GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 3 · MERCOLEDI' 4 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*) TO

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI Radiotelevisione italiana. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINA 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/2810044. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/0568,304/335; 011/535824. FAX 011/5627988. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 694-809) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ 1.050 PER YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE D. «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO Fb. 75; BRASILE Cr. 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA Dr. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.80; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470630. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/480090. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6179883. TARIFFE: MODULO MM 45(30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PRIORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, E. VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Torna il «muro contro muro»: cade l'ipotesi Dini, riprende quota Cossiga

Il Polo: «O Berlusconi o il voto»

Così si va verso il governo del presidente

AVANTI SENZA BUSSOLA

LA crisi italiana procede su binari diversi. In una situazione apparentemente bloccata dalle rigide posizioni di ciò che rimane della vecchia maggioranza s'inserirà fra qualche giorno la decisione della Corte Costituzionale sul referendum proposto da Marco Pannella. Se la Corte non solleverà obiezioni, andremo alle urne in primavera per abrogare la quota proporzionale (un quarto della Camera e del Senato) della legge elettorale; e se la maggioranza dirà «sì» avremo, con qualche ritocco legislativo, un sistema maggioritario «secco», all'inglese, in cui ogni deputato e ogni senatore sarà eletto in un collegio uninominale con la maggioranza semplice dei votanti. E' probabile che la decisione della Corte modifichi il corso della crisi e che anche il partito delle «elezioni subito» scopra improvvisamente l'utilità di attendere l'esito del referendum.

Ma l'aspetto più interessante della vicenda è un altro. Se si farà, quello proposto da Marco Pannella sarà il terzo di una serie. Abbiamo votato per la preferenza unica nel 1991, quando Craxi ci suggerì di andare al mare; abbiamo votato per la riforma della legge elettorale del Senato nel 1993; voteremo per una nuova riforma nella primavera del 1995. L'Italia si sbarazza della vecchia proporzionale e adotta il sistema maggioritario, ma con una «lunga marcia» popolare e intervalli biennali fra un referendum e l'altro. Non è sorprendente che una democrazia avanzata si sia resa finalmente conto della necessità di adottare una legge elettorale più conforme alle esigenze di un governo moderno. Sorprendente, se mai, è il fatto che questa trasformazione avvenga senza l'iniziativa

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio Berlusconi

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha avviato il secondo giro di consultazioni, ma da quello che rimane della vecchia maggioranza emerge un segnale netto: andare subito ad elezioni anticipate con il governo Berlusconi in carica, oppure con un governo elettorale presieduto da un altro esponente del Polo. E' su questo sentiero che il Capo dello Stato deve esplorare fino in fondo le possibilità per dare una soluzione alla crisi di governo, crisi che per il ministro Maroni ha ormai in Scalfaro «l'unico regista».

La politica del «muro contro muro» fa cadere, però, l'ipotesi di un governo guidato dal ministro del Tesoro Lamberto Dini, mentre riprende quota la candidatura di Francesco Cossiga. Si va verso un «governo del presidente», anche se ieri sera da Raidue il presidente del Consiglio dimissionario ha confermato le sue ferree intenzione di andare avanti.

Battista, Cerruti, Rapisarda e Meli ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA CON URBANI

«No al premier elettorale»

ROMA. Il ministro Giuliano Urbani (nella foto) rilancia la «linea morbida» di Forza Italia: «O si vota subito, o sarebbe una iattura porre termini ad un nuovo governo».

F. Martini A PAG. 3

PANNELLA E I REFERENDUM

«Non intralciano le elezioni»

ROMA. I referendum sui quali deve pronunciarsi la Corte Costituzionale non intralciano le elezioni. Marco Pannella sostiene che si possono votare ad aprile e fare le politiche a giugno. SERVIZI A PAG. 5

BOMBE SU GROZNY

Eltsin non cede, è ancora guerra

MOSCA. Eltsin si gioca il tutto per tutto e ordina un nuovo attacco. A Grozny continuano intensi e violenti i combattimenti fra i russi e i ceceni del leader Dudaev, che è apparso a sorpresa in tv chiedendo il «cessate-il-fuoco». Il fallimento dell'offensiva di sabato (nella foto, un bimbo ferito) è stata confermata dall'ex premier Gaidar, che ha parlato di «catastrofica sconfitta». **G. Chiesa e A. Zafesova** A PAG. 7

Natale accende i prezzi

L'inflazione a sorpresa sale al 4,1%

ROMA. Fiammata di fine anno per l'inflazione. In dicembre i prezzi sono aumentati del 4,1% su base annuale. Una cattiva notizia per l'economia, che rende più difficile un calo dei tassi e quindi un calo della spesa per interessi pagata dal Tesoro (nella foto il ministro Dini).

SERVIZIO A PAG. 23

Il pm Nordio sospetta Giancarlo Pasquini di favoreggiamento e finanziamento illecito

Indagato il capo delle Coop rosse

Blitz della Finanza, perquisita la sede centrale a Roma

ROMA. Tremano i vertici delle Coop rosse. L'inchiesta veneziana condotta dal sostituto procuratore di Venezia, Carlo Nordio, è sbarcata ieri a Roma. Nordio è arrivato nella capitale con l'ordine di perquisire la palazzina di via Guattani, sede nazionale della Lega delle Coop e soprattutto con un avviso di garanzia ciascuno per il presidente nazionale Giancarlo Pasquini e a quello delle Coop venete Giuseppe Fabbri. L'ipotesi di reato: «Favoreggiamento in falso in bilancio e finanziamento illecito di partito».

Le Fiamme Gialle indagano alla ricerca di possibili irregolarità amministrative che sarebbero state commesse nell'autunno del 1993, quando alcuni funzionari del pci, licenziati dal partito a causa della crisi di bilancio, avevano trovato un impiego immediato alle dipendenze delle Coop. La Lega delle Cooperative e il pds hanno respinto ogni accusa.

L. Del Boca A PAG. 7

Manfroi (Lega) grida al golpe

«Era pronto per lo sciopero generale» La replica: delirio irresponsabile

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Texas, a morte un innocente

L'Alta Corte conferma la condanna anche se l'omicida è la sorella

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Un milione di multa all'invalida

Torino, schiacciata dalla carrozzella la donna non aveva assicurazione

SERVIZIO IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

...Il nostro libro consideri il principio di eguaglianza dov'è più mostruoso, ossia nel campo politico; e fra gli altri pregiudizi da fare in polvere vi sarà anche il pregiudizio che l'autore di questa brutale eguaglianza politica sia stato Cristo. Del resto, sentite: uguali davanti a Dio sarà benissimo: ma uguali tra di noi! Ci vuole una grande durezza, una grande miopia fisica e intellettuale per sostenerlo. Se vi è qualche cosa che colpisce gli uomini è la loro diseguaglianza naturale nel corpo e nell'anima. Il mio cuore è molto più simile ad Annibale e a Scipione l'Africano di un gorilla, ma non è loro eguale; e tutti i retori dell'89 e gli ambiziosi leccapopolo di poi non lo faranno diventare tale. Scacco al re.

Antonio Fogazzaro
Malombra, cap. VI, 1881

BAUDO: IO, IL TAPPABUCHI

ALLA RAI NON C'E' PIU' NIENTE

CARO spettatore televisivo, ti scrivo per scusarmi. In questo periodo ti sarà certamente capitato, accendendo la tv, di vedermi fino a tre volte in una stessa settimana. Avrai pensato a una mania di protagonismo, a un desiderio di debordare, a una incontenibile voglia di stare in video che mi ha colto dopo trentacinque anni di onorata carriera in Rai. Magari è l'età, ti sarai detto. Con l'età, a volte, si smarrisce la misura. Non è così. Da ottobre ad oggi io, Pippo Baudo, ho moltiplicato le mie apparizioni perché non c'era altro da mandare in onda. La televisione è un mostro che inghiotte un materiale immenso in ventiquattr'ore. E vive soprattutto sull'usa e getta. E la televisione italiana è un mostro più vorace degli altri. Perché ha tre grandi reti pubbliche e tre grandi reti private, alcune emittenti più piccole, una infinità di stazioni locali: il suo fabbisogno di prodotto è sconfinato. E ora questo prodotto s'è consumato.

La Rai ha i magazzini vuoti. Pochi i film americani. Finito il rapporto con il grande cinema italiano, d'autore e non, che coproduceva grazie al diritto d'antenna. Insufficiente la scorta di sceneggiati, sit-com, telefilm e tutto quello che, con parola americana, si chiama «fiction». Sfruttato, fino all'esaurimento delle idee, il materiale d'archivio. E comunque non si vive di sole «Schegge». Come riempire i vuoti della programmazione? Con l'intrattenimento allestito in ventiquattr'ore. Siamo arrivati al punto che un varietà come «Caro bebè» con Marisa Laurito viene spostato d'imperio, dal giovedì al sabato, per contrapporsi allo spettacolo di quelli del

Pippo Baudo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

L'università di Colonia crea la cattedra dello «star bene»

Ecco il professor Felicità

LA psicologia scopre la felicità. Scavalcando i classici oggetti di studio della ricerca psicologica - gli umori negativi degli esseri umani, le depressioni o le paure -, nelle università tedesche si fa strada una nuova disciplina, la «psicologia dello stare bene». La materia da analizzare è sfuggente: sono quegli episodi di gioia, che definiamo felicità, i momenti di contentezza. «La felicità è una lieve puttana che non soggiorna volentieri nello stesso luogo», si lamentava il poeta romantico Heinrich Heine. Un attimo che viene e va. Ma in che modo?

«Vogliamo capire il meccanismo con cui funzionano le sensazioni di gioia» dice Dirk Blothner, professore all'Università di Colonia. Il suo «studio sui momenti felici» offre una prima sorpresa: la felicità non è legata ad una situazione di armonia e serenità spirituale. «Al contrario - spiega Blothner - siamo felici nei momenti in cui attraversiamo una fase di cambiamento, nei periodi movimentati in cui succedono molte cose e si aprono nuove prospettive».

Non potendo riprodurre in laboratorio la condizione di felicità, Blothner ha scelto la strada dell'indagine psicologica profonda, con lunghi interrogatori. Per uomini e donne, giovani e vecchi il meccanismo è lo stesso. Raramente sono le situazioni esterne, un regalo o una vincita alla lotteria, che ci fanno veramente provare la felicità più intensa. Gli attimi di gioia sono piuttosto il riflesso di una particolare disposizione d'animo. Il più delle volte basta un piccolo episodio che apparentemente non ha nulla a che vedere con il nostro benessere a scatenare la sensazione di gioia. Una donna era triste perché il suo fidanzato era andato a lavorare, poi guardando fuori dalla finestra vede dei bambini che giocano e una coppia anziana. Improvvisamente la sua vita «appare sotto una luce diversa». Si sente piena di fiducia e senz'altro felice.

Il concetto di felicità è anche figlio del proprio tempo. «L'attuale interesse della psicologia per le situazioni positive è conseguenza di una nuova tendenza della società», dice Blothner. Negli Anni 70 e 80 era diffusa l'idea di felicità come bene materiale da possedere. Oggi non è più così. Anche la dimensione idealista è andata perduta. Le buone cause come il movimento per la pace non riescono più ad entusiasmare come una volta. La gente non crede ad una felicità completa e sempre presente, ma cerca piuttosto «la felicità come sentimento rapido, desiderio, estasi o divertimento».

Francesca Predazzi

Difficili i collegamenti con le isole, traffico in tilt sull'Appennino

Neve in Sicilia, al Nord c'è il sole

Dalla Toscana all'estremo Sud disagi per il maltempo

ROMA. Bufere di neve e freddo nel Centro-Sud, quasi tutto il Nord sotto il sole anche se le temperature sono rigide: l'inverno capovolge l'Italia. E' nevicato a Firenze, Perugia, Avellino, Potenza e Viterbo, qualche fiocco è caduto in alcune zone di Roma e a Palermo. In Sicilia la neve è caduta anche nel Catanese (Zafferana Etnea è rimasta isolata per un paio d'ore) e in alcuni centri del Siracusano. Più che dalla neve, tuttavia, i maggiori disagi sono stati provocati dal forte vento, che in Sicilia ha raggiunto punte di 80-90 chilometri orari. A causa delle potenti raffiche e del mare forza nove sono stati interrotti i collegamenti con le Egadi, Pantelleria e le Eolie. Sempre a causa del vento è ancora bloccato nell'aeroscalo di Birgi l'aereo che collega Trapani con Pantelleria, dove 70 turisti aspettano da Capodanno di rientrare. SERVIZI A PAG. 12

Tramonta l'ipotesi Dini, torna in campo Cossiga. Pivetti e Scognamiglio: presto la decisione

Tra Berlusconi e Scalfaro è ormai muro contro muro

ROMA. Berlusconi non ha accettato l'appello del Capo dello Stato e l'offerta di D'Alema, disposto ad appoggiare un uomo di Forza Italia a Palazzo Chigi per un governo che realizzi le riforme e non vada subito al voto. Riuniti gli alleati rimastigli fedeli, il presidente del Consiglio dimissionario ha fatto passare la linea intransigente: un governo guidato da un esponente del Polo delle libertà solo se serve per andare a votare subito.

Per Scalfaro la linea del «no» scelta da Berlusconi e dai suoi alleati è stata una sorpresa. La conseguenza immediata è che tramonta repentinamente la stella di un governo della attuale alleanza berlusconiana guidato dal ministro del Tesoro Lamberto Dini, per mettere mano subito al risanamento della finanza pubblica. Eliminato il governo politico che aveva fatto sperare le «colombe» del fronte berlusconiano, rimane sul campo solo il «governo del Presidente».

«Vi è qualche elemento di novità - sottolineava il presidente del Senato, Scognamiglio, all'uscita dal Quirinale - che riduce il numero di soluzioni possibili semplificando, quindi, il compito del Capo dello Stato. Questo lascia sperare che vi sia una soluzione positiva in tempi non estremamente lunghi». E la presidente della Camera, Pivetti, dopo un'ora e mezzo di colloquio con Scalfaro ha confermato che «la crisi si va dipanando» e che «le ipotesi si vanno restringendo. Il punto è che il governo abbia la maggioranza in Parlamento».

La scelta di Scalfaro è attesa per venerdì o sabato. Rimane il dubbio su chi potrebbe essere il personaggio incaricato di andare a cercarsi una maggioranza in Parlamento. Con Dini in caduta libera («meglio un politico di un ragioniere» ha detto Bossi), riemergono nomi già circolati in passato.

In ottima posizione c'è l'ex presidente della Repubblica, Cossiga, consultato ieri da Scalfaro e che ha lasciato il Quirinale senza far dichiarazioni. C'è la candidatura dell'ex magistrato Di Pietro lanciata in campo da Mario Segni. Ma Di Pietro sembra in buona posizione come ministro della Giustizia nel governo del Presidente.

C'è anche l'indicazione per Mario Monti, economista nominato da Berlusconi commissario italiano alla Cee. Il quale, se accettasse, sarebbe la quadratura del cerchio perché permetterebbe a Scalfaro di superare l'unico timore che ancora lo assilla. Se il «governo del presidente» non ottenesse la fiducia dovrebbe guidare il Paese alle elezioni. Ma non è mai successo che il governo dimissionario che va alle elezioni non fosse guidato da un esponente della maggioranza sconfitta. Se questo accadesse con un personaggio del tipo di Monti, il problema non si porrebbe.

Ma la partita vera si sta giocando in uno scontro diretto e sotterraneo tra i due schieramenti in campo. Quello che fa capo a Berlusconi conta sulla necessità dei leghisti incerti di assicurarsi collegi sicuri in caso di elezioni. Quello degli avversari del Polo, con Bossi d'intesa con Buttiglione e D'Alema (con i quali ieri si è incontrato) punta sulle personalità di maggiore spicco liberista del governo attuale (Urbani, che ha avuto un colloquio con Buttiglione, Martino) per offrir loro i ministeri che hanno. Il tentativo in corso è di convincerli a stare in un governo che dovrebbe dare a tutti «il tempo per ragionare», dice Buttiglione, «Non c'è la volontà di escludere nessuno. Se qualcuno si autoesclude se ne assume la responsabilità».

Oggi Scalfaro ascolterà le delegazioni dei vari partiti alleati di Berlusconi e cercherà di capire se ci sono toni e sfumature diverse tra di loro, al di là del comunicato col quale hanno concluso il «vertice» di ieri. Comunicato che ha un inciso nel quale sembra emergere il disagio di quanti vorrebbero evitare elezioni da scontro frontale, dove si dice che le elezioni rappresentano, «allo stato», la soluzione obbligata. E così, non si esclude che le elezioni potrebbero anche non essere la soluzione obbligata. «Sarebbe sbagliato dire che ha prevalso la linea dura» si premurava di precisare l'on. Michelini, ex pattista passato con Berlusconi e presente al vertice.

Alberto Rapisarda

IL PRI

«Michelini voltagabbana»

ROMA. Sono legittime altre maggioranze politiche così come è legittimo per Michelini partecipare al vertice di palazzo Chigi»: lo sostiene *la Voce Repubblicana*, che ricorda che Michelini è stato eletto nelle liste del Patto e candidato, come avversario, nello stesso collegio uninominale, di Berlusconi. Nel momento nel quale non solo Michelini dice di condividere le posizioni del suo avversario elettorale ma, addirittura, prende parte ad un vertice di maggioranza, egli e chi lo riceve riconoscono che non esiste vincolo politico tale da impedire ad un parlamentare di cambiare schieramento rispetto a quello con cui s'era presentato il 27 marzo. Cade - prosegue *la Voce* - la possibilità di sostenere una forma di illegittimità, anche politica, per un diverso schieramento che deputati eletti su una certa piattaforma elettorale desiderassero adottare nel corso della stessa legislatura». [Ansa]

A sinistra: Antonio Di Pietro
A destra: i coordinatori di Forza Italia, Ccd e An Previti, Casini e Fini dopo il vertice di maggioranza

LA CRISI IN TV

Una Repubblica fondata sul talk-show

LE elezioni generali a scadenza annuale sono una caratteristica dei Paesi governati dalla Televisione. Niente paura, è successo già in Sudamerica. La tv vive di Eventi. Se non ci sono, lavora per crearli, sponsorizzando il caos politico e gli interventi militari (emissioni umanitarie). L'ideale sarebbe avere con l'anno nuovo una bella guerra nel Golfo o uno sbarco in Somalia. Ma possono andare anche le elezioni, purché si svolgano in un «pericoloso clima di scontro». Investendo bene all'estero, il guadagno è assicurato. Certo, alla massa dei risparmiatori costeranno migliaia di miliardi. Ma vogliamo mettere lo Spettacolo di un altro '48 elettorale, *now*?

Al principio della crisi, l'impresario capo è dunque salito al Colle per illustrare a Scalfaro il calendario e indicargli la data giusta: 26 marzo. A febbraio no (per via del festival di Sanremo). Ad aprile nemmeno: c'è la coppa Campioni. Fine marzo, fra l'altro, porta bene (nel mondo dello spettacolo sono scaramantici). Nel frattempo, un governo intervallo. Il nome del conduttore non conta. Lo ha chiarito l'on. Fini: «Se si vota subito vanno bene tutti i nomi, se non si vota nessuno». Quest'uomo viene considerato dalle plutee d'Italia uno statista di vaglia. Applica infatti alla lettera i dettami della costituzione catodica, riscritta da Costanzo e Funari. Articolo uno: l'Italia è una repubblica fondata sul talk show. Due: tutti gli ospiti sono uguali. Il nobel Modigliani o un naziskin, il governatore di Bankitalia o il mago Zurlì fa lo stesso. L'importante è che riempiano lo spazio fra uno spot (elettorale) e l'altro.

Le Elezioni '95 erano naturalmente previste nel palinsesto governativo ben prima del «tradimento» di Bossi. Gli investimenti pubblicitari si programmano in estate. Così si spiega la fiction della Finanziaria e la vera occupazione della Rai, fregandosene di scioperanti e remotori. Basta guardare i tg di questi giorni, la fregola di elezioni che eccita i velinari come scolaretti in gita, per capire quanto la scelta dura e coerente del governo in materia di rilottizzazione Rai abbia dato i frutti sperati. I veri cursori del voto non sono certo i buffi Fede e Liguori, sono i direttori e relativi vice miracolati dal ribaltone Rai. Fa quasi impressione vedere la foga agonistica di Mascetti del Tg2, quello che il 7 aprile '92 tentò di convincere Craxi che aveva vinto, nel «chiarire» le «ragioni del cavalier Berlusconi e degli altri esponenti della maggioranza», che poi sarebbero il trio collodiano Fini-Previti-Casini. Oppure constatare la rinascita del misirizzi del Tg1 Francesco Pionati, già soldato semplice del battaglione irpino dei marzulli, poi abbandonato sul campo da De Mita e subito riciclato, anzi promosso dal Nuovo. Dopo Mastella e Marzullo è toccato anche a lui: capo redattore. Capirete, la professionalità manageriale della signora Moratti: via Volcic, promosso Pionati. C'è da stupirsi che, non potendo accendere il cero di Fede, ogni sera elevi la sua preghierina al cielo del Quirinale? «Le elezioni, una prospettiva che oggi sembra più vicina di ieri», va ripetendo Pionati da giorni. Dovremmo averla superata. Non potrebbe fare per una volta il cronista e darci almeno i risultati, collegio per collegio?

Curzio Maltese

IL CASO

IL CARROCCIO DIVISO

Dissidenti lumbard ad Arcore

Maroni: perché non mi hanno detto nulla?

ROMA. «A non è possibile, hanno voluto nominarmi loro coordinatore e mi avrebbero avvisato. E poi ho avuto una riunione ieri pomeriggio, sarà una bufala...». E invece, quando sulla sua scrivania del Viminale arriva la notizia d'agenzia, Roberto Maroni ha uno scatto di malcontenuta rabbia. E' l'una e un minuto. «Sono andati in sette da Berlusconi, a Arcore, in villa, e scrivono che stanno facendo un loro "giro di consultazioni"? Benissimo. E allora dico che questa non è politica, è il mercato, il trionfo dello sgarbismo. Un "vendesi" al primo che passa per paura di perdere il posto. Ah, quei Niccolini...».

Quel Niccolini, che di nome fa Gualberto, triestino, 53 anni, già capocronista de «Il Piccolo», direttore di «Telequattro», e infine leghista e deputato, alla stessa ora vagola in Transatlantico. La notizia arriva dall'ufficio stampa di Forza Italia, nica un'indiscrezione da corridoio. E Niccolini, baffi, ciuffo da ragazzino, occhialini, è pronto. Per cominciare, l'appello: «Dunque c'ero io e...». E Giovanna Briccarello, senatrice di Torino, Alida Benetto Ravetto, altra torinese, Luisello Cavallini di Voghera, Fede Latronico di Imperia, la milanese Francesca Valenti e Luigi Zocchi, il farmacista di Luino.

Una senatrice, sei deputati. E Niccolini, con Marcello Staglieno vice presidente del Senato un vero ultrà antiBossi, va avanti e annuncia: «Siamo andati a chiedere al Presidente Berlusconi delucidazioni sullo stato di salute del Polo delle Libertà, sulla sua tenuta e sulle strategie previste per una sua ripresa in sintonia con le indicazioni del voto di marzo». Non ha bisogno di metter freni al futuro, Niccolini, provvede la nota di Arcore: «Il Presidente Berlusconi ha ancora una volta escluso in maniera categorica la disponibilità di FI ad accogliere il passaggio di questo o altri gruppi nelle sue file».

Sul divano di Montecitorio Niccolini detta: «Abbiamo chiesto un incontro e siamo andati ad Arcore preoccupati per quello che ha detto Scalfaro a Capodanno, perplessi per i continui annunci di Bossi a proposito di nuove maggioranze finalizzate non solo ad evitare elezioni immediate. E siamo ancora più perplessi dal persistente silenzio dell'onorevole Maroni, coordinatore del gruppo dissidente all'interno della Lega». Niccolini si ferma un attimo. Sul divano di fronte c'è Furio Gubetti, leghista torinese che ha già salutato Bossi per Alberto Michelini. Il telefonino di Gubetti è tutto un trillo.

Alle tre sparisce Niccolini e arriva Bobo Maroni. Va a sedersi pure lui su un divano e comincia il monologo del silenzio. Comincia, come dicono i leghisti, a «bobeggiare», quel dico e non dico che disorienta tutti. «Dov'è quel Niccolini? E' diventato il coordinatore dei dissidenti, è il mio coordinatore, ma non mi ha detto niente». In un altro brano di «bobeggiamento» gli scappa questa: «Alla prossima riunione dei dissidenti chiederò a tutti di firmare una dichiarazione. Che s'impegnino a non candidarsi con nessun altro in caso di elezioni». E la prossima riunione è oggi, alle tre, al solito ex hotel Bologna.

Non si sa se Niccolini più sei saranno all'ex hotel Bologna. Per l'una, sala stampa di Montecitorio, hanno convocato una loro conferenza stampa. «Addirittura? - si stupisce Luigi Negri, segretario della Lega Lombarda e portavoce ufficiale della dissidenza -. Quell'incontro è stata una iniziativa del tutto personale. Ma rappresentano solo se stessi visto che la delega per i rapporti politici l'avevamo data a Maroni. Non mi piace questa iniziativa e non mi piacciono questi incontri. Sarà opportuno un chiarimento». Appunto oggi, ammesso che alle tre Niccolini più sei siano ancora leghisti».

Dal suo divano Furio Gubetti ha un sorriso speranzoso, da vedrete che sorprese... «Sorprese? - commenta Maroni - ci sono sei deputati che sono più di là che di qua, io continuo la mia battaglia politica anche da solo, non ho problemi a lasciar la poltrona, io. Forse saranno sei deputati in meno per la Lega, ma non bastano a far niente. Ce ne vorrebbero 46 per tenere in vita Berlusconi». Numerino magico. Passa mezz'ora e Michelini, davanti a Palazzo Chigi, comincia a contare e risalta fuori. «Il mio gruppo conta già su 20 deputati, con questi ne potremmo avere altri 6 e anche arrivare a 46!».

Gubetti continua a sorridere e telefonare. Passa Enzo Bosi, senatore più bossiano di Bossi. Si piazza in mezzo al Transatlantico, panoramica sui divani e sul bilancio della giornata e va giù in picchiata. «Michelini! E' lui che traffica per conto di Berlusconi. E non sarà per caso lo stesso Michelini che era stato eletto nel proporzionale con Segni e poi l'ha scaricato? E non sarà lo stesso che manda lettere ai leghisti promettendo posti? E non sarà lo stesso che è andato da Bossi a chiedergli un posto come ministro della Famiglia?». Maroni bobeggia: «Eh già, proprio lui». E Gubetti cambia la pila del cellulare...

Giovanni Cerruti

A sinistra: Umberto Bossi
Sopra: il leghista dissidente Gualberto Niccolini

Il leader è Niccolini «Non passiamo a F. I. vogliamo solo capire se il Polo tiene»

«Sono il più bravo, la gente vuole me»

Il Cavaliere a Rai2: se non si vota, è la paralisi

Questa volta non ha mandato una videocassetta, non ha fatto un discorso a porte chiuse, senza domande dei giornalisti. Addirittura si è esposto alle telefonate dei cittadini, a «La cronaca in diretta» di Alessandro Cecchi Paone. Silvio Berlusconi, appena tornato da Skt. Moritz, appare combattivo davanti alle telecamere di Raidue, rintuzza le domande della direttrice del «nemico» Tg3 Daniela Brancati. Secondo la Cirm, annuncia l'esperto in diretta, il 47% degli italiani ha fiducia in lui come presidente del Consiglio. Un dato eccezionale, continua l'esperto, per un premier dimissionario. Lui sorride: «E poi tenga conto che molti miei supporter sono in vacanza».

Tre buone ragioni per essere ancora il presidente del Consiglio, gli chiedono gli italiani selezionati dalla Cirm. «A marzo il partito più votato è stato Forza Italia. Le preferenze sul mio nome, tre milioni, sono un record. E anche oggi tutti i sondaggi dicono che piace un governo guidato da me. Se si decide di ritornare alle elezioni, non è il caso di cambiare "in corsa" per così poco tempo».

Poco tempo. Ecco il cruccio di Berlusconi. «Anche per questo voglio restare. Nessuno è così bravo da poter capire e risolvere subito i problemi. Come potrebbe andare avanti un'impresa privata con un totale cambio di management ogni anno?» Attacca Cecchi Paone. Allora perchè questa fretta di tornare a votare, lei ha detto anche il 26 marzo? «Perché si aprirebbe un periodo di paralisi governativa, il che è esattamente il contrario di ciò che ci vuole. Ci sarebbe incertezza per l'economia, tutto il Paese resterebbe col fiato sospeso e se si procedesse al di là del 26 marzo ci sarebbe una troppo lunga campagna elettorale con un inasprimento dello scontro politico e sociale».

E che resta della sua maggioranza, continua Cecchi Paone? «Resta moltissimo - dice Berlusconi - perché la Lega non è tutta fuori dal Polo: c'è un ampio dibattito al loro interno. Loro sono stati eletti anche con voti nostri. Un esempio? Bossi e la Pivetti hanno avuto 46mila voti, 14 mila di leghisti, 32 mila di Forza Italia: abbiamo i dati di ogni singolo collegio. E i leghisti dovranno decidere se essere fedeli alla base o a Bossi». E la libertà di mandato, dove la mette? Chiede la Brancati. Lui sorride, evidentemente si è preparato. «Questo valeva per la Prima Repubblica, per difendere i deputati dai soprusi dei partiti. Non vale più per il maggioritario, dove c'è una dipendenza diretta tra deputato ed elettori».

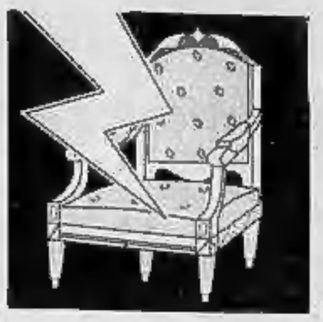
Silvio Berlusconi

Il problema pensioni è stato quello su cui si è incagliato il governo, e i telespettatori gliene chiedono conto. «Non sono stato capito», ribadisce Berlusconi. «Allora la gente in piazza sognava?», attacca la Brancati. «Non ho detto questo. Il fatto è che noi abbiamo cercato di cambiare: i governi precedenti alzavano le tasse, nella totale tranquillità con i mass media, non abbiamo provato a risanare, e abbiamo avuto tutti contro. Allora abbiamo ceduto e ci hanno dato tutti contro dicendo: siete dei calabreghe». Quello che ha impressionato la gente è stato che lei preferisce i ricchi ai poveri, riprende la Brancati? «Macché: sono fatti non collegabili. Abbiamo aiutato le imprese per rilanciare l'economia. E sulle pensioni ci voleva assolutamente una riforma». E il milione di posti di lavoro, chiedono i telespettatori? «Non era una promessa, era una previsione. L'ho fatta verificando lo spazio di incremento della nostra economia: si sta lavorando, il sistema funziona. Io sono ottimista: e le ricordo che ho sempre avuto ragione». [r. sil.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia II, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible] (altre sedi inizio annunci economici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 3 Gennaio 1995 è stata di 560.347 copie



Il premier e Fini fanno quadrato: il ribaltone non ha i numeri, se restiamo uniti vinceremo

Il Cavaliere zittisce le «colombe»: non tratto

Segni candida Di Pietro. Previti: gli ho parlato, rifiuterà

ROMA. Un finale salace, con barzelletta: «Un Ccd, uno di Forza Italia, uno di An e Bossi - ha raccontato Silvio Berlusconi al vertice di maggioranza - vanno in farmacia. Il primo chiede due preservativi e spiega: di più non posso perché sono cattolico e devo limitarmi. Il secondo ne compra quattro: tanti per quanti giorni resta a Roma. Il terzo ne prende nove: deve dimostrare che è virile. Bossi ne acquista 12. Commenti in farmacia: allora è vero che è un celodurista. Sua risposta: "Sì, me ne serve uno per gennaio, uno per febbraio..."».

Un finale di quelli a cui il cavaliere indulge spesso. E che non ha sorpreso i leader presenti alla riunione. Piuttosto è stato l'esordio a far sobbalzare più d'uno sulla poltrona: «Io non faccio problemi sul mio nome - ha detto il presidente del Consiglio nella sua breve introduzione - sono disposto a farmi da parte, a trattare, discutiamone...».

Un esordio che per una manciata di secondi ha tratto in inganno le «colombe» della maggioranza sedute attorno al tavolo del «vertice»: Clemente Mastella, Pierferdinando Casini, Vittorio Dotti, Raffaele Costa. Ma poi qualcuno ha sentito puzza di bruciato. Berlusconi non poteva aver mutato opinione così in fretta. Ancora l'altro ieri masticava amaro sul messaggio di Scalfaro: «Un discorso di parte». E allora? E allora quando è intervenuto Gianfranco Fini tutti hanno capito quale fosse il gioco: quello - immutabile in politica - delle parti. L'approccio dialogante al presidente del Consiglio dimissionario, la linea dura al segretario di An, e poi, ancora, la parola a Berlusconi che sposa la posizione del leader missino. Fine del gioco e di ogni possibilità di trattativa: oggi al Quirinale le forze del Polo leggeranno tutte lo stesso comunicato, concedendo ben pochi margini di manovra a Scalfaro. E domani mattina si incontreranno di nuovo per studiare le prossime mosse.

Già, è stato proprio Fini a troncare di netto ogni tentativo delle «colombe»: «Noi possiamo vincere - ha spiegato - solo se siamo uniti e uniti chiediamo le elezioni. Non dobbiamo infilarci nelle sabbie mobili della trattativa. Non capite che lì ci vuole spingere D'Alema? Se lo facessimo saremmo spacciati. Se si apre, si inizia parlando di un governo di sei mesi, che poi diventano otto e chissà come va a finire». A quel punto i discorsi dei moderati sono rimasti lettera morta. Dotti ha provato a dissuadere il Cavaliere: «Se quelli fanno un altro governo rischi troppo, rischi anche le aziende». Ma Berlusconi è stato irremovibile: «Mi interessa poco delle mie aziende - ha replicato - ho fatto una promessa al popolo italiano. Il vero problema è che tradiremmo, se concedessimo la fiducia ad un governo guidato da un premier diverso da quello che gli italiani hanno voluto. E allora niente ipotesi subordinate: un altro presidente del Consiglio va bene solo per un governo elettorale. Noi manovre e giochini da vecchia politica non li facciamo: la gente è con noi, i sondaggi sono con noi. Andiamo avanti fino in fondo».

Le «colombe», quindi, si sono sentite spiazzate. Casini, leader del Ccd, ha provato a insistere: «Occhio a quello a cui potremmo andare incontro». Mastella gli ha dato una mano: «Potrebbero esserci altre soluzioni». Ma Berlusconi e Fini hanno continuato a rassicurarli: altri sotto leghisti sono pronti ad uscire allo scoperto. Oggi, in una conferenza stampa, si appelleranno a Scalfaro per dirgli che loro stanno con il polo, anche se il polo opta per le elezioni anticipate. E il Cavaliere ha aggiunto: «Per fare il ribaltone, quindi, hanno bisogno dei voti di Rifondazione. E io, comunque, al ribaltone non credo. Che ci provino, vedrete come andrà a finire. Non ci riusciranno. Monti ha già fatto sapere che non ci sta. E penso che pure Scognamiglio avrebbe dei problemi».

E Di Pietro?

«Se gli altri propongono un governo Di Pietro, che facciamo?», ha chiesto Costa a quel punto. «Lui non ci sta», ha replicato Cesare Previti. Infatti il ministro della Difesa, Fini e Casini hanno parlato con l'ex magistrato nei giorni scorsi (e proprio a Di Pietro ha pensato Mario Segni; lo ha proposto a Buttiglione, che gli ha detto di sì; Massimo D'Alema però gli ha risposto con un bel «no»). Morale della favola: il Cavaliere e Fini marciano compatti nel chiedere a un nuovo governo Berlusconi e un esecutivo elettorale. Ma sulla prima soluzione i dubbi sono molti: «Bossi - ha spiegato il cavaliere - dice di no e quel Maroni non ho capito a che gioco sta giocando».

L'ultima incognita, dunque, riguarda i referendum. «Quello elettorale - ha osservato Francesco D'Onofrio nella riunione - potrebbero farlo passare per ostacolare le elezioni. Dal Capo dello Stato alle opposizioni la userebbero in questo modo». Però anche su questo punto il polo è compatto: referendum subito, elezioni a maggio-giugno.

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

IL MINISTRO PROFESSORE

«Nel Paese c'è un brutto clima che mi terrorizza»

«All'Italia serve un'Assemblea Costituente e deve promuoverla questo Parlamento»

Da sin. in senso orario: Scalfaro, Urbani, Buttiglione e Fini

«Così finiamo come il Sudamerica»

Urbani: o si vota, o un governo che duri

ROMA

COL vertice di Palazzo Chigi Silvio Berlusconi ha cercato di blindare le porte ai trattativisti, eppure dentro Forza Italia la linea «morbida» resiste e anzi Giuliano Urbani la rilancia in grande stile: «O si vota subito, o sarebbe una iattura porre termini ad un nuovo governo». Nel suo bellissimo studio a palazzo Vidoni, il ministro della Funzione pubblica, il raffinato bocconiano che ha puntato su Berlusconi per dar corpo alla sua speranza di un «buon governo» sceglie parole importanti, drammatiche per descrivere lo scenario: «Nel Paese c'è un brutto clima, un clima che rischia di farci scivolare in Sudamerica: siamo passati dal consociativismo ad una democrazia conflittuale tendente alla democrazia diretta. E questo slittamento verso il Sudamerica mi terrorizza».

Il vertice di maggioranza non ha escluso la nascita di un governo elettorale non guidato da Berlusconi; ma se questo nuovo governo operasse bene, non le sembra un controsenso scriverne in anticipo la sentenza di morte?

«Bisogna sempre partire dalle cose da fare. E allora, o si va alle elezioni immediatamente - soluzione che preferisco - oppure si vara un nuovo governo, ma che duri. C'è un ciclo vitale da aprire».

Un nuovo governo per fare cosa?

«C'è la grande questione delle pensioni ancora aperta, serve una manovra aggiuntiva e serve uno strumento al quale ero sempre stato contrario e che invece si dimostra indispensabile: una Assemblea costituente».

Da varare subito?

«Sì, io penso che dovrebbe essere questo Parlamento a promuoverla, attraverso una legge costituzionale».

Ma per approvarla servirebbero diversi mesi...

«Certo, ma non ci sarebbero particolari opposizioni. La Costituente dovrebbe essere eletta col sistema proporzionale e servirebbe per evitare una sovrapposizione che si è mostrata paralizzante: quella tra leggi ordinarie e riforme istituzionali. Non può essere la stessa assemblea ad occuparsi di pensioni e presidenzialismo».

Berlusconi, pur di ottenere le elezioni, è pronto a passar la mano: un gesto lungimirante?

«Non voglio entrare nelle determinazioni sofferte, personali e difficili del Presidente Berlusconi, capo di una maggioranza messa in crisi da un colpo di palazzo. Nessuno si vorrebbe trovare nelle sue condizioni. Naturalmente le decisioni spettano a lui, ma anche al Capo dello Stato».

Professor Urbani, chi vuole elezioni subito non fa i conti con i referendum...

«A questo gioco non ci sto. Far congetture sarebbe un modo di premere sulla Corte Costituzionale e se fai questo gioco scivoli verso il Sudamerica».

In realtà Marco Pannella vorrebbe trascinare Berlusconi verso il Nordamerica...

«Certo, ma prendiamo il presidenzialismo: la parola in sé non dice niente. In America Latina si è trapiantato il modello costituzionale degli Stati Uniti, ma con esiti esattamente opposti: il caudillismo e i regimi militari».

Ma negli Stati Uniti il modello funziona

«Il presidenzialismo americano fa acqua da tutte le parti e in ogni caso poggia su tre contrappesi al potere presidenziale: federalismo, Congresso e Alta Corte fortissimi».

Morale?

«La morale sa qual è? Che rischiamo di scommettere su un modello senza avere i meccanismi di garanzia, massimizzando le disfunzioni».

Ma in Italia soltanto Pannella predica quel modello...

«Sembra che sia solo Pannella. In realtà c'è un presidenzialismo diffuso, ci sono fughe in avanti da far paura».

E la ricetta del professor Urbani qual è?

«La premiership. Noi oggi non ci troveremmo nella situazione attuale, se i candidati del Polo fossero stati legati da un patto comune che li obbligava ad indicare oltre al cartello elettorale, anche il candidato premier. Questo alle ultime elezioni non è accaduto e ora possiamo denunciare il colpo di mano di Bossi, senza avere la certezza di andare ad elezioni».

Ministro Urbani, se si vota subito, lei stavolta dovrà presentarsi nel suo collegio sotto il simbolo di Forza Italia e di An: la lascia indifferente?

«Fini sta andando nella direzione giusta, spero che il congresso confermi questo indirizzo».

Alleato privilegiato un partito che fino a 2 anni fa viveva nel culto del duce...

«In molti casi la loro biblioteca non è la mia, ma devo dire che sulla base dei comportamenti di governo dei colleghi di An non ho nulla da obiettare».

E lei intanto incontra Buttiglione: non è restato scottato 10 giorni fa quando aveva stretto un patto segreto col ppi sul doppio turno e il giorno dopo c'è stata la mozione di sfiducia popolari-leghisti?

«La fretta fa spesso i gattini ciechi, ma evidentemente Buttiglione non ha ancora chiaro l'obiettivo finale della sua politica e oscilla un po' di qua e un po' di là».

Professor Urbani, lei conosce bene Berlusconi e il suo entourage: perché vincono sempre i «falchi»?

«Berlusconi dialoga con tutti, ma le decisioni sono sempre le sue. Sorrido quando leggo: ha prevalso la linea Previti. Berlusconi non è uno che decide perché così lo ha consigliato l'ultimo con cui ha parlato. O perché il rapporto tra i suoi consiglieri è 7 a 3. Berlusconi ascolta tutti, ma poi decide sempre lui».

Fabio Martini

Candele e fari accesi, fax, l'acquisto di un giornale: i simboli per mostrare con chi si sta

Gesto per gesto, nuovo duello politico

ROMA

VIVA la Gente. La Gente che dissente e quella che acconsente. La Gente che protesta, che s'indigna, che s'infuria, che preme, che si esprime e dice la sua su ogni frammento dello scibile e su ogni tema all'ordine del giorno. Viva la Gente che si esercita nell'incontinente gestualità politica, che si affina nell'arte della testimonianza simbolica, che trasforma oggetti e automatismi della vita quotidiana in altrettanti vessilli da sventolare. Possibilmente tutti assieme, in coro, unanimi.

Acquistare un giornale in edicola, per esempio. Un'abitudine come un'altra. Fino a oggi però. Perché oggi Giuseppe Giulietti, promotore del referendum sulla legge Mammì, invita i connazionali a comprare un quotidiano come segno visibile di partecipazione alla battaglia referendaria di cui sopra. Dente per dente, gesto per gesto: Pannella, con la sua trovata dei fari accesi in pieno giorno, viene ripagato con la stessa moneta. La diga è rotta: domani potrebbe essere il turno di chi invita la popolazione al consumo massiccio di caffè per sostenere la richiesta di elezioni anticipate oppure di chi chiama la cittadinanza alla mobilitazione generale per dare un vigoroso appoggio al «governo delle regole» attraverso l'acquisto di mozzarelle di bufala. Chissà. L'importante è partecipare. Far sì che la Gente si senta consultata, coinvolta, schierata, sondata.

Oramai è diventato un rito, un omaggio collettivo alla religione della partecipazione per vie traverse. I telesondaggi di Enzo Biagi che invitavano gli spettatori ad accendere o spegnere le lampadine per misurare in kilowatt gli umori della Gente? Preistoria, oramai. Come pure quel sondaggio televisivo che chiedeva ai telenti di aprire lavandini e maneggiare sciacquoni per saggiare il consenso degli italiani attraverso le variazioni della pressione idrica complessiva. Ora tira molto la candelina accesa: pro-Berlusconi se invocata da Emilio Fede, contro Berlusconi se illuminata sotto le finestre del Palazzo di Giustizia di Milano a sostegno di Borrelli e del Pool.

Logorato dall'abuso il richiamo delle lenzuola. Fu Sergio Zavoli, entusiasticamente appoggiato dall'*Unità* di Walter Veltroni, a suggerire l'idea di città pavesate da multicolori lenzuolate per significare la partecipazione della Gente alla battaglia antimafia (con le varianti autorizzate dei palloncini e degli alberelli piantati in mezzo alla giungla d'asfalto). Replica della Legambiente, prontamente sponsorizzata da Maurizio Costanzo, con lenzuoloni bianche da sfoggiare in segno di protesta contro l'inquinamento atmosferico.

I giovani pidiessini di Castellammare scoprirono la piccola resistenza elettrica da appuntare a mò di spilla per esprimere con luminosa fedeltà l'«impegno delle nuove generazioni» contro la camorra. I pacifisti replicarono con la catena umana che doveva congiungere Assisi e Perugia per manifestare il «no» alla guerra, sia pur a prezzo dell'inevitabile indolenzimento delle braccia. Con il fax, però, tutto diventa più semplice. Da casa o dall'ufficio è ora possibile inondare giornali e televisioni con la temibile intraprendenza del «popolo del fax», chiamato a esprimersi sui più svariati temi dell'agenda politica. E' la Gente che parla. E' il trionfo del sondaggio fatto in casa e con poca spesa: l'usura dei fari o il prezzo di un giornale in edicola. Ma non ha senso parlare di soldi. Non è il gesto, ciò che conta?

Pierluigi Battista

Indagati Pasquini e il leader veneto Fabbri. L'accusa: falso in bilancio e finanziamento ai partiti

Coop, tremano i vertici

Avviso al presidente nazionale della Lega

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il sostituto procuratore di Venezia, Carlo Nordio, sbarca a Roma con l'inchiesta che mette sotto accusa le Cooperative «rosse». Ci arriva con l'ordine di perquisire la palazzina di via Guattani, sede nazionale della Lega delle Coop e con una «comunicazione di garanzia» ciascuno al presidente nazionale Giancarlo Pasquini e a quello delle Coop venete Giuseppe Fabbri. L'avviso indica: «Favoreggiamento in falso in bilancio e finanziamento illecito di partito».

La Guardia di Finanza è arrivata a Roma a colpo sicuro per cercare le tracce di possibili irregolarità amministrative che sarebbero state commesse nell'autunno 1993. Allora un gruppo di 70 deputati aveva presentato un'interrogazione al governo per avere notizie circa una serie di «passaggi» di funzionari del pci che, licenziati dal partito a causa dei bilanci a pezzi, avevano trovato un impiego alle dipendenze delle Coop. I parlamentari erano sorpresi per il numero e per l'automaticità delle assunzioni. Si domandavano: le aziende «rosse» e il partito comunista operavano come vasi comunicanti? Ma allora perché si doveva concedere un regime fiscale più favorevole (in termini di tasse e di contributi statali) a un'industria apparentemente neutra che, però, agiva come braccio economico di un partito?

La polemica era stata avviata da Carlo Giovanardi, allora deputato per la democrazia cristiana e, oggi, dopo la diaspora avvenuta nello scudo crociato, presidente dei cristiano democratici. Con lui, nomi di spicco, l'attuale ministro Guardasigilli Alfredo Biondi e il presidente della Commissione di vigilanza della Rai, Marco Taradash. Tuttavia la questione era rimasta soffocata fra le pieghe della burocrazia parlamentare. Il governo era ispirato da logiche diametralmente opposte che consistevano, per l'appunto, nel «premiare» il mondo delle Coop con stanziamenti straordinari. Giusto in questi giorni, dalle perquisizioni dei magistrati, è spuntata una lettera del senatore comunista di Reggio Emilia, Fausto Giovannelli, il quale «era lieto» di informare i dirigenti delle Coop amiche che sarebbero arrivati duecento miliardi spuntati da un provvedimento legislativo varato quasi alla chetichella dall'esecutivo di Ciampi.

Tuttavia, il presidente nazionale della Lega, Giancarlo Pasquini, si è preoccupato ugualmente e ha richiamato ciascuna delle organizzazioni associate per chiedere un censimento aggiornato della situazione del personale in modo da poter assumere «azioni tempestive e preventive» per arginare prevedibili contestazioni. Più precisamente: «per anticipare eventuali azioni della magistratura». Che cosa poteva significare un richiamo così esplicito? Che la questione fosse ritenuta seria era dimostrato dal fatto che Pasquini ordinava un'inchiesta interna rapida. Rapidissima. I risultati dovevano essere comunicati entro un termine perentorio non superiore ai cinque giorni.

Però, ieri mattina, i finanzieri non hanno trovato nessuna lettera in risposta alle sollecitazioni del presidente. Possibile che un centinaio di organizzazioni sparse per l'Italia abbiano disatteso - tutte e sistematicamente - le richieste che venivano da Roma? Nel volume dei protocolli dove si registra la posta in partenza e in arrivo ci sarebbe una sola indicazione di un plico giunto per la questione delle assunzioni di funzionari dell'ex pci, ma - circostanza ancor più strana - nell'archivio non si è trovata traccia della lettera.

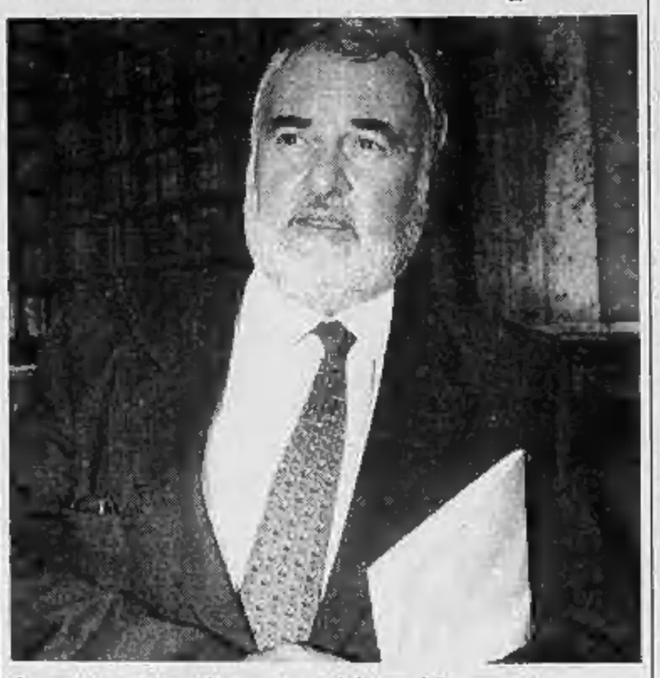
La nuova puntata giudiziaria di questa istruttoria sulle aziende «rosse» ha provocato prese di posizioni indignate e dichiarazioni a trecentosessanta gradi.

Le Coop si lamentano perché, in un contesto economico già difficile, le iniziative della magistratura si traducono in un danno industriale.

Il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, replica senza andare troppo per il sottile. «E perché non si dovrebbe indagare? Francamente non comprendo perché le Cooperative si sentano così colpite da inchieste amministrative che tendono ad appurare la verità su una questione sollevata da interrogazioni parlamentari. Se devo ricorrere al latino, penso che *excusatio non petita, accusatio manifesta*». La Lega dichiara che «numerosissime sono le attestazioni di solidarietà dei cooperatori, insieme con manifestazioni di stupore» per le iniziative della magistratura. Sottolineano la loro «estraneità» da ogni atto nel quale possa configurarsi qualsivoglia ipotesi di reato e rivendicano «la totale autonomia della gestione delle imprese».

Forse per rendere credibile la tesi secondo la quale Coop «rosse» e pci-pds non hanno nulla da spartire fra loro, interviene anche Mauro Zani, della segreteria della Quercia, il quale parla di un «mosaico giudiziario alquanto evanescente», nell'ambito di una vicenda «inconsistente», da acchiappa-fantasmi, con l'unico risultato "di criminalizzare un intero settore dell'economia».

Lorenzo Del Boca


Giancarlo Pasquini presidente nazionale della Lega delle cooperative

TANGENTI EUMIT

Milano decide di archiviare

MILANO. Archiviata l'inchiesta milanese sulle tangenti rosse, filone Eumit. Accogliendo la richiesta del pubblico ministero Paolo Ielo, il giudice per le indagini preliminari Clementina Forleo ha archiviato l'inchiesta aperta contro alcuni funzionari (ed ex) del pci-pds. Erano accusati di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti per gli affari di Eumit, una società mista italo-tedesca. Di questo provvedimento beneficiano tra gli altri Primo Greganti, Renato Pollini, Brenno Ramazzotti e Renato Cappelloni. Nel gruppo degli indagati figurava anche Marcello Stefanini, l'ex cassiere del pci-pds morto qualche giorno fa. Chiusa l'inchiesta milanese rimane aperto il procedimento torinese nelle mani del pm Giuseppe Ferrando. Identici gli indagati, diversa la formulazione delle accuse: falso in bilancio. [r. m.]

A Milano

«Spartizione» nelle Usl Due inchieste

MILANO. Dopo la grande spartizione dei posti nella sanità lombarda, partono le inchieste. Amministrative, per ora, ma non è escluso che si muova anche la procura, destinataria d'un esposto.

Cominciamo con le inchieste amministrative. E' partito per primo Giacomo Rossano, prefetto di Milano e commissario del governo in Lombardia: ha dato incarico a Sergio Malvezzi, funzionario dirigente, «di acquisire ogni elemento utile a chiarire l'avvenuta individuazione delle personalità scelte nella circostanza dai competenti organi regionali». Fuor di burocratese, Rossano vuol sapere se i criteri seguiti sono stati «professionali», o «lottizzatori». E' la stessa cosa che vuole sapere anche il ministro della Sanità, Raffaele Costa. Che ha deciso di inviare a Milano due ispettori (Basso e Scarola) per effettuare un'indagine conoscitiva. «Dovranno verificare - spiega il ministro in una nota - le modalità con cui è stato definito l'avviso per la nomina dei direttori generali, i criteri con i quali la giunta ha provveduto alle nomine e acquisire gli atti e la documentazione relativa al lavoro svolto dalla società incaricata di selezionare gli aspiranti candidati».

Fin qui si resta nell'ambito delle competenze ministeriali. E la procura? Proprio ieri il consigliere regionale di An Carlo Borsani ha fatto avere al procuratore Borrelli l'esposto che aveva preannunciato. Vi si chiede di appurare se, nelle nomine, sia stato compiuto qualche reato. L'unico ipotizzabile appare l'abuso d'ufficio, ma il caso sembra più riconducibile ad un fenomeno di malcostume politico che non ad un illecito penale. In procura fanno infatti notare che l'abuso d'ufficio può configurarsi quando siano state disattese le graduatorie di un concorso pubblico, mentre qui le nomine spettavano alla giunta, che non aveva nessun obbligo di rispettare le valutazioni di una società di consulenza.

Valutazioni, comunque, ben pagate e rivelatesi, alla fine, quasi inutili. Infatti erano 27 gli aspiranti di categoria A (gli «eccellenti») e di questi ne sono stati sacrificati ben 13, secondo quanto rivela un comunicato di Rifondazione comunista (che chiede, senza mezzi termini, le dimissioni della giunta). Ma anche stando, più modestamente, in categoria B (quelli «buoni») i 97 selezionati potevano tranquillamente coprire tutti i 59 posti a disposizione. E invece ne undici li hanno presi dalla categoria C (i «rimanenti»).

Così, solo per non voler scontentare i «meno bravi» (una chance bisogna darla a tutti, no?), la giunta lombarda si trova nella bufera. E a soffiargli contro gli stessi partiti che la compongono. «Logiche da Prima repubblica», tuona un comunicato della Lega nord. Logiche seguite dai suoi stessi membri, come candidamente dichiara in un'intervista il capogruppo regionale, Stefano Galli (uno dei presenti alla riunione «spartitoria»): «Se non facciamo così ci fregano». E invita i critici (An in particolare) a tacere: «Ricordatevi la Rai». [r. m.]

IL CASO

UN VECCHIO FANTASMA

«Me lo ha detto un magistrato» Maroni ironico «Forse stava giocando a Risiko...»

Manfroi: c'era un piano per l'intervento di forza dopo lo sciopero del 2 dicembre

A destra: il ministro della Difesa Cesare Previti Sono: il ministro dell'Interno Roberto Maroni

La Lega lancia l'allarme golpe

«Carri armati pronti a marciare su Roma»

ROMA. E' bastato un incontro organizzato da amici comuni, in montagna, tra un senatore leghista e un magistrato romano, a scatenare il nuovo «allarme golpe». A cui è immediatamente seguita la consueta serie di commenti tra l'ironico e l'indignato, con qualche preoccupazione più per il metodo che per il contenuto dell'allarme. E un improvviso vertice serale al Quirinale, col vice-presidente del Consiglio Tatarella, il ministro dell'Interno Maroni e quello della Difesa Previti, che fin dal mattino l'aveva sollecitato per rispedire al mittente accuse e sospetti lanciati su Forza Italia e An.

Il senatore è Donato Manfroi da Cencenighe Agordino, provincia di Belluno, funzionario Inps e parlamentare da due legislature; il magistrato non si sa. Manfroi non vuole rivelarne il nome. Nella cena a Cencenighe si parlava di insediamenti mafiosi nel Bellunese, ma poi il discorso è caduto sui rischi di colpo di Stato, e il magistrato avrebbe detto cose che nemmeno 12 ore dopo Manfroi ha riversato in un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno.

Per sapere - è scritto nell'interrogazione - «se i servizi di sicurezza abbiano avuto notizia di un piano da attuarsi in occasione della manifestazione sindacale del 2 dicembre nella città di Roma (poi annullata, *n.d.r.*), inteso ad aggravare deliberatamente il clima di tensione», e se «risulta che tale piano contemplasse l'uccisione di un magistrato romano». Secondo il senatore leghista, il piano contemplava «l'occupazione *manu militari* della città di Roma con reparti blindati dell'esercito» e «l'emanazione di leggi eccezionali intese a limitare le garanzie democratiche, in particolare la libertà di stampa». Manfroi ricorda anche l'evacuazione delle scuole occupate «richiesta da membri del governo», e chiede «se si ritiene che tale operazione potesse far parte del piano di incremento dello stato di tensione sociale». E ancora: «A quali persone o ambienti si può far risalire la progettazione del piano?».

La notizia del progetto di golpe, condita da un po' di *suspense* sul nome del magistrato, attraversa il gelo di Roma e scatena commenti per lo più negativi nei confronti del senatore «interrogante». Maroni risponde a Manfroi in diretta tv, durante il Tg3: «A me e ai servizi segreti non risulta nessun tentativo di golpe. L'amico Manfroi avrà ricevuto informazioni che forse si riferivano ad uno schieramento di forze nel Risiko, o a qualche altro gioco». E Previti dice: «O si tratta del delirio di un povero pazzo, o siamo di fronte all'escalation del disegno di destabilizzazione messo in atto da una parte del mondo leghista».

Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno di An, parla di «farneticazioni» così come il ministro Fiori, quello che avrebbe chiesto a Maroni - ma lui nega - di far sgomberare le scuole. Solo il leghista Boso sembra dar credito all'interrogazione, e avverte: «Nelle istituzioni e in alcuni ministeri c'è gente legata alla massoneria e alla P2. Tutto il piano di Forza Italia si richiamava alla volontà politica a cui aveva dato l'indirizzo di massima il "venerabile maestro" Gelli».

Alla Procura di Roma, da cui verrebbe la «fonte» di Manfroi, di progetti golpisti non sa niente nessuno. Ma alla fine di novembre il procuratore Coiro inviò una circolare per avvertire i sostituti che una «fonte internazionale» dei Servizi segreti aveva annunciato l'attentato ad un giudice per l'1 o il 2 dicembre. Una rapida verifica, però, permise di rintracciare la «fonte» in Svizzera, e di stabilire che si trattava di persona assolutamente inaffidabile, tanto che Coiro firmò una seconda circolare, pochi giorni dopo, con il «cessato allarme».

Adesso il presidente del comitato parlamentare di controllo sui Servizi, Massimo Brutti, chiederà a Manfroi di rivelare la sua «fonte»: «A prima vista - dice Brutti - ci sono elementi che non sembrano verosimili. Tuttavia bisogna capire come nasce l'allarme. In un momento delicato come l'attuale, c'è la necessità di tenere i nervi a posto, di non cedere all'allarmismo». E ieri sera al Quirinale, Scalfaro ha ricevuto solo rassicurazioni sul nuovo, presunto «allarme golpe».

Giovanni Bianconi

Il senatore della Lega Nord Donato Manfroi

«An e Forza Italia cercavano disordini»

Il senatore: dovevo parlare, era un dovere «Bossi? Non l'ho avvertito, l'idea è mia»

ROMA. Senatore Manfroi, può dire chi le ha rivelato il piano golpista di cui parla nella sua interrogazione parlamentare?

«No, per il momento non posso rivelare la mia fonte, devo prima parlare con questa persona ed essere autorizzato a farne il nome. Quello che è certo è che si tratta di una persona molto attendibile, un magistrato della procura di Roma, che ho incontrato lunedì. Abbiamo parlato di altre cose che mi interessavano e poi è venuto fuori questo discorso».

Ma lei parla di occupazione di Roma «manu militari», di reparti blindati dell'esercito nelle strade, di «leggi eccezionali» per limitare la libertà. Le sembra verosimile?

«Senta, io mi sono limitato a riportare le notizie che ho avuto da fonte attendibile. Adesso so che c'è stato in quei giorni anche l'allarme per un possibile attentato ad un magistrato romano, ed è un'ulteriore conferma di un clima non certo tranquillo. Del resto le notizie che io ho avuto si sommano ad altre che ai primi di dicembre segnalavano veri e propri allarmi, fomentati da Forza Italia e Alleanza Nazionale: pensi alla richiesta del ministro Fiori di far sgomberare le scuole occupate; sarebbe stata un'imprudenza, come se qualcuno volesse fomentare la tensione, cercare gli incidenti piuttosto che evitarli. E pensi all'atteggiamento rigido del governo sulle pensioni: loro non volevano l'accordo con il sindacato, ma lo scontro. Lo stesso ministro Maroni, in quei giorni, fece delle dichiarazioni in cui si diceva preoccupato per l'ordine pubblico».

Proprio Maroni però dice di non sapere nulla, ironizza su un «golpe» che fa pensare al Risiko. Lei ha parlato col ministro dell'Interno?

«Sì gli ho parlato, e in base alle informazioni in suo possesso ha escluso questa possibilità. Ma ha detto che avrebbe fatto altri accertamenti».

Senatore, non sarebbe stato più prudente verificare prima le sue informazioni, anziché renderle subito pubbliche con un'interrogazione, rischiando di creare un polverone?

«Io ho fatto il mio dovere di parlamentare, le valutazioni sulla prudenza non mi interessano. La mia fonte è attendibile, avevo il dovere di chiederne conto al ministro».

Previti e Gasparri hanno commentato la sua uscita parlando di «delirio» e di «farneticazioni». Che cosa risponde?

«Mi sono parse reazioni piuttosto scomposte, forse avrebbero dovuto replicare con argomentazioni più serie anziché lanciare insulti personali. Comunque non voglio commentare gli apprezzamenti sulla mia persona».

Senatore, lei nella Lega appartiene allo schieramento di Bossi, e adesso accusa Forza Italia e Alleanza nazionale di un progetto golpista. Ammetterà che è inevitabile attribuire un significato politico alle sue rivelazioni...

«Lo capisco, ma le assicuro che non c'è alcun retroscena politico. Si tratta soltanto di una mia iniziativa personale, in cui la Lega non c'entra niente».

Anche Bossi ha ammonito a presentare «interrogazioni attendibili»...

«Lui non era al corrente delle mie intenzioni, e non ne è coinvolto in alcun modo». [gio. bia.]

Il ministro ferito

Aosta, Pagliarini tamponato da un Tir pirata

AOSTA. Se la caverà con 10 giorni di prognosi il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, tamponato da un Tir mentre viaggiava su un'Alfa 33, sull'autostrada Torino-Aosta all'altezza di Nus. Pagliarini stava dirigendosi a La Salle in compagnia della moglie e dei figli, rimasti fortunatamente illesi, quando, verso l'una di notte, è stato tamponato da un Tir che poi è fuggito. Soccorso e trasportato all'ospedale di Aosta, il ministro, che ha subito una lieve distorsione cervicale, è stato dimesso alcune ore più tardi ed è già tornato al lavoro. Sonia Pagliarini racconta: «Ho sentito un colpo tremendo dietro, mi sembrava di essere in un gioco di botte. Forse quell'autista si era addormentato. Per fortuna eravamo in un rettilineo e mio marito è così riuscito a controllare l'auto, a spostarsi nella corsia di emergenza e a fermarla». Il Tir «pirata» è passato senza rallentare, col telone del rimorchio al vento. [e. m.]

La Consulta decide lunedì. Occhi puntati sui quesiti elettorali e su quelli della Mammì

Elezioni appese al filo dei referendum

Se saranno ammessi, il voto potrebbe slittare a ottobre

ROMA. Tutti gli occhi sono puntati sulla Consulta che lunedì dovrà pronunciarsi su 16 referendum (il totale su cui si dovrebbe votare è di 19, ma tre sono già stati dichiarati ammissibili), e l'esito della crisi politica di questi giorni potrebbe dipendere proprio da questa decisione. Nonostante i quesiti referendari riguardino argomenti assai disparati la battaglia si combatte in realtà su due fronti: i tre referendum radicali in materia elettorale e i tre promossi da Segni, progressisti e Lega contro la legge Mammì che sanciva il duopolio televisivo Rai-Fininvest.

I referendum elettorali puntano ad un sistema uninominale maggioritario «secco», con l'abrogazione della quota proporzionale del 25% attualmente presente nella legge in vigore. Ma il fatto stesso che vengano indetti produrrebbe un grandissimo impatto sull'evoluzione di questa crisi di governo e sui destini della legislatura medesima. Infatti i referendum devono essere celebrati tra il 15 aprile e il 15 giugno, come legge stabilisce, e certo non si possono fare elezioni prima di una consultazione che miri a cambiare proprio le regole elettorali. Ne consegue che le attuali Camere dovrebbero durare fino al dopo referendum, bloccando l'ipotesi di elezioni subito, cara a Fini e Berlusconi.

La poste in gioco è dunque alta, perché più si spostano in avanti le elezioni, più c'è bisogno di un governo non precario. Dunque la sentenza della Consulta assume una valenza politica elevatissima. I radicali non intendono farsi scippare questa grande occasione, e così hanno messo in moto una serie di iniziative per «difendere la volontà popolare».

La loro roulotte - per esempio - continua a stazionare tra il Quirinale e palazzo della Consulta e il restare fino a lunedì 9: si informano i passanti e si raccolgono le firme per un appello a Scalfaro.

Sul piano istituzionale, poi, due giorni fa una delegazione del comitato referendario radicale ha fatto presente al Capo dello Stato la propria preoccupazione per un eventuale colpo di spugna a tutta l'operazione da parte della Consulta. Per esprimere sostegno alla medesima campagna gli automobilisti - altra iniziativa - sono invitati ad accendere i fari di giorno.

Questo pressing sui giudici costituzionali ha raccolto la critica del segretario popolare Buttiglione che ha parlato di «intimidazione della Consulta», ma il senatore riformatore Peppino Caldarsi replica «che sono tutte storie. Gli articoli sui giornali, gli interventi di Salvi, di Mancino eccetera non sono pressioni, invece una roulotte in strada e i fari accesi sì». Se i referendum non dovessero passare si tratterebbe - secondo Calderisi, come prima di lui aveva detto Pannella - di un «golpe bianco», una decisione dettata da criteri di parte.

Ma come mai Pannella, alleato di Berlusconi, lavora per un obiettivo che avrebbe come conseguenza il ritardo delle elezioni anticipate? Perché - spiega Pannella - non è vero che non si possono fare insieme referendum e elezioni. Anzi, si potrebbero tenere i referendum il 15 aprile e le elezioni il 20 giugno, questa è la sua proposta. Secondo Augusto Barbera - costituzionalista, ex parlamentare del pds e referendario della prima ora accanto a Mario Segni - invece, chi vuole i referendum sa in realtà lavora per il prolungamento di questa legislatura. Perché anche ipotizzando tempi strettissimi, subito dopo la consultazione bisognerebbe intervenire rapidamente sulle regole elettorali, e poi ridisegnare i collegi, operazioni che richiedono non meno di due mesi. A ottobre si potrà votare, prima no, non ci sono i tempi tecnici. Ma allora il governo che sta per essere varato non può essere un governicchio, ma un esecutivo che funzioni a pieno titolo».

La disputa sui referendum elettorali sta però mettendo nell'ombra l'altra campagna, quella contro la Mammì. Anche i promotori di quesi referendum sono stati ricevuti da Scalfaro, e ieri hanno chiesto la «par condicio» al garante per l'editoria, lamentando che gran parte dell'informazione Rai è fagocitata dai referendum pannelliani a discapito dei loro.

Tra i due «comitati» comunque non corre buon sangue, e ieri il progressista Giulietti ha avuto le sue frecciatine polemiche verso i radicali, rispondendo all'iniziativa dei fari accesi con un invito ai sostenitori dei «suoi» referendum ad andare a comprare un giornale. Banalità contro banalità? E' questo che l'on. Giulietti voleva dire?

Come finirà? Ieri si erano diffuse voci allarmiste nei palazzi romani: solo quattro giudici della Consulta su 15 sarebbero favorevoli ai referendum, e ancora, solo la metà dei quesiti hanno speranza di passare. E secondo l'ex presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo, i giudici della Consulta potrebbero bocciare i quesiti elettorali perché «di fatto costituiscono un referendum propositivo e questo è vietato dalla Costituzione».

Raffaello Masci

I «diciannove»

Tv, sindacati e boss mafiosi

COMUNI

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. La proposta punta ad estendere il sistema elettorale maggioritario a turno unico a tutti i Comuni.
LE CONSEGUENZE. L'elezione diretta del sindaco in un solo turno interesserebbe tutti i Comuni, non solo quelli con meno di 15 mila abitanti. Verrebbe abolito il turno di ballottaggio tra i due candidati più votati.

IMPOSTE

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. Il referendum punta ad abrogare le attuali disposizioni con le quali si prevede che i datori di lavoro trattengano mensilmente una quota dello stipendio del lavoratore dipendente, versandola allo Stato come acconto per le imposte.
LE CONSEGUENZE. Busta paga con l'intera retribuzione lorda. Saranno i lavoratori a pagare le imposte direttamente, due volte l'anno.

CAMERA E SENATO

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. Le richieste per i due referendum (uno per la Camera, l'altro per il Senato) punta a far eleggere tutti i deputati e i senatori con il sistema uninominale maggioritario, secco a un turno.
LE CONSEGUENZE. Verrebbe abolita dalla attuale legge elettorale la possibilità di eleggere il 25% dei parlamentari col sistema proporzionale.

QUOTE SINDACALI

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. Le quote iscrizione ai sindacati sono oggi trattenute direttamente dalla busta paga e dalle pensioni. Il referendum mira ad abrogare la trattenuta automatica.
LE CONSEGUENZE. L'iscrizione al sindacato dovrà essere fatta di anno in anno direttamente dal lavoratore.

LEGGE MAMMI'

I PROMOTORI. Numerose associazioni della società civile: Acli, Anac, Anpas, Arci, Arci Nova, Aspe, Avvenimenti, Associazione l'Altritalia, Convenzione dell'Alternativa, Cnca, Costituente della Strada, Federconsumatori, G. A., Gruppo di Fiesole, Organizzazioni nazionali degli edicolanti, MoVi, Adusbef, Associazione «Il paese delle donne».
I QUESITI. Le norme della Legge Mammì che si vogliono abrogare sono tre: l'articolo 8, l'articolo 15 comma 1, comma 4 e comma 7. L'articolo 8 prevede la possibilità di interrompere da 5 a 7 volte le opere cinematografiche e teatrali. L'articolo 15 comma 1 e 4 riguarda il nodo delle concentrazioni informative e prevede che non si possano avere più di 3 reti televisive che non superino il 25% del numero di reti nazionali. Oppure, due reti televisive e quotidiani con la tiratura inferiore all'8% della tiratura complessiva di giornali in Italia. Oppure, una rete televisive e un quotidiano con tiratura superiore all'8%. Infine, l'articolo 15 al comma 7 si occupa delle società concessionarie di pubblicità e prevede che non possano lavorare per più di tre reti tv nazionali.
LE CONSEGUENZE. Abrogando l'articolo 8 in materia di interruzioni pubblicitarie si avrebbe l'effetto di rendere possibili gli spot solo negli intervalli predisposti dagli autori. Abrogando l'articolo 15 in una parte del primo comma si ottiene l'effetto che un singolo soggetto privato non può essere titolare di «più di una concessione», quindi una sola rete a testa. Abrogando una parte dell'articolo 15, comma 7, le concessionarie potranno raccogliere pubblicità solo per un massimo di 2 reti.

SANITA'

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. La richiesta di referendum mira a consentire la scelta tra l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale o ad una assicurazione privata.
LE CONSEGUENZE. Chi sceglie l'assicurazione privata non è obbligato a pagare allo Stato il contributo assistenza-malattia. Resta l'obbligo di sottoscrivere una assicurazione contro le malattie.

CASSINTEGRATI

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. Il quesito punta ad abrogare le disposizioni che consentono il ricorso alla cassa straordinaria.
LE CONSEGUENZE. Le cosiddette «imprese passive» dovrebbero chiudere i battenti.

SINDACATI

I PROMOTORI. Rifondazione Comunista.
I QUESITI. Sono tre e sono già stati ammessi. Punto di partenza è la volontà di rimettere in discussione la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, in un momento di crisi del rapporto fra sindacati e lavoratori. Il primo quesito vuole abrogare tutto l'articolo 19 dello statuto dei Lavoratori del 1970: ciò significa delegittimare le «confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale» a favore delle libere rappresentanze sindacali istituite dentro i luoghi di lavoro. Il secondo quesito sostituisce alle confederazioni «maggiormente rappresentative» quelle «firmatarie di contratti collettivi». Infine, il terzo quesito vuole allargare le conseguenze del referendum anche ai lavoratori pubblici.
LE CONSEGUENZE. L'intento dei promotori è andare verso una maggior democrazia sindacale, preso atto della crisi profonda fra base e organizzazione.

PUBBLICITA' RAI

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. Il referendum vuole abolire le norme della legge Mammì che consentono alle reti Rai di acquisire e diffondere pubblicità.
LE CONSEGUENZE. Senza la pubblicità - sostengono i promotori - la Rai non sarebbe più costretta a rincorrere gli indici di ascolto, trasmettendo programmi di intrattenimento. La vittoria dei sì avrebbe come conseguenza il riassetto dell'intero sistema televisivo pubblico e privato.

TESORERIA UNICA

I PROMOTORI. Lega Nord. Le firme sono state raccolte insieme al movimento del Club Pannella.
I QUESITI. Si vuole abrogare la legge che obbliga gli enti pubblici a depositare le proprie disponibilità finanziarie liquide presso la Tesoreria dello Stato.
LE CONSEGUENZE. Un passo verso il federalismo fiscale, ossia l'autonomia impositiva e finanziaria degli enti locali. Questi diventerebbero i soli responsabili del denaro che hanno in cassa.

ORARI NEGOZI

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. Il referendum intende abolire le disposizioni che impediscono l'apertura festiva, continuata o notturna.
LE CONSEGUENZE. Liberalizzazione completa degli orari dei negozi.

LICENZE NEGOZI

I PROMOTORI. Movimento dei Club Pannella. Firme raccolte insieme alla Lega Nord.
I QUESITI. Il referendum propone la liberalizzazione delle autorizzazioni al commercio, eliminando i vincoli numerici previsti dai piani commerciali di ciascun Comune.
LE CONSEGUENZE. Il sindaco potrà liberamente decidere di autorizzare o no l'apertura di nuovi esercizi al minuto o l'ampliamento di quelli esistenti, rispondendo poi direttamente agli elettori delle sue scelte.

SOGG. MAFIOSI

I PROMOTORI. Lega Nord. Le firme sono state raccolte insieme al Movimento Club Pannella.
I QUESITI. Si vuole abrogare l'obbligo di soggiorno cautelare a carico di chi è sospettato di reati di tipo mafioso, in comuni lontani dal luogo di residenza.
LE CONSEGUENZE. I boss resterebbero nelle loro zone; secondo i promotori, la criminalità organizzata non verrebbe incentivata nei paesi «vergini».

RAI PRIVATIZZATA

I PROMOTORI. Lega Nord. Le firme sono state raccolte insieme al Movimento Club Pannella.
I QUESITI. Si vogliono abrogare gli articoli 2 della legge Mammì e 1 del decreto legge 408 del '92, che obbligano la Rai a essere una società a totale partecipazione pubblica.
LE CONSEGUENZE. Privatizzazione totale o parziale della Rai.

A cura di
RAFFAELLA SILIPO e MARIO TORTELLO

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEI RIFORMATORI

«Nel governo tutti nomi nuovi»

Pannella: e noi non staremo con chi bara

ROMA

BERLUSCONI premier. Marco Pannella non cambia idea: vuole un Berlusconi bis per andare alle elezioni, non un rimpasto - precisa - ma tutti nomi nuovi. Lo chiediamo da luglio». E se il nome del premier uscente non riuscisse ad avere la meglio il leader dei riformatori non si tira indietro: «Andrebbero bene tutti, potrei anche farlo io, l'importante sono referendum e elezioni».

Referendum. Le parole di fuoco sulla Consulta chiamata a decidere sulla loro costituzionalità ieri suonavano più moderate. «Voglio attendere il parere della Corte Costituzionale, il 9 o il 10 di questo mese. L'ho già detto: consultores boni viri, consulta mala bestia. Saremo pronti ad applaudire se opererà bene. Io lotto perché ci sia giustizia». E altrimenti? «Che fai gli spari? No, faremo politica».

«Comunque - continua Pannella - se scopriremo che si è barato, non siederemo a tavolo con i bari. Trarremo le conseguenze. Significherà anche che chi aveva il dovere di controllare è stato disarmato». Il leader dei riformatori allude a Scalfaro ma non vuole andare oltre. Per Pannella, Scalfaro rimane «il miglior presidente della Repubblica possibile». Per lui un consiglio: «Aspettare prima di prendere ogni decisione il parere della Consulta sui referendum».

Pannella insiste sulle elezioni a breve anche nel caso la Consulta decida di far passare il referendum istituzionale. «Non ci sarebbero problemi. Si potrebbe chiedere il parere degli italiani sui quesiti referendari ad aprile e poi richiamarli alle urne a fine giugno». Pochi mesi dunque in cui sarebbe impossibile approvare nuove regole. Quelle regole, come la normativa antitrust, che le opposizioni invocano a gran voce e che Pannella definisce «stronzate». «Le sinistre vogliono solo fare fuori la Fininvest», chiarisce. «Una vera legge antioligopolio è una cosa ben diversa. Deve riguardare non solo i mezzi di comunicazione, ma l'intero mercato».

Intanto ieri Pannella ha annunciato le dimissioni dalla presidenza del club Pannella. «Una decisione per prendere atto che è finita una fase in cui i club hanno fornito il loro apporto e che ora c'è bisogno del nuovo». Un «nuovo» che per il leader consiste nelle promesse che Berlusconi non ha potuto mantenere per «l'opera di sabotaggio della Lega che è stata uno strumento dei progressisti e del partito popolare che hanno fatto un'opposizione da sfascio».

E le dimissioni di Pannella sono arrivate proprio il giorno dopo il rifiuto dei parlamentari riformatori di dimettersi dalla loro carica come suggerito con insistenza dal leader. Un «mercato» a non essere attaccati alle poltrone? Un messaggio per Taradash che non aveva intenzione di lasciare la sua? «No - assicura -, è una proposta che ho fatto il 23 dicembre per entrare nella crisi anche in questo modo. Una risposta provocatoria al movimento della crisi e al mancato scioglimento delle Camere».

Pannella non si è visto al vertice del Polo: «Ho spiegato la mia posizione a Berlusconi per telefono, amichevolmente». Un'assenza appena venata di polemica: «Gli ho detto che non è andando ad un incontro dell'ultimo momento che si risolvono i problemi».

Una bacchettata la dà anche agli alleati: «Mi parrebbe opportuno che le decisioni della maggioranza e di Berlusconi prima di essere tali tenessero in conto l'elemento referendum. Se ci saranno e meno quello istituzionale e sindacale».

Pannella ha spiegato che il sostegno garantito a Berlusconi «è scaduto il 31 dicembre. Lo avevamo annunciato. Adesso si vogliono nuovi contratti politici. Nuove alleanze per un governo di programma. E per adesso un programma lo abbiamo solo noi con i nostri 13 quesiti referendari. L'esecutivo che vogliamo per l'Italia dovrà essere libertario, liberista, federalista, europeo».

Possibilità di accordi con la sinistra? Sembrerebbe da escludere a sentirlo parlare di sinistra italiana «sociologica e sfascista». «Abbiamo dato il nostro apporto al governo della destra - ha spiegato Pannella - quando la sinistra ha preferito al Ciampi secondo il Berlusconi primo, nell'illusione di un Occhetto primo».

Maria Corbi

Ieri ha disertato il vertice del Polo «Non è così che si risolvono i problemi»

«I referendum ad aprile per poi tornare alle urne a fine giugno»

Riprende al Cairo in un clima incandescente la trattativa con i palestinesi sulla Cisgiordania

Israele, bufera sulla pace

Dopo la battaglia al valico di Erez

Hamas ha diffuso ieri la voce del rapimento di un soldato di Gerusalemme. L'esercito ha smentito ma rimane l'allarme generale

Arafat consola un parente di uno dei tre agenti di Gaza uccisi lunedì sera dall'esercito israeliano. A destra poliziotti palestinesi gridano il loro odio per Israele durante i funerali

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In un clima di grave crisi e di sfiducia - dovuto alla sparatoria al valico di Erez in cui tre agenti palestinesi sono rimasti uccisi lunedì notte e alla estensione degli insediamenti ebraici nei territori - si sono aperti ieri al Cairo i negoziati fra israeliani e palestinesi per il riassetto nella Cisgiordania. Per molte ore ha inoltre gravato sui colloqui il timore che gli islamici di Hamas avessero rapito un soldato israeliano, ma in serata un portavoce militare israeliano ha comunicato che le voci in merito non hanno trovato conferma.

L'incidente al valico di Erev (fra la striscia di Gaza e Israele) ha ieri infiammato gli animi dei palestinesi che sono scesi in massa nelle vie di Gaza per invocare da Allah una vendetta contro «i criminali sionisti». «Morte a Israele - scandivano i fedeli durante le esequie degli agenti uccisi - morte a tutti i diavoli, morte al terrorista Rabin». L'uccisione dei tre agenti palestinesi - Abdelsalam Aid, Muhammad Sharif e Tarek Masri - è stata, secondo il negoziatore palestinese Nabil Shaath, «premeditata dagli israeliani, che per primi hanno aperto il fuoco e in modo massiccio».

Ma quello che a Gaza è stato visto ieri come un crimine ingiustificabile, in Israele è stato considerato invece come una grave provocazione da parte della polizia palestinese. «Sono stati i palestinesi ad aprire il fuoco per primi» ha detto un ufficiale dell'esercito israeliano. «I nostri uomini si sono limitati a reagire».

Lo scontro a fuoco è iniziato - secondo la versione israeliana - quando una pattuglia dell'esercito partita da Erez è entrata in un deposito di autobus vicino alla città palestinese di Beit Hanun, a un chilometro di distanza. Trovatisi esposti al fuoco, i militari hanno sparato alcune raffiche e hanno poi dato l'assalto alla piccola palazzina di cemento dove si trovavano le guardie di frontiera palestinesi.

La loro uccisione ha lasciato la striscia sotto choc. Il movimento islamico Hamas, in un comunicato diffuso a Damasco, ha promesso che vendicherà la loro morte. E in mattinata è sembrato che la vendetta fosse già stata compiuta quando un palestinese ha telefonato a Radio Gerusalemme per avvertire che Hamas aveva rapito un soldato di nome Ilan Mordechai, che sarebbe stato liberato solo in cambio di 500 militanti islamici.

I momenti di incubo vissuti durante il rapimento, nell'ottobre scorso, del caporale Nachshon Wachsman sono tornati alla mente di molti in Israele. Per tutta la giornata le autorità militari hanno verificato se mancassero all'appello soldati con un nome simile a quello menzionato dall'anonimo interlocutore. In serata i militari sono giunti alla conclusione che si trattava di «guerra psicologica». Ma il timore di una ritorsione palestinese è palpabile.

Intanto al Cairo segnano il passo i negoziati fra israeliani e palestinesi sul riassestamento dell'esercito israeliano in Cisgiordania e sullo svolgimento delle elezioni palestinesi nei territori. L'israeliano Shimon Peres e il palestinese Nabil Shaath si sono presentati all'appuntamento con una lunga lista di lamentele e di recriminazioni.

Aldo Baquis

BOSNIA

Attaccate anche le basi del musulmano dissidente Abdic. L'Unprofor: impossibile stabilire chi spara

Bombe su Bihac, ma per l'Onu «la tregua tiene»

Due Caschi blu canadesi feriti da cecchini serbi in Croazia

SARAJEVO. Improvvisi combattimenti si sono riaccesi ieri nella «sacca» di Bihac, nella Bosnia nordoccidentale, tornando a minacciare la tenuta della tregua di quattro mesi entrata in vigore il giorno di Capodanno. Secondo l'Unprofor hanno subito cannoneggiamenti sia Velika Kladusa, la roccaforte del leader musulmano dissidente (filo-serbo) Fikret Abdic, sia la città di Bihac, dichiarata «zona protetta» dall'Onu.

L'Unprofor ha peraltro fatto sapere che non è stato possibile stabilire chi sia stato il responsabile di queste violazioni del cessate-il-fuoco.

Le autorità musulmane, che sabato hanno firmato con i serbi un accordo che potrebbe sfociare in una vera pace, hanno più volte ammonito che se i combattimenti non fossero cessati anche a Bihac, il castello ancora fragile della tregua potrebbe crollare. «Certo, questi incidenti ci preoccupano» ha detto il portavoce dell'Unprofor a Zagabria Thant-Myint-U «ma per il momento noi restiamo ottimisti perché nel resto della Bosnia la situazione è tranquilla».

A Sarajevo è stato finalmente riaperto l'aeroporto, che era bloccato da diversi giorni a causa di un incidente nel quale era rimasto coinvolto un aereo dell'Unprofor.

Thant-Myint-U ha confermato che oggi le forze governative bosniache dovebbero completare lo sgombero del Monte Igman, una delle alture che circondano Sarajevo. I serbo-bosniaci lo chiedevano da tempo e subordinavano a questa iniziativa la riapertura delle «strade blu» ai convogli umanitari.

Intanto dalla Krajina, la regione croata occupata dai serbi, giunge notizia che sabato due Caschi blu canadesi sono stati feriti dal fuoco serbo. [Ansa]

DAL **MONDO**

Turchia, esami vietati sul sesso dei nascituri

ANKARA. Le coppie turche non potranno più conoscere in anticipo il sesso dei loro figli. Il Consiglio per la sanità di Ankara ha vietato l'uso delle tecniche per individuare il sesso dei nascituri salvo in caso di assoluta necessità. E ha aggiunto: «Le famiglie devono accettare incondizionatamente i loro bambini». [Ansa]

Crociata della Bardot per salvare i piccioni

PARIGI. Brigitte Bardot è scesa in campo in difesa dei piccioni del villaggio di Bessieres, nella Haute-Garonne, minacciati di «massacro organizzato» da parte dei cacciatori, incaricati dal municipio di bonificare la zona. L'ex attrice ha inviato a tutti gli abitanti una lettera in cui accusa il sindaco di avere «scatenato» una campagna di ostilità contro la colomba, «simbolo universale della pace». [Ansa]

Usa: evadono in sei scavando un tunnel

NEW YORK. Pareva che andassero a pregare, in realtà meditavano la fuga. Sei detenuti cubani che scontavano pene per omicidio sono evasi dal carcere di massima sicurezza di Belle Grade scavando un lungo tunnel che dalla cappella del penitenziario li ha portati oltre le mura della prigione. Uno dei detenuti è stato catturato, ma gli altri sono ancora alla macchia. [Ansa]

Emergenza maltempo in Germania e Francia

BONN. Le abbondanti nevicate e il gelo hanno provocato ieri in Germania ben 160 incidenti stradali con una quarantina di persone ferite. La situazione è particolarmente grave nella Turingia e in Baviera. Disagi anche in Francia. Ieri notte quasi mille automobilisti sono rimasti bloccati per diverse ore nei Pirenei orientali. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA BUSSOLA

determinante dell'istituzione, il Parlamento, che il Presidente della Repubblica, nel messaggio di Capodanno, ci ha descritto come «vertice» della Costituzione e fonte necessaria di ogni riforma. Ciascuno di questi referendum poteva essere evitato da una legge studiata e discussa nelle sue sedi naturali. Ciascuno di essi è un atto d'accusa contro la classe politica, una palese dimostrazione della sua impotenza e incapacità. I partiti sanno che il sistema elettorale italiano esige una riforma organica, ma non ve n'è uno che non abbia cambiato posizione, in materia, una mezza dozzina di volte. Il Parlamento è impotente perché riflette le ambizioni contrastanti e mutevoli di forze politiche a cui premono soltanto le riforme «utili», e che non esitano a cambiare idea non appena il vento soffia in un'altra direzione. Propongo queste riflessioni a coloro che ci promettono un «governo delle regole», destinato a restare in carica per il tempo «strettamente necessario» all'adozione di alcune riforme.

Questa abdicazione della classe politica comporta gravi inconvenienti. Costretti a cambiare il sistema per via popolare stiamo utilizzando uno strumento rozzo e imperfetto che consente soltanto percorsi obbligati e fornisce indicazioni generiche sulla volontà degli elettori. Non è vero, probabilmente, che gli italiani preferiscono il turno unico, come in Inghilterra, al doppio turno, come in Francia, e siano consapevoli delle conseguenze politiche dei due sistemi. Votano «sì» alle domande dei referendum abrogativi perché il Parlamento non è in grado di fare la sua parte ed essi non hanno altra istanza a cui appellarsi per cambiare. Il risultato, naturalmente, è disastroso. Dopo il referendum dell'aprile del 1992 sul Senato il Parlamento si è limitato a «fotografarne» l'esito per la Camera, quasi che gli elettori avessero espresso una loro precisa volontà, e a darci una delle peggiori leggi elettorali mai approvate in questo Paese. Dopo quello della prossima primavera, se tutto andrà secondo le speranze dei suoi fautori, il Parlamento si limiterà ad aggiustare i collegi elettorali. Constateremo allora, per la seconda volta, che la riforma della legge elettorale non basta a creare una democrazia dell'alternanza in cui due forze si contrappongono per il governo del Paese. Il maggioritario, di cui abbiamo certamente bisogno, produrrà i suoi effetti migliori soltanto quando avremo preso di petto il problema della grande revisione costituzionale: rafforzamento dei poteri dell'esecutivo e delle Regioni, nuove funzioni delle Camere, nuove norme per l'elezione degli organi costituzionali. Di qui ad allora una dose massiccia di maggioritario a una Repubblica che rimane fondamentalmente parlamentare e «proporzionalista» può soltanto contribuire a sgangherare ciò che ancora rimane della Costituzione italiana.

Questo non significa che io mi auguri un «no» della Corte al referendum proposto da Pannella. E' questo uno degli aspetti più paradossali della crisi italiana. L'inettitudine della classe politica ci costringe a riporre le nostre speranze nelle virtù del piccone referendario. Meglio andare avanti, anche senza bussola, piuttosto che tornare indietro.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

NON C'E' PIU' NIENTE

Bagaglino, emigrati su Canale 5 perché nessuno aveva trovato il tempo di far loro un contratto.

Ma perché la Rai sta in questa situazione? Perché negli ultimi tempi si è pensato solo al bilancio in rosso e si è dimenticata la produzione più costosa. Bloccare le spese era una necessità. Ma bloccarle com'è stato fatto è diventato un problema. Soprattutto per la «fiction» che, quando va bene, dal momento dell'ideazione a quello della messa in onda, ha bisogno di almeno dodici mesi. La «fiction», inoltre vive di appalti e il concetto d'appalto è stato demonizzato da Tangentopoli. L'appalto in sé non è né buono né cattivo: dipende dall'uso che se ne fa. Occorrono, dunque, appalti trasparenti per ridare lavoro a produttori, attori, maestranze che sono allo stremo. Ma soprattutto per ricostruire una programmazione televisiva degna di questo nome. E allora, prometto, io occuperò lo schermo molto meno di oggi. Parola di

Pippo Baudo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 1994

Fusetti Emanuele; **Savasta** Mattia; **Comito** Simona; **La Mattina** Ilena; **Cavagnero** Edoardo; **Pinchera** Matteo; **Dogliotti** Davide; **Digiglio** Manuel; **De Vita** Simone; **De Luca** Elena; **Picotti** Eleonora; **Macrì** Francesco; **Macchia** Gianluca; **Vercelli** Chiara; **Boccalresca** Luca; **Clasca** Alexa; **Maniscalco** Davide; **Mirotta** Alessio; **Scagliola** Alice; **Scaletta** Luisa; **Monticone** Giulia; **Spina** Simone; **D'Agostino** Dario; **Berardo** Alessia; **Stosanovic** Sonila; **Olivetti** Lucrezia; **Jodidi** Omar Ben Jamie; **Rabini** Giulia; **Angelillo** Luca; **Raiat** Kaivan; **Richiardi** Andrea; **Trifirò** Deborah; **Cavallero** Alessio; **Borgna** Veronica; **Borgna** Marco; **Capelluppo** Federico; **Capolupo** Lorenzo; **Danese** Cristina; **Izzo** Valeria; **Luciano** Simone; **Corino** Alessio; **Scali** Silvia; **Malcisteni** Camilla; **Bracco** Serena; **Mottola** Emanuela; **Camasso** Francesco; **Camasso** Andrea; **Marcano** Giulia; **La Mattina** Stefania Vanessa; **Carbosiero** Michela; **Cappa** Simone; **Bigliani** Alessandro; **Gaudeano** Elenia; **Spoto** Eleonora; **Micucci** Gessica; **Micucci** Federica; **Carrieri** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Marchesi** Pietro, di anni 86, Casa di cura S. Paolo. **Lentini** Luigi, a. 89, Casa di riposo «Istituto Riposo per la vecchiaia».

Presso Ospedali: **Bongiovanni** Antonino, a. 53, ospedale Mauriziano Umberto I; **Cavaliere** Renata, a. 42, Molinette; **Aaldano** Carlo, a. 81, Molinette; **Cicciarello** Gianluca, a. 16, Molinette; **Cremonte** Pavo, a. 73, ospedale Martini; **Ausano** Maria Teresa, a. 86, ospedale Martini; **Tornatore** Elia, a. 74, ospedale Giovanni Bosco; **Portigliatti** Pomeri Marianna ved. Vecco Garda, a. 80, Molinette; **Colli** Giovanna, a. 92, ospedale Centro Rieducazione Funzionale; **Cavagnari** Bianca ved. Maggi, a. 91, ospedale Mauriziano Umberto I; **Bulfi** Alessandro, a. 17, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gobbino** Riccardo, a. 76, ospedale Martini; **Bruno** Luigia ved. Suppo, a. 79, ospedale Martini; **Montani** Elena ved. Cominetti, a. 85, ospedale Giovanni Bosco; **Massaro** Fiorentino, a. 85, Molinette; **Insola** Rosa ved. Formica, a. 85, ospedale Gradenigo; **Di Paolo** Stefano, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Messarenti** Francesca ved. Messaroti, a. 78, Molinette; **Ferrari** Rosa ved. Tomasi, a. 89, ospedale Giovanni Bosco; **Malendrino** Rossana, a. 20, ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; **Nicastri** Michele, a. 58, ospedale Mauriziano Umberto I; **Paganin** Arturo, a. 88, centro Traumatologico Ortopedico; **Fusano** Stefano, anni 20, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Morero** Silvia, anni 46, Cottolengo.

Presso altri luogo del territorio cittadino: **Dellaferrera** Felicita ved. Camilla, a. 95, piazza Carlo Felice 7.

Presso residenza: **Carosso** Eugenio, a. 81, via Vorolengo 109/3; **Ruggiero** Maria ved. Gargiulo, a. 67, via Nicola Porpora 29/16; **Ferraris** Domenica Maria ved. Vallaro, a. 89, via Borgaro 83; **Gasperini** Giovanni, a. 73, via Michele Coppino 51; **Benzi** Giuseppe, a. 91, via G. Giolitti 15; **Filippi** Iolanda ved. Gill, a. 88, Lungodora Napoli 58.

Presso Medicina Legale: **Nardi** Dario, a. 69; **Bosco** Dante, a. 56; **Sardella** Antonio, a. 76.

Nati 57 - Morti 36

E' mancata

Agnese Caterina Garetto

insegnante in pensione

anni 96

Danno il triste annuncio i nipoti **Ada** ed **Ezio Garetto** e famiglia, **Livia** e **Valerio Riva** e famiglia, cugini e parenti. Funerali nella Parrocchia di Carignano giovedì 5 c.m. alle ore 15.

— **Carignano**, 3 gennaio 1995.

E' mancata all'affetto della figlia **Pia Ackill** la mamma

Giovanna Granaroli

— **Mondovì**, 3 gennaio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Bertot Scappino

Lo annunciano le figlie **Marisa** col marito **Sandro Fatti** e **Liliana** con **Mario Preiz Ottiramenti**, figli e nipoti. Funerali giovedì 5 ore 10 Madonna del Carmine.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Paola e **Giancarlo** con **Andrea** e **Anna**, **Massimo** e **Giovanna** con **Giulia** e **Lorenza** ricorderanno sempre la loro nonna **AMALIA**.

Fabio e **Odette Preiz Ottiramenti** con i famigliari partecipano al lutto.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello stabile di via Assarotti 1 partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici **Deabate** sono uniti al dolore di Marisa e Sandro per la scomparsa della cara signora **AMALIA**.

Partecipano al dolore di Marisa e Sandro le famiglie **Salfirio**, **Marcellino**, **Crivero** e **Cagnasso**.

Partecipano affettuosamente gli amici **Barbera**, **Ferraris**, **Moretti**, **Morra**, **Peyrani**, **Pugno**.

Vicini a Liliana:
Carla Mario Benedetti
Carla Mario Grippaldi
Maddalena Angelo Grippaldi
Fulvia Marchisio
Cesira Mattioda.

Prendono parte al dolore delle famiglie Fatti e Preiz-Ottiramenti **Sergio** e **Alda Bertot**, **Mariarosa** e **Mariaelisa Martinez**.

Ricordano la zia **AMALIA** i nipoti **Mariapia**, **Valerio**, **Filippo**, **Remigio**, **Donata** e rispettive famiglie.

— **Forno Canavese**, 4 gennaio 1995.

Rosamaria, **Guglielmo** e famiglie ricordano la cara **AMALIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Rocca

Lo annunciano la moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 9,45 nella Parrocchia San Vincenzo Ferreri di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Famiglia **Suppo** e **Suppo Metrolla & C.** partecipano al dolore.

Affranti e sconvolti dal grande dolore per l'improvvisa scomparsa di

Renzo Barbano

amatissimo marito e padre

lo annunciano la moglie **Olga**, la figlia **Marinella** col marito **Adriano Venara**, l'adorato nipote **Andrea** e i parenti tutti. Per orari funerali telefonare allo 011/317.45.44.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Mirella, **Roberta** e **Ines** abbracciano con infinito affetto il carissimo zio **RENZO**. Aiutaci a vivere senza di te.

«Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me anche se morto vivrà».
Giov. 11 vers. 25

E' mancato

Elio Borione

Ne danno il triste annuncio la sorella **Eugenia** e parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 11,45 nel Tempio Valdese - Corso Vittorio Emanuele 23.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Elena e **Aldo Ribet** si stringono a Eugenia piangendo l'**AMICO** fraterno.

E' mancato

Antonio Gillio - Menis

anni 73

Lo annunciano la figlia **Laura** con il marito **Luciano Boni** e **Marco**. Funerali mercoledì 4 ore 15 da Via Torino 307.

— **Ivrea**, 3 gennaio 1995.

E' mancata al grande affetto dei suoi cari

Maria Capra ved. Serenthà

La ricordano il figlio **Gian Carlo**, nuora **Maria**, nipoti **Roberto**, **Sergio** e **Walter**, pronipoti **Luca**, **Stefania**, zia **Margherita**. Funerali sabato 7 gennaio 1995 ore 10,30 parrocchia di Alpette, partendo ore 9 ospedale Molinette Torino.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

I **Colleghi** di **Walter** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata

Margherita Venafro ved. Cassandro

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppina**, **Domenico** con **Angela**, **Suor Albina**, i nipoti **Paolo**, **Gianluca**, **Daniela**. Funerali ore 11,45 del 5 gennaio Parrocchia Gesù Adolescente. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Cristianamente è mancata

Pierina Torielli ved. Toninato

Ne danno il triste annuncio i figli **Luigi** con **Clementina**, **Annamaria** con **Roberto**, le adorate nipoti **Stefania** e **Simona**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10 del 5 gennaio Parrocchia Santa Croce.

— **Torino**, 31 dicembre 1994.

E' mancato

Franco Cimossa

anni 65

L'annunciano la moglie **Stefania** e la figlia **Anna**. Funerali giovedì 5 gennaio ore 9 parrocchia di Savonera.

— **Venaria**, 2 gennaio 1995.

E' mancata ai suoi cari

Aldina Rinaldi

Ne danno il triste annuncio sorelle, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Ermenegildo.

— **Torino**, 4 gennaio 1995.

Michela, **Claudia** con **Beppe Gioia** e **Pietro** sono affettuosamente vicini alla mamma e alle famiglie Barberi per la perdita del caro

Mario Barberi

— **Biella**, 4 gennaio 1995.

Paolo, **Franca**, **Luigi**, **Simona Fassino**, **Alberto** e **Marinella Vianino** sono vicini e partecipano al dolore di Giancarlo, Nella, Fulvio, Gianni e Paola per la scomparsa di

Enrico Lorenzetto

— **Saluzzo**, 3 gennaio 1995.

La famiglia **Greglia** ricorderà sempre con affetto

Ornella Bettoni

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Il **Condominio** di **Via Gioria 4** partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Ornella Bettoni

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Con il conforto della fede è mancato il

conte Paolo Langosco di Langosco

Lo annunciano la moglie **Matilde Carrara**, i figli **Riccardo**, **Maria Luisa** e **Massimiliano** con le rispettive famiglie. I funerali nella Basilica dell'Immacolata giovedì 5 corrente alle ore 10.

— **Genova**, 2 gennaio 1995.

Improvvisamente è mancato

geom. Antonio Berardo (Nino)

anni 51

L'annunciano la moglie **Lina** con **Laura** e **Silvia**, mamma papà cognati nipote e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da via Trento 8.

— **Volpiano**, 3 gennaio 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Grivet Brancot in Braida

di anni 62

L'annunciano il marito **Edoardo** e i figli **Gianmario** con la moglie **Mirella** e la piccola **Alessandra**, **Lory**, la sorella **Giovanna** e famiglia, cognati, cognate, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in San Francesco oggi 4 gennaio alle ore 14,45 partendo dall'abitazione, via Torino 63.

— **San Francesco al Campo**, 3 gennaio 1995.

Caterina Chiuminatto con **Roberta**, **Gabriele** e **Francesca** sono vicini a Gianmario e famiglia.

— **Barbania**, 3 gennaio 1995.

Le famiglie **Cat Berro** partecipano commosse all'immenso dolore di Gianmario e di tutti i familiari.

— **San Francesco al Campo**, 3 gennaio 1995.

E' serenamente mancata

Iolanda Iona ved. Palomba

Lo annunciano la figlia **Agata** con **Enzo**, i nipoti **Giorgio** e **Claudia** con **Mauro** e la piccola **Ilaria**, la nuora **Anna**, parenti e amici tutti. Funerali domani ore 8,30 Ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 4 gennaio 1995.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Ugozzoli Duranti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Sandro**, i figli **Pierluigi** con **Elisabetta**, **Simona** e **Dario**, **Giancarlo** con **Tiziana**, **Umberto** e **Giulia**.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' improvvisamente mancato il

dott. Gianni Vastarella

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Mariola Bonaccorso** il figlio **Flavio** e parenti tutti.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Gli amici di sempre **Aura**, **Piero** e **Yuza Salvatore** e **Franca** profondamente addolorati si stringono affettuosamente a Mariola.

Nella pace del Signore è spirata

Luigina Terrini ved. Rocchi

anni 95

L'annunciano con dolore la figlia **Vera**, l'adorata nipote **Carla**, il genero **Gianni**, nipote **Luciano** e famiglia, cugini tutti, nipoti **Rocchi**. Ai medici, infermiere, don Ezio dell'ospedale Maria Adelaide un grazie di cuore. Funerali in Varallo Sesia (frazione Morondo) mercoledì 4 gennaio ore 15.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Cara piccola **NONNA** ti ricorderò sempre. **Carla**.

Cristianamente è mancata

Giovanna Aldera

Lo annunciano il fratello **Piero**, la cognata **Edda**, i nipoti **Enrico** con **Gabriella** e **Luca**, **Fabrizio** con **Giusy**, parenti tutti. Per funerali telefonare 5819055.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Le famiglie **Gasavini** e **Navoni** partecipano al lutto.

Famiglia **Coda** partecipa al dolore.

E' mancato in Cuneo

Fabio Fedeli

di anni 24

Lo annunciano la mamma **Corradina Polacco**, il papà **Oreste**, i nonni **Peregrino** e **Maria**, gli zii **Michele** e **Carlo**, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano (Cn) giovedì 5 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Forno Canavese. Non fiori ma eventuali offerte da devolvere al Centro Aiuto alla Vita.

— **Savigliano**, 2 gennaio 1995.

Luciana e **Renato** con figli, **Ugolina** e **Arturo**, **Diana** e **Claudio**, partecipano all'immenso dolore di Oreste.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Murcio**, **Raviola**, **Severino** e **Danese** ringraziano per la commossa partecipazione di cordoglio tributata alla memoria del loro caro

dott. Giancarlo Murcio

— **Torino**, 4 gennaio 1995.

Le famiglie **Lazzeretti** e **Bordet** ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al loro dolore, in particolare gli amici: Anna, Bruno, Claudio, Gina, Gino, Vittorio che hanno confortato assiduamente il loro caro

Lido

La Messa di Trigesima verrà celebrata il 7 gennaio alle ore 18,30 nella chiesa dei Salesiani, via Piazzi 21.

— **Torino**, 4 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

...e grazie di essere stato con noi.
1993 1994
Per l'indimenticabile

avv. Giulio Tonolli

S. Messa il 5 gennaio, ore 9,30, chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda.

1982 1995

Carlo Ceppo

Si muore soltanto quando si è dimenticati. Nel mio cuore sempre. **Clara**. Messa Consolata domani ore 11.

Bombe a tappeto, ma le truppe di Mosca entrate nella capitale sono circondate dai ceceni

Eltsin non cede, nuovo attacco a Grozny

Dudaev in tv: russi, tornate a casa

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il giorno dopo il fallimento della massiccia offensiva russa contro Grozny nella capitale cecena si continua a combattere. All'alba di ieri l'artiglieria e gli aerei russi hanno martellato il centro della città, cercando di colpire il palazzo presidenziale di Dudaev, roccaforte e simbolo della resistenza degli indipendentisti. Nel giro di pochi minuti sull'imponente edificio si sono abbattuti quattro missili che però pare non abbiano provocato gravi danni.

Dopo mezzogiorno il bombardamento è ripreso. Gli ordigni hanno colpito e incendiato alcuni palazzi del centro e un missile russo è riuscito a colpire un bersaglio simbolico: la bandiera gialla, verde e rossa della Cecenia indipendente che sventolava sul tetto del palazzo presidenziale.

Ma ci vuole altro per fermare i ceceni. Ieri il presidente-generale Dzhokhar Dudaev ha letto alla tv locale un appello al premier russo Viktor Cernomyrdin per chiedere di cominciare immediatamente le trattative per cessare il fuoco. Dudaev, che si trova in un bunker supersegreto, è apparso davanti alle telecamere in tuta mimetica. Sembrava tranquillo e deciso. Ha detto di non porre più come condizione obbligatoria un incontro con Boris Eltsin, ma di esigere comunque degli interlocutori di alto livello. Ma Mosca ha ignorato la sua proposta.

I combattimenti infuriano dovunque. Le fonti ufficiali del governo russo continuano a negare la sconfitta e insistono che le truppe di Mosca mantengono il controllo della città. Ma fonti indipendenti affermano, al contrario, che i pochi distaccamenti di soldati russi ancora presenti nella capitale cecena erano in realtà circondati dai ribelli. Gli scontri più sanguinosi si sono svolti nei pressi della stazione (che Mosca dichiara presidiata dai russi), a un chilometro e mezzo dal palazzo presidenziale.

Non ci sono ancora dati ufficiali sulle perdite dell'assalto fallito dei giorni scorsi. Il centro per le informazioni del governo russo ha fermato il conto al 31 dicembre scorso: 61 morti e un centinaio di feriti. E ribadisce che il numero dei soldati uccisi è «di gran lunga inferiore» alla cifra dichiarata dai ceceni: 800-1000. Ma l'inviato dell'agenzia Interfax ha fatto ieri un conto approssimativo: solo nei dintorni del palazzo presidenziale ha visto almeno 100 cadaveri di soldati e ufficiali russi, sparsi per terra o rimasti carbonizzati dentro i blindati.

Smentita da Mosca anche la notizia che almeno cento soldati e ufficiali russi, tra cui perfino un generale, sono stati presi prigionieri. Ma i deputati e i giornalisti che si trovano a Grozny li hanno visti e gli hanno parlato. Nikolaj Osovzov, deputato democratico della Duma, tornato ieri mattina dalla Cecenia, ne ha contati almeno una trentina. Il suo racconto è agghiacciante: il primo pasto caldo che i soldati di leva russi hanno mangiato in una settimana è stato offerto loro dai ceceni che li avevano catturati. Quasi tutti i prigionieri avevano i pidocchi, come se venissero dalle trincee della prima guerra mondiale e non dalle file di un esercito dotato di migliaia di testate nucleari. E l'ufficiale Alexandr Bondarev, ferito e portato dai ceceni all'ospedale improvvisato nel bunker del palazzo presidenziale, ha raccontato che 17 dei 20 carri della sua colonna sono stati distrutti.

Mosca afferma invece di aver catturato ieri 60 guerriglieri ribelli, di cui la metà si sarebbero rivelati mercenari afghani e giordani. Le tasche dei prigionieri sarebbero state piene di bracciali e orecchini d'oro, bottino dei saccheggi in città. Sempre secondo le fonti governative, a Grozny sarebbero arrivati rinforzi di 500 mujaheddin afghani. E un gruppo di volontari ucraini che voleva abbandonare Grozny sarebbe stato bloccato e fucilato dagli uomini di Dudaev.

Ma si tratta di notizie che non è possibile verificare. Non si sa nulla delle perdite cecene. Un altro deputato russo, tornato ieri da Grozny, riferisce di 117 vittime, ma un calcolo preciso è per ora impossibile. Secondo la tradizione musulmana il cadavere dev'essere seppellito il giorno stesso della morte e i ceceni osservano rigorosamente questa regola nonostante la guerra. I corpi dei russi invece rimangono abbandonati. Il presidente ceceno Dudaev ha proposto al comando russo una tregua di due ore per raccogliere i resti dei soldati, ma l'offerta è stata ignorata. E decine di cadaveri rimangono tra le macerie di Grozny, a rendere ancora più apocalittico lo spettacolo di questa città, diventata luogo di martirio comune per attaccanti e difensori.

Anna Zafesova

Un bimbo ceceno ferito; una scena dell'attacco a Grozny; il corteo di Mosca delle madri dei soldati russi con il cartello: «Fermate i bombardamenti»

Il governo minimizza i dati delle perdite ma i giornalisti di Interfax hanno contato oltre cento cadaveri di soldati carbonizzati

IL POTERE AL CREMLINO

I FALCHI CHE DECIDONO

BORIS ELTSIN, presidente della Russia
PAVEL GRACIOV, ministro della Difesa
VIKTOR ERIN, ministro degli Interni
ALEXANDR KORZHAKOV, capo delle guardie presidenziali
MIKHAIL BARSUKOV, comandante del Dipartimento di vigilanza di Eltsin
OLEG LOBOV, segretario del Consiglio di sicurezza
NIKOLAJ EGOROV, ministro delle Nazionalità
OLEG SOSKOVIEZ, primo vicepremier
VIKTOR ILIUSHIN, primo assistente di Eltsin
SERGHEJ SHAKHRAJ, vicepremier del governo
ANDREJ KOZYREV, ministro degli Esteri

I GENERALI EMARGINATI

BORIS GROMOV, viceministro della Difesa, ex comandante delle truppe sovietiche in Afghanistan
ALEXANDR LEBED, comandante della 14ª armata di stanza in Moldova
EVGHENIJ SHAPOSHNIKOV, maresciallo, presidente dell'ente di Stato per il commercio di armi
EDUARD VOROBIOV, ex vicecomandante delle truppe di terra, licenziato alcuni giorni fa da un decreto di Eltsin per «indecisione»
GHEORGHIJ KONDRATIEV, viceministro della Difesa
IVAN BABICEV, generale, comandante di una delle colonne corazzate russe in Cecenia che ha fermato l'avanzata dei suoi soldati

I DEFILATI

VIKTOR CERNOMYRDIN, presidente del Consiglio dei ministri
SERGHEJ FILATOV, capo dell'amministrazione presidenziale
IVAN RYBKIN, presidente della Duma, la Camera bassa del Parlamento
VLADIMIR SHUMEIKO, presidente del Consiglio Federale

Gaidar

«Una sconfitta catastrofica»

MOSCA. «Un crimine di guerra e una catastrofe militare». Così ha definito ieri l'operato dell'esercito russo in Cecenia il leader del partito democratico «Vybor Rossii» Egor Gaidar. Dal 31 dicembre - afferma l'ex premier - il conflitto ceceno ha smesso di essere un affare interno della Russia e impone l'attenzione della comunità internazionale.

«L'avventurismo del potere - ha detto il padre della riforma economica liberista di Boris Eltsin -, che ha scommesso su una vittoria militare, rende ancora più grave la minaccia dell'instaurazione di un regime poliziesco nel Paese».

Gaidar ha dichiarato di temere l'abolizione delle istituzioni democratiche e l'avvento al potere dei militari.

L'ex fedelissimo del Presidente, passato all'opposizione con la crisi cecena, ha fatto tuttavia capire di sperare ancora in Boris Eltsin, «l'unico in grado di cambiare la situazione». Ma il Presidente deve «sbarazzarsi» dei falchi che lo circondano.

Il gruppo parlamentare di Gaidar, «Vybor Rossii», ha insistito ieri per convocare una sessione straordinaria del Parlamento, in cui avanzare la richiesta di dimissioni del governo Cernomyrdin e, segnatamente, quelle dei ministri della Difesa e delle Nazionalità, Graciov e Egorov.

Ma Gaidar ha annunciato che «per ora» i suoi alleati non chiederanno di avviare una procedura di impeachment contro il presidente Eltsin. [a. z.]

Iliushin

«Adesso si va fino in fondo»

MOSCA. Per Mosca «non c'è altra soluzione se non andare fino in fondo». Questa è l'opinione di Viktor Iliushin, aiutante principale del presidente russo. E' la prima le per una unical risposta del Cremlino alla clamorosa disfatta subita dalle truppe russe nel fallito assalto a Grozny. In un'intervista all'agenzia Interfax Iliushin, considerato dagli analisti l'uomo più potente del Paese dopo lo stesso presidente, ha fatto capire che la posizione ufficiale russa non cambierà: «Grozny deve accettare subito le trattative senza condizioni proposte dal presidente, per evitare nuove vittime». I rappresentanti di Mosca, il ministro delle Nazionalità Egorov e il direttore del controspionaggio Stepashin, sono nella zona del conflitto, pronti a incontrare il presidente ceceno Dudaev.

«Non si può non provare dolore guardando le immagini girate a Grozny in questi giorni», ha detto l'assistente del presidente. Il quale ha però smentito le affermazioni delle fonti indipendenti che parlano di centinaia di morti russi. «Non ho motivo di diffidare delle fonti ufficiali», ha aggiunto. Il braccio destro di Boris Eltsin ha poi criticato, senza nominarli, gli esponenti dello schieramento democratico che si sono opposti all'intervento dell'esercito contro la Cecenia: «Molti politici, noti e meno noti, hanno ritenuto che la tragedia cecena fosse un filone d'oro sul quale arricchirsi». [a. z.]

RETROSCENA

L'ENIGMA DEL PRESIDENTE

Giallo sul silenzio del Cremlino

Nelle dacie dei nuovi potenti che ignorano il dramma

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Diplomatico racconta le feste della nomenklatura. Guai a parlare di guerra

Il Cremlino è silenzioso e deserto. Non ci sono auto nere che vanno e vengono. Mosca è ancora immersa nell'atmosfera sonnacchiosa del dopo sbornia.

E' l'ultimo giorno del ponte festivo di capodanno. Sugli schermi televisivi sfilano le immagini della guerra a Groznij. Nelle lussuose dacie ex comuniste, ora abitate dai nuovi potenti, e in quelle non meno lussuose costruite negli ultimi tempi (ma ormai in proprietà privata) la festa volge al suo termine.

Domani sarà un altro giorno, sgradevole, ostico per gli ospiti illustri. Tanto vale bere l'ultimo bicchiere in santa pace.

Boris Eltsin tace e non si fa vedere. Anche lui è in dacia. Tace, come ha fatto spesso nei momenti di crisi. Aspetto. L'ultima volta che ho visto sfrecciare sul Kutuzovskij Prospekt il corteo delle «Zil» nere è stato cinque giorni fa. Passavano, come al solito, a centocinquanta all'ora, sollevando altissimi spruzzi di fango, il traffico immobilizzato, con l'auto della guardia presidenziale che zigzagava paurosamente da un lato all'altro della carreggiata, forse per disorientare i bazooka dei misteriosi terroristi ceceni.

Tace Eltsin. Ha già detto tutto quello che doveva dire. Ma questa volta tacciono tutti gli uomini del potere. Il Cremlino ha subito una sconfitta terrificante, da annichilire. E nessuno dice nulla, nessuno spiega, nessuno giustifica. Ieri si è saputo soltanto - a cose fatte - che il premier Cernomyrdin ha convocato per un incontro riservato i presidenti delle due camere del parlamento Ivan Rybkin, della Duma, e Vladimir Shumeiko, del Consiglio della Federazione. Ma non una sola parola per informare il pubblico di quello che si sono detti. Silenzio. E già tante grazie che, almeno loro, hanno rinunciato a festeggiare per il terzo giorno consecutivo.

Un altro povero stakanovista che ha lavorato è stato Jurij Baturin, l'aiutante del Presidente per le questioni della sicurezza. Ha ricevuto i deputati tornati da Groznij, per sentire i loro racconti e riferirne - si presume - a Eltsin. Chissà se dirà al presidente che i soldati fatti prigionieri dai ceceni erano pieni di pidocchi e che il primo cibo caldo dell'ultima settimana l'hanno ricevuto, in qualità di prigionieri, nei sotterranei del palazzo di Dudaev.

Il resto è silenzio. Salvo quello dell'aiutante personale di Eltsin, Viktor Iliushin, che ha rotto il riserbo convocando un giornalista nella propria decia e dicendogli in sostanza che «non c'è scelta, bisogna andare fino in fondo». Si capisce. Fermarsi a metà strada è tremendamente difficile e anche un tantino pericoloso. La pallina della roulette non si è ancora fermata. E, se si ferma sul numero sbagliato, può succedere che si dovrà spiegare cosa si è fatto. Vuoi di fronte alla gente, vuoi di fronte a un tribunale.

Intanto meglio conservare il silenzio. Anche se è ancora da capire se è un silenzio di debolezza, oppure di forza, oppure ancora di nonchalance. Propendo per la terza ipotesi.

Chi dovrebbe parlare, in primo luogo Eltsin, sa bene che tutto il potere (quale che sia la sua forza reale) è nelle sue mani. Il parlamento non ne ha. L'opinione pubblica è depressa e niente affatto disposta a scendere in piazza. Quello che sa e che può capire è una frazione infinitesimale di quanto sta accadendo. Perché dunque perdere tempo a dare spiegazioni? Se domani la Duma o il Consiglio della Federazione avanzassero pretese di controllo sulle decisioni dell'Esecutivo, si può sempre adottare la cura «ottobre 1993», dove le pillole avevano la forma di obici. Oppure - più semplicemente - ignorare le loro grida.

Un diplomatico dell'Europa centrale mi ha raccontato di avere trascorso il capodanno in una di quelle dacie nei dintorni di Mosca dove erano riuniti una trentina tra ministri del governo, consiglieri presidenziali, funzionari dell'Amministrazione del presidente.

«Sai, mi dice, la cosa che mi ha colpito di più è che per tutta la sera nessuno ha mai parlato di politica. Della guerra di Cecenia nemmeno una parola. Si è cantato, suonato la chitarra, bevuto, celiato, ballato. Ma ogni mio tentativo d'intavolare un minimo di discorso serio è stato stroncato sul nascere, ora con cortesia, ora con un'alzata di spalle».

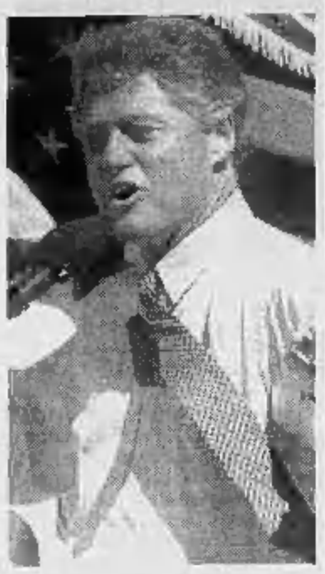
Il Titanic affonda, ma l'orchestra continua a suonare. E i passeggeri dei ponti alti continuano a ballare. Pensano che le scialuppe di salvataggio, per loro, si troveranno sempre.

Giulietto Chiesa

I supremi magistrati Usa si dicono incompetenti, oggi l'esecuzione in Texas

I giudici: innocente ma va giustiziato

Polemiche per una sentenza dell'Alta Corte



Il presidente Clinton, che ha introdotto una legge per rendere più spedite le esecuzioni, a una manifestazione contro la pena di morte

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Che lui non abbia «commesso il fatto» ne sono convinti tutti, compreso il Procuratore del Texas che in un primo momento aveva ottenuto la sua condanna a morte. Ma la Corte Suprema ha deciso che sulla sedia elettrica ci deve finire lo stesso. L'esecuzione è fissata per oggi e se non accadrà qualcosa a bloccare l'infernale meccanismo che si è messo in moto, quello di Jesse DeWayne Jacobs, un uomo di 44 anni, è destinato a essere ricordato come il primo caso di «morte per bisticcio procedurale».

La storia, complicatissima, comincia nel 1986 a Conroe, appunto in Texas. Jesse ha una sorella che si chiama Bobbie Jean Hogan e lei ha un boy-friend che a sua volta ha un'ex moglie, Etta Ann Urdiales, un'infermiera di 25 anni. Etta ha mal digerito la rottura ed è impegnata in una dura disputa sugli alimenti e la custodia del bambino avuto con l'ex marito. Agli occhi di Bobbie Jean, quelle di Etta sono delle vessazioni che fanno star male il suo uomo e decide di fare qualcosa per porvi fine. Convince il fratello Jesse ad aiutarla e i due rapiscono Etta e la portano in una casa isolata con l'intento di «spaventarla». Lei però, a quanto pare, non ci casca, minaccia i due di fargliela pagare e si guarda bene dal promettere di lasciare in pace l'ex marito. Fra lei e Bobbie Jean si scatena una «discussione vivace» e Jesse, un po' frastornato dalle pieghe che l'avventura sta prendendo, esce dalla casa e lascia sole le due donne. A un certo punto sente un colpo, torna dentro di corsa e vede Etta a terra, il sangue che esce da un foro che ha nella testa, e Bobbie Jean impietrita con la pistola in mano.

Che fare? I primi momenti sono di panico, poi i due fratelli cominciano a «ragionare». Il posto è isolato, sicuramente nessuno ha sentito il colpo e nessuno è destinato a vedere ciò che succederà nei prossimi minuti. Così avvolgono il cadavere di Etta in un sacco a pelo e lo seppelliscono. Passano alcuni mesi, le ricerche di Etta a un certo punto cessano e la sua scomparsa sembra destinata a finire fra i casi insoluti e dimenticati. Ma la coscienza di Jesse non dimentica. A un certo punto viene arrestato per alcuni furtarelli e il fatto stesso di trovarsi in prigione lo induce a indicare ai poliziotti il luogo in cui si trova il cadavere di Etta. Viene incriminato per omicidio. Si proclama innocente, ma siccome le sue risposte sono incoerenti perché non vuole coinvolgere la sorella, nessuno gli crede. Ha due prospettive: se continua a negare, quel margine di dubbio destinato a restare gli comporterà una condanna all'ergastolo; se confessa, la certezza dell'assassinio commesso lo manderà dritto dritto sulla sedia elettrica. Per non passare la vita dietro le sbarre decide di confessare, viene condannato a morte e va a infoltire il numero di quelli in attesa di esecuzione.

Dopo qualche tempo però Jesse ci ripensa. Ritratta la confessione e racconta come sono andati i fatti, accusando la sorella. Bobbie Jean viene a sua volta arrestata e processata, e Jesse viene chiamato a deporre come testimone. Arriva la condanna anche per lei, ma non a morte. Sostenendo di avere ammazzato Etta senza premeditazione ma solo in seguito alla «vivace discussione», se la cava con una condanna a dieci anni di prigione. Il Procuratore ammette apertamente il suo errore nell'accusare Jesse e inizia le pratiche per il suo proscioglimento dall'accusa di omicidio. E qui scatta il meccanismo infernale. Chi deve annullare la condanna a morte? La Corte d'Appello emette un giudizio a dir poco singolare. Le due sentenze (quella che condanna Jesse e quella che condanna Bobbie Jean) sono sicuramente contraddittorie, afferma, ma sta a noi» stabilire quale sia quella sbagliata. Ma non sta alla Corte d'Appello a chi sta? Le dispute procedurali si infittiscono, i documenti si accumulano, ma intanto la data dell'esecuzione di Jesse si avvicina pericolosamente.

Il suo avvocato chiede alla Corte Suprema la sospensione per avere il tempo di risolvere il problema, ma si scontra con quello che da tempo la Corte Suprema a maggioranza «reaganiana» ha scelto come suo compito fondamentale: quello di farla finita con i tanti cavilli che ritardano le esecuzioni anche per anni «facendo spendere milioni di dollari ai contribuenti». Con sei voti contro tre, i giudici della Corte Suprema negano la sospensione. Uno dei contrari, Paul Stevens (l'ultimo rimasto della vecchia guardia «liberal») tuona in una dichiarazione di dissenso che «è chiaramente ingiusto mandare a morte una persona sulla base di un fatto che non ha commesso per riconoscimento delle stesse autorità», ma non c'è niente da fare. Del resto, già anni fa la Corte Suprema ha emesso un mostriciattolo di sentenza affermando che l'esecuzione di un innocente da parte di uno Stato è «presumibilmente» incostituzionale, ma allo stesso tempo non dà alle Corti federali prendere in esame le rivendicazioni di innocenza. Su quella base, la clavata di mani della Corte d'Appello è perfettamente legittima.

Conclusione: se stasera oggi non accadrà qualcosa Jesse Dewayne Jacobs finirà sulla sedia elettrica, nonostante tutti abbiano riconosciuto che non ha ucciso nessuno. Speranze che qualcosa accada? Fino a ieri sera c'erano solo le parole di Ron Dusek, il portavoce del dipartimento della Giustizia del Texas. «Non conosco i dettagli di questo caso - ha detto - ma certo noi non vogliamo l'esecuzione di qualcuno che i tribunali hanno riconosciuto innocente». Lodevole posizione, ma il problema è come trovare la procedura adatta a metterla in pratica.

Franco Pantarelli

Condannato per omicidio ma colpevole era la sorella

IN AMERICA

Italiani re dei clandestini

NEW YORK. Il 62% degli immigrati illegali non entra negli Usa rischiando la vita in mare o attraversando clandestinamente il confine con il Messico, ma dagli aeroporti principali del Paese, munito di regolare passaporto. E tra costoro gli italiani sono tra i più numerosi. Entrano con un visto che li autorizza solo per alcuni mesi, ma finiscono poi con il restare per anni senza visto. Secondo i dati forniti dal dipartimento del ministero di Giustizia che controlla l'immigrazione negli Usa, nello Stato di New York sono gli italiani il gruppo che più di ogni altro aggira le leggi sull'immigrazione: ben 31.000 di loro rimangono illegalmente negli Usa dopo la scadenza del loro visto. A denunciare questo fenomeno è stato il *New York Times* che rileva come gli Usa spendano cifre da capogiro per controllare la frontiera con il Messico e le acque della Florida ignorando la maggioranza dei clandestini che rimangono illegalmente nel Paese. [Agi]

IL CASO

DIVISE «SPORCHE»

Una donna aveva denunciato un agente scortese: è stata assassinata

I narcos erano i poliziotti

Violenze e traffico di droga, choc a New Orleans

Nella foto grande un'immagine di New Orleans
Qui a fianco Richard Gere, più a sinistra Harvey Keitel
Entrambi hanno interpretato al cinema
la parte del poliziotto «cattivo»

Un covo di corruzione smascherato dall'Fbi

NEW YORK

LA signora era indignata per essere stata trattata male da un agente e aveva presentato un esposto ai suoi colleghi, ben sapendo che di norma (e per legge), una cosa del genere è destinata a restare confidenziale. Ingenuamente, la signora, Kim Groves, 32 anni, sposata, tre figli, non aveva fatto i conti con il fatto che quell'agente apparteneva alla polizia di New Orleans, da sempre considerata la più corrotta di tutti gli Stati Uniti. Ma lo sviluppo di questa vicenda è eccessivo perfino per la reputazione del «Big Easy», l'intraducibile nomignolo affibbiato a quella città che sta più o meno per «regno del tira e compare» o anche «tutto si aggiusta al di fuori delle regole». L'agente in questione, Len Davis, infatti, non solo ha saputo subito della presentazione dell'esposto «confidenziale», ma ha anche telefonato «a chi sapeva lui» e Kim Groves è stata uccisa poco dopo. La gravità del fatto («Se non ci possiamo fidare della polizia di chi ci possiamo fidare?», dicono i cittadini ai giornali) ha indotto l'Fbi a portare alla luce un'operazione «undercover» che stava conducendo da mesi e ciò che è venuto fuori è sconvolgente. In pratica, il traffico della droga esistente a New Orleans era «gestito» dagli stessi agenti di polizia, in combutta con il boss locale, Paul «Cool» Hardy.

E' stato proprio a lui che l'agente Davis ha telefonato quando ha saputo che la signora Davis lo aveva denunciato, e tanta era la certezza dell'impunità che se n'è vantato in giro. «Ho chiesto a Paul di trovare quella puttana per darle un bel 30» (il numero che nel gergo della polizia di New Orleans significa omicidio), si può sentire in uno dei nastri che gli agenti dell'Fbi hanno registrato di nascosto. Era tempo che l'Fbi aveva dei dubbi su ciò che accadeva nel «Big Easy» ed aveva lanciato la sua operazione in grande stile, con 60 agenti che si sono infiltrati fra gli spacciatori di droga. Per mesi hanno accumulato prove, annotato nomi e registrato conversazioni, e alla fine sono arrivati a incriminare un gruppo di otto poliziotti, ricostruendo per filo e per segno una «consegna» avvenuta con la loro complicità. Dopo avere incassato 100.000 dollari ciascuno, aveva «fatto la guardia» alla partita di 130 chili di cocaina, in modo da tenere lontani eventuali curiosi.

Eddie Jordan, l'uomo del dipartimento della Giustizia che ha diretto l'operazione, ha fatto sapere che quando l'esame di tutte le prove accumulate sarà stato compiuto finiranno in galera almeno altri 15 o 20 agenti di New Orleans. «Praticamente siamo arrivati alla chiusura del cerchio», dice Rafael Goveneche, frustratissimo presidente di una commissione cittadina sul crimine (istituita 40 anni fa, in seguito a un altro, enorme scandalo). «Ormai, il problema è talmente radicato che il coperchio della pentola salta da solo».

In tre anni sono stati almeno 40 i poliziotti di New Orleans condannati per reati che vanno dalla violenza carnale nei confronti di donne arrestate alla rapina di banche, dalla corruzione al furto di automobili. E questo nonostante in pratica si faccia di tutto per non andare a fondo. Di solito, alle numerose denunce di pestaggi e maltrattamenti vari da parte dei cittadini si risponde mettendo le cose a tacere compensando con denaro i denuncianti o semplicemente non dando corso alle indagini. In una situazione simile, è la conclusione di Goveneche, era ovvio che accadesse una cosa come la «condanna a morte» della signora Groves, rea di avere denunciato il poliziotto «più sbagliato di tutti», quel Len Davis ammanicato direttamente con Paul «Cool» Hardy. Una esempio del modo in cui la gente tiene in considerazione i poliziotti è dato anche dal fatto che nei processi difficilmente si trova una giuria disposta a credere a ciò che dicono gli agenti chiamati a testimoniare.

C'è comunque un elemento da considerare a loro «discolpa»: la bassa paga che percepiscono. E' di 18.000 dollari l'anno, con in più l'obbligo di provvedere a proprie spese all'uniforme. Questo li pone al 319° posto dei 322 dipartimenti di polizia esistenti negli Stati Uniti ed è ciò che rende pressoché irresistibile la tentazione di «arrotondare». Loro del resto hanno una battuta per definire se stessi: «Noi siamo criminali che seguono la loro via particolare». [f. p.]

GRAN BRETAGNA

Il referendum-provocazione rilancia gli umori antimonarchici del Paese

«Chi volete al posto della Regina?»

Il Guardian: lettori, sceglietevi un Presidente

La regina Elisabetta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più che un sondaggio sembra una provocazione. Deciso a cavalcare fino in fondo i malumori inglesi per la famiglia reale, il Guardian ha lanciato ieri fra i suoi lettori un concorso nazionale per designare il presidente di un'ipotetica «Nuova Repubblica» britannica e per lanciare un inno nazionale che sostituisca «Dio salvi la regina». La forma è salva: l'esercizio, si dice infatti, serve solo a completare «il più ampio sondaggio finora effettuato» sul futuro della monarchia. Ma a nessuno sfugge che l'ennesima frecciata ai Windsor cade a poco più di una settimana dal più violento attacco - «Elisabetta vattene, non servi a nulla», scrisse lo stesso Guardian - mai apparso sulla stampa inglese.

Un brivido d'orrore ha scosso i sudditi più leali; anche perché la voce del Guardian, giornale di etichetta progressista ma con scomodi legami al partito laborista, rischia davvero di alimentare lo scontento che serpeggia in ogni strato della popolazione. Ora sono Carlo e Fergie a litigare sull'appartamento per lo sci a Klosters, ieri era Diana a fare notizia in America con i suoi presunti spasimanti miliardari, domani chissà a chi toccherà nel quotidiano tiro alla fune fra i Windsor e i tabloid inglesi.

C'è il rischio, insomma, che il Guardian possa fare da volano ai milioni di scontenti e creare davvero un partito della «Nuova Repubblica» dove ora c'è soltanto un gioco. Telefonate, scrivete, faxate, invita il giornale. Molti, tutti, di più; entro domani sera. E la prossima settimana ci saranno i risultati. Componete il numero in - due versi, più l'indicazione del motivo musicale - e i tre migliori - tanto per mantenere lo spirito del gioco - avranno una bottiglia di champagne.

Ma la vera provocazione sta nella scelta dell'immaginario presidente. Perché è vero che i voti possono andare a chiunque, ma il Guardian offre una lista di possibili candidati che è una baraonda di sacro e profano, di principi, politici, uomini di pensiero e di religione, ma anche di canterini, calciatori e attori dozzinali. Qualcuno forse spera che a vincere sia Gazza, al secolo Paul Gascoigne, pedatore dalla rissa facile: più schiaffo di così Elisabetta non riceverebbe.

Non mancano, fra i candidati, lo stesso Carlo e la sorella Anne, oltre ad Andrea, a Fergie la rossa e - poteva mancare? - a Diana. Ci sono Major, Heath, la Thatcher e Callaghan, fior fiore di primi ministri passati e presenti; ma anche il leader dell'opposizione Tony Blair e sua moglie Cherie. C'è l'arcivescovo di Canterbury, ci sono colossi del cinema come Lord Attenborough e della letteratura come Salman Rushdie (la vedete un presidente inseguito dalla fatwa?) o Tom Stoppard. Ma ci sono anche, con Gascoigne, l'atleta Linford Christie, l'attore Hugh Grant e la sua ragazza Elizabeth Hurley; più i due monumenti degli Anni Sessanta, Paul McCartney e Mick Jagger. Ce n'è per ogni gusto. L'importante è votare, votare, votare; come se la «Nuova Repubblica» fosse davvero dietro l'angolo.

Fabio Galvano

L'effetto serra avrebbe ristabilito un ambiente favorevole alla zanzara

Rispunta la malaria nel Sussex

L'ultimo caso in Inghilterra era degli Anni '50

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La malaria sta tornando in Inghilterra. Tutta colpa dell'effetto-serra, di un 1994 che è stato uno dei più caldi che si siano registrati nell'ultimo secolo. La zanzara anofele, che trasmette la malattia, sta risalendo l'Europa. Se ci saranno un altro paio di anni caldi come questo, nuvole di quegli insetti sembrano destinati a ripopolare - come due secoli fa - le terre paludose dell'Essex o altre zone dove la malattia pareva ormai definitivamente debellata dal 1950.

«Se ci sarà un altro piccolo aumento di temperatura riavremo quella piaga», avverte Peter Hammond, responsabile scientifico del reparto entomologico del Museo di Scienze Naturali. Un tipo di pappataci, che provoca una febbre non dissimile dalla malaria, è già arrivato a Lione nella sua inarrestabile marcia verso il Nord. Altri tipi di insetti - mosconi, vespe aggressive, certi coleotteri sconosciuti al Nord e formiche giganti - si sono già ristabiliti in Inghilterra, dopo essere sopravvissuti agli ultimi miti inverni. Aumenta la popolazione degli scarafaggi, dei ratti e delle pulci. Per la zanzara anofele è solo questione di tempo.

Il fatto è che certe zone paludose non sono mai state bonificate e sono le stesse di due secoli fa: quello che mancava, finora, non era tanto l'habitat quanto la temperatura adatta. E ora sta arrivando anche quella. Il mese di novembre è stato, secondo l'Ufficio meteorologico, il più caldo da quando si fanno rilevamenti, cioè dal 1659. Sull'arco dell'anno la temperatura è aumentata di 0,3 gradi: può sembrare poco, ma non in termini climatologici.

I risultati non si sono fatti aspettare: l'intero mondo animale e vegetale, nonostante le ghiacciate degli ultimi giorni, sembra fuori sesto. I daini di Richmond Park non sono mai stati - grazie all'abbondante erba - così pasciuti in questo periodo dell'anno. Dovunque, con anticipo di mesi, sono fioriti camelie e rododendri. In Cornovaglia ci sono già le campanule, mentre gli agricoltori del Suffolk hanno continuato a raccogliere i lamponi in pieno inverno. In numerose zone i ricci hanno abbandonato il letargo il mese scorso, mentre a Londra si sono trovate coccinelle fra i rami degli alberi di Natale. In Scozia i corvi nidificano con 4 mesi d'anticipo, nel Bedfordshire si vedono ancora farfalle e vicino alle foci del Tamigi le rane si accoppiano tre mesi prima del solito. Nessuna meraviglia, quindi, che anche la zanzara pensi a una grande rentrée dove credevano di averla sconfitta per sempre. [f. gal.]

Nel '94 arrivato oltre un milione di stranieri: ma con i clandestini il numero raddoppia

Extracomunitari, un Eden chiamato Italia

Primi in Europa per quota di immigrati non europei

ROMA. Sono sempre di più, si sposano con maggiore frequenza, fanno figli, con un tasso di natalità che è già superiore a quello di Liguria, Marche e Abruzzo. Insomma, è pieno boom per gli extracomunitari che sono entrati in Italia. Ormai sono l'83 per cento dell'intera comunità straniera: un vero e proprio record, con un'incidenza superiore alla media degli altri Paesi europei. Ma se guardiamo al di là dei nostri confini e valutiamo la situazione in Francia, Gran Bretagna e Germania, allora si tende a ridimensionare qualsiasi allarmismo perché l'Italia non è certo in «pole position» in Europa per le presenze di stranieri, che costituiscono oggi solo l'1,5 per cento della popolazione residente, mentre in quei Paesi ha superato la soglia del cinque.

Nel pieno delle polemiche innescate dagli episodi di razzismo che hanno fatto da corollario alla morte della quindicenne di Tor Vaianica, l'Eurispes ha reso nota ieri una scheda dedicata alle «nuove frontiere dell'immigrazione» che fa parte del Rapporto Italia '95 di prossima pubblicazione. Dunque, anzitutto le cifre: quanti sono gli stranieri in Italia? Quelli ufficialmente «censiti» a fine agosto, nei primi otto mesi dell'anno sfioravano i 900 mila, contro i 778 mila del '92, e su base annua superano ormai il milione. Ma a questa cifra va aggiunta la marea sommersa dei clandestini che l'Istat aveva valutato in 450 mila nel '90. E oggi? Il presidente dell'Eurispes, Gian Maria Fara, alla fine azzarda una cifra: «Diciamo 800 mila, e siamo più vicini alla realtà.»

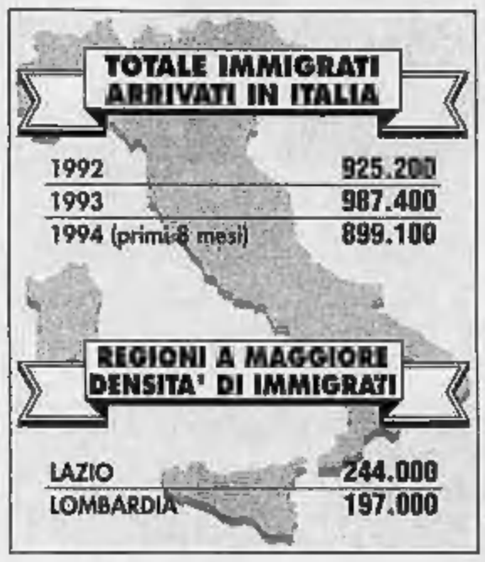
La comunità più numerosa è quella marocchina, 98 mila persone; poi vengono gli ex jugoslavi (72 mila) seguiti dagli statunitensi (64 mila, ma estranei alla problematica legata agli extracomunitari) e da filippini e tunisini, all'incirca alla pari con circa 45 mila persone. E continuano ad aumentare di numero, ottratti dalla nostra posizione geografica di «ponte» verso il Nord-Europa, gli Stati Uniti e il Canada, dalla relativa liberalità normativa rispetto ad altri Paesi comunitari e dalla persistenza di una economia sommersa che lascia ampio spazio al lavoro nero. «Perché spesso gli extracomunitari sono osteggiati, guardati con diffidenza, ma alla fine anche sfruttati» annota ancora Gian Maria Fara.

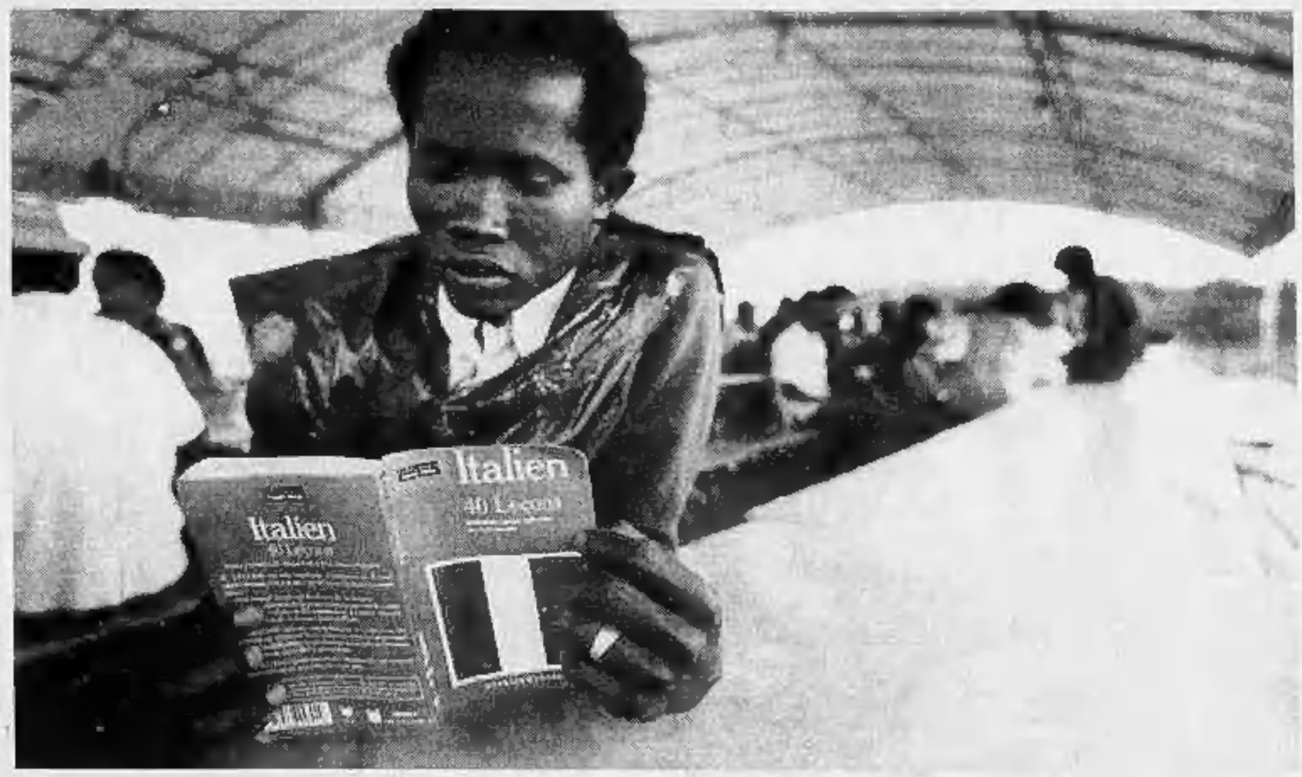
Il rapporto Eurispes mette poi a fuoco altri fattori che caratterizzano il nebuloso «pianeta» degli immigrati. Anzitutto sembra che gli stranieri si trovino bene, tutto sommato, in Italia: tanto da metter su famiglia. I matrimoni sono quasi raddoppiati dall'86, sfiorando i 10 mila. E parallelamente sono nati più bambini: 17.755 nel '92 con un boom del 200 per cento rispetto agli ultimi anni. La conseguenza di questa maggiore natalità la si riscontra subito nelle nostre scuole: seimila piccoli immigrati nelle «materne», 15 mila nelle elementari, altri 6 mila alle medie inferiori e quattromila alle superiori.

La regione che ha dato maggior lavoro «regolare» agli immigrati è stata la Lombardia (14 mila posti), seguita da Emilia-Romagna e Lazio su un totale di 85 mila coperti nel '93. E tutti gli altri? Spesso finiscono nel lavoro nero al Sud oppure vengono arruolati dalla malavita. Perché mentre un lato della medaglia mostra incoraggianti segnali di migliore integrazione, il rovescio indica crescenti casi di immigrati denunciati per vari reati (52 mila nel '93, in prima fila marocchini ed ex jugoslavi) ed espulsi: 49 mila, con i cinesi in prima linea.

«Non siamo ancora maturi per vivere in una società multiculturale e multirazziale, come ad esempio in Francia o in Inghilterra - conclude il presidente di Eurispes -. Spesso gli immigrati si concentrano in zone a rischio, con disoccupazione al 25-30 per cento, e si creano tensioni pericolose. Ma dovremo abituarci alla loro presenza che, è inevitabile, sarà sempre più massiccia». [p. pat.]

«Per il problema degli irregolari ci sono solo due rimedi: prigione o centri di accoglienza coatta»





«Attenti, temo che il razzismo di Tor Vaianica possa esplodere presto in altri gravi episodi»

	% di stranieri sulla popolazione	% di extracomunitari rispetto agli stranieri
ITALIA	1,5	83,3
FRANCIA	6,3	63,5
GERMANIA	7,3	74,7
GRAN BRETAGNA	3,5	80,2
media UE		67,3

L'ACCUSA

«Troppi intoppi alla legge»

Gasparri: dietrofront di Guidi sul piano contro l'emergenza

ROMA. Onorevole Gasparri, lei ha polemizzato duramente con Rutelli in questi giorni. Ma il sindaco di Roma ha ragione nel denunciare l'immobilismo del governo in tema di immigrazione o no?

«Beh, diciamo intanto che questo governo ha avuto per primo l'idea dell'Autorithy. Fu nominato Pastorelli, che poi ha dovuto lasciare per i guai con la giustizia. Il 29 novembre è stato nominato come successore il prefetto Vincenzo Grimaldi. Certo, ammetto i ritardi burocratici. Gli uffici dovevano limare il provvedimento. Ma proprio oggi (ieri, ndr) a Palazzo Chigi è stato firmato il decreto di nomina. Ora il decreto viaggia alla volta del Quirinale».

Il governo, però, aveva annunciato in grande stile una riforma restrittiva della legge Martelli. Perché non l'ha fatta?

«Premesso che Maroni in Parlamento disse che il governo si rimetteva alle Camere, e che la commissione presieduta da Gustavo Selva è già molto avanti, c'è anche da dire che in questa direzione ha lavorato anche un gruppo interministeriale presieduto dal ministro Guidi. Io ho partecipato per quanto riguardava il ministero dell'Interno. Avevamo predisposto un testo di legge sul lavoro stagionale e sulle espulsioni. Solo che qui c'è stato un intoppo politico. In un primo momento c'era piena intesa. Successivamente, il ministro Guidi ha cambiato idea».

Un colpo di scena?

«Più o meno. E pensare che proprio io, a scanso di equivoci, e ben ricordandomi della storia del decreto Biondi, all'ultima riunione ho detto: avete capito bene? Leggiamolo insieme. E così abbiamo fatto. Guidi c'era ed era d'accordo. Ho i verbali di quelle riunioni. C'era anche il sottosegretario alla Giustizia, il leghista Borghezio, che potrà testimoniare. Come si ricorderà, era la nota proposta di mettere in carcere i clandestini in attesa di espulsione. Sembrava tutto ben avviato. Ma Guidi prima ha traccheggiato. Poi s'è fatto prendere dai dilemmi. Alla fine è arrivata la crisi. Insomma, dicono tanto male dei politici di professione. Ma anche Guidi ha le sue colpe... Meglio se torna a fare la televisione».

Il sottosegretario Gasparri

Lei accusa il ministro di aver messo i bastoni tra le ruote?

«No, assolutamente. Sono posizioni che rispetto. Il suo è stato un ripensamento. Ma certo, se devo dirla tutta, credo che la posizione del ministro non fosse quella prevalente in Forza Italia. Tra loro ho sentito cose diverse, più convinte. Ricordo ad esempio un Previti molto deciso».

Vuole dire che il ministro era isolato?

«Insomma, è chiaro che se fosse arrivata una proposta del governo sarebbe stato meglio. E io penso anche che se all'epoca si fosse fatta una riunione di maggioranza, avrebbe prevalso una linea diversa da quella di Guidi».

Comunque lei ribadisce che una modifica alla legge Martelli ci vuole.

«A parole, sulle espulsioni, sono tutti d'accordo. Persino Rutelli. Ma in pratica, se si vuole scendere nel concreto, significa che bisogna trattenere il clandestino nella fase dell'identificazione. Userò una frase del Siulp, il sindacato di polizia vicino ai confederali: "Non si deve perdere il contatto fisico con l'espellendo". Vale a dire che la polizia lo deve tenere sotto controllo sennò quello si volatilizza. Allora sono perché le alternative sono solo due: il carcere o i centri di accoglienza coatta. Si possono usare alberghi, campeggi, ostelli. Quello che si vuole. Non dico mica dei lager. Ma perché quella che in Francia è considerata la normalità qui da noi fa scandalo?».

Francesco Grignetti

PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA (1993)

	V.A.	%
MAROCCO	97.804	10,0
EX JUGOSLAVIA	72.377	7,3
USA	63.690	6,5
FILIPPINE	48.332	4,7
TUNISIA	44.506	4,5
GERMANIA	39.923	4,1
ALBANIA	30.847	3,1
REGNO UNITO	29.081	3,0
FRANCIA	28.893	2,7
SENEGAL	26.368	2,7
EGITTO	24.555	2,5
CINA POPOLARE	22.875	2,3
BRASILE	21.075	2,1
POLONIA	21.075	2,1
SRI LANKA	19.722	2,0

Il vescovo: a Villa Literno persecuzioni contro i neri

ROMA. «A Villa Literno è l'inferno. La situazione per gli extracomunitari è gravissima, spaventosa». Con parole accorate il vescovo di Caserta, monsignor Raffaele Nogaro, ha denunciato ieri le spaventose condizioni di vita degli immigrati (ese di vita si può parlare»), quasi tutti clandestini, ammassati nella zona tra Villa Literno, Casal del Principe e Castel Volturno, nell'hinterland casertano. «Inizierò personalmente un'azione contro il Prefetto, scenderò nelle piazze, denuncerò la responsabilità delle amministrazioni locali e del governo», ha annunciato.

Nel suo «j'accuse», monsignor Nogaro ha sottolineato che «l'incendio di Villa Literno è stato un incendio annunciato, organizzato». Spiega: «La gente del posto è stata aizzata dalle autorità locali per spezzare il legame di solidarietà che si era creato all'interno del campo tra gli extracomunitari».

«Dopo la distruzione del campo di accoglienza - continua il vescovo - vivono braccati, insultati, a volte anche picchiati dalla gente. Le donne sono costrette a prostituirsi. Dormono in luoghi diroccati, dispersi sul territorio. Inseguiti dalla minaccia del foglio di via e dell'arresto, sono costretti a spostarsi continuamente. Villa Literno era un ghetto - continua il monsignore -, ma almeno era un luogo dove avevano costruito un legame, facevano corpo tra di loro, erano uniti e quindi un poco più forti. L'incendio è servito proprio a questo, a spezzare la solidarietà, a colpirli singolarmente».

Adesso, monsignor Nogaro ha detto di voler tentare di ricostruire questo legame e ha annunciato che allestirà una zona di oltre cinquemila metri quadrati attrezzata con containers. «Non è molto - ha detto -, ma almeno che abbiano un punto di incontro, un "presidio" di difesa, un luogo che funga da piccolo ministero dell'immigrazione, che li possa tutelare».

Il presule ha anche attaccato le amministrazioni locali e il governo: «La situazione è peggiorata. Il governo, soprattutto nelle sue componenti di destra, è contro gli immigrati e le posizioni nei confronti di questi poveretti sono aumentate». Anche la visita del ministro della Famiglia Antonio Guidi, per Nogaro, non è servita a molto: «Lui mi aveva promesso di interessarsi alla situazione e sembrava disposto ad una sanatoria per questi extracomunitari, ma dopo il suo arrivo è cambiato solo questo: prima le persecuzioni erano alla luce del sole, ora sono sottobanco».

Monsignor Nogaro si è detto «adirato in nome di Dio» e ha parlato a lungo del suo «gregge», che da anni segue nelle disperazioni quotidiane. «Lo spettacolo della loro miseria è sconsolante - ha detto -: non hanno nessun tipo di assistenza, né giuridica né medica. Sono guardati da tutti come ladri, come portatori di Aids, come bestie. Li accusano di furti, di spaccio, di ogni tipo di delitto, ma io so per certo che essi sono sempre oggetto e non soggetto di reato. Quando agiscono illegalmente è perché sono guidati dai locali». [r. cri.]

LA REPLICA

«Le espulsioni non servono»

Il ministro: sono per la severità Ma no al carcere per clandestini

ROMA. Ministro Guidi, gli episodi razzisti di Tor Vaianica fanno discutere. Rutelli accusa il governo di immobilismo. E c'è anche chi, nell'ambito del governo, accusa lei di frenare sul versante della severità, lo sa?

«Guardi, capisco anch'io che l'accoglienza dov'essere coniugata con il rispetto della legalità. Però le espulsioni sono delle brutte cose che non mi piacciono molto. Mi auguro che ci si ricorra il meno possibile. E aggiungo che l'espulsione, da sola, scollegata a interventi di solidarietà, è una parola che ferisce chi la pronuncia. Con il gruppo interministeriale avevo predisposto una legge che comprendeva sia la facilitazione delle espulsioni, sia la regolamentazione del lavoro stagionale. Doveva andare in Consiglio dei ministri dieci giorni dopo il voto sulla Finanziaria. Però poi, per colpa della crisi di governo, i dieci giorni non ci sono stati».

Ma è vero che ci sono stati contrasti sul punto più clamoroso, quello che prevedeva il carcere per gli immigrati clandestini?

«Ci tengo a precisare che in nessun punto della nostra proposta di legge si parla di carcere. Sì, è vero, qualcuno ha spinto per la soluzione carceraria. Ma è stato un incubo che è passato. Una proposta che non era stata valutata adeguatamente, spero. Nemmeno pensata, direi. Comunque, ripeto, per fortuna è un incubo passato».

Avrà visto le scene di Tor Vaianica, comunque. Che ne pensa, lei che ha la delega all'Immigrazione, di tanta intolleranza?

«Ebbene, l'impressione più forte, stupirò qualcuno nel dirlo, è stata positiva. Quella famiglia Folino, così civile, resterà nel codice genetico di tutti noi. In un momento tanto difficile, i genitori di Sara si sono fatti portavoce di un messaggio di tolleranza. Sono stati straordinari. Secondo me, gli italiani sono migliori di quanto si creda. Anche se certi fatti, che non mi nascondo, fanno tanta tristezza. Io provo orrore per il termine stesso di "caccia all'uomo". E' un raptus di violenza che in qualche modo colpisce anche me».

Il ministro Antonio Guidi

Preoccupato?

«Sì, potrebbe accadere ancora. E guardi che certe profezie si avverano se non si fa qualcosa per bloccarle. Questa volta bisogna ringraziare i Folino che hanno dato una lezione a tutti. Ricordo che quest'estate, in Sardegna, ci fu un infame pestaggio. Ma ci fu anche tanta gente che intervenne rischiando di persona. Guai, comunque, ad abbassare la guardia».

Si aspetta insomma altri episodi di razzismo.

«Il razzismo non organizzato è di persone che hanno paura. Sono come bambini al buio che hanno incubi, che vedono mostri. Si sentono minacciati da un'aggressione, che naturalmente non verrà mai, ma questo non importa. Loro vivono così. Per questi cittadini-bambini occorre accendere la luce».

Ma Rutelli accusa il governo, e quindi anche lei, di aver fatto poco o niente.

«Bisogno distinguere. Da una parte, serve un lavoro di lungo periodo sulle nuove generazioni. Ci vorrebbero testimonianze nelle scuole di persone di diverse etnie e diverse culture per abituare tutti che la diversità è una ricchezza. Bisogna allargare gli orizzonti. Dall'altra, bisogna fare i conti con il presente. Sono il ministro e non mi tiro indietro dalle mie responsabilità. Penso che ci vorranno leggi per farci uscire dall'emergenza. Tante leggi. Non ha senso mescolare i problemi degli stagionali con quelli dei nomadi, dei profughi di guerra o dei turisti stranieri». [fra. gri.]

Roma, denunciato da una giapponese. Lui: era d'accordo, ho usato il preservativo

Accusato di stupro, si impicca

«Non ho violentato la turista»

ROMA. Accusato di aver violentato una turista giapponese, si è impiccato nel carcere di Regina Coeli per la vergogna. E' morto così Roberto Piras, 37 anni, qualche precedente nel suo passato. L'uomo, fermato dopo la denuncia della ragazza, era stato trovato in possesso di un coltello e denunciato per violenza carnale, sequestro di persona e minacce a mano armata. Trovato ieri in fin di vita da un agente penitenziario, è stato immediatamente portato al pronto soccorso dell'ospedale S. Spirito, dov'è morto per arresto cardiocircolatorio.

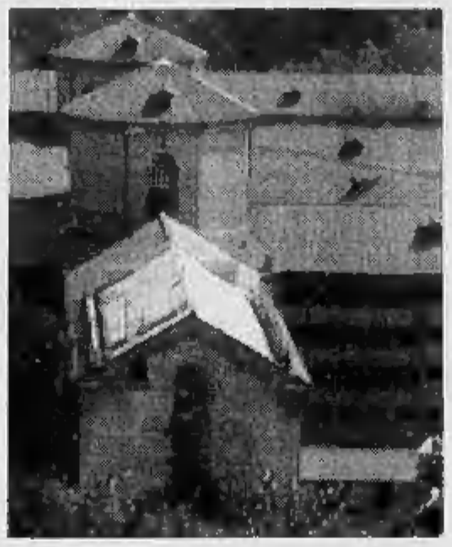
Il suicidio è avvenuto mentre i suoi compagni di cella erano fuori per «l'ora d'aria»: per impiccarsi, l'uomo avrebbe utilizzato il lenzuolo del proprio letto. E' stato soccorso poco dopo, quando era ormai in condizioni gravissime.

Piras era stato portato in carcere l'altro ieri mattina, dopo aver trascorso la notte negli uffici della polizia ferroviaria. Secondo gli inquirenti, l'uomo aveva ammesso di aver avuto un rapporto sessuale con la turista giapponese, ma aveva spiegato che la ragazza era stata consenziente. Secondo M.N., 20 anni, che lo aveva conosciuto all'alba del primo dell'anno in Piazza dei Cinquecento, invece, Piras l'avrebbe picchiata e minacciata con un coltello. Piras - aveva dichiarato la turista - aveva mostrato un solo tratto di umanità, quando aveva accettato di usare il profilattico che lei stessa gli aveva fornito, una volta resasi conto di non poter sfuggire allo stupro.

A sostegno delle proprie accuse, la ragazza ha fornito alla polizia una descrizione molto accurata dell'aggressore, compresi i numerosi tatuaggi che aveva sul corpo, ha indicato l'autobus con cui aveva raggiunto il suo appartamento lungo la Cassia e, una volta accompagnata sul posto, aveva anche indicato con precisione l'appartamento nel quale sarebbe avvenuta la violenza.

Ma a smentire la turista giapponese è stata Angela, la donna di 31 anni che conviveva con Piras nel monolocale di 15 metri quadrati in cui sarebbe avvenuto lo stupro. Sostiene che, probabilmente, la molla del suicidio è stata la vergogna per un'accusa considerata ingiusta. La donna, che la notte di Capodanno era andata dai familiari a Potenza, ha escluso che il convivente fosse violento: «Altrimenti - ha detto - non sarei riuscita a vivere con lui per otto anni». Per lei, il rapporto sessuale, se c'è stato, deve essere stato volontario e, a dimostrazione di questa sua teoria, ha detto di aver trovato in cucina i piatti sporchi di una cena.

Poi, però, Angela ha ammesso con i giornalisti di aver avuto con Piras un rapporto assai contrastato. L'uomo, in effetti, aveva numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e la persona e da pochi mesi era disoccupato. «Più volte - ha spiegato la donna - ci eravamo lasciati ed eravamo tornati insieme a marzo: l'ultima volta che era uscito dal carcere dormiva in uno stanzino nel suo ufficio. Era venuto a trovarmi e io gli avevo detto di tornare a vivere con me anche se non l'amavo più». Poi, ai giornalisti, Angela ha chiesto aiuto, perché vorrebbe rivedere un'ultima volta il corpo di Roberto Piras prima che sia seppellito. [r. cri.]



Il carcere di Regina Coeli dove si è ucciso il giovane

LA MOGLIE LAVORA

Carabiniere «in maternità»

ROMA. Un carabiniere originario di Caserta, in servizio a Monterotondo, Antonio Vaiano, ha ottenuto in occasione della nascita del figlio una licenza straordinaria per «maternità». Il contenuto della legge nazionale alla quale si è appellato, essendo dipendente statale, a dire il vero si riferisce a motivi eccezionali di carattere privato che sono comunque tutelati dal regolamento sulla maternità. La decisione del carabiniere è stata dettata da circostanze particolari, non ultima il fatto che la moglie lavora presso un privato che non gli avrebbe mantenuto il posto per il tempo richiesto per accudire il bimbo. I colleghi hanno commentato positivamente la licenza straordinaria perché hanno constatato l'evoluzione della legge che regola l'arma e che fino a qualche anno fa non permetteva il matrimonio prima dei 30 anni. [Ansa]

Bologna: 4 denunce, raffica di trasferimenti

Banda della Uno bianca Epurazioni in Questura

Conclusa l'inchiesta voluta da Maroni Serra: gravi carenze nella gestione

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'inchiesta interna alla questura di Bologna, voluta dal ministro Roberto Maroni e coordinata dal prefetto Achille Serra in seguito ai fatti della banda della Uno bianca, porterà a «decisioni disciplinari anche rilevanti». «Ce l'abbiamo messa tutta senza guardare in faccia nessuno», ha detto ieri il prefetto anticipando un primo bilancio dell'inchiesta nell'ambito della quale sono state rilevate «carenze gestionali di un certo spessore» e inviate quattro segnalazioni all'autorità giudiziaria per reati di diverso rilievo, «alcuni dei quali originali».

Le vicende della Uno bianca, che hanno portato all'arresto di cinque poliziotti sui sei componenti della banda finiti in carcere, sono quindi destinate a mutare nel profondo gli assetti della questura bolognese. Serra - che ha riconosciuto il contributo del personale delle organizzazioni sindacali al rapido svolgimento dell'inchiesta - ha detto di «non poter escludere che ci saranno trasferimenti». E Aldo Gianni, questore di Bologna da appena quattro mesi, facendogli eco ha aggiunto: «Cambiamenti ci saranno, cambiamenti propri nel mio stile di operare». Nonostante il suo arrivo recente a Bologna, Gianni è stato eletto «uomo dell'anno» da un sondaggio locale promosso da un quotidiano tra i propri lettori: anche questa una dimostrazione, secondo Serra, di un rapporto tra polizia e cittadini che continua a non subire fratture, nonostante la Uno bianca. «I bolognesi hanno capito che si è trattato di un'azione di criminali che nulla hanno a che vedere con la polizia di Stato». Anche per Aldo Gianni gli episodi della banda sono una sorta di dramma impazzito nel mondo della criminalità: «Pensavo di avere visto tutto e di conoscere i criminali, invece è proprio vero che non si può dire "mai dire mai" perché quello della Uno bianca è un fatto atipico e nuovo». E ha confessato: «Il momento più brutto è stato quando ci siamo resi conto che nella banda c'erano poliziotti, è stato un vero choc». E i tre giorni successivi alla notizia del primo arresto - quello di Roberto Savi, il poliziotto capo della banda - sono stati di autentica passione per il neo-questore. L'interno della questura, la stampa e la cittadinanza i tre fronti di crisi affrontati in un clima di grande emergenza. Alla luce dei fatti - ha riconosciuto Gianni - senza la Mercedes verde che ha portato a Fabio Savi (il fratellastro di Roberto con la passione delle armi) e poi all'arresto della banda e senza il ritrovamento dell'arsenale non si sarebbe giunti ai responsabili. «Gli imputati hanno confessato di fronte all'evidenza. Non c'erano dati concreti», dice Gianni.

Serra, vicecapo della polizia

Chiuso il fascicolo sull'inchiesta amministrativa - nell'ambito della quale ieri è stato sentito anche l'ex questore Aldo Marino - lunedì si comincerà a stendere la relazione che sarà consegnata, come previsto, il 20 gennaio al ministro Maroni. Oltre ad un'analisi dettagliata sui fatti e sulla questura di Bologna, conterrà - ha annunciato il prefetto Serra - anche una griglia di proposte. Dai fatti emersi, è nata anche un'inchiesta penale seguita dal procuratore capo Gino Paolo Latini e dal procuratore aggiunto Luigi Persico. Per ora non ci sono indagati. Gli episodi segnalati riguarderebbero violenze su arrestati e abusi.

Marisa Ostolani

Il magistrato ha fatto arrestare l'uomo in attesa del processo perché minacciava la consorte

Il marito violento a letto finisce in manette

Catania, la moglie ai carabinieri: «Mi ha costretta a fare sesso»

CATANIA. Il suo è stato un gesto risoluto quanto difficile, ma non più rinviabile: ha denunciato e spedito in galera il marito, accusato di averla violentata. Dal silenzio ovattato e falso delle pareti di casa, una storia di ordinaria violenza domestica questa volta finisce sul tavolo del magistrato. Lo scenario è rappresentato da un piccolo appartamento di due vani, alla periferia di Palagonia, un centro agrumicolo nel cuore della Piana di Catania. L'arrestato si chiama Michele D'Avola, 30 anni e il dramma della droga sulle spalle. D'Avola, operaio agricolo più disoccupato che impegnato a raccogliere arance nei campi della zona, si trova da ieri rinchiuso nel carcere di Caltagirone con l'accusa di violenza sessuale e atti di libidine violenta. La denuncia è partita tre settimane fa dalla moglie, una casalinga di 29 anni. Per quella denuncia l'arresto non era obbligatorio; ma il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Caltagirone, Salvatore Aquilino, dopo aver indagato e riflettuto un po', ha deciso quasi un mese dopo di spedirlo in galera, in attesa del processo.

Ad indurlo a questa soluzione, probabilmente, anche le ripetute minacce che l'uomo avrebbe continuato a fare alla moglie, nonostante da quel momento non vivesse più con lui in casa: «E' un tipo violento - dicono gli investigatori - non si può rischiare».

Secondo quanto la donna ha raccontato ai carabinieri di Palagonia, Michele D'Avola agli inizi di dicembre l'aveva costretta a un rapporto sessuale non voluto. Sembra che l'uomo volesse dei rapporti «contro natura» e che, al rifiuto della donna, l'abbia prima picchiata e poi violentata ripetutamente, tra urla e minacce.

La donna ha atteso tra le lacrime tutta quella notte. Ma l'indomani mattina ha preso con sé i suoi figli di 5 e 8 anni, due maschietti, e li ha portati a casa della madre. Poi si è recata alla caserma dei carabinieri dove ha raccontato fin nei dettagli, con tanto imbarazzo ma altrettanto coraggio, cosa aveva dovuto subire la notte precedente. Il rapporto giudiziario è finito alla procura di Caltagirone mentre D'Avola in queste settimane ha tentato in ogni modo di «riprendersi» la moglie e riportarla a casa, anche con ripetute minacce. Fino a ieri, quando sono scattate le manette.

Fabio Albanese

Ravenna: l'uomo è stato poi catturato al valico del Brennero

Evade per uccidere la cognata

La lega e la getta nel fiume: lei si salva

RAVENNA. Tenta di violentare e uccidere la cognata. Poi la getta in un fiume, legata, imbavagliata e avvolta in un telo. La donna evita la morte per assideramento tra le gelide acque del Bevano soltanto grazie alla sua forza d'animo: riesce a fatica a liberarsi dai legacci per poi domandare aiuto a un casolare vicino. Soccorsa, rivela la vicenda ai carabinieri: scatta l'allarme. L'uomo si è dato alla fuga, ma viene rintracciato nella tarda mattinata al valico del Brennero, quindi arrestato.

E' la tragica e rocambolesca vicenda avvenuta ieri a Ravenna, ancora teatro di un'efferata violenza, stavolta senza vittime. Dopo l'omicidio-suicidio di un paio di giorni fa di un noto medico ravennate condannato oramai senza speranze da un tumore al cervello, capace di uccidere a bruciapelo con una fucilata al volto la sorella credendola la madre, per poi rivolgere l'arma contro se stesso, l'altra notte ecco questa tragedia solamente sfiorata. Il protagonista è un cesenate pregiudicato per rapina e altri gravi reati, detenuto nel carcere di Montecarlo, nel quale non era rientrato dopo un permesso per le vacanze di Natale.

Si tratta di Emanuele Canducci, 38 anni, da qualche tempo residente in Francia, che ha cercato di violentare e ammazzare la cognata, Orietta Abbondanza, 35 anni, di Gambettola (nel Cesenate). Canducci domenica sera era a casa dell'ex moglie (sono separati da oramai 12 anni), Antonietta, 37 anni: hanno litigato, finendo pure per venire alle mani. Il giorno successivo, lunedì, telefona alla cognata, chiedendole un colloquio: vuole parlare del figlio Patrick, 10 anni, della sua educazione, del suo futuro, raccomandandole quell'attenzione che ritiene l'ex moglie non in grado di fornire. Fissa un appuntamento, per le ore 22 della sera stessa, a San Martino in Fiumo, dove abita la madre di lui. Canducci e la cognata salgono a bordo dell'autovettura della donna, una Peugeot 204, e girovagano in lungo e in largo nella zona, tra una chiacchiera e un'altra. Arrivano quindi alla Bassona, un'area naturale vicino a Fosso Ghiaia (Ravenna). Qui tenta di usarle violenza, non riuscendovi. Canducci cambia allora atteggiamento, e le avanza una singolare proposta. Vuole portarla in un posto misterioso, dove poter recuperare e poi offrirle 50 milioni di lire, per coprire i tanti debiti che le due sorelle avrebbero accumulato negli ultimi tempi. Parte di questo denaro dovrà però essere riservato al figlio, 400 mila lire al mese. La incappuccia, per poi dirigersi nella zona antistante la foce del fiume Bevano. E qui tenta di ucciderla, non prima di dirle, sorprendentemente: «Non c'è più niente da fare, tuo marito mi ha pagato per ucciderti, e io devo farlo». Una dichiarazione ora al vaglio degli inquirenti. Le lega le mani, la infila in un sacco di nylon, finendo per buttarla nel fiume, vuole annegarla. La temperatura è rigida, 3 gradi sotto zero. Attende che le acque inghiottiscano il corpo, se ne assicura puntando una pila verso il fiume. Convinto di aver portato a termine i suoi intendimenti, se ne va con la Peugeot. Ma la donna non è morta. Riesce a raggiungere la riva, si libera dalle corde e dal sacco con cui era stata imprigionata. Si incammina sull'argine, e dopo 3 chilometri a piedi trova un casolare, abitato dal custode Mario Casamenti e dalla moglie Maria Teresa Navi. Quest'ultima si prende cura della sventurata. L'aiuta a cambiarsi abito, la scalda, la rifocilla, e provvede quindi ad avvertire i carabinieri. Canducci viene intercettato nella tarda mattinata dalla polizia di frontiera al valico del Brennero. Pare che a smascherare Canducci sia stata la carta d'identità banalmente contraffatta che l'uomo ha esibito. Un agente di polizia, accortosi del falso, avrebbe svolto una serie di accertamenti, tali da giungere all'identificazione del ricercato.

Mario Scarponi

Orietta Abbondanza, 35 anni, è stata gettata dal cognato in un fiume, con le mani e i piedi legati. Adesso è ricoverata in ospedale per un principio di assideramento

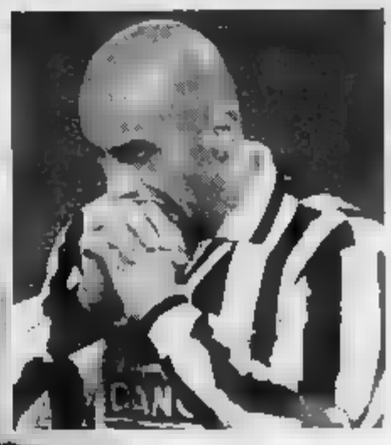
GRUPPO ABELE PERIODICI
È IN EDICOLA IL N. 11
narcomafie
IL CONTINENTE DELL'OPPIO
Asia orientale: arcaismo e modernità dell'economia criminale
ALGERIA
Da dove viene il terrore? La parola agli integralisti
GIANCARLO CASELLI
Il giudice e il pentito: modificare la legislazione?
PROMEMORIA
Non solo Finanza: gli incidenti del cav. Berlusconi
ANTIRICICLAGGIO
Jean Ziegler: in Svizzera non è una cosa seria
Ogni mese in tutte le edicole a L.2500
Abbonamento annuo L. 25000
C.C.P. 55101 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10123 Torino

IL NUOVO NUMERO GRATUITO PER I BAMBINI VIVRA' SOLO CON IL TUO AIUTO.
Il Telefono Azzurro ha acceso l'1.96.96, la nuova linea gratuita per i bambini che soffrono. 1.96.96 risponderà ogni giorno, 24 ore su 24, in tutta Italia. Il numero è gratuito per chi chiama, ma costosissimo per il Telefono Azzurro: l'1.96.96 è appena nato, ma senza aiuto sopravviverà pochi mesi. Tienilo acceso. Aiuta anche tu l'amore a rinascere.
1.96.96 è stato attivato grazie alla collaborazione tecnica di TELECOM
IL TELEFONO AZZURRO

Il calciatore replica alle illazioni di Mosca: «Non parlo più con le tv che lo ospitano»

Vialli, sciopero anti-Fininvest

Su Italia 1 il giornalista aveva parlato di una love-story con Alba Parietti



A sinistra, Alba Parietti. Sopra, Gianluca Vialli. Sotto, il giornalista Maurizio Mosca

TORINO. I sussurri di un legame tra Vialli e Alba Parietti durante i Mondiali di quattro anni fa non sono nuovi. Nuova è invece la reazione che Maurizio [illegible] ha scatenato riproponendoli nel giochino della Macchina della verità, che sostiene ogni domenica in «Guida al Campionato», la trasmissione in onda su Italia 1: il primo effetto è stato di troncare i rapporti tra Vialli e la [illegible] Fininvest; il secondo, di scatenare l'ira della bell'Alba, che [illegible] querela.

L'attaccante, ieri, alla ripresa degli allenamenti della Juventus è stato deciso nell'affrontare i microfoni berlusconiani. «Io la mia parte l'ho fatta - [illegible] esordito -, [illegible] voi terrà la bocca cucita finché [illegible] farete tacere quello là». Un momento [illegible] imbarazzo nell'inviato della Fininvest, che è concittadino e vecchio amico del giocatore. «No, non [illegible] l'ho [illegible] lo - ha chiarito Vialli -. La colpa [illegible] [illegible] quello là». Maurizio Mosca, appunto.

L'episodio [illegible] era passato sotto silenzio. [illegible] infatti al 18 dicembre, ultima domenica di campionato prima della sosta natalizia. Mosca, il provocatore catodico, aveva raccontato, fingendosi «in trance», che il presidente della Federcalcio Matarrese sarebbe ostile a Vialli a causa delle [illegible] notti di [illegible] nell'albergo di Marino, dov'era in ritiro la Nazionale di Azeglio Vicini nel giugno del '90.

Per i dettagli, aveva suggerito [illegible] comporre il numero di [illegible] telefono cellulare: guarda caso quello che apparteneva alla Parietti. Insomma il vecchio pettegolezzo sul flirt del calciatore e della diva tv, consumato mentre l'Italia [illegible] giocava [illegible] Mondiale, è tornato in scena. E i due protagonisti [illegible] hanno gradito.

Vialli, che da anni è legato sentimentalmente a Giovanna, una ragazza di Cremona, non ha voluto aggiungere altro. «Tornerò a parlare venerdì, ha promesso. Si suppone che tratterà soltanto di calcio, [illegible] [illegible] partitissimo Parma-Juventus alle porte. Chi non ha taciuto invece [illegible] Mosca. «Mi stupisce [illegible] ritardo della reazione - ha [illegible] - e soprattutto il fatto che Vialli abbia perso il senso della misura e dell'umorismo, due cose che gli riconoscevo. [illegible] vedo i motivi per arrabbiarsi: che Gianluca abbia avuto [illegible] storia [illegible] la Parietti lo sapevano e lo dicevano tutti a quel tempo, io l'ho semplicemente riproposta in [illegible] gioco nel quale dico presunte verità, qualche volta confermate dai fatti com'è successo con le anticipazioni sul [illegible] d'Oro a Stoichkov [illegible] sui piani di Moratti per l'Inter».

Ma questa su Vialli [illegible] la Parietti è una verità «vera» o presunta? «Ripeto che tutti lo sapevano. Che poi la Parietti sia furiosa, come mi dicono, [illegible] un altro fatto che mi stupisce: forse teme [illegible] dover cambiare il numero di telefonino per ogni amante che ha avuto. La verità è che tutti ora scrivono che l'unico modo di trattare il calcio in tv è nell'ironia, ma io che sono stato [illegible] primo a farlo lo pago ancora sulla mia pelle. [illegible] Vialli dò [illegible] consiglio. Impari da Marocchi, da Ravanelli, da Del Piero, i suoi compagni di squadra che hanno saputo sorridere delle mie trovate».

Ma questa volta il Provocatore, che dai microfoni Fininvest ironizza spesso sulla nuova dirigenza juventina, [illegible] andato troppo oltre: un Vialli così offeso non si era visto neppure al tempo in cui i giornali genovesi gli avevano attribuito una love-story con la showgirl televisiva Sabrina Salerno. **[r. cri.]**

«Risponderanno i miei legali»

La show-girl: sono pettegolezzi che non meritano commenti

Non vale neanche la pena di spendere i soldi della telefonata per chiedermi una cosa del genere». Alba Parietti va su tutte le furie [illegible] chi la interroga sulla presunta «love-story» con Gianluca Vialli ai tempi dei mondiali [illegible] Italia '90.

Eppure, signora Parietti, Maurizio Mosca l'ha detto [illegible]nche in tv, durante il suo programma: Matarrese sarebbe ostile a Vialli in nazionale a causa delle sue notti [illegible] sesso durante i campionati di cinque anni fa. Che cosa risponde?

«Ripeto, [illegible] vale la pena che io dia una risposta [illegible] questo signore. Le cose che d[illegible] si commentano da sole. Se invece quello che io verrò a sapere potrà ledere i miei affetti, oltre che la mia onorabilità, scatterà la querela».

Mosca non si frena neanche davanti all'ipotesi della querela. Oggi ha rincarato la dose. Ha detto, testuale: mi stupisce che la Parietti sia sia furiosa. Forse teme di dover cambiare il numero [illegible] telefonino per ogni amante che ha avuto. Pesante, vero?

«Mi ripeto: non vale la pena che risponda [illegible] simili accuse. Non sono [illegible] di cui intendo parlare. Se avrò qualcosa da dire, ci penseranno i miei avvocati». **[r. cri.]**

Raid antisemita

Assisi, sfregiatore per la scrittrice

ASSISI. Myriam Geelmuyden, la scrittrice norvegese ebrea [illegible] 44 anni aggredita ieri pomeriggio nella sua casa di assisi, non ha alcun dubbio e afferma: «A ferirmi è stata la stessa persona dell' altra volta, il giovane che la sera di Ferragosto mi sfregiò il volto urlandomi "sporca ebrea, vattene a casa"». Questa [illegible] versione fornita ieri alla polizia, che sul nuovo episodio di intolleranza ha interrogato la donna per circa un' ora. «La signora Geelmuyden è sicura che l'aggressore [illegible] lo stesso - ha ribadito il suo legale, Gian Vito Ranieri - ma vi sono anche altre circostanze, che [illegible] posso rivelare, che dimostrano l'esistenza di un legame certo tra i due episodi». La polizia di Perugia ed Assisi, che sta indagando sul ferimento, è molto cauta e per il momento si astiene dall'avanzare ipotesi.

«Stiamo battendo tutte [illegible] piste», ha detto stamani Renato Perez, il dirigente della digos di Perugia che conduce le indagini. «Le modalità del fatto non ci consentono di sposare la tesi dell' aggressione [illegible] stampo razzista e [illegible] altro tipo. Certo, è significativo che l'episodio si è verificato [illegible] pochi mesi di distanza da un ferimento denunciato come antisemita».

«No, nessuna frase razzista, questa volta», ha aggiunto Rita Cascella, dirigente pro tempore [illegible] commissariato [illegible] Assisi. Prima di colpirla il giovane, che è entrato in casa spacciandosi per fattorino, ha detto alla Gelmuyden solo questa frase: «Telegramma dall'inferno».

«Quando ho aperto la porta - [illegible] detto la scrittrice, che forse lascerà l'ospedale oggi - sono rimasta pietrificata: ho subito riconosciuto l'aggressore dell'altra volta: aveva i capelli un po' più lunghi; sicuramente è italiano. Dopo il colpo mi sono [illegible] svegliata in [illegible] bagno di sangue: ho gridato, poi mi sono trascinata fino al telefono [illegible] ho chiamato la polizia». Dice la sorella: «Quando sono arrivata Myriam era in terra, coperta di sangue, con [illegible] telefono in mano. Ho avuto una crisi isterica: credevo che fosse morta».

«Ferma condanna» dell'aggressione alla scrittrice [illegible] [illegible] espressa dal vescovo, [illegible], Sergio Goretti, e dal sindaco di Assisi, Giuliano Vitali. Il vescovo, che [illegible] è detto «molto preoccupato per [illegible] fatto che l'aggressione si sia ripetuta», ha auspicato che «questa volta la polizia possa scoprire [illegible] colpevole in maniera tale che l'immagine della città non venga più infangata da persone probabilmente venute da fuori».

Alla scrittrice [illegible] sindaco ha espresso «profondi sentimenti [illegible] solidarietà e comprensione». «Da indiscrezioni - ha proseguito Vitali - sembra che l'autore dell'esecrabile gesto sia lo stesso di quello compiuto nell'agosto scorso. In questi sei [illegible] non sono [illegible] nella nostra realtà episodi che possano mettere in discussione quanto detto in precedenza: [illegible] cioè ad Assisi non esiste l'antisemitismo». **[m. m.]**

IL CASO

SPORT ESTREMO SOTTO ACCUSA

Ricerca australiana dimostra che lo stress fa perdere glutammina dal sangue

«Troppo allenamento fa ammalare»

I medici: l'eccesso di fatica abbassa le difese

Una ricerca australiana lancia l'allarme sul [illegible] allenamento. A fianco, l'ex direttore tecnico della nazionale d'atletica [illegible] Locatelli

OLTRE ogni limite. Ma con giudizio. Inseguendo [illegible] miraggio del risultato a ogni costo (e con la colonna sonora di «Momenti di gloria» incorporata nel "mito") è anche possibile farsi del male. Lo ha dimostrato un gruppo di ricercatori australiani: il superallenamento abbassa le difese fisiche.

Lo studio, pubblicato sul *Medical journal of Australia*, rileva [illegible] nel sangue degli atleti sottoposti ad una fatica eccessiva diminuisca il livello di glutammina, uno degli aminoacidi essenziali al funzionamento del nostro sistema immunitario.

I ricercatori suggeriscono una semplice analisi del tasso [illegible] glutammina per scoprire i soggetti a rischio prima che salute [illegible] rendimento ne soffrano. Il basso livello di glutammina è l'unico segnale biochimico, in comune, tra gli atleti che si sono ammalati per sovrallenamento.

Certo, si possono ridurre i danni della «perdita» [illegible] integratori dell'aminoacido (cosa che, per inciso, si [illegible] da tempo), ma dal gruppo australiano emerge soprattutto [illegible] consiglio: il riposo è il rimedio più importante. Soprattutto dopo una giusta dose di allenamento, riesce [illegible] indurre mutamenti nel metabolismo, migliorando [illegible] forma fisica.

E' d'accordo con i colleghi australiani il dottor Carlo Tranquilli, responsabile del laboratorio analisi dell'Istituto di Scienza dello sport (Coni) [illegible] medico della nazionale di calcio Under 21. Lo specialista sottolinea come da tempo sia noto che l'eccesso di fatica può provocare danni. «Il fatto interessante - osserva - è, adesso, in questa nuova prova scientifica».

Il bombardamento dei [illegible] massmedia, l'ansia del successo, la paura [illegible] [illegible] essere in grado [illegible] rispondere al carico di aspettative nei loro confronti spinge, invece, molti [illegible] tirare troppo la corda, fino a farla spezzare. «A questo punto - continua il dottor Tranquilli - deve intervenire l'organizzazione che si prende cura di loro: il preparatore atletico ha il dovere di stare a [illegible]timo contatto con il medico. Ogni atleta, sia che gareggi da solo sia che lavori in squadra, deve poter modulare i propri sforzi in modo equilibrato. Così facendo, [illegible] l'altro, si ottiene [illegible] contrario dell'abbassamento delle difese immunitarie: un vero [illegible] proprio rafforzamento».

Tutti gli sportivi sono seguiti con questi criteri? «Purtroppo no - risponde il medico -, ci si comporta così soltanto per quelli di altissimo livello. Il resto è affidato all'improvvisazione».

Il «resto» sono le squadre [illegible] calcio minori (se ogni squadra - ricorda Tranquilli - [illegible] è [illegible] persona, ma tante persone), [illegible] gli atleti che gareggiano in competizioni che non hanno [illegible] nazionale. Il vero pericolo è per questi soggetti ai quali [illegible] insegna che varcare la soglia di guardia della propria resistenza può portare a conseguenze anche tragiche.

Elio Locatelli, che fino [illegible] pochi mesi fa è [illegible] direttore tecnico della nazionale d'atletica, mette in guardia dal pericolo dell'overtraining. «L'eccesso di fatica fa male [illegible] abbassa le difese immunitarie - conferma -, è cosa più che risaputa». Ma ogni buon allenatore sa riconoscerne i sintomi in tempo».

Quali sono? «Prima di tutto [illegible] osserva, nell'atleta, una certa difficoltà "di recupero", poi inappetenza, quindi caduta di peso, spesso disturbi [illegible] sonno e un'accentuata irascibilità. Quello è il momento d'intervenire».

In che modo? «Gli integratori alimentari sono, senz'altro, [illegible] ottimo supporto. Del resto, chi si sottopone a una [illegible] fatica deve anche seguire [illegible] dieta particolare: [illegible] dimentichiamolo, non siamo fatti per allenarci sei ore [illegible] giorno! Quindi, bisogna aiutare il [illegible] in queste condizioni e saper fermare in tempo chi [illegible] entrando in [illegible] fase pericolosa. La cosa migliore, in certe condizioni, è senz'altro il riposo».

Lei ricorda un caso in cui ha avuto la dimostrazione che stanchezza e sistema immunitario sono strettamente collegati? «Sì, mi viene in mente [illegible] terribile mal di gola che afflisse Salvatore Antibo in un momento di particolare fatica per lui».

Secondo lei, i preparatori atletici sono tutti così scrupolosi? «No, per niente. Purtroppo c'è molta improvvisazione e poca professionalità. Ma superare i limiti fisiologici è [illegible] pazzia che può costar cara».

Daniela Daniele

LA MORTE VINTA DALLA NATURA

Londra, i padroni avevano deciso di eliminarlo perché vecchio

Sam, gatto dalle sette vite

«Resuscita» 17 ore dopo l'iniezione fatale

A Londra un gatto è resuscitato

HA dell'incredibile un episodio successo a Londra in questi giorni. E' la storia [illegible] Sam, [illegible] bel gattone tigrato [illegible] quattordici anni, che vive in casa di due anziani coniugi, circondato da cure ed affetto.

Da qualche tempo il gatto è visibilmente sofferente, si rifiuta di camminare e perfino di mangiare. E' talmente malandato che i proprietari, [illegible] pure a malincuore, decidono di abbreviarne le sofferenze [illegible] di farlo sopprimere.

I due signori chiamano un veterinario che inietta al felino [illegible] dose [illegible] pentotal, considerata letale.

Dopo [illegible] po' [illegible] battito cardiaco cessa - [illegible] almeno così [illegible] bra - e il veterinario dichiara Sam ufficialmente morto.

Si scava [illegible] fossa in giardino [illegible] ci si accinge a seppellire il caro estinto, tra la commozione dei presenti, quando a un tratto dalla scatola di cartone in cui è chiuso il presunto cadaverino, si levano deboli miagolii e fruscii sospetti.

[illegible] apre la scatola, diciassette ore esatte dopo la fatale iniezione del veterinario e tra la meraviglia degli astanti il compianto Sam ne esce, più vivo e arzillo che mai.

Questa [illegible] la versione riportata dai giornali britannici. Sulla quale è difficile pronunciarsi in mancanza di testimonianze di prima mano.

Bisogna dire però che il gatto [illegible] una creatura davvero «sui generis», [illegible] da molti punti di vista è assolutamente imprevedibile. Non per nulla si dice che abbia sette vite.

La sua resistenza è proverbiale. E' molto raro che un gatto si avveleni, perché è diffidente per natura. Se un cibo ha [illegible] sapore diverso dal solito, si guarda bene dal mangiarlo.

Tutti i gatti, specie se sono vivaci, prima o poi si fanno del male. Ma, fratture a parte, gli strappi muscolari e le contusioni guariscono da soli. Così come guariscono da [illegible] i tagli [illegible] le graffiature.

Se cadiamo dal piano alto di un edificio, noi ci rompiamo certamente l'osso del collo. Non altrettanto si può dire della maggior parte dei gatti che esce invece indenne dall'infortunio. Tutt'al più riporta ferite molto lievi da cui presto si ristabilisce.

[illegible] una lunga caduta, l'agile felino frusta l'aria per aiutarsi a girare il corpo nella posizione che gli permette di raddrizzarsi e di atterrare dolcemente sulle quattro zampe. In altre parole, il gatto cade sempre in piedi e non solo metaforicamente.

Un altro vantaggio del micio è quello di atterrare a zampe flesse, [illegible] che gli consente di distribuire lo shock dell'impatto su una superficie più [illegible]. Inoltre, un po' prima di raggiungere la velocità terminale, i felini tengono le quattro zampe orizzontalmente all'infuori. Così aumentano la resistenza dell'aria e diminuiscono [illegible] la velocità. E' [illegible] tecnica del perfetto paracadutista.

Comunque, tornando al gatto londinese, bisogna dire che Sam a quattordici [illegible] [illegible] già molto vecchio. E anche se lo si considera miracolosamente resuscitato, non [illegible] destinato a vivere ancora a lungo.

Isabella [illegible]a Coffmann

Dietro la miracolosa guarigione c'é la proverbiale resistenza dei felini

Macabra catena di S. Antonio, ma è un falso

«La farmacista ha l'Aids avvertite tutta Livorno»

LIVORNO. Di catene di Sant'Antonio ne esistono molte, ma ora, grazie a un un mitomane, c'è anche quella dell'Aids. Tutto ha inizio qualche settimana fa a Livorno, dove per le vie della città appare un manifestino. Due le facce del ciclostilato, [illegible] un lato una paginetta scritta a macchina e sull'altra un certificato medico fotocopiato. I più curiosi ne leggono il contenuto ed ha così inizio, per una coppia [illegible] farmacisti famosi in tutta Livorno, un lungo [illegible]. «Quando ti serve una farmacia per comperare le medicine per curarti dai suoi malanni - scrive una mano anonima - non [illegible] [illegible] rischio di contrarre l'Aids. Abbiamo saputo che [illegible] titolare della farmacia... ha l'Aids: è stata contagiata da suo marito che è omosessuale e tossico». Un [illegible]io choc che non pochi hanno creduto vero, dato che sul retro del testo faceva bella mostra di sé un certificato medico. «Abbiamo avuto prova del contagio [illegible] questi esseri immondi», continuava l'anonimo. «Ma nessuno è mai intervenuto per far smettere questa vergogna ed anzi tutti quelli che sapevano hanno taciuto per coprire questi due esseri immondi condannati [illegible] bruciare nell'inferno». E qui inizia il bello. L'anonimo denunziante invita i destinatari della missiva a diffondere e far circolare le accuse e le «prove», e lo fa dando il via ad una macabra catena di Sant'Antonio. «Fotocopia e spedisci subito - ordina l'accusatore - e comunque entro cinque giorni ed altre dieci persone che tu ami ed a cui vuoi bene quest'avvertimento prezioso».

Ieri, dall'Usl 13 [illegible] arrivata una provvidenziale smentita. Il dottor Pacini, responsabile del presidio ospedaliero, ha definito «falso» il certificato. Ora i due coniugi si preparano a sporgere denuncia. **[f. g.]**

Dalla Toscana alla Sicilia freddo e bufere: qualche fiocco anche a Palermo

L'inverno capovolge l'Italia

Neve al Centro-Sud, Nord sotto il sole

ROMA. L'inverno capovolge l'Italia. Neve, bufere e freddo nel Centro Sud, mentre quasi tutto il Nord è rimasto sotto il sole anche se le temperature [redacted] calate, con il record di meno 24 gradi registrato all'alba sulla Marmolada.

Caduta in abbondanza sulle montagne e sulle zone collinari dell'Italia centro meridionale, la [redacted] non ha risparmiato neppure le città. E' nevicato a Firenze, Perugia, Avellino, Potenza e Viterbo e qualche fiocco in mattinata ha fatto capolino anche in alcune zone [redacted] Roma e Palermo. Sui valichi e sulle strade di montagna si circola solo con catene e a causa della neve Zafferana Etnea è rimasta per qualche ora [redacted]. In Sicilia [redacted] neve è caduta anche in alcuni centri del Siracusano e sulle colline del Palermitano. Più che dalla neve, tuttavia, i maggiori disagi [redacted] stati provocati [redacted] forte vento, che in Sicilia ha raggiunto punte di 80-90 chilometri o[redacted] A causa delle potenti raffiche e del mare forza nove sono stati interrotti i collegamenti marittimi dell'isola con le Egadi, Pantelleria e le Eolie. Momenti di panico si [redacted] registrati ieri mattina sull'aliscafo Mantegna, con 70 passeggeri in trasferimento da Lipari e Vulcano [redacted] Milazzo. Due di loro sono rimasti feriti da frammenti di vetro per la rottura [redacted] un finestrone di prua dovuta all'impatto violento con un'onda del mare in burrasca.

Sempre a causa [redacted] vento [redacted] ancora [redacted] bloccato nell'aeroscalo di Birgi l'aereo che collega Trapani con Pantelleria, dove 70 turisti aspettano [redacted] Capodanno di rientrare nel continente. E' comunque sulle Eolie che il maltempo sta creando i problemi più seri. Nevischio e grandine sono caduti sulle isole dell'arcipelago, Alicudi e Filicudi sono giunte al terzo giorno di isolamento: le corse degli aliscafi sono [redacted] interrotte per le onde alte [redacted] mari. I disagi maggiori [redacted] registrano comunque nella frazione di Ginostra, a Stromboli, isolata da sei giorni.

In Sardegna ha cominciato a nevicare l'altra notte su tutti i passi di montagna e il brusco abbassamento della temperatura ha ghiacciato il fondo stradale. Per alcune [redacted] il traffico [redacted] rimasto bloccato sulla superstrada Cagliari-Sassari. Disagi alla circolazione causati da neve e ghiaccio [redacted] sono stati anche in Abruzzo e in Campania. In Abruzzo - dove la neve è caduta anche a quote basse e [redacted] Roccaraso ha raggiunto i 40 centimetri - i soccorsi sono intervenuti sulla statale 17 per rimuovere automobili e mezzi pesanti finiti fuori strada, mentre diverse strade nella zona di Chieti e L'Aquila [redacted] state chiuse. In Campania il maltempo ha investito [redacted] particolare l'altopiano del Matese [redacted] Bocca di Selva [redacted] neve ha raggiunto i 50 centimetri) dove si sono abbattute violente bufere [redacted] vento e neve. I maggiori disagi si sono avuti nella zona collinare di Roccamonfina, mentre [redacted] Vesuvio, inoltre, è stato coperto dalla neve fino alla sede dell'Osservatorio vulcanologico.

La situazione più [redacted]mala [redacted] avvenuta in Toscana: mentre sulle piste dell'Appennino si è dovuto ri[redacted] all'innevamento artificiale, a Firenze c'è stata ieri mattina un'abbondante nevicata.

[redacted] Lazio il maltempo ha interessato tutta la regione, compreso le località del litorale. La neve è caduta [redacted] Castelli Romani, a Viterbo, sul Terminillo, dove ha raggiunto i [redacted] centimetri di altezza, e sulle montagne intorno [redacted] Rieti, dove da lunedì imperversa una bufera mista [redacted] vento. A Roma [redacted] comunità di Sant'Egidio ha lanciato [redacted] appello perché, [redacted] fronte [redacted] grande freddo [redacted] ha colpito la città, vengano aperte le sale di attesa delle principali stazioni per i senza dimora.

Anche in Molise neve e freddo hanno investito tutta [redacted] regione: a Campobasso la neve ha raggiunto i 10 centimetri e [redacted] alcune zone la temperatura ha raggiunto i 4-5 gradi sotto zero. Temperature sotto lo [redacted] sono state registrate anche in alcune località della Puglia, con nevicate sui centri del subappennino dauno e in provincia di Bari. Nevi[redacted] anche in Calabria, con precipitazioni che sono proseguite fino a tarda sera sull'Altopiano silano e nella zona del Pollino.

In Basilicata è nevicato [redacted] tutta la provincia di Potenza. Vento gelido e neve in Umbria, nevicate e strade ghiacciate nelle zone più interne delle Marche. Nel primo pomeriggio qualche fiocco [redacted] neve è caduto anche [redacted] Ancona. [r. cri.]

E' critica la situazione delle Eolie I collegamenti con alcune isole sono bloccati da giorni

Due immagini del maltempo che si [redacted] abbattuto sul Centro Sud: a sinistra la neve in piazza della Signoria, a destra le colline del Palermitano

IL [redacted]

Le perturbazioni disertano il Settentrione sottovento

Gennaio [redacted] il mese centrale dell'inverno meteorologico ed in quanto tale quello in cui sono più frequenti le invasioni di aria fredda sulla nostra penisola, specialmente nella prima decade. Dunque quanto si sta verificando [redacted] nella norma climatica, ma alcuni aspetti di questa annunciata ondata di freddo e di maltempo [redacted] alquanto [redacted]golari. Mentre [redacted] regioni settentrionali, sottovento alle zone alpine, splende un tiepido sole e i venti di caduta, per effetto di una compressione adiabatica, contribuiscono ad elevare le temperature, sul resto della penisola prevale il maltempo.

Tutto il Centro Sud è sotto l'infuriare di venti freddi [redacted] tramontana e sui monti appenninici [redacted] preappenninici [redacted] verificano bufere di neve. Il manto nevoso continua [redacted] crescere e vi è rischio che possa[redacted] restare isolati molti Comuni. La [redacted] ha fatto la [redacted] comparsa anche in località di pianura [redacted] sulle coste, più battute dai venti forti [redacted] tramontana infuriano le mareggiate.

Per trovare giustificazione [redacted] una tale situazione meteo, peraltro non eccezionale, è [redacted] fare riferimento all'andamento delle correnti atmosferiche; [redacted] noterà così che mentre le regioni settentrionali sono [redacted] correnti da Nord e l'aria che trasportano, impattando sul versante Nord delle Alpi, scarica sotto forma di precipitazioni nevose tutto il contenuto [redacted] umidità; quando poi discende verso le regioni padane non ha più umidità e comprimendosi si riscalda.

Al Centro e al Sud invece l'aria fredda [redacted] invortica con aria umida dando luogo a una intensa circolazione depressionaria con tutte le conseguenze del caso.

Una tale situazione non troverà una soluzione immediata, anzi per [redacted] prossime 24-36 ore è destinata ad aggravarsi al Centro [redacted] al Sud mentre resterà stazionaria al Nord.

Per un cambiamento bisognerà attendere fino alla giornata di venerdì quando la circolazione depressionaria citata si sposterà verso Levante, perdendo parte della sua energia, mentre da Nord Ovest giungerà una perturbazione atlantica i cui primi riflessi saranno avvertiti sulle regioni nord occidentali. Sarà questa l'occasione per [redacted] spolverata di neve, sia sulle Alpi occidentali che sull'Appennino ligure [redacted] tosco-emiliano, [redacted] escludere che qualche fiocco di neve possa raggiunge[redacted] anche alcune località del Piemonte.

Per un innevamento piuttosto consistente sulle zone alpine se [redacted] riparlerà quest'altra settimana, quando alle correnti da Nord si sostituiranno delle correnti temperate umide atlantiche. Per inci[redacted] il massimo innevamento delle Alpi da parecchi anni ormai si verifica con estrema frequenza tra la metà [redacted] [redacted]naio ed il [redacted] di febbraio.

Marcello Loffredi

IN [redacted]

Supplenze [redacted] Ecco le nuove regole

ROMA. Il ministro D'Onofrio ha emanato l'ordinanza che disciplina il conferimento al personale docente delle supplenze nelle scuole materne, elementari e negli istituti di istruzione secondaria e artistica per gli anni scolastici 1995-96, 1996-97 e 1997-98. Le domande devono essere presentate dal 30 gennaio [redacted] 28 febbraio [redacted] al provveditore della provincia nelle cui graduatorie gli aspiranti alla nomina desiderano essere inclusi. [AdnKronos]

Tenta il suicidio Uccide l'amico

MESSINA. Un morto e un ferito nel villaggio turistico [redacted] Portorosa, a Furnari, per lo scoppio di una bombola [redacted] gpl. L'esplosione, in [redacted] delle villette del complesso residenziale, ha ucciso Alessio Consolo, 18 anni. Il ferito è Marco Munaò, proprietario dell'appartamento, [redacted] gravi condizioni. L'esplosione sarebbe stata causata [redacted] un tentativo di suicidio del Munaò, costato la vita all'amico. [f. a.]

Il principato di Monaco «oscura» Rai Tre

MONACO. Il Principato di Monaco ha oscurato Raitre. La decisione, presa in accordo tra il Governo [redacted] l'azienda che gestisce le frequenze tv via cavo, è diventata operativa suscitando la protesta degli italiani che abitano a Montecarlo. Ufficialmente l'oscuramento di Raitre [redacted] parte del Principe Ranieri è dovuto alla necessità [redacted] garantire una frequenza al canale Euronews. [Agi]

A Sanpa il congresso degli antiproibizionisti

ROMA. Maurizio Turco, segretario nazionale del Coordina[redacted] radicale antiproibizionista (Cora), conferma che il sesto congresso nazionale si svolgerà dal 25 al [redacted] gennaio a San Patrignano, i lavori saranno ospitati all'interno della comunità. [Ansa]

[redacted] dallo Iacp muore d'infarto

SIRACUSA. Per i familiari, la morte di Elena Cassarino, [redacted] anni, non è stata casuale. L'infarto che l'ha stroncata due giorni dopo Natale sarebbe stato [redacted] indotto dalla pesante situazione in cui la donna si trovava ormai da qualche mese: la casa in cui aveva abitato per anni, a Priolo, [redacted] requisita dall'Iacp per morosità. La donna fino al 19 dicembre [redacted] stata ricoverata nell'ospedale. Da mesi viveva, dicono i familiari, in uno stato di ansia continua per timore [redacted] perdere la casa. [f. a.]

La scuola fa spot per [redacted]

MASSA CARRARA. Che fare se la scuola professionale di Stato ha pochi iscritti e rischia di chiudere? Nell'era della comunicazione pare non resti altro che ricorrere agli spot. «Ragionieri è bello»: gli insegnanti dell'Istituto Belmesseri di Pontremoli vanno in video per catturare gli studenti vogliosi di riconvertire in positivo il perdente stereotipo di Fantozzi. [d. b.]

[redacted] DRAMMA [redacted]

Rapporto dell'Oms: già venti milioni di persone hanno contratto il virus

Incubo Aids, quasi 5 milioni [redacted] malati

Ad Africa ed Stati Uniti il triste primato dei casi

ERA la fine degli Anni Settanta quando il virus Hiv irruppe sulla scena [redacted]diale: da allora, secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della Sanità, sono già morte fra i tre e i cinque milioni di persone. E sono oltre 4,5 milioni i casi di malati conclamati di Aids nel mondo, [redacted] cui il 70% in Africa, il 9% negli Stati Uniti, il 9% nel resto dell'America, il 7% in Asia, il 4% in Europa e l'1% [redacted] Oceania.

Ma si tratta solo [redacted] stime ufficiose - ha precisato ieri l'Oms dalla sede di Ginevra - a causa della scarsa collaborazione fornita dagli Stati in questo campo.

Basti pensare che in base alle cifre ufficiali fornite dai vari governi i casi [redacted] Aids nel mondo al 31 dicembre 1994 si attestano [redacted] 1.025.073, varcando per la prima volta la soglia del milione, con un aumento del venti per cento rispetto allo [redacted] periodo dello scorso anno.

Del milione di casi segnalati all'Oms, il 39 per cento è stato registrato negli Stati Uniti, il [redacted] per cento in Africa, il 12 per cento nel resto del continente americano, il 12 per cento in Europa, [redacted] 2 per cento in Asia e lo 0,5 per cento in Oceania.

Ai casi conclamati si aggiungono poi 19,5 milioni di sieropositivi, di [redacted] un milione [redacted] cinquecentomila è rappresentato da bambini.

La diffusione geografica dei sieropositivi rispecchia [redacted] percentuali dei malati di Aids: ben 11 milioni nell'Africa sub sahariana, più di 100 mila in Nord Africa e Medio Oriente, un milione nel Nord America, due milioni [redacted] America Latina e nei Caraibi, poco più di 50 mila in Asia centrale, più di 50 mila nell'Asia orientale e meridionale e oltre [redacted] mila in Australia.

Dei diciotto milioni [redacted] adulti risultati sieropositivi dall'inizio dell'epidemia, da quando cioè il fenomeno è stato registrato nelle statistiche mediche, l'Oms calcola che un numero compreso tra i 13 [redacted] i 15 milioni [redacted] ancora in vita.

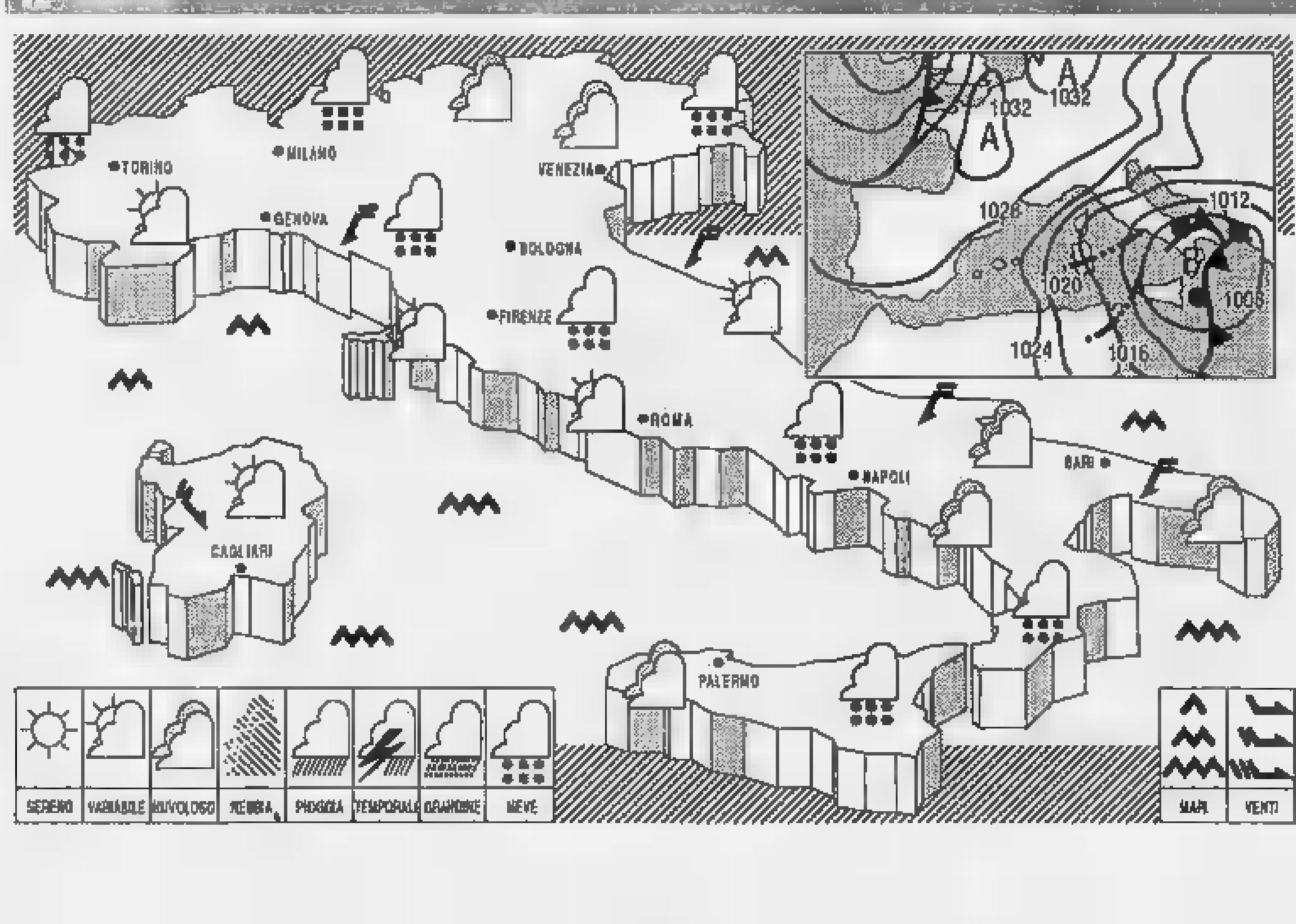
Nell'Europa occidentale [redacted] virus ha colpito più [redacted] 500 mila persone, contro le 50 mila nell'europa dell'Est. Il Paese con [redacted] maggior [redacted] di casi di Aids è la Francia (32.722 dall'inizio dell'epidemia), seguita dalla Spagna (27.584) e dall'Italia (24.511 casi di cui 4181 solo l'anno scorso).

Una manifestazione a favore [redacted] diritti dei malati [redacted] Aids

Per [redacted] non [redacted] sono all'orizzonte rimedi clinici contro il «flagello del secolo», come è stato da più parti definito. A Parigi l'équipe del professore Luc Montaigner, luminare dell'Istituto Pasteur, il primo ad aver isolato il virus Hiv nel 1983, è forse prossima al traguardo del vaccino. Ma ogni ottimismo è per [redacted] momento fuori luogo.

L'unica difesa raccomandata da tutti gli specialisti è quella del «safe sex», il sesso sicuro, con l'utilizzo metodico del preservativo. Ma in Africa è difficile spiegarlo, e anche in altri Paesi questa pratica incontra la resistenza delle chiese locali, a cominciare da quelle cattoliche.

Un fenomeno particolare è quello dei detenuti, lo strato della popolazione più [redacted] rischio, in ogni Paese. E [redacted] questo punto [redacted] vi[redacted]a l'Italia è messa piuttosto male: tra i Paesi occidentali è al secondo posto nella classifica dei reclusi che si sono rivelati sieropositivi. [r. cri.]



SITUAZIONE: l'Italia rimane interessata da una circolazione depressionaria, alimentata da correnti fredde e instabili, che si manifestano più attive al Sud della penisola e sulle regioni del medio versante adriatico.
TEMPO [redacted]: sulla catena alpina centro orientale, [redacted] della Penisola, sulla Sicilia e sulle regioni del medio versante adriatico, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche e [redacted] oltre i 400-500 metri. Sul resto d'Italia nuvolosità irregolare.
TEMPERATURA: senza variazioni significative.
VENTI: tra moderati e forti: da Nord-est sulla Penisola; da Nord-ovest sulle isole maggiori.
MARI: mossi i bacini settentrionali; molto mossi od agitati gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante orientale e su quelle meridionali nuvolosità variabile a tratti intensa con associate precipitazioni che potranno essere anche nevose. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con temporanei addensamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	5	Firenze	0	6	Bari	1	8
Verona	[redacted]	10	Pisa	-3	6	Napoli	4	5
Trieste	4	7	Ancona	0	9	Potenza	-1	1
Venezia	-1	5	Perugia	0	1	S.M. Leuca	6	13
Milano	0	10	Pescara	1	7	R. Calabria	6	13
Torino	-5	[redacted]	L'Aquila	-1	1	Palermo	7	12
Cuneo	-3	3	Roma Ciamp.	3	6	Catania	3	17
Genova	3	8	Roma Fium.	3	7	Alghero	4	12
Bologna	[redacted]	8	Campobasso	-2	-1	Cagliari	4	7

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	5	nuvoloso	Lisbona	5	11	variabile
Atene	13	16	pioggia	Londra	-1	3	sereno
Bangkok	21	35	variabile	Los Angeles	8	15	pioggia
Berlino	-4	0	sereno	[redacted]	3	8	sereno
Bruxelles	-2	3	nuvoloso	Montreal	-12	-3	variabile
Bucarest	0	3	sereno	Mosca	-2	1	neve
Budapest	-6	4	variabile	New York	-3	3	nuvoloso
Buenos Aires	21	27	nuvoloso	Parigi	-1	3	variabile
Copenaghen	-3	1	sereno	Pechino	-5	1	nuvoloso
Dublino	-2	7	pioggia	Praga	-4	-1	nuvoloso
Francoforte	0	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	36	variabile
Gerusalemme	0	18	sereno	Sofia	np	np	—
Ginevra	-2	-1	neve	Sydney	18	22	pioggia
Helsinki	-8	1	sereno	Tokyo	2	8	nuvoloso
Johannesburg	15	29	sereno	Varsavia	-2	1	variabile
Il Cairo	9	20	sereno	Vienna	np	np	—

ALAN PARKER FACCIO EVITA

Abbandonato da Oliver Stone, il progetto di un film tratto dal celebre musical di Andrew Lloyd Webber, «Evita», ispirato alla figura di Evita Perón, è passato al regista Alan Parker.

UN FILM SU MARIA

Il regista francese Jean Delannoy si appresta a girare una pellicola sulla Madonna. «La storia di Maria - ha detto il cineasta di religione protestante - è la più bella che mi possa raccontare».

Nell'epistolario vita e passioni del grande «eremita»

BOWLES un leone nel Sahara

Un'immagine di Lawrence d'Arabia, disegno grande, Paul Bowles visto da Lavino

Sotto, una scena del «Tè nel deserto» di Bertolucci. A sinistra, Gore Vidal e Gertrude Stein

Un genio precocissimo; quand'era ragazzino Gertrude Stein gli scrisse: «Dalle lettere credevo fossi un signore di 75 anni»

Da Orson Welles a Bertolucci tutti gli illustri «vagabondi» nella sua casa di Tangeri

LONDRA

Fu un assurdista prima di Ionesco, un esistenzialista prima di Sartre, un beatnik prima di Kerouac, un hippy prima del Flower Power, soprattutto si portò sempre dentro, ovunque, il deserto, il suo Sahara. Le lettere rivelano i calcinati paesaggi intimi di Paul Bowles, il grande eremita di Tangeri, più di quanto avrebbe potuto qualunque diario. «Bill Burroughs ha insistito per anni che io tenessi un giornale di bordo - confida lo scrittore -. Ma è come farsi le boccacce allo specchio».

A cominciare da Gertrude Stein, l'improbabile Baedeker che nel 1931 diede a Bowles l'idea di andare a Tangeri, l'epistolario che esce a Londra da Harper Collins è una processione di destinatari famosi: Burroughs a Gore Vidal, da Tennessee Williams ad Allen Ginsberg, da Aaron Copland alla moglie Jane. Il talento di Paul per la parola scritta era già manifesto all'età di quattro anni: «Cara signorina Anna, grazie per la gru - recita il suo primo esemplare infantile di corrispondenza -. L'ho usato per costruire delle lettere di metallo».

Dalle lettere di metallo alle lettere d'inchiostro e quindi al pentagramma il passo fu precoce e a vent'anni Bowles era già nelle grazie di tutta l'intelligencija europea. Gertrude Stein, alla quale aveva scritto più volte per chiederle di collaborare alla rivista di un amico, accolse con una fragorosa risata quel ragazzino ossuto ed ellittico come il suo stile. «Dalle tue lettere, credevo che tu fossi un signore di 75 anni», gli disse facendolo accomodare in salotto. «Un vecchio signore altamente eccentrico», aggiunse Alice Toklas.

Proprio una lettera gli tagliò socialmente le gambe a Parigi: Bowles carburò a champagne al termine di un pomeriggio concettoso con Ezra Pound e indirizzò una caterva di insulti al direttore della rivista marxista *The Left*, in cui definiva il periodico «un gesto alla moda, un ballo di beneficenza in onore di 35 milioni di subnormali». Quell'attacco, purtroppo per l'autore, fu pubblicato e gli fece terra bruciata intorno. Dopo il soggiorno berlinese in cui conobbe Spender e Isherwood, il mercuriale Paul andò a esplorare il Marocco in compagnia di Aaron Copland. Voleva ancora fare il compositore, tant'è che più tardi avrebbe scritto umilmente a un amico: «Non sono mica nato romanziere».

Finite le vacanze, Copland tornò in America, ma Bowles restò e dal Nord Africa continuò a bombardare il suo protettore di lettere filiali, insolenti e talvolta querule. «Perché non mi scrivi mai e non mi dici che cosa potrei fare se rientrassi? Non puoi occuparti di me? Certamente nessun altro al di fuori di te lo farà mai. E ancora: «Quanto all'amore, spero di trovarne un po'. Finora è stato più che altro un comperare e non vendere. Divertente, comunque. Suppongo che l'amore sia una delle ricompense della vecchiaia, quando non ci si può più guardare allo specchio». E dal Massachusetts: «Tu esageri quando dici che il sesso è qui. Dove mai in questo Paese posso avere 35 o 40 persone la settimana, e non rischiare mai di doverle rivedere? In Algeria, questa era la media. Pensi che ciò non sia quello che voglio? Lo è, invece».

Infaticabile (al sonno non fa bene. Cocteau è pazzo a difenderlo), capace di improvvisi candori («Cara Gertrude, mia mamma mi chiede di te in ogni sua lettera e le ha fatto piacere di ricevere un biglietto da te riguardo alle ricette» scriveva alla Stein) e di pura malizia («La signorina Toklas - spettegolava con Copland - va dicendo a tutti che ha paura di me: *quelle vache!* Sa benissimo, invece, che tutti hanno paura soprattutto di lei»), Bowles aveva scelto in cuor suo il deserto ben prima di sposare Jane Auer. Negli Anni Trenta lo magnificava così: «Il Sahara è ciò che tutti si immaginano che sia. Sono le astrazioni incarnate del tardo Picasso o i paesaggi di Miró, insieme Ernst? Il Sahara ha la sua dialettica, dura come artigli, e cinquanta volte più acuta e bella di qualunque altra cosa».

Nel 1938, Bowles mise su casa con la sofisticata Jane. Restava convinto di una cosa: «Quanto sarebbe pericoloso amare le ragazze nel modo in cui uno ama i ragazzi: molti al giorno! Sarei già in prigione da qualche parte!». Fu l'inizio di un rapporto libero e stimolante con una donna fiera che faceva il suo stesso mestiere. «Lei non è capace di lavorare se anch'io non lavoro nella stanza accanto», avrebbe confidato lui, mai dogmatico in materia di sessualità: «Le nostre inclinazioni, che prendano una direzione o un'altra, non importa: l'importante è costruire una completezza interiore che è validità all'esistenza». La coppia rientrò in America e comperò una casa a Staten Island, dove Leonard Bernstein piombava per il fine settimana. Ma il richiamo del Marocco fu irresistibile: nel 1947 Bowles ci tornò per scrivere *Il tè nel deserto* e tanto gli bastò per decidere di non voler più cambiare base.

La sua casa di Tangeri divenne meta di vagabondi illustri: Orson Welles, Truman Capote, Cecil Beaton. Tennessee Williams arrivava e ripartiva come un turbine nevrotico. Con lui Bowles, che gli aveva scritto la musica per *Lo zoo di vetro*, accarezzava il progetto di un'opera. «Tu potresti scrivere il libretto, io potrei comporre. Quindi non scegliere Bernstein», lo punzecchiava. Non riuscì a persuaderlo a restare in Marocco. «Tenn è partito per l'Italia, violentemente turbato dall'ambiente musulmano - raccontò Paul a un amico - e non è riuscito a svignarsela in fretta come avrebbe voluto. Era così [illegible], praticamente sempre isterico». O depresso: nei giorni che precedettero la prima di *The milk train doesn't stop here anymore*, Bowles dovette sorbirsi i suoi piagnistei creativi. «Diceva cose tipo: avrei dovuto sapere quando smettere di cercare di scrivere».

Anche Bowles ebbe avuto le sue crisi di noia letteraria, ancor più che altro dalla magrezza dei compensi. «Sto cercando di scrivere un libro e lo trovo una barba - scriveva nel 1950 a Gore Vidal dall'India -. Farei qualunque cosa piuttosto che pensare a quei dannati personaggi, che sono automaticamente noiosi perché sono di loro. In realtà non ho interesse a scrivere libri se tutto ciò che riesco a ricavare dal mio best-seller sono 337 dollari e 50». Le cose è meglio con le traduzioni internazionali di *Il tè nel deserto*.

Per gli amici che sono sciamati nella sua vita lo scrittore ha sempre avuto un vero talento. La vita, sentenziava, «consiste nel tentativo sempre frustrato di stabilire un contatto». Come il contatto andato a quel paese quando Vidal, atteso a Ceylon, bidonò Bowles che rimase lì ad aspettarlo invano per giorni. «Hai perso la nuova, davvero?! Potevi almeno dirmelo», gli tirò le orecchie Paul, per impartirgli però subito il perdono: «Vuoi far saltare in aria Washington? Lo spero vivamente, ma dubito che lo farai».

Verso la fine degli Anni Cinquanta Bowles acquistò in blocco l'amicizia dei poeti della beat generation. Allen Ginsberg fu il suo favorito: «Ho fatto ascoltare a Tennessee la registrazione di *Urlo* - gli raccontava - ed è rimasto a bocca aperta, definendolo magnifico. Forse prima pensava che fosse aria fritta!». Da quell'epoca in poi le sue lettere sono dominate dalla malattia della moglie, che osservò trasmutarsi in una povera invalida cui i manoscritti volavano fuori dalla finestra. Nel 1967, nei giorni della visita dei Rolling Stones - «Molto "rolling", nel senso che fanno rotolar via un sacco di denaro, e molto "stoned" (drogati, ndr)», commentò Bowles -, gli è chiaro che Jane non sarebbe più ripresa. Con lei, accecata e quasi fuori di senno dopo un ictus, lo scrittore era tenero e fraterno. La sua assistenza si estendeva fino ai consigli per la pulitura della parrucca («Compera uno smacchiatore, al gallone»). «La sua morte, nel 1973, mise fine a dieci anni di angoscia».

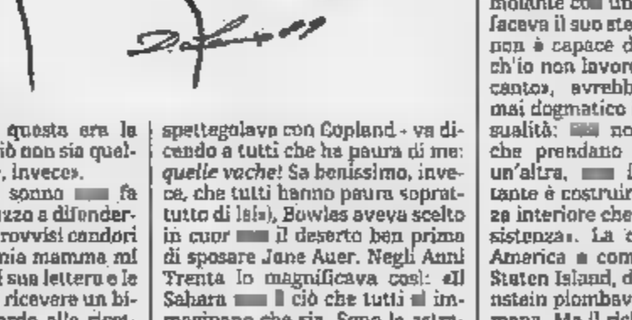
Gli ultimi anni del vecchio leone Bowles, che continua a vivere a Tangeri senza (telefono, hanno visto l'omaggio di Bernardo Bertolucci, che lo ha voluto incapsulare nelle riprese di *Il tè nel deserto*. «L'estate è finita e l'autunno non è ancora arrivato, ma Bertolucci è - scriveva a un amico nel settembre [illegible] -. Con i due attori protagonisti (John Malkovich e Debra Winger, ndr) di cui non ho mai sentito parlare». Il Sahara sarà il suo testamento: quel luogo da cui l'umanità è respinta. «E' come se nelle stelle sul deserto fosse scritto: Dio odia l'uomo. E il roseo uomo è un topo».

Maria Chiara Bonazzi

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Dal nulla ti creo un mito anche questo è America



PASADENA si pronuncia pasadina, con la esse come Sassari, che però è un posto molto diverso. Pasadena è in California, e per l'italiano maschio medio è una città legata per sempre a un ricordo: non è il rigore spedito da Baggio alle stelle, ma qualcosa di molto più raro e simbolico: Franco Baresi che piange in mondovisione. Singhiozza come un vitello, in diretta, davanti a milioni di persone, un secondo dopo aver perso i Mondiali. Per l'italiano maschio medio è stata una liberazione. Ma piange Baresi puoi piangere anche tu. Dobbiamo a lui una sorta di passaporto collettivo per il paese del dolore. Da Pasadena in poi è stato tutto più semplice.

A Pasadena ci sono andato perché ogni anno, nel primo giorno dell'anno, lì fanno la *Rose Parade*: che gli americani hanno deciso essere una cosa straordinaria e memorabile. Una *parade* è una sfilata, tipo Carnevale di Viareggio, per capirsi. In America ce n'è un mucchio: ma due sono quelle davvero importanti: una è a New York, l'altra è a Pasadena. Se tu chiedi a un americano perché mai è una cosa così straordinaria lui ti risponde con una frase che testimonia l'impareggiabile logica di questo popolo, così felicemente pragmatista: perché lo è. Sublime. Ho capito che bisognava andare, e vedere.

La prima cosa che davvero ti lascia secco la vedi il giorno prima, dalle prime ore del pomeriggio e poi. Arrivano in migliaia, da tutta la California ma anche dall'Indiana, dall'Oregon, dal Colorado, dalla Pennsylvania, e dovunque: e si accampano ai bordi della via principale. Dieci chilometri di marciapiedi: e per 10 chilometri tu vedi un'umanità che bivacca con ordinata e felice civiltà, come esule da chissà quale planetaria catastrofe. Da casa si sono portati tutto: la sedia del salotto per vedere la *Parade* in prima fila, belli comodi, la brandina per dormire, tante a tonnellate per uscire vivi dal freddo della notte e poi thermos da stolitri, barbecue (giuro), coperte coperte coperte, lo stereo, la vecchia nonna che non perde una *Rose Parade* da anni, Risiko, palle palloni palletti, quintalate di roba da mangiare, la televisione portatile con antenna di due metri (e sullo schermo chi c'è? Il tenente Colombo, ancora lui), stufe a gas, trombette, il neonato povero innocente, il water chimico, la bandiera degli States e fiumi di birra. Sembra un convegno mondiale di *homeless*, ben organizzati, però, il *Rotary* dei senzatetto. Sono, dicono, 600 mila. Neri, orientali, bianchi, messicani, portoricani, è l'orgia del mix etnico. Bevono, dormono, cantano, ballano, producono quintali di spazzatura, ma lo fanno con grande civiltà.

In 500 mila alla «Rose Parade» di Pasadena

E aspettano.

Quel che aspettano arriva finalmente alle 8 e mezzo del mattino dopo. E', giuro, una palla micidiale. Naturalmente il baseball è peggio, ma anche la *Rose Parade* non scherza. Dura due ore. Due ore di bande musicali, carri tipo Carnevale di Viareggio ma un po' più grandi, cavalli e cavalieri, auto d'epoca, sceriffi sindaci e governatori, qualche vecchia gloria, e un dirigibile nel cielo a fare la *réclame*. E' difficile spiegarlo così, a freddo, ma per quel genere di cose, da queste parti, delirano. Hanno deciso di delirare. Strillano che è un piacere, tutti, signore con Nike ai piedi e capelli tinti rosa sunset, bande giovanili con look da brivido, padri di famiglia con cappellino a pancia d'ordinanza, quelli del Texas con la coda di cavallo e la faccia di Keith Carradine, nugoli di messicani, perfino qualche intellettuale, cioè quelli con la giacca e senza cappellino. Strillano, salutano, applaudono e scattano foto, che [illegible] dritte e qualche agghiacciante comò finto vittoriano, di fianco alla cyclette e al freezer da 500 litri, in salotto. That's America.

Questa è l'America. E non è la fesseria che sembra. C'è qualcosa di straordinario in questo decidere, tutti insieme e una volta per tutte, che quella è una cosa straordinaria: ed essere capaci di farla diventare straordinaria. E' un modo di creare un'epica della vita che non ha paragoni. Questi riescono a creare il mito partendo dal quasi nulla. Una bevanda gasata con caffeina e cocaina dentro, un giro di accordi che chiami rock, un'autostrada, un gioco in cui colpisci una palla con una mazza e poi corri più veloce che puoi, un uomo qualunque che però diventa presidente, la finale del torneo dei licei, una polpetta di carne tra due fette di pane, un tipo che si chiama Mickey, una bislacca marmellata di nazioni che chiami America. Non importa cos'è, veramente, tutta questa roba. Gliela metti in mano e diventa mito. Sono i professionisti della meraviglia. Geniali e contagiosi. Magari non è una forma di intelligenza, ma certo è una forma di sapienza. Che se ci pensi, non c'è santo, alla fine devi ammettere che è una cosa bella. E se ti chiedi perché, la risposta è una sola: perché lo è.

Contagiosi professionisti della meraviglia

Alessandro Baricco

IL CASO. Il New Yorker punta l'indice contro i giornalisti Usa

America, la cinica stampa

«Sempre più aggressivi, per il successo»

NEW YORK E' colpa della televisione se la stampa americana si sta invelenendo a colpi di aggressività e scandalismo? E' colpa della stampa se l'americano medio ricalca le opinioni del columnist di *Newsweek* Joe Kline, per il quale se Clinton è un [illegible] promiscuo in materia femminile, deve esserlo, per la proprietà transitiva, anche in politica?

Il grande giornalismo [illegible], citato da tutti e sovente a sproposito [illegible] modello di serietà e attendibilità da imitare, è in crisi. E il *New Yorker* gli dedica un processo tutt'altro che sommario, a molte voci, mentre escono vari [illegible] che sembrano portare acqua all'accusa, tutti più o meno concordi nel denunciare il malcostume di una professione che sembra ormai premiare soprattutto l'aggressività e il cinismo, e non tener più conto delle regole auree del grande giornalismo investigativo americano.

Il giornalista è un essere abietto. Così appare, quando appare, persino nei romanzi di Tom Clancy, che non per nulla sono bestseller. E questo per dire quanta acqua è passata sotto i ponti, da quando Ian Fleming faceva rilevare a James Bond, in missione alla Hamas per *Thunderball*, la prudenza del *New York Times* nel divulgare segreti di Stato e piani della Spectre, di cui, si intuiva, negli uffici ai piani alti di Times Square si sapeva di più che non nella sfera dell'Intelligence britannica.

Ora il pubblico americano - accusa il *New Yorker* - [illegible] solo è costretto a misurarsi quotidianamente con le abitudini sessuali [illegible] Presidente: ma deve anche assistere in televisione allo spettacolo di conferenze stampa, in [illegible] nessun giornalista rinuncia a una sfumatura di indignazione morale nelle proprie domande a Clinton, [illegible] (fosse il solo!) di [illegible] infedele. Lo hanno smascherato, torturato, esposto alla pubblica condanna, e tutto principalmente per accuse partite da una rivista che tutti sanno poco attendibile e dichiaratamente faziosa come l'*American Spectator*. Lontani sono i tempi in cui la sedia a rotelle di Roosevelt era considerata un argomento sconveniente.

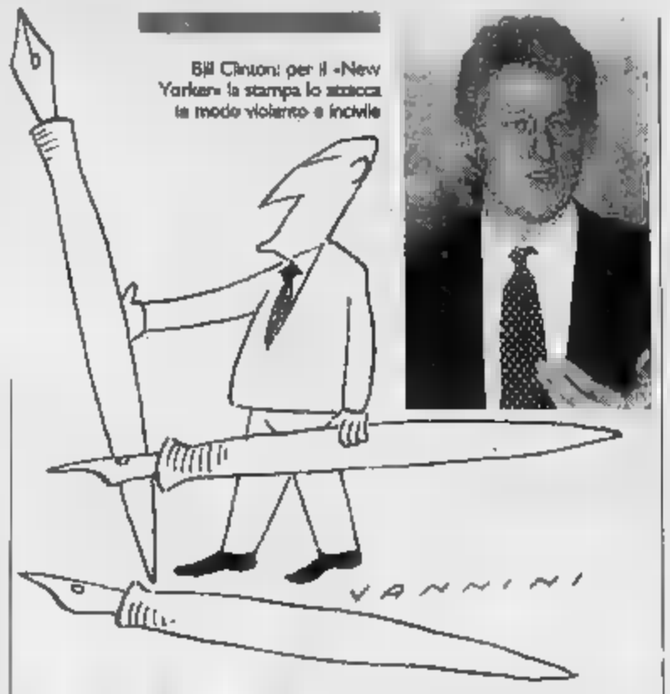
Il malcostume giornalistico sta producendo dunque una valanga di accuse, così diffuse e circostanziate da finire per annullarsi a vicenda. «Ai media si imputa di essere popolati da ideologi fanatici» scrive Adam Gopnik sul *New Yorker*, «pronti a manipolare qualunque fatto e a distruggere qualunque reputazione per [illegible] una loro teoria qualsiasi, e lo stesso tempo cinici, a cui non importa assolutamente niente di niente». Il cinismo di chi usa l'aggressività per far carriera, pretendendo, come vorrebbe la tradizione [illegible] reportage all'americana, di non avere o non lasciarsi influenzare dalla propria personale opinione sui fatti, sta creando secondo Gopnik una sorta di forma espressiva astratta, l'insulto praticato nel più totale vuoto di idee.

Tutto ciò sembra molto pericoloso a Paul H. Weaver che in *News and the culture of lying* (Notizie e la cultura della menzogna, Free Press), si sforza di fornire soluzioni pratiche a un problema più che altro morale. *Feeding Frenzy* (Alimentando la follia, sempre della Free Press) di Larry J. Sabato ripercorre invece i maggiori esempi di scandalismo nella storia del giornalismo americano (traendone furbescamente vantaggio). Altri rievocano i bei tempi in cui brillava il giornalista che aveva [illegible] ai segreti dei potenti, e ne faceva buon uso [illegible] la discrezione su piccoli fatti importanti era il prezzo per poter carpire quelli molto più grandi): uno stato di cose durato fino a quando Nixon lo ha spazzato via. Come dimostra John Anthony Malteso in *Spin Control* (North Carolina Press), Nixon era convinto che la televisione fosse un perfetto medium trasparente, che il Presidente poteva [illegible] per rivolgersi direttamente alla nazione. E dare invece notizie preconfezionate alla «volgare» stampa.

Una curiosità: c'è un libro tra questi recenti che piace a Clinton, il quale pare lo consigli a tutti. Si tratta di *Out of Order* (Fuori servizio, Knopf), in [illegible] l'autore Thomas [illegible]. Patterson sostiene che il linciaggio di Clinton da parte della stampa avrebbe radici nella precedente amministrazione. Secondo Patterson, [illegible] mano che l'economia ha mostrato segni di ripresa, la stampa ha attaccato la Casa Bianca per tenere a freno le ansie della classe media. E questo, secondo lui, è cominciato con Bush.

Si potrebbe andare avanti e offrire altri titoli, ma, a pensarci bene, basta *The Journalist and the murderer* (Il giornalista e l'assassino, Knopf) di Janet Malcolm. Non è nuovo, [illegible] ora è sulla bocca di tutti. Da quando la Malcolm vi [illegible] scritto che chiunque eserciti il mestiere di giornalista sa, nel profondo del proprio cuore, che quello che fa è moralmente indifendibile, il libro è diventato un classico.

Livia Manera



Bill Clinton: per il «New Yorker» la stampa lo attacca in modo violento e incivile

Sopra, Vittorio Feltri, direttore del «Giornale». In alto a destra, Giorgio Bocca.

E IN ITALIA?

Bocca: travolti dalla volgarità Feltri: i migliori siamo noi

UN giornalismo da supermercato, moralista e mascalzone, che negli ultimi 5 o 6 anni, [illegible] il trionfo della Fininvest, è allo sfacelo». Le redazioni italiane ci hanno messo poco, secondo Giorgio Bocca, ad adeguarsi all'«american style» e rompere gli argini della volgarità. Tutta colpa della tv, moloch mosso dalla pubblicità, che trita in continuazione personaggi e idee: «Ci siamo adeguati - dice Bocca - alla regola delle [illegible] "s": sangue, [illegible] so, soldi. Negli Anni 50, [illegible] e anche 70 il giornalismo italiano non [illegible] politicamente più libero, però era culturalmente più dignitoso. Non per autodisciplina: si rivolgeva a borghesi e operai colti, con un linguaggio degno [illegible] loro. E' come quando si incontra una persona per bene: gli si dice "buongiorno signore", no?».

Poi è arrivata l'informazione di massa e per far contente le folle [illegible] il giornalismo cinico, d'assalto, pronto a rovinare qualsiasi reputazione. «Il cinismo - incalza Bocca - è [illegible] molto diffusa tra gli esseri umani, [illegible] i difetti che una volta venivano repressi oggi sono incoraggiati. Dieci, vent'anni fa a tipi come Ferrara e Sgarbi non avrebbero permesso di emergere».

Sulla piazza del giornalismo nostrano si salvano in pochi. Santoro non è uno di questi: «Sarà di sinistra e anche [illegible] po' più educato, [illegible] nelle sue trasmissioni ci va chiunque e tutti quelli che parlano hanno ragione. Il migliore di tutti rimane Costanzo: sa usare la tv, non insulta e non prende in giro l'ospite, non lo [illegible] Nella coda il veleno: «Ha visto i giornali in questi giorni? fanno pena. Guardi *Il Giornale*: in prima pagina c'è una foto [illegible] Berlusconi con sindrome sembra vestita [illegible] Babbo Natale. Non è comico? Ecco, da questo si capisce quale sia il target di Berlusconi».

Giriamo il «siluro» al direttore del *Giornale*, Vittorio Feltri, che risponde al fuoco prontamente: «Basta! Che lagna fastidiosa [illegible] vecchie firme infarcite di luoghi comuni, pronte a rimpiangere i bei tempi andati! [illegible] disprezza tutti e salva se stesso. Non ha capito lo spirito della foto, il target del *Giornale* è il più alto dei quotidiani italiani, insieme con *Repubblica*. Il giornalismo di oggi è così proprio a causa loro; c'era una grande palude e pochi giornalisti disinibiti, che scrivevano bene, lucidi e aggressivi. Oggi il livello medio si è alzato nettamente, siamo molto più bravi degli americani. In anni come questi i Bocca [illegible] sarebbero emersi. Noi che lo abbiamo ammirato non pretendiamo elogi. Ma almeno [illegible] rispetti».

Allora, Feltri, nessuna [illegible] ra? Ma lo status di giornalista, agli occhi della gente, non è un po' in crisi? «E' decaduto il livello economico medio, quello sì. Ma la professione resta ambitissima: davanti [illegible] mio ufficio c'è una fila [illegible] giovani laureati e pieni voti. Qualcuno vorrebbe più inchini da parte della portinaia? Capirai, dopo tre volte che ci ha [illegible] ti...».

Carlo Grande

FATTI E GENTE

Musei di Firenze cresce il pubblico

FIRENZE. Sono state in media mille in più ogni giorno, rispetto all'anno precedente, le persone che nel corso del '[illegible] hanno visitato i musei di Firenze. Con [illegible] crescita dell'11,38% rispetto al '93, tre milioni 144.175 p[illegible] hanno visto i musei fiorentini dipendenti dalla soprintendenza per i beni artistici e storici, pari ad una media giornaliera di oltre diecimila persone, nonostante l'aumento del prezzo dei biglietti, cresciuto del 20%.

Film restaurati con l'Unesco

PARIGI. Un «Festival dei film restaurati o ritrovati» [illegible] organizzato dall'Unesco, in collaborazione con la federazione internazionale degli archivi di film (Fiaf), nell'ambito delle celebrazioni per il centenario del cinema. La rassegna si terrà da lunedì prossimo al 22 gennaio alla sede dell'Unesco di Parigi. Saranno presentati [illegible] cinquantina di film, tutti dedicati al tema della tolleranza, dato che il 1995 è l'anno delle Nazioni Unite per la tolleranza.

«Almeno il 10 per cento dei 2,2 miliardi [illegible] metri di film che si trovano negli archivi di tutto il mondo hanno bisogno d'essere restaurati d'urgenza - ricorda [illegible] comunicato dell'Unesco -. Ma poche organizzazioni private o governi hanno espresso finora la volontà di fornire i fondi necessari, o hanno i mezzi per farlo».

[illegible]

MADRID. Il pittore Manuel Rivera, che fu tra i fondatori del gruppo *El Paso*, è morto l'altro giorno all'età di 67 anni in una clinica di Madrid dove era ricoverato [illegible] tempo. Originario [illegible] Granada, Rivera si era trasferito all'inizio degli Anni Cinquanta a Madrid, dove aveva cominciato a frequentare gli ambienti dell'avanguardia pittorica. Nel 1957 fondò - insieme a Luis Feito, Rafael Canogar, Antonio Saura, Lucio Muñoz, Manuel Viola e Manuel Millares - il gruppo *El Paso*, che si proponeva [illegible] recuperare pittori classici come Goya e collegarsi con la sobrietà e la radice classica dell'arte spagnola.

LETTERE AL GIORNALE

La telecultura secondo Guglielmi e la statura degli italiani

Uscire di casa [illegible]le alla tv

Scrivo a proposito dell'articolo «Non tradite Telepiù3» comparso [illegible] *La Stampa* di ieri e delle affermazioni di Angelo Guglielmi. Sottoscrivo volentieri la sua affermazione «La cultura è necessario seguirla nei luoghi dove nasce». Infatti Telepiù3 frequenta volentieri le prove [illegible] concerti, le [illegible] dei compositori, gli studi dei pittori. In altro senso l'affermazione [illegible] sembra corretto. Infatti di solito la cultura (intesa [illegible] i suoi prodotti) [illegible] si segue (nel senso di «fruisce») non già nei luoghi «dove nasce», ma [illegible] quelli dove viene distribuita. E allora ci accorgiamo che pochi vanno al concerto, non molti a [illegible] e pochissimi alle mostre e ai musei. Certo che la televisione guglielmina ha fatto parecchie cose importanti per la Televisione (che di solito si segue a casa), [illegible] poco ha fatto per mandare la gente fuori casa, cioè ai concerti, a [illegible], alle mostre, ai musei o in libreria. D'altra parte l'idea che certe cose non siano televisive è stranamente simile alla vecchia idea che certi contenuti non fossero poetici e quindi andassero esclusi dalla Poesia: una rispettabile idea classicistica [illegible] segno rovesciato.

Giancarlo Cabella
curatore dei programmi musicali e teatrali di Telepiù 3

Vigliaccheria sulle rotaie

Sono un medico della provincia di Napoli. Voglio segnalare una situazione non più *sopportabile* da migliaia di napoletani. La Circumvesuviana, ferrovia secondaria, è con le sue reti il più importante mezzo di trasporto per migliaia di napoletani pendolari che dai [illegible] centri della provincia devono raggiungere per lavoro il capoluogo. Ormai da più di un mese i macchinisti della suddetta ferrovia, riunitisi [illegible] un comitato autonomo, in barba ai sindacati, hanno deciso di sopprimere quotidianamente una quota di treni ordinari, con gravi disagi.

Non solo, la più grossa *vigliaccheria* consiste in ciò: ogni giorno vengono affissi alle biglietterie delle stazioni gli elenchi con i treni soppressi; [illegible] e tali soppressioni non vengono mai rispettate in quanto [illegible] puntualità vengono soppresse senza preavviso altre [illegible] presenti inizialmente negli elenchi. E, guarda caso, le soppressioni riguardano i periodi di punto della giornata: prima ore [illegible] mattino fino alle 10, dalle 17 in poi.

I motivi dell'agitazione? [illegible] non vengono pagati i servizi straordinari (così sembra). In questi giorni ho viaggiato [illegible] condizioni veramente disumane, talvolta con rischio dell'incolumità fisica (oltreché psicologica). E, cosa ancora più paradossale, n[illegible] napoletano protesta, tutte pecore ammansite, che, [illegible] greggi, aspettano i pochi treni a disposizione schiacciati come delle sardine. Ora basta.

In un Paese democratico queste cose non dovrebbero succedere perché:

1) i comitati autonomi [illegible] sono, esiste il sindacato;

2) perché sopprimere i treni non significa protestare, significa soltanto non perdere economicamente la giornata [illegible] lavoro. Solo lo sciopero è la *protesta civile*;

3) perché la ferrovia è un servizio pubblico. Perché solo [illegible] sanità non deve mai fermarsi?

4) perché siete dei vigliacchi quando prendete in giro la gente sopprimendo puntualmente treni in più del previsto.

G. P., Napoli

I sondaggi scienza inesatta

[illegible] sono veramente «scientifici» i sondaggi che specialmente la retorica politica utilizza per rafforzare i propri messaggi? Tutti, naturalmente, [illegible] proclamano. [illegible] allora, perché, per dimostrarlo nella maniera più semplice, non si accompagna il dato che si presenta con la misura della probabilità che [illegible] ha di essere esatto? Solo nel caso di qualche «proiezione» dei risultati elettorali viene indicato di quanto il risultato esatto può discostarsi da quello stimato.

L'importanza e l'utilità di questa indicazione aggiuntiva è ben nota agli specialisti (quelli veri), ma anche per chi non si è mai occupato di calcolo delle probabilità credo non vi siano difficoltà a rendersene conto con l'esempio che segue.

Sono stati effettuati due sondaggi per valutare la [illegible] media degli italiani: il primo, su un campione di 1000 elementi ha fornito una statura media [illegible] metri 1,65 con probabilità 10% di essere esatta, il secondo, su un campione di 500 elementi, un valore medio di metri 1,70 e probabilità 90% di essere esatta; è ovvio che [illegible] questo seconda media che merita maggiore considerazione.

Ma questo secondo valore (che, per ovvii motivi, qui abbiamo drasticamente semplificato) non viene mai indicato nei risultati dei sondaggi che, con molta disinvoltura e coreografia di «computers», [illegible] presentati e, talvolta, negli spettacoli televisivi, confezionati «seduta stante».

prof. Remo Cacciafesta
Courmayeur (AO)

Il popolo non è sprovveduto

Sentiamo dire da diversi parlamentari che non [illegible] può andare al voto, in quanto l'economia è disastrosa, il marco a 1040/1050, il dollaro a 1600/1650, la disoccupazione, la legge elettorale, l'antitrust, clima pesante [illegible] Ma [illegible] pensano questi parlamentari, che il popolo italiano [illegible] sia in grado di capire tutte queste cose, e che sia così sprovveduto? [illegible] lasciamo stare. E diamo la possibilità di andare subito alle urne, senza presentarle come una catastrofe. Pertanto andiamo a votare e poi chi vince vince e chi perde perde e amici tutti come prima, che poi [illegible] c'è [illegible] questo odio e clima così avvelenato che [illegible] vuol far credere.

N.B. Non abbiamo nessuna tessera di partito o di associazioni.

C. Mazzanti, C. Casalli
Ferrara

Le rivincita del vecchio

Sono un cittadino italiano, torinese di nascita [illegible] di parecchie generazioni. Ho 78 anni e sono passato attraverso [illegible] il fascismo (interruzione richiamo bellico '40-45), e successivamente ai lunghi [illegible] della cosiddetta democrazia del dopoguerra, con i socialisti (De Martino prima, Craxi poi) che ogni stormir di foglia, minacciavano di far cadere il governo, costringendolo a varare spese multimiliardarie inutili. Speravo che le voci nuove della Lega portassero l'Italia [illegible] una svolta positiva. Purtroppo a causa della banderuola [illegible] ciò non ha potuto verificarsi. E vedi caso, chi ha fatto cadere il governo [illegible] l'aiuto esterno della Lega (Bossi)? I vecchi marpioni revanscisti [illegible] l'a cosiddetta repubblica: i nomi D'Alema (pci-pds), Buttiglione (dc), Segni (ex dc), Berlinguer (non è segretario defunto del pci, ma quello attuale che non sfiora nemmeno la statura dell'Enrico morto) e per ultimo Cossiga, che spero resti nella sua bella isola cercando molto più utilmente di debellare l'anonima sarda dei rapimenti, che non intralciare la politica continentale. Ovviamente questi nomi sono stati sorretti [illegible] appoggi sotterranei potenti, che non hanno digerito il disarcionamento [illegible] parte della nuova e fresca ventata dal fronte della Libertà, tradita inoltre da un suo alleato, che dopo [illegible] i cinque mesi effettivi di governo (contro i 40 anni e passa dei vecchi partiti) ha tentato di fare qualcosa anche [illegible] disturbato dagli scomposti e trasversali colpi di Bossi. Anche per liquidare l'impero Fininvest nessuno ha la bacchetta magica per far sgorgare all'improvviso gli acquirenti per le varie proprietà ed in breve tempo.

Su questo molto abilmente i vecchi nomi caduti hanno saputo impostare tutte le avversità che hanno portato all'attuale situazione. Ritengo opportuno che il signor Berlusconi ormai più esperto (sulle sue spalle) debba rimanere e formare il [illegible] governo, senza dover andare a [illegible] prossime elezioni che aggraverebbero ulteriormente [illegible] suoi di miliardi le già scarse condizioni finanziarie ereditate.

Aristide Lanfranchi, Torino

[illegible] titolo sui palestinesi

[illegible] meraviglio molto che su un giornale pacato e pluralista come «La Stampa», da me fra l'altro letto quotidianamente, si possa titolare un articolo (quello di Aldo Baquis «L'esercito israeliano fa strage di palestinesi» sull'edizione di ieri) in maniera così subdola e falsa[illegible].

Bernardo [illegible]
Consigliere Federazione Italia-Israele, Bari

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, sono [illegible] assiduo lettore de *La Stampa* che acquisto quotidianamente da quando, oltre tre anni or sono, ho smesso [illegible] lavorare e mi permetto di scriverle per sottoporle una «situazione» che ritengo comune a molti. Stando alle statistiche, in questo caso certamente veritiere, gli italiani leggono poco, si da essere gli ultimi in Europa. A mio avviso i motivi principali possono [illegible]...

Nello La Nave, Torino

GENTILE Signor La Nave, i tre motivi che lei segnala sono dunque: «1°) il cittadino medio, tra impegni di lavoro (compresi gli spostamenti), familiari e personali, non ha quotidianamente molto tempo libero; 2°) le ore destinate ad altro le trascorre prevalentemente e passivamente davanti alla tv, rinunciando spesso alla vita di relazione, alla lettura ecc.; 3°) i giornali (e le riviste) hanno attualmente troppe pagine, per cui non [illegible] legge quotidianamente [illegible] ciò che di [illegible] interessa, e nel caso de *La Stampa* è tanto. Questo secondo il mio parere è dovuto anche al fatto che, con l'avvento della tv, di una certa tv, è cambiato il modo [illegible] presentare il giornale [illegible] lettore, per diversificare i suoi contenuti informativi da quelli televisivi e renderlo più interessante, dilatando però gli eventi stessi e creando persino "personaggi" nel campo dell'informazione, in quello delle istituzioni, ecc. La cosa mi starebbe ugualmente bene perché apprezzo la maggior parte degli articoli di quel [illegible] quotidiano, con particolare riguardo, nei loro generi, a quelli [illegible] Augusto Minzolini, Curzio Maltese, Alessandra Comazzi e Roberto Beccantini. Però, pur essendo un "single" senza lavoro, vivendo solo, ma svolgendo una normale vita di relazione e guardando ben poco la tv, non riesco ugualmente a tener dietro ogni giorno a tanti brani meritevoli di lettura, pur selezionando quotidianamente, a malincuore, gli articoli pubblicati e rinunciando a leggerne un certo numero, e non parliamo poi dei libri mai toccati e delle riviste che ho dovuto "abbandonare" per mancanza di tempo. Per questo, penso, molte persone [illegible] acquistano continuativamente giornali e riviste, sapendo [illegible] non poterne seguire sempre i c[illegible]uti. Gradirei pertanto un [illegible] parere su questo "difficoltà" a gestire la lettura...».

Un mio parere? Lei è, gentile Signor La Nave, il lettore ideale per un giornale e ci adula, suggerendoci addirittura che, contrariamente alla tv, dovremmo fornire NON TUTTO, DI MENO. La ringrazio, ma la esorto anche a concepire la lettura non come un dovere, ma come qualcosa di piacevole e magari utile.

Oreste del Buono

La lettura sia un piacere magari utile

Chiunque potrà pubblicarlo: [redacted] solo per sei mesi

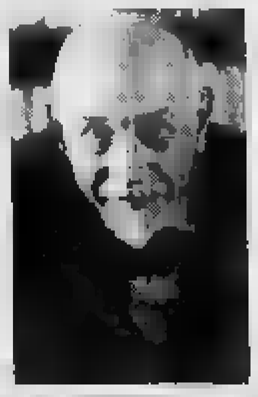
D'Annunzio «libero» guerra sui diritti

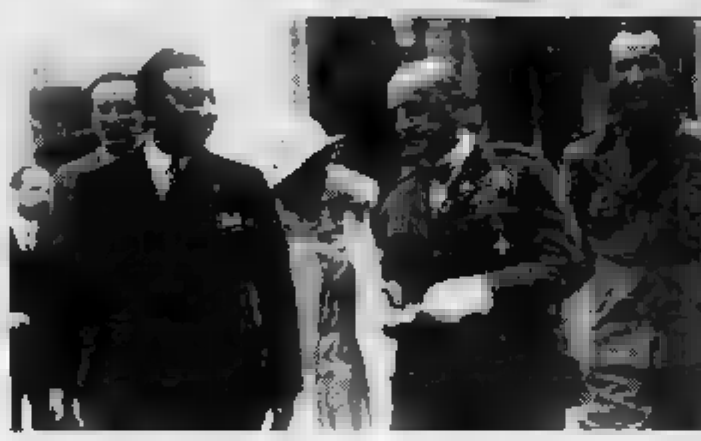
E[redacted] l'ora [redacted] Gabriele d'Annunzio. Dal primo gennaio 1995, i suoi libri sono a piede libero: con l'attuale legge, scaduti i diritti d'autore, chiunque volesse potrebbe stamparli ed entrare in concorrenza, magari vendendoli a mille lire, [redacted] Mondadori. Stessa sorte di Italo Svevo o di Luigi Pirandello. Ma poi che accadrà?

La polemica è già esplosa perché, entro luglio, l'Italia dovrà recepire la direttiva Cee che allunga di vent'anni (da [redacted] 70) i tempi dei diritti, salvo la facoltà, concessa al legislatore nazionale, [redacted] rendere retroattiva o no la nuova normativa. Primo [redacted] scendere in campo è il presidente [redacted] Vittoriale degli Italiani, Francesco Perfetti, che gestisce i diritti per conto degli eredi: «A mio parere, per D'Annunzio [redacted] esiste la [redacted] le[redacted]. L'Italia non deve scegliere [redacted] recepire la direttiva [redacted] no, ha semplicemente tempo per farlo fino a luglio. Quindi, scadendo ora i diritti e sapendo che saranno rinnovati, si dovrebbero congelare per sei mesi. Tanto più che esistono gli estremi per la retroattività, altrimenti ci troveremmo con un diverso trattamento per gli autori italiani e per quelli stranieri: perché D'Annunzio dovrebbe essere trattato diversamente da Thomas Mann? Se non si provvede ora a tutelare le opere [redacted] - cosa che si dovrà fare anche per gli altri autori - ci si troverà di fronte ad un pasticcio difficile [redacted] risolvere».

[redacted]

Un pasticcio legislativo per un autore che vale 100 milioni l'anno





[redacted]

A sinistra Arnoldo Mondadori: D'Annunzio lo chiamava «la mia montagna d'oro». In alto, Luigi Pirandello

[redacted]

Dallo stesso parere è Ernesto Ferrero, direttore [redacted] classici Mondadori: «Credo che, alla fine, altri editori pubblicheranno le opere di D'Annunzio, sarà fatta valere la retroattività e, come avviene sempre [redacted] Italia, tutto finirà in sanatorie [redacted] condoni poco dignitosi».

Primo arbitro della situazione potrebbe [redacted] la Siae, che tutela i contratti d'edizione. Ma i funzionari [redacted] possono fare altro che attendere istruzioni attenendosi alle regole vigenti: quindi, chi decide di pubblicare oggi le opere del poeta [redacted] lo fa a pieno diritto, salvo poi vedersela con norme di transizione, di applicazione e altri [redacted]rinti giuridici.

In gioco c'è molto denaro. Solo pochi anni fa, Leonardo Mondadori, in un'intervista, alle domande: «Qual è [redacted] classico italiano più venduto? Qual [redacted] l'opera omnia più venduta? Qual è l'Oscar più venduto?», rispondeva con una raffica [redacted] «D'Annunzio». Si stima che la quota di diritti spettanti agli eredi superi ancora di molto il centinaio [redacted] milioni l'anno. Il primo volume dei Meridiani con le sue opere, ad esempio, è [redacted] edizione.

In [redacted] D'Annunzio si [redacted] sfiorata, nell'estate scorsa, [redacted] che la crisi politica tra gli alleati di g[redacted] Silvio Berlusconi [redacted] Umberto Bossi. Il leader [redacted] Lega accusò il presidente del Consiglio di volere una legge che portava subito i termini del diritto d'autore a 70 anni proprio per tutelare la «sua» Mondadori in vista della «perdita» [redacted] D'Annunzio». Alla fine il governo dovette rinunciare ad accogliere subito la direttiva Cee.

La polemica [redacted] a proposito di D'Annunzio sembrerebbe una vendetta [redacted] destino. Con un'attenta gimcana tra i contratti firmati, il vate, infatti, [redacted] sempre trovato il modo [redacted] spillare agli editori più denaro possibile. Non a caso chiamava Arnoldo Mondadori «la mia montagna d'oro». «Nel '25, [redacted] Stato italiano gli aveva versato l'esorbitante somma [redacted] 10 milioni di lire per la [redacted] opera omnia - ricorda la studiosa di D'Annunzio Annamaria Andreoli -. Denaro che servì per avviare lavori faraoni[redacted] al Vittoriale e per fare commissioni da un milione a botta al suo gioielliere di fiducia Buccellati». Nel '31, trovò poi la formula per rivendersi la stessa opera omnia in veste più popolare con l'operazione «Sodalizio dell'Oleandro». Ma non basta, allestì una stamperia al Vittoriale e, nel '35, cominciò a stampare la *Figlia di Jorio* [redacted] carta Fabriano con l'escamotage del fac-simile. Prezzo [redacted] vendita: 50 mila lire [redacted] copia. Ultima operazione degna di [redacted] corsaro fu poi l'autobiografia, inizialmente venduta al gruppo americano Reece per [redacted] milione di lire (negli Stati Uniti [redacted] famoso sia grazie ai suoi articoli pubblicati su riviste che fecero scalpore, [redacted] grazie [redacted] Hemingway che parlò di lui nei suoi libri) e poi ceduta alla Mondadori. Non si sa la cifra, ma equivaleva sicuramente a molti gioielli di Buccellati.

Pier Luigi Vercesi

Gavazzeni dirige a Palermo

Scommessa su «Zazà»

PALERMO

«CONOSCO in parte la *Zazà* di Leoncavallo e non esi[redacted] a dichiarare che fa parte di quella musica fra la più brutta che conosco». Così scriveva Luchino Visconti al maestro Franco Mannino all'inizio degli Anni 50 quando gli proposero la regia appunto di [redacted] certamente il parere [redacted] Visconti era un po' azzardato. Altrimenti perché un musicista finissimo [redacted] il maestro Gianandrea Gavazzeni si appresterebbe a dirigere proprio *Zazà* domani sera al Teatro Mas[redacted] di Palermo? E perché [redacted] teatro rinomato per le sue scelte colte e mai banali avrebbe [redacted] in cartellone quest'opera [redacted] di Leoncavallo? Il maestro Gavazzeni è disposto a scommettere sul valore di *Zazà* e ne parla volentieri: «E' una commedia drammatica che traccia la biografia intima di una donna, [redacted] canzonettista nella Francia [redacted] fine 800. Ma non è un dramma verista come ci si potrebbe aspettare da Leoncavallo e [redacted] neppure un'operetta anche [redacted] ambientato nel mondo del teatro leggero. *Zazà* è un'opera liberty».

Gianandrea Gavazzeni

E in piena epoca liberty vide la luce: «La diresse Arturo Toscani[redacted] nel 1900 al Teatro Lirico [redacted] protagonista Rosina Storchi» precisa Gavazzeni.

E ancora, assolutamente liberty è l'ambientazione [redacted] cui l'opera rinasce a Palermo, con le scene [redacted] Danilo Donati, la regia di Filippo Crivelli e Denia Gavazzeni Mazzola nel ruolo [redacted] protagonista.

Dopo il debutto milanese di 95 anni [redacted] l'opera ebbe grande successo e [redacted] allestita in molti teatri per poi essere dimenticata. «Tornò in scena all'inizio degli Anni 40 alla Scala - ricorda Gavazzeni - quando la Scala era sfollata al Teatro Lirico a causa [redacted] bombardamenti, poi ancora qualche ripresa e basta».

Ispirato [redacted] un dramma del francese Pierre Berton il libretto di *Zazà* fu scritto da Leoncavallo stesso: «Come per *Pagliacci* - sottolinea Gavazzeni -. Spesso si dimentica che Leoncavallo era anche un [redacted] di lette[redacted] molto colto: si era laureato a Bologna con Giosuè Carducci».

Zazà, che sarà trasmessa domani [redacted] in diretta su Radiotre a partire dalle 20,30, si apre [redacted] un primo atto ambientato fra le quinte di un teatro di varietà. Uno spettacolo «back stage» [redacted] direbbe [redacted] fosse [redacted] musical. [redacted] anche nel mondo dell'opera [redacted] teatro nel teatro [redacted] è inusuale - conclude Gavazzeni -. Proprio Leoncavallo lo adotterà in *Pagliacci*, così come [redacted] aveva adottato Donizetti in *Le convenienze e le inconvenienze teatrali*, oppure come faceva Strauss con *Arianna* [redacted] *Nasso* o [redacted] *Capriccio*».

Sergio Trombetta

115.000 ARTICOLI [redacted] "LA [redacted]" IN [redacted] DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 [redacted] il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie [redacted] una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) [redacted] un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando [redacted] carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

È una coedizione [redacted] HyperSystems

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 62065

- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**............. **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**............. **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e [redacted]**........ **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**......................... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa [redacted] CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact [redacted] 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. [redacted] 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva [redacted] spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ______ Via ______

Cognome ______ N. ______

Società/Ente ______ C.A.P. ______ Città ______

P.IVA o cod. [redacted] ______ Firma ______

Tel. ______ Distribuzione Ing. Pietro Migli & Partners Srl - Milano (tel. 02/2952[redacted]

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Da quando è diventato direttore artistico della Rai, Baudo non ha più lasciato lo schermo

Qui Pippo Baudo. A destra con Milly Carlucci: anche lei conduce «Luna Park», il grande quiz che adesso da al Tg1

Contro il vuoto della Rai ora e sempre superPippo

«Ma sono ottimista. Usciremo dalla crisi con il sacrificio: una tv più povera in un Paese che deve spendere meno»

«Abbiamo fatto le nozze coi fichi secchi, ma è andata bene. Numero Uno va forte e Luna Park traina pure il tg»

Brando Giordani, il direttore di Raiuno, s'è trovato con troppe caselle vuote per organizzare una vera programmazione. Allora si è buttato Baudo

ROMA. E' diventato direttore artistico della Rai e da quel momento non ha più lasciato lo schermo. Il «Numero Uno» al martedì, gli speciali «Regalo di Natale» per raccogliere fondi a favore degli alluvionati del Piemonte, le serate a tema, il festival di Sanremo, il «Lunapark» a turno Mara Venier, Frizzi, Milly Carlucci, la Lamberticci. Ci voleva l'investitura ufficiale per dar finalmente corpo ai sogni e invadere pacificamente tv? Seduto a tavola nella sua romana, davanti a un piatto carne e patate, tra una telefonata a Katya che canta a Paestum, una firma foglio, ordine alla segretaria, Pippo Baudo, ragiona televisione. «Lo so che in questi mesi sono stato troppo video. L'ho perfino detto pubblicamente Alba, quando abbiamo fatto una serata di beneficenza per l'alluvione. Ma c'era altro trasmettere. Brando Giordani, il direttore di Raiuno, s'è trovato troppe caselle vuote per organizzare una vera programmazione. Allora mi sono buttato io. La l'ho sempre sentita mia. Ci lavoro troppo tempo. Conosco troppa gente. Se serve aiuto, non mi tiro indietro».

Niente esibizionismo, quindi?

«No, stavolta non c'entra. E' vero che a me stare davanti a una telecamera piace più che dietro. Ma quando ho accettato l'incarico di fare il direttore artistico della Rai immaginavo mettere mia esperienza al servizio di altri, non di sostituirmi a quello che non c'è. Per più inventando programmi in ventiquattr'ore motivati da questa o da quella ragione. Oppure realizzando un varietà che 440 milioni a puntata perché i divi sono dattilografo e detective».

Tra l'altro, anche se l'incarico è quello di direttore artistico tutta la Rai, per ora ha lavorato solo per Raiuno come se ne fosse un capo-ombra.

«Raiuno problemi più urgenti. I grandi film in magazzino scarseggiano mentre la Fininvest può andare avanti con i film per altri tre anni. Sceneggiati, telefilm e serie in lavorazione, ma di pronto c'è pochissimo. Le repliche successi state proposte già tutte, al terzo passaggio replica diventa ormai repertorio».

Di che cosa è soddisfatto?

«Abbiamo fatto le nozze coi fichi secchi e ci è andata bene. Il martedì, contro le partite, "Numero uno" tiene alta la media di rete, evitandole accadeva passato, di scendere al 10% di share, scivolone da cui sarebbe arduo riprendersi. "Luna park" ha subito funzionato bene: a quattro punti di share da Mike Bongiorno in appena settimane. Un miracolo. E poi finalmente abbiamo trovato buon "traino" per il Tg1 delle 20 che questo punto può partire con ascolto decente non costretto, come faceva prima, a ricorrere al trucchetto di allungare i tempi per avere un ascolto medio più alto. Un problemino non poco perché in quel modo la prima serata Raiuno partiva alle nove meno dieci, quando il pubblico s'era già sintonizzato sugli altri canali».

C'è altro?

«Sì. festival di Sanremo. M'ha portato via infinità tempo perché ho selezionato io stesso canzoni. L'ho voluto, questo Sanremo, pieno di star alla maniera americana perché festival della canzone italiana è come Il Circo Barnum: più nomi ci metti più la gente si diverte.

Molti hanno criticato questa scelta che finisce per mettere musica secondo piano.

«Intanto ho ascoltato almeno due canzoni. Più di una volta ognuna. E poi Sanremo è innanzi tutto uno spettacolo televisivo. Da sempre. Il festival di Recanati è un'altra . Il Premio Tenco, un'altra ancora».

In questi tre ha mai pensato a qualcosa per le due reti della Rai?

«Ho una riunione oggi il nuovo direttore di Raidue Gabriele La Porta e quello di Raitre Gigi Locatelli, alla presenza del capo della programmazione Iseppi e del capo della fiction Melodia: studieremo un intrattenimento leggero anche per loro».

Lo sa che La Porta vuole dedicata unicamente agli «esclusivi»?

«Ci penseremo. In Rai occorre tener presente tanto gli ascolti quanto i pubblicitari; ogni scelta va soppesata bene. Anche quella di fare spettacolo dagli ospedali».

E potrebbe evitare su Raitre un ennesimo varietà?

«E perché, "Il laureato" non è un varietà? "Blob" non è una grandissima invenzione dello stesso tipo? Raitre ha fatto spesso spettacoli ottimi, da "Le tv delle ragazze" al "Portalettere" di Chiambretti: proseguire».

La Rai uscirà dalla crisi?

«Io sono ottimista. Certo occorrono sacrifici. Ma è il che li deve fare. E spettacolo più povero un Paese spendere meno, pare una niera opportuna la tv in sintonia con la gente. Il frack e piume di struzzo sul video non s'intonano ai vestiti dell'anno passato indossati per strada».

Lei parla di Rai impoverita, molti invece parlano di una Rai dimagrita.

«Mah. Io ho una mia opinione: perché la Rai che fa, o dovrebbe fare, servizio pubblico è costretta a perdere una in ossequio "par condicio" da realizzare con la Fininvest? Non lo capisco. Ma sia. Dunque, Fininvest e Rai diventano più piccole per dar modo a terzo soggetto di scendere in campo. E gli uomini che lavorano nella rete "cancellata" che fine fanno? Dove ne vanno tecnici, dirigenti, creativi? Tutti a casa? No. Questo non mi sta bene».

E all che propone?

«Non lo so, ma la Rai ha perso troppi uomini di valore con la scivolo. Ho visto musicisti umiliati dal dover imparare a battere a macchina dalla chiusura delle orchestre. Non posso accettarlo. Quindi chi in Italia deciderà di inventare qualche benedetto terzo polo dovrebbe garantire il riassorbimento del personale Rai, e anche Fininvest, in esubero. Soprattutto quello tecnico».

perché ci tanto?

«Perché conosco lo studio. A differenza di tanti dirigenti io lavoro negli studi televisivi, non dietro ad una scrivania. E so che senza i tecnici non si fa televisione. Le professionalità vanno tutelate. Se hai uno studio pieno di incompetenti non fai un buon programma. E se hai uno studio contro di te, addirittura non vai in onda. Qualunque divo abbia invitato quella».

Simonetta Robiony

NOTIZIE FLASH

Elvis Presley cospirò con Lennon?

I teorici della cospirazione troveranno pane per i loro denti in un libro che sta uscendo in Inghilterra, «Elvis Meets The Beatles: the Untold Story of Their Entangled Lives». Gli autori, Chris Hutchins e Peter Thompson, rivelano una serie di curiosi retroscena nel mondo del musicbusiness internazionale: per esempio, che Elvis Presley in persona avrebbe cospirato a suo tempo l'Fbi per mandar via il pacifista ribelle John Lennon dagli Stati Uniti: Hutchins stato giornalista del «New Musical Express», periodico rock inglese, e in quella veste andò in America con i Beatles; sostiene di aver contribuito a far incontrare i Fab Four con re del rock, all'Hilton Las Vegas nell'agosto '65. Il libro rivela anche che Frank Sinatra in persona cercò di intervenire per salvare Elvis Presley dalla droga, e riferisce di corte serrata Little Richard al batterista dei Beatles Ringo Starr, per strapparlo all'eterosessualità.

Jazz: morta Mary Ann McCall

LONDRA. Mary Ann McCall, la grande cantante jazz il cui unico difetto fu quello esplodere nel momento sbagliato, negli anni caldi della Seconda Guerra Mondiale, morta a Los Angeles all'età di 75 anni. La notizia ha avuto un ampio tributo sul «Times» di Londra. McCall aveva il ritmo nel sangue, dimostrò ampiamente a soli 20 anni con l'orchestra di Tommy Dorsey, prima esordire grande con la prima orchestra di Woody Herman nell'aprile del 1939. Fu un riconoscimento enorme, per lei, visto che Woody faceva sempre riferimento alle mitiche «Andrews Sisters». Mary Ann sposò anche il sax tenore di Woody, l'ottimo Al Cohn. Meno fortunata dal punto di vista commerciale fu la sua carriera solista, pur costellata di premi e riconoscimenti. Dopo serie di abbandoni e rientri era tornata di nuovo sulla scena nei tardi Anni Settanta, incidendo alcuni album di gran classe con Jake Hannah e Nat Pierce.

Al Bano-Jackson match al telefono

ROMA. Al Bano e Michael Jackson confronto diretto: è l'idea del notiziario telefonico realizzato dalle Nic che trasmette l'uno seguito all'altro, «I cigni Balaka» e «Will you be there», i due brani oggetto di una vertenza legale che ha fatto scalpore. Nei giorni scorsi infatti il pretore di Roma, Domenico Bonaccorsi, ha stabilito che «Will You be There» è un plagio del brano di Al Bano. Il numero da comporre per ascoltare le due è 144.661916.

dirigerà concerto Giubileo

VIENNA. Grande attesa per il dei «Wiener Philharmoniker» diretti da Riccardo Muti in programma il 6 gennaio (con replica l'8) per commemorare 125° giubileo dello storico Auditorium del «Musikverein». Il 6 gennaio 1870 si teneva nella grande sala d'oro del «Musikverein» concerto di inaugurazione dell'edificio, progettato dall'architetto danese Theophil Hansen. Il giorno prima, l'imperatore Francesco Giuseppe aveva posto l'ultima pietra, sigillando simbolicamente la fine dei lavori. Nella stessa sala, divenuta familiare a milioni di spettatori in tutto il mondo grazie ai tradizionali di Capodanno, il maestro Muti salirà sul podio per dirigere lo stesso concerto programma per l'inaugurazione 125 anni fa: Ludwig van Beethoven (L'ouverture dall'Egmont e Quinta Sinfonia in do minore).

L'attrice debutta in teatro con «La presidentessa» di Veber Hennequin

Barbara Bouchet: «Basta sesso»

Ho lasciato i film per non fare più la bomba sexy

Barbara Bouchet ha anni sarà in scena 12 gennaio con «La presidentessa»: «Ho lasciato il cinema perché non volevo più fare la sexy bomba», dice

ROMA. A quasi cinquant'anni Barbara Bouchet debutta attrice di teatro. Un decennio dopo aver lasciato cinema, la Bouchet sarà la protagonista, accanto a Gigi Reder, de «La presidentessa», il comico vaudeville col gioco tra onorabilità borghese e voglie di trasgressione di Pierre Veber e Maurice Hennequin che andrà in scena dal 12 gennaio al 19 febbraio teatro delle Muse di Roma, con la regia di Geppi Di Stasio.

«Ho lasciato cinema perché non volevo più fare la sexy bomba - ha detto la Bouchet - ora mi ritrovo a debuttare in teatro in un ruolo decisamente sexy. Ma è una contraddizione. Il testo che portiamo è brillante, ironico. Si tratta di completamento mio bagaglio di attrice».

La Bouchet ha spiegato che finora aveva rinunciato al teatro per due motivi: «Non piace viaggiare, e avevo un problema la lingua, visto che il mio italiano ha una forte inflessione straniera. Ma ne "La presidentessa" reciterò solo a Roma e il mio personaggio parla, per l'appunto, italiano con un forte accento straniero. Spero che il futuro mi riservi anche una parte di attrice drammatica».

«La presidentessa», scritta nel 1912, è la storia dell'ambiguo e superficiale rapporto tra una ballerina e un alto dirigente, tra pochade e situazioni grottesche, la classica commedia degli equivoci.

CUCCARINI

Volete una tremenda vendetta? Ditelo a Lorella

Lorella Cuccarini abbandona Marco Columbro che dalla passo, momentaneamente, al teatro. La mamma, il venerdì sera Canale 5, sarà tremenda. Abbandonata la sua aria di «fidanzata degli italiani» si farà «giustizia», anzi si farà da tramite per piccole o grandi vendette degli spettatori. Avete subito un torto? Il vostro capo stressa, vostra moglie, vostro padre, un amico, tutti quanti hanno brutto carattere? Un vicino di ha bisogno una lezione? Ditelo Lorella chiamando numero 02/2730.8009, e le vostre vendette mandate tv su Canale 5 20,40. Il programma comincerà marzo.

BELL'EUROPA

I grandi servizi:
Grecia: a Cnosso, i segreti del palazzo di Minosse.
Danimarca: a Copenaghen, il fascino lungo il porto-canale.
Francia: Rocamadour, borgo nascosto nella roccia.
Croazia: l'isola di Losinj e il suo mare di sogno.
Polonia: le grandi dune di sabbia nel parco Slowinsky.
Germania: Sankt Blasien, la chiesa nata per vegliare gli Asburgo.
Romania: tra i Maramures, popolo dell'Europa più antica.
Svizzera: Mürren, paradiso dello sci nell'Oberland bernese.

Le rubriche:
Luxembourg ville: una piccola grande capitale da vivere.
Viaggio romantico: in Svizzera, a bordo di una mongolfiera.
Collezionismo: gli abiti e gli accessori del clan scozzesi.
Itinerari gusto: una cena tradizionale nel cuore di Svezia.
Gli appuntamenti dell'arte: viaggio tra i musei tedeschi.
Le buone soste: vacanze in un'antica residenza portoghese.
Per i giovani: come vincere una borsa di studio europea.
I grandi viaggiatori: Wagner e il fascino di Riga

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

GENNAIO

inoltre le feste e i mercatini, i concerti e gli spettacoli, mostre gli appuntamenti in Europa.

TIVÙ & TIVÙ

Franco Nero, un re citrullo fra Bava, la paura e le belle

FRANCO Nero, pesante corazza, pelliccione e parrucca con la frangia che conferisce ai suoi mirabili occhi una inconsueta aria stolida, uccide il nemico mentre infuria [illegible] tempesta di neve. Lui è il re, il suo potere si estende tanto che, mentre al Sud sbocciano i fiori dai colori meravigliosi, al Nord è ancora inverno. Il marchio del potere è un anello col drago. Quel mortale nemico che sta uccidendo sotto [illegible] neve è il padre di un principe, allora bambino, di cui si innamorerà la figlia Desideria (Anna Falchi). Questa Desideria è una bambina graziosa [illegible] boccoluta, che va a dormire circondata da inquietanti bambole, che non solo sono brutte, ma anche parlano. Per forza, povera piccola, non riesce a dormire. Suo solo, fedele compagno di giochi è tal Sorriso, un bambolotto di pezza non [illegible] orrendo degli altri, però buono. Parlerà soltanto quando la bimba sarà cresciuta e, ormai vezzosa donzella, fuggirà di casa per evitare [illegible] matrimonio impostole dal padre-re. Desideria ha una sorella, Selvaggia: non è proprio una sorella vera, è una bambina che il padre, dopo la famosa battaglia [illegible] neve, ha [illegible] nel bosco, allevata dai lupi. Ma quei lupi non [illegible] lupi n[illegible] li, sono uomini vittime di un incantesimo: torneranno nella loro forma originaria quando Selvaggia, una specie di loro delegata, avrà conquistato il regno del Drago: ci andrà molto vicino la ragazza.

Durante tutta l'infanzia [illegible] giovinezza, ogni colpa viene scaricata sulla buona Desideria, che [illegible] un po' tontolona, mentre l'altra è furbetta e pure maghetta, e si fa beffe della sorella con la frode e con l'inganno. Non a caso Franco Nero ha quell'aria stolida sotto il cachetto, non riesce mai a capire niente. Quando decide di trovar marito per la primogenita, e invita tutti i principi del [illegible] regno, gente rozza e volgare, a un torneo il cui premio è lei, lei giustamente scappa. E cerca di raggiungere l'amato bene che ha trovato nella persona del figlio ribelle di quel principe che il re uccise sotto la neve. Altri incantesimi e tenzoni [illegible] promessi per stasera (seconda puntata). Essendo una favola, contiamo sul lieto fine.

Sette milioni 431 mila spettatori hanno seguito lunedì su Canale 5 «Desideria [illegible] l'anello del drago», diretta, [illegible] già «Fantaghirò» da Lamberto Bava. Qui il regista, che ha cominciato [illegible] i film dell'orrore, rivela il suo gusto per il gore, il grottesco, il pauroso. Prendiamo [illegible] le bambole che parlano: pochi oggetti possono essere inquietanti come le bambole, qui il luogo comune è sfruttato molto bene, le pupattole riescono [illegible] a infondere una leggera inquietudine, che ancora più accentua la solitudine della bambina infelice; prendiamo le luci durante la tempesta: cupe, livide, come le anime malevole del deserto; prendiamo anche Sorriso, [illegible] bambolotto buono: è un sacco brutto con cappello da giullare, un triste oggetto deforme anche se saggio. Naturalmente questi elementi si stemperano poi nella bellezza della Falchi, la ridicolaggine di Franco Nero e dei principi di rango, la matronale ubertosità della Sandrelli regina del Lago. Tremate tremate le streghe [illegible] tornate.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sono Anne, un killer

Una scena tratta dal film «I tre amigos» di John Landis con Steve Martin

[illegible]
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 113

Di Luc Besson. [illegible] regista del misterioso «Leon» (ancora tutto [illegible] scoprire in Europa) [illegible] [illegible] contestato «Le grand bleu» divenne una star internazionale con questa [illegible] violenta da cui Hollywood ha tratto uno sciagurato remake con Bridget Fonda. Qui è Anne Parillaud la ragazza sbandata che viene condannata a morte per l'uccisione di un poliziotto. [illegible] donna viene poi graziata per i buoni uffici dell'ambigua spia Tchecky Kario e trasformata [illegible] un micidiale killer. Con Jeanne Moreau e Philippe Leroy: un grande thriller.

UNA MADRE IN [illegible]
1993, alle 20,40 [illegible] Raiuno; dur. 100'

Christa Schweitzer ha quindici anni quando dopo una visita ginecologica scopre di essere [illegible] senza l'utero. La ragazzina [illegible] sconvolta, ma è consolata dalla madre che promette di aiutarla. Infatti quando Christa si sposerà sarà la mamma a portare in grembo il bambino che poi donerà alla figlia. Regia di Jerry London, con Ann Jillian, Tracey Gold e Bill Smitrovich.

SETTE [illegible] UN BASSOTTO
1992, alle 20,40 su Raidue; dur. [illegible]'

A Montecarlo l'abile ispettore Bonnard (Giancarlo Giannini) viene incaricato di indagare [illegible] misterioso omicidio della ricca Madame Van Daugen. Non mancano elementi sospetti, ma l'ispettore deve scoprire [illegible] colpevole fra 7 persone che avrebbero voluto la morte della donna. Un grande cast per un film mediocre: James Belushi, John Candy, Ornella Muti e Sean Young.

I TRE AMIGOS
[illegible] alle 23 su Italia 1; dur. 110'

E' di John Landis questa parodia del western musicale. Dusty, Lucky e Ned sono popolarissimi per aver interpretato alcuni film muti nei quali sbaragliano malviventi di ogni risma. Quando la bella Carmen li invita in un paesino [illegible] tutti e tre pensano di [illegible] stati invitati solo come celebrità del ci[illegible]. Restano quindi malissimo quando si accorgono che l'intera popolazione conta su di loro per sbaragliare un bandito vero: El Guapo. Landis dirige Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short, Patrice Martinez.

POLLY
1989, alle 10,05 su Raiuno; dur. 100'

Polly ha dodici anni quando per la morte dei genitori è costretta [illegible] cambiare casa e [illegible] andare a vivere dalla vecchia zia. Questo però non impedisce alla bambina di mantenere un vitale ottimismo nei confronti della vita. Regia di Debbie Allen con Keshia Knight.

IL SOGNATORE DI OZ
1990, alle 14,10 su Tmc; dur. 100'

E' la sera del debutto per il musical «Il mago di Oz» che procurò l'Oscar [illegible] Judy Garland. Una giornalista intervista la vedova [illegible] Frank Baum, [illegible] fantasioso autore del romanzo.

SETTIMANA

[illegible] Bossi al *Maurizio Costanzo Show*, Bertinotti al *Tappeto [illegible]lante*, [illegible] Tmc varietà con Gianfranco D'Angelo e parecchi ospiti (dal Mercadante di Napoli Bennato, Battiato, la Martini, Sergio Bruni, ecc. *E la festa continua*, alle 20,35), Lubrano si occupa delle polizze vita (Raitre, ore 20,30), su Raiuno la storia di Arlette Schweitzer, prima donna ad aver prestato l'utero alla figlia per far nascere due figli concepiti in provetta (alle 20,40), [illegible] giovane pianista [illegible]se Gianluca Cascioli [illegible] *Un tocco di classico* (Cinquestelle, alle 20,30).

UFFICIO [illegible]
Un caso da manuale sul mondo dei mass-media è il seguente. Da Mengacci si presenta un tale Salvatore di Varese, vuole partecipare a *Perdonami* per chiedere scusa alla moglie [illegible] al figlio Giuseppe che ha cacciato di casa dopo una lite. Siamo in piena tv del dolore: lui è disoccupato, ha tentato invano di fare fortu[illegible] [illegible] Svizzera, ha perso tre dita di una mano, la moglie ha abortito e tentato [illegible] suicidio, a causa

di [illegible] incidente lo è stato amputato un piede, ecc. Commossi, quelli di *Perdonami* rintracciano i familiari. [illegible] figlio viene in trasmissione, ma quando vede il padre gli si scaglia contro e lo vuole picchiare: sostiene che è un violento, finito anche sui giornali per il modo con cui ha maltrattato la madre. Mengacci a questo punto interrompe il programma con la spiegazione che [illegible] sua è «una trasmissione di pace dove non è ammessa la te[illegible]lerissa» Coerenza vorrebbe, a questo punto, che la storia non andasse in onda. Invece Retequattro ne fa un caso, manda comunicati alle agenzie, fa scrivere i giornali: il programma eroicamente dimezzato va in onda infatti [illegible] pomeriggio alle 17,16. A maggior gloria [illegible] Mike: diciamo che quando gli capitò un caso analogo con Sgarbi durante [illegible] puntata di Telemike, lui impedì davvero la messa in onda (perfino ad Antonio Ricci che voleva mostrare la sequenza della rissa in una puntata [illegible] *Paperissima*).

SOSIA
La caduta degli uomini politici mette in crisi anche gli attori che nei varietà teatrali e televisivi gli fanno il verso. Il tramonto di Craxi ha determinato il pensionamento di Zerbinati dal Bagaglino, quello di Berlu[illegible] (se [illegible] tramonto si tratta) potrebbe far perdere un altro personaggio al prossimo *Champagne* di Canale [illegible]: Maurizio Antonini, 52 anni, commerciante di scarpe durante il giorno e caricatura vivente del Dottore la [illegible]. Antonini dice di essere effettivamente berlusconiano, di aver votato Forza Italia lo scorso marzo e di trovarsi in difficoltà solo per via dell'idioma. Lui parla romanesco e con il milanese non ci piglia troppo. Una volta a Milano capitò nello stesso ristorante dove mangiava Berlusconi e questi ebbe lo spirito di alzarsi, abbracciarlo e farsi una foto [illegible] lui. Nella vita però Antonini sta bene attento a differenziarsi dal Cavaliere, sia nella pettinatura che nei modi e nell'abbigliamento.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Martini, Bongiorno

I PR[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; [illegible]; 20; 22,55; 0,10
6,45 **Uno mattina**, attualità (3944510)
7,35 **Tgr - Economia** (8372094)
8,35 [illegible] [illegible] **papà**, telefilm. *Un mestiere pericoloso* (3909348)
10,05 **Polly**, film tv commedia di Debbie Allen (8941839)
11,40 **Utile futile**, attualità con Monica Leofreddi (4416365)
12,15 **La signora in giallo**, telefilm [illegible] Angela Lansbury (9005029)
14 — **Primissima**, attualità con Giuseppe Vannucchi (35549)
14,20 **Prova e provini a «Scommettiamo che...?»** (429723)
14,50 **Le avventure del giovane Indiana Jones**, telefilm. *Vienna 1908* (3558520)
15,45 [illegible] (8574278)
15,55 **Viva Disney** (4042865)
16,25 **Ghostbusters**, cartoni (5126907)
17,20 **Zorro**, telefilm. *Le meraviglie del progresso* (7379161)
18,20 **Storia incredibili** (79986)
[illegible],50 **Luna park... con Milly Carlucci**, varietà (232026)
[illegible] **Tg1 sport** (69384)
20,40 **Una madre [illegible] prestito**. Con Ann Jillian, Tracey [illegible] (8273-55)
22,20 **Donne al bivio - Dossier** [illegible] Danila [illegible] (7345891)
23,05 **Mercoledì sport - Pallavolo, Tally Milano-Foch Bologna**. Campionato italiano. Da Milano (6817704)
0,30 **Sapere**, documenti (6567016)
1 — **Doc Music Club** (6668747)
1,30 **Quell'antico amore** Con Giuseppe Pambieri ('81) (2262018)
[illegible] [illegible] [illegible] **delle [illegible] il romanico, uno [illegible] europeo** (6810583)
3,15 **Il cappello sulle ventitrè** (5434766)
4 — **Doc [illegible] [illegible]** (6882327)
[illegible] **Diplomi universitari a distanza**. *Reti di telecomunicazioni - 2ª lez. Basi di dati - 23ª lez.* (6874124)
5 — **Euronews** (16778969)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4561617); 13 (76910); 15,45 (8664029); 17 (5920297); 19,45 (163520); 23,20 (6854817)
8,35 **Nel regno [illegible] natura**, documenti (7379549)
9 — **Euronews**, attualità (80655)
9,10 **Una famiglia come tante**, telefilm. *Non è [illegible] quel [illegible] fuoco* (8294885)
9 — **Quanto storia sotto l'albero!**
— — **Short Circus Show** (9365)
9,30 **Braccobaldo**
— — **Ernesto Sparalesto**, cartoni (9547075)
9,45 **Le comiche** (7032075)
9,45 **Beautiful** (8274617)
11,30 **Tg2 - Trentatrè** (8578026)
12 — **I fatti vostri** (60655)
13,25 **Tg2 - Economia** (8636907)
13,45 **Quante storie, ragazzi**, varietà
— — **Tom & Jerry**, [illegible] (423097)
14,15 **Paradise Beach** (8064810)
14,50 **Santa Barbara** (3248920)
15,35 **La cronaca in diretta** con Alessandro Cecchi Paone, Pie[illegible] Marrazzo (4009452)
18,10 **Tg3 - Sportsera** (3300669)
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (6525452)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Topo di campagna*. Con Howard Rollins, (9534043)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (4654177)
20,20 **Se lo fossi... Sherlock Holmes** quiz (4322885)
20,40 **I criminali a un bassotto**, film commedia con John Candy, James Belushi, Cybill Shepherd, Sean Young (826836)
22,25 **Tg2 - Dossier** (3170161)
0,45 **L'altra edicola**, attualità (9774501)
1,05 [illegible] **5113**, telefilm (5694261)
1,55 **Tg2 - Notte** (7000292)
2,10 **Programma musicale** (7469785)
3 — **Diplomi [illegible] [illegible] [illegible]tan[illegible]** documenti. *Informatica - Matematica - Chimica - Elettronica* (7670350!)
5,35 **Le comiche** (60695018)

RAITRE

Telegiornale: 12 (42467); 14 (9284394); 19 (67); 19,30 (67988); 22,30 (24510); 0,30 (6665414)
6,45 **L'altrarete**, documenti (233762-78)
7,20 **Euronews** (5709588)
8,30 **L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere** (6808582)
[illegible] **Filosofia - Pagine italiane in [illegible] cicli di vita thailandese - Il far da sé - Fantastica età - Fantastica mente** (65366013)
12,15 **Tgr economia** (5813617)
12,30 **Tgr Leonardo** (21015)
12,40 **Dudley Moore presenta Concerto** (3136655)
13,30 **Vita da strega**, telefilm (4452)
14,50 **Tgr - Italia** [illegible] (875742)
15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (8579723)
15,25 **Hockey su ghiaccio** (7182907)
16,30 **Scuola aperta**, attualità (6452)
17 — **Partito semplice**. *Problema casa: acquistare o affittare?* (10443)
[illegible] — [illegible], documenti (8297)
18,30 **Tg3 - sport** (39756)
18,35 **Insieme**, attualità (4834891)
19,50 **Blob Soup**, varietà (947568)
20,10 **Blob**, varietà (4328182)
20,30 [illegible] **manda Lubrano**, [illegible] (99704)
22,45 **Storie del Sud**, attualità. *A scuola non vado più* (168891)
23,50 **Spazio ippoliti**, varietà (5253591)
1 — **Fuori orario**, varietà (2510105)
1,45 [illegible], varietà (1156898)
2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (8697259)
2,30 **Cartolina musicale** (1583360)
2,45 **La compagnia della Teppa**, film [illegible]a (Italia '41) con Maria Denis (9998105)
3,50 **Artisti d'oggi** (4631308)
4,20 **Paolo e Francesca**, film storico di Raffaello Matarazzo (Italia '49) [illegible] Odile Versois (6818595)
5,50 **Jazz concerto / Tg3** (9141794-40)

CANALE 5

Tg5: 13 (39891); 17,55 (9770487); 20 (82723); 24 (37834)
8,30 **Tg5 - Prima pagina** (7420810)
9 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà (r.) (46637100)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Ucheri. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Laforì (56-46855)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con [illegible] Sgarbi (2274548)
13,40 **Beautiful**, soap opera [illegible] Ronn Moss, John McCook, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley. *Sheila* (784926)
14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna (4903549)
15,20 **Agenzia matrimoniale** [illegible] Marta Flavi (900549)
15 — **Zorro**, cartoni (4384)
15,30 [illegible] **Natale «Bim Bum Bam»**, con Carlotta Pisoni Brambilla (78704)
16,45 **Power Rangers** (8983520)
17,15 **Buon Natale «Bim Bum [illegible]**, con Roberto Ceriotti (336181)
17,30 **L'ispettore Gadget** (43487)
18 — [illegible] **il prezzo è giusto!**, [illegible] con Iva Zanicchi (90384)
19 — **La ruota della fortuna**, [illegible] con Mike Bongiorno, Paola Barale (2723)
20,25 [illegible]**cia la [illegible]izia** (5614520)
[illegible] **Desideria [illegible] [illegible] del [illegible]go** di Lamberto Bava (Italia '94) [illegible] Anna Falchi, Franco Nero, Joel Beeson. 2ª e ultima puntata (356758)
22,40 [illegible] [illegible] **ferro**. A cura di Enrico Mentana (7396471)
23,20 — **Maurizio Costanzo Show** (244384)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1673853)
1,45 **Striscia la notizia** (2141259)
2 — **Tg5 - Edicola**, con Fabrizio Summonte (6610501)
2,30 **Braccio di ferro** (6695392)
3 — **Tg5 - Edicola** (5696921)
[illegible] **A tutto volume** (6606306)
[illegible] — **Tg5 - [illegible]** (6607037)
4,30 **I cinque [illegible] [illegible] piano**, telefilm (7635785)
5 — **Tg5 - [illegible]** (7636414)
5,30 **Arca di Noè - Itinerari** (7659501)
6 — **Tg5 - Edicola** (67271747)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7851100); 14 (21662); 19,30 (31075)
8,30 **La posta [illegible] «Ciao Ciao mattina» - Cartoni** (88980655)
9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm. *Lo scienziato folle* (190592-97)
10,30 **Chips**, telefilm. *La grande festa* (51487)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Tempo di reazione* (2422297)
12,30 [illegible] **e misfatti**, attualità (62704)
12,40 **Studio sport** (882723)
12,50 **Cartoni [illegible] insieme**, cartoni (814046)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (2008558)
13,30 **Cofan**, cartoni (50384)
13,55 **Fax Fans Club** (9754029)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (732549)
16 — **Smile**, varietà (20181)
16,05 **Star Trek: l'ultima generazione**, telefilm. *Prima direttiva* (5190669)
17,10 **Talk Radio**, varietà (338510)
17,25 **Il principe di [illegible] [illegible]**, telefilm. *Guerra [illegible]* (3768257)
18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Un timido eroe* (676502)
18,55 **Bayside School** (1182907)
19,55 **Studio sport** (6136891)
20 — **Karaoke**, varietà. Con Fiorella[illegible], Antonella Elia (6566)
20,30 [illegible], film drammatico con An[illegible] Parillaud, Jean Hugues Anglade, Tchaky Karyo (7402520)
22,50 [illegible] **e misfatti**, attualità (2585365)
23 — **I tre amigos**, film commedia [illegible] John Landis (Usa '86), con Chevy Chase, Patrice Martinez, Martin Short, Steve Martin (64520)
1 — [illegible] **1 sport** (7306921)
2 — **Sgarbi quotidiani** (7673891)
2,10 **Talk radio**, varietà (7727698)
2,30 **Star Trek - L'ultima generazione** [illegible] (9985894)
3,30 **Chips**, telefilm (1446819)
5,30 **Ralph Supermaxieroe**, [illegible] film (59808056)

RETE 4

Tg4: 11,25 (6558742); 13,30 (2094); 19 (3525756); 23,45 (8610810)
7,15 **Love Boat**, telefilm (1847100)
8 — [illegible] **giornata**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (66467)
8,05 **Diritto di nascere**, telenovela (3158275)
8,30 **Pantanal**, telenovela (8636)
[illegible] — **Guadalupe**, telenovela (7212855)
10,15 **Celeste d'amore**, telenovela (3804891)
[illegible] **Le novità [illegible] mondo delle telenovele**, attualità (6927617)
11,35 **La casa nella prateria**, [illegible]film (1336181)
12,30 **Teddy**, telefilm (6279)
13 — **Sentieri**, teleromanzo (8907)
14 — **Sentieri**, teleromanzo (48487)
15 — **Perla nera**, telenovela (4182181)
17,15 **Perdonami**, attualità con Davide Mengacci [illegible]
18 — **Funari news**, attualità (10461)
20,40 **Il [illegible] di campagna** film con Renato Pozzetto (820452)
22,25 Ciclo film «Gli indimenticabili». **Inferno bianco**, film avventura [illegible] Andrew Marton (Usa '52), [illegible] Stewart Granger, Wendell Corey, Cyd Charisse (8819162)
1 — **Rassegna stampa** (1674056)
1,10 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (17781018)
1,45 **Top secret**, telefilm (7895327)
2,30 **Mannix**, telefilm (4010037)
3,20 **Rassegna stampa** (6574105)
3,30 **Love Boat**, telefilm (1000476)
4,20 **Giudice di notte**, telefilm [illegible] 06037)
4,50 **Rassegna stampa** (4712380)
5 — **Mannix**, telefilm (9911785)
5,40 **Top Secret**, telefilm (38496394)

ALLA RADIO

RAI[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,[illegible]; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 8,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regioni; 7,30 Questione di soldi; 10,30 Radio [illegible] 12,55 Onda verde; 13,25 Che si fa stasera; 15,20 Radiolibri; 16,30 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde 19,29 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,29 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e Televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regioni; 13 Tilt; 14 Il re Lucer[illegible] La vita, la poesia, la musica di J. [illegible] 14,30 «Federica». operetta; 15 Gli di boa; 19,25 Onda verde; 20,06 I grandi titoli americani; 21,35 [illegible] punto è la notte; 22,20 Panorama parlamentare; 22,40 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9,10 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Novelle [illegible] Decamerone; 12,45 La Barcaccia; 13,45 Scatola sonora; 15 Note [illegible] 15,45 «Il piccolo principe»; 15,15 Folkconcerto; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,16 Radiotresuite; 20,30 Concerto jazz. Al termine: Oltre il sipario.

TMC

Telegiornale. 14 (10742); 18,45 (9895162); 20,25 (3134345); [illegible] (5029)
7,30 **Buon giorno Montecarlo** (1019926)
8,10 **L'anno che verrà** (1075)
10 — **Chiamala tv** (2704)
10,30 **Dallas**, serial tv (76013)
11,30 **Chi ama la tv** (15617)
12,30 **Chiama la tv** (19433)
13,30 **Tmc sport** (1467)
14,10 **Il sognatore [illegible] Oz**, film (1142723)
16 — **Tappeto Volante**, musica, giochi, spettacolo, attualità (7905704)
17,40 **Casa: Cosa?** (4429723)
19,50 **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni (6181)
20 — **The Lion Trophy show** (77891)
20,35 — e [illegible] [illegible], spettacolo condotto da Gianfranco D'Angelo (676568)
23 — **Le mille e una notte del Tappeto Volante** (38520)
24 — **Montecarlo [illegible] giorno** (7965293)
1,05 **Casa: Cosa?** (5316263)
2,05 **Euronews** (15117785)

TELE +1

11 — **Il segreto della piramide d'oro**, film
13 — [illegible]8 Kid II (82205278)
19 — [illegible] **by me - Ricordo di un'estate** (747891)
21 — **Swing Kids - Giovani ribelli** (292926)
23 — **Il banchetto di nozze** (41864384)

TELE +3

15 — **L'aquila a due teste**, film
23 — **Tommy Dorsey**, concerto (41659452)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (2546520)
10 — **Coast to Coast** (80098471)
14 — **Coast [illegible] Coast** (13463433)
18,30 **Obiettivo sci** (485029)
19,30 **Telesport** (946520)
19,45 **Sportime** (512758)
20,30 **Basket Euroclub**: Scavolini-Pesaro (118094)
22 — **Basket**, Coppa Korac (789013)
23,30 **Volleimania** (415665)
24 — **Basket Eurocub** (3772747)

VIDEOMUSIC

16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time** (145384)
[illegible] — **Zona [illegible]** (7382162)
19,25 **Pruriti** (667158)
20 — **The Mix** (926839)
22 — **Guns'n'Roses** (57889681)

RETE A

Tg: 19.30; 20.30
21 — **Shopping club** (2985)
21,30 **Un anno,... di Tangentopoli - La indagini** (53839)
22,30 **TgA - Tuttoggi** (234050-94)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrate il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'[illegible]nità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70
Diciture di [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono[illegible]
I CANALI di [illegible]
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI [illegible] Di tutto, di [illegible]

Da quando è diventato direttore artistico della Rai, Baudo non ha più lasciato lo schermo

«Ma sono ottimista. Usciremo dalla crisi con il sacrificio: una tv più povera in un Paese che deve spendere meno»

Contro il vuoto della Rai ora e sempre superPippo

Qui accanto Pippo Baudo. A destra è con Milly Carlucci: anche lei conduce «Luna Park», il grande quiz che adesso fa da traino al Tg1

«Abbiamo fatto le nozze coi fichi secchi, è andata bene. Numero Uno va forte e Luna Park traina pure il tg»

Brando Giordani, il direttore di Raiuno, s'è trovato con troppe caselle vuote per organizzare una vera programmazione. Allora si è buttato Baudo

ROMA. E' diventato direttore artistico della Rai e da quel momento non ha più lasciato lo schermo. Il varietà «Numero Uno» al martedì, gli speciali «Regalo di Natale» per raccogliere fondi a favore degli alluvionati del Piemonte, le serate a tema, il festival di Sanremo, il «Lunapark» a turno con Mara Venier, Frizzi, Milly Carlucci, la Lamberticci. Ci voleva l'investitura ufficiale per dar finalmente corpo ai suoi sogni e invadere pacificamente la tv? Seduto a tavola nella sua casa romana, davanti a un piatto di carne e patate, tra una telefonata a Katya che canta a Paestum, una firma sotto un foglio, un ordine alla segretaria, Pippo Baudo, ragiona di televisione. «Lo so che in questi mesi sono stato troppo in video. L'ha perfino detto pubblicamente Alba, quando abbiamo fatto una serata di beneficenza per l'alluvione. Ma non c'era altro da trasmettere. Brando Giordani, il direttore di Raiuno, s'è trovato con troppe caselle vuote per organizzare una vera programmazione. Allora mi sono buttato io. La Rai l'ho sempre sentita casa mia. Ci lavoro da troppo tempo. Conosco troppa gente. Se posso aiuto, non mi tiro indietro».

Niente esibizionismo, quindi?

«No, stavolta non c'entra. E' vero che a me stare davanti a una telecamera piace più che starci dietro. Ma quando ho accettato l'incarico di fare il direttore artistico della Rai immaginavo di mettere la mia esperienza al servizio di altri, non di sostituirmi a quello che non c'è. Per fare più inventando programmi in ventiquattr'ore motivati da questa o da quella ragione. Oppure realizzando un varietà che costa 440 milioni a puntata perché i divi sono dattilografe e detectives».

Tra l'altro, anche se l'incarico è quello di direttore artistico di tutta la Rai, per ora ha lavorato solo per Raiuno come se non fosse un capo-ombra.

«Raiuno aveva problemi più urgenti. I grandi film in magazzino scarseggiano mentre la Fininvest può andare avanti con i film per altri tre anni. Sceneggiati, telefilm e serie sono in lavorazione, ma di pronto c'è pochissimo. Le repliche dei successi sono state proposte già tutte, e al massimo passaggio una replica diventa ormai repertorio».

Di che cosa è soddisfatto?

«Abbiamo fatto le nozze coi fichi secchi e ci è andata bene. Il martedì, salvo le partite, "Numero uno" tiene alta la media di rete, evitandole come accadeva in passato, di scendere al 10% di share, uno scivolone da cui sarebbe arduo riprendersi. "Luna park" ha subito funzionato bene: siamo a quattro punti di share da Mike Bongiorno in appena tre settimane. Un miracolo. E poi finalmente abbiamo trovato un buon "traino" per il Tg1 delle 20 che a questo punto può partire con un ascolto decente e non essere costretto, come faceva prima, a ricorrere al trucchetto di allungare i tempi per avere un ascolto medio più alto. Un problemino non da poco perché in quel modo la prima serata di Raiuno partiva alle nove meno dieci, quando il pubblico s'era già sintonizzato sugli altri canali».

C'è altro?

«Sì. Il festival di Sanremo. M'ha portato via una infinità di tempo perché ho selezionato io stesso le canzoni. L'ho voluto, questo Sanremo, pieno di star alla maniera americana perché il festival della canzone italiana è come il Circo Barnum: più nomi ci metti più gente si diverte».

Molti hanno criticato questa scelta che finisce per mettere la musica in seconda piano.

«Intanto ho ascoltato almeno duecento canzoni. Più di una volta ognuna. E poi Sanremo è innanzi tutto spettacolo televisivo. Da varietà. Il festival di Recanati è un'altra cosa. Il Premio Tenco, un'altra ancora».

In questi tre mesi ha mai pensato a qualcosa per le altre due reti della Rai?

«Ho una riunione oggi con il nuovo direttore di Raidue Gabriele La Porta e quello di Raitre Gigi Locatelli, alla presenza del capo della programmazione Iseppi e del capo della fiction Melodia: studieremo un intrattenimento leggero anche per loro».

Lo sa che La Porta vuole una rete dedicata unicamente agli «esclusivi»?

«Ci penseremo. In Rai occorre tener presente tanto gli ascolti quanto i pubblicitari: ogni scelta va soppesata bene. Anche quella di fare spettacolo dagli ospedali».

E non si potrebbe evitare a Raitre un ennesimo varietà?

«E perché, "Il laureato" non è un varietà? E "Blob" non è una grandissima invenzione dello stesso tipo? Raitre ha fatto spesso spettacoli ottimi, "La tv delle ragazze" al "Portalettere" di Chiambretti: occorre proseguire».

La Rai uscirà dalla crisi?

«Io sono ottimista. Certo bisogna sacrificarsi. Ma è il Paese intero che lo deve fare. E uno spettacolo più povero in un Paese costretto a spendere meno, mi pare in maniera opportuna per rendere la tv in sintonia con la gente. Il frack e le piume di struzzo sul video non s'intonano ai vestiti dell'anno passato indossati per strada».

Lei parla di una Rai impoverita, molti invece parlano di una Rai dimagrita.

«Mah. Io ho una mia opinione: perché la Rai che fa, o dovrebbe fare, servizio pubblico è costretta a perdere una rete in ossequio alla "par condicio" da realizzare con la Fininvest? Non lo capisco. Ma sfa. Dunque, Fininvest e Rai diventano più piccole per dar modo a un terzo soggetto di scendere in campo. E gli uomini che lavorano nella rete "cancellata" che fine fanno? Dove va a finire tecnici, dirigenti, creativi? Tutti a casa? No. Questo non mi sta bene».

E allora che propone?

«Non lo so, ma la Rai ha perso troppi uomini di valore con la scusa del risanamento. Ho visto musicisti umiliati dal dover imparare a battere a macchina a causa della chiusura delle nostre orchestre. Non posso accettarlo. Quindi chi in Italia deciderà di inventare questo benedetto polo dovrebbe garantire il riassorbimento del personale Rai, e anche Fininvest, in esubero. Soprattutto quello tecnico».

Ma perché ci tiene tanto?

«Perché conosco lo studio. A differenza di tanti dirigenti in lavoro negli studi televisivi, non dietro ad una scrivania. E so che senza i tecnici non si fa televisione. Le professionalità vanno tutelate. Se hai uno studio pieno di incompetenti non fai un buon programma. E se hai uno studio contro di te, addirittura non vai in onda. Qualunque divo abbia invitato quella sera».

Simonetta Robiony

L'attrice debutta in teatro con «La presidentessa» di Veber e Hennequin

Barbara Bouchet: «Basta sesso»

Ho lasciato i film per non fare più la bomba sexy

Barbara Bouchet ha 50 anni e sarà in scena dal 12 gennaio con «La presidentessa»: «Ho lasciato il cinema perché non volevo più fare la sexy bomba», dice

ROMA. A quasi cinquant'anni Barbara Bouchet debutta come attrice di teatro. Un decennio dopo aver lasciato il cinema, la Bouchet sarà la protagonista, accanto a Gigi Reder, de «La presidentessa», il comico vaudeville col suo gioco tra onorabilità borghese e voglie di trasgressione di Pierre Veber e Maurice Hennequin che andrà in scena dal 12 gennaio al 19 febbraio al teatro delle Muse di Roma, con la regia di Geppi Di Stasio.

«Ho lasciato il cinema perché non volevo più fare la sexy bomba - ha detto Bouchet - e ora mi ritrovo a debuttare in teatro in un ruolo decisamente sexy. Ma non è una contraddizione. Il testo che portiamo in scena è brillante, ironico. Si tratta di un completamento al mio bagaglio di attrice».

La Bouchet ha spiegato che finora aveva rinunciato al teatro per due motivi: «Non mi piace viaggiare, e avevo un problema con la lingua, perché il mio italiano ha una forte inflessione straniera. Anche ne "La presidentessa" reciterò solo a Roma e il mio personaggio parla, per l'appunto, italiano con un forte accento straniero. Spero che il futuro mi riservi comunque anche una parte di attrice drammatica».

«La presidentessa», scritta nel 1912, è la storia dell'ambiguo e superficiale rapporto tra una ballerina e un alto dirigente, tra pochade e situazioni grottesche, in una classica commedia degli equivoci.

CUCCARINI

Volete una tremenda vendetta? Ditelo a Lorella

Lorella Cuccarini abbandona Marco Columbro che dalla tv passa, momentaneamente, al teatro. La neo mamma, il venerdì sera su Canale 5, sarà tremenda. Abbandonata la aria di eterna «fidanzata degli italiani» si farà «giustizia», anzi si farà da tramite per piccole o grandi vendette degli spettatori. Avete subito un torto? Il vostro capo vi stressa, vostra moglie, vostro padre, un amico, tutti quanti hanno un brutto carattere? Un vicino di casa ha bisogno di una lezione? Telefonate a Lorella chiamando il numero 02/2730.8009, e le vostre vendette saranno mandate in tv su Canale 5 alle 20,40. Il programma comincerà il 3 marzo.

NOTIZIE

Elvis Presley cospirò contro Lennon?

LONDRA. I teorici della cospirazione troveranno pane per i loro denti in un libro che sta uscendo in Inghilterra, «Elvis Meets The Beatles: the Untold Story of Their Entangled Lives». Gli autori, Chris Hutchins e Peter Thompson, rivelano una serie di curiosi retroscena nel mondo del musicbusiness internazionale: per esempio, che Elvis Presley in persona avrebbe cospirato a suo tempo con l'Fbi per mandar via il pacifista ribelle John Lennon dagli Stati Uniti: Hutchins è stato un giornalista del «New Musical Express», periodico rock inglese, e in quella veste andò in America con i Beatles; sostiene di aver contribuito a far incontrare i Fab Four e il re del rock, all'Hilton di Las Vegas nell'agosto '65. Il libro rivela anche che Frank Sinatra in persona cercò di intervenire per salvare Elvis Presley dalla droga, e riferisce di una corte serrata di Little Richard al batterista dei Beatles Ringo Starr, per strapparlo all'eterosessualità.

È morta Mary Ann McCall

LONDRA. Mary Ann McCall, la grande cantante jazz il cui unico difetto fu quello di esplodere nel momento sbagliato, negli anni caldi della Seconda Guerra Mondiale, è morta a Los Angeles all'età di 76 anni. La notizia della sua morte ha avuto ampio tributo sul «Times» di Londra. McCall aveva il ritmo nel sangue, come dimostrò ampiamente a soli 18 anni con l'orchestra di Tommy Dorsey, prima di esordire alla grande con la prima orchestra di Woody Herman nell'aprile del 1939. Fu un riconoscimento enorme, per lei, visto che Woody faceva sempre riferimento alle mitiche «Andrews Sister». Mary Ann sposò anche il sax tenore di Woody, l'ottimo Al Cohn. Meno fortunata dal punto di vista commerciale fu la sua carriera di solista, pur costellata di premi e riconoscimenti. Dopo una serie di abbandoni e rientri era tornata di nuovo sulla scena nei tardi Anni Settanta, incidendo alcuni album di gran classe con Jake Hannah e Nat Pierce.

Al Bano-Jackson match al telefono

ROMA. Al Bano e Michael Jackson a confronto diretto: è l'idea del notiziario telefonico realizzato dalla Ntc che trasmette l'uno di seguito all'altro, i cigni di Balaka» e «Will you be there», i due brani oggetto di una vertenza legale che ha fatto scalpore. Nei giorni scorsi infatti il pretore di Roma, Domenico Bonaccorsi, ha stabilito che «You Be There» è un plagio del brano di Al Bano. Il costo da comporre per ascoltare le due canzoni è 144.661916.

Muti dirigerà concerto Giubileo

VIENNA. Grande attesa per il concerto dei «Wiener Philharmoniker» diretti da Riccardo Muti in programma il 6 gennaio (con replica l'8) per commemorare il 125° giubileo dello storico Auditorium «Musikverein». Il 6 gennaio 1870 si teneva nella grande sala d'oro del «Musikverein» il concerto di inaugurazione dell'edificio, progettato dall'architetto danese Theophil Hansen. Il giorno prima, l'imperatore Francesco Giuseppe aveva posto l'ultima pietra, sigillando simbolicamente la fine dei lavori. Nella stessa sala divenuta familiare a milioni di spettatori in tutto il mondo grazie ai tradizionali concerti di Capodanno,il maestro Muti salirà sul podio per dirigere lo stesso concerto in programma per l'inaugurazione 125 anni fa: Ludwig van Beethoven (L'ouverture dall'Egmont e la Quinta Sinfonia in do minore).

BELL'EUROPA

I grandi servizi:
Grecia: a Cnosso, i segreti del palazzo di Minosse.
Danimarca: a Copenaghen, il fascino lungo il porto-canale.
Francia: Rocamadour, il borgo nascosto nella roccia.
Croazia: l'isola di Losinj e il suo mare di sogno.
Polonia: le grandi dune di sabbia nel parco Slowinsky.
Germania: Sankt Blasien, la chiesa nata per vegliare gli Asburgo.
Romania: tra i Maramures, popolo dell'Europa più antica.
Svizzera: Mürren, paradiso dello sci nell'Oberland bernese.

Le rubriche:
Luxembourg ville: una piccola grande capitale da vivere.
Viaggio romantico: in Svizzera, a bordo di una mongolfiera.
Collezionismo: gli abiti e gli accessori del clan scozzesi.
Itinerari del gusto: una sosta tradizionale nel cuore di Svezia.
Gli appuntamenti dell'arte: viaggio tra i musei tedeschi.
Le buone soste: vacanze in un'antica residenza portoghese.
Per i giovani: come vincere una borsa di studio europea.
I grandi viaggiatori: Wagner e il fascino di Riga.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

GENNAIO

E inoltre le [illegible] e i mercatini, i concerti e gli spettacoli, le mostre e gli appuntamenti in Europa.

TIVU' & TIVU'

Franco Nero, un re citrullo fra Bava, la paura e le belle

FRANCO Nero, pesante corazza, pelliccione e parrucca con la frangia che conferisce ai suoi mirabili occhi una inconsueta aria stolida, uccide il nemico mentre infuria una tempesta di neve. Lui è il re, il suo potere si estende tanto che, mentre al Sud sbocciano i fiori dai colori meravigliosi, al Nord [redacted] ancora inverno. Il marchio del potere è un anello col drago. Quel mortale nemico che sta uccidendo sotto [redacted] è il padre [redacted] un principe, allora bambino, di cui [redacted] innamorerà la figlia Desideria (Anna Falchi). Questa Desideria [redacted] una bambina graziosa [redacted] boccoluta, che va a dormire circondata da inquietanti bambole, che non solo sono brutte, [redacted] anche parlano. Per forza, povera piccola, non riesce a dormire. Suo solo, fedele compagno di giochi è tal Sorriso, un bambolotto di pezza non [redacted] orrendo degli altri, però buono. Parlerà soltanto quando la bimba sarà cresciuta e, ormai vezzosa donzella, fuggirà di casa per evitare un matrimonio impostole dal padre[redacted]. Desideria ha una sorella, Selvaggia: non è proprio [redacted] sorella vera, è una bambina che [redacted] padre, dopo la famosa battaglia della neve, ha trovato nel bosco, allevata dai lupi. Ma quei lupi non sono lupi normali, sono uomini vittime di un incantesimo: torneranno nella loro forma originaria quando Selvaggia, una specie di loro delegata, avrà conquistato il regno del Drago: ci andrà molto vicino, la ragazza.

Durante tutta l'infanzia [redacted] la giovinezza, ogni colpa viene scaricata sulla buona Desideria, [redacted] un po' tontolona, mentre l'altra è furbetta e [redacted] maghetta, e si [redacted] beffe della sorella con la frode e con l'inganno. Non [redacted] caso Franco Nero ha quell'aria stolida [redacted] caschetto, non riesce mai a capire niente. Quando decide [redacted] trovar marito per la primogenita, e invita tutti i principi del [redacted] regno, gente rozza e volgare, a un torneo il cui premio è lei, lei giustamente scappa. E cerca [redacted] raggiungere l'amato bene che [redacted] trovato nella persona del figlio ribelle di quel principe che [redacted] re uccise sotto la neve. Altri incantesimi [redacted] tenzoni [redacted] promessi per stasera (seconda puntata). Essendo una favola, [redacted] sul lieto fine.

Sette milioni 431 mila spettatori hanno seguito lunedì su Canale 5 «Desideria [redacted] l'anello del drago», diretta, [redacted] già «Fantaghirò» da Lamberto Bava. Qui il regista, che ha cominciato con i film dell'orrore, rivela il suo gusto per il gore, il grottesco, il pauroso. Prendiamo le bambole che parlano: pochi oggetti possono essere inquietanti [redacted] le bambole, qui il luogo comune è sfruttato molto bene, le pupattole riescono [redacted] a infondere una leggera inquietudine, [redacted] più accentua la solitudine della bambina infelice; prendiamo le luci durante la tempesta: cupe, livide, [redacted] le anime malevole del deserto; prendiamo anche Sorriso, il bambolotto buono: [redacted] un sacco brutto con cappello [redacted] giullare, un triste oggetto deforme anche se saggio. Naturalmente questi elementi si stemperano poi nella bellezza della Falchi, la ridicolaggine di Fran[redacted] Nero e dei principi di [redacted] la matronale ubertosità della Sandrelli regina del Lago. Tremate tremate le streghe son tornate.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sono Anne, un killer

Una scena tratta [redacted] film «I tre amigos» di John Landis con Steve Martin [redacted]

NIKITA

1990, alle 20,30 [redacted] Italia 1; dur. 113

Di Luc Besson. Il regista del misterioso «Leon» (ancora tutto da scoprire in Europa) [redacted] del contestato «Le grand bleu» divenne una star internazionale con questa storia violenta [redacted] Hollywood ha tratto uno sciagurato remake con Bridget Fonda. Qui è Anne Parillaud la ragazza sbandata che viene condannata a morte per l'uccisione di un poliziotto. La donna viene poi graziata per i buoni uffici dell'ambiguo [redacted] Tchecky Kario e trasformata in un micidiale killer. Con Jeanne Moreau e Philippe Leroy: un grande thriller.

UNA MADRE IN PRESTITO

1993, alle 20,40 su Raiuno; dur. 100'

Christa Schweitzer ha quindici anni quando dopo [redacted] visita ginecologica scopre [redacted] senza l'utero. La ragazzina è sconvolta, ma [redacted] consolata dalla madre che promette di aiutarla. Infatti quando Christa si sposerà sarà la mamma a portare in grembo il bambino che poi donerà alla figlia. Regia di Jerry London, con Ann Jillian, Tracey Gold [redacted] Bill Smitrovich.

SETTE CRIMINALI E UN BASSOTTO

1992, alle 20,40 [redacted] Raidue; dur. 96'

A Montecarlo l'abile ispettore Bonnard (Giancarlo Giannini) viene incaricato di indagare sul misterioso omicidio della ricca Madame Van Daugen. Non mancano elementi sospetti, ma l'ispettore deve scoprire il colpevole fra 7 persone che avrebbero voluto la morte della donna. Un grande cast per un film mediocre: James Belushi, John Candy, Ornella Muti e Sean Young.

I TRE AMIGOS

1986, alle 23 su Italia 1; dur. 110'

E' di John Landis questa parodia del western musicale. Dusty, Lucky e Ned sono popolarissimi per aver interpretato alcuni film muti [redacted] quali sbaragliano malviventi di ogni risma. Quando la bella Carmen li invita in un paesino messicano, tutti [redacted] tre pensano di [redacted]re stati invitati solo come celebrità del cinema. Restano quindi malissi[redacted] quando si accorgono che l'intera popolazione conta su di loro per sbaragliare un bandito vero: [redacted] Guapo. Landis dirige Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short, Patrice Martinez.

POLLY

1989, alle 10,05 su Raiuno; dur. 100'

Polly [redacted] dodici anni quando per la [redacted] genitori è costretta [redacted] cambiare casa e ad andare [redacted] vivere dalla vecchia zia. Questo però non impedisce alla bambina [redacted] mantenere un vitale ottimismo nei confronti della vita. Regia di Debbie Allen con Keshia Knight.

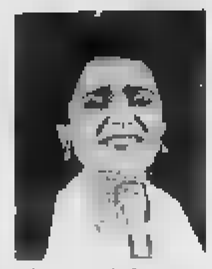
IL SOGNATORE DI OZ

1990, [redacted] 14,10 su Tmc; dur. 100'

E' [redacted] del debutto per il musical «Il mago di Oz» che procurò l'Oscar [redacted] Judy Garland. Una giornalista intervista [redacted] vedova di Frank Baum, il fantasioso autore del romanzo.

ANTENNA

OGGI



Bossi al *Maurizio Costanzo Show*, Bertinotti al *Tappeto volante*, su Tmc varietà con Gianfranco D'Angelo [redacted] parecchi ospiti (dal Mercadante di [redacted]poli Bennato, Battiato, la Martini, Sergio Bruni, ecc. [redacted] *la festa continua*, alle 20,35), Lubrano si occupa delle polizze vita (Raitre, ore 20,30), [redacted] Raiuno la storia di Arlette Schweitzer, prima donna ad aver prestato l'utero alla figlia [redacted] far nascere due figli concepiti in provetta (alle 20,40), il gio[redacted]ne pianista torinese Gianluca Cascioli [redacted] *Un tocco di classico* (Cinquestelle, alle 20,30).

UFFICIO [redacted]

Un caso [redacted] manuale sul mondo dei mass-media è il seguente. Da Mengacci si presenta un tale Salvatore [redacted] Varesu, vuole partecipare [redacted] *Perdonami* per chie[redacted]ere scusa alla moglie e al figlio Giuseppe che ha cacciato di ca[redacted] dopo una lite. [redacted] in piena tv del dolore: lui [redacted] disoccupato, la [redacted] invano [redacted] fare fortuna [redacted] Svizzera, ha perso tre dita di una mano, [redacted] moglie [redacted] abortito e tentato il suicidio, a causa

di un incidente le [redacted] stato amputato un piede, ecc. Commossi, quelli di *Perdonami* [redacted] rintracciano i familiari, il figlio viene in trasmissione, ma quando vede il padre gli si scaglia contro e lo vuole picchiare: sostiene che [redacted] un violento, finito anche sui giornali per il modo con cui ha malmenato la madre. Mengacci a questo punto interrompe [redacted] programma [redacted] la spiegazione che la sua è «una trasmissione di pace dove [redacted] è [redacted] la telerissa». Coerenza vorrebbe, a questo punto, che [redacted] storia [redacted] andasse in onda. Invece Retequattro ne fa un caso, manda comunicati alle agenzie, fa scrivere i giornali: il programma eroicamente dimezzato va in [redacted]nda infatti oggi pomeriggio alle 17,15. A maggior gloria di Mike, diciamo che quando gli capitò un [redacted] analogo [redacted] Sgarbi durante una puntata [redacted] Telemike, lui impedì davvero la [redacted] in onda (perfino ad Antonio Ricci che voleva mostrare la sequenza della rissa in una puntata di *Paperissima*).

[redacted]

La caduta degli uomini politici mette in crisi anche gli attori che nei varietà teatrali [redacted] televisivi gli fanno il verso. [redacted] tramonto di Craxi ha determinato il pensionamento di Zerbinati dal Bagaglino, quello [redacted] Berlusc[redacted] (se [redacted] tramonto [redacted] tratta) [redacted]trebbe far perdere un altro personaggio [redacted] prossimo *Champagne* di Canale [redacted]: Maurizio Antonini, 52 anni, commerciante di scarpe durante il giorno [redacted] caricatura vivente del Dottore la sera. Antonini dice [redacted] essere effettivamente berlusconiano, [redacted] aver votato Forza Italia lo [redacted]orso marzo e di trovarsi in difficoltà solo per via dell'idioma: lui parla romanesco e con il milanese non [redacted] piglia troppo. Una volta a Milano capitò nello st[redacted] ristorante dove mangiava Berlusconi [redacted] questi ebbe lo spirito di alzarsi, abbracciarlo e farsi [redacted] foto con lui. Nella vita però Antonini sta bene attento a differenziarsi dal Cavaliere, sia nella pettinatura che nei modi e nell'abbigliamento.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Martini, Bongiorno

[redacted] OGGI

RAIUNO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,55; 0,10

- **6,45 Uno mattina**, attualità (3944-510)
- [redacted] **Tgr - Economia** (8372094)
- **9,35 Il cane di papà**, telefilm. *Un mestiere pericoloso* (3909348)
- **10,05 Polly**, film tv commedia di Debbie Allen (6941838)
- **11,40 Utile futile**, attualità con Monica Leofreddi (4416385)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury (9006029)
- **14 — Primissima**, attualità con Giuseppe Vannucchi (35549)
- **14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (429723)
- **14,40 Le avventure [redacted] giovane Indiana Jones**, telefilm. *Vienna 1908* (2558520)
- **15,45** [redacted] (8574278)
- **15,55 Viva Disney** (4042855)
- **16,25 Ghostbusters**, cartoni (5126-907)
- **17,30 Zorro**, telefilm. *Le meraviglie del progresso* (7379181)

- **18,20 Storie incredibili** (79988)
- **18,50 Luna park... con Milly Carlucc[redacted]**, varietà (232029)
- **20,30 Tg1 sport** (59384)
- [redacted] **Una [redacted] prestito**, [redacted] Ann Jillian, Tracey [redacted] (8273-55)
- **22,20 Donne al bivio - Dossier** con Danila Bonito (2345891)
- **23,05** [redacted] **sport - Pallavolo. Tally Milano-Fochi Bologna.** Campionato italiano. Da [redacted] (6817704)
- **0,30 Sapere**, documenti (6567018)
- **1 —** [redacted] **Club** (6668747)
- **1,30 Quell'antico amore** Con Giuseppe Pambieri ('81) (2262018)
- **2,50 La civiltà [redacted] cattedrali: il romanico, uno [redacted] europeo** (6810563)
- **3,15 Il cappello sulle ventitré** (54-34786)
- **4 — Doc Music Club** (6662327)
- **4,30 Diplomi universitari a distan[redacted]**. *Reti di telecomunicazioni - 2ª lez. Basi di dati - 23ª lez.* (68-74124)
- **6 — Euronews** (16776969)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4561617); 13 (76-510); 15,45 (9864029); 17 (5920-297); 19,45 (183520); 23,20 (66-54817)

- **6,35 Nel regno della natura**, documenti (7379549)
- **7 — Euronews**, attualità (80655)
- **7,10 Una famiglia come tante**, telefilm. *Non è tutto oro quel che luccica* (8294586)
- **8 — Quante storie [redacted] l'albero!**
- **—— Short Circus Show** (9365)
- **8,35** [redacted]
- **—— Ernesto Sparalesto**, cartoni (9547075)
- **8,45 Le comiche** (7032075)
- **9,**[redacted] (8274617)
- **11,30 Tg2 - Trentatré** (6876029)
- **12 — I fatti vostri** (80655)
- **13,25 Tg2 - Economia** (6636907)
- **13,45 Quante storie, ragazzi**, varietà
- **—— Tom & Jerry**, cartoni (423097)
- **14,15** [redacted] (8064810)
- **14,50 Santa Barbara** (324[redacted])
- **15,35 La cronaca [redacted] diretta** con Alessandro Cecchi Paone; Piero Marrazzo (4009452)

- **18,10 Tgs - Sportsera** (3300660)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (5525452)
- **19,45 L'ispettore Tibbs**, [redacted]. *To[redacted] campagna.* Con Howard Rollins. (9534043)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (4654177)
- **20,20 [redacted] lo fossi... Sherlock Hol[redacted]** quiz (4322988)
- [redacted] **7 criminali e un bassotto**, film commedia con John Candy, James Belushi, Cybill Shepherd, Sean Young (826636)
- **22,25 Tg2 - Dossier** (3170181)
- **0,45 L'altra edicola**, [redacted] (8774-501)
- **1,05 Soko 5113**, telefilm (5694281)
- **1,55 Tg2 - Notte** (7000292)
- [redacted] **Programma musicale** (7469-785)
- **3 — Diplomi universitari a distan[redacted]** documenti. *Informatica - Matematica - Chimica - [redacted]nica* (76703501)
- **6,35 [redacted] comiche** (60695018)

RAITRE

Telegiornale: 12 (42487); 14 (8284-384); 19 (87); 19,30 (67908); 22,30 (24610); 0,30 (6685414)

- **6,45 L'altrarete**, documenti (233782-78)
- **7,20 Euronews** (5709568)
- **8,30 L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere** (6808-597)
- **9,30 Filosofia - Pagine italiane in 500 cicli di vita thailandese - Il far da [redacted] - Fantastica età - Fantastica mente** (85386013)
- **12,15 Tgr economia** (6813517)
- **12,30 Tgr** [redacted] (21015)
- **12,40 Dudley Moore presenta Concerto** (2136655)
- **13,30 Vita da strega**, telefilm (4452)
- **14,50 Tgr - Italia Sud** (875742)
- **15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo** (8579723)
- **15,25 Hockey [redacted] ghiaccio** (7182907)
- **16,30 Scuola aperta**, attualità (8452)
- **17 — Parlato semplice.** *Problema casa: acquistare o affittare?* (10-443)
- **18 — Geo**, documenti (0297)

- **18,30 Tg3 - sport** (39758)
- **18,35 Insieme**, attualità (4834891)
- **19,50 Blob Soup**, varietà (947568)
- **20,10 Blob**, varietà (4328162)
- **20,30 Mi manda Lubrano**, [redacted] (89704)
- [redacted] **Storie [redacted] Sud**, [redacted] *scuola non vedo più* (166891)
- [redacted] **Spazio ippoliti**, varietà (5253-891)
- **1 — Fuori orario**, varietà (2810105)
- **1,45** [redacted] varietà (1166896)
- **2 — Tg3 - Notte/Edicola** (6897259)
- **2,30 Cartolina musicale** (1583360)
- **2,45 La compagnia della Teppa**, film avventura (Italia '41) con [redacted] (8898105)
- **3,50 Artisti d'oggi** (4631308)
- **4,20 Paolo e Francesca**, film storico [redacted] Raffaello [redacted] (Italia '49) con Odile Versois (8818-598)
- **5,50** [redacted] **concerto / Tg3** (814178-40)

CANALE 5

Tg5: 13 (39891); 17,55 (9770487); 20 (82723); 24 (37834)

- **6,30 Tg5 - Prima pagina** (7420810)
- **[redacted] — Maurizio Costanzo Show**, varietà (r.) (45637100)
- **11,45 Forum**, attualità [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia [redacted] Elisabetta Nobiloni Leloni (56-48655)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2274549)
- **13,40 Beautiful**, soap opera [redacted] Ronn Moss, John McCook, [redacted]therine Kelly Lang, Darlene Conley. *Sheila* (784926)
- **14,05 Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna (4903-549)
- **15,20 Agenzia matrimoniale** [redacted] Marta Flavi (300549)
- **16 — Zorro**, cartoni (4384)
- **16,[redacted] Buon Natale «Bim Bum Bam»**, con Carlotta Pisoni Brambilla (78704)
- **16,45 Power Rangers** (9983520)
- **17,15 Buon Natale «Bim Bum Bam»**, con Roberto Cenotti (33-6181)
- **17,30 L'ispettore [redacted]get** ([redacted]87)

- **18 —** [redacted] **Il [redacted] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (90384)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (2723)
- **20,25 Striscia la notizia** (5614520)
- **20,40 Desideria e l'anello [redacted] Drago** [redacted] Lamberto Bava (Italia '94) con Anna Falchi, Franco Nero, Joel Beeson. 2ª e ultima puntata (358750)
- **22,40 Braccio di ferro.** A cura di Enrico Mentana (7390471)
- **23,20— Maurizio Costanzo Show** (244384)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (1673853)
- **1,45 Striscia la notizia** (2141259)
- **2 — Tg5 - Edicola.** con Fabrizio Summonte (6610501)
- **2,30 Braccio [redacted] ferro** (6695292)
- **3 — Tg5 - Edicola** (8696921)
- **3,30 A tutto volume** (6606308)
- **4 — Tg5 -** [redacted] (6607037)
- **4,30 I cinque [redacted] 5 piano**, telefilm (7635785)
- **5 — Tg5 - Edicola** (7636414)
- **5,30** [redacted] **Noè - Itinerari** (7639-501)
- **6 — Tg5 - Edicola** (87271747)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7661100); 14 (2182); 18,30 (31075)

- **6,30 La posta di «Ciao Ciao mattina» - Cartoni** (66980555)
- **9,25 Ralph Supermaxieroe**, [redacted] film, *Lo scienziato folle* (180592-97)
- **10,30 Chips**, telefilm, *La grande festa* (51487)
- **11,30 T. J. [redacted]er**, telefilm, *Tempo di reazione* (2422297)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (62-704)
- **12,40 Studio sport** (862723)
- **12,50 Cantiamo insieme**, cartoni (814346)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** [redacted]
- **13,30 Conan**, cartoni (50384)
- **13,55 Fax F[redacted] Club** (9754029)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (732549)
- **16 — Smile**, varietà (20181)
- **16,55 Star Trek: l'ultima generazione**, telefilm, *Prima direttiva* (51-90669)
- **17,10 Talk** [redacted], varietà (339810)
- **17,25 Il principe [redacted] Bel Air**, telefilm, *Guerra fredda* (3768297)

- **18,10 Il mio amico Ultraman**, telefilm, *Un timido eroe* (676592)
- **18,50 Bayside** [redacted] (1182907)
- **19,50 Studio sport** (6138891)
- **20 — Karaoke**, varietà. Con Fiorello, Antonella Elia (0568)
- **20,30 Nikita**, film drammatico con Anne Parillaud, Jean Hugues Anglade, Tcheky Karyo (7402520)
- **22,50** [redacted] **e misfatti**, attualità (2665-385)
- **23 — I tre amigos**, film commedia di John Landis (Usa '86), [redacted] Chevy Chase, Patrice Martinez, Martin Short, Steve Martin (64-520)
- **1 —** [redacted] **1 sport** (7308821)
- **2 — Sgarbi quotidiani** (7673891)
- **2,10** [redacted] **radio**, varietà (7727698)
- **2,20** [redacted] **Trek - L'ultima [redacted]zione** (9986834)
- **3,20 Chips**, telefilm (1444819)
- **5,30 Ralph Supermaxieroe**, [redacted] film (55808056)

RETE 4

Tg4: 11,25 (6558742); 13,30 (2094); 19 (3526758); 23,45 (6610810)

- **7,15 Love Boat**, telefilm (1847100)
- **[redacted] — Buona giornata**, varietà [redacted] Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo [redacted] (68487)
- **8,05 Diritto [redacted] nascere**, telenovela (3186278)
- **8,30** [redacted], telenovela (8536)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (7212-655)
- **10,15 Catene d'amore**, telenovela (3904891)
- **10,45 Le novità nel mondo delle telenovele**, attualità (6927617)
- **11,35 La casa nella prateria**, telefilm (1339181)
- **12,30 Teddy**, telefilm (8278)
- **13 — Sentieri**, teleromanzo (9907)
- **14 — Sentieri**, teleromanzo (48487)
- **15 — Perla nera**, telenovela (41[redacted]181)

- **17,15 Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (4886568)
- **18 — Funari news**, attualità (10461)
- [redacted] **Il [redacted] campagna** film con Renato Pozzetto (820452)
- **22,35** Ciclo film «Gli indimenticabili». **Inferno bianco**, film avventura [redacted] Andrew Marton (Usa '52), con Stewart Granger, Wendell Corey, Cyd Charisse (6619162)
- **1 — Rassegna stampa** (1674056)
- **1,10 Giudice di notte**, telefilm (17-781018)
- **1,45 Top secret**, telefilm (7895327)
- **2,30** [redacted], telefilm (4010037)
- **3,20 Rassegna stampa** (6574105)
- [redacted] **Love Boat**, telefilm (1000476)
- **4,20 Giudice di notte**, telefilm (62-05037)
- [redacted] **Rassegna stampa** (4712360)
- **5 — Mannix**, telefilm (9911785)
- **5,40 Top Secret**, telefilm (38496394)

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 **6,10** Onda verde; **6,20** Italia, istruzioni per l'uso; **7,15** [redacted] Regioni; **7,30** Questione di soldi; **10,30** [redacted] Zorro; **12,55** Onda verde; **13,25** Che si [redacted] stasera; **15,20** Radiolibri; **15,30** Nonsoloverde; **17,30** Uomini e camion; **18,15** I mercati; **18,25** [redacted] verde **19,20** Ascolta, si [redacted] sera; [redacted] Zapping; **22,45** Oggi al Parlamento; **23,20** La telefonata.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,10 **6** Il buongiorno; **6,25** Onda verde; **7,25** Onda verde; [redacted]**,15** Chidovecomequando; **8,25** [redacted] verde; **8,50** Dancing Esperia; **9,10** Golem. Idoli e Televisioni; **9,35** I tempi che corrono; **10,30** 3131; **12,10** Gr Regioni; **13** Tilt; **14** Il re Lucertola. La vita, la poesia, [redacted] musica di J. Morrison; **14,30** «Federica», operetta; **15** Girl di boa; **19,25** Onda verde; **20,05** I grandi titoli americani; **21,35** A che punto è la notte; **22,20** Panorama parlamentare; **22,40** Taglio classico.

[redacted] Gr. 8,45; 13,45; 18,45 **7,30** Prima pagina; **9,10** Mattino Tre; **9,30** Segue dalla prima; **9,45** Invito al concerto; **10,45** Mattino Tre; **11,30** Novelle dal Decamerone; **12,45** [redacted] caccia; **13,45** [redacted] sonora; **15** [redacted] azzurre; **15,45** «Il piccolo principe»; **16,15** Folkconcerto; **16,45** Duemila; **17,45** Hollywood party; **19,15** Dentro la sera; **20,15** Radiotreisuite; **20,30** Concerto jazz. Al termine: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (10742); 19,45 (9895162); [redacted] (3134-345); 22,30 (5029)

- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (1019326)
- **9,30 L'anno che verrà** (1075)
- **10 — Chiamale tv** (2704)
- **10,30 Dallas**, serial tv (75013)
- **11,30 Chi ama la tv** (75817)
- **12,30 Chiama la tv** (19433)
- **13,30 Tmc sport** (1487)
- **14,10 Il sognatore [redacted] Oz**, [redacted] (1142723)
- **16 — Tappeto Volante**, musica, giochi, spettacolo, attualità (7905704)
- [redacted] (4429723)
- **19,30** [redacted] **Ferro**, cartoni (6181)
- **20 — The Lion Trophy show** (77891)
- **20,35 ... [redacted] continua**, spettacolo condotto [redacted] Gianfranco D'Angelo (67-6560)
- **23 — Le mille e una notte del Tappeto Volante** (36520)
- **24 — Montecarlo nuovo giorno** (7955263)
- **1,05** [redacted] **Cose?** (6316263)
- **2,05 Euronews** (15117788)

[redacted] +1

- **11 — Il segreto della piramide d'[redacted]**, film
- **13 — Karate Kid II** (82205278)
- **19 — Stand by me - Ricordo di [redacted]** (747891)
- **21 — Swing Kids - Giovani ribelli** (292926)
- **23 — Il banchetto di nozze** (41-884384)

TELE +3

- **15 — L'aquila [redacted] due teste**, film
- **23 — Tommy Dorsey**, concerto (41659452)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (2545520)
- **10 —** [redacted] **Coast** [redacted] 71)
- **14 — [redacted]ast to Coast** (134934-33)
- **18,30 Obiettivo** [redacted] (485029)
- **19,30 Telesport** (946520)
- **19,45 Sportime** (512758)
- **20,30 Basket Euroclub**: Scavolini-Pack (118094)
- **22 —** [redacted] **Coppa Korac** (78-9013)
- [redacted] **Volleimania** (415665)
- **24 — Basket Euroclub** (3772-2747)

VIDEOMUSIC

- **16,30 Clip to clip**
- **17,30 Caos time** (145384)
- **18 — Zona mito** (7382162)
- **19,25 Frurill** (667159)
- **20 — The Mix** (926839)
- **22 — Guns'n'Roses** (57869891)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30

- **[redacted] — Shopping club** (2988)
- **21,30 [redacted] anno... di Tangento[redacted] - Le indagini** (53839)
- **22,30 TgA - Tuttoggi** (234050-94)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al [redacted]ma che volete registrare, sul [redacted]grammatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [redacted]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

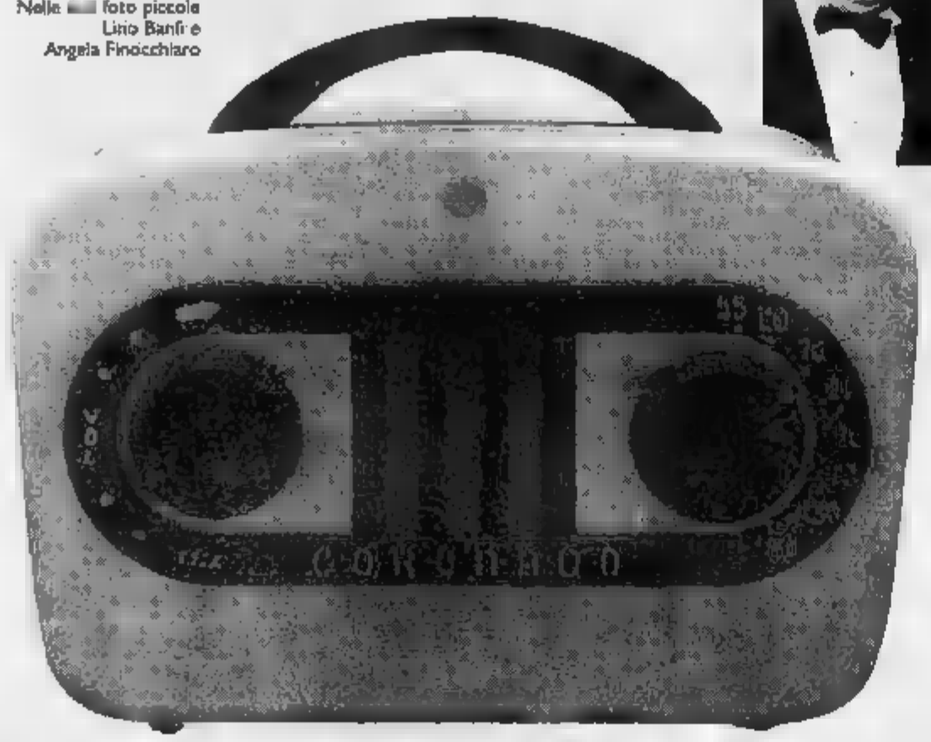
Presentati ieri a Roma i palinsesti curati dal direttore Paolo Francia

Una radio nuova, anzi antica

Le campane danno inizio ai programmi

Alla prima rete resta l'informazione, alla seconda l'intrattenimento. Rock e jazz soltanto di notte

Nelle foto piccole Lino Banfi e Angela Finocchiaro



ROMA. Non è durata neanche un anno la nuova radio di Aldo Grasso. Partita il 15 marzo del '94 si è spenta con l'autunno. Adesso tornerà il suono delle campane ad annunciare, ogni mattina, l'inizio dei programmi della nuova Radio Rai, che con la direzione di Paolo Francia sembra voler navigare tra il recupero della tradizione e il vento delle novità. Cambiare in corsa l'ingranaggio di una macchina come la Radio non è facile. Se con Grasso il problema principale era quello d'intaccare le vecchie abitudini degli ascoltatori, con il ritorno alla tradizione, il pubblico dovrà ri-metabolizzare l'offerta della nuova direzione.

TRADIZIONE. Paolo Francia è soddisfatto: «Fra il ritorno delle campane e dell'Inno nazionale arriveranno anche le nuove voci "eccellenti", per le celebrazioni del centenario marconiano. E' un'operazione di "restyling" che punta a fare della Radio di Stato un'emittente semplice, utile, intelligente, divertente, ripettando le vocazioni dei tre canali». Francia ricorda anche che i palinsesti saranno ad «attuazione progressiva». Cioè: siccome nessuno è perfetto, i programmi potranno variare. «La radiofonia pubblica viene da una lunga stagione di declino: occorre ricostruirla e potenziarla con nuove tecnologie. Le tre reti dovranno riconquistare le fasce d'ascolto più deboli, con una particolare attenzione a quelle pomeridiane».

RADIOUNO. Sarà la rete dell'informazione, ma non trascurerà gli spazi musicali e di servizio. Tra i nuovi titoli «Galassia Gutenberg», sulle novità editoriali. La fiction sarà proposta da Radiouno di notte, con la lettura di racconti fantastici. Dalla mezzanotte andranno in onda «I misteri della notte». Sono previsti anche programmi dedicati alla solidarietà, al mondo degli animali, al collezionismo. Solo nelle fasce serali troveranno spazio il rock e il jazz.

RADIODUE. La zona dell'intrattenimento. Si partirà dal «Buongiorno di Radiodue», affidato a un conduttore sempre diversa. Poi andranno in onda «I tempi che corrono» di Ermanno Anfossi e «Il signor Bonalettura» di Alessandro Cecchi Paone. Lirica, operetta, il teatro leggero al sabato. In futuro è previsto un cartellone con nuovi e vecchi comici italiani da Alessandro Borgonzoni a Gioele Dix, Angela Finocchiaro. Sempre il sabato pomeriggio si aprirà uno spazio per il giallo. Non mancheranno programmi dedicati agli anziani e alla provincia. Tra le novità «Guglielmo '95», uno spettacolo itinerante alla scoperta di nuovi talenti. La musica leggera sarà privilegiata con molte proposte «popolari» nel pomeriggio e la conferma del tradizionale appuntamento con «Stereonotte». E' in cantiere la ripresa (identica, alla Chiambretti) del programma che fu di Luttazzi: «Hit parade».

Quelli della cultura. La musica classica sarà patrimonio esclusivo della rete rotta con «Il concerto del mattino», la pomeridiana «Scatola sonora», le dirette serali. Radiotre subirà poche modifiche. Un arricchimento verrà da nuovi programmi meno specialistici, indirizzati ad un pubblico più largo di quella fetta che non supera il 2,3 per cento degli ascolti». Va letto in questo senso il trasferimento di «Dentro la sera» da Radiodue a Radiotre. Tra le proposte anche la storia del '900 raccontata da un protagonista. Dal lunedì al venerdì, alle 16,15, saranno letti romanzi italiani e stranieri. Il sabato e la domenica, invece, sono i giorni della prosa.

LE Francia ha sottolineato: «Radiorai ha perso riconoscibilità e identità. Ritrovare le "voci" della radio sarà uno degli obiettivi della nuova direzione. C'è bisogno di un completo restauro, che non è improvvisazione, ma conservazione. Occorre offrire trasmissioni puntuali e cadenzate, di comoda memoria». Molti appuntamenti, almeno per il momento, vengono riconfermati e con loro conduttori di successo come Michele Mirabella, Gene Gnocchi. Mentre si annunciano rientri clamorosi come quello di Lino Banfi che potrebbe condurre un programma nuovissimo.

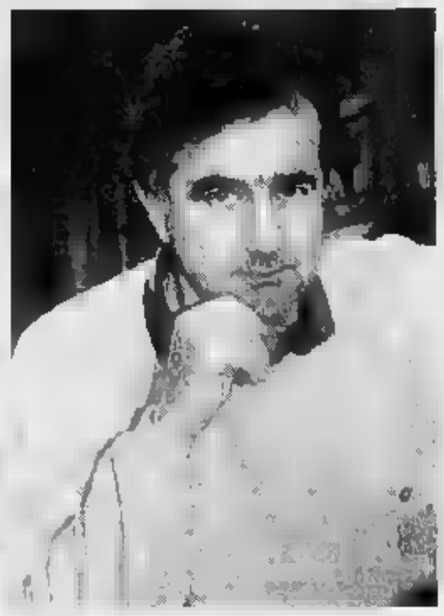
Il 3696. Altra novità il servizio telefonico 3696, a disposizione del pubblico per consigli, richieste, critiche, proposte. «Tutti - assicura il direttore - avranno una risposta». Privilegio non concesso ai telefonisti che pagano il canone.

[l. car.]

RICONFERME

I riconfermati della passata stagione sono «RadioZorro» (Radiouno), «3131» (Radiodue), «La Bibbia» (Radiodue), «Prima pagina» (Radiotre), «Terza pagina» (Radiotre). A «Onda verde» si aggiungeranno «Onda verde per voi», «Volare informati» e i programmi realizzati per ore al giorno da Isoradio e dedicati agli utenti delle autostrade. Il direttore Francia su un punto è stato irremovibile: «Sono contro la contaminazione televisiva alla radio. Non voglio "televisionizzare" il mezzo radiofonico". Intanto è avvenuto il contrario: «Matilde» un serial di 185 puntate mandato in onda da anni dopo il Gr2, alle 8,45, sarà riabilitato per la tv in sei puntate. L'opera scritta da Carlotta Witting racconta di una donna alle prese con i problemi della quotidianità, una saga familiare medio-borghese, un feuilleton in cui secondo l'autrice «passa la storia minima dell'Italia di oggi» e Corrado Guerzoni, direttore del coordinamento dei palinsesti radiofonici, riassume le novità dell'ultima gestione: «La radio è stata uccisa dalla chiacchiera, rinascerà con la parola».

[l. car.]



Qui sopra Gene Gnocchi: è confermato l'appuntamento con il comico di Faenza. Lui ti mattino parla di

«Maudie e Jane»

La giovane (in carriera) e la vecchia

ROMA. Gira per i teatri italiani, dopo l'esordio estivo al festival di Santarcangelo, uno spettacolo della cooperativa Alfieri che merebbe istruttivo e utile andare a vedere. S'intitola «Maudie e Jane». Il regista Luciano Nattino lo ha tratto dal romanzo di Doris Lessing «Il diario di Jane Somers» e ne ha affidato l'interpretazione a Judith Malina, fondatrice con Julian Beck del Living Theatre, e a Lorenza Zambon.

Perché bisogna vedere «Maudie e Jane»? Senz'altro perché è uno spettacolo di qualità, ma soprattutto perché ci propone uno specialissimo rapporto umano sul quale sarà inutile riflettere. E' il legame tortuoso e invo- una giovane giornalista in carriera e un'anziana malandata, segregata tempo ni margini della società e della ragione. La loro casuale si trasforma gradualmente in un rapporto necessario, ma per niente pacifico. Jane non è una samaritana. Maniaca dell'igiene, ha incontrollabili moti di ripulsa nei confronti di quella donna maleodorante e della sua casa incrostata di sporcizia. E tuttavia la solitudine della vecchia, la sua immensa fragilità, il suo animalesco nascondersi finiscono per irretire la giovane, che si dedica a Maudie con crescente assiduità, arrivando alla confidenza estrema del lavacro corporale.

«Maudie e Jane» mette in campo due psicologie diverse e contraddittorie che finiscono per coincidere. E mostra la forza tirannica, la carica egoistica e fagocitante che riescono a possedere certi anziani, per i quali nulla è mai abbastanza, neppure la dedizione assoluta. Annullare la vita altrui e trascinarla nella propria orbita sembra essere l'unico scopo dei loro pensieri autunnali.

La zona in cui si muovono Maudie e Jane è lungo praticabile che ricorda la passerella delle sfilate di moda. Qui è incassata la vasca da bagno nella quale, realisticamente, Jane s'immerge più volte. E sono botole da cui è possibile estrarre qualunque cosa, perfino un letto d'ospedale. Sul fondo c'è l'appartamento di Maudie, con la stufa e qualche sedia. Questo luogo stilizzato e freddo (opera di Maurizio Agostinetto) ha il pregio di far risaltare l'interpretazione delle due attrici, che è magnifica. Non avevamo mai visto Judith Malina in un ruolo così intimistico, intenso, introiettato. Bisogna vederla nei versi scarocchiando, ciabattando, mentre le calze si afflosciano sotto il ginocchio. La Maudie è gelosa della propria sporcizia, grida parole acide e scomposte, ma i suoi pensieri sono sempre più dolci e le sue malinconie sempre più profonde. Lorenza Zambon è una Jane estroversa, preda anche lei di molte malinconie, ma lo slancio naturale la fa superare anche le nostalgie dell'eros. Due belle prove tra antagonismo, solidarietà e monologo interiore. Al Garybaldi di Settimo, dove lo spettacolo è andato in scena per due sole sere, molti spettatori e grandissimo entusiasmo.

Osvaldo Guerrieri

La Redgrave al festival shakespeariano di Verona, regista Pasovic

Vanessa, Cleopatra inglese

Nel cartellone Mauri e Branciaroli

Quattrocento anni Shakespeare scriveva «Romeo e Giulietta»: Verona si appresta a celebrare l'anniversario del Festival shakespeariano, il più antico al mondo dopo quello di Stradford On Avon, potendo disporre di tre produzioni di prosa, tre di balletto (compreso un musical), di musica classica, cinema e convegni. Un anno particolare per l'Estate Teatrale Veronese. La novità: «Antonio e Cleopatra», in lingua originale, messo in scena dal Moving Theatre di Londra, protagonista Vanessa Redgrave, regista Harris Pasovic, direttore artistico del festival internazionale di teatro di Sarajevo. A questo evento si affiancheranno altre due produzioni esclusive per Verona. «La Tempesta», regista e attore Glauco Mauri, che monterà lo spettacolo al centro del Teatro Romano. Mauri sarà coadiuvato da Roberto Sturno; e «La dodicesima notte» impostata sulla valorizzazione della dimensione comica della commedia. Un grande cast attorno a Franco Branciaroli, per il terzo anno consecutivo «mattatore» a Verona, affiancato da Renzo Montagnani, Gianrico Tedeschi, Lauretta Masiero, Pino Micol ed Enrico Beruschi, che hanno già dato la loro disponibilità.

Glauco Mauri metterà in scena a Verona «La Tempesta» con Roberto Sturno

«Sogno di una notte di mezza estate» con il corpo di ballo dell'Arena e la nuova originale coreografia di «Romeo e Giulietta» nella versione flamenco della Compagnia spagnola di Luisillo, saranno la celebrazione in danze di Shakespeare oltre a «West Side Story», la quale il musical entra nella programmazione dell'Estate Teatrale Veronese. «West Side Story», un altro capolavoro senza tempo, sarà proposto in edizione italiana (un'altra novità) con le coreografie di Jerome Robins e i 32 artisti della Compagnia Rancia. Torna anche la musica classica con la Praga Sinfonietta, che eseguirà musiche ispirazione shakespeariana, mentre al Giardino Giusti il Clemencic Consort di Vienna terrà un concerto incentrato su musiche elisabettiane.

Inghilterra anche nella Settimana cinematografica internazionale, 25ª edizione. Una delle tre sezioni sarà dedicata a Giulietta ed alla figura femminile nel cinema inglese. Il programma shakespeariano sarà preceduto da Verona Jazz, alla 25ª edizione, che si affianca a Jazzitalia, per un'intera settimana ad una serata di blues. Ci saranno Keith Jarrett, Max Roach, Giner Baker, Michel Petrucciani e, per il blues, Sugar Blue. Riproporrà anche la sezione «Jazz in piazza» con brani di opere di Garcia Lorca.

Franco Ruffo

Isabella Rossellini e, sotto, l'inglese Dave Stewart insieme con Annie Lennox ai tempi degli Eurythmics

Storia di tradimenti. Il musicista: «E' lei la donna ideale»

NEW YORK. Un grande spazio a Tribeca, un loft, nel quartiere degli «artisti», a Manhattan: è da poco passato mezzogiorno e tutto è pronto per filmare il music video del single «Jealousy» (gelosia), dell'inglese Dave Stewart (42 anni), ex Eurythmics (con Annie Lennox).

Debutterà a febbraio su Mtv; mentre l'album, di cui è tratto, uscirà a fine febbraio. Nel film sono impegnati nientemeno Isabella Rossellini e Kevin Spacey. Lui nei panni di un marito gelosissimo della relazione che la moglie (la Rossellini) porta avanti con l'amante (Stewart). E l'uomo scivola sulla pasta (rovesciata per sbaglio dalla donna sul pavimento), e si uccide cadendo su un soprammobile di porcellana.

L'attrice ha una parrucca bionda. Indossa un vestito a motivi floreali, verde (colore della gelosia) e bianco. Spacey un elegante completo azzurrino. «Isabella viene a trovarsi tra inferno e paradiso, per aver sposato il marito geloso: e non era nemmeno colpa sua!», spiega Stewart, pure autore della sceneggiatura.

«Jealousy» è un brano accattivante, orecchiabile, di quelli che entrano subito in testa. Le coriste, nel background, ripetono un riff coinvolgente, a girotondo: ha insomma tutte le carte in regola per diventare un grosso successo.

Sul set si notano diverse modelle; un vecchietto, un ragazzino dal volto imbiancato e tutto lasciato di pelle nera, che finge di suonare la batteria. Una ballerina ha il seno coperto da due cuori neri, di stoffa. Nelle band Bootsy Collins, Bernie Worrell, e il leader alla chitarra acustica.

Debutto a febbraio su Mtv: e l'album dell'ex Eurythmics uscirà alla fine dello mese

Gelosia in video per Isabella Rossellini

Protagonista nel filmato del brano «Jealousy» di Dave Stewart

Stewart, dove ha conosciuto la Rossellini e perché l'ha coinvolta nel video?

«A Parigi, durante uno show, mi chiesero di leggere la notizia nel mio pessimo francese. Penso abbia creduto fossi un annunciatore. L'ho immediatamente ritenuta la donna ideale, per cui un uomo può diventar geloso; le ho poi dato il cd, e la canzone le è piaciuta molto».

Lei è passato attraverso varie fasi...

«In passato sì, mentalmente. Mi capitava, per esempio, di mangiare e bere per quattro giorni di fila; e poi addormentarmi per altri tre. Adesso mi sento veramente a mio agio; allora era insicurezza. Sono stato in ospedale psichiatrico, l'anno scorso, per sei settimane, prima d'entrare in studio d'incisione».

Si parla di situazioni pazze, in cui è venuto a trovarsi.

«Ricordo quando, diciottenne, finii in camera d'albergo, con Elton John, Roman Polanski, e diversi strani personaggi, compreso un ballerino italiano che piroettava per la stanza. Party gay, e di droga, non capivo bene cosa fosse...».

E il sesso?

«Ebbi una strana infatuazione. A 14 anni per un paio di settimane, i miei genitori c'erano, ed io "sperimentai" sessualmente, con due ragazze diciassettenni venute a badare alla casa. Ed altre loro amiche ci guardavano! La prima esperienza è influente, sul momento non si pensi, col passare degli anni ha poi un effetto su di te».

Ci parli di questo video.

«C'è un po' di tutto. Nel cast l'uomo che legge il giornale, e poi finisce col suonare la chitarra solista, è un fotografo, il giapponese è un artista concettuale: una specie di laboratorio alla Andy Warhol, in-».

Perché ha scelto New York, per realizzarlo?

«In Inghilterra conosco troppa gente, lo studio è sempre pieno di amici, e mi sento insicuro».

Rivalità con Annie Lennox?

«No: siamo entrambi dei solisti, ormai. Annie è sposata con figli, e, dopo più di 9 anni insieme, siamo rimasti buoni amici».

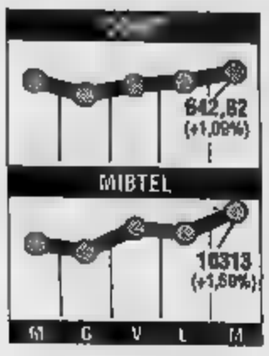
Giuseppe Ballario

L'on. Maretta Scoca

No ai trailers violenti se c'è Il Re Leone»

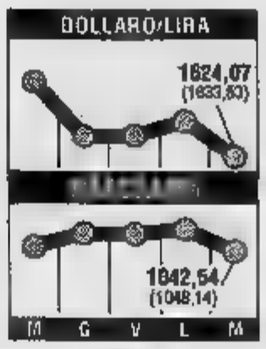
ROMA. L'on. Scoca (Ccd) ieri ha rivolto un'interrogazione urgente al ministro degli Interni, Maroni e al ministro della Famiglia e degli Affari sociali, Guidi chiedendo un intervento immediato che inibisca la diffusione di trailers violenti, osceni proiettati durante l'intervallo nei cinema in cui è programmato il film "Re Leone" di Walt Disney, perché «la visione di tali spezzoni può ingenerare nei piccoli spettatori, nei quali è incompiuto il processo di formazione etica della personalità, un anormale turbamento».

L'on. Scoca è intervenuta dopo che molti genitori avevano protestato con diversi giornali per il danno che i ragazzini subiscono quando molti gestori di sale cinematografiche fanno nell'intervallo la proiezione di «annunci promozionali con frasi sconce, atteggiamenti scurrili, figurazioni lascive e violente». [Agi]



Riserve, il Giappone è primo

Anche questa volta il Giappone che co- ia l'anno nuovo la «dote» più alta, con i forzieri banca centrale che contengono una massa di riserve tra valute e oro che vale oltre 193 mila miliardi di lire. Al secondo posto c'è la Germania, che chiude il '94 più 154 mila miliardi di lire. Nella graduatoria delle riserve delle banche centrali fatta dall'Fmi il terzo posto spetta a Taiwan, seguita da Stati Uniti e Singapore. L'Italia è fuori dalle «top ten» della graduatoria e chiude il '94 in dodicesima posizione riserve per poco più di mila 500 miliardi, superata anche Brasile, che ne ha per l'equivalente di 66 mila miliardi. La posizione italiana si è deteriorata degli ultimi anni (nell'87 era al settimo posto) così quella di altri Paesi europei. La Francia finita da sesta a quattordicesima, la Gran Bretagna quinta settima e Svizzera da ottava a undicesima.



Briatore compra la Kickers

Dal primo gennaio Flavio Briatore, «patron» delle attività Formula 1 di Benetton e Ligier, è diventato il proprietario della più nota marca francese di calzature per bambini, la Kickers. L'ha rilevata, per importo che non è stato precisato, dal gruppo Zannier, uno dei leader mondiali d'abbigliamento per i giovani. Zannier, che punta a concentrarsi sulle marche leader d'abbigliamento infantile 2, Absorba Floriane le che nel primo semestre dell'anno scorso ha registrato un calo del del fatturato consolidato 949 milioni franchi e un risultato operativo in diminuzione 44%) ha detto che la vendita Briatore è stata una buona opportunità che avrà effetti positivi sui risultati eccezionali dell'esercizio 1994». La produzione industriale delle Kickers era stata affidata dal giugno 1993 alla francese Allemand Industrie che l'anno scorso ha versato a Zannier milioni di franchi royalties.

LA STAMPA

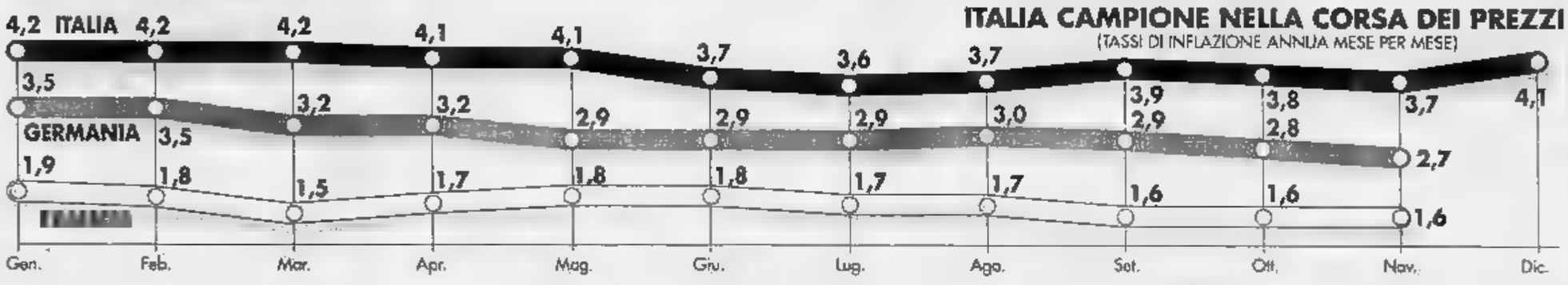
ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 4 Gennaio 1995 19

Buone notizie per il condono edilizio: avrebbe incassato più dei 2000 miliardi previsti

Dicembre infiamma i prezzi

L'inflazione sale a sorpresa fino al 4,1%



Il ministro del Tesoro Lamberto Dini
Sotto Alessandro Rollo presidente dei Giovani Industriali

ROMA. Avevano ragione i pessimisti, il costo della vita riprende a correre? O è colpa del forte rincaro dei trasporti pubblici a Roma, e di altri fattori episodici? Sta fatto che, dopo i conteggi definitivi dell'Istat, nel mese di dicembre l'aumento dei prezzi consumo per le famiglie di operai e impiegati risulta dello 0,4%, non dello 0,2-0,3% come si prevedeva. Ed è del 4,1% la percentuale cresciuta negli ultimi dodici mesi di questo che è più tradizionale, il più seguito tra indici dell'inflazione. E già il 3,9% dei provvisori era parso di buon augurio ad alcuni, figurarnioci il 4,1%. I dati definitivi di dicembre mutano comunque il tasso medio annuo del '94, già correttamente previsto nel 3,5% contro un obiettivo governativo del 3,5%. Guardando nei dettagli, ha avuto parte nei rincari Natale di ripresa economica (nel dicembre '93, Natale di crisi, i prezzi erano rimasti stabili) ma degli alimentari né dall'abbigliamento vengono per ora segnali preoccupanti.

Le interpretazioni sono . Al Tesoro si mostra tranquillità. Alla Banca d'Italia po' meno - già dall'estate scorsa c'era molta attenzione alle tendenze prezzi - si fanno drammi. Una cosa però è certa, e a riconoscerla è proprio un esponente di Forza Italia, l'economista Antonio Marzano: «L'obiettivo di una inflazione al 2,6% nel è irrealizzabile». Quell'obiettivo, posto dal governo Berlusconi, è alla base di tutte le previsioni sui conti dello Stato per l'anno appena cominciato. Cade un altro pilastro della legge finanziaria '95, già reputata insufficiente quasi tutti .

Del 2,5% di aumento medio annuo del che si voleva ottenere nel '95, l'1,8% è già acquisito, assicurano i tecnici. In pratica, è già avvenuto. I prezzi al consumo di dicembre sono già superiori dell'1,8% rispetto alla media annua '94. Per restare in linea gli aumenti del - grosso modo - non dovrebbero oltrepassare lo 0,1% mese per mese: nessuno se la sente di sperarlo. Il problema è di quanto si andrà oltre all'obiettivo: un punto solo in più (3,5%), come si spera in ambienti governativi, non farebbe gran danno. previsioni degli economisti si spostano verso il 4%. Ci sono operatori economici che ritengono di poter far accettare mercati aumenti del 5%.

In n l'atteggiamento cauto mantenuto fin qui dal vertice della Confindustria, ha lanciato un allarme ieri presidente dei giovani industriali, Alessandro Riello: «L'inflazione è uno dei più grandi pericoli che corriamo nel '95» per il di tre fattori: 1) l'accelerazione manifestatasi prezzi al consumo dicembre; 2) «l'aumento considerevole dei prezzi delle materie prime» sui mercati internazionali, «rame, alluminio, altri metalli, cellulosa e carta per imballaggi, componentistica elettronica»; 3) la debolezza del cambio della lira.

per sé un'inflazione maggiore del previsto non avrebbe un effetto negativo conti to; in genere, sostengono gli economisti, accresce le entrate più delle uscite. Salvo per capitolo però, che per lo Stato italiano è determinante: il pagamento di interessi sul debito pubblico. Maggior inflazione significa maggior difficoltà a far scendere i tassi di interesse dal livello alto anomalo a si trovano oggi.

Per tentare abbassare i tassi qualsiasi nuovo governo dovrà adottare la manovra-bis che economisti ogni parte politica quantificano tra i 15 e i 25.000 miliardi. Inevitabilmente la manovra-bis agirebbe sulle imposte indirette (Iva, petrolli e quindi darebbe a sua volta una spinta all'inflazione, ripresentando l'immagine ovvia della coperta troppo corta.

Nelle ultimissime ore, grazie anche a incassi molto buoni dono edilizio (si pensa addirittura che la previsione di miliardi possa superata) i conti dello Stato per il '94 sembrano chiudersi un po' peggio, con un deficit attorno 156.000 miliardi. Nella versione piuttosto lassista uscita all'ultimo dalle Camere, la sanatoria degli abusi edilizi ha disgustato più gli ambientalisti ma pare abbia funzionato, sorpresa anche di alcuni esperti del settore.

Fino a pochi giorni fa, andava per la maggiore la stima di 160.000 miliardi di deficit. Però le prospettive per il '95 non sono gran che migliorate da questo risultato. C'è un unico fattore non episodico, che però non è positivo: le amministrazioni pubbliche continuano investono poco, ancora per effetto delle inchieste della magistratura (senza tangenti diminuisce l'incentivo a decidere nuove spese, sostengono i pessimisti). Per una parte importante si tratta invece dello slittamento di spese correnti che si faranno comunque all'inizio '95.

(s. l.)

A giorni la sentenza della Consulta

ROMA. La Corte Costituzionale dovrebbe pronunciarsi a giorni sulla legittimità del prelievo forzoso del sei per mille che deciso nel decreto dell'11 luglio 1992 e firmato dall'allora presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e dai ministri Goria (Finanze) e Barucci (Tesoro). Il provvedimento obbligava le banche e le poste a all'Erario il sei per mille di tutti i depositi (conti correnti, libretti, certificati di deposito) dei loro clienti giacenti «alla fine della giornata lavorativa del luglio». A conti fatti lo «scippo del sei per mille», come battezzato, fruttò 5270 miliardi. Qualora la Consulta dovesse ritenere illegittima l'operazione, Stato dovrebbe restituire la somma ai cittadini e nel bilancio 1995 aprirebbe un nuovo buco. L'imposta straordinaria, introdotta nel decreto fiscale del luglio '92 che anticipava alcune misure della legge finanziaria, colpiva circa 15 cittadini. I dubbi sulla costituzionalità dell'imposta, avanzati dall'Adusbef (l'Associazione di difesa degli bancari) e da parecchie decine di migliaia di cittadini privati che avevano fatto ricorso, furono accolti dalla Commissione tributaria di primo grado che, nel maggio scorso, passò la palla alla Corte Costituzionale potrebbe trovare soluzione compromesso.

Gli Usa cresceranno meno

Gli economisti: contro il carovita la Fed terrà alti i tassi d'interesse

NEW YORK. La espansiva dell'economia Usa rallenterà in maniera sostanziale nella prima metà del 1995 come naturale conseguenza della stretta creditizia della Fed. Nessun reale pericolo di recessione in vista, solo, forse, la possibilità di peggioramento prima delle elezioni presidenziali del .

Sono le previsioni dei maggiori economisti britannici e statunitensi pubblicate ieri dal *Financial Times* e dal *Wall Street Journal*. Secondo David Hale, capo-economista della Kemper Financial e autore delle previsioni '95 sul quotidiano britannico, nella prima metà del '95 il Pil statunitense ritornerà ad una crescita del 2-2,5% dopo essere arrivato quasi al 4% nel corso del '94. «L'economia rallenterà - scrive Hale - perché la Fed teme che una crescita produttiva superiore al 2,5% farà rivivere l'inflazione». Rimane ancora «poco chiaro» quanto lontano la Fed dovrà spingere i a breve per raggiungere il suo obiettivo crescita.

Gli effetti della stretta della Fed, anche secondo i economisti intervistati dal *Wall Street Journal* si faranno sentire già nel primo trimestre del '95 con un risultato di crescita del 2,9% nel primo semestre e 2,2% a fine '95. La Fed è posta come obiettivo crescita Pil per '95 il 2,5%: aumento privo rischi per l'inflazione. Solo il 17% degli economisti intervistati crede invece che la Fed farà scendere cresci- del Pil sotto il 2% aumentando in tal modo il rischio recessione. Tra questi William Brown, capo-economista della J.P. Morgan secondo cui nel qu trimestre dell'anno il Pil salirà solo dell'1% con tassi di interesse a breve ter- al 7,5%, e rendimenti dei trentennali al record dell'8,5%. Ottimista invece Gail Fosler, Conference Board. Secondo la economista «per i prossimi due o più anni non ci sono nubi all'orizzonte». Per la Fosler anche nel '95 il Pil crescerà del 3,7% nel primo trimestre per scendere solo lievemente al 3,6% a fine anno.

la politica monetaria della Fed viene promossa a pieni dagli economisti, qualche incertezza resta invece sul fronte politico: «I repubblicani - scrive *Financial Times* - hanno promesso di ridurre tasse espandere il deficit federale... Ma gli listi temono che le promesse faranno il deficit maniera consistente».

IL RISPARMIO

Gli operatori scommettono sulla soluzione della crisi politica con economista capo del governo

Lira in rialzo e in Borsa torna lo straniero

La nostra moneta respira dopo le dichiarazioni della Bundesbank

MILANO. Giornata di ripresa per la lira, che ha guadagnato nei confronti del marco e del dollaro, spinta da motivi tecnici e dalla sensazione che si sia più vicini alla soluzione della crisi politica. Nonostante la lieve flessione sul finale, la nostra valuta chiuso con recupero di quasi cinque punti sul marco e di undici punti e sul dollaro. Anche la Borsa ha ritrovato un passo più vivace, ed ha visto il riaffacciarsi di sia esteri italiani, che hanno fatto salire il giro d'affari a sfiorare i 600 miliardi, e hanno portato l'indice Comit in rialzo dell'1,09% e il Mibtel dell'1,5%.

Sulla lira hanno certamente influito in modo positivo le dichiarazioni del presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, che lunedì detto di considerare la lira «sottovalutata» alla luce della situazione economica del e ai dati fondamentali». Hanno la lira anche gli smobilizzi delle posizioni prudenzialmente accumulate a fine dicembre, la riapertura di molti mercati esteri, l'attesa di possibile nuova manovra correttiva e il rafforzamento dollaro che ieri ha mantenuto sostanzialmente i guadagni giorno prima.

Dopo un'apertura a 1045,10 sul marco, contro la chiusura di lunedì a 1048, la lira è successivamente migliorata fino a 1041,55, mantenendosi poi stabile intorno alle 1042,5 della rilevazione Bankitalia, per terminare a 1043,65.

Sul piccolo scivolone finale hanno influito, secondo alcuni, l'affievolirsi delle chances di una presidenza del consiglio Dini, secondo altri la normale correzione dopo i forti progressi iniziali.

Nei confronti del dollaro, giornata della lira è scadenzata da costanti recuperi. Dopo la partenza mattutina a lire (contro le 1633,53 lunedì) si è arrivati alle 1624 lire delle indicazioni di Bankitalia, per finire con una chiusura a quota 1622, undici punti e di vantaggio rispetto giorno p .

Un elemento di sostegno è venuto consultazioni che il presidente Scalfaro sta conducendo per la soluzione della crisi politica. L'ipotesi un governo guidato da un economista, ed in grado di risolvere i gravi problemi economici, ha confortato i mercati. Sui quali rimbalzavano insistenza i nomi di Mario Monti, Lamberto Dini e Carlo Scognamiglio.

Per gli investitori, economista alla presidenza del Consiglio è garanzia di manovra correttiva, sorveglianza sui conti Stato, di possibilità capitali e di in moto la macchina degli investimenti.

Ieri anche i Btp future hanno ripreso fiato, portandosi subito al recupero mattinata, oltre soglia delle 99 lire. E questo nonostante l'indebolimento di Bund e T-Bond. A Milano si è risvegliata l'attività sui futures dell'indice Fib30, molti scambi, soprattutto per la scadenza di marzo.

In sintonia, Piazza Affari ha visto riaffacciarsi investitori stranieri e perfino ordini italiani. Una certa cautela tuttavia rimane, dimostra il fatto che gli ordini hanno puntato quasi esclusivamente titoli guida, quelli più facilmente liquidabili.

Sempre la Fiat ha fatto da traino, chiudendo un rialzo vicino al 2%. In buona giornata Generali (+1,71%), i telefonici (miglioramenti del 2,2% sia per Telecom che per Stet), Credit Ras, Ifi Gemina, Mediobanca Fondiaria, Comit e Pirelloni.

Anche in Borsa, tuttavia, il forte rialzo iniziale si è leggermente affievolito sul finale. Esattamente come è accaduto sui mercati valutari per la lira.

Scambi 600 miliardi acquisti puntati sui titoli guida

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

I gestori: la raccolta netta è di 25 mila miliardi

Per i Fondi '94 positivo il finale è in rosso

ROMA. Il per i fondi di investimento è chiuso con una raccolta netta positiva di oltre 25 mila miliardi. E' questa la che emerge da un sondaggio effettuato da Radiocor presso i maggiori gestori di fondi, secondo anche il mese di dicembre il risultato in rosso per cifra lontana dal dato di novembre (-1.170 Miliardi).

«I riscatti hanno riguardato prattutto i fondi obbligazionari - ha dichiarato il segretario generale dell'associazione, Guido Cammarano - mentre per i prodotti azionari c'è stato elevato passaggio da un fondo all'altro. In bisogna dividere i sottoscrittori in due categorie: chi nel sistema per nerti e chi, invece, investe sull'onda dei rialzi e poi esce a causa dei successivi ribassi, come è successo nel secondo semestre del '94. E infatti il '94 va diviso in due parti: raccolta netta sempre positiva fino a luglio (fino a raggiungere miliardi, con il picco record +6.422 miliardi di febbraio) e successiva serie tiva fino alla fine dell'anno, che evidenziato il -1.701 miliardi di settembre».

Lo scorso anno la raccolta netta positiva per 33.460 miliardi (di cui 27.139 nel do semestre), un livello secondo solamente al favoloso 1986, che vide un saldo positivo di oltre 37 mila miliardi.

«Le attuali difficoltà - ha aggiunto Cammarano - indicano che la strada da seguire per gli investitori è il risparmio gestito: per il '95 prevedo una crescita, anche se contenuta, soprattutto per i fondi azionari». E se l'anno scorso è positivo nella prima parte e negativo nella seconda; lo l'amministratore delegato di Primegest Francesco Taranto, dovrebbe invertita. «Tutto dipende dallo scioglimento delle incertezze politiche».

SVUOTIAMO E SCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.

C.I.T.O.

Centro Importazione Tappeti Orientali

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Orario di apertura 9,30 / 12,30 - 15,00 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

L'Anfia: la produzione è cresciuta del 33,2%. Nel '94 aumento medio del 19,4%

Auto, l'export mette la quinta

A novembre +39,9% le vendite oltre frontiera

TORINO. La ripresa produttiva dell'auto italiana è andata via via consolidandosi [redacted] del 1994, dopo una partenza decisamente negativa, con perdite del 14,7% in gennaio e del 15,6% in febbraio. Da marzo in poi è iniziato il ricupero, che si è tradotto, a fine novembre, in una crescita media del 19,4%.

Anche in novembre infatti, sostenuta soprattutto dal forte incremento delle esportazioni, la produzione automobilistica nazionale è continuata a crescere [redacted] modo vigoroso, passando [redacted] 90.443 unità dello stesso mese '93 a 120.497, con una crescita del 33,2%. Da rilevare però che il confronto avviene con il novembre '93 che aveva perso il 25,6% rispetto al 1992.

I dati sono stati resi noti [redacted] dall'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, [redacted] ha anche analizzato l'andamento negli 11 [redacted] e le prime stime per l'intero 1994. Da gennaio a novembre i volumi produttivi hanno raggiunto 1.231.509 vetture contro 1.031.441 del corrispondente periodo '93, con un guadagno del 19,4% e un recupero di oltre 200.000 unità. Le previsioni per l'anno si collocano intorno a 1.350.000 auto, con un incremento di oltre il 20% rispetto a 1.117.000 del 1993.

Ancora migliori i risultati delle vendite all'estero. Sempre secondo i dati Anfia, in novem[redacted]bre le esportazioni di auto sono [redacted] 40.843 con [redacted] incremento del 39,9% sullo 29.203 dello [redacted] mese '93 e da gennaio a novembre sono ammontate a 504.123, con un aumento del 36,2% rispetto alle 370.143 unità dello stesso periodo di un anno fa. Questo lascia presumere per il 1994 un consuntivo intorno alle 550.000 vetture esportate, che rappresentano il 40,7% della produzione nazionale, [redacted] il 36,1% del 1993.

In un'analisi dei mercati [redacted] destinazione, riferiti ai primi dieci mesi, «emergono quasi ovunque - afferma l'Anfia - sostanziali miglioramenti, con incrementi di particolare importanza nell' Europa occidentale (+43,9%) e nell'Unione europea (+46,9%), contro una domanda di auto cresciuta, rispettivamente, del 4,9% e del 4,7%».

In Europa le esportazioni dal nostro Paese [redacted] aumentate del 64,7% in Francia (+13,8% la crescita del mercato a fine ottobre), del 31,1% in Germania dove l'andamento risulta praticamente sugli stessi livelli del '93 (-0,5% a fine ottobre), dell'86,6% in Spagna (+21,8%), [redacted] 355% in Danimarca (+73,3%), del 48,5% in Portogallo (-5,3%), del 41,2% in Gran Bretagna (+8,5%), del 17,9% in Grecia (-24,3%) e del 21,1% in Svizzera (+1,9%). Nelle altre aree continentali, l'esportazione è cresciuta del 18,3% in Africa, del 28,5% nelle Americhe e del 65% in Asia.

Questi risultati si sono resi possibili per le brillanti affermazioni ottenute dei nuovi modelli di Fiat Auto sui mercati esteri, trascinati dal suc[redacted] della Punto che ha vinto il premio «Auto dell'anno 1995».

Il favorevole andamento delle esportazioni - sostiene [redacted]ra l'Anfia - [redacted] solo rappresenta un volano per la produzione nazionale di vetture, ma è fattore di spinta per il miglioramento della nostra bilancia commerciale. Il saldo import-export del settore automobilistico è, infatti, in netto miglioramento e nei primi 7 mesi 1994 ha diminuito il suo passivo di 1400 miliardi di lire rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, portandosi a 4556 miliardi contro 5854. «L'importanza e il ruolo [redacted] settore per lo sviluppo economico [redacted] Paese - conclude la nota - non potrà che rafforzarsi se, alla domanda esterna, si sommeranno gli effetti positivi di una decisa ripresa del mercato italiano dell'auto, [redacted] vantaggio dell'intero sistema economico nazionale».

Renzo Villare

UNDICI MESI IN SALITA

MESI	PRODUZIONE 1994	1993	VAR. %
GENNAIO	91.360	107.115	-14,70
FEBBRAIO	100.626	119.4[redacted]	-15,60
MARZO	131.354	124.863	5,20
APRILE	116.793	109.390	6,77
MAGGIO	134.237	103.006	30,32
GIUGNO	131.043	88.640	47,84
[redacted]	127.132	[redacted]	54,59
AGOSTO	30.134	15.595	93,23
SETTEMBRE	127.949	96.008	33,27
OTTOBRE	120.176	94.667	26,95
NOVEMBRE	120.497	90.443	33,23
TOTALE 11 [redacted]	1.231.509	1.031.441	19,40

Fonte ANFIA

[redacted]

Prestito in eurolire dall'Istituto [redacted] Paolo

La Bayerische Hypotheken und Wechsel Bank (Hypobank) di Monaco di Baviera lancia un prestito obbligazionario in eurolire a tasso fisso di 150 miliardi tramite un consorzio internazionale guidato dall'Istituto bancario San Paolo di Tori[redacted] I titoli della durata di 2 anni, [redacted]i dalla Hypobank al prezzo di 100,97, con una cedola annua dell'11,05%, quotati presso [redacted] di Londra, andranno in pagamento il 3 febbraio prossimo.

Il C[redacted]dit po[redacted] 13% del Gft

Il Credito Italiano è in possesso del 12,91% del Gft in crisi da due anni e di recente finito nell'orbita della Gemina dopo un lungo braccio [redacted] ferro tra diversi [redacted] La partecipazione della banca nella società torinese, di cui era uno dei principali creditori, si [redacted] da una comunicazione inviata alla Consob e diffusa in Borsa.

British Telecom abbassa i prezzi

La British Telecommunications abb[redacted] ancora le tariffe. Dal 1° febbraio una telefonata di [redacted] minuto negli Stati Uniti e in Canada fatta tra le 18 [redacted] mattino e durante tutto il fine [redacted]tim[redacted] costerà il 20% in meno, cioè 40 pence (circa 1000 lire.) Il costo di una telefonata di tre minuti durante il giorno verrà ridotto del 22,3%, da 1,53 a 1,19 sterline.

Pernigotti [redacted] Tensione in fabbrica

Sciopero all'azienda dolciaria Pernigotti di Alessandria. I dipendenti sono preoccupati dalla notizia del passaggio di proprietà da Stefano Pernigotti alla famiglia Averna di Caltanissetta (quella dell'amaro). [redacted]na settantina dei 300 dipendenti sono in mobilità lunga. I sindacati contestano l'attuale strutturazione dell'azienda che ha chiuso lo scorso esercizio con un passivo [redacted] sette miliardi.

Utili raddoppiati per Genercomit

Un utile netto più che raddoppiato rispetto ai 4 miliardi del 1993 e un valore del p[redacted] amministrato che sfiora i [redacted] miliardi, con una crescita del 30% rispetto ai 3200 miliardi del 1993: [redacted] questi i risultati del bilancio preconsuntivo 1994 di Genercomit, società partecipata pariteticamente dalle Generali e dalla Banca Commerciale Italiana che opera da dieci anni nel campo dei fondi di investimento.

Abbonati al cellulare sono due milioni

Hanno sfondato la soglia dei due milioni i possessori di telefonini cellulari in Italia: in base ai dati diffusi ieri [redacted] Telecom, alla fine di novembre erano 2.106.128 gli abbonati al servizio radiomobile.

Il governo annuncia l'accordo sui salari, ma i sindacati non [redacted] pronunciano. Peso ancora in calo

Messico, un patto contro la crisi

Al via un piano di aiuti per 18 miliardi di dollari

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Soltanto ieri mattina, poco dopo l'alba, il Presidente del Messico Ernesto Zedillo Ponce è stato in grado di annunciare il piano di rilancio dell'economia, che prevede copiosi aiuti dall'estero e una dura austerità all'interno. A bloccare [redacted] suo annuncio, che doveva g[redacted] avvenire lunedì sera, [redacted] stata la resistenza dei sindacati ad accettare un aumento dei salari inferiore al tasso di inflazione programm[redacted]. Secondo [redacted] governo nel 1995 l'inflazione dovrà essere del 15%. Quanto ciò sia realistico, data la situazione venutasi a [redacted] dopo la drastica svalutazione del peso di due settimane fa, è difficile dire. Ma quel che conta [redacted] che fra le misure di auste[redacted] proposte dal governo ce n'è una che preveda un tetto per gli aumenti salariali non superiore al 10%. Il confronto fra governo, sindacati e imprenditori è durato oltre [redacted] ore. Il ministro delle Fi[redacted], Guillermo Ortiz, ha illustrato gli aiuti che il governo era riuscito a ottenere, prospettando buone possibilità di ripresa.

Il piano prevede l'arrivo [redacted] Messico [redacted] almeno [redacted] miliardi di dollari [redacted] i quali si tenterà [redacted] stabilizzare il peso. La metà di quel denaro proverrà dagli Stati Uniti, che hanno deciso di estendere a 9 miliardi di dollari l'aiuto di 6 miliardi che già forniscono al Messico. Poi [redacted] il Canada che passerà da un miliardo di dollari a un miliardo e mezzo e la Banca per i regolamenti internazionali che [redacted]ornirà [redacted] miliardi di dollari. Inoltre, un gruppo di banche creditrici del Messico, fra cui la Citibank, stanno considerando [redacted] posporre l'incasso di almeno 3 miliardi di dollari. [redacted] Fondo Monetario Internazionale, ha spiegato Guillermo Ortiz nella lunga discussione con sindacati e imprenditori, non prevede di partecipare a questa [redacted] in aiuto dell'economia messicana, ma in compenso ha promesso una «forte dichiarazione» di sostegno, dalla quale si spera possa scaturire [redacted] «aumento di fiducia» nei possibili investitori esteri.

Ma tutto questo, ha fatto presente il ministro, è [redacted] del piano di austerità. I sindacati, si diceva, sono stati molto restii. Loro erano disposti a stabilire un tetto all'aumento dei salari equivalente all'inflazione programmata, cioè il 15%, pur sapendo che questo costituiva comunque una decurtazione dei salari reali, perché nessuno crede che alla fine dell'anno il tasso di inflazione programmata e quello dell'inflazione effettiva coincideranno e tutti si aspettano che quel [redacted] previsto sarà molto superiore. Così, anche dopo l'an[redacted]io dell'accordo non è chiaro se i sindacati abbiano o no sottoscritto il [redacted] al 10%. Di fatto, nessuno dei loro esponenti [redacted] voluto fare commenti al termine della chilometrica riunione, e questa ambiguità si è ripercossa anche ieri sui mercati. [redacted] peso infatti ha ripreso a scendere dopo il recupero che aveva fatto registrare lunedì. L'altro ieri era accaduto che il dollaro venisse valutato a 4925 pesos, contro i 5075 di venerdì scorso, [redacted] Città del Messico dicevano che [redacted] merito dell'annuncio che il Presidente Zedillo si accingeva [redacted] fare. [redacted] c'era anche chi diceva che a incidere c'era stato il fatto che i mer[redacted] valutari americano e canadese erano chiusi perché lunedì [redacted] quei due Paesi è stato un giorno di vacanza. Ieri, con la riapertura in pieno, la moneta messicana ha ricominciato a perdere, nonostante l'annuncio del piano di austerità sia finalmente arrivato. L'indicazione che si trae è che il «silenzio» dei sindacalisti sul piano fa temere [redacted] anno estremamente agitato.

Franco Pantarelli

[redacted]
Il presidente degli Stati Uniti [redacted] Clinton
[redacted]

Passa l'8,5% di Elsag Bailey e l'1,86% [redacted] Sgs-Thomson

Finmeccanica cede quote e [redacted] 150 miliardi

ROMA. La Finmeccanica [redacted] ridotto [redacted] al [redacted] la propria partecipazione nella Elsag [redacted]ley Process Automation, vendendo l'8,5% del capitale alla Merrill Lynch Capital Markets per un controvalore di 48 milioni di dollari (circa 80 miliardi di lire). Si tratta della seconda operazione annunciata ieri dalla Finmeccanica dopo la cessione all'Iri dell'1,86% della Sgs-Thomson per 70 miliardi. Il gruppo guidato da Fabiano Fabiani ha così [redacted] 150 miliardi di lire.

Con [redacted] cessione della quota [redacted] Elsag Bailey Process, la presenza Finmeccanica nella società, che [redacted] quotata [redacted] New York (al prezzo di 24,125 dollari per azione), scende al 52%. Merrill Lynch ha effettuato l'acquisto nell'ambito della sua ordinaria attività di investimento e potrà eventualmente procedere nel 1995 al collocamento delle azioni acquistate sul mercato Usa, una volta ricevuto il nulla osta della Sec (la Consob americana).

Finmeccanica e Merryll Linch hanno anche concluso un accordo di equity swap relativo all'andamento del titolo Elsag Bailey alla borsa di New York, in base al quale la società italiana potrà beneficiare [redacted] tuali apprezzamenti del titolo nel corso dei prossimi [redacted] mesi e sarà tenuta a pagare a Merryll Linch eventuali differenze negative nello [redacted] periodo.

L'operazione Elsag Bailey -Merrill Linch si salda a quella annunciata, sempre ieri, consistente nell'uscita [redacted] capitale della [redacted] Thomson Microelectronics holding, cui fa capo l'omonima società operativa da poco sbarcata in borsa a New York e Parigi. La quota detenuta [redacted] Finmeccanica, pari all'1,86%, è stata ceduta alla Mei-Microelettronica del gruppo Iri.

Oggi consiglio [redacted] Bologna. In vista un rilancio Credit

Il [redacted] del [redacted] [redacted] sull'Opa Cariplo

MILANO. La Cariplo ha scoperto le proprie carte nell'Opa Rolo, ora si attende la probabile replica del Credito Italiano; intanto oggi pomeriggio sarà il consiglio di amministrazione del Credito Romagnolo a pronunciarsi sulla questione, consigliando gli azionisti della banca bolognese sulla linea da seguire. Non sembrano esserci dubbi sulla preferenza accordata alla proposta Cariplo, [redacted]mente più vantaggiosa. Già p[redacted] di Natale, pur invitando gli azionisti ad aspettare la pubblicazione del prospetto Cariplo, avvenuta ieri sui quotidiani, il consiglio ne aveva definito più conveniente l'offerta. Indicazioni più precise dovrebbero dunque uscire dalla riunione odierna; potrebbe comunque essere scelto un atteggiamento prudente, giustificato dall'attesa di una possibile contro[redacted] del Credit, che ha visto scavalcata [redacted] propria offerta originaria.

Proprio su questo punto si concentra l'attenzione degli addetti ai lavori. Il presidente Lucio Rondelli e l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno sono al lavoro negli uffici del Credit insieme all'équipe che segue la vicenda. In teoria ogni giorno potrebbe essere quello buono - da qui a fine mese - per decidere se effettuare il rilancio; ci sono invece tre giorni [redacted] tempo per comunicare un'eventuale variazione dei tempi dell'Opa Credit, che, con la pubblicazione del prospetto Cariplo, è stato automaticamente prorogato dal 16 gennaio al 3 febbraio, giorno di scadenza [redacted] proposta Cariplo. Al momento comunque non risulta convocato per questa settimana il cda del Credit.

Un possibile rilancio del Credit avrebbe l'effetto di aumentare ancora di più l'impegno finanziario dell'acquirente. Per questo motivo il Credit studia anche [redacted] possibile ingresso al proprio fianco di nuovi partner per dividere l'onere della conquista del Rolo.

TRIBUNALE DI PIACENZA

Fallimento MESEGLISE di BARBONI Valerio e BISAGNI Paolo nonché dei soci BARBONI Valerio e BISAGNI Paolo personalmente

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Il giorno 23.1.1995 alle ore 12,15 avanti al Giudice Delegato dott. Giovanni Picciau nella sala delle [redacted] civili di questo Tribunale, si procederà alla vendita all'in[redacted] in un unico lotto, dei beni immobili di compendio della procedura costituiti da:
unità immobiliare sita in Lesa (NO) inserita in un fabbricato distinto al NCT con il mapp. 832 del F 12 e censita al NCEU del comune di Lesa in capo a Barboni Valerio con le seguenti indicazioni:
Appartamento: F. 12 mapp. 832 sub. 5 via Castello, piano 1° cat. A/3 cl. 2 vani 4,5 R.C.L. 630.000,
Autorimessa: F. 12, mapp. [redacted] sub. 8 via Castello P.T. cat. C/6 cl. 3, mq. 9, R.C.L. 92.700.
Vendita soggetta a tassa [redacted] registro come per legge.
Prezzo base L. 120.000.[redacted], Aumento minimo L. 2.000.000.
I beni immobili suddetti vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti nella relazione di stima in atti.
Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto domanda in carta legale unitamente a due distinti [redacted] circolari intestati [redacted] Giudice Delegato dr. Giovanni Picciau pari a L. 12.000.000 e a L. 15.000.000 rispettivamente a titolo di cauzione e di ammontare approssimativo delle spese di vendita; gli offerenti residenti fuori provincia dovranno eleggere domicilio nel comune sede di questo Tribunale.
Il prezzo di aggiudi[redacted]ne, dedotta la [redacted] già prestata, dovrà [redacted] depositato su libretto di DD.GG. infruttifero, entro il termine di giorni 30 dalla data di aggiudicazione; nello stesso termine dovranno essere integrate, se dovute, le spese di vendita.
Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dr. Vittorio Biriaghi con studio in Piacenza via Roma n. 99, ovvero in [redacted] fallimentare
Piacenza, 10.11.94
[redacted] dr. Davide Fiorillo

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE II CIVILE
Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO
che [redacted]a causa civile N. 6498/94 R.G. promossa da Piva Pierangelo contro SACCHETTO Giovanna [redacted] Giudice Istruttore Dott.ssa La Marca ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 26.1.1995 ore 10,30, del seguente immobile:
In Comune di Settimo Torinese, nel complesso immobiliare ex case Fiat, C.so Agnelli 17-35, fabbricato 7317, alloggio al piano primo, distinto con il n. 3, composto da ingresso-disimpegno, tre camere, cucina, servizio igienico e ripostiglio. Al piano interrato cantina n. [illegible] di pertinenza. Al N.C.E.U. partita 1259, Fg. 31, n. 1182, sub 3.
Prezzo base: lire 105.000.000
Aumenti minimi: lire 2.000.000.
Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 23.1.1995, istanza in bollo da lire 15.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 22 ottobre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Pepe

IXOS MULTIFUND
FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
14, Rue Aldringen, Luxembourg

I partecipanti del Fondo IXOS MULTIFUND (il «Fondo») sono informati dei seguenti cambiamenti che Ixos Management S.A. società di gestione del Fondo ha deciso di apportare al Prospetto e al regolamento del Fondo.
1. La politica d'investimento [redacted] comparto ACTIONS è modi[redacted] in modo da precisare che tale compartimento può investire in obbligazioni convertibili o che gli investimenti si limitano ai mercati europei.
2. La moneta di riferimento del compartimento ACTIONS è cambiata dalla lira al marco tedesco
3. E' istituita una commissione di performance per il compartimento ACTIONS.
4. La commissione di gestione del compartimento ACTIONS è ridotta dall'1,5% all'1%
5. I consulenti per gli investimenti dei com[redacted] OBLIGATIONS e ACTIONS sono costituiti dalla PRP Performa A.G.

Un prospetto aggiornato comprendente le modificazioni di cui sopra è gratuitamente a disposizione presso la sede della società di gestione e della banca depositaria. I cambiamenti di cui sopra avranno effetto dal 1° febbraio 1995. Si ricorda ai Partecipanti che essi possono in ogni momento richiedere il riscatto delle loro parti senza spese.
IXOS[redacted] S.A.

[redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 56/92 promossa da: Sezione [redacted] Credito Fon[redacted] presso la Banca Nazionale [redacted] Lavoro contro: DI [redacted] Antonina - ZAGARELLA Salvatore il Giudice dell'Esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28.01.1995 alle [redacted] 12.30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In [redacted]rino, strada della Magra 22/2: [redacted] p. quinto: alloggio composto di ingresso, ripostiglio, cucina, tre camere, due bagni; cantina; soffitta.
Prezzo base L. 130.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese [redacted] del prezzo base [redacted] versarsi entro le ore 13 del giorno 23.01.1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purché nei quindici [redacted] da quello in cui l'aggiudicazione [redacted] sarà definitiva paghi le semestralità scadute, gli accessori e le [redacted] (art. 41 n° 5 D. Lg. 01.09.93 n. 385).
In caso contrario dovrà pagare all'Istituto, nei trenta giorni dall'aggiudi[redacted] definitiva, quella parte del [redacted] che corrisponde al credito dell'Istituto in capitale, accessori e spese (art. 41 n. 4 D. Lg. 01.09.93 n. 385).
Versamento del residuo prezzo [redacted] giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ESTRATTO DI [redacted]

[redacted] Notaio Luisa Queglino Rinaudo, con studio in Torino, via Giacinto Collegno 12/d, avvisa che il giorno 2 febbraio 1995 alle ore 9 presso il proprio studio, procederà per la seconda volta [redacted] vendita all'incanto del terreno edificabile in San Mauro Torinese, via Torino n. 272, di proprietà del Comitato di difesa d[redacted] F[redacted]ciulli.
Il prezzo base è stabilito in lire 1.740.000.000.
Chi intende partecipare dovrà far pervenire allo studio del suddetto Notaio, entro le [redacted] 12 del 1° febbraio 1995, un assegno circolare, intestato al Notaio, per l'importo [redacted] lire 174.000.000.
Il testo integrale del bando è depositato e consultabile presso lo studio notarile.
Il progetto di costruzione ed i[redacted] della convenzione edilizia [redacted] stipularsi con il Comune sono consultabili presso lo studio dell'Ing. Reinerio in Torino, [redacted] Bagetti 31.
IL NOTAIO
Luisa Queglino Rinaudo

[redacted]
ESTRATTO [redacted] DI [redacted]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara[redacted] privata (procedura ristretta direttiva 93/38 CEE del 14/06/1993, art. 34 lettera b)).
Caratteristiche: Fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed antincongelante.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà [redacted] ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.392 (centralino 5764.1).
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le [redacted] previste nel bando di gara - entro le ore 12,00 del giorno 01/02/1995 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - T[redacted]
IL DIRETTORE GENERALE — IL PRESIDENTE

[redacted]
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata (procedura ristretta direttiva 93/38 CEE del 14/06/1993, art. 34 lettera b))
Caratteristiche: Fornitura di un lotto di ricambi equivalenti a catalogo Iveco per autobus [redacted] 316, 421, 471, 480, 571 e 580
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.392 (centralino 5764.1)
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 01/02/1995 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE — IL PRESIDENTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

IL [redacted]

Banco di San Geminiano e San Prospero 133500; Banca San Paolo di Brescia 3250-3300; Cassa di Risparmio di Bologna 22300-22600; Norditalia Assicurazioni 310 Electrolux 79000. **WARRANT:** Premafin 99/05 160; Banca Provinciale di Napoli 665; Obbligazioni della Provinciale di Napoli 87; Cbm Plast 95 9; Cbm Plast 99 14-15; Sifir 250-260; Italcementi 440-450; Credit 390-425; Fnc 260; Generali 440-465; Mediobanca 245-260; Olivetti 415-435; Telecom 865-885.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 416,82 (-0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1392,38 (-0,39%); Francoforte (Dax) 2074,78 (-0,22%); Hong Kong (Hang Seng) 7844,14 (-4,23%); Londra (Ft-se 100) 3065,70 inv.; Madrid (Generale) 288,06 (+0,78%); Parigi (Cac 40) 1885,91 (+0,25%); Sydney (Generale) 1904,90 (-0,41%); Tokyo (Nikkei) CHIUSO; Zurigo (Swiss Market) 2512,30 (-0,62%); New York (Dow Jones) 3838,48 (+0,11%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gg	Prezzo	Rend.
31-01-95	25	99,455	8,000
28-02-95	54	98,7[illegible]	8,250
31-03-95	84	[illegible]	8,500
28-04-95	113	[illegible]	8,650
31-05-95	145	[illegible]	8,800
30-06-95	176	[illegible]	8,950
31-07-95	207	[illegible]	9,500
31-08-95	237	94,770	9,500
29-09-95	267	[illegible]	9,700
31-10-95	298	91,958	9,700
30-11-95	329	[illegible]	9,700
29-12-95	358	[illegible]	9,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,625	8,875
1 S.	8,250	8,375
2 S.	8,250	8,375
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,750	8,875
3 mesi	9,000	9,125
6 mesi	9,750	9,875
9 mesi	10,000	10,250
12 mesi	10,500	10,625

I tassi sono rilevati presso Banca San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	145 - 155
Sterlina (n.c.)	149 - 161
Sterlina (post 74)	145 - 159
Marengo it.	122 - 132
Marengo sv.	115 - 125
Marengo fr.	114 - 124
Marengo b.	114 - 124
Marengo a.	114 - 124
20 Marchi	142 - 153
10 $ liberty	390 - 460
10 $ indiano	515 - 610
20 $ liberty	710 - 770
20 $ St.Gaudens	720 - 780
4 ducati Austria	302 - 320
100 corone Austria	509 - 470
100 pesos Cile	380 - 400
Krugerrand	577 - 620
50 pesos Messico	755 - 780

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Valuta corrente	Precedente
Dollaro Usa	1624,07	1633,53
Ecu	1944,61	1991,77
Marco tedesco	1042,54	1048,14
Franco francese	302,49	303,66
Sterlina	2536,11	2545,37
Fiorino olandese	930,55	935,85
Franco belga	50,774	51,004
Peseta spagnola	12,295	12,329
Corona danese	265,44	266,68
Lira irlandese	2505,58	2515,54
Dracma	6,775	6,789
Escudo portoghese	10,158	10,204
Dollaro canadese	1162,12	1165,50
Yen	16,246	16,290
Franco svizzero	1234,56	1240,81
Scellino austriaco	148,11	148,88
Corona norvegese	238,92	240,63
Corona svedese	217,43	217,77
Marco finlandese	340,90	341,98
Dollaro australiano	1249,77	1254,44

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Quotazioni
Cr. Agr. Bresciano	1000	0,32
Banca Pop. Comm. Industria	14300	0,00
Banca Pop. Crema	61000	0,49
Banca Pop. Cremona	[redacted]	-0,09
Banca Pop. d'Emilia	89600	0,00
Banca Pop. Intra	11850	0,42
Banca Pop. Lodi	11600	-0,42
Banca Pop. Luino e Varese	17350	0,29
Banca Pop. Sondrio	14300	0,00
Banca Pop. Novara	8900	-0,55
Banca Pop. Sondrio	[redacted]	-0,10
Terme di Bognanco	734	0,00
Calz. Varese	[redacted]	-0,31
Italiana incendio e vita	16800	-0,05
Banca Brianza	10300	0,29
Banca Prov. Napoli	[redacted]	-1,35
Condotte Acqua	32	0,00
Cerdisecu	4500	0,00
Finance ord	1970	0,00
Frette	4200	0,00
Aeroexpt	5000	0,00
Calcemento	49	1,03
Ferrovie Nord Milano	1230	0,50
Ifis priv.	800	0,00
Reggio Izar	1748	-2,34
Il Gabbiano	138	0,00
Il Sole rnc	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi per grammo in $ per oncia

Mercato	03-01-1995	02-01-1995
Londra	381,10	383,25
Zurigo	380,80	383,25
Parigi	380,10	0,00
New York	383,70	382,90
Milano (l./g)	19489,00	20178,00
Hong Kong	382,73	383,40

OBBLIGAZIONI DEL 03-01-95

Titoli	Mercato
Enel 85/95 Ind I	114,10
Enel 85/00 Ind II	107,85
[redacted]	109,95
Enel 86/01 IND	108,89
[redacted]	108,75
Enel 85/95 Ind I	123,90
Enel 85/99 Ind II	104,55
Enel 85/97 Ind III	116,10
Enel 89/96 Ind I	125,50
Enel 84/01 Ind 1	102,85
[redacted] Ind II	102,40
Enel 87/00 Ind	102,90
Enel 91/01 Ind I	101,90
Eni 91/95 T.V. CH	99,63
Eni 93/03 T.V.	101
IRI 85/95 T.V.	101,25
IRI 86/95 T.V. I	99,95
IRI 88/95 T.V. II	100,50
IRI 88/95 T.V. III	100
IRI 91/01 T.V. I	100,15
IRI 91/01 T.V. II	99,50
IRI 91/01 T.V. III	100,25
CCOP 8% 1975/2005	93,45
CCOP 9% 1976/2006	90,25
CCOP Autost. 8% 66/94 I	n.r.
CCOP Autost. 7% 70/04	97,60
AUTO-IRI 93/03 T.V.	100,40
AZ FS 85/95 Ind II	110,35
AZ FS 85/00 Ind III	107
[redacted]	102,50
AZ FS 89/99 T.V.	100,30
AZ FS 90/01 T.V.	99,85
AZ FS 12% 92/98	102,85
AZ FS 93/00 Ind	99,72
Ausi 85/00 Ind	107
[redacted]	[redacted]
Ali 87/95 T.V.	100
S. Paolo c.f. 5%	102
S. Paolo c.f. 6%	[redacted]
S. Paolo c.f. 6% Conv.	94
S. Paolo c.f. 7%	[redacted]
S. Paolo c.f. 9%	96,45
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92
S. Paolo o.p. 5%	91
S. Paolo o.p. 7%	98,30
Med. Ricostr. 7% 85/95	97,60

CONVERTIBILI

Titoli	Mercato
CSEA 9% 84/95	[redacted]
Centr. B A M 4,50% 95	120,84
Centr. Saffa c. 8,75% 96	96
Centr. Saffa nc 8,75% 96	[redacted]
IM Gruppo 7,5% 95	n.q.
Magnet Marelli 6% 87/95	[redacted]
Mediob. Alitalia 7% 93/99	125,00
[redacted]	114,65
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	92,80
Med. Pirelli & C 6,5% 86/96	113,85
Med. Saia Fiere 5% 85/95	n.q.
Med. Unicem 7% 86/96	98,05
Pirelli S.p.A. 9,75% 95/95	107,54
Sirti AP 8% 95	n.q.

TITOLI DI STATO

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/1/95	n.q.
C.C.T. 1/2/95	99,90
C.C.T. 1/3/95	99,93
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/4/95	99,90
C.C.T. 1/5/95	99,91
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,10
C.C.T. 1/6/95	97,06
C.C.T. 1/7/95	99,90
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,03
C.C.T. 1/8/95	[redacted]
C.C.T. 1/9/95	99,94
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,09
C.C.T. 1/10/95	100,15
C.C.T. 1/11/95	100,42
C.C.T. 1/12/95	100,03
C.C.T. 1/1/96	100,76
C.C.T. 1/3/96	100,05
C.C.T. 1/4/96	99,95
C.C.T. 1/5/96	99,95
C.C.T. 1/6/96	99,75
C.C.T. 1/7/96	99,40
C.C.T. 1/8/96	99,40
C.C.T. 1/9/96	99,90
C.C.T. 1/10/96	[redacted]
C.C.T. 1/11/96	100,42
C.C.T. 1/12/96	101,10
C.C.T. 1/1/97	[redacted]
C.C.T. 1/2/97	[redacted]
C.C.T. 18/2/97	[redacted]
C.C.T. 1/3/97	99,50
C.C.T. 1/4/97	99,82
C.C.T. 1/5/97	[redacted]
C.C.T. 1/6/97	99,54
C.C.T. 1/7/97	99,37
C.C.T. 1/8/97	99,70
C.C.T. 1/9/97	99,70
C.C.T. 1/3/98	100,06
C.C.T. 1/4/98	100,19
C.C.T. 1/5/98	100,50
C.C.T. 1/6/98	100,29
C.C.T. 1/7/98	100,53
C.C.T. 1/8/98	[redacted]
C.C.T. 1/9/98	[redacted]
C.C.T. 1/10/98	[redacted]
C.C.T. 1/11/98	100,40
C.C.T. 1/12/98	[redacted]
C.C.T. 1/1/99	100,47
C.C.T. 1/2/99	99,95
C.C.T. 1/3/99	99,92
C.C.T. 1/4/99	99,94
C.C.T. 1/5/99	100,05
C.C.T. 1/6/99	100,08
C.C.T. 1/8/99	[redacted]
C.C.T. 1/11/99	100,01
C.C.T. 1/1/00	[redacted]
C.C.T. 1/2/00	99,81
C.C.T. 1/3/00	99,64
C.C.T. 1/5/00	99,95
C.C.T. 1/6/00	100,45
B.T.P. 12% 1/1/95	100,54
B.T.P. 12% 1/1/96	101
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,36
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,34
B.T.P. 11,50% 1/4/96	100,00
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,55
B.T.P. 12% 1/5/96	100,00
B.T.P. 12% 1/6/96	100,85
B.T.P. 12% 1/11/96	101,01
B.T.P. 12% 1/1/97	101,00
B.T.P. 12% 1/5/97	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,21
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101,70
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,80
B.T.P. 12% 1/1/98	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,75
B.T.P. 11,50% 1/3/00	100,20
B.T.P. 12,50% 15/3/98	101,81
B.T.P. 12% 20/5/98	101,99
B.T.P. 12% 18/6/98	100,59
B.T.P. 12% 17/7/98	100,49
B.T.P. 12,50% 1/3/01	102,03
B.T.P. 12% 1/3/01	100,25
B.T.P. 12% 1/1/02	100,11
B.T.P. 12% 1/5/02	100,25
B.T.P. 12% 1/1/02	100,25
B.T.P. 12% 1/1/03	100,13
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97,95
C.T.O. 10,25% 1/12/96	103,30
C.T.O. 11,90% 1/5/95	100,73
C.T.O. 11,52% 19/6/95	100,83
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101
C.T.O. 12,50% 19/8/95	101,19
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,29
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,42
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,18
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,34
C.T.O. 12,50% 17/1/96	[redacted]
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,42
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,56
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,46
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,36
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,53
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,45
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,60
C.T.O. 12% 19/6/97	100,75
C.T.O. 12% 19/9/97	100,42
[redacted]	100,47
C.T.O. 12% 19/5/98	101,42

FONDI D'INVESTIMENTO

	03-01	02-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	16571	16523
Adriatic Americ	17794	17816
Adriatic Europe	17759	17716
Adriatic Far East	11596	11559
Adriatic global	17957	17961
Agricura	10508	10529
Alpemia	N.P.	11483
America 2000	11913	11933
Arca Az. Ita	10032	10022
Arca BB	31436	31459
Arca Az. Estere	31416	31457
Arca Bond	13476	13451
Arca MM	15764	15757
Arca RR	13034	13027
Arca TE	17242	17160
Arca Venture	17844	17065
Aristeo	N.P.	11125
Armonia	13695	13672
Aureo	20272	20221
Aureo Inland	11653	11652
Aureo Global	12087	12085
Azimut Bil.	19314	19119
Azimut Gar.	18902	18854
Azimut	N.P.	18550
Azimut Borsa Int	N.P.	11493
Azimut Glob. Rend.	N.P.	15734
Azimut Glob. Cresc.	N.P.	14976
Azimut Glob. Int.	N.P.	15735
Azimut Reddito Int.	N.P.	10331
Azimut Trend	N.P.	15471
Azzurro	N.P.	24332
Ba Gest. Azion. Int.	N.P.	13209
Ba Gest. Azion. Italia	N.P.	9216
Ba Gest. Monet.	N.P.	10858
B N Capital Fondo	10567	10578
B N Cash Fondo	14443	14437
B N Mondofondo	14126	14114
B N Multifondo	11964	11951
B N Renditfondo	11597	11601
B N Sicurvita	17256	17179
B N Sofibond	9683	9664
Capitalcredit	17331	17083
Capitalfit	N.P.	21370
Capitalgest	20955	20975
Capitalgest Az.	14435	14402
Capitalgest Monet.	12302	12285
Capitalgest Rend.	12045	12076
Capitalgest Int.	13319	[redacted]
Capitalra	14425	[redacted]
Carifondo Ala	N.P.	13566
Carifondo Ariete	N.P.	14570
Carifondo Atlante	N.P.	15555
Carifondo Bond	N.P.	15375
Carifondo Carige M	N.P.	10520
Carifondo Carige R	N.P.	12901
Carifondo Delta	N.P.	21096
Carifondo Lire	N.P.	29142
Carifondo Liquid. E.	N.P.	10171
Carifondo Lire Int.	N.P.	10035
Carifondo Tr.E	N.P.	9576
Centrale America	12576	12595
Centrale America Dl	7,71	7,71
Centrale Capital	18285	18274
Centrale Cash	13165	13165
Centrale Cash C.C.	12302	12310
Centr. Est. Obbl.	15154	15125
Centr. Est. Gi. (Yen)	[illegible]	22411
Centr. Europa	17171	17171
Centr. Europa (Ecu)	9,12	9,11
Centrale Gl.ob.	17756	17021
Centrale Money	11148	11101
Centrale Redd.	21077	21051
Cisalpino Azion.	9609	9770
Cisalpino Azionario	12717	12573
Cisalpino Bilan.	11177	11195
Cisalpino Redd.	10212	10197
Cisalpino Cash	12528	12483
Cisalpino Ind.	13013	12996
Coop. Bilan.	9565	9552
Coop. Az. Estero	9429	9601
Com. Obbl. Est.	10251	10238
Cent. Dinam.	9516	9504
Cooprend	12221	12154
Corporate	10361	10370
Centro Fondi Azion.	16409	16154
Cisalp. Previd.	15131	15129
Cooperat. Crescita	10536	10550
D'Investimento	14231	14226
Dinamic	12751	12733
Ducato Az. Int.	9461	9453
Ducato Az. Italia	10153	10153
Ducato Monetario	10947	10944
Ducato Red. Int.	10945	10945
Ducato Red. Italia	25213	25205
Epta Bond	21535	21525
Epta Capital	14573	14530
Epta Money	17073	17052
Epta International	10065	10048
Epta 92	14556	14556
Euro Andromeda	15442	15462
Euro Antares	20455	20515
Euro Aries	13359	13306
Euro Junior	10641	10641
Euro Vega	11170	11152
Euro Cap Fund	17016	16996
Eurom. Bond Fund	11525	11531
Euromob. Monetario	13083	13070
Euromob. Reddito	14676	14636
Euromob. Str. F	13082	13059
Euromob. Strat.	16627	16645
Europrimo	11932	11927
Europa 2000	16201	16174
Fideuram Monetaria	10525	10524
Fideuram Azione	10642	10651
Fideuram moneta	19071	19067
Fideuram Performance	10613	10607
Fideuram Security	11766	11760
Finanza Romagest	N.P.	10211
Fiorino	11537	11561
Fondicri	43866	43727
Fondicri Attivo	11796	11728
Fondicri Cash	10493	10462
Fondicri Europa	11612	11725
Fondicri Int.	9974	9987
Fondicri Int.	14585	14345
Fondicri Dinam.	11189	11125
Fondicri Ind.	13662	13662
Fondicri sec.	15562	15562
Fondicri Alto Potenz.	10773	10756
Fondicri mi.	19010	19192
Fondicri 1	11511	11511
Fondicri 2	14114	[redacted]
Fondi investimento	16846	16475
Fondo FIS	12896	12855
Fondo FIS (Ecu)	6,25	6,26
Fondo SI	15470	15412
Fondinvest	22932	22932
Fondinvest 1	15295	15251
Fondinvest 2	22993	23027
Fondinvest 3	15577	15010
Fondinvest Europa	14536	14519
Fondinvest Plan E	13715	13700
Fondinvest Sviluppo	17349	17315
Forte Centrale	23222	23242
Fortefondo	54369	54387
Forluz Gest. Italia	12959	12929
Forluz Gest. Int.	17212	17188
Forluz Redd. Italia	12959	12933
Forluz Redd. Int.	15477	15509
Forluz Red.	11549	11585
Fondo Centrale	9141	9148
Fondonord	13274	13099
Galileo	11529	12996
Genercomit Int.	13477	13460
Genercomit	29513	29429
Genercomit Cap.	17797	17896
Genercomit Rend.	14091	14004
Genercomit Est.	15291	15279
Genercomit Tr.	13590	13582
Genercomit mon.	14958	14604
Genercomit r.	11616	11604
Genercomit Eur.	9942	9943
Genercomit Eur. (Ecu)	4,90	4,90
Genercomit Am.	9767	9940
Genercomit Am. (Dl)	5,51	5,51
Gestie	14821	14828
Gepo Reinvest	15175	15045
Geporent	15707	15694
Gestiras	11131	11133
Gestimobili	17473	17420
Ges.Fin. Internaz.	11364	11340
Ges.Fin. Previd.	12905	12933
Gestielle Int.	15121	15150
Gestielle Futura	9325	9311
Gestielle Az.	15609	15583
Gestielle Bond	13230	13166
Gestielle Liquid.	15077	15063
Gestielle Ir.	16396	16514
Gestielle Global	13706	13696
Gestielle mon.	15377	15367
Gestielle Priv.	13657	13646
Gestifondi Pr.	15227	15203
Gestilire A	15432	15422
Gestilire B	12413	12409
Gestilire C	11065	14115
Gestilire Lit	11211	11208
Gestilire Liquid.	15025	14999
Gestilire S	12262	12258
Gesti. Az. Internaz.	11051	15620
Gestil. Az. Italia	15406	15432
Gestil. Obb. Int.	9552	9560
Gestilloyd Mercury	11933	11902
Gestim	31516	31133
Gestiras Azionario	9447	9433
Gestiras America	9142	9142
Gestiras Bancaria	9452	9452
Gestiras Italia	14118	14132
Gestiras Cina Mar.	9530	9517
Giotto	9111	12211
Glorys	N.P.	11172
Grow Equity Fund	N.P.	10147
Grifocapital	16224	16166
Grifoland	15425	15425
Imicap	16894	16509
Imiglobal	12217	12261
Imi East	16003	16173
Imi Europe	11715	15662
Imirend	21137	21121
Imi Italy	15719	15169
Imiverde	12525	12502
Imiwest	15190	15160
Imi West	15290	15252
ING Gest. Aziona	15814	15858
ING Sviluppo Asia	9553	9508
ING Svil. Aziona	17214	17156
ING Sviluppo Bond	11443	11453
ING Svil. Em. Market	10273	10272
ING Sviluppo E.M. I	6,752	6,746
ING Svil. Europa	17125	17095
ING Svil. Ind. Globale	12660	11650
ING Svil. Iniziativa	16673	15905
ING Sviluppo Mon.	10259	10288
ING Sviluppo Ob.	10441	10434
ING Svil. Portfolio	22715	22699
ING Svil. Reddito	19011	19031
Industria Romagest	N.P.	12944
Interb. Az.	33169	33141
Interb. Az.	25541	25576
Internaz. Tonto	18456	18485
Investire	12313	12302
Investire Az.	15340	15325
Investire Bilanc.	10643	18474
Investire Az.	15557	15523
Investire Bil.	15332	15312
Investire Bond	10247	10347
Investire Int.	14012	14210
Investire Glo.	11952	11911
Investire Int.	16361	16361
Investire Monetario	11351	11361
Investire Obb.	23041	22969
Investire Str.	11271	11277
Italmoney	11996	11988
Lagest Az. Italia	22917	22898
Lagest Az. Intern.	15016	15000
Lagest Obb. Italia	19594	19527
Lagest Obb. Intern.	14259	14225
Leonardo	9992	9972
Lombardo	15443	15422
Mambo	10166	10160
Mediceo Azionario	10604	10593
Mediceo Monetario	10117	10109
Mediceo N. Ital.	9535	9535
Mediceo P. Affari	9497	9493
Mediceo Reddito	10666	10676
Mediceo Ecolog.	10421	10412
Mida Int.	12178	12115
Mida Obb.	17456	17444
Money Time	14717	14694
Monetario Romagest	N.P.	15193
Multras	29739	29754
Nagracapital	29271	29252
Nagrarend	13055	13010
Nagracapital	13494	13452
Nordcapital	17835	17794
Nordfondo Cash	10656	10597
Nordfondo Area \$	9,58	9,59
Nordfondo Area DM	9,82	9,81
Nordmix	15831	15836
North Europe Bond	N.P.	10106
North America Bond	N.P.	10347
Oasi	N.P.	15243
Occidente Bilanciato	N.P.	10078
Oriente Azionario	N.P.	16535
Oriente 2000	22357	22371
Padana Bond	10425	10420
Padana Bilancio Azion	9535	9487
Padana Obblig.	10491	10392
Performance Azion.	13369	13381
Performance Liq.	10021	10017
Performance Obb.	13979	13959
Performance Monet.	17957	17959
Personal Lira	11593	11564
Personal Dollaro \$	10,54	10,53
Personal Marco D.M.	10,14	10,14
Personal az.	15149	15127
Personal Monet. mon.	14157	14145
Phenixfund	16331	16426
Phenixfund 2	17379	17255
Phenixfund Top	11915	11849
Polaris	12611	12604
Polaris inv.	10351	10344
Prime M.Am.	16610	16777
Prime M.Eur	21290	21293
Prime M.Pac.	16777	16779
Primebond	17097	17068
Primecapital	29641	29475
Primecash	12079	12071
Primeclub az.	13322	13479
Primeclub obb.	16796	16734
Prima Internaz. M.	14459	14516
Primegeste	17661	17637
Primerend	16420	16340
Primemonetario	16161	16179
Primerenda	20616	20531
Primespecial	10568	10556
Quadrifoglio Az.	14954	14919
Quadrifoglio Int.	10392	10310
Quadrifoglio Int.	9629	9617
Quadrifoglio Obbl.	15942	15956
Redditosicuro	11193	11159
Rendicredit	N.P.	12751
Rendifit	16671	16661
Risparmio Ita	10947	10972
Risp. Italia az.	15311	15242
Risp. Italia bil.	23221	23177
Risp. Italia obb.	16121	16109
Risp. Italia red.	12149	12091
Risp. Italia rnc	23716	23693
Roloamerica	9533	9436
Roloeuropa	10729	10709
Roloeuropa	9898	9973
Rolointer	9575	9549
Rolomoney	11186	19125
Rolorend	15729	15717
Rotasa	13033	13100
Sagittario	17072	12925
Salvadanaio	9661	9582
Sanpaolo Cash	11060	11075
Sanpaolo H. Ambiente	19896	19891
Sanpaolo H. Europe	9473	9459
Sanpaolo H. Finance	21122	21110
Sanpaolo H. Internat.	16290	16224
Sanpaolo H. Industr.	16293	16273
Sanpaolo Hamb. Int.	13794	12744
Sanpaolo Hamb.	17493	17421
Sanpaolo Hamb. mon.	18853	18846
Scudo	10063	10049
Sforzesco	12465	12453
Sogesfit mon.	N.P.	10135
Sogesfit B. Chip	N.P.	15633
Sogesfit Bond	N.P.	15858
Sogesfit comp.	N.P.	15340
Sogesfit dom.	N.P.	13026
Sogesfit Finan.	N.P.	13062
Spiga d'oro	16201	16193
Taleta	8701	8790
Venture Time	14975	14970
Venetoblue	12574	12400
Venetocapital	13441	13347
Venetorend	14097	14057
Venetocash	14756	14741
Verdeblu	17022	17099
Venture Time	15291	15280
Vesta	N.P.	11157
Visconteo	27705	27734
Zecchino	10031	10011
Zenit bond	10489	10460
Zenit Az.	15592	15505
Zetastock	19638	19506
Fondo Ind. val. ecu	3774,62	3771,61
Fondo Ind. val. eur	1553,64	N.P.
Sai Quota	29624,71	N.P.
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	67502	67714
Fonditalia	N.P.	N.P.
Interfund	N.P.	N.P.
Int. Sec. Fund	N.P.	N.P.
Italfortune cat. a	46373	46323
Italfortune cat. b	18641	18646
Italfortune cat. c	18624	18624
Italfortune cat. d	21029	20953
Italfortune cat. e	10719	10719
Italfortune cat. f	13971	13971
Europa Fund F	49799	0
Rominvest I. Bonds	126229	126229
Rominvest Short T.	327584	327584
Rominvest Universal	52649	52649
Rom. DM Bond Port.	207122	207122
Rom. DM Short T.	317052	317052
Rom. German Equ.	516964	516964
Rom. French Equ.	587773	587773
Rom. French Bonds	151252	151252
Rom. French Sh.Term	325604	325604
Europe Fund II	60617	0
S.Paolo Obblig. Ecu	147,51	147,51
S.Paolo Mobil. Ecu	143,17	143,17
S.Paolo Azioni Ecu	126,98	126,98
S.Paolo Azioni FF	687,86	687,86
S.Paolo Obl. Fr. FF	942,55	942,55
S.Paolo Obl. Euro FS	9458	9458
S.Paolo Az. At. DM	100,72	100,72
S.Paolo Obl. It. Lit	116494	116494
S.Paolo Az. It. Lit	136910	136910
Sailor's Fund Int. Ecu	1783,31	1783,31
Sailor's Equity Ecu	1204,74	1204,74
Sailor's C.A.C. E.S.	949,04	949,04
Intern. Sailor Bond Ecu	943,54	943,54

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-01-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *[redacted]

L'elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Prezzo	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	72667	—	73250	72557	72667	n.r.
Acq. De Ferrari o.	5090	—	5682	5050	5090	n.r.
Acq. De Ferrari r.	1980	-20	2115	1950	2000	n.r.
Acqua Marcia	276	—	225	278	278	n.r.
Acqua Marcia r.	168	—	224	108	108	n.r.
Aedes	11267	+47	13375	11720	11267	4500
Aedes rsp	5104	-38	7030	5104	5149	3000
Alitalia cat. A	985	-32	1125	948	1000	40000
Alitalia priv	635	-25	805	635	660	40000
Alitalia rsp n.c.	766	+51	815	715	766	n.r.
Alleanza Ass.	15672	+175	14400	15697	16077	156500
Alleanza Ass. rsp	13870	+151	12500	13610	13870	27500
Ansaldo	5702	+79	5500	5613	5702	5000
Assitalia	9900	+89	9200	9814	9900	34000
Attiv. Immobiliare	2099	-1	2627	2099	2100	53000
Auschem	9050	—	9151	9200	9050	n.r.
Autostrade To-Mi	10000	—	11980	10000	10000	1000
Autostrade Rif. pr.	2066	+30	1969	2036	2066	230000
Avir Finanziaria	8150	+5	7643	8145	8150	10000
B Bastogi Irbs	109	—	105	109	110	650000
Banca A. Antoniana	9143	+817	10356	8531	9143	500
B. Comm. Ital. ord	3573	+56	3180	3517	3573	840000
B. Comm. It. r.n.c.	3546	+46	3510	3500	3546	7000
Banca di Legnano	6881	+42	7685	6838	6881	5000
Banca di Roma	1823	+11	1460	1812	1823	677500
Banca di Roma w. A	212	—	207	212	212	154000
Banca di Roma w. B	198	+2	258	196	198	158000
B.ca Fideuram	1799	-2	1730	1799	1801	45000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	17750	+274	11600	19488	17750	23000
B. P. Berg. C. Varesi	18565	-15	18500	18566	18581	13750
B.ca Pop. Brescia	8506	+C	9100	8500	8506	14500
B.ca Pop. Milano	5951	+53	8100	5898	5951	44000
B.ca priv.	1447	+19	1170	1429	1447	41000
B.ca ord	2920	+27	2560	2892	2920	47000
B.ca rsp	709	-7	660	709	715	51000
Banca Mercantile	7733	+26	9200	7707	7733	17080
Banca Toscana	3526	+8	3940	3518	3526	87600
B. Ambrosiano Ven. o.	4315	+3	4300	4312	4315	25000
B. Ambrosiano Ven. r.	2348	+32	2240	2316	2348	166000
Banco di Chiavari	3506	+10	3300	3490	3500	2500
Banco Napoli ord	1422	+2	1363	1420	1427	80000
Banco Napoli r.s. nc	1164	-6	1070	1164	1170	187500
B.co Sardegna rsp	14842	-58	15100	11842	14900	n.r.
Bassetti	7400	+175	9200	7225	7400	2500
Bayer	371400	+1400	353300	370000	371400	n.r.
Benetton	19410	+233	17300	19177	19410	14500
Berto Lamet	7505	—	9500	7505	7505	8000
Boero Bartolom.	10020	—	9272	10020	10020	n.r.
Bonifiche Ferrar.	16371	+271	18444	16000	16371	1750
Bond. Siele ord	22409	—	22500	22409	22409	n.r.
Bond. Siele rsp	4100	+60	4080	4040	[redacted]	7000
Brioschi	290	—	500	290	330	20000
C Caffaro ord	1920	+62	2250	1858	1920	85000
Caffaro rsp	1805	-70	2490	1805	1875	2500
Calcestruzzi	7950	-150	10400	7950	8100	2000
Calp	5359	+43	4732	5316	5359	n.r.
Caltagirone ord	1427	-14	3250	1427	1441	19000
Caltagirone rsp	1400	+50	2300	1350	1400	1000
Cant. Ital.	2900	—	3133	2900	2900	2500
Cem	3269	+9	3530	3260	3269	3000
Cartiere Costa	2729	—	2956	2729	2729	n.r.
Cartiere C. rsp	2500	—	2599	2500	2500	2000
Cart. Sott. Burgo	192	+2	245	190	192	270000
Cart. Burgo ord.	10949	+87	9800	10862	10949	26000
Cart. Burgo priv.	11300	-150	10100	11300	11455	1000
Cart. Burgo rsp	6855	—	8600	3855	6855	n.r.
Cementir	1365	-4	1270	1316	1365	50000
Cement. Augusta	2500	-31	3300	2500	2531	13000
Cement. Barletta	5300	—	6064	5300	5500	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	3290	—	4343	3290	3290	n.r.
Cement. Merone	1510	+20	2150	1500	1510	4000
Cement. Merone r.	1117	—	1710	1117	1117	14000
Cement. Merone n.r.	1300	-10	2145	1300	1310	n.r.
Cem. di Sardegna	4500	—	5950	4500	4500	n.r.
Cement. Siciliane	4040	-10	5870	4040	4050	4000
Cement. & Zeolit.	141	-4	197	141	145	75000
Ciga hotels	834	+7	867	827	834	173000
Ciga hotels rsp	942	+4	849	937	942	2500
Cir ord	1916	+18	1660	1898	1916	1720000
Cir rsp nc	1140	+20	970	1120	1140	850000
Cassa Risp. Cr. Rica	552	-6	503	552	881	72000
Cofide	1084	+10	950	1074	1084	870000
Cofide rsp	886	+20	750	866	886	320000
Cogefar ord	1817	+11	1430	1581	1812	250000
Cogefar rsp	1573	+18	1430	[redacted]	1573	2000
Comau	2254	+81	2780	2163	2254	n.r.
Commerzbank	335000	—	324552	335000	335000	100
Cond. Acq. Tonno	5550	—	19130	5550	5550	5000
Costa Crociere	3870	—	4470	3870	3870	5000
Costa Crec. r.n.c.	1993	-45	2150	1950	2005	7500
Cr. Bergamasco	29000	-68	18200	29002	29003	13000
Credito Fondiario	[redacted]	+11	5300	3513	5524	25000
Credito Italiano	1742	+34	1570	1708	1742	3245000
Credito Ital. rsp	1738	+22	1610	1716	1738	30000
Credito Lombardo	4169	+34	3700	4135	4169	5000
Credito Romagnolo	19360	+197	17700	19163	19360	144500
Credito Valtellinese	15439	+91	14700	15348	15439	16500
Cucirini Cantoni	1112	—	1238	1112	1112	n.r.
D Dalmine	418	+4	351	414	418	70000
Danieli & C.	10300	+91	11250	10209	10300	10000
Danieli & C. rsp	5864	—	5510	5864	5864	32000
Datacomsyst	1490	—	1527	1490	1490	n.r.
Del Favero	550	—	750	550	550	n.r.
E Edison ord	7018	+31	5800	6987	7018	74000
Edison w 94/95	173	—	190	173	173	3370000
Ed. La Repubblica	2705	+7	3225	2698	2705	32000
Editoriale Mond.	810	-78	1092	810	888	5200
Eliolona	1260	—	1220	1200	1200	n.r.
Eternit Augusta	3100	+150	3253	3200	3100	n.r.
Eurosan	22103	+503	32353	21600	22103	4750
Eridania Beghin-Say	210000	—	249021	210000	210000	125
Euromobiliare	2630	-33	3450	2596	2633	4000
Euromobiliare rsp	2180	+80	1780	2529	2180	n.r.
Europa Metalli	808	+15	870	792	808	775000
F Fregar	670	—	310	169	169	n.r.
Fmc	623	—	1005	620	670	2500
Faema	3600	—	5023	3600	3600	n.r.
Falck	3851	+80	3180	3771	3851	40000
Falck rsp	5000	—	5000	5000	5000	n.r.
Ferruzzi Fin.	1267	+5	1110	1277	1262	1265000
Ferruzzi fin. r. nc	1018	+13	850	1025	1018	1145000
Fiat	7720	—	7450	7720	7720	1000
Fiat ord	6085	+68	5400	6019	6085	1905200
Fiat priv	3820	+51	3320	4769	3820	1171000
Fiat rsp	3706	+48	3170	3262	2706	775000
Fidis	3629	+33	3360	3596	3629	217000
Fimpar rsp n.c.	135	—	152	135	135	n.r.
Fin. Agroind. ord	n.r.	—	8130	9733	9733	n.r.
Fin. Agroind. rsp	n.r.	—	6830	9725	9725	n.r.
Finarte	949	—	1480	950	990	7500
Finarte priv	800	+20	504	380	400	2500
Finarte r. n.c.	390	-1	508	390	391	25000
Finmeccanica	1140	-24	1313	1140	1164	6000
Fincasa 44 ord	588	[redacted]	n.r.	568	978	3000
Finmeccanica ord	1494	-6	1110	1494	1500	30000
Finmeccanica rsp	1380	—	[redacted]	1390	1390	3000
Fmes	121	—	78	121	121	n.r.
Fmes rsp	189	—	979	183	189	n.r.
Focacci rsp	1900	—	1499	1900	1900	n.r.
Focacci ord	2105	+160	2261	1815	2105	7500
Fipo	921	+19	1155	931	950	38000
Fondiaria Milano	3600	+5	3890	3585	3620	160000
Fondiaria SpA	11525	+166	10200	11359	11525	86000
Franco Tosi	17967	+94	19150	17683	17967	3000
G Gabetti	1908	+8	2813	1900	1908	10000
Gaic	775	—	870	774	725	37500
Gaic rsp	715	+25	650	680	715	70000
Gemina	1323	+18	1230	1304	1323	1030000
Gemina r.n.c.	1113	+13	1010	1100	1113	15000
Generali	38430	+424	35100	38006	38430	362250
Generali w. '91	34542	+56	35984	34486	34542	16000
Gewiss	22325	+631	22600	21694	22325	n.r.
Gifim ord	750	—	1120	752	750	[redacted]
Gilardini ord	3824	+19	4250	3805	3824	36000
Gilardini rsp	2360	-40	2900	2350	2400	2500
Gim ord	2839	+20	2770	2819	2839	61000
Gim rsp	1828	+68	1590	1760	1828	16000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	1631	+40	1400	1591	1631	70500
I Ifi priv	22797	+242	20300	22555	22797	125000
Ifil ord	6037	+133	5300	5904	6037	298000
Ifil rsp	3207	+58	2850	3149	3207	975000
Imi spa	8685	+51	9450	8634	8685	222250
Immi Metanopoli	1352	-31	1480	1352	1383	17500
Ica	3185	+25	2070	3140	3185	632000
Industrie Secco	128	—	250	108	128	n.r.
Int. Secco r.p. nc	1000	—	730	1000	1000	n.r.
Interbanca ord	susp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	22050	—	28333	22050	22050	n.r.
Intermobiliare	2280	-13	2843	2280	2293	n.r.
Ipi	7567	—	9870	7567	7567	n.r.
Ir-Sid warr. 92/98	28363	+545	n.r.	27818	28363	62000
Isefi	556	—	580	555	556	n.r.
Isolm	5192	—	4835	5192	5192	n.r.
Italcementi ord	11494	+190	9900	11304	11494	57250
Italcementi rsp	5773	+68	4910	5657	5723	51250
Italgas	4549	+77	4480	4472	4549	280000
Italgas w.	2010	+30	2927	1980	2010	74000
Italgel	1350	+50	1520	1300	1350	n.r.
Italmobiliare	35594	+430	31200	35164	35594	7400
Italmobiliare rsp	19159	+232	17700	18896	19128	12500
Italstat r. nc w.	11540	-20	10835	11540	11560	11000
J Jolly Hotels ord	6150	—	8500	6180	6180	n.r.
Jolly Hotels rsp	5830	—	11300	5800	5850	n.r.
L L'Espresso SpA	4149	+10	4500	4138	4149	87000
La Fondiaria Ass. Sp.	7155	+115	6600	7040	7155	3000
La Fondiaria Ass. w.	984	-15	2305	984	999	41000
La Gaiana	3807	—	3700	3807	3807	n.r.
La Previdente	17032	-5	11990	16832	12887	20000
Lloyd Ass. ord	4982	+179	4640	4783	4982	19000
Latina rsp	3513	+38	3690	3877	3913	15000
Linificio ord	1475	+17	1530	1475	1492	10000
Linificio rsp	1018	—	1840	1019	1019	20000
Lloyd Adriatico o.	19478	+7	14520	19472	19429	12000
Lloyd rsp. nc	13838	+21	11475	13815	13838	11500
M Marzotto	2680	—	4100	2680	2680	n.r.
Magona M. ord						
Magona M. rsp						
Magona	3412	—	5058	3412	3412	n.r.
Manif. Rotondi	540	—	677	540	540	n.r.
Marangoni	4500	—	5141	4500	4500	n.r.
Marzotto	11052	+13	10266	11039	11052	4000
Marzotto rsp	10500	—	10000	10500	10500	n.r.
Marzotto rsp. nc	4807	—	5500	4807	4807	n.r.
Mediobanca	13461	+282	11020	13179	13461	336000
Merloni	6200	+47	5605	6153	6200	25000
Merloni rsp	2510	-15	2290	2510	2525	5000
Milano Ass. ord	7083	-29	6600	7083	7087	49000
Milano Ass. rsp	3887	+80	3380	3807	3887	48500
Miscel	1430	+30	1390	1400	1430	5000
Mittel warrant	447	+	838	447	447	25000
Mondadori	12544	+77	12290	12467	12544	[redacted]
Mondadori rsp	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	9000	n.r.
Montedison ord	1234	+11	1080	1223	1234	[redacted]
Montedison rsp. cv.	1253	-14	1390	[redacted]	1267	5000
Montedison rsp. n.c.	1055	+14	920	1041	[redacted]	[redacted]
Montedison w. 94/97	234	+4	267	230	234	18100000
Montefibre	1454	-13	1506	1454	1467	5000
Montefibre rsp	1018	+5	974	1013	1018	55000
N Nai	340	-3	310	340	344	5000
Necchi ord	930	—	1198	930	930	10000
Necchi rsp nc	1572	—	1573	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6550	-3	7090	6550	[redacted]	8000
O Olcese	[redacted]	—	525	1900	1900	n.r.
Olivetti ord	2185	+19	1800	2096	2185	1632500
Olivetti priv	2315	-38	2230	2315	2351	22500
Olivetti rsp. nc	1548	+4	1369	1545	1548	38000
P Parmalat Fin.	1748	+45	1480	1701	1748	586000
Parmalat w.	1289	+26	n.r.	1273	1289	101000
Parf. Fin.	1481	+61	1750	1420	1481	2500
Par. F. r. nc ex w	691	+30	1020	658	691	40000
Perlier	440	—	563	440	440	n.r.
Pininfarina ord	17581	+156	19100	17475	17581	[redacted]
Pininfarina rsp	16500	—	18000	16500	16500	600
Pirelli SpA	2233	+45	1840	2184	2221	[redacted]
Pirelli SpA r. nc	[redacted]	+41	1630	1795	1836	55000
Pirelli & C. ord	3813	+63	3370	3550	3413	[redacted]
Pirelli & C. rsp	1989	-3	1800	1989	1990	40000
Poligrafici edit.	3997	—	4766	3997	3997	n.r.
Premafin	1354	+21	1270	1333	1354	[redacted]
R Raggio Sole o.	473	+15	710	460	473	50000
Raggio Sole r.	554	+4	710	550	554	2500
Ras ord	16948	+330	15300	15618	16948	567750
Ras rsp	10112	+237	9800	9875	10112	281250
Ras rsp. warrant	1166	-59	n.r.	1165	1224	897000
Ratti	3252	-118	3950	3252	3370	5000
Recordati ord	7437	+27	6200	7410	7437	2500
Recordati Rsp. nc	4515	+55	3900	4460	4515	5300
Reyta ord	5930	—	8035	5930	5800	n.r.
Rejna rsp	[redacted]	—	41800	41600	41600	n.r.
Rinascente ord	[redacted]	+3	8650	9584	9687	8000
Rinascente priv	4466	+44	3980	4362	4466	10000
Rinascente rsp	4549	-1	4290	4549	4550	15000
Risan. Napoli rsp	[redacted]	+1165	15881	11450	12815	1150
Risan. Napoli ord	24800	-800	28534	24800	[redacted]	490
[redacted]	5000	—	5897	5000	5000	3000
[redacted]	1950	—	3900	1950	1950	n.r.
S Saes Getters o.	17340	+140	n.r.	17200	17340	2000
Saes Getters p.	[redacted]	+62	12200	10250	[redacted]	2000
Saffa ord	[redacted]	-54	5950	[redacted]	[redacted]	3300
Saffa rsp. port.	4839	+270	5520	4470	4639	8000
Saffa rsp. nc	2542	+119	3250	[redacted]	2542	7000
[redacted]	[redacted]	-5	323	201	206	48000
Saffa ord.	10336	+57	8700	10179	10336	17000
Saffa rsp	[redacted]	—	8300	8500	8500	n.r.
Sai ord	[redacted]	+264	16200	16337	16601	25500
Sai rsp	8678	+132	7900	8547	[redacted]	170500
[redacted]	3881	+38	3200	3805	3501	10000
Saiag rsp	1892	-18	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2500
Saipem	3052	-5	[redacted]	3802	3057	[redacted]
Saipem rsp	1850	—	1980	1850	1850	n.r.
San Paolo	9475	+45	9100	[redacted]	9475	67000
Sasib priv	425	-11	780	426	437	75000
Sasib ord	8266	+109	7400	8097	[redacted]	5300
Sasib r. nc	5045	-36	4700	5045	[redacted]	33000
Schiapparelli w	95	—	145	95	95	n.r.
Schiapparelli	244	-3	271	244	240	40000
Sbs	578	+4	616	574	578	35000
Sirti	5200	-96	6750	5200	5296	5000
Simint ord	398	—	560	398	398	n.r.
Simint priv	275	—	450	275	275	n.r.
Sip	10552	+188	9700	10363	10552	82500
Sme	1400	—	1130	1400	1400	n.r.
Snia	4020	+31	3830	3997	4020	131000
Sisal ord	780	+8	710	772	780	30000
Sisal rsp	893	-6	540	883	890	20000
Snia Bpd ord	1485	+33	1850	1452	1485	960000
Snia Bpd rsp	1850	+35	1570	1815	1850	n.r.
Snia rsp. nc	1056	+21	1000	1034	1055	320000
Snia fibre	950	—	1209	950	950	35000
Sopaf	3853	+49	3740	3804	[redacted]	[redacted]
Sopaf ord	2621	-20	3400	2621	2641	40500
Sopaf rsp	1789	-16	2205	1789	1805	15300
Sondel	2550	-12	2500	2550	2562	15200
Sorin Biomedica	4752	+36	3670	4216	4752	18000
Standa ord	36500	+7	37000	36493	36500	7250
Standa rsp	9814	-276	13100	9814	10090	11500
Stefanel	3997	+89	5605	3913	3997	30000
Stet ord	4874	+60	4240	[redacted]	4874	2430000
Stet rsp	3869	+53	3280	3809	3869	3162500
T Tecnost	3506	+118	3650	[redacted]	3506	n.r.
Telecomp	765	+16	750	749	765	20000
Telecomp r. n.c.	580	-5	570	580	580	65000
Telecom Cavi	7515	—	9005	7515	7515	n.r.
Telecom Cavi r. n.c.	4400	—	5500	4400	4400	2500
Telecom ord	4759	+63	3800	4196	4759	4362500
Telecom rsp	3341	+70	2950	3271	3341	1142500
Terme Acqui n.c.	300	—	[redacted]	300	300	n.r.
Tessile Acqui	1595	—	1610	1595	1595	n.r.
Toro ass. ord.	23267	+263	31300	23004	23267	14000
Toro ass. priv.	11404	+127	10200	11277	11404	27500
Toro ass. rsp.	10275	+170	[redacted]	10105	10275	[redacted]
Trenno	2387	+7	2900	2380	2387	[redacted]
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich rsp	337	—	1398	332	332	n.r.
U Unicem	10350	—	11750	10350	10350	1000
Unicem rsp	5407	-101	[redacted]	[redacted]	5508	[redacted]
Unicem rsp. w.	943	-3	2213	943	947	[redacted]
Unione Sub. Ass.	10256	-161	12260	10256	10417	4000
Unipol ord	11489	+11	10200	11478	11489	17500
Unipol priv.	7256	+52	6700	7204	7256	15750
V Valeo Ital.	5300	—	6010	5300	5300	n.r.
Vianini Industria	1003	-45	1118	1003	1048	5000
Vianini Lavori	3246	+22	4720	3224	3246	38000
Volvo Acc.	7239	+45	7570	7194	7239	4500
Volkswagen	440500	+10000	464573	430000	440500	n.r.
W Westinghouse	4840	—	6262	4840	4840	n.r.
Z Zignago	8800	—	9070	8800	8800	n.r.
Zucchi	8720	—	9500	8720	8720	n.r.
Zucchi rsp. n.c.	4400	—	5520	4400	4400	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

GLI ARBITRI DA CASARIN

Da ieri gli arbitri di serie A e B a Coverciano a designatore Paolo Casarin (foto), sottoposti a test atletici per valutare se sono in forma. Ma molta attenzione Casarin dedicherà agli errori tecnici, i gol non assegnati (mentre erano validi) e la collaborazione con i guardalinee.

INTER: QUEST'ANNO STAGIONE FINITA

MILANO. Stagione mai iniziata e già finita per Dell'Anno (foto). All'interista, dolorante da mesi alla schiena, è stata diagnosticata sospetta ernia al disco. Verrà operato presto e ci vorranno mesi per il recupero. Intanto la squadra gioca stasera un'amichevole a Palermo (20,30).

OGGI IN TV

Football americano, Playoff Nfl: Cleveland-New (r.)	+2
12,00 **Basket**, Campionato: Syracuse-Arizona (r.)	Tele +2
12,40 Studio sport	Italia 1
13,30 Tmc sport	Tmc
14,30 **Football americano**, Campionato Ncaa: Independence Bowl	Tele +2
15,25 **Hockey ghiaccio**, Sg Milano-Devils Milano	Raitre
16,15 **Football americano**, Playoff Nfl: Cleveland-New England (r.)	Tele +2
18,10 Tgs sportsera	Raidue
18,30 Tg3 sport	Raitre
18,30 Telesport	Tele +2
19,35 Sportime	Tele +2
19,50 Studio sport	Italia 1
20,15 Tg2 lo sport	Rai
20,15 **Basket**, Euroclub: da Pesaro, Scavolini-Pack Salonicco	Tele +2
20,30 Tg1 sport	Rai
22,00 **Basket**, Coppa : da Bologna, Filodoro-Cholet (diff.)	Tele +2
23,20 **Pallavolo**, Gonzaga Mi-Fochi Bo, anticipo di A1 (diff.)	Raiuno
23,30 Volleimania	Tele +2
24,00 **Basket**, Scavolini-Pack (r)	Tele +2
1,00 Italia 1 sport	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 4 Gennaio 1995 23

Fidel Castro il grande amico di Maradona e Baggio, che Diego vorrebbe vedere a fianco di Zola

Il campione premiato a Parigi con il Pallone d'oro alla carriera e, in alto, Havelange e Matarrese i suoi nemici

Ha ricevuto a Parigi il Pallone d'oro da France Football

«Mi batterò contro Havelange; tra i miei più grandi nemici ci sono Matarrese e Ferlaino. A casa rientrerò come e quando voglio»

MARADONA *io guiderò la rivolta del calcio*

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo, il grande peccatore, Diego Armando Maradona, nei secoli Fidel, braccato e immortalato, fra pallone d'oro (alla carriera) e le manette che, dicono, scatteranno non appena rimetterà piede in Argentina per aver sparato a uno stormo di cronisti-pipistrelli. Eccolo premiato dalla redazione di *France Football* dal gran ciambellano François de Montvalon, redattore capo del settimanale parigino, e circuito dal solito branco di lupi mannari, Diego guarda di qua, Diego per favore una frase, Diego ma è vera la storia del cannone.

Parla con un filo di voce, l'ultimo re del : si scusa, «a Cuba c'erano gradi, a Parigi un freddo della Madonna». Il piglio da tribuno, l'enfasi ayatollah. Al polso, per adesso? Un orologio d'oro massiccio e diamanti. E al lobo sinistro, come orecchino, il primo dente perso da una delle sue bimbe (Dalmata). Gli fanno ala, e vento, e scudo, la moglie (in confetto), le due figlie, un'amica della figlia, suocera, l'avvocato, il manager, l'ex manager la moglie, Alfredo e Stefano con la consorte. Lunedì torre Eiffel e il Crazy Horse, ieri una dormitona sino alle due del pomeriggio, oggi Eurodisney e, «visto che non costa niente», Lourdes.

Via col tango. E' che a Baires l'aspetta la prigione? «Belle. Posso rientrare come e quando voglio. Se il procuratore intende farsi pubblicità, affari suoi. Io di permessi non ne ho chiesti e ottenuti uno, ma tre, addirittura. Per il Messico (blitz pubblicitario), per Cuba (chez Fidel), per la Francia (l'incoronazione)». Quindi, a ruota libera: «Sì, Castro perché unico. Sono contro Menem che lo boicotta, sono contro l'embargo Usa. Con Fidel si discute, si impara. Non è bello come Claudia, ma vi assicuro che ne vale la pena. Se me lo chiedo, gli allenerò la nazionale. Gratis? Prima cerchiamo uno sponsor...». Ride.

Da Torino, gli telefonano «in diretta» Ferrara e Vialli. Auguri. Complimenti. Delinquenti, mi mancate. Anche tu, Diego. Dio, quanto pesa il pallone d'oro. Mi commuove, Maradona. Gli vengono i lucciconi. «Me lo aspettavo dagli argentini, lo ricevo dai francesi. Così, amici miei, va il mondo». Applausi. Nostalgia dell'Italia? «Tanta. Io Napoli l'amo». Ci tornerà? Sorride: «Manette per manette, preferisco quelle del mio Paese». Ci parli di Zola, fa uno. «Come no. Meglio lo volevo dare al Lecce per due soldi, fui io a oppormi, fui io a fare guadagnare al Napoli almeno quattro miliardi. Zola o Baggio? Semplice: Zola "e" Baggio, due punte davanti. Voglio vedere chi gli porta via la palla».

«Mafia» e droga, svolte e rivolte. La mafia è Fifa, Havelange, «che, poverino, non sa cos'è un pallone», Blatter, che scalzato i colleghi *France Football*, «premio intempestivo, capisco e adeguo». A 34 anni, gli scheletri li tiene più nell'armadio, Maradona. Li mette in piazza, e all'asta. «Mi hanno stroncato la carriera, la mia storia continua, alla faccia loro. L'efedrina americana fu un errore, e non un caso doping. La squalifica quindici mesi, ridicola, assurda. Avevano paura che potessi intralciare i piani del Brasile. Per questo, mi fecero fuori. Non giocherò mai più. Basta: sono stanco di piangere davanti alle mie figlie. In Argentina ho a che fare i Grondona (presidente della federcalcio), all'estero con i Matarrese e i Ferlaino. Ferlaino - buono, quello - mi aveva promosso al Marsiglia di Tapie: sono ancora qui che aspetto. Che Gullit mi ha difeso. Gullit è un uomo, un uomo vero. Uno dei pochi». S'impenna: «Non ne posso più degli Havelange e dei Blatter. Se li lasciamo fare, arriverà un giorno che, per qualche dollaro in più, ci manderanno in campo alle sei di mattina. No, non ho mai pensato di diventare presidente della Fifa. Ciò che mi preme, è un'altra cosa, un sindacato internazionale che tuteli gli interessi nostri e della gente. Ho la parola di Romario e Bebeto, Stoichkov e Francescoli. Presto vedrò Cantona, Gullit e gli italiani. Abbasso i dittatori».

Intanto... «Intanto, faccio l'allenatore. Ho firmato per il Racing. Non vinco il titolo da 29 anni. La mia ricetta: disciplina e rispetto. Non c'è niente da inventare, nel calcio. Non ho modelli, perché i modelli. Fra i tecnici, non esistono. Nemmeno Cruyff e Sacchi lo sono. Date a Cruyff Cadice qualsiasi e Sacchi il Parma di cinque-sei anni fa, dubito che vincerebbero quello che hanno vinto con quel Barcellona e quel Milan».

«Mi piacerebbe allenare Baggio e Gullit. Si parla tanto di libertà. Io me la sono conquistata. Vero, facevo spesso l'amore alla vigilia delle partite, ma poi in campo le risolvevo. Se un mio giocatore mi fa le cinque in discoteca e poi tre gol alla volta, avrà da me tutta la libertà che vuole: anche di fare le sei. Ci fu un periodo, a Napoli, che mi sentivo uno straccio. Non mi andava più di sgobbare e quanto il resto della squadra. Lo feci presente al mister, Bianchi mi disse fai quello che vuoi. Morale, vincemmo il secondo scudetto».

A *France Football* ha confessato: «Parliamo pure di cocaina, non c'è problema. Un fatto personale. Un adulto ha diritto di vivere e di morire come gli pare. Impietosi, bisogna esserlo soltanto con coloro che spacciano droga ai minorenni. Certo, la mia vita è piena di rimpianti, di rimorsi, di errori, ma preferisco tenerli per me. Quello che sogno, ora, è un figlio maschio. Stiamo facendo di tutto, io e Claudia, ma non viene. Verrà. E sarà bellissimo. Poi c'è quella cosa lì, la rivoluzione in e in bene del calcio. Busserò e le porte. Mi risulta che Havelange sia stato, in gioventù, un campione di pallanuoto. Benissimo: ributtiamolo in piscina». Il genio di Diego. Un esempio, l'ultimo. Dalla prossima edizione, la quarantesima, il pallone d'oro sarà aperto a tutti i giocatori stanza in Europa, e non soltanto, come fino a dicembre, ai figli del vecchio continente. Coraggio: d'ora in poi, chi nasce Maradona alla periferia di Buenos Aires o non fra Londra, Parigi e Madrid, verrà premiato in tempo reale e alle soglie della pensione.

Gian Paolo Ormezzano

IL DIEGO DI DIEGO

2 febbraio. Prende a fucilate cinque giornalisti nella sua villa di campagna a Moreno. Incriminato per lesioni e abuso d'armi.
21 giugno. Mondiali: contro la Grecia realizza il quarto e ultimo gol dell'Argentina.
25 giugno. L'Argentina regola per 2-1 la Nigeria. E' l'88ª e ultima partita in nazionale di Maradona. Al controllo antidoping verrà trovato positivo.
30 giugno. La Fifa il doping di Maradona. La federazione argentina ritira il giocatore.
26 agosto. La Fifa lo squalifica sino al 30 settembre 1995. Maradona diventa allenatore.
23 dicembre. Diego vola a Cuba dall'amico Castro. Dall'Argentina dicono: il permesso, quando rientra lo arrestiamo.
9 gennaio 1995. Da Cuba a Parigi, per ricevere il pallone d'oro alla carriera da France Football.
6 gennaio. Primo allenamento alla guida del Racing.

CALCIO ALLA CORTE DI

L'attaccante del Parma è rientrato dalle ferie con una grave accusa: detenzione e uso di armi

Asprilla, caccia al pistolero di Capodanno

Sarebbe fuggito dalla Colombia dopo un ordine di comparizione

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Asprilla è tornato ieri dalla Colombia con un carico di pesanti accuse. Secondo notizie provenienti dal suo Paese, Tino è stato denunciato per possesso illegale di armi. Nei suoi confronti è stato aperto un procedimento giudiziario: rischia il carcere, da 1 a 4 anni. Avrebbe evitato l'arresto solo grazie all'intervento della folla. Quindi avrebbe lasciato Bogotà per far ritorno a Parma senza passare i controlli doganali dell'aeroporto Eldorado. Insomma, un grosso bubbone che scoppia nel clan gialloblù in una settimana delicatissima.

I fatti, secondo le agenzie colombiane. A Tulua, città natale del 25enne Asprilla, alle 6,40 del primo dell'anno, Tino è fermato dalla polizia per possesso illegale di due pistole. Insieme al fratello ed altri amici, avrebbe anche esploso alcuni colpi in aria, spaventando i partecipanti a una festa all'aperto. «Ho solo e sempre giocato con pistole ad acqua» ha commentato Asprilla al suo arrivo a Parma. «Non è vero che scappato Colombia senza passaporto, scritto sempre un mucchio di balle». Eppure il comandante della polizia colombiana giura: in stato di ebbrezza». E il giudice ha aperto un'inchiesta: Tino turbava l'ordine pubblico.

Era atteso in tarda mattinata, Asprilla. è presentato al Tardini solo alle 14. avvertito la società: «La mia colf è stata bloccata a Milano e rimasta in Colombia perché gli è scaduto il permesso di soggiorno. Ritardo per questo». Ma non ha detto nulla dei fatti di Capodanno a Tulua. Non poteva pensare che, lasciando la Colombia, sarebbe stato inseguito da quella bufera. E' due Capodanni fa l'incidente alla gamba (si ferì sui cocci una bottiglia) che gli pregiudicò la finale di Coppa Coppe a Wembley.

Appena si sono diffuse le notizie dalla Colombia, Pedraneschi ha convocato Asprilla. «Non andrò più in Colombia - ha detto in lacrime Tino - ogni volta che ci mi perseguitano. quando è stato ucciso Escobar devo girare la scorta, mi ricattano. Devo pagare per evitare guai alla mia famiglia». Anche grazie all'intervento di un legale colombiano in contatto con Pedraneschi, Asprilla ha fornito la sua versione dei fatti.

Così riassunto dallo presidente del Parma: «Tino, con il fratello una guardia del corpo, a una festa. A un certo punto ubriaco molesta Asprilla. Il fratello e il gorilla estraggono le pistole (spararono in aria? non si sa, ndr). Un poliziotto consiglia di accompagnare a casa il giocatore e la moglie. il fratello e il gorilla tornano sul posto sulla macchina di Asprilla. E vengono fermati, una delle pistole (quella del gorilla dice Tino) non è denunciata. La mattina del gennaio scatta il mandato di comparizione in questura per l'attaccante, denuncia è nei suoi confronti perché le armi erano sulla sua macchina. Ma lui è già in viaggio alla volta di Parma. Il legale che ho consultato esclude che per Asprilla possano esserci problemi, la denuncia cadrà al massimo sul fratello. Non so come possano uscire certe notizie. In Colombia però può accadere di tutto. E' davvero meglio che Tino eviti di tornarci».

Franco Badolato

Secondo la polizia colombiana avrebbe sparato alcuni colpi in aria durante una festa: rischia sino a 4 anni di carcere

Il colombiano Faustino Asprilla

IN BRASILE

Alla guida dello sport

Pelé ministro «la mia lotta per i giovani»

BRASILIA. Pelé ministro dello Sport brasiliano. Si è insediato il governo del Brasile e tra coloro che ieri hanno giurato c'è anche l'ex campione, che il presidente della Repubblica Cardoso ha messo a capo del dicastero dello Sport. Uno dei primi impegni presi da Pelé, per il quale ha dichiarato che si batterà con ogni energia, è di portare a Rio de Janeiro le Olimpiadi del 2004 e in Brasile i Mondiali di calcio del 2006. «Questo incarico da ministro dello Sport - ha detto l'ex campione - non certo un trampolino per un'eventuale futura candidatura alla presidenza. Vorrei solo cercare di ridare al mio Paese una parte di quanto il Brasile ha fatto per me: il mio obiettivo prioritario sarà togliere dalla strada tanti bambini. Poi mi batterò per incentivare ogni progetto che favorisca una maggiore pratica sportiva nelle scuole».

PARTITISSIMA

PROTAGONISTI DA [redacted]

La rivincita di Ravanelli, l'attaccante che servirà soprattutto alla difesa

Juve: cresce il Grigio

«Finalmente qui conto anch'io»

Ravanelli (foto grande) e Branca (a sinistra) sono fra gli attaccanti più difficili [redacted] controllare

«Sono juventino, ex della Reggiana e non amo la lirica: [redacted] Parma mi odiano. Loro hanno tanti nazionali, ma chi dice che son meglio?»

NEL mondo dei talentini vecchi e nuovi, Fabrizio Ravanel[redacted] sta come un lottatore armeno nel Paese di Oz: una presenza che non ha niente di magico, di fiabesco e magari piace anche perché appartiene alla razza da salvare dei giocatori normalmente con[redacted]ti, normalmente fallibili, che puzzano di fatica. Dici: Juve da scudetto [redacted] non pensi a lui. Come si evocano Zola o Asprilla [redacted] non Branca quando si parla del Parma. La parte ruvida del calcio. Che magari non lo è tanto. «Branca? Nei movimenti [redacted] nella tecnica è quello che assomiglia di più [redacted] Van Basten», sostiene Ravanelli. Eppure Branca pare sempre un attaccante fuori posto, pure [redacted] Parma. Lo scartò la Samp dopo lo scudetto, perché dicono che non fosse allineato a Vialli e Mancini. La Fiorentina lo dimise dopo un anno perché era rivale di Batistuta e perché rispose brusco a Cecchi Gori, che [redacted] voleva inserire nel cinema promettendogli le donne più belle: «Ma lei ha mai visto mia moglie?». Bellissima. Se Berlusconi utilizzasse Gianni Pilo nel calcio, un sondaggio tra i difensori italiani metterebbe il parmigiano e Ravanelli tra i sette-otto attaccanti che si fatica di più a controllare, perché usano di tutto, dai piedi ai gomiti.

«Ma c'è chi nasce fenomeno dopo due [redacted] tre partite e chi deve lavorare da bestia per emergere e forse non ci riesce mai. Certo, dà un po' fastidio. Ormai tutto è così, nella vita, nella politica», dice lo juventino che piace [redacted] popolo più che all'élite. Trapattoni ha dichiarato che lo porterebbe [redacted] Germania, dove segnerebbe a raffica. Nella Juve invece ha rischiato di andarsene [redacted] ottobre: poi, come altre cose, anche la sua posizione si [redacted] aggiustata in una società che sta cercando un suo equilibrio sbattendo qualche volta contro gli angoli. «Se la Juventus ha fiducia in me significa che valgo qualcosa», dice dimostrando che talvolta conviene non avere memoria.

Lunedì pomeriggio Ravanelli era ad allenarsi. Con un giorno di anticipo sulla ripresa, che è avvenuta ieri. «Uno grosso come me ha bisogno di lavorare più degli altri - [redacted] -, un giorno in più può aiutarmi [redacted] trovare la forma per domenica». Si blocca. «Bè, sempre che giochi. Però mi pare che Lippi ci sia costretto». Formalmente [redacted] Grigio è un toccabile, fuori dall'elenco di quelli cui solo un infortunio può levare il posto. Infatti [redacted] Padova [redacted] perse o quando entrò, segnando, si capì subito che non aveva gradito. Ora per Parma, l'assenza di Baggio e l'affidabilità del modulo a tre punte, [redacted] dovrebbero riservargli sorprese. «Voi dite che sono migliorato moltissimo, però l'unico segreto è che finalmente gioco. Quando pesi 86 chili e vai in campo 20 minuti non fai in tempo a scaldarti che è già tutto finito. E poi conta la serenità: chi sa di [redacted] il posto garantito non teme di bruciarsi sbagliando la partita. A me non è mai successo, [redacted] sono sentito sempre in discussione; soltanto adesso ho acquisito un po' di sicurezza. Al punto che tra vincere a Parma sbagliando tre rigori e perdere giocando una partita eccezionale, scelgo la prima ipotesi». Una balla che raccontano anche i lottatori armeni. Ma andiamo avanti con la seconda bugia: «L'idea che dalla prossima volta forse ci sarà Baggio [redacted]trei tornare in panchina non mi disturba. [redacted] vogliamo vincere lo scudetto dobbiamo [redacted] soprattutto [redacted] gruppo unito [redacted] senza rivalità. Io sarei contento se Baggio rientrasse già domenica, figurarsi...».

Parma [redacted] la città in cui Ravanelli riceve più fischi. «Perché ho giocato [redacted] Reggio Emilia, [redacted]no juventino e non amo la lirica, insomma incarno il cocktail dei loro odi. Ma i fischi [redacted] spaventano molto [redacted] Couto, Dino Baggio e Branca, se giocherà: sui calci piazzati sono io che dovrò tornare a contrastarli [redacted] testa, ho solo l'imbarazzo della scelta. Mi sembra il loro schema d'attacco più pericoloso». E la Juve [redacted] può mettere in campo? «Una qualità più offensiva. Loro hanno sei [redacted] sette giocatori che funzionano soprattutto per la difesa, infatti incassano pochi gol, [redacted] in questo momento anche il Parma può [redacted] paura [redacted] un attacco come il nostro. L'unica incognita è vedere [redacted] influirà la sosta, se tutto il carico di lavoro che abbiamo svolto ci avrà appesantito le gambe come all'inizio di stagione: il professor Ventrone dice di no, quindi [redacted] dovrebbero esserci problemi, per quanto [redacted] partite troppo attese qualche volta diventino le più brutte».

Naturalmente anche per lui la Partitissima [redacted] conta troppo: il Grande Evento che registra l'esaurito da una settimana ce lo siamo inventati noi. «Il campionato è lungo. E rischia di più il Parma, perché se perde possiamo distanziarlo sfruttando il derby. Ma il Parma è anche il favorito per lo scudetto». Perché? «Ha dieci undicesimi che giocano in Nazionale, anche se non è detto che chi [redacted] ci va [redacted] senta inferiore». Neppure lei? «Certo. E neppure Porrini rispetto [redacted] Mussi. Alla Nazionale ci penso, è ovvio. Sacchi dice che chiamerà i più in forma, bisognerà farsi trovare pronti al momento giusto e la Juve può aiutare. Ma, ripeto, il Parma ha più chances. Gioca insieme da molto più tempo di noi. Sa sfruttare le occasioni. L'anno scorso per colpa loro siamo usciti dalla corsa allo scudetto: eravamo in testa, segnammo un gol valido che fu annullato e nel finale subimmo due reti. Forse [redacted] quel gol, [redacted] potendo giocare il contropiede che era la [redacted] forza, la nostra storia sarebbe cambiata». Ora da Parma si ricomincia.

Marco Ansaldo

Gullit accusa

Calcio rovinato dal denaro

GENOVA. [redacted] viaggio nell'universo Gullit, in quello privato e in quello delle scarpette bullonate. Un viaggio coinvolgente, freddo, a tratti spietato. Ruud è tornato dalle vacanze di Natale [redacted] ha aperto se [redacted] parlando delle [redacted] esperienze e dei suoi sogni. E se delle [redacted] scelte di vita si parlerà [redacted] e lungo, le parole che seguono invece faranno molto riflettere.

«Ho fatto una lunga vacanza, ma non in Brasile: bisogna sempre scegliere posti con pochi italiani. Il 1994? Un anno turbolento, che [redacted] ha lasciato però alcune soddisfazioni. La vittoria con la Samp in Coppa Italia, per esempio, e poi a livello personale il matrimonio e l'incontro con Mandela. La cosa più brutta? Tutte le conseguenze della mia rinuncia ai campionati del Mondo. La vicenda Milan invece no, quello è stato un fatto sportivo, non personale».

«Il calcio [redacted] prendendo [redacted] strada [redacted] sportiva e più commerciale. Tutto è cominciato dalle Olimpiadi di Los Angeles nell'84: un esempio lampante di come si possa guadagnare attraverso lo sport. Quella lezione l'hanno imparata la Fifa e l'Uefa, e si è arrivati alla Champions League dove paradossalmente i punti [redacted] più per i soldi che incassi che non per la classifica. Capisco, la vita è diventata più costosa, [redacted] più bello intendere questo mondo in [redacted] sportivo».

«Eppure trovo ancora bello il calcio. Però [redacted] me [redacted] sapere come la Juve intende gestire il futuro, oppure il costo delle aziende di Pellegrini perché lui deve vendere l'Inter. Io vorrei tanto tornare a parlare [redacted] calcio, dei giovani giocatori come Del Piero o Flachi, che sognano solo di fare gol. E' questo il futuro [redacted] calcio, l'econo[redacted] [redacted] il denaro stanno distruggendo tutto».

«La Sampdoria? Ci sono stati nel '94 momenti da 8, come la vittoria in Coppa Italia, ma globalmente la media è 5,5. Il [redacted]stro futuro dipende dalla prossima partita contro la Lazio. Cosa penso? Non posso dire tutto ciò che penso e che spero, anche [redacted] certi sogni (lo scudetto n.d.r.) li fanno tutti. Per questo alla domenica in campo dobbiamo [redacted] realisti. Buon anno [redacted] tutti, e vorrei che tutto quello che ho detto non sappia di pessimistico».

Damiano [redacted]

Forse mancherà con Genoa e Juve, c'è la Coppa d'Africa

Pelé, gennaio tormentato

Sonetti: è importante come Baggio

Abedi Pelé, 30 anni

TORINO. Gennaio, mese di passione per Abedi Pelé. L'asso ghanese, causa le qualificazioni alla fase finale della Coppa d'Africa, tiene sulle spine il Torino alla vigilia di una delicata [redacted] di impegni [redacted] campionato.

Ieri ha strappato al suo presidente federale, dopo un lungo e cordiale colloquio telefonico, il permesso di giocare contro la Fiorentina [redacted] atteso in sede il fax di conferma) ma, soltanto se il Ghana domenica batterà il Niger in casa, Pelé potrà saltare anche la partita [redacted] il Congo in programma il 22 gennaio, giorno [redacted] cui il Torino affronterà [redacted] Genoa al Delle Alpi.

Pelé, che ormai sente la maglia granata addosso come [redacted] seconda pelle, non nasconde di essere preoccupato soprattutto per il derby fissato mercoledì [redacted] gennaio: «Farò un gran tifo per la mia Nazionale. Se non supererà il Niger dovrò rispondere alla prossima convocazione e [redacted] giocherò contro il Genoa, nostra concorrente diretta per la salvezza. E, per problemi legati agli orari degli aerei e alle coincidenze per [redacted] rientro in Italia, rischierò di presentarmi all'ultimo momento, e [redacted] condizioni fisiche tutt'altro che ideali, per [redacted] recupero infrasettimanale di campionato con la Juventus, un appuntamento cui tengo moltissimo».

Il presidente Calleri, ieri ad Orbassano in visita alla squadra, insieme con il ds Vitali [redacted] Garella ds. del Casale, fa gli scongiuri. Idem Sonetti. L'allenatore sa che Pelé è importantissimo per il Torino: «Come lo è Baggio nella Juve. Tutti si sono finalmente accorti che Pelé [redacted] un centrocampista. Lui non segnerà mai venti gol a campio[redacted] come Baggio, ma potrebbe coesistere con [redacted] fuoriclasse juventino [redacted] una formazione ideale. Insieme farebbero grandi cose, una garanzia di spettacolo [redacted] altissimo livello».

Quasi commosso, [redacted] trenten[redacted] Pelé ringrazia [redacted] ricambia Sonetti definendolo l'uomo della svolta: «All'inizio eravamo una squadra totalmente rinnovata e [redacted] molti giovani, allenatore compreso. Dovevamo conoscerci, trovare l'affiatamento, dentro e fuori campo, prima [redacted] del gioco. Abbiamo faticato malgrado l'impegno di Rampanti. Poi Sonetti [redacted] ha trasformati, migliorando la nostra personalità. Anch'io gli debbo molto. [redacted] cosa vuole da [redacted] [redacted] acquistato fiducia in me stesso, sono cresciuto come rendimento e qualità. Sonetti è un abile psicologo, [redacted] [redacted]ricare la squadra. Ed ora tutti ci rispettano».

Compresa la Fiorentina. Pelé reputa difficilissima la sfida con i viola anche [redacted] privi [redacted] squalificato Batistuta: «Il bomber argentino rimase a bocca asciutta [redacted] Delle Alpi, contro la Juventus, ma la Fiorentina riuscì ugualmente a segnare due gol anche se poi s'è fatta rimontare e battere dai bianconeri. E' [redacted] squadra completa in ogni reparto. La Fiorentina non può permettersi di perdere. E noi neppure».

Al nuovo anno Pelé chiede la salute per sé e per la [redacted] famiglia [redacted] sogna l'Europa: «So che [redacted] sarà facile entrare in zona Uefa. Ci proveremo e, fra un paio [redacted] mesi, sapremo [redacted] l'obiettivo [redacted] alla nostra portata oppure dovremo aspettare la prossima stagione. Ho un contratto che scadrà nel '96 e intendo rispettarlo. Non ho ricevuto proposte da altri club. Ma, prima di discutere con il presidente Calleri [redacted] allungarlo o meno, intendo concludere la stagione alla grande. Ho vinto molto nell'Olympique Marsiglia. Sono [redacted] tre volte Pallone d'oro d'Africa. Ora la mia ambizione è di vincere qualcosa di importante con il Toro».

Bruno Bernardi

Bruno torna al Sud

Foggia-Lecce il [redacted] è [redacted]

FOGGIA. Precipita irrimediabilmente la situazione societaria in [redacted]a Foggia: [redacted] [redacted] vecchia gestione dei Casillo, la Cariplugia, banca creditrice di decine [redacted] miliardi insedia tre [redacted]ggi» nel consiglio di amministrazione. [redacted] così la società passa all'inventario: il patrimonio tecnico, titolo sportivo, attrezzature, tutte da stimare. In parole povere, si vuol quantificare [redacted] valore del club per poterlo cedere. Si attendono i nuovi acquirenti considerata l'anomalia di una gestione ora affidata ad una banca.

Situazione difficile anche [redacted] Lecce. La società, ultima in classifica in serie B, attende l'esito del ricorso fatto in tribunale dall'ex presidente Jurlano contro gli attuali dirigenti del gruppo Semeraro della «Banca del Salento»: c'è il rischio che la [redacted]cietà in un mese si trovi al limite del fallimento. Ma guardando avanti con ottimismo proprio ieri Pasquale Bruno, [redacted] anni, ha firmato un contratto per due stagioni. [redacted] difensore è tornato nella squadra che lo lanciò dodici anni fa.

Capolista a Suzzara

[redacted] Porrini [redacted] il responso [redacted] febbre

Dopo Kohler, che si trova [redacted]cora in Germania per [redacted], si è fermato Porrini, il suo sostituto. Il difensore si [redacted] procurato una distorsione alla caviglia destra cercando di calciare la palla nell'allenamento del pomeriggio: le radiografie non hanno evidenziato lesioni gravi ma sul suo recupero i medici potranno esprimersi solo oggi.

Anche Robi Baggio [redacted] tornato ad allenarsi: qualche breve corsa, un po' di lavoro in palestra tuttavia [redacted] Codino è apparso molto abbattuto. I tempi per il ritorno si allungano. Anche nel Parma non mancano i guai. Ieri si è dovuto fermare Dino Baggio, costretto a letto dall'influenza [redacted] dalla febbre. Così oggi, Scala (che [redacted] mattinata andrà a caccia), nell'amichevole di Suzzara contro il Brescello non può provare la [redacted] formazione anti Juve. In campo invece Benarrivo [redacted] Mussi, reduci da infortuni.

1995.
Abbonatevi a risparmiare.

ABBONAMENTO SEMESTRALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI'
7 GIORNI LA SETTIMANA L. 168.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 336.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 395.000
6 GIORNI LA SETTIMANA L. 144.000	6 GIORNI LA SETTIMANA L. 288.000	6 GIORNI LA SETTIMANA L. 339.000
5 GIORNI LA SETTIMANA L. 120.000	5 GIORNI LA SETTIMANA L. 240.000	5 GIORNI LA SETTIMANA L. 308.000

ABBONARSI È SEMPRE PIÙ COMODO: SE VI RIVOLGETE AL SALONE LA STAMPA [redacted] VIA ROMA 80 A TORINO, POTRETE PARCHEGGIARE GRATUITAMENTE PER 2 ORE AL CARLO ALBERTO PARKING, IN VIA CARLO ALBERTO (SOTTO LA RINASCENTE).

LA STAMPA

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, 196 - Torino
Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)

EFFETTUA DAL 7/1/95 AL 7/3/95

SALD...ISSIMI
A PREZZI... ECCEZIONALI!!!
SU TUTTA LA MERCE

SCI E ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI
TENNIS - NUOTO - CALCIO - GINNASTICA ECC.

PAGAMENTI RATEALI - SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
FINANZIAMENTI IN SEDE - SERVIZIO BANCOMAT
CARTE CREDITO

LABORATORIO ATTREZZATO
PER RIPARAZIONE E MONTAGGIO SCI

EFF. COM. L. 80

Ha 41 anni, vuole 26 miliardi e intende restare in Formula 1

Mansell, pilota scomodo

Coulthard alla Williams. E Nigel?

E' ufficiale: da ieri Nigel Mansell è diventato un elemento scomodo per la Formula 1. Dopo che la Williams ha confermato l'ingaggio del ventitreenne scozzese David Coulthard - già definito un po' prematuramente da qualcuno «l'erede di Jim Clark [redacted] Jackie Stewart» - accanto a Damon Hill, il vecchio Leone inglese [redacted] in pratica un disoccupato di lusso. Un pilota appiedato che però non vuole abbandonare l'attività.

«Sono contento che la Williams abbia preso una decisione sui piloti che co[redacted] nel 1995 e sono molto felice - ha dichiarato lo stesso Mansell con la solita enfasi - che David abbia avuto questa fantastica opportunità. Ci tengo a ringraziare comunque la scuderia, la Renault e la Rothmans d'avermi permesso di partecipare alle ultime tre gare della passata stagione e di vincere in Australia. Per quanto riguarda [redacted] mio futuro, ritengo sia presto per fare qualsiasi tipo di commento».

Ma nell'entourage del «vecchio Leone» si [redacted] anche sapere che [redacted] escluse le possibilità di [redacted] ritiro [redacted] un ritorno alla Formula Indy, nella quale Mansell è stato campione nel [redacted]. I motivi che hanno portato Frank Williams [redacted] optare per Coulthard [redacted] evidenti: è un giovane molto promettente, se sarà il caso potrà fare almeno per un anno lo «scudiero» di Damon Hill senza protestare. E costa circa un ventesimo di quanto sarebbe stato necessario per avere l'esoso Nigel.

Lo scozzese riceverà un ingaggio annuale di circa 1300 milioni [redacted] lire contro i 26 miliardi che - secondo le indiscrezioni - avrebbe voluto Mansell. Ma il quarantunenne baffuto pilota [redacted] diventato ingombrante per tanti motivi, non solo per i soldi. Ad esempio l'età: come si fa a impostare [redacted] programma su un campione che potrebbe appendere il casco [redacted] chiodo da un momento all'altro?

[redacted] dice tuttavia che Bernie Ecclestone, patron della F1, stia facendo carte false per avere ancora Mansell, malgrado tutto, considerato uomo-spettacolo indispensabile per lo show dei motori. Ragion per cui vengono fuori tutte le ipotesi possibili. Sono tutte chiacchiere, anche se è ovvio a questo punto che qualche tentativo per sistemare l'ex campione del mondo verrà fatto.

Vediamo le strade in teoria praticabili: 1. Mansell [redacted] alla McLaren, unico top team ad avere [redacted] posto disponibile. 2. Poiché Nigel, a quanto pare, riceverà comunque circa 9 miliardi dalla Williams o dai suoi sponsor per essersi tenuto impegnato per il '95, passa alla Benetton-Renault e Schumacher va alla McLaren-Mercedes. 3. Mansell viene preso dalla Ferrari che «gira» Berger alla McLaren, visto che la squadra di Ron Dennis dovrebbe, per contratto con i suoi finanziatori, prendere un pilota che abbia vinto almeno qualcosa se non un titolo mondiale. 4. Mansell compra o si fa comperare una squadra (la Lotus?). 5. Nigel prende i soldi che gli devono e si rassegna ad abbandonare. Siamo anche nel campo della fantaFormula 1. [redacted] troppi esempi in questi anni ci hanno abituato a non sottovalutare la fantasia e a pensare che sia possibile anche ciò che è ritenuto impossibile.

Cristiano Chiavegato

Per Nigel Mansell (qui judoka), tante ipotesi: anche la Ferrari?

TENNIS

La numero 1 tedesca firma una linea di jeans

La Graf si [redacted] alla [redacted] «[redacted] continuerò [redacted] giocare»

BONN. Steffi Graf vede un avvenire nella moda. In una lunga intervista che andrà in onda [redacted] «Stern TV», la numero 1 del tennis parla del suo futuro, della sua famiglia, delle sue amicizie e [redacted] suoi progetti privati. «Sono sempre [redacted] affascinata dalla moda» confessa Steffi, annunciando che tra poco lancerà una collezione [redacted] jeans con il suo nome. La Graf incomincia a pensare ad una vita dopo il tennis. «Giocherò ancora qualche anno - ha detto - [redacted] mai quanto Martina Navratilova che è un'assoluta eccezione».

Steffi Graf, che generalmente tende ad evitare [redacted] telecamere, parla per oltre un'ora alla trasmissione intitolata «Una carriera tedesca». La tennista 25enne smentisce però [redacted] ritiro a breve scadenza dal tennis, che ad un [redacted] punto sembrava probabile a causa dei seri problemi alla schiena. Steffi racconta di essere stata spinta all'agonismo [redacted] dalla madre che dal padre e si dichiara totalmente contraria alle campionesse baby [redacted] l'americana Jennifer Capriati che [redacted] 14 anni era [redacted] gli occhi di tutto il mondo e non ha avuto tempo di abituarsi ad affrontare le vittorie e le sconfitte». [f. p.]

Una campionessa delusa dallo sport

«Non voglio più vedere [redacted]»

Vent'anni, la ranista Elena Donati lascia il nuoto come fece Lamberti

BRESCIA. Questa città, operosa [redacted] civile, ha [redacted] rapporto di [redacted] odio con lo sport. Con i suoi campioncini è generosa, fino allo svezzamento. Al momento di raccogliere [redacted] frutti della consacrazione, [redacted] abbandona. O li induce a dire basta quando il tempo [redacted] ancora dalla loro parte.

Con le stelle del nuoto la Leonessa, che da sempre (ironia della sorte) manca di una piscina olimpica, [redacted] addirittura impietosa. Dopo Giorgio Lamberti, primatista mondiale dei 200 stile libero, ritiratosi quando aveva ancora molto da dare, anche Elena Donati, tre volte campionessa d'Italia sui 100 e 200 rana, ha deciso di smettere a soli vent'anni, quando avrebbe potuto benissimo regalare [redacted] regalarsi altre soddisfazioni. La decisione dell'atleta ha colto [redacted] sorpresa tutti: dalla sua società, la Ospitaletto Canottieri Garda, [redacted] suo allenatore, Giorgio Sussarello, che da [redacted] giorno all'altro [redacted] l'ha più vista in piscina: «E in vasca non mi vedrete più, né con gli amici [redacted] tantomeno per allenarmi», rivela Elena dalla propria abitazione sulla collina di Gussago, alle porte di Brescia.

A Ospitaletto sono sgomenti [redacted] anche alla Federnuoto non vogliono crederci. Pare che il vicepresidente della Fin, Barelli, stia facendo di tutto per convincere la campionessa a ritornare [redacted] suoi passi. Ma la ragazza è irremovibile: «Non ho voglia di parlarne, è una cosa solo mia. Desidero solo cambiare vita, non essere costretta a rinunciare alle [redacted] che fanno [redacted] felicità delle ragazze della mia età».

Ragioniera, l'impiego in una stireria e tante ore passate nella piscina di Ospitaletto, il «laboratorio» dove ha costruito i suoi successi, dove ha lavorato talmente sodo da detronizzare nientemeno che Manuela Dalla Valle, da anni dominatrice [redacted]luta nei [redacted] e [redacted] rana. Forse la molla che ha fatto scattare nella Donati la decisione del ritiro è nella delusione per non aver potuto partecipare ai Mondiali di Roma, il sogno della sua vita, a causa [redacted] una frattura ai calcagni, originata da [redacted] banale caduta in [redacted]. Elena non ha troppa voglia di parlare, [redacted] sembra proprio che, una volta tornata in piscina dopo aver smaltito l'infortunio, non fosse più la stessa: svogliata e poco propensa ad accettare i consigli e i rimproveri dell'allenatore. [redacted] chiesto il nullaosta per cambiare società, ma l'Ospitaletto le ha opposto un secco rifiuto.

Forse s'è sentita tradita, Elena, convinta che i risultati ottenuti le avrebbero consentito una qualche libertà in più. Invece niente. La vita delle campionesse è dura: «Non mi vedrete più in piscina, [redacted] con amiche», ribadisce. Si macera, si interroga, se probabilmente [redacted] averla combinata grossa, di aver gettato al vento per il capriccio di un attimo l'opportunità irripetibile di una vita che, seppure all'insegna di molti sacrifici, le avrebbe potuto spalancare tante porte, anche quella della tranquillità economica.

Elena Donati ora preferisce vivere come una qualunque ragazza di vent'anni: il lavoro, [redacted] serate in pizzeria e in discoteca, il fidanzatino fresco fresco. Chissà se ci ripenserà. Se lo augurano tutti. Dopo Lamberti, Brescia, così impietosa con le stelle del nuoto, non può permettersi di perdere la sua ultima campionessa.

Vincenzo Corbetta

SPORT FLASH

Basket, [redacted] Pesaro ospita il Paok

Impegno casalingo per la Scavolini Pesaro stasera (ore 20,30; diretta su Tele+2) contro il Paok Salonicco per l'Euroclub. La Buckler giocherà domani a Bologna contro la Juventud Badalona. Stasera (ore 20,30) gioca anche l'A2: Floor Pd-Caserta; Auriga Tp-Bancosardegna Ss; Teamsystem Rimini-S. Benedetto Ve; Udine-Francorosso To; Turboair Fabriano-Pavia; Napoli-Aresium Mi; Menestrello Mo-Brescialat Go.

Pallavolo, anticipo tra Milano e Bologna

Si gioca oggi a Milano (ore 17,30; differita [redacted] Raiuno in Mercoledì Sport) l'anticipo dell'ultima giornata di andata dell'A1 tra Tally e Fochi Bologna. Il Giudice ha intanto squalificato Pasinato (Gabeca) che domani [redacted] potrà essere in campo contro l'Edilcuoghi.

Nuoto: Sacchi [redacted] in Coppa del Mondo

HONG KONG. Un primo e un ter[redacted] posto per Luca Sacchi nella 1ª prova [redacted] Coppa del mondo di n[redacted]to in vasca corta: ha vinto i 200 rana in 2'17"92 e si [redacted] piazzato (4'14"12) nei 400 misti dal tedesco Seibt. Merisi e Sicilliano [redacted] sono classificati 2° [redacted] 3° nei 100 dorso e 400 sl. Francesca Salvalaio è finita seconda nei [redacted] dorso. Primato mondiale dei 50 dorso della tedesca Volker che ha nuotato [redacted] 27"86, 7 centesimi in meno [redacted] limite della statunitense Martino.

[redacted] Parigi-Dakar domina Kinigardner

OUARZAZATE. L'austriaco Kinigardner (Ktm) domina, nella [redacted]to, la Parigi-Dakar. Si [redacted] imposto anche nella 3ª tappa sullo spagnolo Arcarons (Cagiva), rafforzando la s[redacted] posizione di leader della corsa. Quinto Orioli sia nella frazione che in classifica. Tra le auto [redacted] di Vatanen (Citröen) che è anche al comando della graduatoria. Saby [redacted] la Mitsubishi si è smarrito nel deserto ed è scivolato al 4° posto.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 66211. **MILANO**, via G. Carducci 20, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, [redacted] Amendola 13, t. 255552 [redacted]; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632 699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2388427/3 235728-234090; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane [redacted] t. 4825847-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. P[redacted] in giornata a tutti A proprietari [redacted] telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. [redacted] Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Uff. Cambi n° 4395. "PRESTIT" 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. [redacted] 423.994 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 6091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4808.

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.8070 - 562.0136.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

[redacted]A [redacted] bisogno di soldi, Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio [redacted] Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 Torino. Tel. 011 562.8995 (3 linee).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] commerciali artigiani [redacted] industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim Tel. 02 336.03.101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super centrale angolare forte passaggio orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.[redacted]

INTERCOM 6[redacted] cede abiti da cerimonia Tabella IX - X - XIV adatto a 1 persona prezzo interessante Rif. 3/XII

INTERCOM 583.5[redacted] cede cintura Ovest sistemi sicurezza ottimo per esperti richiesta interessante. Rif. 5/XII.

INTERCOM 583.5440 cede latteria piccola gastronomia grande passaggio affitto modico adatto 2 persone. Rif. 6/X.

[redacted] 583.5440 [redacted] Torino Nord autotrasporti smaltimento rifiuti speciali contratti in essere. Rif. 4/XII.

[redacted].6260 boutique calzature pelletteria su corso arredamento nuovo alto giro affari adatto a due persone.

STELLA 447.6260 intimo su corso vicinanze Ospedale arredamento nuovo cede urgentemente per trasferimento.

STELLA 447.6260 negozio fiori [redacted] posizione arredamento nuovo cede per malattia richiesta L. 35 milioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTO magazzino più commerciale libero cercasi. Presentarsi mercoledì mattina [redacted] Ape via Rovereto 14 Torino

CAMIONISTA con partita Iva cercasi per 5 giorni lavorativi settimanali. Telefonare allo 011 903.8888.

FRESATORE pratico stampi lamiera officina in Rivoli cerca. Telefonare al 959.3248 ore 17/19 esclusi festivi

PADRONCINO con camion ribaltabile portata 30 quintali per lavoro continuativo cercasi. Tel. 488.549 ore ufficio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AD [redacted] alberghi, ristoranti, bar, pizzerie necessitano [redacted]: chef, cuochi, maitre, camerieri [redacted] governanti, [redacted]eri piani, barman, pizzaioli, pasticcieri. Gica 590 888.

IMPIEGATI

ABILE esperta/o segretaria/o settore trasporti parla auto perfetta conoscenza tedesco come l'italiano assumesi zona Anglesia. Scrivere Publikompass 5546 - 10100 Torino

CONSULENTE del lavoro cerca 35/40enne esperta paghe contributi. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.

EDITRICE d'arte, [redacted] redattrice [redacted] (anche part-time), ottima [redacted]tura [redacted] conoscenza della lingua inglese, video scrittura, curriculum. Scrivere: Publikompass 8022 - 10100 Torino.

[redacted] ricerca ragioniera/a max 25enne con conoscenze informatiche. E' richiesta una buona votazione scolastica e una predisposizione all'uso dell'elaboratore. E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 2133 - 101[redacted]

PER sede di Torino e apertura nuova filiale Pinerolo ricerchiamo giovani [redacted] automuniti gradita esperienza assicurativa [redacted] commerciale. Offresi [redacted] Tel. 437.4377.

[redacted] medico cerca [redacted] 20 anni part-time. Telefonare 712.670 [redacted] giorno 9/1/1995.

TECNICI

[redacted]
metalmeccanica piemontese leader settore automazione e macchine speciali ricerca responsabile ufficio tecnico progettazione, retribuzione interessante. Scrivere: Publikompass 5843 - 10100 Torino.

[redacted] D[redacted] BABY [redacted]

BABY SITTER, assistenti anziani [redacted] domestiche cercasi per famiglie in Torino e cintura. Gruppo Gica 595.819

[redacted] E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' operante nel settore della distribuzione [redacted] editoriale e librerie **CERCA 2 RAPPRESENTANTI** per le regioni Piemonte e Val d'Aosta. Portafoglio clienti. Tel. 059 280.264 r.a.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] specializzato su auto diesel, benzina e saldatore cerca qualsiasi tipo di lavoro. No perditempo. Tel. 011 [redacted]

OPERAIO elettricista 26 anni 5° livello artigianato esperienza in [redacted] civile e terziario banche [redacted] condomini ecc. [redacted] settore telefonia videocitofonia antifurto cerca lavoro in seria ditta. Offresi serietà e referenze dimostrabili. Passaggio [redacted]la. Tel. 011 318.6647 segreteria

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] lunga esperienza referenziato [redacted] congressi cerimonie. Tel. 661.3101.

CUOCO cerca lavoro, libero subito. Telefonare 011 863.5914

[redacted] salumiera esperienza ventennale [redacted] lavoro solo mattino, [redacted]retto. Tel. 732.334 ore pasti.

[redacted]

[redacted] ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile, amministrativo, fiscale, societario, esperta tenuta riordino aggiornamento contabilità, offresi anche part-time anche per periodi determinati. Tel. 599.063 pomeriggio.

[redacted] quindicennale esperienza clienti/fornitori, CO.GE., Iva, bilanci, computer offresi part-time 4/5 [redacted] al giorno Torino ovest. Tel. [redacted].

CONTABILE quinquennale esperienza [redacted] la fatturazione contabilità magazzino/generale Iva, valuta proposte [redacted], passaggio diretto. Tel. 011 899.4883

DIPLOMATO 30 anni cerca un impiego in qualsiasi settore. Tel. 726.730.

[redacted] spagnolo tedesco 27 [redacted] esperta so[redacted] estero, disposta viaggi, offresi come export manager. Tel. 011 447.0716.

MADRE lingua inglese 27enne ottimo italiano, francese esperienza import export [redacted] subito. Tel. 307.585.

PERITO informatico, militesente, iscritto [redacted] 4° [redacted] informatica [redacted] lavoro anche part-time. Tel. 011 568 1609

13 anni di esperienza come impiegata contabile, 29enne autonoma, bolle, fatturazione, Iva, prima nota, bolle computer, contabilità ordinaria, offresi [redacted] passaggio diretto presso [redacted] Tel. 385 3746

25ENNE [redacted] in giurisprudenza indirizzo economico, tesi sulle strategie pubblicitarie, conoscenza inglese, uso PC, maturità classica 60/60, offresi Tel. 011 884.453 - 550.7195

[redacted] diplomata segretaria [redacted] 5 anni di esperienza, uso Olivetti, sistema Spiga, cerca lavoro. Tel. 882.2089.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. PA[redacted] libero [redacted] camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 108 milioni Nordedil 561 2760

A. S. SALVARIO piano alto libero salone 3 camere cucinotta bagno 2 arie termoascensore. [redacted]. Nordedil 561.2760.

[redacted] corso Monte Grappa libero ingresso 3 camere cucinotta bagno [redacted] arie termoascensore Nordedil [redacted] 2760

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria privato vende a privato camera tinello cucinino bagno 2 balconi ripostiglio cantina 1° piano termo ascensore L. 138 milioni contanti trattabili. Tel. 011 980.5871.

[redacted] pressi mq 80 ingresso [redacted] 2 [redacted] bagno [redacted] 669 5766

[redacted] Montegrappa libero 2 camere cucina bagno 2 arie termo rinnovato L. 148 milioni. Nordedil 561 2760

BORGO S. PAOLO presso corso Racconigi casa d'epoca 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato angolare Casadei 337 197

CASEUROPEA [redacted] corso Bramante ottimo camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario come nuovo 2 camere cucina bagno termoautonomo bal[redacted] L. 40 milioni e mutuo

CORSO Tassoni [redacted] panoramico elegante salone 2 camere cucina biservizi. Casadei 331 432.

CORSO [redacted] signorilissimo [redacted] ristrutturato piscina giardino volendo box L. 450 milioni Tel. 669 2967

GABETTI [redacted]
corso Giambone piano alto signorile appartamento libero [redacted] 2 camere cucina. Tel. 57.67.

[redacted]
corso [redacted] in palazzo originale ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Lungo Po [redacted] via [redacted] luminoso ingresso 3 [redacted] cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Lungo Po Antonelli panoramico piano alto proponiamo ingresso [redacted] camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GA[redacted] VENDE
Parella via Asinari di Bernezzo libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.

I.G.I. [redacted] Millefonti decoroso ingresso 2 camere cucina bagno L. 115 milioni dilazionabili.

I.G.I. [redacted] signorile [redacted] 2 camere [redacted] cucinino bagno ripostiglio giardino posto auto

I.G.I. 663[redacted] piazza Bengasi pressi ristrutturato termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni

I.G.I. 663.5440 S. Rita ingresso [redacted] camere cucina bagno cantina soffitta 2 arie L. 155 milioni

I.G.I. 663.5440 S. Rita pressi via Gorizia ristrutturato [redacted] camere [redacted] bagno cantina

LIBERO A corso Bramante - piazza Carducci camera tinello cucin[redacted] bagno panoramico L. 50 milioni mutuo TC 473.[redacted]

LIBERO A piazza Chironi Parella [redacted]ra cucina bagno da ristrutturare oc[redacted] L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666

[redacted] A [redacted] bilocale [redacted] servizi da ristrutturare ac[redacted] L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666.

PIAZZA CARDUCCI
via Nizza ampio ben disposto soggiorno con bowindow 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

SASSI [redacted] prestigioso silenzioso mai abitato salone 3 camere cucina biservizi terrazzi box. Casadei 331.432.

[redacted] 562.3931 [redacted] centrale (pressi [redacted] Arbarello) monolocale ristrutturato [redacted] angolo cottura bagno.

TAIT 5[redacted] libero presso corso Re Umberto monolocale con angolo cottura bagno ascensore L. 10 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 [redacted] S. Donato [redacted] cucina ingresso bagno [redacted] ripostiglio con finestra L. 92 milioni

VALSALICE elegante villa moderna soggiorno pranzo 4 camere cucina servizi taverna box parco Casadei 337.197.

VIA Morgari adiacenze Valentino piano [redacted] casa collina s[redacted] 3 camere cucina servizi box. Casadei 337.197

VIA PO
libero lo stabile del '700 piano alto salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ZONA Parella privato vende libero 3 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 011 447.0690 - 734.730. No agenzie

TORINO PROVINCIA

A. 85.000.000 Riverolo (presso stazione F.S.) rustico libero 4 lati più ampio portico e 3000 mq prato. 'La Borsa' 386 482.

AFFARE a 4 km da Montoso in residence signorile mansardato di 70 mq portineria e posto auto. Iannello 317.0919

BARDONECCHIA via Medail totalmente ristrutturato mai abitato bilocale duplex L. 247 milioni Casadei 337 197

CASTELLAMONTE centralissimo in palazzina signorile salone 2 camere cucina bagno L. 174 milioni. I.G.I. 663.5440.

FAVRIA CANAVESE casa libera 2 lati [redacted] mq 2 piani cortile privato tettoia giardino L. 148 milioni, I.G.I. 663.5440

GABETTI [redacted]
Collegno centralissimo signorile 3 camere cucina servizi panoramico e prezzo affare. Tel. 57.67.

GABETTI V[redacted]
[redacted] nuovo in palazzina ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 663.2039.

[redacted] ristrutturato 2 camere cucina servizi [redacted] L. 20 milioni e dilazioni mensili. Tel. 295.926.

LA LOGGIA residenziale ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 148 milioni I.G.I. 663.5440.

MONCALIERI
Borgo S. Pietro [redacted] indipendente soggiorno 4 camere servizi cortile box. Gabetti vende 57.67.

PINEROLO collina stupenda [redacted] casale integralmente ristrutturato mq 450 [redacted]zi giardino Casadei 377.180

[redacted] centro consegna 3/95 villa schiera 210 mq su [redacted] piani box giardino ottimo prezzo. I.G.I. 663 5440.

VALLE D'AOSTA

LA [redacted] Chaboday [redacted] casa ristrutturata [redacted]mera soggiorno bagno [redacted] vista panoramica L. 130 milioni [redacted] vacanze 0165 809.213.

LIGURIA

BORDIGHERA mare nuovo bilocale 55 mq termoautonomo balcone cantina L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072

[redacted] appartamenti panoramici giardini in palazzina prima collina imprese 4% Tel 0184 654 033

[redacted]

[redacted] affare 150 ml [redacted] mare [redacted] bilocale termoautonomo cantina L. 135.700.000. Italgest 0184 449 072.

JUAN LES PINS alloggio adiacente mare, ampio terrazzo, giardino, piscina, posto auto coperto L. 20 milioni resto mutuo Tel. 035 320 741

MONTECARLO
Principato di Monaco vendesi lussuoso appartamento sa[redacted] sala pranzo tre ampie camere padronali con bagni, se[redacted] camera con bagno, bagni per ospiti, grandissima cucina arredata, [redacted]zo pranzo. Veranda, terrazzo, piscina privata riscaldata con idromassaggio, 2 cantine. Prezzo da trattare. Agenzie esclusive a Montecarlo. Telefonare allo [redacted] 93 506.564 - fax 0033 93 504.552

[redacted] R Municipio ingresso [redacted] soggiorno cucina bagno ristrutturato FF 520.000 Caseuropea 434 3437.

[redacted] R Centro ingresso soggiorno cucina bagno mq 49 piano alto ascensore FF 450.000 Caseuropea 434.3437.

NIZZA pressi Università monolocale [redacted] FF. 350.000. Stesso [redacted] bilocale vista mare FF. [redacted] Tel. 011 437.5561

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti Torino ottimo stabile. Contratti patti in deroga. Referenze. P.C. 562 7560

AFFITTO appartamento [redacted] libero fine [redacted] patti in deroga. No agenzie. S.A. 011 561.3723.

ARREDATI - vuoti stesse [redacted] signorili in ottimo stato affittasi da L. 700 mila a L. 1.500.000 liberi subito. Abit 669.8921.

ATTICO corso Peschiera salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo patto in deroga 4 più 4. Athena [redacted].

CONFORTEVOLE recente minialloggio arredato camera cucinino e bagno zona [redacted] Di Salvatore 581.7183 - 568.3457.

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA affitto a persone referenziate alloggio signorile 6 camere, 2 servizi, L. 1.200.000. Tel. [redacted].

[redacted]

AFFITTASI Diano Marina bilocale ammobiliato 4 posti letto, posto macchina privato L. 6.500.000 annui, referenze no residenti Tel 0337 212 497.

[redacted]

[redacted] sugli sci sul ghiacciaio Aletsch Riederalp. Appartamenti in buona posizione da affittare 2/6 letti 14/18 gennaio, 11 marzo / 1 aprile, Pasqua '95. Telefonare allo 028 271 885

LOCALI UFFICI [redacted]

ABBIAMO [redacted] varie metrature abbinabili a magazzini stessa [redacted] parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315 7111

AFFITTASI locali predisposti uso professionisti mq 115 Crocetta doppio ascensore. Tel. 436.8812 ore ufficio.

BUSINESS [redacted] Rivoli affittasi uffici Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265

RICERCHIAMO
in [redacted] capannone zona corso [redacted] lavoro con superficie di [redacted] 1000/1500. Gabetti Imprese 57.67.

VIA [redacted] Cristina affitto negozio o magazzino nel cortile da 90 a 140 mq [redacted] 669.8921.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

SI ricerca per nostra selezionata clientela [redacted] di varie metrature Iannello 317 0919

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano [redacted] 011 351 328

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 - Torino Tel 011 817 7242, zona Mole

ACQUISTA [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1998 Torino.

AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo m[redacted] valutazione serietà Corso Tortona 8 tel. 817 1543 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon [redacted] mare meno pon servizi telefono scelta menù inverno L. 45 mila Tel. 0182 640.776.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare, servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[redacted] - Residence Niro - bilocali confortevoli nel verde Tel. 019 673.345.

LOANO [redacted] 019 [redacted] vicinissimo mare camere con servizi Tv, colazione buffet, scelta menù, parch[redacted]

SUL mare, nel dolce clima di Loano - Residence Villa Chiara - appartamenti confortevoli Tel 019 [redacted]

MATRIMONIALI

[redacted] **D'INCONTRO** l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite a domicilio. Tel. 011 817.0100 ore 9/13; 15/20

V[redacted]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ISABELLA GIGLIARDI SAPPINO

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

[redacted]35 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 417/95 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

CALDO - FREDDO - GHIACCIO - PIOGGIA VENTO SMOG

IL BALCONE È LA PARTE PIÙ ESPOSTA DELLA CASA!

PER RIPARARVI DA QUESTE INSIDIE ABBIAMO INVENTATO LA TENDA PIÙ STRAORDINARIA DEL MONDO!

TV7 abawind Brevetto d'invenzione: **abatenda** In Europa e U.S.A. Garantita 5 anni

NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE

È ROBUSTA:
dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

È PROTETTIVA:
la soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

È PRATICA:
facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi minuti. Così avete ■ disposizione due tende in una per tutto l'anno e..."una stanza in più".

È BELLA:
elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

È DUREVOLE:
grazie alla struttura anodizzata (non arrugginisce!) ed ai tessuti appositamente trattati. Un vero investimento nel tempo.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

abatenda
tende da sole

ORARIO DI APERTURA: lunedì-venerdì: dalle 8 alle 12 ■ dalle 14 alle 18. Sabato: dalle 9 alle 12

TORINO - v. Ancona, 16/A ang. v. Parma, 22 - Tel. 011/ 247 63 52

Progetto vi regala grandi offerte. Regalatevi una Fiat.

CONTANTI PER IL VOSTRO USATO

Progetto quest'anno è molto generoso. Si vede dalle offerte che propone, dei veri e propri regali. Voi scegliete la Fiat che preferite e Progetto vi regala gli interessi. E in più, per rendere il vostro nuovo [redacted] ancora più ricco, Progetto vi paga subito in contanti il vostro usato.

In pratica voi parcheggiate la vostra vecchia auto da Progetto e ripartite a bordo di una nuova Fiat.

Pagherete poi, con molta calma a interessi zero. Interessante no? Allora non perdete tempo, occasioni così si vedono solo da Progetto.

Buon viaggio.

FINO A 25 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

1ª rata dopo 4 mesi

CINQUECENTO ED

Prezzo	L. 10.950.000
Anticipo	L. 3.950.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

PANDA L

Prezzo	L. 12.750.000
Anticipo	L. 5.750.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

PUNTO 55S 3P

Prezzo	L. 15.650.000
Anticipo	L. 5.650.000
Restante importo	L. 10.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TIPO 1.4 S 3P

Prezzo	L. 19.750.000
Anticipo	L. 5.750.000
Restante importo	L. 14.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TEMPRA 1.4. S

Prezzo	L. 23.500.000
Anticipo	L. 8.500.000
Restante importo	L. 15.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

ULYSSE COUPE' CROMA

L. 25.000.000
In 24 mesi [redacted] interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TAN 0 TAEG 2,21. L'offerta [redacted] valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA. Escluse spese pratica finanziaria L. 250.000 [redacted] A.R.I.E.T. L. 120.000.

Auguri per un Felice Viaggio nel 1995

Accessori, ricambi, lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REG. MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

CIRIÈ
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

GRANDE VENDITA D[redacted] GRANDE VENDITA
DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA · MASKA · SPORTMAX
dal 7 gennaio
PIANA · HUSKY · ALLEGRI · PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 4 Gennaio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE · GRANDE VENDITA
DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA · MASKA · SPORTMAX
dal 7 gennaio
PIANA · HUSKY · ALLEGRI · PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino al 73 di via dante di nanni

Boom, ma di emigrati, record negativo di nascite: i residenti sono 934.725

1995, la metropoli non c'è più

Da gennaio a dicembre persi 11 mila abitanti

E anche quest'anno possiamo dire «siamo sempre m[redacted] [redacted] saldo della popolazione - la differenza [redacted] morti e emigrati da [redacted] parte, nati e immigrati dall'altra - è negativo, e riduce la città a 934 mila abitanti: 11 mila in meno rispetto al '93. Quello che gli esperti non esitano a definire un «crollo demografico» [redacted] deve soprattutto a un brusco calo delle nascite: nel '94 hanno visto [redacted] luce soltanto 6546 bambini contro i 7073 dell'anno precedente.

Un minimo [redacted] che ha polverizzato il record del '91 (di 7026 neonati). Era dal 1950 che non si raggiungeva un simile «primato»: ma allora Torino [redacted] 800 mila abitanti e tanti mezzi economici in meno.

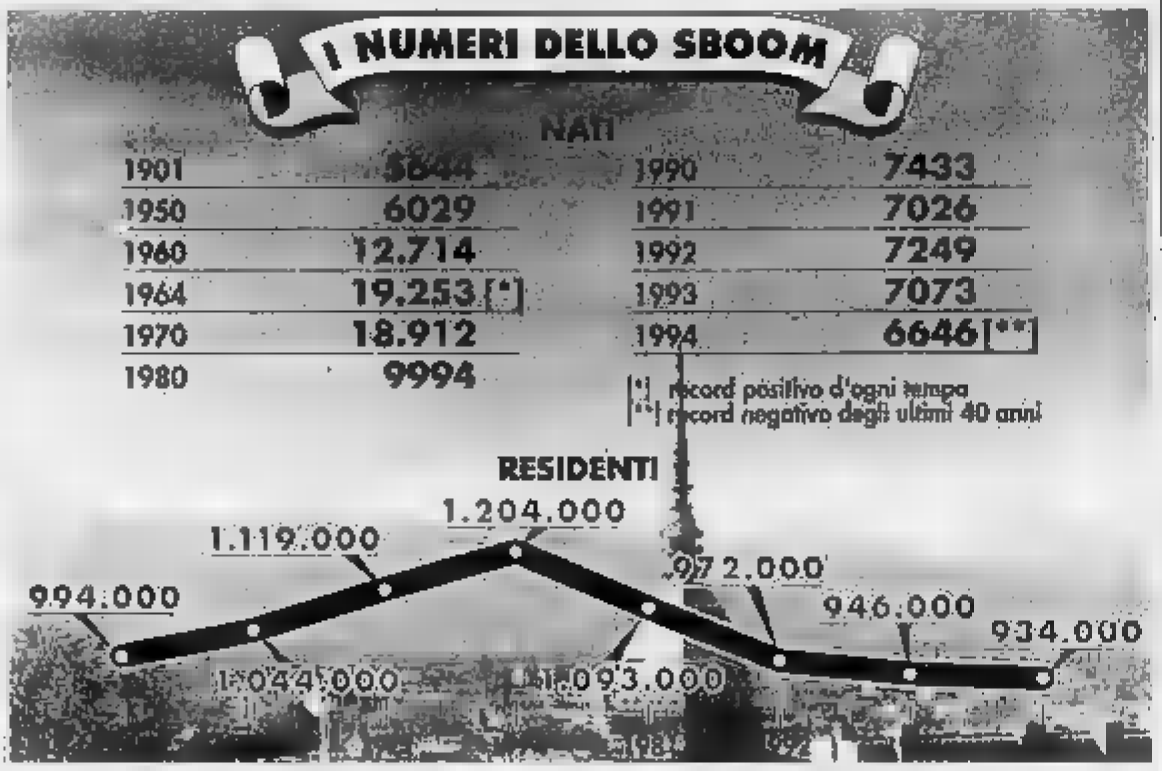
L'identikit uscito [redacted] questi giorni dal cervellone del Ced (centro elaborazione dati del Comune) disegna [redacted] città rimpicciolita, in cui la supremazia dell'anziano sul giovane è schiacciante. [redacted] la curva demografica non si risolleverà, di qui [redacted] 2010, gli ultra-sessantenni [redacted] [redacted] per [redacted] della popolazione. La Torino dai capelli grigi si deve all'ostinazione [redacted] coppie nel rifi[redacted] la prole: oggi soltanto il 15 per cento degli sposi si spinge oltre il figlio unico. Negli Anni Sessanta (era baby-boom, d'accordo) il 40 per cento delle donne affrontava [redacted] serenità l'arrivo del terzo pargolo. E una [redacted] quattro andava oltre. Oggi la [redacted] sconsolante: 1,1 a coppia. Cambia anche l'età del primo parto: a 25 anni oggi, contro i [redacted]no di 1960 e dintorni.

Mai così poche le nuove culle negli ultimi quaranta anni

Ma torniamo a sfogliare le cifre della «débâcle» demografica. La differenza fra nati [redacted] morti è di 2093 unità. Degli altri 9317 torinesi che mancano all'appello è responsabile [redacted] altro [redacted] negativo: quello fra emigrati e immigrati che [redacted] segnare [redacted] perdita netta di [redacted] persone. A una prima analisi dei dati, gli emigrati rispetto allo scorso anno sembrano diminuiti (26.304 contro i 27.527 dell'anno precedente). Ma quel «sembrano» [redacted] necessario. Perché, spiegano gli esperti, il dato in [redacted] non significa nulla se [redacted] si rapporta a quello della popolazione (nel '93 c'erano appunto 11 [redacted] torinesi in più). Nessuna consolazione, dunque, i cittadini continuano - magari verso destinazioni diverse - [redacted] fare le [redacted] Pure la speranza che l'arrivo degli extracomunitari risollevasse le [redacted] demografiche resta vana. Gli stranieri vivono [redacted] sempre soli: le famiglie con almeno 5 persone non arrivano al 10 per cento. L'unico dato tristemente costante [redacted] quello dei morti: [redacted] nel '94 (l'anno prima [redacted] stati 9841).

Ex metropoli, dunque, la [redacted]stra. Che ha il merito di ripopolare, in parte, le altre cittadine del Piemonte: secondo le ultime rile[redacted]i, infatti, i torinesi lasciano la città per i piccoli capoluoghi di provincia snobbando la [redacted].

Emanuela Minucci



INTERVISTA

[redacted]
PIU' [redacted]

Ma secondo il professor Reginato la popolazione scenderà ancora

Il demografo: troppi [redacted]

«L'invecchiamento medio è un pericolo»

PROFESSOR Reginato, che ne pensa il demografo di una [redacted] [redacted] sempre meno culle?

«A dire la verità il fenomeno non mi stupisce. C'era da aspettarselo. Basta guardare le statistiche nazionali per capire che Torino non [redacted] eccezione: la tendenza a non avere figli, purtroppo, è un dramma che accomuna tutti i [redacted] industrializzati».

Significa che non dobbiamo preoccuparci?

«E chi l'ha detto? Una città di anziani deve, eccome, preoccuparci. E la nostra, con un'età media che si aggira intorno ai 42 anni [redacted] mezzo, [redacted] i [redacted] degli Anni Sessanta, è davvero una metropoli con i capelli grigi. Il proble[redacted]ma è che fino a quando lo Stato non agevolerà le donne in carriera [redacted] [redacted] punto di [redacted] sociale, offrendo loro opportunità come il part-time o altri incentivi di tipo finanziario, [redacted] se ne verrà fuori».

Posto che Torino abbia voglia di invertire questa tendenza, quanti figli dovrebbe avere, mediamente, una coppia per «ringiovanire» la città?

«Senza arrivare al baby-boom [redacted] trent'anni fa, basterebbe che i coniugi d'oggi non si fermassero al figlio unico - al momento secondo le statistiche sono 1,1 a famiglia - [redacted] cominciassero [redacted] concedersi il "lusso" [redacted] due figli a coppia. In questo modo entro il 2010 potremmo raggiungere l'obiettivo [redacted] una [redacted] equilibrata: con la forza produttiva dei giovani che ha di [redacted] il sopravvento sugli anziani. I quali meritano [redacted] vivere "alle spalle" [redacted] una società cui hanno già dato tutto il possibile».

Lei ha parlato di una Torino [redacted] i capelli grigi. Ma il "saldo" demografico del '94 [redacted] annuncia 11.410 persone in [redacted] E' sicuro che oltre [redacted] [redacted] una metropoli invecchiata non si tratti pure di un'ex-metropoli?

«Anche questo dato non mi stupisce. Ma soprattutto mi preoccupa meno del crollo della natalità. Ci pensi bene: chi l'ha detto che una Torino [redacted] popolosa non [redacted] più vivibile? Secondo l'ultimo censimento siamo circa [redacted] mila. Un terzo di città in meno rispetto al 1974, quando raggiungemmo il [redacted] storico con un milione e 200 mila abitanti. Il pericolo [redacted] sta, ripeto, nella semplice diminuzione degli abitanti: [redacted] nel sopravvento dei cittadini [redacted] [redacted] quelli giovani. Se [redacted] ci fosse un rapporto equilibrato fra le due forze, il calo in [redacted] sarebbe da considerarsi una benedizione».

Una «benedizione» che si dovrebbe fermare a quanti abitanti?

«L'ideale per [redacted] città [redacted] la nostra [redacted] conquistare una media di 6400 abitanti per chilometro quadrato. Un rapporto che si potrà raggiungere quando saremo a quota 850 mila. Ha presente la Torino [redacted] 1954?».

Negli Anni Cinquanta, però, non [redacted] il fenomeno dell'emigrazione. Dove [redacted] no questi torinesi che continuano [redacted] fare le valigie?

«Il fenomeno è cominciato [redacted] decina di anni [redacted]. Ma oggi, rispetto soltanto al '92 per esempio, sono cambiate le destinazioni. Più snobbato l'hinterland, cresce la popolarità della cittadina media piemontese».

Per quale ragione i Comuni della cintura, mète classiche da fuga dalla grande città, non risultano più appetibili?

«Perché sono alla saturazione. E poi non risultano più così [redacted]nienti rispetto ai costi dei grandi centri. Quindi perdono la gara contro il capoluogo: perchè lì c'è una migliore qualità della vita. Un "lusso" distante soltanto un'ora di auto». [e. min.]

Il professor Mauro Reginato docente alla facoltà [redacted] Economia [redacted] Commercio ed esperto in demografia

IN PRIMO PIANO

[redacted] bruciato giallo a Rivoli

Il cadavere carbonizzato [redacted] [redacted] uomo dentro l'auto abbandonata vicino a un cantiere, a Rivoli. E' [redacted] giallo, quello della Uno grigia metallizzata. Nessuna certezza sull'identità del morto, e un'unica traccia: quella macchina appartiene [redacted] Davide Usignolo, torinese di 26 anni, disoccupato, uscito dalla sua casa di Valgioie ieri mattina alle 10, mai più tornato. La polizia lo sta cercando, al momento non [redacted] ne è traccia. E' lui, la vittima di quell'incendio? E' stato un delitto o un suicidio? B. Giovara e G. Longo A PAG. 23

ARRESTI

Spacciatori

Erano agenti infiltrati

La droga viaggiava su auto [redacted] pullman. Ma alcuni agenti si sono infiltrati nella banda fingendosi spacciatori. Due hanno avvicinato i grossisti e hanno trattato l'acquisto di 40 chili di hashish, 157 pani pressati. Tre persone sono finite in carcere. E. Mascarino A PAG. [redacted]

SONDAGGIO

Più [redacted]

Imprenditori ottimisti

Un moderato ottimismo da par[redacted] degli industriali e un moderato pessimismo da parte dei sindacati accompagna la ripresa economica. Il '95 sarà l'anno dell'uscita definitiva dal tunnel della crisi? Secondo l'Unione Industriale, è possibile. E. Bacarani A PAG. 31

IMMIGRATI

Allarme

Nella casbah di via Buniva

Via Buniva [redacted]: lì, a settembre, 5 persone rischiarono di morire bruciate. Ancora lì, 3 giorni fa, stava per esplodere una bombola. Dietro queste storie, extracomunitari clandestini. La polizia ha fatto un blitz: e ne ha portati in questura 35. SERVIZIO A PAGINA 29

VALLETTE

[redacted] alla [redacted]

Vietata solo ai secondini

Sì a phon e [redacted] elettrici, no a stufette e a qualsiasi altro elettrodomestico (tv compreso), salvo il carica-batterie per il «cellulare». La circolare del ministero è stata mal accolta dagli agenti di polizia penitenziaria che vivono in carcere. [redacted]. Bisio A PAG. 31

IL CASO

SE LA LEGGE
E' [redacted]

Non [redacted] trasferito l'assicurazione dal vecchio al nuovo mezzo a motore

Supermulta all'invalida in carrozzella

Sorpresa dal vigile che la soccorre dopo un incidente

ERA contenta per la nuova carrozzella. L'aveva portata [redacted] subito a far vedere alle [redacted] benefattrici della San Vincenzo. Mai avrebbe immaginato che [redacted] lì a poco sarebbe [redacted] la causa di una incredibile e costosa battaglia con la burocrazia. Una sfortuna nella [redacted] per Giuseppina Neirotti, 64 anni, invalida, nullatenente, che vive di elemosina [redacted] della pensione sociale (300 mila lire il mese): è stata ferita dal nuovo [redacted]o di locomo[redacted] e condannata a pagare un milione [redacted] multa [redacted] non aver trasferito l'assicurazione dalla vecchia alla nuova carrozzella a motore.

L'esistenza di Giuseppina Neirotti fu irrimediabilmente segnata a 17 anni, quando per una malattia le fu amputata una gamba. Poi fu colpita da altre disgrazie. Una vita di stenti, la domanda di invalidità respinta, costretta a chiedere la carità. La si vedeva spesso davanti alle chiese.

Giuseppina Neirotti, 64 [redacted], invalida, nullatenente, vive [redacted] pensione sociale (300 mila lire il mese): deve pagare un milione [redacted] multa [redacted] [redacted] aver trasferito l'assicurazione dalla vecchia alla [redacted] carrozzella

L'ultima peripezia per la donna è datata 2 dicembre '93, proprio il giorno in cui grazie al contributo dell'Usl, la signora Giuseppina aveva ritirato in via Nizza 19 [redacted] [redacted] mezzo [redacted] trasporto, [redacted] Surace. Subito si [redacted] recata [redacted] suor Teresa alla [redacted] Vincenzo per fargliela vedere: «Sorella, guardi che bella!».

Poi, pian piano, si [redacted] indirizzata verso casa, alle Vallette, in via Gladioli, dove è ospite [redacted] un'amica. All'altezza di via Sansovino 5, purtroppo, ha perso il controllo del veicolo. La Surace si è ribaltata rovesciandosi addosso all'invalida («Il [redacted] [redacted] era ben equilibrato» raccontò poi). Un vigile l'ha soccorsa e fatta ricoverare [redacted] Maria Vittoria. Prendendo i dati dell'incidente, la guardia municipale ha dovuto registrare sul verbale che il [redacted] [redacted] era sprovvisto di assicurazione, ponendolo [redacted] sequ[redacted].

Giuseppina Neirotti, gravemente ferita, è [redacted] in ospedale per due mesi. Lungi da lei pensare di segnalare che l'assicurazione c'era, ma intestata alla vecchia carrozzella, e che scadeva nel [redacted] '94. La burocrazia ha fatto il suo percorso fino ai giorni scorsi, quando le è s[redacted] notificato il pagamento di un milione. In Prefettura l'unica concessione datale è stata quella di rateizzare il pagamento della multa.

«Non potrò pagare quella cifra - dice Giuseppina -. Dovrei rinunciare per [redacted] mesi alle 300 mila lire di pensione. E di che cosa vivrei? Solo sola e senza casa».

Iniziativa [redacted] solidarietà promossa dall'Associazione piemontesi emigrati

Una «Miss» [redacted] gli [redacted]

Uruguaiana, farà da ambasciatrice nel mondo

Una miss acqua e sapone rappresenta l'Italia nel mondo: è Claudia Cremonese Moretto, 18 anni, di Montevideo, Uruguay. Oriunda piemontese perché il [redacted] Giovanni è nato [redacted] Camerana [redacted] Cuneo. Claudia [redacted] stata ricevuta ieri mattina dalla presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo. Era accompagnata da una delegazione dell'Associazione Piemontesi nel mondo guidata dal presidente Michele Colombino.

A guardare Claudia viene da pensare più [redacted] [redacted] studentessa che a una miss: ed infatti [redacted] iscritta alla facoltà di Economia e commercio di Montevideo. Nel tempo libero si dedica alla cura dei bambini e degli anziani disabili. Guadagna qualche soldino facendo la fotomodella. La presidente Carla Spagnuolo le [redacted] chiesto di farsi «ambasciatrice di solidarietà» in Uruguay a favore dei piemontesi alluvionati.

Miss Claudia Cremonese Moretto e Michele Colombino in Regione

Nessuna certezza sul nome del morto, la Uno è di un giovane disoccupato

Carbonizzato nell'auto, è giallo

Mistero a Rivoli: delitto o suicidio?

[redacted]

L'Uno grigia metallizzata bruciata [redacted] una strada di campagna a [redacted] è stata vista da alcuni operai che hanno dato l'allarme. L'auto appartiene a Davide Usignolo, 26 anni, incensurato, [redacted] ieri mattina alle 10 e mai più tornato. Comprensibile l'angoscia dei famigliari (nella foto, il nonno Gaetano)

[redacted]

«Venite, c'è un'auto che brucia, qui a Rivoli», [redacted] i vigili del fuoco ieri alle 13 sono piombati [redacted] via Belfiore, strada di campagna: ma dentro [redacted] quell'auto c'era anche il cadavere di un uomo. E' un giallo, quello della Uno grigia metallizzata, e dell'uomo carbonizzato al posto di guida.

Nessuna [redacted] sull'identità del morto, [redacted] un'unica traccia: la Uno appartiene a Davide Usignolo, torinese di 26 anni, in[redacted]to, disoccupato, uscito di casa ieri mattina alle 10, mai più tornato. Da sette mesi abitava con la famiglia in una villa a Valgioie: il padre è venditore ambulante di biancheria, la madre casalinga. Al pianterreno abita con la fidanzata il fratello Fausto, che lavora al bar Roma di Giaveno. Una famiglia [redacted] problemi economici. La polizia sta cercando Davide ovunque, ma Davide non si trova. E' lui [redacted] vittima di quell'incendio? Troppo presto per dirlo. Gli uomini della Scientifica stanno lavorando per dare un nome a quel cadavere irriconoscibile. I colleghi della Squadra Omicidi indagano su due ipotesi: delitto, suicidio.

L'allarme è scattato alle 13, ma già mezz'o[redacted] prima alcuni abitanti di via Belfiore avevano visto [redacted] colonna di fumo, là in fondo alla strada. Qualcuno si è avvicinato, «pensavamo che avessero incendiato delle sterpaglie», invece c'era una macchina [redacted] fiamme, ferma proprio [redacted] mezzo alla strada, parcheggiata [redacted] fronte a un grosso escavatore. Via Belfiore è bloccata a metà da circa due mesi, per la costruzione di un collettore fognario. Ieri alla mezza gli operai del cantiere hanno staccato per [redacted] pausa pranzo, hanno lasciato l'e[redacted] lì, e si [redacted] spostati al fondo della via, che finisce sullo svincolo della tangenziale. Alle 13 anche loro hanno visto il fumo, e sono tornati indietro a vedere.

«Abbiamo [redacted]to la sirena dei vigili, ma nessuno di noi si era accorto di quell'auto», racconta [redacted] famiglia Chirico, che abita l'ultima villetta di via Belfiore. Nessuno ha visto la Uno arrivare, nes[redacted] l'ha vista incendiarsi.

La prima ipotesi: l'omicidio. E' possibile che qualcuno abbia ucciso, abbia dato fuoco all'auto per eliminare ogni traccia (una procedura tipica della criminalità organizzata), e si sia poi allontanato. Ma il fuoco [redacted] distrutto ogni cosa, non sono stati ritrovati bossoli, né [redacted]ti di taniche o contenitori di benzina. [redacted] inoltre: perché commettere un omicidio in pieno giorno, e in una zona periferica sì, ma ben visibile, e così vicina alle case e ad un cantiere in piena attività?

L'ipotesi suicidio: il conducente della Uno potrebbe essersi dato fuoco [redacted] qualche litro di benzina, e le fiamme in pochi secondi avrebbero incendiato il serbatoio. Una morte quasi istantanea, un modo sicuro per morire. Il sostituto procuratore Giuseppe Riccaboni, che coordina le indagini, ha affidato [redacted] dottor Carlo Torre l'autopsia sul cadavere. L'esame, che verrà eseguito oggi pomeriggio, stabilirà se il conducente della Uno era vivo al momento dell'incendio, [redacted] accerterà [redacted] la vittima è davvero Usignolo.

Ieri Claudio Cracovia, dirigente della Omicidi, [redacted] interrogato a lungo il fratello di Davide, Fausto, nella villa [redacted] Borgata Ruata Giosana 14: «Davide è uscito alle 10 a bordo della sua Uno, mi ha detto che andava a cercare lavoro». Sembrava tranquillo, Davide. Un ragazzo pulito, [redacted] un unico problema: trovare un'occupazione. In passato ha fatto [redacted] muratore, e anche [redacted] manovale, ma niente di stabile. Racconta [redacted] nonno, Gaetano: «Mio nipote era a posto, [redacted] avuto guai con la giustizia. Sono preoccupato, aspettavo [redacted] sua telefonata nel [redacted]. E i genitori, schiacciati dall'angoscia, sperano che Davide sia vivo.

Brunella Giovara
Grazia Longo

Molinette, parla il commissario

[redacted]

Il neo-commissario **Pier Domenico Clemente** è segretario della giunta regionale. In [redacted] giorni è ricoverato nello [redacted] ospedale che dovrà dirigere in seguito alle fratture riportate in un incidente stradale

[redacted]

«Io Monsù [redacted] Sbagliate, vedrete»

Per l'incarico non percepirà una lira «Eliminare subito la conflittualità»

Molinette, piano primo, 2ª Clinica di Chirurgia del professor Sergio Olivero. Nella camera 1, dalla notte di San Silvestro, c'è il [redacted] commissario dell'ospedale, Pier Domenico Cle[redacted]. Ricoverato d'urgenza con alcune fratture (costole e sterno) dopo un incidente stradale a Crescentino. Ora [redacted] meglio. «Esce [redacted] giorni» ci confida [redacted] bassa [redacted] un'infermiera.

Il commissario è seduto sulla sponda del letto, attende paziente [redacted] vassoio con il pranzo che non arriva. Per lui non ci sono particolari attenzioni. A guardarlo così, in pigiama e pullover, non sembra il com[redacted] a [redacted] di un'azienda con 2.000 posti letto e 9070 dipendenti. «Anche come segretario della giunta regionale [redacted] dà nell'occhio» ricorda qualcuno. Eppure per tutti [redacted] un punto fermo, l'uomo «ombra» sulla cui conoscenza delle leggi [redacted] dei meccanismi istituzionali si può sempre contare.

Enzo Cucco assessore alla Sanità

«Mi hanno definito "Monsù Travet". [redacted] di più sbagliato. Il personaggio è bello ma non mi appartiene. In questo frangente è quasi offensivo. Ho accettato l'incarico [redacted] spirito di servizio [redacted] cedere a lusinghe né alla tentazione dei soldi. Anzi ho detto subito che non volevo denaro. In fondo devo molto alla Regione che dal 1° giugno '70 mi ha consentito di crescere e di fare carriera». Parla deciso. Solo [redacted] tratti [redacted] ferma e concede spazio alle domande.

Originario di Casale Monferrato, [redacted] anni, sposato e con due figli maggiorenni, [redacted] per lavorare. Ogni mattina alle 7 è [redacted] ufficio. Ai collaboratori chiede qualità del servizio, onestà e dedizione; [redacted] sé e agli altri onestà e riservatezza. Non amo le partigianerie e neppure le polemiche sui giornali per falsi problemi.

Quanto pensa di dover ri[redacted] alle Molinette?

«Ho dato la mia disponibilità sino alle fine del mese. Entro quella [redacted] mi hanno promesso la soluzione. Per il momento tocca a me gestire la quotidianità dell'emergenza. Comunque è bene che i polemici riflettano sulla scelta [redacted] di un dipendente regionale piuttosto che di un pensionato della Prefettura. Nel mio caso c'è un impegno preciso dell'Assessorato, un chiaro senso [redacted] responsabilità verso i cittadini».

Lei [redacted] già scelto i problemi di fondo che ritiene di poter affrontare in questo mese?

«Il principale obiettivo è crea[redacted] un clima di [redacted] conflittualità nell'ospedale. Qui ci sono grandi competenze, professionalità di altissimo livello. Accanto esistono invidie, bassezze, [redacted] superbia. Ci vuole più umiltà in tutti. Poi dobbiamo chiudere i cantieri ancora aperti e affrontare il problema delle scuole professionali».

Ritiene che i rapporti con l'Università siano così tesi da rendere difficile la scelta [redacted] del direttore generale ed ostacolare il dialogo con la parte ospedaliera?

«Non [redacted]do che ci [redacted] muro contro muro tra Regione [redacted] Università. Forse bastava solo coinvolgere prima l'ateneo. Si arriverà di certo ad [redacted] accordo sul [redacted].

Adriano Provera

Gli agenti hanno sequestrato 40 chili di hashish (valore cento milioni) trasportati in pullman dal Marocco

Poliziotti i [redacted] spacciatori

S'erano infiltrati nella gang francese

Abdellaziz Zahoud — Luciano Camporini — Thomas Lamrini

I quaranta chili di droga erano avvolti in 157 pani pressati che sul mercato valgono centinaia di milioni. I due agenti infiltrati nella banda di trafficanti hanno vantato amicizie nelle famiglie calabresi [redacted] 'ndrangheta

Manette a 2 magrebini e al complice romano
Scoperti stretti legami con le cosche calabresi

[redacted]

Alla sera andavano [redacted] cena in ristoranti poi in locali notturni. Belle donne e champagne per mascherare un traffico di droga che dal Marocco arrivava in Italia attraverso [redacted] Francia. La droga, [redacted] gergo «pantaloni», viaggiava su auto e pullman. Tre le persone arrestate dalla polizia: Abdellaziz Zahoud e Thomas Lamrini, due marocchini [redacted] 42 anni che abitano in Francia e il loro complice romano, Luciano Camporini, 47 anni. «Tre pedine importanti di [redacted] giro internazionale», dice il dottor Claudio Cracovia vice dirigente la squadra mobile. Alcuni agenti si sono finti spacciatori, hanno inventato conoscenze con [redacted] clan calabre[redacted]. [redacted] sono infiltrati nella banda. Due hanno avvicinato Zahoud e Lamrini e hanno trattato l'acquisto di 40 chili [redacted] hashish, 157 pani pressati.

Il primo contatto [redacted] fa, con una telefonata all'estero. Poi un secondo, questa volta di persona, alla periferia torinese. I due agenti hanno raccontato a Zahoud di [redacted] appena usciti dal carcere: «Un amico, in cella, [redacted] ha fatto il tuo [redacted]. E hanno raccontato particolari veri che il francese conosceva bene. Poi la richiesta: «Ci interessa rientrare nel giro, procurateci la merce». Da quel giorno una serie di contatti telefonici. Poi, l'ultimo atto: «I calzoni che volete stanno arrivando». La droga viaggiava [redacted] un pullman, nascosta in valigia.

Abdellaziz Zahoud e Thomas Lamrini sono arrivati a Torino il giorno di Natale: Albergo di lusso, in pieno centro. [redacted] hanno ricevuto i nuovi amici: «Passiamo queste feste assieme, poi vi daremo [redacted] droga». E così i due agenti per alcuni giorni sono stati accanto ai due trafficanti. Raccogliendo preziose informazioni, dice il dottor Leopoldo Testa, capo della narcotici. Ad esempio che alla banda sarebbero legate alle famiglie calabresi Morabito.

La svolta la [redacted] di mercoledì 30. Abdellaziz Zahoud e Thomas Lamrini hanno detto che [redacted] calzoni» erano arrivati: «Vogliamo i soldi, 100 milioni, fra [redacted]. Andate a prenderli, ci troveremo davanti al Gran Bar, in piazza Gran Madre». I soldi sono stati consegnati a Lamrini che è rimasto [redacted] con uno [redacted]gli acquirenti in un albergo di piazza Derna. La consegna della [redacted] in strada, davanti al bar sulle rive del Po. Sono stati momenti drammatici. Nel bar gli agenti hanno fermato Zamoud [redacted] il complice romano, Luciano Camporini. Poi la trappola: la polizia ha fatto irruzione nella stanza dell'albergo di piazza Derna. E le manette [redacted] scattate ai polsi di Thomas Lamrini.

[redacted] Mascarino

[redacted]

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 4 Gennaio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: [redacted]. Temperatura: in diminuzione. Venti [redacted] settentrionali.

IERI

TE[redacted]

MASSIMA	7,9
MINIMA	-1,8
UMIDITÀ (ore 14)	7%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	7,9	[redacted]	-3,1
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[redacted]

MASSIMA	6,7	MINIMA	-1,1

OGGI

[redacted]: sorge alle [redacted] 8 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 9 e 47 minuti; cala alle ore 21 e 1 minuto.

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto [redacted] gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- [redacted] quarto 24 [redacted] ore 6
- Luna nuova 30 gennaio [redacted] 24

[redacted] si trova nella parte orientale del[redacted] costellazione del Sagittario.

VENERE: a 99,4 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

[redacted] riconoscibile [redacted] la stella rossastra più luminosa ad[redacted].

GIOVE: ben visibile al [redacted] come una stella giallastra dalla luce ferma.

[redacted] tramonta in direzione Ovest [redacted] Ovest 4 ore e mezzo dopo il Sole

IL FENOMENO: alle ore 12 la Terra viene a trovarsi al perielio cioè nel punto della sua orbita più vicino al Sole, [redacted] 147,1 milioni di km.

Specchio [redacted] tempi

«Noi anziani siamo disposti a sorvegliare la chiesa [redacted] i ladri» «Chiusa la sala dei gioielli per i troppi visitatori?» - «Caccia al tesoro per parlare con l'assessore» - «Sfratto per 140 ragazzi» - «Al freddo»

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:
«Siamo anziani, residenti nella zona del Mauriziano, ed [redacted] abituati [redacted] assistere alla Messa domenicale nella cappella del suddetto ospedale. Veniva celebrata alle 17 del sabato ed era, per noi anziani, un orario molto comodo. In chiesa si stava al caldo e la celebrazione terminava alle 17,45 un'ora ancora buona, soprattutto in inverno quando diventa buio molto presto. Ora non viene più celebrata la Messa il sabato pomeriggio (ed è quindi stato chiuso anche l'ingresso della chiesa [redacted] corso Re Umberto). Ma anche quando [redacted] Messa si celebrava ancora si doveva percorrere il lungo corridoio dall'ingresso dell'ospedale fino alla cappella (con grande disagio [redacted] coloro che non possono camminare agevolmente) e alle richieste delle cause che hanno fatto prendere tale decisione ci [redacted] detto che i motivi erano tanti e tra questi l'intrusione in cappella di ladri (ma lì non c'è nulla da rubare) ed altre inspiegabili ragioni. Ora noi saremmo disponibili per controllare l'ingresso ed evitare disturbi di ogni genere purché si p[redacted] ritornare ad ascoltare la Messa almeno in inverno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«Il giorno 17 dicembre alle 15,30 sono andata, [redacted] un'amica, [redacted] Egizio per vedere, in particolar modo, [redacted] dei gioielli di Maroe poiché ero già andata altre volte per visitare le sale. Dopo aver fatto il giro di visita, verso le 17 ho trovato la sala che ospitava i gioielli chiusa. Poco lontano c'erano custodi e volontari che litigavano fra di loro lamentandosi che c'era troppa gente (cosa non vera) e che non era stato detto loro cosa dovevano fare. Uno dei custodi aveva quindi deciso di chiudere la sala dove si trovavano i gioielli e quella vicina. E' inutile pubblicizzare la mostra sul giornale [redacted] poi, per cattiva organizzazione, chi è interessato non la può vedere dopo aver pagato il biglietto (li[redacted] 12.000) che per i giovani è anche abbastanza caro. Sarebbe stato più corretto dare la possibilità di ritornare un'altra volta con lo stesso biglietto non utilizzato in modo completo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Un mese fa, circa, sono [redacted] dall'assistente sociale dell'Usl 26, per esporre un mio problema, in merito [redacted] canone di locazione dell'alloggio in cui abito. Mio marito ha uno stipendio di [redacted] 2.000.000 mensili, io [redacted] casalinga e[redacted] ho una figlia di otto anni disabile, e grazie ai nostri politici, che hanno liberalizzato il mercato degli affitti, [redacted] costretta [redacted] pagare un canone di circa 1.200.000 mensili. L'assistente sociale mi consigliava di parlare con il sindaco, ma in Municipio mi viene detto che [redacted] sindaco non si occupa di questi casi, e mi dirottano all'assessore alla casa. Dopo un'infinità di tira e molla riesco ad avere [redacted] appuntamento per il 20 dicembre alle 14. [redacted] presento e attendo fino [redacted] 14,45, poi [redacted] viene detto che l'assessore non prende appuntamenti e che se si vuole parlare con lui bisogna provare ogni giorno fi[redacted] quando non [redacted] riesce a trovarlo».

Giuseppina Marras

Un lettore ci scrive:
«Desidero far notare come in una cittadina come Nichelino, famosa per l'alto tasso di tossicodipendenti e di microcriminalità, venga negato il diritto allo sport [redacted] circa 140 ragazzi.
«Infatti, ha avuto luogo, il 21 dicembre, l'esecuzione, da parte dell'ufficiale giudiziario, dello sfratto della Sap Onnisport Club di via Prali 10 a cui, come già accennato, appartengono [redacted] 140 ragazzi "strappati" dalla strada; senza dimenticare l'intero direttivo che, non a scopo [redacted] lucro, dedica volenterosamente ogni minuto libero a questa società.
«Purtroppo ci troviamo in mezzo ad una strada e siamo costretti [redacted] chiedervi aiuto, per far sì che [redacted] società come Onnisport, che nel suo piccolo ha aiutato tanto, non venga distrutta».

Segue la firma

[redacted] lettore ci scrive:
«Sono il custode presso il servizio veterinario dell'Ussl VI di [redacted] Germagnano 48 (Presidio Sardigna) [redacted] voglio denunciare la mia situazione, di disagio in cui sono stato lasciato, in quanto [redacted] al freddo da diversi giorni (il bruciatore della caldaia è rotto e nessuno, nonostante i solleciti, è intervenuto a rimetterla in funzione). In più ho [redacted] mia moglie in gravissime condizioni di salute, essendo colpita da un tumore, e questo lo sanno tutti, in quanto mi ero raccomandato di far funzionare l'impianto [redacted] riscaldamento perché avrei portato a casa dall'ospedale mia moglie (non è la prima volta purtroppo che rimango al freddo)».

Segue la firma

Extracomunitari ammassati in soffitte inabitabili e i residenti chiedono lo sgombero

L'incendio scoppiato [redacted] settembre scorso in via Buniva 10 e il professor Pasquale Bona

Extracomunitari bloccati nel cortile [redacted] mattina per essere identificati

Allarme casbah sotto la Mole

In via Buniva 10, controlli e arresti

Quella casa all'ombra della Mole Antonelliana rischia di diventare il simbolo della paura. E' in via Buniva 10: quattro piani, un secondo fabbricato che [redacted] affaccia sul cortile fatto di sassi [redacted] terriccio. Lì, nel settembre scorso, scoppiò un violento incendio; cinque persone rischiarono [redacted] morire bruciate. E ancora lì, tre giorni fa, stava per esplodere una bombola [redacted] gas. Dietro ai due episodi ci so[redacted] le storie di tanti extracomunitari. Marocchini, gente delle campagne. Quasi tutti clandestini, che vivono in povere sta[redacted] soffitte di una manciata di metri quadrati.

Ieri mattina gli agenti di polizia, commissariato Dora Vanchiglia e Nucleo prevenzione crimine, hanno compiuto un nuovo controllo in quelle soffitte, in quelle stanze. Sono stati identificati 35 extracomunitari, fermati, portati in questura. Sei saranno arrestati. Gli altri hanno fatto ritorno nelle loro povere abitazioni.

C'è chi denuncia la loro presenza [redacted] parole dure. Il sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghezio, denuncia «comportamenti irresponsabili di alcuni extracomunitari». Alcuni coinquilini [redacted] il Comune: [redacted] professor Pasquale Bona, 37 anni [redacted] insegnamento alle elementari poi alle medie, dice che la colpa [redacted] chi «non è capace di affrontare il problema».

L'ultimo episodio, racconta il professor Bona che abita al pri[redacted] piano, è di domenica scorsa, il 1 gennaio: «Erano le [redacted] di sera, abbiamo sentito delle grida, [redacted] rumori per [redacted] scale».

Che cosa era accaduto? De[redacted] l'onorevole Borghezio: «Dal piano delle soffitte un [redacted] di marocchini hanno lanciato nel vano scale del caseggiato una bombola di gas da riscaldamento accesa, [redacted] il rischio [redacted] drammatiche conseguenze».

Tre giorni fa stava per esplodere una bombola di gas lanciata accesa nel vano delle scale «Poteva essere una tragedia»

I marocchini raccontano: «Quella sera c'è stato un errore nell'aprire la bombola, con una fuga [redacted] gas [redacted] si è incendiato. Abbiamo cercato di portar fuori la bombola, [redacted] rotolata per le scale». Una disgrazia, ripetono.

Ma alcuni inquilini protestano: «La bombola poteva esplodere causando una strage. Proprio come nel settembre scorso, quando presero fuoco alcuni [redacted]loggi nel basso fabbricato che [redacted] affaccia sul cortile, tutti alloggi abitati da extracomunitari». Fu mezz'ora di paura [redacted] una ragazza handicappata rischiò di morire nell'incendio...

[redacted] via Buniva molti sollecita[redacted] lo sgombero dei locali inabitabili, dove vivono cinquanta, forse sessanta marocchini. A settembre i funzionari del commissariato [redacted] Vanchiglia nel rapporto inviato alla magistratura [redacted] fatto i nomi delle due persone che affittavano (e ancora affittano) agli extracomunitari quelle soffitte, quegli alloggi.

Quel giorno [redacted] giovane funzionario, il dottor Martino, ipotizzò una denuncia nei loro confronti: «Sfruttano la disperazione affittano a cifre esorbitanti povere stanze, [redacted] riscaldamento, senza gabinetti». La loro posizione [redacted] ancora all'esame del magistrato. [e. mas.]

La schedina vincente non era stata giocata

Per un 13 al Totocalcio ha perso casa e moglie

Ora denuncia Coni e Unione ricevitori e chiede un miliardo di risarcimento

Per [redacted] vincita al Totocalcio [redacted] perso tutto ciò che aveva: il lavoro, la casa, la moglie. Poi ha deciso di trascinare davanti al tribunale di Roma [redacted] Coni [redacted] l'Utis, Unione totoricevitori italiani sportivi: chiede [redacted] miliardo di danni.

Protagonista della vicenda è Egidio Monaco, 32 anni, che fino al febbraio '94 gestiva il bar «Cuba» di via Nizza 183, con ricevito[redacted] di Totocalcio [redacted] Tris. «Gli affari andavano bene: [redacted] versato [redacted] acconto per comprare il bar (che avevo in gestione) [redacted] stavo acquistando, con un mutuo, due appartamenti. Poi, nel febbraio [redacted] '93, mi è successa una catastrofe».

Egidio Monaco

Una delle schedine giocate dai clienti è rimasta impigliata nella fessura di un cassetto [redacted] bar. «Non l'ho vista, e non l'ho convalidata». Quella schedina [redacted] risultata vincente: un «13» da [redacted] milioni e 600 mila lire, da dividere [redacted] 12 giocatori. «L'ho trovata [redacted] lunedì. Dire [redacted] son sentito morire è dir poco. Con un amico, [redacted] rivolto all'Utis, l'associazione dei ricevitori. Mi hanno detto che dovevo pagare la vincita senza far sapere nulla al Totocalcio: altrimenti mi avrebbero tolto [redacted] rice[redacted]. La stessa cosa mi è stata detta qualche tempo dopo dal Totocalcio, quando hanno saputo ciò che mi era successo. Così, per quel cassetto difettoso, mi sono rovinato: nel giro di un anno ho pagato tutti i giocatori ma mi [redacted] coperto di debiti. Sono finito [redacted] mano agli strozzini, mi sono separato da [redacted] moglie, ho venduto [redacted] casa e ho perso il lavoro: i creditori mi minacciavano, e quando ho sottratto 16 milioni dalle vincite per tacitare i creditori, il Totocalcio mi ha revocato l'autorizzazione alle giocate».

Il presidente dell'Utis France[redacted] De Palma e il direttore [redacted] Totocalcio Vittorio Lomonaco spiegano che se una schedina [redacted] smarrisce, il Coni paga i giocatori solo [redacted] caso di rapina, calamità o incendio della ricevitoria. Ma se c'è un errore del ricevitore, tocca a lui far fronte». «In più - dice Lomonaco - [redacted]be dovuto rivolgersi subito a [redacted], anziché nasconderci tutto. Gli abbiamo revocato la ricevitoria quando ho rubato soldi delle schedine, prima lo abbiamo aiutato in ogni modo».

Monaco ha citato al tribunale di Roma l'Utis e il Coni. La prima udienza è stata rinviata. Chiede un miliardo «perché - si legge nel[redacted] citazione - h[redacted] pagato la somma onde salvaguardare l'immagine del Coni, sulla base della promessa del Coni e dell'Utis di rifondere la somma pagata». L'Utis e il Coni smentiscono: «Mai promesso niente del genere. Toccava [redacted] lui rimediare al danno che ha combinato». Monaco non si dà pace: «Dimenticando quella schedina ho commesso [redacted] leggerezza. [redacted] è [redacted] errore troppo piccolo per pagare un prezzo così alto: il Totocalcio dovrebbe difendere chi, come me, ha sempre lavorato onestamente». [g. fav.]

IL CASO

DIECI [illegible] A CHI [illegible]

Scomparso con circa 2 miliardi. Si cerca la donna che gli telefonava in ufficio

La beffa del cassiere-ladro

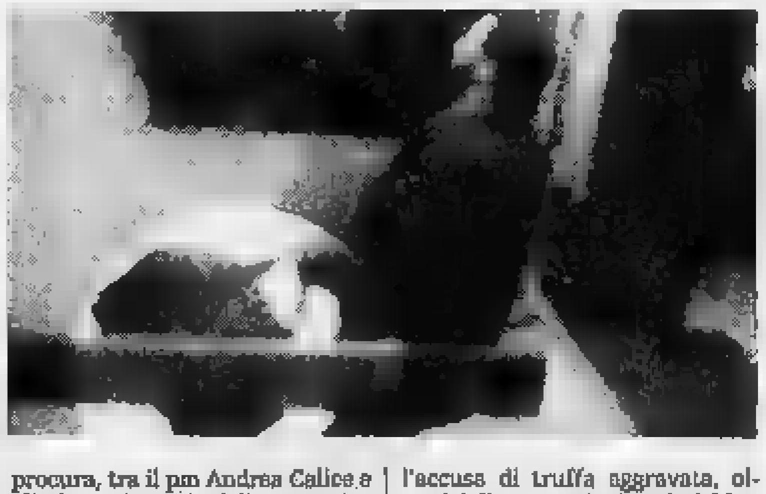
Usava nomi e codici di clienti della banca

Stefano Iegiani ripreso nella banca [redacted] telecamera e la moglie Mirella

C'è una taglia [redacted] Stefano Iegiani, il [redacted] della Crt [redacted] Cascine Vica sparito il 9 dicembre portandosi appresso almeno due miliardi. Stamane [redacted] deciderà [redacted] spiccare [redacted] suoi confronti un ordine di custodia cautelare in carcere: [redacted] ragioniere ha beffato il sistema informatico della banca servendosi [redacted] numerosi «alias», pseudonimi che corrispondono però ai [redacted] dei correntisti.

Quanto sia grande il malloppo che Stefano Iegiani ha rubato, ancora non si sa: gli ammanchi sono arrivati ufficialmente [redacted] miliardo e 763 milioni, ma la somma [redacted] più alta. Il grosso del denaro [redacted] sparito [redacted] operazioni assai sofisticate: Iegiani ha [redacted] il [redacted] il codice di numerosi clienti, spacciandosi ad esempio per «Mauro Rossi» o «Pericle Piccolo».

La moglie Mirella Di Rosa (che ieri ha lanciato un nuovo appello [redacted] «Chi l'ha visto?») continua a credere che il [redacted] sposo sia stato [redacted]stretto [redacted] rubare da [redacted] banda di malfattori. [redacted] stabilito una taglia: pagherà due milioni a chi troverà la Uno azzurra scomparsa con il marito, e dieci a chi [redacted] indicazioni per rintracciarlo.



Oggi alle 9 ci sarà [redacted] vertice, in procura, tra il pm Andrea Calice e gli investigatori della squadra mobile che indagano sul giallo: si deciderà se contestare a Iegiani l'accusa di truffa aggravata, oltreché di appropriazione indebita. A quel punto scatterebbe un ordine di cattura. La polizia cerca una misteriosa donna che ha telefona[redacted] più volte all'impiegato dal 14 novembre, ma non si tralascia nessuna pista: [redacted] stati rintracciati i 21 partecipanti (tra i quali 5 donne) [redacted] corso [redacted] della Crt che Iegiani ha frequentato il 14, 15 e 16 novembre, e i compagni di scuola del ragioniere. E' stata smentita l'esistenza di una telefonata che l'uomo avrebbe indirizzato agli ispettori della Crt [redacted] notte della scomparsa (avrebbe chiesto informazioni sull'apertura del caveau); confermata, invece, una misteriosa conversazione tra [redacted] sconosciuto e un impiegato di Cascine Vica: il 14 dicembre, [redacted] ha detto di [redacted] in compagnia [redacted] bancario sparito. «E' qui, [redacted] non è solo. [redacted] piangendo». Un mitomane?

Dopo il passaggio della senatrice Maria Grazia dal Carroccio al Ccd di Casini

Anche «zio Siliquini» abbandona Gipo

E la Lega, in Sala Rossa, scende da 7 a 6 consiglieri

Il professor Pier Luigi Siliquini lascia la Lega. Eletto [redacted] Palazzo Ci[redacted] nel 1993 con [redacted] migliaio di preferenze, dal prossimo Consiglio siederà al fianco [redacted] Michele Vietti sui banchi del Centro cristiano democratico. Così, dopo la sen. Maria Grazia Siliquini, anche zio Pier Luigi scende dal Carroccio di Bossi [redacted] entra [redacted] movimento [redacted] Casini.

Caustico il commento di Gipo Farassino, proconsole del Senatur in terre subalpine: «Siamo di fronte allo "zio prodigo", [redacted] ad un ricongiungimento [redacted] famiglia, conseguenza della folgorazione sulla strada di Arcore [redacted]duta in testa alla nipote Maria Grazia». [redacted] Gipo non [redacted] scompone: «Tutto previsto», dice. E dopo [redacted] battuta nel [redacted] latino («Ccd in hoc signo vinces») chiarisce: «Queste fughe hanno anche un aspetto positivo: ci consentono di ripulire la Lega».

Ribatte Pier Luigi Siliquini nella lettera che oggi arriverà al presidente dell'assemblea [redacted]cipale, Carpanini, allo stesso Farassino e al capogruppo in Sala Rossa, Pietro Molino: «Quando ho accettato la candidatura della Lega l'ho fatto per tutelare i diritti del cittadino. Mi rammarico che gli ultimi avvenimenti politici mi costringano ad abbando[redacted] la Lega. Mi rammarico perché ho creduto, e credo tuttora, nei grandi ideali che hanno mosso persone come me, professionisti prestati alla politica, [redacted] impegnare tempo e risorse [redacted] servizio del bene comune».

«Professionisti imprestati [redacted] politica» nelle amministrazioni locali come in Parlamento: ecco il denominatore [redacted] che spiega la «scelta maturata in famiglia», tra la nipote senatrice e lo [redacted] consigliere comunale. Avvocato lei, medico lui. [redacted] - ammette il professore - ho parlato a lungo [redacted] Maria Grazia. Abbiamo discusso di federalismo, di giustizia fiscale, [redacted] pulizia e [redacted]

Maria Grazia Siliquini [redacted] suo zio Pier Luigi

onestà in politica. Con la constatazione che, come professionisti "imprestati alla politica", non ci [redacted] mai sentiti tanto "legati" da dover accettare passivamente ordini [redacted] imposizioni, soprattutto [redacted] scesi dall'alto con scarse giustificazioni».

Pier Luigi Siliquini si riferisce agli ultimi avvenimenti politici nazionali. Afferma: «Libero di optare tra l'"ordine" imposto dallo schieramento e la volontà degli elettori, per coerenza ho scelto la seconda. Non so che cosa pensi oggi chi mi diede la preferenza, ma immagino cosa pensasse quando mi ha votato: per esempio che la Lega fosse un movimento di [redacted] che, [redacted]munque, non avrebbe mai potuto cercare alleanze nella sinistra italiana».

Ovviamente «soddisfatto», l'onorevole Vietti, sia come coordinatore del Ccd piemontese, sia come amministratore: «D'ora in poi, a Palazzo Civico, saremo in due. Ci faremo sentire». E la Lega scende da [redacted] a 6 consiglieri.

Giuseppe Sangiorgio

Dimissioni della Tessore

Polemica al Regio Due [illegible] scrivono al [illegible]

Nuove accuse, polemiche e una lettera aperta, questa volta [redacted] due sindacalisti dell'Orchestra del Regio al sindaco [redacted] Torino, Castellani, presidente del teatro, dopo che la sovrintendente Elda Tessore ha deciso di non ricandidarsi alla guida dell'Ente lirico. I due sindacalisti sono il flautista Elio Sasso e l'oboista Paolo Chimienti. Scrive, tra [redacted] altre [redacted], Sasso: «Per contribuire al risanamento del Regio, legittimo fiore all'occhiello del sovrintendente, sono rimasto l'unico superstite di tre flauti in un [redacted] ormai decimato. L'orchestra contava 106 ele[redacted]ti stabili, ora i settori sono tutti mutilati ad eccezione degli amministrativi, rimasti miracolosamente illesi...».

La contrapposizione fra [redacted] parti è forte. Resta da capire che piega prenderanno gli avvenimenti [redacted] l'inizio del [redacted] anno. E il 20 gennaio scade il mandato di [redacted] Tessore.

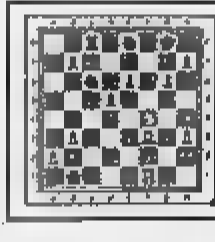
Dal 7 gennaio al 7 marzo 1995
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
[redacted] PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [redacted] bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con [redacted] in corso
CONSULCREDIT (011) [redacted]

Mutui per acquisto
[redacted] mil. - [redacted] x 120 mesi
MUTUI
in [redacted] con rimborsi 3-30 anni anche [redacted] gr. [redacted] case già mutuate
CONSULCREDIT (011) 396928

[illegible] di cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un [redacted] giusto. Affitti a riscatto: Rateazioni. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) - Fraz. Ronco. Tel. [redacted] 495591.

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

LA STAMPA

ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MOSTRA

TORINO E L'ULTIMO CONFLITTO

Alla Mole in aprile, una rassegna fotografica sulla città dal 1939 al '45: i cittadini raccontano

«Noi, testimoni della guerra»

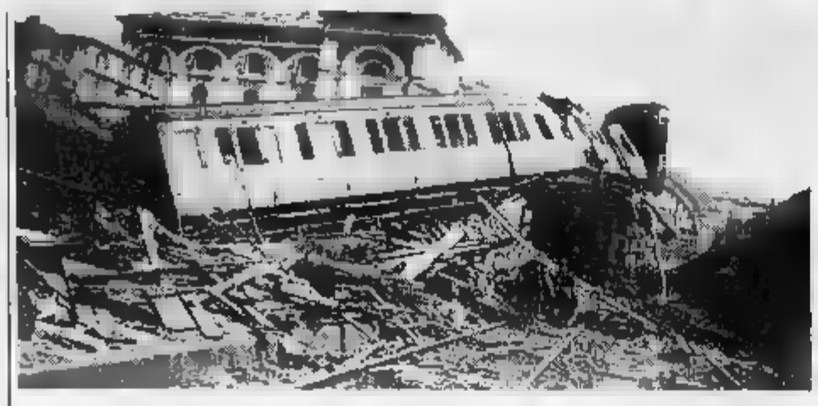
Dopo 50 anni i ricordi delle atrocità

Ada Pescarolo
«... mi dissero che Franca era stata sequestrata dalle SS tedesche [redacted] madre. Era israelita»

Per celebrare i 50 anni dalla fine dell'ultimo conflitto mondiale e ricordare ai giovani [redacted] giorni nostri quegli anni duri di sofferenza, bombardamenti e deportazioni nei lager nazisti, al primi di aprile, [redacted] Mole Antonelliana, sarà aperta una grande mostra dal titolo «Torino in guerra, 1938-45», organizzata da Comune, Istituto della Resistenza, Università, in collaborazione con La Stampa-TorinoSette. Sono già numerosi i torinesi [redacted]e hanno inviato le loro testimonianze di vita vissuta, oltre a documenti, foto e oggetti di quei giorni. Cura la mostra, con la guida di Giovanni [redacted] Luna, un'équipe di giovani storici dell'Università: Filippa, Musso, Castegnoli, Maida, Boccalatte, Bourzier, Torri, Adduci e Broglialti, insieme allo scenografo Massano. Il regista Guido Chiesa sta mettendo a punto un film utilizzando materiali inediti.

Pubblichiamo in questa pagina le due testimonianze di Goffredo Cassetti, e Ada Pescarolo.

A destra, un «sarofono», amplificatore di suoni, che serviva per sentire da lontano l'arrivo dei bombardieri alleati e dare l'allarme in tempo utile



Torino colpita durante la seconda guerra mondiale: a sinistra, un [redacted]voglio deragliato a Porta Nuova; sopra, edifici sventrati, abbattuti dalle bombe

«Franca deportata ad Auschwitz violentata dalle SS, rimase incinta fu costretta ad abortire, morì»

HOP, Hop, trotta cavallino..., Hop, Hop, corri mio morello...». Sono i versi di un'allegra canzone in voga nel 1942, cioè nel periodo più terribile della seconda guerra mondiale. L'ho riascoltata qualche giorno fa, per caso, trasmessa da una radio privata che metteva in onda vecchie canzoni. I versi e il motivo di mi hanno riportata lontano, indietro negli anni, facendomi rivivere tante emozioni e ricordi, alcuni lieti, altri tristissimi. Mi sono rivista ragazzina, piena di entusiasmi e di passioni, per la musica, per la pittura e per tutte le cose belle. Ma in particolare ho rivisto, come in un film, un salotto arredato [redacted] eleganza, tanti fiori, una finestra aperta [redacted] un lungo balcone, da dove entrava un raggio [redacted] sole che illuminava un angolo della stanza, come [redacted] certi bellissimi quadri dell'Ottocento, e un pianoforte lucido, di colore [redacted]cio con i tasti candidissimi, e una figura sottile, distinta, carina, con tanti capelli nerissimi e ricciuti. Gli occhi pure neri e grandi, le mani lunghe e affusolate che suonavano dolci melodie. Era Franca, una [redacted] compagna di classe delle scuole elementari. Lei era più avanti [redacted]e nello studio del pianoforte. Suonava già allora, con perfetta tecnica e tanto sentimento, i valzer di Chopin, in particolare il Notturno n. 9, il «Sogno d'amore» di Liszt, il «Mercato Persiano», e altri brani che io trovavo allora difficilissimi, e l'ammiravo e quasi, senza cattiverie, un poco la invidiavo. Suonavamo a quattro mani alcuni brani più facili, tra i quali quella canzone intitolata «La serenata del cavallino» che ci piaceva moltissimo e la cantavamo insieme in quegli anni (malgrado tutto) spensierati della nostra prima giovinezza. Qualche tempo dopo [redacted] incontrai in via Roma, abbracciata al suo innamoratissimo fidanzato, più bella che mai, felice, appagata. Ma la [redacted] felicità doveva durare poco. Nel dicembre del 1943, non avendo avuto più sue notizie, andai al suo [redacted]direzzo. Mi dissero che era stata sequestrata dalle [redacted] tedesche insieme [redacted] [redacted] madre. Era israelita. Ritornò lei sola, per un miracolo, alla fine della guerra, nel 1945. La madre era stata uccisa quasi subito dalle [redacted]. Era distrutta, annientata, irriconoscibile, [redacted] cadavere vivente. La ricordo in un letto dell'Ospedale Maria Vittoria. Solo i suoi capelli, così belli e ricciuti, stavano ricrescendo dopo le numerose rasature subite. Era stata deportata nell'orribile campo di concentramento di Auschwitz. [redacted] raccontò che in una delle lunghe ed assurde marce da un campo di concentramento all'altro, era caduta, svenuta per la stanchezza e per la fame. Gli aguzzini tedeschi credettero che fosse morta. Riuscì a ritornare in Italia con l'aiuto delle truppe russe. Era restia nel raccontare, ma riuscii a farmi dire qualche cosa. Diverse volte era stata violentata dai luridi militari delle [redacted] che trasgredivano a loro piacimento all'ordine perentorio di Hitler di... [redacted] mescolare la razza...» e disgraziatamente rimase incinta di uno di loro. In quello stato non avrebbe potuto mettere al mondo [redacted] creatura e poi... avere [redacted] figlio da un simile padre... Fu costretta ad abortire. Dopo [redacted] mesi dal suo ritorno, morì.

Ho ancora nelle orecchie la voce disperata, il pianto inconsolabile del suo fidanzato che continuava a ripetere: «Che brutta fine ha fatto... la mia Franca... la [redacted] Franca». Prima d'allora, in vita mia, non avevo mai visto un uomo piangere in modo così straziante. La sposò, pochi minuti prima che morisse. Avevo assistito alla triste cerimonia. Le fecero indossare l'abito bianco da sposa. E in quei momenti così tragici, mi ritornò alla mente, come una ossessione, quella canzone: «Hop, Hop, trotta cavallino...» che [redacted] insieme a quattro noi...

Ada Pescarolo

Sopravvivere [redacted] la tessera

«Mangiavamo crusca, carrube e le rape rubate in campagna»

Goffredo Cassetti
«C'inoltravamo nei campi, [redacted] notte, alla ricerca delle rutabaghe (cavoli rapa) che di solito si davano alle bestie»

Aquel tempo fummo travolti dal turbine delle vicissitudini della guerra e come dice Dante «Come un mare in tempesta, se da venti contrari è combattuta»... Ad aggravare la situazione, [redacted] profilò uno spettro di cui nessuno pronosticò la portata: la fame! All'inizio ci si adeguò gradatamente, poiché eravamo già abituati ai sacrifici della dieta giornaliera, per scarsità di cibo, [redacted] quando arrivò la tessera annonaria, con la quale [redacted] cibo venne razionato, cominciarono le amnesie, il debilitamento fisico [redacted] psicologico. Il mangiare era divenuto un'ossessione continua. Si parlava e si sognava sempre [redacted] mangiare. Lo stomaco [redacted] era mai sazio. Quando i crampi si facevo sentire più forti, la mente cominciò a vacillare. Mangiammo [redacted] di tutto. Pane di tutti i sapori, di tutti i colori! Dal pane nero di segale, a quello bianco di riso, duro come il ferro; dal pane giallo di farina di mais e quello verde ammuffito e rancido... Nei campi asportavamo le pannocchie di granoturco. Bastava un focherello, fatto anche di carta, per farlo arrostire alla bell'e meglio e rosicchiarlo come conigli affamati. Mangiammo la crusca e le carrube destinate all'alimentazione dei polli e dei cavalli. Mangiammo le frattaglie, destinate ai maiali, provenienti dallo scarto dell'alimentazione degli ospedali.

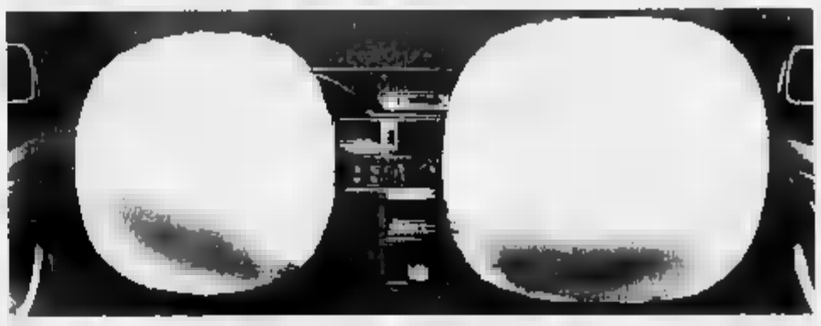
Sul muro inneggiammo al verro del porcile «Tevere», perché così si chiamava il capostipite progenitore della razza suinicola. «Lungo Tevere dorme, nel porcile sonnecchia!» Quando era possibile andavamo alla maroda; ossia alla ri[redacted] di cibo in campagna col rischio di una [redacted] punizione nel caso fossimo sorpresi in flagrante. C'inoltravamo nei campi, di notte, alla ricerca delle rutabaghe (cavoli rapa) che [redacted] solito si davano alle b[redacted] [redacted] lontano si sentiva il latrato dei cani, il tubare dei colombi sotto i tetti, il bubbulio del gufo sopra un albero o il tonfo di un ranocchio in una pozzanghera... La gente contrabbandava qualsiasi genere alimentare. C'è chi barattava i bollini della [redacted] per un pacchetto di sigarette, per un taglio di vestito e per un paio di calze. Un quintale di grano, se [redacted] riusciva a trovare, si pagava 100 mila lire, quando un pranzo al ristorante costava una lira. Oggi varrebbe un milione.

Goffredo Cassetti

BELLA E SICURA

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

MOD GHIA PRO



L. 13.970.000* MOD. NAVY 1.1/1.3 3 porte

Il doppio Airbag è compreso nel prezzo

con: F.I.S., GUSCIO DI SICUREZZA, STERZO A RAPPORTO VARIABILE

*OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA FINO AL 31/01/95 PER VEICOLI Km. 0

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 209 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
[redacted] MONCALIERI, 205 - [redacted] 661 31 23-2662

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 61 - TORINO - TEL. 3211417
C.SO GROSSETO, 318 - [redacted] - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - [redacted] - TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 84 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. [redacted]

Ifas

Moderatamente ottimisti gli imprenditori, ma i sindacati non sono d'accordo

«Più occupazione [redacted] fine [redacted]»

L'Unione Industriale: «Aumentano produzione ed export»
Croce della Uil: «Troppo presto per dire che la crisi è finita»

Moderato ottimismo da parte degli industriali, moderato pessimismo da parte dei sindacati. Comincia con questo ping-pong il '95 economico-produttivo di Torino e provincia.

Constatato che la ripresa dell'attività produttiva è in atto, che le esportazioni da parte delle imprese torinesi hanno registrato un'ulteriore benefica impennata, rimane da sciogliere l'intricato nodo dell'occupazione. La ripresa [redacted] è in atto, il '95 sarà l'anno dell'uscita definitiva [redacted] tunnel della crisi? Secondo l'Unione industriale, è possibile. L'Ufficio studi economici dell'associazione degli imprenditori afferma che verso la fine di quest'anno i posti [redacted] lavoro potrebbero aumentare in maniera [redacted]gnificativa «se [redacted] attuali tendenze dovessero consolidarsi». E quali sono [redacted] attuali tendenze? Alcuni dati: nel '94 in provincia di Torino [redacted] 70 mila persone hanno trovato lavoro (40 mila nell'industria e 30 mila nel terziario) pur [redacted] nello [redacted] periodo hanno perso [redacted] lasciato il posto [redacted] mila persone. Un saldo negativo dunque, anche se la tendenza è al rialzo. La ripresa delle assunzioni - sostengono gli imprenditori - c'è stata e il buon andamento del commercio mondiale e il risveglio della domanda interna «dovrebbero consentire [redacted] consolidamento della ripresa nel corso del '95» [redacted] un aumento delle assunzioni a fine anno. A conforto di questo moderato ottimismo a Torino c'è una [redacted]ta [redacted] produzione industriale del 6-7 per cento, c'è un aumen[redacted] del prodotto interno lordo tra il 2,5 e il 3 per cento.

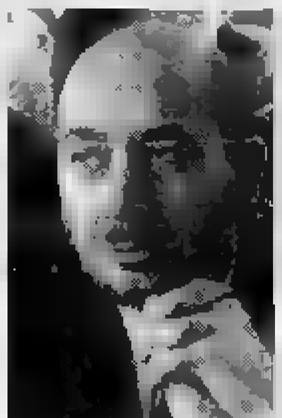
Buone notizie? Amedeo Croce, leader regionale della Uil, va cauto: «Bisogna distinguere tra ripresa produttiva e ripresa dell'occupazione». Secondo lei, non ci sarà una ripresa dell'occupazione? «Ci sarà veramente se si verificherà uno sviluppo del prodotto interno lordo superiore al [redacted] per cento. Al di sotto di tale soglia, la ripresa dell'occupazione non può essere significativa e Torino non ha superato questo tetto». Pessimista? «La grande [redacted] è nelle cosiddette nicchie di mercato, le produzioni particolari. Le piccole e medie imprese di Torino [redacted] provincia possono giocare un ruolo fondamentale in questo settore». Gli imprenditori vi chiedono flessibilità, voi che cosa rispondete? «Sulla flessibilità dell'orario siamo disponibili a discutere, però il lavoro fisso per noi rimane un valore». Quali settori potrebbero avere un '95 difficile? «Penso al commercio. La crescita dei discount sta mettendo in difficoltà i medi supermercati».

Polemico [redacted] leader della Fiom-Cgil regionale, Giorgio Cremaschi: «Ci sono segnali [redacted] ripresa soprattutto nei settori che lavorano per le esportazioni che possono beneficiare della svalutazione della moneta, però questa ripresa [redacted] durerà all'infinito». Perché? «Perché c'è stato un [redacted]mento dell'orario di lavoro, ma non un aumento dell'occupazione. Inoltre c'è [redacted] pericolo che fra un paio d'anni ci troveremo a dover affrontare gli stessi problemi di tre anni fa e poi l'indebitamento delle imprese [redacted] elevato». Però, sintomi di ripresa ci sono... [redacted] siamo ormai diventati i giapponesi d'Europa» In che senso? «Nel senso che gli operai lavorano molto ma hanno un basso salario». Lei è d'accordo sulla flessibilità? «La flessibilità deve essere non [redacted] senso unico: a quella dei lavoratori deve corrispondere anche [redacted] non-rigidità da parte imprenditoriale».

Per Giancarlo Panero, segretario regionale della Cisl, «la ripre[redacted] porta a più produttività, [redacted] un aumento dell'occupa[redacted] purtroppo crescono i disoccupati a lungo periodo, cioè i trentenni».

Enzo Bacarani

[redacted]



Amedeo Croce leader regionale della Uil e (a destra) **Giorgio Cremaschi** segretario della Fiom-Cgil del Piemonte

Nel '94 [redacted] provincia di Torino 70 mila persone hanno trovato un [redacted] lavoro

Cremaschi, Fiom: «I torinesi sono i giapponesi d'Europa: molto lavoro e bassi stipendi»

[redacted]

In pericolo 17 mila posti

I bastoni tra le ruote della ripresa arrivano [redacted] Roma. Si fa infatti sempre più grave la situazio[redacted] per le aziende creditrici dell'ex-Efim. A tre anni dallo scioglimento dell'ente di Stato sono stati corrisposti acconti del 30 per cento alle aziende medio-piccole con [redacted] di 250 dipendenti mentre [redacted] rimaste al palo [redacted] imprese creditrici medio-grandi. Nello [redacted] aziende aderenti al comitato creditori Efim sono stati registrati negli ultimi mesi una brusca caduta dell'occupazione, oltre il 25 per cento, ed un contestuale incremento del ricorso alla [redacted] integrazione del 30 per cento. Intanto una nuova tegola si abbatte su una situazione già grave: il 20 gennaio finisce il periodo [redacted] cui le aziende [redacted] autorizzate a sospendere il pagamento di tasse e contributi. La scadenza della legge che [redacted] appunto congela[redacted] questi pagamenti per le aziende fornitrici dell'ex Efim [redacted] a rischio, dicono all'Api (l'associazione delle piccole e medie imprese), quasi 17 mila posti di lavoro nelle 225 piccole e medie imprese di Torino e provincia. Una situazione che è stata discussa recentemente in [redacted] incontro a Roma [redacted] dove [redacted] stato chiesto al Consiglio dei ministri di emanare [redacted] più presto un decreto che proroghi dal [redacted] gennaio al [redacted] luglio la scadenza della sospensione dei versamenti delle imposte per le aziende creditrici.

In Borgo Vittoria

La protesta [redacted] negozi Chiusi [redacted]

Serrande chiuse oggi dalle 10 a mezzogiorno nello slargo tra via Chiesa della Salute e via Vibò, per contestare il parcheggio sotterraneo di 4 piani in piazza della Vittoria. La protesta è stata promossa dal comitato spontaneo di Borgo Vittoria cui aderiscono commercianti, ambulanti [redacted] residenti della zona concordi nel richiedere «il blocco del progetto e [redacted] consultazione popo[redacted] per individuare una zona migliore da adibire a parking».

«La speculazione fatta da pochi danneggia la piazza che è di tutti», sostiene lo slogan della manifestazione appoggiata dal Centro Umanista «Mondo Virtuale» e dell'Associazione per la salvaguardia del borgo. Al centro della polemica, il parcheggio (di prossima realizzazione dopo 7 anni di attesa) destinato a ospitare i mezzi degli ambulanti oltre ad un certo numero di auto di residenti e clienti del mercato: 120 i locali in vendita tra box [redacted] magazzini, 180 i posti-auto a rotazione. E tutt'intorno, nel raggio [redacted] 200 metri, un totale divieto di sosta.

Sostengono i rappresentanti del Comitato spontaneo: «I 120 box sono insufficienti per i [redacted] ambulanti che ruotano sul mercato. E la maggioranza degli operatori non è interessata ad acquistarli; il prezzo medio [redacted] 60 milioni è superiore a quello di mercato».

Perché vietare [redacted] delle auto nell'area circostante, dove potrebbero parcheggiare 300 auto? E perché prevedere la chiusura notturna del parcheggio, con conseguente disagio di chi vive o lavora in zona?

Denunciano, inoltre, i commercianti: «Sotto la piazza, a 16 metri [redacted] profondità, c'è una falda acquifera. Prima che s'inizino i lavori è indispensabile valutare i rischi e i costi che possono derivarne».

[redacted]

BIANCA [redacted]

SMOG

Domani via libera per tutte le [redacted]

Libera circolazione per tutte le auto domani. Le sei centraline per il rilevamento dei dati sull'inquinamento atmosferico hanno registrato che i valori del biossido d'azoto e del monossido di carbonio sono nettamente al di sotto del livello d'attenzione.

[redacted]

I musei civici resteranno aperti

Venerdì tutti i musei civici sa[redacted] aperti al pubblico con i [redacted]guenti orari. Dalle [redacted] alle 13 e dalle 14 alle 19: [redacted] Galleria d'arte moderna [redacted] via Magenta [redacted] i [redacted] di Pietro Micca e quello di Numismatica etnografia e arti orientali. Dalle 8 alle 20, il Borgo Medioevale e dalle 10,30 alle 17, il Castello medioevale.

[redacted]

In 186 senza stipendio Una raccolta di firme

Pagate stipendi e interessi. Cgil e Cisl scuola hanno iniziato la raccolta di firme per fare istanza al provveditorato affinché paghi gli interessi sugli stipendi non corrisposti [redacted] docenti di scuola materna [redacted] in ruolo [redacted] settembre. Sono 186, non hanno ricevuto una lira [redacted] causa di ritardi burocratici.

REFERENDUM

Anche il ccd invita a tenere i fari accesi

Il coordinatore provinciale [redacted] ccd, Franco Botta, ha invitato ieri iscritti e simpatizzanti [redacted] aderire all'iniziativa lanciata dai Club Pannella di tenere i fari delle auto accesi anche [redacted] giorno a favore dei referendum per l'abolizione della quota proporzionale della legge elettorale». In un comunicato si precisa: «Il ccd è difatti per il sistema elettorale a turno unico, come testimonia il disegno [redacted] legge presentato dall'on. Michele Viotti».

L'invito di una circolare ministeriale accolto con malumore e qualche protesta

Vallette, gli agenti [redacted]

Vietato anche l'uso di stufette e piastre elettriche
Il direttore: «E' un problema di sicurezza»

Sì per il phon e il rasoio elettrico, [redacted] no a stufetta e piastra elettrica per scaldare le vivande, tele[redacted] personale, impianto stereo con l'amplificatore [redacted] qualsiasi altro elettrodomestico, salvo il caricabatterie per il «cellulare», aggeggio peraltro molto diffuso fra il personale di custodia del carcere delle Vallette.

La circolare del ministero di Grazia e giustizia, [redacted] quasi conforme di un'altra [redacted] 5-6 anni fa, è stata mal accolta da molti degli agenti di polizia peniten[redacted] - circa [redacted] - che vivono all'interno delle mura della Casa circondariale di Torino, in quella che [redacted] una «caserma» e che ora viene chiamata «alloggiamento [redacted] servizio», camere a 2-3 posti con bagno attrezzate spartanamente [redacted] modesto albergo e che ciascuno cerca di rendere più confortevoli.

«I detenuti possono tenere in cella il televisore, anzi glielo fornisce l'amministrazione, [redacted] vietato tenere il nostro apparecchio personale nei nostri alloggi: finiamo di essere trattati peggio di [redacted] deve [redacted] una pena», dice [redacted] telefono [redacted] agente delle Vallette che [redacted] vuole fornire le generalità per ovvi motivi: «Chiedete [redacted] direttore, vi confermerà che [redacted] tutto vero».

E il dottor Vincenzo Castoria, che da anni dirige la Casa circondariale delle Vallette, una struttura difficile per il sovraffollamento che la distingue, [redacted] ha [redacted] difficoltà a spiegare: «Dal ministero hanno reiterato una vecchia circolare nata [redacted] prattutto per motivi di sicurezza. Le camere ricavate dalla [redacted] chia caserma [redacted] quelle di un albergo: hanno impianti elettrici realizzati sulle esigenze di un phon o di un rasoio elettri[redacted] non certo su quelle [redacted] stufa, di una piastra o [redacted]gorifero. Potrebbero esserci dei grossi problemi di sicurezza. Anche per la presenza di televisori ci sono [redacted] più volte delle lamentele».

[redacted] direttore del carcere esclude comunque che la protesta [redacted] generalizzata: «Dalle varie organizzazioni sindacali della polizia penitenziaria non [redacted] arrivate richieste su questo argomento. D'altra parte i nostri uomini hanno gratuitamente l'alloggiamento [redacted] possono disporre dei beni dell'amministrazione secondo un criterio di normale vivibilità. E' vero che i detenuti possono disporre del televisore in cella, [redacted] fornisce [redacted] carcere stesso, [redacted] lo perché non ci potrebbero [redacted] re locali [redacted] per la tv, [redacted] che invece hanno gli agenti pres[redacted] il bar del loro circolo». (g. b.)

Il direttore del carcere delle Vallette **Vincenzo Castoria**

[redacted]

A Mappano, Caselle e Mathi le villette della [redacted]d Invest sono gravate da pesanti ipoteche con una banca

«Presidente, [redacted] la [redacted]»

Fallita la ditta, 1500 famiglie non sono proprietarie di ciò che hanno pagato

Sono [redacted] 1500 le famiglie riunite in comitato «Costituiti per cercare di tutelare un interesse [redacted] un Diritto per l'acquisto di una [redacted] per civile abitazione». Chiedono aiuto al Presidente della Repubblica Scalfaro, ai presidenti delle due Camere, al presidente del Consiglio e ad alcuni ministri. I comitati raccolgono famiglie come quelle coinvolte nell'acquisto delle case della Sid Invest. L'impresa edile è fallita prima che le opere fossero ultimate e prima che coloro che avevano investito i loro risparmi negli alloggi ne diventassero legittimi proprietari: su appartementi e villette di Mappano, Caselle [redacted] Mathi, venduti sul progetto, gravano pesantissime ipoteche del San Paolo. «I risultati delle udienze fallimentari sono tutt'altro che positivi - spiegano i due avvocati [redacted] famiglie rimaste sen[redacted] casa, Giogio Chemi [redacted] Alessandro Re -; sembra sempre più improbabile che i nostri clienti possano riavere ciò che secondo ogni buon senso è loro. [redacted] legge italiana purtroppo [redacted] li tutela in questo senso».

Molte famiglie beffate dalla Sid Invest hanno finito di paga[redacted] propria [redacted] tempo, ma al compromesso non è mai seguito l'atto d'acquisto. Quindi, di fatto, non [redacted] proprietari. La [redacted] Invest aveva, all'insaputa [redacted] clienti, acceso ingenti ipoteche con il San Paolo, che [redacted] rappresentano uno degli ostacoli maggiori per [redacted] la casa.

«Il curatore del fallimento, ragionier Savarino, continua a minimizzare sulle responsabilità di Antonino Lo Monaco, titolare della Sid Invest - aggiungono alcuni rappresentanti delle famiglie -, [redacted] gli unici [redacted] pagare del [redacted] fallimento siamo noi».

Il caso delle famiglie che hanno subito il fallimento della Sid Invest [redacted] è unico. Il rumore della loro protesta ha sollevato mille altre voci che da città diverse vivono il medesimo dramma. Dopo aver versato [redacted]stanziosi acconti per l'acquisto di alloggi, in alcuni dei casi [redacted] per [redacted] del prezzo pattuito, vedono gravemente compromessa la loro legittima aspirazione alla casa.

Ora tutti uniti chiedono alle autorità [redacted] maggiore attenzione all'articolo 47 della Costituzione che, tra l'altro, «favori[redacted] l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione... incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito».

Carlotta Oddone

Il presidente **Scalfaro**

Gli AudioLibri di tuttolibri con i racconti di ITALO SVEVO. E' l'idea regalo '94!

7 ORE DI RACCONTO SUDDIVISE IN 5 AUDIOCASSETTE, 5 LIBRETTI INTRODUTTIVI ALLE AUDIZIONI, 1 LIBRO SULLA VITA E LE OPERE DELL'AUTORE E IN PIÙ 1 WALKMAN IN OMAGGIO.

L. 60.000

I CONTENUTI DELLA COLLANA:
I RACCONTI DI ITALO SVEVO
1 "L'assassinio di Via Belpoggio" e "Un contratto"
2 "La novella del buon vecchio e della bella fanciulla"
3 "Argo e il suo padrone" e "Vino generoso"
4 "Le confessioni del vegliardo"
5 "Il mio ozio", "Prodotto..." e "Il vecchione"

INOLTRE PRESSO LE PRINCIPALI LIBRERIE D'ITALIA POTRAI TROVARE I SEGUENTI AUDIOLIBRI:
Anton Čechov: "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero"
E. Allan Poe: "I delitti della Rue Morgue" e "La lettera rubata"
Tama Janowitz: "Schiavi di New York"
Johann W. Goethe: "I dolori del giovane Werther"
Beppe Fenoglio: "La malora"

Aut. D.R. 6937/94 del 15-12-94

Aam in mano ai privati? Le perplessità del direttore generale

«Fanno [redacted] buco nell'acqua»

Maestranze e sindacati mettono in guardia la giunta «C'è il rischio di un regalo ai grandi gruppi economici»

Acqua potabile privata [redacted] Torino? La giunta, che ha già preparato la delibera d'indirizzi per la trasformazione delle quattro municipalizzate (Aam, Aem, Amiat e Atm) in società per azioni, sembra ferma su questa decisione, ancora prima dell'audizione dei dirigenti dell'Acquedotto (12 gennaio). [redacted] fra i consiglieri comunali e, soprattutto, fra i dirigenti dell'azienda il dissenso [redacted] palpabile.

Sia [redacted] management, sia il gruppo aziendale dell'Unionquadri, [redacted] i sindacati, in occasione di un recente convegno, hanno presentato duri documenti contro la privatizzazione. Da più parti [redacted] avanza anche il sospetto che l'operazione [redacted] risolva in un «regalo» ad alcuni gruppi economici che sull'intero ciclo dell'acqua - dalla fonte alla depurazione - stanno fondando il «business» degli Anni 2000 e [redacted] alla continua caccia di bacini d'utenza con metodi che hanno già attirato l'inte[redacted] della magistratura.

L'ing. Giorgio Merlo, direttore generale dell'Acquedotto, non nasconde la sua contrarietà alla decisione della giunta comunale: «Un monopolio pubblico ha delle norme, un monopolio privato, [redacted]he con una società per azioni a prevalente capitale pubblico, [redacted] quali regole deve ubbidire? La privatizzazione, consegnando all'esterno un'azienda sana, con bilanci [redacted] pareggio, [redacted] con attivi [redacted] quali attinge il Comune, sarebbe solo il primo p[redacted] per l'aumento delle tariffe».

In una lunga lettera spedita [redacted] tutti i consiglieri comunali [redacted] previsione del dibattito sulle privatizzazioni, l'ing. Merlo ricorda come l'Aam abbia saputo raggiungere, in cinquant'anni [redacted] storia, elevati traguardi di efficienza, efficacia ed economicità, rinnovando [redacted] potenziando il proprio patrimonio [redacted] investimenti (350 miliardi) realizzati al 70 per cento in [redacted]tofinanziamento: «Risultato: abbiamo fornito il miglior [redacted]rvizio alla più estesa collettività [redacted] al minor costo, [redacted] una delle tariffe più basse in Italia e [redacted] molte volte inferiore [redacted] quelle delle grandi città europee».

L'ing. Merlo rileva anche come il patrimonio di un «acquedotto» è per [redacted] natura, e per legge, al 90 per cento di tipo «demaniale e inalienabile», a fronte di un mercato di tipo monopolistico dove la finalità sociale ha un peso considerevole e la tariffa rappresenta un delicato punto [redacted] equilibrio fra ricavi e costi variabili in funzione della qualità del servizio, degli investimenti e [redacted] raggiungimento delle finalità [redacted]ciali.

L'Unionquadri dell'Aam ha posto l'accento sulla irreversibilità dell'operazione: «Si ha ragione di pensare - dice [redacted] documento - che se il Comune optasse per la privatizzazione avrebbe soltanto benefici economici a breve termine e la [redacted] scelta sarebbe da considerarsi irreversibile in quanto ben difficilmente potrebbe disporre, in futuro, di [redacted] sufficienti per far fronte agli impegni societari con il partner privato. Tutto ciò potrebbe portare ad una graduale variazione del rapporto dalle quote di partecipazione all'interno della società a danno dell'ente pubblico e quindi della collettività».

[redacted]

Giorgio Merlo direttore dell'Aam

FORZA ITALIA

Fiaccole a Bardonecchia

Forza Italia e Ccd tornano in campo: domani sfileranno con le fiaccole a Bardonecchia per chiedere a Scalfaro di indire [redacted] elezioni politiche. L'iniziativa è del coordinamento dei club di Forza Italia della Valle di Susa [redacted] del Ccd. Il corteo partirà alle 19 dal piazzale della Chiesa in Borgo Vecchio [redacted] proseguirà in via Medail per terminare davanti alla stazione. «Abbiamo scelto Bardonecchia - spiega Luciano Pianelli, responsabile del Club - perché in questi giorni la Valle ha dato un grosso contributo di firme per chiedere al Capo dello Stato di tornare al voto». Un gran lavoro che si è svolto nei Club azzurri, nei bar e in altri pubblici ritrovi «con l'obiettivo di sollecitare Scalfaro a sciogliere le Camere, affinché il voto, che gli italiani hanno espresso il 27 marzo, non sia "tradito" o modificato dalle oscure manovre delle segreterie dei partiti».

Smascherato dopo pedinamenti e intercettazioni telefoniche

Era protetto dalla [redacted]

Preso a Chivasso latitante calabrese

Gli davano la caccia da quattro mesi. [redacted] hanno catturato l'altra sera i carabinieri del reparto operativo, nel centro di Chivasso. E' Emanuele Quattrone, nato [redacted] Reggio Calabria 27 [redacted] fa, che gli investigatori ritengono inserito nella cosca Latella di Reggio, che ha il suo «territorio» nel quartiere di Ravagnese. Il suo nome [redacted] legato a tragici fatti di sangue, anche un tentato omicidio.

Quattrone [redacted] stato arrestato mentre usciva da una cabina telefonica, aveva appena chiamato dei parenti: «Tutto bene, qui nessuno mi conosce». Da giorni i militari della [redacted] «catturandi» del reparto operativo di Torino e Reggio Calabria gli davano la caccia.

Alcune precise indicazioni li avevano portati nel Torinese: pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Poi si è scoperto dove [redacted] nascondeva: in casa di [redacted] fratello, Gregorio, in via Po 19. [redacted] da qual momento è stato seguito. [redacted] sperava di arrivare ad altri componenti la banda. Su queste indagini gli inquirenti per ora [redacted] dicono nulla.

Emanuele Quattrone, 27 anni

Quattrone è accusato di una serie di gravi fatti, anche un tentativo di omicidio, in danno di un giovane, Demetrio Pitasi, collegati all'attività della [redacted]ca Latella. Un altro fratello del giovane, Vittorio Emanuele, è accusato di avere preso parte agli agguati compiuti, tra la fine del 1993 ed i primi mesi del 1994, ai danni di pattuglie di carabinieri in servizio a Reggio Calabria. In uno di questi assalti furono assassinati due graduati dell'arma.

Le indagini dei carabinieri per individuare dove Quattrone si fosse nascosto si [redacted] spostate da qualche tempo in Piemonte, soprattutto in provincia [redacted] Torino, considerata da tempo [redacted] delle zone preferite dai latitanti della 'ndrangheta per eludere [redacted] ricerche.

Ed è proprio [redacted] questo aspetto che ora si sviluppano le indagini degli uomini del reparto operativo. Si ha il sospetto che nella prima cintura torinese si nascondano altri malavitosi, altri ricercati, protetti da [redacted] fitta rete [redacted] omertà. I carabinieri ipotizzano possa esistere una [redacted] organizzazione che ha il compito [redacted] nascondere [redacted] mantenere questi latitanti. I costi di questo «servizio» [redacted] uomini di cosche amiche sarebbero coperti con i proventi di rapine ed estorsioni. Ma anche dallo spaccio della droga.

Presto il processo: nel traffico coinvolti anche i titolari di [redacted] palestra

[redacted] gli sfruttatori [redacted] slave

La coppia bosniaca s'era rifugiata in Francia

Sono stati estradati [redacted] Italia i capi dell'organizzazione che reclutava ragazze all'Est e le obbligava a prostituirsi sui viali della Pellerina. Adis Donko, bosniaco, e la fidanzata Vesna Kisegi, croata, hanno lasciato le carceri francesi per le Vallette. Al più presto compariranno davanti al gip Paola Trovati. I loro complici italiani, i due gestori di una palestra in via Bligny [redacted] le loro amiche, sono g[redacted] comparsi davanti al tribunale [redacted] condannati a metà dicembre.

La storia delle ragazze slave che arrivavano in Italia allettate dalla promessa di un lavoro e finivano sui marciapiedi di corso Regina venne alla luce nell'estate '93. A mettere la polizia sulle tracce della banda era stata una delle vittime, una croata di 23 anni, madre di una bambina di 4 anni, fermata alla Pellerina. Gordana Ntegovanovic [redacted] fatto i nomi di Marco Bogetto e Fabio Morelli, che allora gestivano la palestra Crescent [redacted] via Bligny (ora c'è un'associazione sportiva che [redacted] ha nulla a che vedere [redacted] gli imputati) e che avevano [redacted] compito di tenere d'occhio le ragazze per conto dei «cervelli» francesi. La croata aveva indicato anche i capi: «Donko [redacted] Kisegi. Lei è mia cugina. Mi ha convinto a venire in Italia». Gordana (poi uscita dal processo con un risarcimento di [redacted] milioni) aveva parlato anche delle fidanzate dei due gestori, Francesca Micaela Corchio e Francesca Brignone, studentesse universitarie, che avevano collaborato con i loro partner [redacted] controllare le slave e a consigliare i vestiti più adatti [redacted] «lavoro». Le due ragazze, difese dagli avvocati Gianaria e Ciafardo, avevano patteggiato un anno e 4 mesi di [redacted] davanti al gip Trovati. I loro amici, Bogetto e Morelli, [redacted] stati condannati il 13 dicembre rispettivamente a [redacted] anni e a 4 anni e un mese di carcere. Erano accusati di sfruttamento [redacted] induzione alla prostituzione. In aula i due, difesi dagli avvocati Soter Catalano [redacted] Wilmer Perga, [redacted] hanno negato ma hanno cercato [redacted] ridimensionare il loro ruolo: «I veri capi sono all'estero. Noi eravamo dei semplici esecutori. Donko e la Kisegi [redacted] venuti in palestra e avevamo fatto amicizia. Noi eravamo in difficoltà economiche e Donko ci aveva prestato un paio [redacted] milioni. Poi ci aveva chiesto di fare da guardaspalle alle donne che si prostituivano. I soldi che ci consegnavano venivano inviati in Francia ai [redacted] più». I capi intanto erano stati arrestati in una villa sul mare a Cannes dalla brigata [redacted] Repressione della prostituzione di Marsiglia. [redacted] pm Elena Daloiso che aveva istruito il processo contro i loro complici della palestra aveva subito chiesto l'estradizione in Italia.

[redacted] DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per gli alluvionati del Piemonte: S.G.T. [redacted] - Orbassano 3.000.000; [redacted]isella Eurolegno in luogo dei tradizionali regali di Natale 1.000.000; ricordando Enrichetta e Bartolomeo 1.000.000; ricordando Enrichetta [redacted] Bartolomeo 1.000.000; Carolina Gillio 1.000.000; Roberto Gavazzi 1.000.000.

I cacciatori della sezione provinciale e della sezione comunale della Federazione Italiana Caccia-Coni [redacted] Torino [redacted] 29.377.600 da devolvere agli agricoltori particolarmente danneggiati. (Hanno contribuito le [redacted] [redacted] Torino 15.025.000; Cuorgnè 500.000; Bo[redacted] 100.000; Orbassano 500.000; Chialamberto 50.000; Verrua Savoia 50.000; Il Circolo [redacted] Caselle 300.000; Fiano 500.000; Vauda Canavese 95.000; Montalto Dora 135.000; Venaus 100.000; Moncalieri 200.000; Cumiana 250.000; Ta[redacted] 50.000; Fiorano 100.000; Giaglione 50.000; Candiolo 100.000; Meglione 25.000; Albiano 60.000; Prarostino 50.000; San Secondo [redacted] Pinerolo 25.000; Porte di Pinerolo 10.000; Il Circolo Carlo Colombo 50.000; Villanova Canavese 500.000; Gruppo cittadino Bertolla 1.000.000; Gruppo Reggina 1.000.000; gruppo Vanchiglia-Vanchiglietta 500.000; gruppo Sassi [redacted]0; Caluso 38.000; Cossano 16.000; Cascine [redacted] Romano 20.000; Lessolo 160.000; Orio 22.000; [redacted] Canavese 50.000; Piverone 30.000; Settimo Vittone 40.000; Strambino 150.000; Loranzè 15.000; Volpiano 53.800; Il Gruppo Cinofilo Torinese - E.N.C.I. 2.000.000; Burlasco 30.000; Macello 20.000; Fenestrelle 50.000; Chiusa San Michele 125.000; Mazzè 200.000; Lugnacco Pecco Vistrorio 70.000; Carignano 100.000; Luserna San Giovanni 100.000; Corio Canavese 350.000; Collegno 100.000; Lusiglié 20.000; Bosconero 150.000; [redacted]; Gassino Torinese 42.000; Grugliasco 100.000; Druento 100.000; Tonengo di [redacted] 200.000; Favria 50.000; Cirié 100.000; La Cassa 50.000; Rivarolo 782.000; Brandizzo 50.000; Cafasse 200.000, Avigliana 100.000; Villardora 50.000; Almese 50.000; Gravere 100.000; Tedeschi di Laini 42.000; Brusasco 30.000; Givoletto 120.000; Nichelino 500.000; Nole Canavese 50.000; Torre Pellice 70.000; Villar Perosa 70.000; San Germano Chisone 70.000; Inverso [redacted] 22.000; Perrero 150.000; Vinovo 100.000; Lombardore 35.000; Castelrosso 50.000; Montanaro 100.000; Busano 50.000; Virle Piemonte 25.000; Novalesa 65.000); oratorio parrocchiale [redacted] Casal Romano 650.000; E.B. 500.000; per i nonni Rosina e Sergio 500.000; Rosella [redacted] Gianpiero 500.000; F.M. 500.000; Pulso Mario 500.000; D.P. 300.000; R.T. 300.000; A.B. 300.000; A.P.G.S. 300.000; Bianchi Fulvia Pavia [redacted]; C.M.V. 200.000; Laura e Alfredo 150.000; i condomini [redacted] negozianti di [redacted] Unione Sovietica [redacted] in memoria [redacted] Luigi Daniele 125.000; Guido 100.000. [continua]

Totale lire [redacted]

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Si svegliò,
guardò nell'alba
[redacted] l'alba era lì senza memoria...

Roberto Vecchioni - Il capolavoro

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

[illegible]

CAMERA in stile Barocco Piemontese, inizi '900, 2 letti, armadio, comò con specchiera, 2 comodini. T. 011 650.8274 sera.

[redacted] letto con 2 letti singoli, volendo matrimoniale, vendo a L. 450.000 trattabili. Tel. 011 345.112 pasti.

DIVANO letto 3 posti nuovo, fodera in [redacted] blu, vendesi a L. [redacted] trattabili. Tel. 011 878.504 serali.

SALA pranzo stile inglese, nuova, con vetrina, tavolo mosaico e 8 sedie, vendo a L. 560.000. Tel. 011 342.187.

[redacted] due materassi [redacted]opedici [redacted] san per errate misure, mai usati, L. 250.000. [redacted] 729.322 pasti.

[illegible]

BOMBOLA subacquea 15,5 litri, erogatore della Crazy Sub, pochi anni, vendo L. 250.000. Tel. 011 905.1914.

PELLICCIA [redacted] castorino marrone, tg. 42, a L. 300.000; pel[redacted] volpe [redacted] Groenlandia, a L. 600.000. Tel. 011 309.1745.

PELLICCIA [redacted] in volpe lincista, tg. 46, come [redacted] vendo a sole L. 600.[redacted]. Tel. 011 521.2600.

[illegible]

BASSO GL [redacted] originale americano [redacted] lore avorio, custodia rigida, vendesi. Tel. 011 796.272 pasti.

BATTERIA [redacted] completa di acce[redacted] ri e centrale Yamaha, 6 mesi di vita L. 2.200.000. Tel. 011 473.1022 pasti.

CHITARRA [redacted] Fender Stratocaster [redacted], vendo a L. [redacted]. Tel. 011 747.907.

DIFFUSORI [redacted] 300 w caduno, vendesi a L. 600.000, inoltre riverbero digitale 12 canali a L. 350.000. T. 011 647.3059.

PIASTRA Akai professionale, ingresso microfono e mixer uscita a basso livello, vendo. Tel. 011 680.1669.

[redacted] Honeywell LX 132 colonna, fogli singoli o moduli, ottime condizioni, vendo L. 350.000. T. 588.3433 Carlo.

[redacted] Epson 4100, tamburo da sostituire, vendesi a L. 500.000 affare. Tel. 011 238.623 ufficio.

[redacted] Kawey Fuluming Persona MS 710 con registratore e sintetizzatore, vendo. Tel. 011 220.1580.

[illegible]

ELMETTO militare USA, doppio strato ferro vir vendesi[redacted]. Telefono 011 531.734.

[redacted] tavolo rotondo allung[redacted] vendo, in ottimo stato, a sole L. 240.000. Tel. 011 403.0263.

LAMPADA da [redacted], XVIII secolo, rame sbalzato e argentato, cm 60, vendesi a L. 390.000. Tel. 011 627.0951.

NEO Geo con 7 giochi vendo a L. 600.000, più Amiga a L. 400.000 con tutti gli accessori. Tel. 011 411.7484.

PORTA antica Barocco, a due ante, con battuta centrale cm 10, alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1791 serali.

SPECCHIERA originale [redacted] restaurata, da appoggiare su comò, [redacted] x 15 (h cm [redacted]), L. 400.000. [redacted] 011 437.3275 sera.

1F - animali, giardinaggio

ROTTWEILLER cuccioli [redacted] 2 [redacted] a mazzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo interessante. T[redacted]. 011 899.2443.

1G - varie

BOTTE in cemento vetrificato, 15 ettolitri, vendo a sole L. 200.000. Tel. 011 680.9494 ore ufficio.

DUE manichini donna, snodabili, come nuovi vendo a L. 450.000 trattabili. Tel. 011 249.2720 ore negozio.

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n Ricoh NC 100 formato A4 e A3, riduzione, in[redacted]. [redacted]. 011 689.9584.

GOMMONE Jockey Boat in VTR mt [redacted] con motore Suzuki 3 cilindri 25 cv. [redacted] deal. Tel. 011 663.4246.

MONTACARICHI per l'edilizia, banco per officina pesante con morsa, piccolo for[redacted], mola e colonna. Tel. 011 455.7533.

MONTACARICO a palo, 2 carrelli, un aperto e chiuso, 2 scale in ferro mt. 4, vende. Tel. 011 599.277.

[redacted] garage a bilanciere, seminuova, mt 2,20 x 2, 3 porte da 80 per alloggio più telaio, 1 porta blindata. Tel. 605.2893.

PORTONCINO blindato [redacted] scassinato, ottime condizioni, serratura ad H, vendesi. Tel. 011 395.071.

STUFA Argo metano Superautomatica 142, sedia a rotelle pieghevole, radioregistratore Starton vendo. T. 218.8609.

3 cavalletti in ferro, tavolo di 4 mt e varie attrezzature, vendo a prezzo interessan[redacted]. Tel. 011 599.277.

in tre righe 2 — vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi manca, perché l'ho smarrito

GATTA [redacted] di 11 mesi, ster[redacted] e sottoposta a controllo veterinario, regalo. Tel. 011 739.9975.

in tre righe 3 — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

AUGURI a Barox di Collegno, un grazie per l'aiuto, a un consiglio: lieni alto l'onore dei mancinli il panchinaro.

CHI si ricorda mai del compleanno di Renata Davico, che cade proprio oggi? Io, il 'ghiro'.

TANTI auguri all'Andrea alto e ricciolo che mi ha stregata alla festa del giovedì. La vogliosa ammiratrice M.

in tre righe 4 — vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

ARCHITETTO? Ci deve essere un errore: non è possibile! E cosa farai ora? [redacted] 'fulmine'! Vanni e Vinni.

COMPLIMENTI alla cara gemellina 16/10: anche stavolta sei riuscita a farla franca: ma non durerà!

PER Giorgio Lombroso: ora che hai superato l'esame, non ti credere il capo. Saremo qua a ricordartelo.

TRA poco è il vostro 1° [redacted] [redacted] matrimonio. Congratulazioni per la vostra resistenza! Zia Carla & C.

in tre righe 5 — vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia...

FREDDY e Sara si vogliono un [redacted] bene: tutti ci dicono di sposarci! ora lo facciamo.

NON so quanto ci avete messo, ma complimenti lo stesso: auguri al bimbo e a voi da parte di mamma da Paoli.

UNA sorpresa per tutta la famiglia Gracari: Ferdinando e Tiziano aspettano un bimbo.

in tre righe 6 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per combinare

AMNESTY International cerca attivisti per diritti umani. [redacted] degli [redacted] lu. Tel. 742 [redacted]

in tre righe 8 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

[illegible]

22ENNE maturità scientifica militesente [redacted] timo inglese conoscenza ambiente Window e multimedia, offresi. Tel. 349.7509.

in tre righe 9 — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

ANNA amore visto che le parole non servono ti amo tanto amo tutto di te ed la mia vita perdonami no odiami. Claudio.

GIORGIA, per i nostri 8 mesi d'amore volevo far sapere a tutti quanto ti amo. Cristian.

L'ALBA: e l'immenso fondale notturno, d'incanto, diventa il giorno. Marco Bosonin, Montalto Dora.

[redacted] ti ho amata, ti amo e ti amerò per sempre. Dal tuo Krumiro Fabio. Ritorna da me.

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

in tre righe

SCRIVI IN STAMPATELLO

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... [redacted] Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HIFI, computer... [redacted] Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie 2 VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE 6 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, artisti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi [redacted] Servizi artigianali 9 VORREI DIRE [redacted] VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD [redacted]. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI AGENDA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola.

«consegnando il lunedì: pubblicazione del martedì successivo «consegnando il martedì: pubblicazione del sabato successivo «consegnando il mercoledì: pubblicazione della domenica successiva «consegnando il giovedì: pubblicazione del martedì successivo «consegnando il venerdì: pubblicazione del mercoledì successivo «consegnando il sabato e domenica: pubblicazione [redacted] giovedì

Compila integralmente ai sensi dell'art. 116 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____

Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale/P. Iva ____

Doc. identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. [illegible]

FIRMA

I Comuni toccati dal torrente uniti per eliminare i detriti dell'alluvione

«E ora ripuliamo il Sangone»

Beinasco il primo ad iniziare i lavori

Lo chiede il prefetto, lo vogliono i Comuni. Dopo l'immediata emergenza legata allo straripamento di fiumi e torrenti, diventa sempre più impellente la necessità di provare a prevenire o a limitare i danni per il futuro. La prima emergenza è quella di ripulire gli alvei e le sponde dei fiumi da tronchi, radici e rifiuti di ogni specie lasciati sul terreno dalla furia delle acque.

In questa direzione si stanno muovendo diversi Comuni dell'area metropolitana bagnati dal torrente Sangone. Il via lo ha dato il Comune di Beinasco che in questi giorni ha terminato il primo lotto dei lavori di ripulitura delle sponde. «Su un chilometro circa d'intervento sono stati portati via diversi camion di detriti. Questo fiume è stato alla mercè di tutti e le ultime inondazioni hanno reso solo più evidenti i disastri creati in anni e anni di abbandono e incuria», sostiene Michele Riva, assessore all'Ambiente del Comune di Beinasco.

Il progetto complessivo prevede altri specifici interventi di risanamento per circa 100 milioni di lire. Ad Orbassano la situazione non è certo migliore, la violenza delle acque ha spazzato via un pezzo consistente del campo dove si svolgevano gare di motocross a livello regionale e semiscoperchiato una discarica abusiva. «E' un problema grosso - dichiara Silvia Gay, 20 anni, da poche settimane neo assessore all'Ambiente del Comune -. Interverremo per ripulire il più grosso, ma soprattutto ci collegheremo con altri Comuni per interventi di risanamento più organici».

Le sponde del torrente Sangone ingombre di rami, tronchi e immondizia

Per evitare le lungaggini burocratiche (richiesta di autorizzazione a Regione e Demanio) il Comune di Beinasco ha deciso d'intervenire direttamente tramite ordinanza del sindaco. A sostenere la necessità di un rapido riassestamento dei corsi d'acqua, qualche giorno prima di Natale, è intervenuto anche il prefetto, Claudio Gelati, che attraverso un fax ha invitato tutti i primi cittadini a rimuovere in fretta gli accumuli di materiali lasciati dalle acque negli alvei e sulle rive dei fiumi.

Il Sangone è ormai un torrente irriconoscibile. Alla Regione alzano le braccia: «L'ultimo studio idrogeologico risale a una decina di anni fa - dichiara l'ingegner Pelassa, tecnico del Dipartimento opere pubbliche e difesa del suolo della Regione - il nostro ufficio è stato depauperato di personale; siamo rimasti in 10 e abbiamo 315 Comuni da seguire e soprattutto poche risorse a disposizione».

Da un censimento fatto dalle guardie ecologiche volontarie della Provincia, indirizzato a studiare un progetto di sentiero pedonabile lungo il torrente Sangone, è risultata una mappa di degrado e di abusivismo particolarmente pesante: sotto accusa ci sono decine di orti abusivi, discariche a cielo aperto e, di qualche tempo, anche piccole costruzioni in mattoni.

Un grido di allarme che pare stia avendo i primi effetti concreti. Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivalta e altri Comuni minori stanno approntando diffide e ordinanze a raffica contro l'occupazione dei terreni pubblici lungo le sponde e le golenali del torrente. Al loro posto si pensa a speciali aree da assegnare in modo regolamentato e dietro piccolo compenso a coloro che lo richiederanno.

Un ultimo progetto, anche questo intercomunale, riguarda la perimetrazione di due aste fluviali: quella del Sangone e quella del Chisola. L'idea è partita dal Comune di Moncalieri e prevede l'inserimento dei due corsi d'acqua in speciali parchi protetto.

Bruno Alovisio

Ivrea, autotrasportatori sotto accusa

Olivetti truffata In 31 alla sbarra

Fingevano trasporti di merce da uno stabilimento all'altro, documentandoli con fogli di viaggio regolamentari e vistati. In altri casi gonfiavano il chilometraggio di viaggi per spostamenti di materiale, realmente eseguiti con furgoni e autocarri privati. Così, grazie a complicità interne all'azienda, e a pochi collaudati espedienti, in mano di tre anni una trentina di autotrasportatori del Canavese, avrebbero truffato decine di milioni all'Olivetti.

Lorenzo Fornace

Una cifra riferita solo al periodo dal novembre 1989 al gennaio 1992: l'attività successiva è ancora sotto inchiesta. Intanto sono già arrivati i primi 31 rinvii a giudizio. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha ipotizzato l'accusa di truffa, aggravata dall'esistenza di un rapporto di lavoro.

Sul banco degli imputati, il 9 ottobre prossimo, ci saranno: Giuliano Zuffo, 37 anni, di Albiano, Massimo Barbieri, 34 anni, di Povone, Moreno Benvenuti, 33 anni, di Pavone, Elso Biava, 62 anni, di Romano, Piera Biava, 44 anni, Montalto Dora; Francesco Bruno, 41 anni, Ivrea; Daniela Lucato, 37 anni, Ivrea; Giorgio Capello, 61 anni, Villar Dora; Giancarlo Chiaro, 33 anni, Cani; Roberto Conti, 50 anni, Montalenghe; Sergio Lesbo, 33 anni, Loranzè; Piero Collomb, anni, Montalto Dora; Giovanni Corimbo, 33 anni, Parella; Renzo Cerrina, anni, Cascinette d'Ivrea; Mario Fabiano, 55 anni, Pavone; Valeria Fabiano, anni.Caravino; Angelo Ferrara, 49 anni, Ivrea; Gianni Francescato, 35 anni, Strambino; Alberto Francescato, 26 anni, Ivrea; Paolo Garbo, 51 anni, Montalto Dora, Giuseppe Glauda, 34 anni, Romano; Giuseppe Marchiori, 38 anni, Loranzè; Luigi Minio, 58 anni, Strambino; Paolo Oberto, 43 anni, Borgofranco; Ornella Anselmo, anni, Cavaglià; Giovanni Perrone, 60 anni, Ivrea; Egidio Proietti, 59 anni, Ivrea; Gillo Ronchietto, 64 anni, Romano; Franco Scaglia Rat, 46 anni, Andrate; e Rosa Zappia, 52 anni, Foglizzo. Alcuni dei quali hanno già restituito all'azienda i soldi. Fra gli accusati ci sarà anche un'ex responsabile dell'ufficio trasporti della «Olivetti Office», Raffaello Maffeo, 50 anni, di Villareggia.

Lodovico Poletto

IL CASO

MIRACOLI NEL MIRINO

Inchiesta dopo la denuncia di un agricoltore di Villafranca al pranoterapeuta di Ceva

«Santone? E' un rovina famiglie»

Ma lui si difende: non ho fatto male a nessuno

A sinistra il guaritore Loris , A lato la sulle colline di Ceva dove vive e riceve i pazienti

Il guaritore, ex guardaspalle vive in una tenuta della collina fra cavalli, Vangeli e videocassette

Fede, religione, racconti di miracolose guarigioni e denunce per abbandono del tetto coniugale sono finite sul tavolo del procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello.

L'inchiesta, che sta muovendo i primi passi, è partita da un esposto presentato da Giovanni Tesio, agricoltore di Villafranca che ha chiesto l'intervento della magistratura contro Loris Rondanin, pranoterapeuta di Ceva, che, secondo lui, sarebbe l'origine di tutti i guai. «Quell'uomo sta distruggendo la mia famiglia - racconta l'agricoltore -. Vivo con il terrore che mia moglie mi lasci portandosi via i miei tre figli. Ha già affidato Rondanin la figlia di quindici anni che aveva avuto da un precedente matrimonio».

L'altra sera, davanti alla casa del Tesio sono dovuti intervenire i carabinieri per porre fine ad una lite Rondanin, che spalleggiato da due finanzieri voleva fargli ritirare la denuncia, e l'agricoltore aiutato dai parenti e dai famigliari. Annamaria Bertinetto, una giovane di Villafranca che da alcuni anni ha lasciato la famiglia per andare a vivere nella tenuta sulle colline di Ceva dove il pranoterapeuta riceve i malati provenienti dal Piemonte e dalla Liguria.

Racconta Francesco Bertinetto: «Siamo disperati. Mia figlia, stregata da quell'uomo, ci ha abbandonato. Quando abbiamo saputo che Tesio aveva un problema analogo al nostro, ci è sembrato giusto unire le nostre forze». Smorza la polemica, Domenica Boglione, moglie del Tesio: «Rondanin è un grande guaritore, gli ho affidato mia figlia perché che possa garantire un futuro migliore».

A Ceva, il pranoterapeuta vive in una vecchia fabbrica, lussuosamente ristrutturata. Colline e campi testimoniano i danni dall'alluvione. «Avevo predetto il disastro un mese prima - spiega Rondanin - indicando una ruspa che aveva comprato in previsione di quest'evento -. Non sono santone, solo un uomo che dopo una vita "materialista", ero brigadiere dell'istituto di vigilanza Città di Torino, ho avuto una visione celestiale. Da campione di arti marziali e guardia del corpo dei conti Calvi di Bergolo, diventato guaritore. Non chiedo denaro, accetto le offerte che i miei pazienti depongono in una bomboniera che ho sul tavolo».

Nella casa del guaritore immagini e fotografie di cavalli si mescolano a Vangeli, Bibbie, Corano e le videocassette di «Rocky». «Chi sostiene di avermi dato per comprare dei cavalli, mente - continua Rondanin -. Amo gli animali, li guarisco e nelle mie scuderie ci sono solo i figli di un purosangue che ho salvato da morte certa».

Annamaria Bertinetto segue tutto il racconto del suo guru ispiratore e aggiunge: «Sono serena, aiuto in casa la moglie di Loris che presto avrà un figlio». Il santone sorride alla ragazza, poi inizia a ricevere gli oltre cinquanta pazienti che sono soliti sulle colline di Ceva con la speranza di una guarigione.

Antonio Giaimo

Nata come circolo per nobili è tuttora un punto di riferimento importante di giovani e anziani

Rivoli, la Bocciofila ha compiuto cent'anni

E' l'associazione sportiva più antica che esista in Piemonte

Con un secolo di vita la «Società bocciofila rivolese» si aggiudica il primato dell'associazione sportiva più antica di tutto il Piemonte. «C'è sembrata l'occasione più adatta per assegnarle la benemerenza della città», afferma il sindaco di Rivoli, Antonino Saitta.

La targa, consegnata al presidente del «Sbr» Agostino Querro, fa ora bella mostra nella segreteria della società, nel giardino del castello di Rivoli.

Nata nel dicembre del 1894 come circolo per nobili e benestanti torinesi in villeggiatura sulla collina rivolese, la bocciofila si è trasformata nel corso degli anni in un importante punto di riferimento per tutti gli amatori del gioco delle bocce. E non solo per gli anziani - precisa Pier Giorgio Salomone, del direttivo -. Tra i 400 soci infatti ci sono diversi giovani».

Sui 16 campi del bocciodromo ogni giorno si avvicendano oltre 100 persone. Il ruolo di aggregazione sociale, del resto, è sempre stato uno dei punti forti dell'associazione. Tanto da intimorire perfino la federazione provinciale fascista. «Il 24 giugno 1928 venne addirittura annullata una gara di bocce perché non era stata autorizzata dall'ente sportivo federale fascista», spiega il sindaco mostrando la lettera con cui un funzionario fascista torinese obbligava il podestà a bloccare la manifestazione. «Dietro quella probabilmente si nascondeva un "complotto" - conclude Saitta - ma il solo raduno di un centinaio di persone preoccupava».

Una fotografia storica della Società Bocciofila di Rivoli nel 1902

Oggi, a quasi settant'anni di distanza, è certo scomparso il timore di «sotterfugi politici» all'interno del bocciodromo, mentre non si è affatto appannata la sua immagine sociale. Intorno ai suoi campi continuano infatti a gravitare gli «anni d'argento» di Rivoli. Il presidente Agostino Querro: «Qualsiasi pensionato può permettersi di pagare la quota annua di ottantamila lire».

La cifra consente l'accesso sui campi ogni giorno dell'anno, festività compresa. Oltre alle gare di bocce è inoltre possibile partecipare ai tornei «scopa» e «scopone». «Per i prossimi mesi - conclude Querro - stiamo anche organizzando un viaggio E' la prima volta che pensiamo ad una simile iniziativa, ma certi di ottenere i consensi».

Longo

Protesta del sindaco contro il decreto per i Giochi invernali del '97

Mondiali, niente soldi a Pinerolo

Per l'autostrada si dovrà pagare il pedaggio

Inizia con una levata di scudi da parte degli amministratori di Pinerolo, che protestano contro la mancanza del finanziamento relativo all'ultimazione dell'autostrada Torino-Pinerolo, il 1995. Nel decreto, varato dal Consiglio dei ministri per i Giochi invernali del '97, manca infatti totalmente il capitolo per la viabilità nel tratto Airasca-Pinerolo, una dozzina di chilometri che dovrà essere collegata da un'autostrada. «Questo non vuol dire che l'autostrada non si realizzerà - spiega Livio Trombotto, sindaco di Pinerolo - ma semplicemente che la società Ativa, che ha l'appalto dei lavori, farà pagare il biglietto per ammortizzare i costi dell'opera. Un provvedimento che penalizzerà gli automobilisti che quotidianamente si devono spostare verso Torino, con il rischio che molti, per risparmiare sul costo del pedaggio, continuino a percorrere le due statali intasate di traffico».

Il sindaco Livio Trombotto

Continua Trombotto: «Pinerolo è stata totalmente dimenticata. Le proposte, anche se ambiziose quella di ristrutturare un da offrire al team organizzativo dei mondiali, non sono che considerate. La città ha inoltre un ruolo di cerniera che non gli è stato riconosciuto».

La viabilità nel tratto Airasca-Pinerolo resta comunque una spina nel fianco per molti amministratori: alcuni Comuni del Pinerolese infatti avevano accettato il progetto a patto che non ci fosse un danno economico per gli automobilisti del luogo costretti a percorrerla. Oggi che il pedaggio è un dato di fatto ormai inevitabile, tutto è compromesso.

Al documento di protesta del Comune di Pinerolo si aggiunge l'interrogazione parlamentare del senatore Claudio Bonansea: «Nel disegno di legge siglato il 19 dicembre - spiega Bonansea - la statale del Sestriere viene presa in considerazione solo da Pinerolo in su, peraltro una garanzia sull'intera copertura finanziaria. Il rischio è che quei pochi finanziamenti tamponino solo qualche situazione critica senza risolvere nessun problema». **[a. gia.]**

PROVINCIA FLASH

PINEROLO

Carnevale, eletti il Capitano e la Vivandiera

Silvano Borca, anni, gestore di una stazione servizio, e Tiuana Signorini, 19 anni, ballerina di liscio, sono rispettivamente il Capitano dei Dragoni e la Vivandiera, i personaggi storici della decima edizione del Carnevale storico castagnetese. L'investitura è fissata per venerdì 27 gennaio.

AVIGLIANA

Sostituzione in Comune, cambia il segretario

Il segretario comunale di Avigliana Mario De Salvia, dopo anni di servizio, ha lasciato la città per un incarico al Comune Luserna San Giovanni. La disposizione è giunta dalla prefettura. In via provvisoria sarà sostituito dal segretario generale di Giaveno che avrà il compito di seguire i due Comuni.

SANGANO

Certificati anagrafici la tessera magnetica

Nell'ultimo consiglio comunale l'assessore Paolo Prinetto ha annunciato che nei prossimi giorni tutti i capifamiglia riceveranno una tessera magnetica per il rilascio automatico dei certificati anagrafici. Un apposito sportello sarà operativo in municipio.

BRUINO

Duecentocinquanta milioni per fare la rete fognaria

Il Comune ha appaltato il primo tronco della rete fognaria nella pianura del paese che interesserà il tratto del pedaggio vecchio, le vie Foscolo e Cristoforo Colombo. Per questo intervento verranno spesi circa 260 milioni.

GIAVENO

L'ex Casa delle Guardie sarà ristrutturata

Decisa la ristrutturazione dell'ex Casa delle Guardie di piazza Berti, dove si ricaveranno otto mini-alloggi. La spesa, circa un miliardo e mezzo, sarà coperta dalla Regione che a maggio aveva stanziato un finanziamento di quasi sei miliardi per recuperare anche altri due edifici, in via Bobba e in via Casenuove.

VILLAR PEROSA

Undici lezioni per diventare guardia rurale volontaria

L'assessorato comunale all'ambiente e ecologia organizza un corso propedeutico all'attività di guardia rurale volontaria, per complessive 11 lezioni, che si terrà presso la sala consiliare. Per informazioni rivolgersi in Municipio.

CARMAGNOLA

Aperte le iscrizioni al per civile

Il Comune e lo Ial, ente della Cisl, organizzano un corso di formazione per manutentore civile, per giovani minori di anni, titolo di studio Le lezioni occuperanno quattrocento ore, con stages in azienda. Informazioni in Municipio e all'Informagiovani, presso la Biblioteca.

Basket: la Francorosso gioca stasera a Udine

Firic vuole lanciare Torino verso i playoff

Per Torino cestistica il vecchio anno si è chiuso con la vittoriosa rimonta sul Napoli che ha permesso alla Francorosso di staccare di sei punti Udine, la penultima della serie A2. E proprio da Udine stasera (ore 20,30), con i friulani che fanno esordire Lauren Ron - l'ala acquistata al mercato di dicembre tra i giocatori di quella Libertas Livorno «cancellata» dal campionato - riprende il campionato della squadra di Guerrieri. Un incontro da vincere per allontanarsi definitivamente dal fondo classifica, ma che rappresenta anche la prima tappa di una doppia trasferta che domenica porterà i torinesi a Forlì, ospiti dell'Olitalia, una delle quattro capoliste della A2.

La sosta è stata salutare per la Francorosso e soprattutto per Firic, il bosniaco un po' in ombra nelle ultime partite per colpa di una caviglia malconcia. «In campo ho sempre stretto i denti - dice lo slavo - ma ogni volta che finivo una partita quasi non riuscivo a camminare. Adesso va meglio e spero di tornare quello delle prime giornate».

In effetti le trasferte a Udine e Forlì potrebbero cambiare la classifica dei torinesi, proiettandoli subito i problemi veri i playoff. «Non credo che il traguardo playoff sia in discussione - spiega Firic - non ho visto tante squadre più forti della Francorosso. C'è ancora una grande equilibrio e forse resterà così fino alle ultime giornate. Con un paio di vittorie consecutive si possono risalire molte posizioni, il 5°-6° posto in classifica è alla nostra portata. Proveremo a fare quattro punti tra Udine e Forlì e poi dovremo sfruttare il calendario con sette match in casa nelle ultime dodici giornate».

A Udine Firic sfiderà Trunic, lo slavo ingaggiato dalla squadra friulana al posto di Richard Bella, il pivot centrafricano che la scorsa stagione giocò a Torino. Bella deve essere operato ai legamenti di un ginocchio. La scelta di un piccolo al posto di un lungo è stata dettata da un altro infortunio, quello di Orsini, il leader dei friulani, ma ha impoverito di centimetri la squadra. Torino, oltre all'inventiva di Firic, dovrà quindi sfruttare al meglio i suoi lunghi Valente, Prato e Masper. Con molta attenzione, come si usa in gergo cestistico, a difendere sul perimetro: Udine infatti è spesso micidiale nel tiro da tre punti, seconda in questa specialità soltanto all'Aresium Milano. Il neoarrivato Trunic e il vecchio Sonaglia sono i leader nella graduatoria della A2 tra i primi quindici c'è anche l'intramontabile «marine» Bonamico.

Renato Botto

Le vacanze hanno permesso al bosniaco Firic di risolvere i guai alla caviglia

VELA

Molti torinesi impegnati nelle regate invernali

Lovato con il suo Ba40 domina il West Liguria

Sono più di mille i velisti che si sfidano nei principali campionati invernali in Liguria. E anche alle classifiche ci sono spesso dei torinesi.

Al «West Liguria» organizzato dallo Yacht Club Sanremo, domina anche in tempo reale il Ba40 di Ivo Lovato (classe A) a bordo Franco Barra e Davide Bertolini. Nella libera b la prima «L'altra donna» di Vito Collarino (con Fabrizio Capello, Sergio Bonaventura, Carlo Musso, Serena Santini); Cini I (libera a) è invece al secondo posto con Nini Sanna, Stefano Gorla, Enrico Baffico, Daniele Denard, Gigi Vai. Secondo anche l'equipaggio dell'Isaf con Silvano Rossi a bordo Hidra nella libera b.

Al trofeo Cointreau del golfo del Tigullio trionfa Whippet di Carla D'Albertas (2 crociera). E ancora, in prima posizione, nella classe A1 regata, c'è Telefono Azzurro di Mauro Platter (Enzo Vivirito, Andrea Ostini, Fabrizio Arduino, Gian Piero Robbo, Franca Marsilio) che spesso ospita al timone Tommaso Chieffi. Domina la classifica delle «piccole» da regata Franca Chiono che gareggia con la figlia Chiara su Jasper. [i. c.]

Short track: dopo i recenti successi inglesi

I Mondiali juniores traguardo per Carta

Quando uno si dice predestinato. Fabio Carta, realtà emergente dello short track, pattinaggio di velocità internazionale, è nato con incisa nel codice genetico la passione per lame e ghiaccio. Secondogenito di papà Eliseo, ex pattinatore agonista su pista lunga e corta, e di mamma Anna, pure lei ex atleta professionista in pista lunga, Fabio fa altro che proseguire il cammino aperto dai suoi genitori e arricchito già dai successi del fratello maggiore Davide, 21 anni, campione italiano sui 500 in pista lunga e argento sulla stessa distanza agli Europei del '93.

Lui, il cucciolo di casa, a 17 anni in bacheca ha una sfilza di trofei e medaglie da far tremare i polsi e ingrossare il fegato a un veterano. L'ultima coppa della luccicante collezione l'ha conquistata pochi giorni fa a Nottingham, trascinando alla vittoria sulla Gran Bretagna e la Svezia il team italiano. Tre erano le prove, 400, 500 e 1000 metri in anello corto, in tutte e tre Fabio ha sbaragliato le concorrenza, flebile, del beniamino di casa Wright. Non eccezionali i tempi, 37"96, 45"42 e 1'36"92, almeno per uno che i record li insegue ogni giorno in allenamento sotto lo sguardo vigile e severissimo del papà preparatore Eliseo.

«La gara in Inghilterra serviva per mantenere la forma e gli avversari non erano particolarmente difficili, attendo prove ancor più impegnative» è il Fabio pensiero espresso a meno di ore dal rientro nella casa di Rivalta. Il '94 rimarrà per Fabio un anno incorniciare: titolo italiano di categoria, due record mondiali juniores e l'assoluto italiano sui 1500 metri. Le perle più preziose raccolte ai primi di dicembre ad Asiago con il primato mondiale sui 500 appartenente al canadese Lapointe ritoccato di 9 centesimi (43"63) e il Mondiale, nonché miglior tempo italiano di sempre, sui 1500 abbassato di 12" (2'21"38) e che pure gli apparteneva. Traguardi importanti che non sembrano aver dato alla testa a questo giovincello di scarsissime parole ma assai pratico.

«Sono soddisfatto, certo, però mi alleno tutti i giorni quasi due ore sul ghiaccio all'aperto, convinto e concentrato su quello che faccio. Prima o poi i risultati devono venire». Una carriera iniziata all'età di 4 anni sulla pista Tazzoli inseguendo il «grande» Davide, proseguita con vittorie, ogni anno per quattro anni, nel Criterium Propaganda (il campionato per i piccoli dai 7 ai 10 anni) e con il tricolore nella categoria allievo A, allievo B, cadetto e ora juniores.

Il prossimo passo sono i Mondiali juniores Calgary a fine mese. Il ct Conti non ha avuto dubbi nell'inserirlo tra gli azzurri. Fabio non si nasconde, sa che molti attendono da lui consacrazione. «Sono ottimista ma non stolto, ci saranno canadesi, coreani, americani e giapponesi, cioè i più forti del mondo. Noi ci proviamo, la preparazione c'è, la volontà fare bene anche, aspettiamo e vediamo».

L'unico rammarico Fabio, in piena sintonia con il presidente regionale Fisg Mario Sandrone da anni impegnato in una battaglia con Comune perché al ghiaccio vengano dedicate più strutture, è la provvisorietà permanente della pista allenamento. «A Torino c'è solo l'impianto all'aperto di corso Tazzoli dove si fanno i turni con gli hockeisti i pattinatori amatoriali. Ci avevano promesso un palazzetto, una pista chiuso se avessimo conquistato una medaglia olimpica. Noi abbiamo rispettato patto vincendo un oro e un argento, ma dell'impianto nuovo neanche l'ombra».

Silvia Garbarino

Il 17enne Fabio Carta continua tradizione di famiglia: pattinatori sul ghiaccio sono stati sia il papà sia la mamma e lo è anche il fratello Davide

PORT FLASH

CALCIO

L'Ivrea in amichevole contro Pro Vercelli

Amichevole di lusso per l'Ivrea che oggi (ore 15; ingresso gratuito per donne e bambini) affronta la Pro Vercelli «Pistoni». Sempre alle 15 Settimo Eureka (gir. B di Promozione) affronta in amichevole (campo via Torino) lo Châtillon St-Vincent, con incasso devoluto agli alluvionati del Piemonte.

TORNEO

Oggi le semifinali del Città di Rivoli

Il Torneo Città di Rivoli, per Esordienti e Allievi, è giunto alle semifinali. Il programma. Esordienti: ore 16 Orbassano-Avigliana; ore 17 Lascaris-Vinovo. Allievi: ore Doriana-Pro Collegno; ore 19 Cenisia-Lascaris.

CALCIO

Stasera campionato per A2 e femminile

Con tre giorni di anticipo rispetto agli altri campionati, riprendono stasera A2 e femminili. Il Cus Torino (serie B) riceve (ore 20,30, via Panetti) il Pontedera; in trasferta in A2 Rhm Ivrea Luino) e Ipsa Collegno (a Piacenza).

RUGBY

Going, Livorno primo impegno della 2ª fase

Varato il calendario per la 2ª fase della serie B. Il Going Torino esordirà domenica 22 ospitando i livornesi del Quasar. Quindi i torinesi si recheranno a Milano (29 gennaio) e a Mogliano (5 febbraio), poi ospiteranno il Cus Padova (12 febbraio) e concluderanno il girone d'andata a Genova (19 febbraio). Date ritorno: 25 febbraio; 12, 19, 26 marzo e 2 aprile.

CICLOCROSS

Lo junior Cubello secondo a Meleti

Buon risultato per Angelo Cubello (Gest-Hotel Royal), neocampione piemontese juniores di ciclocross: è giunto secondo a Meleti (Mi) dietro al varesino Dall'Oste.

GRANDE FIERA DEL BIANCO

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

SCONTI FINO AL 50%

SUPERMERCATI coop Novacoop

COM. SIND. DEL 19.12.94

Massimo: fino a maggio film di tutto il mondo dal 1910 ai nostri giorni

Il cinema si guarda allo specchio

Quasi un secolo di celluloide

Sessantasei film dai primi anni del secolo ai giorni nostri. Tema: il cinema.

Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la retrospettiva «Cinema allo specchio». In cartellone, cortometraggi e film imperniati sull'invenzione dei Fratelli Lumière di cui ricorre nel 1995 il centenario.

La rassegna, in programma sino a primavera, si articola in otto sezioni: «Il lavoro del set», «La morte [illegible] lavoro», «Ladri [illegible] cinema», «Saranno famosi», «Le noir du cinema: la sala cinematografica», «Hollywood Babilonia», «Roma il dolce cinema», «Hollywood sul Po: Torino».

La prima, «Il lavoro del set», s'incentra sul momento delle riprese dei film [illegible] comprende «sguardi d'autore» di registi di fama internazionale quali Fellini, Vidor, Godard, Truffaut, Wenders, Fassbinder.

Quattro le pellicole in programma oggi. Apre, alle 16,10, un classico firmato François Truffaut: «Effetto [illegible] con Jacqueline Bisset, Valentina Cortese [illegible] Alexandra Stewart. Dichiarazione d'amore del regista de «I [illegible] colpi» e «Jules [illegible] Jim» nei confronti del cinema, descrive l'intreccio fra le riprese di un film e le vicende private di chi lo interpreta. Si replica alle 20,30. Alle 18,10 Ole Olsen, Harold Johnson e Martha Raye sono i protagonisti del capolavoro [illegible] comicità surreale «Hellzapoppin» con cui l'americano Henry C. Potter ha trasferito nel 1941 in immagini l'omonimo celebre musical. Serata di gala, dalle 22,30, con la proiezione di due lavori d'epoca [illegible] quali il cortometraggio «Un chien andalou» girato da Luis Buñuel nel 1929 e il film «L'uomo con la macchina da presa» diretto lo stesso [illegible] dal russo Dziga Vertov. Accompagnamento musicale a cura di Aldo Rindone al pianoforte, Loris Bertot al contrabbasso e Fulvio Albano al sassofono.

Domani, oltre alle repliche (ore 18 e 22,30) di «Effetto Notte», è in programma alle 16,10 e 20,45 un lungometraggio di King Vidor datato 1928: «Show people». Satira su Hollywood, racconta di una ragazza in cerca di fortuna nella Mecca del Cinema.

Fine settimana, invece, con l'intramontabile «Cantando sotto la pioggia», le comiche di Charlot, «Otto e mezzo» di Federico Fellini, «Il silenzio è d'oro» di Renè Clair, «Schiava d'amore» di Nikita Michalkov.

«Cinema allo specchio» è la prima di una serie [illegible] iniziative con cui il Museo intende celebrare il centenario del cinema.

Biglietto d'ingresso, a tutte le proiezioni, a 7 mila lire.

Daniele Cavalla

FRA GLI ALTRI...

Un chien andalou
di Luis Buñuel [1929]

Il silenzio è d'oro
di René Clair [1947]

Viale del tramonto
di Billy [illegible] [1950]

Cantando sotto la pioggia
di Gene Kelly [1953]

L'occhio che uccide
di Michael Powell [1959]

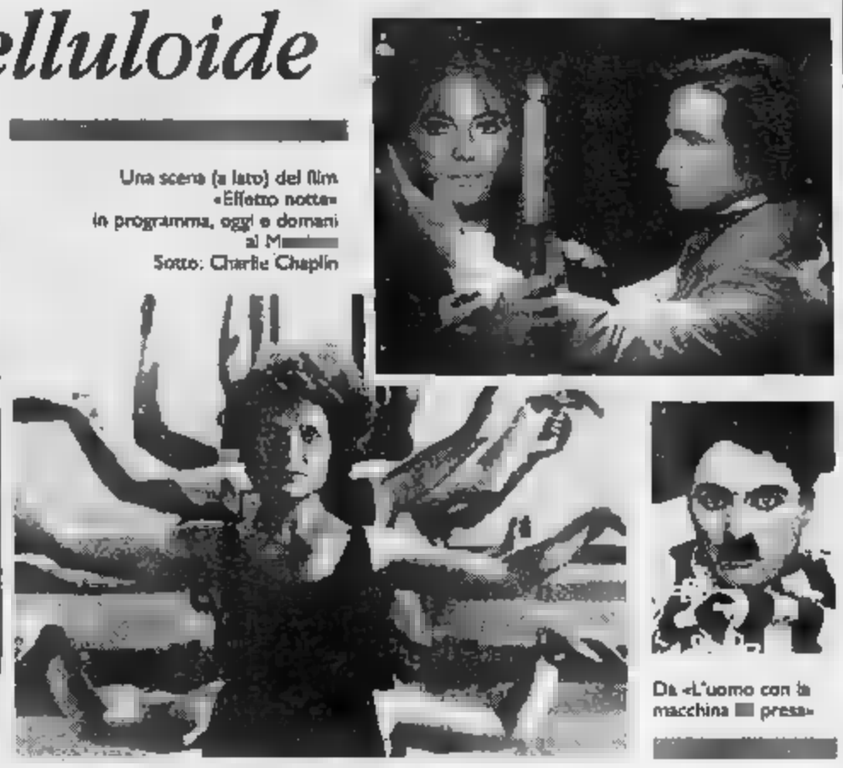
La dolce vita
di Federico Fellini [1960]

Otto e mezzo
di Federico Fellini [1963]

Effetto notte
di François Truffaut [1972]

Passion
di Jean-Luc Godard [1982]

Lo stato delle cose
di Wim Wenders [1983]



Una scena (a lato) del film «Effetto notte» in programma, oggi e domani al M[illegible]
Sotto: Charlie Chaplin

Da «L'uomo con la macchina [illegible] presa»

Luxemburg

Aldo Busi discute sul volgare

Aldo Busi

Domani ci sarà sicuramente ressa alla libreria Luxemburg (via C. Battisti, 7, ore 18,30) per ascoltare Aldo [illegible] Busi, il dissacratore del linguaggio [illegible] del romanzo che dell'uno e dell'altro ha fatto qualcosa [illegible] diverso da quel che conosciamo per tradizione. Parlerà di «Letteratura e volgarità». Proprio lui? [illegible]. Perché alla fine l'autore di «Cazzi [illegible] canguri», ultima [illegible] fatica non facile da citare tra persone che in pubblico bisbigliano fine e in privato esibiscono volgarità, è parte in [illegible] come autore «maledetto» e come didatta «gentile». Nel senso che il distinguo tra «osceno» che può avere valenza positiva e «volgarità» con valenza sempre negativa, lo considera argomento da soppesare e discutere.

Vecchio problema, vecchie condanne: vedi il magnifico Oscar Wilde che per certe sue cosucce (oggi accettato e sublimato) raccolse, [illegible] tempo, galera, riprovazione fino a consumarsi disperato in [illegible].

Robe d'altri tempi? Chissà. Un Busi perennemente in bilico tra provocazione [illegible] intelligenza potrebbe fornire utili indicazioni su [illegible] riflettere.

DOVE *andiamo*

[illegible] Debutta stasera al Teatro di Torino l'operetta «Il paese [illegible] campanelli». [illegible] cast Gianni Versino, Cesare Goffi, Laura Conti, Giancarlo Pavan. Appuntamento alle 21. Prezzi: poltrone a 30 mila lire, poltroncine a 24 mila, galleria a 20 mila.

[illegible] Seconda [illegible] Calè Procope, via Juvara 15, [illegible] «Né carne né pesce» nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Lo interpretano Michele Di Mauro, Roberta Bosetti, Alva Reale, Oliviero Corbetta. Il sipario si alza alle 21. Biglietti dalle [illegible] alle 10 mila lire.

[illegible] Mario Brusa, Santo Versace, Wilma D'Eusebio e Bruno Gambarotta sono alcuni componenti della Compagnia Comica Piemontese [illegible] scena in questi giorni [illegible] Teatro Erba con «Tromtin an purgatouri». Appuntamento stasera alle 21, biglietti a 35 e [illegible].

DUE SUL [illegible]. Giorgio Molino e Carlotta Joselli [illegible] i protagonisti al Teatro Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 106) [illegible] commedia «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci. Il sipario si alza [illegible] alle 21, biglietti a [illegible] mila lire.

[illegible]O POLI. Paolo Poli è il mattatore al Teatro Carignano di «L'asino d'oro» nella libera riduzione dal testo di Apuleio. L'inizio alle 20,45, [illegible] biglietti a 36 e 20 mila lire.

ALFIERI. Gianfranco D'Angelo protagonista di «[illegible] uomini [illegible] tutti bambini», la nuova commedia musicale di Enrico Vaime. [illegible] 20,45, ingressi a 38 e 30 mila [illegible].

[illegible] Musica itinerante, dalle 17,30, per le [illegible] centro di Bardonecchia [illegible] la Mabò Band.

Le invenzioni di Enrico De Paris, incisioni di Della Torre e l'astratto Horiki

Volo d'arte con nuvole e grattacieli

Una carrellata tra le mostre d'inizio anno in città

A due anni dalla sua personale, [illegible] giapponese Horiki Katsutomi ritorna ad esporre alla Galleria Salzano (piazza Carignano 2, fine gennaio). Presente da più di [illegible] anni in Italia, questo artista è approdato [illegible] un linguaggio in cui il rigore della struttura compositiva si identifica con un ordine mentale che presiede alla definizione [illegible] suo l[illegible].

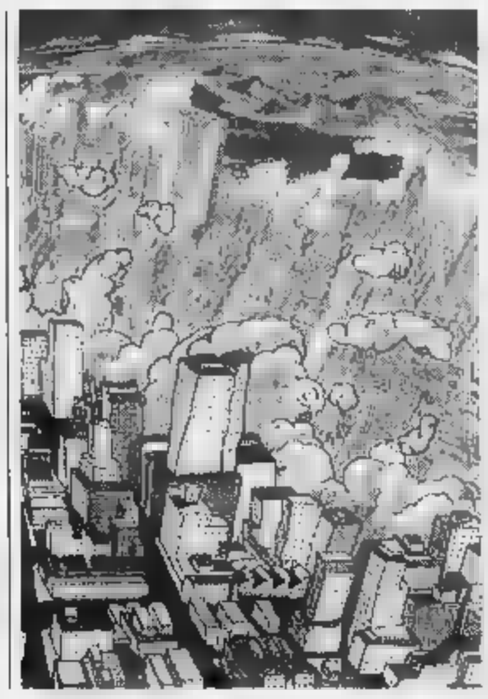
La sequenza delle «tavole» ha il fascino di una ricerca che, in questa «Storia della vera croce», appare contrassegnata dalla rarefatta atmosfera del colore che rimandano a Piero della Francesca.

Nei locali delle edizioni d'arte Franco [illegible]o (via Giulia di Barolo 13, sino a fine gennaio) [illegible] possibile accostarsi alle recenti incisioni di Enrico Della Torre comprese nella cartella «Blu». Premiato alla Settima Triennale dell'Incisione di Milano (1994), ha eseguito questa tiratura su carta al tino Richard de Bas: [illegible] bulino «Alba» all'acquaforte «Alberi», da «Pesce» a «Notte». Il suo discorso si snoda lungo un percorso dalle cadenze astratte, dal lento, meditato, nitido fluire della linea sulla lastra di rame [illegible] di ottone.

L'immagine che ne deriva emerge dal fondo [illegible] la [illegible] energia [illegible] breve racconto o di [illegible] poesia. Per questo appuntamento Della Torre presenta, inoltre, l'inchiostro su carta «Città» del 1959 e il pastello su [illegible] «Uccello» dal 1989, l'acquarello [illegible] collage su litografia «Attraversamenti».

Accompagnata [illegible] un esauriente catalogo, con testi [illegible] Cristiana Perrella [illegible] Luca Beatrice, la mostra «Loop» di Enrico T. De Paris sembra trarre la sua identità dalla «cosmologia fantastica [illegible] Calvino», come si può rilevare visitando la personale alla Galleria [illegible] Arco (piazza Vittorio Veneto 1-3, sino al 14 gennaio). E queste sue tele sono popolate da grattacieli «che paiono come razzi», da piccole case, pianeti fluttuanti, paesaggi metropolitani risolti [illegible] tanti quadri che vengono disposti come politici e «si fanno pareti».

Angelo Mistrangelo



Composizione del giovane pittore Enrico De Paris che espone alla Galleria [illegible] Arco di piazza Vittorio Veneto. L'artista è presentato dai critici Luca Beatrice e Cristiana Perrella. Da vedere [illegible] mostra del giapponese Horiki che ritorna da Salzano dopo due anni [illegible] le incisioni della cartella «Blu» di Della Torre alla stamperia Franco Masoero

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Nelle feste natalizie

Però a tavola siamo davvero tutti parenti

La tradizione di [illegible] con grano e frutta secca nella Mitteleuropa Come la ianuai latina

Le Goff, saggista degli Annales, afferma che «la vita quotidiana, affettiva, fantastica [illegible] società dipende dal suo calendario». Giusto. [illegible] a [illegible] in questi giorni di festa tanti sono stati i modi per affrontare a mensa «il calendario». Vigilia di Natale, Natale, Santo Stefano, San Silvestro e prossimamente l'Epifania.

E proprio in questo periodo, in alcuni villaggi dell'Europa Centrale, si preparano dolci con grano e frutta secca dai lontani ricordi mediterraneo-romani. Nel periodo augusteo, infatti, [illegible] preparava la «ianual» che era una focaccia a forma di sole che i sacerdoti dell'Urbs offrivano a Giano per le calende di gennaio.

Una preparazione, per scenografia e cottura, molto simile all'attuale torta mitteleuropea che si [illegible] in questo periodo a oltre mille chilometri di distanza dall'antica romanità.

In Boemia, in particolare, questa torta [illegible] inumidita da una sorta di ruvida vodka contadina: serve a renderla più «ardente», cioè più «vitale» in uno stretto rapporto simbolico [illegible] la vita. Proprio come si fa in alcune zone pastorali della Sardegna. A tavola, insomma, siamo tutti parenti.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Con l'Epifania si consumano gli ultimi spiccioli [illegible] veglioni stasera si aspetta la [illegible] fana ascoltando la [illegible] del Tere Deni al «Mery Gio» (via Montenaro 66, ore 22).

All'«Armadillo che [illegible] (via Nietzsche 155/18, ore 22.30) il «Veglione della befana» è animato dal rhythm 'n' blues [illegible] Meglio Soul.

Il blues della pavese Reva Bro[illegible] [illegible] per il veglione della «Nuova Locanda» [illegible] Almese (via Rivera 17). Festa in maschera all'«Al[illegible] [illegible] San Francesco [illegible] Campo (via Tonno 178) con [illegible] musica [illegible] Latinamericanto. Alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33) c'è «Aspettando [illegible] Befana»: premiata la Befana '95, [illegible] balli con i deejay Gianluca Agip Jazz Pandullo e Joe Costa.

[illegible] Sono [illegible] una leggenda delle notti torinesi: dall'incontro fra Giuliano Palma - vocalist [illegible] Casino Royale - [illegible] un manipolo di musicisti del Casino, degli Africa Unite e dei Fratelli di Soledad, è nata una straordinaria superband [illegible] gae. Stasera i Blue Beaters [illegible] in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24, [illegible] 22). Spettacolo gratuito [illegible] francamente imperdibile.

«Hiroshima» prepara intanto le tre serate, dall'11 [illegible] 13 gennaio, con i Fratelli di Soledad per la presentazione ufficiale [illegible] concerto [illegible] loro nuovo album «Salviamo il salvabile» [illegible] [illegible] Lippa [illegible] porta il [illegible] jazz tradizionale sotto il tendone dell'Associassiòn Piemònteisa in p[illegible] Solferino, stasera alle 21.30: l'ingresso è gratuito, si raccolgono offerte per gli alluvionati. La Lippa Band è composta [illegible] otto musicisti, fra i quali Andrea Vitali alla tromba [illegible] Paolo Volante al pianoforte.

Due brillanti chitarristi blues torinesi, Slep e Dario Lombardi, sono insieme stasera sul palco de «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Blues anche alla «Pioletta» (corso Francia 195, [illegible] 22) [illegible] i Blow Up.

Al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, [illegible] 22) cominciano i «Giovedì afro-reggae» [illegible] il percussionista Luis Casin [illegible] il deejay Rovy.

Il «rock sudista» dei Southern Steel è di [illegible]na [illegible] al «Gulliver» di Giaveno (via Villanova 24); sempre [illegible] Giaveno, il «Caffè Commercio» stasera ospita la [illegible] Music Band.

DISCOTECHE. Al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis) [illegible] il deejay Renato Suriglia conduce «Sotterranei di velluto».

Al «Mirò» (via Giobert 33) acid jazz [illegible] dance con «Riddim». «Worded music» con il deejay Tristano all'«Asiou» (via Spanzotti 3/a). «Tropi[illegible] night» e cocktail caraibici [illegible] il deejay Felix al «Do [illegible] [illegible] (via Nicola Fabrizi 71). «Levi's party» al «Mirò» (strada Settimo 154).

[illegible] «Cenisia» (corso Vittorio 181) Marco Particali [illegible] Radio Montecarlo propone disco-music Anni 70-80. [illegible] «Dany» di Avigliana (via Monginevro 10) «The Billow Party»; all'«Havana» di Avigliana-Sant'Ambrogio (via Monconisio 14) «Mambo Mambo».

FOGLI. Riccardo Fogli sarà in concerto [illegible] [illegible] coi lupi» [illegible] Casana sabato [illegible] gennaio; lo stesso locale ospiterà, venerdì 13, Ivana Spagna.

All'Alfa Teatro il concerto di Gabriella Bosio

Sulle corde dell'arpa corre musica «benefica»

Concerto d'arpa a favore di una scuola disastrata dall'alluvione. E' in programma [illegible] alle 21 all'Alfa Teatro di [illegible] Casalborgone 16/1: protagonista Gabriella Bosio, concertista di fama internazionale e docente al Conservatorio [illegible] Torino. L'iniziativa è promossa [illegible] Legambiente e Regione [illegible] si intitola «La Befana arriverà [illegible] cavallo di [illegible] cigno». Brani di Mayer, Satie, Parish-Alvars, Renié, Caramiello e di anonimi. Sarà anche proiettato [illegible] video della Rai «Dopo la pioggia, immagini [illegible] un disastro» di Nino Battaglia.

La scuola beneficiaria della raccolta [illegible] [illegible] è la Elementa[illegible] Statale «Balestrero» di Castello d'Annone (Asti), coinvolta nel disastro con la vicina Materna Comunale. Gli edifici hanno subito gravissimi danni. Chi non può partecipare al concerto è invitato a versare la sua offerta a Legambiente Piemonte (c/c postale 2985100).

La concertista Gabriella Bosio

[illegible] domenica 8 [illegible] da segnalare anche un altro concerto, singolare non [illegible] nella proposta in sé, quanto per il luogo in cui si svolge: l'Ostu del Pövr-Oro [illegible] Inverso Pinasca, nel Pinerolese. Il chitarrista Davide Ficco eseguirà musiche latinoamericane (Ponce, Villa-Lobos, Barrios, Almeida, Lauro). [l. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

MARIONETTE

L'Associazione Pedagogica Steineriana, che ha sede [illegible] via Giordano Bruno 3, organizza domani [illegible] 17 alla Libreria [illegible] Ragazzi, via Stampatori 21, lo spettacolo di marionette «Tremolino». E' l'interpretazione [illegible] una delle favole più incantevoli dei celebri fratelli Grimm.

POLITICA

Sabato 7 gennaio alle 11,30 [illegible] Sala [illegible] Colonne a Palazzo Civico, in via Milano 1, Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile, Angelo D'Orsi e Diego Novelli, parlamentare della Rete, presenteranno il secondo corso [illegible] educazione civica «Alla ricerca della politica». L'iniziativa è dell'Associazione Libro Ritrovato, Alfa[illegible], [illegible] Università [illegible] Politica [illegible] Unione Culturale.

DANZA

L'associazione culturale Indanza organizza per il 28 e 29 gennaio, nella palestra di via Rubino 66, uno stage di danze francesi [illegible] Bourbonnais. Sarà tenuto da Eric Eisener e Patrick Perot. L'orario è il sabato dalle 14,30 alle 18,30 e la domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 17. Telefonare entro il 10 gennaio allo 011/31.10.949.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni al seminario di Aromaterapia al Centro Oceano Privato, in via [illegible]rcario Boggio 79. Sarà condotto da Patrice Ponzò. Informazioni più dettagliate allo 011/33.63.30.

SURBONE

«Intorno alla diagonale» è il titolo della [illegible]stra di Mario Surbone, artista contemporaneo tra i più noti non solo nel panorama torinese, che verrà inaugurata il [illegible] gennaio all'associazione culturale «Il [illegible] [illegible] salmone», in via Cagliari 12/b. Proseguirà sino al 10 febbraio, dal martedì al sabato 16,30-19.

MAC

Continua fino all'8 febbraio a «La fundacion Oversstudio». In corso Marconi 4, [illegible] mostra [illegible] [illegible] (Movimento Arte Concreta) [illegible] [illegible] opere [illegible] [illegible] Galvano, Adriano Parisot e Filippo Scroppo. Informazioni [illegible] 011/65.04.109.

[illegible]

Il Club Majorettes «Città di Torino» sta raccogliendo adesioni [illegible] [illegible] ragazze dagli [illegible] ai 28 anni che vogliono praticare il twirling. Per informazioni rivolgersi nella sede di via Vittorio Amedeo 21, 011/56.130.59.

[illegible]

Proseguono le iscrizioni [illegible] Cngei, l'associazione [illegible] scoutismo laico che organizza attività nelle sedi di Torino, Moncalieri, Trofarello e Cumiana. Per informazioni telefonare allo 011/35.60.861.

[illegible] [illegible]

All'albergo ristorante Villar Perosa, in viale Agnelli 11 è aperto tutte le sere dalle 20,30 il piano bar. Informazioni allo 0121/51.53.81.

LUCI

Alla Galleria Artisti e Martini, in via Martini 6, è allestita sino al 14 di[illegible]bre la mostra «Intermittenze: luci ed altro»: sperimentazioni, installazioni e nuovi modi per diffondere [illegible] luce. Partecipano designer, tecnici e, tra gli altri, Piero Gilardi, Ennio Bertrand, Millar Levy. L'orario, da martedì a sabato, 15-19,30.

[illegible]

Lo Zonta Club Due di Torino, in collaborazione con l'assessorato [illegible] cultura della Regione, sta organizzando la mostra «Asafoi», ovvero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei Ghana. Dal [illegible] gennaio al [illegible] febbraio [illegible] Circolo degli Artisti, via Bogino [illegible].

INCISIONI

Alla Galleria Daniesca della Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, è allestita sino al 10 gennaio la mostra di Ilaio Cremona «Incisioni». E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19,30, il venerdì fino alle 23 e la domenica dalle 10,30 [illegible] 13.

[illegible]

La Scuola superiore di Psicologia, piazza Rebaudengo 22, propone corsi di disegno infantile, comunica[illegible] interpersonale [illegible] difesa della salute. Le iscrizioni si concludono il 7 gennaio (telefono, 011/246.46.58).

[illegible]

Sabato 7 e domenica 8 gennaio [illegible] svolgerà alla Cascina Valgomio, a Moncucco Torinese, [illegible] seminario di riequilibrio energetico con massaggio olistico. Rivolgersi allo 011/987.49.17.

[illegible]

Corsi di psicomotricità per bambini da [illegible] agli 8 anni nella palestra [illegible] via Guastalla 24/b, organizzati dall'associazione La Capriola. Per iscri[illegible] telefonare allo 011/73.60.14.

[illegible]

Comincia giovedì 12 all'associazione Zutart un corso [illegible] serigrafia tenuto dall'illustratore Roberto Melis: [illegible] lezioni. Informazioni allo 011/88.89.367 (dalle 16 alle 19).

[illegible]

Pastelli, olii, crete e vetri di Adriano Tuninetto sono esposti fino al 13 gennaio allo studio laboratorio Virando, in corso Lanza 105. Dalle 16,30 alle 20 esclusi i festivi.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 16 «A passo di Danza».
ARLECCHINO. 16,30 La [illegible]. [illegible]. Chiuso. Domani 15,30 e 21 Rocky. La sera mini veglia [illegible]na.
PARC: [illegible]. Ore [illegible] Reporter Band. Domani tradizionale Veglia alla [illegible] «Mister Belano '95».
FRENZY [illegible] 9, livres) Anni 60/70.
HAPPY DAY CLUB. [illegible] coppie, singles serate brizzanti diverse. Tel. 780.1652.
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom [illegible] Tel 56.14.841.
[illegible]. Ore 15,15 «A passo di Danza».
TROCADERO. Oggi riposo. Domani Veglia della [illegible]. Orc. Danilo. Pren. tel. [illegible].
RIST. [illegible] - Pinerolo. Giovedì 5 cenone della Befana, oppure pizza + [illegible] + ballo Tel. 0121 37.41 16.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331). Surinomo.

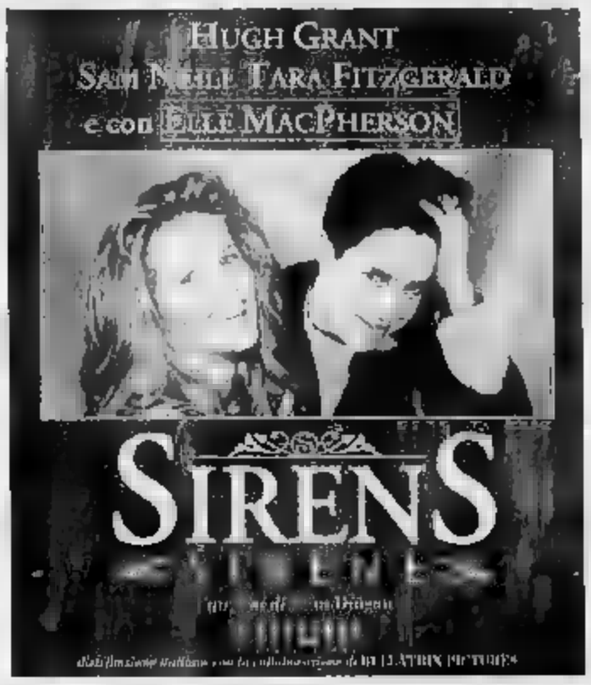
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DAVICO. Franco Borga.
NARCISO. Arte come [illegible]: Disegni a tempera [illegible]18.
PIRRA (tel. 543.363). [illegible] figure nell'Arte. [illegible] Maestri Internazionali.

AVIS
Oggi. Non domani
UNITA' RACCOLTA
Via Torino, 19 - Tel. 968.1668
PIANEZZA

DOMANI AL ROMANO

ELLE MACPHERSON la donna più bella del mondo come non l'avete mai vista. Un film carico di magia e di sensualità.



eliseo rosso

«Un film popolare e sofisticato, divertente e delicato, forte e pudico».
(La Repubblica)

«...una commedia seducente... un film bellissimo ...»
(Corriere della [illegible])

"Una commedia che vi farà venire l'acquolina in bocca"

MANGIARE BERE UOMO DONNA

OLIMPIA

«Bella sorpresa il film BELLE AL BAR». (LA REPUBBLICA)
«Il film di BENVENUTI resuscita la commedia all'italiana. Miracolo a Piacenza, è nato una trans-star». (CORRIERE DELLA SERA)

IL FILM ITALIANO CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

KONG
V. Santa Teresa 5

VITTORIA FARO

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E ½ ANNI FA

GRANDE SUCCESSO AL LUX

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione [illegible] cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

[illegible]

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 80.000.

Storia e Società:
I 3 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino,
M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. [illegible]
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo
a L. 80.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

[illegible]
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili [illegible] 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo [illegible] incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] serv. generico e pediatrico, [illegible] ore [illegible] 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico [illegible] pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 766.811 - 752.685
Centro [illegible] 683.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Gua[illegible] ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziana 50.801.
[illegible]
Soccorso urgente 118
[illegible] [illegible]sa 260.333
Croce [illegible] 54.90.00
[illegible] 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
X[illegible] 958.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 63.01.56

Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.16.02
[illegible] 660.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.99
FARMACIE DI NOTTE
Servizio [illegible] 19,30 alle 9
c. V. **Emanuele 86** 538.271

via Nizza 65 669.92.59
p.za [illegible] 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport [illegible] 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
[illegible] **C.** 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informegay [illegible]

Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consu[illegible] 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
[illegible] Insieme, 561.7161
Telefoni [illegible] (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 438.01.66
Inf. documenti 5765.5104

Telefono Viola 436.77.00
[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] bolino [illegible] Fiochetto 23; Ferrucci 38; [illegible] 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega dif. [illegible] 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]010
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
[illegible] 58.76.361
Terminal [illegible]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not.
Agip, [illegible]. S. Gabriele de Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; [illegible] corso Giulio Cesare 276. [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. [Olimpia 2]

[redacted] **NATALE.** Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di nuovo in[redacted] Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riuniti a [redacted] per Natale. [Erba, Nazionale 1]

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi nel suo primo film in costume, tratto [redacted] un romanzo di Tozzi. La storia disperata e tragica dell'amore tra Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. Sull'assoluta forza della passione. Con Debora Caprioglio, dimagritissima per l'occasione. [Doria]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di [redacted] geniale che attraversa la [redacted] poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe [redacted] Vietnam e manager miliardario. Ma la coerenza coincide [redacted] la stupidità? [redacted] Zemeckis. [Ambrosio 2, Lillipu]

[redacted] **COL** [redacted] Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, «tradizionali», che non hanno paura dell'aglio [redacted] dei crocifissi. Uno [redacted] loro, iniziato [redacted] vita [redacted] '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise [redacted] crudele, cinico e soprattutto magro vampiro. [Lux]

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un suo nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo [redacted] Danny De Vito, e [redacted] volonterosa dottoressa (Emma Thompson). La gravidanza va in [redacted]rto: lieto fine. [Ideal]

MANGIARE BERE [redacted] **DONNA.** Commedia. Ang [redacted] nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo [redacted] tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e sesso [redacted] annullare. [Eliseo Rosso]

[redacted] **MASK.** Commedia. Effetti speciali [redacted] Jim Carrey, [redacted] impacciato impiegato di banca che viene regolarmente preso in giro [redacted] colleghi. Ma quando trova una maschera magica che lo trasforma in supereroe le cose cambiano e lui si trova anche a lottare contro [redacted] pericolosissimo boss. [Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche [redacted]. Con Claudia Koll, Anna Falchi e Nadia Rinaldi. [Ambra, Cristallo]

[redacted] **NELLA 34ª** [redacted] Commedia. Un Babbo Natale assunto [redacted] grandi magazzini è convinto di essere quello vero. Remake del film del '47. [Kong]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato [redacted] mostro a [redacted] di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti [redacted] mettono accanto una provocante poliziotta. Si ride. [Ambrosio 3, Etoile]

NIGHTMARE BEFORE [redacted] Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, [redacted] sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e [redacted] una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce [redacted] doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. [redacted] fine però ci ripensa. [Eliseo Blu, Nazionale 2]

OCCHIOPINOCCHIO. [redacted] Pinocchio visto da Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, e [redacted] dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. La novità? Pinocchio non è bugiardo [redacted] suo, ma si adegua ai tempi... [Reposi]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Adua 200]

[redacted] **MATRIMONI E UN FUNERALE.** Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle [redacted] di loro amici. [Chaplin [redacted]]

IL [redacted] Cartoni. [redacted] fabca Di[redacted]. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, [redacted] morto il padre deve crescere e assumersi [redacted] responsabilità [redacted]le, [redacted] crudeli intrighi di corte. [Adua 400, Capitol, Chaplin 1, [redacted] Grande]

SOLE [redacted] Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita [redacted] si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello [redacted] della rivoluzione. [Centrale]

SOTTO IL [redacted] **PERICOLO.** Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento [redacted] narcotrafficanti colombiani. Da un best seller scritto da Tom Clancy. [Ambrosio 1, Fiamma]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. [Faro, Vittoria]

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato [redacted] seno di una donna, un petomane, la luna e [redacted] piramide umana composta da 300 giovani. L'ultimo Bigas Luna. [Romano]

[redacted] **SULLA 42a STRADA.** Tratto [redacted] «Zio Vania» [redacted] Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione. [Massimo 1]

[redacted] **IN INGHILTERRA.** Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice [redacted] Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di [redacted] Viaggio intimo dal perbenismo alla coscienza dell'amore. [Empire]

I VISITATORI. Commedia. Successo [redacted]ardario del francese [redacted] Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. [King]

Omaggio all'attore del Centre Culturel Français dal 12 gennaio al 9 febbraio

Dieci film, Noiret arriva a Torino

Incontri e conferenze anche per Michelin

Philippe Noiret in dieci fra i film più belli della sua lunga carriera con grandi registi

Nel nome di Philippe Noiret, forse il maggior attore francese degli ultimi 15 anni. Una miriade di film, interpretazioni che hanno lasciato e lasciano un segno forte nella cultura cinematografica d'oltr'Alpe. Il Centro Culturale Francese di Torino, sempre attento a divulgare nel modo più raffinato le espressioni più significative dell'arte francese, gli rende omaggio. Con dieci film, naturalmente in versione originale, a partire dal 12 gennaio, fine al 9 febbraio. Madame Nicole Arrous ha dato un forte impulso alla già intensa attività del Centre Culturel: [redacted] raccogliendo frutti importanti, perché questo legame da sempre vivo fra Torino [redacted] la Francia, è ancor più forte da quando lei ha in mano le redini degli scambi tra le due culture. Vedremo così i film storici francesi di Philippe Noiret, anche due volte al giorno.

Il calendario [redacted] dunque fitto: il 12 gennaio alle 16,30 si comincia con [redacted] vie et rien d'autre» [redacted] Bertrand Tavernier, con Sabine Azéma del 1989; alle 18,30 «Tango» di Patrice Leconte del 1992. Il 19 gennaio alle 15,30 «Fort Saganne» [redacted] Alain Corneau del 1984 con Gérard Depardieu e Catherine Deneuve mentre alle 18,30 sarà proiettato «Les Ripoux» de Claude Zidi, con Thierry Lhermitte, 1984.

Il [redacted] gennaio alle 16,30 «Max et Jérémy» di Claire Devers (1992) [redacted] Christopher Lambert, Jean Pierre Marielle. Alle 18,30 si potrà assistere [redacted] «Masques» di Claude Chabrol del 1987, con Robin Renucci e Monique Chaumette. Il 2 febbraio alle 16,30 «Zazie dans [redacted] métro», un film di Louis Malle: siamo nel '59 e del cast fanno parte Catherine Demongeot e Raymond Queneau. Secondo film della giornata alle 18,30 «Le Juge et l'Assassin» di Bertrand Tavernier con Michel Galabru e Isabelle Huppert.

Gli ultimi due film di «Omaggio [redacted] Noiret» sono in programma il 7 febbraio alle 16,30 «Le vieux fusil» di Robert Enrico, con Romy Schneider [redacted] il [redacted] alle 15,30 «Coup [redacted] torchon» di Bertrand Tavernier con Isabelle Huppert [redacted] Jean Pierre Marielle, del 1981. Naturalmente il Centre [redacted] programmato anche una serie di incontri al termine delle proiezioni cinematografiche, ed altri film d'autore.

[redacted] non è tutto: il Centre Culturel rende omaggio anche ad un grande francese: Michelin nel centenario dell'invenzione del pneumatico con una mostra di affiches, film storici [redacted] conferenze.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22. Ingr. [redacted] Aiace 7000

ADUA [redacted] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Miracolo italiano**, regia Enrico Oldoini, con Renato Pozzetto. Italia '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [redacted] 7000.

[redacted] **MULTISALA** (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO [redacted] (Sala 2), T. 547.007, c. Vittorio Emanuele [redacted] **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con [redacted] Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Be[redacted] e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] c. Sommeiller [redacted] Telefono [redacted]. [redacted] **Mask**, di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30' [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24 [redacted] **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers [redacted] '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Mikhalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000. Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cart. [redacted] '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. [redacted] **e un** [redacted], di Mike Newell. Col. Non viet. Gb '94, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di [redacted] Oldoini, con R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. Ita '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

DORIA via Gramsci 5. Telefono 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fugardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino. Telefono [redacted] **Il re leone**, regia R. Allers, [redacted] Usa '94, [redacted] 30'. Colori Dolby Digital. [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con Li Kai. Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000. Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botte di Natale**, di [redacted] con Terence Hill, Bud Spencer. Ita '94, 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10,000, rid. 7000.

ETOILE v. [redacted] v. Roma. Tel. 530.353. [redacted], di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina, con C. De Sica, M. [redacted] '94, 1h 37'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono [redacted] **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Miracolo nella 34ª** [redacted] L. Mayfield. N. V. Usa '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10,000, Aiace 7000

[redacted] via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO [redacted] Montebello [redacted] Telefono 817.1048. **Vanya** [redacted] **Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra '94, 2h 5'. Or. 15,50; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] rid. 7000

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Botte di Natale**, di [redacted] con T. Hill, B. Spencer. Ita '94, [redacted] 40'. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

[redacted] via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Nightmare before Christmas.** [redacted] T. Burton, regia [redacted] Selik. Cart. anim. [redacted] '93, 1h 47'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russell, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] **2** [redacted] Arsenale 31. [redacted] 532.448. [redacted], di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h [redacted] Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **OcchioPinocchio**, di [redacted] F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **teta y la luna**, di Bigas Luna, con M. May, G. Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. [redacted] '94, [redacted] 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma 335. [redacted] 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. L. 562.3800. Giov. 12/1 [redacted] 15,30 **Circolo della fortuna e della felicità**, di Wayne Wang. Unica proiezione con [redacted] introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Venerdì, sabato e domenica, **Il postino** e **Baby Birba**. L. [redacted]. Aiace 4500, 2 film 9000.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo.

[redacted], Nizza 56, tel. 668.7666. Oggi riposo. Domani: **Il postino**, [redacted] Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 19,30; 22,15.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. **Speed**, regia J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via C. Massaia 104, tel. 257.881. La programmazione riprende il 6 gennaio con **Beethoven 2**

MASSAUA piazza Massaua. Riposo, v. Teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **Effetto notte**, di F. Truffaut, or. 18,10; 20,30. **Hellzapoppin**, di H. Potter, ore 18,10. **Un chien andalou - L'uomo con la macchina da** [redacted] Accomp. [redacted] di A. Rindone (piano), L. Bertot (contrabbasso), F. Albano (sax). ore 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **Gli amici di Peter**, di K. Branagh, or.: 16,10; 18. **Molto rumore per nulla**, di K. Branagh, or.: 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Donne sfrenate**, con Lady Godiva, Rocco. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

[redacted] **PUSSICAT** Corso Principe Oddone 31. Telefono 484 [redacted] **Una zia due nipotine...** Ap. ore 15; ult. spett. ore 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Signore** [redacted] **dolcee di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **La porno vergine**, con Emanuelle [redacted]taldi, Steli Fard. Apertura ore 10,30; ult. ore 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7874. Prima visione. **Mogli... disposte a tutto**, con Ashlyn Gere, Tim Ambrose. [redacted] Viet. [redacted], ore 15; ult. [redacted] 22,30

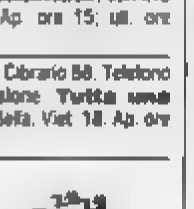
[redacted] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Tre porcelline**, con Babete, [redacted] Banana, Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono [redacted] Prima visione. **Voglie...**, con Sabrina Dawn. Ap. ore 10; ult. ore 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **La** [redacted] Apertura ore 15; ultimo ore 22,30 [redacted]so 7000

SPEZIA Via Nizza 170 [redacted] 696.3617. **Selvaggio turbo scatenato**, con Eva Orlowski, R. Tano. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 58. Telefono 749.2907. Prima visione. **Tutta una vita**, con Angelica Bella. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30



RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The Mask - Junior - Con gli occhi chiusi - Botte di Natale - Miracolo italiano - S.P.Q.R. - La teta y la luna - Occhiopinocchio - Sole ingannatore - Intervista col vampiro - Sotto il segno del pericolo - Belle al bar - Mangiare bere uomo donna - Il Re Leone - Tim Burton's nightmare before Christmas - Vive l'amour - Pulp fiction - Il mostro - Quattro matrimoni [redacted] funerale - Forrest Gump.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23. Tel. [redacted] Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 9 gennaio 1995

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Intervista col vampiro**

BUSSOLENO
[redacted]CISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il re Leone**

CASCINE VICA
DON BOSCO **riposo**

[redacted]
S. SICARIO **OcchioPinocchio**

CHIERI
MARILYN: **riposo**
SPLENDOR: **S.P.Q.R.**

CHIVASSO
CINECITTA': **riposo**
MODERNO: **Il [redacted] Leone**
POLITEAMA: **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO **Il re Leone**

COLLEGNO
PRINCIPE **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
REGINA UNO: **The** [redacted]
REGINA [redacted] **OcchioPinocchio**
STAZIONE: **Intervista col vampiro**
STUDIO [redacted]. **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **OcchioPinocchio**
[redacted] **Il re Leone**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **riposo**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
[redacted]. **riposo**
BOARO **riposo**
POLITEAMA: **Il re Leone**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **riposo**

[redacted]
EDEN **riposo**

ORBASSANO
[redacted] **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il re Leone**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **S.P.Q.R.** [redacted] **1/2** [redacted] **fa**
MULTISALA ITALIA [redacted] CENTO: **Junior** [redacted]: **Botte di Natale**

RIVOLI
GIOIELLO [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Il re Leone**

[redacted]
FRAITEVE **Mask**

SETTIMO [redacted]
PETRARCA: **Il re Leone**

SUSA
CENISIO **Il re Leone**

TORRE PELLICE
TRENTO **Forrest Gump**

VALPERGA
AMBRA: **S.P.Q.R.**

VINOVO
AUDITORIUM **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] **domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,30 **Concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio** diretto da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven: sinfonia n. 2 op. 60. Posti a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

[redacted] **REGIO.** Questo mese al Piccolo: l'11 (h 17,30) presentazione del libro «Invito all'ascolto di Massenet» di M. Modugno; **A midsummer night's dream** di B. Britten; il 18 (h 17,30) ascolti discografici; il 20 (h 20,30) conferenza a cura di A. Baricco. Ingresso libero. Informazioni tel. 8815.383/210.

[redacted]. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in corso** dai film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Biglietto L. 13.000 - L. 10.000. Apertura cassa ore 20

ALFA TEATRO. Domani ore 21,15 nuova rivista comico-musicale **Tutti a bordo** di Palano e Grilli con M. Marchetti, coreogr. A. Cedroni, mus. A. Tomasi, reg. Santo Versace. Repliche venerdì 6 ore 18, sabato 7 ore 21,15 domenica 8 ore 18. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Vedi cinema.

ALFIERI. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini**. Comm. musicale di Enrico Vaime, [redacted] con [redacted] Sandone e Wilma Goich e con Simona Patitucci e Laura di Mauro, regia P. Garinei. Ultimi 5 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Prossimi spettacoli 14 e 15 gennaio Nautel-Tapellardini in **[illegible]**. Dal 20 al 22/1 Suffu in **Orme**

[redacted]**RAL** Piazzi Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano [redacted] «Stagione in [redacted] Teatro Stabile Torino». Ore 20,45 **L'asino d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio. Interprete e regista Paolo Poli. Biglietteria [redacted], via [redacted] 49 (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562.

[redacted] Via M. Cristina 73. Tel. [redacted] Iniziata prevendita per gli spettacoli: [redacted] 17 al 23/1 Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in **Buonanotte** [redacted] di Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la compagnia internazionale di operetta in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro 10/13 - 15/19.

[redacted]. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore [redacted] Tutte le Feste [redacted] Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tramite an Per**[redacted] una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione [redacted] Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Informazioni e prenotazioni 9/23 continuato

[redacted] **TEATRO** Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Venerdì 6/1/95 e domenica [redacted] ore 15 per bambini le Marionette Lupi in **Peter Pan**. [redacted] 17 comp. [redacted] Teatro in **Chiaroscuro** [redacted] G. Guarro. Per inf. e pren. [redacted] scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARIBALDI TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di T[redacted] lunedì 16 e martedì 17/1/95 ore 21, 4° concerto. Direttore Walter Boeykens musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/95 in via E. De Sonnaz 17 Torino. Informazioni tel. 561.7853 - [redacted]

[redacted] V. Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 al Cafè Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale **[illegible]** di Franz Xaver Kroetz, regia Valter Malosti con [redacted] Bosetti, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Alvia Reale. Ultima replica 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000. Pren. tel. 532.087 [redacted] 16/19

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312 [redacted] gennaio ore 15,30, prima edizione [redacted] **Befana fregolina**, seguirà **Pulcinella cavaliere** con marionette e attori. Si prenota [redacted] per «Lisistrata» dall'11/1

[redacted] **NUOVO** Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.562. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spettacoli per le scuole [redacted] di comp. di danza T. Nuovo **Orfeo**, con Marco Berriel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in te**[redacted] Marina Fissò, musiche di tradizione popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro [redacted] bonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 con **Assemblea Teatro, Fabrizio Monetti, Chapertons, Compagnia Glauco Mauri, Teatro** [redacted] **Azur, Luca Fagioli**, ecc. Per informazioni [redacted] 437 [redacted] ore 10/17

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10. [redacted] 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza**, [redacted] Orario di segreteria 10-12; 16-20

[redacted] **TEATRO**, corso Mediterraneo [redacted], tel. 58.191.57. L[redacted] il gennaio Tangram Teatro presenta **La notte degli spiriti** su testi di C. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Craveri, T. Eliot con B. Alfassimo, L. Zalotto, F. Rezzotti, P. Pozzi, reg. I. Ferri, B. M. Ferraro. Per informazioni tel. allo 011 581.9157

[redacted] P.za [redacted] 9, tel. 779.58.03 [redacted] Compagnia [redacted] Operetta del Teatro di Torino [redacted] la partecipazione [redacted] di [redacted] Furlon presenta [redacted] **campanelli**. Oggi e domani [redacted] 21 **Sorella d'amore** di N. Furlon [redacted] ore 16), **Cin-ci-là** (7-8/1). Prevendita teatro ore 16-19.30

[redacted] **MASSAIA** [redacted] Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 la Comp. Molino [redacted] presenta la commedia di Amendola e Corbucci [redacted] **sul pianerottolo**. Ingresso L. [redacted] rid. 15.000. Repliche fino all'8/1. Pren. inf. telefoniche alla cassa del teatro. Tel. 257.881 ore 15/19 e durante spettacoli

GRAVELLI. V. Preziosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo.

CIRCHI

FLORILEGIO DI DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino al 15 gennaio. Orario spettacoli 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,30 Anna e il suo Re; 19 Segreti; 20 Tg8; 20,30 Amico silenzioso; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Un tocco [redacted] classica; 21,30 Tand T telefilm; [redacted] Motori non stop; 22,30 Tg4; 23,30 Video top, musicale; 2 Tg4

VIDEOGRUPPO: 19 Daltam III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Soul night; 22 Adorabili creature, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Hits video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1 Hits video

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 All. telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Arma letale I, film; 22,30 Superman: le nuove avventure, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 24 La principessa delle stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm

PRIMANTENNA Superstar: 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America; 21,45 Peyton place, telefilm; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Posto di polizia, film tv; 22,30 Azzurro Italia; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm

QUINTA RETE: 19 Quinta [redacted] news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Scarface - Lo sfregiato, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans, telecalcio; 1,30 Fausto Terenzi show

[redacted] 19 Informazioni regionali; 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Laura, film; 22,45 Sarabanda tragica, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 9 TAI: 20,05 Qui Piemonte, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 21 Franco Rosso basket, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,22 Qui Piemonte, documentario; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.D. musicale; 1,10 Trauma Center, [redacted]

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 In nome della montagna - Cordillera blanca; 21,50 Business news; 22 Emporio Tv; 22,30 Non solo note

G.R.P.: 19 GRP Monitor settimana; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Cartoltalia, rubrica; 20,45 Rubrica di pallavolo; 22 Rubrica di cartomanzia; [redacted] G.R.P. Monitor; 24,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Rubrica di karaoke. Dò di testa; 1,30 La città dei ragazzi, film. 3 La storia del dottor Wassell

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Nodo alla gola, film tv; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Unico ordine! uccidere, film; 22,20 Parlamone I parte; 22,40 Informa 7; 23 Parlamone II parte; 23,40 Informa 7; 24 Conviene far [redacted] l'amore, varietà sexy; 1,30 Informa 7; 1,50 Conviene [redacted] bene l'amore, varietà sexy;

[redacted] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 18 Crazy Dance, programma musicale; 18,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

TIEFFE 9: 12 Vita di mi vida, telenovela; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 19,30 Qui Piemonte; 19,40 Videogiornale; 21,45 La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 1 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Il mago Pancione, cartoni animati; 20,30 Il paese di cuccagna, trasmissione folkloristica; 24 Auto d'oggi; 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 L'ispettore Bluey, telefilm; 20,30 A che prezzo la vittoria, film; 22,30 Tg Time; 0,45 Time by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo no[redacted] 23 Super Zap

● **Eventuali errori o variazioni** [redacted] **programmi sono causati** [redacted] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] **STATO** (p. C. Mollino, 1): lun.-sab. [redacted] 9-18.
ARMERIA REALE (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, [redacted] giorni 9-14
BASILICA DI SUPERGA [redacted] **DI CASA SAVOIA** (tel. 898.0083): visita alle tombe. [redacted]. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [redacted]. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; [redacted] mart. e sab. 8,30-13,30 [redacted] (tel. 669.9372) [redacted] lunedì alla domenica 8-20.
GALLERIA CIVICA [redacted] **MODERNA E CONTEMPORANEA** (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. [redacted] «Torino 1902. Le arti decorative [redacted] nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (domenica [redacted] site guidate 9,45-12). Lunedì chiuso.
CE [redacted] **MARIONETTE** (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
MOLE ANTONELLIANA (v. [redacted] 20, [redacted]. 817.20.80): [redacted] martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì [redacted].
MUSEO DELLA [redacted] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.15.92
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. **Mostra:** «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al [redacted] gennaio
MUSEO D'ARTE CONTEMP[redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del [redacted] 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Fino al 23 aprile.
[redacted] **DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar a [redacted], dom. Chiuso lun. [redacted] pom. vis. guidate dalle 15,30
MUSEO [redacted] **DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTA**[redacted] 6, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. e [redacted] 9-19; [redacted] 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala Mostre:** «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29 gennaio. [redacted] **Video:** «La montagna de Los Vientos», resoconto [redacted] una spedizione al Cerro Torre. Fino all'8 gennaio
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. [redacted] 9-18,30; [redacted] 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa 5, t. 530.238): [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13.
[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, [redacted]. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio.: 9-13, 15-21; [redacted]. 9-13, 14-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AM[redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto [redacted] giorni 9-19. Chiuso lunedì.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Lunedì chiuso.

INVESTI SICURO.

Sì, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTAZZURRA

NIZZA
In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, **a Place Masséna e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi immersa nel verde, in splendida posizione. Ottimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

mt mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ottimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare**. **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta al piano fiscale e locativo post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CA CRÉDIT AGRICOLE

s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - SS ANCONITANA 75 • TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ▪ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

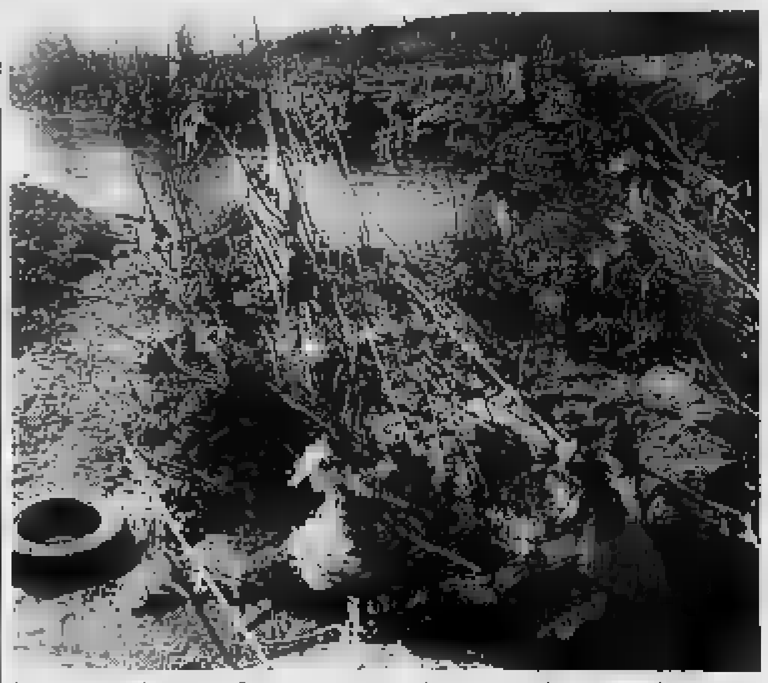
I Comuni toccati dal torrente uniti per eliminare i detriti dell'alluvione

«E [redacted] ripuliamo il Sangone»

Beinasco il primo ad iniziare [redacted] lavori

Lo chiede il prefetto, lo vogliono i Comuni. Dopo l'immediata emergenza legata allo straripamento di fiumi [redacted] torrenti, diventa sempre più impellente la necessità di provare [redacted] prevenire o a limitare i danni per il futuro. La prima emergenza [redacted] quella di ripulire gli alvei e le sponde dei fiumi da tronchi, radici [redacted] rifiuti di ogni specie lasciati sul terreno dalla furia delle acque.

In questa direzione [redacted] stanno muovendo diversi Comuni dell'area metropolitana bagnati dal torrente Sangone. Il via lo ha dato il Comune di Beinasco che in questi giorni ha terminato il primo lotto [redacted] lavori [redacted] ripulitura delle sponde. «Su un chilometro circa d'intervento sono stati portati via diversi camion di detriti. Questo fiume è ormai alla mercè [redacted] tutti e le ultime inondazioni hanno [redacted] solo più evidenti i disastri creati in anni [redacted] anni di abbandono e incuria», sostiene Michele Riva, [redacted] all'Ambiente del Comune [redacted] Beinasco.


Le sponde del torrente Sangone ingombre di rami, tronchi [redacted] immondizia varia

Il progetto complessivo prevede altri specifici interventi di risanamento per circa 100 milioni di lire. Ad Orbassano la situazione non [redacted] certo migliore, la violenza delle acque ha spazzato via un pezzo consistente del campo dove si svolgevano gare di motocross a livello regionale e semiscoperchiato [redacted] discarica abusiva. «E' un problema grosso - dichiara Silvia Gay, 20 anni, da poche settimane neo assessore all'Ambiente del Comune -. Interverremo per ripulire il più grosso, ma soprattutto [redacted] collegheremo con altri Comuni per interventi di risanamento più organici».

Per evitare le lungaggini burocratiche (richiesta di autorizzazione a Regione [redacted] Demanio) il Comune di Beinasco ha deciso d'intervenire direttamente tramite ordinanza del sindaco. A sostenere la necessità di un rapido riassestamento dei corsi d'acqua, qualche giorno prima [redacted] Natale, [redacted] intervenuto anche il prefetto, Claudio Gelati, che attraverso un fax ha invitato tutti i primi cittadini [redacted] rimuo[redacted] in fretta gli accumuli di materiali lasciati dalle acque negli alvei e sulle rive [redacted] fiumi.

Il Sangone è ormai [redacted] torrente irriconoscibile. Alla Regione alzano le braccia: «L'ultimo studio idrogeologico risale [redacted] decina di anni fa - dichiara l'ingegner Pelassa, tecnico [redacted] Dipartimento opere pubbliche e difesa [redacted] suolo della Regione - il nostro ufficio [redacted] stato depauperato [redacted] personale; siamo rimasti in 10 [redacted] abbiamo 315 Comuni da seguire e soprattutto poche risorse a disposizione».

Da un censimento fatto dalle guardie ecologiche volontarie della Provincia, indirizzato [redacted] studiare un progetto di sentiero pedonabile lungo il torrente Sangone, [redacted] risultata una mappa [redacted] degrado e di abusivismo particolarmente pesante: sotto [redacted] cusa ci sono centinaia [redacted] orti abusivi, discariche a cielo aperto e, da qualche tempo, anche piccole costruzioni in mattoni.

Un grido di allarme che pare stia avendo i primi effetti concreti. Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivalta e altri Comuni minori [redacted] approntando diffide e ordinanze a raffica contro l'occupazione dei terreni pubblici lungo le sponde e le aree golenali del torrente. Al loro posto [redacted] pense a speciali aree da assegnare in modo [redacted] golamentato [redacted] dietro piccolo compenso a coloro che lo richiederanno.

Un ultimo progetto, anche questo intercomunale, riguarda la perimetrazione di due aste fluviali; quella del Sangone e quella del Chisola. L'idea è partita dal Comune di Moncalieri e prevede l'inserimento dei due [redacted] d'acqua in speciali [redacted] protette.

Bruno Alovisio

Ivrea, autotrasportatori sotto accusa

Olivetti [redacted] In [redacted] alla sbarra

Fingevano trasporti di merce da uno stabilimento all'altro, documentandoli con fogli [redacted] viaggio regolamentari e vistati. In al[redacted] così gonfiavano [redacted] chilometraggi [redacted] di viaggi per spostamenti di materiale, realmente eseguiti con furgoni e autocarri privati. Così, grazie a complicità interne all'azienda, e a pochi ma collaudati espedienti, in meno di [redacted] anni [redacted] trentina [redacted] autotrasportatori del Canavese, avrebbero truffato circa 800 milioni all'Olivetti.

Lorenzo Fornace

Una cifra riferita solo al periodo dal novembre 1989 al gennaio 1992: l'attività successiva è ancora [redacted] inchiesta. Intanto sono [redacted] i primi 31 rinvii a giudizio. Il sostituto procura[redacted] Lorenzo Fornace ha ipotizzato l'accusa di truffa, aggravata dall'esistenza di un rapporto di lavoro.

Sul banco degli imputati, il 5 ottobre prossimo, ci saranno: Giuliano Zuffo, 37 anni, di Albiano, Massimo Barbieri, 34 anni, di Pavone, Moreno Benvenuti, [redacted] anni, di Pavone, Elso Biava, [redacted] anni, [redacted] Romano, Piera Biava, 44 anni, Montalto Dora; Francesco Bruno, 41 anni, Ivrea; Daniela Lucato, 37 anni, Ivrea; Giorgio Capello, 61 anni, Villar Dora; Giancarlo Chiaro, 33 anni, Candia; Roberto Conti, 50 anni, Montalenghe; Sergio Lesbo, 33 anni, Loranzè; Piero Collomb, 62 anni, Montalto Dora; Giovanni Corimbo, 33 anni, Parella; Renzo Cerriana, 45 anni, Cascinette [redacted] vrea; Mario Fabiano, 55 [redacted] Pavone; Valeria Fabiano, [redacted] anni, Caravino; Angelo Ferrara, [redacted] anni, Ivrea; Gianni Francescato, [redacted] anni, Strambino; Alberto Francescato, [redacted] anni, Ivrea; Pao[redacted] Garbo, [redacted] anni, Montalto Dora, Giuseppe Glauda, 34 anni, Romano; Giuseppe Marchiori, 68 anni, Loranzè; Luigi Minio, 58 anni, Strambino; Paolo Oberto, 43 anni, Borgofranco; Ornella Anselmo, [redacted] Ca[redacted] Giovanni Perrone, 60 anni, Ivrea; Egidio Proietti, 59 anni, Ivrea; Gillio Ronchietto, 64 anni, Romano; Franco Scaglia Rat, 46 anni, Andrate; e Rosa Zappia, 52 anni, Foglizzo. Alcuni dei quali hanno già restituito all'azienda i soldi. Fra gli accusati ci sarà anche un'ex [redacted] dell'ufficio trasporti della «Olivetti Office», Raffaello Maffeo, 50 anni, di Villareggia.

Lodovico Poletto

[redacted]

CASTAGNETO PO
Carnevale, [redacted] il Capitano e [redacted] Vivandiera

Silvano Borca, 40 anni, gestore [redacted] una stazione di servizio, [redacted] Tiziana Signorini, 19 anni, ballerina di liscio, [redacted] rispettivamente il Capitano dei Dragoni e la Vivandiera, i personaggi storici della decima edizione del Carnevale storico castagnetese. L'investitura [redacted] fissata per venerdì 27 gennaio.

AVIGLIANA
Sostituzione in Comune, cambia il segretario

Il segretario comunale di Avigliana Mario De Salvia, dopo 15 anni di servizio, ha lasciato la città per un nuovo incarico al Comune di Luserna San Giovanni. La disposizione [redacted] giunta dalla prefettura. [redacted] via provvisoria sarà sostituito dal segretario generale [redacted] Giaveno che avrà il compito di seguire i due Comuni.

[redacted]
Certificati anagrafici [redacted] la tessera magnetica

Nell'ultimo consiglio comunale l'assessore Paolo Prinetto ha annunciato che nei prossimi giorni tutti i capifamiglia riceveranno una tessera magnetica per il rilascio automatico dei certificati anagrafici. Un apposito sportello sarà operativo in municipio.

CASTIGLIONE
Duecentocinquanta milioni per fare la rete fognaria

Il Comune ha appaltato il primo tronco della [redacted] fognaria nella pianura del paese [redacted] interes[redacted] la [redacted] del pedaggio vecchio, le vie Foscolo e Cristoforo Colombo. Per questo intervento verranno spesi circa 250 milioni.

CARMAGNOLA
L'ex Casa [redacted] Guardie sarà ristrutturata

Decisa la ristrutturazione dell'ex Casa delle Guardie [redacted] piazza Berti, dove si ricaveranno otto mini-alloggi. La spesa, circa un miliardo [redacted] mezzo, sarà coperta dalla Regione che a maggio aveva concesso un finanziamento di quasi sei miliardi per recuperare anche altri due edifici, [redacted] via Bobba e in via Casenuove.

[redacted]
Undici lezioni per diventare guardia rurale volontaria

L'assessorato comunale all'ambiente [redacted] ecologia organizza un corso propedeutico all'attività [redacted] guardia rurale volontaria, per complessive 11 lezioni, che [redacted] terrà presso la sala consiliare. Per informazioni rivolgersi [redacted] Municipio.

[redacted]
Aperte le iscrizioni al corso per manutentore civile

Il Comune e lo Isl, ente della Cisl, organizzano un [redacted] di formazione per manutentore civile, per giovani minori di 25 anni, [redacted] titolo di studio. Le lezioni occuperanno quattrocento ore, [redacted] stages in azienda. Informazioni in Municipio e all'Informagiovani, presso la Biblioteca.

IL CASO

«MIRACOLI» NEL MIRINO

Inchiesta dopo la denuncia di un agricoltore di Villafranca al pranoterapeuta di Ceva

«Santone? E' un rovina famiglie»

Ma lui si difende: non ho fatto male a nessuno

[redacted]

A sinistra il guaritore **Loris Rondanin**. A lato [redacted] tenuta sulle colline di Ceva dove [redacted] e riceve i pazienti

Il guaritore, ex guardaspalle vive in una tenuta della collina fra cavalli, Vangeli e videocassette

[redacted]

Fede, religione, racconti di miracolose guarigioni e denunce per abbandono [redacted] tetto coniugale sono finite sul tavolo del procu[redacted] Repubblica [redacted] Pinerolo, Ciro Santoriello.

L'inchiesta, [redacted] muovendo i primi passi, è partita da un esposto presentato [redacted] Giovanni Tesio, [redacted] agricoltore [redacted] Villafranca che ha chiesto l'intervento della magistratura [redacted] Loris Rondanin, un pranoterapeuta di Ceva, che, secondo lui, sarebbe l'origine di tutti i suoi guai. «Quell'uomo sta distruggendo la mia famiglia - racconta l'agricoltore -. Vivo [redacted] il terrore che mia moglie [redacted] lasci portandosi via i miei tre figli. Ha già affidato al Rondanin la figlia di quindici anni che aveva avuto da un precedente matrimonio».

L'altra sera, davanti alla cascina del Tesio sono dovuti intervenire i carabinieri per porre fine ad una lite tra Rondanin, che spalleggiato da due finanzieri voleva fargli ritirare la denuncia, e l'agricoltore aiutato [redacted] parenti e dai famigliari di Annama[redacted] Bertinetto, [redacted] giovane [redacted] Villafranca che da alcuni anni ha lasciato [redacted] famiglia per andare a vivere nella tenuta sulle colline [redacted] Ceva [redacted] pranoterapeuta riceve i malati provenienti [redacted] Piemonte e dalla Liguria.

Racconta Francesco Bertinetto: «Siamo disperati. Mia figlia, stregata da quell'uomo, ci ha abbandonato. Quando abbiamo saputo che Tesio aveva [redacted] problema analogo al nostro, ci è [redacted] brato giusto [redacted] unire le nostre forze». Smorza la polemi[redacted] Domenica Boglione, moglie del Tesio: «Rondanin è [redacted] grande guaritore, gli ho affidato mia figlia perché sono [redacted] che [redacted] possa garantire un futuro migliore».

A Ceva, il pranoterapeuta vive in una vecchia fabbrica, lussuosamente ristrutturata. Colline e campi testimoniano i danni dell'alluvione. «Avevo predetto il disastro [redacted] prima - spiega Rondanin - indicando una ruspa che aveva comprato in previsione di quest'evento -. Non sono un santone, ma solo [redacted] che dopo una vita "materialista", [redacted] brigadiere [redacted] istituto di vigilanza Città [redacted] Torino, ho avuto [redacted] visione celestiale. [redacted] campione di arti marziali e guardia del corpo dei conti Calvi [redacted] Bergolo, [redacted] diventato guarito[redacted] Non chiedo denaro, ma [redacted] to le offerte che i miei pazienti depongono in una bomboniera che ho sul tavolo».

Nella casa del guaritore immagini sacre e fotografie di cavalli [redacted] mescolano con Vangeli, Bibbie, il Corano e le videocassette di «Rocky». «Chi sostiene di avermi [redacted] soldi per comprarmi dei cavalli, mente - continua Rondanin -. [redacted] gli animali, li guarisco e nelle mie scuderie ci [redacted] solo i figli di un purosangue che ho salvato [redacted] morte certa».

Annamaria Bertinetto segue tutto il racconto del suo guru ispiratore e aggiunge: «Sono serena, aiuto [redacted] casa la moglie di Loris che presto avrà un figlio». Il santone sorride alla ragazza, poi inizia a ricevere gli oltre cinquanta pazienti che sono saliti sulle colline di Ceva con la speranza di una guarigione.

Antonio Giaimo

Nata come circolo per nobili è tuttora un punto di riferimento importante di giovani [redacted] anziani

Rivoli, la [redacted] ha compiuto cent'anni

E' l'associazione sportiva più antica che esista in Piemonte

Con un secolo di vita la «Società bocciofila rivolese» si aggiudica il primato dell'associazione sportive più antica [redacted] tutto [redacted] Piemonte. «C'è sembrata l'oc[redacted] più adatta per [redacted] gnarle la benemeranza della città», afferma il sindaco [redacted] Rivoli, Antonino Saitta.

La targa, consegnata al presidente della «Sbr» Agostino Querro, fa ora bella mostra nella segreteria della società, nel giardi[redacted] del castello di Rivoli.

Nata nel dicembre del 1894 come circolo per nobili e benestanti torinesi in villeggiatura sulla collina rivolese, [redacted] bocciofila si è trasformata nel corso degli anni in un importante punto di riferimento [redacted] tutti gli amatori del gioco delle bocce. «E non solo per gli [redacted] iani - precisa Pier Giorgio Salomone, del direttivo -. Tra i [redacted] soci infatti ci sono diversi giovani».

[redacted]

Una fotografia [redacted] della Società Bocciofila [redacted] Rivoli [redacted] 1902

[redacted]

Sui 16 campi del bocciodromo ogni giorno [redacted] avvicendano oltre 100 persone. Il ruolo di aggregazione sociale, del resto, [redacted] sempre stato uno dei punti forti dell'associazione. Tanto [redacted] intimorire perfino la federazione provinciale fascista. «Il 24 giugno 1928 venne addirittura annullata una gara di bocce perché non era stata autoriz[redacted] dall'ente sportivo federale fascista», spiega il sindaco mostrando la lettera con cui un funzionario fascista torinese obbligava il podestà a bloccare la manifestazione. «Dietro quella gara probabilmente non [redacted] nascondeva [redacted] "complotto" - conclude Saitta - ma il solo raduno di un centinaio di persone preoccupava».

[redacted], [redacted] quasi settant'anni di distanza, è certo scomparso il timore di «sotterfugi politici» all'interno del bocciodromo, mentre [redacted] si è affatto appannata la sua immagine sociale. Intorno ai suoi campi continuano infatti a gravitare gli «anni d'argento» di Rivoli. Il presidente Agostino Querro: «Qualsiasi pensionato può permettersi di pagare la quota [redacted] di ottantamila lire».

[redacted] cifra consente l'accesso sui campi ogni giorno dell'anno [redacted] festività [redacted]. Oltre alle gare di bocce è inoltre possibile partecipare ai [redacted] tornei di «scopa» [redacted] «scopone». «Per i prossimi mesi - conclude Querro - stiamo anche organizzando un viaggio al mare. E' la prima volta che pensiamo ad una simile iniziativa, [redacted] siamo certi di ottenere numerosi consensi».

Grazia Longo

Protesta del sindaco contro il decreto per i Giochi invernali del '97

Mondiali, [redacted] Pinerolo

Per l'autostrada si dovrà pagare il pedaggio

Inizia [redacted] una levata di scudi da parte degli amministratori [redacted] Pinerolo, che protestano [redacted] tro la mancanza [redacted] finanziamento relativo all'ultimazione dell'autostrada Torino-Pinerolo, il 1995. Nel decreto, varato dal Consiglio dei ministri per i Giochi invernali del '97, manca infatti totalmente il capitolo per la viabilità nel tratto Airasca-Pinerolo, una dozzina di chilometri che dovrà [redacted] collegata da un'autostrada. «Questo non vuol dire [redacted] l'autostrada [redacted] si realizzerà - spiega Livio Trombotto, sindaco di Pinerolo - [redacted] semplicemente che la società Ativa, che ha l'appal[redacted] dei lavori, farà pagare il biglietto per ammortizzare i costi dell'opera. [redacted] provvedimento che penalizzerà gli automobilisti che quotidianamente si devono spostare [redacted] Torino, con il rischio che molti, per risparmiare sul costo del pedaggio, continuino a percorrere [redacted] due statali intasate di traffico».

Il sindaco Livio Trombotto

Continua Trombotto: «Pinerolo [redacted] totalmente dimenticata. Le nostre proposte, anche se ambiziose come quella di ristrutturare [redacted] da offrire al team organizzativo dei mondiali, non sono state [redacted] che considerate. La città ha inoltre un ruolo di cerniera che non gli è [redacted] riconosciuto».

La viabilità nel tratto Airasca-Pinerolo resta comunque una spina nel fianco per molti amministratori: alcuni Comuni del Pinerolese infatti avevano accettato il progetto a patto che non ci fosse un danno economico per gli automobilisti [redacted] luogo costretti a percorrerla. Oggi che il pedaggio è un dato di fatto ormai inevitabile, tutto [redacted] compromesso.

[redacted] documento di protesta del Comune di Pinerolo [redacted] aggiunge l'interrogazione parlamentare del senatore Claudio Bonansea: «Nel disegno di legge siglato il 19 dicembre - spiega Bonansea - la statale del Sestriere viene presa in considerazione solo da Pinerolo in su, senza peraltro una garanzia sull'intera copertura [redacted] finanziaria. Il rischio è che quei pochi finanziamenti tamponino solo qualche situazione critica senza risolvere [redacted] problema». [a. gia.]

Ivrea, accertati illeciti per 800 milioni in tre anni: il processo sarà celebrato il 5 ottobre

Truffe all'Olivetti: 31 sotto accusa

Autotrasportatori nei guai

Fingevano trasporti di merce da uno stabilimento all'altro, documentandoli con fogli di viaggio regolamentari e vistati. In altri casi venivano gonfiati i chilometraggio di viaggi per spostamenti di materiale, realmente eseguiti con furgoni e autocarri privati. Così, grazie a complicità interne all'azienda, e a pochi ma collaudati espedienti, in meno di tre anni una trentina di autotrasportatori del Canavese, avrebbero truffato circa [illegible] all'Olivetti.

Una cifra enorme riferita, però, soltanto al periodo che va da novembre del 1989 al gennaio del 1992: l'attività svolta dai padroncini nei mesi successivi è [illegible] al centro delle indagini coordinate dalla Procura della repubblica di Ivrea.

Intanto la prima fase dell'inchiesta si è conclusa e sono già arrivati i primi 31 rinvii a giudizio. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha ipotizzato nei confronti di tutti l'accusa di truffa, aggravata dall'esistenza di un rapporto di lavoro.

Sul banco degli imputati, il 5 ottobre prossimo, ci saranno gli autotrasportatori inquisiti: Giuliano Zuffo, 37 anni, residente a Albiano in via Ivrea 1; Massimo Barbieri, 34 anni, residente a Pavone in via Mazzini 9; Morano Benvenuti, [illegible] anni, residente a Pavone in Canton Silvestro 4; Elso Biava, 62 anni, residente a [illegible] in via Ponte Chiusella 148; Piera Biava, 44 anni, [illegible] 2, Montalto Dora; Francesco Bruno, 41 anni, viale [illegible] 1, Ivrea; Daniela Lucato, 37 anni, viale Biella 1, Ivrea; Giorgio Capello, 61 anni, via al boschetto 22, Villar Dora; Giancarlo Chiaro, [illegible] anni, via Mazzini 5, Candia; Roberto Conti, [illegible] anni, via don Berta 13, Montalenghe; Sergio Lesbo, [illegible] anni, via Fiorano 39, Loranzè; Piero Collomb, 62 anni, via Di Vittorio 18, Montalto Dora; Giovanni Corimbo, 33 anni, via Lugnacco 14, Parella; Renzo Cerriana, 45 anni, via Montondo 4, Cascinette d'Ivrea; Mario Fabiano, [illegible] anni, via Quilico 30, Pavone; Valeria Fabiano, [illegible] anni, via Casale 21, Caravino; Angelo Ferrara, 49 anni, Canton Bevolo 79, Ivrea; Gianni Francescato, [illegible] anni, frazione Carone 11, Strambino; Alberto Francescato, 26 anni, viale Kennedy 16, Ivrea; Paolino Garbo, 51 [illegible] via Ivrea 51, Montalto Dora, Giuseppe Glauda, 34 anni, via Marconi 36, Romano; Giuseppe Marchiori, 68 anni, via Fiorano 6, Loranzè; Luigi Minio, 58 anni, via Maioletto 63, Strambino; Paolo Oberto, 43 anni, via Maestra 51, Borgofranco; Ornella Anselmo, [illegible] anni, via Nazionale 5, Carema; Giovanni Perrone, 60 anni, Canton Gotto 17, Ivrea; Egidio Proietti, 59 [illegible], viale Kennedy 69, Ivrea; Gillio Ronchietto, 64 anni, via Circonvallazione 61, Romano; Franco Scaglia Rat, 46 anni, regione Cornale 9, Andrate e Rosa Zappia, [illegible] anni, via Principe Tommaso 14, Foglizzo. Alcuni di loro hanno già restituito all'azienda i soldi incassati senza averne diritto.

Con loro, in Pretura, ci sarà anche un'ex dipendente della «Olivetti Office», Raffaella Maffeo, 50 anni, residente a Villareggia in via convento 50. All'epoca dei fatti responsabile dell'ufficio trasporti di settore Olivetti, incarico che gli consentiva contatti costanti con i padroncini. Dal suo ufficio, secondo l'accusa, passavano i fogli di viaggio «compiacenti» e distinte di trasporto con chilometraggi gonfiati.

Le cifre dei guadagni «illeciti» [illegible] persona a persona. Per qualcuno si tratta di un paio di milioni appena, come Elso Biava e Paolo Oberto. Per altri, invece, la situazione è più delicata. Secondo la Procura, però, qualcuno avrebbe realizzato guadagni ben più consistenti: si dagli milioni ipotizzati nei confronti Mario Fabiano; 63 Giuseppe Marchiori; ai e rotti di Giuliano Zuffo, Giorgio Capello, Piero Collomb, Angelo Ferrara, Giuseppe Glauda e Gillio Ronchietto. I loro legali, e quelli degli altri imputati, parlano di tesi accusatorie ancora tutte da dimostrare: «In aula si chiariranno molti particolari di questa storia. Per il momento, però, non possiamo proprio aggiungere nulla di più».

Paolo Poletto

La sede dell'Olivetti: l'azienda ha da tempo organizzato controlli anti-truffa

LA VIGILANZA

Più volte sfidata dal 1989

C'è una task force di addetti alla sicurezza e ai controlli che vigila all'interno della Olivetti. Un gruppo di esperti impegnato ad evitare furti nei reparti e alle linee di produzione. Eppure nonostante la vigilanza in Olivetti furti clamorosi, negli ultimi anni, ce ne sono stati diversi. Nel 1989 venne scoperta una banda che dagli stabilimenti del gruppo avrebbe fatto uscire componenti elettronici e computer per miliardi. In dieci finirono nei guai; per due scattarono le manette. Altri casi, più modesti, [illegible] verificati nel corso degli anni. L'ultimo nel settembre scorso, quando due persone finirono dietro le sbarre. La vigilanza amministrativa è affidata agli uomini dell'«editing», esperti che esaminano bilanci e conti dei vari settori aziendali. [illegible] emergono anomalie dovute a dolo il caso passa prima alla sicurezza interna e poi alla magistratura.

A Rivarolo

Associazioni [illegible] il primo censimento

Quanti sono i gruppi e le associazioni che operano a Rivarolo? Lo stabilirà il primo censimento delle «forme associative» promosso dall'assessorato allo sport e al tempo libero della città. Risposta [illegible] il prossimo 4 febbraio, termine ultimo per la consegna in municipio dei questionari che l'amministrazione ha fatto stampare.

Obiettivo principale dell'iniziativa, prevista tra l'altro dallo statuto, è creare un «Albo delle forme associative», [illegible] scere le loro finalità e sapere [illegible] operano e quale sia il loro rapporto con le istituzioni. [illegible] c'è di più. Tra gli obiettivi primari, infatti, c'è anche la necessità di regolamentare in [illegible] do preciso l'utilizzo delle strutture pubbliche, [illegible] n disposizione dei vari gruppi.

«In città - spiega l'assessore al tempo libero, Graziano Deidda - esistono locali che [illegible] sottoutilizzati. Altri che invece non riescono a gestire tutte le richieste che hanno. Con questo censimento speriamo di poter fornire a tutti le risposte migliori». Contemporaneamente è iniziato [illegible] inventario [illegible] locali a disposizione.

Con l'albo in mano, infine, si tenterà di stilare un calendario annuale delle manifestazioni e degli impegni. «Vogliamo - conclude Deidda - valorizzare il lavoro di tutti evitando, magari, inutili sovrapposizioni di manifestazioni che risulterebbero soltanto dannose per tutti».

IN BREVE

RIVARA

Si schianta in Vespa contro un'auto: è grave

Massimo Cofone, 17 anni, residente a [illegible] Papandrea 8, a Forno è grave all'ospedale di Cuorgnè. Ieri, poco le 19, è rimasto vittima di un incidente sulla provinciale Rivara - Forno: con la sua Vespa è andato a sbattere contro un'auto che proveniva in senso contrario.

IVREA

Mons. Bettazzi nomina [illegible] nuovi canonici

Don Silvio Faga, rettore del seminario diocesano e don Arnaldo Bigio, direttore della Caritas sono stati nominati canonici effettivi dal vescovo Monsignor Luigi Bettazzi. L'ex parroco di Alice Superiore, don Giuseppe Bobbio e l'ex parroco di Chiaverano, don Mario Bassino, invece sono stati investiti della carica di canonici onorari. Don Massimo Ricca, invece, è canonico mansionario.

IVREA

Scarichi fognari sotto analisi

Il laboratorio di sanità pubblica, sezione chimica, dell'Usl 40 dovrà analizzare i 17 scarichi fognari della città. L'incarico è stato affidato dal commissario prefettizio Perla Stancari, per fornire alla nuova amministrazione comunale il quadro dettagliato dei problemi della rete fognaria, in modo da valutare gli interventi più urgenti.

[illegible]

Denunciati per furto [illegible] slavi minorenni

Due slavi diciassettenni, S. O. e K. R., sono stati denunciati per furto. I carabinieri della stazione di Agliè, l'altro sera, li hanno sorpresi mentre sotterravano alcuni oggetti per 8 milioni rubati poche ore prima a Ozegna.

MONTANARO

Approvato in Comune il bilancio per il 1995

Il Consiglio comunale guidato dal sindaco Carluccio Saroglia ha approvato il bilancio per il 1995 che pareggia sulla cifra di 12 miliardi e mezzo. Fra i principali investimenti figurano la protezione del territorio e il completamento di alcune strade tra [illegible] la costruzione di via Caluso, da via Ubertini alla provinciale per Vallo (1 miliardo e mezzo): ampliamento dell'illuminazione (30 milioni); attrezzature sportive (10 milioni); manutenzione [illegible] fognaria (80 milioni) e acquisto [illegible] ampliamento cimitero [illegible] milioni).

FOGLIZZO

Il vicesindaco Verga si dimette dalla giunta

Antonio Verga, 56 anni, pensionato, attivo vicesindaco nonché assessore al Personale, Lavori Pubblici e al Patrimonio da oltre 14 anni consecutivi, ha rassegnato le dimissioni da membro della giunta e non [illegible] consigliere comunale perché «ultimamente [illegible] sentivo a disagio in quanto il sindaco Luigi Bertolino comunicava troppo poco con me sui problemi amministrativi». Verga è [illegible] sostituito nell'esecutivo da Leonardo Bitonto, 52 anni.

A Scarmagno

E' nata la Croce Verde Bessolese

Si è costituita nei giorni scorsi, ed ha subito iniziato l'attività, l'Associazione Volontari Croce Verde Bessolese, che ha sede in via Torino 11 in frazione Bassolo di Scarmagno (telefono 0125/637250).

Ad assicurare il servizio di ambulanza e trasporto ammalati, tutti i giorni dalle 8 alle 24, per gli abitanti di Scarmagno, delle frazioni Bessolo e Masero e della vicina frazione Villate di Mercenasco, è un gruppo di circa 30 volontari, tra cui 11 autisti qualificati.

Due i mezzi a disposizione dell'associazione: un'ambulanza modernamente [illegible] per il primo soccorso e una Lancia Prisma per il normale servizio di trasporto.

Presidente del gruppo di volontari è Vincenzo Bessolo; vicepresidente Luciano Torreano, segretario Claudia Naretto. «Contiamo di aumentare in poco tempo il nostro organico - dicono i responsabili della Croce Verde Bessolese - per offrire un prezioso servizio alla popolazione».

Il Sindaco sdrammatizza: «I costi finali potrebbero risultare inferiori. Se ci sarà da pagare non sarà un problema»

Ivrea, Carnevale in passivo

Chiesti al Comune almeno 40 milioni

L'edizione '95 del Carnevale dello [illegible] inizia con il bilancio in passivo. Tra la cifra dei costi e quella [illegible] ricavi, nel preventivo approvato la scorsa settimana dall'Assemblea del consorzio organizzatore, c'è una disparità di quasi 40 milioni: 39 e 600 mila, per l'esattezza, per arrivare al pareggio su 160 milioni.

Un disavanzo che (bocciato il progetto [illegible] lotteria) dovrà essere coperto dalla neonata amministrazione comunale, trovatasi di fronte al deficit finanziario della [illegible] ancora prima dell'investitura [illegible] Generale, [illegible] programma il giorno dell'Epifania.

«I problemi sono innegabili» dice il presidente dell'Assemblea, Pietro Ramella. «Faremo il possibile per ridurre il passivo. Ma ci aspettiamo un contributo anche da parte del Comune: il Carnevale è di Ivrea, non possiamo chiedere soldi altrove». Quaranta milioni non sono pochi, soprattutto se si considera che da [illegible] il Comune limitava a pagare le spese, senza elargire altri finanziamenti. Il sindaco Giovanni Maggia è tranquillo: «L'entità del passivo è ancora incerta, i costi potrebbero alla fine risultare inferiori». E aggiunge: «Se ci sarà da mettere mano al portafogli, comunque, non sarà un problema. Il Carnevale è il fiore all'occhiello della città, [illegible] possiamo ignorarlo. Quaranta milioni si recuperano già solo tagliando le spese inutili fatte [illegible] Comune nelle precedenti edizioni».

Non mancano però polemiche e contestazioni. Soprattutto si storce il naso per i 20 milioni destinati ai «carri fioriti», un'iniziativa lanciata alcuni mesi fa per coinvolgere gli arancieri, [illegible] oneri finanziari per gli organizzatori: solo 8 squadre [illegible] hanno aderito, a patto comunque di avere il rimborso delle spese. Forti [illegible] anche sulle entrate previste al capitolo che riguarda gli sponsor: 80 milioni [illegible] privati, cui si devono aggiungere i 43 degli enti pubblici, e molti sembra un'ipotesi ottimistica, soprattutto dopo che già lo scorso anno i contributi furono bruscamente ridimensionati. Ramella è cauto: «Abbiamo ancora alcune trattative da concludere. Solo allora si potranno fare i conti definitivi».

Mauro [illegible]

Saranno i pifferi a dare venerdì il via ufficiale alle manifestazioni del carnevale

INAUGURAZIONE

Con la «Diana» dei pifferi

Sarà la «Diana» dei pifferi, venerdì mattina, a dare il [illegible] alle manifestazioni [illegible] carnevale; il ritrovo è per le 8 davanti al Municipio, da dove partirà il corteo che percorrerà la strade del centro storico. Alle 11,15, in piazza di Città, si svolgerà [illegible] investitura del generale Renzo Sabolo, con la consegna di sciabola e feluca; alle 11,30, nella sala dorata del Municipio, Federico Bona e Piernarlo Broglia presenteranno il libro «Dante Volpe», dedicato ad una delle figure storiche del carnevale eporediese; [illegible] 12,15 i pifferi saranno al quartiere San Grato, prima del pranzo (alle 12,30) al ristorante «Gardenia». Alle 15, in [illegible] Santa Marta, è in programma l'investitura del Podestà Costantino Garda, che alle 16 sarà alla cappella dei Tre Re per la Cerimonia dei Ceri. Il corteo rientrerà in Municipio alle 16,30 attraversando il centro storico.

SPORT

[illegible] DEL QUINTETTO

Scontro al vertice questa sera per le ragazze dell'Ivrea Basket impegnate in trasferta a Luino

Rbm Zanzi, è arrivato il nuovo allenatore

Obiettivo: tornare ad essere il team leader del campionato

DOPO la sosta natalizia riprende oggi il campionato di basket femminile di serie A2. I riflettori sono puntati sul palchetto di Luino dove l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, seconda in classifica, affronterà alle 20,30 il quintetto varesino che occupa la stessa posizione. Uno scontro al vertice, il risultato sarà fondamentale per i playoff e la vittoria potrebbe rilanciare le biancorosse all'inseguimento del San Miniato, rimasto solo in vetta alla graduatoria, con due punti di vantaggio.

Sulla panchina del team [illegible] rediese farà il suo esordio ufficiale l'astigiano Arnaldo Viberti, subentrato due settimane fa in sostituzione dell'esonerato Nello Spirito. Il nuovo allenatore ha già [illegible] la possibilità di verificare la consistenza delle [illegible] atlete durante il torneo disputato in Svizzera dove l'Ivrea Basket ha superato la nazionale elvetica e del Lussemburgo più una selezione del Canton Vallese, aggiudicandosi il quadrangolare di grande prestigio.

Ora, l'obiettivo che si è proposto la dirigenza è di ritornare [illegible] la formazione leader del campionato, come è avvenuto fino alla fine del girone di andata, quando arrivarono le tre sconfitte inaspettate contro le ultime della classe.

Viberti riprenda il timone delle biancorosse dopo cinque anni. Nella stagione 1989-90 guidò la squadra nel campionato [illegible] B, oggi, la ritrova al vertice della serie A2, pronta al passaggio nella categoria superiore e per lui il compito è di ridare la scossa e la determinazione vincenti che [illegible] mancato nelle ultime uscite.

«Ho accettato questa grossa responsabilità sapendo però che potrei ottenere grandi soddisfazioni - chiarisce Arnaldo Viberti -. Il collettivo è formato [illegible] ragazze giovani dotate di buone qualità individuali, in grado [illegible] iniziare un ciclo vincente che potrebbe durare anche alcuni [illegible]».

Continua: «La società è cambiata nella [illegible] dirigenziale e la gestione sfiora i livelli del professionismo. So che dovrò impegnarmi al massimo ma posso contare su un gruppo davvero straordinario [illegible] quest'anno ho seguito durante tutte le partite casalinghe [illegible] palestra "Falcone"».

Per il quintetto d'Ivrea l'impegno [illegible] questa sera si prevede tutto in salita: le lombarde, infatti, scenderanno in campo agguerrite, decise a ribaltare la sconfitta dell'andata, quando vennero superate con il punteggio di 71 a 60. Nelle file delle eporediesi sarà [illegible] la guardia Marzia Antinori, che è stata operata ad una caviglia e si conta di recuperarla entro la fine del mese.

Le ragazze hanno accettato positivamente il cambio di allenatore ed ora [illegible] pronte a far dimenticare le prestazioni incolori dell'ultimo scorcio [illegible] campionato. «I ritmi ed i metodi di allenamento sono cambiati - sottolinea Michela Scarsoglio, la leader del gruppo -, si è anche rinnovato l'entusiasmo, speriamo di fare [illegible] e [illegible] continuare a dare soddisfazioni anche ai tifosi che in campo [illegible] il nostro uomo in più».

Gianni Giacomino

Michela Scarsoglio leader del gruppo: «L'arrivo dell'allenatore Arnaldo Viberti ha rinnovato il nostro entusiasmo»

DOVE & QUANDO

LA [illegible] GLI ALPINI. Domani alle 20,30, in sala Santa Marta ad Ivrea, è in programma lo spettacolo «I bambini, la Befana e gli alpini», serata [illegible] attrazioni e intrattenimenti per i più piccoli, con arrivo, a sorpresa, della Befana. La manifestazione, ad ingresso libero, è organizzata dai gruppi alpini Ivrea Centro e Ivrea San Lorenzo.

[illegible] aperte le iscrizioni alla sesta edizione di «Tavagnasco Rock», la rassegna organizzata dall'Associazione Spazio Futuro, in programma dal 22 al [illegible] aprile prossimo. Gli artisti (possono essere sia gruppi sia solisti) che intendono partecipare alle selezioni devono inviare il materiale che illustra la loro attività artistica, entro il 12 marzo, alla sede dell'Associazione, in via Roma 34 a Tavagnasco. Per informazioni, telefonare allo 0125/658450.

[illegible] FESTA. Fine settimana di festa per i giovani del '77 di Palazzo Canavese. Venerdì 6: alle 11 Santa Messa, alle 16,30 avrà luogo l'apertura del carnevale, ed alle 21,30 danze (nel ballo a palchetto eretto in piazza della Chiesa) [illegible] la discoteca Midnight Express. Sabato 7, alle 21,30, ancora discoteca con Planet Music. Domenica 8, infine, alle 21, ballo liscio con l'orchestra The Kiss.

[illegible] ARTISTICO. Ultimi giorni per visitare il presepe allestito nella «casa di Re Arduino», nella via omonima del pieno centro storico di Cuorgnè. E' aperto fino a venerdì 6, dalle ore [illegible] fino alle 20.

TIRO CON [illegible]. Il Comune [illegible] Castellamonte e la [illegible] Arcieri Dora organizzano corsi di tiro con l'arco, che si svolgeranno nel salone [illegible] scuole elementari. Il costo è di 80 mila lire per i ragazzi, 120 mila per gli adulti. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi all'ufficio cultura del Comune.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 16/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo [illegible] scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [illegible] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7.000
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900; l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America via N. del Grande 6 Tel. 581.69.01. Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
[illegible] Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 18/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 781.06.56. Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30 Ingr. 8.000
[illegible] italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-[illegible] italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [illegible] di gommagrazie a una maschera magica, ruba il [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22,30 Ingr. 8.000
[illegible] teta y la luna di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'[illegible] del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello [illegible] mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

[illegible] 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30 Ingr. 8000
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94). — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,56/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Miracolo nella 34ª strada di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

[illegible] 3 p. Barberini [illegible] Tel. 482.7707. [illegible]: 16,45/18/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Il mostro [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 18/18,20/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Botte di Natale di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, [illegible] invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il [illegible] Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [illegible] storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Ingr. 8.000
Mangiare [illegible] uomo [illegible] di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le [illegible] sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

[illegible] 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1807 Or.: 16/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1807 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — [illegible] versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. [illegible] 20' [illegible]

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693 Or.: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 8.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Ore 16,30; 18. Ingr. 7000. Thumbelina (Pollicina)
Ore 19,30; 21; 22,30 Ingr. [illegible]. Go Fish

Eden p. [illegible] di Rienzo 74 Tel. 3612.2449 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 8.000
Con [illegible] occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Capriolgio, [illegible] Boccierelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900; l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. De Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16/17,40/20,05/22,30 Ingr. 8.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 16/17,40/20,05/22,30 Ingr. 8.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 7.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30 Ingr. 7.000
[illegible] matrimoni e un funerale di [illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 8.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 8.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Garden v.le Trastevere 246 Tel. [illegible] Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 7.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test [illegible]ario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/16/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 8.000
Intervista [illegible] vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai [illegible] tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Giulio C[illegible] SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. [illegible] Cesare 259. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 8.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 8.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Greenwich [illegible] 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 8.000
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779. Or.: [illegible] 16,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 8.000
Fragola e [illegible] di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. [illegible] (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e [illegible] pregiudizi antiomosessuali. N. [illegible] 1h 51' Psicologico

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il [illegible] Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. [illegible]
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia [illegible]

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 16/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il [illegible] Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a sup[illegible] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32 Or.: [illegible] 19,45/22,30 Ingr. 8.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] 4 v. Chiabrera [illegible] Tel. 541.7986 Or.: 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 7.000
Viaggio [illegible] Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10 [illegible]

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 7.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Maestoso [illegible] 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 8.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test [illegible]nario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 8.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] 4 v. Appia Nuova [illegible] Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 8.000
[illegible] col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. [illegible] Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 8.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible]

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 8.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 8.000
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: [illegible] luzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

New York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, [illegible] il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Vers. orig. sott. Ingr. 7.000
Vanya [illegible] 42ª [illegible] di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio; il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8.000
The Lion King di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [illegible] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Nightmare [illegible] Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano [illegible] ro mondo cupo, invidiano la [illegible] bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' [illegible]

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 [illegible] 16/18[illegible] Ingr. 8.000
Miracolo italiano di E. [illegible] con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne [illegible] loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63 Or.: 15,50/22,30 Ingr. 7.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] viale Somalia 109 Tel. [illegible] Or.: [illegible] 20/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/[illegible] Ingr. 8.000
Belle al bar di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Fino alla follia di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la [illegible] quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' Dramm.

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
The [illegible] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di [illegible]» [illegible] a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Royal v. [illegible] 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Botte di [illegible] di T. Hill, con T. Hill, [illegible] Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, [illegible] invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h [illegible] Commedia

S. Umberto-Luce v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53 Ingr. 8.000
Ore 15 L'erba dei due mondi
Ore 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30 Proclamazione straordinaria

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,40/20/22,30 Ingr. 7.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 16/18,10/20,10/22,30 Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. [illegible] Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Viaggio [illegible] Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. [illegible] '94) — [illegible] storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Universal v. Bari [illegible] Tel. 883.12.16 [illegible]: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
[illegible] Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. Drammatico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono [illegible].35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; [illegible],30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 5000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 18; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono [illegible]. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono [illegible]. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 7000.
[illegible]SCO via Publio Valerio 63, telefono 746.4644. Riposo. Or.: 16; 18.
[illegible]ONE via Tortona, telefono 770.06.960. **Il mostro.** Ingresso L. [illegible].
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Smoking.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.7762. **Il toro.** Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, telefono 392.777. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Domani ore 20,45 Teatro Comico Napoletano di S. Gargiulo in **L'impareggiabilmente**, con Saverio Gargiulo e Adriano Visconti; e farsa ovvero **Carlotta e Camillo**, di E. Tieon, con E. Sclembo, A. Liguori, C. Tacconi.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici: mattinée e pomeridiane **Miles Gloriosus** di Plauto, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni telefono 57.50.827.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 A. Salines in **Provaci ancora Sam**, di Woody Allen, con F. Bianco, A. Lastretti, F. Francesca, B. Larici, D. Scarlatti, M. Romani, regia A. Salines.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.43. Ore 21,15 Vittorio Marsiglia in **Ieri, oggi e e malamente** con S. Mattei, E. Cuomo, B. Pieruccetti, Le Ragazze GT con la partecipazione di C. Mottese.
CLUB I MITI via B. Franzini 7, tel. 57.58.845. Domani ore 21 **Osvaldo contro Mastelo** di Gennarberto Purpi e G. Pollo, con Guido Polito, Adriana Bonfardi, Roberta Sanzò, Elena Berghella, Maurizio Sellitra.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Associazione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio che mangiare cioccolata** di Francesca Sala Flores, con P. Cagiano, M. Di Buono, G. Gatta, M. Lanza, A. Mucciol, F. Porco.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 576.3502.
DEI [illegible] v. Grottapinta 19, tel. [illegible]. Ore 20,45 **Martino e i pensieri**, di Roberto Scarpetta e Carlo Vieri, regia R. Scarpetta.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Domani ore 22,30 prima **Oz** di Paolo Londi, con Teri National Ballet.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 Lello Arena in **Sarchiapone** di Vincenzo Cerami, Nicola Piovani, con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. Fino al 29.1.1995.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Comica Checco Durante diretta da Alfiero Alfieri presenta **A Gigetto je sartato er grilletto**, 3 atti di A. Alfieri e S. Jovene.
DELLE ARTI via Sicilia 57, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21, prima **Pensione di stelle** di P. Kohout, con Renato Campese, Anna Menichetti, Enzo Robutti, regia Marco Lucchesi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà**, di E. Scarpetta, con Wanda Pirol, Pino Santoro, Franco Angrisano, regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21, prima il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 17 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**, di Franca, Dario, Jacopo Fo da **Lo Zen e l'arte di scopare** di Jacopo Fo. Vietato ai minori di anni 18.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Domani ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme**, divertissement in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia.
[illegible] via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21, Compagnia Le Parole e le cose presenta Luca Poli in **Lettera d'amore** [illegible] Moretti e L. Poli, musiche J. Perrotti.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. [illegible] Compagnia [illegible] del Teatro Ghione con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare. Regia [illegible].
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono [illegible]. Ore 21,30 **Farsa Italia**, di P. [illegible] lecci, con L. Gatti, P. M. Cecchere e le [illegible] gambe 10 del balletto Le Chansonnettes. Coreografie Evelyn Hanack.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 Ats Teatro & Teatro Nuova Edizione presenta **La serva del negro**, di Duccio Camerini, con Cinzia Leone e Salvatore Marino, regia Valter Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13 e 17-20.
NAZIONALE v. del Viminale 51, telefono 485.498. Ore 16,30 e ME Dino Pellecchio e Sabina Stilo in **Sceneggiatissimo gran casino** di Dino Verde, regia e coreografia di Don Lurio.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 16,15 e ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. Dal lun. al ven. Sala B ore 21,30 ultime 3 repl. E.A.O. Gruppo pres. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** con P. Ammendola, V. Crocitti, G. Gandolfo, N. Pistoia e con Claudia Koll nel ruolo di Yvonne.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 19 (p.za dei Satiri). Ore 17 precise, tutte le [illegible] spettacolo di burattini per [illegible]. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19,30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente** con S. Ferilli, Botteghino ore 10-13 e 15,30-19.
[illegible] ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 17,30 **Morte un Papa**, di G. De Chiara e Fiorenzo Fiorentini e Patrizia Pellegrino con la Compagnia.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Sconcertante Italia** di Castellacci e Pingitore, con Oreste Lionello, Wendy Martufello.
SPAZIO PAZZI NUOVI p.zza Montecitorio 80, tel. [illegible]. Ore 21,30 tutti i venerdì La Casa Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e vita voce dei cinque continenti**, interpretazione bilingue e ambientazione strumentale dal Costa Rica. [illegible] di Giulia [illegible], regia Carlo Merlo.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Prove aperte **Jeffrey**, di Paul Rudnick, regia Piero Baldini. Inf. ore 17-20,30 tel. 589.6974.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, telefono 6880.4601-2. Ore 21 prima ME, **Ubu Re**, di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 ebb. F4 ultimi 5 giorni **Rumori** di André Roussin, con M. Dapporto, N. Brilli, D. Croppi. Reg. E. Coveri. Pren. tel. con carta di credito tel. 3938.7297.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 10 ore 20,45 prima abb. A **L'antidiavolo**, scritto e diretto da L. Wertmuller con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, G. Calendra.
[illegible] via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21, prima. Teatro Stabile di Palermo - Ass. Teatro 15 **Le voci buie** di C. Caronna con G. Cataldo, A. M. Torniai, T. Zappalà, R. Giuranna, A. Quattrocchi, A. [illegible].
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Ore 21 Gigi Proietti in **Per amore e per diletto**. Opera interpretazione di testi di E. Petrolini. Orario botteghino ore 11-19 continuato. Informazioni tel. 323.4890.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.090.60. Venerdì 6 gennaio ore 17,15 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13 e 17-19. Parcheggio interno.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Ore 21 **Eloisa e il suo maestro**, di M. Prosperi, con Mario Prosperi, Renzo Rossi, M. Cerrai, Paola Lorenzoni, Giuseppe Marini, S. Pogeti, M. Falzetti, M. Casti, S. Sanzò, S. Orsini e la partecipazione di Rocco Mortelliti.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le pren. dello spettacolo **A Gigetto je sartato er grilletto** della Compagnia Checco Durante diretta da A. Alfieri rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta **Ye' i classici dal vivo** di Stefano Sciacca. Regia Roberta Nicolai, produzione Apas.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 a grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto**, di Frederick Knott, con B. Tranquilli, E. Remagnoli, S. Opoedisano, P. Rispoli e G. Sala che cura la regia.
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 16 e ore 21 Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei**. XI edizione.
TEATRO TIBERINO via G. Dorello 6, tel. 37.01.641. Domenica ore 19 **Limiti - L'insostenibile voglia di essere** con E. Bonelli, regia M. Cinque. Spettacolo cena, dopo cena comico musicale.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena**, di Michael Frayn, con V. Tonolo, A. L. Di Iorio, regia A. Corsini. A grande richiesta 17° anno di replica.
ASSOCIAZIONE MUSICALE GUTENBERG via Vigna Murata 1, tel. 22.221. Giovedì 12 gennaio ore 20,45 Inaugurazione Stagione 1995 con **Italian Pop Band** diretta da Marco Renzi. Informazioni tel. 16-19.

IL TACCUINO

[illegible] - Auditorium [illegible] di [illegible] (p.za J. [illegible] San Martin 1), 19,30, il duo Morreale-Donati esegue opere di Purcell, Strauss, Verdi. Chiesa [illegible] XII Apostoli (p.za SS. Dodici Apostoli), [illegible] 21, Giuseppe Di Mare in un repertorio di Bach, Fran-[illegible]LIVE - Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Sensimilla Blues Band & F. B. Band. Alpheus (via del Commercio 36), sala Mississippi funky rock con Texarcana, beatlesmania con i Pepperland nello spazio Momotombo, il Duo Divino e cabaret [illegible] Gino Nardella nell'area Red River. Gilda (via Mario dè Fiori 97), piano swing con Agostino Penna. Riprende la programmazione [illegible] Cafè (c.so Sempione 21). Sul palco Io Vorrei la Pelle Nera.
[illegible] - Debutti. Al Teatro La Comunità (via Zanazzo 1), «Mirando al tendido», un atto unico dell'autore venezuelano Rodolfo Santana incentrato sulla figura di un torero. Con Umberto Ceriani, Fortunato Carlino e Massimo Zordan, regia di Francesca Romana Vitale. Repliche fino al 22 gennaio. Al Vascello (via Carini 72), debutta «Le voci buie», una produzione del Teatro Stabile di Palermo interpretata e diretta da Giusi Cataldo. Con Teresa Zappalà, Rosaria Giuranna. Repliche fino al 15. Al Quirino (via Minghetti 1), «I giganti della [illegible]» di Pirandello con la regia di Giorgio Strehler.
INCONTRO - Al Teatro Valle (via del Teatro Valle 23/a), per «Dopo il sipario», ore 19, Franca Rame ospita in palcoscenico Willy Pasini autore del libro «Il cibo e l'amore». Conduce Maurizio Giammusso. [m. pr.]

LE TV PRIVATE

Vuellesette

13 — **Telefilm**
14 — **VL7 news**, informazione
14,30 **Vip in Calabria**, sondaggio
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di [illegible]a: il buongusto ha il [illegible] perché**, rubrica condotta da Maria Giovanna Elmi e Corrado Tedeschi
18 — **[illegible]**, rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
20,30 **Un tocco di classica**, musica
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Libraria**, rubrica
22,30 **VL7 news**, informazione
23 — **VL7 non stop**

Video [illegible]

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Documentario**
15,15 **Televendite**
16,30 **Zecchino d'oro**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Grand Hotel**
22,40 **Videogiornale**
23,30 [illegible] **privati**, show

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
18 — **Cartoni animati**
19,10 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
23 — **Petali di Rosa**, rubrica sportiva
1,30 **Programmi non stop**

TV Agrigento

13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Porte aperte**, talk show
15 — **Commerciale**
16,40 **Supermusic Videoone**, musicale
17 — **Notiziario**
17,35 **Oroscopo**, rubrica
18 — **Renzo la strega**, cartoni
18,30 **Muteking**, cartoni
18,50 **Tgg special**
[illegible] **Balla comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Conoscidere: I cavalieri [illegible] città perdute**, film
22,50 [illegible]
23,25 [illegible]**A speciale**, informazione
[illegible] **Madison sposa**, rubrica
0,25 **Notiziario**
— — **Programmi non stop**

Videomusic

13 — **The mix**, rotazione video
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, i video [illegible] presentati da Paola Rota
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Coca time**
18 — **Zona mito**, i grandi miti della musica italiana in compagnia di P. [illegible]
19,25 **Prurifi**, la notizia in anteprima
19,30 **VM giornale**, notiziario
22 — **Guns'n Roses**, concerto
23,30 **Vm giornale**, notiziario
23,55 **Prurifi**, la notizia in anteprima
24 — **Indies** (R)

TRM Odeon

13 — [illegible] [illegible], informazione
13,30 **Musica e spettacolo**, [illegible]
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, te[illegible]
18,30 **Documentario**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg** [illegible] informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Laura**, film drammatico (Spagna, [illegible], con Angela [illegible], Juan Diego, Sergi Mateu
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Andiamo al** [illegible]
22,45 **Sarabanda tragica**, [illegible] storico (G.B., 1947), [illegible] S. Granger, J. Greenwood

Tele+2

12 — **Coast to Coast**, sport Usa
16,30 **Obiettivo sci** (R)
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Basket: Scavolini Pesaro - Pack Salonicco**, Eurolub
22 — **Basket: Filodoro Bologna - Choli**, coppa Korac
23,30 **Volleimania**, pallavolo femminile
24 — **Basket**, Eurolub (R)

Teletna

13 — **Nologgi**, rotocalco condotto [illegible] [illegible] Fiamma Satoro (1ª [illegible]
[illegible] [illegible] **Crest**, serial tv
— — **Nologgi**, rotocalco condotto in studio da [illegible] [illegible] [illegible] pada)
14 — **Siciliauno**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove** (1ª parte)
19,30 **Sicilieflash**, notiziario
— — **Sono le diciannove** (2ª parte)
20,15 **Sicilieserа**, notiziario
20,30 **Cari miei**, storie [illegible] ogni giorno a cura di Marina Cosentino
22 — **Insieme... [illegible] a mezzanotte**, conduce Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte**, conduce Salvo La Rosa (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

TC Catania

13 — **Ghetto**, notiziario
13,30 **I supermici**, cartoni
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,45 **Attualità**
17,30 **Alice**, situation comedy
18 — **Commerciale**

MESSINA

Sergio Zavoli «firma l'Italia»

Si svolgeranno oggi alcune riprese per [illegible] realizzazione di un documentario della serie «Sergio Zavoli firma l'Italia». La troupe, diretta dal regista Daniele Carminati, è stata nei giorni scorsi a Taormina, nella valle dell'Alcantara, a Milazzo e ieri era a Tindari, dove sono stati ripresi i resti archeologici del teatro greco e la Basilica. L'iniziativa, concordata con l'assessorato regionale al Turismo, prevede [illegible] realizzazione di dieci video monografie dedicate al territorio della regione siciliana (nella foto, Sergio Za[illegible])

17,45 **I grandi viaggiatori d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Ghetto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Arma letale**, film poliziesco (Usa, 1987), con Mel Gibson, D. Glover.
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Sette nel buio**, telefilm
0,30 **Le principesse delle stelle**, rubrica
— — **Programmi non stop**

[illegible] Sicilia

15,15 [illegible] **principesse delle stelle**, rubrica di cartomanzia
13,30 **I supermici**, cartoni
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,45 **Attualità**
17,30 **Alice**, situation comedy
18 — **Enos**, telefilm
18 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
[illegible] **Arma letale**, film poliziesco (Usa, 1986), con Mel Gibson, D. Glover
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Sette nel buio**, [illegible]
24 — **Le principesse [illegible]lle stelle**, rubrica di cartomanzia
0,30 **Telegiornale**
— — **Programmi non stop**

Video 3 TCI

13 — **Detective per amore**, telefilm
14 — **Ogginotizia**, notiziario
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Commerciale**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, [illegible] toni animati
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **Grosso guaio a Los Angeles**, film tv
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ieri**, notiziario
— — **Programmi non stop**

Telereggio

13 — **Cartecici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Shist**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible] **speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] 21 Palermo

13 — **Police news**, telefilm
13,30 **Tony e il professore**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Pippo bianco**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Il principe reggente**, sceneggiato
18,15 **Nejiba**, rubrica di parapsicologia
19,15 **Police news**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Grand Hotel Cabaret**, gags e risate
22,30 **Luigi**, rubrica di parapsicologia
24 — **Il principe reggente**, sceneggiato
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

LE TV PRIVATE

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerci[illegible]**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — [illegible] **al cinema**
19,15 [illegible] **Paulista**, novela
20,10 **Vg** [illegible] notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 **Benson**, telefilm

Telejonica

13,10 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
19 — **Patrocalli**, telefilm
[illegible] **Tg** [illegible] notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della** [illegible]
23,20 **Los Angeles ospedale nord**, [illegible] telefilm

Telespazio 1

13,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
15,15 **Spazio commerciale**
19,30 **China Beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,30 **Filo diretto**, [illegible] (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Tele+3

11 — **L'aquila a [illegible] teste**, film drammatico (Francia, 1948), con Jean Marais, Edwige Feuillere, Sylvia Monfort, Jean Debucourt (in replica alle 13 e alle 15)
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,06 **L'aquila a due teste**, film drammatico (in replica alle 19 e alle 21)
23 — **Tommy Dorsey**, concerto
24 — **L'aquila a due teste**, film [illegible]matico (in replica alle ore 1.30)

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Laura**, film (1966), con A. Molina
22,15 **Notiziario regionale**
22,45 [illegible] **tragica**, film con S. Granger

Tele+1

11 — **Il segreto delle piramide d'oro**, film
13 — **Karate Kid**, film
15 — **Belle di sapone**, film
17 — **Telepiù bambini:**
Banane col pigiama,
La città delle scarpe,
Rupert - Doug,
Il re Leone,
Cieli dell'Africa
18 — **Stand by me - Ricordo di un'estate**, film
21 — **Swing Kids - Giovani ribelli**, film (Usa, 1993), con R. S. Leonard
23 — **Il banchetto di nozze**, film con S. Lung
[illegible] **Alive - Sopravvissuti**, film
— — **Film non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tiessi fuori porta**, settimanale del TSI
20,30 **Un tocco di classica**, musicale
21,30 **T and T**, telefilm
22,30 **TSI**, telegiornale

[illegible] [illegible]

13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,15 **Starlandia**, varietà per i piccini
17,15 **Di Classe: Il buongusto [illegible] il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, news dalle aziende
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Un tocco di classica**, musica
[illegible] — **T and T**, telefilm
22,30 [illegible]**era**, notiziario
22,50 **Magia della danza**, telefilm
[illegible] **Programmi non stop**

Canale [illegible]

13,25 [illegible]
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**
1,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non [illegible] rispettive comunicazioni [illegible] emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA
publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [redacted] vi P. Calvi, 6. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel 581.222 - 324.463; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo; **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broecka, L. Lacarra, F. Spost. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scena e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tealès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: tel. [redacted].

AL [redacted]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.885 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.

[redacted] (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-537.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-[redacted].

CATANIA

[redacted]

[redacted]OLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.148.

[redacted]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: [redacted] Conte [redacted]ggero [redacted]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

[redacted] TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ensemble T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 Royal Philharmonic Orchestra. Dir. Yuri Temirkanov. **1/2/1995 Gruppo strumentale dell'Ensem.** Dir. J. Schellenberger. **14/3/1995 Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. Zhislin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - [redacted] ½ [redacted] fa — [redacted] C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Il re Leone — [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [redacted] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted] Animati

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.639, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. [redacted] C. [redacted] Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [redacted] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
S[redacted] segn[redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al [redacted] 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.218, Or.: [redacted], Ing. 8000; rid. 6000
[redacted]racolo Ita[redacted] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Metropolitan
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [redacted] [redacted]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire [redacted] lui un bar. V. M. [redacted] 1h 50' Commedia

[redacted] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del [redacted]inocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.595 Or. 18/22,30
[redacted]ntervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted] 14. 2h 22' Drammatico

Lux — L.go Seggiola, is. 165, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un [redacted] rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Orione — v. S. Martino 358, Tel. 292.57.99, Or.: 18,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Savio — s. Peculio Frumentario, Tel. 717.345
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, [redacted] M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sirens

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 17,30/20,15/22,30
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef [redacted] vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

[redacted]mma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1869, Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [redacted] iniziazione, della sua [redacted] ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda [redacted], Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella [redacted] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.5974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Rouge et [redacted] — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si [redacted] del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] — via E. Amari 166, Tel. 586.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi ai sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/19,45/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiorna[redacted] Pinocchio: il Texas [redacted] della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283 Cine Studio. Or. 15,30/ 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'[redacted] effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] — V. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo [redacted] milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Duemila — Ingr. 10.000
Il [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista [redacted] storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Vasquez — Tel. 38.833
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Verga — Tel. 66.042
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

TRAPANI

Arlecchino — s. Marconi 12, Tel. [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94) — La storia del leonc[redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Ariston — Tel. 21.558
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, [redacted] Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [redacted] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini 82, Tel. 741.[redacted]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio, N. V. 2h 20' [redacted]

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94). — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94). — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora [redacted] Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
[redacted] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

[redacted]le — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [redacted] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted]dre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] — s. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Fi[redacted] per [redacted]

Nuova Pergola
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

VIBO VALENTIA

Moderno
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
Via XXXI Marzo 1943, [redacted] Tel. 560.241, Or.: [redacted] L. 13.000 — RIPOSO

Teatro Alfieri — **[redacted]**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000
[redacted] *E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Via Deledda [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000
[redacted] *M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Capitol — **The Mask** ☎
Via Roma 187. Tel. 651.365 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un [redacted]gster e affronta il boss. N. [redacted] 1h 50' **Comico**

Nuovo Odeon — **Il re Leone** ☎
Via V. E. Orlando Tel. 667.766. Or.: 16/17,35 19,10/20,50/22,30 L. 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Olympia — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** [redacted]
Via Roma, 81 Tel. 659.059 Or.: 16,30/18,30/20,50/22,30 L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — [redacted] Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume del [redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — **Il Re Leone** ☎
Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 15,30/17,10/18,50 [redacted]. Lire [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del [redacted] Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della sav[redacted]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

NUORO

Le Grazie — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
Via Manzoni 2 Tel. 36.078 Or.: 16/18/20/22
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. [redacted] 1h 37' **Commedia**

SASSARI

Ariston — **Il Re Leone** ☎
Viale Trento 5 Tel. 291.273 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30 L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Quattro Colonne — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 5000 - 8000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di [redacted] gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Moderno — **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** [redacted]
[redacted]: 16,30/18,30 20,30/22,30
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — [redacted] antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Teatro [redacted] — **Sotto il segno del pericolo** ☎
Or.: 17/20/22,30 Lire 8000/6000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al [redacted]ero 2 della Cia e a un mercenario [redacted]dato dal governo [redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco
Ore 18 L. 3000 — [redacted]

[redacted]
Ore 21 L. 5000 — Circo delle Monti con **Umiliati e offesi**

[redacted] Civico
[redacted] 21 Turno A L. 30/26/22/20/16.000 — RIPOSO

S. [redacted] — **Viaggio in Inghilterra**
Lire 8000/6000 Ore 20,20/22,30
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' **Drammatico**

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21 [redacted] 18.000/15.000 — RIPOSO

SARDEGNA 2

Dramma [redacted] Spagna di Laura

Va in onda alle 20,30 il film «Laura» di Gonzalo Herralde, con Angela Molina (foto), Juan Diego, Terele Pavez, Serghi Mateu. Nella Spagna d'inizio secolo, Laura (Molina), fresca sposa di un nobilotto di campagna grezzo e mediocre, Tomas (Diego), cerca inutilmente di inserirsi nel mondo del marito, criticata dalle male-lingue, usata dal fratellastro Adriano (Mateu), per vendicarsi di Tomas; alla fine se ne andrà disgustata e delusa.

IL [redacted]

Dall'Olanda

Ultimi appuntamenti con la rassegna sulla cinematografia olandese allestita dall'Unione dei circoli del cinema Arci Nova. Alla biblioteca Satta [redacted] (alle 19) verrà presentato «Rame in movimento» [redacted] Johan van de Keuken. A Gavoi il documentarista Luis [redacted] presenzierà alla proiezione di due suoi lavori dedicati alla Sardegna, «Corbeddu», [redacted] «Riso sardonico» (dalle 20,30 all'Apollo). Al Selva [redacted] Alghero c'è «Vetri infranti» di Marleen Gorris.

Attori e autori

Un piccolo spazio - l'Isolateatro di Quartu - e dodici grandi nomi per un progetto che nascerà in primavera. [redacted] 7 aprile al [redacted] maggio, «Verso [redacted]nerà autori e interpreti di prestigio per [redacted] nascita di un evento in palcoscenico, dall'idea all'apertura del sipario. Pi[redacted] lezioni che spettacoli, destinate «a chi ama la scena e [redacted] si ras[redacted] a vederla in fretta, ai giovani delle scuole, agli appassionati di teatro e [redacted] pubblico sazio del niente televisivo». Il cartellone annuncia Franca Nuti e Ibsen per «Piccolo Eyolf», Luigi Squarzina e Shakespeare (Misura per misura), Gabriele Lavia e Strindberg (Il padre), Piera degli Esposti [redacted] D'Annunzio (Sogno d'un tramonto d'autunno), Giorgio Albertazzi [redacted] Pirandello (L'uomo dal fiore in bocca), Valeria Moriconi e Savinio (La nostra anima). L'idea [redacted] gli accoppiamenti sono di Paolo Puppa: storico del teatro, critico e drammaturgo, per ciascuna delle sei [redacted] affiancherà sulla [redacted] l'attore-regista, interverrà sui passaggi più complessi del testo e inquadrerà nel tempo l'opera [redacted] il [redacted] autore. Nei mesi scorsi Puppa aveva lavorato assieme a Gaetano Marino all'Isolateatro per «Ultima stazione frammenti», tratto da un testo di Koltes.

Cineclub

A Cagliari Il Vicoletto proietta per l'ultima sera «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Da domani sullo schermo «Forrest Gump», campione d'incassi 1994 negli Usa. Al Sant'Eulalia rimane fino alla prossima settimana la love story a Oxford raccontata [redacted] Attenborough in «Viaggio in Inghilterra».

Su il [redacted]

Mauro Bolognini e la compagnia Siciliateatro inaugurano domenica [redacted] stagione teatrale al Costantino di Macomer, con «Così [redacted] se vi pare» di Pirandello. Fra i dieci titoli in programma fino ad aprile c'è un al[redacted] Pirandello («Enrico IV», con Mariano Rigillo), «Il [redacted] immaginario» di Molière [redacted] Gigi Ange[redacted] [redacted] Ludovica Modugno, «Il gabbiano» di Cechov portato in scena dal Teatro del Carretto, Stefano Nosei [redacted] «Dolci vizi al foro» e «Tre sull'altalena» di Lunari, con il duo Pambieri-Tanzi [redacted] Enrico Beruschi. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni [redacted]
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sesto senso**, telefilm
22 — **Sardegna che c'è [redacted] nuovo** con Silvano Tagliagambe
[redacted] — **Tgs** telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
[redacted] — **Sardegna che c'è [redacted] nuovo** [redacted] Silvano Tagliagambe
— — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — **Paul Progress**, video vendita
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Happy family**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna [redacted]**, notiziario
14,10 **Maga Sirla**
14,20 **Su lopore a carru**, rubrica
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Sport e dintorni**, rubrica
15,30 **Film**
17 — **Happy cartoons**, cartoni
17,30 **Le storie fantastiche**, cartoni
17,55 **Andiamo al cinema**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tad tutto sulla danza**
[redacted] — **Notiziario in limba sar[redacted]**
19,10 **Le spie**, [redacted]
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lagore a Carru**, rubrica
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **L'opinione**, rubrica
21,40 **Happy Famil[y]**, telefilm
22,25 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Bellomo**, [redacted]
23,30 **Tad tutto sulla danza**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciell**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 [redacted], telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,35 **Azzurra notiziario**

Sardegna [redacted]

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
[redacted] — **Di classe**, [redacted]
[redacted] — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [redacted]
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 [redacted] **Tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
[redacted] informazione leggera
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Laura**, film
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 [redacted] **tragica**, film
1,30 **Sardegna [redacted] news**, notiziario

[redacted] Tv Super [redacted]

13 — [redacted], cartoni
13,30 [redacted] televendita
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video one**, musicale
16 — **Televendite**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Renate** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Mutsking**, [redacted] animati
18,45 **Tg giovane**
19 — [redacted] **comigo**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 [redacted] **città**, telefilm
22 — **Nova** [redacted]
22,30 **Televendita**
23 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,30 **Nova notizie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Superamici**; cartoni animati
[redacted] **Televendite**
13,15 **Telefilm**
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
17,30 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
18,15 **Scusi dov'è il West**, film
19,45 **Match Music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il Ficcanaso**, rubrica
21 — [redacted] **per diffamazione**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **La mummia**, film
0,30 **Sardegna giornale**, [redacted]
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **L'uomo che morì [redacted] volte**, film 1º tempo
3,15 **Sardegna [redacted]**, notiziario
3,30 **L'uomo che morì due volte**, film 2º tempo
4,15 **Sardegna giornale**, [redacted]
4,30 **Programmi [redacted] stop**

Telegamma

14,10 [redacted]
14,30 **Tg** [redacted]
15 — **Cartoni animati**
16 — **Documentario**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
18,55 **Bampei**, cartone animato
[redacted] **Documentario**
20 — **Andiamo a**[redacted]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [redacted]
23 — **Tg** [redacted]
23,30 **Film**

Telegi [redacted]

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 [redacted]
13,50 **Teleginotizie**
15 — **Speciale Ichnos**
15,30 **Cartoni animati**
18 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Cinemondo**
21,30 **Documentari natura**
22 — **I classici di E.A. Poe: Il giocatore di Maelzel**
23 — **Telenotizie**
0,30 [redacted] **delle trasmissioni**

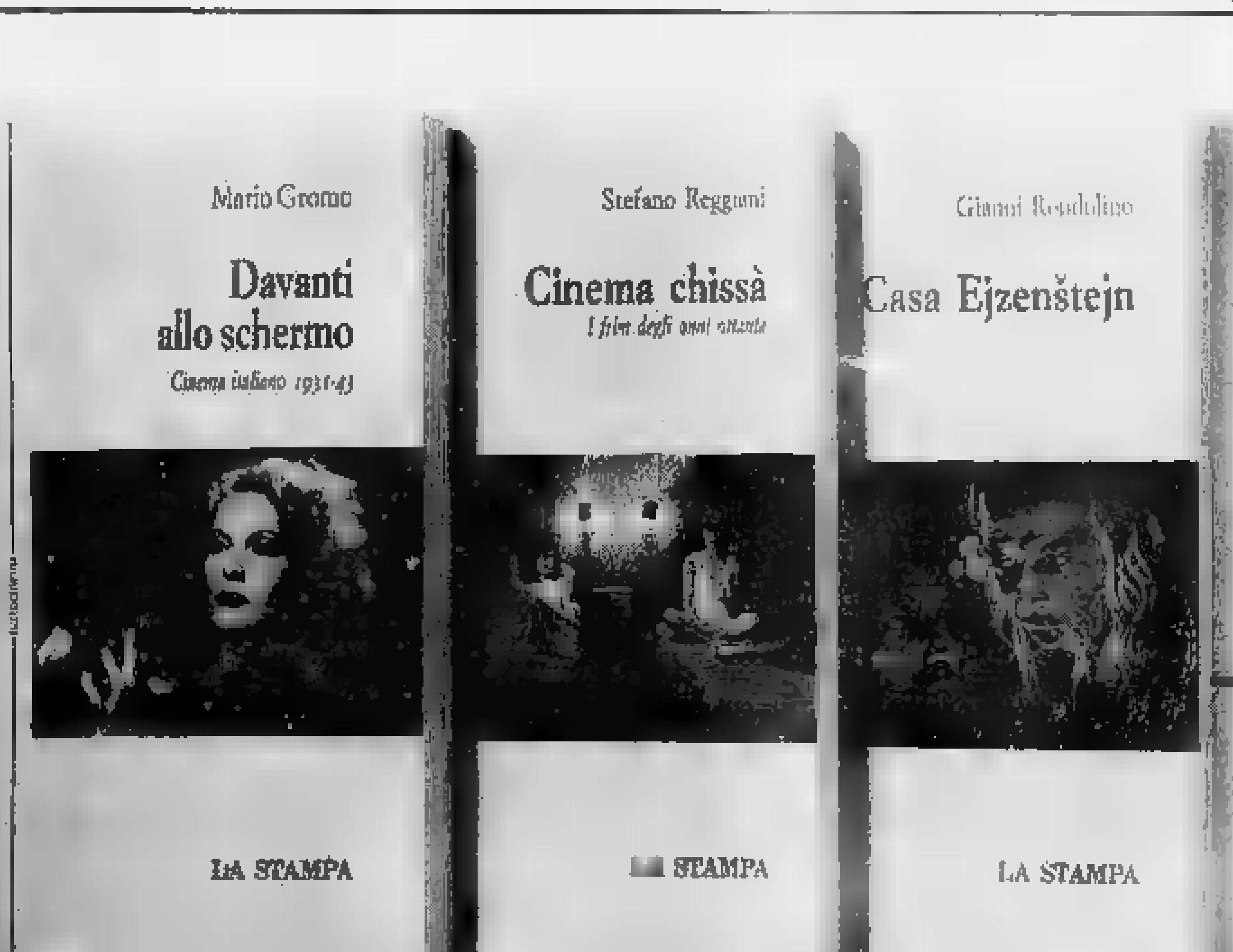
Cinquestelle Sardegna

7 — **Tg sette**
9 — **International Video Hit**
10 — **Video classic**, musicale
11 — **International Video Hit**
12 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di** [redacted] - **Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Maxivetrina**
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
[redacted] **tocco di classe**, telefilm
21,15 **T and T**, [redacted]
22 — [redacted]
[redacted] **Telegiornale**
23,30 [redacted]
0,30 [redacted]

T. C. S.

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
8 — **Alf**, [redacted]
8,30 [redacted] proposte commerciali
13,15 **La nostra ricetta**
13,30 **Action**, [redacted]
14 — **Alf**, [redacted]
14,30 **Cacciatori di ombre**, [redacted]
15,30 **Un'astrologa [redacted] amica**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superman**, telefilm
18,30 [redacted] **in prestito**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
[redacted] **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 [redacted]
22,30 **Superman**, [redacted]
[redacted] **Action**, telefilm
24 — [redacted]
0,30 [redacted]
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di [redacted].

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [redacted] critico di straordinaria acutezza [redacted] sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [redacted].000

LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco [illegible]

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

GRANDE FIERA DEL BIANCO

SCONTI FINO AL 50%

SUPERMERCATI coop

Novacoop

COM. SIND. DEL 19.12.94

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

GRANDE FIERA DEL BIANCO

SCONTI FINO AL 50%

SUPERMERCATI coop

Novacoop

COM. SINO. DEL 19.12.94

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/236560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì Gennaio 1995 n. 29
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
Alessandria
via Ferrara 9 - Tel. 0131/252061
PUNTO
Via Dante, 131 - Tel. 0131/236294

Gli atti dell'inchiesta già inviati a Milano. Tra i documenti, studi che «prevedevano» la piena

Città «scippata» del processo alluvione

Incompatibilità: fra i danneggiati anche un giudice

Parte civile

Difesa gratis già 15 domande

ALESSANDRIA. Sono una quindicina i cittadini che hanno telefonato o si sono presentati direttamente all'Ordine degli avvocati e procuratori, al secondo piano del palazzo di giustizia, per conoscere nei dettagli l'iniziativa della Camera Penale in difesa degli alluvionati.

La libera associazione di avvocati, in segno di solidarietà con le vittime del disastro del 6 novembre, ha infatti istituito un collegio difensivo a patrocinio gratuito nei procedimenti penali a carico di eventuali responsabili delle drammatiche conseguenze dell'alluvione.

Il progetto, al quale hanno aderito una ventina di legali che mantengono scrupolosamente l'anonimato per evitare qualsiasi strumentalizzazione, ha preso il via il 19 dicembre. Per due lunedì, con un'interruzione per la festività di Santo Stefano, il segretario Alberto Raiteri (svolge tale compito che può essere a rotazione con altri colleghi) si è messo a disposizione dei cittadini.

In 15 hanno fatto sapere di essere intenzionati a costituirsi parte civile al processo che si potrebbe svolgere in tribunale sempre che l'inchiesta aperta a carico di dodici persone sia destinata a sfociare in un procedimento penale.

Per il momento il segretario ha raccolto i nominativi dei cittadini che hanno subito gravi danni a causa dell'alluvione (vi sono anche i familiari di quattro delle dodici vittime) spiegando come occorre procedere.

A metà mese il pool di legali si riunirà per concordare l'azione da svolgere e chiedere, fra l'altro, agli interessati di far pervenire le perizie sui danni subiti.

Continua a rimanere aperto ogni lunedì dalle 9 alle 12 l'ufficio a palazzo di giustizia dove, se non ci si vuole recare di persona, è possibile telefonare allo 0131/254141. Gli onorari, a carico di eventuali responsabili, saranno devoluti al fondo di solidarietà delle vittime. [e. c.]

sarà la procura della Repubblica di Alessandria ma quella di Milano a proseguire l'inchiesta per accertare eventuali responsabilità all'origine della disastrosa alluvione del 6 novembre. Tutti gli atti, chiusi in una decina di faldoni, sono stati spediti ieri nel capoluogo lombardo.

I magistrati alessandrini sono stati «scippati» dopo un grosso lavoro svolto nelle ultime settimane dopo l'istanza presentata da un giudice del tribunale, il dottor Giuseppe Vignera, che si è dichiarato danneggiato dall'alluvione e deciso a costituirsi parte civile nel processo contro eventuali responsabili.

Presa di posizione ben diversa da quella mantenuta negli scorsi mesi quando la famiglia del giudice - e indirettamente lui stesso - quanto abita nello stesso alloggio «disturbato» - è coinvolta nei procedimenti contro la cantante e pianista Cinzia Musacchio, accusata di disturbo alla quiete.

Sia al procuratore della Repubblica Carlo Brusco e al sostituto Marcello Maresca di fronte alla istanza del dottor Vignera non è rimasto che trasmettere a Milano l'inchiesta come prevede l'articolo 11 del codice di procedura penale quando tra i danneggiati sono magistrati che operano nello stesso distretto nel cui ambito i reati sono stati commessi.

L'inchiesta prevede reati che vanno dall'omicidio colposo plurimo all'inondazione colposa, dal disastro al crollo di costruzione. Dodici le informazioni di garanzia.

I reati più gravi vengono contestati al prefetto Umberto Lucchese e al suo ex gabinetto Paolo Ponta, al sindaco Francesca Calvo e all'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello. Reati minori per gli ex sindaci Giuseppe Mirabelli, Giovanni Priano e Gianluca Veronesi, per gli ex assessori Margherita Bassini, Mario Todino, Gianfranco Calorio e Mario Corrado, infine per il vice prefetto Cosimo Macrì quale ex commissario prefettizio.

I dottori Brusco e Maresca, in collaborazione con l'intera sezione della polizia giudiziaria, in poche settimane hanno interrogato i dodici indagati e un centinaio di persone informate sui fatti. E' stata conferita una consulenza tecnica sulle cause del disastro a tre professori di idraulica dell'Università di Genova; sono stati acquisiti atti, studi, documenti presso enti ed uffici pubblici e privati.

Michele Zecli presidente del tribunale di Alessandria. La competenza è passata a Milano, su richiesta di un giudice danneggiato dall'alluvione

È state raccolte notizie, risalenti nei secoli, sulle inondazioni del Tanaro. Per restare alle cronache del 1800, l'avvenimento di due mesi fa ha avuto precedenti: almeno caso leggendo quelle cronache che descrivono Alba, Asti e Alessandria allagate sembra di leggere quelle successive alla tragedia del 6 novembre. Rottura degli argini negli stessi punti, allagati anche allora S.Michele, Astuti, Orti, Cittadella e così via. Situazioni pericolose anche nello studio del '92 svolto da un esperto per preparare il piano di Protezione civile del Comune. Piena eccezionale, allora, ma non del tutto improvvedibile.

Franco Marchisio

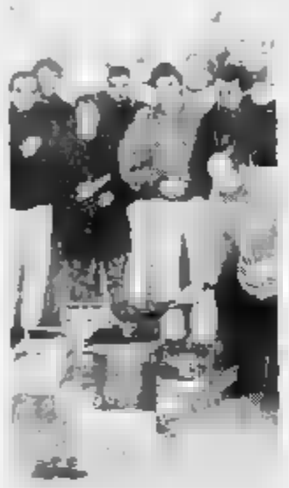
LA DIRETTA A RAI2

«I soldi, come in Irpinia»

ALESSANDRIA. Per la quarta volta «La cronaca in diretta» di Rai 2 è tornata con le telecamere in città per parlare di alluvione: cosa è stato fatto e quali sono ancora le emergenze da superare, dalla casa al lavoro, alla sanità. Piero Marrazzo e i suoi collaboratori hanno intervistato il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, il sindaco Francesca Calvo, l'assessore Pavonello, i presidenti dell'Ascom, Fissore, e del Comitato alluvionati Tanaro, Palazza. E' stato mandato in onda un servizio sull'Irpinia dove, a 14 anni dal terremoto e 50 mila miliardi dal governo, è ancora emergenza. «Allibisco - ha detto il sindaco -, non vorrei fosse un "augurio" per i nostri alluvionati: gli alessandrini hanno saputo rimboccarsi le maniche e lavorare sodo. Se 50 mila miliardi venissero stanziati dal governo anche per noi, sapremmo utilizzarli». [f. m.]

TENSIONE A NOVI

«Picchettata» la Pernigotti



Ieri manifestazione di protesta (nella foto) davanti all'azienda dolciaria per il passaggio all'Averna e per il timore di tagli ai posti di lavoro. A PAGINA 31

Incendio distrugge lo «show room» della ditta di sanitari a Porta Marengo: danni per centinaia di milioni

Brucia «Pozzoli», paura per la nube di fumo

Si è temuto che fosse tossica, soltanto in seguito la smentita

I vigili del fuoco impegnati a spegnere il rogo. Sulla I tecnici hanno ipotizzato un corto circuito nel capannone

ALESSANDRIA. Erano da poco passate le dieci ieri mattina quando i dipendenti della «Pozzoli», in via Marengo, sono dovuti fuggire in strada: all'interno del magazzino di articoli idrosanitari è scoppiato un gravissimo incendio che ha distrutto il piano terra e parte del primo piano. Non è stato ancora possibile stabilire a quanto ammontano i danni, sicuramente si tratta di diverse centinaia di milioni. Il magazzino conteneva le scorte di una delle ditte più importanti della provincia nel settore arredamenti per bagni.

I titolari sono stati avvertiti tramite l'agenzia di viaggi con la quale avevano organizzato un breve periodo di vacanza e torneranno oggi in giornata per rendersi conto di quanto è accaduto.

Non si conoscono le cause che hanno acceso il primo focolaio dell'incendio. I tecnici dei Vigili del fuoco hanno ipotizzato un corto circuito in una zona del capannone, adibito a magazzino, che si estende dal mastro del reparto commerciale e per un centinaio di metri. Da lì, forse in un angolo nascosto il fuoco ha avvolto prima uno scatolone che conteneva materiali plastici, poi le fiamme si sono propagate. Gli scaffali in legno che hanno continuato ad ardere sino a sera contenevano forniture complete per impianti di riscaldamento e idraulici, sanitari, mobili e arredamenti da bagno, rivestimenti per pareti e pavimenti.

E' stato dato subito l'allarme alla popolazione che abita nelle vie circostanti lo show room di Pozzoli. Auto dei vigili urbani e della questura hanno invitato i cittadini a chiudere porte e finestre: dal capannone si sprigionava un fumo denso e nero che ha fatto pensare a sostanze tossiche. Si è trattato però solo di una precauzione, in attesa delle analisi dell'Usl che hanno garantito la non tossicità.

ALTRI SERVIZI A PAG.

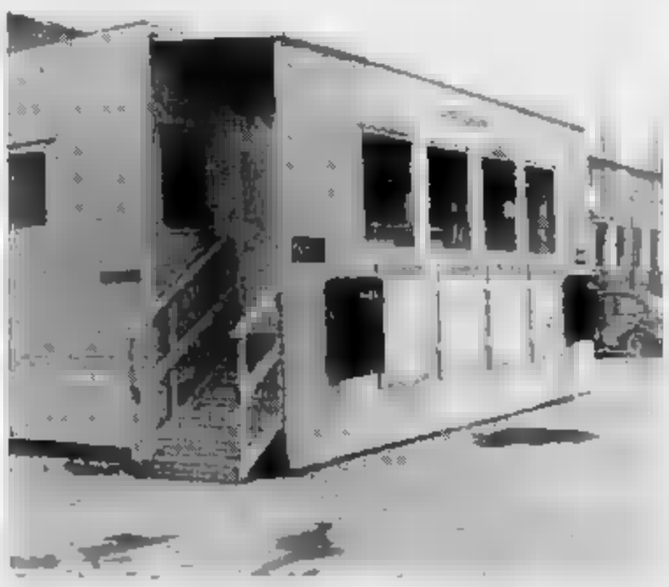
LA RIAPERTURA

«RITORNO» AGLI ORTI

La sede di via Vinzaglio ancora inagibile, trovata una soluzione alternativa anche se dopo 2 mesi

Lo sbarco delle Poste in un «container»

La gente le ha subito adottate: «Altro passo verso la normalità»



Container postale. Vi lavorano le stesse quattro impiegate di prima dell'alluvione

A. E' di in funzione un ufficio postale nel rione Orti: l'avevano sollecitato in tanti, dopo che la succursale di via Vinzaglio era stata devastata dall'alluvione. Sono passati due mesi e la vecchia sede è ancora agibile, chissà ancora per quanto.

Così il problema è stato aggirato: da lunedì l'ufficio è stato provvisoriamente allestito in un container, in piazza Perosi. E' aperto fino al venerdì, dalle 8,15 alle 13,40; il giorno di chiusura è anticipato alle 11,40. Fin dal primo giorno i clienti non si sono fatti attendere. «Abbiamo effettuato almeno una settantina di operazioni - spiega la direttrice - Si vede che il passa parola è stato immediato».

Il prefabbricato è stato installato da un paio di settimane, ma il via libera è arrivato solo quando sono stati ultimati tutti gli allacciamenti. «Appena ci hanno comunicato che anche i telefoni funzionavano - racconta un'impiegata - è scattato l'operazione trasloco».

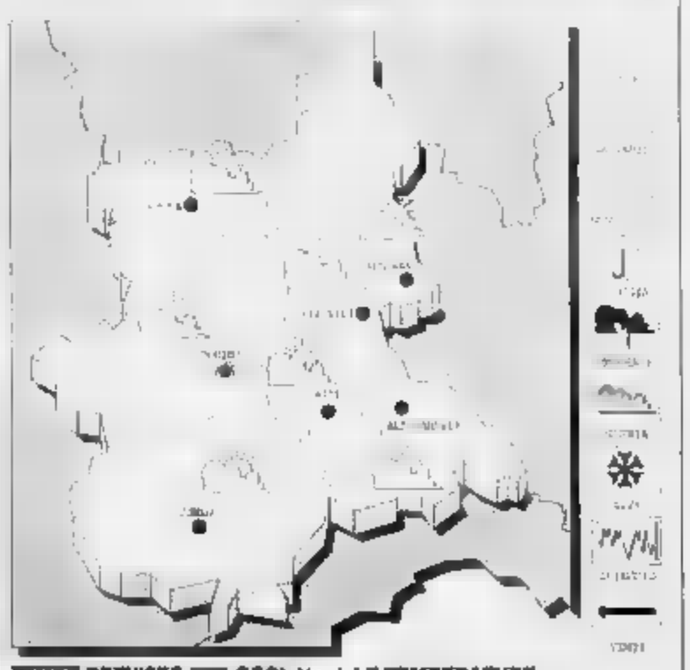
In questi giorni la curiosità della gente si stava trasformando in impazienza: molti chiedevano informazioni anche nella vicina sede del Comitato spontaneo alluvionati del Tanaro. «Quello che è comunque l'avviamento del servizio - taglia corto Piero Palazza, presidente dello Csat - Solo un piccolo appunto: mi pare che abbiano pensato a uno scivolo per facilitare l'accesso ai disabili». Giriamo l'osservazione a chi di dovere.

Il mezzo mobile, di proprietà delle Poste, arriva da Verona. Spiega il direttore provinciale dell'ente, Gaetano Interlandi: «Ci è sembrata la soluzione più razionale per assicurare il servizio agli abitanti del rione senza altri rinvii. Avevamo chiesto un locale al Comune, ma quello che ci è stato proposto aveva dimensioni troppo limitate».

Nel container trovano posto quattro operatori, di fronte altrettanti sportelli. E' possibile ogni operazione, dai conti correnti alla spedizione di raccomandate e assicurate. «Certo, - conclude Interlandi - nel giro di qualche mese contiamo di trovare una sede definitiva».

Fino a pochi giorni fa la riscossione della pensione per i residenti nel rione Orti era possibile solo nella sede centrale di piazza Libertà. Un disagio in più per gli anziani, particolarmente grave nei giorni in cui erano fermi i mezzi di trasporto pubblico. Ora l'ufficio postale provvisorio in piazza Perosi ha ereditato tutte le funzioni della succursale di via Vinzaglio. Non solo: gli abitanti del quartiere hanno potuto rivedere insieme al lavoro le quattro impiegate, volti famigliari che facevano parte della vita quotidiana. «Possiamo dire - commentava una, dietro lo sportello - ci rende felici pensare che, nel rivederci, qualcuno abbia pensato a noi con piccolo passo verso la normalità». [b. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti associati a precipitazioni anche nevose.

Senza variazioni.

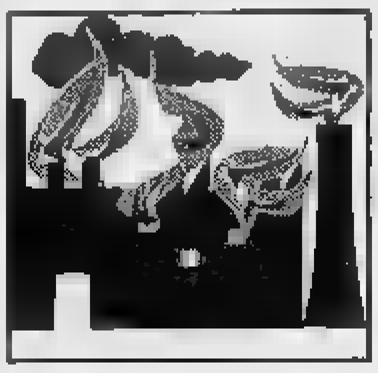
VENTI. moderati a forti da Nord-Est.

DEL Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI ALESSANDRIA
Max: 6; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 0; min: -7; media: -4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,2; Aosta 5; Cuneo 4; Novara 5; Vercelli 6; Asti 6.



Sette squadre di vigili del fuoco all'opera, mentre in cielo si levava una colonna di fumo

Ore 10,25: inferno [redacted] Porta Marengo

Strade bloccate, auto sgombrate dal piazzale Agip

Tre immagini dell'opera [redacted] spegnimento dell'incendio che ha distrutto lo «show room» della ditta Pozzoli. Assieme a quelli alessandrini [redacted] intervenuti anche vigili del fuoco di Tortona e [redacted] Novi

ALESSANDRIA. E' stato [redacted] capo magazziniere ad accorgersi per primo delle fiamme. Ma nessuno sa ancora come s'è scatenato il rogo. Fortunatamente nell'incendio alla Pozzoli si sono registrati solo due feriti lievi: una delle addette alle pulizie, che [redacted] trovava nel fabbricato, ha accusato una leggera intossicazione; un vigile del fuoco è rimasto contuso a una gamba.

Alle 10,25 la chiamata ai vigili [redacted] fuoco: un'alta e densa colonna di fumo aveva già invaso il cielo intorno al magazzino di via Marengo, nel tratto vicino [redacted] piazzale dell'Agip, all'ingresso della città. Le prime notizie che circolavano fra i curiosi e gli addetti ai lavori erano che un [redacted] circuito, nello scantinato, aveva appiccato il fuoco [redacted] alcuni scatoloni.

Dalla vicina [redacted] dei vigili del fuoco sono giunte sul posto sette squadre di uomini (tutti quelli del comando di Alessandria ai quali [redacted] sono aggiunti quelli di Tortona [redacted] Novi) che sono rimasti impegnati sino a tarda [redacted]. Alcuni [redacted] loro hanno dovuto operare con [redacted] bombola d'ossigeno per avvicinarsi con le scale alle finestre del capannone. Uno dei focolai più intensi era nell'angolo del fabbricato che [redacted] su via Piave. Per evitare l'accumulo di fumo i vigili del fuoco hanno rotto i vetri di quasi tutte le finestre del capannone. Gli accessori, e quello che conteneva il fabbri[redacted] era riposto [redacted] scaffali di legno, facile preda delle fiamme. Il fumo si è poi propagato al settore commerciale, d[redacted] è probabile che abbia danneggiato i computer.

Tutte le forze dell'ordine sono arrivate sul posto: gli agenti di polizia, i carabinieri e l'as[redacted] alla protezione civile Dario Pavanello insieme [redacted] sindaco Francesco Calvo. Gli amministratori hanno fatto intervenire i vigili urbani per dirottare il traffico dalle vie circostanti l'edificio di Pozzoli. E' stato chiesto dal Comune anche l'intervento del servizio rimozione auto dell'Aci per liberare il piazzale dalle vetture in sosta sul retro del distributore Agip, che è di fianco allo stabile andato in fiamme.

Alle 13,30 le fiamme erano state domate, ma l'opera dei vigili è proseguita ancora in serata. «Ci sarà adesso lo sbancamento del materiale bruciato e lo smassamento. Poi si proverà a capire da dove è partito il rogo» ha dichiarato il perito del comando di via Piave. La [redacted] «Pozzoli» è assicurata da trent'anni con l'assicurazione francese «Abeille». Ieri mattina a seguire i lavori di spegnimento c'era anche l'agente alessandri[redacted] Roberto Rossignoli. «Non [redacted] può dire [redacted] nulla sull'entità dei danni - commentava Rossignoli - [redacted] l'altro è probabile che proprio per l'alluvione o la conseguente ricostruzione il magazzino fosse particolarmente ricco di scorte».

Antonella Mariotti

[redacted]

«[redacted] c'era diossina»

E gli inviti [redacted] rimanere in casa? «Erano solo una precauzione»

ALESSANDRIA. Gli esami effettuati dall'Usl hanno dissolto ogni dubbio: non conteneva diossina il fumo sprigionato dall'incendio di «Pozzoli».

Ieri è stato [redacted] primo giorno d'insediamento di Diego Giusti, già amministratore dell'usl di Tortona, tornato al suo incarico in Comune (che [redacted] lasciato per dirigere l'unità sanitaria) come vice segretario comunale e nominato funzionario addetto alla Protezione civile.

«L'unità sanitaria alessandrina - spiega - si è allertata immediatamente per raccogliere i campioni d'aria da esaminare, prima ancora che arrivasse [redacted] fax dagli uffici comunali».

Da Palazzo Rosso, ieri mattina subito dopo l'incendio, sono stati trasmessi i fax alla prefettura, all'unità sanitaria; [redacted]temporaneamente il «contatto» con i vigili del fuoco per conoscere l'entità e la gravità dell'incendio. Successivamente l'intervento per la campionatu[redacted] e le analisi dell'aria.

«Si deve però ridimensionare quanto è stato detto in proposito - commenta Giusti - perché gli avvertimenti ai cittadini, dati attraverso i vigili urbani, [redacted] stati [redacted] natura più che altro cautelativa. Non si trattava di un'ordinanza [redacted] sindaco, [redacted] di un invito [redacted] chiudere fine[redacted] porte per evitare che il fumo denso e nero invadesse le [redacted]

Ieri pomeriggio poi la sicurezza dalle [redacted]si dei laboratori dell'ufficio d'Igene: i fumi [redacted] contenevano diossina [redacted] altre sostanze altmamente tossiche, anche se sprigionati dal [redacted] di materiale plastico.

A risolvere completamente il problema dei fumi ha contribuito anche il vento, che li ha trascinati verso le [redacted] cimitero, disperdendoli poi completamente. «Non è stato necessario attuare ulteriori iniziative - aggiunge Giusti - anche perchè dai vigili del fuoco ci venivano assicurazioni sulla non tossicità dei fumi». [a. m.]

Un'interpellanza

Fondi C[redacted] ridotti [redacted] Comune

ALESSANDRIA. La giunta [redacted]munale ha deciso [redacted] riaffidare alla Caritas diocesana il servizio di somministrazione pasti agli indigenti, ma a questo [redacted]po ha stanziato una cifra pari a 50 milioni, venticinque in me[redacted] rispetto all'anno scorso.

Già nel '93 però erano scoppiate le polemiche perché il «budget» era stato ridotto dalla stessa cifra, così a distanza di [redacted] d'anni [redacted] Carista [redacted] ritrova [redacted] uno stanziamento dimezzato.

Su questa delibera di giunta è intervenuto il consigliere comunale d'opposizione Piercarlo Fabbio (ppi), che ha presentato un'interpellanza al sindaco Francesca Calvo per «conoscere le ragioni di questa ulteriore diminuzione».

«Ci si trova - ha detto Fabbio - di fronte ad un continuo ritiro del Comune dal versante dell'assistenza ai più poveri e bisognosi. Quel che non si comprende è che alla Caritas sono state affidate funzioni che prima esercitavano gli uffici comu[redacted]li». [a. m.]

Lascia usl di Tortona

Diego Giusti torna da vice segretario

Il dottor Diego Giusti, 50 anni funzionario comunale, ha ripreso servizio a Palazzo Rosso

ALESSANDRIA. Il dottor Diego Giusti, 50 anni, funzionario comunale, ha ripreso [redacted] a Palazzo Rosso dopo tre anni e mezzo di impegno alla guida dell'usl di Tortona, dal primo luglio del '91 al 31 dicembre dello scorso [redacted]. Prima come amministratore unico, poi come commissario straordinario.

Rientrato lunedì in Comune, il dottor Giusti ha preso servizio con la qualifica di vice segretario comunale, incarico vacante dal settembre scorso, dopo che il dottor Giovanni Re è andato in pensione. E come il suo predecessore anche il dottor Giusti avrà tra le competenze la Protezione civile. [f. m.]

L'azienda metalmeccanica era stata chiusa nell'81, dopo un caso di inquinamento

Baratta: dichiarato il fallimento

Adesso per ripianare il deficit di circa 4 miliardi si cercherà di vendere all'asta la fabbrica
Ma l'acquirente dovrà bonificare 3500 metri quadri di terreno «avvelenato» attorno allo stabilimento

La Baratta. La ditta, chiusa nel 1981, produceva astucci in alluminio per sigari

ALESSANDRIA. La Baratta [redacted] fallita. E' stato il tribunale civile a [redacted] il 31 dicembre il fallimento dell'azienda metalmeccanica cittadina, unica nel suo genere in Italia, la terza nel mondo per dimensioni, che produceva astucci in alluminio per sigari, chiusa nel 1981.

Giudice delegato è il dottor Paolo Peruggia, curatore [redacted] dottor Roberto Malvezzi; la verifica dello [redacted] passivo è fissata per le ore 12 del 17 marzo.

La richiesta era stata avanzata dallo stesso dottor Malvezzi, liquidatore concordatario, dopo [redacted] constatato [redacted] il com[redacted] giudiziale, dottor Roberto Cairo, che non sussistevano più i requisiti per proseguire nella procedura di concordato preventivo.

Ora, per ripianare il deficit di circa [redacted] miliardi, si cercherà di vendere all'asta la fabbrica il cui valore, accertato da una perizia che risale al 1985, ammontava a due miliardi e [redacted] milioni. Oggi la somma dovrebbe essere assai [redacted] ma oltre tredici anni di abbandono e razzie hanno causato un sensibile deterioramento.

La vendita, però, [redacted] bloccata dalla presidenza del Consiglio dei ministri, ufficio coordinamento Protezione civile, [redacted]sendo necessario bonificare i 3500 metri quadrati di terreno che circondano l'ex stabilimento sito in periferia e «avvelenato» dal percloroto di percloro di etilene.

Si tratta [redacted] una [redacted] inquinante che aveva costretto la fabbrica a [redacted] l'attività e l'Amag a chiudere alcuni pozzi dell'acquedotto comunale, perforandone di nuovi, con costi di centinaia di milioni.

Alla ditta Castalia fu affidata la bonifica che [redacted] iniziata ma interrotta nel '90 per man[redacted] di fondi. [redacted] necessaria [redacted] stanziata lo scorso anno, ne [redacted] due per completare i lavori.

[redacted]r di più [redacted] ministero sostiene che le spese di bonifica sono a carico dell'acquirente dell'immobile il chè fa temere sulla possibilità di reperire compratori.

I creditori sono 200 oltre [redacted] una quindicina [redacted] dipendenti che non hanno ancora ricevuto la liquidazione. Gli altri - in [redacted] lavoravano alla Baratta, molti per fortuna già in età pensionistica - l'hanno ottenuta dall'Inps che ha anticipato le somme grazie a un'apposita legge.

La manodopera che non ha potuto beneficiare di questo provvedimento è tuttora in attesa, il pagamento è subordinato alla vendita dell'immobile.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Così [redacted] spazza le strade

In relazione alla lettera pubblicata su «La Stampa» del 22/12 comunico che i servizi Amiu sono espletati con passaggio spazzatrici per riduzione fango e pulizia vie; aspirazione fango dalle bocchette stradali, sgombero fango e detriti dal collettore comunale e lavaggio delle vie; interventi di disintasamento sulla rete [redacted] scarico privata. L'emergenza a tutt'oggi non è finita: operano sulla rete fogna[redacted] per interventi privati 15 mezzi coordinati dall'Amiu, oltre a quelli coordinati dall'Ufficio tecnico del Comune. Su molte bocchette che hanno problemi di scarico acqua, continua il rifacimento delle [redacted] da parte dell'Ufficio tecnico comunale.

Dr. Anselmo Rinaldi direttore Amiu, Alessandria

Grazie ai volontari dalle scuole colpite

Le scuole dell'infanzia comunali «Bovio» e «Orti» ringraziano scuole, associazioni, parrocchie e privati di tutt'Italia chè hanno contribuito ad alleviare i disagi [redacted]ti dalla [redacted]cente alluvione, in particolare il direttore didattico, i genitori, bambini e insegnanti della scuola materna «De Amicis» [redacted] l'Associazione dell'Arco di via Dante.

Amministratori senza «raddoppio»

In merito all'articolo «Ad Acqui - Raddoppiate le indennità» pubblicato il 29/12, s'invita formalmente a rettificare quanto pubblicato sulle indennità di [redacted] degli assessori. Come previsto dall'art. 5 legge 27/12/1985 [redacted] 816 gli assessori del Comune [redacted] Acqui (popolazione inferiore a 50 mila abitanti) non hanno diritto al raddoppio dell'indennità di carica, che pertanto è quella indicata nella delibera del Consiglio comunale del 27/12/94 e cioè: lire 1.171.280 per il vicesindaco; lire 958.320 per gli assessori.

Grava su queste cifre la ritenuta d'acconto Irpef dal 19 per c[redacted] salvo conguaglio in sede di dichiarazione.

Anna Grattarola, [redacted] alle Finanze Comune di Acqui

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: [redacted] Rossa 322.300; [redacted] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [redacted] Croce [redacted] 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.259.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.968.

[redacted]

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329).
Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci o ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello [redacted] (452.424).
Novi Ligure: Glara, [redacted] Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [redacted] (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia [redacted] (815.731).
Valenza: Centrale, [redacted] Garibaldi [redacted] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; [redacted] **S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 842.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 962.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. [redacted] Boscolo, Riccardo Salvagnin, Marco Nicolò Zannier, Marta Mensi, Giulia Maria Pernigotti, Milena De Lia, Marco Leni, Alberto Cadamuro.

[redacted] **SPOSERANNO.** Luca Magressi, impiegato, e Natali Fedorenko, impiegata, Bru[redacted] Bordiga, muratore, e Malgorzata Krzeminska, casalinga, Pierluigi Pernigotti, bibliotecario, e Franca Tomaselli, medico.

MORTI. Giuseppe Sarra, 74 anni, Armando Satelli, 79; Franco Arista, [redacted] Antonietta Sacchi, 94, Cecilia Marcandalli, [redacted] Elena Binasco, 84, Maria Forlino, 84, Maria Teresa Cei, 84, Armando Costa, 70, [redacted] Tamburelli, 94, Armando Leale, 81, Francesco Trimarchi, 66, Maria Concetta Liberale, 85, Adalgisa Barbieri, 83, Nelly Pella, 88, Pierina Bassi, 95, Mario Calotti, 89, Maria Focione, 85, Maurizia Favaro, 86, Doris Caminotto, 42, Marco Demicheli, 80.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nuovo consiglio di amministrazione all'Amc, municipalizzata casalese. Presidente è Elisabetta Re, consiglieri Luciano Patrucco, Corrado Calvo, Luigino Bo, Giuseppe [redacted] Ernestino Visca è riconfermato presidente della pro loco [redacted] Gabiano. Giorgio Spinoglio alla presidenza della polisportiva di Ozzano.

GLI [redacted]

[redacted]

Si cercano operatori per il Ced

L'Usl di Casale cerca due operatori per il Centro elaborazione dati. Per informazioni telefonare all'ospedale S. Spirito entro [redacted] 13 febbraio. [t. f.]

[redacted]

Tutti i pullman della [redacted]

La Stat Turismo assicura anche quest'anno il servizio di [redacted]sporto «pullman della neve», che consente collegamenti con le maggiori località dell'arco alpino. Da Alessandria alle 7 e [redacted] Casale alle 7,30 partono quotidianamente bus per Aosta, Courmayeur e Cervinia. In coincidenza [redacted] autoservizi locali è possibile raggiungere Gressoney, Champoluc, Cogne, La Thuile e Chamonix. Dal 9 gennaio fino [redacted] Pasqua il collegamento è attivo nei fine settimana. Da Tortona partono ogni sabato alle 6,50 bus per Canazei, Trento, Bolzano, Madonna di Campiglio e Marilleva. In coincidenza con i bus della Sad di Bolzano è assicurato anche il collegamento con Cortina, Val Pusteria, Val Badia, Val Gardena e Siusi. Dal 4 febbraio sarà attivato un collegamento da Tortona (partenza 6,50) con Bormio, Livigno e Santa Caterina Valfurva. Informazioni all'agenzia della Stat viaggi, via Roma, Casale (tel.0142/452814-0142/451825). [b. v.]

[redacted]

Un anno da passare in [redacted]

Parte l'iniziativa «Un anno in biblioteca» organizzata dall'assessorato alla Pubblica istruzione [redacted] Casale. Gli insegnanti possono prenotare [redacted] visita guidata [redacted] proprie classi alla Biblioteca ragazzi [redacted] un inter[redacted] in classe di un esp[redacted] che parlerà di libri. [redacted]er aderire si può telefonare al [redacted]iù presto allo 0142/444306. [t. f.]

OBIETTORI

E'aperto il centro d'informazione

Ogni lunedì, mercoledì [redacted] venerdì, dalle 14 alle 19, alla sede del Coordinamento obiettori di coscienza, in via Venezia 7, ad Alessandria, è aperto il centro di informazione sull'obiezione e il servizio civile. [m. ru.]

Novi, ieri mattina otto ore di sciopero: si temono tagli ai posti di lavoro

Picchettaggio alla Pernigotti

La tensione è altissima anche per le voci sulla cessione del marchio alla società «Averna» I sindacalisti: «In azienda regna il caos». C'è attesa per un incontro all'Unione industriale

NOVI. Sciopero [illegible] ore e picchettaggio davanti ai cancelli, ieri, alla Pernigotti, l'azienda dolciaria novese che da mesi si trova in una situazione di instabilità.

Le voci sulla cessione [illegible] marchio societario all'Averna (ma si ipotizza che la trattativa [illegible] la ditta produttrice del fa- [illegible] sia già stata perfezionata) hanno [illegible] allarme tra i circa trecento lavoratori. Si temono [illegible] tagli occupazionali e in fabbrica la tensione [illegible] altissima. Così, le maestranze hanno proclamato lo [illegible] d'agitazione [illegible] ieri mattina, alle 5,30, i componenti del Consiglio di fabbrica si [illegible] radunati davanti all'azienda di viale Rimembranza per impedire l'accesso [illegible] dipendenti agli uffici [illegible] reparti produttivi. L'adesione [illegible] allo sciopero è stata totale, e oltre 150 lavoratori si sono schierati al fianco [illegible] promotori dell'iniziativa che, per l'occasione, hanno distribuito caldarroste a tutti.

«Alla Pernigotti, regna [illegible] - ha detto Ivano Orsini, del Consiglio [illegible] fabbrica -. L'accor- [illegible] sperimentale sull'orario [illegible] lavoro è scaduto il 31 dicembre e non è [illegible] stato rinnovato. Nel magazzino della Barbellotta le spedizioni sono temporaneamente bloccate (salvo ordini urgenti; ndr) e il personale della sede centrale non ha incarichi precisi». C'è preoccupazione per [illegible] futuro e i sindacalisti lamentano «la mancanza di dialogo con la direzione».

«Da tempo, chiediamo invano la convocazione di un incontro chiarificatore all'Unione industriale di Alessandria - dice Enrico Lucchetta -. [illegible] non lo otterremo e se [illegible] verremo tempestivamente informati sugli sviluppi della trattativa per il passaggio di proprietà, proseguiremo l'agitazione».

I sindacalisti temono anche la collocazione in mobilità di altri dipendenti. «La situazione occupazionale è a rischio - ribadisce Renzo Milanese -. Negli ultimi due anni, sono state allontanate circa 150 persone e si parla di altri esuberi in primavera. Eppure, nonostante i tagli, l'azienda fa ricorso allo straordinario e una parte dei dipendenti resta al lavoro fuori orario». Il Consiglio [illegible] fabbrica sollecita «l'adozione di un piano per il rilancio industriale e l'inquadramento del personale, con precisi compiti e carichi di lavoro per ogni categoria».

La situazione di malessere tra operai e impiegati della Parnigotti era cominciata a novembre, quando si era diffusa la notizia della mobilità entro Natale per 71 dipendenti [illegible] era stata avanzata l'ipotesi del passaggio di consegne ai vertici della ditta novese. L'azienda aveva assicurato che i sindacalisti sarebbero stati tenuti al corrente delle varie fasi della trattativa. A dicembre, però, l'allontanamento [illegible] capo del personale e [illegible] altri dirigenti, e l'ingresso in fabbrica di consulenti e nuovi manager, era avvenuto [illegible] sordina, all'insaputa dei lavoratori e dei sindacati.

Caldarroste per tutti. Il picchettaggio s'è iniziato alle 5,30 (FOTO ANDREA BUM)

Massimo Delfino

Tortona: regolamento di tutela

Le aree verdi con «sponsor»

TORTONA. Le [illegible] verdi pubbliche potranno essere gestite da cittadini singoli o gruppi, associazioni, ditte ed Enti, anche [illegible] forma di sponsorizzazione. E' una delle norme del regolamento comunale per la tutela del verde approvato all'unanimità durante l'ultimo Consiglio comunale e che entrerà in vigore non appena avrà passato [illegible] vaglio [illegible] Coreco.

[illegible] articolo stabilisce inoltre che l'affidamento in gestione è deliberato dalla giunta [illegible] proposta del dirigente del settore ufficio tecnico e avviene tramite convenzione» che disciplina le condizioni alle quali è soggetta [illegible] gestione. Sono oggetto di protezione gli alberi con [illegible] circonferenza del tronco [illegible] almeno 60 centimetri o comunque [illegible] un'età stimabile in oltre 15 anni [illegible] vita; gli arbusti con [illegible] tronco di almeno 30 centimentri; le siepi e formazioni arbustive artificiali o spontanee di significativa estensione (almeno 15 metri quadrati).

Non [illegible] soggetti al regolamento gli alberi da frutta ad eccezione di noci, castagni, ciliegi, che non servono a scopi produttivi. Per abbattere piante o siepi che rientrano nelle categorie protette, il cittadino deve [illegible] richiesta nello [illegible] edilizia e può ottenere l'autorizzazione a patto che reintegri almeno l'80 per cento del verde esistente. Quando il proprietario è obbligato a rimuovere un'albero pericolante o ammalato (o per altri motivi) [illegible] chiedere per iscritto l'autorizzazione al Comune, con illustrazione delle motivazioni ed allegando idonea documentazione fotografica a colori.

Il permesso si intende concesso se entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza questa [illegible] viene negata. Il regolamento prevede inoltre un censimento del capitale arboreo privato e pubblico su tutto il territorio comunale. Nella parte III (norme generali, articolo 16), infatti, si dice che l'amministrazione provvederà ad istituire un cata- [illegible] patrimonio arboreo [illegible] catalogazione delle specie presenti e degli impianti suddivisi a seconda della categoria di aggregazione, dell'importanza storico ambientale e della destinazione d'uso.

«A tal fine - dice Luigi Ghezzi, consigliere comunale che ha contribuito alla stesura del regolamento - si potrebbero utilizzare i cantieri di lavoro impiegando giovani disoccupati per 5-6 mesi. Questo regolamento ha lo scopo di salvaguardare in [illegible] il territorio comunale il verde pubblico e privato esistente nonché quello di nuova formazione». Voluto dall'ammi- [illegible] impostato dal funzionario dell'Ufficio tutela ambientale Enrico Taverna, con la visione della Commissione urbanistica e di diversi tecnici tra cui gli architetti Lolla e Cartasegna, il regolamento costituisce un corposo volume. [m. l. m.]

IN BREVE

[illegible]

Il Comune riapre la guerra ai cani che sporcano strade

Anche a Serravalle Scrivia prosegue [illegible] «guerra» contro i cani sporcaccioni. Con avvisi alla cittadinanza diffusi nel centro abitato, il Comune rammenta ai proprietari di animali domestici di rispettare l'ordinanza del 26 luglio 1994, che obbliga alla rimozione degli escrementi [illegible] vieta agli animali il calpestio di aiuole e di [illegible] pubbliche del paese. [m. pu.]

VOGHERA

Agli alluvionati [illegible] parte [illegible] indennità comunali

Il sindaco di Voghera, gli [illegible] sori [illegible] tutti i componenti del Consiglio comunale doneranno il 10 per cento degli emolumenti percepiti in un anno agli alluvionati di Alessandria. Lo ha deciso a larga maggioranza il Consiglio comunale della cittadina oltrepadana, che si è riunito il 31 dicembre. [d. sa.]

CASALE

In distribuzione le lenzuola per misurare lo smog

A Casale [illegible] in distribuzione all'Erboristeria di via Piccaroli le lenzuola dell'operazione Mal'aria, promossa da Legambiente. Con 10 mila lire si può avere un drappo bianco con il simbolo degli ambientalisti. Il lenzuolo va appeso per un mese alla finestra [illegible] poi sarà accertata la quantità di [illegible] che [illegible] stata assorbita dal tessuto. [t. f.]

CAIRO

Giovane donna ferita in [illegible] scontro d'auto

In un incidente accaduto in via Voltri ad Ovada [illegible] nel quale sono state convolte tre auto, è ri- [illegible] ferita [illegible] giovane che [illegible] poi finita in ospedale. E' Lucia- [illegible] Montobbio, 33 anni, abitante a Castelletto d'Orba in località Passaronda 5. La donna ha riportato una contusione al capo con ematoma e contusioni [illegible] varie parti del corpo. Luciana Montobbio guarirà in una decina di giorni. [r. bo.]

[illegible]

Finisce in carcere [illegible] violenza carnale

I carabinieri hanno arrestato Marco Manfredini, 25 anni, di Cassano, in esecuzione di un provvedimento di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica. L'uomo [illegible] stato condotto in carcere per scontare la pena che gli era stata inflitta circa un anno fa per violenza carnale ai danni [illegible] [illegible] ragazza di [illegible] anni di Cassano. L'episodio avvenne in paese nel [illegible]. [m. pu.]

Lutto anche a Ovada

La [illegible] del giovane calciatore

OVADA. Ha destato molta impressione anche in città [illegible] tragica fine toccata ad un ragazzo di Campo Ligure, morto in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente accaduto sulla strada [illegible] Turchino.

Si chiamava Maurizio Martellino, aveva 16 [illegible]i, ed era molto conosciuto nell'ambiente dell'Ovada calcio. Lo [illegible] anno infatti [illegible] giocato nella formazione ovadese allestita per disputare il campionato allievi. Quest'anno invece era andato in prestito alla squadra del Masone, dove gareggiava nella [illegible] juniores della federazione ligure.

L'incidente è accaduto nel pomeriggio di sabato. Il giovane [illegible] percorrendo in moto la statale, nel tratto tra Campo Ligure e Rossiglione, quando in una curva ha perso [illegible] controllo della guida [illegible] è andato a schiantarsi contro il guar rail di sini- [illegible]. E' morto mentre lo trasportavano all'ospedale di Voltri. I funerali non sono stati ancora fissati, dovrebbero, [illegible]unque, svolgersi domani. [r. bo.]

Riscoppia la polemica dei malati costretti in trasferta. Cotroneo: «Ma giusto lunedì sono iniziati i lavori»

In coma la volontaria della «Croce Bianca»

E dopo l'incidente l'associazione dializzati attacca l'Usl di Acqui

ACQUI [illegible] Commozione in città per la tragica fine [illegible] Francesco Nano, l'autista della [illegible] Bianca, morto l'altra sera nello scontro sulla statale, [illegible] Gamalero, [illegible] era alla guida di un'ambulanza. [illegible] molto conosciuto e stimato per le sue doti di generosità od altruismo verso [illegible] prossimo. La data dei funerali non è [illegible] stata fissata: si attende il nulla osta della procure, che [illegible] aperto un'inchiesta.

L'ambulanza stava tornando ad Acqui, dopo aver caricato due pazienti sottoposti a dialisi al reparto nefrologia dell'ospedale alessandrino, quando al bivio per Sezzadio un autoarticolato Fiat Iveco 190, guidato da Romano Biadetti, [illegible] anni, di Città di Castello (Perugia), [illegible] è immesso sulla statale. Nonostante la brusca frenata, l'autolettiga si è schiantata contro il rimorchio dell'autotreno.

E' in [illegible] Giovanna Balestrin, [illegible] anni, via Casagrande 96, volontaria della Croce Bianca, che si troveva nella parte posteriore dell'ambulanza assieme a Maria Briano, 81 anni, di Terzo (via Gallareto) e a Vit- [illegible] Novelli, di 70, via Madon- [illegible] 19, i due dializzati. Questi ultimi sono ricoverati in neurochirurgia con ferite varie.

In seguito a questo incidente sono nuovamente esplose le polemiche tra gli emodializzati dell'Acquese e l'Usl di Acqui: è dall'87 che si attende un reparto emodialisi in città.

Dice Domenico Rolando, dializzato e delegato dell'Aned, l'associazione italiana che riunisce gli ammalati colpiti da insufficienza renale: «Stamane (ieri; ndr) sono andato a trovare le due persone coinvolte nell'incidente [illegible] ho constatato con amarezza che alla beffa, questa volta, si è aggiunto anche il danno. Ogni due giorni, io ed altri nelle mie stesse condizioni dobbiamo affrontare un viaggio che inizia nelle prime [illegible] del mattino per andare ad Alessandria: dopo 4 ore di dialisi torniamo a casa in precarie condi- [illegible]. E' [illegible] che questa situazione, a dir poco vergognosa, venga risolta».

Alle richieste dei dializzati risponde [illegible] dottor Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario dell'Usl: «Comprendo lo stato d'animo dei pazienti che devono affrontare lo scomodo viaggio verso Alessandria. Nello stesso tempo voglio dire loro che proprio lunedì è [illegible] aperto il cantiere [illegible] ospedale per realizzare l'atteso reparto di emodialisi. I lavori dovrebbero essere terminati entro sei mesi. [illegible] [illegible] spesa complessiva [illegible] un miliardo e cinquecento [illegible]lioni. Visto l'urgenza ho sollecitato l'approvazione del progetto da parte del Comitato regionale per le opere pubbliche».

Il reparto di emodialisi sarà situato al piano terra dell'ospedale di via Fatebenefratelli.

L'ambulanza della Croce Bianca di Acqui dopo lo schianto e l'autista Francesco Nano, [illegible] anni, morto nell'incidente

[illegible] Ferrise

Impegnati centinaia di vigili del fuoco, forestali e volontari; anche un elicottero e due Canadair

Bruciano il parco di Capanne di Marcarolo

Rogo appiccato in dieci punti: distrutti 100 ettari di vegetazione

BOSIO. Brucia di nuovo il parco Capanne [illegible] Marcarolo. Un incendio di vastissime proporzioni [illegible] scoppiato l'altra [illegible] e l'opera di spegnimento [illegible] continuata fino alle 15,30 [illegible] ieri pomeriggio, impegnando 20 unità di intervento. Le fiamme si [illegible] propagate su 100 ettari.

La zona colpita [illegible] Capanne Superiori, a Sud del Parco, verso il confine [illegible] la Liguria: più precisamente il fuoco ha distrutto [illegible] [illegible] dei monti Foggio e Prà, Costa Lavezzara (versante destro) e la valle [illegible] rio Vezzullo. I roghi sarebbero divampati in [illegible] luoghi diversi, aprendo fronti d'incendio an- [illegible] di 700-800 metri. Questa circostanza confermerebbe l'origine dolosa. Roghi che si sviluppano quasi contemporaneamente in punti diversi dividono i soccorritori e causano problemi [illegible] coordinamento delle squadre di intervento.

E' andata a fuoco vegetazione destinata al pascolo, bosco ceduo di rovere e anche incolto, zone di rimboschimento di pino nero, oltre a vaste porzioni di sottobosco. Le fiamme hanno distrutto anche alcune specie botaniche di pregio. Non c'è [illegible] nessun danno a persone: nella vasta zona ci sono soltanto cascine sparse e disabitate.

L'allarme è scattato tra le 8 e le 9 di ieri. Secondo una prima ricostruzione, i focolai sarebbero stati appiccati alle 22 di lunedì. L'opera di spegnimento è stata coordinata dal comando stazione del Corpo Forestale di Alessandria. Sono stati avvertiti i guardiaparco, poi [illegible] intervenuti gli agenti del Corpo Forestale di Voltaggio, Ovada, Acqui ed Alessandria. E' entrato [illegible] azione anche il gruppo [illegible] volontari antincendio e di protezione civile di Bosio che [illegible] una quindicina di elementi, persone anche dei paesi vicini.

Sul posto [illegible] giunti anche i carabinieri di Gavi. La Regione ha fornito un elicottero attrezzato per questo genere [illegible] interventi e la Protezione civile di Roma ha inviato due [illegible] Canadair. Le operazioni di spegnimento, andate avanti per gran parte [illegible] giornata [illegible] ieri, sono state ostacolate dal forte [illegible] di [illegible]

NEL MIRINO

Già altri incendi dolosi

BOSIO. Un Parco, Capanne di Marcarolo, ancora una volta nell'occhio del ciclone. Ha avuto una partenza travagliatissima, è arrivato dopo 12 anni [illegible] discussioni e ritardi, e poi ha continuato [illegible] [illegible] al centro di polemiche, prima con i cacciatori e infine per la scelta della sede. Quello [illegible] ieri [illegible] è [illegible] il primo incendio doloso della breve storia del Parco. Lo scorso 5 giugno sono bruciati circa [illegible] ettari [illegible] Parco. Anche [illegible] quell'occasione si [illegible] registrati tre diversi focolai d'incendio, inoltre erano state asportate le tabelle che segnavano i confini. La zona più colpita era stata località Cirimilla, tra i comuni di Casaleggio [illegible] Lerma. Era bruciato in gran parte bosco ceduo [illegible] castagno [illegible] anche incolto. C'erano stati incendi minori a Bosio e [illegible] Laghi Lungo dove erano andati distrutti sei ettari [illegible] pascolo ed [illegible] pineta. Le fiamme av- [illegible] distrutto interi habitat ricchissimi di flora, anche rarissima, insetti e nidi d'uccelli. [m. pu.]

Massimo Putzu

[illegible]e due Canadair della protezione civile a disposizione per lo spegnimento

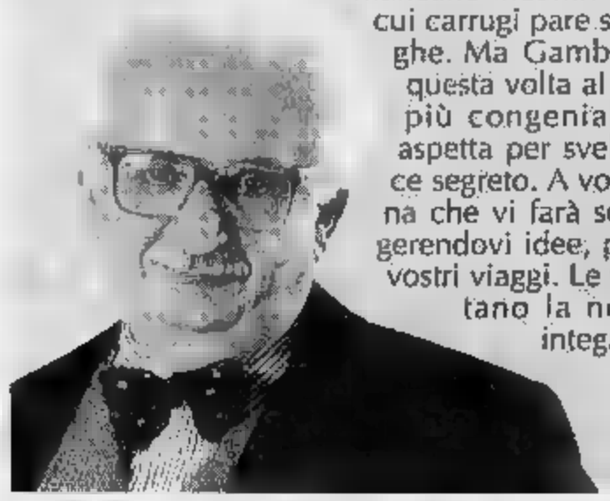
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

di Tutto ... tutte le edicole del Piemonte, ... e Valle d'Aos... per le altre regioni con ... il ...

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 100 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. "PONENTE LIGURIA"

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

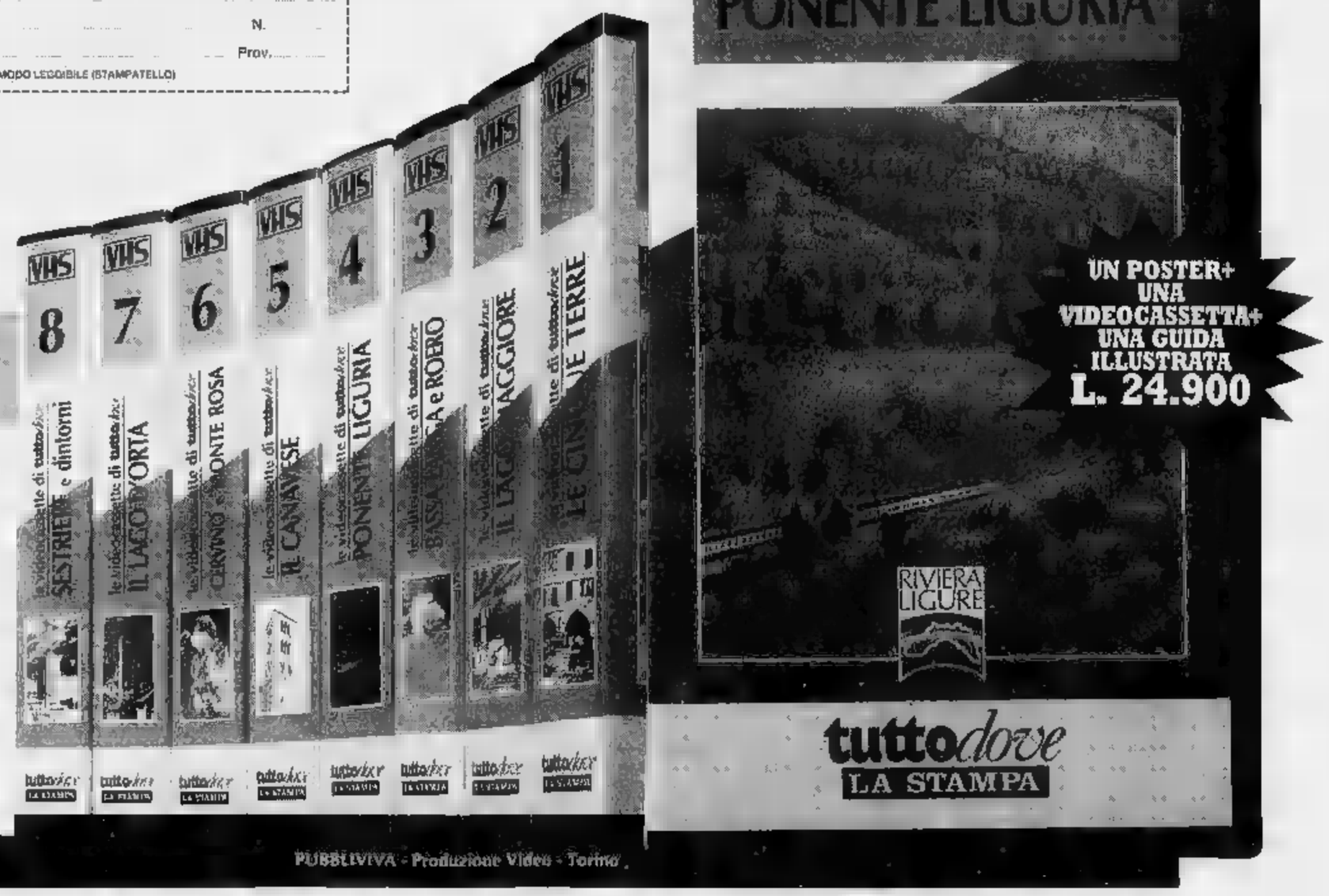
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1)* LE CINQUE TERRE
2)* IL LAGO MAGGIORE
3)* BASSA LANGA E ROERO
4)* PONENTE LIGURIA
5) IL CANAVESE
6) CERVINO E MONTE ROSA
7) IL LAGO D'ORTA
8) SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Il Comune ha incassato circa 550 milioni invece dei 900 previsti a bilancio

Casale, un '94 con meno multe

La diminuzione non è dovuta ad una maggior attenzione al Codice della strada, ma alla mancanza di vigili. I posti in organico sono 41, però in servizio ci sono soltanto 27 agenti

CASALE. Meno multe in città, nel '94, da parte della polizia municipale. Nelle casse comunali è entrata una somma complessiva di circa 5[illegible] milioni, contro un preventivo a bilancio di circa 900 milioni. Quindi, [illegible] multe, per infrazioni al Codice della strada, per un importo di quasi 350 milioni.

Allora, i casalesi rispettano di più il Codice o sono più attenti al volante? «Non è per questo che sono registrate meno multe - spiega il sindaco Riccardo Coppo -, piuttosto il motivo va cercato nella scarsità di personale di vigilanza, che è sempre più grave. Con meno agenti in servizio, ovviamente, anche le multe diminuiscono».

Attualmente sono 27 gli addetti alla polizia municipale. Ma solo 23 sono gli agenti in servizio in strada. Tenendo conto delle normali assenze per l'avvicendamento dei turni o per altri motivi, di solito non sono più di venti gli uomini in servizio effettivo su un organico che prevede 41 addetti.

E' un problema che diventa sempre più grave e che costringe ogni agente a lunghissimi turni e a molto lavoro per evitare che anche la [illegible] attività di sorveglianza e controllo possa venir [illegible].

«Anche perché - spiega il sindaco - è sempre più difficile assumere nuovo personale, anche nel campo della vigilanza. Abbiamo appena espletato un concorso, sono entrati in servizio tre nuovi vigili, ma non sappiamo quando potremo far scorrere la graduatoria e [illegible] merne altri».

E i pochi vigili in servizio devono far fronte a sempre nuove necessità. Ci sono le strade della zona centrale della città, come via Manueli e via Canina, spesso percorse da auto lanciate ad alta velocità. Poi c'è il problema della sosta selvaggia nel centro storico: via Roma e piazza Mazzini [illegible] spesso «invase» da auto lasciate abusivamente in sosta.

In centro servono più controlli. Molti si lamentano per la «sosta selvaggia»

Ma come farà il Comune a recuperare i soldi non incassati? «Non dovremo recuperarli, perché la sempre maggiore difficoltà ad assumere personale per sostituire chi va in pensione porta notevoli risparmi sulle spese. Quest'anno proprio per mancate spese per il personale avremo un risparmio notevole, che certamente coprirà le minori entrate per multe. Anche se per quantificare il tutto si dovrà attendere ancora qualche giorno, quando saranno resi noti i [illegible]ti del bilancio».

Tino Ferrarotti

Si ridisegna il luna park

Comune e giostrai al lavoro nell'area ex magazzini Eternit

CASALE. Mentre è ormai certo che la prossima Mostra di San Giuseppe si svolgerà negli ex magazzini Eternit, il Comune studia con le associazioni dei giostrai la nuova piantina del luna park legato alla tradizionale manifestazione fieristica.

La Mostra si terrà nella grande struttura appena bonificata dalle fibre di amianto. Ora l'assessorato ai Lavori pubblici ha affidato la copertura dei magazzini (ovviamente durante la bonifica sono state rimosse anche le lastre di eternit): costerà circa 900 milioni ed è stata appaltata alla Cmt. di Fiumicino. Le procedure burocratiche si svolgeranno in tempi brevi e il maltempo non bloccherà i lavori, i nuovi tetti dei magazzini saranno pronti per lo svolgimento della Mostra. Ma gli stand saranno comunque allestiti nella struttura, infatti il Comune, [illegible] saranno portati a termine i lavori di copertura, realizzerà [illegible] struttura prefabbricata. Simile a quella allestita fino a pochi anni fa al mercato Pavia.

Lo spostamento della Mostra nei magazzini comporterà una rivoluzione anche nel luna park. Nella parte pavimentata dell'area potrebbe essere realizzato un parcheggio. Mentre le giostre saranno ricollocate meglio nella zona restante, secondo una pianina che le associazioni dei giostrai stanno mettendo a punto.

[illegible] intenzione dell'amministrazione è anche di aprire la prima parte del parco della Cittadella proprio soltanto per il periodo di svolgimento della Mostra - spiega l'assessore Verde pubblico, Vincenzo Saba -: ci riuniremo nei prossimi giorni per valutare la fattibilità di un primo intervento per rendere agibile la prima parte del parco. Anche [illegible] prima di aprire al pubblico l'intero parco si dovranno svolgere i lavori di rifacimento dell'area: saranno completati probabilmente entro il 1996».

[t. f.]

IN BREVE

CASALE

Alluvione, entro il [illegible] gennaio prenotazioni per i mobili

All'Ufficio servizi sociali del Comune di Casale (tel. 0142 444.320) si raccolgono entro il [illegible] gennaio le prenotazioni per i mobili che la Cisl di Alessandria ha donato agli alluvionati di Popolo e Terranova. Si potranno avere solo mobili dello stesso tipo di quelli indicati nella dichiarazione danni. [t. f.]

[illegible]

Colta da malore muore nel cortile di casa a [illegible] anni

Una anziana colta da malore è morta nel cortile della propria abitazione. E' Iolanda Boggero, 90 anni, di Carpeneto, che abitava sola nella [illegible] Nuova di frazione Marana. L'hanno trovata i figli. [r. bo.]

[illegible]

S'incendia pneumatico a camion di [illegible] tortonese

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti ieri all'alba, sull'A26, nell'area di servizio Monferrato, ad Occimiano, per spegnere l'incendio di un pneumatico di un camion della Cereal Trasporti, con sede a Tortona, condotto da Marino Valentini. [s. m.]

CASALE

Sulla vicenda Abete grafica interviene la Regione

Anche l'assessorato regionale al Lavoro si è impegnato a sollecitare l'approvazione della cassa integrazione per i 22 addetti dell'Abete grafica. La Regione, con il Comune di Casale, organizzerà un incontro [illegible] l'azienda per sollecitare la riapertura dello stabilimento. [t. f.]

Sulla Statale 31

Occimiano «corregge» la curva

OCCIMIANO. Sarà presto distrutto il muro che si trova a ri[illegible] della «curva della morte», all'ingresso di Occimiano, dalla parte di Casale, lungo la strada statale 31 per Alessandria.

L'intervento è stato programmato dal Comune di Occimiano nell'ambito di un progetto che dovrebbe rendere più sicuro quel tratto della statale. Il Comune del piccolo paese della pianura casalese, infatti, è ora entrato in possesso dei terreni circostanti l'ampia ma pericolosa curva.

I terreni sono stati donati dalla famiglia Pizzardi e, come aveva da tempo annunciato il sindaco Ernesto Berra, il Comune intende metterli a disposizione per la creazione di [illegible] grande rotonda che potrebbe presto essere realizzata dall'Anas, l'ente che ha competenze sulle statali e quindi anche su quell'incrocio. Obiettivo dell'operazione è la riduzione della velocità in uno dei punti più pericolosi e anche più frequentati di tutte le strade monferrine.

In quell'incrocio, infatti, si registrano spesso incidenti, anche mortali, soprattutto nei periodi di nebbia.

La prevista rotonda costringerebbe sia chi transita sulla statale per Alessandria sia chi proviene dalla strada comunale per Borgo San Martino oppure da quella interna di Occimiano a rallentare considerevolmente la velocità del proprio automezzo.

[t. f.]

Casale, ladri all'opera in pieno giorno nella canonica della parrocchia dell'Addolorata

Il parroco è in ospedale, derubato

Il bottino è di circa [illegible] milione. Sparita pure la pensione della sorella di don Gigi Gavazza. Intanto il sacerdote migliora: era stato colpito da infarto. Furto anche nella latteria Corona di Porta Milano

CASALE. Per la [illegible]onda volta in poche settimane, i ladri sono [illegible]trati nella canonica della parrocchia dell'Addolorata e hanno fatto [illegible] bassa [illegible] denaro che hanno trovato. Il bottino, che ammonterebbe a più [illegible] [illegible] milione, comprendeva anche la pensione da poco riscossa da Rosa Gavazza, la sorella [illegible] parroco, don Gigi.

L'episodio è stato annunciato ai parrocchiani [illegible] «fatto increscioso» subito dopo [illegible] buona notizia [illegible] le condizioni di salute del sacerdote stanno sensibilmente migliorando dopo l'infarto che lo aveva colto circa un mese fa, in piena notte, e per il quale è ancora in ospedale.

[illegible] Gigi Gavazza, che compirà 57 anni fra pochi giorni, è uno dei sacerdoti più conosciuti nella diocesi. Da qualche [illegible] alla guida della parrocchia dell'Addolorata, dopo aver retto a lungo quella di Santo Stefano, è rimasto alcune [illegible] [illegible] reparto di terapia intensiva. Le sue condizioni erano particolarmente gravi. Le [illegible] dei medici e la grande forza di volontà del sacerdote hanno ribaltato il preoccupante quadro clinico originario. Ora don Gigi [illegible] ricoverato nel reparto di cardiologia, diretto dal professor Ivaldi, e attende di [illegible] trasferito nel centro specializzato di Veruno per la convalescenza. Nella notte di Natale ha inviato ai parrocchiani una lunga lettera di saluto e di speranza, che è stata letta all'omelia.

I ladri sono entrati in canonica nel pomeriggio, mentre la sorella del parroco [illegible] in casa. In precedenza, invece, [illegible] agito [illegible].

Un altro furto è stato com[illegible] nella latteria di Bruna Corona, a Porta Milano. Il furto è avvenuto in pieno giorno. I ladri [illegible] entrati da una finestra del retrobottega lasciata aperta. Si sono impossessati di circa 800 mila lire in contanti. Una donna ha notato due individui che scavalcavano la finestra della latteria, ma ha pensato fossero operai che sistemavano gli infissi. [s. m.]

ALLA «ROTOMEC»

Tornano a colpire i ladri d'azienda

S. GIORGIO. La banda di ladri d'azienda continua a colpire: ormai è sfida aperta con le forze dell'ordine, impegnate in controlli su più fronti e in zone diverse. L'altra notte, i banditi hanno fatto visita alla «Rotomec» di S. Giorgio. Come negli altri casi, hanno puntato dritto alla cassaforte: sono i soldi che cercano e non sono interessati ad altro tranne che agli utensili [illegible] possono servire per forzare serrature e scardinare porte.

Alla Rotomec, i ladri, entrati da una porticina sul retro dello stabilimento, hanno dapprima aperto i cassetti degli operai, dove hanno trovato gli attrezzi per forzare la cassaforte negli uffici. Hanno prelevato circa sei milioni dal forziere. Altri tre li hanno trovati nel cassetto di una scrivania e poco più di uno nel cassetto di un dipendente. I ladri sono stati poi sorpresi da un custode. L'uomo ha notato due uomini, si presume che all'opera fossero non meno di quattro. I ladri [illegible] comunque riusciti a fuggire e a dileguarsi.

Poco meno di una cinquantina di milioni erano già stati rubati dalla cassaforte della Iarp, in zona industriale, qualche notte fa, quando erano state anche visitate la Smol, l'autocarrozzeria Moderna, l'Azienda municipalizzata casalese, lo sportello cassa della Banca di credito del Piemonte al mercato di piazza Venezia e alcuni grossisti di ortofrutta. [s. m.]

GRANA

Lavori pubblici

Più fognature e [illegible] strada rinnovata

GRANA. La giunta regionale ha assegnato al Comune di Grana un contributo di 49 milioni per il recupero dell'area degradata di via Varvello, sottostante la chiesa parrocchiale. L'assegnazione copre circa il 90% della [illegible] totale che è di 56 milioni. Il progetto è stato redatto dall'agronomo Ernesto Doglio Cotto e dal geometra Stefano Marin. I lavori inizieranno in primavera.

I primi mesi dell'anno saran[illegible] caratterizzati dall'apertura di altri cantieri. S'inizierà con due fognature, in via del Recinto e nella zona degli impianti sportivi, per una spesa di 200 milioni; l'appalto è stato vinto dalla ditta Rossignoli di Frassinello. La stessa ditta si è pure aggiudicata l'appalto di 170 milioni per la ribitumatura di tutte le strade comunali.

Nella piazzetta antistante il municipio, verrà fatta la pavimentazione in autobloccanti e saranno delimitate con fioriere le zone pedonali. L'importo complessivo dei lavori è di 80 milioni. [bru. m.]

Inaugurata la sede

A Casa Barco il Centro per anziani

SAN SALVATORE. Il Centro sociale anziani ha [illegible] sede. E' la storica casa Barco, che il Comune ha ristrutturato, con una spesa di 225 milioni, ottenuti in parte dalla Regione (52 milioni), in parte dall'Usl (100 milioni) e per il [illegible] sostenuti direttamente.

«C'è voluto un grosso sforzo finanziario, ma ne è valsa la pena - spiega il vicesindaco Amilcare Spriano -: la palazzina del medico che per 40 anni operò a San Salvatore è un luogo ideale per il folto gruppo di rappresentanti della terza [illegible] che frequ[illegible] il Centro». Accanto ai due ampi locali, al bar e ai servizi, verrà approntata una sala per cure fisioterapiche. Con altri 30 milioni inoltre, si è rinnovato il muro di cinta. «In questo modo - aggiunge Spriano - potrà [illegible] utilizzato lo spendido cortile».

In occasione dell'inaugurazione è stata promossa una sottoscrizione pro alluvionati che ha fruttato 8 milioni 200 mila lire: sono stati versati a *Specchio dei Tempi*. [r. d.]

CANELLI

Dopo l'alluvione

Riapertura per la scuola «Dalla Chiesa»

CANELLI. Un altro segnale di ripresa e di incoraggiamento dopo i giorni difficili dell'emergenza: lunedì 9 gennaio riprenderanno regolarmente le lezioni alla scuola materna «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di [illegible] Bussinello.

L'asilo era stato utilizzato per alcune settimane come sede del «Coma», il centro di emergenza comunale che aveva coordinato tutte le operazioni di protezione civile dopo l'esondazione del Belbo.

Nelle aule, per molti giorni, erano stati ospitati anche i carabinieri (la caserma di viale Risorgimento era stata sommersa dall'acqua e dal fango) che [illegible] ancora in via provvisoria si sono trasferiti nei locali della scuola elementare di via Luigi Bosco.

La scuola materna «Dalla Chiesa» è stata ristrutturata anche grazie all'intervento di una trentina di scout dell'Agesci, che dal mese di novembre operano a Canelli al fianco di altri volontari e della popolazione. [fi. l.]

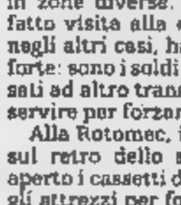
Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione sarà gestito dal Comune

Nizza apre un ufficio del lavoro

Offrirà progetti per l'inserimento in azienda

NIZZA. Si chiama «Cilo» ed entrerà in funzione a fine mese: dietro questa sigla apparentemente misteriosa, si cela il Centro di iniziativa locale per l'occupazione, previsto da una legge regionale ed organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune. «Lo scopo dell'ente è duplice - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - da un lato fornirà consulenza ai lavoratori ed ai disoccupati sull'andamento del mercato del lavoro locale e dall'altro, progetterà corsi e piani di inserimento nelle aziende del nostro [illegible]rio».

Il «Cilo» a Nizza è in gestazio[illegible] da circa un anno ed ora sta per prendere il via, anche grazie al lavoro degli impiegati che hanno preso a cuore il progetto, frequentando corsi supplementari per poterlo gestire. Il responsabile dell'operazione sarà il [illegible] servizio Sergio Demichelis. L'assistenza che il centro erogherà è di due tipi: per coloro che cercano lavoro funzionerà sia come orientamento ed informazione, sia la promozione di interventi mirati. Per quella fascia di popolazione che in linguaggio di statistica è definita «a rischio di disoccupazione», ci saranno invece servizi di orientamento ed informazione sulle scelte scolastiche e professionali per garantirsi un futuro.



L'assessore ai Servizi sociali del Comune di Nizza Torino Spedalieri

«Per il momento ci rivolgeremo alle categorie più deboli sul mercato del lavoro - aggiunge Spedalieri - ma in realtà si tratta di un servizio che potrà essere aggiornato e reinventato a poco a poco, a seconda delle necessità di Nizza e dintorni». In pratica, si potrebbe scoprire che le città servono vivaisti o parrucchieri e in tal caso il «Cilo» progetterà di volta in volta iniziative concrete per coprire questi fabbisogni, o comunque invitare le famiglie ad indirizzare i figli verso queste attività.

Il tutto in stretto rapporto con «Informagiovani» della Provincia di Asti. La sede del «Cilo» sarà nelle stanze al secondo piano di palazzo municipale. «Lavoreremo in collaborazione con le scuole, con gli artigiani e con le ditte che ope[illegible] nel Nicese - conclude Spedalieri - ma è fondamentale l'apporto che ci darà la Regione». [e. co.]

Dopo il fallimento dell'imprenditore e della moglie, depositata la stima sulla proprietà

Crack Patrucco, villa all'asta per 3 miliardi

Già una quarantina di richieste per la casa in Valle d'Aosta

CASALE. Sarà villa Anita, a Courmayeur, il primo dei beni della famiglia Cerutti Patrucco che saranno messi all'asta per recuperare denaro per soddisfare, almeno in parte, i creditori dell'ex vicepresidente della Confindustria e della moglie (il debito è di circa [illegible] miliardi).

Il curatore fallimentare Carlo Ranaboldo ha ricevuto in questi giorni i risultati della perizia di cui aveva affidato l'incarico all'ingegner Beccuti di [illegible]. La stima sulla bella [illegible] valdostana, fatta costruire negli anni Quaranta-Cinquanta da Carlo Cerutti, padre di Nicoletta e suocero di Carlo Patrucco, è stata depositata in tribunale. La costruzione, che sorge nella elitaria frazione Villair, è stata stimata tra i 2 miliardi e 900 milioni e i 3 miliardi e 200 milioni. Il curatore presenterà a giorni al giudice delegato Ludovico Delle Vergini l'istanza per l'autorizzazione a procedere all'asta: la vendita molto probabilmente avverrà senza ribassi.

Il casalese Carlo Patrucco

La casa è a tre piani: in quello terreno sorge una grandissimo salone, con cucina e sala da pranzo; al primo e al secondo si [illegible] le [illegible] letto dotate di molti servizi. Si aggiungono poi rimesse e stanze per i domestici, più un'area verde di 1800 metri quadrati.

All'ufficio dell'avvocato Ranaboldo [illegible] arrivate già [illegible] quarantina di richieste, soprattutto da [illegible] e Torino, di parte di persone interessate all'acquisto di villa Anita, che risulta intestata a Nicoletta Cerutti. Il ricavato consentirà di pagare i suoi debitori (per 570 milioni privilegiati, per circa 8 miliardi chirografari, a cui si aggiunge l'Invim). Per lo più sono debiti contratti per aver apposto firme ad operazioni messe a punto dal marito.

La società Edera, la finanziaria di famiglia di cui Cerutti è Patrucco [illegible] soci, falliti anche personalmente trattandosi di una snc, ha debiti per circa 490 milioni in privilegio e circa un miliardo e 100 milioni in chirografo, mentre dell'ex vicepresidente della Confindu[illegible] (da p[illegible] nominato presidente dell'associazione Italia Impresa che fa da contraltare a Luigi Abete e appoggia Berlusconi) vantano circa 500 milioni i creditori privilegiati e più di 24 miliardi i chirografari. Oltre alle banche, ci [illegible] alcuni fornitori della campagna elettorale '92 in cui Patrucco era candidato deputato per il pli (figura anche un credito di 14 milioni del ristorante Alfeo dove si era tenuta una grandiosa convention).

Patrucco si [illegible] opposto al fallimento, sostenendo, tra l'altro, che l'Edera era una società agricola e non poteva fallire. Ma l'istanza era [illegible] respinta.

Silvana Mossano

Manager della Benetton di Formula 1 conquista il mercato delle calzature

Briatore compra la «Kickers»

Il responsabile della scuderia campione del mondo (è nato nel Cuneese e abita a Londra) ha concluso l'affare con la fabbrica di scarpe per bambini. C'è mistero sulla cifra pagata

Dall'alto Flavio Briatore [redacted] Nelson Piquet alla Fiera di Cuneo e al «Club 21»

CUNEO. Aveva cominciato a guadagnarsi da vivere come cameriere in un ristorante di Verzuolo (il paese del Cuneese dov'è [redacted] 44 anni fa) e in una pizzeria [redacted] San Giacomo di Roburent. A metà degli Anni Settanta divenne agente di borsa. Poi l'incontro [redacted] l'industriale Luciano Benetton e il trionfale ingresso in Formula Uno [redacted] la vittoria del titolo mondiale '94 grazie al Michael Schumacher (da lui ingaggiato nel '91 dopo il Gran premio del Belgio, anticipando le mosse delle molte squadre concorrenti), l'acquisto della scuderia Ligier e dei motori V10 Renault.

Ora Flavio Briatore, personalmente, senza l'appoggio del colosso veneto dell'abbigliamento, ha messo a segno un altro colpo, conquistando il mercato delle calzature. Il manager della Formula 1, che risiede in un lussuoso attico a Londra, ha comprato la «Kickers», fabbrica francese specializzata nella produzione di scarpe per bambini. Sull'ammontare dell'operazione c'è [redacted] «top secret». Il quarantaquattrenne cuneese ha trascorso le vacanze natalizie a Malindi, in Kenya, dov'è proprietario di una villa. Difficile, quindi, avere da lui un riscontro diretto sull'entità della cifra sborsata. Per lui parla Bruno Lubatti, suo amico dei tempi dell'infanzia, presidente della Federazione piemontese della pallavolo e vice presidente dell'Alpitour-Traco. «Non entro nei dettagli economici dell'iniziativa - dice Lubatti -. Ma [redacted] contento per Flavio che, dimostrando di avere [redacted] marcia in più, ha ancora una volta portato avanti il nome della sua città».

Dirigente [redacted]al piglio autoritario, fermo e sicuro, spregiudicato, sempre in [redacted] (senza timori) a mille polemiche negli ambienti motoristici, Flavio Briatore aveva dato una svolta alla propria vita imprenditoriale nel '78, quando Luciano Benetton decise di affidargli la prima azienda straniera in franchising del gruppo [redacted]. Thomas, nelle Isole Vergini in America Centrale.

Da quell'incarico cominciò la sua scalata alla popolarità che [redacted]ntà. Il «patron» del casual fu conquistato dalla sua capacità di gestire gli affari importanti. E nell'89 a Flavio Briatore venne affidato il «business» [redacted] Formula 1. Entrò in un mondo allora per lui sconosciuto con il suo tradizionale impeto [redacted]geriale, «bruciando» le tappe. In avvio fu direttore commerciale, poi prese in mano l'intera responsabilità della scuderia anglo-italiana. I risultati, pur fra alti e bassi, importanti riconoscimenti [redacted] forti contestazioni, gli hanno dato ragione, non soltanto in pista. Oltre [redacted] titolo iridato piloti, Flavio Briatore ne ha conquistati almeno altrettanti lontano dalle [redacted]: le proprietà del motore V10 Renault [redacted] della scuderia francese Ligier. E adesso, proprio da Roger Zannier, l'imprenditore transalpino di origine friulana che l'anno [redacted]so tentò di soffiargli la Ligier, ha acquisito la «Kickers», marchio leader [redacted] Europa, cominciando forse una nuova, stimolante, avventura.

Lorenzo Tanaceto

Apre la Tmi Europe, una «joint venture» del tessile

Un miracolo giapponese per 300 operai a Vercelli

Il presidente della Tmi Europe, Moritz Mantero, mentre parla a Vercelli

VERCELLI. Dopo [redacted] di crisi industriale sempre più nera, [redacted] chiusure a raffica delle fabbriche ed emorragia di posti di lavoro, la città si appresta ad accogliere (quasi un miracolo) [redacted] nuovo insediamento: nell'area «attrezzata» sono partiti i lavori di costruzione della Tmi Europe, joint venture del tessile, costituita da due multinazionali giapponesi (la Teijin Limited [redacted] la Itochu Corporation) e dalla Mantero Seta [redacted] Como. Darà lavoro a 300 operai.

Joint venture industriale e commerciale, fra [redacted] partner di rilievo internazionale, la Tmi Europe produrrà e [redacted]lizzerà tessuti di peso medio per l'abbigliamento femminile di fascia alta, adatti al gusto europeo. L'investimento complessivo dell'operazione-Tmi [redacted] calcolato intorno [redacted] 100 miliardi; la capacità produttiva è stata prevista [redacted] 7 milioni [redacted] mezzo di metri [redacted] tessuto all'anno.

L'arrivo di Tmi Europe a Vercelli (quando era apertissima [redacted] biellese) è stato favorito sia dall'intraprendenza degli amministratori della Provincia e del Comune, [redacted] (e soprattutto) dal ruolo svolto da un'altra grande industria giapponese insediata ormai da 25 [redacted] a Prarolo, vicino a Vercelli: la Yoshida Ykk, produttrice [redacted] cerniere lampo.

Saputo che Mantero, con partners giapponesi, stava cercando una collocazione per [redacted] suo nuovo stabilimento, il direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi ha subito cercato appoggi alla Yoshida, chiedendo sia buone referenze per Vercelli e puntando sul fatto che, nell'area industriale attrezzata, la grande industria nipponica [redacted] cerniere-lampo aveva acquistato (fin dai tempi della giunta Baiardi) alcuni terreni mai utilizzati.

A quel punto, [redacted] è dato [redacted] gran daffare [redacted] capo del personale della Yoshida, Michele Santarella, uno dei dirigenti d'industria più stimati della provincia, [redacted] il ruolo della Ykk (che ha appena festeggiato il suo quarto di secolo [redacted] Vercelli) è [redacted] determinante.

Vercelli ha infatti potuto avere ragione della concorrenza biellese offrendo 100 mila metri quadrati di terreno a prezzo agevolato: proprio quelli [redacted] Yoshida aveva acquistato e utilizzato solo [redacted] parte, aprendo la Ykk Catella Marmi.

Per celebrare l'arrivo di Tmi, [redacted] stato pure organizzato un convegno di amicizia italo-giapponese alla Camera di [redacted]mercio, presenti il console di Milano [redacted] il presidente della Camere [redacted] commercio nipponiche in Italia.

Adesso siamo alla fase operativa. La costruzione del nuovo stabilimento è già [redacted] avviata e l'inizio dell'attività produttiva è previsto per i primi mesi del 1996.

Inoltre, [redacted] che dietro l'angolo [redacted] stia profilando un'altra industria da 500 posti sempre targata [redacted] Levante. Santarella ne sa sicuramente di più, [redacted] non [redacted] sbilancia. [redacted] Giappone - dice - [redacted] buona rego[redacted] parlare a cose fatte». Tmi insegna.

Enrico De Maria

Dal Bollettino Ufficiale della Regione

Dove trovar impiego nel settore sanità

Aspiranti a [redacted] impiego pubblico [redacted] sostengono [redacted] prove [redacted]

Pubblichiamo, come di consueto, l'elenco dei [redacted] riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Acqui Terme, Ussl [redacted] Alessandria 1): 1 primario ospedaliero di chirurgia, 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri; Casale Monferrato, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-434.244): 1 assistente medico di medicina generale (incarico provvisorio).

Cuneo. Ussl [redacted] (via Monte Zovetto 18, tel. 0171/44.11): 1 assistente medico divisione Ostetricia e Ginecologia; 1 logopedista supplente; Bra, Ussl 64 (tel. 0172/42.01): 1 aiuto corresp. ospedaliero supplente di chirurgia generale; Alba, Ussl 65: 1 operatore tecnico, coordinatore, servizi generali; 1 operatore tecnico cucina-mensa.

Novara. Domodossola, Ussl [redacted] (via Mauro 4, telefono 0324/49.13.51): 1 aiuto corr. di Pediatria, 1 coadiutore sanitario, 1 aiuto corresponsabile ospedaliero Anestesia e Rianimazione, 2 psicologi collaboratori, 1 puericultrice, 1 tecnico di radiologia, 1 terapista della riabilitazione, 1 assistente sociale coordinatore del Ser.T., [redacted] assistenti amministrativi, 1 primario ospedaliero di Pediatria (massimo 8 mesi), 1 diret[redacted] sanitario Igiene e Organiz[redacted] Servizi ospedalieri (massimo 8 mesi); 1 assistente medico Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (supplente), 1 infermiere professionale caposala (supplente); Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/86.83.70): 1 aiuto corr. ospedaliero di Ostetricia [redacted] Ginecologia (massimo 8 mesi); 1 aiuto corr. di Ostetricia e Ginecologia (di ruolo), 1 infermiere professionale caposala di ruolo; 1 infermiere professionale caposala (per [redacted] mesi), 1 puericultrice per sostituzione unità assente per gravidanza.

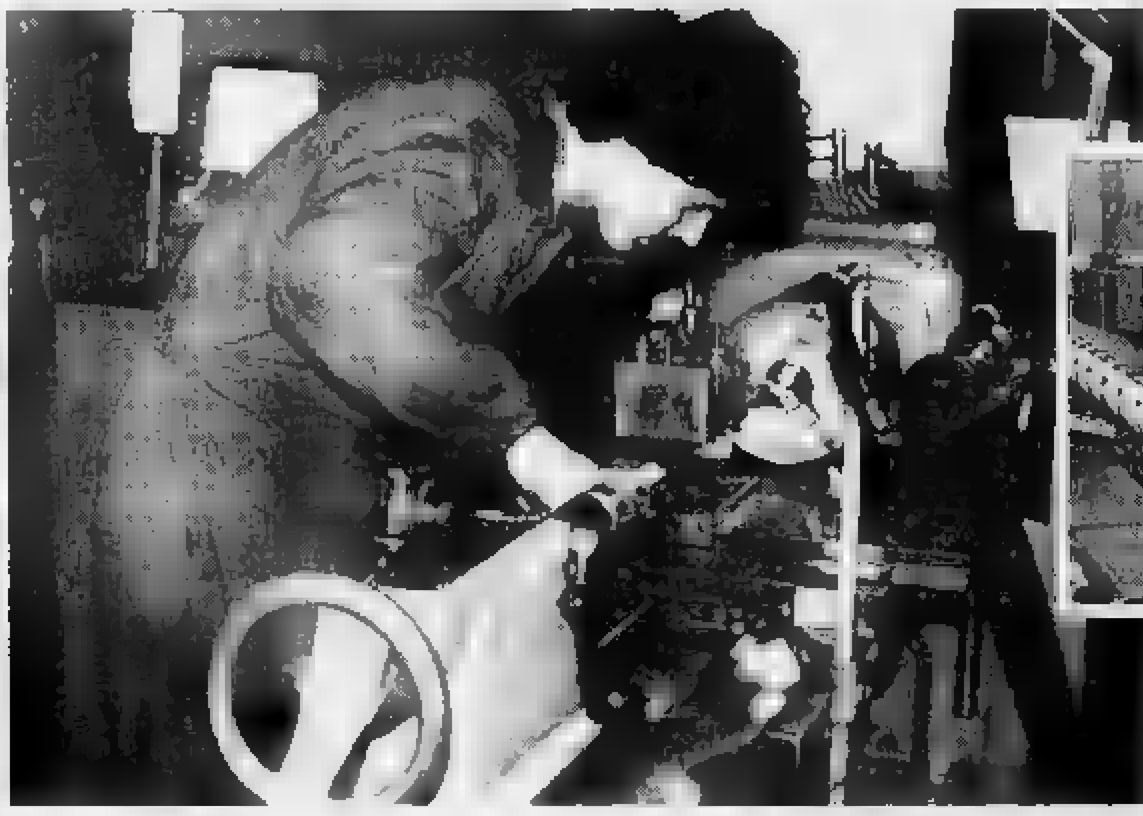
Torino. Pragelato, Parco naturale Val Troncea (via S. Lorenzo 23 Traverses, Pragelato, tel. 0122/78.849): 2 guarda parco; [redacted] TO V (via Foligno 14, tel. 29.15.321): supplenza per 1 vigilatrice d'infanzia; Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di S. Francesco 1): 1 assistente medico di radiologia, 1 assistente medico di Anestesia e Rianimazione (supplenti).

Vercelli. Gattinara, Ussl 50: 1 assistente medico Anestesia e Rianimazione, massimo 8 mesi.

Un settore rivoluzionato dalle innovazioni tecnologiche resta regolato da norme vecchie anche di 50 anni

Ambiente di lavoro, come diminuire i pericoli

Ma la normativa è stata rinviata al 1° marzo prossimo



L'industria ha rinnovato i sistemi [redacted] lavoro, [redacted] di [redacted] sono superate. Nelle foto: [redacted] officina e una fabbrica [redacted]

Appena pubblicata, la [redacted] sulla sicurezza negli ambienti [redacted] lavoro ha subito un rinvio, dal 30 novembre al 1° marzo. Imprenditori e dipendenti la attendevano da tempo, tuttavia sono rimasti delusi. Speravano che in [redacted] mesi [redacted] legislatore riuscisse a mettere un po' d'ordine in un settore modificato radicalmente dalle innovazioni tecnologiche ma [redacted] regolato da provvedimenti emanati nell'arco di quasi cinquant'anni. Così [redacted] è stato, e quelle leggi desue[redacted] rimaste in vigore.

Eppure la normativa rappresenta una vera «rivoluzione» perché si basa [redacted] partecipazione [redacted] consapevolezza [redacted] alternativa alla vecchia strada dei divieti, degli editti [redacted] delle sentenze penali. Al medico viene assegnato un ruolo attivo, di collaboratore del datore di lavoro, ai [redacted]pendenti [redacted] riconosciuto il diritto di [redacted] ascoltati.

Caposaldo [redacted] la formazione e l'informazione del personale poiché [redacted] statistiche [redacted] che il 75 per cento degli infortuni sono provocati [redacted] di comportamento e c'è da temere di più una caduta dalle scale [redacted] lo scivolone in un corridoio che non la pressa [redacted] i gas venefici. All'uso [redacted] videoterminali [redacted]dicati ben 10 articoli.

In questo periodo le associa[redacted] imprenditoriali diffondono opuscoli [redacted] tengono seminari per illustrare il dettato della normativa. Analogamente [redacted] sindacato che si è rivolto alla Regione al fi[redacted] corsi di formazione per i delegati.

Come detto, le innovazioni della legge sono molte, vediamo quali [redacted] le principali.

La norma. Il decreto legislativo [redacted] 19/IX/94, n. 626 - Attuazione delle direttive Cee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori - recepisce [redacted] direttive [redacted] emanate tra l'89 e il '90. Si tratta di una [redacted] ma quadro la cui completa applicazione rinvia a 23 decreti legge successivi. Quando arriveranno? Meglio mettersi l'animo in pace. Si attendono ancora alcuni decreti attuativi [redacted] legge 277 del '91 (inquinamento da piombo, amianto e rumore) e, per scavare nella preistoria, mancano decreti della riforma sanitaria, disciplinata [redacted] legge 833 che risale al lontano '78.

Destinatari. Sono interessate alla n[redacted] normativa tutti i set[redacted] di attività privati (con almeno un dipendente) [redacted] pubblici. Fanno eccezione i custodi [redacted] stabili e i lavoratori a domicilio per i quali il dettato della legge deve essere espressamente richiamato. In Piemonte [redacted] imprese industriali, artigianali, [redacted] commercio [redacted] di servizio iscritte alle Camere di Commercio erano 292.518 al 31 dicembre '93. Dal calcolo sono esclusi [redacted] studi [redacted]rili e di liberi professionisti (a meno che non si tratti di società) e le aziende agricole, tutti sono però vincolati all'osservanza della norma. Quasi impossibile, invece, [redacted] il conto delle attività pubbliche, dalle scuole agli uffici postali, dall'anagrafe alle stazioni ferroviarie [redacted]li enti locali.

I tempi. Poco il tempo [redacted] ai datori di lavoro per mettere [redacted] moto questa struttura gigantesca e complicata. La norma impone una serie di scadenze comprese tra il 1 marzo '95 e il [redacted] gennaio '96 (nel caso di interventi strutturali).

Struttura di prevenzione. Il datore di lavoro deve valutare in primo luogo i rischi per capire da che cosa [redacted] come difendere i propri dipendenti. [redacted] valutare, con quale metodo? Non [redacted] tabelle [redacted] riferimento tranne che per il nucleare o i grandi rischi (Seveso insegna). Non vengono neppure definiti i livelli di sicurezza: si parla di «protezione adeguata», ma qual è il valore di soglia? In altri termini, quando la protezione può considerarsi adeguata? Senza dimenticare che parte della sicurezza dipenderà sempre dal comportamento umano.

Superato con il buon senso questo primo scoglio, occorre dotare l'azienda o ufficio [redacted] struttura (personale e mezzi) idonea [redacted] garantire la prevenzione. Ma in base a quali parametri [redacted] stabilisce [redacted] è «idoneo» [redacted] meno? Per le piccole aziende i ministeri di Industria, Lavoro [redacted] Sanità emaneranno «procedure standard di riferimento».

Altissimi i costi. Secondo le Unioni Industriali le sole imprese produttive medie e grandi dovranno sborsare non meno di [redacted] mila miliardi.

Il responsabile della prevenzione. Può essere lo stesso titolare d'impresa nel caso l'azienda artigiana o l'industria abbia meno di 30 dipendenti, meno di [redacted] se è della pesca, meno di 10 se agricola o zootecnica. In un'azienda con oltre 200 addetti deve essere un dipendente.

Rappresentante dei lavoratori. Uno, eletto tra i dipendenti (fino a 15); se gli addetti sono in numero superiore, è designato tra le rappresentanze sindacali. In questo caso possono essere più di uno. E' imposto, in aziende con oltre 15 addetti, almeno un incontro all'anno [redacted] responsabile [redacted] sicurezza. La Cisl [redacted] che verranno chiamati a questo incarico oltre 10 mila delegati (escluso il settore pubblico, [redacted] «non si [redacted] nulla»).

Organismi paritetici. Vengono creati a livello territoriale tra sindacati degli imprenditori e dei lavoratori con funzioni, oltre che di orientamento, di prima istanza [redacted] controversie.

Controllo. E' demandato alle Ussl e ai vigili del fuoco. Rispunta anche l'Ispettorato del lavoro, le cui competenze verranno [redacted]terminate da successivi provvedimenti di legge. Molte [redacted] perplessità. La prima: come faranno i tecnici Ussl, 250 in tutta la regione, a ispezionare almeno [redacted] volta [redacted] meno di 320-330 mila aziende o uffici? All'Ufficio [redacted] igiene e sanità pubblica regionale sono categorici: «Già ora c'è un arretrato di 10 anni. Sarà impossibile assorbire il [redacted] carico di lavoro».

Sanzioni. La legge [redacted] ne introduce circa 200, molte colpiscono comportamenti [redacted] tipo formale (la semplice mancanza [redacted] un cartello è punibile [redacted] l'arresto). Il carcere, [redacted] molti casi, può essere evitato dietro pagamento di un'ammenda, ma è facoltà del giudice non accordare lo «scambio», per esempio se il datore di lavoro è recidivo.

Carlo Novara

Musica dal vivo da martedì a domenica al Thunder Road

Tutti i giorni è «live»

Ex officina ed ex deposito di salumi, il locale dell'Oltrepò è [redacted] «tempio» del rock, che offre il meglio degli artisti nazionali

[redacted] Tullio De Piscopo il prossimo «big» che sarà ospite del Thunder Road di Codevilla il locale che propone musica dal vivo sei giorni su [redacted]. Il notissimo percussionista si [redacted] nel locale venerdì 13 gennaio

CODEVILLA. E' nato come officina meccanica, poi è divenuto deposito di salumi, quindi la sede di una tivù privata. Risale a poco più di un anno fa l'ultima metamorfosi [redacted] quel capannone [redacted] tre chilometri [redacted] Voghera, sulla strada provinciale per Torrazza Coste: [redacted] ospita il Thunder road, mèta prediletta [redacted] chi apprezza la musica [redacted] vivo. Nel '94 si sono esibiti i Negrita e gli Skiantos (che tor[redacted] [redacted] febbraio), i Karamamma [redacted] i Reds: tutti nomi molto noti al pubblico del rock.

Nel locale [redacted] c'è un cliente-tipo: sedicenni e quarantenni [redacted] felicemente, purchè accomunati dalla passione per la musica. A proposito, quale musica? «Tutta», risponde Manuel Clava, il gestore, prima di snocciolare la suddivisione delle serate. Riposano solo [redacted] lunedì, quelli del Thunder: negli altri [redacted] giorni non c'è tregua alla cascata di note.

La settimana si apre con il «martedì-jazz» («che, oltre al genere classico, comprende anche la "fusion" - dice Manuel - e quella musica acustica brasiliana con matrici etniche», mentre al mercoledì lo slogan è «birra [redacted] rock». Il motivo? Per l'occasione le birre sono in vendita a prezzo stracciato, «perché del rock più tirato rappresentano il condimento essenziale».

«Arezzo wave» [redacted] il filo [redacted]duttore del giovedì al Thunder road: si tengono infatti le selezioni per il festival toscano dedicato ai gruppi rock emergenti. Il 15 gennaio scade [redacted] termine per le iscrizioni: chi vuole partecipare si sbrighi a consegnare la sua cassetta, naturalmente con pezzi originali.

[redacted] programma prosegue con [redacted] rock più impegnato [redacted] venerdì - «tipo Marlene Kuntz e Yo Yo Mundi, tanto per capirci» - e quello un po' più commerciale del sabato, [redacted] Brando agli Skiantos. Infine, la domenica tocca alle cover band.

Qualche primizia per [redacted] '95: venerdì 13 gennaio arriva Tullio [redacted] Piscopo, mentre il giorno dopo Andrea Braido suonerà i Deep Purple «anche meglio [redacted] Ritchie Blackmore»: un appuntamento da [redacted] perdere per i nostalgici del primo magico hard rock. [b. v.]

Tortona: domani rap, rock e danza

Una «Befana» contro le armi

TORTONA. «Befana contro le armi» [redacted] il titolo della no-stop di musica organizzata dal Centro di aggregazione per domani, dalle 17 alle 22, [redacted] che prevede un ricco programma comprendente l'esibizione di [redacted] gruppo di danza, disco music e musica dal vivo.

«La manifestazione - dicono al Centro - [redacted] lo [redacted] [redacted] raccogliere firme per far cessare la produzione e la commercializzazione di mine anti-uomo in guerra e [redacted] [redacted] una breccia nel muro dell'indifferenza generale a questo problema».

Il Centro di Aggregazione intende partecipare [redacted] questo modo all'iniziativa «Studenti contro le armi» [redacted] comitato «Città Scuola Parole», un movi[redacted] di studenti di istituti superiori piemontesi che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica al problema [redacted] armi.

Alla manifestazione prenderanno parte Carlo, Luca, Stefano, Davide, Monica e Linda, che hanno formato un gruppo di rap-dance.

«Sono dilettanti che hanno ruotato al Centro come utenti - dicono i responsabili del servizio -. Ogni volta che si prepara [redacted] spettacolo, organizzano in modo [redacted] saggio [redacted] danza rap».

L'angolo dedicato alla disco music sarà gestito da Fabio Candossin, un giovane dj molto richiesto alle feste organizzate nella zona. Le band, formate in larga parte da ex utenti del Centro, sono state preparate musicalmente [redacted] «Donatello», ovvero Giuliano Illiani, da Alfio Contarino, da Gege Picollo e [redacted] Simone Lisini.

Sono: [redacted] rapper Andrea Narratore e i Tdrappa - il gruppo che suona e balla con lui - che propongono testi centrati sulle problematiche giovanili; Dreamers e Metal Skull, due gruppi di giovanissimi tra [redacted] 11 [redacted] i 14 anni, «cresciuti da Giuliano Illiani e Alfio Contarino - dicono ancora al Centro - dai quali hanno imparato a mettersi in band [redacted] a migliorare la tecnica musicale»; Deviazione [redacted] Sogno Ribelle, altri due gruppi sempre tortonesi, ma questa volta di semiprofessionisti cresciuti al Centro.

Il Centro di aggregazione è aperto nella fascia pomeridiana, dalle 14,30 alle 19 [redacted] per quattro sere alla [redacted] dalle 21 alle 23.

Alla sera i ragazzi possono usufruire della sala musica allestita appositamente per le prove. Al pomeriggio sono [redacted]guiti dagli educatori negli studi scolastici, oltre ad avere la possibilità di partecipare ai laboratori musicali (batterie, chitarra, basso, voce [redacted] tastiere), di disegno e piccoli laboratori artigianali. Per informazioni rivolgersi [redacted] Centro di Aggregazione giovani; l'indirizzo [redacted] viale De Gasperi, Tortona (telefono 0131 811858).

Maria Teresa Marchese

STASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 15/16,45/18,30 [redacted] L. [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20/22.15 L. [redacted] (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [redacted] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze [redacted] vista per gli Antenati: una promozione di lavoro [redacted] la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 16,15 18,15/20,15 Lire: [redacted]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla [redacted] di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] SALA FERRERO Tel. [redacted]. Or.: [redacted] L. 10.000/8000
Miracolo [redacted] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi [redacted] e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata [redacted] politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nel[redacted] R[redacted] un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume de[redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Cristallo [redacted] 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 posto unico
Film [redacted] ai minori anni 18

[redacted]ia Tel. 252.112. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 L. 10.000/8000
Intervista [redacted] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal [redacted]zo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire [redacted]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. [redacted]pson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce [redacted] effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 19,30/22 [redacted]
Sotto il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai [redacted] della droga: [redacted] sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 16,30 Lire 10.000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, [redacted] il cuore alla pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] Tel. 0142 452.081 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000 [redacted] unico)
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la [redacted] e il malcostume dei [redacted] nella [redacted]tale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Moderno Tel. (0142) 452.916 Or.: 16,30 L. 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scom[redacted] [redacted]adre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Moderno Tel. 0143 78.290 Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. L. 10000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a [redacted] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Comunale Dolby Tel. 0143 81411. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Lara Tel. 0143 82.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)
[redacted] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Tel. 861.326. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Arlecchino Tel. 0383/548.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico
[redacted] PERVENUTO

I PRESEPI DELL'EPIFANIA

VALENZA

Premiata un'opera tutta in ferro

Il presepe in ferro dell'artista mirabellese Alessandro Quartaroli Fava, premiato dalla [redacted]missione presepi, è esposto fino all'Epifania alla parrocchia S.Antonio-Madonna di Pompei, a Valenza. [r. c.]

ALESSANDRIA

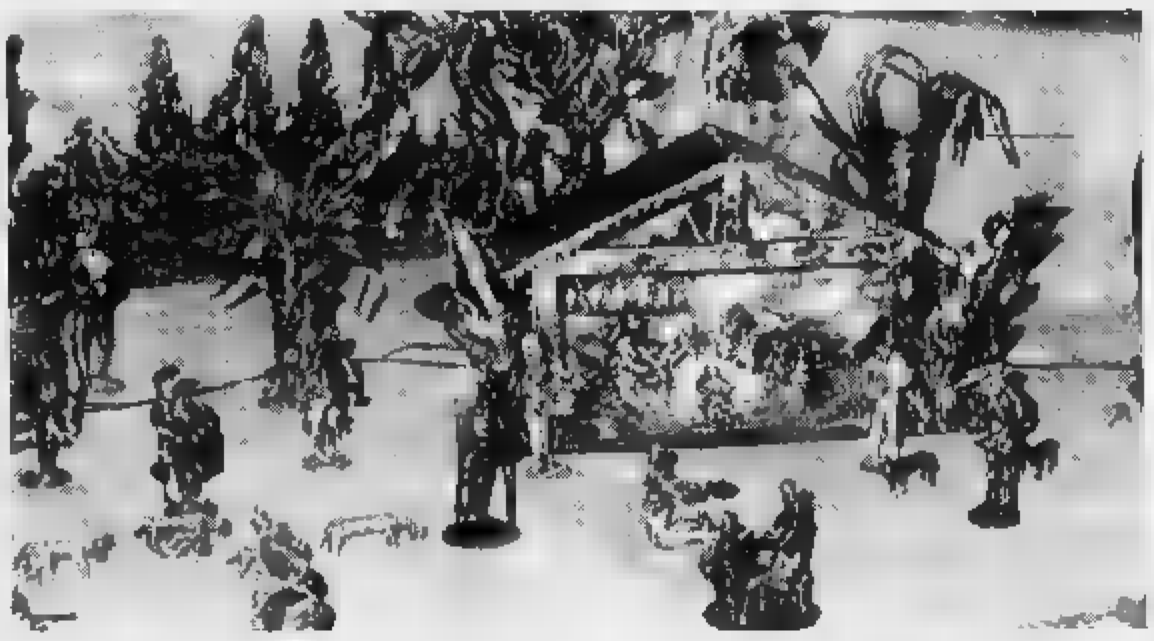
In mostra anche figure [redacted] '700

[redacted] concluderà venerdì l'esposizione di presepi allestita in piazza Giovanni XXIII, accanto [redacted] Duomo. Sono esposte circa cento natività, fra le quali il [redacted] presepe «Fontantini» di Lucca. Non mancano presepi tradizionali stranieri e altri realizzati da artisti contemporanei quali Luciano Testa e Laura Valentini. Orario [redacted] visita: 14,30-19. [m. ru.]

NOVESE

Nel borgo 200 statue di gesso

E' ancora possibile visitare numerosi presepi nel Novese. Quello più grande, che occupa [redacted] intero borgo, è ad Arquata: sono oltre 200 statue di cartapesta a grandezza naturale sistemate lungo [redacted] Interiore, realizzate su calchi in gesso dell'artista serravallese Enrico Debenedetti. A San Cristoforo [redacted] in funzione fino al [redacted] il presepe meccanizzato realiz[redacted] con materiali [redacted] recupero dal gruppo alpini. A Torre Ratti di Borghetto Borbera [redacted] esposto un presepe di statue in legno massiccio a grandezza naturale con indumenti in vetroresina verniciata. L'autore [redacted] Arnaldo Ferrando, consulente d'azienda con la passione per la scultura. A Novi ogni chiesa ha allestito presepi. Al Sacro Cuore, preso in prestito dalla Cattedrale di Alessandria, è stato allestito un presepe realizzato in juta sistemato sopra [redacted] base [redacted] mattoni. Nella chiesa di San Nicolò è visibile il caratteristico presepe di creta e terracotta realizzato da Clara Rampi. Alla Collegiata la natività è [redacted] ricostruita all'interno di un cascinale realizzato [redacted] polistirolo. [m. pu.]



L'originale presepe in ferro dell'artista mirabellese Alessandro Quartaroli Fava è esposto in una chiesa [redacted] Valenza

TORTONA

C'è pure la Natività «meccanica»

Fino al [redacted] gennaio [redacted] possono visitare i presepi allestiti nelle parrocchie di Tortona. Uno dei più noti e grandi è quello meccanico del Centro Mater Dei. Qui si possono ammirare anche [redacted] foto del primo presepe di don Orione [redacted] allestimenti provenienti da tutta Italia [redacted] dall'estero. Altro presepe molto apprezzato [redacted] quello dei Cappuccini, nella chiesa del loro [redacted]. Ci sono poi i presepi in movimento di S.Matteo e Santa Maria Canale, con giochi d'acqua. Al Sacro Cuore il presepe è in chiave più moderna. Installazioni anche a S.Giacomo e S. Michele. [m. t. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,16; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1, **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,[redacted] 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; [redacted] 22,30. Sala 3. Il [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22.30.
C.[redacted] v. Garibaldi 32/e. [redacted] **un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **Con [redacted] occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [redacted] fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,[redacted] 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [redacted] **nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT s. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,00; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via [redacted] 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Sotto di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [redacted] **before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Botte al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con Tap[redacted]. Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van B[redacted]: [redacted] n. 2 op. 60. Posti a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). [redacted] 8815[redacted]
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 **Tutte la testa con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese Travella an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 10. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 conti[redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Amico silenzioso**
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa [redacted]**, telefilm

Telecupola Cinquestelle
[redacted] **Un tocco di classica**
21,30 **Tand T** telefilm
22 — [redacted] **non stop**
22,30 **Tg4**
23,30 [redacted] **top**, musicale

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Arma letale I**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**
21,45 **Peyton place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

0,15 **Film di [redacted] e... [redacted]**
2 — [redacted] **con...**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 [redacted] **di polizia**, [redacted]
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta [redacted]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Scarface - Lo sfregiato**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 [redacted] **Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 [redacted]
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Laura**, film
22,45 **Sarabanda tragica**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

[redacted] Tai
20,05 [redacted] **Piemonte**, [redacted]
20,25 **Telegiornale 9**
21 — [redacted] **Rosso** [redacted] sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.O.** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
[redacted] **In nome della montagna - Cordillera [redacted]**

21,50 **Business news**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo sole**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Cantaitalia**, rubrica
20,45 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**
24,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Rubrica di karaoke, Dò di testa**
1,30 **La città dei ragazzi**, film
3 — **La storia del dottor Wassell**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Speciale telesu**
19,25 **Domani [redacted]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Nodo alla gola**, film tv
22,30 **Pietre vive**
[redacted] — **Il regionale**
23,30 [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Unico ordine: uccidere**, film
22,20 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone II parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far [redacted] l'amore**, varietà sexy

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] (lire 852 al minuto + iva)

Raffaella Galliano Saffiero

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa"
ti aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma [redacted] - 10121 Torino.

La squadra ha ripreso ad allenarsi ■ Spinetta in vista dell'incontro di domenica ■ Carpi

Grigi, sprint per uscire dalla palude

Bonadei: «Una classifica che non ci rende giustizia»

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play», una speciale graduatoria che tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La pagella non si limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quo[illegible] nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Dopo la prova di venerdì scorso a Casale contro il Fiorenzuola, nulla è mutato in graduatoria: al comando restano appaiati Romairone e Bachini con 64 centesimi, che precedono di una lunghezza Toccafondi e Mauro. Al quinto posto un'altra coppia, quella formata dai centrocampisti Avallone e Terzaroli, mentre arretra un altro po' il regista Albino, che soltanto cinque settimane prime era al comando. Complessivamente sono tredici i giocatori a meritare la sufficienza su u[illegible] «rosa» di ventidue elementi.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze su cui è stato possibile esprimere un giudizio. [pie. abr.]

G. Carlo ROMAIRONE	64	(12)
Jonathan BACHINI	64	(5)
Paolo TOCCAFONDI	[illegible]	(13)
Cristian MAURO	63	(4)
Salvatore AVALLONE	62	(15)
Paolo TERZAROLI	62	(13)
Marcello ALBINO	61	(7)
Andrea ZANUTTIG	61	(15)
Franco FARNETI	[illegible]	(12)
Alex DAMIANI	60	(12)
Andrea BIANCHI	[illegible]	(7)
Alessandro D'AMICO	[illegible]	(3)
Fabio BONADEI	60	(7)
G. Franco GERMONI	58	(3)
Paolo PERUGI	57	(12)
Peter LIVON	57	(3)
Emiliano MADDE'	[illegible]	(13)
P. Angelo CARLETTI	[illegible]	(11)
Romano MAURINO	54	(9)
Vito SALIERNO	53	(2)
Riccardo FIMOGNARI	[illegible]	(3)
David FIORENTINI	45	(2)

A[illegible]. Ripresa a tempo pieno [illegible] allenamenti per i grigi al campo «Michelin» di Spinetta: ieri hanno svolto due sedute e altrettante seguiranno oggi. La gara di domenica con il Fiorenzuola è alle spalle e l'attenzione di tutti è ormai rivolta alla trasferta di Carpi. «E' inutile guardare al passato - dice Fabio Bonadei -. Dobbiamo cercare di tirarci fuori il più presto possibile dall'attuale posizione di classifica per offrire qualche soddisfazione in più».

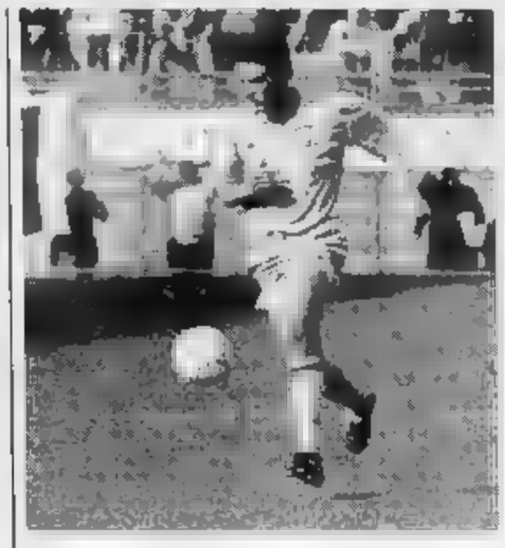
Bonadei si augura che l'anno nuovo sia meno «ingrato» del '94. Il difensore dei grigi, infatti, è stato, dopo Roberto Galletti, in relazione all'anno solare, il giocatore più sfortunato. «In estate durante la preparazione precampionato - dice Bonadei - ho subito l'intervento al meni[illegible] esterno del ginocchio sinistro, cui ha fatto seguito il 21 settembre, [illegible] entrato in campo a Novara nella gara [illegible] Coppa Italia, lo stiramento [illegible] legamento collaterale dello stesso arto. Un'odissea».

Il giocatore ha stretto i denti e con grande forza di volontà ha superato i momenti difficili. «Mi auguro di cuore - aggiunge -, facendo i [illegible] scongiuri, che il peggio sia passato. A ottobre mi [illegible] ristabilito, tornando a respirare aria di prima squadra». Infatti Bonadei, alla terza stagione consecutiva con i grigi dopo quattro anni nel Varese, ha esordito nell'attuale campionato il 20 novembre a Casale contro il Crevalcore. Da quella domenica Fabio non è più uscito di formazione, ricoprendo i ruoli di esterno e, più spesso, di marcatore puro.

Anche domenica Bonadei ha onorato con una prestazione più che discreta la maglia grigia, mettendo la museruola a Nitti. [illegible] fatto esercizio di autocontrollo - spiega -. Ho giocato con attenzione cercando di anticiparlo sempre. E' un attac[illegible] pericoloso e attaccabrighe. Penso di essermi comportato bene». Fra l'altro, l'anno scorso a Carpi, il difensore dell'Alessandria ricevette una forte botta al naso da Nitti, che dà un paio di mesi gioca nel Fiorenzuola.

Previsioni per il '95? «Per me, l'auspicio di concludere bene il campionato senza subire più infortuni. E per la squadra, che merita almeno 4-5 punti in più in graduatoria, [illegible] salvezza senza affanni».

Roberto Gelato



Fabio Bonadei «E' inutile guardare al passato - dice il difensore -. Dobbiamo [illegible] di tirarci fuori il più presto possibile dall'attuale posizione di classifica per offrire qualche soddisfazione in più»

SPORT FLASH

CONI

Alluvione, approvati i contributi per i danni ■ minor entità

E' stato approvato dal Coni nazionale il piano di ripartizione dei 200 milioni destinati a Comuni e società dell'Alessandrino (per far fronte a danni di minore gravità provocati dall'alluvione del 6 novembre), secondo la proposta del comitato provinciale. Adesso si attende un pronunciamento da Roma in merito al piano di ripartizione dei 2 miliardi stanziati per affrontare i danni più elevati causati alle strutture sportive dall'alluvione. [b. v.]

LEGA CALCIO

Un acquese nel comitato dell'attività agonistica

L'acquese Giuseppe Grippiolo, fratello [illegible] presidente dell'Acqui (che milita nel campionato di Promozione), Giovanni Grippiolo, è stato inserito nel Comitato che cura l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività agonistica nazionale ed internazionale indetta dalla Lega calcio dilettanti. [r. c.]

[illegible]

Alessandria-Bologna si giocherà il 14 ■ Piacenza

La Lega calcio di serie C ha fissato per sabato 14 gennaio l'incontro di recupero fra Alessandria e Bologna, che era in programma il 6 novembre. La gara sarà ospitata nello stadio Comunale [illegible] Piacenza e s'inizierà alle 14,30. La decisione della Lega, già ventilata nei giorni scorsi, è stata resa nota ufficialmente ieri. [r. g.]

[illegible] DILETTANTI

Un premio alle società per la disciplina

Un premio e un attestato di benemerenza verranno attribuiti alle società dilettantistiche di calcio del Piemonte che si piazzeranno nelle prime tre posizioni della classifica disciplina, a patto che non superino i 15 punti di penalizzazione. Gli importi che verranno attribuiti sono di 1 milione 200 mila, 700 [illegible] mila. [r. c.]

ECCELLENZA

I sansalvatoresi verso il match con il Derthona: puntano ■ mantenere il primato

Monferrato alla prova del derby

Per i tortonesi l'incontro coinciderà con il debutto del nuovo mister. «Risponderemo a suon di gol» Casale ad Asti: «Pronti alla svolta». Fulvius a Borgomanero. Le speranze delle compagini novesi

Solo due squadre in Eccellenza hanno interrotto la lunga sosta delle festività [illegible]do un'amichevole. Sono la Novese, che ha battuto il Pontecurone per 4-0 con reti di Petrini, Pastorino, Ruzzo, Cartasegna, e il Derthona, che ha piegato il Casteggio a San Giuliano Nuovo per 6-1 (a bersaglio due volte Dellapina, Pizzi, Sperati e Sciaccaluga).

Tutte [illegible] squadre, comunque, sono pronte per la ripresa del campionato, domenica. Il «clou» è a Tortona, dove arriva il Monferrato dei primati: 7 punti in 4 partite, con vittorie convincenti su Caltignaga, Fulvius, Novese e un pari nella trasferta di Domodossola, hanno proiettato i sansalvatoresi al vertice della classifica provinciale. «Ci attendono tre partite micidiali con Derthona, Verba[illegible] e Casale a chiudere il giro[illegible] d'andata - ricorda il [illegible] Gigi Tricerri -, se otterremo almeno 3 punti, potremo anche diventare ambiziosi». Con il ritorno in sede di mister Petrucci, [illegible] Umbria [illegible] motivi familiari, il Monferrato accelererà la preparazione per giungere in condizioni ottimali a domenica.

C[illegible] risponde il Derthona? «A suon di gol - fa osservare il presidente Emilio Frescolino -; ne abbiamo segnati 4 alla Fulvius prima della sosta e altri 6 al Casteggio in amichevole». L'avvento del [illegible] all[illegible] Franco Della Donna non poteva essere più positivo: la prova del fuoco, però, coinciderà proprio con questo incontro, che certo richiamerà il grande pubblico».

Ad Asti sarà lo [illegible] arriva il Casale e i galletti del bomber Falzone rialzano la cresta per tornare in testa alla classifica. «Ma non ci fanno paura - assicura il tonico nerostellato Mario Guidetti -: abbiamo un programma a lungo termine e questa è solo [illegible] tappa del cammi[illegible] di avvicinamento alla vetta». L'undici del presidente Rossi ha annullato giovedì un'amichevole con il Chivasso, per non rovinare il campo all'Alessandria, ma si è allenato sodo. «Abbiamo lavorato bene e [illegible] pronti alla svolta - aggiunge Guidetti - e chissà che non arrivi proprio ad Asti».

L'altra partita chiave della giornata si gioca a Borgomanero, dove si presenta la Fulvius. «Inutile nascondere i timori che suscita la capolista - ammette il presidente onorario Mario Manfredi -, tuttavia recuperiamo Degli Esposti, Bobbio, Zarlenga e qualche chances contia[illegible] di averla». Ancora fuori Francescon, operato [illegible] menisco, e Dal Lago, che soffre [illegible] pubalgia. E sono appiedati dal giudice sportivo anche Vennarucci, Mason e Chiabrera.

Pure nel Libarna, di scena sull'ostico terreno di Caltignaga, mancheranno per squalifica, due uomini importanti: Bordini e Roveda. «Ma disputeremo ugualmente una buona gara - dice il trainer Giampiero Oneto -, stiamo recuperando gli uomini dell'organico e presto [illegible] nelle condizioni di offrire un rendimento ottimale».

Dopo lo scivolone di San Salvatore, la Novese ospita il Cerano. «C'è grande voglia di riscatto - sottolinea il tecnico Giancarlo Traverso - e dobbiamo dimostrare che la serie positiva, inanellata in precedenza non [illegible] casuale». Un'eventuale affermazione, darebbe nuovo slancio ai biancocelesti, che qualche ambizione la nutrono ancora.

Rodolfo Castellaro

Un derby atteso. Nella foto l'incontro Derthona-Monferrato di due anni fa

Riprende il campionato di B: oggi al Palasport il Canegrate

Rd e Fortitudo sul parquet per agguantare la salvezza

Non si arrende la Rcl Alessandria, quinta [illegible] classifica dopo 12 turni della serie [illegible] di basket femminile: l'obiettivo era c[illegible]sta l'accesso alla poule-promoziona, anche dopo i mille piccoli e grandi guai che hanno complicato il cammino.

«Parliamoci chiaro - dice Franco Marchino, il coach -: puntiamo a salvarci. E' chiaro che ci darebbe respiro centrare lo scopo già a marzo, concludendo la stagione regolare nelle prime sei posizioni. Se non ci riuscirà al primo colpo, vedremo di farcela al secondo, nel play-out».

In ogni caso, è importante raccogliere punti nella prima fase, perché, a differenza di quanto [illegible] in altri campionati, le squadre non partiranno da zero nei play off e nei play out, ma dalla classifica conseguita nella «regular [illegible]».

Oggi, alle 20,30, la Rcl ospita [illegible] Palasport il Canegrate: un confronto da non sottovalutare e non solo perché in campo avverso le alessandrine rimedia[illegible] all'andata una pesante sconfitta. Il Canegrate è terz'ultimo, [illegible] ha [illegible] organico di tutto rispetto: gli infortuni [illegible] hanno finora frenato il cammino, ma alcuni tecnici scommettono che il suo girone di ritorno sarà condotto a passo di carico.

Per M[illegible] i problemi sono i soliti: organico ridotto all'osso, qualche lacuna in regia.

Di nuovo in azione. Oggi riprende il campionato di serie B di basket femminile. Sono due le compagini alessandrine impegnate nel torneo, [illegible] in gironi diversi

«Abbiamo perso il pivot titolare, Stefania Franzin, che presto sarà operata di menisco, e condotto troppi allenamenti a ciclo ridotto. Due ragazze, Brinta e Fitti, arrivano [illegible] Torino e l'interruzione della linea ferroviaria dopo l'alluvione ha loro impedito una frequenza regolare».

Per Marchino, che dopo anni di attività siede per la prima volta sulla panchina di una squadra femminile, «l'esperienza è nuova e stimolante, soprattutto sotto [illegible] profilo umano». Qualche consiglio gli è arrivato anche dall'amico Roberto Ricchini, per diverse stagioni alla guida del Busto Arsizio in serie A: «Mi ha raccomandato di non [illegible] mai precipitoso». A parte tre giocatrici, Gasparini, Prato e Gallione, la Rcl man[illegible] di esperienza in questa categoria: «Per classificarci tra le prime [illegible] dovremmo vincere almeno quattro incontri, forse cinque - dice Marchino -. Non sono pochi, bisogna cominciare da oggi».

Nell'altro girone, con toscane e liguri, gioca la Fortitudo Valenza; finora ha vinto solo con [illegible] Cuneo. Squadra giovanissi[illegible] ha avuto qualcosa in [illegible] proprio dalle cosiddette «veterane», che in fin dei conti hanno appena passato la ventina. Meglio hanno fatto le under 16, come Mantelli, Barberis e Massaro. «Pensando già ai play out, puntiamo [illegible] conquistare qualche vittoria con le squadre del [illegible] livello - dice Roberto Gatti, il dirigente responsabile -, per non ripartire da posizione troppo sfavorevole. Contro le più forti, ad esempio oggi a Lucca, il coach Rigone si dedicherà in[illegible]a qualche esperimento».

Brunello Vescovi

NUOTO

L'atleta monferrino, punto di riferimento per le staffette stile libero, [illegible] a Saint-Vincent per il raduno della Nazionale

Prosegue il sogno [illegible]rizzato del casalese Luca Zorzan

E fra una settimana ci saranno le selezioni per i campionati italiani invernali

Allenamenti stressanti per i nuotatori che hanno approfittato delle vacanze scolastiche per intensificare la preparazione, in vista della ripresa dell'attività. L'unico [illegible] viene da Valenza, dove lo svuotamento della piscina per le pulizie ha rallentato il ritmo, ma oggi si riprende a tempo pi[illegible] E [illegible] atleta casalese, Luca Zorzan, prova nuovi stimoli: è da lunedì [illegible] Saint Vincent, per il raduno collegiale della Nazionale.

«Luca è ormai considerato un punto di riferimento per le staffette azzurre dello stile libero - spiega Elena Gaia, presidente dell'Arredamenti Acuto Casale -, Giuliano D'Arienzo invece, dorsista eccellente, per ora è "chiuso" [illegible] altri atleti, ma [illegible] no sicura che tornerà presto alla ribalta». D'Arienzo ha [illegible] minciato [illegible] suon di record, battendo il suo primato personale nei 200 dorso e sembra avviato [illegible] una stagione esaltante. Alle [illegible] spalle, scalpita anche Valeria Sieve (farfalla), [illegible] potrebbe raggiungere quest'anno il rendimento [illegible]

Per tutti, la ripresa delle gare è fissata per il 14 e 15 gennaio. [illegible] sedi dovrebbero [illegible] Torino ed Asti - dice Franco Mazzarello, istruttore delle 3 G Valenza - speriamo di poter [illegible] sperare Alessio Falcone, fermo da [illegible] settimane per [illegible] bronchite». I partecipanti valenzani [illegible] una quindicina.

Anche a Tortona si guarda con grande attenzione [illegible] [illegible]ta gara, che decide la partecipazione dei nuotatori ai campionati italiani invernali di categoria, in programma a fine [illegible]. «La sede è ancora incerta - fa [illegible] l'istruttore Gianfranco Migliardi -, [illegible] andato benissimo Desenzano che, [illegible] livello altamente qualitativo delle strutture alberghiere abbina una spendida [illegible] corta, molto veloce, a [illegible] corsie. E a fianco c'è un'altra piscina per il riscaldamento». Un impianto ottimale dunque, ma si fa il nome di Imperia, dove verrebbe inaugurato [illegible] nuovo Palazzetto. «Per noi comunque, va sempre bene - aggiunge Migliardi -, l'impor[illegible] è che i ragazzi giungano preparati all'appuntamento».

Proprio per questo, il Derthona sta mettendo a punto le «squadre» che, salvo esclusione clamorosa, è in grado di conseguire i tempi occorrenti. Sono una dozzina di nomi, che rappresentano [illegible] meglio del nuoto tortonese, [illegible] marcate potenzialità future. Nella categoria assoluti, troviamo Fabio Affricano e Luca Scaramel; tra i ragazzi, Andrea Callea e Marco Affricano; tra gli junior, Diego Bermani, Gian Paolo Lucchese, Roberto Bobbio, Monica Fusaro e Valentina Lugano; per finire con Gabriele Baraggioli (cadetto), Stefano Longhi e Simona Zanfavaro (esordienti). [r. c.]

Di nuovo in vasca. Luca Zorzan con alcune atlete casalesi

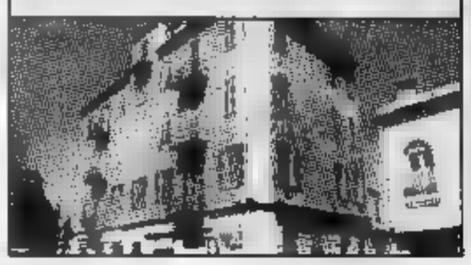
INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COST AZZURRA

NIZZA

In pieno centro, nel borgo storico vicino al porto, **a Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione ■■ finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali ■■ 107 milioni.



In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES

■■ **dalla Croisette,** in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

■■ **mt mare**, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE

Splendida ubicazione panoramica e riservata, fantastica **vista mare**. **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

Assistenza diretta nel post-vendita e locativa post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CA CREDIT AGRICOLE

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - 55 STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - 55 MONCENISIO 75 • TÉL. (011) 986.77.74

s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

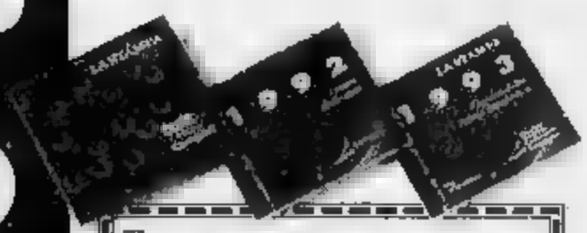
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale

Via _____ n. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

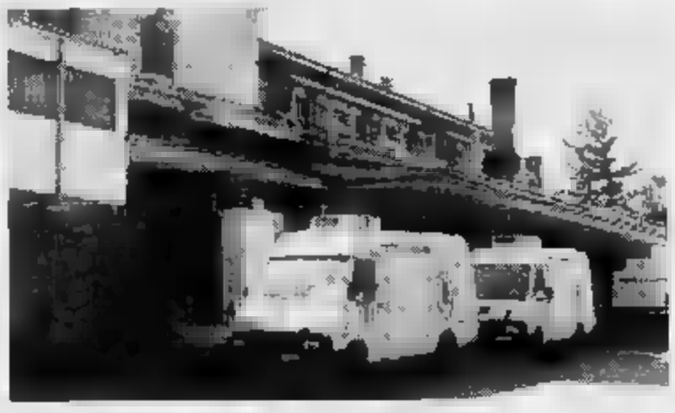
giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Mercoledì 4 Gennaio 1995 AO 29

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nomine regionali in enti e società

Un presidente per i computer



Sarà eletto il presidente del Consiglio di amministrazione della «Centrale lattiera»

AOSTA. Scadranno il 16 gennaio i termini per presentare le candidature alle nomine da parte della giunta e del Consiglio regionale in enti e società che abbiano [illegible] partecipazio[illegible] dell'amministrazione valdostana. Le designazioni interessano un'ampia gamma di settori: la più importante e la più appetibile sotto il profilo economico è quella dell'Inva, azienda che si occupa di servizi informatici. Il presidente deve essere nominato dalla giunta e l'in[illegible] prevede [illegible] compenso [illegible] lordo di 110 milioni; due consiglieri [illegible] amministrazione invece devono [illegible] indicati dal Consiglio, [illegible] un gettone [illegible] presenza [illegible] 250 mila lire a seduta.

Importante anche l'incarico di presidente del Consiglio di amministrazione della «Centrale latte d'Aosta» che deve essere attribuito dalla giunta (10 milioni all'anno lordi). Sempre alla «Centrale» il Consiglio deve invece indicare un consigliere di amministrazione. Nel settore agricolo, la giunta dovrà designare il presidente del Cervim (centro [illegible] ricerca per la viticoltura [illegible] montagna), con gettoni di presenza per [illegible] riunioni; al Consiglio spetta la nomina di [illegible] consiglieri di amministrazione. Sempre per il Cervim la giunta nominerà il presidente del collegio dei revisori dei conti e il Consiglio un sindaco supplente. Ancora il Consiglio dovrà nominare [illegible] sindaco nel collegio dei revisori dei conti della «Cofruits» [illegible] Saint-Pierre e un altro nel collegio sindacale della «Corso leasing spa».

Di rilievo anche la [illegible] (Consiglio regionale) di un consigliere di amministrazione della banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel. Sono poi previste nomine anche all'Asiva, in società di impianti a fune (Courmayeur e Crévacol), in associazioni [illegible]turali e fondazioni, musei, al parco [illegible] Mont d'Avic e in esili e case di riposo per anziani.

[illegible] [illegible]

Giancarlo Pagliarini (Bilancio) era diretto a La Salle assieme alla famiglia

«Tir pirata» tampona il ministro

L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte di lunedì, vicino all'uscita autostradale per Nus
Poche le indicazioni sulla targa o sulla nazionalità dell'autoarticolato che ha causato lo scontro

NUS. Il lunotto sfondato, il bagagliaio schiacciato dalla forza d'urto [illegible] un «Tir pirata»: alla guida dell'auto tamponata c'era il ministro del Bilancio Giancar[illegible] Pagliarini, che [illegible] l'è cavata con un «colpo di frusta» giudicato guaribile in 10 giorni. L'«Alfa 33» su cui viaggiava il ministro è chiusa nell'officina «Pisoni» del soccorso Aci di Châtillon.

La polizia stradale [illegible] i carabinieri stanno cercando il Tir che ha causato l'incidente. Pagliari[illegible] viaggiava [illegible] alla moglie Sonia e ai due figli Martina (13 anni) [illegible] Tommaso (di 10). Il ministro [illegible] riuscito ad annotare soltanto due numeri e due lettere della targa del Tir che ha tamponato la sua auto: «Stiamo controllando» spiegano le forze dell'ordine. Il colore di fondo della targa sarebbe chiaro (giallo o arancione), ma [illegible] ogni probabilità non bianco.

Il «Tir pirata» sarebbe scuro [illegible] avrebbe un rimorchio, entrambi i cassoni sarebbero coperti da un telone. Tutti particolari che il ministro e i [illegible] familiari non ricordano con chiarezza. La famiglia Pagliarini arrivava da Gressoney, dove [illegible] trascorso [illegible] giornata sugli sci in compagnia del segretario della Lega Nord valdostana Paolo Linty. Una cena nella località turistica walser, poi la partenza verso la casa di La Salle. Lo scontro è avvenuto in autostrada poco [illegible] dopo mezzanotte, nel rettilineo [illegible] un chilometro dall'uscita per [illegible].

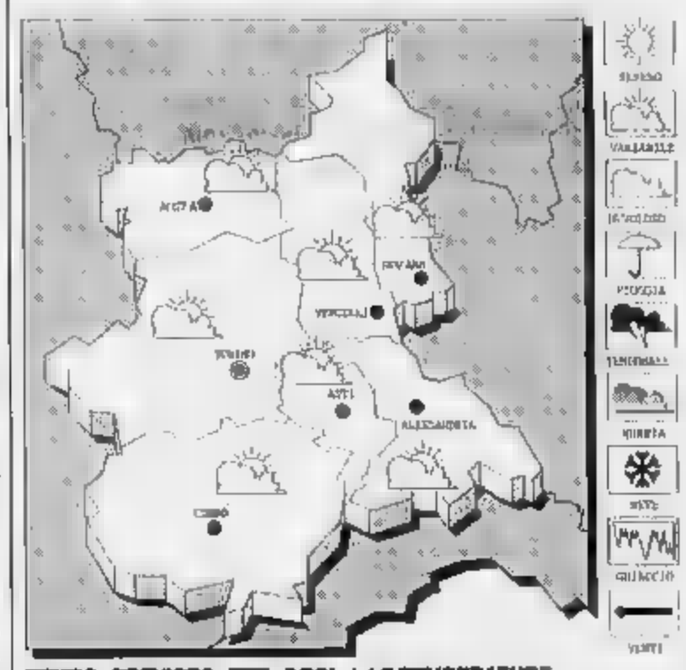
L'auto è stata urtata con violenza, l'autista del Tir [illegible] ha nemmeno accennato a fermarsi. Il ministro è riuscito a controllare il volante [illegible] ha fermato l'«Alfa 33» nella corsia di emergenza. Uno sguardo in avanti, il tempo di leggere qualche lettera della targa [illegible] [illegible] ministro ha telefonato al «113» (nella Bassa Valle il [illegible] è collegato al centralino dei carabinieri). Subito [illegible] stati avvertiti [illegible] pattuglia dei militari in [illegible] nella zona di Châtillon e quella della polizia sull'autostrada. Le forze dell'ordine hanno anche sistemato posti di blocco sulle strade statali [illegible] sulle uscite di Morgex [illegible] [illegible] Saint-Pierre dell'autostrada: del Tir, però, [illegible] suna traccia. Le ricerche sono proseguite fino nella [illegible] di ieri.

L'altra sera, il ministro era atteso a un convegno a Courmayeur, [illegible] la lunga sciata e la cena a Gressoney con [illegible] gruppo di leghisti lo [illegible] indotto a rinunciare. Dopo l'incidente, Pagliarini e i [illegible] familiari [illegible] stati accompagnati a casa [illegible] [illegible] pattuglia della polizia. Ieri il ministro [illegible] ripartito per Roma, dove ha partecipato a [illegible] riunione del [illegible] movimento: gli agenti della Digos della questura di Aosta lo hanno accompagnato all'aeroporto.

[c. lau.]

L'auto del ministro Giancarlo Pagliarini (nel riquadro) tamponata sull'autostrada

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti associati a precipitazioni anche nevose.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. [illegible] moderati e forti [illegible] Nord[illegible].

[illegible] **DEL TEMPO.** Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] [illegible]A [illegible]
Max: 5; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: 4; media: 6

[illegible] IN [illegible]MO
Torino 7,2; Alessandria 6; Asti 6; Cuneo 4; Novara [illegible] Vercelli 6.

La bimba di 7 anni morta d'infarto sulle piste di sci di Cervinia ha donato le cornee

Alessandra ridà la vista a 2 persone

I genitori avevano già dato il [illegible] all'operazione di espianto anche per il fegato, per i reni e per il cuore
I medici hanno però accertato che lo stato «anossico» della bambina aveva [illegible] impossibili alcuni trapianti

AOSTA. Una cornea è finita a Novara, l'altra a Bergamo. L'espianto degli organi di Alessandra Giò, 7 anni, di Milano, morta venerdì dopo [illegible] stata colpita da arresto cardiaco sulle piste [illegible] sci [illegible] Champoluc, non [illegible] finito come speravano i medici, nonostante l'altruismo [illegible]ei genitori della bimba, che pur distrutti dal dolore [illegible]-[illegible] dato il consenso alla donazione degli organi. La prolungata assenza di ossigeno, provocata dal blocco cardiaco, ha causato troppi danni al corpo di Alessandra.

Tra [illegible] équipe mediche tutto era pronto, venerdì [illegible] per l'espianto [illegible] cornee, cuore, fegato, reni. Ma lo stato [illegible]ossico» della bimba ha reso inutilizzabile il fegato, pur essendo[illegible] [illegible] persona compatibile [illegible] in attesa di trapianto a Bologna. Il cuore [illegible] ha trovato un ricevente compatibile. I medici speravano nel trapianto di reni. Era pronta ad arrivare in Valle una équipe sanitaria [illegible] Milano, ma venerdì sera [illegible] impegnata [illegible] altri trapianti, [illegible] ha delegato i medici aostani.

Ma quando [illegible] state fatte altre analisi, gli specialisti di viale Ginevra si sono arresi: «C'era il rischio di un "inquinamento" dell'organismo del ricevente, a causa dei danni riportati dalla bimba. Lo abbiamo comunicato a Milano». I medici lombardi hanno così invitato i colleghi aostani a desistere. Il ricevente era un bimbo in condizioni di attendere ancora. Il corpo [illegible] Alessandra [illegible] stato trasferito a Milano, dove si sono svolti i funerali.

[s. ser.]

La piccola Alessandra [illegible] viene spostata dall'elicottero all'ambulanza dell'Usl per essere trasferita nell'ospedale [illegible] Aosta

PUBBLICITA'

[illegible] VINCENTE [illegible] CRITICATA

Una delle immagini della campagna pubblicitaria ideata per la Regione dall'agenzia «Dorland-Ayer» [illegible] Milano

Lo spot televisivo si è classificato decimo

Il successo della Valle come isola del turismo

[illegible] posto. Chissà [illegible] questa più che lusinghiera posizione nella classifica degli spot televisivi pubblicitari salverà l'«isola» dell'agenzia «Dorland-Ayer» di Milano dalle critiche? L'immagine pubblicitaria scelta dall'assessorato regionale al Turismo ha avuto [illegible] soprattutto in tv.

L'«isola» [illegible] la Valle d'Aosta, immaginata dai pubblicitari milanesi come sotto la neve, [illegible] squassata [illegible] flutti oceanici. Ecco [illegible] perché di quello [illegible] [illegible] televisivo, con lo sciatore sulla barca. E quello slogan: «Quest'anno cambio isola, vado in Valle d'Aosta». Isola? E' questa la parola-chiave dell'idea pubblicitaria. Di qui sono nate anche le critiche perché la Valle d'Aosta [illegible] già troppo vista, anzi malvista, [illegible] «isola», nel senso dei privilegi.

Eppure questa [illegible] di snobbismo ha pagato e lo spot ha risalito [illegible] classifiche fino al decimo posto, almeno secondo l'indagine di «Pubblicità Italia». La graduatoria [illegible] sempre guidata da Massimo Lopez, uomo-immagine della Telecom.

L'«isola» valdostana è andata in tv [illegible] sui giornali. Inconfondibile per i [illegible] confini perfettamente riprodotti e per le sue montagne, ma insolitamente gettata [illegible] [illegible] al mare. La campagna televisiva è cominciata l'11 dicembre e si concluderà il 20 di questo mese. Allora [illegible] 1820 i messaggi «passati» sul piccolo schermo, divisi in spot da [illegible] o 45 secondi.

Spot visti (e che ancora si vedranno) sulle tre reti Rai, su Re[illegible] 4, Canale 5 e Italia 1 [illegible] su Telemontecarlo. La campagna pubblicitaria per immagini tv va anche a un circuito di televisioni locali di centro e Sud Italia. E' questa una scelta precisa della Regione: l'assessorato ha voluto promuovere con maggior forza la Valle d'Aosta turistica nelle regioni italiane centrali e meridionali.

«Obiettivo raggiunto», dice l'assessore al Turismo Gino Agnesod, riferendosi alla classifica di «Pubblicità Italia». E aggiunge: «I nostri paesaggi sono già stati sfruttati, era difficile riuscire a emergere con un'immagine nuova. Lo spot provocatorio perché illogico, lontano dalla realtà è riuscito nell'intento di [illegible] l'attenzione. Volevamo sollecitare [illegible] curiosità [illegible] chi la Valle d'Aosta non conosce».

Agnesod ricorda anche le critiche, la perplessità che [illegible] alcuni [illegible] sull'«isola» aveva [illegible]tato. «Non credo che il concetto di "isola" debba [illegible] scandalizzare, [illegible] dobbiamo chiuder la testa, far finta di niente. Non vorrei adesso sollevare altre critiche accostando questa pubblicità [illegible] Emile Chanoux. La mia è soltanto [illegible] [illegible]stazione [illegible] sia chiaro che non c'è riferimento tra l'idea pubblicitaria e il martire della Resistenza. Tuttavia Chanoux lasciò scritto, tra le tante cose, che "que[illegible] nostra Valle è come un'isa[illegible]... come il mare è lasciata in bianco, come [illegible] [illegible] esistesse...».

Già, questo è sempre stato [illegible] problema della Valle, sconosciuta ai più, confusa (dal punto di vista turistico) [illegible] la Svizzera, con la Francia, schiacciata [illegible] al[illegible] realtà. Anzi, cancellata, perché il Monte Bianco è francese, il Cervino è svizzero per la maggior parte della gente. Di qui la necessità [illegible] [illegible] campagna pubblicitaria inequivocabile e soprattutto che crei «memoria». La Valle scossa dalle onde [illegible] stata l'idea giusta, secondo il gusto dei telespettatori riscontrato da «Pubblicità Italia».

[e. mar.]

Ieri a Courmayeur

Guida alpina si ferisce sul Pavillon

COURMAYEUR. Una guida alpina di La Salle, Andrea Plat, è rimasta ferita ieri intorno alle 13 al Pavillon, a circa 2200 metri di quota. L'uomo in questi giorni aveva [illegible]nto un incarico dalla società che si occupa della posa di funi portanti, nell'ambito del ripristino della funivia [illegible] Monte Bianco, danneggiata [illegible] scorsa estate in [illegible] incidente, dove morì un manovratore. La funivia è ancora ferma e proprio adesso sono arrivate [illegible] ultime funi.

Ieri la dinamica [illegible] è stata resa nota. [illegible] si sa soltanto che la guida alpina, forse impegnata nella «supervisione» dei lavori in [illegible] ambito di sicurezza, si [illegible] procurata una doppia frattura a tibia [illegible] perone. Andrea Plat [illegible] stato soccorso dai suoi colleghi della Protezione civile, intervenuti con l'elicottero «Alouette», che in questo periodo sostituisce [illegible] il biturbina «Agusta 412». La guida alpina è stata poi trasferita all'ospedale di Aosta e ricoverata in ortopedia.

I finanziamenti per le case popolari serviranno a costruire nuovi alloggi

Iacp, bilancio da nove miliardi

I programmi edilizi spaziano da Courmayeur a Pont-St-Martin. Alcuni edifici saranno acquistati a Châtillon, altri saranno ristrutturati in varie località nei Comuni di Gignod e di Aymavilles

AOSTA. «La positività del bilancio '94 è determinata anche dalla fattiva collaborazione dei rappresentanti del consiglio di amministrazione, rinnovato un anno fa. Il loro impegno ha contribuito al raggiungimento di risultati più che soddisfacenti per l'Istituto autonomo case popolari, un Ente imprenditore a disposizione della Regione e dei Comuni per costruire e ristrutturare in quelle località dove si chiede una risposta alla tensione abitativa».

Con questa dichiarazione Francesco Salzone, alla presidenza dello Iacp da 11 anni, illustra le cifre di un bilancio che pareggia sugli 8 miliardi e 787 milioni e che vede un piano lavori di notevole importanza nella costruzione di alloggi e nel ripristino di edifici in tutta la Valle.

Nell'attività operativa dell'Istituto, i programmi edilizi spaziano da Courmayeur e Pont-St-Martin, con la costruzione di 60 alloggi ad Aosta (via Sinaia e via Chambéry); è in fase di conclusione la procedura per costruire 15 alloggi a Valtournenche; sono a buon punto le trattative per il ripristino di case a Gignod e Aymavilles. «Stiamo rimodernando la "Casa famiglia" di viale Europa, la struttura per gli anziani, - aggiunge Francesco Salzone -, mentre è terminato il ripristino di Villa Brezzi, il centro riservato ad alcolisti e tossicodipendenti. Anche nel Comune di Châtillon stiamo trattando l'acquisto di fabbricati da ristrutturare».

Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari Francesco Salzone (in alto) ha illustrato il bilancio consuntivo del 1994, che a quasi miliardi
A fianco, alcune case popolari costruite i fondi dello Iacp

Una fra le note più positive nella gestione dello Iacp è l'azzeramento della morosità degli inquilini. Nei casi molto rari di famiglie impossibilitate a pagare il canone (sono i casi sociali) interviene l'Ente pubblico una sovvenzione che verrà regolamentata con la legge regionale del «fondo sociale».

Riprende il presidente Salzone: «Una parte di notevole risonanza dell'istituto è riservata alla attività legislativa. Nello specifico, abbiamo collaborato alla revisione della legge numero 15 dell'87, riferita alla regolamentazione nell'assegnazione degli alloggi e ai canoni di affitto. Il nostro intervento è stato, poi, indirizzato anche alla redazione del disegno di legge per la vendita del patrimonio abitativo pubblico (Iacp e Comuni, ndr)».

Lo Iacp è fra gli Enti più solleciti nel presentare ipotesi di soluzione per l'emergenza e per la predisposizione di progetti per contenere un problema di consistenti proporzioni. «Impulsi - rileva Salzone - determinati dall'ottimo rapporto intrapreso con la Giunta regionale presieduta da Dino Viérin. Il confronto continuo porta ad una forma di collaborazione il cui riscontro è nelle cifre: dei 16 miliardi e mezzo erogati dallo Stato alla Regione per l'edilizia residenziale pubblica, di cui una buona parte verrà gestita dall'Istituto».

L'altra faccia della medaglia esiste, in ogni caso, anche in questo Ente che si distingue per «efficienza e capacità operativa»: il sottodimensionamento della pianta organica potrebbe, se non viene arginato, compromettere i risultati. Lo conferma Francesco Salzone: «Undici dipendenti svolgono le competenze di un organico che dovrebbe essere di almeno 17 unità. Confidiamo in una legge regionale che riapra le assunzioni».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Da domani è possibile riscuotere le pensioni

E' stata anticipata a domani la riscossione delle pensioni di vecchiaia e di invalidità di coltivatori diretti e mezzadri. Lo ha comunicato l'Inps. L'anticipo dei pagamenti, in accordo con l'Ente Poste, è stato stabilito in vista del ponte dell'Epifania. Normalmente assegni e pensioni vengono pagate negli uffici postali a partire dal 7 di ogni

AOSTA

Un francobollo di solidarietà per gli alluvionati

Un francobollo di solidarietà per gli alluvionati. E' in vendita presso tutti gli uffici postali a lire mila. Il ricavato sarà devoluto alla ricostruzione dei paesi devastati dall'alluvione nel novembre scorso. 3 mila lire, 750 andranno alla privativa postale, saranno devolute agli alluvionati. L'iniziativa è cominciata lunedì e finirà il giugno.

CHAMBAVE

Il progetto della strada rurale dei vigneti

Due studi di progetti ed opere sono stati presentati all'ufficio per la valutazione di impatto ambientale dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti. Il primo lavoro riguarda il consolidamento delle pendici rocciose al forte di Bard. Il secondo studio, commissionato dal consorzio di miglioramento fondiario «Ru Chandianaz», riguarda la costruzione della strada rurale dei vigneti in località Clapey, nel comune di Chambave.

BIONAZ

Approvati i piani economici delle consorterie

La giunta regionale ha dato favorevole ai piani economici dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dalle consorterie «Vettaz e Envers», «Pierre du Ru», «Grand-Plan-Bois», «Moulin-Ivergnaux» e «Faudery-Mont Riond-Arbuney». Gli elaborati sono nel municipio di Bionaz, a disposizione degli interessati che possono presentare eventuali reclami entro 15 giorni a partire dal 15 gennaio.

Continuano le offerte a «Specchio dei tempi»

Continuano le offerte a «Specchio dei tempi» a favore degli alluvionati del Piemonte. I versamenti di ieri: 100.000 Renato Diemoz di Roisan; 200.000 M.M.; 100.000 F.R. Per le offerte rivolgersi dalle alle alla redazione de «La Stampa» in via de la Pierre ad Aosta. I versamenti vengono consegnati alle famiglie in difficoltà direttamente dagli inviati de «La Stampa». E grazie anche agli aiuti di «Specchio dei tempi» è iniziata l'opera di ricostruzione nei paesi devastati dall'alluvione.

Aosta-Pollein

Nuovo percorso per la linea 1 di autobus

AOSTA. Nuovo percorso per la linea 1 di autobus fra Aosta e Pollein. I pullman partono dal villaggio Neyran e Brissogne e arrivano nella piazza della stazione ferroviaria di Aosta. Il servizio viene effettuato dalle 7,15 alle 20, la frequenza di un autobus ogni ora. Il primo parte da Neyran alle 7,15 e arriva alla stazione di Aosta alle 7,44; l'ultimo parte alle 19,42 e arriva alla stazione di Aosta alle 20,09. Dal piazzale della stazione Pollein e Neyran il primo autobus parte alle 6,45, l'ultimo alle 19,15. In totale le giornaliere sono 26.

Ad Aosta l'autobus ferma alla stazione ferroviaria, senza più passare in corso Saint-Martin-de-Corléans, in piazza Chanoux ed in piazza Arco d'Augusto. Chi vuole in centro città può però usufruire, con lo stesso biglietto, del servizio di navetta.

Per ulteriori informazioni e per avere il nuovo orario dettagliato della linea rivolgersi alla cooperativa Svap, telefono 41125.

Club Vallée d'Aoste

Associazione per attirare turisti

AOSTA. Una nuova per far crescere l'immagine turistica della regione. Si chiama «Club Vallée d'Aoste» ed è presieduto da Ruggiero Michieletto. «Non abbiamo intenzione di fare concorrenza a nessuno - dice -. Provenendo da anni di attività come responsabile del circolo ricreativo regionale, ho pensato di mettere a disposizione, in particolare del settore turistico-promozionale e culturale locale, l'esperienza che abbiamo acquisito. Valorizzeremo l'immenso patrimonio naturalistico e storico della regione inserendolo in pacchetti-scambio con altre località. Pensiamo di poter rappresentare un valido supporto per giovani e meno giovani, singoli o nuclei familiari, strutture pubbliche o private che hanno bisogno di un suggerimento per la gestione di programmi aggregativi. Intanto stiamo lavorando per un grande raduno invernale, in Valle, di tutti i circoli ricreativi d'Italia. Una specie di Olimpiadi della per dipendenti pubblici».

E' cominciato il periodo di sperimentazione del servizio di trasporto pubblico valdostano modificato

Il «rodaggio» del nuovo Piano del traffico

Per gli ultimi aggiustamenti ci sono ancora otto mesi di tempo

AOSTA. Il potenziamento del servizio di trasporto pubblico in Valle, con l'apporto di notevoli migliorie dei di collegamento giornaliero tra il capoluogo, le vallate e le località nelle vicinanze di Aosta, è l'obiettivo prioritario del Piano di bacino del traffico che, con il 1° gennaio, vede l'introduzione di alcune modifiche nel trasporto pubblico su autobus.

«Il piano - dice l'assessore regionale Elio Riccarand - ha previsto la riduzione dei collegamenti fuori Valle, in particolare la soppressione di una delle tre corse da Aosta all'aeroporto di Caselle e l'abolizione definitiva della linea Courmayeur-Malpensa, percorsi con uno scarso utilizzo e un costo sproporzionato».

Con la delibera parte della giunta regionale dell'autorizzazione aziende addette al servizio autolinee, concessa in via temporanea per i mesi considerando gli indispensabili adeguamenti futuri al Piano di bacino traffico, l'assessorato ai Trasporti ha definito l'istituzione degli autobus-navetta come servizio di linea.

Il bus che fa servizio dall'Arco di Augusto in centro città parcheggio nell'ex a Ferrando

Due zi, da settembre in via sperimentale, percorrono la città con diverse direzioni: dal piazzale della stazione all'ospedale e dall'Arco d'Augusto all'area Ferrando, garantendo una incidenza ssaggi continua. abitanti della Valgrisenche hanno l'opportunità di usufruire quattro corse giorno (finora il servizio era giornaliero soltanto in estate), due per gli studenti e due per gli altri viaggiatori.

Ventisei corse, invece, servono la frazione Neyran, nel comune di Brissogne, esaudendo le richieste dei residenti che lamentavano, da tempo, un rilevante disservizio. La prima corsa partirà dalla stazione alle 6,45 e l'ultima arriverà ad Aosta alle 20,09.

Il Comune di Sarre si può raggiungere sostanziali modifiche al percorso che è stato potenziato e prolungato. L'autobus arriva anche nelle frazioni Oveillan e Clut.

Per la collina di Aosta, il Piano del traffico ha istituito due linee: Aosta-vie delle Betulle-Pléod-Duvat, con dodici corse giornaliere, e il secondo tragitto che da Aosta arriva a Excenex, Planet fino ad Entrebin.

Anche nella Valle di Cogne sono state stabilite corse aggiuntive riservate, in modo particolare alle frazioni. Lo stesso potenziamento di linea riguarda la collina Saint-Pierre e il collegamento con il capoluogo regionale: l'autobus trasporta i passeggeri anche nelle frazioni alte del comune: Jonin, Lacroix, Etavel.

[a. L.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Tre regali con la crisi

Che la crisi fosse arrivata anche in Valle, credo che nessuno potesse più dubitarne, il lavoro diminuisce per tutti, miglioramenti a breve termine non se ne intravedono, eppure questo Natale mi ha portato 3 regali. Il primo me lo ha fatto Bossi, abbandonando al proprio destino «beato» costruttore di sogni. Il secondo regalo, di cui però non sento assolutamente il dovere di ringraziare alcuno, è stato l'aver finalmente aperto il tratto autostradale Aosta-Aymavilles, anche perché non è mio costume barattare la salute con le 4 o 5 brioches in più che avrei potuto vendere col passaggio di turisti. Il terzo regalo me lo ha fatto Donatella Di Rosa, che si è dichiarata disposta a scendere nel campo della politica a fianco di Rauti (sic) dopo aver visto in televisione la faccia di Du Lorenzo sofferente per la carcerazione preventiva. Mi scuso con la Promoval e con Claudio Cali, se ho dubitato sulla comicità di Bravo-Grazie, lo spettacolo che si è tenuto a Courmayeur, dopo le affermazioni della Di Rosa, ho capito che tale spettacolo aveva sicuramente matrice comica, e anche una madrina comica.

Gianni Maggioni, Sarre

Chi ha spostato quei bidoni?

Sono un abitante di Tournalin e vorrei sapere da chi è stata presa la decisione di spostare i bidoni per la raccolta dell'immondizia: allineati vicino alla «Cappella della Consolata». Anche chi non condivide il rispetto che tale costruzione merita, penso abbia notato quanto sia antiestetica la sfilata di bidoni «nuovi» aggiunti e quelli già esistenti, all'imbocco della nostra via. Chiedo se qualcuno si è chiesto questo cambiamento abbia creato problemi indifferenti per tutti, ma soprattutto per le persone anziane che devono percorrere (con qualunque tempo) il tratto indifferente) per portare a destinazione la spazzatura. Credo sia possibile provvedere a servizi indispensabili e in maniera più ragionata e utile.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI

Vigili Ur 458
Vigili del 115
Protezione 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.566; *Centro Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* 78.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
ex: (0165)
(0125) 807.087
(0125)

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI

Venerdì 6 gennaio
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabrod; *Agip*, corso 26 F (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina* via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi) **Verrès:** *Agip* (via Libertà); neuve: *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel.) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 961.545

STATO CIVILE

AOSTA

Giulia Arvat; Antonio Vaccaro; Marco Vaccaro; Véronique Viglino; Marco Grosso; Mattia Clusaz.

Morti. Agostino D'Herin, anni, pensionato, Champdepraz; Maria Merev, 74, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA'

Grassoney-La-Trinité. La giunta regionale stanziato 550 milioni per la costruzione di un collettore fognario tra Capoluogo.
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale Lavori pubblici, la giunta stanziato 500 milioni per il ripristino delle vie Parigi Roma.
Valgrisenche. Impegno spesa di 976 milioni previsto dalla Regione per uno stabile di proprietà località Mondanges, destinato ad accogliere una struttura alberghiera.
Con una spesa di milioni, la Regione eseguirà lavori di manutenzione idraulica diversi tratti della Dora Baltea e dei suoi affluenti.
Pont-Saint-Martin. Sono stati stanziati dalla giunta regionale milioni per finanziare attività produttive nei consorzi artigiani «Mont-Blanc» Courmayeur, «Morgex», «La Couta» di Pollein e «Pont-Saint-Martin.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Diapositive e incontri d'autore

Il centro congressi ospita oggi alle 18 «incontro d'autore», a cui parteciperà Arrigo Patucco. Alle 21, sem nella sala congressi, appuntamento con diapositive di Lorenzino Cosson, guida alpina e direttore del alpino valdostano. Titolo delle immagini è: «Io la montagna». L'esibizione di gruppo folcloristico è stata rinviata a data da destinarsi.

LA

Dibattito sull'ecumenismo

E' in programma per oggi alle 21, nella Maison Debernard, una conferenza dibattito di Carla Marchisio Jacquemod, intitolata: «Ecumenismo l'unità per il rispetto della diversità».

AOSTA

Caccia tesoro piazza

Domani alle 15, in piazza Chanoux, ci sarà una «caccia al te per bambini e bambine di età compresa tra gli 8 e i 10 anni. Appuntamento davanti municipio, tutti i bambini ranno divisi in squadre. Alla fine ci sarà panettone e bevande per tutti, sorpresa finale.

CHARVENSOD

In video un anno di biblioteca

Nell'ambito manifestazioni intitolate «Noel chez nous», è organizzata per domani sera, nel salone della biblioteca comunale, una proiezione di diapositive intitolata: «La biblioteca: un anno di attività».

LA

Il bosco nelle diapositive

La sala comunale ospita oggi alle 20,30 una proiezione di diapositive intitolata: «Prima che il bosco muoia».

COGNE

Concerto corale benefico

Nella chiesa parrocchiale stasera si esibiranno, scopi umanitari, i corali «Circolo culturale Sportivo Cogne» e «Les dames de la ville d'Aoste» di Aosta. Appuntamento alle 21.

LA NOVITA'

UN PROGETTO PILOTA

Un servizio attivato dalla Regione per «mediare» le domande e le offerte

Aosta, la «borsa del lavoro»

Servirà da supporto alle aziende e al personale in cerca di un'occupazione. La prima nuova industria in Valle a farne uso è la «Magnesium», del gruppo Fiat

L'assessore Demetrio Mafrica

AOSTA. Domande e offerte da comunicare a una sorta di «borsa del lavoro» per le assunzioni alla «Magnesium» di Verrès. L'iniziativa è stata attuata da qualche giorno, nell'ambito di un servizio già in funzione dal 1991, ma poco utilizzato per problemi gestionali e di organi-

Ora gli enti pubblici impegnati nell'ambito del mercato occupazionale hanno deciso di far «decollare» definitivamente il progetto, chiamato: «Servizio di sostegno all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro». E la prima grande azienda a farne uso, fra quelle di prossimo insediamento in Valle, è la «Magnesium» del gruppo Fiat, leader nel settore metallurgico, che dovrebbe avviare la produzione entro il 1995.

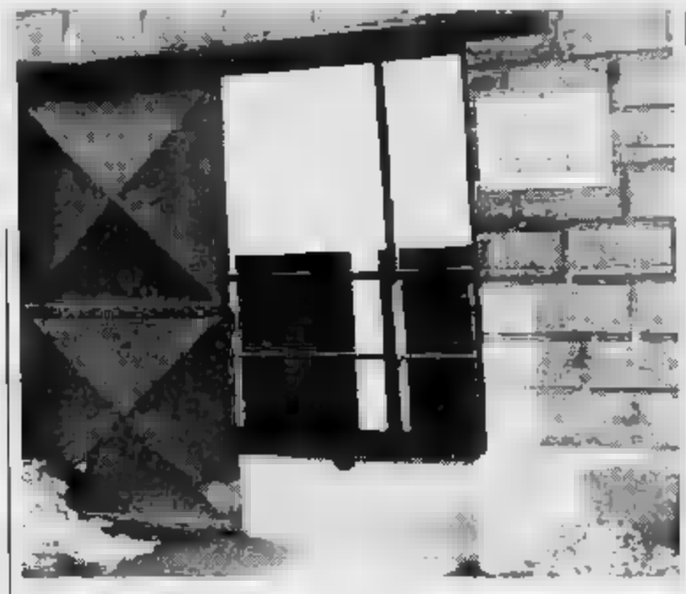
Ma come funziona la «borsa lavoro»? Lo spiega Elena Masiero, funzionario responsabile dell'innovativo servizio: «Proponiamo supporto alle aziende e al personale in cerca di occupazione. Noi raccogliamo i curriculum dei nostri iscritti, inseriamo i dati nei computer ottenendo così un archivio aggiornato su quelle che sono le caratteristiche di ognuno. Per questo organizziamo colloqui, attraverso i quali ascoltiamo ogni candidato. E' un'iniziativa che raccoglie soprattutto personale qualificato, che di solito non si rivolge all'ufficio collocamento. Ma è comunque valida per ogni settore occupazionale».

La proposta innovativa di Agenzia del lavoro, assessorato regionale all'Industria e ufficio del lavoro, dovrebbe anche avere funzione di tramite e di collegamento con gli uffici collocamento distaccati sul territorio della Valle. E l'iniziativa sembra funzionare: finora hanno aderito al «Servizio di sostegno» oltre mille persone, 760 delle quali sono iscritte. «La differenza è data da coloro che hanno fatto decadere l'iscrizione, per svariati motivi» spiega Elena Masiero. E aggiunge: «Siamo molto soddisfatti dell'attuale situazione. Per ora si iscrivono circa 100 persone al mese».

Il meccanismo è semplice: l'esperto, il perito, il geometra o l'ingegnere che cerca lavoro o che vuole sfruttare nuove opportunità occupazionali, si presenta agli uffici dell'Agenzia del lavoro, settore «Servizio di sostegno», in via Paravera 22, ad Aosta. «Dopo un colloquio, il candidato viene iscritto e resta tale per cinque mesi, trascorsi i quali è sufficiente una telefonata per rinnovare l'iscrizione» spiega Elena Masiero.

Oltre il 60 per cento degli attuali iscritti è rappresentato da diplomati o laureati. L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica aggiunge: «L'iniziativa in passato è stata sfruttata solo in modo informale, nell'ambito di persone in difficoltà, come invalidi o tossicodipendenti. Ora è nostra intenzione strutturare meglio il servizio, per superare quelle sfasature che si sono attualmente tra persone in cerca di lavoro, con determinate caratteristiche e azienda alla ricerca di personale».

Stefano Sergi



L'ingresso della sede dell'agenzia del lavoro in via Paravera 22 ad Aosta

Il «progetto Marginalità»

Tredici assunti nelle imprese per aiutare le «fasce deboli»

AOSTA. Assunzioni nelle «fasce deboli», finanziamenti per le nuove attività, «manager a contratto» e «progetto Marginalità». La fine del 1994 ha riservato qualche piccola «boccata d'ossigeno» al settore occupazionale e imprenditoriale della Valle, che hanno toccato nell'anno appena concluso livelli estremamente bassi.

La iniziative avviate negli ultimi giorni del 1994 sono tutte della Regione e dell'Agenzia del lavoro, sotto diverse forme. Nell'ambito dei lavoratori appartenenti alle fasce «più deboli», ossia cassintegrati, disoccupati o in mobilità, la giunta regionale ha stanziato 266 milioni con due delibere. La prima riguarda contributi per 182 milioni concessi a 9 imprese artigiane, per l'assunzione di 13 lavoratori, 11 delle «fasce deboli» e due apprendisti.

La seconda delibera è stata dedicata a finanziamento, per un totale di 82 milioni, a sei imprenditori che hanno promosso altrettante attività nell'ambito del commercio al minuto, artigianato edile, turismo e servizi, con sedi ad Ayas, Aosta, Nus e Quart. Altra iniziativa è stata quella dell'assessorato regionale all'Industria, che sta attuando il progetto «Manager a contratto - Assistenza tecnica per l'elaborazione di piani aziendali». E' previsto l'inserimento, in imprese valdostane, di esperti per un totale di 30 giorni di assistenza, per un supporto manageriale e organizzativo mirato a migliorare la gestione aziendale. Le domande degli interessati, da consegnare al Centro Sviluppo, scadono il 16 gennaio.

Nei giorni scorsi si è poi concluso il «Progetto Marginalità», che rientra nel programma comunitario europeo «Horizon». E' un progetto dedicato ad avviare l'occupazione di disabili e persone comunque svantaggiate, attuato dall'Agenzia e dall'ufficio del lavoro e dall'assessorato regionale alla Sanità. [s. ser.]

Ovidio Lari

Da vescovo «manager» della diocesi

AOSTA. Da vescovo di Aosta ad amministratore apostolico della diocesi. A dare l'incarico a Ovidio Lari è stato nei giorni scorsi lo stesso Papa Giovanni Paolo II, «esprimendo così la sua personale stima e gratitudine verso monsignor Lari e la sua considerazione verso la diocesi che per alcuni anni lo ha accolto nei suoi soggiorni estivi» dice il cancelliere vescovile Alberto Careggio.

L'amministratore apostolico ha «il potere di guidare una Chiesa particolare in nome del Pontefice, conservando così tutti i poteri del vescovo titolare». La nomina di Ovidio Lari resterà valida per tutto il periodo che intercorre tra la nomina del vescovo e il suo insediamento nella diocesi. L'ormai ex vescovo di Aosta Ovidio Lari, avvalendosi proprio dei poteri conferitigli da Giovanni Paolo II, ha riconfermato nei rispettivi incarichi quanti erano stati da lui nominati durante l'episcopato in diocesi. Monsignore Giuseppe Anfossi, nominato sostituto di Ovidio Lari, sarà ordinato vescovo il 22 gennaio, nel Duomo di Torino. La cerimonia comincerà alle 15,30. Anfossi è nato a Marebbe, in provincia di Bolzano, il 7 marzo 1935. E' stato ordinato sacerdote nel 1959, nel 1993 è stato nominato prelato d'onore di Giovanni Paolo II. E' direttore dell'ufficio nazionale della Pastorale della famiglia, nella Conferenza Episcopale Italiana. [r. s.]

Challand-St-Victor contro la sovvenzione

Il Comune dice «no» agli alluvionati

CHALLAND-ST-VICTOR. Nel periodo di Natale si susseguono acquisti, abbuffate, doni e, a volte, anche versamenti di denaro in beneficenza. Ci sono persone che a dicembre si sentono più «buone»; quest'anno la disgraziata alluvione che ha colpito il Piemonte è stata occasione, per molti, di dedicare un piccolo sacrificio a persone che non hanno più nulla.

Ma a Challand-Saint-Victor è accaduto il contrario, rischiando anche di creare un piccolo «caso». Il Consiglio comunale, riunitosi due giorni prima di Natale, aveva iscritto al terzo punto dell'ordine del giorno un «contributo in deroga al regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché per la attribuzione di vantaggi economici per gli alluvionati del Piemonte».

Tradotto dal linguaggio burocratico, gli amministratori avrebbero dovuto decidere un da destinare alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. Risultato: «no», con la giunta che vota a favore e il resto dei consiglieri che ribadiscono il loro parere negativo.

I pareri sulle motivazioni sono leggermente discordanti: il sindaco dice di aver proposto l'offerta comunale, ma si è sentito rispondere «c'è bisogno anche qui in paese di offerte». I consiglieri che ribattono: «Per offrire così poco, meglio evitare, daremo il nostro gettone di presenza».

La proposta del sindaco Mario Gianino di versare un milione e 500 mila lire: «Si poteva dare a un parroco oppure a un Comune danneggiato, ma il Consiglio comunale ha respinto l'iniziativa. Qualcuno voleva donarli ai locali vigili del fuoco, altri hanno detto "in paese c'è gente che ha bisogno"».

E lei cosa pensa? «La proposta era mia, veda un po' lei» dice Gianino. Edy Favre, consigliere, spiega: «Ci sembrava ridicolo per il Comune così poco, abbiamo preferito donare il nostro gettone di presenza». [s. ser.]

Courmayeur, sono arrivate ieri mattina la Palud le funi le zavorre per riparare l'impianto di risalita

Nuove corde traenti per la funivia del Bianco

Sarà sperimentato un sistema innovativo per portarle a monte

COURMAYEUR. Ieri mattina, sul piazzale delle Funivie Monte Bianco a La Palud, sono stati consegnati i rulli delle corde traenti e delle zavorre che serviranno a ripristinare la tratta Pavillon-Rifugio Torino, bloccata dall'incidente a fine agosto.

Le portanti, cioè le corde più grandi, sono già state portate al Pavillon e oggi si comincerà a farle salire verso il Rifugio Torino utilizzando la vecchia corda spezzata.

E' un sistema innovativo e l'operazione è resa possibile da un nuovo tipo di argano che, invece di utilizzare un rullo sul quale è riavvolta la corda di traino, fa salire direttamente la fune da utilizzare con un sistema di morsetti.

L'ultimo lavoro della vecchia portante sarà proprio quello di portare a monte la corda che la sostituirà e facendolo verrà distrutta perché sarà tagliata in bobine di un centinaio di metri di lunghezza e dimensioni e peso adatti per essere poi trasportate a valle con la cabina. Quando il capo delle nuove corde portanti avrà raggiunto il rifugio Torino, sarà possibile far salire anche la traente e la

Intanto, per la prossima settimana, attese a Courmayeur anche le nuove cabine, alle quali farà seguito il del materiale di montaggio. Come ha sottolineato il conte Titta Gilberti, presidente della società Funivie Monte Bianco, i lavori proseguono secondo i tempi previsti nonostante sia la prima volta che le corde di una funivia vengono tese durante la stagione invernale, almeno a quote superiori ai tremila metri.

E' da sottolineare che, se fino a questo momento è potuto rispettare la tabella di marcia, è anche merito dell'alta professionalità del personale utilizzato. Unica variante imprevedibile è costituita dalle condizioni atmosferiche che, a quote alte, in caso di bufera o persistente maltempo, potrebbero ritardare anche in modo notevole i lavori.

La volontà dichiarata è comunque quella di consegnare ai collaudi per l'inizio della prossima primavera l'impianto di risalita finito, che sarà così nuovo di zecca.

Approfittando dell'opportunità di avere sul posto tutta l'attrezzatura necessaria, verrà anche sostituita una delle funi portanti della tratta inferiore, quella da La Palud al Pavillon. Così della vecchia funivia del Monte Bianco rimarranno soltanto le stazioni di partenza e di arrivo.

La stazione di partenza di La Palud della funivia del Monte Bianco

Gianluigi Miletto

SCI DI FONDO

Olivio Jeantet responsabile sci nordico dell'associazione valdostana dei maestri

Le lezioni si sono svolte Pont di Valsavarenche

Corso di aggiornamento per i maestri della Valle

VALSAVARENCHE. A novembre si sono svolti sulle nevi di Pont di Valsavarenche i corsi di aggiornamento obbligatorio per i maestri di sci nordico (fondo) iscritti al collegio regionale della Valle d'Aosta.

Per le lezioni è stata scelta la Valsavarenche perché nella zona le condizioni di innevamento si presentavano ottimali rispetto ad altre piste tecnicamente altrettanto valide della Valle d'Aosta.

Le varie attività sono state dirette dal responsabile tecnico, il maestro Olivio Jeantet, che è il responsabile per il settore sci nordico della associazione valdostana maestri di sci. Malgrado la poca neve è stata predisposta una pista in grado di rispondere alle esigenze dei responsabili tecnici del corso e dei maestri che vi hanno preso parte.

L'aggiornamento per la sciata a tecnica classica è stato curato da Lea Cavagnet, istruttore nazionale, mentre della tecnica a passo pattinato si è occupato Massimo Borettaz, anch'egli istruttore nazionale. I due maestri entrambi di Courmayeur.

Della didattica sui campi di sci per i bambini e per la terza età si sono occupati gli istruttori nazionali di Courmayeur Luigi Devizzi e Fabio Maraliati. Sempre Devizzi e Maraliati si sono anche occupati dell'aggiornamento nel settore dell'introduzione all'agonismo.

Dopo molti e un prolungato e approfondito dibattito adesso la Valle d'Aosta si è dotata di una normativa regionale per l'attività dei maestri di sci, con un apposito albo.

Fra gli adempimenti obbligatori previsti dalla nuova normativa è anche quello, giudicato molto importante, dell'aggiornamento professionale. [b. bas.]

IN VALLE D'AOSTA PER LE VACANZE

Il Capodanno del campione del Mondo di biliardo

E' tornato in Valle il giovanissimo campione del mondo di biliardo Gustavo Zito, italo-argentino che vive a Guastalla (Reggio Emilia). Zito, vincitore a ottobre del titolo iridato a Saint-Vincent, è stato ospite nei giorni scorsi del presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Il giocatore era accompagnato dall'amico Lino D'Herin, imprenditore di Verrès, che ha messo a disposizione il suo chalet di Gressoney-Saint-Jean, dove Zito ha trascorso le festività di fine anno in compagnia della fidanzata e dei genitori.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana ■ soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra ■ dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul terna che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES MAA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole ... Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; ... le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale ... - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. ... la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome ...
Cognome ...
Via ... N. ...
C.A.P. ... Città ... Prov. ...

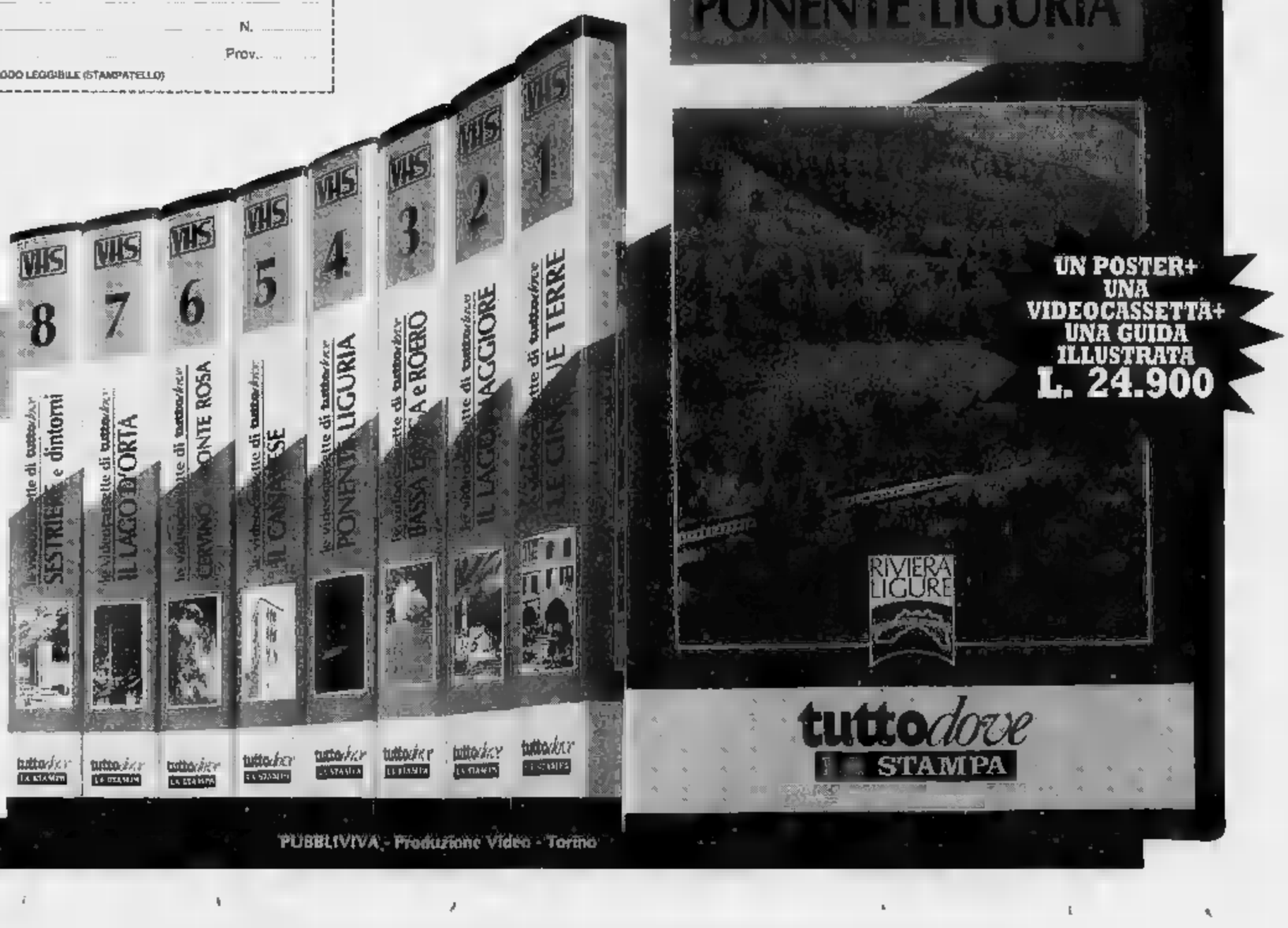
COMPILARE IL ... SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
■ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Ivrea, accertati illeciti per 800 milioni in tre anni: il processo sarà celebrato il 5 ottobre

Truffe all'Olivetti: 31 sotto accusa

Autotrasportatori nei guai

Fingevano trasporti di merce da uno stabilimento all'altro, documentandoli con fogli di viaggio regolamentari e vistati. In altri casi venivano gonfiati i chilometraggio di viaggi per spostamenti di materiale, realmente eseguiti con furgoni e autocarri privati. Così, grazie a complicità interne all'azienda, e a pochi collaudati fornitori, in meno di tre anni una trentina di autotrasportatori del Canavese, avrebbero truffato circa milioni all'Olivetti.

Una cifra enorme riferita, però, soltanto il periodo che va dal novembre del al gennaio del 1992: l'attività svolta padroncini nei mesi successivi è ancora al centro delle indagini coordinate dalla Procura della repubblica di Ivrea.

Intanto la prima fase dell'inchiesta si è conclusa e sono già arrivati i primi 31 rinvii a giudizio. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha ipotizzato nei confronti di tutti l'accusa di truffa, aggravata dall'esistenza di un rapporto di lavoro.

Sul banco degli imputati, il ottobre prossimo, ci saranno gli autotrasportatori inquisiti: Giuliano Zuffo, 37 anni, residente ad Albiano in via Ivrea 1; Massimo Barbieri, 34 anni, residente a Pavone in via Mazzini 9; Moreno Benvenuti, 33 anni, residente a Pavone in Canton Silvestro 4; Elso Biava, 62 anni, residente a Romano in via Ponte Chiusella 148; Piera Biava, 44 anni, via Balla 2, Montalto Dora; Francesco Bruno, 41 anni, viale Biella 1, Ivrea; Daniela Lucato, 37 anni, viale Biella 1, Ivrea; Giorgio Capello, 61 anni, via al boschetto 22, Villar Dora; Giancarlo Chiaro, 33 anni, via Mazzini 5, Candia; Roberto Conti, 50 anni, via don Berta 13, Montalenghe; Sergio Lesbo, 33 anni, via Fiorano 39, Loranzè; Piero Collomb, anni, via Di Vittorio 18, Montalto Dora; Giovanni Corimbo, 33 anni, via Lugnacco 14, Parella; Renzo Carriana, 45 anni, via Montondo 4, Cascinette d'Ivrea; Mario Fabiano, 55 anni, via Ouilico 30, Pavone; Valeria Fabiano, 29 anni, via Casale 21, Caravino; Angelo Ferrara, 49 anni, Canton Bevolo 79, Ivrea; Gianni Francescato, 35 anni, frazione Cerone 11, Strambino; Alberto Francescato, 26 anni, viale Kennedy 16, Ivrea; Paolino Garbo, 51 anni, via Ivrea 51, Montalto Dora, Giuseppe Glauda, 34 anni, via Marconi 36, Romano; Giuseppe Marchiori, 68 anni, via Fiorano 6, Loranzè; Luigi Minio, 58 anni, via Maioletto 63, Strambino; Paolo Oberto, anni, via Maestra 51, Borgofranco; Ornella Anselmo 46 Nazionale 5, Carema; Giovanni Perrone, 60 anni, Canton Gatto 17, Ivrea; Egidio Profetti, 59 anni, viale Kennedy 69, Ivrea; Gillio Ronchietto, 64 anni, via Circonvallazione 61, Romano; Franco Scaglia Rat, 46 anni, regione Cornale 9, Andrate e Rosa Zappia, 52 anni, via Principe Tommaso 14, Foglizzo. Alcuni di loro hanno già restituito all'azienda i soldi incassati senza averne diritto.

Con loro, in Pretura, ci sarà anche un'ex dipendente della «Olivetti Office», Raffaella Maffeo, 50 anni, residente a Villareggia in via convento 50. All'epoca dei fatti era responsabile dell'ufficio trasporti di settore della Olivetti, incarico che gli consentiva contatti costanti con i padroncini. Dal ufficio, secondo l'accusa, passavano i fogli di viaggio «compiacenti» e distinte di trasporto con chilometraggi gonfiati. Le cifre dei guadagni «illeciti» variano da persona a persona. Per qualcuno si tratta di un paio di milioni appena, Elso Biava e Paolo Oberto. Per altri, invece, la situazione è più delicata. Secondo la Procura, però, qualcuno avrebbe realizzato guadagni ben più consistenti: si va dagli milioni ipotizzati nei confronti Mario Fabiano; ai e ai rotti di Giuliano Zuffo, Giorgio Capello, Piero Collomb, Angelo Ferrara, Giuseppe Glauda e Gillio Ronchietto. I loro legali, e quelli degli altri imputati, parlano di tesi accusatorie ancora tutte da dimostrare: «In aula si chiariranno molti particolari di questa storia. Per il momento, però, non possiamo proprio aggiungere nulla di più».

Lodovico Poletto

LA VIGILANZA

Più volte sfidata dal 1989

C'è una task force di addetti alla sicurezza e ai controlli che vigila all'interno della Olivetti. Un esperti impegnato ad evitare furti nei reparti e alle linee di produzione. Eppure nonostante la vigilanza in Olivetti furti clamorosi, negli ultimi anni, ne sono stati diversi. Nel scoperta una banda che dagli stabilimenti del gruppo avrebbe fatto uscire componenti elettronici e computer per miliardi. In dieci finirono nei guai; per due scattarono le manette. Altri casi, più modesti, si sono verificati nel corso degli anni. L'ultimo nel settembre scorso, quando due persone finirono dietro le sbarre. La vigilanza amministrativa è affidata agli uomini dell'«editing», esperti che esaminano bilanci e conti dei vari settori aziendali. Se emergono anomalie dovute a dolo il caso va prima alla sicurezza interna e poi alla magistratura.

La sede dell'Olivetti; l'azienda ha da tempo organizzato controlli anti-truffa

A Rivarolo

Associazioni: ecco il primo censimento

Quanti sono i gruppi e le associazioni che operano a Rivarolo? Lo stabilirà il primo censimento delle «forme associative» promosso dall'assessorato allo sport e al tempo libero della città. Risposta il prossimo 4 febbraio, termine ultimo per la consegna in municipio dei questionari che l'amministrazione ha fatto stampare.

Obiettivo principale dell'iniziativa, prevista tra l'altro dallo statuto, è un «Albo delle forme associative», conoscere le loro finalità e sapere come operano e quale sia il loro rapporto con le istituzioni. Ma c'è di più. Tra gli obiettivi primari, infatti, c'è anche la necessità di regolamentare in modo preciso l'utilizzo delle strutture pubbliche, messe a disposizione dei vari gruppi.

«In città - spiega l'assessore al tempo libero, Graziano Deidda - esistono locali che sottoutilizzati. Altri che invece riescono a gestire le richieste che hanno. Con questo censimento speriamo di poter fornire a tutti le risposte migliori». Contemporaneamente è iniziato l'inventario dei locali a disposizione.

Con l'albo in mano, infine, si tenterà di stilare un calendario annuale delle manifestazioni e degli impegni. «Vogliamo - conclude Deidda - valorizzare il lavoro di tutti evitando, magari, inutili sovrapposizioni di manifestazioni che risulterebbero soltanto dannose per tutti».

IN BREVE

IVREA

Si schianta in Vespa contro un'auto: è grave

Massimo Cafone, 17 anni, residente in via Pepandrea 2, a Forno è grave all'ospedale di Cuorgnè. Ieri, poco le 19, è rimasto vittima di un incidente sulla provinciale Rivara - Forno: con la sua Vespa è andato a sbattere contro un'auto che proveniva in senso contrario.

IVREA

Mons. Bettazzi nomina due nuovi canonici

Don Silvio Faga, rettore del seminario diocesano e don Arnaldo Bigio, direttore della Caritas sono stati nominati canonici effettivi dal vescovo Monsignor Luigi Bettazzi. L'ex parroco di Alice Superiore, don Giuseppe Bobbio e l'ex parroco di Chiaverano, don Mario Rossino, sono così investiti della carica di canonici onorari. Don Massimo Ricca, invece, è canonico mansionario.

IVREA

Scarichi fognari sotto analisi

Il laboratorio di sanità pubblica, sezione chimica, dell'Usl 40 dovrà analizzare i 17 scarichi fognari della città. L'incarico era stato affidato dal commissario prefettizio Perla Stancari, per fornire alla nuova amministrazione comunale il quadro dettagliato dei problemi della rete fognaria, in modo da valutare gli interventi più urgenti.

OZEGNA

Denunciati per furto due slavi minorenni

Due slavi diciassettenni, S. O. e K. R., sono stati denunciati per furto. I carabinieri della stazione di Agliè, l'altra sera, li hanno sorpresi mentre sotterravano alcuni oggetti per 6 milioni rubati poche ore prima a Ozegna.

MONTANARO

Approvato in Comune il bilancio per il 1995

Il Consiglio comunale guidato dal sindaco Carluccio Saroglia ha approvato il bilancio per il 1995 che pareggia sulla cifra di 12 miliardi e mezzo. Fra i principali investimenti figurano la protezione del territorio e il completamento di alcune strade tra cui la costruzione di via Caluso, da via Ubertini alla provinciale per Vallo (1 miliardo e mezzo); ampliamento dell'illuminazione (30 milioni); attrezzature sportive (10 milioni); manutenzione rete fognaria (80 milioni) e acquisto area ampliamento cimitero (80 milioni).

[illegible]

Il vicesindaco Verga si dimette dalla giunta

Antonio Verga, 56 anni, pensionato, attivo vicesindaco nonché assessore al Personale, Lavori Pubblici e al Patrimonio da oltre 14 anni consecutivi, ha rassegnato le dimissioni da membro della giunta e non da consigliere comunale perché «ultimamente mi sentivo a disagio in quanto il sindaco Luigi Bertolino troppo poco me sui problemi amministrativi». Verga è sostituito nell'esecutivo da Leonardo Bitonto, anni.

A Scarmagno

E' nata la Croce Verde Bessolese

Si è costituita nei giorni scorsi, ed ha subito iniziato l'attività, l'Associazione Volontari Croce Verde Bessolese, che ha sede in via Torino 11 in frazione Bessolo di Scarmagno (telefono 0125/637250).

Ad assicurare il servizio ambulanze e trasporto lati, tutti i giorni dalle 8 alle 24, per gli abitanti di Scarmagno, delle frazioni Bessolo e Masero e della vicina frazione Villate di Mercenasco, è gruppo di circa volontari, tra cui 11 autisti qualificati.

Dei i mezzi a disposizione dell'associazione: un'ambulanza modernamente attrezzata per il primo soccorso e una Lancia Prisma per il normale servizio di trasporto.

Presidente del gruppo di volontari il Vincenzo Beasolo; vicepresidente Luciano Torreano, segretaria Claudia Naretto. «Contiamo di aumentare in poco tempo il nostro organico - dicono i responsabili della Croce Verde Bessolese - per offrire un prezioso servizio alla popolazione».

Il Sindaco sdrammatizza: «I costi finali potrebbero risultare inferiori. Se ci sarà da pagare non sarà un problema»

Ivrea, Carnevale in passivo

Chiesti al Comune almeno 40 milioni

L'edizione '96 del Carnevale delle arance inizia con il bilancio in passivo. Tra la cifra dei costi e quella dei ricavi, nel preventivo approvato la scorsa settimana dall'Assemblea del consorzio organizzatore, c'è una disparità di quasi 40 milioni: e 600 mila, per l'esattezza, per arrivare al pareggio su 150 milioni.

disavanzo che (bocciato il progetto della lotteria) dovrà essere coperto dalla neonata amministrazione comunale, trovatasi di fronte al deficit finanziario della manifestazione ancora prima dell'investitura del Generale, in programma il giorno dell'Epifania.

«I problemi sono innegabili» dice il presidente dell'Assemblea, Pietro Ramella. «Faremo il possibile per ridurre il passivo e ci aspettiamo un contributo anche da parte del Comune: il Carnevale è di Ivrea, non possiamo chiedere soldi altrove». Quaranta milioni non sono pochi, soprattutto se si considera che da anni il Comune si limitava a pagare le spese, senza allargare altri finanziamenti. Il sindaco Giovanni Maggia è tranquillo: «L'entità del passivo è ancora incerta, i costi potrebbero alla fine risultare inferiori». E aggiunge: «Se ci sarà da mettere mano al portafogli, comunque, non sarà un problema. Il Carnevale è il fiore all'occhiello della città, non possiamo ignorarlo. Quaranta milioni si recuperano già solo tagliando le spese inutili fatte dal Comune nelle precedenti edizioni».

Non però polemiche e contestazioni. Soprattutto si il naso per i 20 milioni destinati ai fioriti», un'iniziativa lanciata alcuni mesi fa per coinvolgere gli arancieri, senza oneri finanziari per gli organizzatori: solo 4 squadre su 8 hanno aderito, a patto comunque di avere il rimborso delle spese. Forti dubbi anche sulle entrate previste dal capitolo che riguarda gli sponsor: 50 milioni dai privati, cui si devono aggiungere i 43 dagli enti pubblici, a molti sembra un'ipotesi ottimistica, soprattutto dopo che già lo anno i contributi furono bruscamente ridimensionati. Ramella è : «Abbiamo ancora alcune trattative da concludere. Solo allora si potranno fare i conti definitivi».

Mauro Revello

Saranno i pifferi a dare venerdì il via ufficiale alle manifestazioni del carnevale

INAUGURAZIONE

Con la «Diana» dei pifferi

Sarà la «Diana» dei pifferi, venerdì mattina, a dare il via alle manifestazioni di carnevale: il ritrovo è per le davanti al Municipio, dove partirà il che percorrerà le strade del centro storico. Alle 11,15, in piazza di Città, si svolgerà la cerimonia di investitura del generale Renzo Sabolo, con la consegna di sciabola e feluca; alle 11,30, nella sala dorata del Municipio, Federico Bona e Piercarlo Broglia presenteranno il libro «Dante Volpe», dedicato ad una delle figure storiche del carnevale eporediese; alle 12,15 i pifferi saranno al quartiere Grato, prima del pranzo (alle 12,30) al ristorante «Gardenia». Alle 15, in sala Santa Maria, è in programma l'investitura del Podestà Costantino Garda, che alle 16 sarà alla cappella dei Tre Re per la Cerimonia dei Ceri. Il corteo rientrerà in Municipio alle 16,30 attraversando il storico.

SPORT

PALLAVOLO QUINTETTO

Scontro al vertice questa per le ragazze dell'Ivrea Basket impegnate in trasferta a Luino

Rbm Zanzi, è arrivato il nuovo allenatore

Obiettivo: tornare ad essere il team leader del campionato

DOPO la sosta natalizia riprende oggi il campionato di basket femminile di serie A2. I riflettori sono puntati sul palchetto di Luino dove l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, seconda in classifica, affronterà alle 20,30 il quintetto varesino che occupa la stessa posizione. Uno scontro al vertice, il risultato sarà fondamentale per i playoff e la vittoria potrebbe rilanciare le biancorosse all'inseguimento di San Miniato, rimasto solo in vetta alla graduatoria, con due punti di vantaggio.

Sulla panchina del team eporediese farà il suo esordio ufficiale l'astigiano Arnaldo Viberti, subentrato due settimane fa in sostituzione dell'esonerato Nello Spirito. Il nuovo allenatore ha già la possibilità di verificare la dello atlete durante il torneo disputato in Svizzera dove l'Ivrea Basket ha superato la nazionale elvetica e del Lussemburgo più una selezione del Canton Vallese, aggiudicandosi il quadrangolare di grande prestigio.

Ora, l'obiettivo che si è proposto la dirigenza è di ritornare ad la formazione leader del campionato, come era avvenuto fino alla fine del girone di andata, quando arrivarono le sconfitte inaspettate contro la ultima classe.

Viberti riprende il timone della biancorossa dopo cinque anni. Nella stagione 1989-90 guidò la squadra nel campionato di serie B, oggi, la ritrova al vertice della serie A2, pronta al passaggio nella categoria superiore e per lui il compito è di ridare scossa a la determinazione vincenti che mancano nelle ultime uscite.

«Ho accettato questa grossa responsabilità sapendo però che potrei ottenere grandi soddisfazioni - chiariace Arnaldo Viberti -. Il collettivo è formato da ragazze giovani dotate di buone qualità individuali, in grado di iniziare un ciclo vincente che potrebbe durare anche alcuni anni».

Continua: «La società è cambiata nello dirigenziale e la gestione affora i livelli del professionismo. che dovrò impegnarmi al massimo ma posso contare su un gruppo davvero straordinario che quest'anno ho seguito durante tutte le partite casalinghe alla palestra "Falcone"».

Per quintetto d'Ivrea l'impegno di questa si prevede tutto in salita: le lombarde, infatti, scenderanno in campo agguerrite, decise a ribaltare la sconfitta dell'andata, quando vennero superate con il punteggio di 71 a Nelle file delle eporediesi sarà assente la guardia Marzia Antinori, che operata ad una caviglia e conta recuperarla entro la fine del mese.

Le ragazze hanno accettato positivamente il cambio di allenatore ed ora sono pronte a far dimenticare le prestazioni incolori dell'ultimo scorcio di campionato. «I ritmi ed i metodi di allenamento sono cambiati - sottolinea Michela Scarsoglio, la leader del gruppo -, si è anche rinnovato l'entusiasmo, speriamo di fare bene e di continuare a dare soddisfazioni anche ai tifosi che in campo sono il nostro uomo in più».

Giacomino

Michela Scarsoglio leader del gruppo: «L'arrivo dell'allenatore Arnaldo Viberti ha rinnovato il nostro entusiasmo»

DOVE & QUANDO

I GLI . Domani alle 20,30, in sala Santa Marta ad Ivrea, è in programma lo spettacolo «I bambini, Befana e gli alpini», serata di attrazioni e intrattenimenti per i più piccoli, con arrivo, a sorpresa, della Befana. La manifestazione, ad ingresso libero, è organizzata dai gruppi alpini Ivrea Centro e Ivrea San Lorenzo.

Sono aperte le iscrizioni alla sesta edizione «Tavagnasco Rock», rassegna organizzata dall'Associazione Spazio Futuro, in programma dal 22 30 aprile . Gli artisti (possono essere sia gruppi sia solisti) che intendono partecipare alle selezioni devono inviare il materiale che illustra la loro attività artistica, entro il 12 marzo, alla sede dell'Associazione, in via Roma 34 a Tavagnasco. Per informazioni, telefonare allo 0125/658450.

COSCRITTI IN Fine settimana di festa per i giovani del '77 Palazzo Canavese. Venerdì 6: alle 11 la Santa Messa, alle 16,30 avrà luogo l'apertura carnevale, ed alle 21,30 danze (nel ballo e palchetto eretto in piazza della Chiesa) con la discoteca Midnight Express. Sabato 7, alle 21,30, ancora discoteca Planet Music. Domenica 8, infine, alle 21, ballo liscio con l'orchestra The Kiss.

Ultimi giorni per visitare il presepe allestito nelle e Re Arduino», nella via omonima del piano centro storico di Cuorgnè. E' aperto fino a venerdì 6, dalle ore 15 fino alle 20.

L'ARCO. Il Comune di Castellamonte e la Società Arcieri Dora organizzano corsi tiro con l'arco, che si svolgeranno nel salone delle scuole elementari. Il costo è mila lire per i ragazzi, 120 mila per gli adulti. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi all'ufficio cultura del Comune.

Manager della Benetton di Formula 1 conquista il mercato delle calzature

Briatore compra la «Kickers»

Il responsabile della scuderia campione del mondo (è nato nel Cuneese abita a Londra) ha concluso l'affare con la fabbrica di scarpe per bambini. C'è mistero sulla cifra pagata

Dall'alto Flavio Briatore con Nelson Piquet alla Fiera di Cuneo e al «Club 21»

CUNEO. Aveva cominciato a guadagnarsi da vivere come cameriere in un ristorante di Verzuolo (il paese del Cuneese dov'è nato 44 anni fa) e in una pizzeria di San Giacomo di Roburent. A metà degli Anni Settanta divenne agente di borsa. Poi l'incontro con l'industriale Luciano Benetton e il trionfale ingresso in Formula Uno con la vittoria del titolo mondiale '94 grazie al Michael Schumacher (da lui ingaggiato nel '91 dopo il Gran premio del Belgio, anticipando le mosse delle molte squadre concorrenti), l'acquisto della scuderia Ligier e dei motori V10 Renault.

Ora Flavio Briatore, personalmente, l'appoggio del colosso veneto dell'abbigliamento, ha a segno un altro colpo, conquistando il mercato delle calzature. Il manager della Formula 1, che risiede in un lussuoso attico a Londra, ha comprato la «Kickers», fabbrica francese specializzata nella produzione di scarpe per bambini. Sull'ammontare dell'operazione c'è il «top secret». Il quarantaquattrenne cuneese ha trascorso le natalizie a Malindi, in Kenya, dov'è proprietario di una villa. Difficile, quindi, avere da lui un riscontro diretto sull'entità della cifra sborsata. Per lui parla Bruno Lubatti, suo amico dai tempi dell'infanzia, presidente della Federazione piemontese della pallavolo e vice presidente dell'Alpitour-Traco. «Non entro nei dettagli economici dell'iniziativa - dice Lubatti -. Ma sono contento per Flavio che, dimostrando di avere una marcia in più, ha ancora una volta portato avanti il nome della sua città».

Dirigente dal piglio autoritario, fermo e sicuro, spregiudicato, sempre in mezzo (senza timori) a mille polemiche negli ambienti motoristici, Flavio Briatore aveva dato una svolta alla propria vita imprenditoriale nel '78, quando Luciano Benetton decise di affidargli la prima azienda straniera in franchising del gruppo a St. Thomas, nelle Isole Vergini in America Centrale.

Da quell'incarico cominciò la sua scalata alla popolarità che contò. Il «patron» del casual fu conquistato dalla sua capacità di gestire gli affari importanti. E nell'89 a Flavio Briatore venne affidato il «business» della Formula 1. Entrò in un mondo allora per lui sconosciuto con il suo tradizionale impeto manageriale, «bruciando» le tappe. In avvio fu direttore commerciale, poi prese in mano l'intera responsabilità della scuderia anglo-italiana. I risultati, pur fra alti e bassi, importanti riconoscimenti e forti contestazioni, gli hanno dato ragione, non soltanto in pista. Oltre al titolo iridato piloti, Flavio Briatore ha conquistati almeno altrettanti lontano dalle piste le proprietà del motore V10 Renault e della scuderia francese Ligier. E adesso, proprio da Roger Zannier, l'imprenditore transalpino di origine friulana che l'anno scorso tentò di soffiargli la Ligier, ha acquisito la «Kickers», marchio leader in Europa, cominciando forse una nuova, stimolante, avventura.

Lorenzo Tanasato

Apre la Tmi Europe, una «joint venture» del tessile

Un miracolo giapponese per 300 operai a Vercelli

VERCELLI. Dopo anni di crisi industriale sempre più nera, chiusure a raffica delle fabbriche ed emorragia di posti di lavoro, la città si appresta a accogliere (quasi un miracolo) un nuovo insediamento: nell'area attrezzata sono partiti i lavori di costruzione della Tmi Europe, joint venture del gruppo, costituita da due multinazionali giapponesi (la Teijin Limited e la Itochu Corporation) e dalla Mantero Seta di Como. Darà lavoro a 300 operai.

Joint venture industriale e commerciale, fra tre partner di rilievo internazionale, la Tmi Europe produrrà e commercializzerà tessuti di peso medio per l'abbigliamento femminile di fascia alta, adatti al gusto europeo. L'investimento complessivo dell'operazione-Tmi è stato calcolato intorno ai 100 miliardi; la capacità produttiva è stata prevista sui 7 milioni e 300 mila di metri di tessuto all'anno.

L'arrivo di Tmi Europe a Vercelli (quando era apertissima la partita biellese) è stato favorito non dall'intraprendenza degli amministratori della Provincia e del Comune, sia (e soprattutto) dal ruolo svolto da un'altra grande industria giapponese insediata ormai da 25 anni a Prarolo, vicino a Vercelli: la Yoshida Ykk, produttrice di cerniere lampo.

Saputo che Mantero, alla ricerca di partners giapponesi, stava cercando una collocazione per il suo nuovo stabilimento, il direttore dell'Associazione Industriale Carlo Trivi si è subito speso appoggi alla Yoshida, chiedendo sia buone referenze per Vercelli e puntando sul fatto che, nell'area industriale attrezzata, la grande industria nipponica di cerniere-lampo aveva acquistato (fin dai tempi della giunta Balzardi) alcuni terreni mai utilizzati.

Il presidente della Tmi Europe, Moritz Mantero, mentre parla a Vercelli

A quel punto, è il caso di dirlo, a fare il capo del personale della Yoshida, Michele Santarella, uno dei dirigenti d'industria più stimati della provincia, e il ruolo della Ykk (che ha appena festeggiato il suo quarto di secolo a Vercelli) è stato determinante.

Vercelli ha infatti potuto avere ragione della concorrenza biellese offrendo 100 mila metri quadrati di terreno a prezzo agevolato: proprio quello che la Yoshida ha acquistato e utilizzato solo in parte, aprendo la Ykk Catella Marmi.

Per celebrare l'arrivo di Tmi, è stato pure organizzato un convegno di amicizia italo-giapponese alla Camera di commercio, presenti il console di Milano e il presidente delle Camere di commercio nipponiche in Italia.

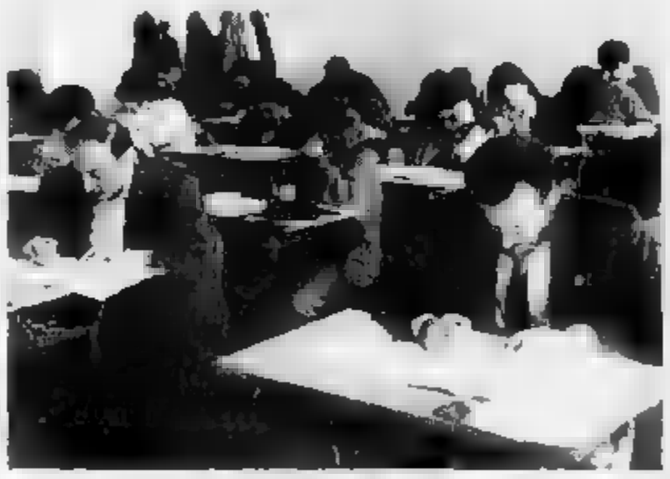
Adesso siamo alla fase operativa. La costruzione del nuovo stabilimento è già stata avviata e l'inizio dell'attività produttiva è previsto per i primi mesi del 1996.

Inoltre, si sussurra che dietro l'angolo si stia profilando un'altra industria da 300 posti sempre targata Sol Levante. Santarella ne sa sicuramente di più, ma non si sbilancia. «In Giappone - dice - è buona regola parlare a cose fatte». Tmi insegna.

Enrico De Maria

Dal Bollettino Ufficiale della Regione

Dove trovar impiego nel settore sanità



Aspiranti a un impiego pubblico mentre sostengono le prove di concorso

Pubblichiamo, come di consueto, l'elenco dei concorsi riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Acqui Terme, Ussl 75 (via Alessandria 1): 1 primario ospedaliero di chirurgia, 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri; Casale Monferrato, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-434.244): 1 assistente medico di medicina generale (incarico provvisorio).

Cuneo. Ussl 58 (via Monte Zovetto 18, tel. 0171/44.11): 1 assistente medico divisione Ostetricia e Ginecologia; 1 logopedista supplente; Bra, Ussl 43 (tel. 0172/42.01): 1 aiuto corresp. ospedaliero supplente di chirurgia generale; Alba, Ussl 65: 1 operatore tecnico, coordinatore, servizi generali; 1 operatore tecnico cucina-mensa.

Novara. Domodossola, Ussl 66 (via Mauro 4, telefono 0324/49.13.51): 1 aiuto corr. di Pediatria, 1 coadiutore sanitario, 1 aiuto corresponsabile ospedaliero Anestesia e Rianimazione, 2 psicologi collaboratori, 1 puericultrice, 1 tecnico di radiologia, 1 terapista della riabilitazione, 1 assistente sociale coordinatore del Ser.T., 3 assistenti amministrativi, 1 primario ospedaliero di Pediatria (massimo 8 mesi), 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (massimo 8 mesi); 1 assistente medico Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (supplente), 1 infermiere professionale caposala (supplente); Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/86.83.70): 1 aiuto ospedaliero di Ostetricia e Ginecologia (massimo 8 mesi); 1 corr. di Ostetricia e Ginecologia (di ruolo), 1 infermiere professionale caposala di ruolo; 1 infermiere professionale caposala (per 8 mesi), 1 puericultrice per sostituzione unità assente per gravidanza

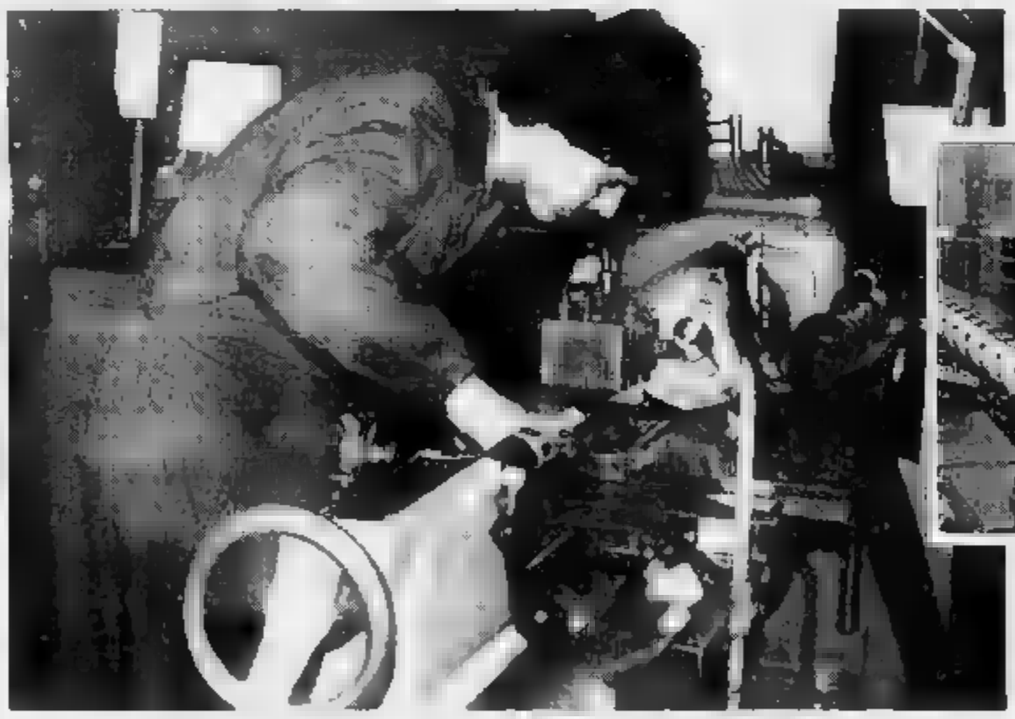
Torino. Pragelato, Parco naturale Val Troncea (via S. Lorenzo Traverses, Pragelato, tel. 0122/78.849): 8 guarda parco; Ussl TO V (via Foligno 14, tel. 29.16.321): supplenza per 1 vigilatrice d'infanzia; Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di S. Francesco 1): 1 assistente medico di radiologia, 1 assistente medico di Anestesia e Rianimazione (supplenti).

Vercelli. Gattinara, Ussl 50: 1 assistente medico Anestesia e Rianimazione, massimo 8 mesi.

Un settore rivoluzionato dalle innovazioni tecnologiche resta regolato da norme vecchie anche di 50 anni

Ambiente di lavoro, come diminuire i pericoli

Ma la normativa è stata rinviata al 1° marzo prossimo



L'industria ha rinnovato i sistemi di lavoro, ma le norme di sicurezza sono superate. Nelle foto: una officina e una catena tessile

Appena pubblicata, la legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ha subito un rinvio, dal 30 novembre al 1° marzo. Imprenditori e dipendenti la attendevano da tempo, tuttavia sono rimasti delusi. Speravano che in trenta mesi il legislatore riuscisse a mettere un po' d'ordine in un settore modificato radicalmente dalle innovazioni tecnologiche ma ancora regolato da provvedimenti emanati nell'arco di quasi cinquant'anni. Così non è stato, e quelle leggi desuete sono rimaste in vigore.

Eppure la normativa rappresenta una vera «rivoluzione» perché si basa su partecipazione e consapevolezza in alternativa alla vecchia strada dei divieti, degli editti e delle sentenze penali. Al medico viene assegnato un ruolo attivo, di collaboratore del datore di lavoro, ai dipendenti viene riconosciuto il diritto di essere ascoltati.

Caposaldo sono la formazione e l'informazione del personale poiché le statistiche insegnano che il 75 per cento degli infortuni sono provocati da errori di comportamento e c'è da temere di più una caduta dalle scale o lo scivolone in un corridoio che non la pressa o i gas venefici. All'uso dei videoterminali sono dedicati ben 10 articoli.

In questo periodo le associazioni imprenditoriali diffondono opuscoli e tengono seminari per illustrare il dettato della normativa. Analogamente il sindacato che si è rivolto alla Regione al fine di creare corsi di formazione per i delegati.

Come detto, le innovazioni della legge sono molte, vediamo quali sono le principali.

La norma. Il decreto legislativo del 19/IX/94, n. 626 - Attuazione delle direttive Cee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori - recepisce 8 direttive Cee emanate tra l'89 e il '90. Il nuovo di norma quadro la cui completa applicazione rinvia a 23 decreti [illegible]. Quando arriveranno? Meglio mettersi l'animo in pace. Si attendono ancora alcuni decreti attuativi della legge 277 del '91 (inquinamento da piombo, amianto e rumore) e, per scavare nella preistoria, mancano decreti della riforma sanitaria, disciplinati dalla legge 833 che risale al lontano '78.

Destinatari. Sono interessate alla nuova normativa tutti i settori e le attività privati (con almeno un dipendente) e pubblici. Fanno eccezione i custodi di stabili e i lavoratori a domicilio per i quali il dettato della legge deve essere espressamente richiamato. In Piemonte le imprese industriali, artigianali, di commercio e di servizio iscritte alle Camere di Commercio [illegible] al 31 dicembre '93. Dal calcolo sono esclusi gli studi notarili e di liberi professionisti (a meno che non si tratti di società) e le aziende agricole, tutti sono però vincolati all'osservanza della norma. Quasi impossibile, invece, tenere il conto delle attività pubbliche, dalle scuole agli uffici postali, dall'anagrafe alle stazioni ferroviarie agli enti locali.

I tempi. Poco il tempo concesso ai datori di lavoro per mettere in moto questa struttura gigante- e complicata. La norma impone una serie di scadenze comprese tra il 1 marzo '95 e il 1 gennaio '96 (nel caso di interventi strutturali).

Struttura di prevenzione. Il datore di lavoro deve valutare in primo luogo i rischi per capire da che cosa e come difendere i propri dipendenti. Come valutare, con quale metodo? Non esistono tabelle di riferimento tranne che per il nucleare e i grandi rischi (Seveso insegna). Non vengono neppure definiti i livelli di sicurezza: si parla di «protezione adeguata», qual è il valore di soglia? in altri termini, quando la protezione può considerarsi adeguata? Senza dimenticare che parte della sicurezza dipenderà sempre dal comportamento umano.

Superato con il buon senso questo primo scoglio, occorre dotare l'azienda o ufficio di una struttura (personale e mezzi) idonea a garantire la prevenzione. Ma in base a quali parametri si stabilisce se un servizio è [illegible] o meno? Per le piccole aziende i ministeri di Industria, Lavoro e Sanità emaneranno «procedure standard di riferimento».

Altissimi i costi. Secondo le Unioni Industriali le sole imprese produttive medie e grandi dovranno sborsare non meno di 2 mila miliardi.

Il responsabile della prevenzione. Può essere lo stesso titolare d'impresa nel caso l'azienda artigiana o l'industria abbia meno di 10 dipendenti, 30 se è della pesca, meno di 10 se agricola o zootecnica. In un'azienda con oltre 200 addetti deve essere un dipendente.

Rappresentante dei lavoratori. Uno, eletto tra i dipendenti (fino a 15); se gli addetti sono in numero superiore, è designato tra le rappresentanze sindacali. In questo caso possono essere più di uno. E' imposto, in aziende con oltre 15 addetti, almeno un incontro all'anno tra il responsabile della sicurezza. La Cisl stima che verranno chiamati a questo incarico oltre 10 mila delegati (escluso il settore pubblico, in cui «non si sa nulla»).

Organismi paritetici. Vengono creati a livello territoriale tra sindacati degli imprenditori e dei lavoratori con funzioni, oltre che di orientamento, di prima istanza in caso di controversia.

Controllo. E' demandato alle Ussl e ai vigili del fuoco. Rispunta anche l'Ispettorato del lavoro, le cui competenze verranno determinate da successivi provvedimenti di legge. Molte le perplessità. La prima: come faranno i tecnici Ussl, 250 in tutta la regione, a ispezionare almeno una volta non meno di 320-330 mila aziende o uffici? All'Ufficio di igiene e sanità pubblica regionale sono categorici: «Già ora c'è un arretrato di 10 anni. Sarà impossibile assorbire il nuovo carico di lavoro».

Sanzioni. La legge ne introduce circa 200, molte colpiscono comportamenti di tipo formale (la semplice mancanza di un cartello è punibile con l'arresto). Il carcere, in molti casi, può essere evitato dietro pagamento di un'ammenda, è facoltà del giudice non accordare lo «scambio», per esempio se il datore di lavoro è recidivo.

Carlo Novara

Oggi alle 15,30 al Giacosa lo spettacolo per la rassegna «Enfanthéâtre»

Teatro «giallo» [redacted] i ragazzi

La commedia di Ketti Grunchi mette in scena personaggi e ambienti nati dalla fantasia e dalla penna dello scrittore Raymond Chandler. Altro appuntamento domenica mattina alle 11 al Corso

AOSTA. La stagione teatrale per ragazzi si tinge di giallo. Oggi un altro spettacolo per la rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato comunale ai servizi socio-educativi e culturali in collaborazione [redacted] l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il Giacosa ospita oggi alle 15,30 la compagnia «Teatro La Piccionaia I Carrara», che presenta lo spettacolo «Giallo» di Ketti Grunchi.

Come dicono nella loro presentazione gli stessi attori, [redacted] preferenze dei giovani si stanno tingendo di giallo. I ragazzi amano sempre di più il mistero e le storie intricate. La proposta teatrale di oggi [redacted] conto delle nuove tendenze, partendo da un grande del giallo, Raymond Chandler. Lo spettacolo di Ketti Grunchi [redacted] in scena personaggi e ambienti nati dalla fantasia [redacted] dalla penna dello scrittore americano. Tra questi [redacted] più famoso [redacted] tutti, l'investigatore privato Philip Marlowe, che è diventato l'esempio per antonomasia [redacted] detective. Impermeabile, cappello calato sugli occhi, l'immancabile sigaretta [redacted] traverso tra le labbra e lo sguardo triste, da chi nella vita non ha ricevuto che bastonate. A tutti è capitato di imbattersi in Marlowe, in [redacted] romanzo, in un fumetto [redacted] film. Oggi l'opportunità [redacted] vederlo a teatro. Un'opportunità indirizzata non soltanto ai bambini.

Scena della commedia «Perchè» che sarà rappresentata domenica al Corso

Ma questa [redacted] le proposte di «Enfanthéâtre» sono due: per domenica è infatti in programma la divertente pièce dal titolo «Perchè» di e con Silvano Antonelli, presentato dalla compagnia teatrale Stilema di Torino. L'appuntamento è per domenica mattina, alle 11, al Teatro Corso [redacted] Aosta. Il protagonista [redacted] un uomo, padre di famiglia, che ogni sera, al ritorno dal lavoro, [redacted] trova immerso nei mille p[redacted] vita, molti dei quali formulati dai propri figli. Le risposte sono difficili a trovare. Manca la voglia. E, soprattutto, ogni perchè porta [redacted] riflessioni più intimistiche, alle quali è ancora più difficile tro[redacted] una spiegazione.

Sandra Bovo

I programmi di oggi delle [redacted] francofone

Il difficile e particolare rapporto tra [redacted] ragazza madre e [redacted] figlio è la base della trama di *«L'homme de la maison»*, [redacted] telefilm che France 2 manda in onda questa sera alle 20,55. Ricco di sentimento e di colpi di scena [redacted] film racconta di una giovane madre che ha dedicato tutta la sua vita al figlio. L'arrivo [redacted] uomo nella vita della [redacted] romperà quindi il delicato equilibrio che [redacted] era stabilito [redacted] madre e figlio. Il piccolo non accetto [redacted] dividere le attenzioni della mamma con un altro uomo. Deciderà quindi [redacted] andare alla ricerca del [redacted] vero padre, che non sa nemmeno della sua esistenza.

[redacted] settimanale di cultura [redacted] France 2 *«Le cercle de minuit»* propone oggi un'intervista [redacted] lo scrittore francese Pierre Alferi. Il programma va in onda a mezzanotte e un quarto.

«Le chat qui vient de l'espace» [redacted] (Usa, 1976, 120') di Norman Tokar è invece [redacted] film del pomeriggio di Tsr, in programma per le 14,20. Racconta dell'arrivo sulla terra [redacted] un'astronave. A pilotarla [redacted] è però un extraterrestre, ma un gatto. L'animale ha però grandi poteri [redacted] un grande senso dell'umorismo con il quale riuscirà ad avvici[redacted] gli umani.

Anche Tsr in prima serata, alle 20,10, propone un telefilm. Il titolo [redacted] *«L'angélus du corbeau»*, per la serie «L'instit». Il protagonista [redacted] un maestro che deve fare una supplenza in [redacted] villaggio diviso da antichi rancori nati durante la Seconda Guerra Mondiale. Il maestro cercherà però di fare qualcosa per cancellare i brutti ricordi, coinvolgendo proprio i bambini.

Di seguito, alle 21,45, Tsr manda in onda [redacted] pièce teatrale *«Un fil [redacted] la patte»* di Georges Feydeau, per la regia di Pierre Mondy, con Christian Clavier e Sabine Haudepin.

La protagonista è una «chanteuse» [redacted] piano bar che passa il [redacted] tempo a sorprendere l'amante infedele. L'uomo non riesce mai [redacted] decidersi. Ma per lui si preannunciano momenti difficili.

[redacted]

[redacted] Corso — Tel. 0165 35.666 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [redacted]**

Giacosa — Tel. [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Botte [redacted] — *di T. Hill, con T. Hill, [redacted] Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che [redacted] si [redacted]dono da tempo, sono invitati dalla ma[redacted] a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. [redacted] V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] S. [redacted] — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 17.30/20/22.15 — Lire 10.000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland [redacted] '94)* — Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il [redacted] invece d[redacted] Toscana, [redacted] viaggio, [redacted] ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206
Miracolo sulla 34ª strada. Ore 15; 18. **Intervista col vampiro.** Ore 2[redacted]; 20,20.

[redacted]VINIA [redacted] Des Guides — Tel. (0166) 949.473
Ore 16; 18: **Il re Leone**. Ore 20; 22: **Il Mostro**

[redacted]

[redacted]COGNE[redacted] Gran Paradiso — [redacted] (0165) 841.206 — Or.: 20/22.15 — Lire [redacted]
The Ma[redacted] — *di C. Russell, con J. Carrey, [redacted] Diaz, R. Joni (Usa '94)* — Un impiegato [redacted] si trasforma in [redacted] «uomo [redacted] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — [redacted] (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[redacted] Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — [redacted] fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. [redacted] **Commedia**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La sto[redacted] del leoncino Simba che, dopo la sc[redacted] del padre, [redacted] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Oggi, alla Maison Gerbollier, l'organista della cattedrale di Aosta, Paolo Bougeat, al fortepiano

A La Salle [redacted]

Con lui Silvana Germano (flauto) e Anna Maria Boeris (soprano)

LA SALLE. Un fortepiano del 1829 il protagonista principale di [redacted] degli appuntamenti della rassegna «Musica riservata», organizzata dalla Pro loco [redacted] La Salle. Oggi alla [redacted] Gerbollier il concerto dell'organista della cattedrale di Aosta, Paolo Bougeat, al fortepiano, della flautista Silvana Germano e [redacted] soprano Anna Maria Boeris.

Il concerto s'inizierà con il Concerto in Re maggiore per flauto e fortepiano di Mozart. Poi due pezzi scritti da Bougeat, «Lampi» per flauto e soprano e «Garofano» per flauto e [redacted] recitante, su un testo dello scrittore tedesco Herman Hesse. Nella seconda parte quattro canzoni scritte [redacted] testi di Leonardo Da Vinci: «Il cedro superbo», «Il filatoio da seta», «Il dormiglione» e «Il pittore». Il c[redacted]certo si concluderà [redacted] pagine [redacted] la «Soirées [redacted] di Rossini, «[redacted] pastorella delle Alpi» [redacted] «La danza».

Il trio protagonista oggi alla Maison Gerbollier da sinistra Silvana Germano Paolo Bougeat Anna Maria Boeris

[redacted]

AOSTA

[redacted] balla con l'orchestra

Alla discoteca «Joy's» questa sera [redacted] balla con la musica dal vivo. Protagonista sul palco [redacted] l'orchestra spettacolo «Lory Dance», a proporre ballo liscio e musica latinoamericana. Domani sera nel locale discomusic con il dee-jay Maurizio e, durante la serata, elezio[redacted] della «Miss Befana junior».

[redacted]

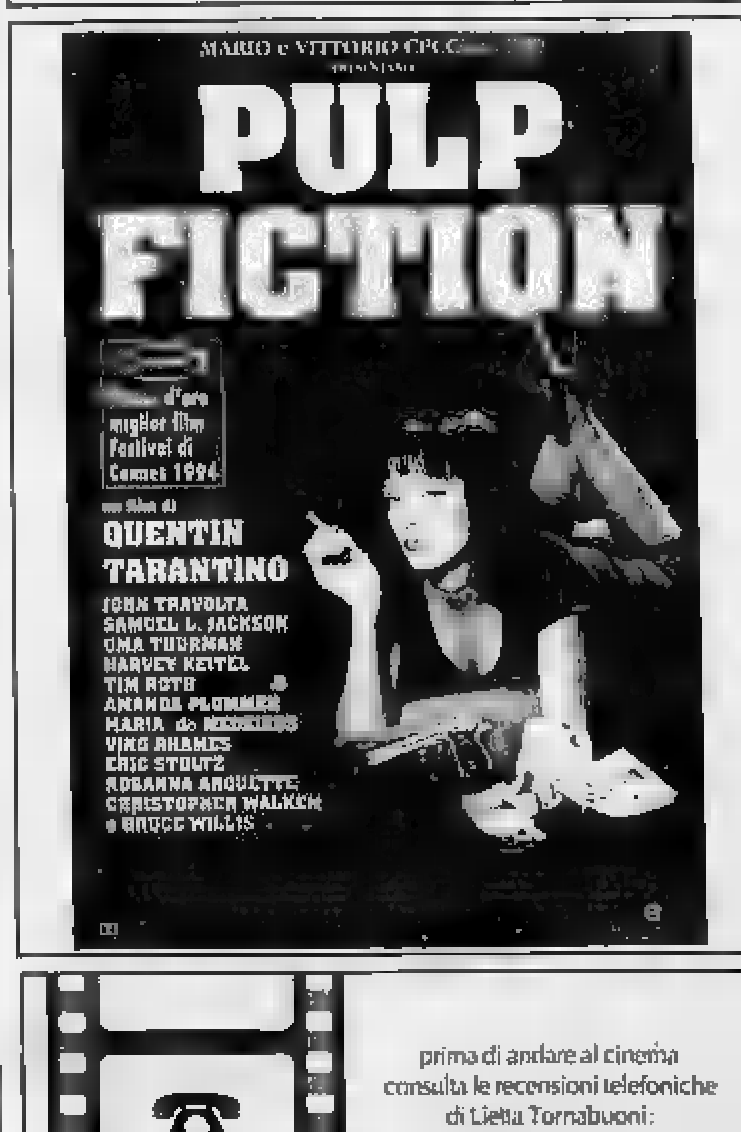
«Provaci ancora Dj Bob»

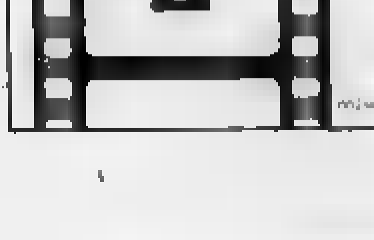
Ancora un appuntamento musicale oggi al discobar «Compagnia dei motori». Ancora un titolo originale e stravagante: «Provaci ancora Dj Bob». Alla consolle Bob Sinisi e il suo rock. Domani [redacted] «Compagnia dei motori» serata [redacted] tema «Un uomo chiamato cavallo». I partecipanti dovranno munirsi di metro retrattile.

SIGNAYES

Musica latinoamericana

Domani al «Byblos» musica latinoamericana fino a mezzanotte e mezza. Poi discodance.





prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.995. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted], 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Sotto il segno del peri[redacted].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted],30. [redacted] **Forrest Gump.** Or.: 14,30[redacted] 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] p. [redacted] **mask.** [redacted]: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; [redacted],55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[redacted] ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; [redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] Gramsci 9. **Con [redacted] chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [redacted] San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MAS[redacted] UNO via[redacted]. **Vampa sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7. **Nightmare [redacted] fore Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven: sinfonia n. 2 op. 50. Posti a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,[redacted] **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremila an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Ettore Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20; **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10; 17,33 **La voix de [redacted] Vallée**
14,14 **[redacted] monti e campi**
14,30 **De tot eun pocca**

Suisse [redacted]
9 — **Top models**
9,20 [redacted]
[redacted] **Emilie, fille [redacted]**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 [redacted]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de[redacted]**
13,35 **Pour l'amour [redacted] risque**
14[redacted] **Le chat qui vient [redacted] l'espace**, film
16,[redacted] **La petite maison dans la prairie**
17,05 **[redacted] Babibouchettes et le kangourou**
17,15 **Fievel**
18,50 **Surprise [redacted] Prise**
[redacted] **Tj-soir**
[redacted]
21,45 **Un fil à la patte**, film
23,20 **Tj-nuit**
23,25 **Charlie Chaplin et l'or des Cosaques**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
[redacted],40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Non solo scuola**, rubrica
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cen[redacted]**, rubrica musicale
17 — **Ordì radioamatori**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Detectives**, telefilm
20,30 **Angelo del fiume**, film
22,50 **Ted**, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque [redacted]
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
[redacted] **Telenews.** [redacted] nazionale
20,30 **Film**

[redacted] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,05 **Oroscopo**
[redacted] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in [redacted]**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; [redacted] d'Aosta, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
[redacted] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
18 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop a [redacted]** di Attucci

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic live**
17 — **Club Italia - musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **[redacted] non stop**

Radio [redacted] Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
[redacted],30 **[redacted] di grandi successi**
11,30; 15,30; [redacted]; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[redacted] Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384810, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **[redacted] più [redacted] di tutti i tempi**

[redacted] Ao[redacted] Stereo [redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — [redacted]

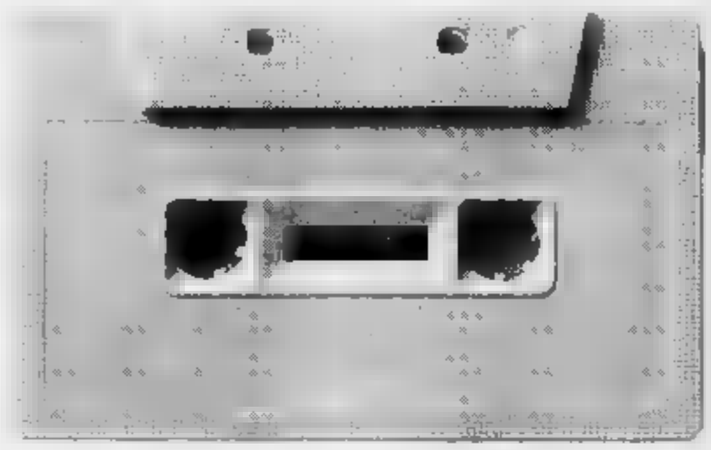
Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café**, con Federico

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. di AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. .....
Contrassegnare con la X i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
☐ ② EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di L. 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via ..... n° .....
Città .....
C.A.P. .....



Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe - *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

A causa della mancanza di neve, molte gare di sport invernali in Valle sono state rinviate

Stagione agonistica a singhiozzo

Gli appuntamenti in programma per l'Epifania

AOSTA. Con l'Epifania e i due giorni successivi dovrebbe riprendere, seppure a singhiozzo, l'attività agonistica degli sport invernali in Valle d'Aosta. Nella regione finora si sono disputate unicamente nove manifestazioni: due gare di fondo (una regionale e una nazionale giovani) a Valsavarenche, due slalom giganti e tre speciali di Coppa Europa femminile a Gressoney-La-Trinité, una gara di biathlon a Champorcher e una di free style a Courmayeur. Il resto dell'attività è stato rinviato. Spesso il manto nevoso è insufficiente a garantire il regolare svolgimento delle gare nelle varie discipline. Per le prove alpine sono già state rinviate le libere di qualificazione zonale giovani e dei campionati regionali giovani, le due libere e il supergigante di Coppa Europa di La Thuile.

Venerdì a Courmayeur cuccioli, baby, ragazzi e allievi gareggeranno nella fase regionale del Pinocchio sugli sci in slalom gigante. Sabato si gareggerà a Courmayeur le non a Champorcher) per lo slalom speciale allievi e ragazzi del Trofeo Amici della Montagna per l'organizzazione del club di Pont-Saint-Martin. Domenica è in programma il gigante giovani del Trofeo Cheney e Courmayeur. Sempre ai piedi Bianco la prossima settimana ci dovrebbero sei gare secutive: due Fis giovani di gigante martedì e mercoledì; due Fis giovani di slalom giovedì e venerdì, organizzate dagli Sci club Courmayeur e Crammont con in palio il Memorial Ferdinand Berthod-Diego Gex e il Memorial Alberto Chénoz; sabato uno slalom regionale giovani; domenica un gigante del Trofeo Bistefani allestiti dal Crammont.

Per il fondo, dopo lo svolgimento delle due gare (una locale e una nazionale) di Valsavarenche grande tecnico e organizzativo, e il rinvio delle gare promozionali del Memorial Gontier a Vetan e del Memorial Scattolini a Cogne e del Trofeo Grande Rousse e Rhemes Notre Dame, Torgnon ad ospitare venerdì il Memorial Grato Chatillard per allievi e ragazzi a tecnica classica, gara del circuito Gros Cidac. Domenica a Bionaz si terrà la Coppa Comune di Bionaz-Oyace a tecnica classica per le categorie maggiori sulle distanze di 10 e 7 chilometri e mezzo. La squadra Asiva di fondo sarà in gara sabato e domenica a Passo Cereda in Trentino nella seconda delle nazionali giovani e cercherà un riscatto dopo Valsavarenche.

Per il biathlon sono state rinviate le gare di Valgrisenche e Bionaz e c'è stato un appuntamento a Champorcher. Per il free style si gareggiato soltanto a Courmayeur, mentre rinviate le gare di Cervinia e Pila.

Per lo slittino Combasse è ancora praticabile e, a una settimana dai campionati italiani, si è ancora gareggiato in Valle: sono già saltate Coppa Due Club, Trofeo Comune di Chambave, venerdì non ci sarà Trofeo Sci Club Pontey e domenica non ci sarà il Trofeo Comune Saint Marcel.

Intanto in Coppa del Mondo Matteo Belfrond gareggerà venerdì nel gigante di Kranjska Gora, Marco Albarello e Gaudenzio Godioz scena

Sulle piste di Courmayeur nei prossimi giorni si svolgeranno alcune gare di sci alpino tra cui quattro prove valide il circuito Fis giovani

debutteranno in un test sabato e domenica a Oberperfuss in Austria sulla pista dei prossimi Mondiali; a Fiera di Primiero è stata annullata la seconda prova di Coppa del Mondo, dopo che era già la prima gara a Rautavara in Finlandia. L'appuntamento italiano sarà recuperato a Valdaora nelle settimane della Coppa Europa. [r. s.]

Albarello è 10° nella lista dei migliori atleti italiani

Il fondista di Courmayeur Marco Albarello è stato giudicato tra i migliori atleti italiani del 1994

AOSTA. Marco Albarello è stato classificato al 10° posto tra gli atleti italiani dell'anno nel referendum indetto dal quotidiano «La Gazzetta dello Sport». Il maresciallo degli alpini ha ottenuto 193 voti. Lo hanno preceduto Alberto Tomba, Juri Chechi, Max Biaggi, Silvio Fauner, Andrea Benvenuti, Paolo Maldini, Alessandro Lambruschini, Lorenzo Bernardi e, per soli 32 punti, Roberto Baggio.

Nello stesso referendum, la staffetta 4x10 km ha conquistato la medaglia d'oro olimpica, è stata collocata al terzo posto tra le squadre di tutto il mondo (prima tra le compagini italiane) dietro al Brasile calcio e al Dream Team Usa di basket e davanti all'Italia della pallanuoto e della pallavolo. [r. s.]

OLI

Molte le manifestazioni nel '95 con impegnati i valdostani

Un anno da protagonisti?

A livello individuale attesi risultati importanti nei vari campionati mondiali
Negli sport di squadra ci sono molte formazioni in per la promozione

AOSTA. Il del mondo sportivo valdostano non si dimenticherà e guarda già ai grandi appuntamenti che si attendono nel 1995. Nei ricordi rimarranno Lillehammer con l'oro olimpico di Marco Albarello in staffetta, l'oro olimpico della staffetta short track con Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, l'argento dello Vuillermin metri e il bronzo di Albarello nella 10 km tecnica classica, il titolo mondiale di Fagone e il bronzo diale nella mountain bike di di Corrado Herin, il bronzo europeo sempre nella mountain bike di Corrado Herin, il finale di Coppa del Mondo del doppio dello slittino Corrado Herin-Almir Betemps, le vittorie in gara di Coppa del Mondo (Patrick Favre nel biathlon su tutti), i titoli italiani assoluti di Laurent Ottoz nei 110 ostacoli, Roberta Bru- nei 3000 metri, Mirko Vuillermin nello short track, Sergio Grange Canedi nel a due, Silvia Marciandi nelle gobbe del free style e Alda San-

Il gigantista Matteo Belfrond

to nel sollevamento pesi kg 83, I record italiani dei 110 e 200 ostacoli Laurent Ottoz unitamente a tanti altri importanti traguardi sportivi.

Cosa c'è da aspettarsi nel 1995? Non ci saranno Olimpiadi, ma tanti campionati del mondo con Matteo Belfrond impegnato a Sierra Nevada in Spagna, Marco Albarello e Gaudenzio Godioz nel fondo a Thunder Bay in Canada, Patrick Favre nel biathlon ad Anterselva, Roberta Brunet e Laurent Ottoz nell'atletica a Coteborg in Svezia, per i pattinatori dello short track Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, Corrado Herin nella mountain bike in Germania e campionati europei in Russia per gli slittinisti Corrado Herin e Almir Betemps.

A livello di squadre le attenzioni maggiori riguardano la possibilità di arrivare alla finale scudetto per l'Hockey club Courmaosta, la salvezza in C2 dell'Aosta calcio, la conferma della Ceat Cavi Pont Donnas ai vertici dell'atletica leggera italiana, le promozioni serie A della Nitri Bocca e in serie C della Uap Basket.

Un importante appuntamento per la Valle d'Aosta sarà poi rappresentato dall'arrivo del Giro d'Italia il giugno a Gressoney-Saint-Jean in località Weismatten e la partenza per Luino da Pont-Saint-Martin giorno 3. [r. s.]

Da oggi venerdì alla palestra del quartiere Dora le partite del torneo per la categoria aquilotti

Otto formazioni per il Trofeo della Befana

La regione sarà rappresentata dalla squadra del Vallée d'Aoste

Il basket giovanile sarà protagonista per tre giorni al Paladora di Aosta in occasione del Trofeo della Befana

AOSTA. Tre giorni di minibasket, con un torneo che si preannuncia grande interesse. Da oggi a venerdì, alla palestra del quartiere Dora, si disputerà il «Trofeo della Befana» per la categoria aquilotti organizzato dall'Uisp in collaborazione con il comitato valdostano Federazione pallacanestro e con Scuola militare alpina. Otto le squadre partecipanti, divise in due gironi con formula all'italiana partite di sola andata. girone A stati iti Vallée d'Aoste Conad, Livorno, Don Bosco Genova e Giornalino Alba. Il girone B è formato da Triestina, Fortitudo Bologna, Giornalino Livorno e All Star Bolzano. I giovani cestisti ospiti della Smalp. Il programma: oggi incontri del 1° e 2° turno di qualificazione (inizio alle 9 e alle 15); domani mattina 3° turno; v le semifinali in mattinata e le finali nel pomeriggio. [s. b.]

SPORT FLASH

TENNIS

Il nuovo direttivo del Club Aosta

E' stato rinnovato il direttivo del Tennis club Aosta. L'assemblea dei del sodalizio è riunita nella sede di via Mazzini per eleggere i nuovi componenti del Consiglio che resteranno in carica per un quadriennio. Alla carica di presidente stato riconfermato Franco Gomiero. altri consiglieri sono Enrico Bosio, Enrico Alviano, Alberto Petrignani, Marco Framrin e Anna Maria Doveri. E' la prima volta che una donna entra a far parte del direttivo del Tennis club Aosta.

L'Acsi Valle d'Aosta promossa in serie C1

Si è concluso il campionato di C2 tennistavolo. E' stata promossa in C1 la formazione A dell'Acsi Valle d'Aosta (Paolo Perrenchio, Mauro Perrenchio e Luca Perazzone), che ha dominato il torneo concludendo a punteggio pieno. Questi i risultati del turno conclusivo: Acsi Valle d'Aosta A-Neran 5-0, Coumba Freide B-Acsi Valle d'Aosta B 4-5, Coumba Freide A-Anspi 5-4. La classifica finale: Acsi Valle d'Aosta A punti 20, Neran 12, Coumba Freide B, Anspi e Acsi Valle d'Aosta e, Coumba Freide A 4.

Nuovo addetto stampa per il Comitato Fisi-Asiva

Piercarlo Lunardi è responsabile dell'ufficio stampa del Comitato valdostano Fisi-Asiva. Lunardi sostituisce Laura Agostino e Giampaolo Char-.

Settimana bianca e passeggiate a cavallo nel Parco Nazionale del Gran Paradiso
HOTEL BOULE DE NEIGE
LOC. CHANAVEY (AOSTA)
TEL. 0165/936166-936175

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AO A
Via Croce Città, 99 - Tel.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COST AZZURRA

NIZZA
In pieno centro, nel borgo storico vicino al porto, a **Place Massena** e **Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ottimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

800 mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ottimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
Splendida palazzina panoramica e riservata, fantastica **vista mare Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza durante tutte le fasi di acquisto e locazione post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso del 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

TORINO s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) • SS STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) • SS MONCENISIO 75 • TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

C'È QUALCUNO CHE FA QUALCOSA PER GLI IMPRENDITORI

SONO GLI IMPRENDITORI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

L'Unione Industriale della Provincia di Asti nata quasi 60 anni fa è sorta come espressione di tutti gli imprenditori grandi o piccoli per accrescere la loro forza ■ la loro possibilità di incidere nel vivo della società. Accanto all'azione di rappresentanza l'Unione Industriale sviluppa per i propri associati un'ampia gamma di servizi così articolati

URBANISTICA

* Informazioni in ordine alla realizzazione, revisione ed aggiornamento di piani regolatori comunali, programmi pluriennali ■ attuazione, piani per insediamenti produttivi.
* Assistenza alle aziende per la formulazione di osservazioni agli strumenti urbanistici
* Assistenza alle aziende per la presentazione di pratiche inerenti:
  - richieste nulla-osta legge 431/85 «Legge Galasso»
  - istanze ■ domande per la richiesta di concessioni e autorizzazioni edilizie
  - domande per il condono edilizio e relativi adempimenti

AGEVOLAZIONI E FINANZA

Costanti informazioni e consulenza in tema di tutte le agevolazioni di settore ■ favore delle piccole imprese previste da Direttive CEE, Leggi Nazionali, Regionali ■ erogate da Enti locali.
In tema di finanza attraverso il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi le aziende consorziate possono accedere ai seguenti strumenti finanziari:
- apertura di conto corrente
- smobilizzo crediti Italia ed estero
- anticipo fatture
- finanziamenti a breve e medio termine
- finanziamenti agevolati per innovazione tecnologica ■ adeguamento alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

Le Banche convenzionate sono attualmente:
- Cassa di Risparmio di Asti
- Cassa di Risparmio ■ Torino
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- Cassa ■ Risparmio ■ Verona

EDILIZIA

Consulenza alle imprese su tutta la gamma dei problemi legislativi giuridici economici, finanziari e tecnici concernenti l'intero ciclo costruttivo.

* Appalti pubblici (normativa nazionale ■ comunitaria, bandi di gara, capitolati revisione prezzi)
* Rapporti con Ministeri competenti, con gli Enti pubblici e con le Stazioni appaltanti
* informazioni su bandi di gara
* Albo Nazionale Costruttori (legislazione, procedura d'iscrizione e adempimenti successivi, rilascio certificati d'iscrizione)
* Edilizia privata - edilizia pubblica (rapporti con ■ Enti ■■■petenti ed assistenza alle imprese per ■ pratiche di interesse)
* Sicurezza sul lavoro: normativa antinfortunistica, organizzazione del cantiere, pianificazione della sicurezza.

COMMERCIO ESTERO

* Informazioni sulla disciplina del ■■■■ internazionale.
* Consulenza in materia di accordi comunitari internazionali
* Informazione sulla realizzazione di fiere e manifestazioni all'estero
* Realizzazione di incontri con delegazioni estere ■ operatori della provincia
* Segnalazioni di operatori esteri interessati ad accordi di distribuzione o collaborazioni industriali
* Informazioni sulle norme che regolamentano la disciplina valutaria

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Attraverso la S.I.A. Servizi Imprese Astigiane S.r.l. l'Unione Industriale è in grado di proporre qualificati corsi, seminari, giornate di studio, indirizzate al personale che opera in azienda ■ destinate ad accrescere ed aggiornare le qualità e le capacità professionali

ENERGIA AMBIENTE

Informazioni, consulenza ■ assistenza relativamente a Energia Elettrica e Gas naturale (allacciamenti, condizioni contrattuali, tariffe ■ rapporti con gli Enti).
Assistenza formazione istanze per contributi risparmio energetico.
In ■■■ ■ ambiente informazioni ■ assistenza in merito alle ■■■■ in materia ambientale: smaltimento rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico e acustico, classificazione, imballaggio, etichettatura, trasporto ■■■■■ pericolose.

SINDACALI

* Consulenza in materia ■ diritto del lavoro, ■ interpretazione dei contratti
* Assistenza nelle trattative e questioni sindacali sia individuali che collettive
* Attività ■ rappresentanza svolta attraverso la costante presenza di rappresentanti ■■ esperti nei principali organismi locali quali:
  - Comitato Provinciale INPS
  - Comitato Provinciale INAIL
  - Comitati per ■ Collocamento
  - Commissione Provinciale per la Cassa Integrazione Guadagni.

Tale attività viene svolta sia per quanto concerne l'industria che per quanto riguarda ■ imprese edili.

CONSULENZA SPECIFICA PER IL SETTORE VINICOLO E ALIMENTARE

Vista la specificità e l'importanza che il settore riveste come comparto all'interno dell'attività produttiva della provincia, l'Unione Industriale si è dotata di apposito servizio che permette di assicurare:
* Consulenza in materia di etichettatura di prodotti alimentari, vini e bevande alcoliche.
* Informazioni sulla legislazione alimentare della Comunità Europea
* Consulenza sulla disciplina di produzione vitivinicola e alimentare

TRIBUTARIO

* Assistenza e consulenza alle aziende nell'interpretazione di norme tributarie quali:
  - Imposta sul valore aggiunto
  - Bolla di accompagnamento
  - Ricevute fiscali
  - Scontrini fiscali
  - IRPEF
  - IRPEG
  - Normativa penale tributaria
- Disciplina ■ tutte le altre imposte dirette e indirette
* Aggiornamento continuo su novità, termini ■ scadenze
* Indicazioni in materia ■ contenzioso tributario

ASSISTENZA SOCIALE

Assistenza, coperta dal segreto professionale, a favore di dipendenti e ■ loro familiari operanti nelle imprese convenzionate, sulle provvidenze sociali, sui trattamenti pensionistici previsti dalle leggi vigenti.

PREVIDENZA

* Aggiornamento e consulenza alle imprese ■ materia di previdenza e contributi.
* Assistenza e cura ■ singole pratiche e ricorsi presso Enti Pubblici competenti quali:
  - Istituto Nazionale Previdenza Sociale
  - Ispettorato del Lavoro
  - INAIL
* Interpretazione e supporto alle aziende in materia di adempimenti previdenziali, contributivi ■ assistenziali.
* Tutela delle aziende nei confronti dei diversi Organi ispettivi del lavoro
* Orientamento delle aziende in merito all'utilizzo di erogazioni sostitutive della retribuzione a favore del personale dipendente.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ASTI - Piazza Medici, 4 - Tel. 0141/436.965 - Telefax 0141/594.644 - Casella Postale 21

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO [redacted] 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Gennaio 1995 [redacted]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

In subbuglio gli ambienti politici astigiani per un'intricata vicenda

Un «giallo» scuote il Comune

Il sindaco ha inviato una notifica di messa in mora a 40 tra consiglieri e assessori di passate amministrazioni
Un'ispezione ministeriale avrebbe ravvisato irregolarità (oltre 2 miliardi) nella riscossione di tributi

ASTI. I contorni sono quelli di un piccolo «giallo» [redacted] molti aspetti ancora tutti da chiarire, ma che ha già messo in subbuglio gli ambienti politici e del Comune.

Il sindaco Alberto Bianchino, nei giorni scorsi, ha inviato tramite messo comunale, una notifica per la costituzione [redacted] messa in mora di quaranta tra consiglieri [redacted] assessori comunali di precedenti tornate amministrative, oltre ad [redacted] o più funzionari [redacted] numero esatto non è noto). Alcuni di questi amministratori fanno parte anche dell'attuale Consiglio.

Ma che cosa è successo nel palazzo di piazza San Secondo? Al momento non è trapelato nulla di ufficiale (della vicenda si sta occupando [redacted] segretario generale Andrea Degiovanni).

[redacted] per certo che nell'ottobre scorso il Comune di Asti [redacted] [redacted] oggetto [redacted] un controllo da parte del Servizio ispettivo centrale del ministero delle Finanze, a seguito del quale è giunta all'Amministrazione astigiana una comunicazione: in essa si chiedeva [redacted] Comune di provvedere all'eliminazione di irregolarità stimate, in forma presuntiva, in [redacted] miliardi [redacted] milioni e 240 lire.

La presunta anomalia riguarderebbe l'accertamento e la riscossione di tributi relativi, pare, alle tasse su pubblica affissione, pubblicità [redacted] Tosap (tassa di occupazione del [redacted] pubblico): in proposito [redacted] si hanno, al momento, riscontri ufficiali.

Analoghe ispezioni ministeriali si sarebbero svolte, nei mesi scorsi, in altri capoluoghi di provincia piemontesi, dove i funzionari romani avrebbero ravvisato «mancanze» sul tipo di quella riscontrata ad Asti.

L'errore, se [redacted] si [redacted] trattato, potrebbe [redacted] stato causato da una interpretazione non corretta di [redacted] circolare ministeriale; questo, perlomeno, era quanto si lasciava intendere ieri, commentando le indiscrezioni, in ambienti vicini [redacted] Comune e [redacted] partiti politici.

Alcuni degli interessati dalla notifica del primo cittadino astigiano, hanno chiesto pareri [redacted] consulenze legali e stanno provvedendo a prendere visione della documentazione (l'intricata vicenda avrebbe avuto origine a partire dal 1990, anno delle elezioni amministrative).

Franco Cavagnino

GIUNTA

Il 1995 porterà la Carolingia-bis

Tra le novità per il [redacted] figura anche la «Fiera d'autunno», organizzata dal Consorzio mercati astigiani, l'ultima domenica di ottobre del [redacted] E' un'iniziativa in via sperimentale che si svolgerà nelle piazze Alfieri e Libertà e i cui utili [redacted] saranno devoluti alle attività commerciali danneggiate dall'alluvione. La fiera d'autunno ricalcherà, seppure in dimensioni ridotte, la «Carolingia» di [redacted]. Un altro provvedimento di giunta riguarda l'organizzazione, anche per il 1995, di cinque corsi di nuoto [redacted] di ginnastica per ragazzi [redacted] adulti alla piscina comunale. La spesa prevista è di 90 milioni. In leggero aumento le tariffe [redacted] iscrizione ai costi, mentre restano invariati i prezzi dei biglietti di ingresso in piscina. Saranno anche istituiti corsi di nuoto per gli alunni delle scuole elementari [redacted] medie, per un importo di 10 milioni. Infine la cooperativa «Nuovi orizzonti» [redacted] aggiudicata l'appalto per il servizio di assistenza sanitaria [redacted] di supporto alle autonomie di base ai bimbi che frequentano gli asili nido comunali [redacted] le scuole statali del Comune. La spesa complessiva prevista per il triennio 95-97 è di un miliardo [redacted] milioni. La commissione, nell'aggiudicazione dell'incarico, ha tenuto conto dei seguenti requisiti: esperienze [redacted] specializzazioni degli operatori, grado di specializzazione matu[redacted] dalla ditta, spesa.

EMERGENZA RIFIUTI

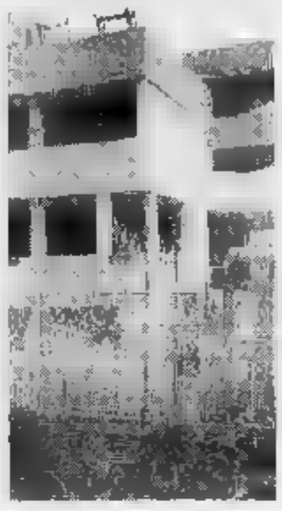
Due Comuni offrono siti

Stasera a Montechiaro e Scandeluzza i Consigli comunali discuteranno l'assenso a mettere a disposizione del Consorzio rifiuti due siti per discariche.

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

NUOVO ISTITUTO A CANELLI

Il cantiere nel fango



Continua l'odissea del nuovo istituto tecnico di Canelli (nella foto) i cui lavori si [redacted] iniziati nell'86: ora l'ostacolo principale è [redacted] fango.

SERVIZIO A PAGINA 31

Dopo un arresto per detenzione di pistola

Traffico d'armi indagini ad Asti

ASTI. Non solo i sbotti nel mirino della polizia nel periodo festivo, ma anche le armi.

Un pregiudicato astigiano, Luigi Manina, 35 anni, via Padre Graziano 4, è finito in car[redacted] in seguito alle indagini della Squadra mobile astigiana. L'accusa è detenzione abusiva e ricettazione [redacted] arma clandes[redacted] L'uomo [redacted] trova [redacted] in cella a Quarto.

Luigi Manina, 35 anni, astigiano è stato arrestato dalla polizia

Durante [redacted] perquisizione nella sua casa, gli agenti hanno trovato una pistola Beretta calibro 7,65, funzionante, [redacted] matricola abrasa. Rinvenuti anche due caricatori [redacted] relativa pallottole. L'arma era stata [redacted]

Stando agli accertamenti compiuti dalla polizia, la pistola risulterebbe rubata. Secondo gli inquirenti farebbe parte del bottino di un consistente furto d'armi compiuto di recente nel Torinese.

Gli uomini della mobile, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone, hanno compiuto numerose altre perquisizioni e accertamenti che finora [redacted] hanno dato risultati.

Le cattura di Manina però potrebbe essere il primo passo per risalire ad un traffico di armi in Piemonte, di cui il furto sarebbe solo un episodio.

Gli investigatori ritengono inoltre possibile che l'arma trovata nell'abitazione di Manina servisse per una rapina in preparazione. Il colpo avrebbe dovuto essere compiuto nell'Astigiano durante il periodo festivo. L'arresto di Manina ha però [redacted] il piano.

[c. f. c.]

Sono 1500 gli extracomunitari iscritti all'anagrafe nei Comuni della provincia. I primi dati sulle presenze

Jasmine e Saif monferrini «color caffelatte»

Due bimbi-simbolo della nuova immigrazione nell'Astigiano

ASTI. E' un [redacted] singolare: Nizza registra l'ultimo nato del '94 [redacted] il primo del '95. Jasmine Emara [redacted] Saif Charmane hanno la pelle scura, color caffellatte, ma i loro nomi esotici non sono più una rarità per l'anagrafe dell'Astigiano.

A Nizza è iscritta nei registri del Comune Sara Guarrak, nata 3 anni fa da genitori marocchini, come Amal Hamil e Hasnaa Khakhay. E c'è Lyu Ye Feng dagli occhi [redacted] mandorla, nata 10 mesi fa.

Sono i figli degli extracomunitari che hanno messo nuove radici nella provincia: una realtà complessa, spesso difficile da capire e soprattutto da contare. Le cifre ufficiali di Nizza parlano di 118 iscritti all'anagrafe, con una larga prevalenza di marocchini di Rabat e di albanesi di Durazzo. Canelli registra 82 presenze (con 2 residenti a Montecarlo).

Ma in tutta la provincia, le ultime stime calcolano circa 1.600 presenze «regolari», lasciando all'immaginazione il numero reale degli extracomunitari che vivono sul territorio.

[redacted] Comune di Asti ha contato 745 stranieri al [redacted] dicembre '94: 432 maschi [redacted] 313 femmine. Numeri in netta crescita rispetto alla fine [redacted] '93, quando erano 680 gli iscritti all'anagrafe.

La comunità più numerosa, nel capoluogo, [redacted] rappresentata dagli albanesi: 186 (134 maschi e [redacted] femmine), seguita dai [redacted] marocchini (76 uomini e 15 donne), dai [redacted] senegalesi [redacted] dai 37 della Cina Popolare. Paesi come Polonia, Romania [redacted] Però (con una cospicua presenza di religiose) contano ognuno 32 presenze.

E la geografia dei paesi d'origine s'è arricchita di nuovi nomi nel 1994: [redacted] bosniaci, un macedone, quattro originari [redacted] Costa d'avorio, uno dell'Australia. Mentre restano [redacted] i cittadini degli Stati Uniti d'America iscritti nei registri del Comune.

Asti accoglie [redacted] metà degli extracomunitari «regolari» presenti nell'Astigiano: nella realtà cittadina sono uno ogni 100 abitanti (la popolazione è stabile intorno alle 74 mila persone residenti).

Una presenza che sul territorio della provincia è più diluita: 1.500 persone su [redacted] 210 mila abitanti. Ma i dati forniscono un primo «identikit» significativo.

Indicano ad esempio un altissimo numero di persone sole: su [redacted] uomini e 600 donne sono 850 i nuclei familiari. Il livello [redacted] studi è molto diversificato: [redacted] persone [redacted] indicano il titolo conseguito [redacted] [redacted] hanno probabilmente finito le scuole d'obbligo. Altre 400 circa, hanno un documento equivalente alla licenza elementare [redacted] più di [redacted] (un terzo), ha proseguito gli studi.

Soltanto [redacted] hanno la tessera sanitaria. La stessa cifra, grosso modo, di quanti hanno un la[redacted] stabile, fissato da un contratto [redacted] tempo indeterminato.

Appena uno su 5 ha quindi la certezza di un reddito. Altri 400 sono ufficialmente disoccupati, [redacted] che abbiano già avuto un lavoro, [redacted] che siano alla ricerca della prima occupazione.

Tra i tipi di attività svolta, prevale il settore edile, [redacted] addetti, seguito dal meccanico (120) [redacted] dall'agricoltura: soltanto 54 hanno un impiego stabile in un'azienda.

Bruno Gianotti

Immigrati

CITTADINI EXTRACOMUNITARI [*]	1500
MASCHI	900
FEMMINE	600
NUCLEI FAMILIARI	850
FORNITI DEL TITOLO DI STUDIO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	440
FORNITI DI ULTERIORE TITOLO DI [redacted]	570
DISOCCUPATI	410
OCCUPATI	340
[redacted] DI ATTIVITA'	
AGRICOLA	54
MECCANICA	124
EDILE	162
ALTRE	[redacted]

[*] DATI PROVVISORI

Le [redacted] nascite di Nizza

Inizio d'anno di super lavoro per i medici della Maternità

Le mamme con i neonati venuti alla luce tra fine anno e inizio '95 all'ospedale di Nizza. Con loro lo staff medico-infermieristico della Maternità (FOTO MOSSA)

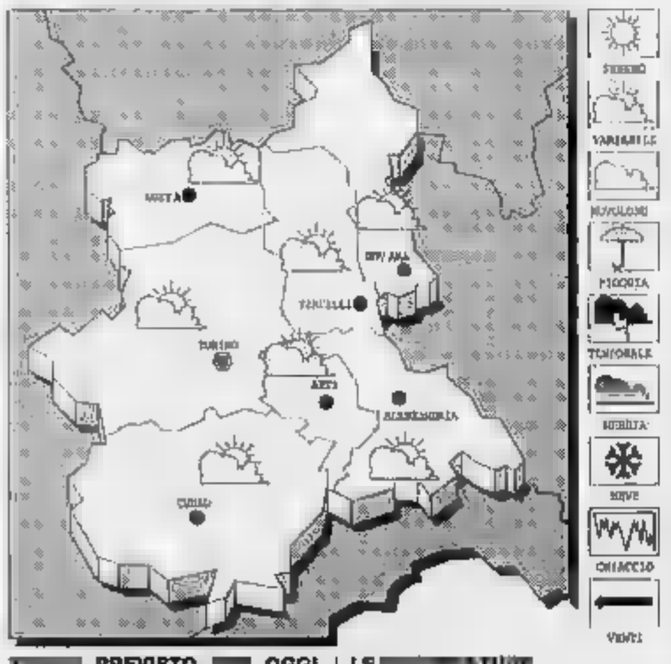
NIZZA. Sorridono felici le prime mamme astigiane del '95: sono la nicese Luisella Bassani Romi[redacted] con la figlia Simona [redacted] la marocchina Nadira Krizi Charmane che ha partorito lunedì mattina il maschietto [redacted]if, il primo «fiocco azzurro» dell'Astigiano.

La cicogna in questi giorni ha volato molto [redacted] Nizza: il pomeriggio del [redacted] dicembre è nata Jasmine, una incantevole neonata egiziana, figlia di Salah [redacted] Shara Emara, che abitano [redacted] Vaglio Serra. Ieri mattina è arrivato [redacted] primo maschietto italiano dell'anno: è Marco Ferraris, pe[redacted] tre chili [redacted] cento grammi ed è figlio di Roberto e Laura Laiolo. «Ma ci [redacted] altri parti in programma nelle prossime ore» - anticipa il ginecologo Gino Bianchi, che con il collega Fausto Reale ed il primario Gianmario Cavallero ha vissuto [redacted] Capodanno di intenso lavoro.

Dello staff del reparto maternità del Santo Spirito di Nizza fanno parte le ostetriche Paola Garbarino, Valeria Vanara [redacted] Daniela Giurbino. Ora i coccolatissimi neonati sono affidati alle cure del pediatra Giuseppe [redacted]lato, [redacted] medico pisano, in servizio [redacted] Nizza da pochi giorni. In tutto [redacted] 127 i bambini che hanno visto la luce [redacted] Santo Spirito nel '94: una buona media per un reparto piccolo ma efficiente, che guarda con qualche preoccupazione al futuro. Infatti per tutta la Valle Belbo (qui nascono molti bambini anche delle Langa cuneese), il servizio di ostetricia è considerato indispensabile e si spera che l'accorpamento tra le [redacted] Usl non porti cambiamenti.

[e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti associati [redacted] precipitazioni anche [redacted].

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. Da moderati a forti [redacted] Nord-Est.

[redacted] DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE [redacted] DI [redacted]
Max: 6; min: -2; media: 2

[redacted] ANNO FA
Max: 2; min: -5; media: 0

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 7,2; Alessandria 6; Aosta 5; Cuneo [redacted]; Novara 6; Vercelli 6.

Spettacoli sino al 16 gennaio in piazza D'Armi

Dal «Circo de Madrid» [redacted] agli alluvionati

ASTI. A continu[redacted] le feste [redacted] fine anno è arrivato ad Asti il «Circo de Madrid». Reduce [redacted] successi televisivi ad Alba, il circo spagnol[redacted] [redacted] [redacted] dei più prestigi[redacted] del mondo.

Gli spettacoli cominceranno oggi alle 17. Il «tendone» resterà in piazza d'Armi, località Pilone, fino al 1[redacted] gennaio, offrendo due rappresentazioni al giorno, alle 17 [redacted] alle 21,16.

[redacted] mancheranno certo le sorprese (sui manifesti campeggia la scritta: il circo [redacted] gorilla Bongo). Uno dei pezzi forti è costituito [redacted]llo spettacolo equestre.

C'è anche una sorpresa che riguarda il veglione dell'Epifania. La direzione del circo ha deciso di esprimere un gesto di solidarietà nei confronti degli alluvionati astigiani. Il 20 per cento degli incassi verrà devoluto al Comune per contribuire agli interventi [redacted] favore di chi è [redacted] colpito dal disastro del novembre scorso.

[a. b.]

Oggi ad Asti spettacolo del circo

I Consigli chiamati a deliberare la concessione di due aree

Montechiaro e Scandeluzza in aiuto al consorzio rifiuti

MONTECHIARO. Emergenza rifiuti: l'ultimo colpo di [illegible] porta le firme dei sindaci di M[illegible] (Giovanni C[illegible]) e Scandeluzza (Francesco Mattioli).

Stasera i primi cittadini proporranno ai rispettivi Consigli comunali di deliberare l'assenso a mettere a disposizione del Consorzio rifiuti un'area per accogliere un impianto per il deposito di biocubi (versione moderna e non inquinante delle attuali discariche) da affiancare a quelli che potrebbero nascere a Castell'Alfero e Villanova. Se le assemblee approveranno la proposta, i due siti saranno successivamente studiati dai tecnici: sarà prescelto quello maggiormente idoneo.

La decisione dei due sindaci rappresenta un'ancora di salvezza per la strategia sulle discariche di bacino, ultimamente sempre più in alto mare. Conseguentemente la scelta dei due Comuni della Valle Versa potrebbe costituire anche il salvagente per tenere a galla il direttivo Camussi, le cui dimissioni, alla luce dell'assemblea consortile della scorsa settimana, parevano ormai scontate. Significativo anche il fatto che il sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, sia egli stesso componente del direttivo consortile, da cui nei giorni scorsi si è dimesso il primo cittadino di Calliano, Alfredo Poli.

PROVINCIA

Libri su insetti e pesci

Dopo gli opuscoli sugli alberi e i funghi, nuove pubblicazioni saranno realizzate su insetti e pesci dell'habitat astigiano: anche nel 1995 la Provincia proseguirà nella realizzazione di materiale divulgativo su natura e ambiente. Un impegno contenuto nella relazione previsionale programmatica 1995-'97 che sarà discussa nella prossima seduta di Consiglio (la data deve ancora essere fissata). «La varietà dell'ambiente astigiano, talvolta poco considerato - indica il documento - deve essere valorizzata e divulgata». Un'attenzione particolare sarà come sempre rivolta alle scuole. Agli studenti la Provincia riserverà un concorso a premi per la realizzazione di elaborati (fotografie, disegni e video) sul problema dei rifiuti. Sono inoltre previsti corsi per approfondire la conoscenza delle specie faunistiche e floristiche dell'Astigiano.

[l. n.]

L'assessore Rosanna Valle di Villanova uno dei centri interessati dalle discariche di bacino

Il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti getta un'ancora di salvezza al Consorzio

Per anni impegnato a contrastare i progetti sulle discariche di rifiuti industriali (Energest in testa) che a più riprese hanno investito il suo territorio, Conti sceglie la strada della proposta. «Un modo per cercare di sbloccare la situazione e fare chiarezza sul futuro» dice il sindaco, ricordando però che «per arrivare alla soluzione finale mancano due pronunciamenti importanti: Villanova deve riconfermare la propria disponibilità a risolvere i problemi del bacino Nord-Ovest e Asti deve pronunciarsi sull'ipotesi di ospitare l'impianto di pre-trattamento rifiuti».

Una risposta potrebbe venire dall'assemblea consortile che si terrà domani, alle 17, in Provincia. «Sarà una verifica politica sulla volontà dei Comuni di condurre in porto la strategia sulle mini-discariche» sottolinea Conti. Villanova, intanto, ricorda (ribadendo gli interventi, in assemblea consortile, del vicesindaco Giuseppe Tamagnone e dell'assessore Rosanna Valle) che «il problema della disponibilità non riguarda soltanto noi, ma anche gli altri bacini, a partire da quello del Sud, dove il sito non è ancora neanche stato individuato».

Intanto stasera si riunirà alle 20,30 il Consiglio comunale di Scandeluzza e, mezz'ora più tardi, quello di Montechiaro. Francesco Mattioli, sindaco di Scandeluzza, ricorda che «già alcuni anni fa il nostro Comune propose al Consorzio l'allestimento di un mini-impianto insieme a Ville San Secondo, Tonco, Frinco e Corsione. La proposta non fu accettata, ma noi piantammo il seme della strategia inaugurata dal direttivo Camussi [illegible] fa».

Laura Nosenzo

Nuove nomine

Asti, novità nell'organico del tribunale

ASTI. Sono stati nominati i nuovi viceprocuratori e vicepretori onorari che lav[illegible] al palazzo di giustizia. La scelta è stata fatta tra i legali iscritti nel Foro di Asti.

Tra i nuovi viceprocuratori l'avvocato Marco Scagliola che oltre al ruolo di pubblico ministero nei processi in pretura continuerà a svolgere le funzioni di difensore. Sostituisce il collega Marco Venturino, in carica dall'89, che nei mesi scorsi era dimesso in concomitanza con la sua elezione a consigliere comunale nelle fila del pds.

Scagliola affiancherà gli altri due viceprocuratori attualmente in servizio, Pier Paolo Berardi e Giorgio Provera.

Nuove nomine anche fra i vicepretori: la scelta è caduta sugli avvocati Nino Duchi e Monica Totolo. Le stesse funzioni sono invece svolte da tempo da Simona Sacco e Camillo Goria.

Per la pretura di Canelli, è stato invece nominato l'avvocato Vittorio Merlo.

Intanto nei giorni scorsi si è insediato il [illegible] pretore dirigente, Alberto De Alessandri, 53 anni, proveniente da Aosta, in magistratura da quasi 28 anni. Con lui lavoreranno Franco Corbo (svolge anche funzioni di gip), Gabriella Lombardi e Raffaella Mascarino, quest'ultima in congedo fino ottobre.

I prossimi [illegible] prenderà servizio invece il quinto pretore: è l'astigiana Patrizia Dolcino.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

INCIDENTE

Calciatore dell'Asti cade mentre scia: è grave

Mirko Gamba, difensore dell'Asti calcio, è stato vittima, in un grave incidente sugli sci, al Sestriere. Il giocatore è caduto su un lastrone di ghiaccio, riportando una frattura all'anca sinistra, la lussazione alla spalla sinistra e la lesione ai legamenti crociati del ginocchio. [d. cot.]

PARTITI

Nuovo direttivo [illegible] segreteria di An-msi

Eletti i componenti della [illegible] giunta della segreteria provinciale di An-msi. Sono: Sergio Ebarnabo (commissario straordinario e coordinatore provinciale), Pietro Ricca (vice commissario e segretario amministrativo), Antonio Baudo, Ezio Colagrossi, Vincenzo Dinaro, Mauro Zamboni, Sergio Berruti, Francesco Galiano, Antonio Laudati, Giuseppe Pani, Pietro Balestrino, Stefano Scarpa, Massimiliano Cerutti, Antonella Carraroli e Aldo Cortese.

POSTE

Anticipato a domani il pagamento delle pensioni

I dirigenti delle [illegible] hanno reso noto che, in seguito ad un accordo con l'Inps, il pagamento delle pensioni in scadenza sabato 7, è stato anticipato a domani.

PROCESSO

Patteggia 6 mesi: ma [illegible] aggredì il commissario

Sei mesi di reclusione: è la pena patteggiata davanti al gip da Mohamed Idlissi, [illegible] anni, di nazionalità marocchina. Il giovane, difeso dall'avvocato Caranzano, [illegible] accusato di resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo d'arma. Nell'originaria imputazione a Idlissi era contestato il reato di tentato omicidio a danni del commissario Tonino Rotondi, ex capo delle «Volanti», recentemente trasferito a Napoli. [r. gon.]

[illegible]

Tamponamento in corso don Minzoni: donna ferita

Incidente stradale in corso don Minzoni. La Rover condotta da Marco Fassio, 34 anni, di Canterana, ha tamponato la Fiat Panda di Alda Scuvero, 53 anni, di Montechiaro. Nell'urto la donna ha riportato ferite guaribili in una settimana. [r. gon.]

[illegible]

C'è una lotteria per un nuovo osservatorio

«Un biglietto per l'osservatorio». E' lo slogan della lotteria organizzata dal gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae»: con i fondi raccolti verrà acquistata la strumentazione per il futuro osservatorio provinciale. I biglietti (2.500 lire) sono in vendita anche «Vineria-Enotrattoria del Reale» di piazza Alfieri 5. [r. gon.]

Dopo 48 anni di attività a San Pietro

Lascia il negozio «Angiulina dia smens»

ASTI. «Sono arrivata a San Pietro quando il monumento ai caduti [illegible] c'era ancora. In mezzo alla piazza "l'orologino" liberty sormontava una colonna di ghisa. Non avevano ancora abbattuto la porta della città. Il Battistero [illegible] nascosto dalla chiesa di don Cavallotto e davanti c'era Geta, col suo banco di fiori, frutta e verdura»: corrono, i ricordi di Angela Gatti Boido, proprietaria del negozio di sementi più antico della città.

Arrivata ad Asti nel 1926, vent'anni dopo, nel '46, diventerà «Angiulina dia smens», per via del suo negozio di granaglie, all'inizio di corso Alfieri. Tra un paio di anni avrebbe festeggiato il mezzo secolo di attività ma, la signora Boido ha deciso di lasciare. «Anche per colpa della salute - racconta - I sacchi sono pesanti e a [illegible] anni, le gambe [illegible] affidabili».

Dall'inizio di quest'anno, il negozio [illegible] è più suo. Angiulina è stata testimone di un'epoca e va considerata, a pieno titolo, la madrina onoraria del borgo, dove già abitava prima di mettere bottega.

Angiolina Boido [illegible] anni ha lasciato l'attività dopo quasi mezzo secolo

Apriva il negozio alle 6 del mattino: «Dopo le otto di sera, passavano le guardie: "Angiulina - dicevano - è tardi, dovremmo farle la multa". Io rispondevo che dovevano farla ai fannulloni, non a chi lavora».

In quarantotto anni di attività ha conosciuto molta gente, ha consigliato e venduto ogni sorta di legumi, cereali, becchime: spaziato dagli ingredienti per pasti prelibati, alle «diete» per gli uccellini. Angela Gatti, che abita in strada Fortino vicino al figlio Bruno, partecipa alla vita del borgo anche da pensionata, consapevole di far parte della storia della comunità.

[a. b.]

Trecento libri per ricostruire la biblioteca

Racconti e fiabe da Asti a Sarajevo

ASTI. Sugli scaffali della nuova biblioteca nazionale universitaria di Sarajevo sarà posto anche per le Langhe di Cesare Pavese e le filastrocche di Gianni Rodari. Gli astigiani hanno risposto all'appello per la ricostruzione del centro di lettura, gravemente danneggiato dalle granate dei serbi, destinando alla capitale della Bosnia oltre trecento libri.

L'iniziativa, promossa da Associazione Pace e Biblioteca consorziale Astense raccogliendo l'appello lanciato a livello nazionale dall'università di Siena, invierà a Sarajevo soprattutto libri per ragazzi. Una volta archiviata la terribile esperienza della guerra, i giovani bosniaci potranno leggere libri come «Cuore», «I viaggi di Gulliver», «I cannoni di Navarone», «La capanna dello zio Tom». Altri volumi offriranno le storie fantastiche di Gianni Rodari o la sofferta testimonianza di Silvio Pellico in «Le mie prigioni».

Meno varie le proposte per la narrativa italiana e straniera: pochi i libri celebri, tra cui quelli di Cesare Pavese, a partire da «La luna e i falò». Gli astigiani hanno donato anche un'edizione in francese del «Malato immaginario» di Molière, monografie sulle città d'Italia, alcune enciclopedie (tra cui quella didattico-educativa «Io e gli altri»), pubblicazioni storiche sui romani, vichinghi, aztechi e egizi.

«I libri [illegible] spediti al più presto a Sarajevo - sottolinea Roberto Genta, esponente dell'Associazione Pace e vicepresidente delle Acli -, l'iniziativa di solidarietà a favore della biblioteca potrebbe avere in futuro un altro momento significativo: a guerra finita i volontari che vorranno, potranno dare una mano direttamente al centro di lettura, aiutando a schedare i volumi e a recuperare quelli salvati dalle granate».

Intanto ieri una squadra della Croce Verde astigiana è partita alla volta della Bosnia per andare a rifornire alcuni campi profughi di viveri e indumenti.

[l. n.]

Asti, iniziativa di ragazzi e docenti dell'istituto Castigliano

Studenti restauratori

Vengono recuperate parti dell'archivio storico di Canelli. Un lavoro minuzioso
Per l'occasione trasformata in laboratorio l'ex scuola elementare di Santo Spirito

ASTI. Studenti ed insegnanti al lavoro, anche nelle vacanze, per recuperare parti dell'archivio storico di Canelli, distrutto nell'alluvione del 5 novembre: i volontari [illegible] ragazzi e docenti dell'istituto Castigliano.

Un'iniziativa coordinata dal personale dell'archivio del Comune di Asti: per l'occasione, è stata riutilizzata l'ex scuola elementare «Adolfo Prasso», in frazione Santo Spirito, trasformata in laboratorio.

Al primo piano, [illegible] studenti, Andrea Cavalieri (5 G), Gianlu[illegible] Castucci, Mauro Aluffi, Giancarlo Omedè e Mauro Favaro (della 4 F), lavano i documenti e li puliscono [illegible] spatola. Poi, il materiale passa alla stanza numero due e viene fatto asciugare [illegible] appositi ripiani.

Le operazioni sono coordinate dagli insegnanti del Castigliano, [illegible] Amodio, Stefano Gilardi e Paolo Guasco. Spiega Stefano Gilardi: «Il Castigliano si è mobilitato durante l'emergenza alluvione.

I ragazzi hanno risposto con entusiasmo, dedicando il loro tempo libero alla causa canellese.

Il gruppo di «restauratori» del Castigliano con l'insegnante Stefano Gilardi

Abbiamo costruito un vero laboratorio ed i responsabili dell'archivio ci hanno insegnato a recuperare i documenti».

Racconta Andrea Cavalieri: [illegible] vissuto l'alluvione da vicino, perchè i miei amici, che vi[illegible] villaggio San Fedele hanno avuto problemi. Nel mo[illegible] dell'emergenza, [illegible] al [illegible] Bosco. Adesso mi sembra giusto dedicarmi ad un'opera per la ricostruzione di Canelli, il [illegible] dove [illegible] nato».

I volontari cercano altre braccia e lanciano una proposta a casalinghe [illegible] anziani: «Chi ha tempo libero ed è disponibile, può telefonare al numero 399.339 per dare la propria adesione. Abbiamo pensato anche alle mamme. Ci sarà una stanza dove i bambini potranno giocare, indisturbati».

[d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] dall'asilo «Regina Margherita»

E' stata una grande [illegible] grande festa di Natale all'asilo «Regina Margherita».

I bambini (un centinaio) hanno raccontato, con canti, danze, coreografie, mimi e suoni l'avvenimento più grande della storia umana: «Cristo incarnato è la Luce che viene a squarciare le tenebre del mondo, l'evento che è tenerezza e trasporto, mistero d'affetti e riconoscenza».

Questo il messaggio che i bambini hanno voluto offrire ai genitori e al pubblici di parenti ed amici attraverso [illegible] semplice ma significativa rappresentazione musical-teatrale: «Tutti sulla strada verso Betlemme». Si sono alternati sul palco i vari gruppi: angeli, pastori, pecore, stelle e tanti amici, con doni, per far festa a Gesù.

Non poteva mancare, in questa serata, il momento «magico» dei genitori. Un gruppo di noi ha rappresentato, per la gioia dei bambini, una simpatica scenetta natalizia «Babuska», in sintonia con l'esperienza didattica dell'anno della [illegible] zione: «Tantefavole [illegible] solo mondo» che i bambini stanno vivendo.

La [illegible] si è conclusa con un momento di solidarietà. Il tradizionale rinfresco è stato sostituito dalla raccolta di fondi a favore dell'asilo Borgo Tanaro distrutto dalla recente alluvione. Il ricavato (2 milioni) è [illegible] consegnato, dai bimbi, alla direttrice suor Margherita e alle sue collaboratrici.

La nostra scuola ha accolto, temporaneamente, 11 bambini della loro scuola, i quali si sono integrati bene del [illegible]vo gruppo, perchè accolti [illegible] simpatia e amicizia dai nostri bimbi.

I genitori dell'asilo «Regina Margherita», Asti

[illegible] corso Dante è nelle tenebre

Va bene che gli alberi sono un ingombro, ma sino a quando bisognerà percorrere l'ultimo tratto di corso Dante (angolo via Petrarca-Don Bosco) nella semi oscurità? C'è forse un corso Dante di serie A e uno di B? Una nuova illuminazione nel succitato tratto sarebbe un [illegible] regalo per il '95.

Antonia R., Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.200
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9879.[illegible]
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975[illegible]
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e servendo abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.830.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. [illegible]o 44.

STATO CIVILE

NIZZA

MORTI: [illegible]: Maddalena Baltuzzi, 82 anni; [illegible] Caterina Menara, [illegible] Carolina Ferretto, 61; Pasquale Corso, [illegible] Leonardo Fiorio, 39; Silvio Tarzo Bianco, 59; Marina Onesti, 74; Andrea Bianco, 19; Amina Magni, 97.
NATI: [illegible] Zafirov; Daniele Vecchina; Ilaria Casavecchia; Emanuela Curcio; Luca Ameglio; Roberto Cerrato; Laura Bovero.

SAN DAMIANO

MORTI: Giovanni Povero, 80 anni; Maria Lanfranco, 73; Paolo Sorba, 79; Lucia Povero, 84.
NATI: Cristiano Cogliore.
MATRIMONI: Carlo Migliasso, ritirato dal lavoro, [illegible] Giovanna Gallo, ritirata dal lavoro.
SI SPOSERANNO: Paolo Picco, muratore, con Ivana Canta, baby sitter.

COSTIGLIOLE

MORTI: [illegible]: Egidio Borio, 75 anni; Emilio Gozzelino, 73; Romanina Borio, 73; Silvia Fantolino, 66; Mario Stella, 71; Romildo Torchio, 87.
NATI: Cristina Perri; [illegible] Canelli; Roberto Cerrato.

CANELLI

MORTI: Giuseppe Rattazzo, 47 anni; Andrea Bianco, 19; Umberto Faggiani, 57; Carlo Pio, 77; Giuseppe Morino, 69; Giovanna Carla Cordara, 56; Filippo Sottimano, 63; Elena Vola, 98.
NATI: Pietro Rapetti, Andrea Riolfi.
SI SPOSERANNO: Bruno Torielli, muratore, con [illegible] Aranzulla, operaia.

CONCORSI

● **Ministero [illegible] Pubblica [illegible] zione.** Concorso per titoli ed esami, a posti di insegnante nella scuola elementare; età: 18-40 anni; [illegible] di studio: diploma di maturità magistrale; scadenza: 9 gennaio '95.
● **Usl 68** [illegible]. 1 posto di collaboratore amministrativo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza. Scadenza 16 gennaio '95.
● **Musica.** Borse di studio «Robert Schumann» di 44 mila franchi belgi mensili per tre mesi. Età: non superi[illegible] ai 32 anni; titolo di studio: diploma di laurea; scadenza: non esistono limiti, la Comunità europea assegna 57 borse all'anno.
● **Informagiovani.** Per ulteriori informazioni sui bandi di concorso rivolgersi al centro, in piazza Alfieri 29 (tel. 433.308 e 433.315). Orario: 9,30-13 e 16-17,30.

Uffici «Informagiovani» sono in funzione anche a Villafranca (in municipio), San [illegible] (nella biblioteca civica) e Castelnuovo Don Bosco (in municipio).

APPUNTAMENTI

CIRCOSCRIZIONI

Stasera riunione a Castiglione

Il Consiglio di circoscrizione esaminerà [illegible]n il bilancio di previsione 1995 del Comune. L'argomento costituisce il pri[illegible] punto all'ordine del giorno e sarà seguito dal parere sul nuovo piano regolatore. Si discuterà pure di interventi per ripristinare alcuni tratti [illegible] interessati da frane e smottamenti. I lavori s'inizieranno alle [illegible] al centro civico.

[illegible]

Rinnovo abbonamenti agevolati

Fino al 31 gennaio agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti si potranno rinnovare gli abbonamenti agevolati per pensionati e invalidi per il trasporto pubblico urbano dell'Asp. I nuovi abbonati potranno ritirare i moduli con le istruzioni allegate al servizio Tesoreria della Cr-At (corso Alfieri 328), e [illegible] uffici Informazioni di Comune (piazza [illegible] Secondo) e Asp (pia[illegible] M[illegible]).
Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 34.827.

INCHIESTA

UNA CITTA' TRA CRISI E SPERANZA

C'è fame di lavoro. Occuperà 50 persone: già 140 le domande

Il rilancio di Moncalvo in una fabbrica del gesso?

MONCALVO. E' una fotografia molto precisa della città alabarmica quella che si desume dalla relazione programmatica al bilancio '95, approvato la settimana dal Consiglio comunale.

Moncalvo segna ancora il passo e per ora non dà chiari segnali di ripresa. La popolazione residente, che al 30 novembre contava 3467 presenze, perde qualche unità rispetto al '94, mantenendo costante l'andamento degli ultimi anni.

Con la fine del 1994 hanno chiuso due attività artigiani; scendono così a 105 gli esercizi ancora attivi, la maggior parte dei quali a conduzione familiare. La mancanza a Moncalvo di supermercati e grandi magazzini, determina sugli abitanti della città l'influenza commerciale di Asti e Alessandria.

Nei settori industriali ed artigianali l'introduzione di tecnologie ha significato incremento di posti di lavoro: gli occupati nelle 18 industrie della città sono 165, quelli delle 25 aziende artigianali sono 36.

Per favorire nuovi insediamenti il Comune si è dotato di un «Piano per gli insediamenti produttivi» che un'area di 162 mila metri quadri. La zona, che si trova in valle San Giovanni, è ben servita dalla rete stradale; è attraversata dalla statale Asti-Casale Monferrato e si trova all'incrocio con la provinciale per Grazzano Badoglio e le comunali per le frazioni Famo e San Vincenzo. L'amministrazione ha pure approvato un piano particolareggiato che consente l'insediamento di attività produttive in quest'area.

Per quanto riguarda il settore dell'occupazione il Comune punta sulla grande industria del gesso che la «Fassa» di Treviso porterà in città. La commissione edilizia di fine gennaio esaminerà il progetto dello stabilimento per la lavorazione del gesso che verrà costruito in regione Gessi, ai confini con i territori dei Comuni di Alfiano Natta e Castelletto Merli. La «Fassa» ha parlato di una cinquantina di assunzioni; circa centoquaranta e tutt'oggi le domande di lavoro presentate. Lo stabilimento dovrebbe entrare in produzione a partire dal gennaio del prossimo anno; attualmente è già in attività la cava sotterranea per l'estrazione della materia prima.

Una decisamente positiva viene dal turismo estivo, soprattutto domenicale. Quest'ultimo è legato alla presenza sul territorio di un buon numero di ristoranti che propongono al pubblico i piatti tipici della gastronomia piemontese.

E' aumentata negli ultimi anni l'attività delle associazioni che organizzano manifestazioni, feste, mostre, spettacoli. In quest'ambito si colloca l'intensa attività del teatro Comunale che propone, nell'anno, una stagione di prosa, una di teatro dialettale ed una rassegna musicale.

Brunella Mascarino

La città in cifre

Popolazione (al 30.11.1994)	3467
Popolazione attiva	1425
Occupati in agricoltura	
nell'industria	
Occupati nel commercio ed altri settori	452
Popolazione non attiva	2045
Abitanti con meno di 14 anni	348
In attesa di prima occupazione	839
Casalinghe e pensionati	1352
Attività commerciali	
industriali	18
artigianali	25

Scorcio della «fraia» cuore commerciale di Moncalvo. Il sindaco della città Giovanni Verrua

NOTIZIE IN BREVE

VIGLIANO

Tagliate vandali 130 viti uva barbera

Atto vandalico a Vigliano, in località Val Nabilssano, in un vigneto di proprietà dell'agricoltore Corrado Pia, anni, di Montegrosso. Sconosciuti hanno tagliato, probabilmente con roncola, 130 viti uva barbera: il danno, secondo le prime stime, un milione. [r. gon.]

CASTAGNOLE

E' derubato della cassaforte: bottino 50 milioni

Colpo da milioni a Coazzolo, in via Maestra, nella abitazione di alcuni congiunti di impiegato di Castagnola Lanze, Fabio Carosso, anni. Dopo aver disattivato il sistema d'allarme, dalla cassaforte i ladri hanno portato via preziosi, oltre ad alcuni orologi fra cui rolax in . [r. gon.]

[illegible]

Colpo dei ladri in una casa in frazione Rossi

Ladri d'antiquariato a Refrancore, in frazione Rossi, nella casa campagna del vercellese Alberto Lonti, 40 anni. I ladri si sono impossessati un quadro di un inginocchiatoio, per un valore complessivo di milioni. [r. gon.]

[illegible]

Inaugurato il nuovo ponte costruito dai genieri

E' entrato in funzione a fine anno, il ponte costruito dai militari del Genio Pionieri, al comando del colonnello Pietro Paolo Cavallini. La struttura, a poche decine di metri a valle del ponte medievale (sorge sui piloni posti in opera dai tecnici della Provincia) è percorribile a senso di marcia alternato. «Anche se l'antico ponte è stato rinforzato - spiega il sindaco Paolo Rizzolio - necessita ancora di molti lavori e pertanto è prezioso l'aiuto che si offre la struttura in ferro costruita dai militari, che hanno già lasciato il paese, e sincero ringraziamento di tutti i monasteresi».

Anche in frazione Quartino di Lonzzolo, i soldati del Genio hanno portato a termine il nuovo ponte, che sostituisce quello trascinato dalla corrente del Bormida in piena. [e. ce.]

CANELLI

Novanta milioni pro alluvionati dalla «Cassa»

La Fondazione della Cassa di risparmio di Asti ha devoluto 90 milioni a favore degli alluvionati canellesi. I fondi, ritirati dal Comune, sono già stati assegnati a 84 famiglie particolarmente colpite dall'alluvione. [fi. l.]

CASTAGNOLE LANZE

Lo solidarietà della «Miroglio» a favore del Comune

Nonostante abbia subito ingenti danni nell'alluvione, il gruppo tessile Miroglio di Alba ha stanziato 40 milioni a favore del Comune di Castagnole Lanze, sul cui territorio opera un proprio stabilimento. Il finanziamento è frutto di una raccolta di fondi che il gruppo ha avviato tra i suoi dipendenti. [l. n.]

COSTIGLIOLE

Una aula per gli alunni della materna

Alla ripresa dell'attività scolastica, dopo le festività natalizie, gli alunni della scuola di via Roma, a Costigliole, potranno utilizzare nuova aula. Nei giorni scorsi è infatti terminata la risistemazione locale, interno all'edificio, utilizzato fino a qualche tempo fa dalla Pro loco, le cui sede è stata trasferita nel castello. [l. n.]

CANELLI

Befana da Rapallo porterà i doni in treno

Venerdì alle 14 la Befana arriverà a Canelli, a bordo di un trenino a vapore proveniente da Rapallo. L'iniziativa, che avrà anche lo scopo di portare aiuti alle famiglie alluvionate, è stata organizzata dal gruppo del borgo Santa Chiara e dai volontari del soccorso di Rapallo. Durante il pomeriggio di festa distribuiti dolci, focaccia, vino e cioccolata calda. [fi. l.]

TIGLIOLE

Un'asta per la vendita dell'ex scuola elementare

Dovranno essere presentate entro il 14 gennaio le domande delle ditte interessate a partecipare all'asta indetta dal Comune di Tigliole per la vendita dell'ex scuola elementare di frazione San Carlo. L'edificio, risalente alla metà degli Anni Sessanta, ha una superficie di circa 100 metri quadri. La base d'asta è di 150 milioni. Il ricavato della vendita sarà destinato alla realizzazione della nuova palestra scolastica. Per ulteriori informazioni telefonare in municipio (ufficio Tecnico) al 667.124. [l. n.]

[illegible]

Scontro tra e Ape, due ragazzi feriti

Incidente a Maretto sulla strada comunale per Villafranca. Marco Canali, anni, Villafranca, Strada vecchia per Calamandrana, a bordo della sua Peugeot 205 in curva, per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, ha urtato l'Ape condotto da Daniele Gendusa, 17 anni, Villafranca, regione Taverne, su cui viaggiava anche Paola Grattapaglia, anni, Maretto. Il motocarro è stato distrutto e i due ragazzi rimasti feriti. [r. s.]

Solidarietà dal Lazio

Giocattoli per i bimbi di Annone

CASTELLO D'ANNONE. Ancora un'iniziativa di solidarietà a favore delle popolazioni alluvionate della Valle del Tanaro. Stamane i sindaci di due Comuni (Civitella San Paolo e Sant'Oreste) consegneranno al primo cittadino Alessandro Valenzano giocattoli e giochi didattici per i bambini della scuola materna. La cerimonia si terrà alle 11 nel salone consiliare.

Successivamente un altro carico di giocattoli raggiungerà le scuole di due centri danneggiati dalla piena del Tanaro: Rocchetta e Isola.

Hanno contribuito a raccogliere fondi (5 milioni) a favore dei tre paesi astigiani, oltre a Civitella San Paolo e Sant'Oreste, anche i centri laziali di Ponzano Romano, Nazzano, Torrita Tiberina e Filacciano. Intanto il Comune di Annone sta progettando la rilocalizzazione, in zona non esondabile, della Materna, danneggiata gravemente nell'alluvione. Attualmente i piccoli annonesi frequentano le lezioni in un prefabbricato.

[l. n.]

Continua l'odissea del nuovo istituto superiore i cui lavori si sono iniziati nell'86

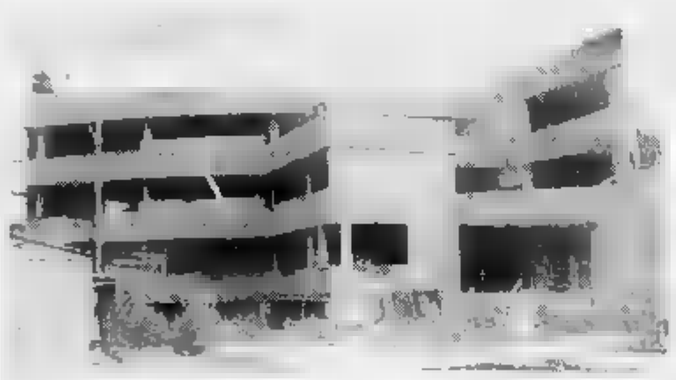
Canelli, nel fango il cantiere fantasma

Le fondazioni prigioniere in mare di melma. Grasso, presidente della Provincia: «Sgombero appena possibile» Dopo molteplici ritardi i lavori di completamento della scuola saranno riaffidati. Dieci aule pronte a settembre?

L'alluvione non risparmiato il cantiere del nuovo istituto per ragionieri e geometri di via Asti. Durante la notte dell'inondazione tutta l'area, che confina con il Centro sociale per anziani, è . «Un lago» dicono gli abitanti di via Robino e via Asti che da mesi con il cantiere «infinito» (i lavori iniziati nell'86 non terminati).

Ancora oggi il fango continua a ricoprire le fondazioni e il pavimento del seminterrato della scuola, mentre l'acqua è stata pompata solo qualche ora fa. Luciano Grasso, presidente della Provincia e canellese d'adozione (è titolare di studio di ingegneria in città) spiega: «C'è un accordo tra la Provincia, proprietaria dell'opera e il Comune di Canelli. Sgombereranno il cantiere appena possibile. L'amministrazione comunale canellese ha dato la priorità agli stabili abitati».

Ma la scuola canellese, alluvione a parte, ha altri problemi da risolvere. Infatti poco prima dell'inondazione del 5 novembre l'Amministrazione provinciale aveva già provveduto a dare corso all'iter per rescindere i contratti d'appalto con l'impresa messinese Cannizzo e con la canellese Prato. Motivo: «I lavori andavano a rilento» dice Grasso. In realtà per la siciliana Cannizzo i problemi erano incominciati alcuni mesi quando ditta aveva vinto l'appalto per l'installazione (circa milioni di spesa) presentando un ribasso di oltre il 20%.



Il cantiere dell'istituto superiore canellese prima dell'alluvione novembre

Dopo i primi interventi però gli impresari siciliani avevano richiesto di poter montare serramenti «a taglio termico», come era previsto dal capitolato d'appalto, un altro tipo di prodotto meno costoso.

Al rifiuto Provincia era seguito un «lodo arbitrale» tra le parti e i periti avevano dato ragione all'ente pubblico. «Ma la Cannizzo non proseguiva i lavori - precisa Grasso -. Di qui la decisione rompere i contratti». Ora quell'appalto, spiega il presidente della Provincia, sarà riaffidato a trattativa privata: «Rimangono ancora installare vetri per 400 milioni» aggiunge il presidente della Provincia.

Anche per l'impresa Prato di Canelli (che avrebbe dovuto ultimare le opere interne per almeno una decina di aule) l'appalto verrà riaffidato a trattativa privata «suddividendolo in lotti» afferma Luciano Grasso. I lavori compiere ammontano a circa 700 milioni.

La Provincia ha già stanziato un finanziamento di 1 miliardo e 300 milioni per i lavori di completamento della prima tranche di aule. «Saranno pronte per il prossimo scolastico» assicura Grasso.

Filippo Larganà

PER LA PRIMA VOLTA AD ASTI IL CIRCO DE MADRID

DOPO I SUCCESSI TELEVISIVI AD ALBA
SIAMO LIETI DI PRESENTARE
IL NOSTRO GRANDIOSO SPETTACOLO
NELLA VOSTRA CITTA'

DAL 4 GENNAIO AL 16 GENNAIO IN PIAZZA D'ARMI

Orario spettacoli: Debutto MERCOLEDI' 4 ore 21,15
Tutti i giorni spettacoli ore 17 e 21,15.

INFORMATEVI ALLE CASSE DEL CIRCO PER LA VENDITA DELL'ESPERIA

E il 20% degli incassi sarà devoluto al vostro Comune per gli interventi più urgenti agli alluvionati

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

GRANDE FIERA DEL BIANCO

SCONTI FINO AL 50%

SUPERMERCATI coop

Novacoop

COM. SIND. DEL 19.12.94

Il Comune ha incassato circa 550 milioni invece dei 900 previsti [redacted] bilancio

Casale, un '94 con meno multe

La diminuzione non è dovuta ad [redacted] maggior attenzione al Codice della strada, [redacted] alla mancanza di vigili. I posti in organico sono 41, però in servizio ci sono soltanto 27 agenti

CASALE. Meno multe in città, nel '94, da parte [redacted] polizia municipale. Nelle casse comunali è entrata [redacted] somma complessiva [redacted] circa 550 milioni, contro [redacted] preventivo [redacted] bilancio di circa 900 milioni. Quindi, meno multe, per infrazioni al Codice della strada, per un importo di quasi 350 milioni.

Allora, i casalesi rispettano di più il Codice e sono più attenti al volante? «Non è per questo che si [redacted] registrate meno multe - spiega il sindaco Riccardo Coppo -, piuttosto [redacted] motivo va cercato nella scarsità [redacted] personale [redacted] vigilanza, che è sempre più grave. Con meno agenti in servizio, ovviamente, anche le multe diminuiscono».

Attualmente sono 27 gli addetti alla polizia municipale. [redacted] solo 23 sono gli agenti [redacted] servizio in strada. Tenendo conto delle [redacted] per l'avvicendamento dei turni o per altri motivi, di solito [redacted] sono più di venti gli uomini [redacted] servizio effettivo su un organico che prevede 41 addetti.

E' [redacted] problema [redacted] diventa sempre più grave e che costringe ogni agente [redacted] lunghissimi turni [redacted] a molto lavoro per evitare che anche la minima attività di sorveglianza e controllo possa venir meno.

«Anche perché - spiega il sindaco - è sempre più difficile assumere nuovo personale, anche nel campo della vigilanza. Abbiamo appena espletato un concorso, sono entrati in servizio tre nuovi vigili, [redacted] non sappiamo quando potremo far scorrere la graduatoria e assumerne altri».

E i p[redacted] vigili in servizio de[redacted] far fronte a sempre nuove necessità. Ci [redacted] le strade del[redacted] zona centrale della città, come via Mameli [redacted] via Canina, spesso percorse da auto lancia[redacted] ad alta velocità. Poi c'è il problema della sosta selvaggia nel centro storico: via Roma [redacted] piazza Mazzini sono spesso [redacted]se» da [redacted] lasciate abusivamente in sosta.

Ma [redacted] farà il Comune [redacted] recuperare i soldi non incassati? [redacted] dovremo recuperarli, perché la sempre maggiore difficoltà ad assumere personale per sostituire chi va in pensione porta a notevoli risparmi sulle spese. Quest'anno proprio per mancate spese per il personale avremo un risparmio notevole, che certamente coprirà le minori entrate per multe. Anche [redacted] per quantificare il tutto si dovrà attendere [redacted] qualche giorno, quando saranno resi noti i conti [redacted] bilancio».

Tino Ferrarotti

In centro servono più controlli. Molti si lamentano per [redacted] «sosta selvaggia»

[redacted]

[redacted] ridisegna il luna park

Comune e giostrai al lavoro nell'area ex magazzini Eternit

CASALE. Mentre è ormai certo che la prossima Mostra di San Giuseppe si svolgerà negli [redacted] magazzini Eternit, [redacted] Comune studia con le associazioni dei giostrai la [redacted] piantina [redacted] luna park legato alla tradizionale manifestazione fieristica.

La Mostra si terrà nella g[redacted]de struttura appena bonificata dalle fibre di amianto. Ora l'assessorato [redacted] Lavori pubblici ha affidato la copertura dei magazzini (ovviamente durante la bonifica sono state rimosse anche le lastre [redacted] eternit): costerà circa 900 milioni ed è stata appaltata alla Cmt, di Fiumicino. Se le procedure burocratiche si svolgeranno in [redacted]pi brevi e il maltempo non bloccherà i lavori, i nuovi tetti dei magazzini saranno pronti per lo svolgi[redacted] della Mostra. Ma gli stand saranno comunque allestiti nella struttura, infatti il Comune, se non saranno portati a termine i lavori di copertura, realizzerà una struttura prefabbricata. Simile [redacted] quella allestita fino a pochi [redacted] al mercato Pavia.

Lo spostamento [redacted] Mostra nei magazzini comporterà una rivoluzione anche nel luna park. Nella parte pavimentata dell'area potrebbe essere realizzato [redacted] parcheggio. Mentre le giostre [redacted] ricollocate meglio nella zona restante, secondo una piantina che le associazioni dei giostrai stanno mettendo a punto.

«Ma intenzione dell'amministrazione è anche di aprire la prima parte del parco della Cittadella proprio e soltanto per il periodo [redacted] svolgimento della Mostra - spiega l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo [redacted] -: ci riuniremo nei prossimi giorni per valutare la fattibilità di un primo intervento per rendere agibile la prima parte del parco. Anche se prima di aprire al pubblico l'intero parco si do[redacted] svolgere i lavori [redacted] rifacimento dell'area: saranno completati probabilmente entro il 1995». [t. f.]

[redacted]

IN [redacted]

CASALE

Alluvione, entro il 2[redacted] gennaio [redacted] prenotazioni per i mobili

All'Ufficio servizi sociali del Comune di Casale (tel. 0142 444.320) [redacted] raccolgono entro il [redacted] gennaio le prenotazioni per i [redacted]bili che la Cisl di Alessandria ha donato agli alluvionati di Popolo [redacted] Terranova. Si potranno avere solo mobili dello stesso tipo di quelli indicati nella dichiarazione danni. [t. f.]

[redacted]

Colta da malore [redacted] nel cortile di casa [redacted] anni

Una anziana colta da malore [redacted] morta nel cortile della propria abitazione. E' Iolanda Boggero, 90 anni, [redacted] Carpeneto, che abi[redacted] sola nella cascina Nuova di frazione Marana. L'hanno trovata i figli. [r. bo.]

[redacted]

S'incendia pneumatico [redacted] camion [redacted] ditta tortonese

I vigili del fuoco [redacted] intervenuti ieri all'alba, sull'A26, nell'area di servizio Monferrato, ad Occimiano, per spegnere l'incendio [redacted] pneumatico [redacted] un camion della Cereal Trasporti, con sede [redacted] Tortona, condotto da Marino Valentini. [s. m.]

[redacted]

Sulla vicenda Abete grafica interviene la Regione

Anche l'assessorato regionale al Lavoro si [redacted] impegnato a sollecitare l'approvazione della cassa integrazione per i 22 addetti dell'Abete grafica. La Regione, con il Comune di Casale, organizzerà [redacted] incontro con l'azienda per sollecitare la riapertura dello stabilimento. [t. f.]

Sulla Statale 31

Occimiano «corregge» la curva

OCCIMIANO. Sarà presto distrutto il [redacted] che si trova a [redacted]dosso della [redacted] della morte», all'ingresso [redacted] Occimiano, [redacted] parte [redacted] Casale, lungo la strada statale 31 per Alessandria.

L'intervento è stato programmato dal Comune di Occimiano nell'ambito di un progetto che dovrebbe rendere più sicuro quel tratto della statale. Il Comune del piccolo paese della pianura casalese, infatti, è ora entrato in possesso dei terreni circostanti l'ampia ma pericolosa curva.

I terreni sono stati donati dalla famiglia Pizzardi e, come aveva da tempo annunciato il sindaco Ernesto Berra, il Comune intende metterli a disposizione per la creazione [redacted] una grande rotonda che potrebbe presto essere realizzata dall'Anas, l'ente che ha competenze sulle statali e quindi anche su quell'incrocio. Obiettivo dell'operazione è la riduzione della velocità in uno dei punti più pericolosi e anche più frequentati di tutte le strade monferrine.

In quell'incrocio, infatti, si registrano spesso incidenti, anche mortali, soprattutto nei periodi di nebbia.

La prevista rotonda costringerebbe sia chi transita sulla statale per Alessandria [redacted] chi proviene dalla strada comunale per Borgo San Martino oppure da quella interna [redacted] Occimiano a rallentare considerevolmente [redacted] velocità del proprio automezzo. [t. f.]

Casale, ladri all'opera in pieno giorno nella canonica della parrocchia dell'Addolorata

Il parroco è in ospedale, derubato

Il bottino è di circa un milione. Sparita pure la pensione della sorella di don Gigi Gavazza. Intanto il sacerdote migliora: era stato colpito da infarto. Furto anche nella latteria Corona di Porta Milano

CASALE. Per la seconda volta in poche settimane, i ladri sono entrati nella canonica della parrocchia dell'Addolorata e hanno fatto man bassa del denaro [redacted] hanno trovato. Il bottino, che ammonterebbe [redacted] più di un milione, comprendeva anche la pensione da poco riscossa da Rosa Gavazza, [redacted] sorella del parroco, don Gigi.

L'episodio è [redacted] annunciato ai parrocchiani come «fatto [redacted] subito dopo la buona notizia che [redacted] condizioni di salute del sacerdote stanno sensibilmente migliorando dopo l'infar[redacted] che lo aveva colto circa [redacted] mese fa, [redacted] piena notte, [redacted] per il quale è ancora in ospedale.

Don Gigi Gavazza, che compirà 57 anni fra pochi giorni, è uno dei sacerdoti più conosciuti nella diocesi. Da qualche [redacted] alla guida della parrocchia dell'Addolorata, dopo aver retto a lungo quella di Santo Stefano, è rimasto alcune settimane nel reparto di terapia intensiva. Le [redacted] condizioni [redacted] particolarmente gravi. Le [redacted] dei medici e la grande forza di volontà del sacerdote hanno ribaltato il preoccupante quadro clinico originario. Ora don Gigi è ricoverato nel reparto [redacted] cardiologia, diretto dal professor Ivaldi, e attende di essere trasferito nel centro specializzato [redacted] Veruno per la convalescenza. Nella notte di Natale ha inviato [redacted] parrocchiani una lunga lettera di saluto e di speranza, che è stata letta all'omelia.

I ladri sono entrati in canoni[redacted] nel pomeriggio, mentre la sorella del parroco era in [redacted] In precedenza, invece, avevano agito di notte.

Un altro furto [redacted] stato commesso nella latteria [redacted] Bruna Corona, [redacted] Porta Milano. Il furto è avvenuto in pieno giorno. I ladri [redacted] entrati [redacted] finestra del retrobottega lasciata aperta. Si [redacted] impossessati di circa 800 mila lire in contanti. Una donna ha notato due individui che scavalcavano la finestra della latteria, ma ha pensato fossero operai che sistemavano gli infissi. [s. m.]

[redacted]

Tornano a colpire i ladri d'azienda

S. GIORGIO. La banda di ladri d'azienda continua a colpire: ormai è [redacted] aperta con le forze dell'ordine, impegnate in controlli su più fronti e in zone diverse. L'altra notte, i banditi hanno fatto visita alla «Rotomec» [redacted] S. Giorgio. Come negli altri casi, hanno puntato dritto alla cassaforte: [redacted] i soldi che cercano [redacted] interessati ad altro tranne che agli utensili che possono servire per forzare [redacted] scardinare porte.

Alla Rotomec, i ladri, entrati da una porticina sul retro dello stabilimento, hanno dapprima aperto i cassetti degli operai, dove hanno trovato gli attrezzi per forzare la cassaforte negli uffici. Hanno prelevato circa [redacted] milioni dal forziere. Altri [redacted] li hanno trovati nel cassetto di [redacted] scrivania e poco più di uno nel cassetto di un dipendente. I ladri sono stati poi sorpresi [redacted] un custode. L'uomo ha notato due uomini, [redacted] si presume che all'opera fossero [redacted] meno di quattro. I ladri sono comunque riusciti a fuggire e [redacted] dileguarsi.

Poco [redacted] cinquantina di milioni erano già [redacted] rubati dalla cassaforte della Iarp, in zona industriale, qualche notte fa, quando erano state anche visitate la Smei, l'autocarrozzeria Moderna, l'Azienda municipalizzata casalese, lo sportello [redacted] della [redacted] di credito del Piemonte [redacted] mercato [redacted] piazza Venezia e alcuni grossisti [redacted] ortofrutta. [s. m.]

[redacted]

Lavori pubblici

Più fognature [redacted] strada rinnovata

GRANA. La giunta regionale ha assegnato al Comune di Grana [redacted] contributo di 49 [redacted] per il recupero dell'area degradata di via Varvello, [redacted] la chiesa parrocchiale. L'assegnazione copre circa il [redacted] della spesa totale che è di [redacted] milioni. Il progetto [redacted] stato redatto dall'agronomo Ernesto Doglio Cotto [redacted] dal geometra Stefano Marin. I lavori inizieranno in primavera.

I primi mesi dell'anno saran[redacted] caratterizzati dall'apertura [redacted] altri cantieri. S'inizierà con due fognature, in via del Recinto e nella [redacted] degli impianti sportivi, per una spesa di [redacted] milioni; l'appalto è stato vinto dalla ditta Rossignoli di Frassinello. La stessa ditta [redacted] pure aggiudicata l'appalto di 170 milioni per la ribitumatura di tutte le strade comunali.

Nella piazzetta [redacted] il municipio, verrà fatta la pavimentazione in autobloccanti e saranno delimitate [redacted] fioriere le zone pedonali. L'importo complessivo dei lavori è di [redacted] milioni. [bru. m.]

S. SALVATORE [redacted]

Inaugurata la sede

[redacted] Casa Barco il Centro per [redacted]

SAN SALVATORE. [redacted] Centro sociale anziani ha una nuova sede. E' la storica casa Barco, che il Comune ha ristrutturato, con una spesa [redacted] 225 milioni, ottenuti [redacted] parte dalla Regione (52 milioni), in parte dall'Usl (100 milioni) [redacted] per il resto sostenuti direttamente.

«C'è voluto un grosso sforzo finanziario, ma ne è valsa la pe[redacted] - spiega il vicesindaco Amilcare Spriano -: la palazzina del medico che per 40 [redacted] operò a San Salvatore è un luogo ideale per il folto gruppo di rappresentanti della terza età che frequentano [redacted] Centro». Accanto ai due ampi locali, al bar e ai servizi, verrà approntata [redacted] sala per cure fisioterapiche. Con altri 30 milioni inoltre, [redacted] è rinnovato il muro di cinta. «In questo modo - aggiunge Spriano - potrà essere utilizzato lo splendido cortile».

[redacted] occasione dell'inaugurazione è stata promossa una sottoscrizione pro alluvionati che ha fruttato [redacted] milioni 200 mila lire: sono stati versati a *Specchio dei Tempi*. [r. c.]

CANELLI [redacted]

Dopo l'alluvione

Riapertura per la scuola «Dalla Chiesa»

CANELLI. Un altro segnale [redacted] ripresa e [redacted] incoraggiamento dopo i giorni difficili dell'emergenza: lunedì 9 gennaio riprenderanno regolarmente le lezio[redacted] alla scuola materna «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di via Bussinello.

L'asilo era stato utilizzato per alcune settimane come sede del «Com», il centro di emergenza comunale che aveva coordinato tutte le operazioni di protezione civile dopo l'esondazione del Belbo.

Nelle aule, per molti giorni, erano stati ospitati anche i carabinieri (la caserma di viale Risorgimento era stata somm[redacted] dall'acqua e dal fango) che ora, ancora in via provvisoria si sono trasferiti nei locali della scuola elementare di [redacted] Luigi Bosca.

La scuola materna «Dalla Chiesa» [redacted] stata ristrutturata anche grazie all'intervento di [redacted] trentina di scout dell'Agesci, che dal mese di novembre operano a Canelli al fianco di altri volontari e della popolazione. [fi. l.]

Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione sarà gestito dal Comune

Nizza apre un ufficio del lavoro

Offrirà progetti per l'inserimento in azienda

NIZZA. Si chiama «Cilo» ed entrerà i funzione [redacted] fine [redacted]se: dietro questa sigla apparentemente misteriosa, si cela il Centro di iniziativa locale per l'occupazione, previsto da [redacted] legge regionale [redacted] organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune. «Lo scopo dell'ente è duplice - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - da [redacted] lato fornirà consulenza ai lavoratori [redacted] ai disoccupati sull'andamento del mercato del lavoro locale e dall'altro, progetterà corsi e piani [redacted] inserimento nelle aziende del nostro territorio».

Il «Cilo» a Nizza è in gestazione da circa un anno ed ora [redacted] per prendere il via, anche grazie al lavoro degli impiegati che hanno preso a cuore il progetto, frequentando corsi supplementari per poterlo gestire. Il responsabile dell'operazione [redacted] il capo servizio Sergio Demichelis. L'assistenza che il centro erogherà è di due tipi: per coloro che cercano un lavoro funzionerà sia come orientamento ed informazione, sia con la promozione di interventi mi[redacted]ti. Per quella fascia di popolazione che in linguaggio di statistica è definita «a rischio di disoccupazione», ci saranno inve[redacted] servizi di orientamento [redacted] informazione sulle scelte scolastiche [redacted] professionali per garantirsi [redacted] futuro.

L'assessore ai Servizi sociali del Comune di Nizza Tonino Spedalieri

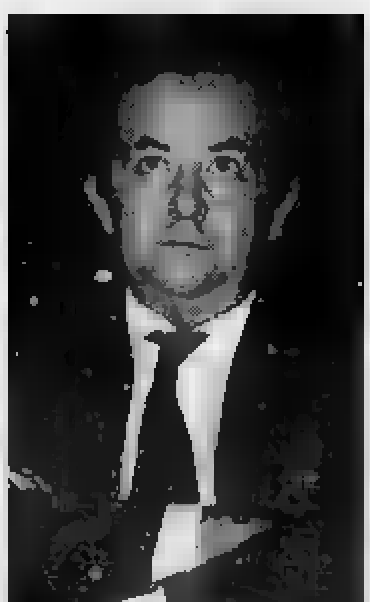
«Per il momento ci rivolgeremo alle categorie più deboli sul mercato del lavoro - aggiunge Spedalieri - ma in realtà [redacted] trat[redacted] di un servizio che potrà essere aggiornato o reinventato [redacted] poco a poco, a seconda delle necessità [redacted] Nizza e dintorni». In pratica, si potrebbe scoprire che [redacted] città [redacted] vivaisti o parrucchieri [redacted] in [redacted] caso il «Cilo» progetterà di volta in volta iniziative concrete per coprire questi fabbisogni, o comunque invitare le famiglie ad indirizzare i figli verso queste attività.

Il tutto in stretto rapporto con «Informagiovani» della Provincia di Asti. La sede [redacted] «Cilo» [redacted] nelle [redacted] condo piano di palazzo municipale. «Lavoreremo in collaborazione con le scuole, con gli artigiani e con le ditte che ope[redacted] nel Nicese - conclude Spedalieri - ma è fondamentale l'apporto che ci darà la Regione». [e. ce.]

Dopo il fallimento dell'imprenditore [redacted] della moglie, depositata la stima sulla proprietà

Crack Patrucco, villa all'asta per 3 miliardi

Già una quarantina di richieste per la casa in Valle d'Aosta


Il casalese Carlo Patrucco

CASALE. Sarà villa Anita, a Courmayeur, il primo dei beni della famiglia Cerutti Patrucco che saranno messi all'asta per [redacted] denaro per soddisfare, almeno in parte, i creditori dell'ex vicepresidente della Confindustria e della moglie (il debito è di circa [redacted] miliardi).

Il curatore fallimentare Carlo Ranaboldo ha ricevuto in questi giorni i risultati della perizia di cui [redacted] affidato l'incarico all'ingegner Beccuti di Casale. [redacted] stima sulla bella casa valdostana, fatta costruire negli anni Quaranta-Cinquanta da Carlo Cerutti, padre di Nicoletta e suocero di Carlo Patrucco, è stata depositata in tribunale. La costruzione, che sorge nella elitaria frazione Villair, è stata stimata tra i 2 miliardi e 900 milioni e i 3 miliardi e 200 milioni. Il curatore presenterà a giorni al giudice delegato Ludovico Delle Vergini l'istanza per l'autoriz[redacted] a procedere all'asta: la vendita molto probabilmente avverrà s[redacted]za ribassi.

La casa [redacted] a tre piani: in quello terreno sorge una grandissimo salone, con cucina e sala da pranzo; [redacted] primo e al secondo si trovano le camere da letto dotate di molti servizi. Si aggiungono poi rimesse e stanze per i domestici, più un'area verde di 1800 metri quadrati.

All'ufficio dell'avvocato Ranaboldo sono arrivate già una quarantina di richieste, soprattutto da Milano e Torino, da p[redacted] di [redacted] interessate all'acquisto di villa Anita, che risulta intestata a Nicoletta Cerutti. Il ricavato consentirà di pagare i suoi debitori (per 570 milioni privilegiati, per circa 2 miliardi chirografari, a cui si aggiunge l'Invim). Per lo più [redacted] debiti contratti per aver apposto firme ad operazioni messe a punto [redacted]

La società Edera, la finanziaria [redacted] famiglia di [redacted] Cerutti e Patrucco [redacted] soci, falliti anche personalmente trattandosi di [redacted] snc, [redacted] debiti per circa 490 milioni in privilegio e circa un miliardo e 100 milioni in chirografo, mentre dall'ex vicepresidente della Confindustria (da poco nominato presidente dell'associazione Italia Impresa che fa da contraltare [redacted] Luigi Abete e appoggia Berlusconi) vantano circa 500 milioni i [redacted]ditori privilegiati e più di 24 miliardi i chirografari. Oltre alle banche, ci sono alcuni fornitori della campagna elettorale '92 in cui Patrucco era candidato deputato per il pli (figura anche un credito di 14 milioni del ristorante Alfeo dove si era tenuta una grandiosa convention).

Patrucco [redacted] opposto al fallimento, sostenendo, tra l'altro, che l'Edera era una società agricola e non poteva fallire. [redacted] l'istanza [redacted] respinta.

Silvana Mossano

Manager della Benetton di Formula 1 conquista il mercato delle calzature

Briatore compra la «Kickers»

Il responsabile della scuderia campione del mondo (è nato nel Cuneese e abita a Londra) ha concluso l'affare con la fabbrica di scarpe per bambini. C'è mistero sulla cifra pagata

Dall'alto Flavio Briatore con Nelson Piquet alla Fiera di Cuneo e al «Club 21»

CUNEO. Aveva cominciato a guadagnarsi da vivere come cameriere in un ristorante di Verzuolo (il paese Cuneese dov'è nato anni fa) e in pizzeria di San Giacomo di Roburent. A metà degli Anni Settanta divenne agente di borsa. Poi l'incontro con l'industriale Luciano Benetton e il trionfale ingresso in Formula Uno con la vittoria del titolo mondiale '94 grazie al Michael Schumacher (da lui ingaggiato nel '91 dopo il Gran premio del Belgio, anticipando le delle molte squadre concorrenti), l'acquisto della scuderia Ligier e dei motori V10 Renault.

Ora Flavio Briatore, personalmente, senza l'appoggio del colosso veneto dell'abbigliamento, ha messo a segno altro colpo, conquistando il mercato delle calzature. Il manager della Formula 1, che risiede in un lussuoso attico a Londra, ha comprato la «Kickers», fabbrica francese specializzata nella produzione di scarpe per bambini. Sull'ammontare dell'operazione c'è il «top secret». Il quarantaquattrenne cuneese ha le vacanze natalizie a Malindi, in Kenya, dov'è proprietario di villa. Difficile, quindi, avere da lui un riscontro diretto sull'entità della cifra sborsata. Per lui parla Bruno Lubatti, amico dai tempi dell'infanzia, presidente della Federazione piemontese dalla pallavolo e vice presidente dell'Alpitour-Traco. «Non entro nei dettagli economici dell'iniziativa - dice Lubatti - Ma sono contento per Flavio che, dimostrando di avere una marcia in più, ha ancora una volta portato avanti il nome della sua città».

Dirigente dal piglio autoritario, fermo e sicuro, spregiudicato, sempre in mezzo (senza timori) a mille polemiche negli ambienti motoristici, Flavio Briatore aveva dato una svolta alla propria vita imprenditoriale nel '76, quando Luciano Benetton decise di affidargli la prima azienda straniera in franchising del gruppo a St. Thomas, nelle Isole Vergini in America Centrale.

Da quell'incarico cominciò la sua scalata alla popolarità che conta. Il «patron» dal casual fu conquistato dalla sua capacità di gestire gli affari importanti. E nell'89 a Flavio Briatore venne affidato il «business» della Formula 1. Entrò in un mondo allora per lui sconosciuto con il suo tradizionale impeto manageriale, «bruciando» le tappe. In avvio fu direttore commerciale, poi prese in mano l'intera responsabilità della scuderia anglo-italiana. I risultati, pur fra alti e bassi, importanti riconoscimenti e forti contestazioni, gli hanno dato ragione, non soltanto in pista. Oltre al titolo iridato piloti, Flavio Briatore ne ha conquistati almeno altrettanti lontano dalle corse: le proprietà del motore V10 Renault e della scuderia francese Ligier. E adesso, proprio da Roger Zannier, l'imprenditore transalpino di origine friulana l'anno tentò di soffiargli la Ligier, ha acquisito la «Kickers», marchio leader in Europa, cominciando forse nuova, stimolante, avventura.

Lorenzo Tanaceto

Apre la Tmi Europe, una «joint venture» del tessile

Un miracolo giapponese per 300 operai a Vercelli

VERCELLI. Dopo anni crisi industriale sempre più nera, con chiusure a raffica delle fabbriche ed emorragia di posti di lavoro, la città si appresta ad accogliere (quasi un miracolo) un nuovo insediamento: nell'area «attrezzata» partiti i lavori di costruzione della Tmi Europe, joint venture del tessile, costituita da due multinazionali giapponesi (la Teijin Limited e la Itochu Corporation) e dalla Mantero Seta di Como. Darà lavoro a 300 operai.

Joint venture industriale e commerciale, fra tre partner di rilievo internazionale, la Tmi Europe produrrà e commercializzerà tessuti di peso medio per l'abbigliamento femminile di fascia alta, adatti al gusto europeo. L'investimento complessivo dell'operazione-Tmi è stato calcolato intorno ai 100 miliardi; la capacità produttiva è stata prevista sui 7 milioni e mezzo di metri di tessuto all'anno.

L'arrivo di Tmi Europe a Vercelli (quando apertissima la concorrenza biellese) è stato favorito sia dall'intraprendenza degli amministratori della Provincia e del Comune, (e soprattutto) dal ruolo svolto da un'altra grande industria giapponese insediata ormai da anni a Prarolo, vicino a Vercelli: la Yoshida Ykk, produttrice di cerniere lampo.

Saputo che Mantero, con partners giapponesi, stava cercando una collocazione per il suo nuovo stabilimento, il direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi ha subito cercato appoggi alla Yoshida, chiedendo sia buone referenze per Vercelli e puntando sul fatto che, nell'area industriale attrezzata, la grande industria nipponica di cerniere-lampo acquistato (fin dai tempi della giunta Baiardi) alcuni terreni mai utilizzati.

Il presidente della Tmi Europe, Moritz Mantero, mentre parla a Vercelli

A quel punto, si è dato un gran daffare il capo del personale della Yoshida, Michele Santarella, uno dirigenti d'industria più stimati della provincia, e il ruolo della Ykk (che ha appena festeggiato il suo quarto secolo a Vercelli) è stato determinante.

Vercelli ha infatti potuto ragione concorrenza biellese offrendo mila metri quadrati di terreno a prezzo agevolato: proprio quelli che la Yoshida aveva acquistato e utilizzato solo in parte, aprendo la Ykk Catella Marmi.

Per celebrare l'arrivo Tmi, è stato pure organizzato un convegno di amicizia italo-giapponese alla Camera di commercio, presenti il console di Milano e il presidente delle Camere di commercio nipponiche in Italia.

Adesso siamo alla fase operativa. La costruzione del nuovo stabilimento è già stata avviata e l'inizio dell'attività produttiva è previsto per i primi mesi del .

Inoltre, si sussurra che dietro l'angolo si stia profilando un'altra industria da 500 posti sempre targata Sol Levante. Santarella ne sa sicuramente di più, ma non si sbilancia. «In Giappone - dice - è buona regola parlare a cose fatte». Tmi insegna.

Enrico De Maria

Dal Bollettino Ufficiale della Regione

Dove trovar impiego nel settore sanità

Aspiranti all'impiego pubblico mentre sostengono le prove di concorso

Pubblichiamo, come di consueto, l'elenco dei riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Acqui Terme, Usl 75 (via Alessandria 1): 1 primario ospedaliero di chirurgia, 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri; Casale Monferrato, Usl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-434.244): 1 assistente medico di medicina generale (incarico provvisorio).

Cuneo. Ussl (via Monte Zovetto 18, tel. 0171/44.11): 1 assistente medico divisione Ostetricia e Ginecologia; 1 logopedista supplente; Bra, Ussl 64 (tel. 0172/42.01): 1 aiuto corresp. ospedaliero supplente di chirurgia generale; Alba, Ussl 65: 1 operatore tecnico, coordinatore, servizi generali; 1 operatore tecnico cucina-mensa.

Novara. Domodossola, Ussl 58 (via Mauro 4, telefono 0324/49.13.51): 1 aiuto corr. di Pediatria, 1 coadiutore sanitario, 1 aiuto corresponsabile ospedaliero Anestesia e Rianimazione, 2 psicologi collaboratori, 1 puericultrice, 1 tecnico di radiologia, 1 terapista della riabilitazione, 1 assistente sociale coordinatore del Ser.T., 1 assistenti amministrativi, 1 primario ospedaliero di Pediatria (massimo 8 mesi), 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (massimo 8 mesi); 1 assistente medico Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (supplente), 1 infermiere professionale posala (supplente); Omegna, Ussl 57 (via Mazzini tel. 0323/86.83.70): 1 aiuto ospedaliero di Ostetricia e Ginecologia (massimo 8 mesi); 1 aiuto corr. di Ostetricia e Ginecologia (di ruolo), 1 infermiere professionale caposala di ruolo; 1 infermiere professionale caposala (per 8 mesi), 1 puericultrice per sostituzione unità per gravidanza.

Torino. Pragelato, Parco naturale Val Troncea (via S. Lorenzo 23 Traverses, Pragelato, tel. 0122/78.849): 2 guarda parco; Ussl TO V (via Foligno 14, tel. 29.15.321): supplenze per 1 vigilatrice d'infanzia; Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di S. Francesco 1): 1 assistente medico di radiologia, 1 assistente medico di Anestesia e Rianimazione (supplenti).

Vercelli. Gattinara, Ussl 50:1 assistente medico Anestesia e Rianimazione, massimo 8 mesi.

Un settore rivoluzionato dalle innovazioni tecnologiche resta regolato da norme vecchie anche di 50 anni

Ambiente di lavoro, come diminuire i pericoli

Ma la normativa è stata rinviata al 1° marzo prossimo

L'Industria rinnovato i sistemi di lavoro, ma il sicurezza sono superate. Nelle foto: una officina e una fabbrica tessile

Appena pubblicata, la sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ha subito un rinvio, dal 30 novembre al 1° marzo. Imprenditori e dipendenti la attendevano da tempo, tuttavia rimasti delusi. Speravano in trenta mesi il legislatore riuscisse a mettere po' d'ordine in un modificato radicalmente dalle innovazioni tecnologiche ancora regolato da provvedimenti emanati nell'ar di quasi cinquant'anni. Così non è stato, e quelle leggi desuete sono rimaste in vigore.

Eppure normativa rappresenta vera «rivoluzione» perché si basa su partecipazione e consapevolezza in alternativa alla vecchia strada dei divieti, degli editti e delle sentenze penali. Al medico viene assegnato un ruolo attivo, di collaboratore del datore di lavoro, ai dipendenti viene riconosciuto il diritto di ascoltati.

Caposaldo sono la formazione e l'informazione del personale poiché le statistiche insegnano che il 75 per cento degli infortuni sono provocati da errori di comportamento e c'è da temere di più una caduta dalle scale o lo scivolone un corridoio che la pressa o i gas venefici. All'uso dei videoterminali sono dedicati ben 10 articoli.

In questo periodo zioni imprenditoriali diffondono opuscoli e tengono seminari per illustrare il dettato della tiva. Analogamente il sindacato che si rivolto alla Regione fine di creare corsi di formazione per i delegati.

Come detto, le innovazioni legge molte, vediamo quali sono le principali.

La norma. Il decreto legislativo del 19/IX/94, n. 626 - Attuazione le direttive Cee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori - recepisce 8 direttive Cee emanate tra l'89 e il si tratta nor quadro la cui completa applicazione rinvia a decreti legge successivi. Quando arriveranno? Meglio mettersi l'animo in pace. Si attendono ancora alcuni decreti attuativi della legge 277 del '91 (inquinamento da piombo, amianto e rumore) e, per scavare nella preistoria, mancano decreti della riforma sanitaria, disciplinata dalla legge 833 che risale al lontano '78.

Destinatari. Sono interessate alla nuova normativa tutti i settori di attività privati (con almeno un dipendente) e pubblici. Fanno eccezione i custodi di bili e i lavoratori a domicilio per i quali il dettato della legge deve essere espressamente richiamato. In Piemonte le imprese industriali, artigianali, e di servizio iscritte alle Camere di Commercio erano al 31 dicembre '93. Dal calcolo sono esclusi gli studi notarili e i liberi professionisti (a meno che non si tratti di società) e le aziende agricole, tutti sono però vincolati all'osservanza della norma. impossibile, invece, tenere il conto delle attività pubbliche, scuole agli uffici postali, dall'anagrafe alle stazioni ferroviarie agli enti locali.

I tempi. Poco tempo so si datori di lavoro per mettere in moto questa struttura gigantesca e complicata. La norma impone una serie di scadenze comprese tra il 1 marzo '95 e il 31 gennaio '96 (nel interventi strutturali).

Struttura di prevenzione. Il datore di lavoro deve valutare in primo luogo i rischi per capire da che cosa e come difendere i propri dipendenti. valutare, con quale metodo? Non esistono tabelle di riferimento tranne che per il nucleare e i grandi rischi (Seveso insegna). Non vengono neppure definiti i livelli di sicurezza: si parla di «protezione adeguata», ma qual è il valore di soglia? in altri termini, quando la protezione può considerarsi adeguata? Senza dimenticare che parte della sicurezza dipenderà sempre dal comportamento umano.

Superato con il buon senso questo primo scoglio, occorre dotare l'azienda o ufficio di struttura (personale e mezzi) idonea a garantire la prevenzione. Ma in base a quali parametri si stabilisce se servizio è «idoneo» o meno? Per le piccole aziende i ministeri di Industria, Lavoro e Sanità «procedure standard di riferimento».

Altissimi i costi. Secondo le Unioni Industriali le imprese produttive medie e grandi dovranno sborsare meno di mila miliardi.

Il responsabile della prevenzione. Può essere lo titolare d'impresa nel caso l'azienda artigiana o l'industria abbia meno di 30 dipendenti, meno di 20 se della pesca, di se agricola o zootecnica. In un'azienda con oltre addetti deve essere un dipendente.

Rappresentante dei lavoratori. Uno, eletto tra i dipendenti (fino a 15); se gli addetti sono in superiore, è designato tra le rappresentanze sindacali. In questo caso possono più di uno. E' imposto, in aziende con oltre 15 addetti, almeno incontro all'anno il responsabile della sicurezza. Le Usl stima che verranno chiamati a questo incarico oltre 10 mila delegati (escluso il settore pubblico, cui «non si sa nulla»).

Organismi paritetici. Vengono creati livello territoriale tra sindacati degli imprenditori e dei lavoratori con funzioni, oltre che di orientamento, di prima istanza in caso di controversie.

Controllo. E' demandato alle Usl e ai vigili del fuoco. Rispunta anche l'Ispettorato del lavoro, le cui competenze verranno determinate da successivi provvedimenti di legge. Molte le perplessità. La prima: faranno i tecnici Usl), 250 in la regione, a ispezionare almeno una volta non meno di 320-330 mila aziende e uffici? All'Ufficio di igiene e sanità pubblica regionale categorici: «Già ora c'è un arretrato di 10 anni. Sarà impossibile assorbire il nuovo carico di lavoro».

La legge introduce circa 200, molte colpiscono comportamenti di tipo formale (la semplice e cartello è punibile l'arresto). Il carcere, molti casi, può essere evitato dietro pagamento di un'ammenda, e facoltà del giudice non accordare «sconto», per esempio il datore di lavoro è recidivo.

Carlo Novara

Musica da camera e orchestra

Corsi [redacted] perfezionamento per giovani strumentisti [redacted] il Filarmonico

ASTI. Un'opportunità di perfezionamento per i giovani strumentisti che intendono dedicarsi alla carriera musicale. E' l'iniziativa [redacted] Circolo filarmonico astigiano che ha preparato due seminari [redacted] formazione e approfondimento per la musica da camera e orchestrale.

Due [redacted] iniziative: un semina[redacted] di perfezionamento orchestrale riservato agli strumenti [redacted] fiato e [redacted] violino che si svolgerà [redacted] 16 gennaio al 30 giugno (previsti 8 incontri di [redacted] giornata ciascuno), e un «master class» di musica da [redacted] per strumenti a fiato [redacted] pianoforte, dal 28 aprile al 1° maggio.

Docenti sono la flautista Chiara Tonelli, l'oboista Bruno De Rosa, il clarinettista Luigi Picatto, il fagottista Giampiero Ganau, il cornista Giuseppe Crott, il trombettista Ivano Buat, il violinista Stefano Vagnarelli, tutti appartenenti all'orchestra del Teatro Regio [redacted] Torino nella qualità di «prime parti». Per la sezione di musica [redacted] camera, docente è il pianista Franco Ruffa, originario di Rocchetta Tanaro, d[redacted] di Musica da camera al Conservatorio «Verdi» di Torino.

Ogni strumento affronterà un programma dedicato ai brani principali del repertorio [redacted]meristico e agli assolo più importanti nelle partiture orchestrali lirico-sinfoniche.

Il 16 gennaio si svolgerà il primo incontro per oboe, flauto, corno e clarinetto. Il [redacted] gennaio per il fagotto, tromba e violino.

Il «master class», che s'inizierà il 28 aprile, prevede [redacted] studio [redacted] più importanti quintetti e sestetti per fiati e pianoforte, [redacted] [redacted]art e Beethoven fino a Ghedini e Poulenc, con gli [redacted] insegnanti dei corsi orchestrali. [redacted] potrà invece affrontare [redacted] repertorio libero con Franco Ruffa. Agli allievi [redacted] rilasciati attestati di frequenza e [redacted] chi si sarà distin[redacted] anche diplomi di merito.

Il 29 aprile inoltre, i docenti terranno [redacted] concerto dedicato alle composizioni cameristiche di Mozart, Ghedini e Poulenc.

La quota [redacted] adesione per i corsi di perfezionamento orchestrale e cameristico sono di 100 mile lire, mentre le quote di frequenza sono di 800 mila lire [redacted] gli allievi effettivi e 200 [redacted] per gli uditori.

Per il «master class» le quote variano a seconda delle formazioni: [redacted] 100 a 200 mila lire per l'adesione e da [redacted] mila a due milioni per la frequenza.

Sono previste anche due bor[redacted] di studio di mezzo milione ciascuna offerte dalla «Yamaha musica» e dal Filarmonico (per il violino). Una borsa di 260 mila lire è invece offerta dalla Moretto e Milanesio di Torino.

Per informazioni rivolgersi alla sede [redacted] Circolo Filarmonico, in via Palazzo [redacted] Città 14 (tel. 598.513), aperto da lunedì a venerdì, orario: 10-12 e 17-19.

[c. f. c.]

Stasera [redacted] Torino concerto benefico all'Alfa Teatro

Solidarietà con l'arpa

Gabriella Bosio suona per raccogliere fondi a favore delle scuole alluvionate di Castello di Annone. Progetto della Legambiente

TORINO. La solidarietà può trovare mille vie per manifestarsi. Una di queste è la musica ed è una dalle più quotate strumentiste italiane, l'arpista Gabriella Bosio, [redacted] dar vita que[redacted] sera [redacted] Torino [redacted] un concerto benefico. Destinataria dell'incasso che verrà raccolto [redacted] Scuola Elementare Statale «E. Balestreri» di Castello [redacted] Annone, che [redacted] la Materna del Comune è stata gravemente danneggiata dall'alluvione.

Gabriella Bosio, concertista di livello internazionale, è titolare della cattedra di arpa [redacted] Conservatorio di Torino. Ha offerto volentieri il proprio contributo artistico: «Dato che non mi era possibile andare a spala[redacted] nelle [redacted] alluvionate, ho pensato di tenere un concerto; l'idea è stata accolta [redacted] Legambiente di Torino, che con la collaborazione dell'assessorato regionale alla cultura ha organiz[redacted] la serata». L'appuntamento, con [redacted] suggestivo titolo «La befana arriverà a cavallo [redacted] un cigno», [redacted] stato così fissato per questa sera alle 21 all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I.

Gabriella Bosio è concertista di fama e docente [redacted] Conservatorio di Torino

La Bosio eseguirà [redacted] ricco programma: «Sonata in sol minore» di Mayer, «Gymnopédie» e «Gnossie[redacted] di Satie, «Due romanze» di Parish-Alvars, «Tre piccoli pezzi (Al [redacted] ruscello, Racconto di Natale, Raccoglimento)» di Renié, «Suite [redacted] danze del Settecento» [redacted] Anonimi, nonché una fantasia napoletana (Palummella, Fenesta [redacted] lucive, Santa Lucia, ecc) [redacted] Caramiello.

Durante la [redacted] verrà anche proiettato un drammatico video della Rai, «Dopo la pioggia, immagini di un disastro» di Nino Battaglia.

La scelta di Legambiente, per la destinazione del ricavato, [redacted] caduta appunto sulle scuole di Castello di Annone. «In particolare - fanno [redacted] i responsabili torinesi dell'associazione - [redacted] state colpite alla "Balestreri" la centrale termica a gas metano, in un fabbricato esterno, il corridoio e le aule del pianterreno, oltre a cortile, cancellate e giardino. Inoltre la Materna [redacted] sistemata in [redacted] prefabbricati forniti dalla prefettura di Asti nel cortile delle Elementari». Si vuole [redacted] creare [redacted] mensa che rimanga in futuro al servizio [redacted] scuola. La spesa degli interventi è valutata in 29 milioni ed è stato anche elaborato un computo metrico estimativo per i singoli lavori da eseguire (scavi, calcestruzzo e solette, rivestimenti e piastrellature, impianti idrici, di [redacted] e elettrico, tinteggiatura e infissi, arredo).

Leonardo Osella

STASERA AL [redacted]

[redacted] Lux — Tel. 594.147 — Or. 17/18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 20,10; 22,30 — Lire 9000/6000
La maschera - The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 19,40; 22,30 — Lire 9000/6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [redacted] boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e o [redacted] mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[redacted] Splendor — Tel. 535.040 — Or.: sp. 20; ult. 22,25 — L. 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 16,40/18,30/20,10/22,10 — L. 9000/6000
[redacted]

Don [redacted] — Tel. 410.858 — Ore 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 09' — Comico

[redacted] Baibo — Tel. [redacted].569 — Or.: sp. 15,30; ult. [redacted]000
CHIUSO

[redacted] Aurora — Tel. 701.459 — Or.: sp. [redacted]
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20/22,30 — L. [redacted]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una [redacted] aggiornata [redacted] Pinocchio; il Texas invece della Toscana, un viaggio, [redacted] ragazza al posto di Lucignolo, un [redacted] tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30[redacted] — Lire 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Verdi — Tel. 701.458 — Or.: sp.: 20 — Lire 8000/7000
Film a luce [redacted]

[redacted] Cri[redacted] — Tel. 875.124 ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 875.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 20,35/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

DICONO DI LUI

A Castelnuovo Calcea il sindaco è un poeta

DOPO premi e riconoscimenti in vari concorsi di poesia, ecco la pubblicazione della prima raccolta, [redacted] bianco, [redacted] componimenti lirici. Giuseppe Dagna, [redacted] anni, insegnante alle scuole elementari [redacted] Isola, sindaco di Castelnuovo Calcea, poeta, sfoglia il suo libro edito da Minigraf: «I solchi e le ali del [redacted] Il libro contiene [redacted] settantina di testi, [redacted] prefazione [redacted] Renato Dellepiane, preside dell'Istituto magistrale «Monti».

Versi che esprimono il suo mo[redacted] di sentire e vivere la vita, che lasciano trasparire le sue origini contadine, raccontando di un uomo a cui la cosiddetta civiltà non è riuscita a intaccare le radici e contatto con la natura. Le [redacted] poesie sono sogni, fantasticazioni sul [redacted] dalle stagioni, ma anche una saggia risposta ai problemi [redacted] tempo. «Mi considero un poeta intimista, in quanto le mie riflessioni partono dall'esigenza di guardarmi dentro», dice. Apre il volume una citazione da Umberto Saba.

Dagna è sposato [redacted] La[redacted] ha due figlie, Sara di 14 anni e Marta di 18. Scrive da anni, [redacted] ha cominciato a partecipare [redacted] concorsi dal 1989, quando [redacted] classificato tra i primi cinque [redacted] «Romualdo Formato» [redacted] Bergamo. «Castelnuovo Calcea ha avuto figli illustri - dice -. Tra i quali Angelo Brofferio, scrittore e statista. Vorrei vedere cambiato il [redacted] del mio paese in Castel-n[redacted] Brofferio».

Tra il 1969 e il '76 ha lavorato al centro elaborazioni dati della Fiat. Era grande amico di Pier Giorgio Foglio, contadino [redacted] parso di recente, che aveva allestito un piccolo [redacted] delle contadinerie. Tra l'impegno [redacted] Comune, la scuola e [redacted] poesia, Dagna [redacted] non ha molto tempo libero, ma riesce a coltivare la passione per la musica: quando può va a Torino, al Teatro Regio. Lavora [redacted] piccolo orto, «per la soddisfazione di vedere venir [redacted] la roba. E' come [redacted] qualcosa che prima [redacted] c'era». Segno zodiacale Scorpione: «Sarei la disperazione degli astrologi - scherza - perché il mio carattere [redacted] esattamente all'opposto».

Giuseppe Dagna, sindaco e poeta

[redacted] Brignolo

[redacted]

[redacted]
Cantanti [redacted] scena con il karaoke

Karaoke protagonista della serata di oggi al bar Roma di piazza Garibaldi [redacted] Moncalvo. S'inizierà a cantare alle 21,30.

ASTI
Le immagini dell'alluvione

Chiuderà domenica 15 gennaio la mostra fotografica sull'alluvione («Un invito a riflettere») allestita dal Coordinamento volontari astigiani nel foyer del [redacted] Alfieri. Apertura (lunedì-domenica) dalle 18 alle [redacted].

ASTI
Pianobar [redacted] «Robin Hood»

Il pianista Renato Bovone animerà la serata [redacted] domani al bar «Robin Hood» di via Pelletta. [redacted] programma musica con giochi e sorprese [redacted] carattere «befane[redacted] Spettacolo alle 21,30. Ingresso libero.

[redacted]
«Addio giovinezza» [redacted] Sociale

Martedì al teatro Sociale andrà in scena l'operetta «Addio giovi[redacted] Sandro Camasio e Nino Oxilia. A proporre il celebre spettacolo sarà [redacted] compagnia torinese «I Nuovi». [redacted] costo [redacted] biglietti [redacted] di 18 mila lire per la platea numerata e di 15 mila per i posti in galleria (ridotti rispettivamente a 15 e 12 mila lire). Già [redacted] la prevendita: rivolgersi al teatro Sociale durante [redacted] proiezioni cinematografiche (tel. 701.496).

ASTI
Si [redacted] liscio al «Dlf»

Sono nove gli appuntamenti del programma di gennaio al dancing «La Perla» al Dopolavoro ferroviario di via al Mulino, tornato [redacted] in attività dopo la grave parentesi dovuta all'alluvione. Domani, [redacted] 21, [redacted] ballerà [redacted] l'orchestra di Roberto Perugino. Costo del biglietto: 10 mila lire (tesserati 8 mila).

[redacted]
Spinoglio espone al castello

Fino al domenica il castello di Mango ospiterà la mostra dello scultore canellese Paolo Spinoglio, [redacted] disegni di Gian Piero Viglino. L'esposizione resterà aperta nel seguente orario: 10-12 e 15-19.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del peri[redacted].** Or.:14,30; 17,10; 19,50; [redacted] **Forrest Gump.** [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
[redacted] c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. C[redacted] v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted], Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,[redacted].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il r[redacted]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,1[redacted]30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto di [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5995. **I [redacted]** rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settem[redacted] **[redacted] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **[redacted] before [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

[redacted] TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con Fagottivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven: sinfonia n. 2 op. 60. Posti a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 L'Asino d'oro, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
[redacted]. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted] Bruss e la Comp. Comica Piemontese [redacted] an purgatori, una nuova [redacted] di Fenoglio, Lori, Bruss con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 conti[redacted].

LE TV PRIVATE

[redacted]
20 — Tg5
20,30 Amico silenzioso
22,30 [redacted] Benjamin, telefilm
23 — [redacted] con voi
23,30 Rouge, varietà
[redacted] casa Lawrence, [redacted]
0,15 Film di mezzanotte e... [redacted]
2 — Buona notte con...

Telecupole Cinquestelle
[redacted] Un tocco di classico
21,30 Tand T telefilm
22 — Motori non stop
22,30 Tg4
23,30 Video top, musicale

Videogruppo
[redacted] Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Soul night
22 — Adorabili creature, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video, video and more
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Arma letale I, film
[redacted] Superman: le nuove avventure
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — [redacted] principessa delle stelle
0,30 [redacted]
1,20 Crazy [redacted]

[redacted] Supersix
18,45 Tg sera
21,15 Zio [redacted]merici
21,45 Peyton place, telefilm
22,45 [redacted]
23,45 Tg notte

Quarta [redacted] Tv
19,00 Tg4
20,15 [redacted]sto di polizia, film tv
22,30 [redacted]
0,15 [redacted]
0,45 [redacted] graffiti
1,45 Match music, musicale

Quinta Rete
19 — Quinta [redacted]
[redacted] Pinocchio, [redacted]
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 [redacted] - Lo stregisto, [redacted]
22,20 Telenews
22,30 Fausto [redacted] show
[redacted] — Blue jeans, rotocalco
1,30 Fausto Terenzi [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa
20 — Soqquadro, [redacted] per ragazzi
20,30 Laura, film
22,45 Sarabanda tragica, film
1,30 Sexy stars, varietà

Rete 9 [redacted]
20,05 Qui [redacted], documentario
20,25 Telegiornale 9
21 — Franco [redacted] sportivo
23 — Telegiornale 9
23,22 [redacted] Piemonte, documentario
23,50 [redacted] spie, telefilm
0,25 T.S.D. musicale

Telecampione
20,45 Business news
20,55 In nome della montagna - Cordillera bianca
21,50 Business news
22 — Emporio Tv
[redacted] solo nois

G.R.P.
19,30 [redacted] notes, rubrica
19,45 Cantaitalia, rubrica
20,45 Rubrica di pallavolo
22 — Rubrica di [redacted]
23 — G.R.P. [redacted]
24,20 Mediterra[redacted] news, rubrica
1 — Rubrica di karaoke, Dà di testa
1,30 La [redacted] dei ragazzi, film
3 — La storia del dottor Wassell

Rete [redacted]
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Speciale telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Nodo alla gola, film tv
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 [redacted]
20,40 Unico ordine: uccidere, film
22,20 Parliamone I parte
22,40 Informa 7
23 — Parliamone II parte
23,40 Informa 7
24 — Conviene far bene l'amore, varietà sexy

Eventuali errori o v[redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[redacted] dell[redacted]

CHIEDETELO A LA [redacted]
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144-[redacted] (lire 952 al minuto [redacted])

BARBARA GAGLIARDI SAVIOLI

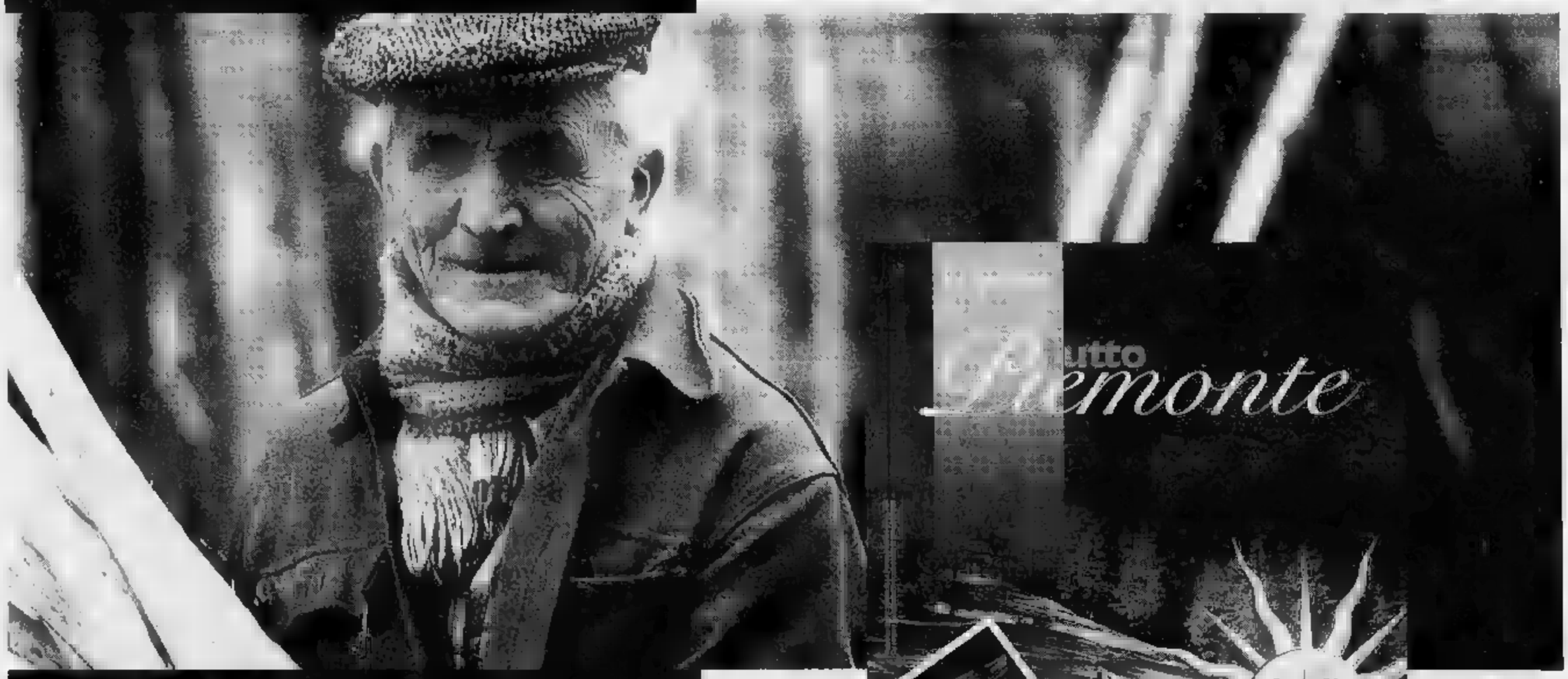
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

La spalla castagnolese giocherà nella prossima stagione con Bellanti a Cuneo

Balòn, sarà l'anno di Voglino?

Il duello con i «big» Dotta, Molinari, Pirero

CASTAGNOLE Potrebbe essere l'anno di Pier Paolo Voglino, 1964, castagnolese doc. Lo dicono gli esperti, anche l'interessato, ultimo portabandiera rimasto del balon astigiano in serie A, scudetti e trionfi possibili e futuri vuole sentire parlare. Smorza ogni entusiasmo, avverte che il campionato che si prepara «bello ma durissimo».

Eppure per Voglino potrebbe essere il tanto atteso della consacrazione, dopo i numerosi piazzamenti delle passate stagioni, culminate nella finalissima (persa) due anni fa la Doglianese. L'atleta astigiano, considerato la più forte spalla in circolazione, ha lasciato Alba, dopo una deludente stagione e giocherà nella quadretta di Giuliano Bellanti, anni, con i terzini Claudio Boetti, 25 anni e Fabrizio Rinero, 23.

«Speriamo bene, ma sarà difficile davvero» insiste Voglino, docente Isef, che ha già ripreso la preparazione nella palestra castagnolese, aperta lo scorso .

il quadro altre formazioni in lizza (le migliori cinque disputeranno i play off scudetto: la prima sarà poi direttamente alla finalissima, mentre l'altra finalista uscirà dallo spareggio tra seconda e terza; le ultime quattro del girone eliminatorio, dalle alla nona, costrette a disputare i play out retrocessione).

Nella foto grande Pier Paolo Voglino in battuta. Sopra il suo nuovo capitano, il cuneese Giuliano Bellanti

Taggia. I campioni d'Italia 1994 hanno confermato la formazione scudettata: Marco Pirero (capitano battitore), Richi Aicardi, Lotti e Tamagno.

Alba. La formazione langarola sarà guidata dall'altro Bellanti, Alberto, il clan dei Papone (Mariano, «spalla» e i due terzini, tutti cugini provenienti dall'omonima frazione paese ligure di San al Mare).

Spigno. Il quartetto monferrino è tra i grandi favoriti con l'arrivo di Flavio Dotta, che ha lasciato Cortemilia (la società ha rinunciato alla A), di Valter Belmonte e dei terzini Marco Vero e Fabrizio Cerrato.

Montechiaro d'Acqui. Per il derby con la Spigno è per recitare un ruolo da protagonisti gli acquesi potranno contare quest'anno sull'accoppiata formata da Stefano Dogliotti e da Carlo Balocco, classe 1954, due volte tricolore e più vecchio atleta del campionato dopo l'uscita scena del campionissimo Felice Bertola, anni, «costretto» a lasciare palcoscenico della A per raggiunti limiti età. L'«eterno» Felice giocherà in probabil- Mondovì.

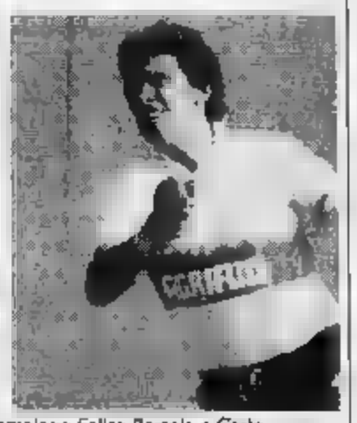
Vignale. Partito Bertola capitan Richi Molinari ricostituirà quest'anno l'accoppiata vincente Alba) delle stagioni 1991-'92 con Gianni Rigo. Terzini Giancarlo Assolino e Domenico Raimondo.

Ceraglio. I cugini Arrigo e Dodo Rosso saranno i leader della compagine che anche i terzini Pier Giorgio Alossa e Gianni Bosca.

Imperia. La formazione ligure (Alberto Sciorelli, Andrea Lanza, Ghigliazza e Pellegrini, temibile coppia sotto al «scordino») potrebbe giocare ad Andora in attesa che venga completata la costruzione del nuovo sferisterio.

Dogliani. il giovanissimo talento , Ivan Terreno, campione '94 del torneo cadetto, il capitano della squadra formata da Giorgio Vacchetto e i terzini Nimot e Unnia.

Franco



«Spalle» di fusso. Sopra da sinistra il campione Felice Bertola e Carlo Balocco. In alto un'azione di gioco del mancino campione d'Italia Richi Aicardi

UN ANNO DI SPORT

La stagione d'oro dell'atletica leggera sedici titoli regionali nell'Astigiano

IL 1994 è stato l'anno d'oro dell'atletica leggera astigiana. Il bottino è di sedici titoli regionali, a cui vanno aggiunti i numerosi ottenuti agli Studenteschi ed ai Giochi della gioventù. Tra campioni cresciuti in società astigiane hanno conquistato il podio ai campionati italiani.

Un bilancio ragguardevole, la popolazione di Asti sia di gran lunga inferiore a quella delle altre provincie piemontesi.

Successi che dimostrano come vi siano nella provincia strutture, talenti e tecnici, anche se mancano i soldi. Per questo, le campionesse Rossella Giordano e Daniela Ferrian e, negli passati, Molinaris e Graziano, sono stati costretti ad emigrare altrove per continuare la loro attività.

A livello assoluto, Gianni Crepaldi ottenuto agli Italiani, svoltisi a Napoli, l'argento nei 3000 siepi. Crepaldi è torinese e milita nella Carabinieri Bologna, ma è cresciuto nel vivaio della Virtus.

Daniela Ferrian, bronzo agli Italiani

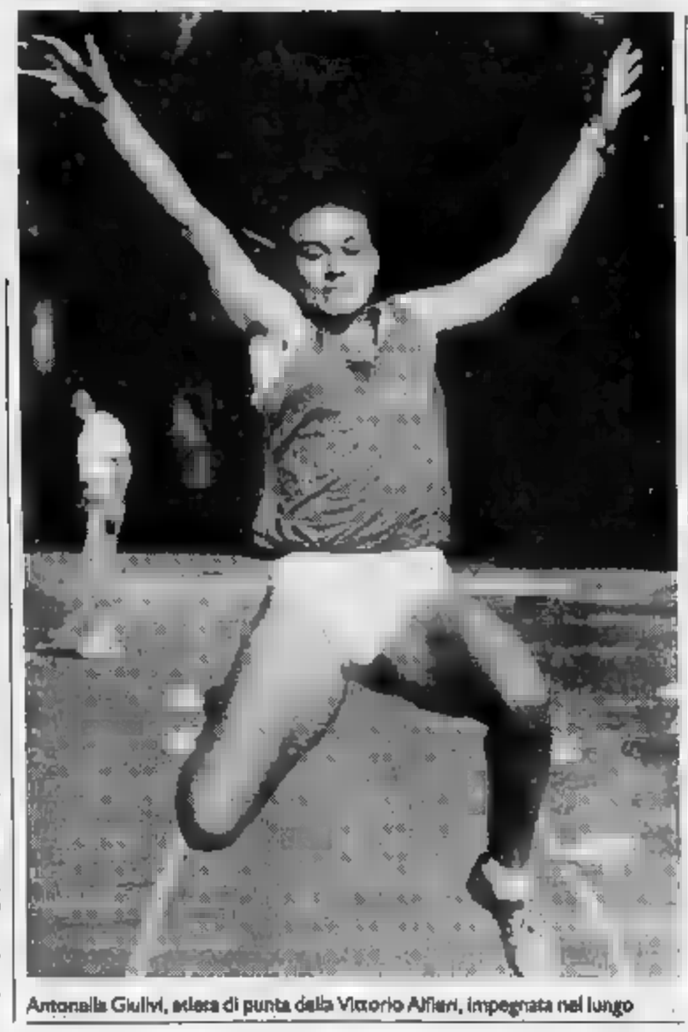
Tra le donne, Daniela Ferrian conquistato l'ennesima medaglia, classificandosi al terzo posto sui 200 metri e Rossella Giordano ha preso il bronzo nei 5 chilometri di marcia.

Vittorie in serie a livello pie- sono saliti sul gradino più alto del podio Patrizia Gaiotto, Antonella Giulivi (che si ripetuta anche negli juniores), Paolo Stroppiana, Emanuela Veiro e Michele Anselmo, più la staffetta 4x100 maschile e femminile della Vittorio Alfieri negli Assoluti. Hanno agguantato il titolo regionale dei cadetti, Emanuela Parro, Roberto De Marie, Elisa Lanzini, Ilaria Ambrogio, Andrea Sillano e Romina Sannazzaro.

Sandra Barbero (che ha ottenuto la migliore prestazione italiana di sempre sui 200 ostacoli), Matteo Tatiana e Fabio Oldano hanno conseguito l'alloro tra i ragazzi.

Questi atleti gareggiano per le due società astigiane della Vittorio Alfieri e della Virtus Cassa di Risparmio, sodalizi che sopravgrazie passione di Beppe Colasuonno e Pier Carlo Molinaris e di pochi altri che insieme a loro ai ragazzi a crescere e maturare.

Enzo Armando



Antonella Giulivi, atleta di punta della Vittorio Alfieri, impegnata nel lungo

Le partite del torneo di Capodanno

Al Giobert spopola il torneo di calcetto

ASTI. «balon cit» si festeggia sabato, alla palestra Giobert con il di Capodanno».

Sarà una passerella delle migliori squadre selezionate dalle uniche due competizioni di questo calcetto ridotte che si svolgono nell'Astigiano: torneo di Frinco ed memorial «Guido Pippione» Castell'Alfero. La manifestazione inizierà alle 11,30 e terminerà alle 19 con le premiazioni.

L'organizzazione è affidata comitati regionale e provinciale dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport) e dalla Pro loco Castell'Alfero.

Otto, le compagini seniores che scenderanno sul parquet, affrontandosi in un torneo all'italiana, con semifinali e finale. Accanto al torneo principale vi altre sfide come super coppa femminile con la partita tra il Super 5X Castell'Alfero ed il Casale; la gara under 16 tra Frinco e Gladiatori Rossi e l'incontro della categoria pulcini Frinco-Cotton Bqowl.

Durante la competizione verrà provata una nuova regola di gioco: verrà inserita un'area circolare davanti alle porte in si potrà toccare il pallone.

Il balon cit, che ha la sua «patria d'adozione» a Castell'Alfero (dove ha sede la Federazione provinciale), si gioca pallone di 12 centimetri di diametro per 110 grammi peso; le porte misurano 1,75 metri lunghezza e 0,75 d'altezza. Le squadre sono composte da quattro giocatori, più altri quattro che siedono in panchina.

' il secondo anno che si organizza questa manifestazione, sempre all'inizio dell'anno - afferma Carlo Rampone, uno dei dirigenti -. Vogliamo fare conoscere anche in città questo sport che sta riscuotendo successo. L'obiettivo potrebbe essere un campionato a carattere provinciale: «Ci piacerebbe. La rassegna di sabato potrebbe il prologo un torneo da giocarsi durante l'anno» - conclude Rampone.

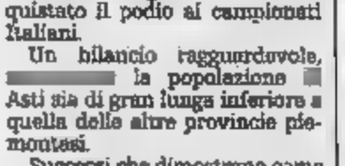
[e. a.]

CALCIO

Tre i giovani dell'Asti Calcio convocati nel settore giovanile bianconero: Mirco Bucciol, Matteo Paro e Maurizio Ceste

Alla corte di Torino e Juventus, sognando la serie A

Prescelti dal club granata Alex Barosso e Daniele Bussone del Provillafranca



In alto, Giovanni Sacco, allenatore degli allievi bianconeri. Sotto, una simpatica festa di premiazione dei pulcini dell'Asti

ASTI. Borsa in spalla, la foto di Roberto Baggio appesa in ca- ed un sogno nel cassetto: diventare stella del campionato calcio. Per ora, i giovani talenti chiamati alla corte professionisti, viaggiano tra Asti e Torino, lavorano sodo e sperano di entrare nella degli eletti: cresciuti nel vivaio delle società astigiane, vestono le maglie blasonate di Juventus e Torino.

Dal vivaio dei «gallietti», in questa stagione, sono partiti per Torino, destinazione Juventus, tre giocatori: Mirco Bucciol (classe '79), portiere, Matteo Paro (classe '83), trocampista, e Maurizio Ceste (classe '81) portiere.

L'interesse dei grandi club confronti campioncini provincia dovuto all'abile lavoro tessitura struito dai dirigenti con i settori giovanili dalle formazioni professioniste. E' stato l'Asti calcio avviare collaborazione con la Juventus grazie a Giovanni Sacco, giocatore, da dell'Asti, allenatore degli allibianconeri.

Alex Barosso del Provillafranca

A ruota, segue Provillafranca che, invece, ha allacciato rapporti scambio con il Torino. Già negli scorsi anni, i grigiorossi invitati dal club granata ai corsi aggiornamento tenuti da Sergio Vatta. Gli osservatori torinisti hanno posato gli occhi su Alex Barosso ('83) centrocampista degli esordienti e Daniele Busone ('85), attaccante dei pulcini. Entrambi, nella prossima stagione, si aggregheranno al Torino.

Intanto, il Provillafranca lavora per prepararsi al torneo che i pulcini disputeranno il 5 febbraio stadio Delle Alpi. In vista di tale impegno, il Provillafranca organizza per l'8 gennaio (alle 15) un raduno per i giovani interessati a far parte della scuola calcio.

Anche la Virtus Canelli punta un giovane: Carlo Lovisolo (classe '83), libero degli esordienti che ha impressionato i tecnici del Torino.

[r. a.]

Matteo Paro, dall'Asti alla Juventus

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

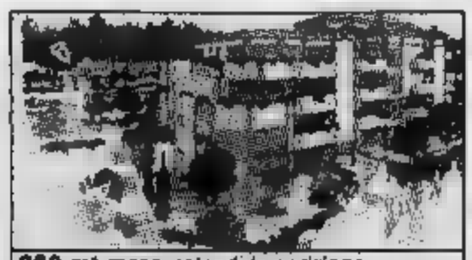
COST AZZURRA

NIZZA
In pieno centro, nel borgo storico vicino al porto, **a Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a [illegible] **mare**, completamente ristrutturata [illegible] materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ottimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.



800 mt mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ottimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
[illegible] posizione panoramica riservata, fantastica **vista mare**. **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regola mentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta sul posto fiscale e locativa post vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

TORINO s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - SS MONCENISIO 71 • TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

GRANDE FIERA DEL BIANCO

SCONTI FINO AL 50%

SUPERMERCATI coop Novacoop

COM SIND. DEL 19.12.94

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted]
[redacted] 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Gennaio 1995 [redacted] 29
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
[redacted]
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Il sindaco aveva protestato sotto una tenda

Bastia, fra 3 giorni il ponte sul Tanaro

Dall'alto, la marcia da Farigliano a Clavesana e i lavori al ponte di Bastia Mondovì

BASTIA MONDOVI'. «Per l'Epifania avremo il ponte, ne so[redacted] certo». Francesco Rocca è finalmente soddisfatto. Il sinda[redacted] di Bastia, quello della protesta sotto la tenda, ora è sicuro che per il [redacted] paese almeno [redacted] piccola parte dell'emergenza è finita. Per fare arrivare le draghe ha dovuto trascorrere due notti sul ponte, ma [redacted] i lavori sono a buon punto [redacted] soprattutto proseguono [redacted] pieno ritmo. L'impresa «Preve» ha già piazzato i pilastri e la struttura: quest'ultima, lunga 45 metri, potrà sostenere fino a 160 quintali e viene fatta lentamente scivolare in avanti.

«Ogni passo che [redacted] a fare [redacted] importante per affrontare l'emergenza che continua - aggiunge il sindaco [redacted] Bastia -. Lo stesso vale per ogni piccolo o grande aiuto che ci arriva». Si [redacted] già iniziate le opere per la sistemazione [redacted] Municipio: appena saranno ultimati inter[redacted] «Specchio [redacted] tempi» per acquistare sedie e tavoli. Ma intanto lo stesso Palazzo comunale ora è [redacted] strapiombo sul let[redacted] del Tanaro, la fondovalle non c'è più, almeno cento metri sono stati cancellati. Per attraversare il paese bisogna percorrere strade strette e passare attraverso cortili: una [redacted] che rende Bastia irraggiungibile ai camion e che complica anche gli interventi per la ricostruzione. «Per quello che [redacted] di nostra competenza - conclude Rocca - siamo impegnati ad [redacted] segnare gli incarichi, ma ci sono situazioni che non possono dipendere soltanto da noi».

Gli abitanti di Bastia impegnati ad affrontare il dopo alluvione hanno un piccolo [redacted]ico: il campo sportivo. Il Genio civile non ha inserito l'opera fra le priorità, ma il problema più grande [redacted] trovare un terreno non a rischio e sufficiente per ospitare l'impianto.

Il sindaco ha anche voluto prendere posizione sugli [redacted] di garanzia ai colleghi di Piozzo e Farigliano per i sette morti del ponte Maccagno: «Come me hanno lottato con il fango senza tregua per molti giorni: hanno la solidarietà di Bastia».

Luca Ferrua

[redacted]

Ora si attraversa il fiume

Dopo il divieto di transito sul ponte che permetteva ai clavesanesi di raggiungere la frazione Gerino e le case sulla collina Ghigliani, il paese è stato tagliato a metà dal Tanaro. Per affrontare l'emerg[redacted] intervenuta l'amministrazione comunale che, a sue spese, ha realizzato un guado a pelo d'acqua per consentire il transito anche a trattori e autocarri con portata non superiore ai sessanta quintali. «Non è una soluzione definitiva, l'abbiamo fatto soltanto per affrontare l'emergenza - dice Michele Chiecchio, sindaco del paese -. Anzi in primavera ci saranno sicuramente dei problemi. La Provincia deve darci [redacted] e intervenire». [l. f.]

I manager appena nominati si impegnano a evitare trasferimenti

Le Usl: «Dipendenti salvi»

Non ci dovrebbero essere le temute «deportazioni» di impiegati da Ceva [redacted] Mondovì
Resterà a Borgo il personale amministrativo passato all'Unità sanitaria di Cuneo

CUNEO. «Non [redacted] saranno "deportazioni". Anzi, cercheremo di fare il minor numero possibi[redacted] di spostamenti del personale in servizio a Ceva [redacted] Mondovì, valorizzando professionalità e esperienza acquisite nelle due sedi». Lo garantisce Gregorio Barbieri, neo-direttore generale dell'Usl 16, nata il 2 gennaio dalla fusione di quelle «vecchie» di Mondovì e Ceva. Barbieri promette: «Vogliamo integrare le forze per migliorare complessivamente il servizio. Non ci saranno impoverimenti di una sede a beneficio dell'altra». E cita, [redacted] esempio, la vocazione cebana ad essere il Pronto soccorso del tratto sud dall'autostrada «Torino-Savona».

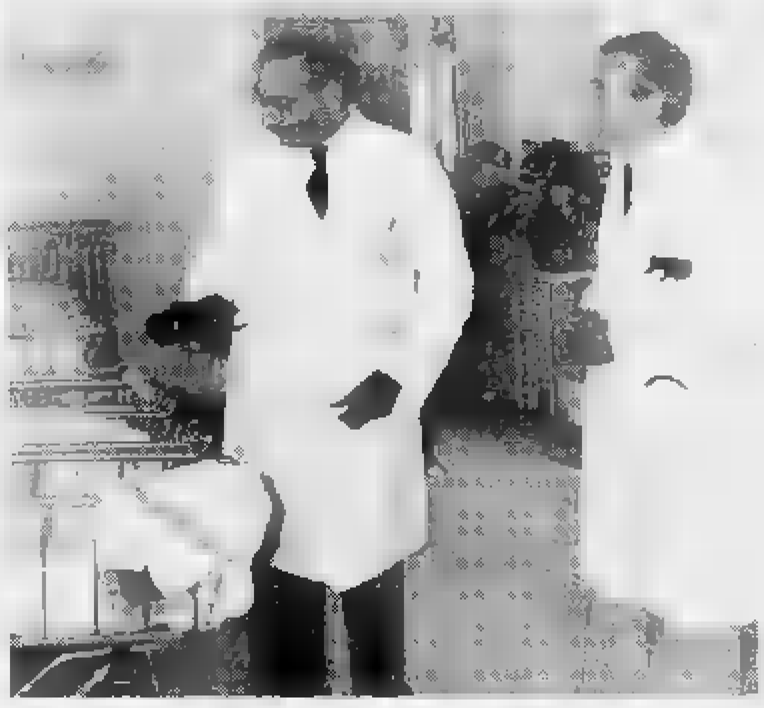
Con il problema del personale [redacted] tanti altri, burocratici e amministrativi, [redacted] alle prese le quattro nuove Usl della «Granda»: dalla stampa della carta intestata, alla decisione su quali saranno le sedi dei vari uffici.

«La Direzione e gli Affari generali sono già stati stabiliti in via Carlo Boggio 12 - spiega il direttore generale dell'Usl 15 di Cuneo (che ha raggruppato Borgo e Dronero), Maria Bramardi -. Nello stesso edificio [redacted] saranno probabilmente l'ufficio che si occuperà della posta [redacted] delle relazioni esterne. In via Carlo Boggio potrebbero restare anche i servizi [redacted] Medicina di base, Legale e Farmaceutico. Stiamo ancora ragionando [redacted] dove sistemare i servizi d'Igiene [redacted] Veterinario, [redacted] "allo stretto" in via D'Azeglio. La gran parte degli impiegati amministrativi sarà concentrata invece nella sede [redacted] Borgo San Dalmazzo. La riorganizzazione consentirà di ridurre al minimo il numero di dipendenti costretti a trasferirsi da Dronero».

«E' importante precisare - aggiunge Maria Bramardi - che restano tutti gli sportelli di prenotazione (con i numeri di telefono) e i servizi sul territorio. Da subito cercheremo di ridurre al minimo i disagi per gli utenti; [redacted] mesi speriamo di poter vedere anche i primi miglioramenti nella qualità del servizio».

Complessi anche i problemi organizzativi dell'Usl 17 di Savigliano (che ha assorbito Saluzzo e Fossano): il direttore generale Sergio Cravero è alle prese [redacted] la necessità di integrare tre strutture amministrative [redacted] tre ospedali.

[redacted] Bosonetto


Due medici nel «nido» del reparto di Ostetricia e Ginecologia a Bra

[redacted]

[redacted] e Bra, ospedale unico

Il progetto affidato ai privati sarà pronto entro fine mese

ALBA. Giovanni Monchiero, direttore generale della nuova Usl [redacted] (nata dalla fusione di quelle di Alba e Bra) ha già nominato i direttori sanitario [redacted] amministrativo. Sono, rispettivamente, Silvio Beoletto (già coordinatore sanitario dell'Usl di Alba) e Claudio Brambati (commissario dell'Usl di Bra, fino alla recente fusione con Alba). Brambati prima di trasferirsi a Bra era già coordinatore amministrativo all'Usl albese e ritorna con maggiori funzioni.

Il nuovo direttore generale dice che l'obiettivo finale del programma è giungere alla [redacted]struzione di un unico, nuovo, grande ospedale. «Nel frattempo - spiega Monchiero - sarà necessario integrare le strutture esistenti [redacted] Alba e Bra per farle funzionare meglio». Per il nuo[redacted] ospedale è atteso entro fine gennaio [redacted] studio preliminare di fattibilità: saranno organizzati incontri pubblici per illustrare risultati e prospettive.

Il comitato promotore dell'azienda ospedaliera «Alba-Bra», di cui fanno parte medici, infermieri, associazioni e cittadini, sta elaborando proposte da presentare al [redacted]ovo direttore generale. [g. f.]

Il direttore Giovanni Monchiero

[redacted]

Costa critico

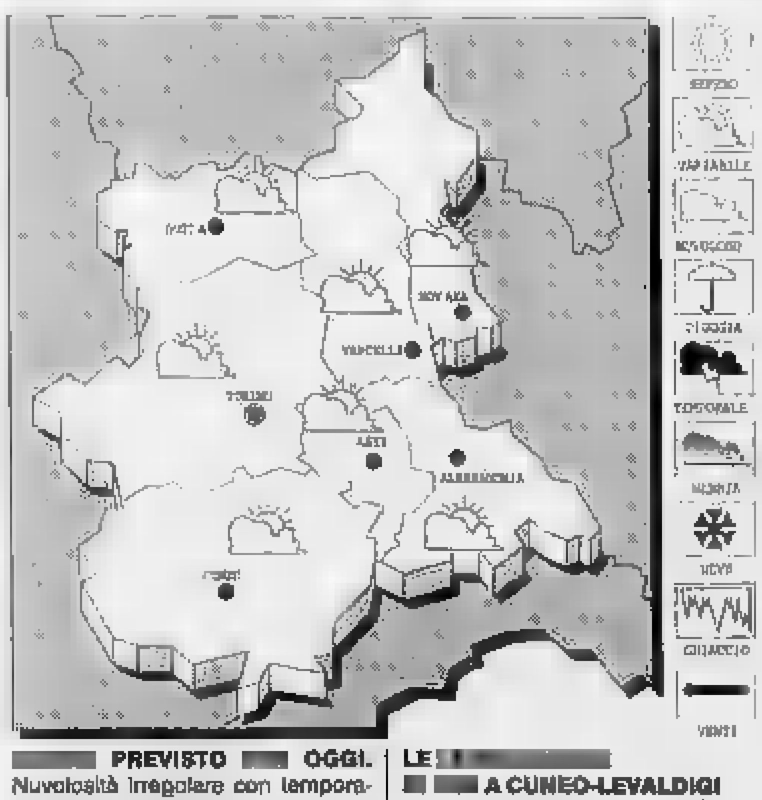
«Sui direttori nessuna novità»

MONDOVI'. Il ministro della Sanità Raffaele Costa è critico sulle nomine dei direttori generali delle Usl cuneesi. «In Piemonte - dice Costa - le conferme da commissario a direttore sono numerosissime e le novità (specie quelle relative [redacted] persone provenienti dal privato) si contano sulle dita di mezza mano. Vi sono poi aree fortemente conservatrici: penso, in particolare, alla «Granda» dove i cinque direttori generali corrispondono ad altrettanti ex commissari».

«Nel leggere l'elenco dei direttori generali - prosegue [redacted] ministro - ho cercato di darmi ragione nella mancata utilizzazione di un numero maggiore [redacted] manager privati, un obiettivo che ci eravamo posti e che, [redacted] parte, è mancato. Non sta a me dare giudizio di merito. Ritengo che la Sanità avvierà la sua trasformazione (che sarà lentamente positiva) solo se riusciremo, tutti insieme, a inserire elementi sostanziali [redacted] formali di contenuto privatistico. [redacted]on maggiore rispetto del merito, della professionalità, dell'impegno, dell'efficienza, del risparmio».

«Tornando a Cuneo - conclude Costa -, il mio giudizio potrebbe essere condizionato da una visione di parte: il giudizio [redacted] termini di persone è largamente positivo, quello politico [redacted] altrettanto, nel senso che tutti i prescelti appartengono alla stessa area politica. Leggo di ricorsi da parte di candidati che si ritengono ingiustamente esclusi: il Tar sarà chiamato a pronunciarsi. La Sanità in provincia di Cuneo è complessivamente di buona qualità, anche se emergono talune lacune. Credo che la scelta di un nuovo ospedale per Mondovì e per l'area di Alba-Bra sia importante: dovrà trattarsi, però, [redacted] strutture diverse [redacted] tradizionale. Oggi fare Sanità vuol dire sì curare gli ammalati, ma soprattutto fare opera di prevenzione, impedire che la malattia insorga, sconfiggerla appena [redacted] manifesta». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti associati a precipitazioni anche nevose.

[redacted]. Senza variazioni.

VENTI. Da moderati a forti da Nord-Est.

TENDENZA DEL [redacted] Poco nuvoloso.

LE [redacted] A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 4; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 3; min: 0; media: 2

[redacted] IN [redacted]
Torino 7,2; Alessandria [redacted]; Aosta 5; Asti 6; Novara [redacted] Vercelli 6.

Il nonno della bellissima emigrò in Uruguay

Oggi [redacted] Camerana arriva «Miss Italia nel mondo»

Claudia Cremonese Moretto [redacted] 23 anni e studia Economia e Commercio a Montevideo

[redacted] «Miss Italia nel mondo» fa ritorno nel suo paese di origine. Claudia Cremonese Moretto, 23 anni, abita in Uruguay, [redacted] la sua famiglia proviene dalle Langhe, dal piccolo comune [redacted] Camerana. Proprio lì la miss ha voluto recarsi per conoscere i parenti rimasti nella borgata San Rocco: ha trascorso con loro il giorno [redacted] Natale, ma ritornerà nelle Langhe anche oggi, per pranzare [redacted] cugini e zii al ristorante «La Forna[redacted] Sale Langhe.

Una visita quasi in sordina, lasciando da parte cerimonie ed appuntamenti ufficiali: Claudia, a quanto dicono i cugini, ha voluto dedicarsi esclusivamente alla famiglia, a quei lontani parenti che [redacted] aveva mai conosciuto.

«Una ragazza semplice, alla [redacted] - raccontano alla borgata San Rocco - che ha voluto vedere questi posti, la casa da dove tanti anni fa [redacted] partito suo nonno paterno, emigrato in Sudamerica».

«Miss Italia nel mondo», alta, slanciata, lunghi capelli castani, [redacted] una studentessa universitaria: frequenta la facoltà di economia e commercio a Montevideo. Quando non si dedica agli studi, lavora come modella per costumi da bagno. Era [redacted] già a Salsomaggiore dopo l'elezione a miss, [redacted] non aveva alcuna [redacted]noscenza del Piemonte.

«E' la prima volta che viene a trovare i vecchi zii nelle Langhe - dice [redacted] cugina savonese -. La zona le [redacted] piaciuta molto, [redacted] da desiderare di viverci». [p. s.]

KIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PERSIANI [redacted] ALTAMENTE [redacted]
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... SERIAMENTE PREZZATI
per consulenza [redacted] prova
[redacted] FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Menardi replica agli oppositori che vogliono la sua estromissione dal Consiglio

Il sindaco: «Solo meschinità»

Contestato per il mezzo miliardo chiesto dallo studio ingegneristico di cui è contitolare
«Era un buon progetto per il nuovo mercato. Sul dopo ho spiegato i miei dubbi in Procura»

CUNEO. Sulla vicenda dell'incompatibilità tra l'incarico di sindaco e il credito (mezzo miliardo) del Comune, l'ingegner Beppe Menardi ieri ha convocato una conferenza stampa. Due ore per spiegare la sua posizione, «assolutamente cristallina», e per ribattere «ai tentativi delle opposizioni che mi vogliono estromettere dal Consiglio usando come pretesto una lite, inesistente, tra me e il Comune». Il nodo è il progetto, redatto dallo studio «Musso-Menardi» negli Anni Ottanta, per il nuovo Foro Boario dei Ronchi. Progetto mai pagato.

Nell'incontro «l'ultimo prima della scadenza del mandato», Giuseppe Menardi ha tracciato un bilancio dell'operato durante i cinque anni di [illegible] e poi ha parlato a ruota libera, prendendo posizione anche [illegible] confronti di colleghi di giunta.

«Ho sempre agito mettendo in gioco la mia credibilità. Sono il sindaco che ha fatto il palazzetto, la piscina coperta, ha portato a termine la ristrutturazione di Mater Amabilis, risolto la questione degli asili nido, l'università, piazza d'Armi. Fra gli impegni c'è stato quello del centro storico, oltre alla conclusione dei cantieri [illegible] piazza Boves. Ora abbiamo un contenitore capiente e non un cantiere. Sono consapevole di essere [illegible] personaggio [illegible]do. Per questo mi criticano».

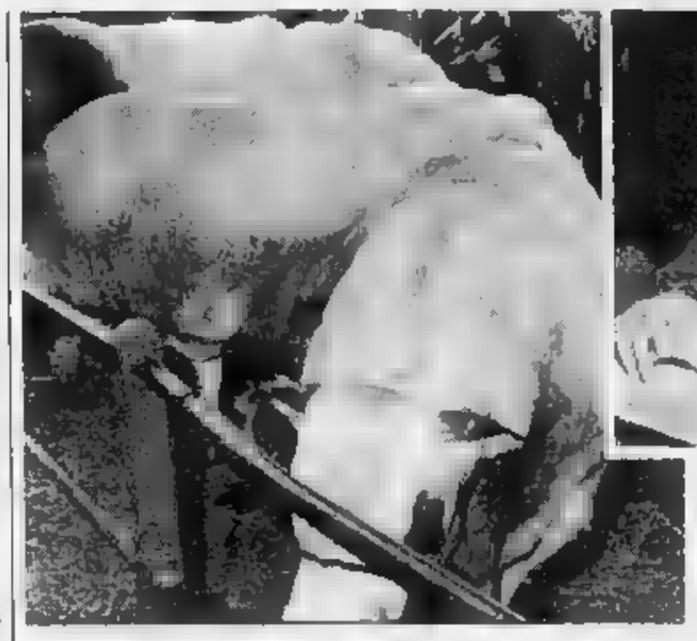
«I miei oppositori - ha argomentato - non trovando altro modo per attaccarmi, [illegible] puntano sulla questione della mia presunta incompatibilità per la questione legata al pagamento alla società professionale, [illegible] cui sono socio, della parcella per il progetto del nuovo mercato del Foro boario. Sono solo meschinità di chi vorrebbe sedere qualche ora sulla poltrona di sindaco». «Continuamente subisco [illegible] pressione psicologica - dice -. Quotidianamente mi vengono a spiegare che è meglio non toccare nulla. Ho portato [illegible] vento nuovo. Ho scontentato molta gente, ma la città è [illegible] dalla mia parte. Voglio portare a termine il mio mandato. C'è un tentativo di creare [illegible] lite fra me e il Co[illegible] Non mi sono costituito in giudizio, né ho dato alcun mandato a un [illegible] per farlo. Non esiste alcuna causa [illegible] incompatibilità. [illegible] ci fosse qualche dubbio sarei [illegible] primo [illegible] dimettermi. Lo studio professionale ha ceduto il credito alla Monte dei Paschi factor, che ne è titolare a tutti gli effetti. [illegible] loro che chiedono i soldi al Comune».

Menardi ha poi rievocato la vicenda della costituzione del Miac (società che si occupa della costruzione del nuovo mercato del foro boario e di quello ortofrutticolo ai Ronchi): «Quello che avevamo realizzato era un buon progetto per il nuovo mercato. E' stato [illegible] in un cassetto e il Comune ha demandato l'incarico di realizzare l'opera alla società Miac. Quest'ultima si è affidata a [illegible] ditta di Roma, la "Progetto Mercati", che venne pagata pochi giorni dopo la consegna: mezzo miliardo. Anche in questo caso il progetto è finito in un cestino e [illegible] Miac ha preferito fare un appalto concorso affidando l'incarico della progetta[illegible] alla ditta vincitrice. Ho subito avuto [illegible] sulla "griglia" con cui vennero invitate le società. Il 19 luglio ho inviato una lettera al presidente del Miac, Sergio Giraudo, nella quale ho sollevato dubbi sulla procedura dell'acquisto dei terreni e dell'area e soprattutto sull'impegno finanziario della ditta appaltatrice. E' difficile pensare a [illegible] remunerazione del capitale investito. Il rischio è che l'azienda sia costretta a pagare una quota a fondo perduto».

Menardi ha fatto riferimento anche alla composizione del Miac: «Il presidente è l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo che percepisce circa due milioni al mese. Vice presidente è Brunella Cappa, del pds, attuale assessore all'Urbanistica a Mondovì. Un sindaco è Piercarlo Malvolti, che dovrebbe [illegible] responsabile dell'utilizzo dei beni della società. Fino ad ora hanno speso oltre un miliardo».

Il sindaco ha poi annunciato [illegible] aver informato la Procura «su alcuni dubbi legati al nuovo mercato [illegible] Ronchi».

Gianpaolo Marro



Menardi [illegible] voluto chiarire il caso sollevato dopo la lite tra il Comune e il [illegible] studio professionale per il mancato pagamento del progetto di [illegible] mercato. A fianco, l'attuale Foro boario

Affissi tutti i redditi degli amministratori provinciali

E' l'ex senatore Paire il consigliere più ricco

CUNEO. [illegible]'93 è stato Giaco[illegible] Paire, 59 anni, di Bagnolo, a quel tempo senatore pli, il consigliere con il reddito più alto, mentre Claudio Lingua era l'amministratore provinciale più povero. E' quanto risulta dalla statistica annuale, pubblicata dalla Provincia e affissa all'albo pretorio in corso Nizza.

L'elenco dei redditi: Bernar[illegible] Aimar, 52.879.000; Guido Bonino, 84.208.000 (vicepresidente dell'Infotur Europe spa e ora assessore regionale); Lorenzo Borio, 22.393.000; Guido Brizio, 94.710.000 (consigliere anche a Fossano); Giorgio Cagliero, 49.689.000; Marco Carpani, 54.069.000 (sindaco della «Formont» di Torino e «Italy express», consigliere del Porto di Savona); Paolo Chiarenza, 49.016.000; Giovanni Ciravegna, 39.545.000; Roberto Dellarossa, 99.052.000 (sindaco di Bra fino al marzo '93); Giorgio Ferraris, 43.026.000 (sindaco di Ormea); Mario Fracchia, 134.332.000; Pietro Fraire 107.922.000 (presidente Crb); Sergio Giraudo, 64.803.000 (assessore del Comune [illegible] Cuneo e presidente del «Miac»); Claudio Lingua «dichiara di non aver presentato dichiarazione dei redditi in quanto non tenuto, non essendo percettore di altro reddito imponibile»; Gianfran[illegible] Maggi, 65.934.000; Eros Massarengo, 126.450.000; Ermanno Mauro, 81.048.000; Piero Michelotti, 77.115.000; Roberto Moine, 54.135.000 (consigliere d'amministrazione dell'Atl); Pierfranco Occelli, 34.476.000; Piergiorgio Pagano, 165.388.000; Giacomo Paire, 179.075.000; Giovanni Quaglia, 81.252.000; Elio Ribotta, 42.204.000; Giuseppe Rosciano, 93.529.000; Giacomo Rossi, 37.186.000; Alberto Seghesio, 47.419.000; Giovanni Sola, 135.135.000; Vito Valsania, 94.513.000; Giovanni Vietto, 16.969.000.

Con le prossime elezioni, il Consiglio provinciale sarà formato [illegible] trenta amministratori, oltre al presidente, votato direttamente con il sistema maggioritario. I sei assessori dell'esecutivo saranno esterni. **[g. p. m.]**

In alto, da sinistra, Piergiorgio Pagano, il presidente Quaglia e Giacomo Paire. Sopra, i consiglieri Guido Brizio, Mario Fracchia e (senza redditi) Claudio Lingua

CUNEO

Piazza Virginio 9

Lo sportello per pagare la «Tosap»

[illegible] Dopo [illegible] decisione di «autogestione», [illegible] Comune [illegible] aperto l'altra mattina un uffi[illegible] per la riscossione di «Tosap» e pubblicità. [illegible] sportelli (telefono 0171/444814) sono al secondo piano [illegible] piazza Virginio [illegible] e [illegible] a disposizione del pubblico dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; al venerdì apertura soltanto al mattino. La decisione di gestire [illegible] proprio la riscossione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta sulla pubblicità e dei diritto delle pubbliche affissioni è [illegible] presa dopo un ricorso al Tar da parte di una delle ditte escluse alla gara d'appalto, per mancanza di un requisito. La delibera municipale è stata sospesa [illegible] il tribunale amministrativo regionale ha chiesto chiarimenti. «E' diventato impossibile provvedere all'assegnazione dell'appalto entro il 31 dicembre - precisano all'assessorato ai Servizi in concessione -. Di qui la decisio[illegible] di gestire direttamente il servizio di riscossione». **[r. s.]**

Caraglio, ora il circolo (seicento soci) è ospite del Tennis club

«Marcovaldo» raccoglie firme per ottenere una nuova sede

CARAGLIO. Lo spazio giovani «Marcovaldo» vuole una [illegible] sede. La richiesta è stata avanzata al sindaco, anche [illegible] una raccolta di firme.

«Il Centro giovani - spiega Fabrizio Pellegrino, presidente [illegible] "Marcovaldo" e assessore comunale alle Problematiche giovanili - si trova attualmente a operare in [illegible] spazio molto ridotto, in locali ricavati all'interno della sede del tennis club, circa 80 metri quadrati. La mancanza di spazio limita di conseguenza le attività culturali e ricreative del Centro. Una [illegible] sede potrebbe essere allestita all'interno della struttura polivalente in fase di ultimazione in piazza San Paolo. Per sollecitare il progetto abbiamo indetto una raccolta di firme, le adesioni sono già 400. Le firme si raccolgono alla mostra "Filo d'Arianna", [illegible] il mercoledì e la domenica [illegible] tavolo sistemato davanti al teatro civico».

Lo spazio giovani «Marcovaldo», costituito nel 1990, conta attualmente oltre 600 soci. Il centro, che si occupa anche [illegible] organizzare importanti spettacoli come [illegible] "Rescontre" (festival internazionale [illegible] popolare), [illegible] aperto al pubblico ogni sabato sera [illegible] alla domenica pomeriggio.

«Valuteremo la richiesta - spiega il sindaco Alberto Belliardo -. Bisogna però tener presente che nella nuova struttura di piazza San Paolo sono [illegible] disposizione locali al primo piano. Anche questa situazione limita quindi lo svolgimento di particolari attività, [illegible] il ballo». **[c. g.]**

La sede [illegible] circolo «Marcovaldo» e (nel riquadro) il sindaco Alberto Belliardo

CUNEO

BOVES

Il Comune [illegible] aderisce al Consorzio per la cremazione

Nell'ultimo Consiglio comunale, alcuni rappresentanti [illegible] minoranza hanno fatto un'interrogazione sulla mancata adesione del Comune al Consorzio di cremazione. Il sindaco ha negato che vi siano pregiudizi verso questa forma di rito funebre, spiegando che il «no» è giustificato da un puro calcolo economico, considerando che le cremazioni a Boves sono, per ora, solo una e due all'anno e che il Comune versa [illegible] mila lire per ogni servizio di cremazione, contro i 10 milioni annui dell'adesione al Consorzio. **[b. s.]**

SCUOLA

Alla media IV il presepe di pasta

[illegible] alunni della media IV di Cuneo hanno realizzato un presepe con statuine fatte [illegible] pasta, dipinte con vernice dorata.

TOMASINI

Iscrizioni al doposcuola per ragazzi

Sono aperte ai Tomasini, in via Bersezio 2, a Cuneo, le iscrizioni al doposcuola per ragazzi di elementari e medie. L'orario è dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle [illegible]. Per informazioni 0171/695677.

OSPEDALE

Sta meglio quarantacinquenne ferito in [illegible] incidente

Sono migliorate le condizioni di Remo Rossi, [illegible] anni, di Paesana. Il [illegible] dicembre, l'uomo era rimasto gravemente ferito [illegible] un incidente stradale. Ricoverato in prognosi [illegible] a Cuneo, è stato giudicato guaribile in 40 giorni. **[g. p. m.]**

BOVES

A Fontanelle sportello del Credito cooperativo

E' stata inaugurata a Fontanelle una succursale del Credito cooperativo cassa rurale e artigiana di Boves. Il nuovo sportello si aggiunge agli altri [illegible] esistenti, due a Cuneo e uno a Peveragno. La banca fornirà anche i servizi di bancomat e cassa continua. L'orario, dal lunedì al venerdì, è, per ora, limitato dalle 8,15 alle 13,45. **[b. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discussione dopo l'incidente

Scrivo in merito alla notizia del 20 dicembre, in cui [illegible] descrive [illegible] «lite» nella quale ho riportato la frattura delle ossa [illegible] li. Dalle righe traspare un'immagine di me come persona litigiosa. Ciò non è vero né questa è l'abitudine delle persone che frequento.

L'accaduto può essere descritto come un'improvviso aggressione, subita durante una discussione, condotta da me civilmente, per un banale incidente stradale per il quale, oltretutto, [illegible] esente da responsabilità.

Ivo Riccardi, Beinette

«Un Capodanno troppo [illegible]»

Ho partecipato alla serata del 31 dicembre alla festa indetta da Radio D.J. al «Palastampa» di Torino.

Vorrei sapere come mai gli agenti di polizia in servizio all'entrata, oltre che perquisire giustamente gli avventori e sequestrare oggetti che potevano risultare pericolosi, sequestra[illegible] anche bottiglie di spumante e altre bevande portate da casa, quando all'interno venivano venduto a caro prezzo bottiglie [illegible] spumante, che evidentemente [illegible] risultavano più pericolose?

L'organizzazione non giustificava [illegible] certo il prezzo delle consumazioni (caffè 10 mila, spumante 30.000, biglietto 77.000).

Gualtiero Camerini
San Lorenzo di Peveragno

A quando il trasloco [illegible] Poste di Bra?

I vigili del fuoco e gli ispettori sanitari, così giustamente severi nel far rispettare le norme igieniche e di sicurezza, hanno mai visitato l'ufficio postale di via Principi a B[illegible]?

Non credo che quei locali, do[illegible] impiegati e utenti [illegible] pigiati come acciughe, possano considerarsi agibili. [illegible] del progettato trasferimento non si sente più parlare, ormai da troppo tempo.

Maddalena Milanesio, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible] **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; [illegible] rozzo: 772.555; **Netro:** 677.407; **Nizza B.:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** [illegible] - 47.000; [illegible] **S.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.688; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.129.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-22 (a serranda aperto) e 22-8 (a serranda abb.) la farmacia *Salve*, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Maestro*, [illegible] Piave 70, tel. 284.161

[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

[illegible] *Cumino*, via [illegible] 77, tel. 60.318.

[illegible] *Balbo*, [illegible] Agostino 9, tel. 42.482.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.257

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl [illegible] 715.111.
Usl [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mon[illegible]:** 47.444; **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. Da [illegible] **TO-SV:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 699.248.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible]. Operti Fabio; Rovera Luca; Della Malva Libera; Cavallera Nicole; Gallo Carolina, Michela; Olivero Luca; Caroli Maria; Lala Elisa Natalina; Vasce Emanuele; Riba Nicola, Sergio; Chian Simona; Longoni Lisa; Olivero Andrea, Chiapale Erica; Rossi Alessandro; Brondello Davide; Gioordanengo Melissa; Renaudo Andrea; Molio Alessia, Annamaria; Galliano Barbara; Carletto Claudia; Bono Andrea; Salsotto Giorgio, Luigi, Pietro, Giovanni; Folco Martina; Chiapello Francesco; Rocchia Alice, Francesca.

MORTI. Demarchi Bartolomeo, 99 anni (residente a Cuneo), pensionato; Loviscio Terzilla, 80 anni (residente a Cuneo), pensionata; Massa Angelo, 72 anni (residente a Bernezzo), pensionato; Cossotti Mauro, 25 anni (residente a Lagnasco), operaio; Capretta Almerino, 78 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Giraudo Giuseppe, [illegible] anni (residente a Valdieri), pensionato; Macek Maddalena, 65 anni (residente a Borgo San Dalmazzo); Girodengo Maria, 75 anni (residente a Vallorlate), pensionata; Mairo Giuseppina, 90 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Forzano Maria Catterina, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Gallo Carmela, [illegible] anni (residente a Bra), casalinga; Isaia Chiaffredo, 72 anni (residente a Valgrana), pensionato; Volpi Carlo, 74 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Fenocchio Mario, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Costantino Mauro, 23 anni (residente [illegible] Cervera), artigiano; Pagliasso Francesco, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), operaio; Ge[illegible] Giulio, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Bonelli Giacomo, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Ferrero Giovanni Battista, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Carboni Lorenzo Francesco (residente a Cuneo), impiegato, con Bonglovanni Laura (residente a Cuneo), casalinga; Fallica Rosario (residente a Bolzano), medico, con Bertola Ritella (residente a Frabosa Sottana), casalinga; Arnaudo [illegible] (residente [illegible] Cuneo), meccanico, con Califano Anna (residente a San Marzano Sul Sarno), insegnante; Mondino Mario (residente [illegible] Cuneo), con Aleman Lopez Martha Beatriz.

MONDOVI'

[illegible] Griseri Valentina (Frabosa Soprana); [illegible]na Alessandro (Villanova Mondovì); Calvano Nicola (Cuneo).

APPUNTAMENTI

PALAZZETTO

Omelia [illegible] padre Sorge

Venerdì, alle 20, al palazzetto dello sport [illegible] San Rocco Castagnaretta, a Cuneo, si terrà [illegible] messa di guarigione, officiata [illegible] padre Pierino Ghi. L'omelia sarà tenuta da padre Bartolomeo Sorge, fondatore della Scuola [illegible] formazione politica di Palermo. Sarà istituito un pullman, che partirà alle 19,45 da piazza Galimberti (lato ex-banca Cuneese) con fermata alla stazione, corso Giolitti e Cuore Immacolato.

TEMPO LIBERO

A scuola di danze occitane

Il 10 gennaio, a «Danzicheries», in via Chiusa Pesio 2, a Cuneo, prenderà il via (ore 21) un [illegible] [illegible] danze occitane. Per informazioni 0171/95234.

PROVINCIA

Alimenti e cura delle malattie

Giovedì 12, alle 21, [illegible] salone della Provincia, a Cuneo, [illegible] terrà un incontro su «Gli alimenti, le loro proprietà nella prevenzione [illegible] [illegible] dalle malattie». **[g. p. m.]**

I proprietari hanno restituito la licenza al Comune

Saluzzo, chiude la «Luna» vecchio albergo-trattoria

SALUZZO. La «Luna», già albergo e trattoria, ha cessato l'attività per il ritiro dei titolari. L'esercizio, posto sotto i portici di via Martiri della Liberazione, al [illegible] 10, di fianco all'antico Duomo, era uno dei più vecchi della città. Con la «Luna», così come l'hanno sempre semplicemente chiamata i saluzzesi, nel corso degli anni, scompare uno dei locali più tipici della cucina piemontese. A mezzogiorno del 31 dicembre [illegible] stati chiusi i battenti dell'antico, caratteristico ristorante. Si chiude, in questo modo, un'altra pagina della storia recente di Saluzzo. L'insegna [illegible] stata coperta [illegible] la licenza restituita in Comune. «Abbiamo [illegible] l'attività - spiega Francesco Curiotto, che dal 1962, insieme alle tre sorelle, gestiva il locale - soprattutto perchè le mie sorelle erano stanche di esercitare questo lavoro».

La famiglia Curiotto, prima di acquistare [illegible] «Luna», ha gestito una vecchia trattoria saluzzese, ora scomparsa, lo «Scudo d'Italia». «E' spiaciuto anche a noi - prosegue Curiotto - dover lasciare quest'attività». Viene smentita qualsiasi voce, circolata in città nei giorni scorsi, circa la possibile vendita dell'esercizio ad altri gestori. E' lo stesso titolare a negare questa eventualità. Prima della famiglia Curiotto, la «Luna» era [illegible] gestita da altre persone.

«All'inizio - dice Curiotto - furono i fratelli Giletta ad avviare il locale, a cui subentrò, per un breve periodo la famiglia Piumatti». «A questi - spiega - subentrò, a sua volta, il signor Ghione che fece funzionare la "Luna" fino al 1962, anno in cui prendemmo noi [illegible] redini dell'attività».

«Il nostro ristorante - dice ancora l'esercente - è tra i più vecchi di Saluzzo». La «Luna» era stata aperta all'inizio [illegible] secolo. Fino [illegible] qualche anno fa, oltre che come ristorante, funzionava anche come albergo. In passato era tra quegli esercizi, dotati di stallaggio, per consentire la sosta [illegible] Saluzzo [illegible] chi, con il proprio carro trainato da cavalli, si recava [illegible] città soprattutto al sabato, in occasione del tradizionale mercato, oppure per le fiere. La «Luna» era tra gli esercizi con più anni di lavoro, insieme alla «Corona Grossa», chiusa, in un primo tempo, negli Anni Ottanta [illegible] poi riaperta soltanto come ristorante, ed al «Grande albergo del Gallo», situato anch'esso vicino al Duomo [illegible] la cui licenza risaliva addirittura al Seicento, che ha funzionato fino al 1941, come [illegible] [illegible] 1947 solo come albergo. Successivamente, al posto del «Gallo», ebbe la sede il Circolo Sociale, ora «Interno due».

Saluzzo [illegible] ricca, in passato, [illegible] trattorie [illegible] locande, dotate [illegible] stallaggio, per favorire il soggiorno dei viandanti.

Gianni Neberti

ACCEGLIO

Magistrali nell'ex caserma

E' definitivo: dal prossimo [illegible] scolastico, l'istituto magistrale statale di Saluzzo «Giacomo Soleri» cambierà sede. Una parte dell'ex-caserma «Mario Musso» ospiterà questa [illegible]la, che [illegible] è situata nei locali dell'ex-collegio serafico francescano, vicino [illegible] convento di San Bernardino. Nell'incontro, svoltosi la scorsa settima[illegible], fra il sindaco Roberto Reali e il preside Aldo Alessandro Mola, è [illegible] sancita ufficialmente la proposta. E' stato lo stesso preside, nei mesi passati, a richiedere al Comune una nuova sede per le Magistrali. L'aumento degli alunni con il conseguente innalzamento del numero di classi, originato anche [illegible] [illegible] corso linguistico, il completamento della sezione sperimentale, oltre alla necessità [illegible] nuovi laboratori [illegible] biblioteca, ha determinato la richiesta di Mola all'amministrazione. L'istituto occuperà la parte dell'edificio su via Traversa del Quartiere [illegible] corso Piemonte. [g. ne.]

Dopo oltre dodici ore di riunione la giunta ha approvato lo schema di bilancio

Mondovì non aumenta l'Ici

Il sindaco: «Ci siamo riusciti nonostante le tante spese». Evitato il commissario «ad acta» Confermato per il '95 il servizio Informagiovani. Obiettivo la messa a norma delle scuole

MONDOVI'. Da un mese la squadra [illegible] Riccardo Vaschetti [illegible] al lavoro in municipio. All'attivo [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] molte riunioni di giunta. «Fra attività comunale [illegible] incontri - dice il primo cittadino - abbiamo lavorato anche sedici ore [illegible] giorno, ma di cose da fare ce n'erano tantissime».

Il primo obiettivo della giunta è stato approvare lo schema di bilancio, un passo indispensabile per evitare che il Coreco nominasse un «commissario ad [illegible] [illegible] l'incarico di compilare il documento. La riunione [illegible] durata oltre dodici ore. Iniziata alle 8,30 si è conclusa alle [illegible]. «Il tempo a nostra disposizione era poco e non abbiamo potuto sottoporre lo schema alle [illegible] gorie economiche [illegible] ai gruppi consiliari come prevede lo statuto: per questo i 15 miliardi d'investimento, sono suscettibili di cambiamenti».

La squadra di Vaschetti è riuscita a evitare l'aumento dell'Ici. «Siamo riusciti a tamponarla con quello che abbiamo in cas[illegible] - continua Vaschetti -, ma, sempre all'insegna della trasparenza che ci contraddistingue, ammettiamo subito che l'[illegible] p[illegible] un ritocco sarà inevitabile. Comunque prepariamo un'ulteriore detrazione sulla prima casa».

Fra le pesanti eredità che [illegible] giunta Vaschetti, sostenuta da Lega e ppi con l'innesto di molti tecnici [illegible] il manager Aldo Rabbia, Bruno Cavallo (allenatore del Cuneo calcio) e l'architetto Brunella Cappa, ha dovuto affrontare, c'è la situazione degli edifici scolastici. «Gli investimenti previsti [illegible] sono di 15 miliardi, che erano nel libro [illegible] sogni - continua Vaschetti -, ma in molti casi si tratta di problemi inderogabili da affrontare subito, come impianti elettrici non [illegible] norme o barriere architettoniche [illegible] eliminare. E [illegible] dobbiamo dimenticare il Politecnico che ha bisogno di spazi nuovi e più qualificati».

L'attenzione per le scuole continua anche fuori dallo schema di bilancio. Con una delibera [illegible] giunta sono stati stanziati i soldi necessari per ristemare il pavimento della palestra delle medie 3, danneggiato dall'inondazione dell'Ellero.

La lista di interventi indispensabili è molto lunga ed [illegible] [illegible] il primo problema che la squadra di Vaschetti ha dovuto affrontare. [illegible]po le scuole, [illegible] in ordine di importanza, la giunta impegnata nella stesura dello schema di bilancio si è occupata di cimiteri, fognature («una rete disastrata» di[illegible] Vaschetti), illuminazione pubbli[illegible], strade periferiche («molte sono da asfaltare»). Inoltre fra gli investimenti dovrà essere sicuramente presa in conside[illegible] [illegible] l'acquisizione [illegible] nuovo terreno per l'area industriale.

Intanto l'assessore Bruno Cavallo si [illegible] dato da fare per definire i due «cantieri infiniti» dello sport monregalese: campo sportivo e palasport. Per il primo i lavori sono ripresi, il secondo è invece fermo da almeno un anno, ma manca una cabina elettrica e non [illegible] stato completato il parcheggio. Lunedì mattina, dopo un incontro tra il sindaco [illegible] il presidente della Provincia Quaglia, il Comune e il tecnico provinciale consegneranno il piazzale alla Silto che entro 20 o 30 giorni dovrebbe terminare i lavori e consentire l'accesso alle squadre (ma non al pubblico) per allenamenti e attività agonistica. [l. f.]

Il sindaco Riccardo Vaschetti (il primo da destra) con consiglieri e collaboratori

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

Nuova illuminazione in via Craveri

Via Craveri [illegible] stata dotata del nuovo impianto di illuminazio[illegible] previsto dal piano di arredo urbano: [illegible] luci a neon sono state sostituite dalle lampade sferiche previste per tutto il centro storico. [l. a.]

SANT'ALBANO STU[illegible]

Ex necroforo fossanese assunto [illegible] vigile urbano

[illegible] Comune ha assunto un nuovo Vigile Urbano che svolgerà anche servizio di messo comunale: si tratta del fossanese Flavio Panero, già necroforo al cimitero di Fossano. Sostituisce Stefania Tomatis che ha ottenuto il trasferimento [illegible] [illegible] di Mondovì. [l. a.]

FOSSANO

Incontro sulle prospettive [illegible] giovani in agricoltura

Prospettive per [illegible] giovani in agricoltura: l'[illegible]omento [illegible] in discussione questa sera alle 20,30 presso l'ufficio Coldiretti su iniziativa del movimento giovanile. [g. d. m.]

ENTRACQUE

[illegible] oggi aperta una pista [illegible] [illegible] programmata

Stamattina alle sciovie del Viver di Entracque, grazie ai can[illegible] che hanno sparato neve programmata, sarà aperta per la prima volta in questa stagione la pista «Baby». Nei prossimi giorni è probabile l'agibilità di altri impianti. [r. s.]

[illegible]

Recuperata una borsa con 7 milioni in titoli

I carabinieri della stazione locale hanno recuperato una borsa, rubata in settembre a Maria Maestro di Viola, con titoli di stato per un valore [illegible] circa sette milioni. Era stata abbandonata in un bosco. [p. s.]

SALUZZO

Un giornale del Comune sull'attività amministrativa

[illegible] in distribuzione «Saluzzo» il periodico [illegible] Comune, inviato ai cittadini, ad associazioni, circoli ed enti. Il giornale contiene informazioni sull'attività amministrativa. [g. ne.]

[illegible]

Anticipato [illegible] [illegible] giorni il pagamento delle pensioni

La direzione delle Poste di Cuneo comunica che, a seguito intesa con l'Inps, [illegible] pagamento delle pensioni in scadenza il giorno 7 gennaio è anticipato al giorno [illegible] [r. s.]

Lo studente saviglianese (24 anni) è deceduto lunedì a Cuneo

Donati gli organi di Fabio morto per incidente d'auto

SAVIGLIANO. I familiari hanno autorizzato la donazione di tutti gli organi di Fabio Fedeli, lo studente di 24 anni deceduto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. L'espianto è stato eseguito all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Alcuni sono già stati reimpiantati, altri lo saranno oggi su una serie di persone che potranno tornare ad una vita normale grazie al gesto di grande solidarietà compiuto dalla famiglia di Fabio.

Non è ancora stata fissata l'ora delle esequie del giovane, anche se è molto probabile che si svolgeranno domani mattina nella chiesa di Sant'Andrea. Le pratiche relative alla donazione degli organi hanno infatti determinato [illegible] prolungamento dei tempi [illegible] per i funerali.

Fabio Fedeli, dopo aver svolto il servizio militare, frequentava la facoltà di Fisica all'università di Torino ed era prossimo alla laurea: «Era un ragazzo pieno di vita, sempre allegro e sorridente - ricordano alcuni amici -: grande sportivo, amava in particolare il tennis, in cui aveva ottenuto lusinghieri suc[illegible] anche a livello agonistico, e la montagna».

Fabio Fedeli frequentava Fisica a Torino

La mamma di Fabio, Corradi[illegible] Polacco, è conosciuta in città per la [illegible] attività [illegible] agente della compagnia di assicurazioni «Unipol».

Il giovane studente è morto lunedì, in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto venerdì [illegible] dicembre sulle statale per Torino nei pressi di Cavallermaggiore: alla guida della sua «Y10», [illegible] scontrato frontalmente con un furgone Renault «Trafic» che proveniva dalla direzione opposta ed era condotto da Salvatore Di Luna, [illegible] anni [illegible] Carmagnola. Al momento dell'incidente, sulla zona gravava una nebbia fittissima. Fabio Fedeli è stato immediatamente ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano e le sue condizioni sono apparse subito drammatiche, sebbene indossasse la cintura di sicurezza.

Dopo le prime cure [illegible] stato trasferito al «Santa Croce» di Cuneo, dove pareva che avesse dato segni di miglioramento. Un grosso [illegible] che gli schiacciava [illegible] cervello ha causato il decesso.

Piero Bertoglio

Entro il mese (con un [illegible] di ritardo) parte l'operazione rifiuti differenziati

Fossano raccoglierà la plastica

Gli operatori [illegible] domicilio due volte la settimana

[illegible] Doveva partire un anno fa ma, [illegible] tutto andrà bene, si avvierà entro il mese di gennaio: i dodici [illegible] di gestazione per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti hanno prodotto scetticismo tra i cittadini.

«Il ritardo - spiega l'assessore all'Ambiente, Maria Andrea Colli Medaglia - è dovuto agli intoppi burocratici che ci hanno impedito [illegible] realizzare [illegible] piattaforma di stoccaggio nell'area della discarica di "Castello della nebbia". Il progetto, per il quale è già [illegible] stanziato il finanziamento, [illegible] tutt'ora fermo in Regione, ma abbiamo deciso di partire comunque, creando un deposito di stoccaggio provvisorio sotto la tettoia del Foro boario».

Il piano di raccolta differenziata, pubblicizzato lo scorso anno in occasione della rivoluzione dei cassonetti (quando ai vecchi contenitori dei rifiuti collocati nei cortili delle abitazioni furono sostituiti i nuovi cassoni predisposti per lo svuotamento automatizzato) avrebbe dovuto compensare la maggior scomodità del nuovo sistema. Il progetto prevede la raccolta porta a porta dei materiali in plastica, alluminio [illegible] carta, mentre il vetro continuerà ad essere collocato nella apposite campane, [illegible] per il materiale ingombrante [illegible] potrà richiedere l'intervento a domicilio della ditta Aimeri.

«Speriamo che questa volta si parta davvero - dice Antonio Martorello, insegnante elementare e consigliere della Lista Civica -: il congelamento del progetto ha suscitato molto scontento tra i cittadini, ed è stato diseducativo per i ragazzi, con i quali da tempo si insiste sulla necessità di separare i rifiuti, e che si sono resi conto che in realtà il vetro, le lattine [illegible] la carta hanno continuato a finire [illegible] discarica».

«Ormai è questione di giorni - assicura l'assessore Colli Medaglia -, la settimana scorsa abbiamo definito le modalità di raccolta nelle frazioni, ed [illegible] stiamo completando la definizione del progetto per quanto riguarda [illegible] concentrico [illegible] la periferia della città».

Nei centri rurali (la sperimentazione per ora è limitata a S. Lorenzo, Murazzo, S. Sebastiano, Maddalene, Cussanio e S. Vittore) la raccolta verrà eseguita il giovedì: i frazionisti dovranno portare i materiali separati in un'area scelta prima, dove passerà un automezzo con separè e una pressa. In città l'operazione verrà svolta due volte la settimana. «Quando tutto sarà predisposto - spiega Colli Medaglia - comunicheremo i giorni di raccolta, in modo che ognuno sappia quando lasciare sulla porta i sacchetti col materiale separato». [l. a.]

[illegible] CUNEO Madonna dell'Olmo

il

Credito Cooperativo

CASSA RURALE ED [illegible] CARAGLIO

Via Torino, 132 - Tel. 0171/413968 Telefax 413969

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra ■ dove non mancano incontri strani, come ■ Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERRES MÉA

Le videocassette di [illegible] sono disponibili [illegible] tutte le edicole [illegible]te, [illegible] e Valle [illegible]a; [illegible] le altre regioni [illegible] s [illegible] coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ■ indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

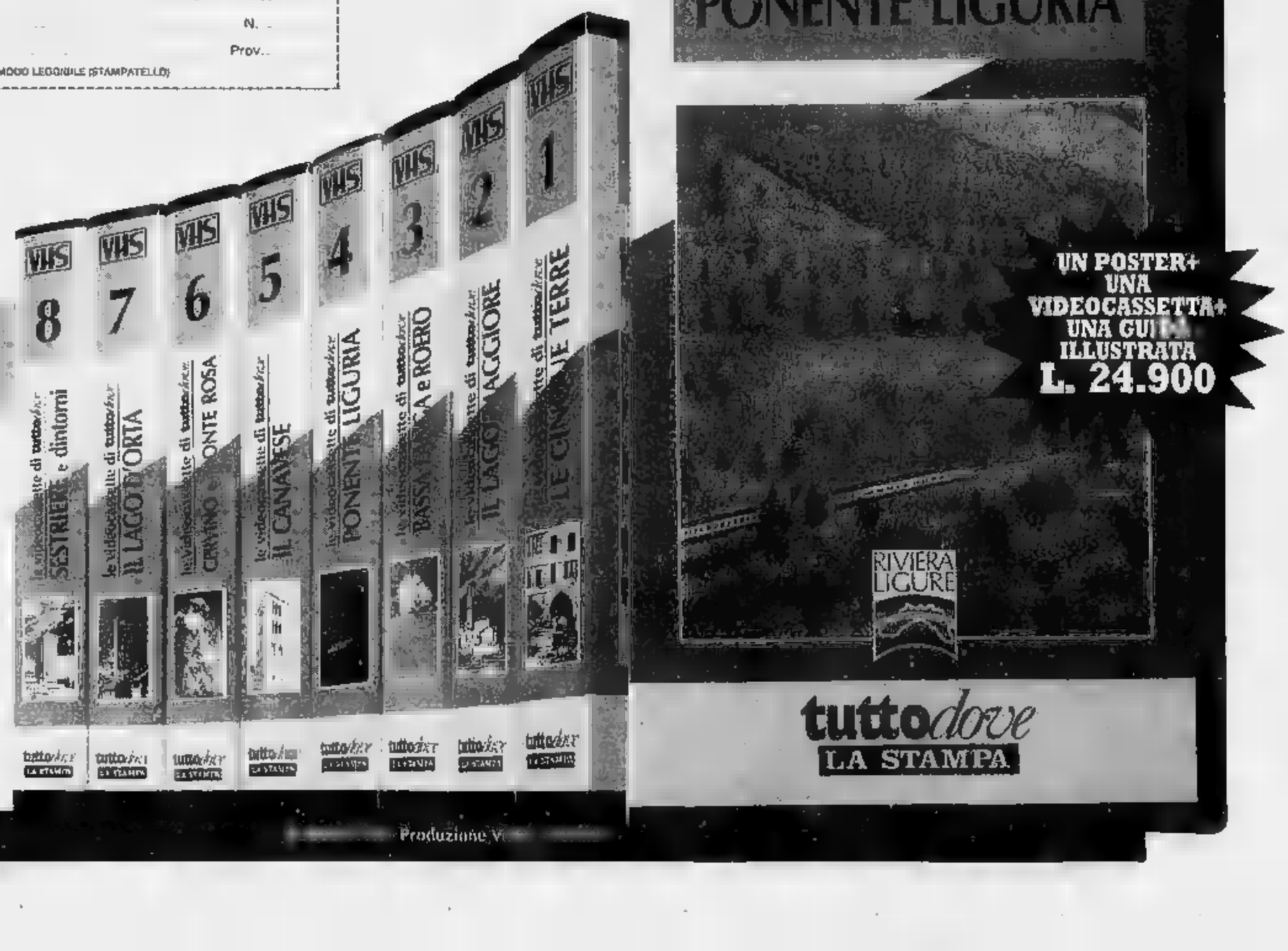
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③■ BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ ■ VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO ■ ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Secondo il parere degli impiegati impediscono il ricambio d'aria e creano difficili condizioni ambientali

Alba toglie i vetri blindati al tribunale

Il personale degli uffici aveva anche inviato una lettera all'Usl chiedendo di verificare la salubrità dei locali
Dal servizio di Igiene: «L'aerazione è insufficiente». Per i lavori di rimozione si spenderanno quasi 30 milioni

ALBA. I vetri blindati che proteggono le finestre del palazzo di giustizia (si affacciano tutte [illegible] parte interna) e che, di fatto, impediscono il ricambio d'aria creando [illegible] condizioni ambientali, saranno rimossi. La giunta ha approvato la spesa necessaria di 29 milioni 631 mila lire, dopo che il Comune ha ottenuto l'autorizzazione a far eseguire i lavori.

E' la conclusione di [illegible] lunga protesta che [illegible] stata avviata fin dall'estate scorsa dagli impiegati degli uffici del tribunale, della procura della Repubblica e della pretura.

In una lettera [illegible] raccolta di firme inviata all'Usl, avevano chiesto al servizio di Igiene e Sicurezza del lavoro di verificare la salubrità dei locali. Gli uffici [illegible] palazzo di giustizia non hanno aperture verso l'esterno. Tutte le finestre danno sul [illegible] tile interno e sono sbarrate da vetri blindati di sicurezza che non [illegible] possono [illegible]. Gli impiegati lamentano notevoli disagi a causa del ricambio d'aria quasi nullo, l'alto tasso di umidità in un ambiente in cui vi è un continuo via vai di pubblico.

Il servizio di Igiene ha compiuto sopralluoghi rilevando che i valori di velocità dell'aria [illegible] al di sotto del limite consigliato» tali da far ritenere addirittura «l'aria stagnante in quasi tutti i locali campionati».

L'Usl ha individuato la causa dell'aerazione insufficiente [illegible] vetri blindati fissi, la cui dimensione coincide quasi con quella delle finestre impedendo, di fatto, il movimento dell'aria.

Nel comunicare i risultati dei sopralluoghi al Comune, l'Usl ha invitato il sindaco a prendere provvedimenti tecnici per garantire un idoneo ricambio.

Gli impiegati giudiziari si sono anche rivolti al procuratore della Repubblica: gli hanno consegnato la documentazione (lettera all'Usl e risposta del servizio di Igiene) affinché valuti la situazione.

Una delegazione si è recata in municipio dal sindaco per sollecitare interventi e del problema si è parlato in Consiglio. Il Comune si è rivolto al ministero di Grazia e Giustizia e ha ottenuto il benestare a togliere le vetrate: i lavori sono in via di appalto e saranno eseguiti nei prossimi giorni. [g. f.]

Tre immagini di interni del palazzo di giustizia di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

IN BREVE

Rubò energia elettrica Ha patteggiato in pretura

Sergio Lini, 53 anni, in via Fontanassa, il pretore di Alba ha applicato la pena patteggiata di venti giorni di reclusione e 150 mila lire di multa. La pena detentiva è stata sostituita con [illegible] mila [illegible] di multa e dovrà pertanto pagare 650 mila lire in totale. Era accusato di furto per [illegible] attivato di fornitura di energia elettrica (manomettendo i sigilli del contatore) prima di aver definito il contratto con l'Enel e averne avuta l'autorizzazione. Il fatto risale al '93.

Incidenti stradali Ferite due donne

Giuseppina Capello, [illegible] anni, via Tanaro 22, è rimasta coinvolta in uno scontro tra auto riportando una contusione [illegible]ica. In [illegible] altro incidente, è rimasta [illegible] ferita Pinuccia Marcello, 21 anni, di Alba località San Rocco Cherasca 46. Guariranno in 20 giorni. [g. f.]

Il mercato settimanale è anticipato a domani

Per la coincidenza con la festa dell'Epifania, il mercato del venerdì sarà anticipato a domani. Lo ha deciso il sindaco, dopo aver consultato ambulanti e Ascom.

Soggiorni marini per gli anziani

Sono i tre i turni di soggiorno al mare organizzati per gli anziani dagli assessorati comunali ai Servizi sociali e al Turismo. Meta: Loano, nei periodi dal 27 [illegible] al 10 aprile, dal 5 al 19 giugno e dall'11 al 25 settembre. Informazioni all'Ufficio turistico, piazza Caduti.

Istituite zone disco nelle vie del centro storico

In vari tratti delle principali strade del centro storico sono state istituite zone di sosta regolamentata con il disco. [g. n.]

Causa civile

Comune contro i costruttori

ALBA. Continua il contenzioso tra il Comune e l'impresa appaltatrice, i progettisti e direttori dei lavori del nuovo palazzo di giustizia.

E' ancora in corso la [illegible] in sede civile che il Comune ha intrapreso [illegible] confronti della ditta Carena Spa di Genova (impresa appaltatrice) nonché dei progettisti e direttori dei lavori Roberto Gabetti, Aimaro Oreglia D'Isola e Giuseppe Varaldo.

Il ricorso al tribunale è stato deciso dopo che [illegible] accertamento tecnico preventivo affidato all'ingegnere Vittorio Ferrio (dal presidente del tribunale su richiesto del Comune) ha messo in evidenza molti inconvenienti come la presenza di vistose fessurazioni, umidità, degrado in alcuni punti della tubazione dell'impianto di riscaldamento nonché del materiale sigillante della copertura, gocciolamenti d'acqua, ossidazione di tubi.

E' già stata tenuta la prima udienza della causa civile, altre sono in programma. Non è escluso che vengano ordinate perizie per verificare la situazione nei dettagli al fine di stabilire eventuali responsabilità.

Il nuovo palazzo di giustizia di piazza Medford, all'ingresso della città venendo da Torino (costato quasi dieci miliardi), è una costruzione d'avanguardia che ha avuto molti apprezzamenti [illegible] il profilo del design e dell'aspetto architettonico di pregio. [illegible] fin dall'inizio (fu inaugurato nell'89) ha presentato infiltrazioni d'acqua ogni volta che piove, fessurazioni alle pareti, e altri inconvenienti che sono all'origine del malcontento. (g. f.)

Altre adesioni

Per la nuova provincia i sì sono 72

ALBA. Soddisfazione tra i sostenitori della nuova provincia Alba-Bra. Secondo i primi dati, non ancora definitivi, sarebbe stato ampiamente raggiunto lo scopo di ottenere delibere favorevoli dalla maggioranza dei Comuni e della popolazione compresi nel progetto. Un obiettivo che dovrebbe consentire di portare avanti la richiesta ufficiale per il nuovo ente.

I dati [illegible] in fase di elaborazione e il Comitato costituente ha annunciato che tra pochi giorni terrà una conferenza stampa per illustrare il resoconto definitivo.

Secondo le prime indicazioni sarebbero già 72 i Comuni (sui 109 presi in considerazione con il progetto più ristretto) che hanno approvato delibere definitive di adesione, già inviate in Regione. Rappresenterebbero circa 130 mila abitanti su 180 mila. Ma queste cifre dovrebbero ancora aumentare: vi sono Consigli comunali che hanno in programma di deliberare in questi giorni.

Inizialmente era stata indicata la scadenza del 31 dicembre '94 per la presentazione della domanda: negli ambienti interessati si dice che questo termine dovrebbe slittare, forse fino alla fine del '95.

Per quanto riguarda il Comitato costituente della provincia Alba-Bra, l'intenzione non è però quella di ritardare ulteriormente l'iter, bensì di procedere con sollecitudine. Si vorrebbero [illegible] raccogliere le ultime eventuali adesioni di questa settimane, per chiudere la pratica, essendo stata raggiunta la maggioranza richiesta dei Comuni e della popolazione. Precisazioni in questo senso verranno fornite nell'incontro che si terrà entro breve e al quale saranno invitati gli assessori regionali competenti.

Spetterà alla Regione, alla quale i Comuni hanno inviato le loro delibere, esprimere un parere dopo aver verificato se esistono le condizioni, se il progetto rientra nei parametri della legge sulle autonomie locali. L'ente potrà apportare delle modifiche e inoltrerà la domanda a Roma. Sempre secondo il Comitato, le possibilità sarebbero rafforzate dalla necessità di rivedere, a livello regionale, i confini delle attuali Province in concomitanza con la creazione, prevista, dell'area metropolitana di Torino. [g. f.]

Venerdì a Bra

Solidarietà dei campioni dei motori

Il campione Alex Puzar

BRA. «Lo sport dei motori per la ricostruzione»: è l'esplicito sottotitolo della manifestazione che il Comune, su proposta di un variegato gruppo di appassionati, ha messo in cantiere per il prossimo fine settimana, destinandone gli utili agli alluvionati.

Con la denominazione «1° Bramotor» si terrà da venerdì a domenica in piazza XX Settembre una mostra di moto da cross, auto rally e superturismo, Harley Davidson intorno alla quale ruoteranno esibizioni di piloti, incontri [illegible] i campioni, aste benefiche e, sabato sera nel mercato coperto, [illegible] spettacolo con la vocalist Elena Roggero, il cantante «demenziale» Mike Elaveda e la jazz band «Odisseo '92».

La mostra sarà aperta venerdì e sabato dalle 10 alle 13, domenica dalle 10 alle 19; all'inaugurazione, la mattina dell'Epifania, parteciperà il campione del mondo di jet-ski Jimmy Bosio.

Ma sono una sessantina i piloti che hanno [illegible]to la loro presenza: tra i nomi più famosi quelli dei campioni delle due ruote Loris Capirossi, Massimiliano Biaggi, Alex Puzar e degli automobilisti Miki Biasion, Fabrizio Tabaton, Emanuele Pirro.

Agli alluvionati sarà devoluto tutto il ricavato della [illegible] festazione, in particolare della vendita all'asta di accessori e capi di abbigliamento dei piloti. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0172-438324. [g. n.]

Il referendum si conclude venerdì prossimo

Conto alla rovescia per votare le vetrine

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale [illegible] vetrina più attraente è:

.....

.....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - [illegible] San Paolo 8 - 12051 ALBA
Associazione [illegible] Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Sprint finale per il referendum «Vota la vetrina più attraente» di Alba, Bra, Langa e Roero» promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa». C'è tempo fino all'Epifania per segnalare la vetrina che è pinciuta di più e contribuire alla proclamazione di quella preferita dal pubblico.

In testa alla classifica provvisoria si mantiene l'enoteca Burdese prodotti tipici di Alba, e contendono le prime posizioni l'abbigliamento Agnese Chiocchio di Sommariva Bosco, La Dolceria di Bra, «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Cornelliano, boutique Femme di Alba, alimentari Battaglia di Bra; Vladi sport, Bonsso tappeti (Alba); gioielleria Previotto (Dogliani); spaghetteria Il Girasole, Nova Oggetto (Alba); gioielleria Principe di Bra; Frisbee abbigliamento di Alba; cartolibreria Claudio Ferrera (Bra); Rpa [illegible] pianti sicurezza (Alba).

Per aderire, compilare il [illegible] pon e farlo pervenire alle Associazioni di Alba e Bra. [g. f.]

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
[illegible] SERA
IL LICEO SCIENTIFICO
G. PEANO
presenta
NON SOLO TECHNO
Se ti vuoi divertire [illegible] massimo hai scelto
IL PARTY GIUSTO

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172-381 380
[illegible]
LA [illegible] DELLA [illegible]
VEGLIONISSIMO
[illegible] l'orchestra
TRAVERSO ROCCHETTI

ECONOMICI
SINGLES 34 anni alto 1,80, bell'aspetto, giustizia, casa agricola, amante natura, conoscerebbe coniuge bella presenza colta, desiderosa seria relazione, scopo matrimonio. No perditempo. Scrivere: Pubblikompass 5047 - 10100 Torino

MAICO
ti [illegible] a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

[illegible]
FILIALE MAICO - Corso Nizza 33 B - Tel. 698.149
TUTTI I GIORNI - SABATO AL MATTINO
[illegible]
FILIALE MAICO - Via Ripe 1 [illegible] - Tel. 0174/ 552.577
TUTTI I MARTEDI' - SABATO AL MATTINO

ALBA
Tutti i sabato mattina
[illegible] Agnelli
Tel. 440.186
Via Vitt. Emanuele 19
BRA
Giovedì 26 gennaio
Centro Maico Braidese
Tel. 0171/698.149
Via B. Valfrè 17
BOVES
Mercoledì 11 gennaio
Centro Ottico Bovesano
C.so Trieste 18
CARRU'
Giovedì 5 gennaio
[illegible] Morra
Tel. 75.219 - Via Mazzini 21
SALUZZO
Sabato mattino 14 e 28 gennaio
Foto Ottica Tamagnone
Tel. 42.730 - Corso Italia 41
[illegible]
Martedì 3 e 17 gennaio
Centro Maico c/o
Studio Medico Specialistico
Tel. 22.821
P.zza Sperino 1 (fronte Staz. FF.SS.)

MAICO
DISTRIBUITO DA:
MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO — V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Manager della Benetton di Formula 1 conquista il mercato delle calzature

Briatore compra la «Kickers»

Il responsabile della scuderia campione del mondo (è nato nel Cuneese e abita a Londra) ha concluso l'affare con la fabbrica di scarpe per bambini. C'è mistero sulla cifra pagata

Dall'alto Flavio Briatore con Nelson Piquet alla Fiera di Cuneo e al «Club 21»

CUNEO. Aveva cominciato a guadagnarsi da vivere come cameriere in un ristorante ■ Verzuolo (il paese del Cuneese dov'è nato 44 anni fa) e in una pizzeria ■ San Giacomo di Roburent. A metà degli Anni Settanta divenne agente ■ borsa. Poi l'incontro con l'industriale Luciano Benetton e il trionfale ingresso in Formula Uno con la vittoria del titolo mondiale '94 grazie al Michael Schumacher (da lui ingaggiato nel '91 dopo ■ Gran premio del Belgio, anticipando le mosse delle molte squadre concorrenti), l'acqui- della scuderia Ligier e dei motori V10 Renault.

Ora Flavio Briatore, personalmente, senza l'appoggio del colosso veneto dell'abbigliamento, ha messo a segno un altro colpo, conquistando il mercato delle calzature. Il manager della Formula 1, che risiede in un lussuoso attico a Londra, ha comprato la «Kickers», fabbrica francese specializzata nella produzione di scarpe per bambini. Sull'ammontare dell'operazione c'è ■ «top secret». Il quarantaquattrenne cuneese ha trascorso le vacanze natalizie a Malindi, in Kenya, dov'è proprietario ■ una villa. Difficile, quindi, avere ■ lui un riscontro diretto sull'entità della cifra sborsata. Per lui parla Bruno Lubatti, amico dai tempi dell'infanzia, presidente della Federazione piemontese della pallavolo e vice presidente dell'Alpitour-Traco. «Non entro dettagli economici dell'iniziativa - dice Lubatti -. Ma contento per Flavio che, dimostrando di marcia in più, ha volta portato avanti il nome della sua città».

Dirigente dal piglio autoritario, fermo ■ sicuro, sprogiudicato, sempre in mezzo (senza timori) a mille polemiche negli ambienti motoristici, Flavio Briatore aveva dato una svolta alla propria vita imprenditoriale nel '78, quando Luciano Benetton decise ■ affidargli la prima azienda straniera in franchising del gruppo a St. Thomas, nelle Isole Vergini in America Centrale.

■ quell'incarico cominciò la sua scalata alla popolarità che conta. Il «patron» del casual fu conquistato dalla sua capacità ■ gestire gli affari importanti. E nell'89 a Flavio Briatore venne affidato ■ «business» della Formula 1. Entrò in un mondo allora per lui sconosciuto con il tradizionale impeto manageriale, «bruciando» le tappe. In avvio fu direttore commerciale, poi prese in mano l'intera responsabilità della scuderia anglo-italiana. I risultati, pur fra alti e bassi, importanti riconoscimenti ■ forti contestazioni, gli hanno dato ragione, non soltanto in pista. Oltre ■ titolo iridato piloti, Flavio Briatore ne ha conquistati almeno altrettanti lontano dalle corse: le proprietà del motore V10 Renault e della scuderia francese Ligier. E adesso, proprio da Roger Zannier, l'imprenditore transalpino di origine friulana che l'anno scorso tentò di soffiargli la Ligier, ha acquisito ■ «Kickers», marchio leader in Europa, cominciando forse una nuova, stimolante, avventura.

Lorenzo Tanaceto

Apre la Tmi Europe, una «joint venture» del tessile

Un miracolo giapponese per 300 operai a Vercelli

VERCELLI. Dopo anni di crisi industriale sempre nera, con chiusure a raffica delle fabbriche ed emorragia ■ posti di lavoro, la città si appresta ad accogliere (quasi un miracolo) nuovo insediamento: nell'area «attrezzata» sono partiti i lavori di costruzione della Tmi Europe, joint venture del tessile, costituita da due multinazionali giapponesi (la Teijin Limited e la Itochu Corporation) e dalla Mantero Seta di Como. Darà lavoro a ■ operai.

Joint venture industriale e commerciale, fra tre partner di rilievo internazionale, la Tmi Europe produrrà e commercializzerà tessuti di peso medio per l'abbigliamento femminile di fascia alta, adatti ■ gusto ropeo. L'investimento complessivo dell'operazione-Tmi ■ stato calcolato intorno ai 100 miliardi; ■ capacità produttiva ■ stata prevista sui 7 milioni e mezzo di metri di tessuto all'anno.

L'arrivo di Tmi Europe a Vercelli (quando era apertissima la concorrenza biellese) è stato favorito sia dall'intraprendenza degli amministratori della Provincia e del Comune, sia (e soprattutto) dal ruolo svolto da un'altra grande industria giapponese insediata ormai 25 anni a Prarolo, vicino a Vercelli: la Yoshida Ykk, produttrice di cerniere lampo.

Saputo che Mantero, con partners giapponesi, stava cercando una collocazione per nuovo stabilimento, il direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi ha subito cercato appoggi alla Yoshida, chiedendo sia b referenze per Vercelli ■ puntando sul fatto che, nell'area industriale attrezzata, la grande industria nipponica di cerniere-lampo aveva acquistato (fin dai tempi della

Il presidente della Tmi Europe, Moritz Mantero, mentre parla a Vercelli

giunta Bolardi) alcuni terreni mai utilizzati.

A quel punto, si è dato un gran daffare il capo del personale della Yoshida, Michele Santarella, uno dei dirigenti d'industria più stimati della provincia, e il ruolo della Ykk (che ha appena festeggiato il suo quarto di secolo a Vercelli) determinante.

Vercelli ha infatti potuto ragione della concorrenza biellese offrendo 100 mila metri quadrati terreno a prezzo agevolato: proprio quelli che la Yoshida aveva acquistato e utilizzato solo in parte, aprendo la Ykk Catella Mermi.

Per celebrare l'arrivo di Tmi, è stato pure organizzato un convegno di amicizia italo-giapponese alla Camera di commercio, presenti ■ console di Milano e il presidente delle Camere di commercio nipponiche in Italia.

Adesso siamo alla fase operativa. La costruzione del nuovo stabilimento è già stata avviata ■ l'inizio dell'attività produttiva è previsto per i primi mesi del 1996.

Inoltre, si sussurra che dietro l'angolo ■ stia profilando un'altra industria da 500 posti sempre targata Sol Levante. Santarella ne sa sicuramente di più, ma non si sbilancia. «In Giappone - dice - è buona regola parlare a cose fatte». Tmi insegna.

Enrico De

Dal Bollettino Ufficiale della Regione

Dove trovar impiego nel settore sanità

Aspiranti a un impiego pubblico mentre sostengono le prove di concorso

Pubblichiamo, di consueto, l'elenco dei concorsi riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Acqui Terme, Ussl 75 (via Alessandria 1): 1 primario ospedaliero di chirurgia, 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri; Casale Monferrato, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-434.244): 1 assistente medico di medicina generale (incarico provvisorio).

Cuneo. Ussl 58 (via Monte Zovetto 18, tel. 0171/44.11): 1 assistente medico divisione Ostetricia e Ginecologia; 1 logopedista supplente; Bra, Ussl (tel. 0172/42.01): 1 corresp. ospedaliero supplente di chirurgia generale; Alba, Ussl 65: 1 operatore tecnico, coordinatore, servizi generali; 1 operatore tecnico cucina-mensa.

Novara. Domodossola, Ussl 56 (via Mauro 4, telefono 0324/49.13.51): 1 aiuto corr. di Pediatria, 1 coadiutore sanitario, 1 aiuto corresponsabile ospedaliero Anestesia e Rianimazione, 2 psicologi collaboratori, 1 puericultrice, 1 tecnico di radiologia, 1 terapista della riabilitazione, 1 assistente sociale coordinatore del Ser.T., 3 assistenti amministrativi, 1 primario ospedaliero di Pediatria (massimo 8 mesi), 1 direttore sanitario Igiene e Organizz Servizi ospedalieri (massimo 8 mesi); 1 assistente medico Igiene ■ Organizzazione Servizi ospedalieri (supplente), 1 infermiere professionale caposala (supplente); Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/86.83.70): 1 aiuto corr. ospedaliero di Ostetricia ■ Ginecologia (massimo 8 mesi); 1 aiuto corr. di Ostetricia e Ginecologia (di ruolo), 1 infermiere professionale caposala di ruolo; 1 infermiere professionale caposala (per ■ mesi), 1 puericultrice per sostituzione unità assente per gravidanza.

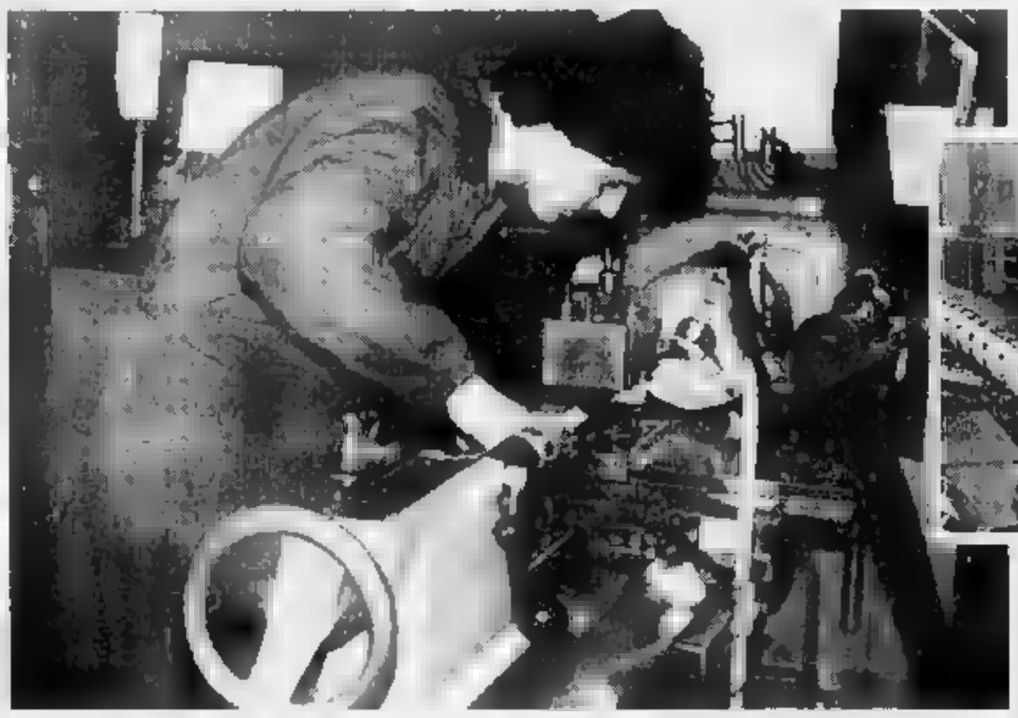
Torino. Pragelato, Parco naturale Val Troncea (via S. Lorenzo 23 Traverses, Pragelato, tel. 0122/78.849): 2 guarda parco; Ussl TO V (via Foligno 14, tel. 29.15.321): supplenza per 1 vigilatrice d'infanzia; Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di S. Francesco 1): 1 assistente medico di radiologia, 1 assistente medico di Anestesia e Rianimazione (supplenti).

Vercelli. Gattinara, Ussl 50: 1 assistente medico Anestesia e Rianimazione, massimo 8 mesi.

Un settore rivoluzionato dalle innovazioni tecnologiche resta regolato da norme vecchie anche di 50 anni

Ambiente di lavoro, come diminuire i pericoli

Ma la normativa è stata rinviata al 1° marzo prossimo



L'industria ha rinnovato i sistemi ■ lavoro, ma ■ norme ■ sicurezza sono superate. Nelle foto: officina e una fabbrica

Appena pubblicata, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ha subito rinvio, 30 novembre al 1° marzo. Imprenditori e dipendenti la attendevano da tempo, tuttavia sono rimasti delusi. Speravano che in trenta mesi il legislatore riuscisse a mettere un po' d'ordine in un settore modificato radicalmente dalle innovazioni tecnologiche ma ancora regolato da provvedimenti emanati nell'arco ■ quasi cinquant'anni. Così non è stato, e quelle leggi desuete sono rimaste in vigore.

Eppure la normativa rappresenta vera «rivoluzione» perché si basa partecipazione e consapevolezza in alternativa alla vecchia strada dei divieti, degli editti ■ delle sentenze penali. Al medico viene assegnato un ruolo attivo, di collaboratore del datore di lavoro, ai dipendenti riconosciuto il diritto di essere ascoltati.

Caposaldo la formazione e l'informazione del personale poiché le statistiche insegnano che il 75 *per cento* degli infortuni sono provocati da errori di comportamento e c'è da temere di più una caduta dalle scale o lo scivolone in corridoio che non la pressa o i gas velenosi. All'uso dei videoterminali sono dedicati ben 10 articoli.

In questo periodo le associazioni imprenditoriali diffondono opuscoli e tengono seminari per illustrare il dettato della normativa. Analogamente il sindacato che si è rivolto alla Regione al fine di creare corsi di formazione per i delegati.

Come detto, ■ innovazioni della legge sono molte, vediamo quali sono le principali.

La norma. Il decreto legislativo del 19/IX/94, n. - Attuazione delle direttive Cee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori - recepisce 8 direttive Cee emanate tra l'89 e il '90. Si tratta di norma quadro la cui completa applicazione **rinvia a 23 decreti** legge successivi. Quando arriveranno? Meglio mettersi l'animo in pace. Si attendono ancora alcuni decreti attuativi della legge 277 del '91 (inquinamento da piombo, amianto ■ rumore) per scavare nella preistoria, mancano decreti riforma sanitaria, disciplinata dalla legge 833 che risale al lontano '78.

Destinatari. Sono interessate alla nuova normativa tutti i settori di attività privati (con almeno un dipendente) o pubblici. Fanno eccezione i custodi di stabili e i lavoratori a domicilio per i quali il dettato della legge deve espressamente richiamato. In Piemonte ■ imprese industriali, artigianali, ■ commercio e di servizio iscritte alle Camere di Commercio erano 292.518 al 31 dicembre '93. Dal calcolo sono esclusi gli studi notarili e ■ liberi professionisti (a meno che non si tratti di società) e le aziende agricole, tutti sono però vincolati all'osservanza della norma. Quasi impossibile, invece, tenere il conto delle attività pubbliche, scuole agli uffici postali, dall'anagrafe alle stazioni ferroviarie agli enti locali.

I tempi. Poco il tempo concesso ai datori di lavoro per mettere in moto questa struttura gigantesca ■ complicata. La norma impone una serie di scadenze comprese il 1 marzo '95 e il 31 gennaio '96 (nel di interventi strutturali).

Struttura di prevenzione. Il datore di lavoro deve valutare ■ primo luogo i rischi per capire da che cosa e come difendere i propri dipendenti. Ma «come» valutare, quale metodo? Non esistono tabelle di riferimento tranne che per il nucleare ■ i grandi rischi (Seveso gna). Non vengono neppure definiti i livelli di sicurezza: si parla di «protezione adeguata», ma qual è il valore ■ soglia? In altri termini, quando la protezione può considerarsi adeguata? Senza dimenticare che parte della sicurezza dipenderà sempre comportamento umano.

Superato ■ buon senso questo primo scoglio, occorre dotare l'azienda o ufficio di struttura (personale e mezzi) idonea a garantire la prevenzione. in base a quali parametri ■ stabilisce un servizio è «idoneo» o meno? Per le piccole aziende i ministeri di Industria, Lavoro ■ Sanità emaneranno «procedure standard di riferimento».

Altissimi i costi. Secondo le Unioni Industriali le sole imprese produttive medie e grandi dovranno sborsare non meno di 2 mila miliardi.

Il responsabile della prevenzione. Può essere lo stesso titolare d'impresa nel l'azienda artigiana o l'industria abbia meno di 30 dipendenti, meno di ■ della pesca, meno di 10 agricola ■ zootecnica. In un'azienda con oltre addetti deve un dipendente.

Rappresentante lavoratori. Uno, eletto tra i dipendenti (fino a 15); se gli addetti sono in numero superiore, è designato tra le rappresentanze sindacali. In questo caso possono essere più di uno, ■ imposto, in aziende con oltre 15 addetti, almeno un incontro all'anno con ■ responsabile della sicurezza. La Cisl stima che verranno chiamati a questo incarico oltre mila delegati (escluso il settore pubblico, di cui «non si nulla»).

Organismi paritetici. Vengono creati a livello territoriale sindacati degli imprenditori e lavoratori funzioni, oltre che di orientamento, ■ prima istanza in caso di controversie.

Controllo. E' demandato alle Ussl e ai vigili del fuoco. Rispunta anche l'Ispettorato del lavoro, le cui competenze verranno determinate da successivi provvedimenti di legge. Molte le perplessità. La prima: come faranno i tecnici Ussl, 250 in tutta la regione, ■ ispezionare almeno una volta non di 320-330 mila aziende o uffici? All'Ufficio di igiene ■ sanità pubblica regionale sono categorici: «Già ora c'è un arretrato di 10 anni. Sarà impossibile assorbire ■ nuovo carico di lavoro».

Sanzioni. La legge 626 ne introduce circa 200, molte colpiscono comportamenti di tipo formale (la semplice mancanza di un cartello è punibile con l'arresto). Il carcere, in molti casi, può essere evitato dietro pagamento di un'ammenda, è facoltà del giudice non accordare lo «beneficio», per esempio se il datore di lavoro è recidivo.

Carlo Novara

Il quintetto di Pape Migliaccio domani sera [redacted] Savigliano

E' jazz al «Milanollo»

La formazione proporrà brani di Charlie Parker, Gillespie, Evans e Miles Davis. Seguirà un'esibizione del gruppo dei «Quatre funk»

SAVIGLIANO. Concerto jazz domani sera al teatro Milanollo che inizia il nuovo anno aprendo le porte ai giovani, per un incontro musicale di solidarietà il cui ricavato andrà all'istituto «Beato Amedeo [redacted] Savoia» di Savigliano.

Le luci si accenderanno, alle 21, su un quintetto jazz che riu[redacted] da alcuni mesi cinque artisti molto conosciuti in provincia per le loro frequenti performance. [redacted] Pape Migliaccio al sax, Marcello Burdese alla tromba, Enrico Gonella al piano, Francesco Bertone al contrabbasso e Giovanni Gullino alla batteria.

«Abbiamo formato il gruppo con un repertorio ben preciso - spiega Pape Migliaccio, leader della formazione -: il be-bop di Charlie Parker e la correnti jazzistica degli Anni Quaranta e Cinquanta con i brani di Gillespie, Ellington, Evans, Miles [redacted]vis. Tutti classici che riproponiamo in chiave moderna con arrangiamenti originali [redacted] tipo acustico». Una serata dunque piena di ritmo che sicuramente il pubblico gradirà.

I cinque musicisti vantano numerose esibizioni soprattutto nella «Granda»

I componenti del gruppo hanno militato talvolta insieme, altre volte [redacted] diverse formazioni. Alcuni, come Burdese [redacted] Bertone, provengono dalla classica e hanno fatto parte anche di gruppi specializzati in questo genere.

Gonnella si è perfezionato con due maestri del jazz, Enrico Pieranunzi e Franco D'Andrea, Migliaccio ha seguito i [redacted] di Sie[redacted] jazz tenuti da Gianluigi Trovesi; Gullino, [redacted] più giovane del gruppo, studia tecnica dello strumento con Bruno Astesana e Marco Volpe.

«Dopo questo concerto abbiamo in programma altre esibizioni perché [redacted] nostro scopo è di dare alla formazione un carattere stabile e una [redacted]zione musicale definita», conclude Migliaccio.

Alla serata parteciperà anche il «Quatre funk» composto dalla vocalist Rosalba Miccoli, Luca Allievi (chitarra), Gianfranco Nasso (basso), Massimino Flanino (percussioni) e Marco Campana (batteria).

Rosalba Miccoli, torinese, ri[redacted] in provincia dopo [redacted] stata applaudita alcuni mesi fa al circolo «Internodus» di Saluzzo durante la rassegna jazz con il «Vocabone quartet».

Caratteristica delle sue performance è quella di usare la voce come [redacted] strumento, sfruttando appieno la sua versatilità [redacted] l'ha portata ad attraversare la musica leggera, la lirica e infine ad accostarsi [redacted] jazz e al funk.

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Stampatore di Dogliani crea quadri con le poesie

PER chi ama il libro [redacted] solo per i contenuti, ma anche come oggetto piacevole da avere tra le mani, d[redacted] pari attenzione viede data allo scritto e alla forma, [redacted] sono almeno quattro collane «ad hoc»: «Beni immateriali», «Trame», «Nuvole», «Percorsi». Le ha realizzate «Al Pozzo» (che include anche il marchio «Ij babi cheucca»), una calcografia artigianale che ha la bottega in [redacted]gliani, al numero 3 di via Fontana. Una brevissima scheda le presenta [redacted] così. «Beni immateriali propone di valorizzare testi poetici affiancando ad [redacted] serie di incisioni; la copertina è acquarellata a mano con colori intonati ai sentimenti espressi dalle poesie. La collana "Trame" è stata inaugurata con un racconto di Marisa Fenoglio; "Nuvole" con una raccolta poetica di Eugenio Tomiolo».

Partiamo con l'ultima delle opere, distribuita in poche centinaia di copie a fine dicembre in alcune prestigiose librerie, non solo piemontesi per la collana «Percorsi». Si tratta di [redacted] microantologia titolata «E d'ogni male mi guarisce un bel verso». Sono 26 pagine curate da Domenico Boatti, Cristina e Remigio Bertolino, con progetto grafico di Teresita Terreno in vendita a 10 mila lire.

Un volume «essenziale», anche nella [redacted] che riporto integralmente: «Il titolo di questa microantologia ci venne suggerito dalla folgorante verità dei due versi di Umberto Saba, tratti dalla poesia "Finale". Fu l'occasione gioiosa di spigolare fra i nostri libri per offrire, nel breve lampo di [redacted] rigo, frammenti di mondi.... Ci auguriamo che i momenti lieti [redacted] affascinanti, che abbiamo vissuto nella ricerca, siano per voi lettori fonte di emozione e piacere».

Pagine dopo pagina si trovano i grandi della Letteratura. In un rigo: «Circondati di rose, ama, bevi e taci. Il resto è niente» (F. Pessoa). E [redacted] «Ed è il pensiero [redacted] morte che, in fine, aiuta a vivere» (Saba). O «...il sogno è l'infinita ombra del Vero» (G. Pascoli). Coraggiosa microantologia da conservare, assaporare come ottimo vino in un delizioso calice.

Per la stessa collana di poesie ci sono altre opere, sempre dello stesso stampatore doglianese. Tre percorsi monotematici sono proposti in cartelle che racchiudono ognuno una decina di pagine sciolte (in splendida carta lavorata a mano). Temi: «Percorsi [redacted] giorno»; «D'amore»; «Dei sogni». Su ogni tema le «variazioni di autori famosi». Quadri, impressi da uno stampatore che de[redacted] avere il culto del libro, da appendere, da leggere, su cui riflettere.

La chiave di queste opere, davvero preziose, la si legge nel libro di Giovanni Tesio «Fin'amor» (proposto con un'incisione di Teresita Terreno». Tre righe: «Pantagruel luy respondit que donner parolles estoit [redacted] des amou[redacted]

Gianni Martini

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Corso — Tel. 692.938. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Fiamma — Tel. 693.554 fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — [redacted]: 18,30/21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. [redacted] Or.: 20/22, fes. 16/18/20/22 Lire 6/9000/rid. 7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
Le re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Tel. 346.901 Or.: 21. Fest.: 15/17/19/21
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'in[redacted]tro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Impero — Tel. 412.317. Or.: [redacted] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capi[redacted] dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Il re [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Lux — Tel. 944.231. Feriali 20/22, fest. 15/17/20/22 L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Galateri — Tel. 486.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Iris — Tel. 916.393 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Carlito's [redacted] — [redacted]. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [redacted]. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] Politeama — Tel. 52.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000
[redacted]

[redacted] Excelsior — Or.: 15,30/21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Lux — Tel. 827.534 [redacted] 10.000
Il re Leone (pom.); **Belle al bar** (sera).

[redacted] — Tel. [redacted] Lire [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Baronet
Miracolo nella 34ª strada (pom.), **Il mostro** (sera).

[redacted] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 [redacted]
Il re [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20,15/22 [redacted] 15,35/17,10/18,45 20/22 L. 8000/10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted] a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. [redacted] V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Italia — Tel. 42.808 Lire 8000/10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] **Comico**

[redacted] Roburent — Ore 20,30/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza [redacted] sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Aurora — [redacted]
Il re Leone — [redacted]. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [redacted] ria del leoncino Simba che, dopo [redacted] scomparsa del padre, [redacted] destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000
OGGI RIPOSO

[redacted] TESSERA

[redacted] — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Priscilla, la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [redacted]

[redacted] GIORNO E NOTTE

CARAGLIO
Si gioca a teatro
Stasera al Teatro civico, ore 21, Mario Collino presenta lo spettacolo «Il gioco dei giochi: il genio dei giocattoli».

CENTALLO
Rock, blues e country
Al circolo musicale «El loco» di frazione Boschetti, stasera, [redacted] 21,30, si esibiranno i «Crossroods» che proporranno un repertorio di rock, blues e country.

ORMEA
Tele e poesie
Si chiude domani la mostra «una collettiva di arte moderna» allestita nella Casa [redacted] Marchese allestita da «La bottega d'arte di Sanremo» e il centro culturale «Poeti nella società». Orario: feriale 15-18; festivi 10-12 e 15-18.

CUNEO
Presepe itinerante
Oggi [redacted] domani sono gli ultimi giorni per visitare il presepe itinerante allestito su un treno nella stazione ferroviaria. L'orario al pubblico è dalle 10,30 alle 21. Tra vetture azzurre d'e[redacted] ospitano la storia del presepe e un omaggio [redacted] Walt Disney e a Collodi.

CENTALLO
Aiuto dagli artisti
E' aperta fino all'Epifania la mostra-mercato di quadri donati da artisti della provincia - organizzata dall'Associazione «Centallo Viva» - il cui ricavato serve [redacted] finanziare il restauro della cappella dedicata a San Rocco.

VERNANTE
Tombola [redacted] premi
Un «pranzo dell'Epifania» [redacted] in programma al ristorante «Villa Giulia club». Seguirà una tombola e premi.

LIMONE
Ci sono le girls
Stasera (ore 22) alla discoteca «Boccaccio» spettacolo di ballo e cabaret presentato dal gruppo «Ultimo Impero girls».

Fossanese (11 anni) fra i quattro vincitori assoluti del concorso di Albenga

E' un campione al pianoforte

Frequenta la prima media [redacted] studia al «Baravalle»

FOSSANO. Solo quattro primi premi assoluti su otto categorie sono stati assegnati al termine [redacted] diciassettesima edizione del concorso pianistico nazionale «Città di Albenga», organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura. Tra i più bravi c'è Subash Manini, fossanese che ha totalizzato 97 punti nella categoria fino ai 12 anni.

Subash, che frequenta la prima media, studia pianoforte all'Istituto musicale «Baravalle» della città, sotto la direzione della professoressa Rosanna Antoniotti Rocca. Originario dell'India, si è avvicinato al piano sei anni fa, e [redacted] la giovane età ha collezionato già parecchi successi partecipando a concorsi nazionali e internazionali piazzandosi [redacted]pre nei primi posti.

Subash Manini

La rassegna musicale albenganese ha confermato, [redacted] adesioni provenienti da tutta Italia, di [redacted] diventata [redacted] manifestazione promozionale per la «città delle cento torri». La serata conclusiva [redacted] rassegna si è svolta venerdì scorso al cinema Ambra, offrendo l'occasione ai premiati di dar vita a un applaudito concerto.

Spiega la direttrice artistica, Maria S[redacted] Folco, d[redacted] di pianoforte: «Il nostro concorso nazionale si è conquistato una propria posizione d'alta qualità, [redacted] attestati e riconoscimenti unanimi. Quest'anno, poi, la manifestazione si è riproposta con [redacted] carica nuova d'interesse, essendo tornata al Comune dopo la parentesi della scorsa edizione trascorsa in difficoltà».

Aggiunge Antonio Oliveri, assessore alla Cultura: «Il concorso non è solo veicolo di promozione di cultura musicale, ma è soprattutto un patrimonio culturale comune in cui si rispecchia e si arricchisce l'immagine di tutta la città».

Ma di[redacted] ancora uno sguardo alle classifiche dove compare il nome di un altro cuneese: nella categoria D [redacted] prevalso infatti Paolo Del Negro di Caraglio che ha conseguito [redacted] punti. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. **Pulp Fiction.** Or.: 15,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re [redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [redacted]: 15,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sala ingemeter-re.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il [redacted] del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5000. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada** [redacted] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Venga nella 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
R[redacted] via XX Settembre [redacted] **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La tete y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle [redacted] 10,30 [redacted] certo sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio [redacted] Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven: sinfonia n. 2 op. 60. Posti a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,00). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Ombroni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (ore [redacted] 12-18, lunedì [redacted]). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted] ore 21 Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese Tronillo **en pergateuri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

[redacted]
20 — **Tg8**
20,30 **Amico silenzioso**
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Anichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

T[redacted]upole Cinquestelle
20,30 **Un tocco di classico**
21,30 **Tand T telefilm**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video top**, [redacted]

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Arma letale 1**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**
21,45 **Peyton place**, telefilm
22,45 **Quarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Posto di polizia**, film tv
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Scarface - Lo stregato**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Laura**, film
22,45 **Sarabanda tragica**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,05 **Qui Piemonte**, documentario
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Franco Rosso basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario
23,59 **La spia**, telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **In nome della montagna - Cordillera bianca**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio Tv**
[redacted] **Non solo cola**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Cantaitalia**, rubrica
20,45 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**
24,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Rubrica di karaoke, Dò di festa**
1,30 **La città dei ragazzi**, film
3 — **La storia del dottor Wassell**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nodo alla gola**, film tv
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Unico ordine: uccidere**, film
22,20 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone II parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Come far bene l'amore**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 66 9919 (lire 952 al minuto + iva)

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

L'Alpitour-Traco ha ripreso gli allenamenti per preparare le prossime partite di campionato

Galli migliora ma si ammala Ganev

Il «ragno» lavora a ritmo ridotto: Silvano Prandi ha deciso di non rischiarlo ■ attenderne il completo recupero
Ieri il bulgaro è rimasto ■ riposo per un'influenza. Doppia trasferta, venerdì a Schio e domenica con Milano

I pullman dei tifosi

CUNEO. Dopo il record di pubblico della sfida con Treviso non è scemato il grande entusiasmo dei tifosi per la travolgente stagione dell'Alpitour-Traco. La squadra di Silvano Prandi chiuderà l'andata al ter■ posto in virtù delle quattro lunghezze di vantaggio che ha sulla Gabeca Montichiari, ma ■ giro di boa è soltanto a metà e la tappe importanti per rimanere fra le grandi sono ancora molte.

I tifosi ■■■ che ogni partite ■ fondamentale. «Dobbiamo cercare di ■■■ sempre vicini ai giocatori - dice Mario Plassio, leader dei "Blu brother" -. Per questo cercheremo di organizzare trasferte ■ pullman ogni volta che le distanze ce lo permetteranno».

Il primo appuntamento ■ domenica con la Tally Milano. Le prenotazioni per il pullman si ricevono al bar Oscar di via ■■ Settembre. «Speriamo di riempire almeno ■■ ■■■■ - conclude Mario Plassio -. E' una partit■ difficile nella quale i ragazzi avranno bisogno anche di noi e ■■ come al solito cercheremo di esserci».

Intanto è scattata la prevendita ■ biglietti per la sfida di domenica 15 gennaio ■■■ il Gioia del Colle, una squadra in crescita capace di espugnare campi difficili ■■■■ quello di Ravenna. I tagliandi sono disponibili in tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo ■ ■■ tradizionali punti prevendi■ del capoluogo. [l. f.]

CUNEO. C'è un grande via-vai nell'infermeria dell'Alpitour-Traco. «Fefè» De Giorgi, coraggioso protagonista della partita con la Sisley, ormai è uscito e si avvia a tornare in perfetta forma. Non è invece ancora a posto Claudio Galli. Il centrale ■ allena a ritmo ridotto, ■■ non si ■ mai fermato: l'obiettivo ■ superare gradualmente l'infortunio al polpaccio, in modo che il «ragno» venga recuperato ■ cento per cento. «Ci sono appuntamenti importanti - dice il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi - ■ abbiamo bisogno ■ lui. Per questo è stato deciso di tenerlo fuori ■■ Treviso. A Schio (venerdì) e Milano (domenica) potrebbe giocare spezzoni di partita, ma l'importante è recuperarlo completamente».

Galli stringe i denti ■ lavora per tornare a essere a tempo pi■■ una delle colonne dell'Alpitour-Traco. La squadra, intanto, sta lottando ■■■ l'influenza.

La prima «vittima» ■■ male di stagione ■ stato Silvano Prandi, colpito proprio durante le festività ■ fine anno. Ieri tosse, mal ■ gola ■ una leggera febbre hanno invece bloccato Ljubo Ganev: ma l'opposto bulgaro garantisce che oggi ricomincerà ad allenarsi.

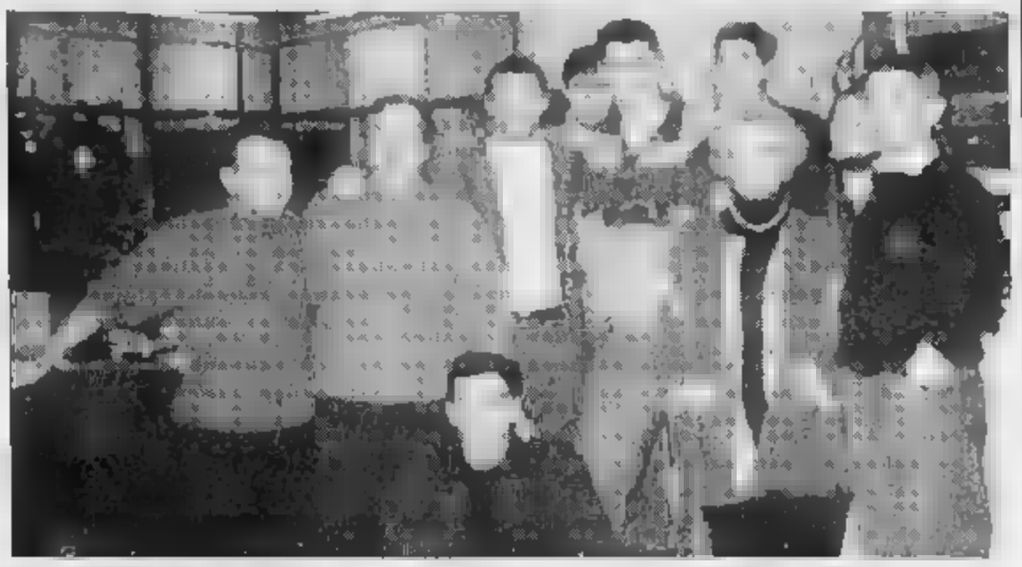
Nel sestetto base dell'Alpitour-Traco Ljubo Ganev è l'elemento che rappresenta la continuità con ■ ■■■■ stagione, l'unico g■■■■■ rimasto nel sestetto ba■■ dopo le partenze di Bellini, Shatunov, Conte, De Luigi e il «parcheggio» in panchina di Liano Petrelli

«Ho visto e vissuto dall'inter■■ queste formazione ■ quella dello ■■■■ anno - dice il Lupo di Cuneo, facendo un personale bilancio dell'annata -. Siamo cresciuti molto come squadra. Ci manca un po' la capacità ■ giocare contro le grandi, di tenere un ritmo costante, ■■■■ clamorose flessioni durante ■ partite; affrontando le formazioni più forti s'impara. Comunque non credo sia grave. Treviso ■■ impiegato quattro anni per arrivare ■■ questo livello».

Alpitour-Traco sicuramente terza alla fine dell'andata, ma nel girone di ■■■■■ la squadra dovrà fare attenzione alle ri■■■■ di Parma, Ravenna ■ Montichiari, sestetti che vanno all'assalto della formazione di Silvano Prandi. «Il primo obiettivo - dice Ljubo - è mantenere la posizione che abbiamo conquistato. Ci sono formazioni molto agguerrite che non sarà facile battere, ma il terzo posto ■■■ ■ accontenta. In vista dei "play-off" sarebbe meglio arrivare almeno secondi: ci aiuterebbe per giocare in casa le gare decisive della semifinale».

Nella stagione dell'Alpitour-Traco ogni partita può essere un grande appuntamento. Ma a febbraio, a Roma, i cuneesi, per la prima volta nella loro storia, giocheranno le «Final four» di Coppa Italia. «Anch'io ■■■ all'esordio in questa sfida - dice Ganev -. E' un momento importante della stagione, se giochiamo bene la prima partita, probabilmente contro Modena, potremo sognare. Se riusciremo a dare il massimo in una sfida ■■■, per Cun■■ potrebbe essere il primo momento storico. Quello che ■■ anni sogno di far vivere ai miei meravigliosi tifosi. E' l'anno giusto per centrare traguardi importanti, abbiamo voglia di vincere». [l. f.]

STOICHKOV DA FRUTTERO SPORT



Il «Pallone d'oro» ha firmato autografi a Fossano

Nel breve soggiorno nella «Granda» per il Capodanno ■■■ l'amico Ganev, ■ «Pallone d'oro» Hristo Stoichkov ha visitato anche ■ negozio «Fruttero sport» dove ha firmato autografi, misurato scarpe ■ ■■■. Ad accoglierlo Giancarlo Fruttero, col fratello Pino, i nipoti Michele, Alberto e Anna, la sorella Maria Agnese e il collaboratore Roberto Rinaldi. «Non verrò ■ Italia, sto troppo bene a Barcellona - ha detto l'asso bulgaro -. Un nome per il futuro? Il ventenne Guerrero, mezzala dell'Atletico Bilbao»

CALCIO ITALY

C'è un Alfredo Di Stefano cresciuto all'Europa Alba

Alfredo ■ Stefano ha il fiuto del gol

u■■■■■

Scoperto dal papà

Se il nome può determinare il destino di una persona, la stra■ di Alfredo Di Stefano, promettente giovane ■■ Gs Europa Alba, è già segnata. Potrà es■re un grande calciatore e raggiungere le volte del suo omonimo, straordinario ■leta del Real Madrid («Pallone d'oro» nel '57 e '59), uno ■■ più grandi campioni di tutti i tempi. A ■■gliere il nome di Alfredo è stato il papà, anche lui discreto calciatore negli anni scorsi, che ha voluto quasi indicare al figlio la via da seguire. ■ giovane Alfredo, nato ad Alba il 4 aprile 1984, è fra i punti di forza dell'Europa Esordienti; frequenta la quinta elementare. Calcisticamente è un'ala sinistra molto veloce, c■■ grande fiuto del gol. Nella stagione 1993-'■■ ha partecipato con la sua squadra a ■ tornei (Koalà, Langhe e Roero, Fossano, Cuneo ■■ Europa) e si è sempre imposto come capocannoniere. Nel '92 e '93 è stato allievo alla scuola calcio della Juve ed è attentamente seguito dalla società bianconera. [a. s.]

REGISTA

Visto da Juve e Toro

Sotto gli occhi degli osservatori juventini ■ ■■■ Francesco Balocco, altro Esordiente dell'Europa. La squadra albese, guidata da Ezio Balocco, padre di Francesco ■ Riccardo Alga, milita nel torneo provinciale. Nonostante l'handicap dell'età, i langaroli tengono il passo delle squadre migliori: finora hanno otto vittorie, un pareggio ■ una sconfitta. Vantano il secondo attacco del girone e la terza miglior difesa. Francesco Balocco, che ha compiuto proprio ieri 10 anni, è ■■ centrocampista che corre molto ed è dotato di grande fantasia. Nel '92 ha fatto un provino per la Juventus e per 2 anni ha seguito i corsi della scuola calcio bianconera. Poi ha dovuto ■■ettere per la difficoltà ■ trasferirsi più volte in settimana a Torino. E' comunque ■■■■ nel mirino della squadra juventina, ■■ è stato visionato anche ■■ Toro. E' stato decisivo nella vittoria dei Pulcini dell'Europa al Torneo Giovani Campioni di Cuneo nell'aprile '94. [a. s.]

Francesco Balocco ha grande fantasia

DAL 2 AL 14 GENNAIO

IL RISPARMIO E' GRANDE!

L. 390 NATURALE 1,5 LITRI

L. 590

L. 9.900

SUPERMERCATI MEGA Fresco

LA QUALITA' E'

CUNEO - CORSO IV NOVEMBRE, 19 ■ SALUZZO - VIA TORINO ● VERCELLI - VIA XX SETTEMBRE, ■■

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTAZZURRA

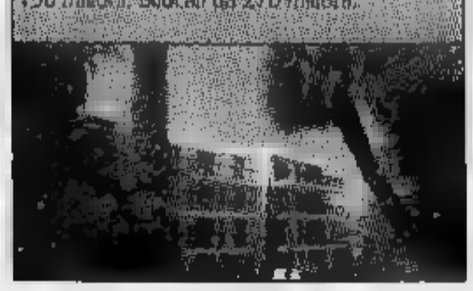
NIZZA

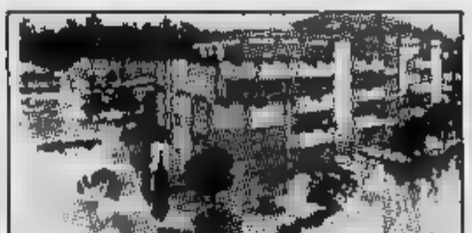
In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, **a Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

CANNES

800 mt Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.





800 mt mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riparata, fantastica **vista mare. Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

Assistenza diretta nel paese fiscale e bancario post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - SS [illegible] PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - SS [illegible] 25 • TÉL. (011) 986.77.74

s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 671511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 4 Gennaio 1995 L. 29
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il sindaco Adriano Sansa e l'assessore Alessandro Guala insistono per le assegnazioni

Così Genova trasforma l'Expo

I lavori di riassesto di piazza Caricamento, con il rifacimento del Sottopasso, devono procedere di pari passo. Un centro stampa, bar, ristoranti e palestre. Incerto il destino della Nave Italia. I nuovi porticcioli

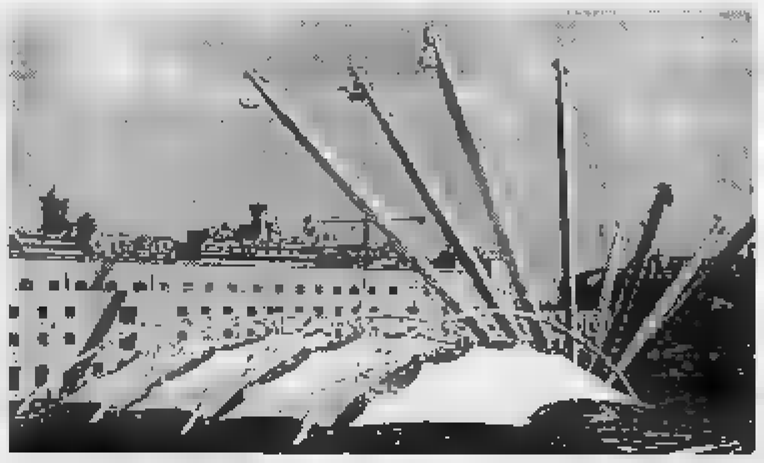
GENOVA
DAL NOSTRO [redacted]

Nel volgere di una decina di giorni, il consiglio d'amministrazione della società che dovrà gestire edifici e aree [redacted] Porto Antico (ex Expo), costituita dal Comune e dalla Camera [redacted] Commercio, si riunirà per mettere a punto i progetti di concessione. E' varo che l'Ente Colombo '92, famige[redacted] nella memoria collettiva della città, resta commissariato sino alla fine di giugno (e si spera, questa volta, che si tratti dell'ultima proroga), ma Adriano Sansa [redacted] l'assessore Alessandro Guala hanno già annunciato che il Comune intende andare avanti [redacted] le procedure di assegnazione, per non perdere altro tempo prezioso. E' importante che i lavori di riassesto e [redacted] ristrutturazione di piazza Caricamento, con [redacted] rifacimento del Sottopasso (che costò al contribuente italia[redacted] quanto [redacted] Carlo Felice), vadano di pari passo alle prime con[redacted]

«Se non ci [redacted] gravi problemi o sorprese spiacevoli, [redacted] che non credo peraltro - spiega l'assessore Guala - per la prima metà di febbraio dovremmo già sapere a chi andranno [redacted] concessioni della prima parte dell'area del Porto Antico». Qual è la procedura, quali sono [redacted] strategie di massima? «Considerato che già l'Acquario funziona molto bene ed [redacted] un polo [redacted] alto profilo, pensiamo che la prima fase di decollo dell'area e delle strutture abitative, sia legata al «popolamento» della parte che s'affaccia su piazza Caricamento e [redacted] piazza Cavour, [redacted] il cosiddetto «Quartiere Millo» [redacted] le quattro Palazzine del Seicento. In [redacted] seconda fase passeremo alla più complessa operazione di occupare i Magazzini del Cotone, per i quali occorrerà [redacted] strategia diversa».

Guala spiega che [redacted] è possibile anticipare tutto, ma per la prima fase di «occupazione» ci [redacted] già precisi progetti. In primo luogo, c'è una richiesta, ritenuta qualificante, avanzata dal Consorzio del Porto che tra pochi giorni [redacted] chiamerà «Port Authority». Palazzo Ducale, che è dirimpetto, assumerà con il tempo sempre più il profilo di edificio di rappresentanza ufficiale, destinato a ospitare solo i vertici dell'Authority. [redacted] Comune [redacted] favorevole alla concessione di ampi spazi agli uffici portuali, perché lo scambio sarebbe utile a risol[redacted] questioni [redacted] «condominio» che ancora angustiano i due enti: prima tra tutte quella dello specchio acqueo [redacted] porto reclama a sé, ma che il Comune vorrebbe recuperare almeno in parte per dar vita a [redacted] approdo di nautica popolare.

E' previsto [redacted] centro-stampa, con una sorta [redacted] «palazzetto dei giornali», dal momento che molte testate [redacted] uffici [redacted] corrispondenza hanno fatto domanda. Ci saranno poi: bar, ristorantini, luoghi [redacted] ritrovo, palestre, qualche centro commerciale. In pratica, si animerebbe a fianco d[redacted] piazza già in parte «recuperata» una sorta [redacted] cittadella, in grado di vivere di vita autonoma anche sino a tarda ora della sera. Una delle preoccupazioni maggiori da parte dell'amministrazione, conferma l'assessore Guala, riguarda proprio l'arco temporale di occupazione degli spazi. Ci sono infatti quartieri «nuovi» [redacted] lativamente recenti realizzati dal dopoguerra a oggi a Genova che dopo [redacted] 17 [redacted] a divantano terre di [redacted] dove scorrazzano solo malavita, immigrati, tossicodipendenti. In parte è accaduto così per Piccapietra, ma [redacted] più vistoso il fenomeno per via Madre di Dio.


L'area dell'Expo: Genova stringe i tempi per «occupare» i palazzi e le aree

E' indubbio che le prospettive d'una vita più vivace nel Porto Antico sono legate anche all'area dell'Acquario-Bigo e, molto probabilmente, l'utilizzo della struttura della Nave Italia, per la quale s'è discusso a lungo anche nei mesi scorsi. Ma a questo riguardo è ovvio che il progetto [redacted] dovrebbe fare più ampio [redacted] prevedere un «disegno» di questa seconda area che dovrebbe essere collegata a [redacted] volta all'asse Palazzine-Millo.

Molto giocherà l'arredo futuro di piazza Caricamento: se [redacted] un minimo di parco archeologico, con [redacted] parziale recupero dei moli medievali [redacted] rinascimentali e [redacted] diversa «vita» della piazza stessa con la realizzazione del porticciolo turistico «di lusso» [redacted] Ponte Morosini e del porticciolo «popolare» [redacted] Mandraccio [redacted] al Molo Vecchio, si potrà affrontare il discorso del recupero del mare ai genovesi con un'altro respiro.

Forse un restauro del [redacted] storico potrebbe davvero partire dalla «Ripa», [redacted] all'origine della città.

Paolo Lingua

Sei persone rinviate a giudizio

Il crack Comitas ecco il processo

GENOVA. Per il crack da 85 miliardi della Comitas assicurazioni, [redacted] sei dovranno presentarsi il 21 aprile prossimo davanti al giudice dell'udienza preliminare Carlo Barile. Il pubblico ministero Vito Monetti ha infatti chiesto [redacted] rinvio a giudizio per Ernesto Cavallini, 50 anni, presidente del consiglio d'amministrazione, Sandro Calloni, 45 anni, milanese e Maurizio Fiesta Bianchet, 56 anni, di Borgosesia, che facevano parte entrambi del consiglio d'amministrazione della società, Florio Fiorini, [redacted] anni, indicato come l'amministratore di fatto della compagnia, (noto finanziere internazionale attualmente detenuto in Svizzera).

Questi quattro imputati sono accusati di falso in bilancio, false comunicazioni sociali, bancarotta documentale e per distrazione, imputazione che il sostituto Monetti riferisce non all'appropriazione di denaro, ma per avere «distratto» circa 10 miliardi per l'acquisto apparente di azioni dell'Ausonia, altra compagnia d'assicurazione.

Oltre [redacted] quattro amministratori, la richiesta di rinvio è stata proposta anche per due funzionari di banca milanesi: Pier Luigi Secchi, [redacted] anni, Gualtiero Morato, 51 anni, rispettivamente direttore centrale e direttore di sede del Credito Lombardo. Per l'accusa avrebbero concorso nella bancarotta «preferenziale» perché si sarebbero adoperati per favorire la propria banca nel rientro di 10 miliardi dalla Comitas a scapito degli altri creditori. Lo stato di insolvenza della compagnia genovese con sede in via Martin Piaggio 13a era [redacted] dichiarato dai giudici del tribunale civile presieduti da Rodolfo Ballini il [redacted] agosto del '92. Il rifiuto degli azionisti di ripianare il passivo, la perdita di ben 85 miliardi di lire, aveva[redacted] provovato [redacted] dissesto che aveva indotto lo stesso ministero dell'Industria a decidere la liquidazione coatta amministrativa della società che faceva capo alla Sasea del finanziere Fiorini.

I giudici nella [redacted] sentenza ricordavano che la relazione predisposta dall'Isvap (l'organo di vigilanza) aveva riscontrato gravi irregolarità. La Comitas dava lavoro a un centinaio di impiegati e 180 agenti. Dopo essere stati formalmente licenziati erano stati riassunti nella fase procedurale della liquidazione coatta per dar loro la possibilità di non perdere i crediti maturati con gli stipendi e le liquidazioni.

[a. l.]

[redacted]

[redacted]

La piccola delfina ora ha un [redacted] Cleo

La piccola delfina, nata in cattività nell'Acquario di Genova quattro mesi fa, si chiamerà «Cleo». Questo è il nome che una giuria ha scelto, preferendolo a «Birba». Il nome è stato proposto da Laura Luzzara di Reggio Emilia che vincerà una crociera nel Mediterraneo [redacted] 7 giorni. Nicoletta Rossi di Genova (che ha proposto Birba) effettuerà un viaggio di sei giorni. L'Acquario resterà aperto per tutte le feste a orario pieno.

[p. l.]

[redacted]

Una ribellione anti-pizzo all'origine della sparatoria

E' stata una ribellione anti-pizzo la sparatoria avvenuta al bar Giardino [redacted] Bolzaneto lunedì [redacted]. Giuseppe Severino, il titolare del locale, che ha ferito con due colpi alle gambe il pregiudicato Luigi Naso, 67 anni, ha dichiarato gli inquirenti che Naso lo minacciava, come del resto era già avvenuto in passato. [redacted] barista [redacted] stato denunciato a piede libero per lesioni (il ferito guarirà in venti giorni), mentre Naso è denunciato a sua volta per tentata estorsione.

[p. c.]

VICOLI

Marocchino aggredisce [redacted] donna: arrestato

Un marocchino di 26 anni, Hassan Harim, è stato arrestato l'altra sera in una appartamento del centro storico, mentre minacciava con un grosso coltello una donna, Rosa T. di 37 anni, che lo aveva lasciato. I poliziotti sono accorsi su segnalazione dei vicini che avevano udito urla di terrore provenire dall'appartamento.

[a. l.]

[redacted]

Il giudice Mario Morisani trasferito alla pretura

Il giudice Mario Morisani, attualmente sostituto procuratore della Repubblica, è stato trasferito alla pretura come procuratore aggiunto, coprendo così l'incarico che sino all'anno scorso era stato dell'attuale sindaco di Genova, Adriano Sansa.

[p. l.]

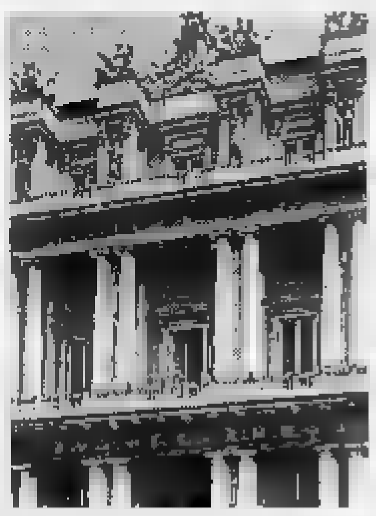
Nuovo [redacted] il Ducale

L'assessore Longhi vuole cambiare Polemiche per lo strip-tease

GENOVA. Il «giustiziere» di Palazzo Ducale si chiama Aleandro Longhi ed è l'assessore al Patrimonio del Comune di Genova. Anche [redacted] la notizia non ha ancora conferma, [redacted] bra che dagli uffici del [redacted] assessorato stiano emergendo alcune novità di qualche rilievo sulla vecchia convenzione che ha consentito, sull'onda delle Colombiane, quando tutta la classe politica genovese aveva perso la testa, di «popolare» il palazzo e di agganciare gli sponsor. In pratica, gli esperti attivati da Longhi stanno «facendo le bucce» [redacted] convenzionati e forse troveranno il modo di rimettere in [redacted] una struttura che [redacted] s'è mai decisa di funzionare, nè quantitativamente, nè qualitativamente.

Sansa, Meriana, Longhi e Guala non hanno mai fatto mistero del desiderio di cambiare sponsor, [redacted] fosse possibile trovarlo. C'è chi sogna [redacted] recuperare Garrone, dopo l'addio alla Samp. Nel frattempo, lo strip-tease di Capodanno nelle austere sale del Palazzo dei Dogi ha fatto montare su tutte le furie - e con ragione - la sovrintendente Giovanna Terminiello. Va bene che la Ip punta sulle curve generose di Valeria Marini, ma il troppo stroppia.

[p. l.]


Il Palazzo Ducale [redacted] Genova

«Il museo navale nel [redacted]

Un nuovo progetto del Comune per valorizzare tutta la darsena

GENOVA. C'è un progetto del Comune per rilanciare la parte del Porto Antico che [redacted] dalla Darsena all'attuale Acquario: quello [redacted] collocare a fianco della realizzazione più popolare della città, che attira migliaia di visitatori, due strutture di tipo culturale «complementare». Si tratterebbe [redacted] trasferire [redacted] Museo Navale di Pegli e la Galleria d'arte Moderna di Nervi.

Il progetto risponde a molti requisiti logici: il Museo di Pegli, collocato in periferia e unica struttura culturale della zona, difficilmente accessibile e fuori [redacted] circuiti turistici, [redacted] rebbe un perfetto corollario per l'Acquario. [redacted] potrebbero vendere biglietti abbinati.

Inoltre, il Museo Navale piace moltissimo ai bambini e agli studenti e i suoi pezzi e reperti sono gradevoli, accattivanti e spettacolari. Al tempo stesso, la Galleria d'Arte Moderna uscirebbe dal ghetto della periferia e si inserirebbe nello stesso circuito, nel giro di poche centinaia di metri, di Palazzo Bianco, Palazzo Rosso, Palazzo Ducale, Galleria di piazza Pellicceria.

Si potrebbe, insomma, realiz[redacted] un percorso-pacchetto unico [redacted] funzione turistico-culturale non particolarmente gravosa e che consentirebbe di animare, quanto lo meriterebbero, i centri culturali genovesi che sono noti soltanti agli addetti [redacted] lavori di palato fine.

Questo completerebbe l'insediamento delle biblioteche [redacted] delle altre strutture universitarie alla Darsena, con Economia e Commercio. Quali sono le difficoltà per un progetto tanto logico [redacted] che vede tutte le forze politiche d'accordo? Ovviamente [redacted] di difesa campanilistica da parte [redacted] Nervi [redacted] di Pegli, che denunciano il depauperamento del loro già scarso patrimonio turistico-artistico. Però [redacted] difficile credere alla possibilità [redacted] inserimenti [redacted] Pegli [redacted] Nervi in circuiti legati all'Acquario e al Centro Storico. Occorrerà rassegnarsi e trovare altre soluzioni. La posta in gioco è grossa e non si può trascurare [redacted] mossa.

[p. l.]

Un'iniziativa dei commercianti del quartiere

[redacted] la befana [redacted] vigile e [redacted] è festa grande

GENOVA. Tornerà, per il [redacted] mento soltanto nella zona [redacted] Prè, dietro iniziativa dell'associaz[redacted] Mutuo Soccorso dei Vigili Urbani, dell'Ascom e del consiglio di quartiere del centro storico, la vecchia iniziativa della «Befana del Vigile», che venne interrotta nel 1964. Chi [redacted] giovane ricorda - quando i semafori erano pochissimi - i palchetti rotondi dove i vigili governavano il traffico in mezzo alle piazze o agli incroci, [redacted] vistosi guantibracciale bianchi e i fischietti stridenti, carichi di panettoni e bottiglie alla vigilia dell'Epifania [redacted] mattina [redacted] Queste montagnole di doni venivano dalle associazioni dei commercianti, dall'Automobile club e c'erano persino doni spontanei di singoli cittadini. Ma allora [redacted] vigile era una sorta [redacted] «bobby» inglese di quartiere e godeva d'una popolarità impensabile ai nostri giorni di continua conflittualità per motivi [redacted] parcheggio. Così, per ristabilire un clima cordiale, [redacted] la «Befana dei cantonè» [redacted] Prè. La festa comincerà nel pomeriggio del 5, alle 15,30, in mezzo a via Prè ci sarà un Vigile che riceverà i doni da parte dei commercianti della [redacted]. Ci sarà [redacted] gigantesca calza appesa in mezzo alla strada con distribuzione di giocattili [redacted] piccole «befane» ai bambini della zona. Sono previste sfilate di divise d'epoca dei Vigili, esibizioni di gruppi folkloristici. Alle [redacted] previsto un «gran finale» alla Commenda di Prè, [redacted] degli edifici storici più antichi di Genova, con sfilata in costume, offerte di doni in beneficenza, un recital di musica lirica, [redacted] la p[redacted] compagnie specializzate nel folklore ligure [redacted] genovese. L'iniziativa, circoscritta [redacted] centro storico, potrebbe estendersi a partire del prossimo anno anche ad altri quartieri della città. Vedremo se i rapporti «diplomatici» cittadini-vigili miglioreranno.

[p. l.]

Gli ambientalisti raccolgono la proposta del consigliere Merella

Acciaierie, [redacted] il referendum

La trattativa con la Regione procede stancamente

GENOVA. Potrebbe anche farsi il referendum sulla permanen[redacted] delle Acciaierie [redacted] della siderurgia in generale sull'area di Cornigliano. La proposta, avanzata nei giorni scorsi dal consigliere comunale socialista Arcangelo Merella, sull'onda delle polemiche dichiarazioni del presidente dell'Esaote Biomedica Carlo Castellano, è stata raccolta e fatta propria dai Ver[redacted] che con una l[redacted]ra aperta al sindaco [redacted] alla pubblica opinione ricordano «lo spirito stanco [redacted] rassegnato [redacted] il quale si trascina la trattativa con Riva».

In realtà la polemica [redacted] Castellano sull'importanza del ruolo dell'industria «pulita» a Genova (elettronica, ricerca, biomedicale, ecc.) che stenta a trovare spazio, mentre non si riescono a collocare se non per modesti obiettivi produttivi aree delicatissime come Campi o quelle della Val Polcevera, cade nel momento più opportuno. Le Acciaierie Riva [redacted] adempiono di fatto a tutte le richieste della Regione e giocano sul mantenimento d'un migliaio di posti di lavoro in un contesto cittadino dove la disoccupazione [redacted] cresce, mentre anche il laminatoio [redacted] freddo, ex Italsider [redacted] oggetto di contese per la [redacted] privatizzazione.

L'acciaieria di Cornigliano

L'area ex Italsider, con i suoi quasi duecento ettari potrebbe servire - ha ricordato Merella - ad ampliare l'aeroporto [redacted] farne uno scalo internazionale, ad aprire la «strada [redacted] papa» avendo così una comunicazione alternativa lungocosta, per non parlare delle possibilità di impianto industriale [redacted] realizzerà la fatidica «zona franca». Ma potrebbe davvero servire alla fame di spazi dell'Esaote o della Marconi, tutte aziende che con l'Elsag hanno anche uno stretto collegamento con l'Università e [redacted] il mondo [redacted] ricerca.

In parole povere, tramonta la città dell'Iri e anche il falso mito del «turismo colombiano» e si torna a parlare di industria moderna, quella che arricchisce - anche per la qualità della vita che sviluppa - una città che è sempre vissuta di industrie, di porto e di commerci avanzati. A Sansa [redacted] alla Regione la prossima mossa.

[p. l.]

Nei prossimi giorni vertice anche per la Piaggio

[redacted] Palazzo Chigi arriva [redacted]

RIVA TRIGOSO. Si cercano di risolvere a Palazzo Chigi i problemi industriali della Liguria. Ieri mattina un primo vertice, per una commessa promessa ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Nei prossimi giorni toccherà [redacted] futuro della Rinaldo Piaggio di Sestri Ponente e Finale Ligure, con un nuova riunione nele sede del governo.

Ieri [redacted] Roma si è parlato della costruzione della nave ricognitrice di squadra per la Marina militare italiana attesa dai Cantieri di Riva. La commessa [redacted] stata bloccata dalla legge finanziaria, con i «tagli» al settore Difesa. Intorno a un tavolo si sono seduti il governo, la Marina, la Fincantieri [redacted] i sindacati.

Ha detto Adriano Podestà, segretario della Fiom Tigullio, [redacted] ha partecipato [redacted] vertice: «Abbiamo fatto un passo avanti. Siamo cautamente ottimisti. [redacted] pratica la Marina ha riattivato le procedure per la costruzione della nave, sulla base di [redacted] impegno sottoscritto dal governo per l'assegnazione del finanziamenti. Adesso dovremo incontrare la Fincantieri entro il [redacted] gennaio».

Ha detto Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio: «[redacted] commessa porterebbe sugli scali una nave dopo 18 mesi d'inattività e farebbe rientrare [redacted] lavoro parte dei cassintegrati. Una boccata d'ossigeno, insomma». Ha aggiunto Podestà: «L'importante [redacted] partire prima di giugno. La "cassa", infatti, scade a settembre».

I finanziamenti dovrebbero scaturire dall'assetto del bilancio e dall'alienazione di beni [redacted] proprietà delle Forze armate. Si tratta di recuperare quei 500 miliardi che erano stati «tagliati» alla Difesa dalla Finanziaria e che non riguardano solo la [redacted] ve ricognitrice per Riva, [redacted] che i carri armati Ariete che dovrebbe [redacted] la [redacted] Melara [redacted] i motori degli aerei P180 che verrebbero commissionati alla Piaggio.

[f. p.]

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted]

GENOVA
Europa, [redacted] Europa [redacted].
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 185.

[redacted]
Comunale: lungomare S. Maria 11.
[redacted]
Sori, via Caboti 16, tel. 700.532.
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Aniola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.
S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, telefono 51.948.
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via N. Liberazione 1, tel. 309.933.
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone, [redacted] Longhi 66, tel. [redacted]

[redacted]

Genova: [redacted]. 595.951; **Camogli**: [redacted]. 770.205; **Ruta**: tel. 771.119; **Recco**: [redacted]. 74.234; **S. Margherita**: [redacted]. 287.019, **Rapallo**: tel. 50.433, 60.700; **Chiavari**: tel. 322.422, 308.655; **Cogorno**: tel. 384.620, **Lavagna**: tel. 309.947; **Sestri L.**: [redacted]. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: tel. 41.764; **Moneglia**: tel. 49.241; **Cogoleto**: tel. 9188.355; **Sori**: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; [redacted] tel. 56.321; **Sampierdarena**: tel. 41.021; **Rivarolo**: [redacted]. 448.941, [redacted] **Ponente**: tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari**: tel. 932.985; **Recco**: tel. 74.102; [redacted] **Margherita**: tel. 283.518; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: tel. [redacted]; **Cogoleto**: tel. 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [redacted]
Pediatrica (a pagam.) t. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
[redacted] **Stefano d'Aveto**: telefono 06 120.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari**: [redacted] 313.851. [redacted] **Levante**: [redacted] 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo**: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 78 134; **Santa Margherita**: [redacted] **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: [redacted]; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 302.161; **Sestri Levante**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181.[redacted]; **Moneglia**: 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, [redacted] Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [redacted]**tedì**, Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [redacted] Vinci. **Giovedì**. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**. [redacted] Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita. **Sabato**. Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco**: 74032, **Camogli**: 771143, **Portofino**: 269285; **S. Margherita**: 285508-287958; **Rapallo**: 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli**: 259385; **Chiavari**: [redacted] 305522, **Lavagna**: 392096, 3931622; **Sestri Levante**: 41277, 41278; **Sori**: [redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. [redacted] **Margherita**: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553. **Ca**[redacted] **Ligure**: 467.141. [redacted]**sca**: 340.016. **Cicagna**: 92.035. **Rezzoaglio**: 97.043. **S. Stefano d'Aveto**: 98.072

[redacted] AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.[redacted] Ore 20,30. L. 115.000 85.[redacted]
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.2472 Ore 20,30 Lire 40.000/28.000
E pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

Teatro Duse
Tel. 531.18.91 Ore 20,30 Lire 40.000/28.000
Gian Burrasca, di Angelo Savelli da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89 Ore 21 Lire 40.000/28.000
La cena dei cretini, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo: **Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio**, da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra**. Ore 21. L. 20.000, 18.000. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA

Ariston I
T. [redacted] Or.: 14,30/16,35 [redacted],35/20,35/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston II
Tel. 208.649 Or.: 15,20/17,35 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Augustus
Tel. 556.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 [redacted]-dom. 12.000; [redacted]. 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [redacted]. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo I
Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] II
[redacted] 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 [redacted]-dom. 12.000; mer. [redacted]
Miracolo nella 34ª strada
[redacted] *L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. - [redacted] e ½ anni [redacted]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
Tel. 561.681 Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e paradossale realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.8298 [redacted]: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [redacted] 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
[redacted]. 581.415 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista [redacted] vampiro
di [redacted]. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [redacted] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849 [redacted]: 15/16,55/18,50/20,45 [redacted] L. [redacted]000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo
Tel. 585.5121 Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriogiio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/17/19/21. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna [redacted] aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 17/19/21/23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone
[redacted] *R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film a luce rossa

Eldorado

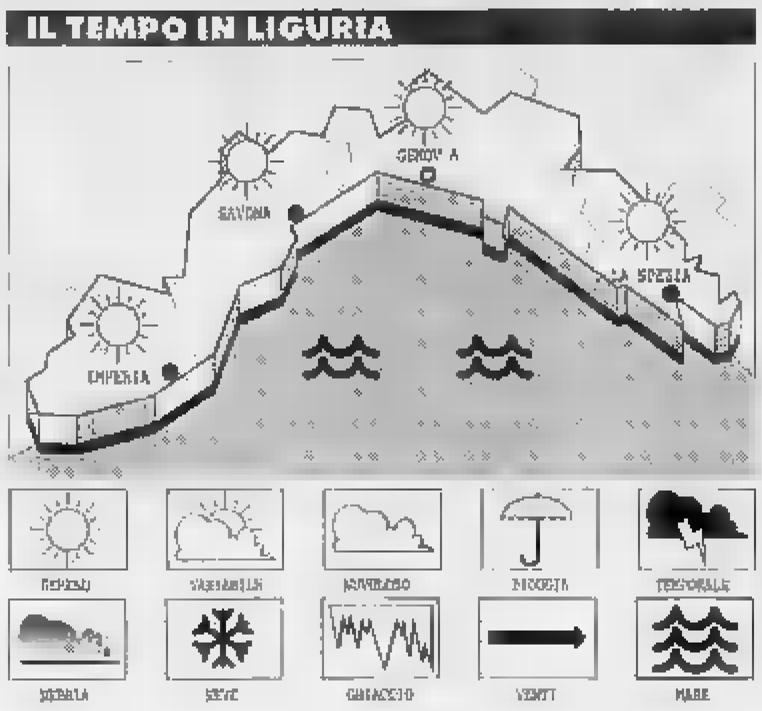
Amici del cinema
Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000
The Flintsto[redacted]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per [redacted] Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Carignano
Tel. 570.22.48 Ore 21,15 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936 Or.: 20,30/22,30 L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Insalata russa
di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Donskov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella trivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER** [redacted]. Graduale consolidamento del campo di alta pressione, con cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato-forte con rinforzi fino a 30 km/h, mare mosso. **Tendenza per domani.** Prevalenza [redacted] cielo poco nuvoloso [redacted] saltuari addensamenti, vento moderato. **RILEVAZIONI DI** [redacted]: temp. del mare 14 °C, umidità 30%, vento Nord [redacted] km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom., 1018 mb (in aumento).

[redacted] IERI			
Genova	max	10	min 5
Savona	max	8	min 4
Imperia	max	11	min 6

UN ANNO FA [redacted] IMPERIA
Max: 13 min: 7. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La **Luna** leva alle 9,43 e cala alle 21,00 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] Club
Tel. 300.033 Ore 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden
Tel. 603.029. Paglicinema 15,40/17,50/20,10/22,10 L. 9/6000, lun. e soci 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.900 Ore 21,15 Lire 5000/4000
[redacted] RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033 Or.: 15/17,30/20/22,20 Lire 10.000
[redacted] il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951. Or.: 18 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Ca[redacted]
Tel. 309.938 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon
Tel. 309.694 Or.: 16,30/18,30/22,15 L. 10.000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

SESTRI LEVANTE
Ariston
Tel. 41.505. Or.: [redacted] 17,15/19/20,40/22,20 Lire 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SAVONA

Teatro [redacted]
Or.: [redacted] Lire 39.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [redacted]
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] 50' **Comico**

[redacted] 2
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10[redacted]
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado
Tel. 820.583. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Or.: 15,30/21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/4000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il m[redacted]tume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 15 alle 22,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Astor
Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Teatro Leone
Ore 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO
Abba
Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200. L. 10000/5000
Il re Leone. Or.: 15; 16,45; 18,30
Intervista col vampiro. Or.: 20,15; 22,30

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted] **Animati**

Giardino Principe
Or.: 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,3[redacted] [redacted]. Lire 8000/5000
NUOVO [redacted]

MILLESIMO
Lux
Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16 [redacted]
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 L. 12.000/8000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi II
Tel. 97.249. Or.: 15 16,30/18,15/20,30/22,30 Lire 10.000
Il [redacted] Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21 Platea L. 35.000 Galleria L. [redacted]
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 15,30-19.

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Il [redacted] [redacted]e
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia
Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000 rid. anziani 5000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Dante
Or.: 20/22,30 L. 9000, rid. 7000 rid. anziani 6000
Intervista [redacted] vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

ALBENGA
Capitol
Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' [redacted]. **Western**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,10/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 21,15 Lire 6000
[redacted]

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 16; ultimo 20,30 L. 10.000, rid. 7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO
Ariston
Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Ariston [redacted]
[redacted]. 507.070 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno
[redacted]. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Ariston [redacted] Sala tre
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Belle al [redacted]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Centrale
Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]
Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo
Tel. [redacted] Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... [redacted] ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...**COSA SI DICE DI QUEL FILM**: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] **144 00 0010**
(lire 952 al minuto + Iva)

Per eliminare i disagi dovuti al «Luna park»

Chiavari, sul lungomare arrivano 100 posti auto

CHIAVARI. Cento nuovi posti auto sul lungomare, in piazza Milano, nel tratto a mare normalmente chiuso al traffico. Li ha predisposti l'amministrazione, provvisoriamente, per tutto il mese di gennaio, in concomitanza con l'apertura del luna park. La giunta risponde così alle polemiche di questi ultimi giorni, che hanno accompagnato l'arrivo del parco divertimenti, che aprirà i battenti venerdì prossimo sull'area di colmata anziché piazza Milano, come è avvenuto in passato. Con l'inaugurazione di cento posteggi, gli amministratori hanno insomma fatto tacere quelle voci che hanno criticato lo spostamento del luna park sull'area di colmata.

Un passo indietro. Negli anni passati i baracconi e mezzi a seguito invadevano per quasi un mese piazza Milano. Questo insediamento era stato più volte criticato dai commercianti del centro, che vedevano sparire quasi 500 posti auto, e dunque i loro potenziali clienti, e dagli abitanti della zona, che si lamentavano del frastuono e chiasso prodotto dal parco divertimenti.

Quest'anno la giunta ha cambiato regime. «Il luna park sull'area colmata», ha detto il sindaco. Per accogliere meglio i baracconi, i camper e la roulotte del personale, gli amministratori hanno dotato l'area di servizi e allacci (acqua, luce), così da rendere più dignitosa la festosa «baraccopoli». Ma anche questa decisione è stata criticata.

A piazzale Milano, sul lungomare, saranno ricavati cento nuovi posti auto

Si sono lamentati i negozianti e ristoratori del lungomare, che temono che il luna park sull'area di colmata di perdere il giro d'affari che quest'ultimo movimentava in piazza Milano. Si è fatto avanti anche l'ex sindaco Renzo Repetto, che non ha gradito, e infine sono saltati fuori quelli che hanno ipotizzato disagi per la diminuzione di posti auto sull'area di colmata.

Ma la discussione sul luna park è destinata ad ampliarsi. Un chiavarese, Andrea Solari, ha lanciato una pietra in più nello stagno. Ha scritto: «Perchè il luna park deve essere sempre allestito sul lungomare? Perché non spostarlo in periferia, per esempio a Rì, Caperana o Sampierdicanne?».

Fabio Pozzo

Il sindaco Gianfranco Ferrini illustra i progetti che possono decollare

S. Margherita cambierà così

Nel '94 l'amministrazione comunale ha gettato le basi. «Ci auguriamo che la prossima giunta abbia lo stesso spirito di servizio». Centro storico e parcheggi per un nuovo look. Gli insediamenti

SANTA MARGHERITA. Capodanno a casa con alcuni amici e famiglia con un pensiero alla città: Margherita. Il primo cittadino, Gianfranco Ferrini, l'altra mattina era già al lavoro nel suo ufficio di piazza Mazzini. Stava preparando le pratiche da inserire nel primo consiglio comunale 1995 in programma a fine mese. L'anno passato per l'amministrazione Ferrini, in carica dall'ottobre del '92, è stato importante. Finalmente si sono definite alcune pratiche da anni in sospeso come il piano regolatore generale, il piano artigianale e quello per l'edilizia economica popolare. Ma è pensato anche ai posteggi al nuovo «look» del centro storico e a villa Durazzo.

Dice Ferrini: «La maggioranza è unita e lavora per dare un contributo allo sviluppo della città. Crediamo che l'amministrazione comunale nel 1994 abbia fatto la sua parte. Ci auguriamo che lo spirito di servizio prosegua anche nella prossima amministrazione che nascerà tra alcuni mesi».

Centro storico. Diventerà il fiore all'occhiello soltanto di Santa Margherita, ma del comprensorio del Levante. Sarà ripavimentata con la tipica lastra in arenaria di inizio secolo, la piazza Mazzini, l'isola pedonale di via Palestro e piazza Caprera. Il progetto prenderà il via a febbraio e sarà probabilmente esteso, in seguito, anche a via Cavour, via Partigiani d'Italia e via Torino. A Corte è previsto il rifacimento di piazza Fratelli Randiera con una nuova pinstrellatura.

Un'immagine di S. Margherita e nel riquadro il sindaco Gianfranco Ferrini

Villa Durazzo. Il biglietto da visita «culturale» è stato oggetto di un accurato restyling nello stradò di che ha reso più fruibile il meraviglioso parco del complesso edilizio. Il Comune ha stanziato 800 milioni per il rifacimento delle quattro facciate della villa principale. Tornerà a villa Durazzo anche la statua di Caviglia dopo la ristrutturazione dell'autore milanese. «Sarà lui stesso a scegliere dove collocare la statua», ha promesso il sindaco.

Parcheggi. Una mancanza cronica di posti auto che sarà risolta con l'avvio del nuovo progetto firmato dal Comune. Il piano prevede autosilo in via Buonincontri, piazza Roccatagliata, piazza Mazzini. Sono poi stati stanziati anche 600 milioni per il rifacimento dei marciapiedi, ma non bisogna dimenticare che il 1994 ha portato i parchimetri a pagamento in tutto il lungomare e nel centro città. Un «esperimento» che continuerà anche per il 1995.

Tunnel. E' stato proposto dagli operatori turistici che si sono riuniti in un'importante associazione dando vita a un sondaggio questo progetto che trasformerebbe Santa Margherita nella Montecarlo del Levante. Un tunnel lungo più di un chilometro dall'hotel Elios al Grand Hotel Miramare in cui si potrebbero ricavare circa 1800 posti auto. La maggior parte della popolazione che ha risposto al sondaggio ha detto sì al tunnel.

Programmi. Il piano regolatore dovrebbe essere definitivamente approvato dalla Regione a febbraio. Il piano di edilizia economica popolare attende soltanto il disco verde di via Fieschi per fare scattare l'insediamento nelle zone di Cross Dell'Oro, Madonnetta e San Lorenzo della Costa. Il piano artigianale ha previsto gli insediamenti nella zona di via Dogali.

Turismo. Santa Margherita ha ottenuto un grande successo poche settimane fa. La Regione ha scartato l'ipotesi che prevedeva la sede dell'Apt a Chiavari. Dice Ferrini: «Una scelta giusta. Puntiamo molto sul turismo e lo abbiamo dimostrato».

Fabrizio Graffione

Caso Scognamiglio

Forse scoperti gli autori della lettera

S. MARGHERITA. Novità sul «caso Scognamiglio», ovvero la «querelle» tra il presidente del Senato e l'Arma dei carabinieri a seguito di lettera anonima in cui un gruppo di militari ha contestato il servizio di scorta all'alta personalità durante i soggiorni nel Tigullio, nella villa sulla collina di Paraggi che Scognamiglio possiede da alcuni anni.

Il comandante generale dei carabinieri, il generale Luigi Federici, ha incontrato Scognamiglio a Palazzo Madama e ha informato il presidente dell'apertura di una inchiesta interna all'Arma mirata a chiarire i particolari della vicenda. Un'inchiesta che sembra abbia già portato alcuni frutti. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, sarebbe stato individuato un carabiniere che sarebbe l'autore (forse non l'unico) della lettera anonima di protesta indirizzata al comando generale, al prefetto e questore di Genova, ai giornali. L'inchiesta dovrebbe avere risvolti disciplinari interni all'Arma. **[f. p.]**

Dopo la convenzione con le Ferrovie dello Stato a Lavagna

Sottopassi, è polemica

L'ex assessore al Turismo critica la decisione della giunta di costruire i passaggi lungo la linea ferrata. «Il Comune ha fatto un regalo non dovuto alla Cala dei Genovesi»

LAVAGNA. Polemiche a Lavagna per la convenzione siglata tra Comune e Ferrovie dello Stato che prevede la realizzazione di tre nuovi sottopassi lungo la linea ferrata. A criticare l'operato dell'amministrazione è stato il consigliere comunale ex assessore Gianluigi Barbero.

La convenzione prevede la chiusura del passaggio a livello tra le piazze Libertà e Milano e la realizzazione da parte dell'Ente Ferrovie sottopassi carrabile lungo la sponda del fiume Entella, che andrà a collegarsi con via del Devoto.

E ancora la realizzazione di altri due, uno pedonale davanti il Parco Tigullio e il secondo carrabile di fronte alla chiesa di Arenelle.

Il primo sarà spesa completamente a carico delle Ferrovie, gli ultimi due verranno pagati dal Comune (un miliardo 256 milioni).

Barbero, però, non nasconde la grancassa. «La giunta, chiedendo alle Ferrovie di realizzare il sottopasso nei pressi dell'Entella ha di fatto deciso di premiare la Cala dei Genovesi, la società che gestisce il porticciolo. Ha fatto a quest'ultima un bel regalo. Le Ferrovie realizzeranno infatti, spese anche dei lavagnesi, quel sottopasso per trasporti eccezionali che la Cala dei Genovesi doveva realizzare in proprio come previsto dalla convenzione che aveva siglato nel 1983 con il Comune».

L'ex assessore Gianluigi Barbero

Rincara la dose l'ex assessore: «Una sempre disattesa, anche per quanto riguarda il previsto ripascimento della spiaggia».

«Perché, invece, - continua l'ex assessore Barbero - la giunta non ha chiesto alle Ferrovie di rendere accessibile ai veicoli il sottopasso esistente tra piazza Libertà e piazza Milano, come previsto dal piano regolatore generale?».

Ce n'è anche per l'altro sottopasso in progetto, quello di fronte alla chiesa di Arenella. «Poteva essere realizzato nel degli oneri di urbanizzazione della L.C. Sa.Re, come da datata 1982 tra i proprietari dei terreni e l'impresa Edilmare, poi fallita: al Comune viene ancora miliardo», dice Barbero.

Che conclude: «Lavagna, in definitiva, paga tre sottopassi quando poteva pagarne soltanto uno soltanto». **[f. p.]**

Timori anche per una scolaresca che si trovava sul Promontorio

Portofino, allarme-incendi intervengono due elicotteri

PORTOFINO. Allarme incendi sul Monte di Portofino. Ieri le fiamme hanno fatto capolino tra la macchia mediterranea che circonda la Cala dell'Oro, la splendida baia che si apre ai piedi del Monte di Portofino tra Punta Chiappa e San Fruttuoso.

Un allarme giustificato. Nello stesso punto era bruciato, e tanto, due anni fa. Le fiamme, allora, avevano ferito una vastissima zona protetta, martoriando il fianco del famoso Promontorio. Ieri l'incendio è stato circoscritto prima che i danni potessero diventare rilevanti. Ce l'hanno fatta, con due ore di lavoro, gli uomini di una squadra dei vigili del fuoco di Rapallo e del Corpo Forestale dello Stato.

L'incendio è stato fermato dopo che il fronte delle fiamme aveva raggiunto un'estensione circa cento metri. Sul fuoco sono intervenuti anche gli elicotteri della Marina militare e uno dei vigili del fuoco di Genova. L'equipaggio di quest'ultimo però, si è dato da fare non tanto nella lotta contro il fuoco, quanto per un altro allarme scattato conseguentemente a quest'ultimo: sul Monte, infatti, c'era una scolaresca in escursione e si temeva il peggio.

La Forestale intervenuta a Portofino

E' stato, però, un eccesso di prudenza. Fortunatamente, si può dire. Gli studenti non hanno rischiato nulla, perchè al momento dell'incendio erano già al sicuro. Tutto dunque è finito bene. E' rimasto soltanto il timore di nuovi focolai che potrebbero svilupparsi sul Monte di Portofino, l'area naturale più prestigiosa della Liguria e, forse, anche la più esposta e la più indifesa nei confronti della minaccia del fuoco.

A tal riguardo, gli ambientalisti guardano con speranza all'annunciata assunzione di 15 nuovi addetti da parte dell'Ente Monte Portofino, tra i quali 12 operai che dovrebbero essere impiegati nella pulizia dei sentieri del Promontorio, una delle attività di prevenzione antincendio più a portata di mano, in attesa dell'attivazione del tanto atteso servizio di vigilanza con spie di rilevamento a raggi infrarossi.

Sempre nel Levante ligure, ieri fiamme scoppiate anche sulle alture di Sori, nel territorio comunale di San Colombano Certenoli e tra i monti Ramaceto e Rue, in Val d'Aveto. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Rubati due angioletti dal presepe Aveggio

Furto sacrilego a Aveggio, all'inizio della Fontanabuona. Sono stati rubati due angioletti dal presepe allestito dai ragazzi della parrocchia, che partecipa al concorso per il presepe più bello promosso nella vallata. **[f. p.]**

[illegible]

Quando sarà smantellato il distributore?

Polemiche a Rapallo per l'area piazzale Pastene lasciata libera dal distributore di carburante Esso. I consiglieri comunali «pattisti» Bagnasco, Tosi, Maini, Vignali si sono rivolti al sindaco per conoscere i tempi di smantellamento della struttura e questione e hanno esortato la giunta a intervenire per il miglioramento ambientale della zona. **[f. p.]**

CHIAVARI

Mercatino dell'antiquariato per Befana

Il mercatino dell'antiquariato di Chiavari terrà banco anche per il «ponte» dell'Epifania. Le sue circa cento bancarelle apriranno i battenti la mattina del 7 gennaio, sabato prossimo, per chiudere la sera giorno successivo. **[f. p.]**

[illegible]

Nuovo portale in bronzo per la chiesa Nozarego

La chiesa di Nozarego a Santa Margherita ha un nuovo portale in bronzo. E' opera dello scultore Lorenzo Cascio, l'anno scorso aveva inaugurato il portale della chiesa di san Giorgio a Portofino. La è in programma domani pomeriggio. L'autore si è ispirato alla Bibbia: il portale compaiono il Sinai, il Carmelo, il monte delle Beatitudini, il Tabor, il Calvario, l'Uliveto. **[f. gr.]**

Il sindaco ha presentato ieri mattina il calendario delle gare d'appalto

Sei miliardi e mezzo per Rapallo

Interventi per frane, scuole ed edifici pubblici

RAPALLO. Sei miliardi e mezzo lavori pubblici. Tanto valgono gli appalti che la giunta comunale Rapallo assegnerà nei primi tre mesi dell'anno. Il calendario delle gare è stato presentato ieri mattina dal sindaco Gian Nicola Amoretti, a nome dell'amministrazione.

Gennaio. La giunta assegnerà lavori per milioni. Partiranno il rifacimento dei muri pericolanti franati lungo alcune strade comunali (315 milioni), quello della passerella pedonale della foce del Boate (65).

Verranno assegnati i lavori di potenziamento e rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica sulla pedonale Bana-Cavaggino e Costa Moltedo, lungo la scalinata della Crosa e la comunale Ciaso; sulle pedonali della Creusa e Liggia, di via dei Martinelli.

E ancora, in via Marco Polo, via Boccolori, piazza Quattro Novembre, via M. Ignoto, corso Colombo, lungo la pedonale del Castello-Giardini delle Rane-piazzale Libia. Centosettanta milioni andranno per la fornitura carburanti e lubrificanti del distributore interno, tutto per il vestiario estivo e invernale del personale le, trentacinque per le forniture per gli arredi del bar della piscina comunale di San Pietro.

Febbraio. Il valore totale degli appalti sarà di un miliardo e 744 milioni. Ci sono i lavori per l'estensione della rete gas in via Mulinello, per l'insonorizzazione della palestra della scuola media Sbarbaro, per la sistemazione della pedonale per Montallegro e Castello-Giardini delle rane-piazzale Libia. E ancora, i lavori di consolidamento della Torre Civica (750 milioni).

Verrà poi assegnato il servizio di pulizia e custodia dei beni immobili proprietà Comune, gli interventi di manutenzione centrali termiche e edifici scolastici. E' previsto anche l'acquisto di un autoIveco.

Marzo. Per il mese di marzo il valore degli appalti che verranno assegnati dal Comune si avvicina ai tre miliardi e mezzo. L'impegno più rilevante è il completamento del quinto lotto del cimitero di S. Pietro di Novella, per un prezzo base d'asta di due miliardi e 377 milioni.

Segue il progetto rifacimento del tetto, della facciata delle aule al piano terra del complesso scolastico di Montebello (un miliardo e milioni).

A chiudere l'elenco ci sono poi i lavori di sgombero della foce dei torrenti Carcara e Tuja, che avevano destato apprensione e polemiche in occasione degli ultimi acquazzoni. **[f. p.]**

L'ex collegio diventato proprietà privata

Camogli vuole chiarezza sull'affare Giannellini

CAMOGLI. Anche l'amministrazione comunale di Camogli vuole vederci chiaro nella pratica che riguarda il complesso dell'ex collegio «Giannellino». Pochi giorni prima che i camogliesi andassero di nuovo alle urne per eleggere il sindaco Giuseppe Passalacqua, il commissario straordinario Pasquale Gioffrè aveva infatti dato l'autorizzazione agli attuali proprietari per la ristrutturazione dell'edificio. Un atto fortemente contestato dalle opposizioni, tanto che nell'ultimo consiglio comunale del '94 il gruppo «Mille Bianchi Velieri» di Gualtiero Schiaffino e Pippo Maggioni aveva chiesto, con un'interpellanza urgente di revocare effetto immediato l'autorizzazione edilizia.

Ma questa è anche l'opinione della maggioranza guidata da Giuseppe Passalacqua che ha assicurato tutto l'impegno possibile per rivedere la pratica. La storia dell'ex collegio vicino al Boschetto è vecchia di dieci anni. Il consiglio di amministrazione delle suore di Nostra Signora Dell'Orto aveva deciso a metà Anni Ottanta di vendere l'immobile che non era più utilizzato come collegio. Si tratta di grandi spazi con la chiesa, alcuni rustici e il terreno circostante. Sarebbe stato un ottimo investimento per il Comune cui le suore avevano deciso di vendere il complesso edilizio con un'offerta allettante: un miliardo e mezzo, circa ottocentomila lire a metro quadrato. Dopo una serie di trattative il Comune però rinunciò all'acquisto e si fecero avanti i privati.

Diventò proprietaria la società «Linea italiana» dei fratelli Cerasuolo che tentò di ristrutturare l'edificio con l'intenzione di ricavare miniappartamenti. Le polemiche sono poi proseguite [illegible] alla vigilia delle elezioni. **[f. gr.]**

Loano, i locali di via Stella non hanno superato i controlli sulla sicurezza

Il cinema Perla chiude i battenti

Secondo il piano di recupero lo stabile sarà demolito per realizzare una nuova sala di proiezione
Attesi anche il rinnovamento di piazza Italia e la costruzione di un anfiteatro per spettacoli estivi

LOANO. Il cinema «Perla» di Loano chiude i battenti. Problemi di sicurezza, lavori di adeguamento non fatti, sono alla base della decisione presa dalla commissione di vigilanza della prefettura. Il verbale, adesso, verrà consegnato al sindaco che, a breve volta, emetterà l'ordinanza di chiusura. «Un atto dovuto - commenta il sindaco Francesco Cenere -. C'è di mezzo la sicurezza e non si può assolutamente transigere. Sarà una firma apposta con dispiacere, visto che per Loano si tratta di perdere un polo culturale e di svago».

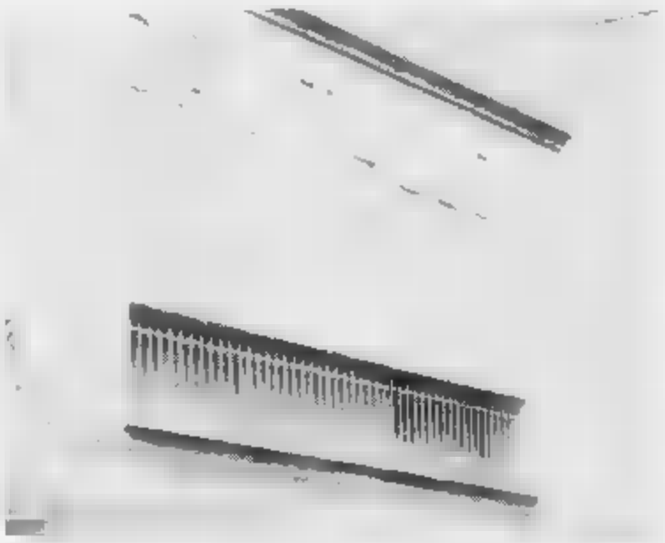
La commissione di vigilanza, composta da rappresentanti di Vigili del fuoco, Usl, prefettura, Comune, non poteva che decidere per la chiusura del cinema di via Stella. Nonostante le proroghe della legge, infatti, i proprietari dello stabile non hanno mai effettuato i lavori di adeguamento alle nuove norme di sicurezza. Ritardi che, probabilmente, si spiegano con il progetto già approvato dal Comune del piano particolareggiato per il recupero del centro storico. Lo strumento urbanistico prevede che il vecchio cinema venga demolito e, al suo posto, ricostruito con nuove tecniche. Stando a quanto ipotizzato dai tecnici, dovrebbe sorgere una nuova sala capace di 400 posti a sedere, da utilizzare come cinema, ma anche come piccolo teatro e sale conferenze: una sorta di centro polivalente, in grado di offrire nuove possibilità culturali e di svago.

In attesa dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico, i proprietari del «Perla» avrebbero deciso di intervenire con lavori di miglioramento della vecchia struttura. Dopo la decisione di chiudere il cinema non è però escluso che qualche intervento, il minimo indispensabile per garantire la sicurezza dei clienti (e contemporaneamente poter riaprire), possa essere fatto.

Il progetto di recupero del centro antico prevede altri due interventi importanti. Il primo è il rifacimento di piazza Italia, mentre il secondo prevede la realizzazione di un anfiteatro all'aperto destinato a spettacoli estivi. L'anfiteatro dovrebbe sorgere poco distante dall'attuale «giardino del Principe», arena estiva che da anni è un punto di riferimento turistico e culturale per cabaret, concerti, balletti e proiezioni cinematografiche. Proprio l'esperienza positiva del «giardino» ha spinto gli urbanisti a progettare una nuova struttura più idonea e razionale.

Resta il fatto, però, che con la chiusura del «Perla» un altro cinema del Ponente esce di scena. Adesso, tra Finale e Albenga, è in attività solo il cinema «Lonnese», oltre a qualche arena estiva e parrocchiale. «A volte la crisi del cinema è dovuta proprio alle strutture vecchie e poco accoglienti - spiegano i titolari delle sale -. Non basta proiettare buone pellicole, bisogna investire anche in immagine per far tornare una clientela che ama il cinema, ma che vuole anche stare comoda in un ambiente che la soddisfi».

Stefano Pazzini



Il «Cristallo» di Albenga, una programmazioni per l'abbandono dei gestori

Che cosa fare del Cristallo?

Da due anni il «Cristallo», uno dei primi cinema della provincia, non ha più programmazione. Chiuso per sempre sia la sala cinematografica che come teatro, visto che dal 1988 al 1992 aveva ospitato una discreta rassegna teatrale. Chiuso non per mancanza di clientela o disaffezione del pubblico, ma per stanchezza dei proprietari, Ezio Strizioli e sua moglie, che ormai avanti con l'età hanno deciso di interrompere la tradizione di famiglia. Sulla trasformazione del cinema, nel vecchio stabile di viale Martiri, si circolano le voci più disparate. Qualcuno parla di un nuovo centro commerciale, altri di un centro direzionale con tanto di banca e uffici destinati a professionisti e società. Al momento, però, tutto è fermo. La destinazione d'uso dell'immobile resta quella di cinema, almeno sino a quando non sarà approvato il nuovo Piano regolatore. Con la chiusura del «Cristallo» Albenga ha perso una sala cinematografica importante e di prestigio. Restano ancora in attività il cinema «Ambra» di via Archivolto del Teatro e il cinema «Astor» di piazza Corridoni, entrambi con discreto successo grazie a programmazioni «azzeccate» nei fine settimana e rassegne di qualità negli altri giorni (come i «Giovedì dell'Ambra» curati da Marco Pesce). [s. p.]

ALBENGA

Spiagge sporche, la protesta dei bagni marini

Polemiche tra i gestori dei bagni marini di Albenga per i ritardi nel togliere dalle spiagge libere il legname portato dall'alluvione. La mareggiata dei giorni scorsi ha tolto dalle spiagge i tronchi, distribuendoli nuovamente su tutto il litorale, compreso quello già pulito dai bagnini. [s. p.]

Presto in Comune un ascensore per i disabili

Il Comune di Alassio sarà dotato di un per permettere ai portatori di handicap di accedere agli uffici del primo e del secondo piano. Oltre all'installazione dell'ascensore saranno le barriere architettoniche. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Fiamme sulle alture, forse per un petardo

Un principio di incendio è stato spento ieri pomeriggio dai Vigili del fuoco sulle alture di Laigueglia. Le fiamme si sono propagate in via Monaco, sopra la strada comunale, probabilmente a causa di un petardo che ha incendiato la sterpaglia. [s. p.]

ALBENGA

I ladri visitano le villette di Pineland

Diverse villette di Pineland utilizzate come seconde case sono state visitate dai ladri. A fare la scoperta sono stati i padroni di casa arrivati in Riviera per il ponte di Capodanno. I ladri hanno rubato soprattutto elettrodomestici, apparecchi stereofonici e televisori. [s. p.]

CERIALE

Controlli fra prostitute slave profughe di guerra

Quattro prostitute jugoslave sono state allontanate durante un pattuglione svoltosi lunedì sera sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale. Le ragazze, senza permesso di soggiorno, non possono essere rimpatriate perchè, a loro dire, provengono da Sarajevo, zona di guerra. [s. p.]

ALBENGA

Un piano delle forze dell'ordine contro i clandestini

Intensificati i controlli di polizia e carabinieri nei confronti degli extracomunitari. Le pattuglie delle forze dell'ordine hanno iniziato ad applicare un piano di accertamenti su marocchini, algerini e senegalesi che continuano ad approdare sulle strade della Riviera. Si tratta di un giro di vite che dovrà arginare il fenomeno dilagante dell'immigrazione clandestina e il commercio illegale di oggetti con marchio contraffatto. [r. s.]

Albenga, indagini su una truffa per rastrellare contributi Cee

Scandalo delle cooperative La verità dell'uomo-chiave

ALBENGA. E' Agostino Borello l'uomo che con le dichiarazioni ha fatto aprire l'inchiesta sulle cooperative agricole piemontesi, lombarde e venete, costituite per ricevere contributi Cee destinati - secondo l'accusa dei magistrati - a finanziare pci e psi. Dopo aver ricevuto i fondi, le cooperative (con ipotetici giochi contabili) sarebbero state dichiarate fallite.

Borello ha raccontato nei minimi particolari il funzionamento della presunta truffa, dopo essere stato arrestato dalla procura di Torino. Per lui, però, non si tratta della prima disavventura giudiziaria. Già nel 1976, infatti, attraverso la «Cuneo polli», una cooperativa con sede a Genola (in provincia di Cuneo), era finito guai per un tentativo di speculazione edilizia ad Albenga.

Borello, che ad Albenga aperto un punto vendita di uova e pollame della cooperativa piemontese, aveva trovato buone entrature a palazzo comunale. Grazie ad una «soffiata», rimasta senza responsabili, aveva saputo che il Piano regolatore, ancora in fase di stesura, avrebbe trasformato da aree silvo-pastorali in turistiche centinaia di ettari alle spalle di Salea e Campochiesa. Con un vorticoso giro di prelazioni e opzioni, Borello si era trovato padrone dei terreni e l'operazione (una speculazione da miliardi) sarebbe andata in porto se, per un caso, qualcuno non avesse portato alla luce le manovre di compravendita.

Agostino Borello accuse alla Coop

La vicenda finì davanti al tribunale di Savona dopo anni, e gran parte degli imputati furono assolti: qualcuno per insufficienza di prove, altri per amnistie. Borello sostenne che non voleva realizzare insediamenti turistici, ma allevamenti di pollame e ovini. La giunta pci-psi, guidata da Mauro Testa, rischiò di naufragare. E per risolvere la situazione fu richiamato da Genova, dove era consigliere regionale, Angelo Viveri, emergente del pci, con il compito di guidare una nuova coalizione con il psi. Il Piano regolatore ormai compromesso fu gettato, e si diede incarico all'architetto Claudio Buscaglia di preparare un nuovo strumento urbanistico con la disposizione di non inserire, come zona turistica, le aree sotto inchiesta. [s. p.]

Più grande l'area riservata allo shopping, nuovi i punti luce e la pavimentazione

Finale, si estende l'isola pedonale

Quasi finiti i lavori in via Bolla. Il progetto elaborato dal Comune è apprezzato dai commercianti della zona
Auto «proibite» in tutto il centro storico. Prevista una rotatoria per il traffico ma i parcheggi sono sempre pochi

FINALE L. Si estende l'isola pedonale di Finale Ligure. Tra qualche giorno, non appena terminati i lavori di ristrutturazione in via Bolla, anche questa arteria diventerà off-limits alle auto.

«Una decisione che permetterà di rendere ancora migliore e più vasta l'isola pedonale. Dopo le critiche a caldo di qualche anno fa, la chiusura al traffico si è dimostrata vincente per turismo e, soprattutto, commercio», spiegano gli amministratori comunali. Per via Bolla, strada di collegamento tra lungomare San Pietro e il centro storico, la chiusura al traffico era un fatto quasi obbligato. Il Comune ha rifatto la pavimentazione, con nuovi punti luce e via Bolla assomiglia adesso più ad una piazza. I commercianti della zona sono soddisfatti.

Dopo le polemiche dei primi tempi di chiusura, infatti, si sono resi conto che l'isola pedonale è servita, soprattutto nel fine settimana, ad incrementare l'afflusso di clientela. «Il sabato e la domenica, con l'apertura pomeridiana, il centro storico di Finale richiama gente da altri centri della zona. Senza il problema delle auto che inquinano e creano pericoli, chi frequenta Finale ha la possibilità di guardare le vetrine, ammirare i monumenti ma, anche, fare shopping con calma e tranquillità», commentano i commercianti.

A questo punto l'intero centro storico è una grande isola pedonale. Le auto possono transitare solo sul lungomare e, nel tratto iniziale, dopo la svolta della caserma della Finanza, girare in via De Raimondi tramite le vie Unità d'Italia e Mameli. Secondo i progetti del Comune anche queste strade di collegamento tra il lungomare e il centro storico dovrebbero venire ristrutturate nel giro di pochi anni con il rifacimento della pavimentazione che sarà adeguata allo stile medievale.

L'unica incognita sono i soldi che difficilmente basteranno per eseguire tutti i lavori. Dal punto di vista della circolazione la chiusura di via Bolla al traffico non dovrebbe portare grossi problemi. Le auto, come detto, potranno utilizzare la rotatoria tra il lungomare e via De Raimondi.

Qualche problema, come sempre, potrà venire dalla scarsità dei parcheggi che, soprattutto nei fine settimana e nei mesi estivi, affligge Finale quasi tutte le località della Riviera costringendo gli automobilisti a lunghi giri alla ricerca di un posto dove lasciare la macchina. La giunta Cassullo lascia in eredità alla prossima amministrazione molti progetti e molte idee: contrasti, ricorsi, polemiche hanno finito per bloccare tutto. [s. p.]

NUOVE PROTESTE

Ordinanza anti-piccioni

Colombi e storni stanno diventando grossi problemi a Finale Ligure e Albenga. A Finale Ligure il sindaco Piero Cassullo ha firmato un'ordinanza che vieta, su tutto il territorio comunale, di dare da mangiare ai colombi. I proprietari delle case del centro storico, inoltre, dovranno bonificare i sottotetti da nidi e volatili. «La situazione sta raggiungendo limiti di guardia. La colonia di colombi è aumentata a dismisura e creando problemi igienico-sanitari. Non bisogna dimenticare che i colombi sono portatori di malattie come la toxoplasmosi e la salmonellosi oltre che diffusori di zecche e parassiti», spiegano in Comune. Ad Albenga, invece, sono gli storni a preoccupare. Come lo storno è arrivato sulle palme di piazza del Popolo e, dalle 16, passare nei giardinetti diventa rischio» per cappotti e giubbotti. A protestare soprattutto i commercianti della zona che si trovano con dehor e vetrine imbrattate. [s. p.]

Albenga: in cattedra docenti universitari, tecnici ed esperti ambientali nella sede di via Niccolari

«Quaderno di campagna», ancora un rinvio

E gli agricoltori tornano a scuola per aggiornare le produzioni

ALBENGA. A scuola per cercare di superare i tanti problemi che, ormai da tempo, affliggono il mondo agricolo: e l'iniziativa che l'Unione provinciale agricoltori di Savona ha organizzato per i suoi associati ad Albenga. Per quattro sere i partecipanti ai corsi, completamente gratuiti, ascolteranno professori universitari, tecnici, esperti. «Stiamo vivendo un periodo difficile. L'agricoltura della Piana sta proseguendo la sua trasformazione da orticola in floricola, fatto che sta facendo emergere problemi di coltivazione, di commercializzazione, di organizzazione aziendale», spiega Flavio Sanguineti, presidente provinciale dell'associazione.

I problemi che verranno affrontati sono numerosi e concreti. A cominciare quelli relativi alla coltivazione e agli attacchi parassitari. Mercoledì 25 gennaio, nella sala del consorzio nuova agricoltura di via dottor Niccolari, sede dei corsi, Angelo Garibaldi, preside della facoltà di agraria dell'università di Torino e Giovanni Minuto, docente dello stesso ateneo, parleranno dei nuovi parassiti e delle tecniche antiparassitarie, compresi i risultati ottenuti nel 1994 nel centro di sperimentazione di Albenga. Il bromuro di metile e il suo impiego per la disinfestazione del terreno sarà invece il tema del corso previsto per martedì 7 febbraio. Le relazioni saranno svolte da Ludovica Gullino, docente dell'università torinese e Franco Vairo, responsabile del servizio igiene pubblica della seconda Usl.

A proposito di antiparassitari e sostanze chimiche agricole è slittato di un anno il «Quaderno di campagna», il registro che avrebbe dovuto obbligare gli agricoltori a registrare ogni pesticida acquistato per uso agricolo.

La ricerca e la sperimentazione nel settore floricolo e nelle piante ornamentali sarà il tema del previsto martedì 21 febbraio. A parlarne saranno Claudio Bagnoli e Valter Pironi, direttore della scuola di agraria di Minoprio in provincia di Como.

L'ultimo appuntamento è previsto per il 7 marzo quando Martino Facchinetti, direttore del mercato ortofrutticolo di Milano parlerà della commercializzazione dei prodotti orticoli mentre Giancarlo Cassini, presidente del mercato dei fiori di Sanremo, parlerà della commercializzazione dei fiori. Infine, parlerà degli aspetti operativi, finanziari e legali per la commercializzazioni dei prodotti floricoli sul mercato tedesco, dei mercati più importanti e promettenti per la produzione albenganese. [s. p.]

SPOTORNO

Fuga al casello

Scappa all'«alt» Inseguito e con l'auto rubata

SPOTORNO. Moustafà Jahir, 28 anni, originario di Casablanca in Marocco, è stato arrestato la scorsa notte dagli uomini della polizia stradale di Albenga. L'uomo, a bordo di una Peugeot 309 targata Torino, non si è fermato all'«alt» intimatogli dalla pattuglia della Stradale (agenti Baccino e Rossi) che stava facendo servizio al casello autostradale di Savona.

Gli uomini della Stradale sono saliti in e hanno iniziato l'inseguimento, raggiungendo il nordafricano all'altezza di Spotorno, sull'Autostrada dei Fiori. Dopo un primo controllo, l'auto è risultata rubata a Torino lo scorso dicembre. Il marocchino è stato arrestato per furto e, ieri mattina, il giudice ha convalidato l'arresto. Moustafà Jahir si trova rinchiuso nel carcere savonese di Sant'Agostino, in attesa del processo che verrà celebrato nei prossimi giorni. [s. p.]

Dopo la crisi

Il Consiglio discute fondi-alluvione e bilancio

ALBENGA. Il bilancio di previsione per il 1995 verrà discusso in Consiglio comunale il prossimo 13 gennaio. Lo strumento finanziario, con ogni probabilità, servirà soprattutto per rimettere a nuovo le proprietà pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 novembre. Al primo posto c'è il rifacimento del ponte sul Centa, che sarà finanziato completamente con i denari stanziati dal governo per le zone alluvionate.

Il Consiglio comunale, oltre che discutere il bilancio, dovrà anche fare chiarezza sulla situazione venutasi a creare in giunta dopo le dimissioni del vicesindaco, Danilo Sandigliano. Dal punto di vista operativo non dovrebbero esserci problemi, visto che il sindaco Angelo Viveri ha tenuto per la delega (Lavori pubblici) gestita da Sandigliano. Ma le dimissioni potrebbero avere risvolti dal punto di vista politico. [s. p.]

Ladri sacrileghi

Rubano due volte i soldi dal presepe della Croce

FINALE L. Due furti, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, sono stati messi a segno da ignoti nei locali del presepe allestito dai volontari della Croce Bianca di Finalmarina, nella centralissima via Roma. Il presepe, realizzato per dimostrare l'attaccamento dei militi alla tradizione (e per finanziare la pubblica assistenza), è stato razziato per due volte a distanza di poche ore.

La prima volta i ladri sono entrati forzando la porta d'ingresso, prelevando poi la cassetta con le offerte, circa 300 mila lire. La scena si è ripetuta dopo qualche giorno, ma la cassetta era già stata vuotata. Il ladro, allora, si è abbandonato ad atti di vandalismo danneggiando il presepe. «A colpirci non è l'entità della - spiegano alla Binnca - ma il gesto di chi ha voluto colpire una pubblica assistenza che si dedica a chi soffre». [s. p.]

Albenga: in cattedra docenti universitari, tecnici ed esperti ambientali nella sede di via Niccolari

«Quaderno di campagna», ancora un rinvio

E gli agricoltori tornano a scuola per aggiornare le produzioni

ALBENGA. A scuola per cercare di superare i tanti problemi che, ormai da tempo, affliggono il mondo agricolo: e l'iniziativa che l'Unione provinciale agricoltori di Savona ha organizzato per i suoi associati ad Albenga. Per quattro sere i partecipanti ai corsi, completamente gratuiti, ascolteranno professori universitari, tecnici, esperti. «Stiamo vivendo un periodo difficile. L'agricoltura della Piana sta proseguendo la sua trasformazione da orticola in floricola, fatto che sta facendo emergere problemi di coltivazione, di commercializzazione, di organizzazione aziendale», spiega Flavio Sanguineti, presidente provinciale dell'associazione.

I problemi che verranno affrontati sono numerosi e concreti. A cominciare quelli relativi alla coltivazione e agli attacchi parassitari. Mercoledì 25 gennaio, nella sala del consorzio nuova agricoltura di via dottor Niccolari, sede dei corsi, Angelo Garibaldi, preside della facoltà di agraria dell'università di Torino e Giovanni Minuto, docente dello stesso ateneo, parleranno dei nuovi parassiti e delle tecniche antiparassitarie, compresi i risultati ottenuti nel 1994 nel centro di sperimentazione di Albenga. Il bromuro di metile e il suo impiego per la disinfestazione del terreno sarà invece il tema del corso previsto per martedì 7 febbraio. Le relazioni saranno svolte da Ludovica Gullino, docente dell'università torinese e Franco Vairo, responsabile del servizio igiene pubblica della seconda Usl.

A proposito di antiparassitari e sostanze chimiche agricole è slittato di un anno il «Quaderno di campagna», il registro che avrebbe dovuto obbligare gli agricoltori a registrare ogni pesticida acquistato per uso agricolo.

La ricerca e la sperimentazione nel settore floricolo e nelle piante ornamentali sarà il tema del previsto martedì 21 febbraio. A parlarne saranno Claudio Bagnoli e Valter Pironi, direttore della scuola di agraria di Minoprio in provincia di Como.

L'ultimo appuntamento è previsto per il 7 marzo quando Martino Facchinetti, direttore del mercato ortofrutticolo di Milano parlerà della commercializzazione dei prodotti orticoli mentre Giancarlo Cassini, presidente del mercato dei fiori di Sanremo, parlerà della commercializzazione dei fiori. Infine, parlerà degli aspetti operativi, finanziari e legali per la commercializzazioni dei prodotti floricoli sul mercato tedesco, dei mercati più importanti e promettenti per la produzione albenganese. [s. p.]

Corsi di aggiornamento nella Piana

Le fiamme partite dalla canna fumaria, il custode si mette in salvo e dà l'allarme

Brucia una villetta a Vallecrosia Paura e danni per cento milioni

L'esterno della villa di Vallecrosia bruciata la scorsa e alcune immagini dell'intervento dei vigili del fuoco: un primo bilancio parla di danni per un centinaio di milioni I pompieri hanno lavorato fino alle 2 di notte per liberare i locali da acqua e schiuma FOTO MARCO CATTI

VALLECROSIA. Solo per una fortunata coincidenza l'incendio dell'altra notte non ha provocato feriti. Gli abitanti della villa andata a fuoco erano infatti in vacanza, e l'unico occupante dell'edificio si è accorto in tempo delle fiamme e ha dato subito l'allarme ai Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Il bilancio del rogo si è limitato quindi solo a ingenti danni per diversi milioni ad una bella villa di Vallecrosia, situata proprio al confine con il Comune di Camporosso Mare, isolata in cima ad una collina.

Intorno alle 21,30 è sviluppato l'incendio in regione Santo Croce, nell'omonima via al civico 38, una stradina che dalla via Romana si dirige verso la collina. Una via molto stretta, che ha impedito ai mezzi grossi dei pompieri di raggiungere la villa in fiamme: solo le autobotti più piccole delle cinque intervenute (due dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, tre in aiuto dai colleghi di Sanremo) hanno potuto avvicinarsi all'edificio. L'intervento dei pompieri si è concluso solo poco prima delle due di notte, dopo circa cinque ore di lavoro e un utilizzo massiccio di schiumogeni e acqua, che hanno invaso e allagato diverse stanze.

La villa, di duecento metri quadri per i due piani, esternamente tutta ricoperta di pietre, è di proprietà di Ennio Lavagna, anni, coltivatore diretto, che vive la moglie e la giovane figlia.

L'incendio, secondo i primi rilevamenti dei Vigili del fuoco della città confine a carabinieri di Bordighera, sarebbe di origine accidentale: il rogo si sarebbe sprigionato dalla canna fumaria e dal caminetto dell'abitazione del custode, al primo piano, aggredendo poi la tavernetta, il locale caldaia e la lavanderia. Lo guardiano, Giovanni Ottonello, anni, che occupa un piccolo appartamento all'interno della stessa villa quando i proprietari ci no, ha dato subito l'allarme ai pompieri. Fortunatamente il custode si è accorto tempo dell'incendio: se non fosse stato così, probabilmente l'edificio sarebbe andato completamente distrutto. Le abitazioni più vicine, infatti, si trovano centinaia metri di distanza, e avrebbero notato troppo tardi l'incendio. «Non sapevamo cosa fosse accaduto - dice la signora Scotto, che abita al civico 26 di via Santo Croce -. Di mattina abbiamo notato passare dei carabinieri, ma abitiamo troppo lontano per sapere fosse preciso: noi siamo metà della strada, mentre la villa è in cima alla collina». La famiglia Lavagna si trovava fuori città, a Trieste, per terminare trascorrere le natalizie; sarebbe tornata a Vallecrosia nei prossimi giorni. I danni dovrebbero sfiorare i cento milioni: oltre a quelli rilevati all'interno della villa, dai preziosi tappeti a tutto l'arredamento della sala, stati dichiarati inagibili i solai. **[d. bo.]**

Pochi voti (e negativi) sulla piattaforma

Imperia, i sindacati bocciati dagli statali

IMPERIA. Bocciate la proposte dei sindacati in merito al contratto degli statali, che deve essere rinnovato. Ma votare erano in pochissimi. L'alta percentuale dei contrari (165 no 117 sì), lo segreterie di Cgil, Cisl e Uil la giustificano): «Gran parte del personale assente per ferie per malattia». Su 768 lavoratori hanno fornito parere 315. Meno della metà. Qualche esempio: in prefettura si espressi 24 addetti su 65, all'Ufficio tecnico erariale 12 su 68, al Tribunale di Sanremo 14 su 59. Ora i risultati saranno fatti confluire a Roma.

L'assenteismo, anche se causato da fattori contingenti, è stato a quanto pare l'artefice principale della débâcle delle organizzazioni sindacali confederali. Afferma lo stesso Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil: «Eravamo sotto feste di Natale. E poi avevano più incentivo a fornire un giudizio quelli contrari agli accordi col governo».

Dove il pacchetto dei sindacati non ha raccolto neppure un voto favorevole è stato negli Uffici giudiziari d'Imperia (12 i dipendenti che sono opposti alla piattaforma contrattuale), in pretura a Ventimiglia (4), negli uffici finanziari di Sanremo (33), all'Ufficio del Tesoro e alla questura d'Imperia (9 e 11). Altri posti dove il gradimento ha toccato i punti più bassi: negli uffici del Registro, del Lavoro, e in prefettura.

Spiegano i rappresentanti di categoria Porchia, Quaroni e Castelli rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil: «Il dibattito ha messo in evidenza preoccupazioni del personale femminile sulla pressione dei congedi straordinari per motivi familiari (il problema per i figli). Ha pesato modo negativo l'istituzione un fondo individuale, caratterizzato una componente discrezionale dirigente. Per quanto riguarda gli aumenti proposti stati ritenuti insufficienti a recuperare il potere d'acquisto degli stipendi. Negli ultimi anni c'è una perdita salario reale». **[m. v.]**

L'offerta pubblica di azioni obbligazioni della banca sottoscritta da 13.500 liguri

La Carige «rastrella» risparmiatori

Invenduto l'8 per cento del pacchetto, ma i vertici si dicono soddisfatti e parlano di «successo» L'operazione ha fruttato 375 miliardi, l'esordio in Piazza Affari previsto per il 16 gennaio

IMPERIA. Sono 13.500 i risparmiatori, quasi tutti liguri, che hanno sottoscritto l'offerta pubblica azioni e obbligazioni emesse dalla Banca Carige: è questa iniziativa, attraverso la quale, prima in Italia, la Cassa di Risparmio si proietta la Borsa (l'esordio in Piazza Affari è previsto per di questo mese), sono rastrellati 375 miliardi. Un «risultato più che lusinghiero», dunque, per il presidente Gianni Dagnino e per il direttore generale Gianni Berneschi, se è mancato il «tutto esaurito»: l'otto per del pacchetto azionario (pari a circa 34 miliardi) è rimasto invenduto.

Il giudizio è positivo, anche perché il periodo scelto per il collocamento non era dei più felici: è stato contrassegnato dalle festività natalizie e, quindi, dalle scadenze di fine anno, turbolenze finanziarie e clima incertezza politica. Nonostante questo, riusciti piazzare il 92% dell'offerta costituisce un successo», sostengono i responsabili della

La filiale della Carige a Imperia

Carige. L'avvio era stato eclatante, con 150 miliardi sottoscritti il giorno del debutto, l'1 dicembre. L'interesse era stato tale che, per due volte, erano stati prorogati i termini ultimi della sottoscrizione, prima dal 15 al 22, e poi al 30 dicembre.

La «torta» ripartita in pacchetti non divisibili da 11 milioni, costituiti per metà da azioni del valore nominale di 10 mila lire, offerte a 11 mila, e per l'altra metà da obbligazioni settennali (tasso di interesse 7,75% nei primi due anni, quindi indicizzato): ne sono stati «piazzati» più di 34 mila, con un investimento «pro capite» di 28 milioni. L'offerta è avvenuta esclusivamente attraverso la degli sportelli della banca, e ha coinvolto migliaia di risparmiatori, di correntisti, di stessi dipendenti della Carige. L'operazione ha consentito di far salire il capitale della banca da 1178 a 1363 miliardi: ma dopo la conversione, nel '96 e '97, sarà possibile raggiungere i 1548 miliardi.

La frammentazione degli investitori è un deliberato indirizzo dei vertici della banca: il presidente Dagnino, il direttore Berneschi e Fausto Cuocolo, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (che detiene attualmente il 3,8% del capitale sociale) hanno affermato infatti «di aver esplicitamente puntato su un azionariato molto diffuso e per così dire "popolare"». L'operazione, sostenuta da una campagna promozionale, basata sullo slogan «Banca Carige può essere anche tua», ha avuto successo in tutto il territorio della regione.

E anche a Imperia, dove la Banca Carige è uno delle istituzioni creditizie più radicate (ha 23 sportelli in tutta la provincia; e nel '94 è continuata la sua penetrazione anche nelle località dell'entroterra, da Dolcedo a Badalucco, e in autunno è sbarcata anche in Costa Azzurra, dove ha aperto una succursale a Nizza). La sottoscrizione è stata accolta con favore dal pubblico: «È" andata molto bene. Per è stata una dimostrazione di fiducia, al di là della convenienza dell'operazione. Sia soddisfattissimi», confermano alla filiale di Oneglia.

Stefano Delfino

Immediate proteste dagli oltre 5 mila italiani domiciliati nel Principato

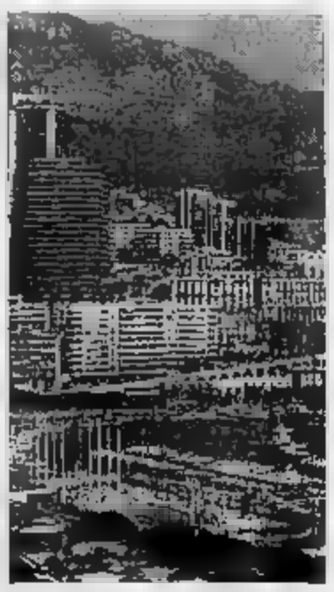
E Montecarlo ha oscurato Raitre

Esclusa dalle frequenze per far posto a Euronews

MONTECARLO. Il Principato di Monaco ha oscurato Raitre. L'esclusione della rete di Stato dalle frequenze del sistema di tv via cavo monegasco è disposto in accordo tra il governo l'azienda che gestisce il servizio di emittenza televisiva per lasciare spazio alla nuova di informazione «Euronews». Il provvedimento ha visto una serie immediata di proteste da parte degli italiani residenti o domiciliati a Monaco e Montecarlo, circa 5 mila e 500.

Un'alzata di scudi si è concretizzata con una valanga di lettere di fax che hanno raggiunto gli uffici dell'Ente televisivo monegasco. Ma non finisce qui. Privati di Raitre, gli italiani hanno fatto anche ricorso loro consolato che proprio ieri ha chiesto ufficialmente spiegazioni in proposito. Sono in molti infatti a chiedere come mai, visto che i soli italiani si ricevono abbonamento annuale, stata oscurata Raitre e non altro canale minore francese o magari rete commerciale della Fininvest. «Ci occupando della vicenda - dicono dal consolato - per momento possiamo solo affermare Raitre non si riceve più».

Ma le proteste degli italiani sembrano aver avuto effetto visto che ieri mattina fonti francesi hanno confermato l'interessamento monegasco per riattivare canale che permetteva la ricezione di Raitre nel Principato. Ed evidentemente nel «paradiso fiscale» del principe Ranieri la rete dove vanno in onda i programmi di Chiambretti e Santoro ha moltissimi estimatori. Anche oltre frontiera c'è quindi chi non vuole rinunciare ad un'informazione completa. «E ci mancherebbe altro - dicono gli utenti - con quello che paghiamo di canone». **[g. ga.]**



A Montecarlo non si vede più Raitre

Nel '96 offrirà 220 nuovi posti auto, sosta vietata invece in via Sicilia

S. Bartolomeo, via al nuovo parking

Da ieri in piazza Magnolie sono partiti i lavori

SAN Entro 15 mesi piazza Magnolie, a San Bartolomeo al Mare, trasformata in un capiente parcheggio con 70 posti auto in superficie e 150 interrati. Ma non è questa l'unica novità che interessa la viabilità nel piccolo centro costiero. Da qualche giorno è in atto un interessante esperimento che riguarda via Sicilia. In tale stradina è stata vietata la sosta delle auto per dare più respiro alla circolazione pedonale.

Tornando ai parcheggi di piazza Magnolie i lavori sono iniziati ieri. Si è finalmente concluso, soddisfazione di tutti, l'intricato iter procedurale che ha rallentato la pratica edilizia per più di due

L'amministrazione comunale ha risolto i problemi che erano nati con la Sovrintendenza per alcune piante esistenti sul territorio che sembrava dovessero essere sacrificate e anche quelli con i vecchi proprietari del terreno che reclamavano ancora certi diritti. Tutto intorno alla piazza che si affaccia sulla Aurelia, proprio fronte alla filiale della Carige, è stata sistemata una invalicabile transenna in metallo che rimarrà sino al termine dei lavori.

Dice il sindaco, Rosanna Brun: «L'opera realizzata dall'impresa Emanuele Damonte di Cisano sul Neva. A lavori ultimati ci saranno 150 posti auto situati due piani e 70 posti in superficie. Nel '96 la piazza sarà restituita al Comune e quindi alla città molto più confortevole e con un elegante arredo urbano. Invece le opere realizzate dal costruttore sottoterra saranno utilizzate dallo per anni. Abbiamo concordato che Damonte abbia, quindi, solo un diritto di superficie limitato nel tempo. Poi la proprietà anche dei 150 posti auto sotterranei tornerà al Comune».

Prosegue il sindaco: «Per fortuna l'opera sarà terminata entro 15 e perciò l'area in questione non sarà utilizzabile solo per una stagione estiva. Nell'estate del '96 i turisti troveranno i nuovi parcheggi».

In via Sicilia che collega la via Aurelia con il lungomare l'amministrazione, invece, ha vietato le soste delle per rilanciare in zona il commercio.

Precisa Brun: «Saranno realizzate in questa strada aiuole fiorite e quant'altro possa servire per rendere la via più gradevole. Non ci saranno problemi per gli automobilisti perché tutto attorno ci sono capienti parcheggi dove si potrà lasciare l'auto. Sia in corso Europa, sia nei pressi del centro sociale Incontro. Comunque vedremo più avanti i risultati e dopo decideremo se confermare il provvedimento **[a. b.]**

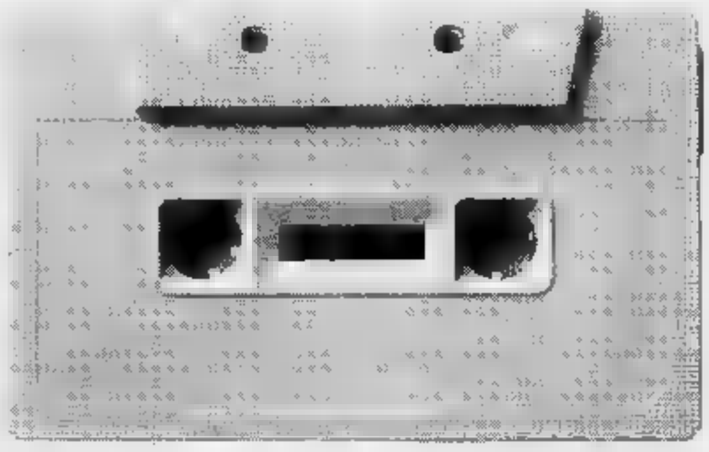
La scuderia di Sanremo

La «City Corse» al tribunale per fatture false

SAN PIETRO. Una tranche dell'inchiesta sulla scuderia di macchine City Corse di Sanremo, che emetteva fatture false per ottenere agevolazioni fiscali, approda in un'aula del Tribunale d'Imperia. Nei prossimi giorni sarà processata per reati finanziari Gabriella Glorio, 43 anni, di Diano San Pietro, amministratrice della Patrucco Due Company, con sede nel paese. Secondo le accuse, la donna, assistita dall'avvocato Saguato, avrebbe emesso una fattura per un'operazione commerciale inesistente (l'importo era pari a mezzo milione), annotandola nel registro Iva degli acquisti.

La scuderia City Corse, all'epoca, era finita nell'occhio del ciclone della Finanza perché, attraverso il ricorso a sponsor compiacenti in tutta Italia a fasi contratti di pubblicità per l'organizzazione di gare «fantasma», avrebbe truffato centinaia di milioni. **[m. v.]**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 ■. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. ■
Contrassegnare ■ ■ [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera ■ata
☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale ■ lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire ■ grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ■■ ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei ■■ autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** ■ ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Da domenica il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse

Il debutto all'«Agorà» di scena l'antica Grecia

GENOVA. Pronto al debutto il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse «Agorà nell'Agorà», tratto dal libro «Atene, l'udienza è aperta», di Umberto Albini, che ne ha curato l'adattamento teatrale, per la regia di Enrico Campanati. Questa prima produzione del fa parte Progetto Giovani realizzato dalla Tosse con il contributo della Provincia di Genova, un modo intelligente per inserire nel mondo del lavoro artisti alle prime sul palcoscenico, già «laureati» e in possesso di un ricco bagaglio culturale e professionale.

«Agorà nell'Agorà» vedrà, infatti, impegnati, accanto a Carla Peirolero e Veronica Rocca, alcuni attori neo-diplomati in diverse scuole italiane. Sono: Antonio Carli, Marco Casotto, Davide Catena, Davide Gallarello e Mattia Mariani. I costumi dello spettacolo sono di Bruno Cereseto, gli affreschi di scena, che riprendono disegni della Grecia antica, sono stati realizzati da Giampaolo Bonfiglio, Gabriele Carlini, Emanuela Musso, un'idea di Emanuele Luzzati

Al centro di «Agorà nell'Agorà» c'è la cronaca giudiziaria di Atene, con i suoi risvolti gialli e i retroscena politici, commerciali e sentimentali. Uno spaccato ateniese inedito e, come assicurano gli autori, molto divertente, i processi che hanno molte analogie con quelli d'oggi.

Partendo proprio dai dibattimenti di cui stati protagonisti i maestri dell'oratoria classica, come Lisia e Demostene, e inserendoli nel loro contesto storico e sociale, Umberto Albini ha ricostruito i diversi aspetti della vita quotidiana nella metropoli attica, dalla condizione della donna ai tabù sessuali, le credenze religiose, la corruzione politica.

I processi e le vicende giudiziarie chiameranno in causa la prostituzione, l'adulterio, la violenza giovanile, le truffe. Al posto dell'Atene di Pericle e del Partenone, quella che il pubblico della Tosse vedrà, sarà l'Atene del fronte del porto, l'Atene «proibita», e rischio, insomma.

Lo spettacolo andrà in scena in Sant'Agostino - ovviamente nell'Agorà - da lunedì 9 a sabato 14 gennaio, tutte le sere, alle 21.

Da lunedì 16 a sabato 22 gennaio «Agorà nell'Agorà» verrà replicato alle 10 per le scuole medie superiori.

L'anteprima andrà in scena domenica sera, alle 21, la prima lunedì.

Mauro Boccaccio

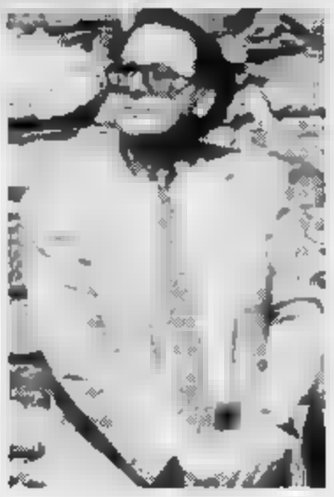
ALLA BASTA

«Una famiglia tranquilla»

Debutta questa alle 21, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia «Una famiglia tranquilla», allestita dalla compagnia «Genova Spettacoli» diretta da Gianni Barabino. Il titolo originale della pièce, scritta all'inizio del secolo da Alessandro Bisson, è «La jalouse». La commedia fu tradotta in lingua da Emanuele Canesi che la offrì a Gilberto Govi per l'allestimento in dialetto genovese. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila lire. Prenotazioni e informazioni dalle 15 alle 18 al 570.23.48. Anche l'associazione culturale San Fruttuoso, attraverso l'attivissimo gruppo teatrale guidato da Roberto Della Vedova e dai registi Franco Cifatte e Arnaldo Rossi, si appresta a debuttare con un nuovo spettacolo. Si tratta del musical dialettale «Nestinn-a, 'na storia a Boccadasse», un testo firmato dalla coppia Soavelli-Rambelli, con le musiche del maestro Lertora che andrà in scena venerdì alle 15 al Palazzetto dello Sport di Savignone (serata benefica per il Gaslini) e domenica, alla stessa ora, al Teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando, a Sanpierdarena. [m.b.]

ALLA BASTA

Solimano, un racconto strappato al tempo libero



Lo scrittore Amedeo Solimano

E' aveva già provato, con un buon successo, qualche anno fa, sorprendendo tutti gli amici con il volume «Sua maestà il vicolo». Oggi è tornato sul luogo delitto, alla tastiera computer, per scriverne un secondo. Si intitola - solo lui poteva costringerci a questo Misti - «Il titolo e altri racconti», centoventi pagine godibilissime da leggere tutte d'un fiato.

Come faccia, Amedeo Solimano, 42 anni, rapallese, pubblicista, a trovare il tempo di scrive- libri è un mistero, preso com'è dalle sue tecniche di comunicazione aziendali, dalle ricerche di mercato, dalle riviste sui problemi della difesa, dai suoi soldatini.

Eppure, anche stavolta, ha preso in contropiede tutti. Amedeo accennato a questo suo nuovo libro nei mesi durante le tante «riunioni conviviali» gli amici (in realtà tremende abbuffate) e ha mantenuto la promessa.

«Erano mesi non scrivevo nulla. Non c'è il tempo a mancarmi, anzi», racconta, sorprendentemente, nella prefazione, Amedeo Solimano.

«Non era neppure la voglia, al contrario questa si presentava crescente e testarda. Ma il risultato era uguale a zero. La fama di scrittore concorreva ad aumentare la mia impotenza creativa. Ansia e rabbia si alternavano secondo gli umori, o forse producevano esse stesse i diversi stati d'animo. I fogli di carta erano immacolati, sembravano prove d'accuse a mio carico».

Ma dopo queste difficoltà, venate di riflessioni autobiografiche, l'autore riesce a trovare il giusto «incipit» e a cominciare a scrivere. Ne verranno fuori venti racconti brevi davvero tutti da leggere.

Il libro, fortunata strenna natalizia rivierasca, è stato pubblicato molto entusiasmo da Marco Delpino, direttore del periodico «Il Bacherontius» cui, recentemente, sono festeggiati i 25 anni di attività. [m. b.]

LIGURIA

GENOVA
Serata rhythm'n'blues

Serata rhythm'n'blues, alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascherona, con la band dei «Cheesers». [m. b.]

GENOVA
L'orchestra «I Sailors»

Grandi successi della musica leggera internazionale, alle 22,30, Booze'n'Blues, in via Montevideo, con l'orchestra «I Sailors». [m. b.]

GENOVA
Tre star sexy

Sexy show, domani, cinema-teatro Alcione, in via Canevari, alle 16,18 e Jeannette, Evoline e Vampirella. Segue film. Ingresso 30 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Concerto rinascimentale

Concerto vocale, questa sera alle 21, nella chiesa di Sant'Anna, a cura del gruppo rinascimentale genovese. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Torna in pista la «Bai»

Torna in questa alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, in piazza Oriani, la rivista musicale della compagnia goliardica «Mario Balstrocchi» «L'uomo di Ymalda». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

NERVI
Un film di Mamina

Proiezione film «Insalata russa» del regista Youri Mamine, questa sera alle 20,30 e alle 22,30 al cineclub Lumière, in piazza Martinez. [m. b.]

GENOVA
Chiusura per il Carlo Felice

Il teatro Carlo Felice resterà fino al 16 gennaio. Restano aperti i botteghini per le prenotazioni dei posti per i prossimi spettacoli. [m. b.]

QUINTO
Si balla con Molella

Musica dal vivo e ballo liscio stasera al dancing «La Dolce Vita» con il gruppo musicale «Molella». L'appuntamento alle 21,15. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Revival al Covo

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera alla discoteca «Covo di Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. esibisce l'orchestra di Emilio Zilioli. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

Venerdì pomeriggio a Santa Margherita

All'hotel Miramare concerto pro Unicef

S. MARGHERITA. Venerdì pomeriggio appuntamento con il grande concerto dell'Epifania dedicato all'Unicef. Lo spettacolo si terrà alle 16,30 nel salone convegni del Grand Hotel Miramare e sarà organizzato, come ogni anno, dal circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio». Si prevede il tutto esaurito.

Il concerto dell'Epifania sarà il primo appuntamento organizzato dal circolo. Ma già sabato gennaio, ancora Grand Hotel Miramare, è in programma un'interessante conferenza di Aldo Viganò sul tema: «Cento anni di generi cinematografici». E' previsto un incontro con i responsabili della editrice recchose «Le Mani» che recentemente ha pubblicato due volumi sul cinema western e horror. Domenica 5 febbraio torna la musica classica con il concerto del chitarrista Marco Panzarino nella sala del Park Hotel Suisse. In programma musiche di Tarrega, Bach, Castelnuovo Tedesco e Albeniz. Domenica febbraio sarà la volta del pianista Marco Pasini che al Park Hotel Suisse si esibirà suonando brani Haendel, Liszt, Chopin, Van Beethoven. Sabato 25 febbraio una conferenza di Francesco Surdich, Università di Genova, sul tema: «Capitani liguri in Sud America». Appuntamento alle 16,30 al Park Hotel Suisse.

Domenica 5 concerto della violinista Giorgia Righetti e della pianista Camilla Bigamonti al Park Hotel Suisse. Musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Tartini, Rachamaninov, Chopin, Debussy. Sabato 18 marzo toccherà Germana Accorsi Verdi illustrare i «Luoghi del mistero» con una conferenza al Park Hotel Suisse. Domenica 2 aprile ancora un concerto il pianista Gian Maria Bonino che nella sala del Park Hotel Suisse suonerà i brani di Van Beethoven, Brahms, Chopin. Domenica 23 aprile sarà volta di un trio: Domenico Torrebruno timpano, Andrea Cardinale al violino, Lelio Barbagelata al pianoforte. Musiche di Passerone, Torrebruno, Tomasi. [f. gr.]

Ecco i titoli

Al Politeama tre spettacoli a sorpresa

GENOVA. E' un pezzo fondo la stagione teatrale nel capoluogo ligure. Sono in arrivo tre nuovi spettacoli a sorpresa, prossimamente, al Politeama Genovese. Sono: «Lioli», di Luigi Pirandello, con Lando Buzzanca, in martedì 17 e mercoledì 18 gennaio.

Venerdì 20 e sabato 21 sarà la volta della «Premiata Ditta», con gli attori Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno, che presenterà lo spettacolo «Preferisco ridere 3».

Infine, venerdì 27 gennaio sala di via Bacigalupo ospiterà la commedia «Benvenuti in casa Gori», Alessandro Benvenuti. Al Genovese si appresta a tornare, mercoledì prossimo, anche Luca Barbareschi con la discussa «Oleanna», con Lucrezia Lante della Rovere.

Sui temi e sulle polemiche sollevate testo di David Mamet, Barbareschi ha tenuto nelle scorse settimane anche una «lezione» all'Università di Genova. [m. b.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dj**, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Un tocco di classe**
21,30 **Tand. T**, telefilm
22,30 informazione
— — **Programmi non stop**

Primocanale

11 — **Video top**, musicale
— — **California**, serial Michele Lee
13 —
13,15 **FBI**, telefilm
— —
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junio Tv**
19 — **Spazio aperto: Lega Nord**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **Il grano è verde**, film con Bill Fraser, Katherine Hepburn, Ann Seymour, regia di George Cukor
22,15 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini
24 — **Auto tv**, rubrica
Primogiornale

Telegenova

7,40 **Starlandia**,
9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **I predatori pietra magica**
— — **Il saluto è importante**
13 — **Starlandia**,
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe il buongiorno ha il suo perché**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Un tocco di classe**, musica classica, lirica e sinfonica
21,30 **T and T**, telefilm
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Tv

19 — **Tg imperia**, notiziario
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica...**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,45 **Lo smarrimento**, film
0,15 **Mississippi**, miniserie
1,45 **Notturno Euro Mixer**

7

12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**,
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
15 — **La ribelle**, telenovela
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni**
18,03 **Documentario**
18 — **Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg imperia**, notiziario
22,30 **Time out**,
21,15 **Documentario**
22 —
22,30 **Tg liguria**, notiziario
0,05 **Motor shop**,
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **7 non stop**

Teleregione

13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe, il buongusto ha il suo perché**, Rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il tocco di classe**
21,15 **T and T**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg8 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
15 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Situazione pericolosa**, film
22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

Match music, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Retemia

8,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **servizio**, promozionale
15 — **Pronto... vial**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Settimana vostra**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord

10 — **Telenord non stop**
10,15 **Happy end**, serial
11 — **Orchestracompilation**
11,30 **Documentario**
— — **Crisis**, telefilm
12,45 **Chopper Soap**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg imperia**, provinciale
— — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **flash**, informazione
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **TN4 flash**, Inf
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**
TN4 flash, informazione
17,35 **ie**, telefilm
18,30 **TN4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 , informazione
19,30 **Tg imperia**
19,45 **tg Liguria**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Telenews**
21,45 **Linea sport Liguria**
22 — **Appuntamento con i gioielli**
23 — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenord non stop**

Primantenna

14,30 **Videocoma - Supermusic**
15,30 **lina**, rubrica
17,30
18,10 **Cart nzia**
19,10 **Squadra antiterrimine**, telefilm
Tg, notiziario
20,30 **settimane**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Peyton place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di a...**

16 — **vostra**, notizie
16 — **nno di...Ameri**, cronache
17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
18,00 **Di tasca vostra: «Consigli Befana»**
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno...a Tangentopoli**,
22,30 **Shopping club**

● **Eventuali errori e variazioni programmi causati tempestiva comunicazione parte delle emittenti.**

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con unito assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Pero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

La serie B femminile inaugura questa sera la stagione agonistica dell'anno

Addio vacanze, torna il basket

La Cestistica Savonese riceve al Palasport (20,30) il non temibile Cossato, il Loano in trasferta a Cuneo
Giampietro Assandri sta guidando il Pentagono Genova verso la A2: alle 21, in via Cagliari, arriva l'Arezzo

Sono le donne, esattamente quelle che partecipano alla serie B, ad inaugurare il 1995 cestistico ligure. Sul parquet stasera, per la seconda di ritorno, con la situazione che è già ben delineata. Il meccanismo stesso della cadetteria femminile, con le prime sei alla poule promozione e le seconde sei alla poule retrocessione, non concede molti margini di recupero. Anche perchè sono quattro i punti di divario fra la coppia sesta e quella settima in classifica (rispettivamente Ipersidis Pisa e Juventus Pontedera in alto a quota 14; Leonardo da Vinci Cossato e Free Basket Arecco in basso a 10), ed è oggettivamente un margine ragguardevole, quando i punti a disposizione sono ormai soltanto 20 dei 44 totali. Tre le società liguri in campo, soltanto due hanno rispettato le previsioni della vigilia: il Pentagono Genova veniva giudicato la squadra più completa, ed in effetti il terzo posto attuale, a due punti dalla vetta, lo conferma; la Pallacanestro Loano era pronosticata fra le squadre in lotta per non retrocedere, ed in effetti le ragazze di Claudio Agostinis puntano a concludere la stagione nella seconda parte del gruppo, vincendo il più possibile contro le pari grado. Perchè a fine stagione, sia per salire come per scendere, verranno considerati base di partenza i punti acquisiti negli scontri diretti della regular season. Infine la delusione, la Cestistica di Giorgio Carretta: pronosticata come possibili rivali delle genovesi nella lotta per il primato, le savonesi sono invece in terz'ultima posizione, con soltanto tre vittorie all'attivo e il futuro pieno di incognite. Tre nomi soltanto per chiarire come la Cestistica, quest'anno, abbia «toppato» in pieno: Del Corso, Fantoni, Torre, giocatrici senza dubbio alcuno di categoria superiore. Eppure i risultati sono arrivati, anzi le savonesi dovranno lottare a fondo per evitare il declassamento in C. E proprio stasera, alle 20,30 in Corso Tardy e Benech, subito un match da vincere, opposte al Cossato, quattro punti in più in classifica (10 contro 6), un team non certo trascendentale. Due punti che sono alla portata pure della Pallacanestro Loano, sempre alle 20,30 ma a Cuneo. Anche in questo caso, quattro le distanze di differenza, ma questa volta a favore del quintetto ligure (8 contro 4 delle piemontesi). Infine la rappresentante ligure più in alto, quella che può far sognare ad occhi aperti gli appassionati del basket in gonnella: Giampietro Assandri sta guidando il Pentagono verso la A2, gli acquisti estivi (ad esempio la Cadorin) ed i rinforzi fatti cammin facendo (la Ebner, trascorsi in serie A) chiariscono a dovere le ambizioni della società genovese. Alle 21, in Via Cagliari, l'impegno non è certo da brividi, contro l'Arezzo, 10 punti contro i 18 delle padrone di casa. Dopo la striscia di cinque affermazioni consecutive, Cadorin e compagne puntano a non fermarsi al pokerissimo e continuare la corsa verso la vetta. Gli altri incontri della serata sono: Porcari Lucca (20)-Fortitudo Valenza (2), Ipersidis Pisa (14)-Costone Siena (18) e Mirafiori Torino (20)-Juventus Pontedera (10).

Giancarlo Scartozzoni

Il Pentagono Genova, attualmente terzo in classifica, dal 1995 cerca la conferma

C2 MASCHILE

Spezia perde a tavolino

Una buona notizia per le pericolanti della C2 maschile. Buona per alcune società, non certo per il Crdd La Spezia che si è vista assegnata la sconfitta a tavolino per il match con l'Uisp Rivarolo, un punto di penalità. I fatti sono noti: il coach degli spezzini, Raffaele Barcellona, pur espulso rimasto in «zona» panchina, continuando a dare suggerimenti alla squadra. Questo non è concesso dal Regolamento ed il Rivarolo, sconfitto, al termine della partita aveva reclamato. Ieri la Commissione Giudicante Regionale, formata dal presidente Ferrari e dai componenti Bruzzone e Mantovani, ha emesso la sentenza: «Il Barcellona, punito al 12' del secondo tempo con un fallo tecnico, continuava nelle proteste e veniva sanzionato con un secondo tecnico, ovvero l'espulsione. Nonostante il provvedimento, Barcellona rimaneva a 4 metri circa dalla propria panchina, per tutto il 2° tempo ed il supplementare, e continuava ad impartire ed alto disposizioni tattiche». La classifica: Chiavari p. 24; Lerici 22; Alassio 18; Imperia e Cogoleto 16; Sarzana, Maremola e Rivarolo 12; Tigullio, Albenga e Athletic 10; Ospedaletti e Rapallo 8; Crdd 7; Sestri L. 6; Savona 0. [g. s.]

PALLANUOTO

Il Trofeo Malara scatta l'11 gennaio

Anticipata dal 14 all'11 gennaio la disputa del 1° Trofeo Malara di pallanuoto, la coppa che la Sportiva Sturla ha messo in palio fra le sei qualificate del precampionato di A2 e B. Intitolato al dirigente biancoverde scomparso due anni orsono, a contendersi il trofeo saranno Bogliasco, Chiavari, Lavagna, Quinto, Sturla e Torino. Conclusione il 4 febbraio. [g. s.]

Premiati gli arbitri della sezione di Chiavari

Premiazione di fine anno alla Sezione Aia di Chiavari per gli arbitri di calcio distintisi nel 1994. Premiati dal presidente sezionale Italo Marchigiani, hanno ricevuto i riconoscimenti Gianluca Crimaldi, Daniele Guidi, Luca Gadaleta, Andrea Annino, Gualtiero Servente e Giambattista Disposti. [g. s.]

GINNASTICA

Arianna Rusca convocata in Nazionale

Chiamata in Nazionale per la ginnasta genovese Arianna Rusca della società Rubattino. La giovane atleta di ritmica è infatti impegnata fino a venerdì a Grosseto in uno stage di preparazione agli Europei Juniores. Le migliori dell'81 sono agli ordini della responsabile tecnica Lali Dolitze. [g. s.]

MOTO

Premiato il campione di offshore Campolucci

Per ricordare i successi del passato, e ripassare con la mente la Levante Ligure, al Motoclub Calvari hanno voluto fare una rimpatriata di fine anno, incontrandosi in un ristorante della zona. Fra i premiati anche il campione europeo di offshore Campolucci, che ha praticato a lungo il motocross. [g. s.]

NUOTO

Venerdì l'ottavo cimento invernale a Sturla

Befana in acqua per gli appassionati del tuffo invernale, con la disputa venerdì dell'ottavo Cimento invernale organizzato dalla Sturla. L'appuntamento è per le ore 11 davanti alla sede della società. [g. s.]

CALCIO GIOVANILE

Amichevole di lusso per la Calvarese col Genoa

Amichevole di lusso per i giovani esordienti della Calvarese. Dopo l'amichevole giocata il 1° novembre, dopodomani si replica: alle 10,30 i giovani di mister Malatesta sfideranno i pari categoria del Genoa. In palio nulla, soltanto la soddisfazione di sfidare i colori del Grifone rossoblù. [g. s.]

Il commissario tecnico al lavoro per varare la rappresentativa regionale dilettanti

Locatelli cerca la «sua» Liguria

Oggi pomeriggio, sul campo di Cogoleto, nuova seduta per selezionare i migliori e sfoltire i ranghi in vista della rosa definitiva. Obiettivo il Trofeo Artemio Franchi in programma in Abruzzo. Ecco tutti i nomi dei convocati

GENOVA. Vacanze finita per i calciatori (sabato e domenica si ricomincia, dal Nazionale Dilettanti alla 3a categoria), vacanze ancor più brevi per i giovani, classi 1977 e 1978, convocati alle 15 al campo di Cogoleto, agli ordini di Chico Locatelli e Piero Calleri, per una sgambata e ranghi molto folti (quasi i convocati) in vista della composizione della rosa di 20 giocatori che ad aprile, in Abruzzo, rappresenterà la nostra regione al Trofeo «Artemio Franchi», il massimo appuntamento per selezioni dilettanti regionali.

Locatelli non si impaurisce di certo di fronte all'alto numero di «visionati», anzi spera sempre di trovare nuovi talenti. Dice il tecnico: «Nelle selezioni svolte finora abbiamo visto oltre 250 ragazzi, un numero considerevole. Da oggi a Cogoleto, e nei successivi raduni del 12 a Vado Ligure e 19 probabilmente a Sestri Levante, inizieremo a sfoltire i ranghi, per arrivare ad una rosa di 22-25 giocatori da tenere in preallarme per i primi di aprile. Sono molti i problemi che questi ragazzi hanno, non ultimi quelli scolastici: dovremo valutare anche questo, nel selezionare i 20 da portare in Abruzzo». Locatelli è comunque ottimista, pur non facendo nomi ha già una base in testa. «Chiaramente quelli che giocano in prima squadra, in Eccellenza, non hanno bisogno di essere nominati. Però ho trovato anche un paio di ragazzi molto interessanti appartenenti a squadre di 1a categoria: qualcuno dovrà essere sacrificato, rimarrà a casa, ma queste sono le regole dello sport», prosegue Locatelli. Il «Franchi», secondo le informazioni finora in possesso, dovrebbe essere strutturato su due gironi da 4 squadre ed uno da sette. Le probabili avversarie della Liguria dovrebbero essere le compagini del Nord Italia, vale a dire Lombardia, Piemonte Val d'Aosta, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Emilia Romagna. Quest'anno è stata archiviata la assurda regola di un «tot» di giocatori per categoria. E Locatelli approva questa decisione: «Era assurdo costringere a giocare insieme ragazzi di Eccellenza con altri di 2a categoria: chi ha le capacità, la voglia per emergere, deve giocare nei tornei superiori. Il calcio dilettantistico fa molto affidamento sulla classe 1977, il serbatoio per il domani. Per fare un esempio, i 1975, che devono ancora compiere vent'anni, sono già fuori età: oggigiorno, le classi si bruciano rapidamente». I convocati: Ruocco (Albaro); Girigliano (Argentina); Cangini e Rizza (Angelo Baiardo); Ilariuzzi (Bordighera); Glioti (Busalla); Tomatis e Giribone (Cairese); Scardigni (Canalettese); Lenzi (Carlo Grasso); Perata (Cogoletoi); Camezzano (Entella Chiavari); Marinelli, Martucci, Milazzo e Sasso (Imperia '87); Bacigalupo (Lavagna); Pandiscia (Ligorna); Andolina (Loanesi San Francesco); Butera e Russo (Migliarinese); Pastorino (Olimpic Campoligure); Oliva (Ospedaletti); Mancini e Nasso (Pegliese); Fornaroli (Pontedecimo); Calbi (Riviera Fiori); Toni (Sant'Ampelio); Ambrosino e Roccalberti (Sammargheritese); Mesiano (Sanremese); Lavaggi e Pica (Sestri); Giudici e Moirano (Vado Ligure); Principato (Ventimiglia).

[g. s.]

L'allenatore «Chico» Locatelli

La combinata vela-sci di Imperia parte con un primo intoppo

E' saltato lo slalom gigante appuntamenti domani in mare

IMPERIA. Niente prova di slalom gigante per la 23ª Combinata-vela sci del Circolo velico: la gara, in programma stamane a Limone Piemonte, è stata annullata all'ultimo momento per mancanza di neve. E' intoppo che ricalca quello della scorsa edizione, quando anche le regate erano state cancellate per problemi meteorologici. Le sfide sul mare di quest'anno sono invece fissate per domani e l'Epifania, nello specchio acqueo davanti alla Marina di Porto Maurizio. Si partirà alle 10, e fino a poco prima saranno ancora aperte le iscrizioni.

Finora gli skipper che aderiscono alla tradizionale manifestazione sono una settantina, e si conta di arrivare al centinaio. Le iscrizioni si raccolgono nella sede del Circolo, in via Scarincio 124.

Tra le glorie locali, ha assicurato la propria presenza Diego Negri (Club del Mare di Diano), che ha già inserito il suo nome nell'albo d'oro della Combinata, vincendo l'edizione dell'89, imponendosi per la classe Laser nel '91 e '92 e infilando aggiudicandosi la prova di due anni fa. Nel Laser, gli altri campioni da battere saranno Andrea Casale, Davide Bartoletta e Luigi Ravioli.

Nel 470, i riflettori sono puntati sui vincitori del Mondiale a La Rochelle nel '94, Paolo Cian e Francesco Della Torre, che gareggiano per la squadra della Guardia di Finanza. Come alfieri della Federazione Italiana vela, cercheranno invece di farsi valere Ivaldi-Ivaldi. Federica Pronai e Angela Mastalli, Manuela Sasso e Federica Sulvà. Nel 420 c'è una folta rappresentanza imperiese: Cvl schiera Bonjean-Landolfi, Carli-Russo, Manfredi-Scajola, Carli-Isnardi, Bondelli-Corradi. Saranno anche assegnati i titoli Contender e Laser radiale.

La prima regata avrà inizio domani, alle 10, e la seconda partirà mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente della prova precedente. Si proseguirà venerdì, alle 10,30. Saranno premiati i primi tre per classe e al primo assoluto andrà un lattore Cd. Ad ogni componente degli equipaggi che saliranno sul gradino più alto del podio andrà poi una mountain bike. Altri riconoscimenti saranno sorteggiati fra tutti. [e. f.]

Ha preso il via la combinata vela-sci

GLI ALLENATORI VEDONO IL '95

Domenica torna il campionato di Eccellenza dopo la lunga sosta di fine anno. Le squadre levantine vogliono migliorare

Sestri, Samm, Entella e Lavagna promettono successi

Parlano Mariani, Pertusi, Risaliti e Della Bianchina: obiettivi e speranze

Dare i voti alle squadre, ai giocatori, agli uomini. Un compito non facile, sempre opinabile, sempre un giudizio guidato da simpatie istintive o impressioni. Istanti, frazioni di gioco che possono aumentare o diminuire di mezzo punto, di un punto, una votazione. Negli ultimi giorni, in tanti si sono sbizzarriti ad assegnare i voti alle quattro levantine di Eccellenza. Non sempre sono state rose e fiori, la classifica parla chiaro e, pur con molte attenuanti (infortuni, squalifiche, episodi negativi) è, tutto sommato, veritiera.

Il **Sestri Levante**, forte dell'amalgama (da un paio di stagioni la formazione base è cambiata pochissime unità), guida il gruppo delle levantine, dall'alto di 15 punti che valgono il terzo posto. Un gradino sotto la **Sammargheritese** che tanti si ostinano a definire «dei debuttanti», ma che ha nell'11 base molti over 21.

Poi, il salto ai punti dell'**Entella**, grande in Coppa e piccola in Campionato; sta al 9 del **Lavagna**, partito malissimo ed in fase di recupero. Con i quattro tecnici, le prospettive e le speranze per il 1995.

Alberto Mariani (Sestri Levante). «Il nostro obiettivo per il primo trimestre del 1995 è di stretto contatto con la vetta, e poi la primavera tirano le somme. Non facile, ma se riusciamo a migliorare il nostro comportamento al Sivori, dove finora abbiamo raccolto poche soddisfazioni, allora la stagione potrebbe diventare interessante. E poi mettere in mostra i giovani del vivaio, un obiettivo che la società rossoblù ha sempre perseguito con ostinazione».

Maurizio Pertusi (Sammargheritese). «Intendiamo continuare nel rendimento dell'ultima parte del 1994, dopo il cambio di direzione maturato nella settimana successiva alla sconfitta di Finale Ligure. Ci siamo guardati negli occhi, ed è stata la svolta. Anche noi abbiamo tanti giovani da inserire in prima squadra; sedicenni, diciassettenni che chiedono spazio e che vengono seguiti con interesse anche dagli osservatori. Finire vicino al podio, dal terzo al quinto posto: il traguardo Samm. Con l'aiuto di Roberto Di Marco, dovremmo trovato il passo giusto e l'assetto ideale in campo».

Il neoallenatore del Lavagna, Mauro Della Bianchina: alla dei punti salvezza

Stefano Risaliti (Entella). «Non possiamo far altro che migliorare, viste le attese per questa squadra che finora ha valeggiato bene in Coppa Italia e in Campionato. Non cerco scusanti, ma solo in un paio di partite sono riuscito a schierare la formazione che ho in mente. Al 1995 chiedo soltanto di 'dimenticarci' sotto la voce infortuni: a quel punto sono sicuro che i risultati arriveranno, sembra strano ma non sono mai riuscito ad avere la formazione titolare. Qualche punto gettato al vento negli ultimi minuti, in parte per nostri errori ma anche dovuti ad errate valutazioni arbitrali.

Mauro Della Bianchina (Lavagna). «Siamo in ripresa: considerando che conosco i ragazzi solo da mese, ho assistito ad un sensibile miglioramento. Durante le feste abbiamo continuato a lavorare con impegno, ci occorreva il tempo per rifare tutta la preparazione. Sono impaziente di vedere il Lavagna in questo inizio 1995, perchè sono convinto che potremo arrivare molto in alto. Ho rifiutato un paio di richieste dalla Valenzana e dal Tempio, perchè credo in questo team». [g. s.]

Qui sopra il tecnico Samm, Pertusi; a fianco Risaliti dell'Entella (sopra) e Mariani Sestri Levante

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTAZZURRA

NIZZA

In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, a **Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

In piccola **palazzina d'epoca**, a [illegible] mt [illegible] completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES

800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

800 [illegible] mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica riservata, fantastica **vista mare**. **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

Assistenza diretta nel post fiscale e incentivo post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

- Ottime rendite locative
- Garanzia di [illegible]ne lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - 33 STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - [illegible] TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ▪ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. O.M. 6/1511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 4 Gennaio 1995 ■ 29

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"PN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

I nuovi pedaggi dell'Autofiori fra polemiche e confronti: parla la direzione

Il '95 comincia con la stangata

A Imperia l'aumento più vistoso (15 per cento) per raccolta ■ smaltimento dei rifiuti. Diano in controtendenza. S. Bartolomeo ritocca le affissioni. Sanremo e il caro-parcheggi. Ici tra conferme e rincari

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il più stupito è un automobilista, che chiede come sia possibile un aumento del pedaggio di [redacted] lire, dal casello di Sanremo a quello di Arma di Taggia: «Per un tratto [redacted] soli 16 chilometri, [redacted] passati da [redacted] a 3.500 lire. L'incremento è del 40 per cento. E pensare che il prezzo dell'Autostrada [redacted] Sole, da Roma a Milano, [redacted] salito solo di 500 lire». E' [redacted] risvolti [redacted] rincari autostradali, scattati domenica scor[redacted]. Mediamente, [redacted] tratta di maggiorazioni minime (il tragit[redacted] più lungo, dal confine [redacted] Francia ■ Savona, passa [redacted] 19.000 a 19.500 lire), ma chi esce ad Albenga, Ventimiglia e, appunto, Arma di Taggia, può avere qualche sorpresa.

Perchè? Lo spiegano alla dire[redacted] dell'Autofiori: «Quest'anno, l'Anas ha consentito alla società di tener conto anche dei tronchi già in funzione e costruiti a sue spese, come le "bretelle" o l'Aurelia bis, che per Sanremo [redacted] un tratto di una dozzina di chilometri. L'utente, insomma, è chiamato a pagare anche questa percorrenza». Non c'è, quindi, solo il normale aggiornamento Istat, ma alle concessionarie (le quali si [redacted] impegnate complessivamente a investire 30 miliardi nel [redacted] per opere di manutenzione straordinaria) ha permesso un adeguamen[redacted] d[redacted] tariffe per autofinanziare i lavori: «Che per noi sono costosissimi, in presenza di 60 gallerie ■ 90 viadotti», sostengono all'Autofiori. L'automobilista brontola contro quella che ritiene «una delle autostrade più [redacted] d'Europa», ma [redacted] rassegna ■ pagare.

E' [redacted] tante componenti della «stangata», che il '95 ha portato in regalo, si fa per dire, agli imperiesi. Nel capoluogo, l'aumento più vistoso, [redacted] 15 per cento, riguarda il servizio di raccolta ■ smaltimento dei rifiuti: [redacted] tassa sulla nettezza urbana sale per gli alloggi da 1490 a 1700 lire [redacted] quadro. Con qualche agevolazione, tuttavia, come precisa Antonio Carlo, responsabile dell'Ufficio comunale tributi: «I "single" potranno usufruire [redacted] una riduzione del 30 per cento. Il resto è praticamente invariato, ■ sull'Ici le famiglie [redacted] oltre 5 componenti, e un basso reddito, [redacted] un abbuono [redacted] mila lire».

Diano Marina, invece, [redacted] in controtendenza: non sono previsti aumenti, anzi dopo la scoperta di [redacted] milioni di evasione sull'Iciap l'intenzione è quella di ritoccare le imposte al ribasso, una volta recuperato il denaro. A San Bartolomeo, [redacted] del [redacted] per cento (ma nel solo periodo estivo) l'imposta sulle affissioni, perchè è stato riconosciuto Co[redacted] turistico. A Sanremo, annullata dopo le proteste dei commercianti la maxi-Tosap sui dehors (erano stati, pare erronea[redacted] calcolati aumenti anche di dieci volte), si profila l'introduzione [redacted] gabelle per gli automobilisti: saranno a paga[redacted] tutti i parcheggi del centro, almeno 500 posti auto, se[redacted]do [redacted] che l'assessore Medlin presenterà entro il 20.

«Dulcis in fundo», l'imposta comunale immobiliare. Bordighera [redacted] confermato per quest'anno la tariffa più alta [redacted] per mille), Ventimiglia sale dal 5,2 al 5,7 per mille e Vallecrosia resta al 5 per mille. L'incremento dell'Ici, a Ventimiglia, pari a 60 mila lire in più per alloggio (750 milioni di introito), è stato deciso, pur tra le polemiche, per portare in pareggio il bilancio nel settore delle spese per il personale.

Stefano Delfino

I pedaggi dell'Autofiori sono aumentati

[redacted]

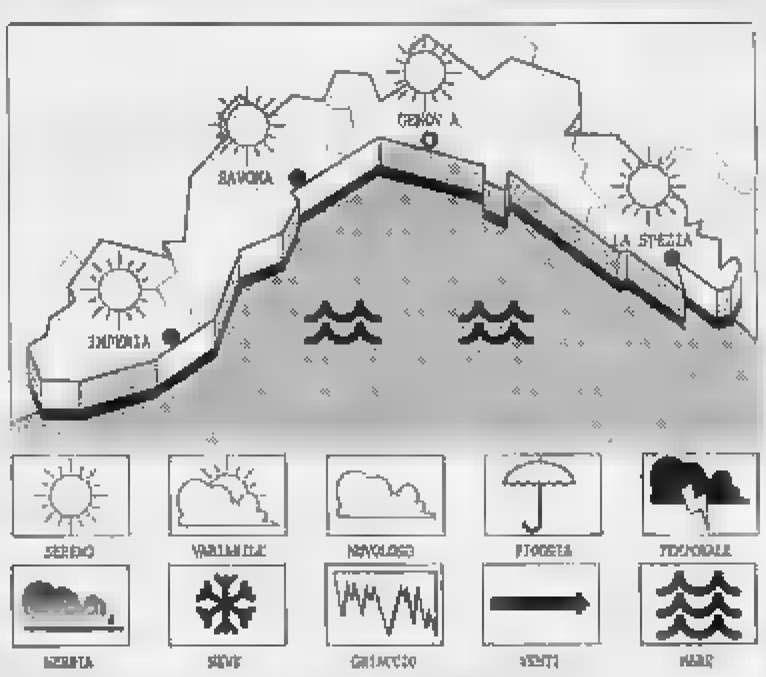
	1994	[redacted]
MOTOCICLI, AUTOMOBILI		
SAVONA - CONFINE DI STATO	19.000	**19.500**
SAVONA - IMPERIA OVEST	11.000	**11.500**
IMPERIA [redacted]T - FINALE LIGURE	7.500	**7.500**
IMPERIA EST - VENTIMIGLIA	8.000	**8.500**
IMPERIA EST - SAVONA	10.000	**10.500**
[redacted]D - SAVONA	15.000	**16.000**
FURGONI		
SAVONA - CONFINE DI STATO	22.000	[redacted]
VENTIMIGLIA - ALBENGA	13.500	**15.500**
TIR		
CONFINE DI STATO - SAVONA	54.000	**58.000**
ALBENGA - VENTIMIGLIA	33.500	**37.500**

VALLECROSIA, BRUCIA UNA VILLA

Il custode [redacted] salva e dà l'allarme

Tanta paura ma per fortuna soltanto danni materiali, anche se considerevoli (cento milioni). [redacted] è conclusa così l'avventura [redacted] custode [redacted] una villa di Vallecrosia che l'altra notte è andata a fuoco. Le fiamme pare si siano sprigionate [redacted] una canna fumaria nell'abitazione dello stesso custode (i proprietari erano in vacanza). I vigili del fuo[redacted] hanno spento l'incendio dopo cinque ore di lavoro. [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Graduale consolidamento del campo di alta pressione, con cielo [redacted] poco nuvoloso, vento moderato-forte con rinforzi fino a 30 km/h, mare mosso. [redacted] **per domani.** Prevalenza [redacted] cielo poco nuvoloso [redacted] saltuari addensamenti, vento moderato. [redacted] **IERI:** temp. [redacted] 14 °C, umidità 30%, [redacted] Nord 25-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom., 1019 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [redacted]

[redacted]ve	max [redacted]		min 5
Savona	[redacted]	[redacted]	min 4
Imperia	[redacted]	11	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13 min: [redacted]. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La **Luna** leva alle 9,43 e cala alle 21,00 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [redacted]ologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

I controlli anti-evasori scuotono la quiete del Principato: 5500 gli italo-monegaschi

007 del fisco alla corte di Ranieri

Gli ispettori del ministero delle Finanze cercano i furbi del 740 che sfuggono alle imposte dietro il paravento della residenza sotto la Rocca. Pochi liguri nel mirino. «Vivere a Montecarlo costa troppo». Affare per miliardari

[redacted] Gli 007 [redacted] fi[redacted] scuotono la quiete del Principato. Cercano gli italiani che evadono le imposte dietro [redacted] paravento della residenza all'ombra della Rocca dei Grimaldi. Nell'«isola felice» dove [redacted] persone fisiche [redacted] pagano tasse (diversa la situazione per professionisti ■ società). Fra yacht da favola, grattacieli e roulettes. [redacted] quanti [redacted] i liguri finiti nel mirino degli ispettori del ministero delle Finanze? Pochi a sentire gli esperti, i commercialisti che [redacted] gli interessi di professionisti e benestanti accettati alla corte di Ranieri, dove la selezione è rigorosissima. «E' un fenomeno trascurabile, considerati anche i costi elevati per garantirsi il domicilio a Montecarlo», conferma Antonio Semeria, commercialista sanremese [redacted] molti clienti oltreconfine.

Il primo passo per richiedere la residenza [redacted] ricerca di una casa. In teoria, [redacted] sufficiente anche [redacted] monolocale in affitto, purchè ci sia [redacted] disponibilità ad affrontare spese da capogiro. In media, per le locazioni si parte da circa 3 mila franchi [redacted] mese (900 mila lire) più le spese condominiali, di solito molto elevate. L'eventuale acquisto dell'alloggio diventa invece un'affare per miliardari.

Ornella Muti, ultima arrivata a Monaco

Ma non è tutto. Chi intende trasferirsi a Montecarlo deve anche offrire adeguate referenze bancarie. Il Principato apre le porte soltanto a chi dimostra chiaramente di non avere problemi di denaro. E una volta superato l'ostacolo del conto in banca, scatta la procedura dei controlli rigorosi. La residenza viene rinnovata annualmente solo dopo una verifica delle bollette di telefono, luce, gas, acqua. Tutte spie che indicano l'effettiva occupazione dell'abitazione scelta.

Secondo gli ultimi dati, sono circa [redacted] gli italiani che vivono nel paradiso fiscale della Costa Azzurra. Molti i vip. Più che altro artisti ■ sportivi: dal «veretano» Michele Alboreto all'ultima arrivata Ornella Muti, [redacted] Gianni Bugno a Riccardo Patrese. Solo la metà sarebbe iscritta all'Aire, l'anagrafe dei residenti all'estero. Il resto degli italo-monegaschi ora [redacted] il rischio maggiore. Fra questi vi sarebbe[redacted] tanti degli evasori d'oltrefontiera che gli uomini del ministro Tremonti sperano di stanare al più presto. Aggira il fisco chi porta la residenza all'estero per eludere le tasse, [redacted] di fatto vive [redacted] Italia.

Dall'elenco dei 5500 italo-monegaschi al vaglio degli ispettori [redacted] fisco sono stati depennati gli ultra-ottantenni, gli under 20 ■ gli emigrati prima del 1960. Tutti gli altri sono stati divisi in due gruppi: il primo è formato da chi [redacted] presentato almeno una volta negli ultimi [redacted] anni dichiarazione dei redditi in Italia; del secondo fanno parte coloro che risultano sconosciuti al fisco di casa nostra.

Stando ai commercialisti, i pochi imperiesi nel Principato non correrebbero grandi rischi: Sono tutti imprenditori che vivono e lavorano effettivamente a Monaco». La caccia è iniziata.

Gianni Micaletto

[redacted]

Si apre un nuovo capitolo nel settore dell'assistenza medica: ecco la «formula» per migliorare

«Più efficienza, ma senza aumentare i costi»

Parla il nuovo direttore generale della Sanità imperiese

[redacted] Il [redacted] direttore generale dell'Usl Imperiese, Luciano Grasso, 44 anni, di Genova, [redacted] è insediato ieri mattina negli uffici di Villa Spinola, ■ Bussana, quartier generale della sanità del Ponente. Dallo [redacted] dio al quarto piano, [redacted] la vista mare e gli stucchi liberty, Grasso non si [redacted] pronto per fare il punto della situazio[redacted] i tanti problemi [redacted] affrontare ■ un bilancio con ristretti margini di manovra [redacted] i fattori che gli impongono [redacted] ricognizione completa [redacted] «pia[redacted] sanità» in Riviera. «In questi giorni farò [redacted] mio [redacted] per conoscere pregi e difetti della [redacted] - dichiara il primo "manager" della sanità in provincia di Imperia - sto prendendo [redacted] e coscienza della realtà delle strutture [redacted] avere un panorama completo con una visione globale del territorio». E' soddisfatto del nuo[redacted] incarico? «Certamente - ammette Grasso - è comunque un impegno pesante proprio alla luce delle grandi trasformazioni che interessano, a partire dal '95, il servizio sanitario pubbli[redacted] a livello nazionale».

Il punto di riferimento sembra essere comunque la situa[redacted] finanziaria: «Sono momenti difficili - dice Luciano Grasso - nei quali ci viene chiesto di continuare a dare [redacted] vizio efficiente e allo stesso tempo di contenere i costi. [redacted] il possibile perchè quest'operazione non vada a penalizzare gli utenti, i diretti beneficiari della sanità. La richiesta principale [redacted] quella di erogare delle prestazioni [redacted] più possibile competitive con quelle delle [redacted] private». Ma ha già un'esperienza in proposito? «Ho prestato servizio all'Usl 3 di Genova - commenta Grasso - dove sono state 9 le Usl accorpate. Anche là ho dovuto fare i conti con realtà territoriali di[redacted] ■ complesse, [redacted] Santa Margherita Ligure ■ Vado».

E l'elenco dei problemi da affrontare in Riviera [redacted] lungo. Si parte dalla mancanza [redacted] personale, che penalizza visite specialistiche e ambulatoriali, per arrivare ai ritardi nella ristrutturazione dei reparti. L'opera[redacted] «accorpamento» nata [redacted]

Il manager Luciano Grasso

Il commissario straordinario Francesco Rosano è andata in porto ma solo sulla carta. I Sert, i servizi per la tossicodipendenza, esistono solo a Ventimiglia e devono ancora essere attivati a Sanremo e Imperia, mentre l'unica Rsa, le Residenze sanitarie assistite per anziani, è ancora quella dell'ex ospedale di Pieve di Teco. I progetti in via di sviluppo [redacted] ancora molti, [redacted] preso il centro di dialisi «turi[redacted] Costarainera, ma il punto dolente è la competitività [redacted] il privato. Anche sul settore dei distretti sanitari i disagi sono innegabili come nel caso del centro prelievi di Sanremo che non [redacted] ancora [redacted] sede fissa e che proprio nel periodo delle festività è [redacted] nuovamente trasferito da via Marsaglia a piazza Cassini.

La sanità pubblica [redacted] quindi [redacted] «indietro», [redacted] lo nasconde, e con i tagli al bilancio sarà difficile permetterle di decollare definitivamente e in tempi brevi.

[g. ga.]

Parlano i titolari delle rivendite: ancora incertezze sulle esenzioni

Cambiano i ticket nelle farmacie proteste per l'autocertificazione

[redacted] Anno nuovo, ordinari disagi nelle farmacie della provincia, dove [redacted] assistiti devono fare i conti con le novità della Finanziaria legate al ticket: per [redacted] esentati, gli ultrassantacinquenni devono sottoscrivere una dichiarazione sul retro della ricetta, [redacted] cui precisano di avere [redacted] reddito inferiore ai 70 milioni. Chi lo supera, infatti, dovrà pagare fino a metà prezzo i farmaci della classe [redacted] che comprendono antistaminici e digestivi. Con [redacted] arrivate anche sgradite novità per i farmacisti, che hanno visto aumentare dal 2,5 [redacted] 3 per cento la trattenuta sul fatturato lordo. Un passo accolto [redacted] grosse proteste, visto [redacted] in precedenza si profilava addirittura il passaggio al 6.

Dice la dottoressa Cristina Silvestri, della farmacia Torres [redacted] via Nazionale, a Oneglia: «Non si sono formate code ■ [redacted] ha protestato in maniera violenta. Sicuramente, comunque, la necessità di un'autocertificazione, che prima spettava [redacted] medici ed ora è affidata ai pazienti, rallenta il lavoro. Può anche essere scritta da un parente, [redacted] non siamo autorizzati a riconoscere la persona che ci sta davanti. Quindi, i controlli appaiono impossibili».

Compito dei farmacisti è anche quello [redacted] spiegare la formula [redacted] utilizzare nell'autocertificazione, in cui bisogna esprimersi «consapevoli delle responsabilità di legge cui sono sottoposti [redacted] dichiarazione è mendace». Aggiunge il dottor Gianfranco Valentini, della farmacia «Gentile» di Porto: «Ormai, nel nostro lavoro, [redacted] abituati al salto ad ostacoli e questo passo [redacted] è traumatico, se paragonato ai gravi inconvenienti incontrati l'anno scorso con l'introduzione dei "famigerati" bollini. E' un momento di grande confusione, e spesso le notizie sono contraddittorie. Gli anziani si rivolgono a noi per avere delucidazioni. La Finanziaria prevede il pagamento del ticket anche per gli invalidi di guerra, ma finora non [redacted] siamo trovati di fronte a questi casi. Molti medici sono ancora in ferie e le reali conseguenze delle disposizioni si vedran[redacted] dalla prossima settimana, termi[redacted] le feste».

Polemiche arrivano dalla farmacia «Dell'Angelo» di via Martiri della Libertà, a Sanremo: «Alcune persone, che erano abituate a pagare [redacted] massimo [redacted] quota fissa di [redacted] mila lire, [redacted] rimaste allibite. Mi sembra poi assurdo che sia necessario [redacted] cogliere informazioni sui redditi degli assistiti».

L'aumento dello sconto [redacted] servizio sanitario nazionale è invece accolto con olimpica calma. Ancora Valentini: «[redacted] troveranno forme di risparmio aziendale». In realtà, [redacted] Governo aveva previsto un ritocco maggiore, fino [redacted] 6 per cento, che poi è stato ridimensionato.

Enrico Ferrari

La Settimana della Befana è partita in tono minore

Pochi stand al freddo il mercatino è in crisi

Poche bancarelle in via Cascione e scarsi acquirenti: il tempo ci ha messo lo zampino

IMPERIA. E' stata una manifestazione in [redacted] minore quella che ieri ha inaugurato la «Settimana della Befana», con bancarelle allestite nei centri storici a cura della Confesercenti. L'esordio a Porto ha visto solo [redacted] decina [redacted] stand, e anche se i partecipanti [redacted] proclamano soddisfatti per l'affluenza di clienti, nonostante la giornata fredda, [redacted] sono mancate le polemiche degli automobilisti, costretti ad aggirare via Cascione. «E' assurdo chiudere tutta la strada [redacted] un giorno feriale per pochi banchi», è stato uno dei commenti. Per contro, alcuni negozianti hanno salutato con favore la trasformazione della via in isola pedonale.

L'adesione all'iniziativa è stata inferiore all'anno scorso e chi passeggiava in quello che avrebbe dovuto [redacted] un piccolo bazar notava soprattutto gli spazi vuoti. Osserva Umberto Volponi, nel direttivo della Confesercenti [redacted] titolare [redacted] un negozio di abbigliamento proprio in via Cascione: «Si sarebbe dovuta scegliere, come è sempre stato fatto, la prima domenica nel mese, [redacted] cadeva il 1° gennaio ed era [redacted] spostare la data. Non potevamo andare oltre l'Epifania, perchè in questo modo non si sarebbe potuta sfruttare la presenza dei turisti. E bisogna notare che ieri la metà della merce l'hanno comprata torinesi e milanesi, proprietari [redacted] seconde case che sono qui per le vacanze. I risultati sono lusinghieri: a mezzogiorno e mezzo avevamo già battuto 126 scontrini. Certo, molti acquirenti rimproveravano la nostra categoria per la [redacted] adesione, ed [redacted] sicuro che con più bancarelle la risposta sarebbe stata superiore. Io stesso ho notato automobilisti che siu fermavano all'inizio della strada, esaminavano la situazione e tiravano dritti».

Conclude Leda Giacometti, proprietaria di [redacted] negozio [redacted] antiquariato: «Considero positivo il fatto che [redacted] stato scelto un giorno feriale. In questo modo, anche gli esercizi circostan[redacted] restano aperti. Inoltre, la strada è stata trasformata [redacted] un'oasi chiusa al traffico, come noi chiediamo da tempo».

Enrico Ferrari

Il '95 si preannuncia difficile: sinora senza risposta le richieste di rinforzi

Imperia, giustizia al collasso

Da lunedì il procuratore Luciano Bruno è in pensione: alla Procura del Tribunale è rimasto solo il sostituto Novella. L'ufficio lavora a pieno ritmo: sono all'esame ben 350 fascicoli

Il sostituto procuratore Bruno Novella

IMPERIA. «Vietato entrare. Per informazioni chiedere in segre[redacted]». E' il cartello affisso alla porta del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella. Suona [redacted] un invito a presentarsi [redacted] lui per questioni urgentissime. Ne ha tutte le ragioni: da quando il collega Luciano Bruno è andato in pensione, lunedì scorso, è rimasto solo a reggere le sorti della Procura [redacted] Tribunale. Un ufficio che sta lavorando a ritmo continuo: il [redacted] trattando ben 350 fascicoli, alcuni relativi a inchieste molto importanti [redacted] delicato. Non passa giorno senza che sul [redacted] arrivino esposti e denunce. Come se non bastasse deve occuparsi persi[redacted] dei divorzi. Gli uffici sono diventati [redacted] di catena di montaggio, ormai.

Il '95 si preannuncia come un anno difficile, soprattutto se il Csm non manderà nuovi magistrati. E che ci sia bisogno di giudici lo dimostrano [redacted] cifre. La sezione di polizia giudiziaria, [redacted] sempre più la magistratura si è affidata per mandare avanti le indagini, ha condotto nel '94 centinaia di accertamenti. Negli uffici a piano terra del Palazzo di giustizia [redacted] transitate decine di testimoni e indagati. Gran parte del lavoro lo ha condotto la squadra dei carabinieri, che si è occupata delle questioni più scottanti. Un'opera capillare, senza la quale i giudici si sarebbero trovati ancora più soli e a mal partito.

A testimonianza come l'anno appena trascorso sia proseguito senza pause, qualche esempio: tra le mani, i militari dell'Arma si sono trovati la «patata bollente» del teatro Cavour: in un esposto del consigliere Barbagallo s'ipotizzava troppa disinvoltura nell'allestire i cartelloni delle passate stagioni (nei giorni scorsi sono stati requisiti documenti conservati alla Siae); la truffa ai danni dell'Usl: una centralinista mandava i pazienti [redacted] curarsi all'estero, però prima chiedeva [redacted] tangente; la vicenda dell'emergenza idrica e dell'ordinanza di non potabilità dell'acqua: se[redacted]do i sospetti di [redacted] membro della minoranza, sarebbe [redacted] emessa [redacted] grave ritardo.

Tanta carne al fuoco, dunque. Tuttavia [redacted] numero di pratiche al vaglio degli uomini della pg [redacted] molto più lungo [redacted] comprende verifiche fiscali, [redacted] all'acquisizione continua di incartamenti. Blitz sono stati compiuti negli uffici statali, nelle sedi delle amministrazioni pubbliche, come Usl e Comune, nelle scuole. Persino all'osservatorio del capoluogo. E' nel caso della mamma rinviata a giudizio per aver dimenticato la bimba in auto. Il pm aveva chiesto copia del bollettino meteorologico.

Questo il resoconto. E il futuro? Le feste natalizie stanno per finire [redacted] in Tribunale l'atmosfera è già quella dei giorni «caldi». L'attività è ripresa, intensa. Finora gli appelli al Csm perchè potenzi gli organici, [redacted] anche quelli rivolti al ministero [redacted] Grazia [redacted] giustizia perchè mandi più cancellieri e impiegati, [redacted] caduti nel vuoto. Ancora: sta per essere rinnovato un contratto che ai dipendenti non piace per niente. Per il settore giustizia il '95 non ha previsto finora nulla di buono. Si lavora e si spera in tempi migliori.

Maurizio Vezzaro

[redacted]

DENUNCIA

I teppisti entrano nella scuola telefonate [redacted] sbafo al 144

Hanno usato l'apparecchio della scuola per telefonare forse al 144, consumando ben 173 scatti. Sono i teppisti che di recente sono entrati nelle scuole di Lar[redacted] Ghiglia, a Oneglia, approfittando dell'oscurità. Alla polizia (la denuncia è stata mandata per lettera) è stato detto che gli intrusi hanno trafugato una piccola somma [redacted] denaro da un cassetto. E che hanno consumato caffè [redacted] merende, prelevandoli dalle macchinette distributrici. [m. v.]

FURTO

Senza benzina dopo furto ladri rimangono a piedi

Rubano una macchina [redacted] sono costretti ad abbandonarla perchè nel frattempo si è [redacted]tato [redacted] serbatoio della benzina. La vettura, una Renault 5 appartenente a Giuseppe De Masi, è stata rintracciata dalla polizia in via Lamboglia, a Imperia. Un altro furto: è stata trafugata la 127 familiare di Domenico Raimondo. [m. v.]

CULTURA

Commercialista scrive libro in cui una vena poetica

«Alla ricerca di nuovi alfabeti»: è il titolo di un libro di poesie di Achille Fontana, che nella vita fa il commercialista (tra l'altro è presidente dell'ordine). Sono una sessantina di brevi composizioni, molto originali, «talvolta spinte all'estremo della provocazione», come spiegano i critici. [b. v.]

GIUSTIZIA

Agricoltore a giudizio è per reati finanziari

Si dovrà presentare davanti ai giudici d'Imperia il 17 gennaio, per rispondere di reati finanziari. E' l'agricoltore Giovanni Battista Lombardi, 33 anni, di Terzorio, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni. Nell'86, secondo le contestazioni [redacted]te dal pm, non aveva tenuto aggiornate le scritture contabili. Cosa che avrebbe dovuto fare visto che il volume d'affari era superiore [redacted] 10 milioni e non era più esonerato da obblighi di registrazione. [m. v.]

[redacted]

Dieci milioni con i concorsi una tabaccheria fortunata

Quasi dieci milioni sono stati vinti nella tabaccheria [redacted] Giancarlo Strollo di corso Garibaldi 166, a Sanremo, con i concorsi Totogol ed Enalotto. Nel primo caso, si sono registrati due «sette», per una vincita di 3 milioni e 650 mila lire ciascuno, e [redacted] «sei», a poco meno di 100 mila lire. Va pi[redacted] segnalato un undici all'Enalotto (1 milione e 600 mila lire). [e. f.]

Investito dal bus

Belga ferito Migliorano le condizioni

IMPERIA. Leggermente migliorate [redacted] condizioni di salute del belga Pierarde Fredy, 40 anni, residente in via Dolcedo. Era ricoverato da lunedì al Santa Corona di Pietra Ligure dopo essere stato investito in viale Matteotti, a Imperia. L'uomo è stato trasferito ieri mattina [redacted] reparto di rianimazione [redacted] quello neurochirurgico. E' già sintomo di una lenta ripresa anche [redacted] è [redacted] presto perchè i medici sciolgano la prognosi.

Fredy [redacted] stato urtato [redacted] un autobus Amat mentre attraversava la strada davanti alle Poste centrali. Un punto di grande traffico, soprattutto nelle [redacted] critiche. Risulta molto pericoloso per i pedoni. Fredy [redacted] ha visto [redacted] mezzo arancione o forse s'è distratto. Non è riuscito a scansarlo. Cadendo, [redacted] straniero ha battuto [redacted] violenza il capo. Ai soccorritori è apparso subito grave. C'è però speranza che si salvi. Il fatto che [redacted] sia più in Rianimazione è da considerare un [redacted] segno. I medici lo tengono costantemente [redacted] controllo. [m. v.]

L'udienza il 31: tra le accuse anche il porto abusivo di revolver

Fissato il processo all'evaso

Latitante di S. Stefano era fuggito dal carcere ed era stato bloccato a S. Bartolomeo Con documenti contraffatti cercava un lavoro. E' stato rinviato a giudizio dal gip

Gaetano Bellamace, 40 anni

SAN BARTOLOMEO. Come nella migliore tradizione delle gangster story, aveva cercato di rifarsi una [redacted] identità per sfuggire alla cattura. Il latitante Gaetano Bellamace, 40 anni, residente a Santo Stefano in via Andrea Doria 14, era fuggito dal carcere di Orvie [redacted] si era rifugiato [redacted] San Bartolomeo al Mare. Aveva assunto il nome di Giuseppe Latino dopo aver contraffatto i documenti, e cercava addirittura un lavoro. Facevano lo stesso, nelle pellicole americane più famose, James Cagney [redacted] Kirk Douglas, quando recitavano nella parte dei «braccati» dalla legge inseguiti dai «G-men».

Furono i carabinieri [redacted] Diano, nel marzo scorso, a mandare a monte il [redacted] piano. Lo arrestarono mentre mangiava una pizza, seduto tranquillamente [redacted] tavolo di un ristorante. Girava armato. Bellamace, per quell'episodio, è stato rinviato a giudi[redacted] dal gip Manlio Piana, [redacted] richiesta del sostituto Bruno Novella. L'incarico di imbastire la difesa [redacted] l'ha ora il legale Giuseppe Fossati. L'uomo è accusato di [redacted] anche di falsificazione di documenti e di porto abusivo di revolver. Il processo si terrà il 31.

Gaetano Bellamace, già conosciuto dalle forze dell'ordine d'Imperia, non era rientrato da un permesso che gli [redacted] concesso dal giudice di sorveglianza. Avrebbe potuto stare fuori dal carcere di Orvie per pochi giorni, fino al primo marzo '93. Ma non si era più fatto vedere e dunque era da inserire nella lista dei ricercati. Tra l'altro era considerato [redacted] tipo capace di tutto: si ricorda un episodio avvenuto qualche anno fa nel capoluogo. Nell'auto, la polizia aveva trovato una tanica contenente benzina, di cui [redacted] era servito per dar fuoco [redacted] un locale dianese.

L'evaso sperava di farla fran[redacted]. Non [redacted] ricorso al cambio dei connotati, ma aveva assunto ogni precauzione. La carta d'identità [redacted] stata modificata, con tanto [redacted] timbri fasulli. Per meglio mimetizzarsi si era fatto ospitare in casa da un cameriere extracomunitario. [redacted] credeva fosse solo un amico da aiutare nel momento del bisogno. Inoltre si era presentato in qualche pizzeria a cercare lavoro. Ma la sua faccia i carabinieri non l'avevano dimenticata. [m. v.]

Giovane di Cervo voleva vendere un rene

Abita in un camper Dal giudice per droga

CERVO. Si è iniziato nel peggiore dei modi il '95 per Roberto Scianni, 36 anni, il disoccupato di Cervo disposto a cedere un rene in cambio di [redacted] po[redacted] lavoro e di una casa (alloggia in un camper, parcheggiato di solito in via Ardoino, [redacted] Diano). [redacted] nuovo anno, invece del sospirato impiego, gli ha portato grane giudiziarie a non finire.

Il 24 gennaio dovrà comparire davanti [redacted] giudici del Tribunale d'Imperia per rispondere dei reati di detenzione di droga e falsità ideologica. Pochi grammi di hashish e una dichiarazione di smarrimento di documenti fasulla, resa ai carabinieri, rischiano di peggiorare la sua situazione. Chi gli darà più aiuto ora?

L'hashish i militari l'avevano trovata durante un'ispezione nel [redacted] appartamento «mobile». Scianni nascondeva 12 grammi di stupefacente leggero nel manico di [redacted] torcia a pile. Inevitabile la denuncia per detenzione di droga e la successi[redacted] richiesta di rinvio a giudizio (accolta dal gip), da parte del sostituto procuratore Bruno Novella. L'uomo, difeso dall'avvocato Erminio Annoni, ha sulle spalle un altro capo d'imputazione: falso. Aveva denunciato la perdita della patente ai carabinieri. Però [redacted] documento di guida venne trovato a bordo del camper durante la stessa perquisizione.

Tutto questo era avvenuto nell'aprile scorso. Scianni in seguito ha collezionato una disavventura dietro l'altra. La moglie, marocchina, [redacted] ha lasciato, no[redacted] lui [redacted] abbracciato per amore la religione mussulmana. Ha trovato lavoro come novantista, ma, scaduto il contratto, si è di nuo[redacted] una strada. Lo ospita ogni tanto [redacted] fratello Salvatore, che più di [redacted] non può fare. Ecco che nel novembre scorso, Roberto ha scritto [redacted] lettera dai contenuti drammatici: «Metto all'asta un rene. Lo acquisti chi [redacted] in grado di darmi un lavoro stabile e una casa. Al[redacted] mia età, [redacted] stanco di f[redacted] il precario». Nessuno ha risposto al suo appello. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] critica in rima a Bossi, il «senatur»

Bossi ci ha fatto il regalo di Natale, e noi vorremmo contraccambiare gli auguri di Buon Anno [redacted] questa filastrocca, a lui dedicata, e intitolata «Ballata dei "Gonzi"».

«Sebbene siamo gonzi / paura non abbiamo / vogliamo le elezioni / la Lega abbandoniamo.

Chi crede di ignorarci / [redacted]dersi dovrà / la nostra riconferma / davvero non avrà!

Chiarezza, non intrallazzi / aveva chiesto il Nord / votammo le alleanze / convinti, non per sport!

Vi siete autodistrutti / chissà per cosa, poi. / Comunque la parola / adesso spetta a noi.

Maria e Giuseppe Albavera, Diano Marina

Cassonetti bruciati protestano gli [redacted]

Nella [redacted] di Capodanno, il cassonetto dell'immondizia collocato in via Agnesi, alla confluenza della traversa con [redacted] G. Bresca, è stato fatto esplodere.

E' [redacted] scagliato a qualche metro dalla zona in cui era pri[redacted] situato, con la sola base e le ruote non disintegrate, mentre tutt'attorno erano sparsi i sacchetti con la spazzatura: un brutto spettacolo.

Ora bisogna rilevare la pericolosità dell'uso di ordigni così potenti, bellici si direbbe, [redacted] potrebbero danneggiare le auto parcheggiate nelle [redacted] circostanti, e provocare incendi (cosa che infatti si è verificata, [redacted] il rogo, per fortuna abbastanza circoscritto, è stato prontamente domato dai Vigili del Fuoco) e che mirano alla distruzione di un patrimonio comune, pubblico, che tutti quanti noi paghiamo [redacted] tasca nostra con le tasse.

Nella mattina successiva [redacted] nuovo cassonetto era già stato collocato al posto di quello vecchio e distrutto, ma sono rimasti, dell'episodio, il potente segnale d'inciviltà [redacted] l'atto di teppismo pericoloso oltre all'assoluta incuria per lo spreco [redacted] denaro pubblico.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

AUTO[redacted]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. [redacted]
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano [redacted] 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso [redacted] 2, tel. 651.136.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 488, tel. 294.376.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 9, tel. [redacted].
Diano Marina: *Sciolli*, [redacted] 15, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via [redacted] della Libertà 318, tel. 530.688.
Arma di Taggia: *Del Torlo*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel. 293.256.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telef. 7941. **Sanremo:** telef. 5361. **Bordighera:** telef. 2751. **Costarainera:** tel. [redacted] 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** [redacted]. 408.100. **Bordighera:** telef. 2751. **Ventimiglia:** telef. [redacted].

[redacted] FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20.224. **Sanremo:** telef. 505.858. **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO [redacted]

3 [redacted]

NATI. A Imperia: Eleonora Ferrero.

MORTI. A Imperia: Giovanni Polonio (80 anni); Rosaria Valvano (91); Mario Carretta (76).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Questi [redacted] gli orari al pubblico per i vari uffici comunali di Diano Marina. Segreteria generale, protocollo, segreteria del sindaco: 8-14 dal lunedì al sabato. Messi: 11,30-13,30 dal lunedì al sabato. Anagrafe, ufficio elettorale, [redacted] civile: 9,30-13,30. Servizi sociali: 9-11. Scuola e Cultura, Ragioneria: 8-14. Per i tributi giorni di apertura sono martedì, giovedì e sabato (10-13). Commercio: 9-13. Polizia municipale: 8-19,30. Personale: 11-13. Ufficio tecnico e Urbanistica: apertura mercoledì e sabato 10-13. Ufficio condoni: mercoledì e [redacted] 11-13. Porti e spiagge: lunedì, mercoledì e venerdì 10-12. Il ministero dell'interno ha intanto deciso, con una circolare del 29 dicembre '94, che dall'inizio del '95 i proprietari di esercizi di commercio o noleggio videocassette non dovranno più adempiere determinate incombenze. Non [redacted] quindi più [redacted] rio munirsi [redacted] presa d'atto, di tenere un registro e di pagare la tassa di con[redacted] governativa. Gli interessati possono chiedere informazioni [redacted] divisione Polizia amministrativa della questura di Imperia.

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

Un'iniziativa dell'Aifo

Alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, l'Associazio[redacted] italiana amici di Raoul Follereau espone fino al 9 quadri e ceramiche donate da vari artisti liguri. Le offerte verranno devolute [redacted] favore dei Centri [redacted] cura per i lebbrosi. Orario: 10-12 e 16-19. [e. f.]

[redacted]

Befana a Castelvecchio

Anche una pirotecnica discesa dal cielo della Befana caratterizzerà l'Epifania nello spiazzo davanti alla Chiesa parrocchiale di Castelvecchio, a Imperia. L'appuntamento avrà inizio venerdì, a[redacted] 19,15. [e. f.]

[redacted]

Il presepe [redacted] Sant'Agata

La frazione imperiese di Sant'Agata [redacted] ricostruita nel presepe esposto nella parrocchia e preparato dai giovani del paese. I visitatori [redacted] accolti f[redacted] (feriali: 10-12,15; 15-19,30; sabato e festivi: 9-12,15; 14,15-19,15). [e. f.]

[redacted]

Mercato in piazza

La giornata di oggi porta le bancarelle del mercato a Perinaldo, dalle [redacted] alle 13. [g. ga.]

[redacted]

Corso di scultura con Marani

L'artista David Maria Marani è responsabile dei corsi base di scultura organizzati dal circolo «Amici delle arti» di Sanremo. Per informazioni contattare lo 0184/29.52.38. [g. ga.]

[redacted]

Mostra di libri in biblioteca

Il libro per ragazzi è il grande protagonista allestito nelle sale della biblioteca «Corradi» di via Carli. Oltre 300 volumi invitano il visitatore all'«avventura della lettura». [g. ga.]

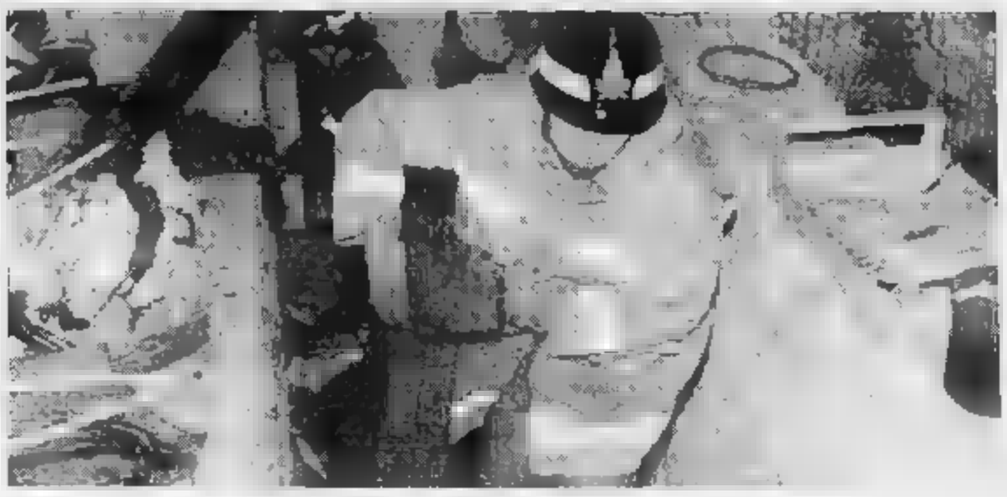
[redacted]

Scuola di sci-alpinismo

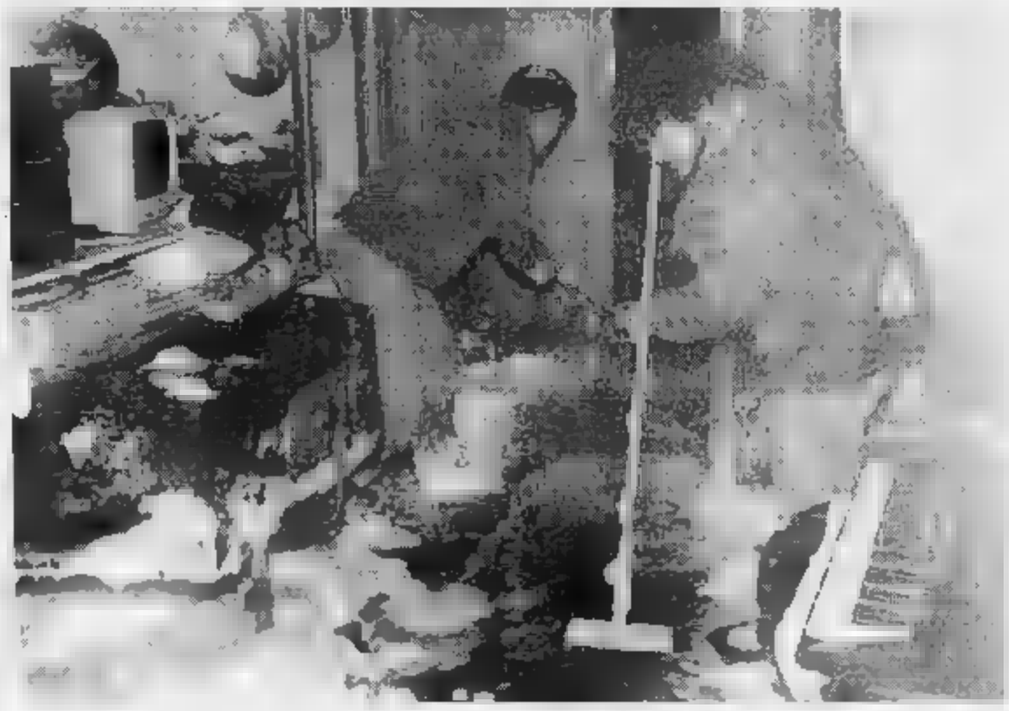
Aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] sci-alpinismo della scuola «Siccardi», riconosciuta a livello nazionale dal Cai. [g. ga.]

Le fiamme partite dalla canna fumaria, il custode si mette in salvo e dà l'allarme

Brucia una villetta a Vallecrosia Paura e danni per cento milioni



L'esterno della villa di Vallecrosia bruciata la notte scorsa e alcune immagini dell'intervento dei vigili del fuoco: un primo bilancio parla di danni per centinaia di milioni. I pompieri hanno lavorato fino alle 2 di notte per liberare i locali da acqua e schiuma (FOTO FRANCO GATTI)



VALLECROSIA. Solo per una fortunata coincidenza l'incendio dell'altra notte non ha provocato feriti. Gli abitanti della villa andata a fuoco sono infatti in vacanza, e l'unico occupante dell'edificio si è accorto in tempo delle fiamme e ha subito l'allarme ai Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Il bilancio del rogo si è limitato quindi solo a ingenti danni per diversi milioni ad una bella villa di Vallecrosia, situata proprio al confine con il Comune di Camporosso Mare, isolata in cima ad una collina.

Intorno alle 21,30 si è sviluppato l'incendio in regione Santa Croce, nell'omonima via al civico 38, una stradina che dalla via Romana si dirige verso la collina. Una via molto stretta, che ha impedito ai mezzi grossi dei pompieri di raggiungere la villa in fiamme: solo le autobotti più piccole delle cinque intervenute (due dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, tre in aiuto dei colleghi di Sanremo) hanno potuto avvicinarsi all'edificio. L'intervento dei pompieri si è concluso solo poco prima delle due di notte, dopo circa cinque ore di lavoro e un utilizzo massiccio di schiumogeni e acqua, che hanno invaso e allagato diverse stanze.

La villa, di duecento metri quadri per i due piani, esternamente tutta ricoperta di pietre, è di proprietà di Ennio Lavagna, 60 anni, coltivatore diretto, che vive con la moglie e la giovane figlia.

L'incendio, secondo i primi rilevamenti dei Vigili del fuoco della città al confine e dei carabinieri di Bordighera, sarebbe di origine accidentale: il rogo si sarebbe sprigionato dalla canna fumaria e dal caminetto dell'abitazione del custode, al primo piano, aggredendo poi la tavernetta, il locale caldaia e la lavanderia. Lo stesso guardiano, Giovanni Ottonello, 62 anni, che occupa un piccolo appartamento all'interno della villa quando i proprietari non ci sono, ha dato subito l'allarme ai pompieri. Fortunatamente il custode si è accorto in tempo dell'incendio: se non fosse stato così, probabilmente l'edificio sarebbe andato completamente distrutto. Le abitazioni più vicine, infatti, si trovano a centinaia di metri di distanza, e avrebbero notato troppo tardi l'incendio. «Non sapevamo cosa fosse accaduto - dice la signora Scotto, che abita al civico 26 di Santa Croce -. Di mattina abbiamo notato passare auto carabinieri, ma abitiamo troppo lontano per sapere successo di preciso: noi siamo a metà della strada, mentre la villa è in cima alla collina». La famiglia Lavagna si trovava fuori città, a Trieste, per terminare e trascorrere le vacanze natalizie: sarebbe tornata a Vallecrosia nei prossimi giorni. I danni dovrebbero sfiorare i cento milioni: oltre a quelli rilevati all'interno della villa, preziosi tappeti a tutto l'arredamento della sala, sono stati dichiarati inagibili i solai. [d. bo.]

Pochi voti (e negativi) sulla piattaforma

Imperia, i sindacati bocciati dagli statali

IMPERIA. Bocciate le proposte dei sindacati in merito al contratto degli statali, che deve essere rinnovato. Ma a votare erano in pochissimi. L'alta percentuale dei contrari (165 no contro 117 sì), le segreterie di Cgil, Cisl e Uil la giustificano così: «Gran parte del personale era assente per ferie o per malattia». Su 758 lavoratori hanno fornito un parere meno della metà. Qualche esempio: in prefettura sono espressi 24 addetti su 65, all'Ufficio tecnico erariale 12 su 68, al Tribunale di Sanremo 14 su 59. Ora i risultati saranno fatti confluire a Roma.

L'assenteismo, anche massiccio da fattori contingenti, è stato quanto pare l'artefice principale della débâcle delle organizzazioni sindacali confederali. Afferma lo stesso Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil: «Eravamo sotto le feste Natale. E poi avevano più incentivo a fornire un giudizio quelli contrari agli accordi col governo».

Dove il pacchetto dei sindacati ha raccolto neppure voto favorevole è stato negli Uffici giudiziari d'Imperia (12 i dipendenti che si sono opposti alla piattaforma contrattuale), in pretura a Ventimiglia (4), negli uffici finanziari di Sanremo (33), all'Ufficio del Tesoro e alla questura d'Imperia (9 e 11). Altri posti dove il gradimento ha toccato i punti più bassi: negli uffici del Registro, del Lavoro, e in prefettura.

Spiegano i rappresentanti di categoria Porchia, Quaroni e Castelli rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil: «Il dibattito ha messo in evidenza preoccupazioni del personale femminile sulla soppressione dei congedi straordinari per motivi familiari (il problema è per i figli). Ha pesato in modo negativo l'istituzione di fondo individuale, caratterizzato da una componente discrezionale del dirigente. Per quanto riguarda gli aumenti proposti sono stati ritenuti insufficienti a recuperare il potere d'acquisto degli stipendi. Negli ultimi anni c'è stata una perdita di salario reale». [m. v.]

L'offerta pubblica di azioni e obbligazioni della banca sottoscritta da 13.500 liguri

La Carige «rastrella» risparmiatori

Invenduto l'8 per cento del pacchetto, ma i vertici si dicono soddisfatti e parlano di «successo»
L'operazione ha fruttato 375 miliardi, l'esordio in Piazza Affari previsto per il 16 gennaio

IMPERIA. Sono 13.500 i risparmiatori, quasi tutti liguri, che hanno sottoscritto l'offerta pubblica azioni e obbligazioni emesse dalla Banca Carige: e con questa iniziativa, attraverso la quale, prima in Italia, la Cassa di Risparmio si proietta in Borsa (l'esordio in Piazza Affari è previsto per il 16 di questo mese), sono stati rastrellati 375 miliardi. Un «risultato più che lusinghiero», dunque, per il presidente Gianni Dagnino e per il direttore generale Gianni Berneschi, anche se è rimasto il «tutto esaurito»: l'otto per cento del pacchetto azionario (pari a circa 34 miliardi) è rimasto invenduto.

Il giudizio è positivo, anche perché il periodo scelto per il collocamento era dei più felici: è stato contrassegnato dalle festività natalizie e, quindi, dalle scadenze di fine anno, da turbolenze finanziarie e da clima incertezza politica. Nonostante questo, «essere riusciti a piazzare il 92% dell'offerta costituisce un successo», sostengono i responsabili della Carige. L'avvio era eclatante, con 150 miliardi sottoscritti il giorno del debutto, l'1 dicembre. L'interesse era stato tale che, per due volte, erano stati prorogati i termini ultimi della sottoscrizione, prima dal 16 al 22, e poi al 30 dicembre.

La filiale della Carige a Imperia

La «ops» era ripartita in pacchetti non divisibili di 11 milioni, costituiti per metà da azioni del valore nominale di 10 mila lire, offerte a 11 mila, e per l'altra da obbligazioni settennali (tasso di interesse 7,75% nei primi due anni, quindi indicizzato): ne sono stati «piazzati» più di 34 mila, con un investimento «pro capite» di circa 28 milioni. L'offerta è avvenuta esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della banca, e ha coinvolto migliaia di risparmiatori, di correntisti, di ex dipendenti della Carige. L'operazione ha consentito di far salire il capitale della banca da 1178 a 1363 miliardi: ma dopo la conversione, nel '96 o '97, sarà possibile raggiungere i 1548 miliardi.

La frammentazione degli investitori è stata deliberata dai vertici della banca: il presidente Dagnino, il direttore Berneschi e Fausto Cuocolo, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (che detiene attualmente il 93,8% del capitale sociale) hanno affermato infatti «di aver esplicitamente puntato su un azionariato molto diffuso e per così dire "popolare"». L'operazione, sostenuta da una massiccia campagna promozionale, basata sullo slogan «Banca Carige può essere anche tua», ha avuto successo in tutto il territorio della regione.

E anche a Imperia, dove la Banca Carige è una delle istituzioni creditizie più radicate (ha 23 sportelli in tutta la provincia, e nel '94 è continuata la sua penetrazione anche nelle località dell'entroterra, da Dolcedo a Badalucco, e in autunno è sbarcata anche in Costa Azzurra, dove ha aperto una succursale a Nizza), la sottoscrizione è stata accolta favore dal pubblico: «E' andata molto bene. Per noi, è stata una dimostrazione di fiducia, al di là della convenienza dell'operazione. Siamo soddisfattissimi», confermano alla filiale di Oneglia.

Stefano Delfino

Immediate proteste dagli oltre 5 mila italiani domiciliati nel Principato

E Montecarlo ha oscurato Raitre

Esclusa dalle frequenze per far posto a Euronews

MONTECARLO. Il Principato di Monaco ha oscurato Raitre. L'esclusione della terza rete di Stato dalle frequenze del sistema di tv via cavo monegasco è stato disposto in accordo tra il governo e l'azienda che gestisce il servizio di emittenza televisiva per lasciare spazio alla nuova rete di informazione «Euronews». Il provvedimento ha visto una serie immediata di proteste da parte degli italiani residenti e domiciliati a Monaco e Montecarlo, circa 8 mila e 500.

Un'alzata di scudi che è concretizzata con una valanga di lettere e di fax che hanno raggiunto gli uffici dell'Ente televisivo monegasco. Ma non finisce qui. Privati di Raitre, gli italiani hanno fatto anche ricorso al loro consolato che proprio ieri ha chiesto ufficialmente spiegazioni in proposito. Sono in molti infatti a chiedere come mai, visto che i canali italiani ricevono su abbonamento annuale, è stata oscurata Raitre e non altro canale minore francese o magari una commerciale Fininvest. «Ci stiamo occupando della vicenda - dicono dal consolato - per il momento possiamo solo affermare che Raitre non si vede più».

Ma le proteste degli italiani sembrano aver avuto effetto visto che ieri mattina fonti francesi hanno confermato l'interessamento monegasco per riattivare il canale via cavo che permetteva la ricezione di Raitre nel Principato. Ed evidentemente nel «paradiso fiscale» del principe Ranieri la rete dove vanno in onda i programmi di Chiambretti e Santoro ha moltissimi estimatori. Anche oltre frontiera c'è quindi chi non vuole rinunciare ad un'informazione completa. «E' come cherebbe altro - dicono gli utenti - quello che paghiamo di canone». [g. ga.]

A Montecarlo non si vede più Raitre

Nel '96 offrirà 220 nuovi posti auto, sosta vietata invece in via Sicilia

S. Bartolomeo, via al nuovo parking

Da ieri in piazza Magnolie sono partiti i lavori

SAN BARTOLOMEO. Entro 15 mesi piazza Magnolie, a San Bartolomeo al Mare, si trasformerà in un capiente parcheggio con 70 posti auto in superficie e 150 interrati. E' questa l'unica novità che interessa la viabilità nel piccolo centro costiero. Da qualche giorno è in atto un interessante esperimento che riguarda via Sicilia. In tale stradina è vietata la sosta delle auto per dare più respiro alla circolazione pedonale.

Tornando ai parcheggi di piazza Magnolie i lavori sono iniziati ieri. Si è finalmente concluso, con soddisfazione di tutti, l'intricato iter procedurale che ha rallentato la pratica edilizia per più di due anni.

L'amministrazione comunale ha risolto i problemi che erano nati con la Sovrintendenza per alcune piante esistenti sul territorio che sembrava dovessero essere sacrificate e anche quelli con i vecchi proprietari del cinema che reclamavano ancora certi diritti. Tutto intorno alla piazza che si affaccia sulla via Aurelia, proprio di fronte alla filiale della Carige, è stata sistemata una invalicabile transenna in metallo che rimarrà al termine dei lavori.

Dice il sindaco, Rosanna Brun: «L'opera sarà realizzata dall'impresa Emanuele Damonte di Cisano sul Neva. A lavori ultimati ci saranno 150 posti auto sotterranei situati su due piani e 70 posti in superficie. Nel '96 la piazza sarà restituita al Comune e quindi alla città molto più confortevole e con un elegante arredo urbano. Invece le opere realizzate dal costruttore sotterra saranno utilizzate dallo stesso per 99 anni. Abbiamo concordato che Damonte abbia, quindi, solo un diritto di superficie limitato nel tempo. Poi la proprietà anche dei 150 posti auto sotterranei tornerà al Comune».

Prosegue il sindaco: «Per fortuna l'opera sarà terminata entro 15 mesi e perciò l'area in questione non sarà utilizzabile solo per una stagione estiva. Nell'estate '96 i turisti troveranno i nuovi parcheggi».

In via Sicilia che collega la via Aurelia con il lungomare l'amministrazione, invece, ha vietato le soste delle auto per rilanciare in zona il commercio.

Precisa Brun: «Saranno realizzate in questa strada aiuole fiorite e quant'altro possa servire per rendere la via più gradevole. Non ci saranno problemi per gli automobilisti perché tutto attorno ci sono capienti parcheggi dove si potrà lasciare l'auto. Sia in corso Europa, sia nei pressi del centro sociale Incontro. Comunque vedremo più avanti i risultati e dopo si deciderà se confermare il provvedimento o meno». [a. b.]

La scuderia di Sanremo

La «City Corse» in tribunale per fatture false

DIANO SAN PIETRO. Una tranche dell'inchiesta sulla scuderia di macchine City Corse di Sanremo, che emetteva fatture false per ottenere agevolazioni fiscali, approda in un'aula del Tribunale d'Imperia. Nei prossimi giorni sarà processata per reati finanziari Gabriella Gloria, 43 anni, di Diano San Pietro, amministratrice della Patrucco Due Company, con sede nel paese. Secondo le accuse, la donna, assistita dall'avvocato Saguato, avrebbe emesso una fattura per un'operazione commerciale inesistente (l'importo era pari a mezzo milione), annotandola nel registro Iva degli acquisti.

La scuderia City Corse, all'epoca, era finita nell'occhio del ciclone della Finanza perché, attraverso il suo sponsor compiacenti in tutta Italia e a falsi contratti di pubblicità per l'organizzazione di gare «fantasma», avrebbe truffato centinaia di milioni. [m. v.]

E il sindaco annuncia: «Chiederò alla procura di accertare se vi sono state manomissioni»

Palatenda, via alla ricostruzione

La ditta fornitrice si è impegnata a sostituire la copertura squarciata dal vento. Ma restano i dubbi sulla solidità dell'impianto. L'inchiesta sui presunti abusi edilizi. Oddo: «Nessun atto illegittimo»

SANREMO. Sarà la ditta fornitrice a sostenere le spese per rimettere in sesto il Palatenda semidistrutto dalle raffiche di vento. Ieri, l'«Arcade» di Pordenone ha inviato [illegible] fax in Comune con il quale s'impegna a sostituire il tendone danneggiato. L'operazione non riuscirà a cancellare i dubbi sulla tensostruttura al centro di un'inchiesta della procura (per presunti abusi edilizi). E farà ulteriormente lievitare il costo dell'opera di circa [illegible] milioni. Ma almeno la maggiore spesa [illegible] ricadrà sulle tasche dei cittadini. Gli operai sono già al lavoro per rendere nuovamente agibile l'impianto inaugurato un mese fa a Pian [illegible] Poma, [illegible] ancora privo di alcune autorizzazioni. La concessione demaniale scade martedì. Il Comune ha a disposizione meno [illegible] [illegible] settimana per ottenere tutti i permessi necessari, compreso il nulla [illegible] dei vigili del fuoco.

Il Palatenda resta una struttura precaria. In tutti i sensi, e si considerano i problemi che hanno segnato il cammino dell'opera. Già a fine ottobre, in piena fase di montaggio, [illegible] colpo [illegible] vento aveva danneggiato il tendone, costringendo l'«Arcade» a far arrivare da Pordenone [illegible] nuova copertura.

Sabato, il secondo incidente. Che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi se all'interno vi fossero stati degli atleti. Pare che tutto [illegible] nato da [illegible] trave portante non perfettamente in squadra. Tanto da far assumere al telone una conformazione che l'avrebbe esposto eccessivamente alle raffiche [illegible] vento. Il «pallone» si [illegible] poi gonfiato fino a scoppiare, sradicando pure i basamenti delle travi.

Ieri è emerso che i tecnici della stessa «Arcade» si erano accorti già prima [illegible] Natale che il tendone non offriva sufficienti garanzie di stabilità. In un telegramma indirizzato al sindaco nelle ore successive all'incidente di San Silvestro, la ditta ha rivelato che già il 23 dicembre aveva deciso di ordinare [illegible] nuova copertura per sostituire quella poi squarciata. Ma il vento ci ha messo lo zampino.

Per il consigliere provinciale Carlo Barillà [illegible] vero responsabile politico del caso-Palatenda è il sindaco D[illegible] Oddo «che ha di[illegible] la sua incapacità amministrativa e ha violato le leggi». Il riferimento è agli esposti per i presunti abusi (non sarebbe stata richiesta per tempo la concessione edilizia). Oddo è venuto a conoscenza dell'accaduto solo ieri pomeriggio, al ritorno da una breve vacanza a Vienna. Sottolinea: [illegible] quali abusi. I fatti dimostrano come la struttura sia effettivamente precaria. Se tornassi indietro rifarei [illegible] percorso amministrativo. Piuttosto è amaro constatare che vi sono tante persone pronte a godere delle disavventure, come se si trattasse di fatti personali, non considerando che il Palatenda è sorto nell'esclusivo interesse della collettività».

Dopo [illegible] sfogo, Oddo passa [illegible] l'attacco: «Avvierò subito un'indagine amministrativa e presenterò un esposto alla magistratura [illegible] per accertare se la ditta Arcade ha rispettato il capitolato (a norma di legge la struttura dev'essere in grado di sopportare raffiche di vento fino a 140 km orari: in pratica un tornado) o se qualcuno ha [illegible] il telone, visto che ho registrato voci inquietanti».

E per la concessione demaniale? «L'iter è avviato. Credo che la pratica supererà anche gli ultimi ostacoli».

Gianni Micaletto

Il giudizio

«Nolite iudicare, ut non iudicemini», dal Vangelo di Matteo 7,1 e di Luca 6, 37. Traduzione dal latino: non giudicate, affinchè non siate giudicati. Ma come si fa a non giudicare la telenovela del Palatenda di Sanremo? Come si fa a non dire che i lavori sono stati fatti male e in fretta, che il Comune è stato sordo a tutti consigli, che il sindaco ha voluto accelerare i tempi in nome del sacro volley (di cui lui, e signora, sono grandi appassionati) e che tutto adesso sta andando a rotoli?

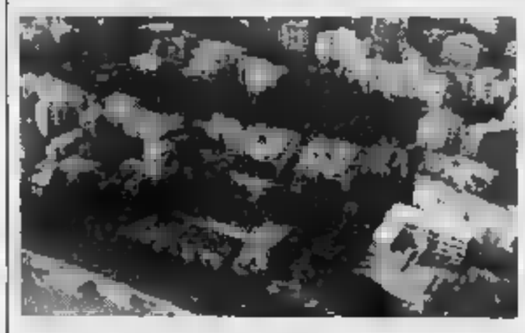
Colpa del vento? Non solo. La [illegible] è nata male e con idee confuse, e perlomeno incerte, sulla sua utilizzazione. Manca un basamento soldio, perché non c'è concessione edilizia. Mancano le garanzie tecniche, perché non c'è ancora il nulla-osta dei vigili del fuoco. E' bastata una raffica di maestrale per gridare al disastro. Ma il disastro, riconosciamolo, era stato commesso prima.

Pier Paolo Carvone

Ecco ciò che resta del Palatenda squarciato dalle raffiche di vento (SATTI)

Qualche idea per le colline liguri

Piani regolatori troppo «segreti»



I nuovi Piani regolatori devono disciplinare anche eventuali costruzioni [illegible] colline, c[illegible] a Sanremo

MOLTI Comuni della Riviera, da Sanremo ad Albenga, da Finale a Alassio a Cervo, devono darsi [illegible] [illegible] Piano regolatore generale. Alcuni sono in fase avanzata, altri in preparazione. Generalmente l'attesa è avvolta [illegible] un alone di mistero, propizio alla diffusione di voci sulle [illegible] più [illegible] edificabili. Gli amministratori dovrebbero almeno far conoscere ai cittadini i loro indirizzi e le loro strategie, offrendo la possibilità di discuterli pubblicamente prima della adozione del Piano, e [illegible] soltanto quando ormai sono possibili solo «osservazioni» di carattere tecnico.

Quali indirizzi per il futuro delle colline? Questo è uno dei punti. Saturate le zone centrali [illegible] quelle periferiche [illegible] quote basse, si discute ora di «modeste espansioni» sulle colline, giustificate anche con la difesa degli incendi. Anzitutto si dovrebbero accertare, [illegible] rigore scientifico, quanto [illegible] siano ancora ammissibili [illegible] terreni idonei (esclusi quelli instabili, franosi, con forti pendenze) calcolando il fabbisogno di acqua e di servizi, il carico inquinante, il traffico indotto e la necessità di nuove strade, la domanda di posti-auto in prossimità delle spiagge. L'edificazione delle colline di Alassio, per citare uno dei casi discussi, non pone solo problemi di carattere estetico, di inserimento nel paesaggio.

Ammesso che un limitato numero [illegible] [illegible] costruzioni sia prevedibile, la difesa delle colline dovrebbe [illegible] garantita imponendo l'obbligo di tenere in ordine e di coltivare il terreno [illegible] asservito. Troppe seconde case collinari sono circondate da terreni incolti, da «fasce» in[illegible] da sterpaglie ed erbacce che nei periodi di siccità diventano esche per gli incendi. Dovrebbero invece essere favoriti i residenti-coltivatori, [illegible] piccoli proprietari che hanno ripreso a curare gli oliveti, che coltivano con amore i loro orti e frutteti. Se proprietari di piccoli rustici, meriterebbero per il loro recupero agevolazioni fiscali e creditizie, procedure più snelle, possibilità di aggiungere quel minimo di metri cubi che consente di impiantare i servizi essenziali. Altrimenti la sola alternativa è quella dell'abusivismo, [illegible] interventi più o meno camuffati e spesso scorretti (il rustico che diventa imitazione di uno chalet svizzero).

Un buon piano regolatore deve avere la finalità di rimettere in [illegible] territori e ambienti degradati dall'abbandono, anche con l'acquisto di vasti appezzamenti da rimboschire e destinare a parco, oppure a verde at[illegible] per lo sport. Alla soluzione dei problemi ereditati nella città esistente, primo quello del traffico, deve aggiungere una normativa molto dettagliata per l'estetica urbana: facciate, tetti, pavimentazioni [illegible], arredo di spazi pubblici, anche regole precise per le insegne e le vetrine nel centro storico. Non dovrebbe mancare un «regolamento verde» per i giardini pubblici e privati, come si è fatto a Firenze e si fa ora a Genova. Per [illegible] questo non bastano i «regolamenti edilizi» vecchia maniera. Occorrono indirizzi culturali ben definiti, cui devono ubbidire i tecnici incaricati di fare il Piano regolatore.

Mario Fazio

La falange ricostruita dall'intervento dell'équipe del prof. Mantero

Bimba gioca con l'asse da stiro e si amputa il dito di una mano

SANREMO. Emergenza l'altra sera all'ospedale per il ricovero d'urgenza di una bimba [illegible] sette anni, Veronica S., abitante in via Martiri 342, con la falange del dito mignolo della mano sinistra amputata. La piccola, trasportata al pronto [illegible] dai genitori, è rimasta vittima di un incidente casalingo avvenuto mentre stava giocando. E' stato infatti un suo movimento improvviso a provocare la chiusura dell'asse per stirare della mamma, che le [illegible] intrappolato la [illegible] stritolandole [illegible] dito mignolo. I medici del «Borea», dopo una prima e accurata [illegible] visita, hanno disposto [illegible] suo trasporto urgente al reparto specialistico di chirurgia della mano del «San Paolo» di Savona [illegible] la speranza [illegible] poterla sottoporre ad un intervento di ricostruzione.

E' [illegible] che la piccola Veronica, intorno alle 20,30, è stata caricata [illegible] una ambulanza della Croce Rossa che nel giro di pochi minuti è partita a sirene spiegate verso l'ospedale savonese, dove durante la notte [illegible] bimba è stata sottoposta ad una serie di analisi. Il primario del reparto di chirurgia del mano, professor Renzo Mantero, ha visitato Veronica ieri mattina e ha subito disposto un intervento [illegible] chirurgico di ricostruzione della falange amputata. «Un'operazione che consideriamo di routine in questi casi - dice Mantero - Abbiamo proceduto alla ricostruzione utilizzando una piccola parte del dito anulare. La bambina ha reagito bene. La prognosi è di una sessantina di giorni. La chiusura dell'asse da stiro [illegible] avuto un effetto "ghigliottina", come accade purtroppo spesso in estate con le sedie o sdraio».

La disavventura della piccola Veronica ha avuto quindi un lieto fine, con l'assicurazione a papà e mamma che l'imperfezione sarà impercettibile. La bimba sanremese si dovrà comunque sottoporre ad una serie di visite [illegible] controllo per verificare la riuscita dell'intervento chirurgico effettuato dall'equipe del professor Mante[illegible].

[g. ga.]

Accuse al Comune per le condizioni dell'area della stazione

Città sporca, nuove proteste

I commercianti di piazza Battisti scrivono al sindaco. «Ai turisti che arrivano in treno si offre un'indegna sfilata di rumenta». Cartacce e contenitori dei rifiuti stracolmi

SANREMO. Una «sfilata di rumenta» [illegible] piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. La denuncia, in [illegible] lettera inviata al sindaco, arriva dai commercianti della zona, [illegible] esperati dalla vista costante di cestini per i rifiuti stracolmi e mai puliti dagli addetti alla rimozione della spazzatura. «Riteniamo doveroso l'intervento dell'amministrazione comunale per risolvere questa situazione - scrivono gli esercenti - facciamo anche presente che lavoriamo davanti alla stazione dei treni, [illegible] edificio che in tutte le altre città del mondo è considerato il primo biglietto di presentazione per i turisti. Sempre rispettato come tale e quindi tenuto nella dovuta considerazione».

I negozi interessati dal dissi[illegible] [illegible] una decina: due parrucchieri, un'agenzia immobiliare, una rivendita di cartoline e oggetti ricordo della Riviera, un antiquario, un'agenzia [illegible] viaggi e altri ancora. Il problema è rappresentato dalla presenza di numerosi cestini per la raccolta di cartacce e spazzature che non vengono mai ripuliti dagli addetti allo spazzamento [illegible] da quelli dello smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani.

«Abbiamo già chiesto [illegible] ri[illegible] di questi portacarte - ribadiscono i commercianti - con una lettera sottoscritta [illegible] tutti gli operatori di piazza Battisti, ma non [illegible] mai arrivata una risposta. Vogliamo sapere che cosa intende fare il sindaco Davide Oddo per prestare fede alla promessa di tutelare l'immagine di Sanremo».

E ancora: «Com'è possibile parlare di città dei fiori quando al turista che [illegible] dalla stazione ferroviaria [illegible] che viene nei negozi viene presentata un'indecorosa e indegna "sfilata di rumenta"?». Nei giorni [illegible] qualcuno ha addirittura deciso di passare all'azione, armandosi di guanti e sacchetti per raccogliere la spazzatura e portarla nei cassonetti che distano un centinaio di metri.

E in piazza Battisti non man[illegible] altri problemi [illegible] il traffico [illegible] dovuto alla carenza di parcheggi vicino alla stazione che provoca la sosta in doppia fila delle auto, la presenza costante di extracomunitari spesso responsabili di episodi di microcriminalità e gli scarsi controlli da parte delle forze dell'ordine.

[g. ga.]

[illegible]ettorini nell'occhio del [illegible]

DALLA [illegible]

CONTROLLI

False griffes al mercato bloccati 4 extracomunitari

Quattro extracomunitari sono stati fermati ieri mattina nel [illegible] di una serie di controlli effettuati da polizia e carabinieri al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Le pattuglie delle forze dell'ordine hanno proceduto [illegible] sequestro di [illegible] ventina di borse con marchi contraffatti. Tre i fogli [illegible] [illegible] notificati. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Auto pirata investe un [illegible] scatta la denuncia legale

La proprietaria di un cane investito l'altra sera da un automobilista pirata [illegible] via Pascoli ha deciso [illegible] sporgere denuncia affidandosi al dottor Alberto Pezzini. [illegible] tempo impegnato nella difesa dei diritti degli animali. Il cane, un bastardino di nome «Calì», è rimasto gravemente ferito ma la padrona che ha assistito alla drammatica [illegible]a ha avuto il tempo di annotare il numero di targa della vettura che lo ha investito. **[g. ga.]**

[illegible]

Dal Comune parte l'invito a visitare la mostra [illegible] Zonaro

Invito alle scuole per inserire la mostra di Fausto Zonaro, allestita [illegible] Comune a Villa Ormond, negli itinerari didattico-culturali dell'inizio dell'anno. Palazzo Bellevue ha fatto sapere ieri che alla riapertura delle scuole, alla fine delle vacanze natalizie, sarà possibile prenotare visite guidate all'esposizione del pittore impressionista vissuto a Sanremo che resterà aperta al pubblico fino al 18 gennaio. **[g. ga.]**

[illegible]

Danni causati dalla grandine il termine per i risarcimenti

Scade lunedì prossimo, [illegible] gennaio, il termine per inoltrare agli uffici di Palazzo Bellevue le richieste [illegible] risarcimento danni per «calamità naturale». Possono inoltrarle le aziende agricole e floricole che hanno subito danneggiamenti in occasione del nubifragio del 31 agosto e della grandinata [illegible] [illegible] settembre. **[g. ga.]**

Oggi a Sanremo il convegno per un progetto-pilota su scala europea

Turismo no-stop e senza frontiere

Alberghi aperti tutto l'anno: ecco le proposte

[illegible] Parte da Sanremo una proposta di accordo internazionale per un turismo senza frontiere e senza barriere stagionali. Un piano ambizioso, che, almeno nella prima fase, coinvolge tre Comuni: Calvia (Spagna), Six Fours Les Plages (Francia) e appunto Sanremo in rappresentanza dell'Italia. L'idea è sostenuta [illegible] forza dalle organizzazioni sindacali. Le basi dell'intesa [illegible] gettate oggi nel convegno in program[illegible] a Villa Zirio sul tema «Progetto per la Comunità europea di superamento della stagionalità nel settore turistico». Un incontro preliminare si [illegible] svolto il mese scorso a Calvia, nell'isola di Maiorca.

«Ora idee e propositi devono tradursi in un impegno [illegible]no», annuncia Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, che si è battuto per inserire la città nei fiori nel ristretto lotto [illegible] località protagoniste dell'iniziativa. E spiega: «E' un progetto-pilota che nasce dalla decisione della Ceo di stanziare fondi per favorire lo sviluppo delle attività turistiche su base europea, con l'intento di ampliare gli spazi occupazionali. Per Sanremo è un'esperienza importante: ha la possibilità di misurarsi con altre realtà del continente e di avviare interscambi. La parola d'ordine è "turismo tutto l'anno". Alberghi sempre aperti, senza soste e con più occasioni di lavoro».

Tra gli obiettivi primari, l'abbattimento dei costi gestionali delle strutture ricettive, per favorire l'apertura «no-stop». Come? «Si sta pensando, ad esempio, al contenimento degli oneri previdenziali a carico dei datori di lavoro», svela Caronia, che aggiunge: «Tutto ciò rientra nello spirito del piano-Delors per il rilancio dell'occupazione nell'ambito della Cee».

L'industria turistica impegna circa 2500 addetti nel solo comprensorio sanremese. Ma i posti [illegible] lavoro potrebbero essere più numerosi e soprattutto con la garanzia di contratti a tempo indeterminato. Ora la stragrande maggioranza dei lavoratori del turismo può contare solo su impieghi stagionali: 8-9 mesi nella migliore delle ipotesi; 3-4 per i contratti limitati al periodo estivo. «Non si può certo parlare di occupazione consolidata - osserva ancora Caronia - E quando il reddito non è costante ed è contenuto, la ricaduta negativa si avverte [illegible] tutta l'economia provinciale».

[illegible] convegno, promosso dall'assessorato al Turismo, si apre alle [illegible] Previsti gli interventi degli amministratori dei tre Comuni interessati (per Sanremo parlerà l'assessore Vinicio Tofi) e della [illegible] di categoria Fetese-Ugt (Spagna), Cedt-Fs (Francia) e Uil-Tuca (Italia). **[g. mi.]**

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 3-1-'95]

		SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELI) MAX	PREZZO (STELI) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.400	1.200
[illegible]	Omega	extra	2.000	1.800	1.500
[illegible]	Dallas	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	seconda	20.000	1.300	800
Rosa	Kobe	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.700
Rosa	Vivaldi	seconda	10.000	900	600
Rosa	Kobe	extra	[illegible]	1.800	1.700
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	800	700
Rosa	Omega	prima	3.000	1.200	800
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.000	500
Anemone	—	extra	15.000	140	120
Anemone	—	prima	30.000	100	80
Bocca di leone	—	extra	5.000	[illegible]	800
Gladiolo	—	[illegible]	1.500	800	700
Gladiolo	—	prima	1.500	600	[illegible]
Gerbera	—	prima	—	—	—
Lilium	Preglati	extra	8.000	[illegible]	[illegible]
Violaciocca	—	prima	[illegible]	[illegible]	500
Lilium	Comuni	[illegible]	9.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	2.500	[illegible]	500
[illegible]	—	extra	2.500	1.100	800
Ranuncolo	—	prima	20.000	400	[illegible]
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	[illegible]
Garofani	Mediterranei	[illegible]	45.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	100
Eucaliptus	Silvestriana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 150	5.000	4.000 (al kg.)
Rosacea Ruscus	—	prima	kg. 300	[illegible]	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 655
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 392.295.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi [illegible] aumento; ● Qualche rimanenza.

Ad Arma di Taggia

Nuove indagini per il dipinto rubato in convento

TAGGIA. I carabinieri hanno intensificato le ricerche del dipinto d'epoca trafugato la notte di Santo Stefano dal convento dei padri domenicani di Taggia. La tela del Parmigianino raffigurante l'«Adorazione dei magi» e datata XVI° secolo secondo gli inquirenti è stata rubata su commissione al termine [illegible] una serie di appostamenti che hanno permesso ai ladri di individuare [illegible] modo migliore per impossessarsi dell'opera d'[illegible] far scattare il sistema d'allarme e destare l'attenzione del quattro religiosi che ancora vivono nel convento.

Le ricerche dei militari hanno attivato un reparto specialistico dell'Arma, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico che può contare su una rete informatica capillare in grado di avere [illegible] aggiornati sui ritrovamenti di opere d'arte ritrovati dalle forze dell'ordine di tutta Europa.

[g. ga.]

Minoranza critica: «Il porto? La giunta non sa neppure dov'è il progetto»

Ventimiglia, ecco il futuro

Un lungo elenco di lavori: asfalto, marciapiedi e viabilità. Mutui per un miliardo e mezzo
Grandi opere in cantiere: centro giovanile, bonifica di corso Francia, la nuova Inps e la Marina

Dopo il bilancio dell'attività dei primi sei mesi, l'amministrazione Berlengiero guarda al futuro. «Ad stiamo seguendo le opere progettate: daremo segnale diverso alla cittadinanza», dice il vicesindaco Diego Girondi.

L'elenco è lungo. Va dalla sistemazione dei muri di sostegno e il posizionamento barriere metalliche a Varase, così come in via Sant'Anna, e l'asfaltatura di via Cavour, via Martiri e strada alle Ville. Per l'asfaltatura delle strade frazionali e della città, e per il rifacimento di marciapiedi, sono stati i mutui per totale di 1 miliardo e 500 milioni. Poi ci le grandi opere in cantiere: dalla realizzazione di un centro sociale giovanile nell'ex mattatoio alla bonifica di corso Francia, dalla ristrutturazione locazione dell'Inps nella zona Pineta al completamento recupero dello spazio Marina San Giuseppe.

Immancabili critiche del consigliere Gaetano Scullino, in prima linea contro la giunta Berlengiero: «Per quanto riguarda la Marina San Giuseppe, è l'unica opera che ha inaugurato il sindaco: peccato che fosse stata voluta realizzata dall'amministrazione Pastor. Adesso bisogna pensare alla progettazione del porto, ma questa importante struttura non è prevista nel programma della giunta, che non sa neppure dov'è progetto». Il consigliere aggiunge: «L'amministrazione si vanta di aver firmato 600 delibere, ma non significa che siano 600 opere: quante sono le delibere di normale amministrazione? Non c'è strada, marciapiede o giardino che sia stato progettato e ultimato dall'attuale giunta». Il consigliere Franco Molinari ribatte: «Sono state fatte priorità, e si sono scelte opere come il teatro e i giardini pubblici invece del porto. Ma non significa che non è realizzato: in quattro anni c'è anche il tempo per questo progetto. Di lavori stati fatti, e sono state poste le basi per altri». Molinari ricorda gli interventi seguenti alle ondate di maltempo: la tromba d'aria di fine agosto la recente alluvione, la convenzione con la cooperativa «Il Cammino» per il verde cittadino e i numerosi mutui. Un occhiata anche sull'attività degli amministratori: «Nonostante Berlengiero fosse sostenuto da tre liste e da una federazione, si lavora in squadra ogni sore, nel suo compito, appoggiato da diversi consiglieri. Tutto è andato per il meglio: non sono mancate le discussioni, ma anche queste sono importanti per scegliere le decisioni migliori. Una volta non si vagliavano gli interventi, ogni ssess cercava di portare avanti pratiche per la soddisfazione del suo elettorato».

Scullino riprende la sua polemica: «Con tutto il rispetto dei nuovi 15 assunti, ritengo l'amministrazione non abbia fatto uno studio alta imprenditorialità: ha gravato le casse di 600 milioni ridurre gli sprechi o senza trovare i fondi nelle "pieghe del bilancio", ma aumentando di mezzo punto l'Ici. Questi nuovi dipendenti comunali, quindi, sono sulle spalle dei cittadini, erano già notevolmente tartassati».

Molinari conclude: «Il Comune non poteva dare i servizi indispensabili ai residenti con il buco di organico che si ritrovava. L'amministrazione in grado di assumere nuovi dipendenti, cosa che quelle precedenti erano riuscite a fare».

Daniela Borghi

Viabilità, parcheggi e piano stradale negli obiettivi dell'amministrazione

Espositori e prodotti tipici dalle 9,30 alle 17,30

Mercatino della Befana Olivetta apre le porte

OLIVETTA S. MICHELE. La befana arriva nel paesino della Val Roja e porta in anteprima oggetti vari, frutta e verdura. Olivetta, per la prima volta, apre le sue porte ai visitatori offrendo un mercatino di prodotti artigianali e articoli biologici. Hanno risposto agli organizzatori della manifestazione una quarantina di espositori, che venerdì metteranno in vendita oggetti in vetro, ceramiche, legno, candele, bonsai, oltre a tutti i prodotti alimentari, dall'olio al vino e tutti quelli del Ponente ligure.

Il mercatino durerà tutta la giornata, dalle 9,30 alle 17,30 e per chi deciderà di fare tappa nel paesino saranno disponibili piatti caldi, torte e vino, e specialità della Romagna, la piadina con prosciutto, per un gemellaggio gastronomico località molto diverse dal piccolo centro della Val Roja.

L'appuntamento è nella piazza dove solitamente, in estate, si svolgono le feste di Olivetta. È pensato anche ai bambini: l'animazione assicurata da un clown sputafuoco. «Speriamo che la gente risponda numerosa alla nostra iniziativa, e venga a visitare il mercatino e il nostro paese - dicono gli organizzatori -. E il responso sarà positivo siamo infatti intenzionati a riproporre periodicamente l'esposizione che, a nostro avviso, si inserisce bene nell'atmosfera del centro di Olivetta». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

«Troppi i controlli della dogana francese»

Ancora polemiche per il mercato del venerdì: il segretario della Lega Nord di Ventimiglia, Nicola Vecchio, ha messo in evidenza i «i problemi connessi alla vendita di merce contraffatta per le vie del centro». «Ogni settimana - ripetono gli incovenienti - sostiene - Ma ora, a complicare la situazione già precaria, ci sono i numerosi controlli della dogana francese. I pullman vengono fermati sull'autostrada per controlli a tappeto: la gente ha paura di comprare, intimorita di incappare in prodotti di dubbia provenienza».

In fiamme bosco, intervengono i vigili del fuoco

Incendio boschivo ieri pomeriggio a Vallebona, in località Funtanin. I Vigili del fuoco Ventimiglia sono intervenuti alle 12,30 e hanno spento in un'ora il rogo che si era sviluppato in un ettaro di macchia mediterranea di castagni e pini.

VENTIMIGLIA

Totocalcio, continuano le indagini dei carabinieri

Sono oramai a buon punto le indagini svolte dai carabinieri di Ventimiglia sull'intricato caso avvenuto poco prima delle festività natalizie che ha lasciato alcuni dubbi. Si tratta della vittoria, di 15 conoscenti, di una schedina da 126 milioni di lire: chi l'aveva ritirata aveva detto di essere stato scippato all'uscita della banca.

Cade dallo scooter, si ferisce un frontaliere

La Croce Rossa e i carabinieri di Ventimiglia sono intervenuti ieri sera, alle 18, a Latte, per un incidente stradale. Un italiano residente Montecarlo, Vincenzo Moretti, 39 anni, è caduto dallo scooter mentre viaggiava direzione Ventimiglia. Non è ancora chiaro se abbia perso il controllo della guida da solo o se sia stato urtato da un'auto che è poi fuggita. Moretti ha riportato una frattura esposta a un braccio e una ferita alla nuca.

Il caso Bordighera: bolletta da pagare entro trenta giorni

L'Inps manovale in pensione «Deve restituire tre milioni»

BORDIGHERA. Gli hanno municato una lettera-raccomandata che le quota d'integrazione al minimo, percepite negli ultimi due anni, non gli spettavano. «Sousi tanto, ci siamo sbagliati». Un pensionato di Bordighera, invalido civile al 70 per cento, si è visto arrivare una bolletta di oltre tre milioni, pagare all'Inps entro 30 giorni. «Come potevo saperlo?», si chiede disperato Gaetano Bracigliano, 64 anni, originario di Senerchia (Avellino), abitante a Bordighera in via Brà 26, ex manovale e giardiniere comunale. «Adesso come faccio? Quei soldi non li ho».

Se non la somma nei tempi stabiliti, l'Inps può trattenerglieli sulla pensione. L'anziano, che si trascina stancamente a causa dei gravi problemi alla schiena (nel '65 ebbe un incidente sul lavoro e riportò frattura di 6 vertebre), potrebbe trovarsi senza rendita per almeno 3 mesi. Infatti i soldi che lo Stato gli passa attualmente, tra pensione d'invalidità e quella da lavoro dipendente, superano di poco il milione. Sarebbe una vera fattura.

Potrebbe decidere di rateizzare i versamenti: 90 mila ogni mese. Però per 3 lunghi anni. Nell'attuale situazione, a mila lire non si può rinunciare a leggero. «Ci sono da affrontare le spese d'affitto, luce, acqua, gas e telefono. A meno che qualcuno al governo cominci a considerarli lussi. Non in grado di pagare i tre milioni», spiega Gaetano Bracigliano.

C'è una cosa che l'uomo non capisce. Nel maggio scorso, dopo la presentazione del modello 740, ha già dovuto trasferire alla casse dello Stato altri 3 milioni e 700 mila di tasse. Un autentico salasso per chiunque, figuriamoci per un pensionato, per giunta malato. «In questi giorni vengo a sapere che inoltre c'è stato uno sbaglio e che devo risarcire l'Inps. Come se fosse stata colpa mia».

Quando pagherà l'ultimo importo, quello per cui l'Inps gli ha inviato a casa in data, il 31 dicembre scorso, avrà dato al fisco, quest'anno, sui milioni. L'importo farebbe pensare più alle disponibilità di un libero professionista. Invece sono le di un pensionato. Non gli rimane che fare ricorso sperare nella Provvidenza. [m. v.]

Gaetano Bracigliano, 64

Potenziati gli impianti, nuovi investimenti: la clientela italiana

L'aeroporto verso il Duemila

Nizza punta ai sedici milioni di passeggeri

Il Duemila è dietro l'angolo, e l'aeroporto di Nizza si preparando per all'altezza della situazione al suo arrivo. L'obiettivo raggiungere i sedici milioni di passeggeri, gli investimenti sono finalizzati a questo. Se 5 miliardi di franchi sono stati spesi negli ultimi cinque anni, 8 miliardi saranno investiti entro dieci anni nell'aeroporto del futuro, privilegiando i clienti.

Il Terminal 2 sarà ampliato, mentre una galleria collegherà verrà costruita tra i due terminali, lato pista, con sale di imbarco per permettere un servizio in passerella. La possibilità di aumento del oltre i 16 milioni passeggeri sarà riservato dall'estensione dell'area del Terminal 2, mentre passerelle saranno sistemate al posto delle attuali 10. Allo stesso tempo, i due terminali riserveranno 120 mila metri quadri di superficie utile invece dei mila di oggi.

Questi progetti non si collocano in un futuro lontano, momento che i lavori della prima fase di estensione della capacità da 3 a 4 milioni di passeggeri per anno dovrà debuttare dal '97, per un «decollo» intorno all'anno 2000. Tutto rientra anche in una prospettiva transfrontaliera: la clientela della piattaforma della Costa Azzurra arriva, per grossa percentuale, dal Nord Italia.

Negli ultimi anni, contraddistinti dalla presidenza della Camera di Commercio di Gilbert Stellardo, hanno visto investimenti per un miliardo e 300 milioni di franchi la metamorfosi dell'aeroporto. Dal 13 gennaio '95, però, la Camera di Commercio, e quindi anche l'aeroporto, cambieranno presidente: sono infatti scaduti i due mandati di 3 anni (la regola ne vieta un terzo) di Stellardo. [d. bo.]

Côte d'Azur si potenzia

VENDIAMO MURI NEGOZI

LIBERI

Sanremo: accanto al mare 110 mq. con licenza ristorante.

Ospedaletti: 65 mq. centralissimo, possibilità tutte licenze.

TRATTATIVE RISERVATE IN SEDE SANREMO 0184-501370

E' UNA ESCLUSIVA...

SANREMO
0184-501370

AFFARE A L. 320 MILIONI

A 300 mt. dal casetta indipendente su 2 piani ristrutturata, arredata.

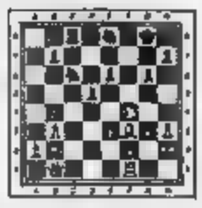
Piano terra: ingresso, soggiorno, grande cucina abitabile, servizio.

Primo piano: camera matrimoniale, cameretta, bagno padronale. Riscaldamento autonomo.

E' UNA ESCLUSIVA...

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi



La nostra clientela ci ha voluto più grandi!!!

promosport

dal
7 gennaio 1995

si trasferisce nel nuovo negozio
di
PONTEDASSIO
Via Nazionale (statale 28 per Torino)

Località Santa Lucia
(di fronte al centro convenienza ESSE-Schiavetti)

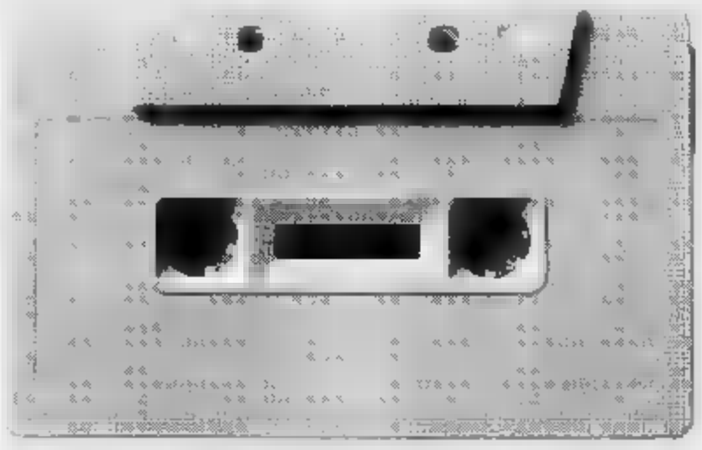
❐ ❐ ❐

con incredibili saldi invernali!!!

APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con una X i titoli richiesti.
☐ (1) ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ (2) EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ (3) TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ (4) J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ (5) BEPPE FENOGLIO La malora
☐ (6) F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Stasera a Pairola due trionfatori del Rovere d'Oro

Concerti, la festa continua al Quaver's un trio jazz

SAN BARTOLOMEO. Continuano i concerti delle feste nel Ponente. La chiesa di Pairola, frazione di San Bartolomeo al Mare, ospita stasera l'esibizione di due trionfatori del concorso Rovere d'Oro, affiancati da interpreti lirici, mentre alla Società operaia di Imperia canterà il soprano Claudia Giribaldi, accompagnato da un violinista e da un pianista. Domani, proseguiranno anche gli appuntamenti «live» al Quaver's pub di Diano, con una performance nel segno dello swing.

Il concerto nella chiesa «Nive candidiori» di Pairola, che servirà a raccogliere fondi per il restauro dell'edificio, vede alla ribalta giovani talenti che si sono già messi in luce in varie manifestazioni locali. Dalle 21, infatti alla ribalta Sergio Casesi, alla tromba, e Simona Russo, solista al piano, che lo scorso luglio si sono aggiudicati il primo premio al «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per giovani musicisti classici dall'Italia ma anche dall'estero. Ospiti della serata saranno anche due promesse della lirica imperiese: il soprano Simona Ramella e il baritono Ivan Marino, entrambi venticinquenni, che presenteranno arie di opera ma anche canti sacri (in scaletta, la «Serenata» e l'«Ave Maria» di Schubert, «Alleluia» di Mozart, «Panis angelicus» di Franck). Alla vigilia di Natale, sono già stati applauditi alla chiesa di Santa Margherita, a

In repertorio motivi di Duke Ellington

Pontedassio.

Un concerto vocale e strumentale sarà inoltre proposto oggi alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, nel capoluogo. Alle 16,30, per la serie di pomeriggi in musica a cura dell'associazione Filo d'Argento e del Sindacato pensionati della Cgil, l'Auditorium Agnesi accoglierà l'esibizione del soprano Claudia Giribaldi, diplomata al Conservatorio Paganini di Genova. Perfezionatasi a Milano con la direzione del mezzosoprano Giulietta Simionato, ha cantato e ha partecipato a «Omaggio a Mozart», che si è tenuto al teatro Cavour. Ha poi affiancato come solista le Corali di Maurizio Imperia e Don Angelo Bianco di Diano. Con quest'ultima ha partecipato al 26° Congresso di musica sacra, nella Cattedrale San Petronio di Bologna. Negli ultimi mesi, ha tenuto banco accanto alla Corale Exultate Justi di Diano.

L'interprete sarà accompagnata dal violinista Massimiliano Gilli e da Roberto Issoglio, al piano. Issoglio, ventiduenne, studia a Torino sotto la guida di Claudio Voghera, è stato premiato ai concorsi di Stresa, Moncalieri, Villar Perosa e San Bartolomeo, sia come concertista che all'interno di formazioni da camera. Ha collaborato con il flautista Silvano Dematteis.

Nel programma di stasera figurano brani di Tosti, Mozart, Bellini e Liszt.

Domani, alle 22,30, continuano gli appuntamenti dal vivo al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Come ogni giovedì, fino a oltre la mezzanotte, sarà lasciato spazio a un complesso della zona. Oggi è atteso un Trio jazz che proporrà pezzi di Duke Ellington, Charlie Parker e altri grandi maestri del jazz. Il calendario proseguirà il 12 con gli Oklahoma, paladini del rock e del country, mentre il 19 suonerà un altro trio di fusion in arrivo da Imperia.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Frammenti da Sanremo nel cuore della Russia

UN artista sanremese espone in questi giorni in Russia, a Sterlitamark, città petrolifera della regione del Bashkortostan, dove nel '91 è nato un importante circolo di Arte Contemporanea. Marco Barberis, 39 anni, è protagonista di importanti mostre, ha aderito infatti ad un progetto internazionale dell'«International Mail Art Archive» di Bologna ha permesso la creazione di una «Italian Art Team» che è prima uscita ha scelto un centro dell'ex Unione Sovietica. «Ho inviato due lavori - dice Barberis - produzioni di quell'espressionismo fantastico al quale mi ispiro da tempo». I titoli sono «Frammenti Blu» e «Frammenti Rossi».

Gli artisti italiani che prendono parte alla mostra sono 21, in rappresentanza di tutte le regioni, espressione di una produzione che da dalla «Poesia Visiva» all'«Arte Povera», dalla «Copy Art» all'«Astratto». «Il meccanismo è semplice - spiega Barberis -, le opere, su fogli da disegno, vengono inviate per posta alla sede centrale che poi provvede allo smistamento. E' un modo nuovo e sicuro di far conoscere l'arte all'estero. Collaudato con successo anche in Italia». E per il '95 l'«International Mail Art Archive» di Pisa ha già in programma un'altra collettiva, sempre «per posta», che dovrebbe aprire i battenti in primavera in una cittadina della Gran Bretagna, in Galles.

Marco Barberis, 39 anni, di Sanremo

E per il futuro? «Per il momento - continua il pittore sanremese - sto affrontando un periodo di riflessione anche se continuo la mia attività come scenografo per la Compagnia Stabile di Sanremo». E' il sintomo di una crisi momentanea? Barberis preferisce non parlarne ma sarebbe un vero peccato per un artista che ha saputo esprimere nelle sue opere la poesia e il dramma della «fantasy». A breve scadenza, comunque, Barberis preparerà le scenografie per il nuovo teatrale di Paolo Poli. [g. ga.]

SPETTACOLI E MUSICA

DIANO MARINA
Un duo al Gatto Nero

Il cantante Sandra Gastaldi e il tastierista Nello Cuppone si esibiscono al bar Gatto Nero di via Agnese, a Diano Marina. In scaletta, evergreen internazionali, brani sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Gara di karaoke al pub

Il pub Karavell di via Caboto, a Porto, punta sul karaoke: gare con centinaia di brani. [e. f.]

Divertimento al Luna Park

Animazione al «Luna Park» lungomare delle Nazioni. Oggi, apertura di tutte le attrazioni alle 15 alle [g. ga.]

SANREMO
Musica e animazione al casinò

Ancora spettacolo alla «Sala Liberty» del casinò: canzoni d'autore e repertorio internazionale di «Sele». [g. ga.]

Un chitarrista in ribalta

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma, il protagonista della serata è il chitarrista Gigi Bottino. Dalle 21, sono presentati pezzi rock, country e folk. [e. f.]

MONTECARLO
La grande prosa nel Principato

«Les innocentines» di Renè de Obaldia debutta questa sera al teatro «Princesse Grace». La rappresentazione, alle 21, è a cura della compagnia «Musicomediens». [g. ga.]

IMPERIA
Serata con il piano bar

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto, offre un appuntamento con il piano bar. Di scena, un tastierista che presenta brani di varie epoche. [e. f.]

Oggi il cinema costa meno

Prezzi ridotti, 7 mila lire, per le sale cinematografiche della città dei fiori. Oggi si può scegliere tra «Intervista con il vampiro» all'«Ariston» e «The Mask» al «Centrale». [g. ga.]

Autopista e giochi

Animazione stasera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 corsie ci sono nuovi giochi di società come «Gino Pilotino» ad «Explosion». [g. ga.]

A Imperia prosegue l'iniziativa promozionale con La Stampa

Luna park a metà prezzo

Il grande centro divertimenti è allestito in località San Lazzaro. Quest'anno entra in gioco la solidarietà: un gruppo di ragazzi bosniaci in visita. Le attrazioni

Mercoledì 4 Gennaio 1995
LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio
per ricordarti
LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

IMPERIA. Mentre è in corso lo show natalizio del Luna park, in pieno svolgimento a Imperia, prosegue l'iniziativa promozionale che permette di acquistare un biglietto e averne un altro in regalo, presentando il tagliando pubblicato su La Stampa, sono in programma vari appuntamenti. Poi c'è spazio per la solidarietà: un gruppo di ragazzi bosniaci, ospiti in Riviera per tutto il periodo delle feste, festeggerà infatti la Befana nel grande parco di divertimenti allestito in località San Lazzaro. Nella visita prevista domani, alle 15,30, potranno scegliere fra una trentina di attrazioni, che compongono lo show più ricco attualmente in provincia. Si spazia dagli immancabili autoscontri e tirassegni per arrivare a toboga e alle gabbie volanti. Grandi e piccini potranno continuare a frequentare il Luna park del capoluogo fino al 22. Nei giorni feriali, l'orario va dalle 14 alle 20. Nei festivi il pubblico è accolto già dalla mattina, alle 10, e si chiude a mezzanotte. [e. f.]

IMPERIA AL CINEMA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid.
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Il Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000 rid. anziani 6000

The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Dante — Or.: 20/22,30 L. 8000, rid. 7000 rid. anziani 6000

Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. 2h 22' **Drammatico**

Capitol — Tel. (0184) Ore 21 Lire 6000

Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un irlandese scelto in viaggio verso St. Louis per partecipare al ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,10/22,30 Lire 5000/rid.

Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

DOLCEACQUA — Ore 21,15 Lire

RIPOSO

DIANO Dianese — Or.: 16, ultimo 20,30 L. 10.000, rid.

Il leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prova prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO Ariston — Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000

Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M..14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston — Tel. 507.070 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì L.

The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000

Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000

OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Aggiornata Pinocchio: il Texas invece della Toscana, il viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Ariston Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000

al — *di A. Benvenuti, A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Centrale — Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L.

S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Taba — Tel. 507 Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000

Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (N.Fra. '94)* — Un signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene per un altro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L. 7000

Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. , A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga. Ha a in al numero 2 della Cia e a un assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo — Tel. Or.: 15; ultimo 22,30 Mercoledì cinema L.

Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. M. 1h 50' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000,

OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30; 20,30; L. 9000/8000/5000

S.P.Q.R. — *di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei nella capdell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or: 16,30 18,30/20,30/22,30

The mask - La maschera — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il alla di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle alle 22,30. Lire 5000/6000

S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capdell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,30/19,30/22,30 L. 5000/5000

Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. M. 1h 30' **Cartoni Animati**

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Corte: Il pensare che c'era il pensiero di G. Gaber e S. Luporini, ore 20,30, lire 4 000.
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedda, regia di A. Savelli, ore 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia di F. Crivelli, con G. Pambieri e E. Baruschi, 20,30, lire
Teatro della Tosse: **Teatro Trionfo.** Nel campo dei miracoli e Il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire **Dino Campana.** La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. **Sala Agorà.** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
1: Il mostro.
Corallo 2: Miracolo nella 34ª Strada.
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Miracolo italiano.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: The Mask.
Universale 2: Bello al bar.
Universale 3: Il re leone.
Verdi: OcchioPinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
b: Oggi riposo.
Edenpeggiocinema: Il
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
18,15 **Starlandia**, varietà
17,30 ..., rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 Tocco
21,30 **Tend. T.**, telefilm
22,30 **Tg4** informazione
— — **Programmi non stop**

Primocanale

11 — **Video top**, musicale
12 — **California**, serial con Michele Lee
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Arlus**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junio Tv**
19 — **Spazio aperto: Lega Nord**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **Il grano è verde**, film con Bill Fra- Katherine Hepburn, Ann Seymour, regia di George Cukor
22,15 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini
24 — tv, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
I predatori della pietra magica
12 — **La salute è importante**
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Il buongiorno ha il suo perché**,
18,15 **Mediavetrina**,
19,20 **Tg notizie**,
19,50 **L'opinione di**
20,30 **di classe**, sica, lirica e sinfonica
21,30 **T and T**, telefilm
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica...**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,45 **Lo smarrimento**, film
0,15 **Mississippi**, miniserie
1,45 **Notturno Euro**

7

12 — **Il calabrone verde**,
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
15 — **La ribelle**, telenovela
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**, notiziario
22,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Documentario**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg liguria**, notiziario
0,05 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione

13 — **video hit**
14 — **Telegi**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché.**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di classe**
21,15 **T and T.**,
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg8 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Avventurosamente con noi**
17,15 **La piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Beniamin**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **pericolosa**, film
22,50 **casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Bonsai fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

9,30 **Casa mia**, rubrica
— — **Al vostro servizio**, promozionale
16 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
piano, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord

10 — **Telenord non stop**
10,15 **Happy end**,
11 — **Orchestracompilation**
11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**,
12,45 **Chopper** p, telefilm
Tg Liguria, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **flash**, informazione
15,35 **Documentario**
— — **Happy end**, telenovela
16,30 **flash**, informazione
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **TN4 flash**, informazione
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4** informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Tg Imperia**
19,45 **Liguria**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **out**, telefilm
21,30 **Telenews**
21,45 **Linea sport Liguria**
22 — **Appuntamento con i gioielli**
23 — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenord non stop**

14,30 **Videocom - Supermusic**
15,30 **vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni**
18,10 **Cartomanzia**
19,10 **Squadra antiscimmie**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Peyton place**, telefilm
22,45 **In diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Un anno di...Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
18,30 **Di tasca »Consigli alla Bellezza»**
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno...di tangentopoli**
22,30 **Shopping club**

Eventuali errori e variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione da te delle emittenti.

Evoluzione nell'informazione.

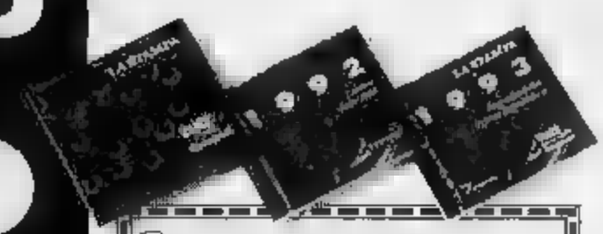
SICS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con unico assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Promozione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

La serie B femminile inaugura questa sera la stagione agonistica dell'anno

Addio vacanze, torna il basket

La Cestistica Savonese riceve al Palasport (20,30) il non temibile Cossato, il Loano in trasferta a Cuneo
Giampietro Assandri sta guidando il Pentagono Genova verso la A2: alle 21, in via Cagliari, arriva l'Arezzo

Sono le donne, esattamente quelle che partecipano alla serie B, ad inaugurare il 1995 cestistico ligure. Sul parquet [illegible] sera, per la seconda di ritorno, con la situazione che è già ben delineata. Il meccanismo stesso della cadetteria femminile, [illegible] le prime sei alla poule promozione e le seconde sei alla poule retrocessione, non concede molti margini di recupero. Anche perchè sono quattro i punti [illegible] divario fra la coppia sesta e quella settima [illegible] classifica (rispettivamente Ipersidis Pisa e Juventus Pontadera in alto [illegible] quota 14; Leonardo da Vinci Cossato e Free Basket Arecco in basso [illegible] 10), ed è oggettivamente un margine ragguardevole, quando i punti a disposizione sono ormai soltanto 20 dei 44 totali.

Tre le società liguri in campo, soltanto due hanno rispettato [illegible] previsioni della vigilia: il Pentagono Genova veniva giudicato come la squadra più completa, ed in effetti il terzo posto attuale, a due punti dalla vetta, lo conferma; la Pallacanestro Loano [illegible] pronosticata fra le squadre in lotta per [illegible] retrocedere, ed in effetti le ragazze di Claudio Agostinis puntano a concludere la stagione nella seconda parte del gruppo, vincendo il più possibile contro le pari grado. Perchè a fine stagione, [illegible] per salire come per scendere, verranno considerati [illegible] base di partenza i punti acquisiti negli scontri diretti della regular [illegible] Infine la delusione, la Cestistica di Giorgio Carretta: pronosticate [illegible] possibili rivali delle genovesi nella lotta per il primato, le savonesi sono [illegible] in terz'ultima posizione, con soltanto tre vittorie all'attivo e con il futuro pieno di incognite. Tre nomi soltanto per chiarire come la Cestistica, quest'anno, abbia «toppato» in pieno: Del Corso, Fontoni, Tormena, giocatrici senza dubbio alcuno di categoria superiore. Eppure i risultati non sono arrivati, anzi le savonesi dovranno lottare a fondo per evitare il declassamento in C. [illegible] proprio stasera, alle 20,30 in Corso Tardy e Benech, subito un match da vincere, opposte al Cossato, quattro punti in più in classifica (10 contro 6), [illegible] un team non certo trascendentale. Due punti che sono alla portata pure della Pallacanestro Loano, sempre alle 20,30 ma [illegible] Cuneo. Anche in questo caso, quattro le distanze di differenza, ma questa volta a favore [illegible] quintetto ligure (8 contro i 4 delle piemontesi). Infine la rappresentante ligure più in alto, quella che può far sognare ad occhi aperti gli appassionati del basket in gonnella: Giampietro Assandri sta guidando il Pentagono verso la A2, gli acquisti estivi (ad esempio la Cadorin) ed i rinforzi fatti cammin facendo (la Ebner, trascorsi in serie A) chiariscono a dovere le ambizioni della società genovese. Alle 21, in Via Cagliari, l'impegno non è certo da brividi, contro l'Arezzo, 10 punti contro i [illegible] delle padrone [illegible]. Dopo la striscia di cinque affermazioni consecutive, Cadorin e compagne puntano a non fermarsi al pokerissimo e continuare la corsa verso la vetta. Gli altri incontri della serata sono: Porcari Lucca (20)-Fortitudo Valenza (2), Ipersidis Pisa (14)-Costone Siena (18) e Mirafiori Torino (20)-Juventus Pontedera (10).

Giancarlo Scartozzoni

Dopo [illegible] pausa per le festività natalizie riprende l'attività cestistica regionale

C2 MASCHILE

Spezia perde a tavolino

Una buona notizia per le pericolanti della [illegible] maschile. Buona pur alcune società, non certo per [illegible] Crdd La Spezia che [illegible] vista assegnata la sconfitta a tavolino per il match con l'Uisp Rivarolo, ed un punto di penalità. I fatti sono noti: il coach degli spezzini, Raffaele Barcellona, pur espulso [illegible] rimasto in «zona» panchina, continuando a dare suggerimenti alla squadra. Questo [illegible] è concesso dal Regolamento ed il Rivarolo, sconfitto, al termine della partita aveva reclamato. Ieri la Commissione Giudicante Regionale, formata dal presidente Ferrari e dai componenti Bruzzone [illegible] Montovani, ha emesso la sentenza: «Il Barcellona, punito al 12' del secondo tempo con un fallo tecnico, continuava nelle proteste e veniva sanzionato con [illegible] secondo tecnico, ovvero l'espulsione. Nonostante il provvedimento, Barcellona rimaneva a [illegible] tri circa dalla propria panchina, per tutto il 2° tempo ed il supplementare, e continuava ad impartire ad alta voce disposizioni tattiche». La classifica: Chiavari p. 24; Lerici 22; Alassio 18; Imperia [illegible] Cogoleto 16; Sarzana, Maremola [illegible] Rivarolo 12; Tigullio, Albenga [illegible] Athletic 10; Ospedaletti [illegible] Rapallo 8; Crdd 7; Sestri L. 6; Savona 0. **(g. s.)**

[illegible]

CALCIO

Leo Andrian allenatore dei Pulcini della Sanremese

C'è anche Leo Andrian, capitano della Sanremese, nello staff tecnico del settore pulcini della scuola calcio biancazzurra. Il popolare [illegible] calciatore, nei ritagli [illegible] tempo lasciatigli dagli impegni con la prima squadra, si occuperà dei minicalciatori [illegible] a Luciano Dao ed Angelo Paolino. Responsabile del settore sarà il prof. Marco Banaudo. **[b. m.]**

AUTO

Oltre 200 iscritti al Rally di Montecarlo

Sono 208 gli equipaggi iscritti al 63° Rally di Montecarlo, prima prova del campionato mondiale rally, che [illegible] svolgerà [illegible] 21 [illegible] 26 gennaio le cui iscrizioni [illegible] sono chiuse nei giorni scorsi. I posti disponibili erano solo 180; gli organizzatori hanno chiesto (ed ottenuto) una deroga dalla Federazione Internazionale. Sei le squadre ufficiali: Toyota, Subaru, Ford Ras, Mitsubishi, Renault [illegible] Skoda. **[b. m.]**

ARTI MARZIALI

Lo Judo Club Ventimiglia campione regionale

Gli atleti dello Judo Club Ventimiglia si sono laureati, per la 5a volta consecutiva (ma [illegible] l'ottavo titolo conquistato dalla società della città di confine), campioni regionali di judo di società nel [illegible] delle gare svoltesi [illegible] Genova. La squadra ventimigliese [illegible] guidata, ancora una volta, Rocco Iannucci. **[b. m.]**

CALCIO

Via alle eliminatorie sul campo di Dolcedo

E' [illegible] festa [illegible] calcio giovanile, che proseguirà fino a sabato. Si tratta della 2° trofeo A.S. Imperia 87, che stamattina, al campo di Dolcedo, vedrà le eliminatorie riservate ai Giovanissimi, [illegible] inizio alle [illegible]. Partecipano Imperia 87 A e B, Ospedaletti, Savona, La Sorgente Acqui, Rosta Torino, Loanesi e Salus Torino. Allo stadio comunale «Ciccione» di Imperia si disputerà la fase finale. Il via alle 13. La finalissima si giocherà alle 16. Domani, venerdì [illegible] sabato, sarà la volta degli Esordienti, che schierano ben sedici squadre da Liguria [illegible] Piemonte. **[e. f.]**

[illegible]

La lunga attività del Conad Pedale Imperiese

E' in distribuzione nella sede del Conad Pedale Imperiese [illegible] Spianata Borgo Peri la pubblicazione «Vent'anni di ciclismo», che accanto alla relazione dell'attività nel '94 ricostruisce le tappe più importanti del team diretto da Anna Boriasco. Il libro è corredato da foto, classifiche e articoli di quotidiani che ricordano i migliori risultati. **[e. f.]**

Il commissario tecnico al lavoro per varare la rappresentativa regionale dilettanti

Locatelli cerca la «sua» Liguria

Oggi pomeriggio, sul campo di Cogoleto, nuova seduta per selezionare i migliori [illegible] sfoltire i ranghi in vista della rosa definitiva. Obiettivo il Trofeo Artemio Franchi in programma in Abruzzo. Ecco tutti [illegible] nomi dei convocati

GENOVA. Vacanze finite per i calciatori (sabato [illegible] domenica [illegible] ricomincia, dal Nazionale Dilettanti alla 3a categoria), vacanze ancor più brevi per i giovani, classi 1977 e 1978, convocati [illegible] alle 15 al [illegible]po di Cogoleto, agli ordini di Chico Locatelli [illegible] Piero Calleri, per una sgambata a ranghi molto folti (quasi [illegible] i convocati) in vista della composizione della rosa di 20 giocatori che ad aprile, [illegible] Abruzzo, rappresenterà la nostra regione al Trofeo «Artemio Franchi», il [illegible] appuntamento per selezioni dilettanti regionali.

Locatelli non [illegible] impaurisce di certo di fronte all'alto [illegible] di «visionati», [illegible] spera sempre di trovare nuovi talenti.

Dice il tecnico: «Nelle selezioni svolte finora abbiamo visto oltre [illegible] ragazzi, [illegible] numero considerevole. Da oggi a Cogoleto, [illegible] nei successivi raduni del 12 a Vado Ligure e 19 probabilmente [illegible] Sestri Levante, inizieremo a sfoltire i ranghi, per arrivare ad una rosa di 22-[illegible] giocatori da [illegible] in prealarme per i primi di aprile. Sono molti i problemi che questi ragazzi hanno, non ultimi quelli scolastici; dovremo valutare anche questo, nel selezionare i 20 da portare in Abruzzo». Locatelli [illegible] comunque ottimista, pur non facendo nomi ha già una [illegible] base» in testa. «Chiaramente quelli che giocano in prima squadra, in Eccellenza, non hanno bisogno di essere nominati. Però ho trovato anche un paio di ragazzi molto interessanti appartenenti [illegible] squadre di 1a categoria: qualcuno dovrà essere sacrificato, rimarrà a [illegible] ma queste sono le regole dello sport», prosegue Locatelli. [illegible] «Franchi», secondo le informazioni finora in possesso, dovrebbe essere strutturato su due gironi da sei squadre ed uno [illegible] sette. Le probabili [illegible] della Liguria dovrebbero essere le compagini del Nord Italia, vale a dire Lombardia, Piemonte Val d'Aosta, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana o Emilia Romagna. Quest'anno è stata archiviata la assurda regola di un «tot» di giocatori per categoria. E Locatelli approva questa decisione: «Era assurdo costringere [illegible] giocare insieme ragazzi [illegible] Eccellenza con altri di 2a categoria: chi ha le capacità, la voglia per emergere, deve giocare nei tornei superiori. Il calcio dilettantistico fa molto affidamento sulla classe 1977, il serbatoio per il domani. Per fare un esempio, i 1975, che devono ancora compiere vent'anni, [illegible] già fuori età: oggigiorno, le classi [illegible] bruciano rapidamente». I convocati: Ruocco (Albarola); Ciriglinfo (Argentina); Cangini [illegible] Rizza (Angelo Baiardo); Uariuzzi (Bordighera); Glioti (Busalla); Tomatis [illegible] Giribone (Cairese); Scardigni (Canaletto); Lenzi (Carlo Grasso); Perata (Cogoleto); Camezzana (Entella Chiavari); Marinelli, Martucci, Milazzo e Sasso (Imperia '87); Bacigalupo (Lavagna); Pandiscia (Ligorna); Andolina (Loanesi San Francesco); Butera e Russo (Migliarinese); Pastorino (Olimpic Campoligure); Oliva (Ospedaletti); Mancini [illegible] Nasso (Pegliese); Fornaroli (Pontedecimo); Calbi (Riviera Fiori); To[illegible] (Sant'Ampelio); Ambrosino e Roccalberti (Sammargheritese); Mesiano (Sanremese); Lavaggi e Pica (Sestri); Giudici e Moirano (Vado Ligure); Principato (Ventimiglia).

[g. s.]

L'allenatore «Chico» Locatelli

La combinata vela-sci di Imperia parte con un primo intoppo

E' saltato lo slalom gigante appuntamenti domani in mare

IMPERIA. Niente prova di slalom gigante per la 23ª Combinata-vela sci del Circolo velico: la gara, in programma stamane a Limone Piemonte, è stata annullata all'ultimo momento per mancanza [illegible] neve. E' un intoppo che ricalca quello della scorsa edizione, quando anche le regate erano state cancellate per problemi meteorologici. Le sfide sul mare di quest'anno [illegible] invece fissate per domani [illegible] l'Epifania, nello specchio acqueo davanti alla Marina di Porto Maurizio. Si partirà alle 10, e fino a poco prima saranno ancora aperte le iscrizioni.

Finora gli skipper che aderiscono alla tradizionale manifestazione sono una settantina, e [illegible] conta di arrivare al centinaio. Le iscrizioni si raccolgono nella sede del Circolo, in via Scarincio 124.

Tra le glorie locali, ha [illegible] curato la propria presenza Diego Negri (Club [illegible] Mare di Diano), che ha già inserito [illegible] suo nome nell'albo d'oro della Combinata, vincendo l'edizione dell'89, imponendosi per la classe Laser nel '91 e '92 e infine aggiudicandosi la prova di sci due anni fa. Nel Laser, gli altri campioni da battere saranno Andrea Casale, Davide Bartoletta [illegible] Luigi Ravioli.

Nel 470, i riflettori [illegible] puntati sui vincitori del Mondiale a La Rochelle nel '94, Paolo Cian e Francesco Della Torre, che gareggiano per la squadra della Guardia di Finanza. Come alfieri della Federazione italiana vela, cercheranno invece di farsi onore Ivaldi-Ivaldi, Federico Prunai e Angelo Mastalli, Manuela Sasso e Federico Salvà. Nel 420 c'è una folta rappresentanza imperiese: il Cvi [illegible] Bonjean-Landolfi, Carli-Russo, Manfredi-Scajola, Carli-Isnardi, Rondelli-Corradi. Saranno anche assegnati i titoli Contender [illegible] Laser radiale.

La prima regata avrà inizio domani, alle 10, [illegible] la seconda partirà mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente della prova precedente. Si proseguirà venerdì, alle 10,30. Saranno premiati i primi tre per classe e al primo assoluto andrà un lettore Cd. Ad ogni componente degli equipaggi che saliranno sul gradino più alto del podio andrà poi [illegible] mountain bike. Altri riconoscimenti saranno sorteggiati fra tutti. **[e. f.]**

Niente neve a Limone, gara rinviata

Dopo Sanremo e Cannes, brillano [illegible] Savigliano

Volley: un altro successo per le girls del Matuzia

SANREMO. Momento magico per le ragazze del Volley Matuzia: hanno vinto, [illegible] Savigliano, in provincia di Cuneo, il «Memorial Scotto» [illegible] riservato alle allieve, under 14 [illegible] under 16, organizzato dalla società locale arricchendo, ancora una volta, il loro albo d'oro che, nel giro di [illegible], ha visto le ragazzine «terribili» sanremesi salire sul podio più alto anche nel «Trofeo dell'Immacolata» a Sanremo di fronte ai propri tifosi e nel «Trofeo di Natale» a Cannes in Costa Azzurra.

«Una grandissima soddisfazione, [illegible] conferma del valore del nostro vivaio. [illegible] guardare [illegible] futuro con grande ottimismo», dice Patrizia Michelatti, presidente del sodalizio.

Le ragazze, allenate dall'inossidabile Franco Mazzucchelli cui la pallavolo matuziana deve moltissimo, avevano superato, nella fase eliminatoria (gli incontri sono stati giocati al meglio di tre set), sia il Savigliano, padrone di casa, per 2-1 (12-15, 15-12, 15-5 i parziali) che il Romagnano sempre per 2-1 (5-15, 15-8, 15-12); [illegible] semifinale, poi, [illegible] Volley Sanremo ha poi avuto la meglio, nettamente, sulle lombarde del Sumirago per 2-0 (15-6, 15-7). In finale hanno ritrovato il Romagnano, già battuto nelle partite eliminatorie, che hanno nuovamente liquidato con un perentorio 2-0 (15-10, 16-14) che ha ribadito l'indiscussa superiorità delle sanremesi nonostante le avversarie schierassero alcune giocatrici già approdate anche al campionato di C1. Protagoniste, per il Volley Sanremo, della bella impresa [illegible] state Federica Camera, Silvia Belfiore, Pamela Ventura, Michela Valenzise, Rubina Valenzise, Anita Morraglia e Simona Torelli. In gran parte lo stesso team vittorioso a Sanremo e Cannes. **[b. m.]**

I biancazzurri, [illegible] quattro punti dalla vetta, tentano un non impossibile recupero. Si spera nelle doti del francese Lerda

La Sanremese deve ritrovare i suoi «veri» dirigenti

E' il primo obiettivo dell'anno nuovo, insieme al ritorno nel Nazionale dilettanti

[illegible] Dietro un 1994 da dimenticare caratterizzato da una retrocessione, [illegible] tante battaglie societarie, da tanti, troppi guai; davanti un 1995 a cui guardare con più ottimismo. Sperando che [illegible] situazione [illegible] aggiusti e tornino tempi migliori. La Sanremese si affaccia al nuovo [illegible] con molte speranze e qualche paura.

Uscita da una stagione tormentata sa che potrà avere un futuro solo se riuscirà a risolvere i tanti malanni che l'affliggono. Unica condizione per poter continuare [illegible] sperare in un ritorno nel Campionato Nazionale Dilettanti cui, nel clan biancazzurro, nessuno ha ancora rinunciato nonostante la squadra sia costretta, [illegible] da qualche settimana, ad inseguire un primato che ha avuto nelle prime giornate del torneo.

Società. E' il nodo più difficile da sciogliere. I tanti guai nascono soprattutto qui. Nel 1994 [illegible] si sono alternati alla guida della Sanremese troppi dirigenti e persino qualche acquirente-fantasma (Ferruccio Penna). Con la conseguenza che la società è stata lasciata a lungo in balia [illegible] [illegible] stessa. Liti, [illegible] bollate, lunghe dispute. In società ci si è svenati a forza [illegible] discutere e litigare con i risultati, sul campo, che si [illegible] visti. La società va riorganizzata da cima a fondo. L'Imperia, nelle feste di Natale, ha organizzato un'amichevole con [illegible] Genoa. Il club biancazzurro ha avuto problemi per giocare in allenamento [illegible] la Carlin's Boys. Particolari che non [illegible] sottovalutati. Il [illegible] deve aiutare ad uscire dall'equivoco: [illegible] si trova [illegible] acquirente credibile o [illegible] conduzione societaria di Gianni Borra deve ridiventare determinante come un tempo.

L'allenatore della Sanremese Claudio Pignotti chiede una maggiore velocità nelle manovre della squadra

Allenatore. Claudio Pignotti ha pilotato la squadra in questi mesi difficili. Ha iniziato ad allenare i biancazzurri [illegible] estate con [illegible] rosa estremamente mobile: giocatori in arrivo e in partenza, giocatori che hanno abbandonato o che hanno iniziato la preparazione [illegible] grande ritardo. Ad ottobre l'organico non era ancora completato. Gli ultimi innesti (Vernice e Lerda) [illegible] avvenuti solo [illegible] dicembre. Senza dimenticare i problemi logistici e quelli economici che, in qualche periodo, hanno suscitato le proteste di qualche giocatore. Gli allenamenti, specie nei mesi scorsi [illegible] stati avventurosi, [illegible] un impianto fisso a disposizione. Logico che mister Pignotti sogni un 1995 meno «difficile» e più sereno.

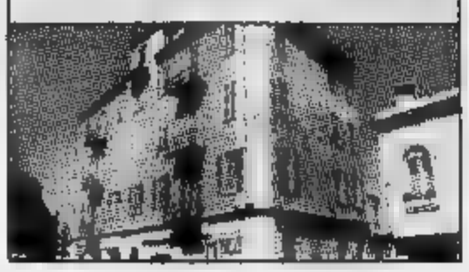
La squadra. E' a quattro punti [illegible] vetta con un bel gruppone [illegible] avversarie davanti. Un recupero è difficile tra tanta concorrenza, ma non impossibile se la squadra trova il giu[illegible] ritmo di marcia. Pignotti chiede un gioco più brillante. Forse occorrerà anche [illegible] continuità di rendimento, molto altalenante nella prima parte. Da risolvere problemi legati agli infortunati, soprattutto Vernice [illegible] giocatore che può dare qualche [illegible] in più ma che, finora, sempre alle prese con un malan[illegible] al ginocchio, è stato impiega[illegible] pochissimo. Sul piano tattico il tecnico ha piazzato, nelle ultime partite del '94, qualche mossa importante come l'innesto [illegible] Simondo in difesa od un modo diverso di utilizzare Fagioli in attacco. L'asso nella manica resta il francese Lerda. [illegible] il centrocampista riuscirà ad integrarsi nel clima dei nostri campionati [illegible] far sentire il peso delle sue doti, la Sanremese potrà davvero sperare in un buon 1995. **[b. m.]**

INVESTI SICURO.

Sì, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTAZZURRA

NIZZA
In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, a **Place Massena** e **Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.



In piccola **palazzina d'epoca**, a [redacted] **mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ottimi mono e bilocali.

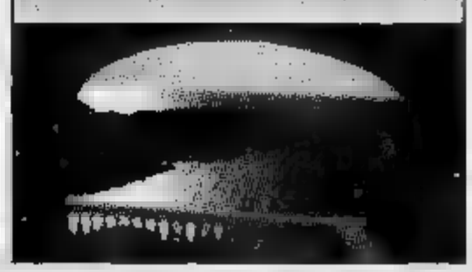
MENTONE

CANNES
[redacted] **mt** [redacted] **Croisette,** in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna: Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

800 [redacted] splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ottimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
Splendida posizione panoramica e riservata, in classica **vista mare** **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.



- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta sul posto fiscale e location post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria
CRÉDIT AGRICOLE

TORINO s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NICE (FR) - 55 BOULEVARD PIERROT • TÉL. (011) 986.54.44
• ROMA (ITA) - SS MONCENISIO 75 • TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia
Pelle · Pellicce · Montoni
Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.N. 67511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 4 Gennaio 1995 nr 29
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'iniziativa del segretario Giusti

La Lega è divisa? Via al sondaggio

SAVONA. In provincia di Savona la Lega Nord continua a restare divisa. Da una parte chi segue la linea del segretario federale Bossi, dall'altra chi si avvicina alla posizione del ministro dell'Interno Maroni. Da una parte chi non esclude un'apertura verso le sinistre, dall'altra chi si oppone con forza a un'intesa con il pds. Ora il segretario provinciale Guglielmo Giusti cerca di mediare le posizioni.

Dice: «Bisogna prendere atto che siamo di fronte a una frattura netta. Le due posizioni che si sono create anche a Savona rendono necessario che la base leghista si esprima». Giusti intende avviare subito una serie di consultazioni in tutte le sezioni per sapere quale posizione prevalga a livello provinciale.

Ancora Giusti: «Non deve esserci scontro fratricida ma nessuno può dimenticare che tra le due posizioni nazionali ci sono i militanti della Lega. Anche a Savona c'è un preoccupante clima di distacco e di sfiducia. Oggi, dopo gli anni di protesta, i leghisti sono chiamati a un momento di maturità. La consultazione che intendo fare sarà all'insegna della chiarezza. Nessuno potrà fare pressioni di alcun tipo. Tutti quelli che ricoprono incarichi di responsabilità all'interno della Lega Nord della provincia hanno da questo momento l'obbligo di assumersi la responsabilità di valutare la situazione in modo che il movimento esca senza troppi danni da questo momento particolarmente difficile».

Finora l'unica posizione che unisce i leghisti della provincia di Savona è quella sul pds. «Un accordo con le forze di sinistra è improponibile - dice Giusti -. Su questo sono tutti d'accordo». Il distacco riguarda evidentemente il rapporto tra la Lega e Forza Italia.

Intanto, venerdì alle 17 in piazza Sisto IV anche l'onorevole Rino Canavese, leghista, parteciperà al presidio indetto dal Club Pannella-Riformatori di Savona per il diritto al voto dei cittadini sui referendum elettorali. Un'iniziativa alla quale aderiscono anche i Federalisti liberal-democratici e il Club Forza Italia «Lovanum» di Loano e che si affianca ai presidi di Forza Italia contro il «golpe bianco» che in questi giorni stanno nascendo in Riviera.

Ieri a Loano, dalle 10 alle 19, i militanti delle formazioni di centro-destra si sono alternati per raccogliere le firme di solidarietà al governo di Berlusconi e quelle di sostegno ai 13 referendum proposti dai leader dei Riformatori, Marco Pannella. Intanto il consigliere comunale savonese di An, Ugo Ghione, ha annunciato di voler farsi promotore di un'iniziativa che denunci all'opinione pubblica speculazioni e truffe. In particolare Ghione intende incontrare i soci delle cooperative che finora hanno denunciato irregolarità alla procura della Repubblica.

Domenica, alla Sms «XXV Aprile» di via Verdi, è invece previsto il congresso del circolo «Bruno Luppi» di Rifondazione comunista, il più numeroso della provincia. L'attuale direttivo, eletto nel 1993 è formato dalla segretaria politica Patrizia Turchi, consigliere comunale, da Marcello Duce della Cgil, da Michele Brosio, presidente della Seconda Circoscrizione e dal rappresentante sindacale dell'Amnu, Mauro Sineo. [p. p.]

A Savona dal 1984 a oggi la popolazione è scesa da 73 mila a 65 mila unità

Ogni anno 1000 abitanti in meno

Presentati i dati statistici del Comune: negli ultimi anni in calo anche i matrimoni e le nascite
Significativo il fenomeno dell'emigrazione. In molti hanno lasciato il capoluogo per la provincia

Demografia: i numeri della città

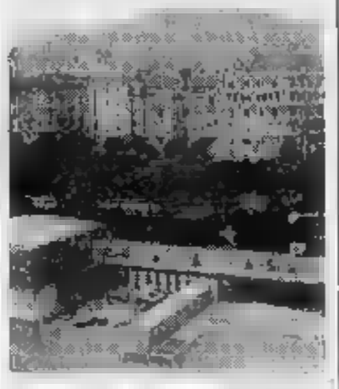
				EMIGRATI		RESIDENTI
1984	377	1032	1601	1784	-838	73.291
1985	387	996	1492	1786	-903	72.388
1986	406	988	1845	1636	-373	72.015
1987	359	922	1485	[illegible]	-698	71.317
1988	384	942	1428	1545	-675	70.642
1989	400	910	1278	1604	-836	69.806
1990	393	965	1278	1515	-809	68.997
1991	371	[illegible]	1339	1523	-794	68.203
1992	430	926	1175	1348	-669	67.534
1993	374	932	1371	1235	-422	66.080
1994	323	864	1167	1163	-537	65.543

SAVONA. La città perde quasi mille abitanti ogni anno. All'inizio del 1984 i residenti a Savona erano oltre 74 mila, mentre nell'anno che si è appena concluso il calcolo dei savonesi si è fermato a quota 66 mila.

Si tratta di cifre per certi aspetti inquietanti, specie se riferite a una realtà produttiva in costante calo. Dai dati resi noti dall'Ufficio statistica del Comune, emerge un quadro preoccupante: insieme al calo della popolazione sta salendo l'età media dei savonesi. Insomma, la città invecchia.

Negli ultimi dieci anni è rimasto costantemente negativo il rapporto tra nati e morti anche se, come confermano gli esperti dell'Ufficio statistico del Comune, è stato soprattutto il fenomeno dell'emigrazione a determinare il calo della popolazione.

«Negli ultimi anni - dicono - abbiamo assistito a un fenomeno nuovo. Centinaia di savonesi hanno lasciato il capoluogo per trasferirsi nei Comuni vicini. Al tempo stesso Quiliano, Vado Ligure e Albisola Superiore, ad esempio, hanno vissuto fenomeni di urbanizzazione».


Savona continua a perdere abitanti

In effetti il rapporto tra nati e morti a Savona è in linea con la media nazionale, mentre è proprio la differenza notevole tra chi è immigrato a Savona e chi invece ha lasciato il territorio comunale per trasferirsi altrove fare la differenza. E questo, secondo gli esperti, ha contribuito la mancanza di nuova edilizia residenziale, oltre alla crisi economica e industriale che ha colpito la nostra provincia.

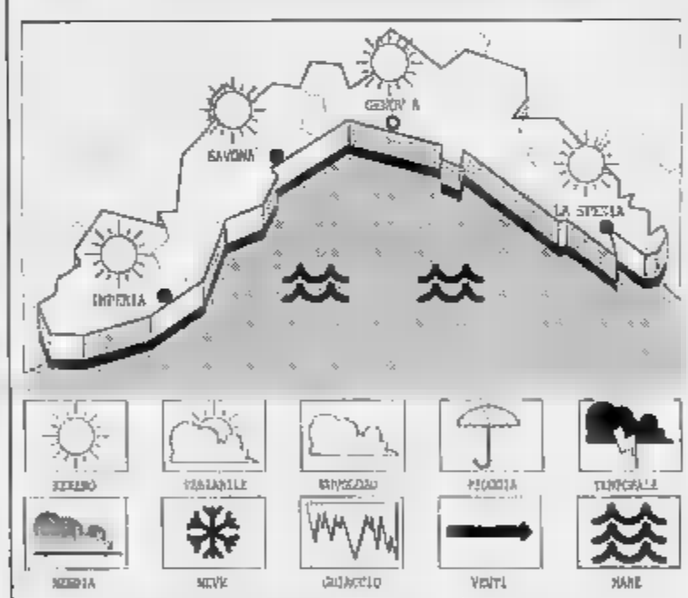
La tabella che pubblichiamo qui a fianco evidenzia il trend negativo degli ultimi dieci anni, in cui la popolazione di Savona è passata da oltre 73 mila abitanti a quota 65 mila. I dati del 1994 risentono delle correzioni apportate in seguito ai dati definitivi del censimento del '91.

Analizzando i dati nel dettaglio emerge che la differenza tra morti e nati non è mai scesa sotto le 541 unità. La differenza tra immigrati e emigrati è sempre a vantaggio di questi ultimi, tranne che nell'86 e nel '93.

Particolarmente significativi i quozienti. Quello della natalità non ha mai superato il 6,3 per cento della popolazione, mentre la mortalità non è mai scesa sotto il 12,9 per cento. Negli ultimi dieci anni il fenomeno dell'immigrazione ha inciso in media il 20 per cento sul totale dei residenti, mentre il livello di chi ha lasciato il capoluogo per trasferirsi altrove vanta una media del 22 per cento. Vediamo nel dettaglio sull'anno che si è appena concluso. Il 1994 si era aperto con una popolazione di 65.866 unità. A gennaio i residenti erano scesi di 83 unità, di 98 a febbraio, 16 a marzo, 68 a aprile, 24 a maggio, sono saliti di 13 a giugno, scesi ancora di 94 a luglio, di 36 ad agosto, di 15 a settembre, 72 a ottobre e 69 a novembre. Alla fine del mese di novembre la popolazione si è assestata a quota 65.543 unità.

Infine un dato che non riguarda direttamente il calo della popolazione ma che può essere significativo. Quello dei matrimoni registrati a Savona nel 1993 e nel '94. Due anni sono stati 499 quelli celebrati con rito civile, 160 quelli religiosi). Nell'anno che si è appena concluso il dato, aggiornato alla fine di novembre ma comunque ampiamente indicativo, indica soltanto 216 nuove unioni (75 civili e 141 celebrate con rito religioso). [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale consolidamento del campo di alta pressione, con cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte con rinforzi fino a 30 km/h, mare mosso. **Tendenza per domani.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato. **RILEVAZIONI DI IERI** temp. del mare 14 °C, umidità 30%, vento Nord 25-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom., 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova		10	min 6
Savona	max	8	min 4
Imperia	max	[illegible]	min 6

UN ANNO FA A GENOVA
Max: 13 min: 7. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La **Luna** leva alle 9,43 e cala alle 21,00 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Vado: tre giovani su auto sospetta messi in fuga dalla Stradale

Sventato tentativo di rapina in un'agenzia della «Carisa»

SAVONA. Caccia a un'auto sospetta, ieri mattina, in tutta la provincia. Per due ore, gli agenti della polizia stradale e della squadra mobile sono stati mobilitati nelle ricerche di una Peugeot 309 Gt, targata Cuneo, a bordo della quale si trovavano tre giovani che, forse, avevano progettato di rapinare una banca cittadina.

Tutto ha avuto inizio poco dopo mezzogiorno, quando una pattuglia della Stradale ha intercettato l'auto, ferma davanti a un'agenzia della Cassa di risparmio di Savona. A bordo c'era un giovane che sembrava molto interessato all'andirivieni di clienti all'istituto di credito. I complici erano, invece, già scesi dalla macchina e stavano per entrare nella banca. I due, quando si sono accorti dell'arrivo della macchina della polizia, sono però ritornati sui loro passi, risalendo in tutta fretta sulla Peugeot, che è ripartita a tutta velocità.

Il comportamento dei tre sconosciuti ha insospettito i poliziotti che hanno diramato subito una nota di ricerca ai colleghi delle altre pattuglie, alla squadra mobile e ai carabinieri, e si sono messi sulle tracce dell'auto. La Peugeot 309 aveva, però, un prezioso vantaggio. Sembra che l'auto abbia raggiunto la barriera autostradale di Leginо e imboccato la Savona-Torino. Con tutta probabilità è poi uscita ad Altare e ha fatto perdere le tracce lungo le strade secondarie dell'entroterra. [c. v.]

INDAGINE EXCOPOST

Canali tv disturbati

I radioamatori disturbano i segnali tv? Lo stanno cercando di scoprire gli agenti della polizia postale che da qualche giorno hanno iniziato un'indagine a tappeto nei quartieri di Villapiana e di Legino e ad Albissola Marina, dopo aver raccolto le proteste di numerosi teleutenti che si lamentano perché non vedono bene i canali della Rai e Fininvest. All'origine dei disturbi si sarebbero proprio le conversazioni di alcuni radioamatori che utilizzerebbero apparecchi molto potenti e, forse, «fuorilegge». L'indagine è stata disposta dal comandante della polizia postale, Alberto Bonvicini, «I disturbi più numerosi - spiega il dirigente - sono stati segnalati nella zona di Villapiana. Molti utenti si sono lamentati perché non riescono più a vedere i programmi di Canale 5 e Rete 4. I segnali sono disturbati da una barra grigia che rende quasi impossibile la ricezione». [v. v.]

Indagini della Finanza a caccia di ingenti patrimoni nascosti nelle banche discrete d'oltreconfine

Sorpresa: ma quanti savonesi a Montecarlo

Imprenditori, commercianti e professionisti «sudditi» di Ranieri

SAVONA. La residenza a Montecarlo è privilegio quasi esclusivo di operatori economici, commerciali e imprenditori. I savonesi che ne godono non sono pochi, ma per molti è difficile [illegible] l'identità. Altri, invece, non fanno mistero di avere ottenuto la residenza a Montecarlo. E' il caso dell'impresario edile Mauro Ragogna, che da anni abita a Montecarlo e non nasconde le ragioni del suo trasferimento da Savona. «Qui un imprenditore serio - ha detto ad amici - lavora con maggiori sicurezza e meno lacci burocratici».

Per lui le decisione del ministro delle Finanze, Giulio Tremonti di passare al setaccio la posizione fiscale degli oltre 5.500 italiani che hanno ottenuto la residenza nel Principato non è motivo di preoccupazione.

Federico Casanova, ex petroliere di Finale Ligure, per anni è stato titolare di imprese con sede legale a Montecarlo, dove ha soggiornato a lungo prima di trasferirsi a Cannes. Lo ha [illegible] neppure ai giudici che lo hanno interrogato nel corso di inchieste in cui è stato coinvolto.

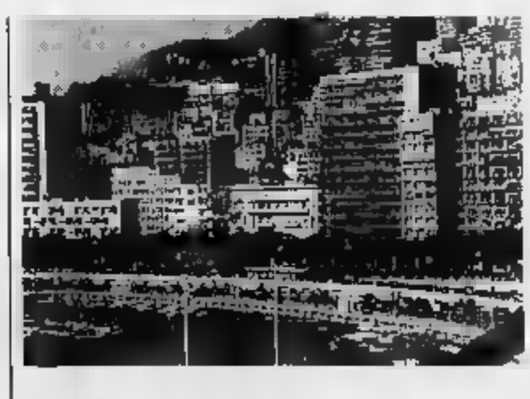
Altri nomi imprenditori e uomini di affari con residenza a Montecarlo vengono alla luce da confidenze fatte [illegible] e rimbalzate ad altri. Così, salta fuori che il dottor Enzo Brusa, commercialista di Alassio, ha [illegible] da molto tempo cittadinanza a Montecarlo.

Anche Carlo Falco, ex «Falco Motors», ha ottenuto la residenza a Montecarlo dove prosegue la sua attività commerciale e, sembra, si occupi anche di edilizia. I residenti nel Principato anche Luca Orsero, nome di grosse caratura nell'import ed export di frutta.

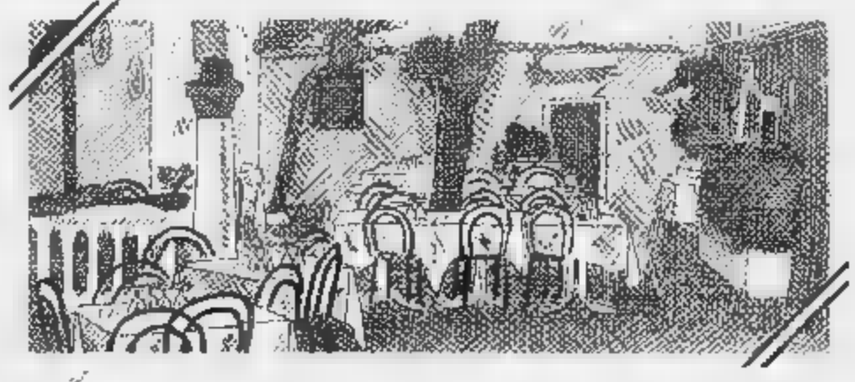
Gabriele Longo, sottufficiale dei carabinieri e dal «Simis», da Abissola ha trasferito a Montercalo la sua residenza dal alcuni anni. Anche lui si occupa di edilizia e di vendita di immobili sulla Costa Azzurra.

Non salta fuori neppure un nome, invece, degli antiquari che dal Ponente savonese si sono trasferiti e svolgono lì loro attività a Montecarlo, dove concludono affari d'oro. Alcuni non avrebbero completamente reciso i loro legami economici e sociali con l'Italia. Un particolare che li colloca nel mirino del ministro delle Finanze.

Il titolare di un quotato studio legale, che chiede l'anonimato, spiega: «A Montecarlo i redditi sono tassati a misura inferiore che in Italia. Poi, c'è il vantaggio dell'estrema riservatezza. Un avviso di garanzia non verrà mai a conoscenza di estranei. Documenti personali e delle imprese si ottengono in tempi reali. Non è poco».


Le indagini del Simis sui savonesi che hanno deciso di trasferire la residenza a Montecarlo

Bruno Balbo

Il Frantoio
RISTORANTE

A due passi dal mare dove si possono gustare i piatti caratteristici della cucina ligure a base di pesce.
Via Generale Pescetto, 16 - Celle Lig. - Tel. (019) 992.996 - 994.158
(chiuso il Martedì)

Vivaci le reazioni del Comitato promotore: «Il sindaco Peluffo ci ha di nuovo presi in giro»

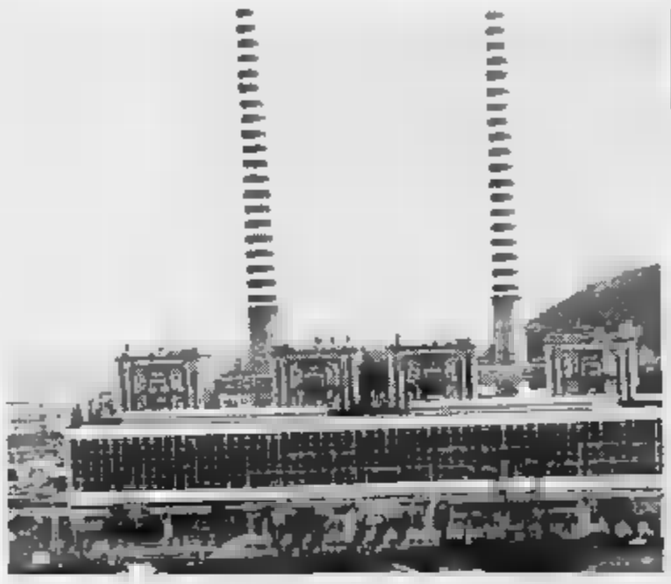
«Spiacenti, il referendum salta»

Il Comune di Vado annulla la consultazione popolare sull'uso del carbone nella centrale Enel. Dal 5 dicembre è scattato il «semestre bianco», il periodo che precede le elezioni amministrative. In preparazione ricorso

VADO L. Giuliano Tranquilli, coordinatore del comitato che ha promosso il referendum sull'Enel, non ci crede. Dopo aver ricevuto nei giorni scorsi la conferma che entro metà di febbraio si sarebbe andati alle urne per il referendum «Carbone no, carbone sì», ieri gli è notificato dai messi comunali sospensione di ogni attività ed operazione relativa al referendum .

Nella notifica, firmata dal sindaco Roberto Peluffo, si legge che alla data del 5 dicembre '94 è iniziato il cosidetto «semestre bianco» e quindi non si può, in questo periodo antecedente le elezioni comunali, dare il via al referendum.

Giuliano Tranquilli, capo gruppo dei popolari vadesi non convinto sconfitt. Dice. «Abbiamo la possibilità ricorrere. E lo faremo in ogni . Sono mesi e che la giunta ci prende il giro. Forse hanno paura del giudizio dei cittadini. La gente di Vado è stufa di non presa in considerazione. E accorgeranno alle prossime elezioni». Dure le reazioni anche del capogruppo Verdi, Paola Dodero: «Siamo caduti nella loro trappola. Hanno temporeggiato per mesi sapendo che rebbe finito tutto nel "semestre bianco"». E pensare che una settimana fa gli esponenti del Comitato promotore del referendum «Difesa salute e ambiente», Verdi e Popolari, avevano ricevuto le garanzie. Ancora Tranquilli: «La maggioranza si giocando la credibilità. Quando abbiamo iniziato a raccogliere le firme sul referendum, siamo stati attaccati ingiustamente. Abbiamo vinto la nostra causa portando sul tavolo del sindaco 838 firme, contro le 733 previdalla legge per poter indire referendum. Su questo tema le discussioni sono sempre state molto vivaci, appaiono destinate ad infiammarsi ancor di più nei prossimi giorni, dopo il secco no ricevuto dal sindaco. Noi - conclude Tranquilli- siamo sicuri di aver fatto il nostro dovere, anche se la maggioranza, mentre raccoglievamo le firme per il referendul, aveva già sottoscritto l'accordo con l'Enel». Un accordo sul quale hanno puntato l'attenzione gli avvocati di Italia Nostra e Lega Ambiente, che hanno presentato ricorso al Tar. [r. p.]



La mega-centrale Enel di Vado Ligure continua a centro di polemiche

Funivie, trasloco difficile

Per il progetto «Alti Fondali» incontro tra azienda e Comuni

ALBISSOLA M. Questa mattina in Provincia, incontro tra i rappresentanti della società Funivie, l'Ente porto, gli amministratori provinciali e dei Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore e Savona sull'ipotesi di spostamento del pontile di sbarco.

vertice sarà l'occasione per la presentazione, parte della società Alto Tirreno, dello studio di valutazione d'impatto ambientale richiesto dagli amministratori di Albisola Superiore. E si potrebbero anche chiarire le posizioni Comuni e degli enti che ancora non si sono pronunciati sull'ipotesi trasferimento delle Funivie nella zona portuale degli Alti Fondali. Ad oggi certo, infatti, solo il «no» di Albissola Marina e Albisola Superiore, sia pure con differenti valutazioni: il primo Comune ritiene che lo spostamento costituisca un danno irreparabile alle attività turistiche e all'ambiente; il condo, con un ordine del giorno votato all'unanimità nell'ago scorso, espresso parere negativo in relazione alle scarse informazioni fornite, allora, dalla società promotrice del progetto. Per quanto riguarda Savona, il sindaco Gervasio si era impegnato, all'atto d'insediamento della giunta, ad approfondire la questione ed è probabile che oggi sia in grado di presentare una relazione d'orientamento. E' critico, sull'incontro questa mattina, il vice sindaco di Albissola Marina, Adriano Bocca: «Spero che quello di oggi sia l'ultimo "balletto" sulle Funivie. Infatti, con un'ipoteca tanto pesante per il futuro, tutte le ipotesi d'investimento mirate allo sviluppo turistico rimangono ferme. Quello che Albissola chiede, è che il governo dica se ha intenzione di spendere 150 miliardi per favorire un gruppo che fino ad oggi non ha prodotto che debiti. Ci auguriamo che finanziamento venga trasferito ad opere più utili. Per quanto riguarda i posti di lavoro, penso che potrebbero facilmente assorbiti dalla riconversione della Valbormida». [a. z.]

Il Comune toglie i bus dal centro

Capolinea Acts a Mongrifone

SAVONA. Liberare piazza del Popolo dai bus. Questo uno degli obiettivi a breve termine del Comune, che ha già proposto all'Acts di trasferire i capolinea degli autobus dal alla stazione Mongrifone. Il piano del Comune prevede di riservare ai bus tutto piazzale della stazione che si affaccia su largo Folconi, compresa la rampa lato Polfer. La coperta del piccolo giardino antistante la galleria in vetro conduce ai treni dovrebbe ospitare anche una biglietteria.

Nei giorni scorsi c'è un sopralluogo tecnici Comune, dell'Acts e dei vigili urbani. L'esperimento di far girare i bus sulla rotatoria di largo Folconi sembra abbia dato buoindicazioni, anche se nessuno in Comune è ancora in grado di pronunciarsi su quanto i nuovi capolinea possano influire sulla circolazione della zona.

Il direttore dell'Acts, Bernardo Stroscio, dice: «E' da tempo che Acts e Comune lavorano a questo progetto. Occorre però che siano previste alcune infrastrutture fondamentali. Il piazzale non può restare in queste condizioni, con gli utenti esposti alle intemperie. Inoltre vogliamo che i transitino sempre dal centro per raggiungere il capolinea. Un altro ostacolo riguarda la biglietteria. Per è fondamentale mantenere un punto di riferimento piazza Popolo». [p. p.]

Coppia di Albisola investita sulle strisce un'autovettura

Duplice investimento, ieri pomeriggio, in corso Mazzini. Una coppia di Albisola, Fausto Francesco e Giovanna Rebagliati, entrambi di 52 abitanti Ferrari, sono stati investiti da un'auto mentre attraversavano la strada. All'ospedale San Paolo stati giudicati guaribili in giorni. [c. v.]

TEPPISTI

In frantumi la bacheca degli invalidi civili

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Paleocapa all'angolo Manzoni, in pieno centro cittadino. Hanno mandato in frantumi i vetri della bacheca della sezione di Savona dell'associazione italiana invalidi civili. [c. v.]

Per evitare un gatto giovane cade dalla moto

Per evitare gatto, cade dalla e finisce in ospedale. Davide Spotorno, 24 anni, residente a Savona, è stato poi medicato dai sanitari dell'ospedale Paolo e giudicato guaribile in una settimana. [c. v.]

CONTROLLI

La polizia denuncia titolare un'agenzia investigativa

Continuano i controlli degli agenti del nucleo di polizia amministrativa, nel savonese. Ieri mattina, hanno denunciato il titolare di un'agenzia investigativa, C.A., perchè avrebbe ottemperato a un'ordinanza del prefetto che disponeva sospensione dell'attività per dieci giorni. [c. v.]

Albergatori ed esercenti danno vita alla lista civica

Gli esercenti e gli albergatori di Varazze hanno deciso scendere in campo, per le prossime elezioni amministrative. Forun lista civica, che rappresenterà anche le altre categorie economiche del paese, e avrà come obiettivo il rilancio turistico di Varazze. Ancora sconosciute le iniziative degli altri partiti. [a. z.]

La V Circoscrizione chiede meno zone disco in centro

La Quinta Circoscrizione (Centro città) ha proposto all'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, di ridurre la disco nelle vie del centro ottocentesco attorno a corso Italia a Savona. La proposta, scaturita al termine di un'assemblea, è quella di mantenere metà dei parcheggi a zona disco e liberalizzare gli altri. [p. p.]

Organici potenziati

Due nuovi commissari in questura

SAVONA. Due nuovi dirigenti per la questura. Ieri mattina, ha preso il vice commissario Maurizio Stefanizzi, che proviene dal per ufficiali di Roma ed è al suo primo incarico. A fine è previsto, invece, l'arrivo del commissario, Mario Di Maio, attualmente in forza alla questura di Genova.

Non si sa ancora quali incarichi verranno affidati dal questore, Mimmo Nicoliello, ai nuovi dirigenti. Uno dei due dovrebbe, comunque, sostituire l'attuale responsabile della squadra volante, Nicolino Pepe, che, dopo due anni passati a Savona, ha ottenuto dal Ministero il trasferimento nel Lazio, a Cassino, una destinazione che lo soddisfa, perchè gli consente di avvicinarsi a casa.

Lascia la questura anche il vice commissario Adriana Muliere, che era arrivato a Savona un anno fa e in questi mesi ha prestato la propria collaborazione nell'ufficio di gabinetto questore, di cui è responsabile la dottoressa Annalisa Bassi. [c. v.]

Blitz della polizia

Operazione anti-malavita Un arresto

SAVONA. Un arresto e decine persone controllate. Ecco il bilancio di un blitz anti-criminalità che per tutta giornata di ieri ha mobilitato gli agenti della volante in centro e nella periferia della città, coordinati dall'ispettore Marco Salarsi e dal sovrintendente Gianni Lamarina.

In manette è finito uno slovacco, Jamoslav Cestr, che non aveva ottemperato all'ordine del questore di ritornare in patria, non essendo in possesso del permesso soggiorno. straniero, alcuni giorni fa, era stato aggredito in città e ricoverato al San Paolo. Ieri mattina lo slovacco è stato dimesso e all'uscita dall'ospedale ha trovato ad attenderlo i poliziotti che hanno .

Numerose le persone fermate dagli agenti della volante nella zona di piazza del Popolo e di piazza Mameli. Tra i controllati, molti tossicodipendenti che raggiungono il centro cittadino, in degli spacciatori che riforniscono loro le dosi mina. [c. v.]

Ferita a una mano

Bimba operata da Mantero al San Paolo

SAVONA. Una bambina di sette anni, Veronica S., abitante a Sanremo, è stata ricoverata l'altra sera al San Paolo per l'amputazione della falange del dito mignolo della mano sinistra. La piccola, trasportata al pronto dai genitori, è rimasta vittima di un incidente casalingo avvenuto mentre stava giocando. E' stato infatti movimento improvviso della bimba a provocare la chiusura dell'asse per stirare della mamma, che le ha intrappolato la mano. I medici hanno disposto il trasporto urgente al reparto di Chirurgia della mano del San Paolo di Savona. Intorno alle 20,30, la piccola è stata caricata su un'ambulanza della Croce Rossa, e durante la notte è stata sottoposta ad una serie di analisi. primario, professor Renzo Mantero, ha visitato Veronica ieri mattina e ha subito disposto un delicato intervento chirurgico di ricostruzione della falange amputata. La bambina ha reagito bene. La prognosi è di una sessantina giorni. [r. p.]

Varazze, turisti lombardi accusano: conto «salato» in albergo

Caro-hotel, una denuncia

La notte di Capodanno il titolare non avrebbe rispettato i prezzi scritti sul listino Ora il proprietario dell'esercizio a tre stelle rischia maximulta o la chiusura

VARAZZE. Un albergatore dell'elegante quartiere Santa Caterina stato denunciato dai carabinieri per non aver rispettato, la notte Capodanno, i prezzi indicati nel listino affisso nelle camere.

Il titolare del noto esercizio a tre stelle rischia una multa dai 2 ai milioni e la chiusura, in seguito alla segnalazione fatta ai carabinieri di Varazze da tre turisti lombardi che avevano scelto il suo hotel per trascorrere il weekend di fine anno. Sembra che al momento conto, anziché applicare le tariffe dei listini esposti, l'albergatore abbia utilizzato tariffe e superiori del 25-30 per cento, rispetto a quelle con le quali i turisti avevano fatto i conti prima di scegliere l'albergo dove soggiornare. Pagato il conto, dopo un'accesa discussione, i lombardi hanno quindi deciso, fatture alla di rivolgersi alle forze dell'ordine. All'arrivo dei carabinieri, l'albergatore si sarebbe giustificato spiegando che le tariffe applicate erano, per il giorno di Capodanno, relative all'anno '95 quindi percentualmente superiori a quelle del '94. Avrebbe inoltre aggiunto che la Provincia,-alla quale aveva fatto richiesta tramite gli uffici delle Apt, aveva ancora inviato il nuovo tariffario prestampato che non era quindi sua la responsabilità delle differenza di prezzo nei listini. Sulla delicata questione in corso approfondimenti d'indagine per valutare le effettive responsabilità dell'albergatore, che è anche denunciato per non avere trascritto sull'apposito registro i nominativi dei turisti presenti nel locale la notte di Capodanno. [a. z.]

VARAZZE

Migliora la giovane madre

E' fuori pericolo giovane donna che nella notte di San Silvestro aveva tentato il suicidio. Trent'anni, madre di due figli e impegnata in un'attività commerciale con i genitori, era stata trovata carabinieri di Varazze in spiaggia nei pressi di villa Araba. Fermamente intenzionata togliersi la vita per ragioni ancora da chiarire, la donna ingerito un forte quantitativo di barbiturici bevendoci sopra dosi massicce di alcolici per accentuarne l'effetto.

Dopo il ricovero urgente in ospedale, e le tempestive dai medici del San Paolo Savona, le condizioni della donna sembrano destinate a un progressivo miglioramento, anche se la prognosi non stata sciolta. E' probabile che alla base del tentato suicidio possa nascondersi una crisi dovuta a stress nervoso, oppure una depressione per seri motivi salute. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Priamar, uno scempio che «divora» miliardi

E' indubitabile che, se il grande architetto Alfredo d'Andrade, a cui si deve, alla fine del secolo scorso, l'eccezionale restauro-rifacimento delle chiese di S. Pietro ad Albisola Superiore e S. Paragorio a Noli, potesse vedere per un attimo la sorte toccata al Priamar, miscuglio «kitsch» di pietre cinquecentesche e di cemento armato, si rivolterebbe nella tomba.

Paradossale destino, quello della fortezza: da un lato, era quasi meglio negli Anni '50 e '60, quando, non ancora aperta al pubblico, pareva una gigantesca stampa romantica del Piranesi, i suoi aerei ponti profondi fossati, gli androni, le logge, i palazzi deserti, i misteriosi cunicoli. Poi, negli Anni '70, vennero gli scavi archeologici nell'area della chiesa medievale di S. Domenico Vecchio, che riportarono alla luce parecchi reperti, ma che distrussero la suggestiva rampa d'accesso al ponte di S. Giorgio, sostituita ora da un'orrenda rampa di cemento armato con tanto corrimano. Senza parlare degli scandalosi resti degli scavi, invasi da erbacce e rifiuti di ogni genere.

Ma il Priamar non ha solo dovuto subire un'intrusione indebita del moderno nell'antico (sia all'esterno che all'interno): la volontà di riportare alcune parti della fortezza alla primigenia forma architettonica ha prodotto anche incredibili demolizioni e «tagli», tanto che ora gli spalti a sinistra dell'ingresso appaiono molto meno imponenti di prima. Il Priamar ha divorato in questi anni decine di miliardi, ed è ancora un'«incompiuta». Con una spesa infinitamente minore si rebbe potuto effettuare un restauro conservativo delle strutture esistenti, mantenendo così intatto quel fascino che fino a anni fa la fortezza esercitava sui savonesi e sui «forestii».

Marco Pennone, Savona

La campagna «offre» molti posti di lavoro

Si parla tanto disoccupazione fra i giovani, di gente senza casa e senza lavoro. Io una proposta: campagne sono abbandonate, deserte. Interi paesi del comprensorio savonese stanno per essere cancellati dalla crisi demografica. Eppure molte aziende agricole, pur non assicurando - nella maggior parte dei casi - grandi guadagni, sono in grado assicurare un normale benessere e condizioni di vita normalmente buone.

Ci sarebbero allevamenti da organizzare, in in cui l'Italia acquista dall'estero grande parte del fabbisogno, creando forti disavanzi nella bilancia dei pagamenti. Certo, l'unica condizione è quella di aver davvero voglia di lavorare, e di riscoprire le radici della nostra cultura che, il bene non dimenticarlo, affondano le radici nel mondo contadino. le campagne dovessero tornare a svolgere la loro funzione, creerebbero molti nuovi posti di lavoro. altrettante comunità si salverebbero dall'estinzione.

Silvio Marenco, Squaneto

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel. (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.345
Alassio: tel. 640.089
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.239
Laigueglia: tel. 690.231
Cerisola: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025.

E in appoggio:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 821.937.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto , tel. 804.602.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel.
ALBENGA
Comunale, via Mons Ignoio, . 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA
, via Biglieti 24, tel. 48.18.16.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manueli, via Roma 75, tel. 503.855
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 8, tel.
LOANO
Superiore, via Dante 47, .
NOLI
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchari, corso Matteotti 45, tel.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: . 824.444 (Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.897
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: . 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 3

NATI. Elena Porro, Giulia Vallarino, Ilaria Galluzzo, Federica Puccio, Nessuno.

MORTI. Pietro Safina, di 74 anni, abitante a Savona in via private Leonardo Da Vinci 12/9; trasporto lotto previsto per questa mattina alle 10,45 cimitero Zinola.

Caviglia, 76 anni, residente a Vado Ligure in via IV Novembre 12/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Settecento posti per guardie forestali.

Il bando di concorso uscito sulla Gazzetta ufficiale del u. s.

Vi possono partecipare tutte persone di età compresa dal 18 al 30 anni.

Le domande per prendere parte al concorso possono ritirare nella sede provinciale della Forestale in piazza Diaz 11.

Il Consiglio della Quinta Circoscrizione di Savona ha il sindaco Gervasio e la giunta a impegnarsi per impedire che lo stabilimento della Nuova Magrini Galileo venga trasferita fuori della provincia Savona.

APPUNTAMENTI

Mercatino dell'antiquariato

E' in programma per sabato e domenica nel centro storico il mercatino dell'antiquariato. Oggetti di un tempo saranno messi vendita a collezionisti e passionisti di antiquariato. [r. p.]

SAVONA

Un architettura

Il Centro Turistico Giovanile, il patrocinio del Provveditorato agli studi propone un seminario di «Architettura culturale». Il avrà inizio il 16 gennaio. Iscrizioni tutti i mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30 nella sede Ctg di piazza Marconi 2. [r. p.]

Gita alture di Celle

Il (Gruppo escursionisti savonesi) con il Gruppo Escursionistico «La Ginestra» organizzano per domenica 8 gennaio gita sulle colline cellesi con il seguente itinerario: Celle, Bric Croi, Torre Bragalla. Per informazioni rivolgersi allo 019 88.17.09. [m. no.]

Tra i progetti del Comune figura la sistemazione dell'assetto viabile

Strade e parcheggi per Varazze

Collegamento con la frazione Cantalupo e miglioramento della circolazione
Attenzione della giunta anche per l'arredo urbano e per i giardini pubblici

VARAZZE. Con l'ultima seduta del 1994, la giunta comunale ha approvato progetti e opere pubbliche per oltre due miliardi. Le gare d'appalto riguardano la pavimentazione dei giardini e mare di viale Paolo Cappa, che oggi versano in stato di degrado, per una spesa complessiva di 420 milioni.

Altri lavori verranno aggiudicati per il completamento della nuova strada di collegamento tra Cantalupo e il centro, per spesa di milioni e per la sistemazione della nuova viabilità tra via Nocelli (Aurelia bis) e via Villagrande il costo è stato valutato attorno ai 450 milioni.

La giunta comunale ha inoltre aggiudicato alla Edilmare di Genova, che ha operato un ribasso del 15,15 per cento sul prezzo a base d'asta di 800 milioni, i lavori di ultimazione dell'ampliamento del cimitero urbano che sono stati interrotti a seguito del fallimento dell'impresa Bogliolo di Albenga, precedente aggiudicataria delle opere.

Nell'illustrare la mappa dei lavori in corso o in fase di partenza, il sindaco Giovanni Battista Parodi ha tenuto a rilevare l'impegno dell'ufficio tecnico sottoposto ad un vero «tour de force» per poter assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto dei tempi utili per mantenere fede agli impegni di bilancio.

E tra i lavori progettati dall'amministrazione comunale e approvati dal Consiglio, ma che ancora dovranno essere avviati, c'è la realizzazione di strada di collegamento tra piazza Dante e via Arzocco sulla quale le auto potranno procedere a doppio senso di marcia.

Nella via, i lavori per sistemazione la quale comporteranno spesa di circa 500 milioni, verranno distribuiti oltre 50 parcheggi e realizzati arredi urbani finalizzati al recupero e all'incentivazione dell'aggregazione sociale nella zona. Si prevede infatti la realizzazione di una fontanella e la sistemazione di aiuole, vetrinette luminose, cabine telefoniche, impianto d'illuminazione e panchine, oltre ad una bacheca ad uso esclusivo dei giovani che potranno lasciare e ricevere messaggi. Il tutto andrà ad abbellire le aree esterne adiacenti al palasport, alcune delle quali versano in stato di degrado.

Alessandra Zacco

Molti i progetti degli amministratori per rendere Varazze più bella

Monte Beigua

Da dieci anni è area protetta

VARAZZE. Per i dieci anni dall'istituzione dell'area protetta Monte Beigua, la Provincia ha inaugurato uno sportello informativo nello storico Palazzo Gervino. Il centro visite, voluto dall'assessore provinciale Piera Olivieri, consente ai visitatori di rivolgersi guide naturalistiche operanti presso lo sportello per tutte le informazioni necessarie per assaporare le bellezze dell'area protetta.

Per il decennale, è stato anche realizzato un calendario '95 illustrato con suggestive foto presentate fotografici banditi dal comitato e aventi per oggetto il parco. Completano la pubblicazione informazioni sulle principali celebrazioni che nei diversi mesi si succederanno nelle frazioni montane. Sono inoltre previste mostre e conferenze che si svolgeranno a Palazzo Gervino dov'è in corso, a cura di Claudio Capelli, l'allestimento fotografico «Animali del Beigua» affiancato da un'esposizione di disegni sulla natura e l'ambiente realizzato dagli alunni della elementare di Sassello. **[a. z.]**

I progetti della giunta illustrati ai consiglieri

Nei «piani» di Albisola ci sono parco e aree verdi

ALBISOLA S. L'area degradata collocata tra i condomini «Milly» e «Ausonia» sarà destinata a verde e parco pubblico. Sarà inoltre riattivato un sentiero naturalistico-pilota per la realizzazione di carta dei sentieri dell'entroterra albisolese che consenta una corretta fruizione del patrimonio naturale e determini un efficace presidio contro incendi e vandalismi. Questi i progetti illustrati dall'assessore all'Urbanistica, Massimo Trogu nella relazione di fine anno consegnata ai consiglieri e relativa alle diverse zone sulle quali la Giunta ha scelto di intervenire.

Per quanto riguarda il piano particolareggiato per la «S 15», nella quale nuove e limitate costruzioni adibite ad abitazione civile potrebbero la valorizzazione e il recupero di un'ampia area verde, si parla di una destinazione a parco urbano. E di aree verdi si discute anche in relazione all'al 29», per la quale si prevede lo sviluppo e il potenziamento delle attività produttive presenti sul territorio oltre al trasferimento della Nuova Magrini Galileo di Savona; ma sul tappeto c'è anche un piano di recupero dell'antico borgo degli Erchi all'interno di un'ampia fascia verde di rispetto dove potranno essere realizzate piste ciclabili e percorsi salute. E ancora e verde, con giochi e attrazioni per i bambini, sarà destinata l'ampia zona Luceto che si trova di fronte via dei Levantino fino collegamento con via Casarino.

Albisola sfrutterà il patrimonio verde

Per quanto riguarda la protezione del Litorale e in particolare in relazione alle critiche di scarso impegno mosse alla Giunta dall'associazione Bagni Marini, l'assessore all'Urbanistica sottolinea che è stata recentemente svolta dall'Ufficio Opere Marittime di Genova la perizia tecnica per la manutenzione straordinaria del molo Pescetto. «Ci è stato assicurato - aggiunge Trogu - che la perizia sarà inviata a Roma per le necessarie approvazioni entro gennaio. I tecnici dell'ufficio genovese confidano quindi di poter appaltare i lavori nella primavera di quest'anno e di poterli avviare a conclusione il '95».

Sempre per la tutela del litorale, è all'esame della Giunta una proposta dell'Istituto Scienza della Terra dell'Università di Genova per realizzare, con il contributo dei due Comuni e della Provincia di Savona, un nuovo rilievo del fondo marino nello spazio prospiciente le due Albisole. Tale studio andrebbe ad integrare con dati aggiornati le campagne di rilevazione svolte in passato, consentendo di verificare l'evoluzione recente della sedimentazione sommersa, già fortemente modificata dall'allungamento della diga foranea del porto di Savona e dal trasporto delle ondate di piena delle alluvioni del '92 e del '93. **[a. z.]**

MALTEMPO

Serve professionalità per «vendere» la Riviera

Servono rimedi per il turismo

ULTIMAMENTE il turismo è stato oggetto di tante analisi, ma anche di troppe parole; oggi è necessario essere più pragmatici e preparare subito proposte attuabili e compatibili, migliorare cioè la quantità e la qualità dell'offerta, allungare la stagionalità, creare professionalità e promuovere l'immagine del prodotto, assieme alla bellezza dei luoghi; aumentare i posti di lavoro, creare nuove imprenditorialità e occasioni di lavoro sicure, professionalizzate, sconfiggendo la gravissima piaga del lavoro nero, aggiornare i contenuti educativi e culturali in relazione a nuove figure professionali (dal turismo congressuale a quello sociale) e quelle imprenditoriali.

A fronte di quanto ora premesso, bisogna partire dalla base e la scuola può fare, può inventare un strumenti e studi atti a promuovere e coordinare l'offerta turistica, così si può stimolare il bisogno di creare, perché c'è l'esigenza di professionalità adeguate e di nuove figure come gli agenti di sviluppo turistico, considerati product manager nel turismo locale (vere e proprie figure intermediatori fra domanda ed offerta del prodotto), come gli operatori turistico-culturali (che servono per valorizzare l'offerta socio-culturale del territorio) ed, infine, ai tecnici e le maestranze per il recupero storico, architettonico ed urbano.

La classe politica, imprenditoriale e sindacale fino ad oggi, ha guardato con troppo poco interesse al principio che la pluralità delle componenti economiche, con le loro diversità ed articolazioni, è il vero economico ed occupazionale del Savonese e della Liguria stessa. Infatti si deve prendere atto che il bipolarismo economico di interessi e opzioni (industria e porto), che ha caratterizzato le scelte politiche e culturali di questi ultimi decenni, non è più sufficiente, però avanzano positivamente il terziario il turismo. Anche per questo settore risorse disponibili, i fondi Cee, spesso giacenti e richiesta e quindi utilizzabili, altre invece vanno cercate tramite l'ente Regione che già si sta muovendo (corsi formazione, centri comprensoriali per lo sviluppo del turismo interno, ma non devono essere carrozzoni...).

L'Europa si è dimostrata sensibile allo sviluppo razionale del comparto turistico, proprio per la sua funzione di coordinatrice delle risorse disponibili che dovrebbero servire per promuovere ed iniziative, per migliorare e far conoscere chi siamo e che cosa si offre in termini competitivi e di qualità. La Comunità Europea ha evidenziato l'esigenza di procedere la logica dell'intervento di carattere funzionale e finalizzato perché i progetti finanziati dalla Cee hanno l'obiettivo di rispondere ai bisogni precisi ed organici espressi dalla cittadinanza. E' bene ricordare che l'Europa è, e rimane, la destinazione di maggior flusso turistico, a scambio i suoi partners con circa milioni di arrivi e 160 milioni di dollari di entrata. Cifre molto e possibilità di poter aumentare.

Resta evidente che bisogna identificare le opportunità e le logiche che la Cee, nel «progetti di intervento», deve localizzare una caratterizzazione molto ampia che investa tutti i settori pubblici e privati connessi alle promozioni turistiche che in modo orizzontale, avendo come punto di riferimento comune le esigenze della collettività. Ma proprio tra le prime esigenze c'è la scuola, tutto il mondo della scuola che deve essere aperta con una cultura senza confini e che trova anche stretti legami con il mondo del turismo. Il suo ruolo è attivo perché riguarda soprattutto la comunicazione tra molti soggetti, come fattore educativo diretto. E' uno dei mezzi più significativi di sviluppo dei popoli e interrelazione tra le genti: solo la scuola e la cultura aprono le menti, solleticano le curiosità, invitano all'approfondimento, sviluppano gli scambi.

Piero Astengo

INCHIESTA

IL CALVARIO DEI PAZIENTI

Anche agli sportelli Usl proteste e code per chiedere informazioni sui ticket

Un tormento le novità in farmacia

A disagio gli operatori, costretti in pochi giorni ad aggiornarsi sulle recenti modifiche alla normativa
Ma la maggiorazione degli oneri a carico degli utenti non ha determinato un calo negli acquisti

SAVONA. «La pazienza è una virtù, o una necessità, cui siamo obbligati da anni». Alla farmacia Ramorino di corso Italia, a Savona, commentano così i disagi cui sono costretti farmacisti e pazienti dalla nuova normativa sui ticket sanitari. Notevoli, invece, le lamentele agli sportelli delle usl, dove si sono formate code di pazienti che chiedevano informazioni e precisazioni sul costo dei ticket per analisi, radiografie ed altri accertamenti diagnostici. Qualcuno smoccolava contro il «governo ladro», ma le proteste non sono mai trascese. D'altra parte, i dirigenti dell'usl assicurano: «Non siamo stati informati di proteste o contestazioni di rilievo».

In fondo, il maggior disagio sembra lo abbiano sopportato proprio gli addetti agli sportelli e i farmacisti, obbligati ad aggiornarsi in tutta fretta sulla nuova normativa. Infatti, le circolari della Regione, che portano la data del dicembre, sono giunte agli interessati soltanto pochi giorni or sono.

Comunque le proteste più vibrate sono pervenute da parte delle persone di oltre 65 anni che, indipendentemente dal reddito, pagavano soltanto un ticket di 6 mila lire. Ora, se hanno un reddito annuale superiore ai 70 milioni di lire, sono costretti a pagare ticket ben più consistenti: per esempio, il 50% del dei medicinali di fascia A e B.

I ticket legati al reddito sono la ragione, oltre che di proteste, di disagi. Spiegano sempre alla farmacia Ramorino: «Ci sono stati molti di anziani che avevano difficoltà nel compilare l'autocertificazione del reddito personale sulle ricette. Ovvio che nessun farmacista si rifiuta di aiutarli in questo adempimento burocratico, ma le perdite di tempo non sono indifferenti».

Alla farmacia Della Ferrera sostengono: «La nuova normativa ha avuto un impatto difficile ma non è diminuito l'acquisto dei farmaci. Ben diverso il calo che si era verificato negli anni precedenti. E anche l'autocertificazione non ha comportato grossi disagi».

La pazienza della gente messa a dura prova dalle nuove norme sanitarie

Dunque, le nuove tariffe dei ticket per le singole ricette non sembrano preoccupare veramente la gente. Ricordiamo che si tratta di mila lire per la prescrizione di una sola confezione di farmaci e di 6 mila per due confezioni. Una differenza minima: soltanto 1000 lire in più per la prescrizione due confezioni.

Non sono trascurabili, invece, i vantaggi per alcune categorie. I disoccupati che non superano i 16 milioni di reddito non devono pagare ticket sui medicinali ed è aumentato il numero dei farmaci totalmente esenti da ticket. Un esempio: i medicinali per la cura dei tumori maligni.

Il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Fimmg, dà un giudizio generale abbastanza positivo a proposito della nuova normativa, ma ne critica alcuni aspetti al punto che ha già chiesto un incontro con il direttore generale dell'usl di Savona, Roberto Cuneo. «Come in altri casi, anche questa volta - dice - siamo stati informati delle novità all'ultimo minuto. Poi, c'è la questione degli accertamenti diagnostici è impensabile limitare a per ogni ricetta le analisi che si possono prescrivere. Anche per i casi meno complessi, si rendono necessarie due prescrizioni, con conseguente aumento delle spese a carico dei pazienti». Ma, ripetono medici e farmacisti, ormai chi ha bisogno di cure è abituato a sopportare tutto.

Una consolazione, per finire: a partire dal 15 gennaio, i prezzi di alcuni medicinali sono destinati a diminuire. **[b. b.]**

Secondo alcuni pescatori il grosso cetaceo era a poche miglia dalla riva

Un'orca al largo di Capo Noli?

«E' affiorata per un attimo, poi è scomparsa»

NOLI. Un esemplare di orca, il grosso cetaceo predatore (può raggiungere una lunghezza superiore a dieci metri) che vive nei mari freddi del Nord, sarebbe stato avvistato qualche sera fa, al largo di Capo Noli.

A vederlo sarebbero stati alcuni pescatori savonesi che stavano incrociando con la barca a poche miglia da riva. All'improvviso, hanno scorto la sagoma del grosso mammifero che è affiorato per qualche attimo e poi è scomparso fra le onde, in quel momento molto alte. I pescatori non hanno avuto dubbi: «Era un'orca - hanno una volta tornati a riva - Aveva la pinna dorsale sviluppatissima e il dorso di colore nero».

La notizia dell'avvistamento è subito diffusa in paese, ma non gli scettici. «Tutto è possibile - dice il titolare di pescheria - però ho grossi dubbi. Sono stato pescatore per anni: ho visto al largo di Noli molti cetacei e balenotteri che avevano perso la rotta. Orche, però, non ne ho mai avvistate». «Forse - prosegue - quei pescatori si sono sbagliati: hanno visto un pesce-vacca o un grosso delfino e stati tratti in inganno dalle sue dimensioni».

L'avvistamento, che è stato segnalato anche ai carabinieri il reparto mare di Savona, non sarebbe però, il primo. Qualche settimana fa, alcuni pescatori avevano raccontato aver visto il grosso mammifero al largo di Spotorno. E l'estate scorsa, un esemplare di orca aveva spaventato alcuni turisti al largo di Varazze.

Le orche, animali dalle abitudini in parte ancora sconosciute, nonostante il loro habitat naturale sia nei mari del Nord, spesso si incontrano anche nel Mediterraneo. Pare, anzi, che la riproduzione avvenga proprio nelle nostre acque. **[c. v.]**

L'orca può anche superare i 10 metri

Successo della sottoscrizione, raccolti 375 miliardi

Più di 13 mila a caccia delle azioni targate Carige

GENOVA. Sono 13.500 i risparmiatori, quasi tutti liguri, che hanno sottoscritto l'offerta pubblica di azioni e obbligazioni emesse dalla Carige: «con questa iniziativa, attraverso la quale, prima in Italia, la Cassa di Risparmio si proietta verso la Borsa (l'esordio in Piazza Affari è previsto per il 16 quel mese), sono stati rastrellati 375 miliardi. «Un risultato più che lusinghiero», dunque, per il presidente Gianni Dagnino e per il direttore generale Gianni Berneschi, anche è mancato il tutto esaurito»: l'8% del pacchetto azionario (pari a circa 34 miliardi) è rimasto inventato.

Il giudizio è positivo, anche perché il periodo scelto per il collocamento era dei più felici: è stato contrassegnato dalle festività natalizie e, quindi, dalle scadenze di fine anno, da turbolenze finanziarie e da un clima di incertezza politica. Nonostante questo riusciti a piazzare il 92% dell'offerta costituisce un successo», sostengono i responsabili della Carige.

L'avvio era stato brillante, con miliardi sottoscritti il giorno dell'esordio, l'1 dicembre. L'interesse era stato tale che, per due volte, erano stati prorogati i termini ultimi della sottoscrizione, prima dal 15 al 22, e poi al 30 dicembre.

La «ops» era ripartita in pacchetti non divisibili da 11 milioni, costituiti per metà da azioni del valore nominale di 10 mila lire, offerte a 11 mila, e per l'altra metà da obbligazioni settennali (tasso di interesse 7,75% nei primi due anni, quindi indicizzato): ne sono stati «piazzati» più di 34 mila, con un investimento «pro capite» di circa 28 milioni. L'offerta è avvenuta esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della banca, e ha coinvolto migliaia di persone. **[s. d.]**

Loano, i locali di via Stella non hanno superato i controlli sulla sicurezza

Il cinema Perla chiude i battenti

Secondo il piano di recupero lo stabile sarà demolito per realizzare una nuova sala di proiezione
Attesi anche il rinnovamento di piazza Italia e la costruzione di un anfiteatro per spettacoli estivi

LOANO. Il cinema «Perla» di Loano chiude i battenti. Problemi di sicurezza, lavori di adeguamento non fatti, alla base della decisione presa dalla di vigilanza della prefettura. Il verbale, adesso, verrà consegnato al sindaco che, a sua volta, emetterà l'ordinanza di chiusura. «Un atto dovuto - commenta il sindaco Francesco Genere -. C'è di mezzo la sicurezza e si può assolutamente transigere. Sarà una firma apposta con dispiacere, visto che per Loano si tratta di perdere un polo culturale e di svago».

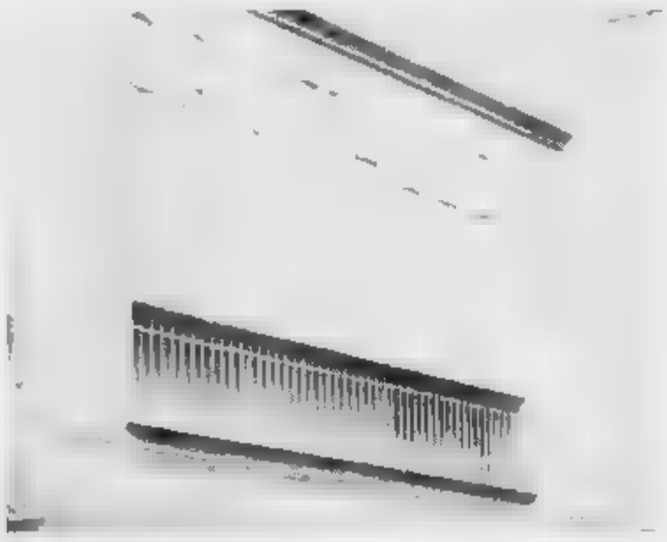
La commissione di vigilanza, composta da rappresentanti di Vigili del fuoco, Usl, prefettura, Comune, non poteva che decidere per la chiusura del cinema di via Stella. Nonostante le proroghe della legge, infatti, i proprietari dello stabile non hanno mai effettuato i lavori di adeguamento alle nuove norme di sicurezza. Ritardi che, probabilmente, si spiegano con il progetto (già approvato dal Comune) del piano particolareggiato per il recupero del centro storico. Lo strumento urbanistico prevede che il vecchio venga demolito e, al suo posto, ricostruito con nuove tecniche. Stando a quanto ipotizzato dai tecnici, dovrebbe sorgere una nuova sala capace di 400 posti a sedere, da utilizzare cinema, ma anche come piccolo teatro e sala conferenze: una di centro polivalente, in grado di offrire nuove possibilità culturali e di svago.

In attesa dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico, i proprietari del «Perla» avrebbero deciso di non intervenire con lavori di miglioramento della vecchia struttura. Dopo la decisione di chiudere il cinema non è però escluso che qualche intervento, il minimo indispensabile per garantire la dei clienti di contemporaneamente poter riaprire), possa essere fatto.

Il progetto di recupero del centro antico prevede altri interventi importanti. Il primo è il rifacimento di piazza Italia, il secondo prevede la realizzazione di un anfiteatro all'aperto destinato a spettacoli estivi. L'anfiteatro dovrebbe sorgere poco distante dall'attuale «giardino del Principe», arena estiva che da anni è un punto di riferimento turistico e culturale per cabaret, concerti, balletti e proiezioni cinematografiche. Proprio l'esperienza positiva del «giardino» ha spinto gli urbanisti a progettare una nuova struttura più idonea e razionale.

Resta il fatto, però, che con la chiusura del «Perla» un altro cinema del Ponente esce di scena. Adesso, tra Finale e Albenga, è in attività solo il cinema «Loanese», oltre a qualche arena estiva e parrocchiale. «A volte la crisi del cinema è dovuta proprio alle strutture vecchie e poco accoglienti - spiegano i titolari delle sale -. Non basta proiettare buone pellicole, bisogna investire anche in servizi e in immagine per far tornare una clientela che ama il cinema, ma che vuole anche stare comoda in un ambiente che la soddisfi».

Stefano Pezzini



Il «Cristallo» di Albenga, senza programmazioni per l'abbandono dei gestori

AUDITEL

Che cosa fare del Cristallo?

Da due anni il «Cristallo», uno dei primi della provincia, ha più programmazione. Chiuso per sempre sia come sala cinematografica che come teatro, visto che dal 1988 al 1992 ospitato una discreta rassegna teatrale. Chiuso non per mancanza di clientela disaffezione del pubblico, per stanchezza dei proprietari. Ezio Strizioli e sua moglie, che ormai avanti con l'età hanno deciso interrompere la tradizione di famiglia. Sulla trasformazione del cinema, nel vecchio stabile di viale Martiri, ora circolano voci più disparate. Qualcuno parla di un centro commerciale, altri di un centro direzionale banca uffici destinati professionisti società. Al momento, però, tutto è fermo. La destinazione d'uso dell'immobile quella cinema, almeno sino a quando non sarà approvato il nuovo Piano regolatore. Con la chiusura del «Cristallo» Albenga ha perso una sala cinematografica importante di prestigio. Restano ancora in attività il cinema «Ambra» via Archivolto del Teatro il cinema «Astor» piazza Corridoni, entrambi con discreto grazie programmazioni «azzeccate» nei fine settimana e rassegne di qualità negli altri giorni (come i «Giovedì dell'Ambra» curati Marco Pesce). [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Spiagge sporche, la protesta dai bagni marini

Polemiche tra i gestori dei bagni marini di Albenga per i ritardi nel togliere dalle spiagge libere il legname portato dall'alluvione. La mareggiata dei giorni scorsi ha tolto dalle spiagge i tronchi, distribuendoli nuovamente su tutto il litorale, compreso quello già pulito dai bagnini. [s. p.]

ALASSIO

Presto in Comune per i disabili

Il Comune di Alassio sarà dotato un ascensore per permettere ai portatori di handicap di accedere agli uffici del primo e del secondo piano. Oltre all'installazione dell'ascensore saranno rimosse le barriere architettoniche. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Fiamme sulle alture, forse per un petardo

Un principio di incendio è stato spento ieri pomeriggio dai Vigili del fuoco sulle alture di Laigueglia. Le fiamme si propagate in via Monaco, sopra la strada comunale, probabilmente a causa un petardo che ha incendiato la sterpaglia. [s. p.]

I ladri visitano villette di Pineland

Diverse villette di Pineland utilizzate seconde case sono state visitate dai ladri. A fare la scoperta sono stati i padroni di casa arrivati in Riviera per il ponte di Capodanno. I ladri hanno rubato soprattutto elettrodomestici, apparecchi stereofonici e televisori. [s. p.]

Controlli fra prostitute slave profughe di guerra

Quattro prostitute jugoslave state allontanate durante un pattuglione svoltosi lunedì sera sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale. Le ragazze, senza permesso di soggiorno, non possono rimpatriate perchè, a loro dire, provengono da Sarajevo, zona di guerra. [s. p.]

Un piano delle forze dell'ordine i clandestini

Intensificati i controlli di polizia e carabinieri nei confronti degli extracomunitari. Le pattuglie delle forze dell'ordine hanno iniziato ad applicare un piano di accertamenti su marocchini, algerini e senegalesi che continuano ad approdare sulle strade della Riviera. Si tratta di un giro di vite che dovrà arginare il fenomeno dilagante dell'immigrazione clandestina e il commercio illegale di oggetti con marchio contraffatto. [r. s.]

Albenga, indagini truffa per rastrellare contributi Cee

Scandalo delle cooperative La verità dell'uomo-chiave

ALBENGA. E' Agostino Borello l'uomo che con le sue dichiarazioni ha fatto aprire l'inchiesta sulle cooperative agricole piemontesi, lombarde e venete, costituite per ricevere contributi Cee destinati - secondo l'accusa dei magistrati - a finanziare pci e psi. Dopo aver riciclato i fondi, le cooperative (con ipotetici giochi contabili) sarebbero state dichiarate fallite.

Borello ha raccontato nei minimi particolari il funzionamento della presunta truffa, dopo essere stato arrestato dalla procura di Torino. Per lui, però, non si tratta della prima disavventura giudiziaria. Già nel 1976, infatti, attraverso la «Cuneo polli», cooperativa con sede a Genola (in provincia di Cuneo), era finito nei guai per un tentativo di speculazione edilizia ad Albenga.

Borello, che ad Albenga aveva aperto un punto vendita di uova e pollame della cooperativa piemontese, aveva trovato buone entrature: a palazzo comunale. Grazie una «soffiata», rimasta senza responsabili, aveva saputo che il Piano regolatore, ancora in fase di stesura, avrebbe trasformato aree silvo-pastorali in turistiche contigue di ettari alle spalle di Salea e Campochiesa. Con un vorticoso giro di prelazioni e opzioni, Borello si era trovato padrone dei terreni e l'operazione (una speculazione da miliardi) sarebbe andata in porto se, per un caso, qualcuno avesse portato alla luce le di compravendita.

Agostino Borello Coop

La vicenda finì davanti al tribunale di Savona dopo anni, a gran parte degli imputati furono assolti: qualcuno per insufficienza di prove, altri per amnistia. Borello sostenne che non voleva realizzare insediamenti turistici, ma allevamenti di pollame e ovini. La giunta pci-psi, guidata da Mauro Testa, rischiò di naufragare. E per risolvere la situazione fu richiamato da Genova, dove consigliere regionale, Angelo Viveri, emergente del pci, con il compito di guidare una nuova coalizione con Il Piano regolatore ormai compromesso fu gettato, e si diede incarico all'architetto Claudio Buscaglia di preparare un nuovo strumento urbanistico la disposizione inserire, come zona turistica, le sotto inchiesta. [s. p.]

Più grande l'area riservata allo shopping, nuovi i punti luce e la pavimentazione

Finale, si estende l'isola pedonale

Quasi finiti i lavori in via Bolla. Il progetto elaborato dal Comune è apprezzato dai commercianti della zona
Auto «proibite» in tutto il centro storico. Prevista una rotatoria per il traffico ma i parcheggi sono sempre pochi

FINALE L. Si estende l'isola pedonale di Finale Ligure. Tra qualche giorno, appena terminati i lavori di ristrutturazione in via Bolla, anche questa arteria diventerà off-limite alle auto.

«Una decisione che permetterà di rendere a migliore e più vasta l'isola pedonale. Dopo le critiche a caldo di qualche anno fa, la chiusura al traffico è dimostrata vincente per turismo e, soprattutto, commercio», spiegano gli amministratori comunali. Per via Bolla, strada di collegamento tra lungomare San Pietro e il storico, la chiusura al traffico era un fatto quasi obbligato. Il Comune ha rifatto la pavimentazione, con nuovi punti luce e via Bolla assomiglia adesso più ad piazza. I commercianti della zona soddisfatti.

Dopo le polemiche dei primi tempi di chiusura, infatti, si sono che l'isola pedonale è servita, soprattutto nel fine settimana, ad incrementare l'afflusso di clientela. sabato e la domenica, l'apertura pomeridiana, il centro rico di Finale richiama gente altri centri della . Senza il problema delle auto che inquinano e creano pericoli, chi frequenta Finale ha possibilità di guardare le vetrine, ammirare i monumenti ma, anche, fare shopping con calma e tranquillità», commentano i commercianti.

A questo punto l'intero centro storico è una grande isola pedonale. Le auto possono transitare solo sul lungomare e, nel tratto iniziale, dopo la svolta dalla caserma della Finanza, girare in via Raimondi tramite le vie Unità d'Italia e mali. Secondo i progetti del Comune anche queste strade collegamento tra il lungomare e il centro storico dovrebbero venire ristrutturate nel giro di pochi anni con il rifacimento della pavimentazione che sarà adeguata allo stile medievale.

L'unica incognite i soldi che difficilmente basteranno per eseguire tutti i lavori. Dal punto di vista della circolazione chiusura di via Bolla al traffico non dovrebbe portare grossi problemi. Le auto, come detto, potranno utilizzare la rotatoria tra il lungomare e via De Raimondi.

Qualche problema, come sempre, potrà venire dalla scarsità dei parcheggi che, soprattutto nel fine settimana e nei mesi estivi, affligge Finale quasi tutte le località della Riviera costringendo gli automobilisti a lunghi giri alla ricerca di un posto dove lasciare macchina. La giunta Cassullo lascia in eredità alla prossima amministrazione molti progetti e molte idee; contrasti, ricorsi, polemiche hanno finito per bloccare tutto. [s. p.]

LAVORI PROTESTA

Ordinanza anti-piccioni

Colombi storni diventando grossi problemi Finale Ligure Albenga. A Finale Ligure il sindaco Piero Cassullo ha firmato un'ordinanza che vieta, tutto il territorio comunale, di dare da mangiare ai colombi. I proprietari delle case del centro storico, inoltre, dovranno bonificare i sottotetti da nidi e volatili. «La situazione sta raggiungendo limiti guardia. La colonia di colombi è aumentata a dismisura e sta creando problemi igienico-sanitari. Non bisogna dimenticare che i colombi sono portatori malattie come la toxoplasmosi e la salmonellosi oltre che diffusori di zecche e parassiti», spiegano in Comune. Ad Albenga, invece, sono gli storni a preoccupare. Come ogni anno lo storno è arrivato sulle palme di piazza del Popolo dalle 18, passare nei giardinetti diventa «a rischio» per cappotti e giubbotti. A protestare sono soprattutto i commercianti della che si trovano con dehor e vetrine imbrattate. [s. p.]

Albenga: in cattedra docenti universitari, tecnici ed esperti ambientali nella sede di via Niccolari

«Quaderno di campagna», ancora un rinvio

E gli agricoltori tornano a scuola per aggiornare le produzioni

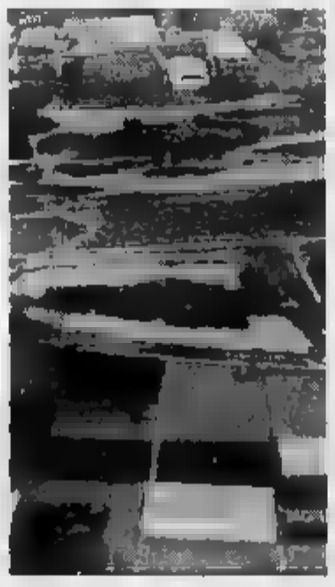
ALBENGA. A scuola per cercare di superare i tanti problemi che, da tempo, affliggono il mondo agricolo. E' l'iniziativa che l'Unione provinciale agricoltori di Savona ha organizzato per i suoi associati ad Albenga. Per quattro sere i partecipanti ai corsi, completamente gratuiti, ascolteranno professori universitari, tecnici, esperti. «Stiamo vivendo un periodo difficile. L'agricoltura della Piana sta proseguendo la trasformazione da orticola in floricola, un fatto che sta facendo emergere problemi di coltivazione, di commercializzazione, di organizzazione aziendale», spiega Flavio Sanguineti, presidente provinciale dell'associazione.

I problemi che verranno affrontati sono numerosi e concreti. A cominciare da quelli relativi alla coltivazione e agli attacchi parassitari. Mercoledì 25 gennaio, nella sala del nuova agricoltura di via dottor Niccolari, sede dei corsi, Angelo Garibaldi, preside della facoltà agraria dell'università di Torino o Giovanni Minuto, docente dello ateneo, parleranno dei nuovi parassiti e delle nuove tecniche antiparassitarie, compresi i risultati ottenuti nel dal 1994 nel sperimentazione di Albenga. Il bromuro di metile e il suo impiego per la disinfestazione del terreno sarà invece il del corso previsto per martedì 7 febbraio. Le relazioni svolte da Ludovica Gullino, docente dell'università torinese e Franco Vairo, responsabile del servizio igiene pubblica della seconda Usl.

A proposito di antiparassitari chimiche agricole è slittato di un anno il «Quaderno di campagna», il registro avrebbe dovuto obbligare gli agricoltori a registrare ogni pesticida acquistato per uso agricolo.

La ricerca la sperimentazione nel settore floricolo e nelle piante ornamentali sarà il tema del corso previsto martedì 21 febbraio. A parlarne saranno Claudio Bagnoli e Valter Pironi, direttore della scuola di agraria Minoprio in provincia di Como.

L'ultimo appuntamento previsto per il 7 marzo quando Martino Facchinetti, direttore del mercato ortofrutticolo di Milano parlerà della commercializzazione dei prodotti orticoli mentre Giancarlo Cassini, presidente del mercato dei fiori di Sanremo, parlerà della commercializzazione fiori. Beate Reb, infine, parlerà degli aspetti operativi, finanziari e legali per la commercializzazioni dei prodotti floricoli sul mercato tedesco, uno dei mercati più importanti e promettenti per produzione albenganese. [s. p.]



Corsi di aggiornamento nella Piana

Fuga al casello

Scappa all'«alt» inseguito con l'auto rubata

SPOTORNO. Moustafà Jahir, anni, originario di Casablanca in Marocco, è stato arrestato la scorsa dagli uomini della polizia stradale di Albenga. L'uomo, a bordo una Peugeot 309 targata Torino, non si fermato all'«alt» intimatogli dalla pattuglia della Stradale (agenti Baccino e Rossi) che stava facendo servizio al casello autostradale di Savona.

Gli uomini della Stradale sono saliti in e hanno iniziato l'inseguimento, raggiungendo il nordafricano all'altezza Spotorno, sull'Autostrada dei Fiori. Dopo primo controllo, l'auto è risultata rubata a Torino lo dicembre. Il marocchino è stato arrestato per furto e, ieri mattina, il giudice ha convalidato l'arresto. Moustafà Jahir si trova ora rinchiuso nel carcere savonese di Sant'Agostino, in attesa del processo che verrà celebrato nei prossimi giorni. [s. p.]

Dopo la crisi

Il discute fondi-alluvione e bilancio

ALBENGA. Il bilancio di previsione per il 1995 verrà discusso in Consiglio comunale il prossimo 13 gennaio. Lo strumento finanziario, con ogni probabilità, servirà soprattutto per rimettere a nuovo le proprietà pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre. Al primo posto c'è il rifacimento del ponte sul Centa, che sarà finanziato completamente con i denari stanziati dal governo per le alluvionate.

Il Consiglio comunale, oltre che discutere il bilancio, dovrà anche fare chiarezza sulla situazione venutasi a creare in giunta dopo le dimissioni del vicesindaco, Danilo Sandigliano. Dal punto di vista operativo non dovrebbero esserci problemi, visto il sindaco Angelo Viveri ha tenuto per sé la delega (Lavori pubblici) gestita da Sandigliano. Ma le dimissioni potrebbero risvolti dal punto di vista politico. [s. p.]

Ladri sacrileghi

Rubano due volte i soldi dal presepe della

FINALE L. Due furti, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, stati messi a segno da ignoti nei locali del presepe allestito dai volontari della Croce Bianca di Finalmarina, nella centralissima via Roma. Il presepe, realizzato per dimostrare l'attaccamento dei militi alla tradizione (e per finanziare pubblica assistenza), è stato razziato per due volte a distanza di poche ore.

La prima volta i ladri entrati forzando la porta d'ingresso, prelevando poi la cassetta con le offerte, circa 300 mila lire. La si è ripetuta dopo qualche giorno, ma la cassetta era già stata vuotata. Il ladro, allora, si è abbandonato ad atti di vandalismo danneggiando il presepe. «A colpirci non è l'entità della somma - spiegano alla Bianca - ma il gesto di chi ha voluto colpire pubblica assistenza che si dedica a chi soffre». [s. p.]

IL CASO

OGGI VERTICE SULLA SANITA' IN VAL BORMIDA

Cairo: il manager dell'Usl affronta i «guasti» dell'ospedale

Un deposito di biancheria nel reparto Semintensiva

CAIRO M. Ospedale e situazione della sanità in Val Bormida saranno oggi al centro dell'attenzione di Roberto Cuneo, il neo direttore generale dell'Usl [redacted] Savona. Alle 15 i primari dell'ospedale, insieme ai responsabili dei vari servizi e ai più stretti collaboratori del manager, [redacted] riuniranno a Cairo per esaminare i problemi della [redacted]nità nell'entroterra e ascoltare le proposte che lo stesso Roberto Cuneo intende fare per affrontarli e risolverli.

C'è [redacted] e molta curiosità per la visita ufficiale del direttore generale. I danni provocati dall'alluvione sono in gran parte stati riparati, ma [redacted] sono ancora molte incertezze sul destino della struttura ospedaliera, l'unica in Val Bormida, per [redacted] quale da anni si è in attesa dei fondi necessari alla realizzazione di nuovi locali e all'apertura di altri reparti. Tra breve dovranno essere erogati due miliardi e 800 milioni per rendere possibile il completamento di un'ala dell'edificio, dove dovranno trovare posto un piccolo reparto traumatologico-ortopedico, un reparto [redacted] medicina riabilitativa e alcuni ambulatori.

C'è poi il grosso problema del funzionamento del reparto chirurgia, il cui primariato è affidato provvisoriamente a Giovanni Saccomani. Un «aiuto» dell'ospedale di Santa Corona ha fatto [redacted] all'Ordine dei medici dopo la decisione di affi[redacted] a Saccomani la reggenza del reparto, chiedendo che l'incarico sia affidato [redacted] in modo definitivo, essendo [redacted] primo nelle graduatorie di merito dell'Usl tutt'ora [redacted] vigore.

Il ricorso pare motivato [redacted] l'Usl ha già sospeso le procedure per indire un nuovo concorso. Oggi Roberto Cuneo dovrà far conoscere quali decisioni al riguardo ha deciso di assumere.

Sempre per Chirurgia resta da chiarire quale utilizzo deve essere fatto della casa di [redacted] del reparto di terapia semintensiva richiesti e ottenuti dal precedente primario Achille Gramegna. Hanno funzionato fino a settembre dello scorso [redacted] quando Gramegna ha abbandonato l'attività di primario a Cairo per andare a lavorare in [redacted] ospedale di Sanremo. Adesso terapia semintensiva è chiusa e nella casa di cura, con camere a pagamento, è stato ricavato un deposito di biancheria, in sostituzione di quello che si trova negli scantinati ancora da recuperare dopo i danni provocati dall'alluvione.

E' assurdo che due servizi di questo genere, costati centinaia di milioni [redacted] che hanno costretto ad assumere personale altamente specializzato, abbiano cessato del tutto l'attività dopo appe[redacted] anno e siano [redacted] ridotti a magazzino per camici [redacted] lenzuola.

Ultimo problema sul tappeto, per il quale si attende una presa di posizione che fissi [redacted] precise e piani di attuazione certi, [redacted] quello del funzionamento del pronto soccorso e dell'entrata in attività dell'auto medicale.

Il pronto soccorso di Cairo in realtà è solo un pronto intervento. Il servizio è garantito in tutto l'arco delle 24 ore, ma anche solo per una banale slogatura e una piccola frattura [redacted] deve provvedere, dopo le prime cure, al trasferimento in altri ospedali più attrezzati. Una situazione di disagio per pazienti e personale che dura da anni e che potrebbe trovare una solu[redacted] parziale con l'aumento degli specialisti in servizio.

Connesso strettamente con il possibile potenziamento del pronto soccorso vi [redacted] poi la possibilità di [redacted] un'auto medicale. Da anni si parla dell'entrata in funzione [redacted] questo servizio, che consentirebbe l'intervento di un'ambulanza particolarmente attrezzata, sulla quale trovino posto anche un medico e un infermiere specializzati in interventi di primo soccorso in caso di incidenti o malori molto gravi, per prestare le cure già prima del ricovero [redacted] ospedale o decidendo addirittura, per i casi [redacted] cui sia ne[redacted] la rianimazione, il trasporto dei pazienti [redacted] altre strutture ospedaliere.

Si parla da tempo di istituire corsi di formazione per una parte del personale in servizio a Cairo, in modo da avere [redacted] numero sufficiente di specialisti per «attrezzare» un'auto medicale. Oggi sarà possibile sapere le intenzioni di Roberto Cuneo [redacted] quale uso si dovrà fare [redacted] centralino unificato dell'ospedale, che non [redacted] mai riuscito [redacted] funzionare in modo ottimale e per il quale si profila la chiusu[redacted] definitiva, almeno nelle ore notturne.

Enrico Marchisio

Roberto Cuneo, neomanager dell'Usl

DISTRETTO SANITARIO

Una struttura da salvare

A Cairo si sta creando un comitato per chiedere [redacted] rimanga attivo [redacted] Distretto sanitario. Il progetto di ristrutturazione dell'Usl prevede il mantenimento dei Distretti [redacted] Carcare e Millesimo e l'abolizione di quelli di Cairo, Calizzano e Cengio. Un consigliere comunale cairese, Annamaria Ferraro, ha richiesto l'intervento del sindaco per salvare la struttura distretto. Spiega: «Se sarà abolito, il rischio è che in seguito anche gli ambulatori per le visite specialistiche siano spostati a Carcare». Ecco un altro problema per il direttore generale dell'Usl, al quale oggi senza dubbio saranno chieste garanzie anche sul Distret[redacted]. Inoltre dovrebbe finalmente essere chiarita anche [redacted] posizione di Cesare Badoino, l'«aiuto» specialista in chirurgia della mano. In Val Bormida ci si chiede [redacted] non sia il caso [redacted] creare anche a Cairo [redacted] reparto indipendente specializzato in questo tipo di chirurgia. [e. m.]

Pallare: «Tutto ok alla Vetri 2»

Crisi di personale all'Italiana Coke

CAIRO M. Il consiglio di fabbrica e la Fulc hanno chiesto un incontro con i responsabili della Topfin, nuova proprietaria della Italiana Coke di Bragno e Vado Ligure, per discutere [redacted] problema degli organici dopo il pensionamento di una trentina di dipendenti. L'incontro si dovrà svolgere entro la metà di questo mese.

Spiega Bruno Pennino, delegato del consiglio di fabbrica: «Si tratta di capire come saranno sostituiti i dipendenti andati in pensione. E' necessario conoscere il piano di investimenti e le modifiche tecniche per aumentare [redacted] produzione. Un programma di interventi che dovrebbe rendere più moderni gli impianti e possibile un recupero di personale. Ma [redacted] resteranno ancora posti vacanti, dovranno essere fatte subito nuove assunzioni».

Il sindacato chiede nuove assunzioni e pare possibile che almeno 4-5 unità possano trovare lavoro all'Italiana Coke di Bragno già nei prossimi mesi. Nella cokeria e al pontile S. Raffaele di Vado per il momento la situazione resta calma, ma i lavoratori [redacted]ono disposti a rinunciare a ferie e turni di riposo per [redacted] periodo superiore a 10-15 giorni, in attesa che [redacted] chiarito in quale modo [redacted] il personale andato in pensione.

Non [redacted] ancora del tutto rientrata, al contrario, la tensione tra i 14 dipendenti della Vetro Due [redacted] Pallare, dopo le polemiche di fine anno [redacted] i lavoratori iscritti al sindacato e la maggioranza dei dipendenti, che conte[redacted] le prese di posizione dei segretari provinciali della Fulc. Spiega una delle lavoratrici non iscritta al sindacato: «Siamo in 9, su un totale di 14 dipendenti, che rifiutiamo [redacted] tentativo di portare al collasso un'azienda in cui i titolari non si comportano come "padroni delle ferriere". Nego che ci siano discriminazioni tra lavoratori sindacalizzati [redacted] non, [redacted]ro il clima che si cerca di creare in fabbrica danneggia pesantemente l'attività della ditta che lavora [redacted] per la Rocco Bormioli, sia per la Vetri Etrusca di Altare».

I lavoratori dell'ex Agrimont di San Giuseppe, infine, sono in ferie fino a sabato 9. Si tratta di circa 80 dipendenti per molti dei quali il futuro è incerto.

Per qualcuno dovrebbe scattare il trasferimento in una delle aziende dell'Enichem, proprietaria della fabbrica fino allo sco[redacted] mese di giugno. Per altri c'è l'attesa di conoscere quali attività potranno svolgere nelle nuove fabbriche che dovrebbero sorgere sulle aree dell'ex Agrimont.

In attesa che Renato Pezzoli renda noto il piano definitivo dei nuovi insediamenti, trova sempre maggiori conferme la voce che indica la «Mondo [redacted]ber» come una delle industrie decise a utilizzare queste aree per la costruzione [redacted] nuovo stabilimento. [e. m.]

La crescente contestazione riguarda anche i Comuni di Altare, Carcare e Dego

Esplode la «guerra» dell'acqua

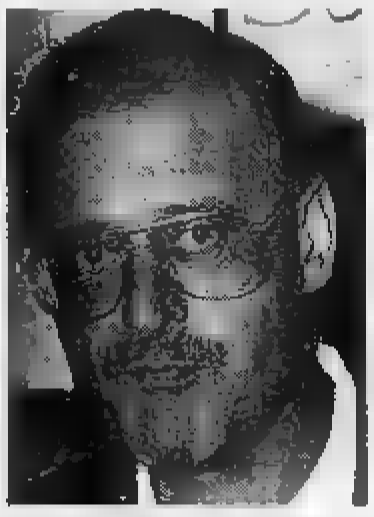
Molti ritengono illegittima la tassa addizionale sui consumi fissata in 400 lire al metro cubo. I promotori di una petizione popolare ricorrono al Coreco e, inoltre, minacciano di denunciare il sindaco di Cairo

CAIRO M. «Denunceremo il sindaco per omissione di atti d'ufficio. Non ha mai risposto alla lettera [redacted] lo scorso giugno, con in calce 717 firme, nella quale [redacted] chiedeva [redacted] non aumentare l'acqua di 400 lire il metro cubo prima che il depuratore consortile entrasse in attività». Renzo Cirio e Antonio Minnini [redacted] ancora sul p[redacted] di guerra per la vicenda dell'aumento della tassa sull'acqua, deliberato a fine dicembre dal Consiglio comunale con il voto contrario della minoranza, al quale si è associato l'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni.

[redacted] giugno avevano organizzato [redacted] raccolta di firme, poi inviata al sindaco Franca Belfiore. Nella petizione [redacted] chiedeva che il provvedimento di aumento del costo dell'acqua fosse sospeso. In realtà l'aumento [redacted] stato solo prorogato di qualche mese, poi la giunta ha deciso di deliberarlo e lo ha portato in discussione in Consiglio. In compenso il sindaco non ha mai risposto, come prevede una [redacted] legge, alla lettera inviata da Renzo Cirio e Antonio Minnini.

[redacted] per il momento la delibera relativa all'aumento, che fino a ieri [redacted] era ancora stata affissa all'albo comunale, non potrà essere esecutiva. Infatti, Cirio [redacted] Minnini hanno deciso di impugnarla davanti al Coreco e [redacted] necessario anche [redacted] Tar: «Si tratta di un provvedimento illegittimo, assunto dal Consiglio e non dalla giunta come necessario [redacted] che non ha motivazioni sufficienti. Siamo certi, da informazioni assunte presso esperti [redacted] diritto pubblico, che il Coreco accetterà [redacted] nostro ri[redacted].

La «guerra» dell'acqua ormai è un argomento [redacted] tutti a Cairo, ma anche ad Altare, Carcare e Dego, discutono e polemizzano. Numerosi consiglieri di minoranza di Cairo [redacted] decisi a loro volta a presentare ricorsi al Coreco e al Tar. Un motivo ulteriore per decretare [redacted] sospensione provvisoria di un provvedimento piuttosto impopolare, del quale non si riesce a comprendere le ragioni. Invece, in quattro Comuni della Val Bormida [redacted] è stabilita una tassa addizionale di 400 lire il metro cubo sul consumo dell'acqua prima ancora che il depuratore sia in attività. Una decisione davvero molto singolare e discutibile. [e. m.]



L'assessore cairese Alvaro Leoni

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Furti nelle tabaccherie confermati i due arresti

Non vi sono [redacted] sul fatto che Mirko Barrak e Ante Papaok, i due bosniaci di [redacted] 44 anni arrestati domenica [redacted] carabiniere, siano gli autori di una serie [redacted] furti in tabaccherie e profumerie della Riviera e della Val Bormida. Le indagini dei carabinieri proseguono e gli arresti sono stati confermati dal magistrato. [e. m.]

CAIRO M.

Pensieri nuovo brigadiere della polizia municipale

Ezio Pensieri, 42 anni, residente a Bragno dove è nato, [redacted] il nuovo brigadiere dei vigili urbani. Sostituisce Carlo Lovisolo, andato in pensione il 31 dicembre. Con la promozione di Pensieri sono nuovamente due i graduati in servizio. [e. m.]

ALTARE

Esce fuoco da un tombino vicino all'ufficio postale

Allarme per un principio d'incendio ieri mattina nel centro storico, in prossimità dell'ufficio postale. Alcuni passanti hanno visto uscire fumo e fiam[redacted] da uno [redacted] tombini. E' intervenuta una autopompa dei vigili del fuoco di Cairo. Restano ignote, per ora, le cause dell'incendio. [e. m.]

[illegible]

Oggi spettacolo teatrale promosso da «Amnesty»

Questa sera alle [redacted] al teatro «Abba», spettacolo organizzato dalla Pro Loco e dalla sezione valbormidese di Amnesty International. In programma una commedia di Maurizio Costanzo, «Vuoti a rendere», allestita dal gruppo teatrale «I Mastrocilliegia». [e. m.]

MILLESIMO

Ricerche a largo raggio per l'anziano scomparso

Le indagini, estese anche a località lontane dalla Val Bormida non hanno portato finora nessuna novità nella vicenda del pensionato Carlo Mussio, scomparso senza lasciare traccia da 14 giorni. [e. m.]

DEGO

Infortunio in vetreria

Operaio [illegible] per la caduta da [illegible] capannone

DEGO. Paolo Cannella, [redacted] anni, residente ad Agrigento, [redacted] ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra per un grave infortunio avve[redacted] nella vetreria Vetr.I di Dego. L'uomo, capocantiere della ditta Ascotec di Agrigento, è caduto da un'altezza di circa due metri mentre [redacted] camminando su una copertura di Eternit che ha ceduto sotto il suo peso. Paolo Cannella è finito sopra lo scorrimano di una ringhiera, riportando un forte trauma alla schiena.

Trasportato all'ospedale [redacted] Cairo, è [redacted] poi trasferito [redacted] Santa Corona dove gli è stata diagnosticata l'incrinatura di tre vertebre. Dovrebbe guarire in 40 giorni.

Paolo Cannella [redacted] dipendente di una delle ditte [redacted] stanno provvedendo al rifacimento [redacted] forno «11», che entrerà in attività alla fine del mese di febbraio. [e. m.]

[illegible]

Ricco il bottino

[illegible] in due alloggi

MILLESIMO. Almeno 10 milioni in contanti, preziosi e ori sono il bilancio di due furti messi a segno l'altra notte in due abitazioni del paese. L'inventario della refurtiva è ancora in corso e il bottino del duplice furto potrebbe risultare molto più consistente. Il copione con cui i due colpi sono stati messi a segno è ormai quasi «classico» per la Val Bormida.

I ladri, che evidentemente possono contare su un informatore locale, attendono che i proprietari si assentino per un breve periodo e subito dopo entrano nelle abitazioni facendo in pochi minuti razzia di tutti gli oggetti di valore.

A Millesimo è il terzo furto di questo tipo in meno di un mese. In un'abitazione isolata verso Roccavignale erano stati rubati oltre 20 milioni. Una serie di furti a ripetizione avevano già colpito a novembre alcuni alloggi di Dego e Piana. [e. m.]

CARCARE

Sono extracomunitari

Nuove proteste per gli «abusivi» di piazza Genta

CARCARE. La costante presenza di numerosi venditori ambulanti extracomunitari davanti e dentro la Galleria commerciale di piazza Genta sta suscitando le proteste di numerosi residenti. Sono decisi a scrivere al sindaco Paolo Tealdi per chiedere che assuma provvedimenti in modo da risolvere la situazione.

[redacted] quando la Galleria commerciale è stata aperta, i venditori extracomunitari hanno pre[redacted] mira la zona e non sembrano voler dare tregua [redacted] suoi frequentatori.

Spiegano alcuni abitanti: «Ogni mattina dalla stazione [redacted] San Giuseppe i venditori arrivano a piedi a Carcare e per tutta la giornata non danno tregua. Non possono più andare a Cairo, dove i vigili urbani da tempo li allontanano e allora hanno scelto Carcare come loro [redacted] d'azione. Una situazione che non intendiamo più tollerare a lungo». [e. m.]

La nostra clientela ci ha voluto più grandi!!!

promosport

dal

7 gennaio 1995

si trasferisce nel nuovo negozio di

PONTEDASSIO

Via Nazionale (statale 28 per Torino)

Località Santa Lucia

(di fronte al centro convenienza ESSE-Schiavetti)

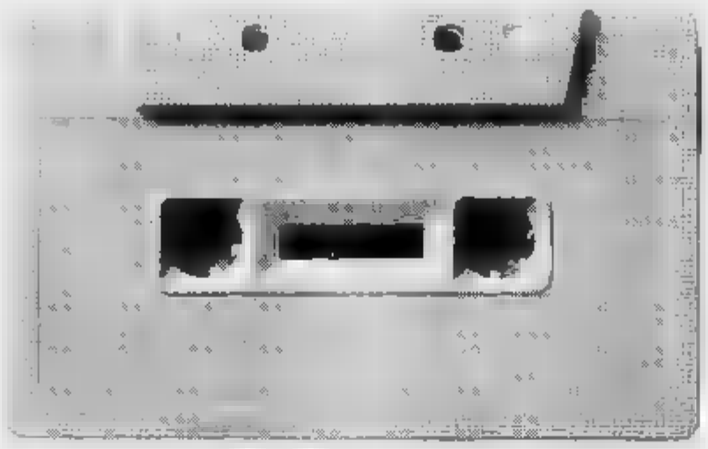
con incredibili saldi invernali!!!

APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per [illegible] nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [illegible] ascoltando i seducenti personaggi che escono [illegible] pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Oggi l'anteprima (ore 16) de «Il tacchino» di Feydeau

Chiabrera, torna il teatro con Tieri e la Lojodice

Aroldo Tieri [redacted] Giuliana Lojodice in scena al Chiabrera con un'opera di Feydeau

SAVONA. Toccherà alla Comunità teatrale italiana aprire [redacted] 1995 del Chiabrera. La stagione di prosa [redacted] tea[redacted] riprende oggi con l'anteprima de «Il tacchino» [redacted]rge Feydeau interpretato da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. La première è prevista, come da cartellone, domani se[redacted] alle 20,45. La rappresentazione di oggi (inizio ore 16) sostituisce quella [redacted] sabato, riservata ovviamente agli abbonamenti pomeridiani, anticipata per motivi tecnici dalla di[redacted] del teatro.

L'allestimento teatrale che andrà in scena oggi, per la regia [redacted] Giancarlo Sepe, riporta a Sa[redacted] una delle coppie più celebri del teatro italiano. Quella formata da Aroldo Tieri [redacted] Giuliana Lojodice. [redacted] due attori tornano con questo spettacolo a una forma di [redacted] leggero che avevano da [redacted]po lasciato in disparte ottenendo grande succe[redacted] nel campo del drammatico.

Tornano al repertorio leggero cimentandosi in un testo particolarmente difficile. Feydeau, infatti, [redacted] considerato dai critici un [redacted] di «diabolica difficoltà» e quello de [redacted] tacchino» è un testo impegnativo [redacted] poco conosciuto al grande pubblico. Scritto da Feydeau nel 1896, segue di un paio d'anni il successo [redacted] «L'albergo [redacted] libero scambio»: rappresenta un con[redacted] adulteri, incontri clandestini, scambi di persone, contrattempi, equivoci [redacted] cinismo.

La [redacted] vicenda complicata: pedinando [redacted] bella Lucienne, il signor Pontagnac arriva senza saperlo a [redacted] dal [redacted] vecchio amico Vatelin dove, per puro caso, [redacted] in programma una serie di incontri tra amanti clandestini.

Per puro miracolo le bugie incrociate finiscono per puntellarsi a vicenda [redacted] la [redacted]sa comitiva di scapoli [redacted] ammogliati finisce con il trovarsi nella stessa stanza d'albergo. In un irresistibile crescendo [redacted] equivoci e [redacted] tradimenti, solo alla fine [redacted] matassa riesce ad essere dipanata.

Questo il calendario delle rappresentazioni. Oggi alle 16 l'anteprima per gli abbonamenti pomeridiani. Domani [redacted] prima alle 20,45. Repliche venerdì [redacted] domenica sempre alle 20,45. I biglietti ancora disponibili costeranno [redacted] mila per la galleria numerata, [redacted] mila [redacted] per poltrona di platea, di balconata e di palco.

Prossimo appuntamento con la prosa, [redacted] 19 al 22 gennaio. in scena il teatro Carcano in «Gente di [redacted] costumi», interpretato da Nino Manfredi [redacted] Lia Tanzi. [p. p.]

[redacted]

La pianista innamorata della musica di Cilea

Stefania Amedeo, torinese, ha inciso musiche pianistiche di Cilea, il compositore che visse a Varazze

STEFANIA Amedeo ha st[redacted]ato nel Conservatorio di Torino con Lucia Immirzi Pennarola, allieva a sua volta del maestro Denza, che con Vincenzo Vitale condivide la fama di caposcuola del pianismo napoletano sulla scia dei grandi Cesi e Martucci. Chiarita questa «genealogia» artistica, [redacted] capisce perché Stefania Amedeo abbia preso a cuore la musica di Francesco Cilea.

Benché noto soprattutto per la [redacted] attività operistica, il compositore calabrese fu alun[redacted] di pianoforte proprio di Beniamino Cesi al Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, di cui dal 1916 al 1935 fu poi direttore. Gli insegnamenti di Cesi non rimasero senza effetto: Cilea ha lasciato un buon numero di opere pianistiche di ottima qualità e molto piacevoli da ascoltare; composizioni per lo più brevi, a volte [redacted] più di acquerelli [redacted] bozzetti, ma con [redacted] preziosa di chi è uso esprimersi ad alti livelli.

Messa sulla buona [redacted] appunto dal culto della musica di scuola napoletana, Stefania Amedeo ha svolto una lunga [redacted] attenta [redacted] su Cilea, alternandola agli amatissimi studi del repertorio spagnolo.

Ed è a questo punto che il suo destino si è incrocia[redacted] con quello di Varazze. Nella cittadina ligure il Maestro soggiornò per decenni, calcolando che nel 1909 vi si sposò [redacted] Rosa Lavarello e nel 1950 vi morì. La sua villa fu poi donata [redacted] vedova alla Siae perché diventasse sede di una fondazione culturale.

Per solennizzare il ricordo di tale illustre presenza, il Comune di Varazze [redacted] patrocinato l'incisione di [redacted] disco. E chi meglio della Amedeo poteva rispondere ai requisiti richiesti? Così è nato - ed è uscito proprio in questi giorni - un [redacted] della Dynamic di circa 70 minuti in cui sfilano pagine deliziose: dai tinnii di carillon della «Berceuse» agli echi schubertiani della «Danza in la maggiore» e dell'«Aria campestre», dai melodrammatismi dei tre pazzi da «La Tilda» ai rintocchi di campane delle «Risonanze nostalgiche», dal tema «napoletano» della «Serenata in [redacted] minore» all'esuberanza venata [redacted] malinconia [redacted] «Festa silana».

Stefania Amedeo regge [redacted] fila del discorso con profonda sensibilità, aiutata da una [redacted] solida e da un gusto raffinato: se Cilea fosse vivo, ascolterebbe [redacted] disco [redacted] riconoscenza.

Leonardo Osella

[redacted] AL CINEMA

[redacted]iabrera OGGI RIPOSO
Or.: 15/20,45
Lire [redacted]

Astor — **S. P. Q. R.**
Tel. 854.527. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — **The Mask**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] **Comico**

Diana 2 — **Junior**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 3 — **[redacted] il segno del pericolo**
Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. L. 10.000/7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [redacted] e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [redacted] V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — **Il re Leone**
Tel. 820.583. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino [redacted] che, dopo la [redacted] del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — **Cara, insopportabile Tess**
Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady [redacted] bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
[redacted]: 15/17,30/20,30/22,30
L. [redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/21
Lire [redacted]

[redacted] Colombo — **S. P. Q. R.**
[redacted]. 540.263. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/4000
[redacted]. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — **The [redacted]**
Tel. 840.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/5000/4000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] Ambra — **S. P. Q. R.**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,00 fest. e pref. da[redacted] 16 [redacted] 22,30. Lire 8000/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese [redacted] batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — **Il re Leone**
[redacted]. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30. L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 16.000

[redacted] Abba [redacted]
Or.: 20/22,20
fest. spett. pom. dalle 16
Lire 6000/5000

[redacted] Ondina
Tel. 692.200. L. 10000/8000
Il re Leone. Or.: 15; 16,45; 18,30
Intervista col vampiro. Or.: 20,15; 22,30

[redacted] Loanese — **Il re Leone**
Tel. 669.961. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30. L. 9000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Principe CHIUSO
Or.: 21
L. 10.000

Pe[redacted] NUOVO PROGRAMMA
Tel. 675.791.
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 9000/5000

[redacted] Lux OGGI RIPOSO
Or.: 21
fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000

[redacted] Verdi 1 — **S. P. Q. R.**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40. L. 12.000/8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, [redacted] De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi 2 — **Il re [redacted]**
Tel. 97.249. Or.: 15 16,30/18,15/20,30/22,30. Lire [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è de[redacted]ato a [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

[redacted] E NOTTE

VARAZZE
Veglione della [redacted]

Domani al dancing «Da Carlin» in località Muggine a Varazze in programma il «Veglione della Befana» [redacted] la partecipazione dell'orchestra spettacolo di Tony D'Aloia. Inizio alle 21,30. Consigliata la prenotazione. [a. z.]

SAVONA
La «Befana [redacted] cane»

Anche quest'anno arriva la Befana del cane. Per tutta la giornata [redacted] domani in [redacted] Paleocapa si riceveranno offerte e cibo che saranno destinati agli animali randagi. [r. p.]

LOANO
Ecco i ritmi latini

Mercoledì sera con i ritmi latini [redacted] Tapatapa [redacted] piazza Cadorna a Loano. Concerto dei «Puzica de Manguaira». Musica d'ascolto al Poseidon e al Sosta Obbligata. [a. r.]

CISANO
Le foto dei ricordi

E' visitabile sino [redacted] 10 gennaio prossimo al bar «Neva» di Cisano la mostra fotografica dal titolo «Cisano ieri e oggi» organizzata dal Centro culturale «Macaja». Si [redacted] di un'interessante rassegna di immagini che [redacted] momenti fondamentali della storia di Cisano [redacted] Neva. [a. r.]

[redacted]
Pomeriggi danzanti

Riprendono i pomeriggi danzanti, affidati ad Adelio con il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Il locale è aperto anche al sabato [redacted] con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

[redacted]
Canzoni dal vivo

Birra e stuzzichini, dalle 20, [redacted] pub Atra Virago in piazzale Mazzini [redacted] Loano. Alla domenica il locale propone i concerti dal vivo. Musica d'ascolto [redacted] Cotton Club sulla via Aurelia. [a. r.]

[redacted]
Il ritrovo degli artisti

Musica dal vivo [redacted] anche galleria d'arte contemporanea e punto di ritrovo per stuzzichini e buona birra: «La piola» ci via Sant'Ambrogio ad Andora vuole caratterizzarsi come pub de[redacted] artisti. I musicisti si esibi[redacted] al martedì, giovedì, venerdì [redacted] sabato [redacted] le altre sere sono dedicate ai dilettanti. [a. p.]

Prosegue l'iniziativa de La Stampa al luna park del Prolungamento

Sulle giostre con lo sconto

Ogni giorno un tagliando per comprare un biglietto e averne un altro gratis
Le attrazioni più spettacolari del parco giochi si fermeranno fino al 15 gennaio

Anche oggi pubblichiamo il tagliando che regala lo sconto al L[redacted] Park. Un regalo per tutti i lettori che anche quest'anno sta riscuotendo un grande successo.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate sul tagliando: acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio. L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa non vale nei giorni festivi e il lunedì.

Questo sconto vale però solo per le attrazioni che hanno aderito all'iniziativa [redacted] munque le più spettacolari dell'intero parco. Queste attrattive sono l'autoscontro, i go-kart, Top spin, il drago volante, la nave pirata, Das Monster (il mostro), il mini avio, la giostra [redacted] bambini, la ruota panoramica, lo scivolo gigante, brasilia, il piccolo stadio, la samba esagerata, il gran prix e la sala [redacted]chi «Golden coin».

Mercoledì [redacted] Gennaio 1995

LA [redacted]

Natale [redacted] Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE [redacted] OGGI TI [redacted] DUE BIGLIETTI AL [redacted] DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante - [redacted] pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con [redacted] e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in [redacted]aggio un altro biglietto). L'iniziativa [redacted] è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,30 **Rubriche**
[redacted] **Tg4**, informazione
[redacted] **Un tocco [redacted]**
21,30 **Tand. T**, telefilm
22,30 **Tg4** [redacted]
— — **Programmi [redacted] stop**

Primocanale
11 — **Video top**, musicale
12 — **California**, serial con Michele Lee
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junio Tv**
19 — **Spazio aperto: Lega Nord**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **Il grano è verde**, film con [redacted] Fraser, Katharine Hepburn, Ann Seymour, regia di George Cukor
22,15 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Telegenova
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **I predatori della pietra magica**
12 — **La salute è importante**
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe il buongiorno ha il suo perché**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Un tocco di classe**, musica classica, lirica e sinfonica
21,30 **T and T**, telefilm
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica...**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
[redacted] **Lo smarrimento**, film
0,15 **Mississippi**, miniserie
1,45 **Notturno Euro Mixer**

[redacted] 7
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 [redacted]**pilation**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
16 — **La ribelle**, telenovela
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**, notiziario
22,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Documentario**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg liguria**, notiziario
0,05 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe, il buongusto ha il suo perché**. Rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di classe**
21,15 **T and T**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendite**

[redacted]
12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg8 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Situazione pericolosa**, film
22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
16,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, [redacted]
19,55 **L'opinione**, [redacted]
20 — [redacted] **music**, rubrica
[redacted]
[redacted] **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

[redacted]
9,30 **C[redacted] mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
16 — **Pronto..., via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord
10 — **Telenord non stop**
10,15 **Happy end**, serial
11 — **Orchestracompilation**
11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**, telefilm
[redacted] **Chopper Soap**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**, informazione
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **TN4 flash**, informazione
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **TN4 flash**, informazione
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Tg Imperia**
19,45 **tg Liguria**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Telenews**
21,45 **Linea sport Liguria**
22 — **Appuntamento con i gioielli**
23 — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenord non stop**

Primantenna
14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Cartomanzia**
19,10 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, n[redacted]
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Peyton [redacted]e**, telefilm
22,45 **Guarire in [redacted]**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film d[redacted] e...**

Rete A
15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Un anno di...Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
18,30 **Di tasca vostra: «Consigli [redacted]**
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno....di tangentopoli**,
22,00 **Shopping club**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Il pensare che c'era il pensiero di G. [redacted] e S. Luporini, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di A. Savelli, ore 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia di F. Crivelli, con G. Pambieri e E. Beruschi, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. **Sala Dino Campana.** La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. **Sala Agorà.** Oggi riposo.

[redacted]

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Miracolo nella 34ª Strada.
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Miracolo italiano.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: The Mask.
Universale 2: Belle al bar.
Universale 3: Il re leone.
Verdi: OcchioPinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Il Re Leone.
Dante: Intervista col vampiro.
Imperia: The Mask.

SANREMO

Ariston: Intervista col vampiro.
Ariston Ritz: The Mask.
[redacted] Roof Sala 1: Il Re Leone.
Ariston Roof Sala 2: OcchioPinocchio.
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar.
Sanremese: Sotto il segno del pericolo.
Centrale: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.
Orfeo: Junior.
Tabarin: Il mostro.

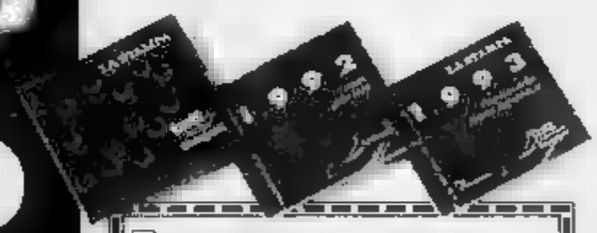
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ___

Cognome ___

Società/Ente ___

P. IVA o cod. fiscale ___

Via ___ N. ___

C.A.P. ___ Città ___

Tel. ___

Firma ___

Distribuzione Ing. Paolo Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525980)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

La serie B femminile inaugura questa sera la stagione agonistica dell'anno

Addio vacanze, torna il basket

La Cestistica Savonese riceve al Palasport (20,30) il non temibile Cossato, il Loano in trasferta a Cuneo. Giampietro Assandri sta guidando il Pentagono Genova verso la A2: alle 21, in via Cagliari, arriva l'Arezzo

Dopo [redacted] per [redacted] Cestistica Savonese riprende [redacted] torneo di serie [redacted]

Sono le donne, esattamente quelle che partecipano alla [redacted], [redacted] inaugurare il 1995 cestistico ligure. Sul parquet [redacted]sera, per la seconda di ritorno, con la situazione che è già ben delineata.

Il meccanismo stesso della cadetteria femminile, con le prime sei alla poule promozione e le seconde sei alla poule retrocessione, non concede molti margini di recupero. Anche perchè sono quattro i punti di divario fra la coppia sesta [redacted] quella settima in classifica (rispettivamente Ipersidis Pisa e Juventus Pontedera in alto a quota 14; Leonardo da Vinci Cossato e Free Basket Arecco in basso a 10), ed è oggettivamente un margine ragguardevole, quando i punti [redacted] disposizione sono ormai soltanto 20 dei 44 totali.

Tre le società liguri in campo, soltanto due hanno rispettato le previsioni della vigilia: il Pentagono Genova veniva giudicato come la squadra più completa, [redacted] in effetti [redacted] terzo posto attuale, a due punti dalla vetta, lo conferma; la Pallacanestro Loano [redacted] pronosticata fra le squadre in lotta per non retrocedere, [redacted] in effetti le ragazze di Claudio Agostinis puntano a concludere la stagione nella seconda parte del gruppo, vincendo il più possibile contro le pari grado. Perchè a fine [redacted]gione, sia per salire [redacted] per scendere, [redacted] considerati come base di partenza i punti acquisiti negli scontri diretti della regular season.

Infine [redacted] delusione, la Cestistica di Giorgio Carretta: pronosticate [redacted] possibili rivali delle genovesi nella lotta per il primato, le [redacted] sono invece in terz'ultima posizione, con soltanto tre vittorie all'attivo e con il futuro pieno [redacted] incognite. Tre [redacted] soltanto per chiarire come la Cestistica, quest'anno, [redacted] «toppato» in pieno: Del Corso, Fantoni, Tormena, giocatrici senza dubbio alcuno [redacted] categoria superiore. Eppure i risultati non sono arrivati, anzi le [redacted] dovranno lottare a fondo per evitare [redacted] declassamento in C.

E proprio stasera, alle 20,30 in Corso Tardy e Benech, subito [redacted] match da vincere, opposte al Cossato, quattro punti in più in classifica (10 contro 6), [redacted] un [redacted] non certo trascendentale.

Due punti che [redacted] alla por[redacted] pure della Pallacanestro Loano, sempre alle 20,30 ma a Cuneo. Anche [redacted] questo caso, quattro le distanze [redacted] differenza, ma questa volta a favore [redacted] quintetto ligure (8 contro i 4 delle piemontesi).

Infine la rappresentante ligure più [redacted] alto, quella che può far sognare ad occhi aperti gli appassionati del basket in gonnella: Giampietro Assandri sta guidando il Pentagono [redacted] la A2, gli acquisti estivi (ad esempio la Cadorin) ed i rinforzi fatti cammin facendo (la Ebner, trascorsi in serie A1 chiariscono a dovere le ambizioni della società genovese. Alle 21, in Via Cagliari, l'impegno [redacted] è [redacted] da brividi, contro l'Arezzo, 10 punti contro i 18 delle padrone di [redacted]. Dopo la striscia di cinque affermazioni consecutive, Cadorin [redacted] compagne puntano a non fermarsi al pokerissimo [redacted] continuare la corsa verso la vetta. [redacted] altri incontri della [redacted] sono: Parcari Lucca (20)-Fortitudo Valenza (2), Ipersidis Pisa (14)-Costone Siena (18) e Mirafiori Torino (20)-Juventus Pontedero (10).

Giancarlo Scartozzoni

C2 MASCHILE

Spezia perde a tavolino

Una buona notizia per le pericolanti della C2 maschile. Buona per alcune società, non certo per il Crdd La Spezia che [redacted] vist[redacted] assegnata la sconfitta [redacted] tavolino per il match con l'Uisp Rivarolo, ed un punto [redacted] penalità. I fatti sono noti: il coach degli spezzini, Raffaele Barcellona, pur espulso [redacted] panchina, continuando a dare suggerimenti alla squadra. Questo non è concesso dal Regolamento ed il Rivarolo, sconfitto, al termine della partita aveva reclamato. [redacted] la Com[redacted] Giudicante Regionale, formata dal presidente Ferrari e dai componenti Bruzzone [redacted] Mantovani, ha emesso la sentenza: «Il Barcellona, punito [redacted] 12' del secondo tempo [redacted] fallo tecnico, continuava nelle proteste e veniva [redacted] secondo tecnico, [redacted] l'espulsione. Nonostante il provvedimento, Barcellona rimaneva a 4 metri circa dalla propria panchina, per tutto il 2° tempo ed [redacted] supplementare, e continuava ad impartire [redacted] alta [redacted] disposizioni tattiche». La classifica: Chiavari p. 24; Lerici 22; Alassio 18; Imperia e Cogoleto 16; Sarzana, Maramola e Rivarolo 12; Tigullio, Albenga [redacted] Athletic 10; Ospedaletti e Rapallo [redacted]; Crdd 7; Sestri L. 6; Savona 0. [g. s.]

SPORTFLASH

[redacted]

[redacted] Rocchetta le finali [redacted] «Memorial Ventriglia»

Venerdì dalle 14,30 sul campo di Rocchetta di Cairo si disputano le finali del Memorial «Salvatore Ventriglia». La finale di consolazione vedrà di fronte l'Aurora di Cairo [redacted] la Carcarese, gara già disputatasi nel torneo di Terza categoria e conclusasi sullo 0-0. A segui[redacted] Cairese di Corrado Orcino sfiderà la Rocchettese. Per i gialloblù è l'ultimo test prima dello scontro di vertice [redacted] l'Imperia 87 in programma domenica alle 14,30 al «Bacigalupo» per la squalifi[redacted] di una giornata inflitta al «Ciccione». [r. p.]

PALLONE [redacted]

La Montechiarese rinuncia alla serie A?

Sembrava che la massima serie del pallone elastico si giocasse a nove squadre ma il 1995 ha portato molti problemi alla Montechiarese. La formazione promossa dal torneo cadetto sembrerebbe intenzionata a [redacted] alla serie A e quindi le società iscritte tornerebbero otto con l'Albese che giocherà con Mariano Papone e Giuliano Bellanti. [r. p.]

B[redacted]

Riprende domani il campionato interprovinciale

Domani turno infrasettimanale per il campionato interprovinciale di serie B. Queste le gare [redacted] programma: Cin Cin II- S. Genesio II; Usl II-Splendor; Dlf Mauro-S. Isidoro I; Quadrifoglio II-Quiliano II; Odissea I-Polisportiva I; Gatto Nero II-Avis. [m. no.]

CALCIO BABY

Ultime vittorie per Savona [redacted] Loanesi

Sono andati a Savona e Loanesi gli ultimi tornei di calcio giovanile dell'anno scorso. Il Savona Esordienti di Lallo Bossolino [redacted] vinto il torneo [redacted] Consconte battendo l'Imperia 2-0, il Cisano 2-1 e il Città di Finale 5-0. La Loanesi Pulcini [redacted] Sergio Mandraccia [redacted] si è aggiudicato il Trofeo «Padre Gaetano Alberti» battendo in finale per 2-0 l'Alassio con [redacted] di Lazzari e Consavella. Al [redacted]o posto il Legino che ha superato [redacted] rigori il Savona. [m. no.]

GOLF

A Garlenda [redacted] Coppe per il fine [redacted]

Sono state tre le Coppe disputatesi al Golf Club di Garlenda tra il [redacted] dicembre e il 1° gennaio. Gigi e Susanna Frjria [redacted] aggiudicati la «Coppa Miracoli davanti a Walter Xotta [redacted] Massimo Germani che si s[redacted] invece imposti nella «Coppa Comune di Garlenda» davanti a Marcello [redacted]nda e Paola Ciancetta. Infine la «Coppa Promogolf» che ha visto l'affermazione di Federico Ponzano, Mario Galli, Vittorio Schiaroli e Sofia Germani nella Prima categoria e di Giorgio Palumbo, Rosaria Murchio, Rinaldo Ghini [redacted] Renata Pertusati nella Seconda categoria. [m. no.]

Il commissario tecnico al lavoro per varare la rappresentativa regionale dilettanti

Locatelli cerca la «sua» Liguria

Oggi pomeriggio, sul campo di Cogoleto, nuova seduta per selezionare i migliori e sfoltire i ranghi in vista della rosa definitiva. Obiettivo il Trofeo Artemio Franchi in programma in Abruzzo. Ecco tutti i nomi dei convocati

GENOVA. Vacanze finite per i calciatori (sabato [redacted] domenica si ricomincia, dal Nazionale Dilettanti alla 3a categoria), vacanze ancor più brevi per i giovani, classi 1977 [redacted] 1978, convocati oggi alle 15 al campo di Cogoleto, agli ordini di Chico Locatelli [redacted] Piero Calleri, per una sgambata [redacted] ranghi molto folti (quasi 40 i convocati) in vista della composizione della [redacted] giocatori che ad aprile, in Abruzzo, rappresenterà la nostra regione al Trofeo «Artemio Franchi», [redacted] massimo appuntamento per selezioni dilettanti regionali.

Locatelli non si impaurisce [redacted] certo di fronte all'alto numero di «visionati», anzi spera sempre di trovare nuovi talenti.

Dice il tecnico: «Nelle selezioni svolte finora abbiamo visto oltre [redacted] ragazzi, un numero considerevole. Da oggi a Cogoleto, [redacted] nei successivi raduni del 12 a Vado Ligure e 19 probabilmente a Sestri Levante, inizieremo [redacted] sfoltire i ranghi, per arrivare ad una rosa di 22-25 giocatori da [redacted] in preallarme per i primi di aprile. Sono molti i problemi che questi [redacted]gazzi hanno, [redacted] ultimi quelli scolastici: dovremo valutare anche questo, nel selezionare i 20 da portare in Abruzzo».

Locatelli è comunque ottimista, pur non facendo nomi ha già una [redacted] base» in testa. «Chiaramente quelli che giocano in prima squadra, in Eccellenza, non hanno bisogno di essere nominati. Però ho trovato anche un paio [redacted] ragazzi molto interessanti appartenenti a squadre di 1a categoria: qualcuno dovrà essere sacrificato, rimarrà a casa, [redacted] queste [redacted] le regole dello sport», prosegue Locatelli.

Il «Franchi», secondo le informazioni finora in possesso, dovrebbe essere strutturato [redacted] due gironi da sei squadre ed uno da sette. Le probabili avversarie della Liguria dovrebbero essere le compagini del Nord Italia, vale a dire Lombardia, Piemonte Val d'Aosta, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana o Emilia Romagna. Quest'anno è stata archiviata la [redacted] surda regola di un «tot» di giocatori per categoria.

L'allenatore «Chico» Locatelli

E Locatelli approva questa decisione: «Era assurdo costringere a giocare insieme ragazzi di Eccellenza [redacted] altri di 2a categoria: chi ha le capacità, la voglia per emergere, deve giocare [redacted] tornei superiori. Il calcio dilettantistico fa molto affidamento sulla classe 1977, il serbatoio per il domani. Per fare un esempio, i 1975, che devono ancora compiere vent'anni, sono già fuori età: oggigiorno, le classi si bruciano rapidamente». I convocati: Ruocco (Albaro); Cirigliano (Argentina); Cangini e Rizza (Angelo Baiardo); Ilariuzzi (Bordighera); Gliotti (Busalla); Tomatis e Giribone (Cairese); Scardigni (Canaletto); Lanzi (Carlo Grasso); Perata (Cogoleto); Camezzana (Entella Chiavari); Marinelli, Mertucci, Milazzo [redacted] Sasso (Imperia '87); Bacigalupo (Lavagna); Pandiscia (Ligorna); Andolina (Loane[redacted] San Francesco); Butera e Russo (Migliarinese); Pastorino (Olimpic Campoligure); Oliva (Ospedaletti); Mancini e Nusso (Pegliese); Fornaroli (Pontedecimo); Calbi (Riviera Fiori); Toni (Sant'Ampelio); Ambrosino e Roccalberti (Sammargheritese); Mesiano (Sanremese); Lavaggi e Pica (Sestri); Giudici e Moirano (Vado Ligure); Principato (Ventimiglia). [g. s.]

Vivaci proteste dai club, parla il delegato Carlo Colla

[redacted] rifiuta il [redacted] campo «Hanno preso in giro l'hockey»

SAVONA. L'hockey prato [redacted] avrà il campo. Il delegato della Federazione, Carlo Colla, ha ricevuto [redacted] 30 dicembre una raccomandata spedita dal presidente federale Sergio Melai, che comunicava, in poche righe, che la Federhockey ha assegnato il [redacted] in erba sintetica [redacted] valore di [redacted] milioni) ad un altro comune interessato [redacted] costruire [redacted] impianto.

La lettera è stata spedita per conoscenza a Colla, mentre due copie sono state inviate al sindaco Francesco Gervasio e all'assessore allo sport Antonella Frugoni.

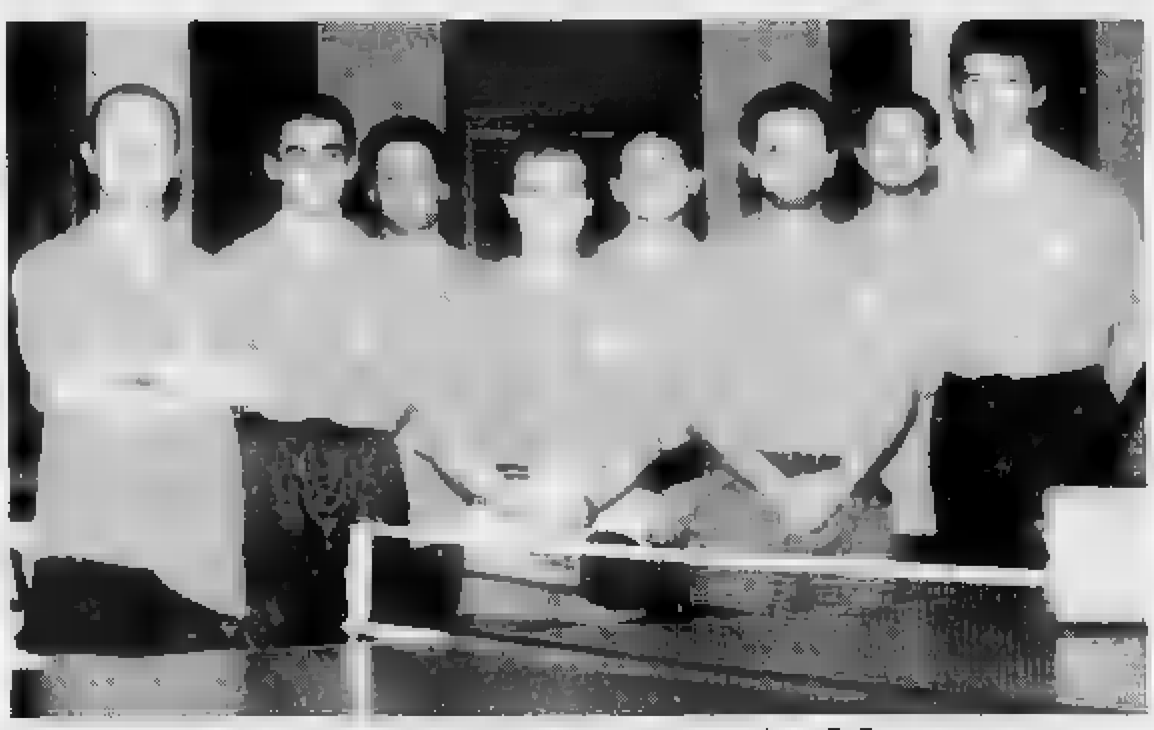
Dopo anni [redacted] lotte [redacted] di speranze, Savona perde l'autobus per [redacted] un impianto idoneo per giocare l'hockey prato. E così il Liguria, che parteciperà al campionato di serie A2 e l'Hc Savona, iscritto al torneo cadetto, sono state ancora una volta ingannate e deluse dall'amministrazione comunale. Tutto era iniziato alla fine del 1990 quando [redacted] far visita alla città il presidente federale Melai offrendo all'amministrazione di «regalare» un manto in sintetico, se il Comune avesse trovato l'area idonea per far sorgere [redacted] campo da hockey.

Carlo Colla, allenatore del Liguria

L'amministrazione comunale fece tante promesse, lettere e progetti, [redacted] arrivare a nulla di concreto. Afferma il delegato provinciale Carlo Colla: «Siamo tutti delusi e amareggiati. E' proprio [redacted] che a Savona non contiamo nulla. La nuova amministrazione sembra la fotocopia della precedente. In questa città morta, esistono solo la Rari Nantes [redacted] il Savona. Vorrei dire al signor sindaco che anche noi come [redacted] città Liguria portiamo in giro per l'Italia [redacted] di Savona. Siamo conosciuti anche all'estero, ma a Savona nessuno ci considera».

Carlo Colla conclude così [redacted] suo sfogo: «Le società savonesi, Liguria e Hc Savona, sono state ancora una volta ingannate, soprattutto dall'amministrazione Gervasio, il quale aveva messo tra i suoi programmi proprio la costruzione di un campo da hockey. D'altra parte tutto l'elettorato hockeistico, circa centocinquanta praticanti in città, sorretti da famiglie e parenti, avevano appoggiato la linea del candidato-sindaco. Ma anche questa volta siamo stati presi in giro. E tutto l'hockey saprà ricordarsene per il futu[redacted]. [r. p.]

SAVONA LEADER NEL TENNIS TAVOLO



Amatori a punteggio pieno in [redacted]rie C2

La prossima settimana riprende il campionato di serie C2 di tennis tavolo e l'Amatori Savona (nella foto la squadra al completo) si ripresenta ai nastri di partenza [redacted] i favori del pronostico visto che con la vittoria ottenuta nell'ultimo turno contro il Fgs Don Bosco guida il girone a punteggio pieno. I savonesi [redacted] andati molto bene anche nei tornei individuali con Maurizio Mazzoni che ha vinto tutti i tornei confermandosi il miglior pongista della regione. Ottimi risultati anche per Simone Sangrelli, Roberto Ruggeri, Federico Orchini [redacted] Paolo Moretti, quest'ultimo al primo anno di attività. [m. no.]

Promossa nella categoria superiore, la squadra del presidente Parodi è allenata da Gianni Besio

E le [redacted] Sampor tentano il bis

Pronte al debutto nel campionato di Prima divisione di volley

SAVONA. La Polisportiva Sampor [redacted] pronta a tuffarsi nell'avventura del campionato di Prima divisione di volley. La squadra allenata da Gianni Besio, cui collaborano Barbara Accu[redacted] o Lucia Vivaldi, dopo aver vinto lo scorso anno il torneo di 2a divisione, tenta il [redacted] anche [redacted] questo campionato.

L'organico della società presieduta da Vittorio Parodi [redacted] ben nutrito e le soddisfazione dovrebbero arrivare anche nel '95. Ecco le ragazze che partecipano al torneo che prenderà il via il 10 gennaio: Elisabetta Curti, Monica Vignolo, Carla Rebagliati, Erika Andreotti, Veronica Titone, Patrizia Facchinei, Elena Bocchi, Francesca Bellora, Sonia Piovano, Loretta Dotta, Barbara Accusani, Michela Pisu, Ginevra Gelsomino, Alessandra Accusani, Manuela Riolfi, Nadine Panera, Marian[redacted] Digilio, Giulia Molinari e Valeria Ghiglione. [r. p.]

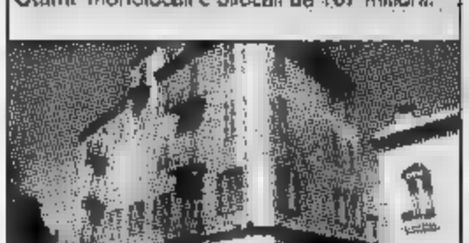
La rosa al completo della Polisportiva Sampor che martedì [redacted] gennaio inizierà il campionato di volley di Prima Divisione

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTAZZURRA

NIZZA
in pieno centro, nel borgo storico vicino al porto, a Place Massena e Place Garibaldi, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.



In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ottimi mono e bilocali.

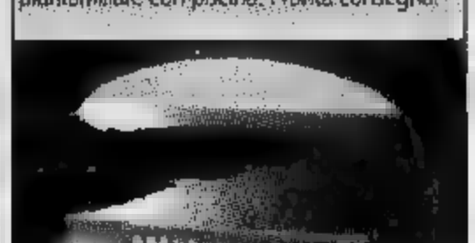
MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

[redacted] mt mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ottimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

[redacted]
Cap Martin Golf Blue vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.



- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari [redacted] bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta sul posto fiscale e legale post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CA CREDIT AGRICOLE

TORINO s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) • SS STUPINIGI [redacted] • TÉL. (011) 986.56.44
• ROSTA (TO) • SS NOVENESIO 75 • TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

GRANDE FIERA DEL BIANCO

SCONTI FINO AL 50%

SUPERMERCATI coop

Novacoop

COM. SIND. DEL 19.12.94

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì [redacted] Gennaio 1995 [redacted]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Impiegata alla Popolare di Novara, scatta la gara di solidarietà

Per salvarla dalla leucemia i colleghi donano il sangue

NOVARA. Organizzano una «colletta del sangue» per aiutare la giovane collega colpita da leucemia acuta alla vigilia [redacted] Natale. Una storia triste [redacted] drammatica [redacted] venata di grande umanità, nata in pieno centro, proprio sotto la cupola.

Protagonisti [redacted] questa crociata [redacted]la solidarietà sono i dipendenti della Banca Popolare di Novara che, per aiutare [redacted] collega afflitta dalla grave malattia, [redacted] rientro dalle festività natalizie e di fine anno, hanno avviato una raccolta sangue, andando ogni giorno al centro trasfusionale dell'ospedale Maggiore.

[redacted] serve tanto per [redacted] Enrica: le [redacted] proseguiranno ancora per due settimane, [redacted] allora i ragionieri [redacted] sono messi in lista d'attesa, facendo i turni.

Tutto accade poco prima di Natale. Enrica [redacted] 34 anni, è sposata e madre di due figli, Luca [redacted] Giorgio. Lavora da [redacted]po alla sede centrale della Banca Popolare [redacted] Novara, dove tutti la c[redacted] per la [redacted] grande simpatia [redacted] semplicità.

Poi, [redacted] giorno come tanti altri, il dramma. «Le dava fastidio un dente - [redacted] il padre, Luigi - [redacted] il [redacted] dentista ha optato per l'estrazione. [redacted] quando è tornata a casa, il dolore non è passato [redacted] anzi, il giorno dopo si è messa a letto con la febbre. Poi, visto che non dava segni [redacted] miglioramento, [redacted] nostro medico si è insospettito [redacted] ci ha consigliato una visita di controllo all'ospedale».

La giovane madre [redacted] sottoposta a [redacted] check-up completo. I sanitari del «Maggiore» non hanno dubbi. La diagnosi è agghiacciante: leucemia acuta. Enrica viene ricoverata d'urgenza [redacted] sottoposta [redacted] chemioterapia. Per un indebolimento delle piastrine è costretta a trasfusioni massicce.

Ma siamo nel pieno delle festività natalizie e di fine [redacted] e il sangue [redacted] donatori comincia a scarseggiare. Una cugina di Enrica, anch'essa impiegata alla Banca Popolare, lancia l'appello ai colleghi: «Enrica [redacted] all'ospedale, ammalata [redacted] leucemia e ha bisogno di sangue, tanto sangue, cerchiamo donatori». La risposta dei dipendenti della banca è immediata e al tempo [redacted] commovente.

Il tam [redacted] attraversa tutti gli uffici e in breve tempo un gran numero di colleghi si presenta al [redacted] trasfusionale [redacted] donare sangue per Enrica. «Eravamo così tanti al centro trasfusionale che [redacted] stati costretti a mandarci indietro - [redacted] Cosimo Velardi, donatore e collega della sfortuna- [redacted] - [redacted] abbiamo stabilito [redacted] lista, recandoci a [redacted] all'ospedale. Enrica ha bisogno di sangue ancora per qualche settimana. E' un trattamento piuttosto complesso, dovuto a un indebolimento delle piastrine. Ci hanno raccontato che dal dentista ha avuto [redacted] piccola emorragia, probabilmente la malattia era già in [redacted]. Adesso Enrica [redacted] ricoverata all'ospedale Maggiore in terapia intensiva, ma i medici sembrano fiduciosi: «La tengono sotto stretto controllo - aggiunge il padre di Enrica - e ci [redacted] buone probabilità di guarigione. [redacted] reagito bene alla chemioterapia [redacted] adesso sembra stare bene, molto meglio [redacted] qualche settimana fa. Insomma, siamo tutti speranzosi: [redacted] che l'abbiamo p[redacted] per i capelli. Questa malattia si è scoperta proprio per caso».

E quando quest'incubo sarà terminato, se Enrica un giorno avrà [redacted] storia in più da raccontare, potrà [redacted] ringraziare i suoi colleghi che non l'hanno abbandonata.

Marco [redacted]

DA NOVARA A PAVIA

Un trapianto di cuore

M.P.B. aveva 47 anni e abitava a Novara. E' stata stroncata, l'ultimo giorno dell'anno, [redacted] un'emorragia cerebrale, [redacted] le cu[redacted] dei medici dell'ospedale Maggiore. Il suo cuore adesso batte nel petto di un'altra donna, Erna Lechner, [redacted] altoatesina [redacted] Brunico. L'operazione di trapianto [redacted] stata eseguita a Pavia da [redacted] 'équipe della divisione di cardiochirurgia diretta dal professor Mario Viganò. M.P.B. (l'anonimato è richiesto perchè, come vuole la prassi corrente, i riceventi non dovrebbero [redacted] l'identità del donatore) ha donato anche altri organi che non sono stati trasportati a Pavia [redacted] in altri centri specializzati. [redacted] stessa notte, a distanza [redacted] poche [redacted] all'ospedale pavese ha ricevuto [redacted] cuore nuovo un ex dirig[redacted] Fiat, Giancarlo Innocenti, 65 anni, di Torino: quattro anni fa il figlio Gianluca, di 23 anni, era stato sottoposto ad analogo trapianto. [m. p. a.]

SCALO [redacted] DI [redacted] IN ATTIVITA' DA IERI

Deviato l'intero traffico merci Solo passeggeri in stazione

Data storica negli annali delle Ferrovie: da [redacted] tutti i convogli merci che passano lungo la linea del Sempione fanno capo a Domodue, l'imponente scalo ferroviario sorto sulle [redacted] Toce. La stazione internazionale di Domodossola [redacted] ora destinata ad accogliere solo il traffico viaggiatori.

Renato Balducci A PAGINA [redacted]

A Borgomanero

Rubavano sulle auto 3 denunciati

BORGOMANERO. Tre giovani di Cressa, tra i 17 e 20 anni, di cui non sono [redacted] fornite le generalità, sono stati individuati [redacted] fermati [redacted] carabinieri dopo che avevano infranto i vetri [redacted] un'auto [redacted] rubato l'autoradio. I [redacted] teppisti hanno preso di mira la notte [redacted] Clio [redacted] Simone Candelo, parcheggiata sotto casa, in via dei Mille. [redacted] dare l'allarme è stato un metronotte che ha segnalato al «112» [redacted] Arona di aver notato dei giovani che armeggiavano in modo sospetto attorno ad un'auto. All'inseguimento dei tre è partita [redacted] gazzella dei carabinieri di Borgomanero ed il nucleo radiomobile di Arona, che hanno in pochi minuti individuato tre giovani sospetti che [redacted] fuggendo, due a piedi ed uno su un fuoristrada. I tre, portati in [redacted] per accertamenti, dopo ore hanno confessato di essere [redacted] autori del gesto teppistico e hanno restituito l'autoradio. Sono stati denunciati [redacted] piede libero. [m. g.]

Il «Gepobond»

La Popolare lancia nuovo fondo

NOVARA. La [redacted] Popolare di Novara lancia un fondo obbligazionario internazionale. Nuova opportunità d'investimento in più per i risparmiatori, offerta dalla Banca Popolare di Novara, che ha avviato [redacted] collocamento di Gepobond, un fondo comune di investimento mobiliare aperto, lanciato dalla Sogepo, la Società di gestione dei Fondi comuni delle Banche Popolari. «Gepobond è un fondo obbligazionario puro internazionale senza commissioni d'ingresso per il cliente - spiegano alla Novara - ed è prevista solo [redacted] commissione di uscita pari allo 0,80% sull'importo rimborsato».

Per aderire al nuovo fondo si può partire con tagli anche soltanto di tre milioni o con sottoscrizioni con piani di accumulo con versamenti minimi [redacted] 100 [redacted] lire mensili. La politica di investimento del fondo sarà orientata verso titoli obbligazionari in valuta estera. [m. g.]

Nell'anno appena chiuso sono aumentati I lavoratori in mobilità e gli iscritti alle liste di disoccupazione

Occupazione in calo, nel '94 persi mille posti

Tiene l'export, in testa aziende metalmeccaniche e rubinetterie

NOVARA. Mille posti [redacted] lavoro persi, aumento della mobilità e degli iscritti alle liste di disoccupazi[redacted] export a mille ed ultimi mesi in ripresa. La diagnosi economica sul '94 in provincia [redacted] d'accordo sindacato ed imprenditori sulla mancata ripresa occupazionale: è aumentata la produzione complessiva, l'esportazione (complice la liretta sempre più debole) ha conosciuto [redacted] anno d'oro, ma alla voce «posti di la[redacted] il segno è rimasto sempre pesantemente negativo. «Nel '94 sono andati persi circa un migliaio [redacted] posti - sottolinea il segretario della Cgil, Bruno Lattanzi - [redacted] questa emorragia ha colpito anche il terziario, un settore [redacted] in passato [redacted] in grado di riassorbire la disoccupazione».

Ma ecco i numeri con cui si chiude l'anno economico nel Novarese: gli iscritti alle liste di mobilità in dodici mesi [redacted] passati da 1390 a 1743, con un [redacted] di 357 unità, [redacted] gli iscritti al collocamento [redacted] 17.321.

Le [redacted] di cassa integrazione hanno superato i 4 milioni, con il raddoppio della cassa integrazione ordinaria [redacted] l'aumento del 15% di quella straordinaria. «Il settore che esce più indebolito è senza dubbio quello edile - precisa Lattanzi - dove l'au[redacted] della cassa integrazione [redacted] stato notevolissimo, passando da 388 mila a 666 mila ore». Che il '94 abbia almeno in gran parte tradito le speranze di ripresa lo si deduce anche da [redacted] altro elemento, la crisi nel pubblico impiego. «Nel comprensorio [redacted] Novara - afferma Alberto Imazio, della segreteria della Cisl - si [redacted] verificato [redacted] calo generale anche nel pubblico impiego, e si è trattato di una flessione molto pesante. Il problema è che [redacted] esiste più il tourn over, i pensionamenti sono stati numerosissimi e quasi nessuno è sta[redacted] rimpiazzato».

Un '94 particolarmente difficile per l'occupazione in provincia di Novara

Anche dal settore artigiano arrivano segnali di stallo, come viene evidenziato [redacted] prima indagine congiunturale per il nuovo anno elaborata dall'U[redacted] Artigiani su un campione di oltre 600 aziende in provincia. Mentre il 76% delle imprese artigiane non prevede per i prossimi tre mesi [redacted] occupazionali, rallentano le previsioni di produzione e di acquisi[redacted] [redacted] nuovi ordini. Un dato certamente non incoraggiante [redacted] costituito dalla diminuzione delle imprese artigiane che intendono fare investimenti: si è passati dal 6 al 4%. «Gli indici [redacted] intravedere una possibile battuta d'arresto rispetto [redacted] trend sostanzialmente positivo registrato negli ultimi mesi del '94. I segnali - dice Renzo Fiammetti, dell'Unione Artigiani - sono presumibilmente da imputare [redacted] una congiuntura negativa, destinata ad affievolirsi nel tempo». L'unica voce totalmente positiva è invece quella relativa all'export. «E' stato certamente un [redacted] molto positivo per le esportazioni - nota Gianni Canazza, dell'Associazione Industriali - ed in particolare ne hanno beneficiato le aziende metalmeccaniche e della rubinetteria. Bisogna però ricordare che i vantaggi dell'export sono stati in parte ridimensionati dal costo molto elevato delle [redacted]rie prime, che vengono acquistate in valuta straniera».

Marcello Giordani

Tanti piccoli episodi inquietanti ma «rispetto ad altre città questa rimane un'isola che ci consente di vivere bene»

«Una Novara meno buia contro la microcriminalità»

Il questore: scriverò [redacted] lettera al sindaco per chiedergli di aumentare l'illuminazione

NOVARA. Quartieri in subbuglio per la presenza di «lucciole» [redacted] clienti, [redacted] clandestini, microcriminalità che colpisce gli abitanti [redacted] Novara città a rischio?

[redacted] parola al questore, Giuseppe Tarantino, che abita nel capoluogo novarese da parecchi anni e ama questa città.

«Malgrado alcuni episodi, Novara continua ad [redacted] un'isola felice, posso assicurare i cittadini e i lettori de "La Stam[redacted]" che giustamente si preoccupano quando vedono intaccata la loro vita quotidiana. Mi sono occupato e continuerò [redacted] farlo, in prima persona, della [redacted]quillità sotto la cupola di San Gaudenzio».

Ma qualche volta i cittadini non si accorgono [redacted] risultati, oppure [redacted] soltanto gli aspetti negativi...

«Vorrei soltanto ricordare l'impegno costante di tutte le forze dell'ordine [redacted] più occasioni sono intervenute con azioni preventive: i pattugliamenti davanti alla stazione ferroviaria, in corso Garibaldi. Ultimamente lo sgombero di un edificio e il rimpatrio degli occupanti, [redacted] gruppo di albanesi arrivati qui senza permesso».

[redacted] novaresi lamentano l'au[redacted] di furti non solo in periferia, ma anche in centro. Qualche volta si sentono indifesi...

«Mi impegno a fare ancora di più per garantire la sicurezza. Chiederò [redacted] maggiore presenza delle forze dell'ordine, [redacted] an[redacted] ce [redacted] fosse bisogno. A questo proposito vorrei ricordare che proprio la notte di Capodanno agenti [redacted] polizia sono intervenuti in piazza Martiri bloccando [redacted] ladri [redacted] svaligiando gli uffici. Insomma, un'attenzione continua, che può sfuggire agli occhi dei cittadini, ma è [redacted]

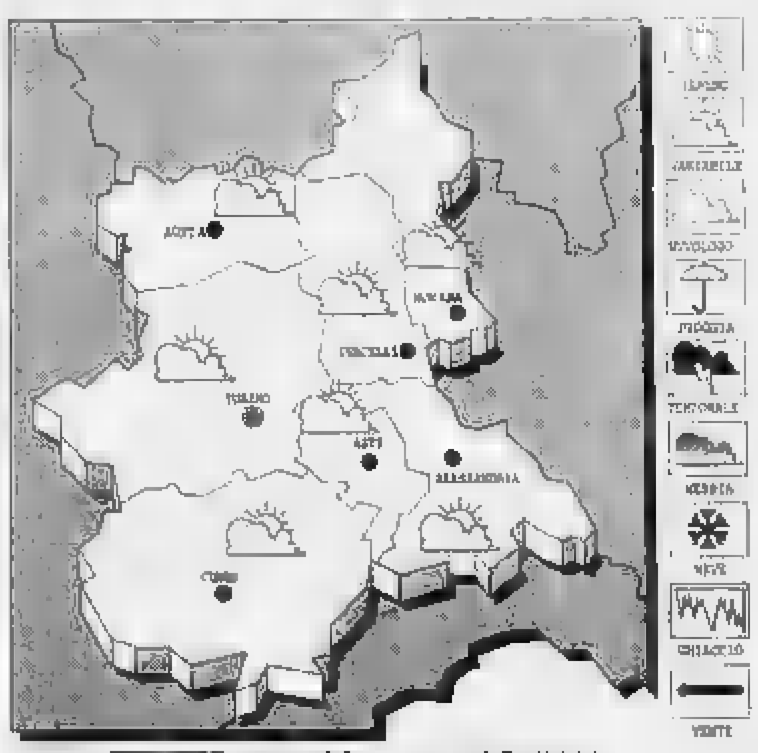
Così come accade in altre città, anche a Novara la piaga della prostituzione nera sembra inarrestabile. Impossibile fermarla?

«Sono stati ottenuti risultati importanti, tuttavia gli abitanti dei quartieri hanno ragione. Interveniamo [redacted] gli strumenti legislativi [redacted] sono a nostra disposizione. E [redacted] discorso vale anche per la piccola criminalità. In ogni caso farò una nuova ordinanza di servizio per impegnare polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma ho intenzione di inviare una lettera anche al sindaco Merusi per invitarlo [redacted] aumentare i punti di illuminazione pubblica. [redacted] la situazione sia migliorata rispetto al passato, in molte zone della città il buio favorisce il diffondersi della microcriminalità. Una maggiore illuminazione sarebbe si[redacted] [redacted] deterrente per malintenzionati [redacted] teppisti».

Gianfranco Quaglia

Controlli di [redacted] in una via del [redacted] città. A sinistra il questore Giuseppe Tarantino: «Mi impegno [redacted] prima persona [redacted] intensificare [redacted] presenza delle forze dell'ordine» FOTO PAROTTE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] [redacted] PER OGGI. Nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti associati a precipitazioni anche nevose.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. Da moderati a forti da Nord-Est.

TENDENZA [redacted] TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA

Max: 5; min: -1; media: 2

UN [redacted] FA

Max: 3; min: -3; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 7,2; Alessandria 6; Aosta 5; Cuneo 4; Asti 6; Vercelli 6.

Da sabato prossimo anche a Novara i negozi daranno il «via» ai grandi ribassi

Saldi, s'inizia la caccia all'affare

Dopo il periodo natalizio tutt'altro che brillante gli esercenti puntano molto su questa iniziativa All'Ascom però criticano le vendite promozionali perché «trasformano il mercato in una giungla»

NOVARA. Conto alla rovescia per i saldi. Secondo il calendario stabilito dalla legge, sabato inizia il periodo dei ribassi invernali. Dopo le decorazioni natalizie, nei negozi torneranno i cartelloni con le indicazioni degli sconti praticati fino al 7 marzo. I novaresi hanno quindi due mesi di tempo per adocchiare le occasioni. Dopo un Natale abbastanza magro, che non ha riservato grande margine ai negozianti, si spera nella corsa all'acquisto conveniente. Con quella parte di tredicesima che non è stata sacrificata ai regali i novaresi si rifaranno il guardaroba.

Ai saldi ricorrono infatti per il 90 per cento i negozi di abbigliamento, calzature, mercerie e intimo. La data del 7 gennaio non è però tassativa. Ai titolari è concesso di iniziare le offerte anche nei giorni successivi, ma pochi vorranno perdere l'occasione di allestire la vetrina con offerte nel primo fine settimana di gennaio. Contenti i novaresi a caccia dell'affare, sono i negozianti.

«Noi saldi invernali - dice il direttore dell'Ascom Angelo Roccia - è tradizione inserire i capi della stagione, che si ritiene di poter vendere l'anno successivo perché passati di moda. Quindi capi di buon livello, fondi di magazzino. Questo negli anni è stato recepito dal pubblico, che attende proprio le vendite promozionali per fare le spese più importanti, almeno per la famiglia. Ma rovina l'immagine del commerciante. A Natale ormai si acquista il minimo indispensabile».

La situazione del commercio novarese non è delle migliori. Lo rivelano anche le dieci domande di sospensione di attività. In pratica, alcuni titolari hanno chiesto di tener le saracinesche abbassate per un anno, e nel frattempo decidere se proseguire l'attività o chiudere del tutto.

Per l'operazione «saldi» l'aspetto delle vetrine ha la sua bella importanza

Un periodo di ripensamento non facile: «Si rischia - osserva Roccia - di cadere nelle mani di speculatori. Oggi vendere l'attività non è facile, nessuno più è disposto ad offrire il prezzo di mercato. Ci si deve accontentare del 30-40 per cento in meno dopo aver svolto un'attività ultradecennale. Chi compra realizza un guadagno immediato e specula doppiamente con la concentrazione di licenze, che consente di aprire più enormi punti vendita in periferia».

Mentre si attendono i dati definitivi su saldi, cessazioni e aperture, all'Ascom si fanno già i conti con le vendite promozionali, che iniziano a marzo, e termineranno pochi giorni prima delle offerte estive.

«Sono davvero squalificanti - dice Angelo Roccia - perché vendita promozionale dovrebbe significare la sponsorizzazione di un prodotto buono. Invece sono meccanismi di offerte continue, tollerate dalla legge. I nostri associati si vedono tolta una buona fetta da chi lavora con catene su scala regionale se non nazionale. Questi esercenti trasformano il mercato in una giungla dove è difficile individuare la buona occasione e l'offerta di bassa qualità».

Barbara Meneghini

L'ASSESSORATO

Già duecento domande

Code in largo don Minzoni, negli uffici dell'assessorato al Commercio. Gli esercenti sono impegnati in questi giorni nel disbrigo delle pratiche per i saldi. La legge prevede che i saldi di fine stagione possono iniziare il 7 gennaio e si concludono il 7 marzo. Fino a ieri in Assessorato erano state presentate duecento richieste; «Ma siamo solo agli inizi - dicono gli addetti al controllo delle domande -. Il quadro completo della situazione si potrà avere entro la metà del mese». Delle richieste, oltre il 90 per cento riguarda la tabella nona, che comprende abbigliamento, calzature, biancheria intima e merceria. Dopo i saldi invernali, la legge prevede un periodo di saldi anche dal 10 luglio al 10 settembre. Quest'anno invece non sono stati ancora presentati documenti di cessazione di attività. Dieci titolari hanno denunciato la sospensione che dura di consueto 6 mesi; al termine si decide se chiudere o no. [c. m.]

Novara, la nomina slitta da aprile

Difensore civico altri 8 candidati

NOVARA. Difensore civico, si ritenta. Ad aprile nessuno dei candidati aveva superato l'«esame» del Consiglio comunale. Ora si prova con altri otto aspiranti, «garanti dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione».

Lo Statuto del Comune prevede che il difensore civico debba risiedere a Novara e dare garanzia di indipendenza, obiettività e competenza giuridico-amministrativa. Sono state stabilite numerose incompatibilità. Ad esempio con le cariche di parlamentare, consigliere regionale, provinciale e comunale e di amministratore di istituzioni, aziende speciali, consorzi e società a partecipazione comunale e altre cariche elettive pubbliche. Il difensore viene estratto a sorte tra una rosa di candidati. Per farvi parte bisogna ottenere i due terzi dei voti favorevoli dei consiglieri, ovvero 28 preferenze. Nella votazione di aprile il più gettonato ne ebbe ottenute ventuno.

Chi sono gli otto novaresi in lizza? Si ricandida Giovanni Merella, pensionato, 64 anni, originario di Sassari. Abita in via Monteverdi 1. Laureato in scienze politiche, è stato funzionario della Camera Commerciale e poi direttore a Novara dell'Istituto Bancario Italiano dall'81 all'87. Era stato il più votato. Seconda candidatura anche per Antonio Vercesi, 58 anni, via Morandi 2. Laureato in giurisprudenza, dal '69 è dirigente dell'Est Sesia dove si occupa del settore amministrativo e legale. I voti di aprile non sono bastati per passare al sorteggio nemmeno a Pierangelo «Pierre» Marcalli. Architetto e professore al liceo, 38 anni, abita in strada Biandrate 32. Nuova candidatura pure per Marina Perovich Graziano, pensionata, 53 anni, residente in via Damiano donna in lizza. Per 22 anni è stata dipendente dell'amministrazione comunale al Centro elaborazione dati e al settore decentramento. Si presenta anche un altro pensionato dell'amministrazione novarese: Elio Nardilli, 71 anni, via Poerio 31. Ex combattente, è stato direttore della ripartizione Imposte e Tasse.

Il candidato a difensore civico è Roberto Brino, patrocinatore legale, 40 anni, via XXIII Marzo 358. E' consigliere circoscrizionale alla Bicocca. Per superare l'incompatibilità è disponibile a dimettersi dalla carica nel quartiere. Il più giovane aspirante è Massimo Giordano, 31 anni, via Papa Giovanni XXIII. Diplomato al liceo scientifico, si è da poco laureato in giurisprudenza ed ora è praticante in uno studio legale. Ottavo candidato è Luigi Martinoli, 35 anni, via Guicciardini 33, dipendente Inps in aspettativa sindacale. Dal giugno '91 è segretario generale della Funzione Pubblica alla Cgil di Novara.

Barbara Cottavoz

Novara scelta assieme ad altre province per un'iniziativa del ministero dell'Interno

La protezione civile entra a scuola

Dieci gli istituti prescelti. Saranno tenuti non solo lezioni specifiche, ma anche esercitazioni pratiche, comprese prove di sgombero. Per il corso, organizzato dalla prefettura, una ricca serie di materiale sussidiario

NOVARA. Doveva cominciare all'inizio di novembre, ma l'alluvione in Piemonte e l'emergenza conseguente hanno rinviato l'avvio del «Corso di protezione civile» in alcune scuole medie del Novarese. Ne riparla ora, e le ferite ancora aperte in buona parte del territorio regionale rendono l'argomento di particolare attualità. Così l'iniziativa «Scuola sicura», che prende il via ufficialmente il 10 gennaio con una prima riunione operativa in una scuola media di Novara (la «Bellini») e nella media di Gravellona Toce, rivestirà un interesse particolare. Fatalmente si ripercorrerà la serie di avvenimenti dell'autunno scorso, analizzando interventi e impegno dei soccorritori.

L'idea di parlare ai ragazzi delle scuole medie di protezione civile è venuta non molto tempo fa al ministero dell'Interno (Protezione civile). «Scuola sicura» è un'iniziativa che prevede il coinvolgimento non solo dei giovani studenti ma anche dei loro genitori. I ragazzi verranno sollecitati - con una serie di sussidi, con lezioni di esperti e anche con l'uso di audiovisivi - a rendersi conto dell'importanza della prevenzione per tentare di avitare i disastri. E verrà anche spiegato agli studenti cosa fare in caso di calamità.

Novara è una delle province prescelte per l'avvio di questo progetto sperimentale che coinvolgerà nel territorio dieci scuole medie. L'organizzazione di «Scuola sicura» fa capo alla prefettura dove è stato costituito un comitato presieduto dal funzionario addetto alla protezione civile, il dottor Giuseppe Gaiano, e formato da esponenti di Regione, Provincia, Comune, Provveditorato agli studi. Vigili del fuoco, Croce Rossa, Telecom-Sip, Enel, Corpo forestale.

L'avvio, martedì prossimo, avverrà con la prima delle «lezioni» riservate agli insegnanti. Poi saranno questi ultimi a «trasferire» le nozioni ai loro studenti che verranno sollecitati con una serie di esercitazioni e con giochi vari. I ragazzi avranno a disposizione anche dei veri e propri libri di testo dal titolo «Impariamo a difenderci dai rischi in casa, a scuola e nel territorio».

Gli argomenti trattati vanno dai pericoli in casa (elettricità, gas ecc.) a quelli dell'ambiente naturale (incendi, terremoti, alluvioni, frane, valanghe, incendi boschivi). Di tutti viene spiegato cosa sono e come ci si può difendere. Indicate anche le cose da fare caso per caso, compresa l'eventuale evacuazione della scuola e tutti gli altri provvedimenti da prendere quando si verifica una qualunque situazione di emergenza.

LA PROGRAMMA

Le lezioni ai professori

Dieci le scuole medie interessate al corso di Protezione civile. Sono la «Bellini» di Novara, la «Crespi» di Ghemme, la «Fadini» di Cameri, la «Verjus» di Oleggio, la «Calcaterra» di Bellinzago, la «Valenzasca» di Borgomanero, la scuola media «Carmine» di Cannobio, La «Quasimodo» di Verbania-Intra, la «Ungaretti» di Domodossola e la «Galilei» di Gravellona Toce. Il calendario degli incontri riservati ai professori che si occupano dell'iniziativa prevede in gennaio otto «lezioni», quattro alla Medie «Bellini» (il 10, il 12, il 16 e il 20) e quattro alla media di Gravellona (l'11, il 13, il 17 e il 18). Il programma della prima giornata è così articolato: alle 15 il dottor Domenico Cuttaia, capo gabinetto della Prefettura, illustrerà la protezione civile, i ruoli e le competenze dei vari enti. Alle 17 interverrà il comandante provinciale dei vigili del fuoco Sante Vella che tratterà il trema della prevenzione degli incendi.

Era la decana di Novara, aveva appena festeggiato il compleanno

Nonna Margherita, 104 anni tradita da malore improvviso

NOVARA. Nonna Margherita si è dovuta arrendere. Aveva appena tagliato il traguardo dei 104 anni quando un improvviso malore l'ha stroncata. Margherita Gramegna Castellaro era la donna più anziana della città. E' morta alla casa di riposo San Francesco, dove era ospite da qualche anno. I funerali si sono svolti ieri alle 15,30. In parecchi hanno voluto dare l'addio alla super-nonnina di Novara. La famiglia di Margherita Gramegna era conosciuta: moglie di un funzionario del calzificio Doppiari, aveva sempre abitato in via Morandi.

Alla morte del figlio Franco aveva poi deciso di essere ricoverata in istituto. Ma lucida, autosufficiente, in buona salute, tanto da leggere senza occhiali. Nonna Margherita era la beniamina del personale della casa di riposo che ieri si è stretto intorno alla famiglia per i funerali.

Un altro lutto ha colpito la città: l'improvvisa scomparsa del notaio Mario Barberi, deceduto mentre si trovava a Tenerife. L'uomo, che soffriva di problemi cardiocircolatori da parecchio tempo, si trovava a bordo di una nave per una crociera di fine anno. Notaio per 35 anni, ex sindaco di Varallo Pombia, suo paese d'origine, Barberi aveva ricoperto parecchi incarichi oltre l'attività professionale. Si attende di ora in ora il trasporto della salma in Italia. [c. m.]

L'ultracentenaria Margherita Gramegna Castellaro viveva da qualche anno nella casa di riposo San Francesco. Era la più anziana cittadina novarese

IL TELEFONO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mercurago, l'addio di un artigiano

Penso che esista ancora qualcuno che ha la passione di scolpire un'arte e passione delle opere che oggi, con l'avvento delle macchine, stanno estinguendosi! A me è capitato per esempio in una frazione di Arona, cioè a Mercurago, di trovare un amico giovane età restaura vecchi mobili. Questo mio amico perde ore e ore a riemporre con arte certosina quello che il tempo ha consumato.

Sono rimasto entusiasta di quelle opere frutto dalla sua mano agile. Perciò che mi sono sentito in dovere di far sapere attraverso questa lettera il valore di un artigiano che senza il bisogno delle macchine, ed è forse l'ultimo in zona, restaura e ricostruisce, ridona con un lavoro di sgorbie e piccoli scalpelli, la bellezza a qualsiasi mobile. Onore dunque, e lunga vita a questo uomo molto intelligente e dotato di un dono della natura.

Spero si trovi ancora qualcuno che segua con passione e buona volontà il suo lavoro.

Grisoni, Meina

Ringraziamento all'Unità coronarica

Scrivo per mettere in evidenza la completa assistenza da me ricevuta, in occasione di un difficile intervento alle coronarie all'ospedale Maggiore di Novara.

Vorrei inviare un ringraziamento, a tutto il personale dell'Unità Coronarica e della Cardiologia, dirette dal professor Cernigliaro, con il prezioso aiuto del dottor Aina. Un grazie altresì, all'equipe del professor Boesler ed ai componenti del reparto di cardio-chirurgia.

Mi preme sottolineare che oltre ad una assistenza competente, è stata garantita da tutte queste persone gentilezza e umanità.

Eligio Gibin, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere l'indirizzo con recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600, **Galliate:** 562.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.569 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.455; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 93.193.

QUARDIA MEDICA

Novara: telefono 626.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 8..500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111- **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.316.

A oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso 23 Marzo 215, telefono 402 151, con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3000) e *Camagio*, corso Italia 22/a, telefono 526.060, con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via 10, tel. 91.391

Panzarasa: *Vallini*, via Marconi 2, tel. (0322) 83.709

Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. (0322) 853.351

Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. (0322) 255.125

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.259

Stresa: *Giuliano*, lg. Largo 40, tel. (0323) 30.326

Cannobio: *Cristucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 242.218

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932

Omegna: *Mastagazza*, piazza Beltrami 5, tel. (0323) 61.290 - 643.621

Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Cavalieri 2, tel. (0163) 417.113

STATO CIVILE

GATTICO

NATI. Fabio Gattoni; Giulia Conte; Antonella Riva.

Stefano Bacchetta; Sara Pajretti; Clarissa Poletti.

Vincenzino Sabriano; Pierangelo Cioli; Mario Bacchetta.

Vincenzo Cioli. [m. g.]

Enrico, Paola e Mario Camoia con profonda tristezza e commozione si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

dott. Mario Barberi

Notaio

di cui tanto hanno un caro ed affettuoso ricordo.

— Novara, 3 gennaio 1995.

I notai **Enrico Camoia** ed **Emanuele Camoiati** con le impiegate dello studio partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Mario Barberi

Notaio

ricordandolo con stima ed affetto.

Prendono parte al lutto:
Maria Luigia Ioppa
Clara Cocci
Maria Trolli
Osvaldo Migliavacca.

— Novara, 3 gennaio 1995.

Il Presidente ed i Colleghi del Distretto Notarile di Novara e Vercelli partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Mario Barberi

Notaio

— Novara, 3 gennaio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Sant'Agabio e il suo quartiere

E' uscito «Agabio, un santo e il suo quartiere»: il volume, scritto da Stefano Gallina e Alessandra Zucco, è edito da Interlinea Edizioni. Racconta le vicende del successore di San Gaudenzio e del quartiere cittadino. Anche questa strenna di Interlinea partecipa all'operazione di solidarietà lanciata dalla casa editrice novarese: parte del ricavato andrà ad un noto istituto cittadino che si occupa di minori. [c. m.]

MOSTRE

sul Natale a Maggiora

Una serie di iniziative proposte da Comune, parrocchia e Pro Loco di Maggiora per il periodo delle festività natalizie: oltre alla mostra «Il mio presepe», in paese è possibile visitare anche la mostra filatelica «Natale». Per gli appassionati di filatelia, venerdì 6 gennaio sarà aperto un ufficio postale temporaneo dotato di annullo speciale con soggetto «Le pastorelle - I Magi». Domenica 8 si aprirà la seconda mostra filatelica religiosa. [c. m.]

Per l'operetta a Trecate

La stagione di prosa del teatro Silvio Pellico di Trecate prosegue il 13 gennaio con La Compagnia Italiana di Operetta di Franco Barbero, che presenta «Il paese dei campanelli». Le prevendite sono in corso a Novara, da Libraini, in corso Garibaldi e a Trecate alla cartoleria Paride. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Centro d'aiuto in parrocchia

Un servizio parrocchiale per risolvere situazioni personali e familiari: è il centro di solidarietà istituito alla parrocchia San Francesco della Rizzottaglia, in via Lualdi 17 a Novara, tel. 452753. Il centro funziona ogni venerdì dalle 17 alle 19: nei locali è presente personale competente, disponibile ad esaminare i problemi. Il gruppo di solidarietà che organizza l'iniziativa si riunisce invece il primo lunedì di ogni mese, dalle 21. [c. m.]

Novara, gli ambientalisti contestano criteri e metodi per la futura discarica

«Ridiscutiamo la scelta dei siti»

Le associazioni hanno scritto una lettera al presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti e ai sindaci. Stasera si svolgerà un'assemblea a Briona, che è nella «rosa» con Garbagna e Nibbiola

NOVARA. «Siamo preoccupati per il metodo e i criteri [illegible] nell'individuazione del sito [illegible] utilizzare per l'impianto consortile di smaltimento rifiuti». Gli ambientalisti [illegible] danno tregua. Sulla futura discarica l'attenzione rimane altissima. Con [illegible] lettera inviata al presidente e ai sindaci del Consorzio del Basso Novarese le associazioni Wwf, Legambiente, Italia Nostra, Pro Natura, Lipu, Burghvif, Comitato per la salvaguardia [illegible] Bassa, Associazione Civica Mezzomerico, Comitato Proh Ambiente Briona sollevano ancora la questione dei siti che l'ultimo giro di tavolo del Consorzio [illegible] ridotto a tre: Garbagna, Briona, Nibbiola.

La «selacciata» di dicembre nella rosa dei Comuni dell'hinterland potenzialmente idonei aveva prodotto questo esito e nei [illegible] paesi resta forte il malcontento. «Non siamo riusciti ad individuare le zone che sarebbero state accertate dalla Regione Piemonte e dalla Provincia ed assunte dal Consulente (il professor Vincenzo Borasi, ndr) quale potenzialmente idonea allo scopo. Da rapida indagine non risulta che gli Enti in questione abbiano mai [illegible] sviluppato studi [illegible] proposito. Come [illegible] risulta nè in Regione Piemonte nè presso altro Ente Pubblico alcuna banca dati o carta tematica [illegible] [illegible] ac-

Per individuare il luogo più idoneo della nuova discarica si riunirà il 12 gennaio il Consorzio del Basso Novarese

quifero sotterraneo; le affermazioni [illegible] Consulenta che la falda acquifera avrebbe, nella zona sud [illegible] Novara, un franco [illegible] 10 metri dal livello campagna non trova riscontro alcuno».

«Le sottoscritte associazioni - conclude il documento degli ambientalisti - [illegible] disponibili alla collaborazione con il Con[illegible] per avviare una politica di smaltimento dei rifiuti nel pieno rispetto delle leggi, nella totale salvaguardia del territorio e della salute dei cittadini e a tale proposito avanzano formale richiesta affinchè possano prendere visione degli studi [illegible] delle indagini [illegible] cui [illegible] Consulente più volte ha fatto riferimento ed attestanti le condizioni che sancirebbero la idoneità dei siti individuati in località Garbagna, Briona, Nibbiola, riservandosi di richiedere copia conforme».

Ma la battaglia dei rifiuti si disputa [illegible] più fronti. Nell'ultimo Consiglio provinciale [illegible] verde Pietro Bertinotti ha presentato [illegible] mozione per chiedere alla Regione «la nomina [illegible] un Commissario ad acta per definire extragiudizialmente la vertenza [illegible] corso tra Consorzio ed Emit s.p.a.», la costruttrice del digestore [illegible] utilizzato. Una formula che però [illegible] stata giudicata adatta. Così è stata approvata una mozione modificata in cui [illegible] impegna la Giunta ad «assumere tutti i [illegible] provvedimenti idonei alla definizione della vertenza in atto con la ditta costruttrice nonchè [illegible] indicare i necessari interventi per recuperare [illegible] far fun[illegible]re l'impianto; rivolgere, se è il caso, invito al Prefetto affinchè si attivi [illegible] agli enti interessati affinchè assumano in tempi certi iniziative necessarie per il recupero dell'impianto».

Intanto questa sera alle 21 all'oratorio di Briona si terrà un'assemblea per discutere dell'ipotesi di discarica. Entro oggi dovrebbero arrivare al Consorzio anche le segnalazioni di eventuali vizi formali [illegible] trati dai sindaci nell'indagine eseguita dal professor Borasi.

Poi l'appuntamento si sposta al 12 gennaio, per l'assemblea del Consorzio novarese. Sarà quello il giorno in cui si chiuderà la lotteria della discarica?

[illegible] Bologna

IN BREVE

OLEGGIO

Cava abusiva ai confini del Parco del Ticino, una denuncia

Una cava abusiva a due passi dal Parco del Ticino: è stata scoperta dagli agenti di polizia municipale pochi giorni fa in via Vallette, nella frazione San Giovanni. Le dimensioni della cava so[illegible] di novanta metri per novanta, quattro di profondità. Sarebbero già stati estratti 30 mila metri cubi di materiale ghiaioso. Sono scattate una denuncia e una sanzione amministrativa per la ditta Italscavi di Prandelli, via Morno. Il [illegible] è anche stato segnalato al sindaco Ezio Vandone. Quando gli agenti hanno eseguito il sopralluogo alcuni automezzi erano in movimento nella cava. **[r. s.]**

[illegible]

Da tempo sofferente, si è gettato dalla finestra

[illegible] è tolto la vita a 47 anni, lasciandosi cadere nel vuoto dalla finestra della sua casa: un volo [illegible] terzo piano che non ha dato scampo a Rino Tasso, [illegible] viveva solo nelle case popolari di [illegible] Pascoli 8 e svolgeva lavori saltuari [illegible] falegname. Il cadavere è stato scoperto ieri mattina da un vicino sul cortile retrostante la palazzina. L'uomo soffriva da tempo di crisi depressive. **[c. br.]**

OLEGGIO

Donati 4 milioni ad una scuola alluvionata

Quattro milioni e [illegible] mila lire raccolti fra alunni, genitori, docenti e [illegible] docenti sono già stati inviati: è questo il primo, concreto passo del circolo scolastico [illegible] Oleggio nei confronti del quarto circolo di Alessandria. La scuola è stata danneggiata dall'alluvione. I bambini oleggesi, i familiari, insegnanti [illegible] tutti i collaboratori hanno voluto dare [illegible] contributo. Le offerte sono pervenute da Oleggio, Marano e Mezzomerico. «E' intenzione dei promotori - scrive Claudio Motta per il Consiglio di circolo - far seguire iniziative di corrispondenza fra classi e visite ad Alessandria per consolidare un rapporto [illegible] soltanto di solidarietà [illegible] anche di amicizia e [illegible] conoscenza». **[m. p. a.]**

ARONA

[illegible] il nuovo direttivo del popolari

L'assemblea del partito popolare italiano ha eletto il nuovo comitato di gestione. Si tratta [illegible] Pietro Aghemio [illegible] sindaco del), Tullio Collu, Carla Galli, Orlando Gerbi e Renato Tacchelli. Confermato l'incarico di segretario amministrativo Carlo Nebbioli. **[m. b.]**

NEBBIUNO

L'edicola chiude, giornali in vendita nella pasticceria

Dopo 17 anni di servizio Milena Contini non gestirà più, con la figlia Barbara, l'unica edicola di Nebbiuno: la signora Contini ha infatti ceduto l'attività. Con il nuovo anno l'edicola è stata trasferita nella pasticceria «Borgo Antico». **[s. bot.]**

Novara, parlano i promotori del party mancato [illegible] Rovasenda

«Chiediamo scusa ma la festa non è saltata per colpa nostra»

NOVARA. Altro che brindisi augurali [illegible] baci sotto il vischio. Il mega party (mille invitati) [illegible] Capodanno al castello di Rovasenda è finito nella caserma dei carabinieri. La disavventura di oltre mille persone ha rischiato poi [illegible] trasformarsi in rissa in due negozi [illegible] Novara, di [illegible] sono titolari i genitori degli organizzatori, Davide Terazzi e Andrea La Martina.

Doveva essere una notte indimenticabile, nell'intenzione degli organizzatori, [illegible] un raffinato buffet, panettoni, spumante e tanta musica, a 120 mila lire.

Sabato mattina invece il sindaco di Rovasenda, Valentino [illegible] Dominicis, ha emesso un'ordinanza che dichiarava inagibile il castello. Fine del party, passaparola per avvi[illegible] chi stava arrivando da Como, Milano, Roma. La questione è continuata nella ca[illegible] dei carabinieri di Rovasenda, dove La Martina e Te[illegible] hanno presentato de[illegible] per truffa contro il

Il novarese Andrea La Martina

sindaco [illegible] Liborio Marotta, il vercellese che ha condotto le trattative per l'affitto del castello, e Antonello Sau, [illegible] sore di Rovasenda e proprietario del castello.

Ecco la versione dei giovani organizzatori: «Avevamo pre[illegible] contatti con Marotta all'inizio di dicembre, e il sindaco ci aveva detto che non c'era abbastanza tempo per preparare tutte le formalità burocratiche. Poi [illegible] è stato detto di definirla una festa privata [illegible] di conseguenza non [illegible] sarebbero stati problemi. Invece il 31 dicembre i vigili [illegible] han[illegible] consegnato un'ordinanza che dichiarava inagibile il castello. Ma non ci fermiamo, chiediamo anche i danni morali».

Davide e Andrea ci hanno rimesso decine di milioni, già spesi per l'acquisto degli alimenti, l'impianto luci e per il compenso di personale e deejay. Tra le spese, 1 milione e 200 mila, l'affitto dell'unico bagno del castello.

Sabato pomeriggio davanti ai negozi dei rispettivi genitori si è scatenato il finimondo. La Martina ha dovuto abbas[illegible] le saracinesche del bar, mentre iniziava il rimborso dei biglietti [illegible] novaresi inferociti: «Chiediamo scusa [illegible] tutti. Non [illegible] aspettavamo [illegible] simile disastro. Purtroppo siam[illegible] stati ingannati anche noi». **[c. m.]**

[illegible] Una docente dell'Università del Delaware, negli Stati Uniti, si laureerà in italianistica [illegible] una tesi sul dialetto di Borgomanero. [illegible] «pacalij», come viene chiamato il «burbanellu», [illegible] uno dei dialetti più complicati di tutto il Piemonte, tanto che gli studiosi sostengono che il vernacolo parlato dai borgomanaresi del centro storico costituisce una vera e propria isola linguistica, tanto [illegible] diverso rispetto a tutti gli altri dialetti della [illegible] Proprio per questo sua originalità ha trovato un'estimatrice oltreoceano.

Christina Tortora, di New Arc, docente [illegible] linguistica nell'università del Delaware, a marzo si laureerà a Padova [illegible] una tesi sul dialetto borgomanerese.

La studiosa americana si è servita per la tesi che sta completando della consulenza [illegible] Giuseppe Bacchetta, già amministratore comunale [illegible] attualmente lo studioso più accreditato del «burbanellu».

«La professoressa Tortora - spiega Bacchetta - è di origini italiane e ha scelto come argomento per questa tesi di specializzazione un dialetto italiano per almeno due motivi: ha avuto modo di tornare in Italia [illegible] ricollegarsi alle radici familiari, inoltre negli Stati Uniti serve moltissimo per il punteggio universitario [illegible] perfezionamento nei dialetti delle lingue straniere».

Bacchetta collabora da anni con l'Università di Padova a cui invia regolarmente schede linguistiche sul dialetto locale, e quando Christina Tortora ha chiesto all'università patavina [illegible] consiglio [illegible] quale dialetto analizzare, purché complicato e interessante, i docenti [illegible] hanno avuto dubbi e le hanno suggerito il «burbanellu» [illegible] la consulenza di Giuseppe Bacchetta.

Quest'ultimo ha fra l'altro appena pubblicato la diciassettesima edizione o «tribulaisiju» come dice lui, del «Burbanellu», il taccuino completamente scritto in borgomanerese doc. Un calendario che è anche una carrellata sulla storia cittadina, con i fatti del 1895, del 1945 e del 1970.

Del taccuino [illegible] borgomanerese [illegible] state acquistate anche 250 copie dal Comune che lo distribuirà agli studenti della città [illegible] quinta elementare nell'ambito dell'iniziativa «Col dialetto scopri la lingua della tua città». «Con i ragazzi delle elementari e delle scuole medie - osserva Bacchetta - mi sono già incontrato per alcune lezioni. I ragazzi sanno fare domande immediate e comunque sono molto interessati ad [illegible] linguaggio che è parte essenziale della nostra tradizione culturale». **[m. g.]**

Borgomanero, docente dell'Università del Delaware prepara la tesi in italianistica

Dagli Usa per studiare il «burbanellu»

Il vernacolo parlato dagli abitanti del centro storico è uno dei più complicati del Piemonte e la professoressa americana è aiutata nelle ricerche da Giuseppe Bacchetta, che redige ogni anno il taccuino di storia locale

LA SOLIDARIETA'

Gemellaggio con Trappa

BORGOMANERO. Il vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, borgomanerese, lancia l'invito al gemellaggio di solidarietà con il piccolo paese di Trappa, danneggiato pesantemente dall'alluvione e i suoi concittadini rispondono [illegible] [illegible] Tutte [illegible] parrocchie di Borgomanero, la comunità salesiana e rosminiana hanno così accolto l'appello raccogliendo [illegible] primi tranche di 22 milioni [illegible] mezzo. Mario Metti, uno dei componenti del sodalizio «Insieme siamo speranza», già attivissimo per il problema profughi della Bosnia, ha consegnato la somma già in novembre a sei famiglie di Trappa, una frazione di Garessio, nell'alta Val di Tanaro. All'inizio del [illegible] [illegible] si è svolto un [illegible] incontro con le popolazioni colpite dall'alluvione ed è stata consegnata [illegible] seconda tangibile [illegible] [illegible] solidarietà economica raccolta dalle parrocchie borgomanaresi, che proseguirà anche con l'anno nuovo. **[r. l.]**

AMBIENTE

Novara, sei zone saranno al centro di un progetto ma anche le altre meritano tutela contro utilizzi impropri e dannosi

Un censimento della Provincia su trenta aree pregiate

Associazioni ambientaliste e Comuni hanno segnalato boschi, garzaie e baragge

NOVARA. Sono trenta [illegible] nell'apposito fascicolo della Provincia vengono chiamate [illegible] [illegible] particolare pregi[illegible]. Sono fasce di territorio che hanno caratteristiche naturali degne di protezione, [illegible] valorizzare. Le hanno segnalate Comuni [illegible] associazioni ambientalistiche. Si sa già che sei saranno oggetto di attenzioni [illegible] parte dell'amministrazione provinciale.

Nella speciale classifica a punti (in base a criteri stabiliti da esperti) le prime che hanno guadagnato il vantaggio rispetto alle altre sono: il Bosco dei Preti e dei Lupi a Carpignano, il Campo della Signora a Borgola[illegible] la cascina Baraggiola [illegible] Borgomanero, i Calcari liassici [illegible] Gargallo, i Lagoni di Mercurago, [illegible] Bosco Tenso a Premosello.

E le altre ventiquattro? Dove si trovano? Non potranno beneficiare di interventi mirati? Vediamo innanzitutto quali sono

Nel Novarese vi [illegible] oasi faunistiche di particolare pregio

e chi le ha segnalate alla Provincia: Cascina Trebbia dall'Associazione Civica per Mezzomerico; Agogna Morta, Campo della Ghina, Cavo Piazza dal Burghvif; Oasi Lipu «Bosco Est Sesia» Agognate, frazione Fornaci e Cusio-Mottarone-Vergante dalla Lipu, Oasi delle Baragge [illegible] Bellinzago dal Wwf; Garzaia di Casalino; fascia morenica Ovest Ticino dal Wwf; Alta Valle Mela; Valle Cavorì; Bosco Ripariale Torrente Agogna; Garzaia Cascina Ocretto [illegible] [illegible] Bernardino; Alta Valle del Sizzone; Laghetti di Nonio; Bosco di Margottino dal Wwf; Garzaia di Casaleggio; valle Arbogna; Plan dei Sail; Parco Ponte Antico; Monte Zuoli.

Alcune zone, come specificato, sono state segnalate da una o più associazioni, altre ancora da associazioni [illegible] [illegible] Comuni, altre soltanto dai Comuni. Non è ancora stabilito come sarà possibile intervenire concretamente per le aree escluse dal progetto della provincia: «Anche perchè - era stato detto nella conferenza [illegible] presentazione dello studio eseguito dal Comitato provinciale per le aree protette - molto dipenderà dagli orientamenti della prossima amministrazione». In sostanza, non è detto che gli obiettivi rimangano gli stessi ma non si può nemmeno escludere che il progetto possa essere ripreso.

Di queste trenta aree in Provincia c'è ora una sorta di censimento. Si sa esattamente qual [illegible] lo stato giuridico (la proprietà), quali sono le modalità di gestione, gli strumenti urbanistici [illegible] legislativi già adottati e [illegible] adottare, a che livello è il valore ambientale della zona, più altri indicatori utili al lavoro degli esperti.

La documentazione è stata redatta [illegible] Comitato presieduto [illegible] biologa Nicoletta Cremonesi. Il Comitato per le Aree Protette è stato istituito [illegible] consiglio provinciale nel novembre del '91. Il censimento è una delle iniziative attivate nel '94. Oltre alle trenta schede sulle [illegible] naturali ne [illegible] arrivate undici riferite ad aree monumentali [illegible] particolare pregio per la provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola.

Maria Paola Arbola

Dal Lago Maggiore l'appello alla concretezza

Parchi e riserve aspettano più attenzione da Roma

ARONA. Nel corso di una manifestazione che si è svolta a Ro[illegible] di recente gli enti di gestio[illegible] dei Parchi e delle Riserve naturali di tutta Italia, compreso quello del Lago Maggiore, riuniti in un coordinamento nazionale che raggruppa ottanta aree, hanno denunciato le gravi responsabilità del Governo per la mancata attuazione [illegible] una coerente politica sulle aree protette.

Durante la manifestazione intitolata «In difesa dei parchi, una risorsa per il paese» amministratori, rappresentanti delle associazioni di tutela ambientale e parlamentari hanno rivendicato l'attuazione della ormai famosa «legge quadro» sulle aree p[illegible] per quanto attiene: 1) l'istituzione dei Parchi e delle riserve previste dalla legge stessa; 2) l'insediamento degli organi di gestione delle aree protette già istituite; 3) la costituzione di organici disposti a garantire il funzionamento delle stesse; 4) erogazione dei finanziamenti, già ampiamente «tagliati».

In rappresentanza dell'assessore regionale all'Ambiente Mercedes Bresso, il capo settore Parchi della Regione Piemonte, Roberto Saini, ha offerto un importante contributo [illegible] chiarificazione circa il ruolo e le prospettive della pianificazione territoriale che la Regione intende attuare al fine di prevenire luttuosi e devastanti eventi [illegible] quelli della recente alluvione.

Nell'aderire alla manifestazione l'ente Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore ha deliberato di richiedere formalmente alla Regione Piemonte un impegno per il coinvolgimento [illegible] Consiglio d'Europa in ordine al sostegno della politica italiana delle [illegible] protette gravemente disattesa dalla autorità preposte. **[a. bot.]**

Data «storica» per le Ferrovie grazie al trasferimento del traffico merci sul nuovo impianto

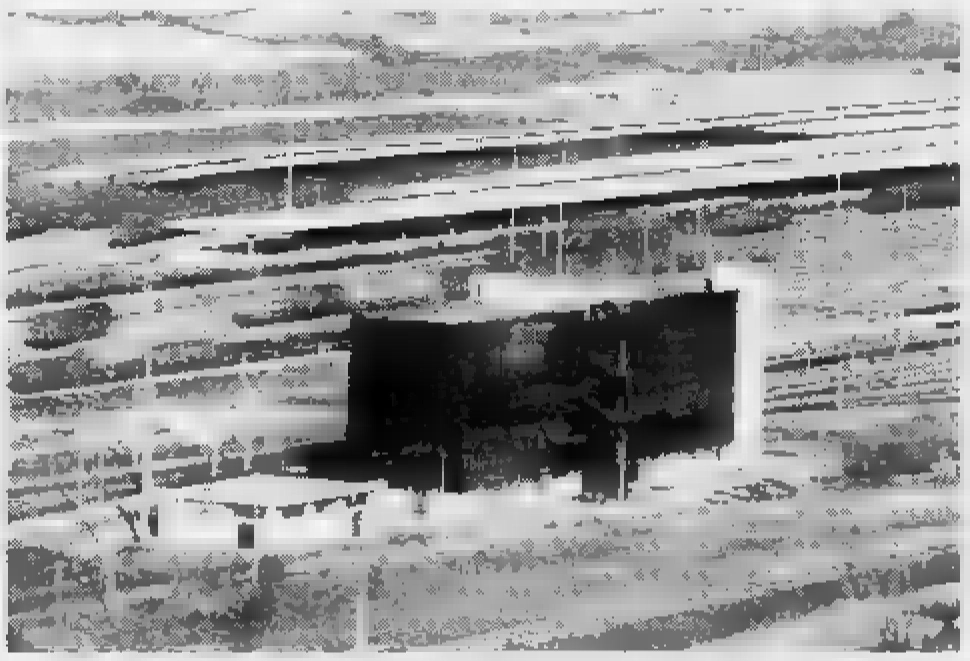
In attività da ieri lo scalo di Domo 2

Ma c'è polemica: il Fréjus sarà privilegiato?

BEURA. E' in funzione da ieri [redacted] scalo ferroviario di Domo 2. Questa del tre gennaio [redacted] rimarrà dunque una data storica negli annali delle Ferrovie per il trasferimento a Domo 2 dell'intero traffico merci [redacted] arrivo e in partenza da Domodossola.

La stazione internazionale [redacted] Domodossola è [redacted] destinata [redacted] accogliere solo il traffico viaggiatori perché [redacted] ieri tutti i convogli merci che p[redacted] lungo la linea [redacted] Sempione fanno capo all'imponente scalo ferrovia[redacted] sulle rive del Toce. Un impianto all'avanguardia realizzato [redacted] vasto territorio che appartiene ai comuni [redacted] Beura, Villadossola [redacted] Domodossola, un complesso co[redacted]to quasi 500 miliardi di lire, la cui realizzazione era iniziata nel 1981.

Parte di Domo [redacted] era entrato in funzione il 31 maggio '92: da due [redacted] e mezzo, arrivano già le merci provenienti dall'Italia e dirette a Nord [redacted] da ieri anche i treni provenienti dalla Svizzera e convogliati verso Milano partono da questo impianto. Lo scalo conta 36 binari una parte dei quali elettrificata [redacted] 3000 [redacted] un'altra parte [redacted] 15 mila volts. Il tutto è «governato» da un palazzo di vetro nel quale ha sede l'ufficio movimento e da un altro che ospita gli uffici commerciali, la dogana, le ditte di spedizioni e la Guardia di Finanza nonché magazzini e rimesse.



Una veduta generale del grande scalo [redacted] Domo 2 (foto a sinistra) [redacted] (a destra) la sede degli uffici operativi. [redacted] mega-impianto domese è entrato in funzione ieri

Il primo treno proveniente dalla Svizzera, smistato a Domo 2 è stato [redacted] convoglio 46743, composto [redacted] merci varie: il suo [redacted] allo scalo [redacted] registrato alle 2,47. Il primo convoglio completo per cui era previsto solo il transito è stato invece il treno della cellulosa proveniente dalla Svezia [redacted] diretto a Pomezia.

In sostanza Domo 2 «muoverà» per [redacted] circa quattro milioni e mezzo di tonnellate, la quantità di materiale che solitamente transita in un anno lungo la linea del Sempione che però le Ferrovie hanno ultimamente penalizzato dirottando alcune merci su Chiasso. Ma la stessa Regione Piemonte [redacted]bra trascurare la linea del Sempione visto che sta puntando ormai tutto sul collegamento ad alta velocità del Frejus.

Certo, da quando lo scalo è stato progettato e ideato dalle Ferrovie le condizioni del traffico [redacted] radicalmente ma è ovvio che il rilancio di questa linea poggia soprattutto su [redacted] sfruttamento adeguato dello scalo e sull'adeguamento delle gallerie di Varzo ed Iselle per consentire il passaggio dei carri che trasportano gli autotreni.

«Domo 2 [redacted] comunque in grado di compiere ogni operazione [redacted] smistamento. Ciascuna richiede [redacted] due ore di lavoro, e durante questo lasso di tempo i carri ovviamente sostano nella struttura», conferma Costantino Romano, sovrintendente capo degli impianti di Domodossola. «Vi transitano oggi una media di [redacted] treni merci al giorno - aggiunge Romano -, alcuni dei quali sono treni completi che vengono solo manovrati e fatti ripartire per la loro destinazione». Ed aggiunge: «Al funzionamento globale dello scalo contribuiscono 200-250 operatori tra personale delle Ferrovie in servizio all'Area di rete, addetti del centro polifunzionale, uomini delle Guardia di Finanza, spedizionieri, doganieri e dipendenti delle ditte appaltatrici».

Proprio sul numero di addetti i sindacati avevano aperto un duro braccio di ferro [redacted] l'azienda che [redacted] intenzionata a ridurre l'organico di una settantina di unità. La vertenza era sfociata poi in [redacted] accordo pochi giorni prima [redacted] Natale. Le parti [redacted] erano incontrate su 254 addetti tra Domodossola e Domo [redacted]. Il confronto proseguirà fra qualche mese quando verrà attivato [redacted] nuovo sistema informatico detto «Sido», Servizio Informativo Domodossola.

Per Domo [redacted] oggi non [redacted] previsti altri finanziamenti pur [redacted] necessitano interventi sul fa[redacted] di binari [redacted] transito (sei in tutto) dove [redacted] l'elettrificazione a maggior voltaggio dato che la linea che arriva a Domo 2 [redacted] Domodossola funziona [redacted] 15 mila volts e quella italiana della linea che collega Milano [redacted] Beura [redacted] a 3000.

Renato Balducci

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Aveva documenti rubati [redacted] denunciato

La polizia ferroviaria di Domodossola ha denunciato a piede libero Mario Brizzi, pugliese, 51 anni, residente a Bologna. E' stato trovato in stazione con in [redacted] i documenti [redacted] un villadossolese al quale erano stati rubati nell'interno dell'automobile posteggiata vicino [redacted] posto di lavoro. (re. ba.)

DOMODOSSOLA

Treni internazionali in ritardo [redacted]

Le forti nevicate che hanno imbiancato le Alpi al confine tra Francia [redacted] Svizzera hanno causato ieri forti ritardi ai treni internazionali in transito a Domodossola: molti convogli segnavano anche ritardi di 6-7 ore. (re. ba.)

VILLADOSSOLA

Approvato il bilancio pareggia su 15 miliardi

E' stato approvato dal Consiglio comunale il bilancio di previsione pe[redacted] il '95 che pareggia sui quindici miliardi. Contrari si sono dichiarati soltanto i [redacted] consiglieri socialisti che [redacted] all'opposizione. (re. ba.)

[redacted]

Domenica al teatro Galletti pescatori in assemblea

L'annuale assemblea dei pescatori dell'Avpmo (l'associazione che riunisce gli appassionati [redacted] pesca [redacted] tutta la Val d'Ossola) si svolgerà domenica, alle 8,30, [redacted] teatro Galletti [redacted] Domodossola. L'Avpmo [redacted] una delle [redacted]azioni più numerose del Piemonte. (re. ba.)

Un anno di intensa attività giudiziaria per i magistrati della procura di Verbania

Dalla tangentopoli alle cosche

Un'inchiesta dopo l'altra, quasi senza respiro. Molti degli episodi hanno riguardato l'Ossola. Sul banco degli imputati sono sfilati personaggi eccellenti, fra cui politici. Il 9 gennaio riprende il processo alla 'ndrangheta

VERBANIA. [redacted] 1994 è da pochi giorni in archivio ed anche per i magistrati di corso Europe è tempo [redacted] bilanci mentre già il nuovo [redacted] si prospetta denso [redacted] impegni. Un primo dato positivo sul fronte [redacted] potenziamento degli organici - così come promesso dal vice ministro della Giustizia Mario Borghezio, in visita al tribunale di Verbania lo scorso ottobre - si registra [redacted] l'arrivo di 4 nuovi [redacted] stenti giudiziari. L'anno appena concluso, per i magistrati verbanesi, è [redacted] caratterizzato da una imponente mole di lavoro. [redacted] gennaio '94 prende il via, [redacted] 4 arresti, la maxi-inchiesta sulla Tangentopoli ossolana. Sessantadue gli indagati. Le indagini della Guardia di Finanza, coordinate dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi, portano [redacted] oltre 40 ordini di custodia cautelare. Il processo prende il via a luglio: 47 dei 62 imputati chiedono ed ottengono il patteggiamento. A marzo '94 si conclude il processo ai 30 imputati nella tangentopoli delle discariche. Ventitré i patteggiamenti, per quasi 2 miliar[redacted] complessivi di pena accessoria, e 7 i rinvii [redacted] giudizio [redacted] condanne comprese tra i 6 mesi ed i 3 anni e mezzo. Tra gli imputati eccellenti gli [redacted] presidenti della provincia Roberto Negri ed Adelmo Brustia, numerosi amministratori pubblici ed imprenditori. Da aprile a luglio altre inchieste e processi [redacted] danno tregua ai magistrati verbanesi. Sotto il porticato [redacted] palazzo di giustizia sfilano anche indagati eccellenti: l'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini [redacted] l'imprenditore [redacted] Umberto Cattaneo, nipote del presidente Scalfaro. Intanto il procuratore capo Antonio Simone ed i sostituti Salvatore Dovere, Francesco Patrone ed Alfredo Ruocco, oltre [redacted] già citato Paolo Barlucchi, aprono nuovi filoni d'inchiesta sulle irregolarità di esercizio della Thermoselect, sulle licenze edilizie e sul piano regolatore di Stresa, sugli appalti per la costruzione dell'ospedale [redacted] Verbania. Decollano inoltre importanti processi quali quello agli imputati - tra cui l'ex senatore Cornelio Masciadri - per il fallimento della Delta Veicoli mentre sul fronte della criminalità organizzata vengono processati i presunti appartenenti [redacted] un vasto giro di cocaina tra l'Olan[redacted] e l'Italia e di spendita di dollari falsi. Tra luglio ed agosto viene sgominata [redacted] cosiddetta «banda della truffa telematica». Tra gli indagati l'ex sindaco di Vogogna Giampiero Francine. A settembre si apre l'inchiesta sull'usura. Due arresti e avvisi di garanzia mettono in luce un consolidato strozzinaggio ai danni di numerosi commercianti e piccoli imprenditori. Ai primi [redacted] ottobre decolla il maxi-processo ai 18 imputati [redacted] appartenenza alla 'ndrangheta dell'Ossola. Il processo riprenderà il 9 gennaio.

L'aula del tribunale di Verbania durante un dibattimento. Un processo particolarmente seguito è stato quello agli accusati di appartenenza alla 'ndrangheta ossolana. [redacted] imputati e i giudici torneranno in [redacted] lunedì prossimo (FOTO DE SOSIO)

Aristide Ronzoni

Alla Statale di Milano

Borsa di studio per ricordare Alberto Ambroso

DOMODOSSOLA. All'Università [redacted] Milano è aperto un concorso per una borsa [redacted] studio di due milioni alla memoria di Alberto Ambroso. Vincerà lo studente con il miglior profitto [redacted] termine del 2° [redacted] della laurea [redacted] in odontoiatria [redacted] protesi dentaria, con particolare attenzione a chi si trova in condizioni meno agiate. Alberto Ambroso era deceduto in un incidente stradale a Milano. Frequentava il 4° anno di odontoiatria. Il premio, di cui hanno già beneficiato negli anni scorsi studenti meritevoli, è offerto dalla famiglia. Le domande al Rettore dell'Università degli studi di Milano [redacted] dovranno pervenire entro le 12 del [redacted] febbraio. L'assegnazione sarà [redacted]tta [redacted] proposta [redacted] commissione presieduta [redacted] professor Francesco CaJone, ordinario di patologia, e composta dai docenti Gerolamo Calderari, Laura Strohmenger, e da Eugenio Ambroso. (a. v.)

Ossolani coinvolti

Inchiesta dogana [redacted] annullate [redacted] sospensioni

DOMODOSSOLA. Il Tribunale di Verbania ha accolto il ricorso dell'avvocato Michele Viggiani, difensore di fiducia di Carmelo Borrometi, direttore tributario della dogana di Domodossola e Dario Drutto, dirigente dell'impresa Berruti che [redacted] presso lo scalo di Domodue, [redacted] il ricorso dell'avvocato Marisa Zariani, legale di Giuseppe Visaggio, dichiarante doganale dell'agenzia Fs. E' stata così annullata l'ordinanza [redacted] gip della Pretura verbanese che aveva sospeso i tre dalle loro funzioni. La sospensione era stata decisa su richiesta del sostituto procuratore Barlucchi nell'inchiesta su presunte irregolarità in sede [redacted] verifica doganale di merce in esportazione soggetta ad analisi merceologica. Data l'immediata efficacia della sentenza di annullamento, Borrometi, Drutto e Visaggio, indagati nell'inchiesta, [redacted] stati reintegrati nel servizio. (a. v.)

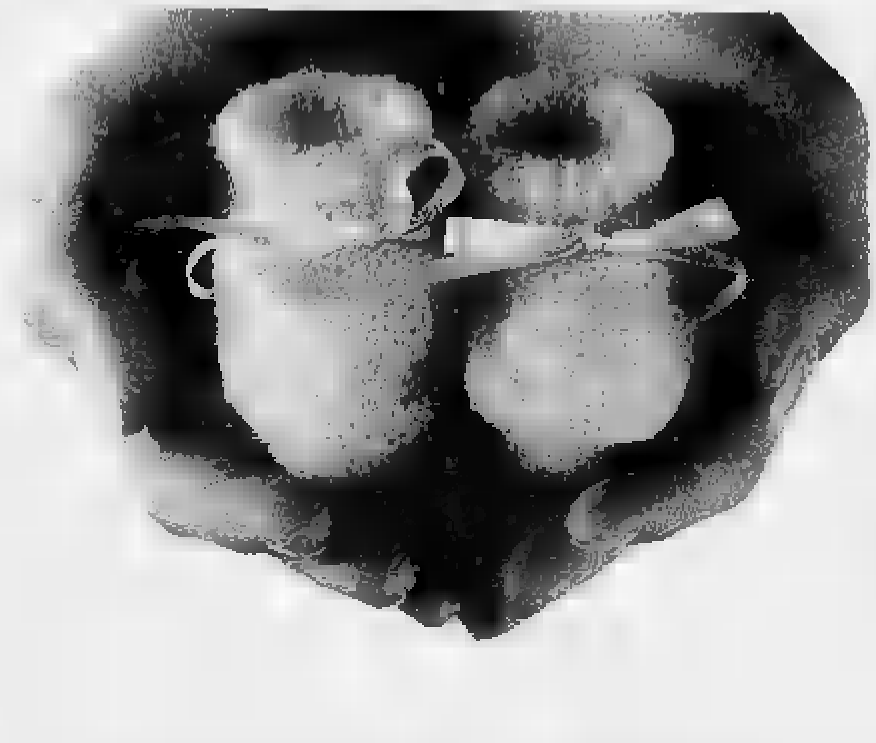
A Bannio Anzino

Cane muore di percosse e stenti

BANNIO ANZINO. E' [redacted] colpito con una rabbia incredibile ed è morto dopo stenti [redacted] sofferenze. E' [redacted] piccolo paese anzaschino dove [redacted] cane pastore di proprietà [redacted] commerciante [redacted] tornato [redacted] casa mal ridotto, in fin di vita. La bestiola, che si trascinava a stento lasciando una scia di sangue, si è accasciata sull'uscio richiamando coi lamenti il padrone.

La povera bestia aveva [redacted] profonda ferita provocata sicu[redacted] da un'ascia [redacted] falcetto. [redacted] ha inferito sull'animale lo ha fatto [redacted] una violen[redacted] inaudita, con [redacted] scopo di ucciderlo. Il [redacted] purtroppo, è morta. Il corpo è stato sottoposto all'esame del medico veterinario.

Il proprietario del cane pastore si è rivolto ai carabinieri [redacted] Bannio per denunciare il fatto. Pare che la bestiola [redacted] stata colpita dal padrone di un altro animale. (re. ba.)


MASCHIO [redacted] FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a [redacted] sano. Per questo abbiamo creato [redacted] Italia vari centri [redacted] consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni [redacted] l'assistenza utili per [redacted] o ridurre eventuali rischi riproduttivi. [redacted] nostro Telefono Rosso è in grado [redacted] dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito [redacted] centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta [redacted] più tranquillità.

[redacted] se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione. [redacted] da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e [redacted] famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di [redacted] scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
[redacted]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Verbania, da un'azienda omegnese

Primo progetto nel Tecnoparco

VERBANIA. E' sviluppato dalla Reef Tecnica, azienda omegnese di vasta esperienza nel [illegible]po stampaggio ad iniezione dei materiali termoplastici, il primo progetto di ricerca attivato nel Tecnoparco [illegible] Lago Maggiore. L'intervento entra nel vivo dalla prossima settimana ed è finalizzato ad applicare alla ceramica e ai materiali sinterizzati [illegible] tecniche di produzione e [illegible] lavorazione del proprio settore, nonché a individuare nuovi ambiti [illegible] applicazione [illegible] prodotti ottenuti.

La ricerca iniziale si indirizza soprattutto ad un'attività di grande rilevanza per il [illegible] economico locale e cioè la rubinetteria. Sin da questa realizzazione [illegible] Tecnoparco conferma così tra le sue attività principali, cioè high-tech industriale e biotecnologie, quella legate a settori sviluppati nella zona dell'Alto Novarese, [illegible]e il metalmeccanico, l'elettronico, il florovivaistico.

Si avvia dunque alla piena operatività una realtà positiva della nuova provincia del Vco. «La prima parte del grande complesso immobiliare - [illegible] il vicepresidente Mario Tamini - [illegible] ormai pressoché ultimata. Le aziende interessate agli insediamenti [illegible] installando macchinari e materiale [illegible]sario ed entro febbraio tutti i [illegible] progetti di ricerca finora previsti si [illegible] in moto».

Situato presso l'area industriale nel triangolo Fondotoce -Feriolo-Gravellona, a breve distanza dall'uscita dell'Autotrafori, il primo parco tecnologico applicativo dell'Italia settentrionale si sviluppa [illegible] un'area di 150 mila metri quadrati, 20 mila dei quali destinati [illegible] uffici e laboratori. Il funzionale impianto urbanistico [illegible] organizzato attorno ad un viale centrale che conduce al centro servizi e [illegible] una torre che si configura come simbolo dell'intero [illegible]plesso. Promosso [illegible] Regione, Finpiemonte [illegible] Saia, il Tecnoparco del Lago Maggiore [illegible] gestito da [illegible] società per azioni.

L'obiettivo è quello di creare un polo tecnologico per insediamenti [illegible] piccole [illegible] medie aziende destinati [illegible] ricerca [illegible] sperimentazione. Si realizza così [illegible] strumento strategico per organizzare fattori di competitività in cui le piccole unità produttive [illegible] sempre riescono ad investire in [illegible] rilevante; qui invece [illegible] possono usufruire di strutture e servizi integrati, tagliando [illegible]i che sono di ostacolo allo sviluppo tecnologico. Vi è poi l'aspetto occupazionale, con la creazione di 120 nuovi posti di lavoro, destinati a crescere. Infatti la Cee, dopo i 22 miliardi finora [illegible]ziati, ha destinato altri 16 miliardi ad [illegible] ulteriore fase [illegible] sviluppo. «Questa seconda parte - precisa Tamini - è già progettata e prenderà il via quanto prima, per concludersi entro l'anno». [s. r.]

In un'ala del «Des Iles Borromées» una serie di appartamenti in stile

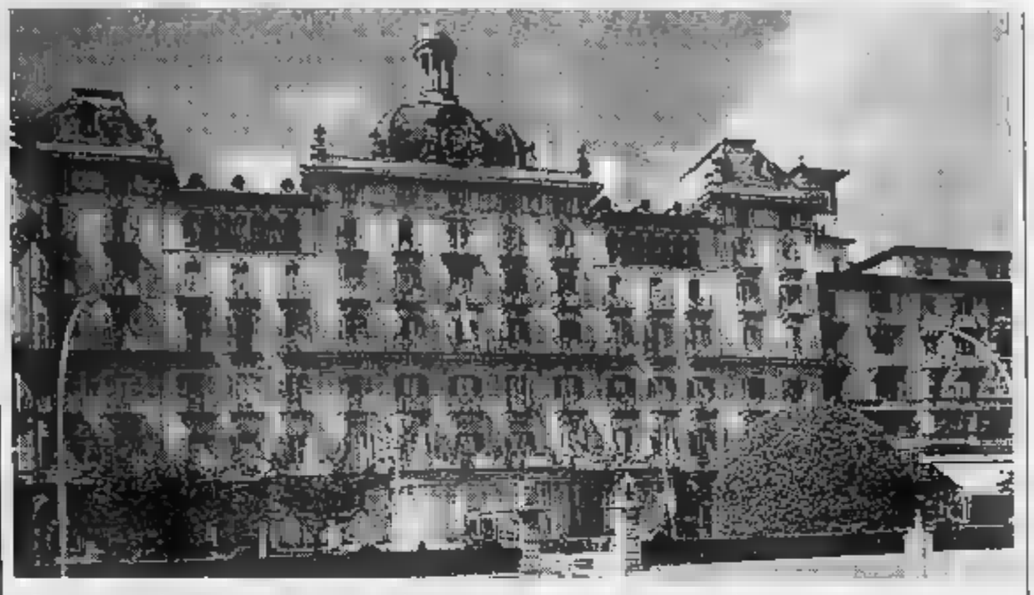
Relax veneziano al Grand Hotel

Ventidue locali con arredamento d'epoca per vacanze lunghe e comode. Nel '94 tra i clienti molti gli ospiti famosi. Tra questi i principi di Ryad. Lo chef invitato a Jaffa per una dimostrazione in cucina

STRESA. Il Grand Hotel et des Iles Borromées chiude il '94 [illegible] un numero record di presenze e predispone per la primavera il rifacimento dell'ala «Bavena», con ventidue nuovi appartamenti in p[illegible] stile veneziano. Per il più prestigioso albergo della provincia il bilancio del '94 si [illegible] chiuso con [illegible] incremento [illegible] 20% delle presenze e col ritorno di americani, arabi e giapponesi. [illegible] stato un anno certamente molto soddisfacente - dice il direttore Gianluigi Mariani - ed abbiamo registrato [illegible] afflusso importante della clientela americana, giapponese ed araba. Fortunatamente abbiamo invertito [illegible] tendenza del '93 che ricordiamo invece come un anno debole [illegible] [illegible] profilo turistico».

Tra le presenze dell'anno appena concluso [illegible] registrata quella della famiglia reale saudita che ha affollato il Borromeo per quasi due mesi, a novembre ed a dicembre: i principi di Ryad hanno frequentato [illegible] Centro Benessere annesso all'hotel e sono rimasti così soddisfatti del soggiorno a Stresa che hanno invitato [illegible] Des Iles a tenere al Jaffa Restaurant, il più prestigioso locale [illegible] Jerba, [illegible] settimana improntata [illegible] gastronomia italiana. «Il nostro chef Dario Temporelli ha proposto i piatti tipici non solo italiani, ma del lago, ed il [illegible] è stato notevole». Ora il Borromées [illegible] rifà [illegible] look [illegible] restaura due piani della cosiddetta «ala Bavena», chiamata così perché rivolta verso la località vicina a Stresa. «Stiamo predisponendo non le solite camere, ma veri e propri appartamenti residenziali, studiati per chi desidera trascorrere sul lago un periodo di relax più lungo». Gli appartamenti sono 22, [illegible] stile veneziano: «Le pareti saranno decorate con riquadri entro cui vengono dipinti [illegible] motivi tipici [illegible] que- [illegible] stile. Anche l'arredamento rispecchia lo stile dell'intera ala: i mobili sono copie perfette [illegible] maggiolini, sadie o trumeau dell'epoca. Con questo progetto completiamo la ristrutturazio- [illegible] [illegible] palazzo dell'hotel, ed offriamo alla clientela un'opportunità adeguata alla nostra categoria».

Mariani è ottimista anche per quanto riguarda i congressi. «In questo mese stiamo andando decisamente bene, [illegible] le prenotazioni per il '[illegible] direi che sono incoraggianti. Posso fare un esempio: a ottobre a Milano [illegible] svolgerà un convegno internazionale degli imprenditori tessili, [illegible] noi abbiamo già cinquanta camere prenotate». [m. g.]



Il Grand Hotel et Des Iles Borromées sul lungolago di Stresa, punto di riferimento con il suo Centro benessere

IN BREVE

VERBANIA

Magnolie, interviene Regione Forza Italia è soddisfatta

Ettore Racchelli, coordinatore di Forza Italia per il Verbano, ha commentato con soddisfazione l'intervento della Regione a favore delle magnolie del lungolago di Pallanza. «Il progetto fatto elaborare dall'amministrazione - dice Racchelli - non [illegible] ha mai convinto per questioni [illegible] metodo, di opportunità e di tempo. Prima di stravolgere l'immagine di una città occorrono riflessione, attenzione, rispetto per il luogo e per le tradizioni e soprattutto [illegible] della gente». [s. r.]

CANNERO RIVIERA

Approvato dal Comune piano investimenti '95

Parcheggi di via Orsi e in [illegible] Branca, ampliamento della pubblica illuminazione, opere [illegible] impiantistica sportiva, [illegible] pliamento del cimitero [illegible] alcuni degli interventi principali previsti nel piano degli investimenti del bilancio [illegible]. Il documento è stato approvato dal consiglio comunale [illegible] pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi [illegible] 649 milioni. [s. r.]

CALCINATE

Epifania [illegible] San Bartolomeo con il presepio vivente

Nella frazione di S. Bartolomeo si rinnova venerdì alle 14,30 la [illegible] rappresentazione del presepe vivente. Una prima edizione era stata allestita la [illegible] della vigilia di Natale. [s. r.]

VERBANIA

Assistenza domiciliare chiesti miglioramenti

L'incremento e miglioramento del servizio di assistenza domiciliare viene sollecitato all'amministrazione comunale dalle associazioni di volontariato cittadine. Chieste pure collaborazione con l'Usl. [s. r.]

ARIZZANO

Venerdì anziani in festa con distribuzione doni

Festa degli anziani [illegible] giorno dell'Epifania alle 12, [illegible] circolo Arci di Cissano. Tra le iniziative, in programma la distribu- [illegible] [illegible] doni agli ultrasessantacinquenni. [s. r.]

VERBANIA

Borsa [illegible] studio per biologo con l'Avis all'ospedale

La Usl 55 ha accettato la propo- [illegible] dell'Avis verbanese per la istituzione di una borsa di studio per un biologo da destinare al centro trasfusionale dell'ospedale per la tipizzazione HLA di primo e secondo livello. Si è già provveduto anche alla copertura finanziaria. [s. r.]

L'amministrazione comunale vuole rendere scorrevole la viabilità in piazza Salera e davanti all'ospedale

Omegna, il mercato del giovedì cambia volto

Aumentano gli ambulanti e il traffico strozza il centro storico

OMEGNA. Cambia volto il mer- [illegible] [illegible] Omegna. In attesa della realizzazione del futuro mercato coperto che dovrebbe sorgere all'interno dell'ex-stabilimento Cobianchi, il più antico e tradizionale mercato del Cusio subi- [illegible] una piccola rivoluzione.

Dettata dall'improrogabile esigenze di conciliare il traffico nel centro storico [illegible] lo sviluppo del mercato stesso. «Così come si presenta [illegible]e la situazione è insostenibile - dice l'as- [illegible] Rino Burba -. Al giovedì mattino il centro storico è di fatto paralizzato [illegible] gravi ripercussioni anche sul resto della viabilità cittadina. Oltre tutto ci troviamo [illegible] fronte a nuove richieste di spazi per nuovi ambulanti».

Obiettivo dell'amministrazione è dunque di «liberare» piazza Salera, attualmente sede [illegible] bancarelle che vendono in modo particolare fiori, verdure o piccoli animali, spostandole [illegible] piazzale dell'ex-Coop. Ciò consentirebbe la realizzazione di un by-pass in grado di snelli- [illegible] tutto il traffico [illegible] [illegible] storico lasciando libero anche [illegible] piazzale adiacente l'ospedale. In pratica le auto provenienti [illegible] Bagnella, Cireggio e dalla sponda orientale di Omegna potranno transitare da largo Cobianchi, piazza Salera [illegible] inserirsi direttamente in via Mazzini salendo per via Salati.

Sino ad oggi invece le auto erano costrette [illegible] pratica ad «aggirare» mezzo centro per arrivare in via Mazzini che è la strada principale [illegible] Omegna. [illegible] questi cambiamenti pur essendo il fatto principale non sono l'unica novità della rivoluzione in atto nel mercato omegn[illegible] Dice Burba: «Accogliendo le richieste di [illegible] produttori agricoli della nostra zo- [illegible] che hanno richiesto posti di vendita, nella parte terminale del mercato, vicino a Bagnella, realizzeremo un'area destinata appositamente a loro».

Non basta: dopo le recenti polemiche suscitate dalla «Fiera di Natale», il tradizionale mercatino di oggetti artigianali [illegible] di prodotti locali che quest'anno [illegible] [illegible] svolto [illegible] sordina per motivi burocratici, l'assessore Rino Burba ha lanciato una nuova proposta: «Gli organizzatori della fiera natalizia hanno buone ragioni per lamentarsi e li capisco, ma non possiamo certo aggirare le leggi dello Stato. Quello che possiamo e vogliamo fare - precisa l'assessore - è dare a questa manifestazione un assetto specifico costruendo insieme diversi incontri in occasione di feste tradizionali di Omegna». [illegible] nuovo piano di assetto del mercato omegnese verrà discusso nei prossimi giorni [illegible] Consiglio comunale. [v. a.]

Il [illegible] settimanale di Omegna determina un aumento di traffico in centro

A Verbania

Marenghi d'oro per [illegible] [illegible] di [illegible]

VERBANIA. Si sono iniziati nella chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza i lavori di restauro delle opere che il pittore bolognese Camillo Procaccini eseguì tra il 1594 [illegible] il 1596.

Quindici tele (sette di grandi dimensioni) e otto piccole) sono state affidate al restauratore milanese Agostino Mascheroni, che quattro anni fa [illegible] già eseguito il recupero della cupola della chiesa. Dovrebbe terminare [illegible] lavoro entro la fine dell'estate.

Il finanziamento dei [illegible]stauri è in parte coperto da un lascito di 378 marenghi in oro ricevuto dalla chiesa alcuni anni fa.

Durante una prima ricognizione è stato accertato che l'affresco laterale della Vergi- [illegible] era originariamente di dimensioni superiori e che parte [illegible] [illegible] dorature oggi visibili erano state sovrapposte ad altre di maggior pregio durante [illegible] restauri di inizio Ottocento. [r. s.]

Consorzio e polemiche, Piazza sarà presidente?

Oggi «Sorella Acqua» elegge il nuovo direttivo

OMEGNA. Si torna [illegible] parlare [illegible] «Sorella Acqua». Si riunisca oggi pomeriggio il Consorzio che dovrà eleggere il nuovo presidente ed il nuovo direttivo. Un atto tutt'altro che formale considerate le ultime polemiche scaturite in Consiglio Comunale a Omegna. La rappresentanza omegnese in seno al Consorzio è composta infatti intera- [illegible] [illegible] consiglieri [illegible] maggioranza. La minoranza è [illegible] esclusa. Una polemica comunque destinata a stemperarsi [illegible] giro [illegible] qualche mese visto che la legge 142 precisa che [illegible] febbraio i Consorzi dovranno sciogliersi ed essere sostituiti [illegible] Consorzi-Aziende dove gli unici rappresentanti saranno i sindaci [illegible] i presidenti della Comunità Montana. Nel [illegible] di «Sorella Acqua» l'assemblea sarà formata dal sindaco di Omegna [illegible] quello di Velstrona e dal Presidente della Comunità montana [illegible] Strona. Che «sorveglieranno» un direttivo formato da cinque membri tutti scelti rigorosamente tra esperti del settore. In attesa di questa eventualità oggi i diciassette membri dell'attuale Consorzio, nove omegnesi e otto rappresentanti della valle Strona, do- [illegible] eleggere un nuovo presidente ed un nuovo direttivo.

Per la carica di presidente si fa il nome del sindaco di Omegna Teresio Piazza che dovrebbe [illegible] l'incarico per il breve periodo. Ciò che preme comunque agli omegnesi è [illegible] sapere cosa succederà dell'ormai famoso acquedotto per il quale sono già [illegible] spesi 15 miliardi: autentico [illegible] [illegible] spreco di denaro pubblico. Per completarlo [illegible] sono necessari altri quattro: due [illegible] mezzo sono stati ritrovati attraverso il recupero dell'Iva; la rimanenza, un miliardo e mezzo, dovrebbe arrivare tramite il Magistrato del Po. [v. a.]

Alla presentazione della nuova fatica letteraria è intervenuto lo scrittore Lino Cerutti: «Sono immagini piene di vita»

«Silenzi» in poesia del giovane disabile di Gravellona

Un attore ha declamato i versi scritti al computer dallo psicologo Gianni Moretti

GRAVELLONA TOCE. Quasi un dono di Natale: [illegible] l'albe- [illegible] quest'anno i gravellonesi hanno trovato l'ultimo libro [illegible] Gianni Moretti, il giovane psicologo che si diletta [illegible] scrivere versi e racconti carichi di gran- [illegible] umanità. «Silenzi vissuti» [illegible] l'ultima fatica letteraria di Moretti [illegible] segue di pochi anni «Il canto del grillo», raccolta di [illegible] e riflessioni e «Trentatré poesie al computer».

Alla presentazione di «Silenzi vissuti» c'era mezza Gravellona Toce: dalle autorità [illegible] ai ragazzini dell'oratorio. A presentarlo al grande pubblico è [illegible] lo scrittore Lino Cerutti: «Immagini piene di vita, di calore [illegible] di calda umanità - dice Cerutti - i [illegible] versi [illegible] sensazioni che colpiscono l'animo [illegible] che sembrano scaturire da recondite profondità fuori dal tempo [illegible] dallo spazio».

Le poesie di Moretti sono state declamate dall'attore Andrea Gherardini accompagnato dalla magica chitarra di Enzo Iacchini. La presentazione di un libro [illegible] poesie non [illegible] di per sé un grande avvenimento. Lo diventa però [illegible] [illegible] [illegible] Gianni Moretti: perché la vita stessa del dottor Moretti è [illegible] avvenimento. Anzi, un inno alla vita. Lo scrittore tocense [illegible] un giovane portatore di handicap e non usa [illegible] computer soltanto per scrivere racconti [illegible] poesie, ma il suo computer è anche il suo legame con il resto del mondo.

Attraverso il video ed una tastiera, comandata da una piccola «pompetta» che manovra con i denti, Moretti dialoga [illegible] il resto del mondo. Dimostrando un coraggio, un'intelligenza [illegible] una fantasia sicuramente non comuni.

La [illegible] storia [illegible] un esempio forse unico. Altri [illegible] suo posto si sarebbero chiusi al mondo. Gianni forse lo ha fatto per un certo periodo [illegible] [illegible] vita sino a quando, grazie anche ad una famiglia eccezionale, ha trovato la forza ed il coraggio [illegible] reagire contro una natura che nei suoi confronti [illegible] era comportata da matrigna cattiva.

Imparando in breve tempo a convivere con [illegible] stesso [illegible] [illegible] prigioniero del proprio corpo. Anzi, come lui stesso riconosce, ad essere più libero. Grazie al computer ha studiato, si è diplomato [illegible] si è tranquilla- [illegible] laureato [illegible] Padova in psicologia.

Racconta della sua vita con ironia, non ama essere definito handicappato perché trova questa parola troppo «inglese», preferisce che lo [illegible] chiami disabile. [illegible] sua malattia [illegible] chiama tetroplegia spastica. Ha trentatré anni. Le poesie [illegible] i libri che [illegible] raccontano quanto di bello ed esemplare ci sia nel suo [illegible]

Gianni Moretti ha 33 anni e si è laureato in psicologia all'università di Padova

Vincenzo Amato

Manager della Benetton di Formula 1 conquista il mercato delle calzature

Briatore compra la «Kickers»

Il responsabile della scuderia campione del mondo (è nato nel Cuneese [redacted] abita a Londra) ha concluso l'affare con la fabbrica di scarpe per bambini. C'è mistero sulla cifra pagata

Dall'alto Flavio Briatore [redacted] Nelson Piquet alla Fiera di Cuneo e [redacted] «Club 21»

CUNEO. Aveva cominciato a guadagnarsi da vivere come ca-[redacted] un ristorante di Verzuolo (il paese del Cuneese dov'è nato 44 anni fa) e in una pizzeria di San Giacomo di Roburent. A metà degli Anni Settanta divenne agente [redacted] borsa. Poi l'incontro con l'industriale Luciano Benetton e il trionfale ingresso [redacted] Formula Uno con la vittoria del titolo mondiale '94 grazie al Michael Schumacher (da lui ingaggiato nel '91 dopo [redacted] Gran premio del Belgio, anticipando le mosse delle molte squadre [redacted]), l'acquisto della scuderia Ligier [redacted] dei motori V10 Renault.

Ora Flavio Briatore, personalmente, senza l'appoggio del colosso veneto dell'abbigliamento, ha messo a segno un al-[redacted] colpo, conquistando [redacted] mercato delle calzature. Il manager della Formula 1, che risiede in un lussuoso attico a Londra, [redacted] comprato la «Kickers», fabbrica francese specializzata nella produzione di scarpe per bambini. Sull'ammontare dell'operazione c'è il «top secret». Il quarantaquattrenne cuneese ha trascorso le vacanze natali-[redacted] a Malindi, in Kenya, dov'è proprietario [redacted] una villa. Difficile, quindi, avere da lui un riscontro diretto sull'entità della cifra sborsata. Per lui parla Bruno Lubatti, suo amico dai tempi dell'infanzia, presidente della Federazione piemontese della pallavolo e vice presiden-[redacted] dell'Alpitour-Traco. «Non entro nei dettagli economici dell'iniziativa - dice Lubatti -. Ma sono contento per Flavio che, dimostrando [redacted] avere una marcia in più, ha [redacted] volta portato avanti il nome della sua città».

Dirigente dal piglio autoritario, fermo e sicuro, spregiudicato, sempre in mezzo (senza timori) a mille polemiche negli ambienti motoristici, Flavio Briatore aveva dato [redacted] svolta alla propria vita imprenditoriale nel '78, quando Luciano Benetton decise di affidargli la prima azienda straniera in franchising del gruppo a [redacted], Thomas, nelle Isole Vergini in America Centrale.

Da quell'incarico cominciò la [redacted] scalata alla popolarità che conta. Il «patron» del casual fu conquistato dalla [redacted] capacità di gestire gli affari importanti. E nell'89 a Flavio Briatore ven-[redacted] affidato [redacted] «business» [redacted] Formula 1. Entrò in un mondo allora per lui sconosciuto con il suo tradizionale impeto manageriale, «bruciando» le tappe. In [redacted] fu direttore commerciale, poi prese in mano l'intera responsabilità della scuderia anglo-italiana. I risultati, pur fra alti e bassi, importanti riconoscimenti e forti contestazioni, gli hanno dato ragione, non soltanto in pista. Oltre al titolo iridato piloti, Flavio Briatore ne ha conquistati almeno altrettanti lontano dalle corse: le proprietà [redacted] motore V10 Renault e della scuderia francese Ligier. E adesso, proprio [redacted] Roger Zannier, l'imprenditore transalpino di origine friulana che l'anno scorso tentò di soffiargli la Ligier, ha acquisito la «Kickers», marchio leader [redacted] Europa, cominciando forse una [redacted], stimolante, avventura.

Lorenzo Tanaceto

Apre la Tmi Europe, una «joint venture» del tessile

Un miracolo giapponese per 300 operai a Vercelli

[redacted] della Tmi Europe, Moritz Mantero, mentre parla a Vercelli

VERCELLI. Dopo anni [redacted] crisi industriale sempre più nera, [redacted] chiusure a raffica delle fabbriche ed emorragia di posti di lavoro, la città [redacted] appresta ad accogliere (quasi un miracolo) un [redacted] insediamento: nell'area «attrezzata» sono partiti i lavori di costruzione della Tmi Europe, joint venture [redacted] tessile, costituita da due multinazionali giapponesi (la Teijin Limited e la Itochu Corporation) e dalla Mantero Seta di Como. Darà lavoro [redacted] 300 operai.

Joint venture industriale [redacted] commerciale, fra tre partner di rili[redacted] internazionale, la Tmi Europe produrrà e commercializzerà tessuti di peso medio per l'abbigliamento femminile di fascia alta, adatti al gusto europeo. L'investimento complessivo dell'operazione-Tmi [redacted] stato calcolato intorno ai 100 miliardi; la capacità produttiva è stata prevista sui 7 milioni e mezzo [redacted] metri [redacted] tessuto all'anno.

L'arrivo di Tmi Europe a Vercelli (quando era apertissima [redacted] concorrenza biellese) è stato favorito sia dall'intraprendenza degli amministratori della Provincia e del Comune, sia (e soprattutto) dal ruolo svolto da un'altra grande industria giapponese insediata ormai da 25 anni a Prarolo, [redacted] Vercelli: la Yoshida Ykk, produttrice [redacted] lampo.

Saputo che Mantero, con partners giapponesi, [redacted] cercando una collocazione per [redacted] suo nuovo stabilimento, il direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi ha subito cercato appoggi alla Yoshida, chieden[redacted] sia buone referenze per Vercelli e puntando sul fatto che, nell'area industriale attrezzata, la grande industria nipponica di cerniere-lampo aveva acquistato (fin dai tempi della giunta Baiardi) alcuni terreni mai utilizzati.

A quel punto, [redacted] è dato un gran daffare il capo [redacted] personale della Yoshida, Michele Santarella, [redacted] dei dirigenti d'industria più stimati della provincia, e il ruolo della Ykk (che ha appena festeggiato il suo quarto di secolo a Vercelli) è stato determinante.

Vercelli ha infatti potuto [redacted] ragione della concorrenza biellese offrendo 100 mila metri quadrati di terreno [redacted] prezzo agevolato: proprio quelli che la Yoshida aveva acquistato [redacted] utilizzato solo in parte, aprendo la Ykk Catella Marmi.

Per celebrare l'arrivo di Tmi, [redacted] pure organizzato un convegno di amicizia italo-giapponese alla Camera di commercio, presenti il console di Milano e il presidente delle Camere di commercio nipponiche in Italia.

Adesso siamo alla fase operativa. La costruzione del nuovo stabilimento è già [redacted] e l'inizio dell'attività produttiva è previsto per i primi mesi del 1996.

Inoltre, si sussurra che dietro l'angolo si stia profilando un'altra industria [redacted] 500 posti sempre targata [redacted] Levante. Santarella ne sa sicuramente [redacted] più, [redacted] non si sbilancia. «In Giappone - dice - è buona regola parlare [redacted] cose fatte». Tmi insegna.

[redacted] De Maria

Dal Bollettino Ufficiale della Regione

Dove trovar impiego nel settore sanità

Aspiranti a un impiego pubblico mentre sostengono [redacted] prove [redacted] concorso

Pubblichiamo, come di consueto, l'elenco dei concorsi riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Acqui Terme, Ussl 75 (via Alessandria 1): 1 primario ospedaliero di chirurgia, 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri; Casale Monferrato, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-434.244): 1 assistente medico di medicina generale (incarico provvisorio).

Cuneo. Ussl [redacted] (via Monte Zovetto 18, tel. 0171/44.11): 1 [redacted]sistente medico divisione Ostetricia e Ginecologia; 1 logopedista supplente; Bra, Ussl [redacted] (tel. 0172/42.01): 1 aiuto corresp. ospedaliero supplente [redacted] chirurgia generale; Alba, Ussl 65: 1 operatore tecnico, coordinatore, servizi generali; 1 operatore tecnico cucina-mensa.

Novara. Domodossola, Ussl [redacted] (via Mauro 4, telefono 0324/49.13.51): 1 aiuto corr. di Pediatria, 1 coadiutore sanitario, 1 [redacted] corresponsabile ospedaliero [redacted] e Rianimazione, 2 psicologi collaboratori, 1 puericultrice, 1 tecnico di radiologia, 1 terapista della riabilitazione, 1 assistente sociale coordinatore del Ser.T., 3 assistenti amministrativi, 1 primario ospedaliero di Pediatria (massimo [redacted] mesi), 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (massimo 8 mesi); 1 assistente medico Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (supplente), 1 infermiere professionale caposala (supplente); Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/86.83.70): 1 aiuto corr. ospedaliero di Ostetricia e Ginecologia (massimo 8 mesi); 1 aiuto corr. di Ostetricia e Ginecologia (di ruolo), 1 infermiere professionale caposala di ruolo; 1 infermiere professionale caposala (per 8 mesi), 1 puericultrice per sostituzione unità as-[redacted] per gravidanza.

Torino. Pragelato, Parco naturale Val Troncea (via S. Lorenzo 23 Traverses, Pragelato, tel. 0122/78.849): 2 guarda parco; Ussl TO V (via Foligno 14, tel. 29.15.321): supplenza [redacted] 1 vigilatrice d'infanzia; Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di [redacted] Francesco 1): 1 assistente medico di radiologia, 1 [redacted] medico di Anestesia [redacted] Rianimazione (supplenti).

Vercelli. Gattinara, Ussl 50:1 assistente medico Anestesia e Rianimazione, massimo [redacted] mesi.

Un settore rivoluzionato dalle innovazioni tecnologiche resta regolato da norme vecchie anche di 50 anni

Ambiente di lavoro, come diminuire i pericoli

Ma la normativa è stata rinviata al 1° marzo prossimo

L'industria ha rinnovato i sistemi di lavoro, [redacted] le [redacted] sicurezza [redacted] superate. Nelle foto: una officina a [redacted] fabbrica tessile

Appena pubblicata, la [redacted] sulla sicurezza negli ambienti [redacted] lavoro ha subito un rinvio, [redacted] 30 novembre al 1° marzo. Imprenditori [redacted] dipendenti la attendevano da tempo, tuttavia [redacted] rimasti delusi. Speravano che [redacted] trenta mesi il legislatore riuscisse a mettere un po' d'ordine in un [redacted] modificato radicalmente dalle innovazioni tecnologiche ma [redacted] regolato da provvedimenti emanati nell'ar-[redacted] di quasi cinquant'anni. Così non è stato, e quelle leggi desuete [redacted] rimaste [redacted] vigore.

Eppure la normativa rappre-[redacted] vera «rivoluzione» perché [redacted] basa [redacted] partecipazione e consapevolezza in alternativa alla vecchia strada dei divieti, degli editti e delle sentenze pe-[redacted]. Al medico viene assegnato un ruolo attivo, [redacted] collaboratore del datore di lavoro, [redacted] dipendenti [redacted] riconosciuto il diritto di essere ascoltati.

Caposaldo sono la formazione e l'informazione del personale poiché le statistiche insegnano che il 75 per cento degli infortuni sono provocati da errori di comportamento e c'è da temere di più [redacted] caduta dalle scale o lo scivolone in un corridoio che non la pressa o i gas venefici. All'uso dei videoterminali sono dedicati ben 10 articoli.

In questo periodo le associazioni imprenditoriali diffondono opuscoli [redacted] tengono seminari per illustrare il dettato della normativa. Analogamente il sindacato che si è rivolto alla Regione [redacted] fine di creare corsi di formazione per i delegati.

Come detto, le innovazioni della legge [redacted] molte, vediamo quali [redacted] le principali.

La norma. Il decreto legislativo del 19/IX/94, n. 626 - Attuazione delle direttive Cee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori - recepisce 8 direttive Cee emanate tra l'89 e il '90. Si tratta di una [redacted] quadro la cui completa applicazione rinvia a [redacted] decreti legge successivi. Quando arriveranno? Meglio mettersi l'animo in pace. Si attendono [redacted] alcuni decreti attuativi della legge 277 del '91 (inquinamento da piombo, amianto [redacted] rumore) e, per [redacted] nella preistoria, [redacted] decreti della riforma sanitaria, disciplinata [redacted] legge 833 che risale al lontano '78.

Destinatari. Sono [redacted] alla [redacted] normativa tutti i settori di attività privati (con almeno [redacted] dipendente) o pubblici. Fanno eccezione i custodi di stabili e i lavoratori a domicilio per i quali il dettato della legge deve essere espressamente richiamato. In Piemonte le imprese industriali, artigianali, di commercio [redacted] di servizio iscritte alle Camere [redacted] Commercio erano 292.518 al 31 dicembre '93. Dal calcolo sono [redacted] esclusi gli studi notarili [redacted] liberi professionisti (a meno che non si tratti [redacted] società) e le aziende agricole, tutti sono però vincolati all'osservanza della norma. Quasi impossibile, invece, tenere il conto delle attività pubbliche, [redacted] scuole agli uffici postali, dall'anagrafe alle stazioni ferroviarie agli enti locali.

I tempi. Poco il tempo concesso [redacted] datori di lavoro per mettere in moto questa struttura gigantesca [redacted] complicata. La norma impone [redacted] serie di scadenze [redacted] prese [redacted] e il 31 gennaio '96 (nel caso di interventi strutturali).

Struttura di prevenzione. Il datore di lavoro deve valutare in primo luogo i rischi per capire [redacted] che cosa [redacted] difendere i propri dipendenti. Ma [redacted] valutare, [redacted] quale metodo? Non esistono tabelle [redacted] riferimento tranne che per il nucleare [redacted] i grandi rischi (Seveso insegna). Non vengono neppure definiti i livelli di sicurezza: si parla di «protezione adeguata», ma qual è il valore di soglia? In altri termini, quando la protezione può considerarsi adeguata? Senza dimenticare che parte della sicurezza dipenderà sempre [redacted] comportamento umano.

Superato [redacted] il buon senso questo primo scoglio, occorre dotare l'azienda o ufficio di una struttura (personale [redacted] mezzi) idonea a garantire la prevenzione. Ma in base a quali parametri si stabilisce se [redacted] servizio è «idoneo» o meno? Per le piccole aziende i ministeri [redacted] Industria, Lavoro [redacted] emaneranno «procedure standard di riferimento».

Altissimi i costi. Secondo le Unioni Industriali le sole imprese produttive medie [redacted] grandi dovranno sborsare [redacted] meno di 2 mila miliardi.

Il responsabile della prevenzione. Può essere lo [redacted] titolare d'impresa [redacted] caso l'azienda artigiana o l'industria abbia meno di 30 dipendenti, meno [redacted] è della pesca, meno di 10 [redacted] agri[redacted] o zootecnica. In un'azienda con oltre [redacted] addetti deve essere un dipendente.

Rappresentante dei lavoratori. Uno, eletto tra i dipendenti (fino [redacted] 15); se gli addetti sono in numero superiore, è designato [redacted] le rappresentanze sindacali. In questo [redacted] possono essere più di [redacted] E' imposto, [redacted] aziende con oltre 15 addetti, almeno [redacted] incontro all'anno [redacted] responsabile della sicurezza. La Cisl [redacted] che verranno chiamati a questo incarico oltre 10 mila delegati (e[redacted] il settore pubblico, di cui «non si sa nulla»).

Organismi paritetici. Vengono creati a livello territoriale tra sindacati degli imprenditori e dei lavoratori [redacted] funzioni, oltre che di orientamento, di prima istanza in caso di controversie.

Controllo. E' demandato alle Ussl e ai vigili del fuoco. Rispunta anche l'Ispettorato del lavoro, le cui competenze [redacted] determinate da successivi provvedimenti [redacted] legge. Molte le perplessità. La prima: come faran-[redacted] i tecnici Ussl, [redacted] in tutta la regione, a ispezionare almeno una volta non meno [redacted] 320-330 mila aziende [redacted] uffici? All'Ufficio di igiene e sanità pubblica regionale sono categorici: «Già ora c'è un arretrato di 10 anni. [redacted] impossibile assorbire il nuovo carico di lavoro».

Sanzioni. La legge 626 [redacted] introduce circa [redacted], molte colpiscono comportamenti di tipo formale (la semplice mancanza [redacted] un cartello è punibile [redacted] l'arresto). Il carcere, in molti casi, può [redacted] evitato dietro pagamento di un'ammenda, ma è facoltà del giudice non accordare lo «scambio», per esempio se il datore di lavoro è recidivo.

Carlo Novara

Fra classici e novità riprende la stagione di prosa

Locarno, i big del teatro sul palco oltre frontiera

[redacted] Da Shakespeare alla commedia americana contemporanea; da Dostoievskij e Pirandello al musical su Fregoli, il re dei trasformisti. Il tutto, con i più bei nomi della scena italiana. Ancora [redacted]lta, il Teatro di Locarno, la cittadina svizzera sul Lago Maggiore, ha fatto centro e per la quinta volta offre [redacted] stagione di prosa all'insegna della qualità. E la rassegna d'oltre frontiera, secondo consuetudine, richiama pubblico anche dal vicino Verbano Cusio Ossola. [redacted] altro miracolo del piccolo centro rivierasco [redacted] Canton Ticino, già noto per il Festival internazionale del Cinema e per i concerti estivi dei big della musica leggera in Piazza Grande.

Avviata [redacted] ottobre [redacted] «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, la stagione [redacted] prosa è proseguita in novembre con «L'idiota» di Dostoievskij nell'adattamento teatrale di Furio Bordon nato da 'ipotesi drammaturgica di padre David Maria Turol[redacted] e firmato dalla regia di Glauco Mauri, poi [redacted] «La donna serpente» di Gozzi. Nello spazio di due messi hanno strappato applausi Elisabet[redacted] Pozzi, Massimo Popolizio, Mirima Crotti, Giorgio Ianza, Emanuela Moschin e Marcello Martoli. [redacted] dicembre [redacted] Valeria Valeri, straordinaria interprete [redacted] «Colpo [redacted] sole», la commedia-divertissement di Marcel Mithois firmata dalla regia di [redacted] Coltorti.

Dopo la pausa [redacted] festività, la rassegna locarnese aprirà il '95 e riprenderà energia il 10 [redacted]naio con uno spettacolo-novità che [redacted] dal Canada. E' «Le cognate» di Michel Tremblay: prodotta dal gruppo fiorentino «Pupi e Fresedde» e diretta da Barbara Nativi, la commedia schiera un cast di quindici donne alle prese con i sogni, le gelosie e le cattiverie che [redacted] dopo [redacted] vincita al concorso commerciale [redacted] una raccolta punti.

Il 2 e il 3 febbraio approdano sul pal[redacted] di Locarno «Le relazioni pericolose» che Hampton ha tratto dall'omonimo e celebre romanzo [redacted] Choderlos de Laclos. Diretto da Mario Monicelli, l'allestimento vede in scena due attrici [redacted] grande nome nel cinema: Dominique [redacted] e Laura Morante, affiancate da Geppy Gleijesses, Yvonne Sciò e Marilù Prati.

Flavio Bucci sarà protagonista, il 14 e 15 febbario, de [redacted] fu Mattia Pascal», farsa trascendentale che Tullio Kezich ha [redacted] dal romanzo di Pirandello.

Giorgio Albertazzi, Gabriele Ferzetti, e Paolo Pitagora sono i tre «big» che il 7 e l'8 marzo saranno di scena ne [redacted] governante» [redacted] Vitaliano Brancati per [redacted] regia dello stesso Albertazzi.

Un'altra novità di grande interesse sarà «Fregoli», il musical scritto [redacted] Ugo Chiti con Bruno Moretti e Michele Ranzullo, nel quale il 21 e il [redacted] marzo [redacted] proprio colui che è considerato l'erede del più grande trasformista [redacted] tutti i tempi, ovvero Arturo Brachetti. Prodotto dalla Compagnia [redacted] Rancia, lo spettacolo [redacted] avvale [redacted] regia di Saverio Marconi e delle coreografie di Bayork Lee.

E per finire, il [redacted] e il 5 aprile ecco «Twist», commedia dell'americano Clive Exton ambientata negli Anni '60 e che avrà come protagonisti Marco Columbro, Lauretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio. Non [redacted] ghiotti «fuori abbonamento»: dopo la «Mummenschanz parade» [redacted] dicembre, il 20 e il 21 gennaio arrivano Zuzzurro e Gaspare c[redacted] «Piume (quando il sesso vola via)».

Pietro Benacchio

Dominique Sanda e Geppy Gleijesses in una scena di «Le relazioni pericolose», l'allestimento diretto da Monicelli che [redacted] a Locarno [redacted] febbraio. Qui a fianco, Paola Pitagora, protagonista di «La governante» [redacted] Brancati [redacted] Giorgio Albertazzi e Gabriele Ferzetti: il lavoro, [redacted] cui cura la regia lo [redacted] Albertazzi, andrà in scena il 7 e l'8 marzo

ALLA RIBALTA

Rodolfi debutta in cd col «sound ambientale»

DA più di vent'anni Filippo Rodolfi figura tra i più apprezzati jazzman del Novarese. Autentico virtuoso della tastiera, fin dagli [redacted] messo in luce come interprete raffinato nei concerti che lo vedono in scena sia come solista sia in formazione, [redacted] Trio alla Big Band, [redacted]sieme ad artisti italiani e stranieri. All'attività di pianista e arrangiatore, Rodolfi affianca però da sempre quella di compositore. Scrive Trii, Quartetti, Suite per orchestra d'archi e Songs per piano e voce.

In tanti anni di attività il jazzman novarese non [redacted] riuscito [redacted] un disco [redacted] suo, eseguendo la «sua» musica [redacted] interpreti [redacted] prestigio. E' un sogno che Rodolfi ha[redacted] poco prima di Natale, pubblicando il cd «Cantabile-Suite Padana», che [redacted]coglie i frutti della ricerca compiuta negli ultimi anni. In «Cantabile», che è dell'89, Rodol[redacted] propone [redacted] composizioni in forma [redacted] libera che evidenziano un nuovo tipo [redacted] sound, sospeso fra acid jazz e new age, che fonde acustico, elettrico e digitale. «Presenza preponderante - spiega - sono gli elementi melodici derivanti dalla tradizione vocale italiana e filtrata da schemi ritmico armonici afroamericani e mediterranei.

Tutta [redacted] ascoltare è «Suite Padana», «composizione ambientale, [redacted] in [redacted] descrittivo - dice Rodolfi - [redacted] strutturale dove i suoni del territorio, manipolati in forma di musica concreta, fanno da contrappunto alle improvvisazioni e ritornano [redacted] cellule ritmiche o melodiche».

All'incisione dell'opera di Rodolfi hanno partecipato il Quartetto d'archi «Borromeo», reduce dal [redacted] Winton [redacted] al Lincoln Center [redacted] New York; Claudio Allifranchini, fondatore dei Kallyope; il clarinettista Guerrino Allifranchini; il bassista del Trio Electrico Fabio De March; il percussionista Walter Morelli; il cantante Gigi Lanzani. [p. ben.]

Filippo Rodolfi, jazzman [redacted]

[redacted]

PREMOSELLO

Nabila, in pista underground

Si balla questa sera techno e underground alla discoteca «Nabila» [redacted] Cuzzago di Premosello con la musica proposta dal deejay Riccardo Medri. In pista [redacted] 23. [m. p.]

[redacted]

Mirage, musica e conigliette

Conigliette, mago e cartomante nella serata dedicata al mistero alla discoteca «Mirage» di Aro[redacted]. Al primo e secondo piano, liscio revival con l'orchestra di Claudio Piscina. Al terzo pi[redacted] discoteca. [c. m.]

VERBANIA

[redacted] liscio al «Tam Tam»

Una nota orchestra per il «Tam Tam» [redacted] Verbania: st[redacted] è di scena il gruppo di Alex Bassi. In discoteca Albertinus e Andy K. Estrazione di premi. [r. l.]

[redacted]

Embassy, melodie [redacted] pianobar

Sarà il pianista Luca [redacted] re la serata in programma [redacted] caffè «Embassy» di Stresa. In programma una carrellata [redacted] pezzi evergreen e non. Dalle 22,30. [redacted]

[redacted]UNO

Le magie [redacted] «Molly»

Il mago comico Luca Giordano Elia, in arte [redacted] si presenta questa sera sul palco del «Molly Malones» di Nebbiuno. Appuntamento [redacted] la magia «simpatica» dalle 22. [m. p.]

ARONA

Al «Café», tra jazz e funky

Il [redacted] repertorio della scena jazz funky [redacted] quartetto «Punk Jazz» viene proposto stasera al «Café [redacted] la Sera» di Arona. S'inizia alle 22. [r. l.]

[redacted]

Tutto revival [redacted] discoteca

Musica dal vivo stasera alla discoteca «Piode» [redacted] centro vercellese Piode. Di scena la «Groove Fondation» che proporrà il [redacted] repertorio incentrato sui classici ballabili della musica anni '70 e '80. [c. m.]

CASTELLETTO TICINO [redacted]

Domani all'oratorio

I giovani di Sesto [redacted] Claudel per gli alluvionati

CASTELLETTO TICINO. Serata d'eccezione domani all'Oratorio San Carlo: alle [redacted] compagnia di giovani di Sesto Calende metterà in scena la celeberrima pièce di Paul Claudel, «Annuncio a Maria», [redacted] segno della solidarietà. La rappresentazione ha finalità benefiche: l'incasso sarà infatti devoluto agli alluvionati del Piemonte

La commedia del drammaturgo francese (Claudel fu, tra l'altro, anche poeta e uomo politico) [redacted] compone di quattro atti [redacted] prologo; è ambientata nel XV secolo e si rifà all'impianto [redacted] cosiddetti misteri medievali; [redacted] andò in scena per [redacted] prima volta nel 1948 a Parigi. E' la storia di due sorelle, Violaine e Mara, e della sopraffazione di quest'ultima verso la sorella; fino a che però Violaine farà resuscitare una figlia di Mara e [redacted] diverrà la vera madre. [m. b.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Vip — Tel. 625.688. Or.: 16,15 19,50/22,15 L. 10.000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta [redacted] giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

[redacted] — Tel. 474.625. Or.: 20,05/22.15 [redacted]
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Il [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Eldorado — Tel. 624.158 Or. 16 18,05/20,10/22,15 L. [redacted]
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [redacted] magica, ruba il [redacted] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] — Tel. 623.395 L. [redacted] 15,30 20,15/22,15
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.494 Or.: 20/22,15 Lire 8000/mart. 6000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [redacted] una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] [redacted]. And[redacted] — L. 7000/5000 Inizio ore 21,[redacted] — RIPOSO

[redacted] San Ca[redacted] — Inform. orari su segr. tel. 24.05.66 Or.: 14,30 16,30/20/22 L. 8000/5000. — RIPOSO

[redacted] Vandoni — Lire [redacted] Or.: 21 — RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22.15 Lire 10.000/6000
S. P. Q. R. — di [redacted] Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] — [redacted] 81.741 Or.: 20,15/22.15 Lire 10.000/6000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [redacted]

Piccolo — Tel. 81.741 [redacted]: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Il re [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] Ballardini — Tel. ([redacted]7) 244.384 — RIPOSO

[redacted] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Cine 1 - [redacted]2 — Tel. 242.046. Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della [redacted], [redacted], una ragazza al posto [redacted] Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e [redacted]. N. V. 2h 20' Commedia

[redacted] — Tel. (0163) 840.201 Or.: 1[redacted] [redacted] — RIPOSO

[redacted] Cine[redacted] — Tel. 91.183 Or.: 20/22. L.9000/6000 [redacted] L.7000/5000 — RIPOSO

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000 — [redacted]

Oratorio — Inizio ore 20,30 L. 5000 — RIPOSO

[redacted] — Tel. 71.417 — RIPOSO

[redacted] Ariston — Tel. 401.940 L. 10.000/6000 Or.: 20,30/22,30
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Vip — Tel. 401.152 L. 12.000/7000 Or.: 20,30/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

[redacted] (Intra) — Tel. 401.940 Or. 20,15/22,30 L. 12.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: [redacted] L. 10.000/7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] VN notizie; 19,20 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; [redacted] Film Odeon. [redacted] 19,30 Vco notizie; 20,30 Pescara è bello; 21,30 Accordi di classica; 22 Forza Italia, rubrica; 22,30 Vco notizie; 23,30 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,50 Tra le nevi sarò tua, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News edizione notte.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHA[redacted] 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; [redacted]; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** [redacted].: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [redacted] San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted] **e mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,30 con [redacted] dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven: sinfonia n. 2 op. 60. Posti a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 L'Asino d'oro, di Poli-Omboni [redacted] Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-19, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Tutte le feste con M. Bruno e la Comp. Comica Piemontese Tromlin an gorgeteuri, una novità assoluta di Farroglio, Lori, Bruno con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Farroglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenotazioni e informazioni ore 9-22 continuato.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso V. Emanuele [redacted]. **Botte [redacted] Natale.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Gall. Corso. **La teta y la luna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. del Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Miracolo italiano.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
MANZONI via Manzoni 40. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
M[redacted] via Piave 24. **OcchioPinocchio.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO [redacted] via Mascagni, [redacted]. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pulp [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 [redacted]. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; [redacted]. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla follia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
[redacted] SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il Re Leone.**
PRESIDENT L. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted]NE via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.: 20,45.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [redacted] Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. [redacted].
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900[redacted]. **La [redacted] un tram.** Ore 21.
[redacted] c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. **Buona notte Bettina.**
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659.
TEATRO 1 via G. [redacted] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 877.663. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
[redacted] Manzoni 40, telefono 7600.0231.
CIAK [redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Piume.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. 87.51.86. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **La vedova allegra.**
TEATRO VERDI v[redacted] Pastrengo 16, telefono 607.15.95. [redacted]iposo.

CHIEDETELO A [redacted]
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

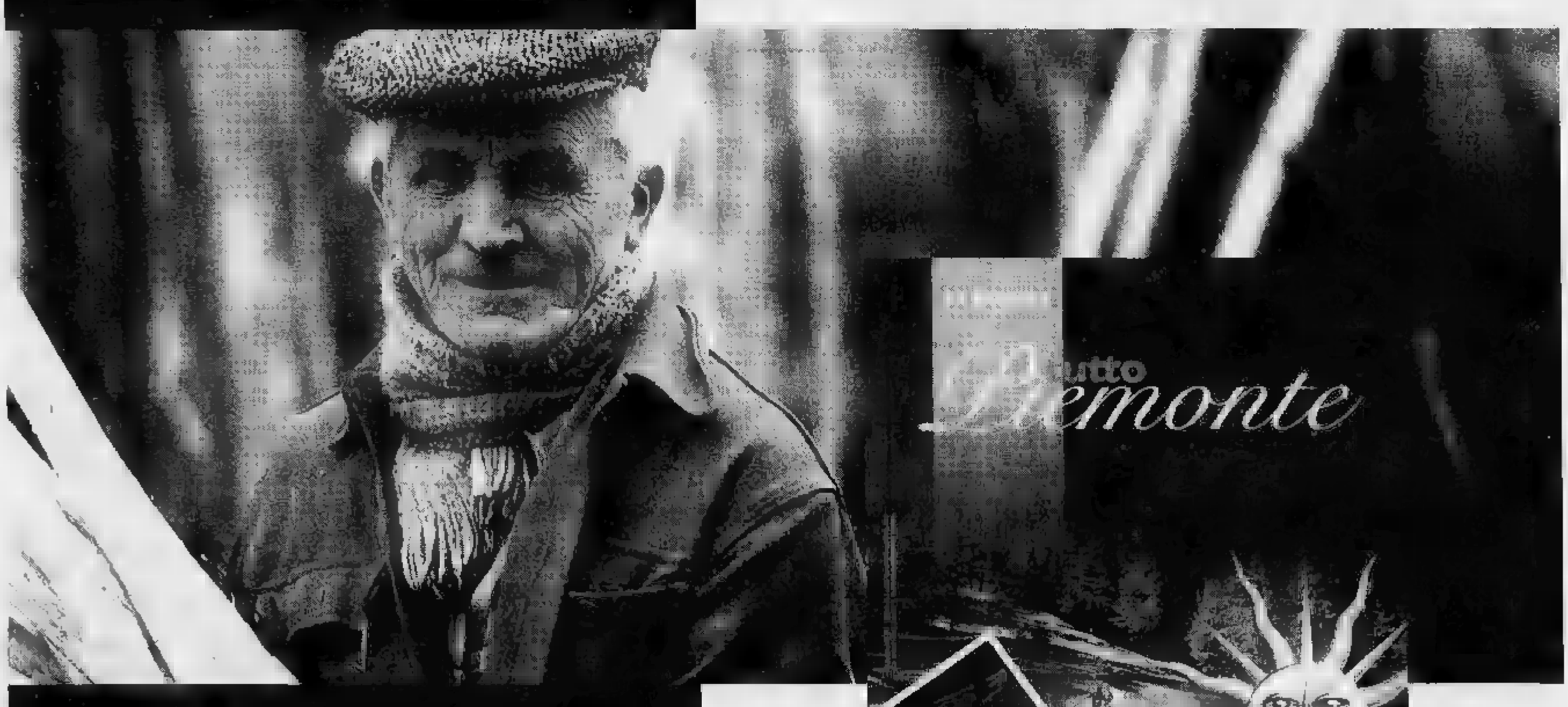
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari inediti.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

A pochi giorni dalla ripresa del torneo, le pagelle delle squadre della provincia

Eccellenza, novaresi ai raggi X

Dietro al Borgomanero capolista, il Verbania sembra la più attrezzata per proseguire nella corsa al vertice
Ma attenzione a Oleggio e Caltignaga, penalizzate da un avvio balbettante. L'Arona riparte da Zanetti

Riprende domenica, dopo la pausa per le festività natalizie, la caccia al Borgomanero, capolista del campionato di Eccellenza

NOVARA. Anno nuovo, classifica vecchia. Le giornate del '94 hanno lasciato un'eredità sulla quale qualcuno cercherà di costruirsi fortune. E' delle tre novaresi finite in pole position: Borgomanero, Verbania e Oleggio. Però 10 lunghezze ci stanno tutte, compresa l'Arona, ultimissima 7 punti e da qualche giorno con Diego Zanetti veste di nuovo allenatore. Com'è fin qui delle 6 novaresi? Vediamole, alla volta.

Borgomanero. E' la prima della classe. Vera gloria o colpi fortuna? Qualcuno storce naso, Giromini è sicuro che senza tutti gli infortuni subiti squadra sarebbe ancora più avanti. Ha perso due partite, una ad Omegna, l'altra ad Oleggio, gettato al vento qualche punto (pareggio casalingo con l'Arona). Il -1 media inglese fotografa perfettamente il rendimento delle squadre. Caso state Verbania, Asti e Casale ad andare pianissimo.

Verbania. Resta il grande mistero. La «svolta» tecnico-dirigenziale ha lasciato qualche perplessità, mentre la squadra è finita nelle mani Marcello Grandi, quale dopo sconfitta 3 pareggi ha centrato la prima vittoria. Il Verbania, pur marciando passo di una tartaruga, è però secondo ad una sola lunghezza dal Borgo. Il ritorno di Quartaroli dovrebbe aumentare il potenziale offensivo. Forse la difesa il reparto che si distrae un po' troppo.

Oleggio. Alla partenza è stato un mezzo disastro: clamoroso il tonfo casalingo con l'Arona. Boldini, però, ha subito ricomposto i cocci e ritrovato un eccellente passo di corsa. Un po' deconcentrata contro le cosiddette piccole, si esalta al cospetto dei presunti squadroni: ha vinto ad Omegna e poi battuto sonoramente prima il Verbania e poi il Borgomanero.

Caltignaga. Un pareggio all'esordio ad Arona poi 3 sconfitte interne. Ma presidente Giulio, riferendosi ad Ottina, aveva detto ai tifosi: «Lasciatelo lavorare». Certo, il Paolo, un presidente così se lo sognerà tutta la vita. Comunque Ottina è stato bravo infilando poi 4 vittorie, pareggi una sola sconfitta (a Monferrato) nelle successive gare.

Omegna. Il presidente Alfon- De Stefano e il nuovo allena- Pinto si aspettavano qualcosa di più: 11 punti in 12 gare sono obiettivamente pochi. La sconfitta Cerano già all'esordio era però qualcosa di più di un campanello d'allarme. Il reparto sotto accusa è l'attacco: reti, peggio hanno fatto solo Fulvius e Trino.

Cerano. Ha gli stessi punti dell'Omegna pur avendo messo a segno il doppio dei gol, esattamente 16. allora? Troppa allegria in difesa (ben 17, uno in meno del colabrodo Libarna). Ma il giudizio sul Cerano deve essere ugualmente positivo. La squadra è stata anche sfortunatissima in almeno 3 gare. Col Borgo, ha perso tempo scaduto dopo aver colpito due pali. E con 2 punti in più sarebbe addirittura al quinto posto.

Juve Domo. Se il campionato finisse domani, sarebbe l'ultima a salvarsi. La Juve Domo è quart'ultima e saranno in dover retrocedere. Ha vinto volte in casa Arona e Libarna in trasferta a Cerano. Segna molto potendo va un attaccante del valore di Conte ma incassa anche parecchio.

Hm Arona. ripresenta con un Hm davanti al nome che non è nè un titolo nobiliare nè la formula dell'acqua marcia. Sono le iniziali di Humilitas di Mercurago, due società assorbite dall'Arona ed ormai sparite. Per evitare che da un giorno all'altro sparisca anche la terza, cioè l'Arona, il clan dei Resta ha affidato la squadra a Diego Zanetti. Se ce la fa il Diego, resta (non nel senso del presidente) solo l'olio santo.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

Ossola 2000, nascono qui i «pongisti» del futuro

TENNISTAVOLO

Continua l'ascesa

Il TT Ossola 2000 non brilla solo per la squadra di A2. Ci sono i giovani che premono alle porte. E' il caso della squadra di D2, Marco Calella, Francesco Casiso e Roberto Parlanti, primi in classifica con una partita in più. Bene anche l'altra squadra di D2, formata da Donato Savino, Daniele Arci Stefano Bertola, sedicenni secondi in classifica. Cedono le ragazze della C2 con le forti torinesi. Elena Mura Veronica Sinetti, campioni provinciali per il 1994, e Katiuschia Ambiveri, non demordono. In fondo è solo un inizio di stagione in comunque hanno già conseguito la partecipano alle selezioni dei campionati italiani. Venerdì nella trasferta cuneese Verzuolo si giocano la qualificazione ai campionati italiani. Che la Befana sia propizia...

Una leva giovanile

La promessa di far tornare a Novara il rugby sta diventando realtà. Il campo di via delle Americhe pronto. Mancano solo gli ultimi dettagli: gli allenamenti, se la tabella di marcia sarà rispettata, prenderanno il via entro febbraio. Ma i dirigenti si rivolgono ora anche ai più piccoli. Anche per loro i corsi inizieranno entro febbraio: i campioni del domani possono confermare la loro iscrizione e chiedere informazioni a Osvaldo Luini, tel. 477714, Gian Luigi Castagnetti, tel. 612713 o Enrico Milanoli, tel. 392275. Gli allenamenti si svolgono già in viale Kennedy, ma sul nuovo campo sarà un'altra emozione.

Foto di gruppo per la giovanile del tennistavolo «Ossola 2000» stagione '94-'95

HOCKEY

«Baby» rotelle

I giocatori tornano in pista domenica 22. Il campionato giovanile juniores riprende San Gaudenzio con la trasferta Lodi. I giovani dell'Hockey Novara, suddivisi nelle categorie Primavera Juniores, hanno iniziato campionato con una di vittorie, che fanno ben sperare per questa stagione agonistico. Ecco i nominativi. Per la squadra «Primavera» Ti- Foglia, Gian Paolo Fornaro, Rossano Piccinini, Roberto Cerutti, Stefano Rossi, Si- Rossi, Marcello Piccinini, Dennis Cerri, Gianluca Cicconi, Alberto Bagnati. Nella categoria juniores: Filippo Bezio, Igor vio, Paolo Campanati, Filippo Galli, Claudio Battistella, Jimmy Giordanella, Fabio Di Battista, Jonathan Giordanella, Andrea Colombo. [c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole a Vigevano oggi per Sparta

Prima uscita del anno per Sparta oggi pomeriggio alle 14,30 affronta il Vigevano, che milita nel campionato di Promozione lombarda. L'allenatore-giocatore Luciano Maguero proverà inizialmente lo schieramento che sabato sfiderà il Salargius nella prima di ritorno di serie D. Ci sarà la conferma Gianluca Dall'Orso, rinforzo dell'ultim'ora dal Novara, l'impiego del recuperato centravanti Spelta. [m. p.]

CICLISMO

Nasce in riva al Toce una squadra dilettanti

E' in fase di allestimento a Gravellona Toce una squadra ciclistica di dilettanti di prima o seconda serie. Il presidente Luigi Guida sta perfezionando gli ultimi acquisti. Ne dovrebbero far parte, oltre al riconfermato Marco Tramontin, alcuni tra i migliori ex juniores della provincia: Daniele Tasca, Raffaele Cheula, Alessandro Franzin, Massimiliano Ponzio, Ugo Pastore e Sandro Conti. Direttore sportivo sarà il gravellonese Amos Zamperini. [s. b.]

CICLISMO

Campionato provinciale cross, i masters a Novara

E' fissata al 29 gennaio seconda prova valida per il campionato provinciale cross per le società Amatori Masters. Si gareggerà al campo Gorla Novara: km 7, si parte alle 9,30. La terza ed ultima prova si svolgerà invece a Camari il 19 febbraio. [s. b.]

CALCIO

Auto arbitro danneggiata, Gravellona paga multa

Il Gravellona dovrà risarcire un arbitro del Comitato provinciale per «fanalini rotti e graffi alla portiera dell'auto». I fatti si riferiscono a Gravellona-Cusiana del campionato juniores del novembre. Il Gravellona aveva presentato ricorso sostenendo che l'arbitro non segnalato il arrivo in auto né consegnato le chiavi della stessa al dirigente responsabile. Ma il presidente della commissione disciplinare ha respinto il ricorso incamerando anche la di 200 mila lire prevista per il reclamo. [s. b.]

Consegnati Stresa trofei ai campioni novaresi e vercellesi

Trial, enduro e motocross ecco i «top» della provincia

STRESA. Sono stati premiati al Palazzo dei Congressi di Stresa i vincitori dei campionati provinciali di Novara e di Vercelli-Biella per specialità motocross, enduro e trial.

Presenti, tra gli altri, i due delegati provinciali della Federazione motociclistica italiana, Jean Zanetta per Novara e Italo Spreafico per Vercelli-Biella. Ospite d'onore l'oronese Donato Miglio, campionissimo di trial che ha dato un tocco di «mondanità» alla serata. Questi i campioni provinciali per 1994, suddivisi per specialità categoria.

Motocross. Cadetti 125: Fasola (Unione Sportiva Maggiorese); Cadetti : Santi(M.C. Bellinzago); Junior 125: Vercelloni (M.C. Tiger Fara); Junior 250: Vezzù (U.S. Maggiorese); Promozionali 125: Bonetta (M.C. Verbania); Promozionali 250: Massironi (M.C. Galliate); Classifica a squadre: M.C. Varzi di Galliate.

Trial. Cadetti 50: Dresco (M.C. Domo 70); Cadetti 125: Cristoforo (U.S. Maggiorese); Cadetti oltre 125: Gattoni (U.S. Maggiorese); Junior 125: Brocco (U.S. Maggiorese); Junior oltre 125: Magliocco (M.C. Domo 70); Esordienti: Tuscano (M.C. Domo 70); Major: Adami (M.C. Stresa); Promozionali Esperti: Martinelli (M.C. Stresa); Promozionali Amatori: Tomà (M.C. Domo 70); Veterani: Gattoni A. (U.S. Maggiorese).

Donato Miglio, campione di trial

Enduro. Junior/Major Ceribelli (M.C. Galliate); Cadetti Tempi: Sessa (M.C. Galliate); Cadetti 125: Verotta (M.C. Bellinzago); Cadetti 250: Mozzacchini (U.S. Armeniese); Junior 125: Manfroi (M.C. Galliate); Junior 250: Vagadore (U.S. Maggiorese); Junior oltre 250: Ceriotti (M.C. Galliate); Junior 350 4 Tempi: Miloni (M.C. Galliate); Junior oltre 350 4 Tempi: Paoletti (M.C. Lesa); Major 125: Pissarello (M.C. Galliate); Major oltre 250: Pregaglia (M.C. Galliate); Major 350 4 Tempi: Omodei Zorini (M.C. Galliate); Major oltre 350 4 Tempi: Cordani (M.C. Galliate); Promozionali fino a 125 2 Tempi: Covazzi (M.C. Bellinzago); Promozionali oltre 125 Tempi: Fornaroli (M.C. Galliate); Promozionali fino a 350 4 Tempi: Tenace (U.S. Armeniese); Promozionali oltre 350 Tempi: Zampieri (M.C. Galliate); Classifica Promozionali a squadre: M.C. Galliate. [s. bot.]

I giovani dell'Hockey Novara, suddivisi categorie Primavera e Juniores, hanno iniziato il campionato con una serie vittorie, fanno ben sperare questa stagione agonistica

Secondo giorno per l'iniziativa indetta dalla «Stampa» e dal Pool Pavic di Romagnano Sesia

Chi sarà il campione del volley novarese?

Per mese i lettori potranno scegliere e segnalare i loro beniamini

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

Secondo giorno di vita per il referendum «Vota i campioni» del volley, indetto da «La Stampa» il G.S. Pool Pavic di Romagnano Sesia.

L'iniziativa vuole essere piccola ribalta questa disciplina, la disciplina del campio- del mondo capace di coinvolgere un gran numero di persone, non solo a livello di tifoserie ma anche in fatto di praticanti.

Al referendum invitati partecipare tutti, dalla «Bassa» fino ai centri più lontani del capoluogo, dell'Ossola, del Cusio e del Verbano. Come aderire all'iniziativa? Basta avere nella propria città una squadra di pallavolo, non importa di quale categoria, non importa se maschile o femminile. Individuate il campioncino o la campioncina di casa vostra che secondo voi merita di essere segnalato, aggiungendo una preferenza livello nazionale, scegliendo tra i «mostri sacri» della disciplina, scrivete i loro nomi sulla scheda che trovate qui a fianco. Poi, spedite la busta alla redazione novarese «La Stampa», in corso della Vittoria 2, oppure se avete la possibilità di recarvi a Novara, portatela di persona nella nostra redazione dalle alle 20.

I lettori-appassionati di pallavolo diventeranno giudici potranno incoronare con i loro voti il giocatore ritenuto più bravo: in campo nazionale e in ambito provinciale.

Nel frattempo, abbiamo già ricevuto qualche segnale «di gu dai centri vitali del volley novarese. Non vi diciamo quali, ma sappiate che la corsa al tagliando è già partita. Del resto chi non farebbe piacere vedere il proprio campioncino presentato sulla ribalta provinciale?

Il referendum «Vota i campioni» terrà banco sulle pagine novaresi dello sport per un mese, fino alla megafesta in programma domenica 5 febbraio al palasport.

Con il referendum «Vota i campioni» del volley si possono indicare anche elementi di squadre femminili della provincia e in campo nazionale. La pallavolo infatti è sport piuttosto amato oltre che praticato dalle ragazze

Quel giorno si svolgerà un torneo quadrangolare organizzato dal Pavic Romagnano con squadre di serie A1: al termine ci sarà la premiazione «in diretta» dei due giocatori di volley più votati dai lettori de «La Stampa». [m. p.]

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 34 Tel. 0321 391713

Zona dintorni Arona famiglia
CERCA
BABY-SITTER
qualificata (possibilmente maestra d'asilo)
Telefonare
0337 - 243598

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telex 823.035

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta ■ per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COST AZZURRA

NIZZA
In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, a **Place Masséna e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

in piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

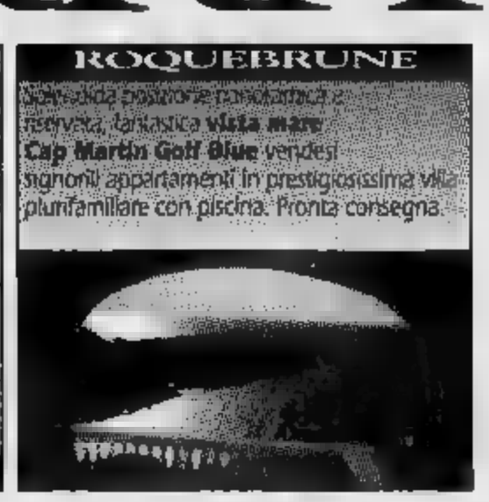
MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazze, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

[redacted] splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare**. **Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.



- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza diretta sul posto fiscale e locativa post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tassi fissi da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NIZZA (TO) • SS STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) • SS [redacted] • TÉL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ■ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

GRANDE FIERA DEL BIANCO

SCONTI FINO AL 50%

SUPERMERCATI coop

Novacoop

COM. 19.12.94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
(015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 4 Gennaio 1995 vc 29

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
e del
tempo libero

Duro attacco di An che denuncia lottizzazioni sulla scelta del nuovo manager

Usl, bufera a Biella sulle nomine

Delmastro e Livia Caldesi hanno presentato sulla vicenda un'interrogazione al sindaco e non escludono esposti alla magistratura. E La Penna, ex amministratore di Vercelli, ricorrerà al Tar

La bufera sulle nomine Usl, scoppiata in Lombardia, si sta spostando velocemente sul Piemonte. In città le avvisaglie della tempesta sono già nette: Alleanza nazionale ha presentato al sindaco un'interrogazione a fuoco sulla nomina al «Degli Infermi» di Fulvio Moirano e non esclude un esposto alla procura della Repubblica di Torino per segnalare la presunta lottizzazione tesa appunto con le nomine dei manager Usl a parte della Regione.

«Dalla mappa degli eletti si evince chiaramente che la Prima Repubblica, lungi dall'essere seppellita, ha colpito ancora - dicono Livia Caldesi e Sandro Delmastro - riuscendo consociativamente a suddividersi le cariche ai vertici della Sanità locale fra pidiessini, democristiani e socialisti. Anche a Biella si vocifera negli ambienti politici che Fulvio Moirano ha avuto «sponsor» la consigliera regionale del pds Silvana Bortolin».

«Degli Infermi» di Biella ha preso servizio lunedì il nuovo manager

Delmastro ieri ha fatto da alle notizie che giungevano dalla Lombardia, aggiungendo benzina sul fuoco della polemica: «E' soprattutto uno scandalo l'aver stabilito compenso di 20 milioni al mese per i dirigenti della Sanità, quando si chiede ai cittadini, comprese le categorie più deboli, continui sacrifici. E' circostanza che getta una luce sinistra su una Sanità che, oltre a rimanere allo sbando, rappresenta l'approdo dorato di personaggi che comunque continuano a ruotare intorno alle pur ridotte forze che fanno capo a democristiani, socialisti e comunisti». Delmastro è inoltre annunciato di essere in contatto il coordinamento di An per presentare esposti alla procura.

Sulla vicenda è intervenuto il pds: la Federazione biellese della Quercia afferma l'assoluta estraneità alla nomina del nuovo manager. Fulvio Moirano, 42 anni, sino a pochi giorni fa coordinatore sanitario dell'ospedale di Savigliano, in provincia di Cuneo, ha preso servizio lunedì mattina al «Degli infermi» come responsabile della nuova azienda sanitaria regionale (Asr 12), che nasce dall'unione delle Usl di Biella e di Cossato. Moirano sostituisce Maurizio Russo: l'amministratore staordinario è stato infatti escluso dalle promozioni decise dalla Regione.

Dopo aver innescato la prima feroce polemica sulla lottizzazione l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Vercelli Alberto La Penna ora affila le armi. Con altri colleghi bocciati sta preparando il ricorso «cumulativo» al Tar.

«Rimango convinto - dice - che la nomina direttori sia stata spartita tra le forze che governano il Piemonte, pds e ppi in testa. molti dubbi, per esempio, sul fatto che tutti i neo direttori generali abbiano i requisiti esperienza richiesti dal bando».

Il ricorso Tar potrebbe essere solo il prologo di una bomba giudiziaria: «Non escludo di rivolgermi anche all'autorità penale perchè indaghi sulle nomine».

Daniele Cabras
Franco Cottini

IL BILANCIO DI NATALE

Tanti acquisti in libreria

Romanzi e saggi sono stati i regali preferiti secondo l'analisi dell'Ascom Vercelli-Valsesia. Bene anche il settore abbigliamento.
SERVIZIO A PAGINA 31

OPERAZIONE ARIA POLITA

Biella, primi controlli

Singolare iniziativa del Comune: un gruppo di studiosi sta usando i licheni per accertare il grado di inquinamento atmosferico in città.
SERVIZIO A PAGINA 33

L'obiettivo di Cavagliani

«Non penalizzare i centri periferici»

VERCELLI. Per la «super unità sanitaria 11» l'anno nuovo ha portato un nuovo direttore generale: è il dottor Luigi Cavagliani, che già l'altro pomeriggio si è insediato nella palazzina dell'ex convitto riunendo per un primo incontro i responsabili delle disciolte Usl 45, 46, 49 e 50 di Vercelli, Santhià, Borgosesia e Gattinara.

Originario di Soriso in provincia di Novara, 53 anni, laureato in giurisprudenza alla Statale di Milano, già commissario straordinario della «vecchia» unità sanitaria di Borgosesia con giurisdizione anche Varallo, il dottor Cavagliani è un manager di carriera.

Ha iniziato la attività all'ufficio personale dell'ospedale di Borgomanero; nel 1981 si è trasferito ad Omegna dove è diventato prima capo del personale e successivamente coordinatore amministrativo dell'ospedale; infine, sempre lo stesso incarico, a Domodossola e poi a Borgosesia. Sposato, ha una figlia, Chiara, di 18 anni; è un appassionato ammiratore della natura e coltiva personalmente un piccolo frutteto.

Ieri mattina, raggiunto telefonicamente nel suo ufficio «piano nobile» della palazzina di corso Abbiate, il nuovo direttore generale ha accettato volentieri di parlare dei suoi programmi di lavoro più urgenti.

«Lunedì mattina - ha spiegato - avevo ancora qualche cosa da sbrigare a Borgosesia, mentre nel pomeriggio, durante riunione insieme con i responsabili unità sanitarie accorpate, abbiamo iniziato a delineare i primi delicati impegni da affrontare». testa dell'elenco, sull'agenda, figurano le nomine di competenza del direttore generale.

«L'organigramma - spiega - è abbastanza complicato e la sua preparazione riveste molta importanza e grande delicatezza; inoltre propedeutico alla buona riuscita di lavoro successivo, che sarà tanto più positivo quanto più le nomine risulteranno indovinate».

Ogni direttore generale, quindi, nomina il proprio «staff» collaboratori più stretti: il direttore sanitario quello amministrativo dell'Usl, i quali lavoreranno con un contratto tipo privatistico; e i direttori sanitari dei cinque ospedali esistenti territorio, vale a dire quelli di Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia Varallo. «Non ancora quanti saranno - dice il dottor Cavagliani - ma siccome dovranno lavorare a tempo pieno e risultare impegnati al massimo, certamente saranno meno di cinque».

Il neodirettore Luigi Cavagliani

Nessun nome ancora, naturalmente; e alla domanda, abbastanze scontata, abbia intenzione ridimensionare addirittura di eliminare reparti di degenza negli ospedali periferici, il direttore per il momento preferisce non rispondere.

Infine l'ultimo degli impegni urgenti, da affrontare e risolvere in brevi, consiste nella delimitazione dei distretti sanitari. «La dimensioni più grandi delle attuali unità sanitarie - conclude - rendono indispensabile una nuova ripartizione territoriale. E' una scelta molto impegnativa che non deve penalizzare, ma migliorare l'assistenza centri minori, e mettere gli utenti grado di ricorrere il meno possibile ai ricoveri in ospedale».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti associati a precipitazioni anche nevose.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VE Da moderati a forti da Nord-Est.
TENDEN DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: -2; media: 3
FA
Max: 4; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN EMONTE
Torino 7,2; Alessandria 6; Aosta 5; Cuneo 4; Novara 5; Asti 6.

Crack Genova

Bancarotta valsesiano i guai

BORGOSESIA. C'è anche valsesiano tra persone per le quali il pm genovese Monetti ha chiesto rinvio a giudizio al termine dell'inchiesta sul crack della Comitas Assicurazioni, società Genova fallita nell'agosto '92 miliardi di debiti. E' Maurizio Festa Bianchet, anni, che era uno dei componenti del consiglio d'amministrazione.

Le ipotesi di reato sono: con in falso in bilancio, false comunicazioni sociali, bancarotta documentale (tenuta irregolare della contabilità per impedirne la ricostruzione) bancarotta per distrazione (10 miliardi denaro, beni titoli utilizzati per l'acquisto apparente di azioni).

L'udienza preliminare per decidere sull'eventuale rinvio a giudizio di Festa Bianchet e degli altri cinque accusati (tra i quali due alti dirigenti del Credito Lombardo) si terrà 21 aprile davanti al gip del Tribu- di G. [p. q.]

Stroncato da un infarto lunedì notte. Aveva 51 anni ed era direttore delle poste di Moncrivello

Cigliano in lutto, è morto il sindaco Pagliaro

Primo cittadino dall'81 all'83 era stato rieletto nel maggio '90

CIGLIANO. Il vercellese in lutto: nella notte tra lunedì e martedì è morto, stroncato da un attacco cardiaco nella sua abitazione via Sant'Orsola 22, il sindaco Fulvio Pagliaro, direttore dell'ufficio postale di Moncrivello.

Aveva 51 anni e sposato con Emma Bobba (meglio conosciu- il nome di Franca) impiegata alle poste di Cigliano, era padre di Maria S universitaria alla facoltà di tematica di Torino, e Gianluca, 20 anni, studente in un istituto superiore.

Fulvio Pagliaro giunto a Cigliano da Pescara, città natale nel 1970 come impiegato all'ufficio postale. Successivamente era diventato reponsabile della sede di Moncrivello. I funerali del primo cittadino si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30.

Dal suo arrivo a Cigliano in pochi anni Pagliaro guadagnò stima e considerazione tanto da ricoprire la carica vice presidente dell'Avis che dal '72 al '75. Eletto sindaco di una coalizione centro gennaio '81 aveva mantenuto l'incarico primo cittadino fino alla primavera '83, epoca in cui, per ragioni salute, fu costretto a lasciare l'impegno che ha ricoperto nuovamente maggio '90 fino all'altra notte quando una crisi cardiaca improvvisa lo ha stroncato.

Uomo integerrimo, amministratore retto e rispettato, sempre disponibile in ogni circostanza con tutti, ha speso l'intera vita di primo cittadino ad amministrare in favore della comunità senza mai risparmiarsi.

I ciglianesi lo ricordano nonostante la naturale mitezza suo carattere, battagliero e pronto ad affrontare tante difficoltà incontrate durante il suo mandato, come ad esempio per la realizzazione della di riposo che per essere ultiE si rammentano gli appassionati interventi per impedire la soppressione dell'ospedale «Giuseppe Salussolia» (si nel 198) la marcia protesta a Torino di oltre 300 manifestanti il 22 dicembre di quell'anno), poi trasformato in poliambulatorio e protetta. Per diverso tempo fu membro del comitato di gestione dell'Usl 46.

Pagliaro morto a 51 anni

Le iniziative del sindaco e della sua amministrazione sono molteplici e in alcuni casi con fini sociali che non coinvolgevano solo il centro vercellese. Come quelle a favore della Missione di Merti in Kenya dove operano da anni i missionari ciglianesi don Pio Bono, don Luciano Pasteris e l'assistente sociale Caterina Fassio. E ancora come l'ultimo stanziamento 10 milioni a favore delle popolazioni alluvionate.

La settimana scorsa Pagliaro, essendo indisposto, non aveva preso parte alla seduta di giunta ma lunedì pomeriggio dopo l'orario di ufficio in posta a Moncrivello aveva lavorato assiduamente nel suo studio palazzo comunale. La sua scrivania ieri era ricoperta dai documenti lasciati l'altra sera quando per ultimo era uscito dal Comune.

Pier Antonio Ruffino

Biella, in aula il 12 la vicenda del centro commerciale di corso Europa

Mazzetta da 10 milioni al «2001»? Al via il processo per corruzione

BIELLA. Il caso del centro commerciale «2001» in aula giovedì 12: l'attività giudiziaria del comincia subito processo ad effetto, una vicenda che aveva fatto discutere per settimane, nell'ambito della presunta Tangentopoli biellese.

Sul banco degli imputati compariranno l'imprenditore Eugenio Dissegna, l'ex assessore dc psi Piergiulio Piantedosi e l'allora suo collega di giunta Giampaolo Varnero e l'imprenditore edile Gualtiero Mosca Siez. Dissegna e Piantedosi devono rispondere dell'accusa di corruzione; Varnero e Mosca Siez di violazione di norme edilizie.

Nell'indagine era stato coinvolto anche il professionista biellese Michele Spagarino, progettista e direttore lavori nel cantiere di corso Europa. Spagarino, in delle tante tappe della vicenda giudiziaria, aveva scelto del patteggiamento. Il professionista era finito nel mirino della magistratura biellese anche per la vicenda Panorama, pure legata all'apertura di centro commerciale tra Biella e Gaglianico.

L'udienza di giovedì prossimo potrebbe registrare la costi- di parte civile Comune di Biella: l'obiettivo di Palazzo Oropa è di mettersi nelle condizioni di chiedere il risarcimento dei danni, qualora fosse accertata la violazione di obblighi di imparzialità degli ex amministratori.

Al centro dell'inchiesta presunta bustarella di milioni che, secondo l'accusa sarebbe stata intascata dall'allora assessore Piantedosi per facilitare la firma della proroga alla concessione edilizia relativa appunto allo stabile. La mazzetta sarebbe stata pagata dall'imprenditore Dissegna attraverso Paolo Leardi, allora collaboratore dello studio dell'ingegner Giancarlo Dalsignore e «supertestè dell'accusa.

[r. s.]

Il centro commerciale «2001»

Nuove proteste dei lettori per i «paracarri» sistemati nelle piazze del centro

«Le ruspe contro i panettoni»

Un bancario: dove sono finiti coloro che accusavano, strumentalmente, la Vercelli-Parcheggi? Chiesto l'intervento del commissario governativo. Il problema, ancora da risolvere, delle zone blu

Non piace alla maggioranza dei vercellesi il nuovo assetto delle piazze (nella foto di Greppi piazza Mazzucchelli) delimitate da antiestetici paracarri che la gente chiama «panettoni»

VERCELLI. «Commissario, ci tolga i panettoni». Nulla a che con la stramba guerra scatenata da alcuni pasticceri partenopei contro il dolce più classico del Natale. I «panettoni» che i vercellesi vogliono più vedere sono i paracarri sistemati, un po' a sorpresa un po' a tradimento, in alcune piazze del centro e della prima periferia trasformate in autorimesse all'aperto. Che Vercelli, come tutte le città italiane, abbia bisogno di posteggi è indubbio, ma la scelta (della giunta decaduta a ottobre) di ridisegnare le piazze mettendo questi paracarri (o dissuasori, o appunto panettoni) a delimitare i parcheggi appare davvero infelice.

E sono riprese in questi giorni, a raffica, le proteste dei lettori. «Abbiamo detto che il nuovo commissario - ci ha detto ieri una signora - sta a poco a poco riportando ad una dimensione decorosa la nostra città: ci auguriamo che il dottor Priore mandi le ruspe a demolire questi panettoni». Scusi signora, dove abita? «In piazza Mazzucchelli, ed è una vergogna».

La constatazione più sorprendente, e tra l'altro ripresa più volte dal nostro giornale, è che i «panettoni» erano stati banditi, e giustamente, a furor di Lega quando Vercelli-Parcheggi li aveva sistemati in piazza Zumaglini. Stupisce quindi che, a distanza di poco meno di anno, il Carroccio li abbia sistemati, pari pari, nelle altre piazze.

«E noi non dimentichiamo - ci faceva notare nei giorni scorsi un dipendente bancario - le polemiche, ad arte, contro tutto ciò che veniva installato dalla Vercelli-Parcheggi. D'accordissimo, i "panettoni" sono brutti allora e sono brutti adesso. Tuttavia, non scorgo più, scorrendo i giornali, le firme di allora sotto le bordate polemiche».

Ma c'è anche chi difende le scelte fatte dalla giunta Bavagnoli. Un parrucchiere: «L'amministrazione leghista ha avuto il grande merito di eliminare le garitte dei parcometri, e di ciò bisogna darle atto».

Il punto toccato da questo lettore ci permette di inoltrarci nella considerazione di fondo: quella delle zone blu. Il caos totale degli ultimi giorni shopping ha dimostrato che Vercelli può fare a meno, come del resto accade in le altre città italiane, dei posteggi a pagamento e che la pretesa di abolirli completamente è stato un errore strategico. Condividono questa osservazione persino molti leghisti, tuttora legati, con lealtà, al sindaco uscente. E adesso tutti guardano al «contenzioso» Comune- Vercelli-Parcheggi e a Priore.

Donata Balocco

IN BREVE

VERCELLI

Piazza Cavour, il mercato «anticipa» a domani

Il mercato ambulante arriverà in piazza Cavour con un giorno di anticipo: lo ha stabilito il commissario straordinario Elio Priore dopo aver sentito le associazioni di categoria. Venerdì, infatti, è l'Epifania, ultimo appuntamento festa del lungo ponte natalizio. Le bancarelle occuperanno la piazza del centro nella giornata di domani. [g. bar.]

VERCELLI

Nuovi corsi all'Università popolare

Dopo la pausa natalizia, l'Università popolare riprende i corsi lu- e propone subito quattro nuovi appuntamenti. Il dottor Brunetti, giovedì 12, inizierà ad occuparsi di Psicologia clinica affrontando il tema «Pensieri, emozioni, azioni: mappa del comportamento sociale». Giovedì 19, invece, Angela Badino guiderà alla conoscenza degli alberi rari che popolano i viali vercellesi con il corso «Itinerari botanici». Lunedì 23 comincerà il corso di Paleografia tenuto dal direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti, mentre martedì 24 Carmen Dorigo accoglierà gli allievi del corso di Manualità creative. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Unipop in via Gaudenzio Ferrari 11. Il pito telefonico è 56.285. [g. bar.]

[illegible]

Nel bilancio previsione 200 milioni per strade

Approvato nell'ultima seduta del consiglio comunale il bilancio di previsione per . Il documento pareggia sulla cifra 2 miliardi e 443 milioni prevede essenzialmente interventi per opere pubbliche e potenziamento delle stradale comunale, in particolare l'asfaltatura per la quale sono destinati 200 milioni. Sarà pure ultimata l'area sportiva di Masseranga e avviati lavori al cimitero di Matrice. [p. q.]

VERCELLI

Un programmazione per disoccupati

Il Centro di Vercelli di formazione professionale della Regione organizza a partire da questo mese un corso per la «programmazione di macchine utensili controllo numerico». Il seminario è rivolto in particolare persone attualmente senza lavoro che in possesso della qualifica «costruttore di macchine utensili» di «attrezzista» o del diploma di perito meccanico. Il prevede una durata di 200 ore e lezioni si terranno di sera cadenza trisettimanale. Gli allievi potranno così programmare ed eseguire particolari su macchine a controllo numerico computerizzato e realizzare disegni meccanici tramite personal computer utilizzando il programma Autocad. Iscrizione e frequenza sono gratuite così me il materiale didattico e le attrezzature a disposizione del Centro. Per informazioni telefonare al 56.416/7.

Dopo lo stop del '94, la Famija Varsleisa ripropone il classico appuntamento

Ecco di nuovo la Sagra del riso

Cambia solo la tradizionale data d'inizio autunno: la Fiera è in programma dall'8 al 17 aprile, sempre a Caresanablot. Il presidente Bruni: servono almeno 100 espositori, daremo forfait sarà la fine per sempre

La Famija Varsleisa e il suo presidente Pier Luigi Bruni credono nelle possibilità di rilanciare la Sagra del Riso

VERCELLI. Comincia bene l'anno nuovo per i vercellesi più tradizionalisti: torna la Sagra del riso, sempre a Caresanablot. Nuova la data che dal classico fine settembre viene anticipata a primavera, per la precisione dall'8 al 17 aprile.

«Dopo la delusione per la forzata rinuncia del '94 - dice Pier Luigi Bruni, presidente della Famija Varsleisa - il patrocinio concessoci Camera di io è un'iniezione di fiducia. se non bene l'edizione '95 la fine».

L'anno scorso praticamente all'ultimo istante la Famija aveva alzato bandiera bianca: troppo pochi gli standisti che avevano assicurato la loro presenza per affrontare un'edizione della Sagra che si sarebbe chiusa con un sicuro e considerevole passivo. «Era anche una questione di data - spiega Bruni - ed è per questo che abbiamo deciso l'anticipo aprile. A settembre gli agricoltori sono impegnati nel taglio del riso mentre l'artigianato ad agosto ferma per due o tre settimane e si rifletteva sulla presenza di pubblico e standisti».

La 30ª edizione della Sagra è decollata, ma non è certo che atterrerà: servono almeno 100 espositori «perchè con meno daremo forfait, anche per questione d'immagine. E in caso di seconda consecutiva rinuncia non faremo certo più un terzo tentativo».

Il momento economico forse non è dei migliori per giocarsi il tutto per tutto, ma la Famija Varsleisa crede nelle possibilità di rilanciare l'appuntamento. «Certo c'è crisi, ma guardiamoci intorno. Casale e Novara hanno fiere di largo respiro, in grado di catalizzare interessi e pubblico. Perchè solo a Vercelli non si può fare altrettanto?».

[f. co.]

Dal Comune

Tasso rifiuti le condizioni per i rimborsi

VERCELLI. Il Comune ha previsto il riborso totale o al 50 per cento della tassa per la nettezza urbana alle famiglie in possesso del «domicilio di soccorso» composte solo da pensionati e persone in età pensionabile.

Questi i limiti di reddito per il rimborso totale: famiglie di una persona lire 8.960.250; due persone 11.958.900; tre persone 14.957.500; quattro persone 17.956.200; oltre le quattro va aggiunta la di per ciascun componente. Il rimborso al 50 per cento sarà corrisposto quando il reddito è superiore a quelli indicati di meno di un milione.

Fino al 28 febbraio gli interessati potranno presentarsi all'Ufficio assistenza del Comune con: autocertificazione sulla composizione dalla famiglia, certelle esattoriale '94 e Aasm '93-'94, documenti attestanti il reddito '93, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti reddito globale e la non proprietà di immobili, documento di riconoscimento e codice fiscale. [p. m. f.]

Da Gasparotto

Due milioni alla Casa di riposo

VERCELLI. Giuseppe Gasparotto, il poeta-contadino di Prarolo, si è protagonista ennesimo, nobile gesto: ha donato i 2 milioni ottenuti con il «premio di bontà Siro Nafi» alla Casa di riposo di Vercelli.

Lo ha reso noto la presidente dell'istituto, Lidia Tesio, con una nota inviata ai giornali. Gasparotto av ricevuto uno dei più prestigiosi premi bontà messi in palio dal giornale «La Sesia», l'8 dicembre scorso, per la sua opera, del disinteressata, di pranoterapeuta a favore delle persone bisognose e sofferenti. Fedele al suo cliché, ha deciso di non tenere neppure una lira per sè e ha versato tutto alla Casa di riposo.

Scrive la presidente dell'istituto di piazza Mazzini: «Al signor Gasparotto il più sentito ringraziamento dell'ente per la sensibilità e l'attenzione (che stavolta un particolare significato in considerazione dell'origine della somma donata) ancora una volta dimostrate verso gli ospiti dell'istituto». [f. l.]

Borsa risi

Quotazioni ancora stabilizzate

VERCELLI. Prezzi stabili e andamento di mercato assolutamente normale: queste le conclusioni per la prima riunione dell'anno , ieri mattina, alla borsa risi di Vercelli.

I prezzi, che erano risultati invariati anche la settimana scorsa, sono praticamente gli stessi con i quali si era chiusa la riunione prenatalizia: queste comunque le quotazioni minime e massime per chilogrammo al termine delle contrattazioni.

Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1620. Lavorati Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

alberi di Natale vanno davvero

Ho letto con interesse l'appello dell'assessore all'Ambiente del Comune di Biella per salvare gli alberi di Natale. Dice l'assessore che gli abeti verranno ritirati e ripiantati nell'area del depuratore.

Mi auguro che tutti quanti hanno acquistato un abete per decorarlo durante le feste di fi- rispondano all'iniziativa dell'assessore, soprattutto mi auguro che la proposta non sia soltanto simbolica.

Mi ricordo infatti le tante feste degli alberi in voga nelle elementari durante gli Anni Sessanta: se avessero funzionato, a quest'ora avremmo dovuto avere interi boschi nati da quelle manifestazioni, invece è rimasto ben poco.

Lettera firmata, Biella

Via Ramella, semaforo da eliminare

chiedo perchè nessuno abbia ancora provveduto a togliere il semaforo all'incrocio di Riva. Mi riferisco a quello spento dal Comune mesi fa, dopo che via Ramella Germanin è diventata a senso unico a salire verso Cossila: l'impianto penzola pericolosamente da un filo ed è coperto da un nylon nero, stracciato in più punti, che conferisce al tutto un aspetto decisamente poco rassicurante.

potrebbe magari trasferire il semaforo un altro punto della città dove invece servirebbe. Ma, al riguardo, non vedo nell'amministrazione una seria strategia: dopo aver speso milioni per installare l'impianto all'incrocio tra via Repubblica e via Dante, si sono accorti che le critiche iniziali erano fondate. Quel semaforo è inutile, ed è stato giustamente spento.

Lettera firmata, Biella

I «nodi del '95» meno

Nell'articolo pubblicato ieri «Tutti i nodi da sciogliere nel '95», la malaugurata omissione un «non» ha travisato completamente il senso della frase conclusiva del capitoletto riguardante i giardini pubblici di Vercelli. Questa la frase corretta: «E il volontariato da solo (vedi alpini e carnevalanti di Porta Torino) può risolvere il problema».

Enrico De Maris

Canone Rai, dovrò fare un'altra coda?

Ho ricevuto bollattino Rai per pagare il canone. L'importo riportato era di 156 mila lire, e mi affrettato a pagarlo. Adesso scopro che è stato elevato mila nessuno ha dato indicazioni sul come dovranno comportarsi coloro che, come me, hanno deciso di essere tempestivi. Dovremo rifare un'altra coda per pagare le duemila lire in più? Rai: di tutto, di più e, consentimemi, peggio.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno spedite, recapitate a mano inviate per fax alle redazioni Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di firmare sempre e di indicare un recapito telefonico per contenire rifiche alla autenticità degli scritti.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.956; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) - 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con Apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa* via Lanza 7 (Municipio), telefono 250.926.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco *Dr. Pierginseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia *Dottssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 56, tel. (0163) 21.910.
Biella (Chiavazza) *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore *Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Candelo *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80,73.
Ronzone *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 513.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.950; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/0; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 42 ; telefono (015) 922.601; : telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

E

Fumetto e Co. a Borgosesia

Domani alle 20,45, al centro Pro Loco di via Sesone a Borgosesia, sarà inaugurata la mostra antologica di fumetti degli Anni Trenta e Quaranta dal titolo «Fascio e Fumetto», inserita nel calendario delle manifestazioni commemorative per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della lotta per la Liberazione. Nell'occasione verrà proposta una rappresentazione del circuito teatrale «Chi è di scena» promosso dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Alle 21,15 il gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia proporrà la pièce «Finale di partita».

PELLEGRINAGGIO

A Lourdes con la

L'agenzia di viaggi Stat di corso Libertà a Vercelli ha organizzato un pell a Lourdes in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Madonna. Ci si potrà recare al Santuario Lourdiano partendo in aereo dalla Malpensa con la compagnia «Meridiana» oppure in pullman, con partenza da Gattinara, Cossato, Buronzo, Santhià e Vercelli. La partenza in aereo è prevista il 9 febbraio e il ritorno l'11, mentre il viaggio in pullman inizierà il 9, il ritorno previsto per il 13 febbraio. Soste per il pernottamento, sia in andata che durante il ritorno, a Narbonne e Carcassonne.

[illegible]

Medicina omeopatica

L'Accademia Do-Ai ha organizzato un ciclo di lezioni sulla medicina omeopatica, innovativo ed accessibile a tutti. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0330.381.701 e allo 0161. 256.859. La sede dell'Accademia è in via Bodo 22 a Vercelli.

ATTIVITA' D

A cura del Rotary

Il Rotary Club Vercelli ha organizzato per martedì 10 gennaio alle 20 una riunione conviviale al Modo Hotel. Relatore sarà professor Michele Ventura che parlerà sul tema «Esperienza Africa».

Per l'Ascom Vercelli-Valsesia confortante bilancio delle vendite di fine anno

Natale, boom del libro strenna

L'incremento maggiore si è registrato nell'acquisto di volumi da regalare. Bene il settore degli elettrodomestici, stabili casalinghi [redacted] oggettistica. In generale sono stati scelti prodotti di qualità

Anche il settore dell'abbigliamento oltre che quello dei libri ha chiuso il bilancio [redacted] regali di Natale con [redacted] buon incremento nel volume degli affari

VERCELLI. Tornano a vedere rosa gli esercenti vercellesi dopo aver fatto i [redacted] di cassa, anche se l'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ha definito «confortante, ma non certo entusiasmante» il consuntivo [redacted] vendite durante il periodo delle festività natalizie. Il [redacted] ottimismo degli operatori viene giustificato con la constatazione che nel 1993 «si era probabilmente toccato [redacted] punto più basso nella [redacted] dei consumi. I segnali di ripresa - scrivono in un comunicato i responsabili dell'Asso[redacted] - comunque ci sono stati e per la categoria commerciale questo rappresenta un motivo di fiducia per il futuro».

Continua [redacted] comunicato: «Sembra opportuno sottolinea[redacted] come per alcune categorie fortemente penalizzate negli anni passati, [redacted] quella dell'abbigliamento, si sia manifestata [redacted] domanda di qualità per certi versi inattesa. Prevedibili, invece, sono [redacted] ritenere i dati emergenti da altri settori in considerazione del fatto che, negli anni scorsi, il volume dei consumi si [redacted] ridotto a livelli [redacted] assoluta insufficienza».

L'Ascom passa quindi ad esaminare [redacted] per [redacted] vari settori merceologici. **Abbigliamento**: un leggero incremento rispetto al «Natale nero», quello del 1993 e, particolarmente confortante, la [redacted] una tendenza al ritorno all'acquisto «importante».

Giocattoli: molto contenuto l'incremento registrato nelle vendite. Pochi ma buoni: anche in questo settore i consumatori hanno preferito acquistare [redacted] di qualità piuttosto che scegliere la quantità.

Pelletterie: registrato un aumento nelle vendite calcolato intorno all'8 per cento rispetto all'anno prima.

Gastronomia: aumenti nelle vendite superiori al 5 per cento. Anche per questo settore i consumatori, confermando [redacted] tendenza già registrata nei mesi precedenti, per i loro acquisti hanno preferito scegliere in base [redacted] alla qualità dei prodotti. La stessa percentuale di aumento è stata registrata nelle vendite dalle **gioiellerie**, dalle **oreficerie** [redacted] dalle **profumerie**.

Un «significativo balzo in avanti», quantificato tra il 10 e [redacted] 15 per cento, [redacted] stato registrato nelle **librerie**: vuoi vedere che i Vercellesi stanno tornando a leggere? Nel ramo **cartolerie**, poi, i consumatori hanno preferito scegliere prodotti di marca; le **pasticcerie** segnalano con soddisfazione aumenti calcolati intorno al 10 per cento mentre i **ristoranti**, secondo l'Ascom, «hanno lavorato "benino" pur senza segnalare incrementi significativi».

I negozi di **elettrodomestici** hanno venduto bene soprattutto videoregistratori [redacted] apparecchi hi-fi, mentre per i **casalinghi** e l'**oggettistica** non vi [redacted] stati aumenti, ma una richiesta di articoli tradizionali di produzione italiana. [w. ca.]

[redacted]

Via ai saldi

Da sabato 7 Prezzi scontati

VERCELLI. Inizieranno sabato 7 gennaio i saldi per tutti i negozi: già da prima delle festività natalizie l'Associazione commercianti [redacted] a ciascuno dei suoi aderenti il dettaglio delle norme da rispettare per queste vendite speciali.

Questo periodo di saldi dovrà concludersi tassativamente entro il 7 marzo; un secondo ciclo è fissato per il periodo dal 10 luglio [redacted] 10 settembre. Per poter avviare l'operazione, [redacted] necessario notificarlo entro il [redacted] gennaio al sindaco inviandogli una lettera raccomandata [redacted] la data d'inizio e di termine.

L'Ascom si era anche premurata di distinguere tra saldi di fine stagione [redacted] liquidazioni: quest'ultimo tipo di vendita è consentito solo in caso [redacted] cessazione dell'attività, di rinuncia a [redacted] merci, [redacted] trasformazione oppure di rinnovo dei locali. Le liquidazioni vanno notificate al sindaco con lettera raccomandata almeno 15 giorni prima del loro inizio. [w. ca.]

[redacted]

CARCOFORO

Domani si presenta il libro sul paese valsesiano

Viene presentata domani una pubblicazione dedicata a [redacted] delle più piccole e caratteristiche località della Valsesia. Carcoforo rivive nelle immagini e nei testi di [redacted] volume firmato [redacted] Elvise Fontana ed Enrico Rizzi e pubblicato dalla Fondazione Enrico Monti. L'appuntamento è per le 11 nel municipio [redacted] Carcoforo, alla presenza [redacted] Luigi Zanzi, docente [redacted] Teoria della storia all'Università [redacted] Pavia, e Teresio Valsesia, vice presidente del Cai. [p. q.]

[redacted]

Rientro anticipato per i ragazzi del «Foscolo»

Le vacanze di Natale consentivano loro di restare a casa sino a lunedì ma gli studenti del Liceo artistico «Ugo Foscolo» [redacted] deci[redacted] di rientrare a scuola con alcuni giorni di anticipo. Il motivo? Vogliono lavorare alle scenografie di «Tu vuò fà l'americano», lo spettacolo organizzato dall'Associazione commercianti e dal Comitato manifestazioni a favore di «Specchio dei tempi». La serata, un'ironica rivisitazione della rivista partenopea, è in programma il 20 gennaio [redacted] teatro Civico [redacted] a raccogliere nuovi fondi da destinare alle famiglie alluvionate. [g. bar.]

CIGLIANO

Quattro minorenni denunciati per danneggiamenti

La loro notte brava di San Silvestro si è conclusa [redacted] una denuncia per danneggiamenti. Quattro ragazzi ciglianesi, tre di 15 anni e uno di 16, h[redacted] rovesciato alcuni cassonetti di rifiuti, divelto cartelli segnaletici [redacted] infranto gli specchietti retrovisori di cinque auto parcheggiate in strada. Poche ore dopo la bravata sono però stati identificati dai carabinieri e denunciati. [p. a. r.]

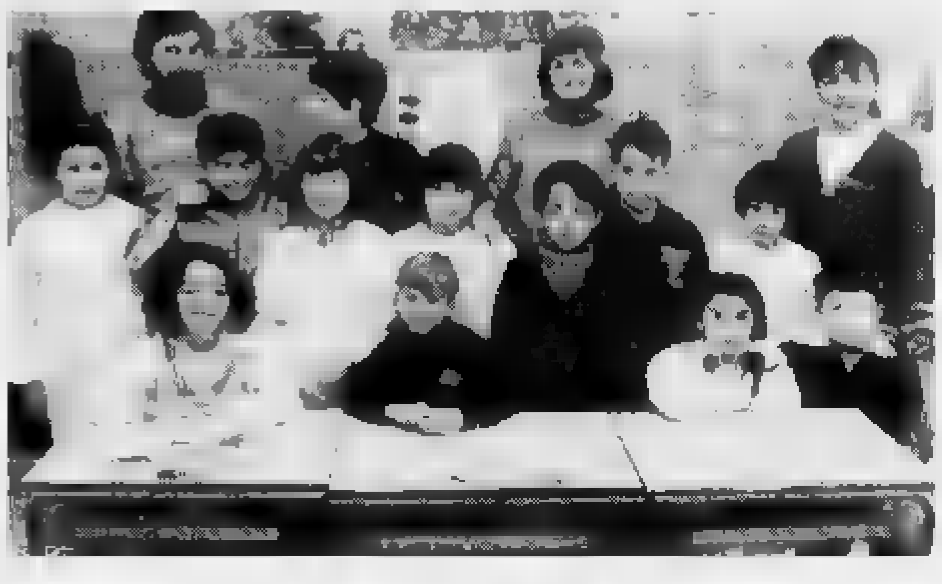
LA STAMPA

«SCRIVI IL [redacted] DI [redacted]

Le ultime fiabe da Serravalle, Valdengo e Vercelli. «Top secret» fino all'ultimo il verdetto della giuria

Favole, conto alla rovescia per i premi

Conclusa la pubblicazione dei riassunti, ora si aspetta l'8



Tra le numerose scolaresche che hanno partecipato al concorso de «La Stampa» anche la [redacted] 2ª [redacted] dell'elementare «Gozzano» di Vercelli che [redacted] posato per l'obiettivo di Renato Groppi

VERCELLI

CONCLUDIAMO, con oggi, la pubblicazione dei racconti che ha[redacted] partecipato al con[redacted] «Scrivi [redacted] racconto di Natale». Purtroppo non abbiamo potuto pubblicare alcune favole perché i loro piccoli autori non ci hanno inviato il riassunto. Ci spiace, [redacted] questa è l'unica regola alla quale, per evidenti motivi [redacted] spazio, [redacted] siamo attenuti strettamente. Tutti i 1[redacted] racconti arrivati alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa» (quindi anche quelli non pubblicati) sono comunque stati valutati dalla nostra giuria.

Il verdetto, [redacted] i nomi dei venti autori premiati (due primi assoluti, nove premi per le scuole elementari, nove per le medie), sarà reso [redacted] soltanto l'8 gennaio, durante la festa che «La Stampa» e l'Associazione commercianti hanno organizzato a quattro mani al teatro Barbieri.

Attenzione, però. Molti lavori sono comunque originali, ben scritti, con una morale che [redacted] giusto sottolineare: così abbia[redacted] deciso di attribuire anche [redacted] riconoscimenti che consegneremo sempre nel pomeriggio di domenica.

Qui accanto scolari, genitori e insegnanti troveranno l'intero programma della manifestazione che, lo ricordiamo, è riservata soltanto ai ragazzi. Ora vediamo gli ultimi riassunti, che arrivano da più scuole [redacted] che portano persino in un futuro prossimo venturo, con un'umanità che solo le tradizioni del Natale riusciranno [redacted] salvare. Non manca un'ironica visione del 25 dicembre italiano, con [redacted] Paese a caccia di un nuovo capo del governo.

Scuola elementare di Valdengo.

Mik[redacted] Gaudino, classe 1ª. C'erano [redacted] volta tre bambini che avevano pochissimi giocattoli, [redacted] la loro mamma ha detto loro che li comprava lei. Ma i giocattoli costavano troppo, ma quello era l'ultimo giorno pri[redacted] di Natale. Sono andati [redacted] letto. Era notte. Babbo Natale ha [redacted] i giocattoli [redacted] l'albero. Dopo [redacted] minuti [redacted] giorno. I bambini si [redacted] alzati e [redacted] andati [redacted] divano vicino all'albero e hanno visto tutti i giocattoli in pacchi.

Scuola media «Padre Ba[redacted] Serravalle.

Giorgio Negro, classe 3ª [redacted]. «La storia di Mac Donald». Londra, 23 dicembre 1959: freddo, nebbia, eccitazione per il prossimo Natale. Improvvi[redacted] scoppia la tragedia, una bomba collocata dai ribelli irlandesi all'aeroporto fa molte vittime, fra cui Mac Donald, il quale risuscita [redacted] l'incarico di sconfiggere definitivamente i ribelli. A Dublino, però, la notte di Natale, rinunciando alla vendetta, compie il miracolo.

Andrea Crepaldi, classe 3ª B. In un prossimo futuro, la terza guerra mondiale, nucleare, e le conseguenze delle radiazioni stanno distruggendo l'umanità. Un'agenda ritrovata tra le macerie, un prete, la tradizione del Natale compiono il miracolo di far tornare nella serenità il mondo.

Scuola elementare Rodari, Vercelli.

Patrizio Cavallone, classe 5ª B. «Un super Natale». Un bambino, [redacted] Marco, sceglie molti giochi per Natale: belli [redacted] costosi. Poi, ripensandoci, chiede la pace nel mondo. Gesù lo ascoltava e decise [redacted] accontentarlo. Per Marco fu un Natale bellissimo.

Stefano Corona, classe 5ª B. «L'idea [redacted] Natale». Questo racconto parla di [redacted] Natale [redacted] della sua idea di far arrivare Natale ad agosto. Ma nessuna p[redacted] lo accolse, allora egli lo fece venire ancora a dicembre.

Gabriele Cerri, classe 5ª B. «Una fiaba tutta italiana». Babbo Natale dal [redacted] eremo in mezzo ai boschi della Scandina[redacted] si preoccupa di indovinare i desideri dei bambini di oggi, collegandosi, tramite i loro sogni, con tutti i bambini del mondo. Dall'Italia Gabriele gli chiede di diventare presidente del Consiglio perché [redacted] l'unico che può accontentare tutti: le sinistre per l'abito rosso, il centro-destra in quanto personaggio legato alla tradizione e [redacted] Santo Natale, i verdi perché vive nella natura che loro amano e i leghisti perché più nordico di lui non ce n'è. Babbo Natale [redacted] cetta e si vedono subito gli effetti pratici. Purtroppo, è solo una fiaba [redacted] Natale.

Cristiano Conti, classe 5ª B. «Gesù in missione». Gesù, appena nato, viene inviato da Dio nell'anno 1994 per un controllo della situazione attuale. Dopo aver indossato jeans e scarpe da ginnastica per non [redacted] riconosciuto, inizia [redacted] girovagare tra la gente ed i negozi e ciò che vede non gli piace affatto: spreco, egoismo e superficialità [redacted] no dappertutto. Per rimediare a questo stato di cose, trasforma allora le vetrine: invece di merce costosa e superflua, fa apparire cuori [redacted] scritte inneggianti all'amore e alla fraternità. La gente capisce [redacted] messaggio [redacted] trasforma. Gesù ha terminato la [redacted] missione e, dopo aver abbandonato gli abiti moderni, ritorna felice nella [redacted] grotta.

Simone Zaccone, classe 5ª B. «Natale nel negozio di giocattoli». E' una notte buia e gelida, [redacted] silenzioso [redacted] deserto. Nell'aria c'è un senso [redacted] attesa... Scocca la mezzanotte: din, don. E' nato il Redentore. In un negozio, come per magia, i giocattoli si animano e chiedono: «[redacted] notte è mai questa?». Gesù è nato per portare pace [redacted] tutti. Un bambolotto nero esclama: «Voglio recarmi alla Bertagnetta per rallegrare una bimba irlandese». Un fucile mitragliatore afferma: «Io mi porterò in Somalia e sparerò dolci invece di pallottole». Un trenino: «Tuu, me ne vado nella [redacted] Jugoslavia per accompagnare tutti in un mondo di pace». Un elicottero: «Parto per il giro del mondo, lancerò su tutti i paesi dei messaggi di amore come ci ha insegnato Gesù appena nato».

Scuola media Ferrari, Vercelli.

Sara Aliara, Chiara Raisaro. «La bambola di pezza». Vi[redacted] tempo, in una [redacted] sulle rive di [redacted] luminoso lago [redacted] Nord, una bimba di [redacted] Aurora, molto povera, [redacted] buona e generosa. Ella aveva una vecchia zia, la signora Greedinese che, per come si [redacted] comportata durante tutta la sua vita, era famosa in tutta la città per la sua avarizia. Neanche la ricorrenza [redacted] Santo Natale riusciva a renderla più disponibile [redacted] confronti del suo prossimo, anzi la irrita[redacted] di più. Solo un ulteriore esempio di bontà di Aurora, che le regala il suo unico gioco, la sua amatissima bambola di pezza, riuscirà a restituire la zia ad una vita più gioiosa e piena di soddisfazioni.

Francesca Monzani, classe 1ª C. «Una speranza sp[redacted] di fango». Questa storia descrive, con uno stile realistico, l'avventura di [redacted] famiglia colpita dall'alluvione poco prima delle feste natalizie. In questa occasione Mario, il protagonista, un ragazzo benestante [redacted] viziato, impara ad affrontare i disagi, si rende consapevole dei propri limiti, riscopre intatto il valore e l'importanza degli affetti. L'atmosfera di [redacted] Natale diverso fa da sfondo alla vicenda. [r. m.]

[redacted]

La festa al teatro Barbieri

Balletto, musica e cabaret solo per un pubblico junior

Carmelino Antona

VERCELLI. L'appuntamento [redacted] festa e premi [redacted] per il pomeriggio di domenica [redacted], al [redacted] Barbieri di via Parini. Come si raggiunge il teatro? Da piazza Battisti si imbocca via Ariosto, si supera l'incrocio con via Pag[redacted] e poco dopo si incontra via Parini, che è una trasversale appunto di via Ariosto. Il teatro è a pochi metri, l'insegna vi guiderà. Per i non vercellesi, piazza Battisti ospita alcune scuole che p[redacted] come punto di riferimento (l'Iti «Faccio», le elementari «Galileo Ferraris») ed è a poca distanza dall'ospedale.

Arrivati a teatro non resta che aspettare lo spettacolo, che inizierà alle [redacted]. La platea sarà riservata soltanto ai piccoli autori delle favole, mentre ai genitori il Comitato manifestazioni vercellesi offrirà thè caldo e vin brulè nel cortile del teatro. All'interno, a seguire i bambini, ci saranno le hostess dell'Associazione commercianti e alcune maestre.

Dietro le quinte [redacted] sarà l'immancabile Tony Bisceglia, mentre in palcoscenico sfileranno, tutti senza cachet - semplicemente per divertirsi e far divertire - Matteo Andreone, attore del gruppo NWP che si cimenterà [redacted] un «faccia a faccia» cabarettistico con il presentatore tuttofare Carmelino Antona, i ragazzi del Centro Vercelli Musica di Claudio Saveriano, che proporranno brani dei Beatles, i ballerini del New Dance Center con le coreografie realizzate per Rai 1 e la trasmissione «Solletico».

Non è escluso che un Carmelino «tentatore» riesca anche a convincere Claudio Saveriano ad esibirsi in un a solo alla batteria e il terzetto Rachele Forlani-Gabriele Pacolla-Wiebe Moeys (responsabili del New Dance Center) in qualche originale coreografia. Tra un momento e l'altro di spettacolo noi de «La Stampa» consegneremo i premi. Che, ve lo assicuriamo, [redacted] numerosissimi. [r. m.]

[redacted]

Consiglio comunale

Piano regolatore approvata la variante

PRAY. Nella sua ultima seduta, il Consiglio comunale ha approvato la variante generale del piano regolatore per tracciare le principali direttive di sviluppo urbanistico del paese valsesserino.

Particolare attenzione è stata posta nel progetto di recupero di alcune aree ora dismesse; a questo proposito [redacted] stato prospettato il reintegro dell'ex stabilimento tessile Trabaldo Togna per la creazione di un «piano edilizio convenzionato», dotato di ampi servizi pubblici.

Lo sviluppo residenziale di Pray dovrebbe passare anche attraverso la realizzazione di nuovi spazi abitativi, individuati in via Bartolomeo Sella e nelle frazioni di Pianceri [redacted] Flecchia.

Inoltre è stata prevista la possibilità dell'insediamento di un centro commerciale che potrà trovare collocazione nell'area ex Lora Totino. [p. q.]

[redacted] GATTINARA [redacted]

Francesco e Filippo

[redacted] due [redacted] i primi nati [redacted]

BORGOSESIA. Tutte al maschile le prime nascite del 1995 negli ospedali valsesiani. Al «Poveri infermi» [redacted] Borgosesia [redacted] stato Francesco Mattia Porto a venire alla luce nella notte fra lunedì e ieri. Il neonato è figlio [redacted] Carmelo e Stefania Della Valle, coniugi residenti a Varallo. La nascita è avvenuta all'1 e 17'. Un paio [redacted] ore più tardi, fiocco [redacted] anche al «San Giovanni Battista» di Gattinara: l'attesa del reparto di ostetricia è finita alle 3.30' quando [redacted] nato Filippo Fecchio, figlio di Enrico ed Elisabetta Carella, abitanti a Serravalle.

Si [redacted] dunque fatti attendere i primi nati: l'ultimo del '94 era stato, a Gattinara, Daniele Corso di Cossato venuto alla lu[redacted] nel pomeriggio del giorno di [redacted] Silvestro, mentre [redacted] Borgosesia l'ultima [redacted] ora [redacted] ra precedente [redacted] risaliva al [redacted] dicembre [redacted] Katia Franciosо di Mottalciata. [p. q.]

Azienda metalmeccanica specializzata nello stampaggio a freddo, zona Santhià ricerca per ampliamento strutture:

OPERATORI SU MACCHINE UTENSILI

GRADITE:
preparazione tecnica di base
età max 30 anni
residenza in zona

Per primo contatto telefonare [redacted] ore 9 alle ore 11.30 allo 0161.49891.

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1991
L'amore nasce spontaneamente ma bisogna favorirlo
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 39 TEL. 0321 391713

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 30 Windows offresi a serie ditte imprese edile, studio tecnico. Tel. 0161 854.101

AVIS Oggi. Non domani.
BIELLA Via Repubblica, 35 - Tel. 28.332

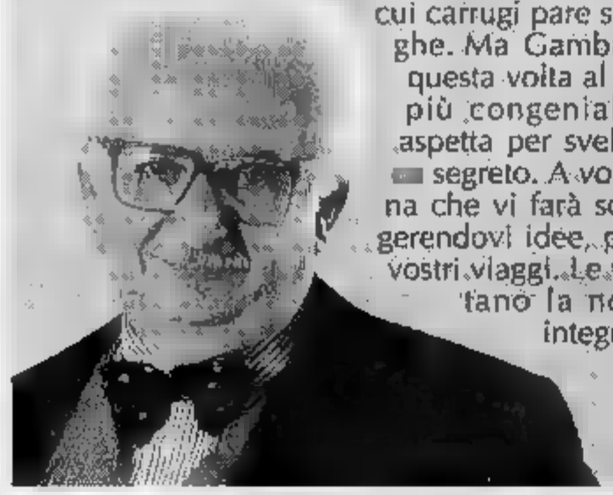
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

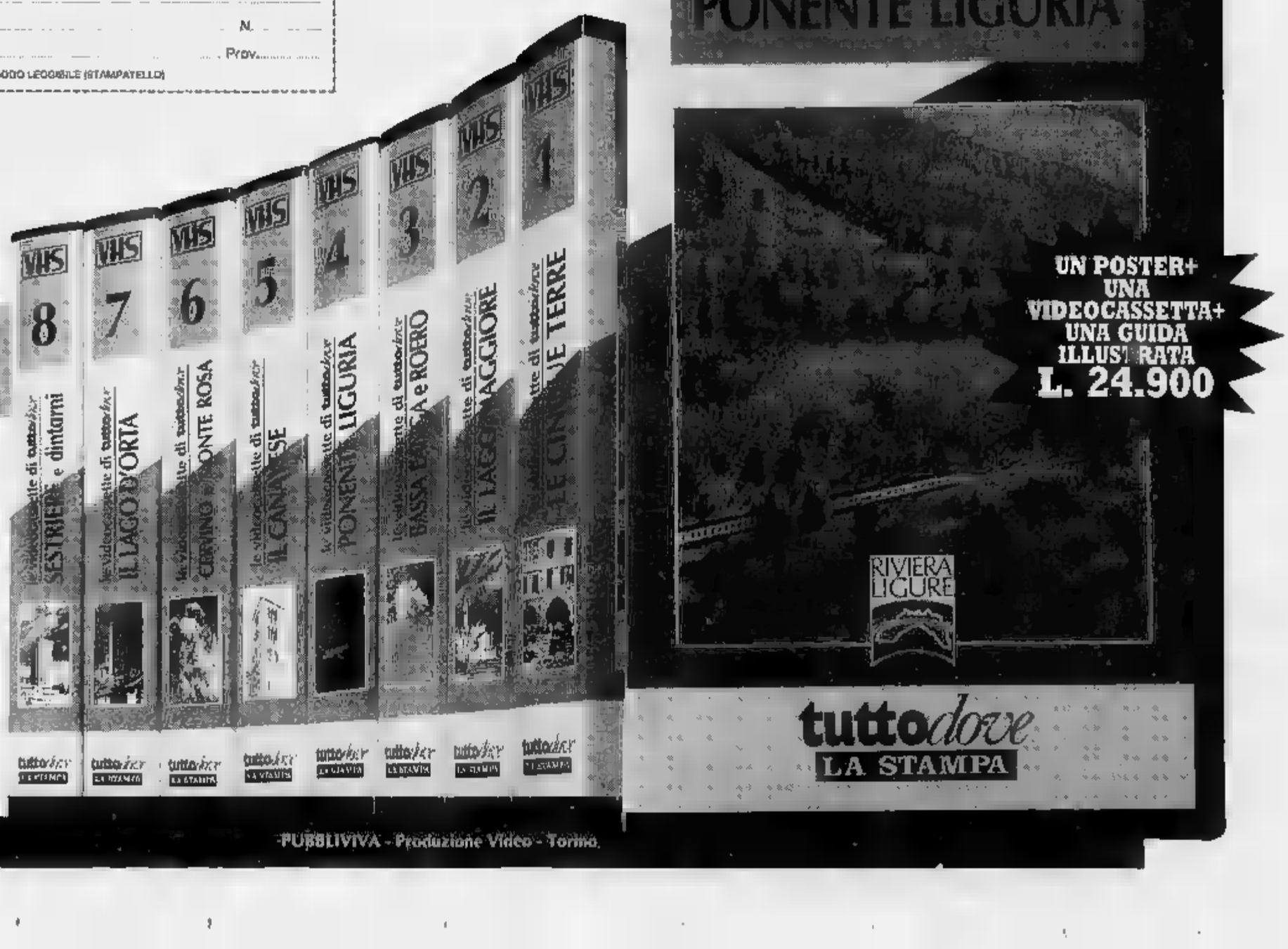
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI CONOSCERE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO di tuttodove



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino.

L'assessorato all'Ambiente promotore di una singolare indagine sull'aria

Operazione antismog con i licheni

Un'équipe di ricercatori torinesi ha incominciato a raccogliere su tigli e pioppi campioni di organismi vegetali. L'assenza di determinate specie indica il grado di inquinamento atmosferico

BIELLA. L'operazione «licheneria pulita» è incominciata. Da alcuni giorni l'équipe di ricercatori torinesi guidata da Matteo Massara ha iniziato a lavorare sulla città effettuando i primi prelievi di licheni in quattro rioni cittadini.

Il progetto voluto dall'assessorato all'Ambiente, si propone di individuare il grado di inquinamento dell'aria a Biella mediante lo studio di questi organismi vegetali che, nutrendosi di aria e di acqua, sono sensibilissimi a tutti i veleni disciolti nell'atmosfera.

Il metodo di ricerca consiste nell'individuare appunto alcuni tipi di alberi diffusi su tutto il territorio di Biella, dal centro fino a Oropa e quindi nel rilevare la concentrazioni di licheni in una superficie standard di cortecce. La presenza o meno di determinate specie di organismi corrisponde, attraverso un semplice calcolo matematico, a una determinata concentrazione di inquinanti nell'aria. Il metodo integra, ma non sostituisce, il lavoro delle centraline antismog. Nel caso di Biella costituirà la premessa per individuare le aree cittadine dove dovranno essere effettuate in futuro ulteriori accertamenti.

Dopo un accurato sopralluogo, l'équipe del dottor Massara ha deciso di lavorare sui licheni presenti sulle cortecce di tigli e pioppi, due alberi diffusi su tutto il territorio. Vengono presi in esame gruppi di quattro piante, in centro dove il verde è decisamente scarso. I ricercatori torinesi lavoreranno su un unico esemplare.

Il traffico caotico è una delle fonti di inquinamento dell'aria in città

I primi rilievi sono stati effettuati in periferia: alla Colma, a Vaglio, a Pavignano e a Chiavazza. «Ma alla Colma e a Chiavazza dovremo ritornare per effettuare altri esami», spiega Massara. Ieri hanno lavorato in città altri due ricercatori, Stefano Scarselli e Gabriella Arosio. Ma sono previste altre uscite la prossima settimana.

Il bel tempo sta favorendo questa prima fase del progetto aria pulita. Poi inizierà il lavoro in laboratorio e a tavolino. Nonostante il materiale già raccolto, i ricercatori non hanno fatto anticipazioni sul grado di inquinamento dell'aria in città: «E' prematuro - dice Massara -. Solo quando completato l'indagine sul territorio, inizieremo a lavorare sui campioni prelevati. Ci siamo impegnati a concludere l'indagine entro aprile e per quella data forniremo una dettagliata relazione all'amministrazione comunale». [m. al.]

Appalto nettezza urbana

La giunta si affida a un legale L'Arciere: «Verso la soluzione»

L'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in città resta al palo: la giunta Isaia ha deciso di non assegnare ancora il servizio alla ditta che aveva presentato l'offerta migliore, la cooperativa l'Arciere di Vercelli, ma di affidare il caso al giudizio di un noto civilista di Biella, l'avvocato Magnani. E intanto ha prorogato per altri 30 giorni il vecchio appalto alla Sirtis.

Al centro della delicata vicenda ci sarebbero due aspetti: il primo, la richiesta dell'Arciere di avere novanta giorni di tempo a far data dall'assegnazione dell'appalto (che appunto non è ancora avvenuto) per ottemperare a tutte le complesse clausole del capitolato; il secondo, la sistemazione del personale attualmente in forza alla Sirtis, la società che gestisce il servizio di nettezza urbana. Sono 73 persone preoccupate per il loro posto di lavoro: sanno infatti che l'Arciere non ha dipendenti ma soltanto soci lavoratori. E loro vogliono restare lavoratori dipendenti.

Nonostante le assicurazioni dell'Arciere (Ambrosini ieri ha parlato con Raise e domani sarà in colloquio con l'assessore), la giunta ha dei dubbi e prima di assegnare l'appalto, vuole avere un parere legale.

«Diamo lavoro a più di mille persone - dice il presidente dell'Arciere Ambrosini - e anche ai dipendenti della Sirtis chiederemo se vogliono diventare soci lavoratori come tutti gli altri, dopo aver illustrato loro i vantaggi che comporta questo inquadramento. Ma se la proposta non sarà accettata, il contratto è già fin d'ora pronto a confermare che applicheremo il contratto collettivo di lavoro. Insomma vorrei ribadire che il dialogo è aperto al contenzioso col Comune. Noi siamo qui per adempiere a tutte le clausole del capitolato e trovare una soluzione che vada bene per tutti anche per quanto riguarda il personale». [m. al.]

IN BREVE

NUOVA PROVINCIA

Il Commissariato si prepara a diventare Questura

L'anno nuovo ha portato rinforzi al Commissariato di polizia che si sta preparando a diventare Questura. Sono entrati in servizio una ventina di agenti in più e sono arrivati altri tre funzionari. Si tratta di tre vice commissari: Paola Turchi, 24 anni, di Firenze; Corrado Mattana, 31 anni oggi, di Vigliano, e Cosimo Candita, 33 anni, di Francavilla (Brindisi). Oggi, intanto, il Consiglio dei Ministri dovrebbe nominare il primo questore di Biella. Tra i candidati si fa il nome del dottor Vincenzo Natale che ha diretto il Commissariato di Biella negli Anni Ottanta. L'attuale dirigente, il dottor Calesini, dovrebbe vice questore aggiunto. [r. b.]

SPECULAZIONE

Le tariffe delle palestre cittadine

Per errore abbiamo pubblicato una notizia inesatta sulle nuove tariffe d'affitto delle palestre di Biella. Il canone stabilito dalla giunta per le società sportive è di 12 mila lire all'ora per tutti gli impianti esclusi la palestra Massimo Rivatti e il Palasport. La tariffa sale a 30 mila lire l'ora per gruppi di privati cittadini. Resta invece l'uso gratuito per le scuole e le manifestazioni indette dai quartieri e dallo stesso Comune. [r. s.]

CRONACA

Ladri in azione in via Gorei

Approfittando di feste e cenoni, a San Silvestro i ladri si sono dati da fare un po' ovunque nel Biellese. In città hanno messo a segno un colpo nell'alloggio della famiglia Barbera in via Gorei. Durante l'assenza dei padroni di casa hanno rubato un orologio e altri oggetti preziosi per un valore che supera il milione di lire. [r. b.]

SPETTACOLO

Biellese a «Scommettiamo che», esordio rinviato

E' stata rinviata al 6 gennaio l'apparizione della deltaplanista biellese Fosco Vitali a «Scommettiamo che». Il 7 novembre è stato registrato per le telecamere del popolare programma presentato da Fabrizio Frizzi un tentativo da brivido: ha cercato di atterrare con la sua ala a motore sul tetto di un'auto in corsa guidata dal figlio. L'exploit si era disputato sotto una pioggia battente che aveva messo a dura prova l'abilità del pilota. [r. s.]

ATTUALITÀ

Incontri all'Anfaa per genitori adottivi

L'Anfaa di Biella ha organizzato un ciclo di otto incontri per genitori addottivi condotti dal dottor Gian Luca Greggio. L'iniziativa è per favorire, attraverso il dialogo e il confronto, l'emergere di soluzioni a problemi educativi. Primo appuntamento il 19 gennaio alle 21. Per informazioni telefonare al 401688. [r. b.]

Il Circolo cittadino di Rifondazione «rompe» con la sinistra e sceglie i popolari

«Al ppi il sindaco di Cossato»

Il segretario provinciale Silvio Belletti: «Per ora è solo un'indicazione politica, aspettiamo il confronto sui programmi». Analoga iniziativa ad Andorno Micca. Critica la posizione del pds che appoggia Scaramal

COSSATO. Il pds e Rifondazione scendono in campo in città in vista delle prossime elezioni amministrative: la posta in gioco è il futuro sindaco. E le prime indicazioni sono almeno singolari. Il Circolo di Rifondazione ha proposto infatti la candidatura a primo cittadino di Renzo Maggia, noto professionista cittadino ma soprattutto segretario provinciale del partito popolare. Un'indicazione che mandato in fibrillazione le segreterie dei partiti.

La proposta è stata discussa l'altra sera, assieme ad altre iniziative politiche, dal direttivo della Federazione. Dice il segretario Silvio Belletti: «E' indispensabile una premessa: l'autonomia dei Circoli non si discute e di conseguenza la scelta di Cossato va rispettata. E la convergenza sul partito popolare non deve stupire più di tanto. Ad Andorno Micca, ad esempio, stiamo valutando la possibilità di formare una lista con la presenza degli esponenti locali del ppi».

Aggiunge Belletti: «Mi pare comunque che il Circolo di Rifondazione di Cossato abbia proposto per ora solo una formula politica, si parla ancora di programmi. Sono appunto gli accordi di programma il nucleo qualificante di una o più alleanze ed è su questi che si aprirà il confronto: la scelta di personaggi rappresentativi della comunità da appoggiare in vista di elezioni è importante, ma è solo il primo passo. Il secondo, e a mio giudizio decisivo, sono appunto i contenuti, le cose da fare».

Sè Rifondazione, almeno in questa prima fase, sembra dunque scaricare la candidatura dell'attuale sindaco Sergio Scaramal, la ricandidatura del primo cittadino è invece sostenuta dalla Federazione del pds.

Dice il segretario Wilmer Ronzani: «Prendo atto che Rifondazione, forse per accreditarsi agli occhi del partito popolare, è disposta ad appoggiare il segretario di questo partito candidato a sindaco, prima ancora di discutere di programmi. Ribadisco ciò che abbiamo detto in tutte le salse e cioè che noi proponiamo la costituzione di alleanze di centrosinistra fondate pari dignità delle forze in campo e capaci di esprimere programmi e uomini di governo. Ora, se il criterio è quello di individuare candidati autorevoli e rappresentativi, Sergio Scaramal è tra le persone che hanno i titoli per continuare a governare il Comune di Cossato».

Conclude Ronzani: «Mi stupisce comunque la proposta, poichè in campo nazionale il partito popolare ha sempre detto no ad accordi con Rifondazione». La partita dunque è appena aperta. [d. ca.]

A Biella nasce An

E' stato convocato per domenica prossima il congresso della federazione biellese Msi-Dn: si svolgerà a palazzo Cisterna al Piazzo. I lavori saranno aperti alle 10,30 la nomina della presidenza. Dopo il saluto dei rappresentanti Polo delle libertà e Buon governo, è in programma l'attesa relazione del commissario straordinario Giulio Frigerio. Il congresso farà una pausa per l'ora di pranzo, poi i lavori riprenderanno nel pomeriggio alle 14,30, con i vari interventi in scaletta. E' un appuntamento molto importante che segnerà il passaggio del movimento sociale biellese in Alleanza nazionale. Il congresso, almeno in base all'atmosfera della vigilia, nascerà un gruppo compatto: a Biella non sembrano infatti esserci quelle spaccature che, seppur in minima parte, hanno segnato invece la nascita di An a campo nazionale, con alcuni irriducibili schierati contro Fini.

Dopo l'intervento dei volontari iniziati i lavori al tetto

San Nicola, forse un summit sul futuro dell'antica chiesa

BIELLA. La campagna di sensibilizzazione per il recupero dell'antica chiesa di San Nicola al Vernato ha dato buoni risultati al punto che l'assessorre all'Ecologia Doriano Raise sta programmando altri interventi a Pavignano o a Oremo.

«La risposta della gente per San Nicola è andata al di là di ogni previsione - conferma Raise -. Grazie ai volontari siamo riusciti a recuperare gli esterni dell'antico monumento. Abbiamo infatti ripulito il sagrato, riportando alla luce l'acciottolato, il cortile e il piccolo giardino. Ora sono in corso dei lavori al tetto, ad opera della parrocchia, per eliminare le infiltrazioni d'acqua. Poi torneremo con i volontari per ripulire gli interni».

Ma in assessorato si sta già andando oltre con i progetti. «Stiamo già pensando a come utilizzare la struttura recuperata - aggiunge Raise -. Il vecchio edificio stava rischiando di cadere soprattutto perchè anni era stato abbandonato. E per evitare che il lavoro dei volontari vada sprecato, i locali di San Nicola dovranno essere frequentati. L'unico modo è utilizzarli per qualche iniziativa culturale o di carattere sociale. Vedremo. Ci sono già delle idee ma credo che il futuro di San Nicola riguardi non solo il Comune ma anche il quartiere e la parrocchia. Dovremo quindi organizzare una riunione a tre e in quell'occasione decidere insieme».

Gruppi di volontari hanno sacrificato diversi week end per salvare la chiesa di S. Nicola dal degrado

E a proposito di idee c'è chi vedrebbe bene a San Nicola mostre o concerti di musica classica. Ma la chiesa potrebbe diventare anche valvola di sfogo anche per le attività del quartiere. [m. al.]

REPARTO DI MATERNITA'

Primi nati dell'anno: ecco le «cicogne»

Aiutano a far venire al mondo centinaia di bambini: e infermiere e le ostetriche dell'ospedale cittadino «Degli Infermi». Nell'obiettivo di Corrado Micheletti il personale sanitario in servizio all'arrivo del 1995, che ha subito registrato la nascita di un maschietto

MONGRANDO

Rilegatoria e sartoria

Antichi mestieri riprende il per i ragazzi

Un sugli antichi mestieri per far scoprire ai più giovani e tradizioni di un tempo. Riprende in paese l'iniziativa proposta dal gruppo Amici della natura, interrotta dall'emergenza alluvione. L'obiettivo è di consentire ai partecipanti una presa diretta sui lavori di ieri e non solo attraverso i libri e le mostre. La lezioni privilegeranno quindi l'attività manuale e pratica.

Il corso verrà ospitato nuovamente nei locali nella vecchia scuola elementare della frazione Curanuova: I mestieri argomento dell'iniziativa sono la rilegatura, la sartoria e la stampa. All'inizio I ragazzi erano stati impegnati a seguire l'abilità di un Chi intende iscriversi al corso, può farlo mettendosi in con Le Rettuga il responsabile del gruppo Amici della [r. s.]

Venerdì, dal mattino

Alla Croce Rossa bambini in festa con la Befana

COSSATO. Il sottocomitato della Croce Rossa cossatese rispetterà anche quest'anno il tradizionale appuntamento con la Befana.

La manifestazione di venerdì vedrà la partecipazione anche di alcuni piloti della «Scuderia Biella Corse» che interverranno con le auto fuoristrada per mettersi a disposizione dei bambini: chi lo desidera, potrà compiere gratuitamente miniescusioni sulle sponde del torrente Strona. L'iniziativa è aperta dalle 9,30 e prosegue nel primo pomeriggio. Non mancheranno naturalmente i regali portati dalla Befana: i doni saranno distribuiti ai bambini nei locali della Cri (in via Amendola), a partire dalle 14,30.

E' stata annullato invece l'appuntamento del 6 gennaio alla parrocchia della Speranza: per problemi organizzativi niente festa dal Pan e vin. [r. s.]

VALLEMOSSO

Futuro centro sociale

Ex casa del fascio insiste per acquistarla

VALLEMOSSO. L'amministrazione comunale dà l'ultimatum all'Intendenza di Finanza «colpevole» di bloccare l'acquisto da parte del Comune dell'ex Casa del fascio, di proprietà dello Stato. La pratica dopo nove anni non si è ancora conclusa: eppure, secondo gli amministratori, mancherebbe soltanto un documento per chiuderla, documento che però non arriva, nonostante le ripetute sollecitazioni, fatte dal sindaco direttamente a Roma.

Da tempo Vallemosso sollecita la vendita dell'edificio (che ospita anche un cinema), per dare via agli indispensabili lavori di ristrutturazione e trasformarlo in un centro sociale, adatto ad ospitare spettacoli, mostre ed altre iniziative culturali. Il Comune è intenzionato ad acquistare l'immobile per 270 milioni, ma le lungaggini burocratiche ostacolano il progetto. [r. b.]

Danni del maltempo

Lavori al termine palestra riapre a giorni

CANDELO. Sono in dirittura d'arrivo i lavori alla palestra delle scuole medie. La struttura era stata gravemente danneggiata da una tromba d'aria a fine giugno insieme al vicino palazzetto e alla scuola media. La palestra aveva poi subito un ritardo nella sistemazione in seguito a disguido sulla consegna dei materiali, fatti giungere direttamente dalla Germania.

Ora la controsoffittatura è completata, il pavimento è stato posato e levigato e mancano solo delle piccole opere di completamento tra cui la tinteggiatura. E' nell'intenzione dell'amministrazione provvedere anche a quest'ultimo intervento per sistemare definitivamente la struttura.

Quindi la riapertura della palestra è prossima: al massimo verso metà gennaio, magari già alla ripresa delle lezioni scolastiche, dopo l'Epifania. [g. co.]

Manager della Benetton di Formula 1 conquista il mercato delle calzature

Briatore compra la «Kickers»

Il responsabile della scuderia campione del mondo (è nato nel Cuneese e abita a Londra) ha concluso l'affare con la fabbrica di scarpe per bambini. C'è mistero sulla cifra pagata

CUNEO. Aveva cominciato a guadagnarsi da vive[illegible] cameriere in un ristorante di Verzuolo (il paese del Cuneese dov'è nato [illegible] fa) e [illegible] una pizzeria di San Giacomo di Roburent. A metà degli Anni Settanta divenne agente di borsa. Poi l'incontro [illegible] l'industriale Luciano Benetton e il trionfale ingresso [illegible] Formula Uno [illegible] la vittoria del titolo mondiale '94 grazie al Michael Schumacher [illegible] lui ingaggiato nel '91 dopo il Gran premio del Belgio, anticipando le mosse delle molte squadre concorrenti). L'acquisto della scuderia Ligier e dei motori V10 Renault.

Ora Flavio Briatore, personalmente, senza l'appoggio del colosso veneto dell'abbigliamento, ha messo [illegible] segno un altro colpo, conquistando [illegible] mercato delle calzature. Il manager della Formula 1, che risiede in un lussuoso attico a Londra, ha comprato la «Kickers», fabbrica francese specializzata nella produzione di scarpe per bambini. Sull'ammontare dell'operazione c'è il «top secret». Il quarantaquattrenne cuneese ha trascorso le [illegible] natalizie [illegible] Malindi, in Kenya, dov'è proprietario di [illegible] villa. Difficile, quindi, avere da lui un riscontro diretto sull'entità della cifra sborsata. Per lui parla Bruno Lubatti, suo amico dai tempi dell'infanzia, presidente della Federazione piemontese della pallavolo e vice presidente dell'Alpitour-Truco. «Non entro nei dettagli economici dell'iniziativa - dice Lubatti - [illegible] sono contento per Flavio che, dimostrando di avere una [illegible] più, ha ancora una volta portato avanti [illegible] nome della sua città».

Dirigente dal piglio autoritario, fermo e sicuro, spregiudicato, sempre in [illegible] (senza timori) a mille polemiche negli ambienti motoristici, Flavio Briatore aveva dato una svolta alla propria vita imprenditoriale nel '78, quando Luciano Benetton decise di affidargli la prima azienda straniera in franchising del gruppo [illegible] St. Thomas, nelle Isole Vergini in America Centrale.

Da quell'incarico cominciò la [illegible] scalata alla popolarità che contò. Il «patron» del casual fu conquistato dalla sua capacità di gestire gli affari importanti. [illegible] nell'89 a Flavio Briatore venne affidato il «business» della Formula 1. Entrò in un mondo allora per lui sconosciuto con il [illegible] tradizionale impeto [illegible] geriale, «bruciando» le tappe. In avvio fu direttore commerciale, poi prese in mano l'intera responsabilità della scuderia anglo-italiana. I risultati, pur fra alti e bassi, importanti riconoscimenti e forti contestazioni, gli hanno dato ragione, non soltanto in pista. Oltre al titolo iridato piloti, Flavio Briatore [illegible] ha conquistati almeno altrettanti lontano dalle corse: le proprietà del motore V10 Renault e della scuderia francese Ligier. E [illegible]sso, proprio da Roger Zannier, l'imprenditore transalpino [illegible] origine friulana che l'anno scorso tentò di soffiargli la Ligier, ha acquisito la «Kickers», marchio leader in Europa, cominciando forse una nuova, stimolante, avventura.

Dall'alto Flavio Briatore con Nelson Piquet alla Fiera di Cuneo e al «Club [illegible]»

Lorenzo Tanasoto

Apre la Tmi Europe, una «joint venture» del tessile

Un miracolo giapponese per 300 operai a Vercelli

VERCELLI. Dopo anni di crisi industriale sempre più [illegible], con chiusure [illegible] raffica delle fabbriche ed emorragia di posti di lavoro, la città [illegible] appresta ad accogliere (quasi un miracolo) un nuovo insediamento: nell'a[illegible] «attrezzata» sono partiti i lavori di costruzione della Tmi Europe, joint venture del tessile, costituita da due multinazionali giapponesi (la Teijin Limited e la Itochu Corporation) e dalla Mantero [illegible] Como. Darà lavoro a 300 operai.

Joint venture industriale e commerciale, fra tre partner di rilievo internazionale, la Tmi Europe produrrà e commercializzerà tessuti di peso medio per l'abbigliamento femminile [illegible] fascia alta, adatti al gusto europeo. L'investimento complessi[illegible] dell'operazione-Tmi è stato calcolato intorno ai 100 miliardi; la capacità produttiva è stata prevista sui 7 milioni e mezzo di metri di [illegible] all'anno.

L'arrivo di Tmi Europe [illegible] Vercelli (quando era apertissima la concorrenza biellese) [illegible] favorito [illegible] dall'intraprendenza degli amministratori della Provincia e del Comune, sia (o [illegible] prattutto) [illegible] ruolo svolto [illegible] un'altra grande industria giapponese insediata [illegible]mai da [illegible] anni a Prarolo, vicino a Vercelli: la Yoshida Ykk, produttrice di cerniere lampo.

Saputo che Mantero, con partners giapponesi, stava cercando una collocazione p[illegible] [illegible] suo nuovo stabilimento, il direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi ha subito cercato [illegible]poggi alla Yoshida, chiedendo[illegible] sia buone referenze per Vercelli e puntando sul fatto che, nell'area industriale attrezzata, [illegible] grande industria nipponi[illegible] di cerniere-lampo aveva acquistato (fin dai tempi della giunta Baiardi) alcuni terreni mai utilizzati.

A quel punto, [illegible] [illegible] dato un gran daffare il capo del personale della Yoshida, Michele Santarella, uno dei dirigenti d'industria più stimati della provincia, e il ruolo della Ykk (che ha appena festeggiato [illegible] suo quarto [illegible] secolo a Vercelli) è stato determinante.

Vercelli ha infatti potuto avere ragione della concorren[illegible] biellese offrendo 100 mila metri quadrati di terreno a prezzo agevolato: proprio quelli che la Yoshida aveva acquistato e utilizzato solo in parte, aprendo la Ykk Catella Marmi.

Per celebrare l'arrivo di Tmi, è stato pure organizzato un convegno di amicizia italo-giapponese alla Camera di commercio, presenti il console [illegible] Milano e il presidente delle Ca[illegible] [illegible] commercio nipponiche in Italia.

Adesso siamo alla fase operativa. La costruzione del [illegible] stabilimento è già stata avviata e l'inizio dell'attività produttiva è previsto per i primi mesi del 1998.

Inoltre, si sussurra che dietro l'angolo si stia profilando un'altra industria da 500 posti sempre targata Sol Levante. Santarella ne sa sicuramente di più, [illegible] non si sbilancia. «In Giappone - dice - è buona regola parlare a cose fatte». Tmi insegna.

Il presidente della Tmi Europe, Moritz Mantero, mentre parla a Vercelli

Enrico De Maria

Dal Bollettino Ufficiale della Regione

Dove trovar impiego nel settore sanità

Aspiranti a [illegible] impiego pubblico [illegible] sostengono le prove di concorso

Pubblichiamo, come [illegible] consueto, l'elenco dei concorsi riportati [illegible] dal Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Acqui Terme, Usl 75 (via Alessandria 1): 1 primario ospedaliero di chirurgia, 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri; Casale Monferrato, Usl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-434.244): 1 assistente medico di medicina generale (incarico provvisorio).

Cuneo. Usl 58 (via Monte Zovetto 18, tel. 0171/44.11): 1 assistente medico divisione Ostetricia e Ginecologia; 1 logopedista supplente; Bra, Usl 64 (tel. 0172/42.01): 1 aiuto corresp. ospedaliero supplente [illegible] chirurgia generale; Alba, Usl 65: 1 operatore tecnico, coordinatore, servizi generali; 1 operatore [illegible] cucina-mensa.

Novara. Domodossola, Usl [illegible] (via Mauro 4, telefono 0324/49.13.51): 1 aiuto corr. di Pediatria, 1 coadiutore sanitario, 1 aiuto corresponsabile ospedaliero Anestesia e Rianimazione, [illegible] psicologi collaboratori, 1 puericultrice, 1 tecnico di radiologia, 1 terapista della riabilitazione, 1 assistente sociale coordinatore del Ser.T., 3 assistenti amministrativi, 1 primario ospedaliero di Pediatria (massimo 8 mesi), 1 direttore sanitario Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (massimo 8 mesi); 1 assistente medico Igiene e Organizzazione Servizi ospedalieri (supplente), 1 infermiere professionale caposala (supplente); Omegna, Usl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/86.83.70): 1 aiuto corr. ospedaliero di Ostetricia e Ginecologia (massimo [illegible] mesi); 1 aiuto [illegible]. di Ostetricia e Ginecologia (di ruolo), 1 infermiere professionale caposala di ruolo; 1 infermiere professionale [illegible] posala (per [illegible] mesi), 1 puericultrice per sostituzione unità as[illegible] per gravidanza.

Torino. Pragelato, Parco naturale Val Troncea (via S. Lorenzo 23 Traverses, Pragelato, tel. 0122/78.849): 2 guarda parco; Usl TO V (via Foligno 14, tel. 29.15.321): supplenza per 1 vigilatrice d'infanzia; Pinerolo, Usl 44 (via Convento [illegible] S. Francesco 1): 1 assistente medico [illegible] radiologia, 1 assistente medico di Anestesia e Rianimazione (supplenti).

Vercelli. Gattinara, Usl 60: 1 assistente medico Anestesia [illegible] Rianimazione, massimo 8 mesi.

Un settore rivoluzionato dalle innovazioni tecnologiche resta regolato da norme vecchie anche di 50 anni

Ambiente di lavoro, come diminuire i pericoli

Ma la normativa è stata rinviata al 1° marzo prossimo

Appena pubblicata, la [illegible] sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ha subito [illegible] rinvio, dal 30 novembre al 1° marzo. Imprenditori e dipendenti [illegible] attendevano da tempo, tuttavia sono rimasti delusi. Speravano che in trenta mesi il legislatore riuscisse a mettere un po' d'ordine in un settore modificato radicalmente dalle innovazioni tecnologiche ma [illegible] regolato da provvedimenti emanati nell'arco di quasi cinquant'anni. Così non è stato, e quelle leggi desuete sono rimaste [illegible] vigore.

Eppure la normativa rappresenta una [illegible] «rivoluzione» perché si basa su partecipazione [illegible] consapevolezza [illegible] alternativa alla vecchia strada dei divieti, degli editti e delle sentenze penali. Al medico viene assegnato [illegible] ruolo attivo, di collaboratore del datore [illegible] lavoro, ai dipendenti viene riconosciuto [illegible] diritto di essere ascoltati.

Caposaldo sono la formazione [illegible] l'informazione del personale poiché le statistiche insegnano che il 75 per cento degli infortuni [illegible] provocati [illegible] errori di comportamento e c'è da temere di più una caduta dalle scale o lo scivolone in un corridoio che [illegible] la pressa o i gas venefici. All'uso dei videoterminali sono dedicati ben 10 articoli.

In questo periodo le associazioni imprenditoriali diffondono opuscoli e tengono seminari per il[illegible] il dettato della normativo. Analogamente il sindacato che si è rivolto alla Regione al fine di creare corsi di formazione per i delegati.

Come detto, le innovazioni della legge sono molte, vediamo quali sono le principali.

La norma. Il decreto legislativo del 19/IX/94, n. 626 - Attuazione delle direttive Cee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori - recepisce 8 direttive Cee emanate tra l'89 e il '90. Si tratta di una norma quadro la [illegible] completa applicazione rinvia a 23 decreti legge successivi. Quando arriveranno? Meglio mettersi l'animo in pace. Si attendono [illegible] alcuni decreti attuativi della legge 277 del '91 (inquinamento da piombo, amianto [illegible] rumore) e, per [illegible] nella preistoria, mancano decreti della riforma sanitaria, disciplinata dalla legge 833 che risale al lontano '78.

Destinatari. Sono interessate alla nuova normativa tutti i settori di attività privati (con almeno [illegible] un dipendente) o pubblici. Fanno eccezione i custodi di stabili e i lavoratori a domicilio per i quali il dettato della legge deve essere espressamente richiamato. In Piemonte le imprese industriali, artigianali, di commercio e di servizio iscritte alle Camere di Commercio erano 292.518 al 31 dicembre '93. Dal calcolo sono esclusi gli studi notarili e [illegible] liberi professionisti (a meno che non si tratti di società) e le aziende agricole, tutti sono però vincolati all'osservanza della norma. Quasi impossibile, invece, tenere il conto delle attività pubbliche, dalle scuole agli uffici postali, dall'anagrafe alle stazioni ferroviarie agli enti locali.

I tempi. Poco il tempo [illegible]sso [illegible] datori di lavoro per mettere in [illegible] questa struttura gig[illegible]esca [illegible] complicata. La [illegible] impone [illegible] serie di scadenze comprese tra il [illegible] '95 e il 31 gennaio '96 (nel caso di interventi strutturali).

Struttura di prevenzione. [illegible] datore di lavoro deve valutare [illegible] primo luogo i rischi per capire da che cosa [illegible] come difendere i propri dipendenti. Ma [illegible] valutare, con quale metodo? Non esistono tabelle di riferimento tranne che per il nucleare [illegible] I grandi rischi (Seveso insegna). Non vengono neppure definiti i livelli di [illegible] si parla di «protezione adeguata», ma qual [illegible] il valore di soglia? in altri termini, quando la protezione può considerarsi adeguata? Senza dimenticare che parte della sicurezza dipenderà sempre dal comportamento umano.

Superato con il buon senso qu[illegible] primo scoglio, occorre dotare l'azienda o ufficio di [illegible] struttura (personale e mezzi) idonea a garantire la prevenzione. Ma in base a quali parametri si stabilisce se [illegible] servizio è «idoneo» o meno? Per le piccole aziende i ministeri [illegible] Industria, Lavoro e Sanità emaneranno «procedure standard di riferimento».

Altissimi i [illegible]sti. Secondo le Unioni Industriali le sole impre[illegible] produttive medie e grandi dovranno sborsare non meno di [illegible] [illegible] miliardi.

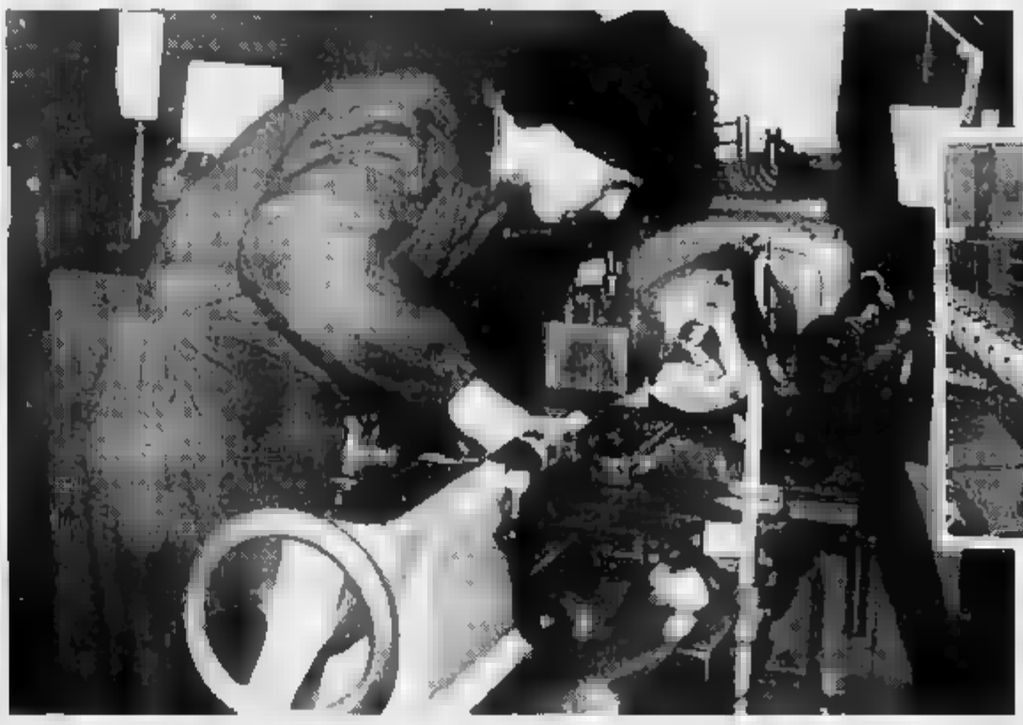
Il responsabile della prevenzione. Può [illegible] lo [illegible] titolare d'impresa nel [illegible] l'azienda artigiana [illegible] l'industria abbia me[illegible] di [illegible] dipendenti, meno di [illegible] se è della pesca, meno di [illegible] se agricola [illegible] zootecnica. In un'azienda con oltre 200 addetti deve essere un dipendente.

Rappresentante dei lavoratori. Uno, eletto tra i dipendenti (fino a 15); [illegible] gli [illegible] [illegible] in numero superiore, è designato tra le rappresentanze sindacali. In questo caso possono essere più di uno. [illegible] imposto, in aziende con oltre 15 addetti, almeno un incontro all'anno con il responsabile della sicurezza. La Cisl stima che verranno chiamati [illegible] a questo incarico oltre 10 mila delegati (escluso il settore pubblico, di cui «non si [illegible] nulla»).

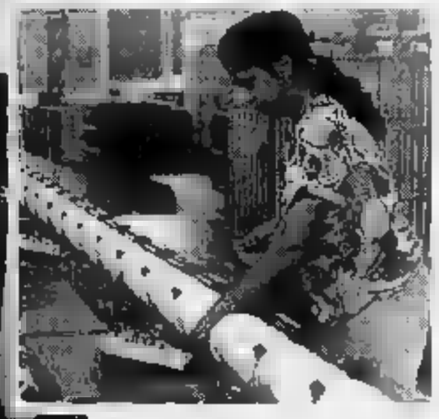
Organismi paritetici. Vengono creati a livello territoriale tra sindacati degli imprenditori e dei lavoratori con funzioni, oltre che di orientamento, di prima istanza in caso di controversie.

Controllo. E' demandato alle Usl e ai vigili del fuoco. Rispunta anche l'Ispettorato del lavoro, le cui competenze verranno determinate [illegible] [illegible] provvedimenti di legge. Molte le perplessità. La prima: come faranno i tecnici Usl, 260 in tutta la regione, a ispezionare almeno una volta non meno [illegible] 320-330 mila aziende o uffici? All'Ufficio di igiene e sanità pubblica regionale sono categorici: «Già ora c'è un arretrato di [illegible] anni. Sarà impossibile assorbire il nuovo [illegible]co di lavoro».

Sanzioni. La legge 626 ne introduce circa 200, molte colpiscono comportamenti di tipo formale (la semplice mancanza [illegible] un cartello è punibile con l'arresto). Il carcere, in molti casi, può essere evitato dietro pagamento di un'ammenda, [illegible] è facoltà del giudice [illegible] accordare lo «sconto», per esempio se il datore di lavoro è recidivo.



L'industria [illegible] rinnovato i sistemi di lavoro, ma le norme di sicurezza sono superate. [illegible] foto: [illegible] officina e una fabbrica tessile



Carlo Novara

La band degli «Only brass» di scena domani al Barbieri. Intermezzo con i ragazzi Cvm

«Solo ottoni» per far festa a teatro

L'affermato gruppo astigiano, con il vercellese Alberto Mandarini alla tromba, propone brani classici, ritmi spagnoli e una carrellata natalizia. Anche congas e timbales per il sound sudamericano del Centro Musica

VERCELLI. Il titolo del concerto, che è poi il nome della stessa della band sul palco del teatro Barbieri, domani sera alle 21,15, è «Soltanto ottoni», suggerito dai cinque musicisti che sono di scena con trombe, corno, trombone e basso tuba. «Only Brass», insomma. Ma la seconda parte della serata sarà anticipata da una robusta formazione del gruppo della scuola Centro Vercelli Musica che «amplierà» l'organico aggiungendo altri strumenti.

I progetti che hanno dato vita alla «Only Brass» nascono dalla collaborazione di cinque giovani musicisti che gravitano nell'ambiente astigiano dell'Accademia Artemusica e che amalgamano una serie di esperienze diversificate acquisite in tanti anni di tirocinio. Alberto Mandarini (origini vercellesi) e Daniele Pasciuta alle trombe, Enrico Bellati al corno, Gianpiero Malfatto al trombone ed Erik Zavaroni al basso tuba.

Tutti hanno collaborato con prestigiose formazioni: l'orchestra nazionale della Rai, l'orchestra filarmonica italiana, l'orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano, l'orchestra del teatro «Carlo Felice» di Genova, l'orchestra «Arturo Toscanini» di Parma, l'orchestra de «La Fenice» di Venezia, l'Italian Instabile orchestra, la Grande orchestra nazionale di Jazz e via di questo passo.

Oltre alle esibizioni dal vivo in Europa, Asia, Sudamerica e Stati Uniti, i componenti della Only Brass hanno all'attivo una lunga presenza in sale di registrazione europee per la realizzazione di dischi di vari generi.

Nel repertorio proposto domani sera, gli Only Brass spaziano dai classicismi di Albinoni, ad Handel fino a Scheidt, per proporre, nella seconda parte del concerto, «Ines» spagnole di Chebrier, un medley da «West Side Story», un tributo alle colonne sonore dei film della M.G.M., per concludere con una carrellata natalizia, «Christmas Crackers», che comprende «Jingle Bells», «Deck The Halls» e «A Carol Fantasy».

«Musica d'Assieme» del Centro Vercelli Musica, che farà da intermezzo, è invece composto da Sabina Crosio (voce), Franco Naso e Marco Crepaldi (trombe), Giuseppe Bordonaro (sax tenore), Roberto Prandi (trombone), Paolo Testa (piano), Giovanni Forti (chitarra), Salvatore «Tito» Bordonaro (basso) e Claudio Montagnoni (batteria). Il gruppo si avvale di due special guest: Alberto Catucgno alle congas e Dario Mazzucco ai timbales. Nel menù dell'«assieme» ci sono uno standard di Davenport & Cooley, «Fever», e un originale dalle sfumature sudamericane: «Que Ricoi» dello stesso Mandarini.

Giovanni Barberis

Ironica foto di gruppo per gli «Only brass» davanti al teatro Alfieri di Asti

E la banda «suona» i film

Da «Rocky I» a «Love story» con l'ensemble di Costanzana

COSTANZANA. Concerto per banda, questo è vero. Ma l'etichetta dello spettacolo che vede come protagonista lo storico complesso musicale del paese, diretto dal maestro Mario Saccagno e di scena domani sera nel cinema della parrocchia, ha incuriosito un po' tutti.

«Non solo musica» è stato chiamato lo show. E voleva, in un primo momento, rappresentare una sorpresa per gli aficionados dei trentanove orchestrali costanzanesi in azione.

Ma poi... qualcuno ha parlato e il misterioso arcano è stato svelato in anticipo, scoprendo le carte della banda.

Ebbene, alle 21,15, s'inizia con un repertorio classico. Ma le sorprese arrivano nella seconda parte del programma. Buio in sala, lo schermo si illuminerà, l'operatore darà il classico colpo di manovella (è un modo di dire) mentre sullo schermo appariranno le immagini di pellicole celebri e l'orchestra continuerà ad eseguire il concerto.

Sembrerà di ritornare all'antica, quando in «buca» il pianista commentava con rapite melodie le immagini del cinema. E invece i tempi sono cambiati.

Le pellicole sono squisitamente «sonore». Solo che è stato tolto l'audio, per far spazio ad una colonna sui generis (ma strettamente legata al film) eseguita dal vivo dalla banda in sala. Spezzoni di «Rocky I», «Cantando sotto la pioggia», «New Yok New York». E qui fiato alle trombe ed ai bombardini, con brani come «Gonna Fly Now», mentre Rocky-Stallone termina la corsa sui piazzale della chiesa, Gene Kelly gorgheggia inzuppato d'acqua, Liza Minnelli si lancia nel motivo di Kander ed Ebb. E ancora «Over the Rainbow» per il «Mago di Oz» e le suggestioni di «Love Story» o de «Il Padrino». Per finire in gloria, persino la sigla sportiva di «Novantesimo minuto», unica concessione televisiva e sportiva al repertorio di tanti film, dove questa volta è la musica a «condizionare» le inquadrature e non il contrario.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Befana anticipata al Maciste

Domani sera la befane sono in arrivo al Maciste per una festa targata «X5ive Fashion». Durante il party, fantastiche vecchiette con scopa distribuiranno regali a tutti. Musica proposta da Luca Mantovani, Roberto Maiorana e Davide. Animazioni con Mass and Maurice.

VERCELLI

Il Festival dell'operetta

La compagnia Belvedere ha allestito al Civico il sesto Festival dell'operetta. Alle 21 di sabato 14 gennaio «Donne viennesi»; domenica 15 gennaio alle 15,30 «La duchessa del bal tabarin» e alle 21 «Il paese dei campanelli»; martedì 14 marzo alle 21 «Al cavallino bianco». Prenotazioni negli uffici in corso Prestinari 100, dal lunedì al venerdì in orario dalle 17 alle 19.

SALUGGIA

Bande e corale in concerto

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Grato, la banda musicale «Don Bosco» diretta da Enrico Momo e la corale «San Grato» diretta da Roberto Donato terranno concerto. Verranno eseguite musiche di Bach, Purcell, Haendel e Clarke.

CIGLIANO

Il programma del Due

Domani sera i dee jay Gigi D'Agostino, Sergio Datta e Maurizio De Stefani presenteranno al music club Due un programma commerciale-progressive con la vocalist Alexia Transiberiana.

ASIGLIANO

I nuovi «five» del Prisma

Domani sera, alla videocabirreria Prisma di via Aldo Moro, si esibiranno gli Old Ways mentre per il successivo concerto di giovedì 12 gennaio suoneranno i 99th Floors.

VERCELLI

Le notti al Tina Pica Rock Café

Stasera nel nuovo Rock Café di corso Casale suonano Giuliano Palma & the Blue Beaters. Domani sera ci sono i...Minuti Contati. Aperto dalle 18.

CINEMA

Sala di corso Randaccio

Videoproiezione nuovo impianto al Belvedere

VERCELLI. Nuove trasformazioni tecnologiche al cinema Belvedere. Nel periodo delle feste è stato inaugurato un nuovissimo impianto di videoproiezione, che sostituisce quello installato una decina di anni fa.

Spiega Flavio Ardissone, general manager del Belvedere: «A parte il suono stereofonico, l'attrezzatura è in grado di proiettare nel nuovo formato televisivo la cui tecnica può "leggere" immagini in cinemascope. Abbinato al videoproiettore è stato installato il lettore di laserdisc. A questo punto potranno essere proiettati filmati in videodigitale».

Questi nuovi apparati sistemati nel locali di corso Randaccio daranno la possibilità alla sala di ospitare gruppi per riunioni, conventions e incontri, usando i più sofisticati impianti di riproduzione sonora e visiva.

[g. bar.]

PROSA

Stagione al Civico

Finocchiaro-Benni dal 9 prevendita in assessorato

VERCELLI. Si potranno acquistare dal 9 gennaio, agli uffici dell'assessorato comunale alla Cultura, i biglietti per assistere al nuovo spettacolo della stagione di prosa «Serio, serissimo: insomma il comico». Sarà di scena, lo ricorderete, Angela Finocchiaro che proporrà un testo di Stefano Benni: «La misteriosa scomparsa di W». La recita è in locandina al teatro Civico il 17 gennaio.

Per acquistare (o prenotare telefonicamente) i biglietti, ci si dovrà rivolgere agli uffici di corso Libertà 300 in questi orari: il lunedì, il martedì e il mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; il giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 14. I recapiti telefonici sono 0161.252.622 oppure 252.786. Questo il costo dei biglietti: poltrona 30 mila, poltroncina 25, galleria 15. Poltrona di palco 40 mila, sgabello di palco 20.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.045 Informaspettacolo 89.633

Nuovo Italia — **The Mask** — 12
Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo 89.633 L. 10.000 Orario: Ap. 21,30
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Principe — RIPOSO
Inf. cr. tel. 60.547 Informaspettacolo 89.633 L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 250.545 Informaspettacolo 89.633 L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 215.018 Lire 8000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Pastrengo 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.500 Lire 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 23.766 Lire 7000

Impero — **Il re Leone** — T
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mazzini — **Sotto il segno del pericolo** — T
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Odeon — **The Mask** — 12
Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Sociale — **S. P. Q. R.** — T
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696 Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — **La casa degli angeli**
Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Orario: 21,30 spett. unico
di C. Nuley, con H. Bergstrom, R. Wolff, S. Wolter (Svezia/Danim. '93) — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha ereditato la casa del nonno, ma è subito guerra con gli ostili abitanti. N. V. 2h **Commedia**

COSSILA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000

OSSANO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.820 Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 787.323 Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.266 Lire 8000/6000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.065. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,36; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5695. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sotto il Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven: sinfonia n. 2 op. 60. Posti a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Sigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.582.
ERBA, c. Moncalieri 241. T. 681.5447. Stasera ore 21 Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese Tremlin an purgatori, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 10. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Amico sleazioso**
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con val**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Un tocco di classico**
21,30 **Tandi T** telefilm
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Arma letale 1**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
21,15 **Zio d'America**
21,45 **Peyton place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,15 **Posto di polizia**, film tv
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafitti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Scarface - Lo sfregiato**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Scoquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Laura**, film
22,45 **Serabanda tragica**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,05 **Qui Piemonte**, documentario
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Franco Rosso basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario
23,50 **Le ogle**, telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **In nome della montagna - Cordillera blanca**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Unico ordine: uccidere**, film
22,20 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone II parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La carta parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
20,45 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**
24,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Rubrica di karaoke, Dò di testa**
1,30 **La città dei ragazzi**, film

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nodo alla gola**, film tv
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
18,50 **The Beverly Hills**, telefilm
20,20 **Incontro con l'amore**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **The Beverly Hills**, telefilm
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,50 **Tra le navi sarò tua**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News edizione notte**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + iva)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

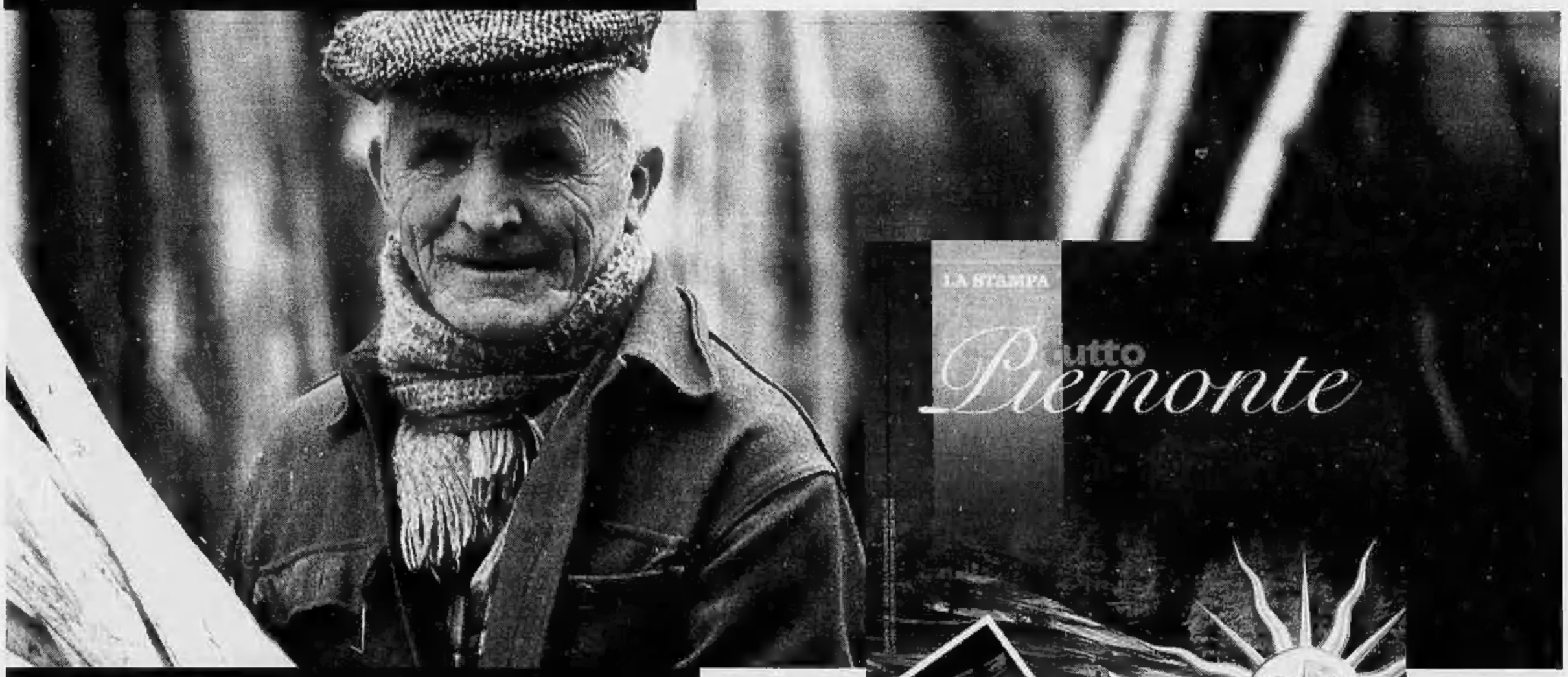
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

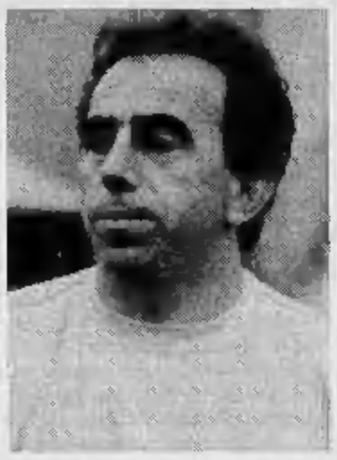
Borgosesia e Biellese saranno le prime squadre a ritornare in campo

La serie D suona l'adunata

Sabato scatta il girone di ritorno con i valsesiani che iniziano il ciclo di fuoco ospitando il Camaiore e con i lanieri a Pietrasanta, in casa di un undici in lotta per la salvezza

Per i granata

In cartellone 3 partitissime



Paolo Rosa

BORGOSESIA. Ritorno in campo sabato e via al ciclo di fuoco. I granata in tre settimane si giocano una larga fetta di possibilità non solo di rimanere l'unica vera rivale della capolista Grosseto, ma anche di continuare il fantastico '94.

L'inizio del girone di ritorno, infatti, è di quelli da «far tremare i polsi», per dirla come un tempo, con i granata che affronteranno di seguito al Comunale il Camaiore, a lungo prima della classe, la trasferta di Grosseto nella tana della capolista, ed infine il 21 gennaio in casa l'ambizioso Nizza, terza forza del girone.

«In queste tre partite ci giochiamo una buona fetta di restare nelle zone alte della classifica - dice il direttore sportivo Paolo Guidetti -. L'intenzione di tutti è quello di continuare anche nel '95 la splendida avventura iniziata giusto dodici mesi fa quando andammo a espugnare il terreno dell'allora capolista Liberna. Sappiamo che ci attendono tre partitissime e che già sabato prossimo con il Camaiore avremo bisogno dell'appoggio del nostro pubblico».

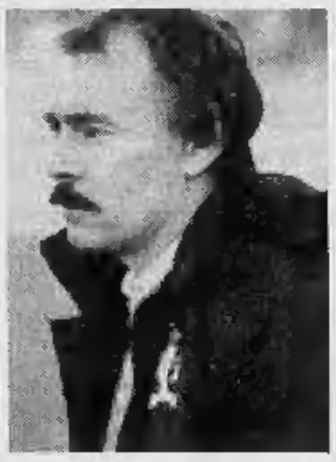
Ma c'è pure un dato oggettivo che alimenta le speranze granata: il morale della truppa di Rosa è alto e tutti sono convinti di poter ancora stupire. «In queste due settimane di interruzione abbiamo lavorato bene alternando momenti di relax ad allenamenti impegnativi - sostiene mister Rosa -. Adesso cercheremo di rifinire adeguatamente la preparazione in vista della partita di sabato. Ricordiamoci che ogni ritorno in campo dopo una sosta è sempre un'incognita. Oltretutto abbiamo il non facile compito di presentarci subito al massimo visto l'inizio in salita del girone di ritorno».

Ma se il morale è alto e altrettanto vero che nell'organico valsesiano vi sono, al momento due defezioni: Lavelli, a causa dell'infortunio patito con il Rapallo è stato alla finestra per quindici giorni e solo lunedì ha ripreso gli allenamenti tanto che la sua presenza con il Camaiore è quanto mai incerta mentre Boscaro continua ad accusare una sciatalgia che ne limitano i movimenti.

Al momento per il tampone del centrocampo borgosesiano le possibilità di giocare non sono più del cinquanta per cento anche se al match mancano ancora quattro giorni. **[r. eyn.]**

I bianconeri

In amichevole con il Domo



Paolo Sollier

BIELLA. Il girone d'andata, chiuso con qualche balbettio di troppo, ha, in parte, smorzato l'entusiasmo nel clan laniero. Un vero peccato poichè, sino a dicembre i bianconeri erano stati una delle più belle realtà del torneo: «Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo una serie d'incidenti di percorso - spiega Sollier -. Infortuni e squalifiche ci hanno obbligato a continue rivoluzioni tattiche che hanno finito con il compromettere l'esito di qualche confronto. Evidentemente non siamo riusciti a "correggere in corsa" questo genere di problemi».

Adesso, però, l'emergenza è finita e, da Pietrasanta, la Biellese ricomincerà il suo cammino verso le zone di classifica perdute: «L'obiettivo è quello di ripetere quanto siamo riusciti a fare nel corso del girone d'andata escludendo, naturalmente, gli ultimi incontri. In questo caso potremo toglierci ancora grosse soddisfazioni». E proprio qui, forse, sta il segreto per la Biellese '95, ovvero quello di trovare in ogni incontro motivazioni diverse: «Dovremo sempre cercare di dare il meglio di noi stessi - spiega il coach - per cercare di dimostrare il nostro reale valore».

Per la trasferta di Pietrasanta Sollier dovrebbe recuperare tutti gli effettivi: solo Ariezzo lamenta qualche dolore muscolare che non gli dovrebbe comunque impedire di essere del match. Della «rosa» dovrebbero far parte anche Emanuele Boschetti e Grosso anche se il loro eventuale impiego è in dubbio: «E' bene non affrettare i tempi - spiega Sollier - per il momento hanno ripreso ad allenarsi dopo un lungo infortunio e questo è già importante».

Grosso e Boschetti hanno già riassaporato il clima agonistico nella gara con lo Sparta e non è escluso che possano disputare uno spezzone di gara anche quest'oggi, nell'amichevole di Mongrando con il Domo (inizio alle 14,30): «Il recupero di questi due ragazzi è davvero fondamentale - conferma il d.s. Sandro Turotti -, senz'altro potranno dare il loro contributo alla causa bianconera». Grosso potrebbe essere una valida alternativa in marcatura mentre Boschetti è in grado di dare fantasia al centrocampo.

Piermario Ferraro

Oggi a Vasto

«Nazionale» del girone A c'è Rinaldi

Fabio Rinaldi oggi giocherà nella Rappresentativa del girone A nel torneo in programma a Vasto

VERCELLI. E' il giorno di Fabio Rinaldi. Il tornante della Pro esordirà quest'oggi con la Rappresentativa del Girone A della C2 nella quindicesima edizione del torneo quadrangolare che mette di fronte i migliori under 21 della C2.

La manifestazione è in cartellone a Vasto: alle 14,30 il team del Girone A affronterà il C. In precedenza (ore 10,30) il B avrà conteso alla Rappresentativa Juniores Under 20 di serie C l'altro posto per la finalissima dell'Epifania per l'aggiudicazione del torneo. Tutte le formazioni, comunque, disputeranno due incontri: le perdenti della prima partita daranno vita, sempre venerdì, alla finalina di consolazione.

Rinaldi è stato l'unico calciatore della Pro Vercelli ad essere stato convocato dai responsabili tecnici Ettore Recagni e Roberto Boninsegna. Per la giovane promessa bicciolana, tuttavia, non si è trattato di una sorpresa dal momento che aveva già partecipato ai precedenti «stages» nazionali. Nella prima occasione aveva anche realizzato un gol evento, questo, per lui inusuale: nelle due stagioni con le bianche casacche, infatti, non è ancora riuscito a segnare. **[p. m. f.]**

Domani sera

Grande basket al Milanaccio

BORGOSESIA. Cosa c'è di meglio che iniziare l'anno nuovo con il connubbio sport & musica? L'idea è stata realizzata dalla Libertas Basket e dal Gs Borgosesia e l'appuntamento è per domani sera al centro sportivo Milanaccio. «Festa del basket della Befana», questo il singolare nome della manifestazione che vedrà scendere sul parquet valsesiano formazioni di spicco nel panorama cestistico regionale. Un po' tutte le categoria sono rappresentate dalla B1 alla serie D: come dire uno spettacolo per «tutti i gusti» nel quale anche i palati più fini potranno rimanere soddisfatti.

Contrariamente ai tornei tradizionali non ci sarà un vincitore (la formula prevede infatti soltanto due incontri) anche se questo non dovrebbe pregiudicare in alcun modo lo spettacolo. E d'altra parte la scelta degli organizzatori è giusta: la disparità di valori tra B1 e serie D appare evidente ed un'eventuale sfida incrociata non gioverebbe a nessuna formazione. Meglio, com'è stato fatto, opporre formazioni di pari livello.

S'inizia alle 19,30 con il match tra la Sicas Castelletto (compagine che milita con alterne fortune nel girone A della C2) e i padroni di casa del Borgosesia, secondi in serie D. Un incontro importante soprattutto per i rossi di Petitpierre che potranno così impiegare in maniera intelligente il turno di sosta previsto dal calendario.

Il momento clou è fissato per le 21 quando si affronteranno la Nuova Pallacentro Vigevano (B1) e l'Ing Biella di Danna protagonista del torneo di B2.

E per tener fede al motto «sport & musica» la serata si concluderà alla discoteca delle «Cave» a Vintebbio di Serravalle. **[p. m. f.]**

Alla Carrera

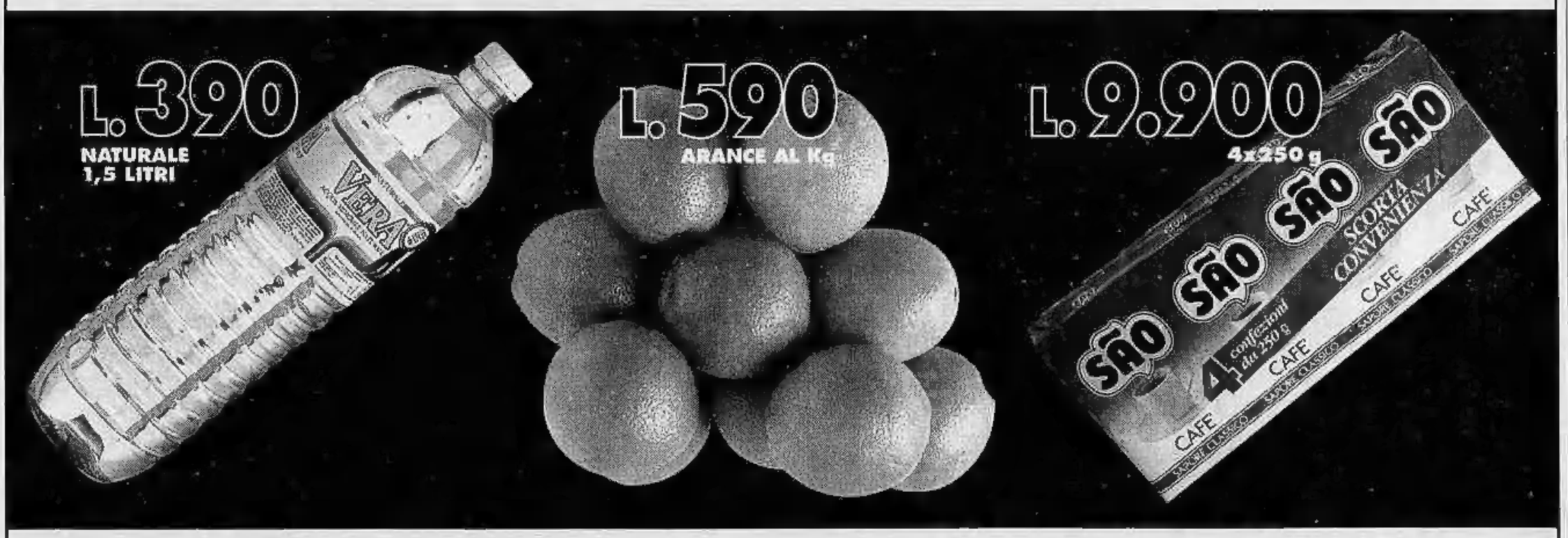
E Barbero correrà con Pantani

SALA BIELLESE. A fine ottobre pensava di essere ormai un ex, poi scatta la firma per la Carrera di Chiappucci e Pantani. Sergio Barbero, 25 anni, professionista da due stagioni, ha centrato un importante obiettivo che sicuramente gli permetterà, quest'anno, di conquistare risultati migliori rispetto a quelli raggiunti nel biennio trascorso alla «Navigare» di Bruno Reverberi dove, dice il ciclista, «tutto era lasciato in parte al caso». Il passaggio di squadra è stato un po' travagliato. Spiega Barbero: «Il contratto con la "Navigare" era in scadenza ma i dirigenti mi hanno comunicato in ritardo che non sarebbe stato rinnovato, così ho rischiato di rimanere disoccupato». Appena avuta la notizia, il ciclista biellese ha bussato a tante porte ma le squadre erano già complete. Quando ormai le speranze di poter continuare a correre tra i professionisti stavano scemando, Barbero decide di rivolgersi a Marco Pantani, suo compagno di squadra al Giro d'Italia dilettanti del '91 e del '92 con la maglia dell'Emilia Romagna. Il giovane scalatore della Carrera promette un suo interessamento e finalmente Barbero firma un contratto che lo legherà per il '95 alla squadra diretta da Quintarelli e Martinelli. «Pantani si è comportato da vero signore - sottolinea il neo acquisto di casa Carrera -. Al Giro d'Italia dilettanti l'avevo molto aiutato e adesso ha ricambiato il favore. Non so quanti altri si sarebbero comportati come lui».

Barbero in questi giorni ha iniziato la preparazione: presto per lui suonerà l'adunata alla Carrera con il consueto ritiro della squadra in Riviera. **[i. fo.]**

DAL 2 AL 14 GENNAIO

IL RISPARMIO E' GRANDE!



SUPERMERCATI MEGA Fresco

LA QUALITA' E'

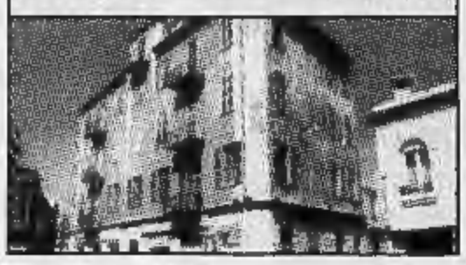
CUNEO - CORSO IV NOVEMBRE, 19 • SALUZZO - VIA TORINO • VERCELLI - VIA XX SETTEMBRE, 41

INVESTI SICURO.

Si, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

COSTAZZURRA

NIZZA
In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, a **Place Massena e Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.



In piccola **palazzina d'epoca**, a **300 mt mare**, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

MENTONE

CANNES
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi, in pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

800 mt mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

NIZZA

ROQUEBRUNE
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare Cap Martin Golf Blue** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

Assistenza diretta sul piano fiscale e locativo post-vendita
Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria CRÉDIT AGRICOLE

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ÉTUDE INTÉRIEURE
• NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO • TÉL. (011) 986.54.44
• ROSTA (TO) - SS MONCENISIO 75 • TÉL. (011) 986.77.74

s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687